QUANDO RADIO E TELEVISIONE
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 294 · GIOVEDI' 28 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levo 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. [illegible]; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 1[illegible]; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA [illegible] 7; *SVEZIA SCR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible] SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45000; FESTIVI, POSIZ. O DATA RICHIESTE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.000.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500; LA PAROLA [FAMIGLIA 10.500]; ANNIV./RINGRAZ. [illegible]; [illegible] DI CRONACA 37.000; LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE; PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ma il ministro: va pagata. Pensioni: salgono quelle d'annata a scapito delle minime?

Bocciata la tassa sul medico

Contro la Finanziaria oggi sciopero generale

SI AMMAINA LA BANDIERA LIBERISTA

LO sciopero generale indetto per oggi si colloca in un quadro europeo e mondiale in cui l'aumento della disoccupazione sta assumendo dimensioni che vanno ben al di là di una normale recessione. Le grandi imprese del settore manifatturiero, a cominciare da nomi notissimi come Ibm e General Motors, stanno tagliando percentuali comprese tra il 10 e il 30 per cento dei propri posti di lavoro, né basta a compensare queste vistose riduzioni l'incremento, pur notevole, dell'occupazione nelle piccole imprese, spesso operanti in settori nuovi.

L'Italia non è quindi un caso isolato e neppure - almeno finora e per quanto possa apparire paradossale - un caso particolarmente acuto. In dodici mesi, in Francia e in Belgio la percentuale dei disoccupati è aumentata di un sesto, in Germania (esclusi i territori orientali) di un quarto, in Olanda di un terzo. In Spagna è disoccupato quasi un lavoratore su quattro.

Molto più che alle politiche economiche, tali riduzioni sono dovute a radicali modificazioni nelle tecnologie e nell'organizzazione produttiva: con il nuovo modo di produrre, a parità di produzione viene ridotto il bisogno di manodopera. E se per caso esitassimo nell'introduzione del nuovo, sono prontissimi a prendere il nostro posto cinesi e coreani, turchi e indiani i quali conquisterebbero i nostri mercati di esportazione, provocando ugualmente un aumento nel numero dei disoccupati.

Non basta, quindi, cambiare politica per migliorare la situazione. Non esiste una bacchetta magica per tornare indietro di 25 o 30 anni, quando c'era un lavoro per quasi tutti. Le previsioni più ottimistiche, in tutte le economie sviluppate, parlano di una sostanziale stabilizzazione

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

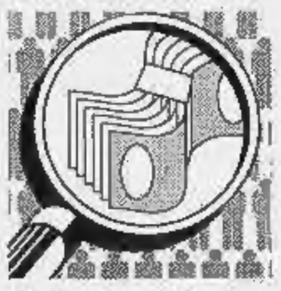
ROMA. Per il governo è arrivata l'ora più brutta. Le Camere si ribellano alla manovra economica, bocciando la tassa per il medico di famiglia e chiedendo ritocchi sulle pensioni. E contro la Finanziaria, oggi si blocca parzialmente il Paese per lo sciopero generale, indetto da Cgil-Cisl-Uil. Fermi per due ore treni, aerei, navi, bus e metropolitane; bloccate per 4 ore banche, sanità, aziende industriali, agricole e commerciali; paralizzato il pubblico impiego. Normale l'attività di quotidiani e tv.

A Montecitorio la commissione Affari sociali ha bocciato le 85.000 lire per il medico di famiglia: tecnicamente, un voto senza effetto, politicamente un segnale importante (a sei giorni dalla scadenza più del 60% non le ha ancora pagate). Ed è braccio di ferro sulle pensioni: i senatori dc, con le opposizioni, vogliono includere nella Finanziaria un aumento per le pensioni di annata e il ritocco per le pensioni inferiori a 1 milione al mese, votato in commissione.

Amabile, Gramellini, Lepri A PAG. 2

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Polizze sanità



Continua la pubblicazione delle pagine speciali per consigliare ai lettori de «La Stampa» i mezzi più efficaci di risparmio e investimento. Il tema di oggi è: le «polizze sanità». Le carenze delle Usl fanno crescere il numero di chi si assicura contro le malattie. A PAG. 8

Minimum tax, voto di fiducia

Abete: ogni dipendente privato in Italia «mantiene» 2 statali

ROMA. Tra contestazioni e confusione, il governo ha deciso di chiedere la fiducia al Senato sulla minimum tax, in modo da trasformare in legge subito il compromesso raggiunto.

Ma alla vigilia dello sciopero generale, è polemica tra Confindustria e sindacati. La Confederazione degli imprenditori privati ha sferrato un duro attacco contro la decisione di Cgil, Cisl e Uil. In una «lettera aperta ai lavoratori italiani» ha rivolto un preciso invito ad imboccare una nuova via. Il vicepresidente Giancarlo Lombardi, e il presidente dei giovani industriali, Aldo Fumagalli hanno sparato a zero contro l'iniziativa confederale: «E' inutile, non serve».

Fossi, Guzzanti, Paparzi A PAG. 3

Il presidente del Consiglio Ciampi

Una clamorosa protesta al Viminale

Poliziotti «occupano» l'anticamera di Parisi

Sono rimasti sdraiati a terra 3 ore Sloggiati da agenti della questura

ROMA. Da una parte, poliziotti che si comportano come hippy e per protestare si stendono in terra. Dall'altra i loro colleghi del reparto mobile, in tenuta da ordine pubblico, che li afferrano in malo modo e li sbattono fuori. In qualche caso ci danno dentro anche con il manganello.

Il tutto avviene nelle stanze ovattate del Viminale, dentro la sala riunioni del Dipartimento Ps, qualche porta oltre lo studio di Vincenzo Parisi. Si chiude così, alle sedici e trenta di ieri, l'occupazione non-violenta da parte di una trentina di iscritti al sindacato italiano appartenenti polizia (Siap, tremila iscritti) dell'anticamera del Capo della Polizia. Così gli occupanti si ritrovano fuori dal ministero nel giro di qualche secondo. La Digos, nel frattempo, ha fatto il suo lavoro fotografando i contestatori. Per riconoscerli ci vorrà poco: sono tutti colleghi. I sindacalisti del Siap dicono che «si è trattato di una carica». I collaboratori di Parisi ammettono «al massimo qualche spintone».

F. Grignetti A PAG. 5

PARLA CANINO

«L'Esercito umiliato»

Il generale Canino, ex capo di stato maggiore, risponde al ministro Fabbri: «Non ho offeso il Parlamento, ho espresso un'opinione. Era un mio diritto. E sono stato umiliato».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 5

Progetto di attentato della «colonna» veneta

Cantarella (Fiat) nel mirino delle Br

PORDENONE. I brigatisti rossi arrestati ieri per l'attentato alla base aerea di Aviano, volevano colpire l'ingegner Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto. Forse un sequestro, forse un omicidio. Ma secondo gli inquirenti è più probabile la seconda ipotesi: i terroristi avrebbero sparato per uccidere. A quanto risulta, infatti, tra i documenti trovati dagli inquirenti nei covi di questa formazione c'è anche la piantina del percorso, a Torino, che il dirigente compie per recarsi al lavoro dalla sua abitazione.

Una scoperta sconvolgente, dunque, dopo l'operazione che ha consentito di bloccare sei uomini e una donna e di ricostruire quell'attacco della notte del 3 settembre scorso alla palazzina degli alloggi dei militari alla base di Aviano: sette colpi di pistola e lancio di una bomba a mano. Ora la polizia sta cercando altri complici e fiancheggiatori. **G. Marchesini** A PAG. 4

Cantarella, amministratore di Fiat Auto

Ghitti non firma ordini di custodia chiesti da Di Pietro. Oggi il processo Cusani

«Arrestate l'ambasciatore Petrignani»

Tangenti Eni-Sai, l'inchiesta arriva negli Usa

Eltsin «libera» le terre

Si possono vendere e comprare Ma è giallo sui grandi kolchoz

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 11

Strage al Cairo, italiano ferito

In coma un dirigente della Giustizia Tre gli occidentali massacrati

SERVIZIO A PAGINA 12

Torino, scatta l'allarme smog

Il Comune: usate meno l'auto altrimenti sarà il blocco totale

IN CRONACA

MILANO. L'ambasciatore Rinaldo Petrignani, fino al '91 rappresentante dell'Italia a Washington, è accusato di corruzione. Contro di lui i magistrati milanesi hanno emesso nei giorni scorsi un ordine di custodia cautelare, non ancora eseguito. Secondo le accuse, Petrignani avrebbe incassato una tangente da cento milioni in qualità di consulente della Salomon Brother, una banca americana disposta ad entrare nella *joint venture* Eni-Sai.

Mani Pulite, intanto, continua il suo lavoro a Milano. Oggi comincia a Palazzo di Giustizia il processo al finanziere Sergio Cusani, ex braccio destro di Raul Gardini ed ex imputato numero 1 per le mazzette Enimont. Ieri il giudice Italo Ghitti ha respinto dodici richieste di arresto presentate da Di Pietro per lo scandalo dei farmaci. L'inchiesta, dice Ghitti, è di competenza della magistratura napoletana.

U. Bertone e F. Poletti ALLE PAG. 5-8

CRAXI SUL CASO MORO

«I miei nastri a Dalla Chiesa»

ROMA. Craxi parla del caso Moro. «La 'ndrangheta infiltrata nelle Br? Forse. Dopo il delitto un uomo mi telefonò. Io registrai la voce e chiamai Dalla Chiesa».

Augusto Minzolini PAG. 4

Tradì i brigatisti che lo obbligarono a lasciare la fidanzata, figlia di un carabiniere

Lo studente infiltrato per amore

INFILTRATO per amore. Dalle pieghe del caso Moro, viene fuori una storia dell'Italia Anni Settanta. Due dei maggiori successi dei carabinieri nella lotta antiterrorismo, il secondo arresto di Renato Curcio, e poi quello di Giorgio Semeria, riuscirono grazie a una crisi d'amore.

A un irregolare del terrorismo, studente lavoratore, impiegato alla Breda e simpatizzante per le Br, fu imposto di abbandonare la fidanzata. La ragazza, agli occhi dei suoi compagni, aveva la grave colpa di essere figlia di un maresciallo. Due passioni incompatibili: la rivoluzione o la figlia di un carabiniere. Stretto dal dilemma, il ragazzo fece la sua scelta. E vinse l'amore. Che si portò dietro anche i carabinieri, gli arresti dei capi e lo sgretolamento di una buona porzione di Brigate rosse.

Oggi Alberto Franceschini ci scherza sopra. Per lui, la vicenda brigatista è acqua passata. Ma all'epoca le cose erano ben diverse. «Avevamo l'incubo degli infiltrati. Era una forma di paranoia, che colpiva soprattutto nelle carceri. Se ne parlava tra noi per ore. Si analizzava la situazione, si cercava di capire. Con Semeria, ad esempio, parlammo per ore del suo arresto».

E con quali conclusioni? «Individuammo la talpa. Lui, Semeria, ne era convinto: un solo compagno, giovanissimo, che faceva lo studente lavoratore alla Breda, conosceva i suoi spostamenti da Mestre verso Milano. Era l'unico che avrebbe potuto venderlo ai carabinieri».

Adesso che ha potuto leggere le rivelazioni del generale Bozzo, poi, a Franceschini si sono accese tutte le lampadine. Il generale, che era il braccio destro di Dalla Chiesa, ha raccontato ai giudici come fin dal 1974 il generale fece iscrivere molti giovani ufficiali e sottufficiali nelle università italiane. «I carabinieri si comportavano come normali studenti, seguivano le lezioni, davano gli esami tanto che molti di loro poi si sono laureati. Vivevano in appartamenti con altri ragazzi. La pigione ovviamente veniva pagata dall'Arma, come le tasse universitarie».

Il piano di inserire i carabinieri nei ranghi dell'estrema sinistra funzionò egregiamente. Entrarono in contatto con molti irregolari. Capirono i loro punti deboli. «Non fu affatto semplice», ha raccontato ancora Bozzo. Ma due anni dopo, i carabinieri erano riusciti ad agganciare l'irregolare innamorato che consentì la cattura di Curcio e Semeria.

Francesco Grignetti

OGGI

di Guido Ceronetti

Padre e figlio aspiravano al comando: in luogo del padre venne scelto il figlio.

Combattendo col nemico fu fatto prigioniero. Dieci inviati si recarono a trattare il riscatto del comandante. Per via incontrarono il padre con l'oro: disse che il figlio era stato crocifisso essendo lui troppo tardi arrivato con l'oro per liberarlo. Gli inviati giunsero là dove era crocifisso il loro comandante, il quale disse: Guardatevi dal cedimento. (*Cavete proditionem*).

Accusato del tradimento: il padre.

Seneca il Vecchio
Controversiae, libro VII
Proditionis sit actio
(Si processino i traditori)

La partita decisa da tre rigori, escono di scena anche il Napoli e la Lazio

La Juventus affonda a Venezia

Sconfitta per 4-3, è fuori dalla Coppa Italia

Juventus, Napoli e Lazio sono le vittime più illustri del secondo turno di Coppa Italia: sono state eliminate da squadre di serie B (Venezia e Ancona) e addirittura di C (Avellino). E l'elenco delle formazioni di A escluse dalla competizione prosegue con Cagliari, Cremonese, Reggiana e Lecce, che vanno ad aggiungersi al Genoa, già fuori al primo turno. La Juve, in vantaggio con Marocchi, si è fatta rimontare e superare, ha pareggiato con un rigore di Robi Baggio ma è poi crollata: 4-3 per il Venezia che ha realizzato due penalty. Sconfitto anche il Napoli ad Ancona (3-2) mentre la Lazio (che era stata battuta 2-0 in casa) non è andata oltre lo 0-0 sul campo degli irpini. Ha rischiato anche la Samp a Pisa: i doriani si sono qualificati solo dopo i calci di rigore. Stasera tocca al Torino ospitare al Delle Alpi l'Ascoli (battuto 3-1 all'andata). NELLO SPORT

Francesca Sanvitale
Il figlio dell'Impero
Un destino sacrificato alla ragion di stato.
La vita del figlio di Napoleone come metafora
di una condizione umana violentemente sradicata
e destinata a soccombere.
Supercoralli, pp. 625, L. 48 000
Einaudi

Per il governo è arrivata l'ora più brutta. Inutile ogni mediazione, fiducia sulla minimum tax

Scontro aperto sulle pensioni

E la tassa sul medico è ormai una farsa

ROMA. Per il governo è arrivata l'ora più brutta: le Camere si ribellano alla manovra economica. A Montecitorio la commissione Affari sociali ha bocciato le 85.000 lire per il medico di famiglia: tecnicamente è un voto senza effetto, politicamente un segnale importante, quando a sei giorni dalla scadenza più del 60% degli italiani non le ha ancora pagate.

A Palazzo Madama, la gran parte dei senatori dc era pronta a sfidare la minaccia di dimissioni dei due ministri Piero Barucci e Luigi Spaventa. Il segretario Mino Martinazzoli in una lunga assemblea ha cercato di placarli; però il dissidio sulle pensioni rimane.

Le votazioni nell'aula del Senato sono rinviate a mercoledì prossimo. Entro quella data si cercherà di trovare il compromesso che Martinazzoli promette. Per ora le posizioni restano distanti: i senatori dc, schierati in questo con le opposizioni, vogliono che siano inclusi nella legge finanziaria sia un aumento per le pensioni di annata, sia quel modesto ritocco per le pensioni inferiori a 1 milione al mese che era stato già votato in commissione. I ministri del Tesoro e del Bilancio replicano che non ci sono i soldi per entrambe le cose: nuove tasse non se ne possono mettere, e quanto ai tagli di spesa «non c'è più niente da tagliare».

Doppio incidente. Il vero timore del governo è che, se cade al Senato sulla legge finanziaria '94, alla Camera - più numerosa, più indisciplinata - sarà molto peggio. Carlo Azeglio Ciampi parla preoccupato dei rischi che si corrono sui mercati internazionali: «Ogni nostra incertezza nel risanamento economico può rapidamente pregiudicare quanto ad oggi si è conseguito. Il calo sensibile dei tassi di interessi sui titoli di Stato è legato alla fiducia degli operatori nel nostro impegno. Ma quegli operatori sono gli stessi che 14 mesi fa quella fiducia ce la negavano».

I rapporti tra il governo e la sua «non precostituita» maggioranza sembrano vicini al limite di rottura. Il voto contro le 85.000 lire è già il secondo. Ce n'era già stato uno in commissione al Senato, al quale il governo aveva rimediato lasciando decadere il decreto. Ieri la commissione Affari sociali della Camera esaminava un altro decreto, quello che corregge il sistema dei bollini per gli esenti da *ticket*. Un emendamento della Lega Nord, votato da tutte le altre opposizioni, ha prevalso per 17 a 14 grazie alle assenze nella maggioranza: cancella tutte la manovra sanitaria modello Amato, in vigore fino a dicembre, 85.000 lire, bollini, esenzioni per reddito e così via.

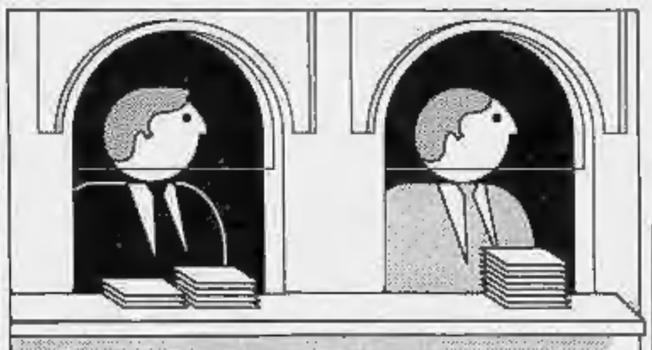
Garavaglia: «pagate». Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, che in passato non perdeva occasione per far capire che le 85.000 lire non le piacevano, ora deve difenderle fino all'ultimo: «L'obbligo di pagare resta - ha dichiarato - poiché siamo di fronte a un emendamento approvato solo in commissione e solo in prima lettura. In aula il governo proporrà di ripristinare il testo originario. Altrimenti i 1200 miliardi attesi dovranno essere trovati altrove». Per chi non paga ora è scoperto la multa sarà del 50 per cento.

Versare o no? In ogni caso il testo approvato in commissione dovrebbe essere cambiato, perché non prevede alcun rimborso per coloro che hanno già pagato le 85.000 lire. Per chi deve ancora pagare la confusione è al massimo: da un lato cresce la probabilità che l'impopolare tributo sia alla fine abolito; dall'altro lato è certo che una eventuale abolizione non potrebbe essere approvata prima della scadenza ultima per il pagamento, che è martedì 2.

Pensioni contro pensioni. E' meglio erogare una cifra modestissima (5-7000 lire al mese) ai pensionati più bisognosi, quelli che ricevono meno di un milione, o concedere un recupero più sostanzioso ai «pensionati d'annata» che da anni attendono di essere parificati con altri pensionati più fortunati? La commissione Bilancio del Senato aveva preferito la prima alternativa. Ieri mattina invece sembrava trovato un accordo nella maggioranza per preferire i pensionati d'annata, lasciando gli altri senza nulla: «guerra tra poveri», si indignava già il pds. La ribellione dei senatori dc ha per bandiera il sì ad ambedue le scelte.

I ministri del Bilancio e del Tesoro protestano che le coperture finanziarie proposte finora dai senatori dc sono (parole di Spaventa) «disinvolte», cioè inesistenti. Il ministro delle Finanze, Franco Gallo, non si mostra solidale: «Io non mi dimetto - ha dichiarato - almeno finché non mi si vuole costringere ad aumentare le entrate fiscali». In tutta questa confusione, la *minimum tax* rappresenta invece l'area di minor turbolenza. Ieri il governo ha deciso di chiedere la fiducia al Senato, in modo da trasformare in legge subito il compromesso raggiunto: ma è il segno che qui l'intesa tra vecchia maggioranza e pds regge.

Stefano Lepri



LA VIA CRUCIS DELLA TASSA SUL MEDICO

CHI DEVE PAGARE
- I «single» con oltre 30 milioni di reddito
- Le coppie con oltre 42 milioni di reddito
- Le famiglie di tre persone con oltre 50 milioni di reddito (il tetto sale di 9 milioni per ogni altro familiare a carico; del nucleo familiare fanno parte, oltre ai coniugi, tutti i familiari a carico per i quali il capofamiglia gode della detrazione fiscale nel 101 e nel 740)

COME SI PAGA
- versando all'erario con l'apposito bollettino postale una somma di 85 mila lire moltiplicata per il numero dei componenti il nucleo familiare alla data del pagamento

COSA ACCADE A CHI NON PAGA
- scatta una sanzione pari al 50% in più della tassa

CHI E' ESENTATO
- tutti i nuclei familiari che non raggiungono i «tetti» di reddito sopra elencati
- pensionati a basso reddito
- i grandi invalidi
- tutti coloro che sono esenti dal pagamento dei ticket

CHI HA PAGATO FINORA *
(le regioni più sollecite, le regioni più pigre)

Trentino Alto Adige	61%	Campania	17,3%
Emilia Romagna	51%	Sicilia	17,5%
Lazio	43%	Calabria	22%

* in percentuale rispetto al gettito previsto

Il ministro delle Finanze Franco Gallo. Nonostante le mediazioni, il governo ha dovuto porre la fiducia sulla minimum tax

Gli 007 a lezione di fisco

Lupi, collaboratore di Gallo spiega come snidare gli evasori

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Se tutto va bene, per vedere i risultati del nuovo lavoro del ministero delle Finanze ci vorranno sei, sette anni». Ore 11, lezione di fisco: come effettuare i controlli.

In cattedra Raffaello Lupi, professore di diritto tributario dell'Università di Venezia e, soprattutto, stretto collaboratore del ministro Franco Gallo (ne ha anche preso il posto alla guida della Scuola Centrale Tributaria Ezio Vanoni). La sua non è una lezione qualsiasi. Di fronte, il professor Lupi non ha degli studenti universitari ma una quarantina di dirigenti del ministero delle Finanze, non più arrabbiato dell'altro per essere considerati la parte debole dell'amministrazione finanziaria. Gente per lo più arrabbiata, con i nervi a fior di pelle: «Non è colpa nostra se gli italiani non pagano le tasse», era stato il grido unanime del «popolo degli agenti». Il ministro «fa solo aria fritta!», avevano accusato. Difficile ricucire, ma indispensabile per il numero due di Gallo: pena, lo scollamento totale tra l'amministrazione e i suoi dipendenti.

PIU' EFFICIENZA?
«Gallo non è Nembo Kid - afferma Lupi -. Certo può prendere una penna in mano e cambiare le leggi. E' quello che sta facendo. Ma avere delle leggi scritte meglio non basta. Viviamo impastoiati in una babele di regolamenti su cui il ministro ha difficoltà ad intervenire. Nel medio periodo, dunque, non aspettatevi nulla».

UNA RIFORMA?
Domanda: «Nemmeno dalla riforma dell'amministrazione finanziaria?». «Nemmeno - risponde Lupi -. Non si possono fucilare le persone, i capi degli uffici sclerotizzati. Bisogna aver pazienza, cambiare nel frattempo il sistema dei controlli». Vediamo allora quale sarà la nuova attività ispettiva da parte del fisco secondo Lupi.

E GLI SCONTRINI?
Prima regola: «Basta con le denunce degli scontrini non battuti su cinque chili di zucchine. Basta con i controlli realizzati solo per ottenere un immediato recupero. I finanzieri devono incutere paura, devono fare più visite anche senza ottenere gettito. Perché i contribuenti devono essere portati a dichiarare spontaneamente i propri guadagni e lo faranno solo se avranno timore del fisco e quindi solo se sentiranno su di sé la presenza costante dei controlli».

QUANDO I CONTROLLI?
Seconda regola: «Basta con le dichiarazioni dell'87 controllate nel '91. Dopo cinque anni tutto cambia. Dunque è necessario partire subito con i controlli del '93, anche perché ora con il condono che ha cancellato tutto il precedente è molto più facile».

E GLI ACCERTAMENTI?
«Ma se non abbiamo ancora le dichiarazioni...», obietta un dirigente. «Guardate gli scontrini, guardate le fatture, ci sarà pure un foglio di carta qualsiasi, che vi permetterà di valutare il guadagno effettivamente ottenuto».

E I RECUPERI?
Terza regola: «Non bisogna pretendere di recuperare tutto. E' impossibile. Una certa quantità di evasione è fisiologica, esiste in ogni Paese. Il problema è quando, come accade oggi in Italia, raggiunge livelli scandalosi. Rassegnatevi, dunque, anche perché finché il commerciante potrà decidere di battere o no lo scontrino l'evasione ci sarà sempre. L'importante è iniziare a ragionare invece per fasce di valori più che per importi puntuali».

E I BERSAGLI?
Di nuovo, un'obiezione: «Ma se è proprio l'amministrazione a costringerci ad effettuare una certa quantità di controlli ogni anno...». Lupi incassa e risponde con altri consigli.

Quarta regola: «Basta con la logica del "tengo famiglia". Nella situazione disperata in cui si trova l'Italia bisogna andare a pescare tra coloro che evadono di più».

Flavia Amabile

RETROSCENA

LA RIVOLTA DEI SENATORI

«Questa manovra è senz'anima»

I «peones» dc attaccano, Martinazzoli frena

ROMA

C'E' malessere, segretario». «Senatore mio, il malessere è fisiologico. Come diceva quel tale: Dio è morto, Marx è morto e anch'io non mi sento troppo bene». Allungato su un divanetto senatoriale, circondato da colleghi di partito rispettosamente furenti, Mino Martinazzoli cita Woody Allen e invita le truppe in tumulto alla calma. «Tanto, che nessuno si illuda: se cade questo governo, non è che ne subentra uno politico». Le nobili teste degli astanti si chinano deferenti. Per stasera la rivolta è domata. Ma intanto ha ottenuto il suo scopo: l'appoggio di Martinazzoli e il riallineamento del capogruppo De Rosa, come annuncia trionfalmente Saverio D'Amelio, senatore della Basilicata e leader dei settanta ribelli democristiani che hanno dichiarato guerra alla Finanziaria dei «professori». «Il nostro capogruppo, in un paio di articoli, aveva detto che bisognava approvare la legge così com'era. Ha cambiato idea».

Il capogruppo della dc Gabriele De Rosa

Elio Fontana un altro «peone» dc Sotto il segretario Martinazzoli

Il pomo della discordia è un emendamento sulle pensioni. Secondo D'Amelio, sfora appena dello 0,05% il tetto previsto. «E non solo: abbiamo già anche indicato le coperture necessarie per questo leggero aggravio di spesa». E cosa ci rispondono i ministri? Guai a voi se toccate qualcosa, altrimenti ci dimettiamo. Ma pensa un po'! Questa si chiama chiusura, irrazionalità, indisponibilità al dialogo». «Eh, in questo paese si fa presto a dire: dimissioni», borbotta Martinazzoli. «Rientra tutto nella logica un po' drammatizzata delle parti».

«Ai signori del governo occorrerebbe maggiore umiltà». Elio Fontana, ovvero un preside di scuola media contro i «professoroni» di Ciampi. Il senatore bresciano è uno dei protagonisti di questa giornata memorabile, in cui la politica, in un soprassalto di orgoglio e più semplicemente di paura, è tornata a ribellarsi all'università. «Dovrebbero essere più umili. E usare meno frasi apodittiche. Sanno solo dire: "Sarà così". Ma sarà così cosa? Mai visto un esperto che azzecca le previsioni. Lo diceva anche Moro: l'economia è una faccenda troppo seria per lasciarla in mano agli economisti». «Infatti hanno fatto una finanziaria al limite anche bella. Ma senz'anima». La citazione cocciantiana è del senatore veneto Pavan, uomo mite e deluso da questi ministri «che non sanno dialogare con i parlamentari».

In mezzo alle critiche, già affiora la nostalgia. «Eh, i ministri di Amato! Loro sì che sapevano ascoltare. Venivano qui e si discuteva. Portavano i dati, mica davano lezioni universitarie», ricorda rapito Elio Fontana. E rincara la dose: «Questi stanno gestendo una finanziaria molto meno pesante di quella del governo Amato. In teoria, quindi, il rapporto con noi dovrebbe essere più tranquillo, più facile. E invece, quella presunzione, quel voler dare lezioni...». «Amato aveva un approccio politico», sintetizza Pavan, che con questa è arrivato alla sua decima Finanziaria. «I professoroni, invece, sono astratti. Vi faccio un esempio. Si decide di tagliare le pensioni-baby. Benissimo. Ma non si pensa alla realtà sociale che c'è dietro molte di quelle pensioni. Magari una mamma che grazie a quei soldi era tornata a lavorare in casa, ad allevare i figli. Adesso la pensione non c'è più, ma la mamma resta». D'Amelio: «Non agiamo così solo per scrupoli elettoralistici. Il comportamento dei professori delegittima la politica, perché esclude la mediazione e ci porta verso uno scontro diretto fra la piazza inferocita e le istituzioni». Pavan: «Santo cielo, io sono un governativo. Possibile che i professori non li capiscano? Se li critico è per risolvere il problema, non per aggravarlo». Conclude Martinazzoli: «Io non faccio il pompiere. Faccio politica, io».

Massimo Gramellini

ENTI DI PREVIDENZA

Giornalisti e dirigenti: è una beffa

ROMA. Il presidente dell'Inpgi, Orlando Scarlata, riferendosi al provvedimento che accompagna la Finanziaria, in discussione al Senato, ha dichiarato che «il testo dell'emendamento presentato dal governo all'articolo 6» ha provocato «delusione, rammarico e vivissima sorpresa, in lui e in tutti i componenti del comitato ristretto in rappresentanza degli enti e delle casse previdenziali autonome». «Rileviamo - dice Scarlata - che nel corso di un lungo e approfondito confronto avvenuto venerdì scorso con il senatore Maccanico e i suoi collaboratori, era stato steso un testo che comprendeva una serie di punti richiesti dagli enti a garanzia di una possibile privatizzazione da attuare in modo tale da non sconvolgere gli equilibri finanziari e assicurare una vera autonomia gestionale». «L'emendamento presentato dal governo - prosegue Scarlata - ha vistosamente decurtato il testo concordato. Naturalmente ci riserviamo un più approfondito esame di tutti gli aspetti della questione, ma fin d'ora si può affermare che le speranze suscitate dal franco scambio di idee di venerdì scorso impallidiscono assai». Un giudizio di «insoddisfazione» è stato dato dal presidente dell'Inpdai (dirigenti industriali), Paolo Fornaciari, secondo il quale «si era lavorato insieme, a Palazzo Chigi, e dispiace che il 50% e più di quanto concordato sia stato eliminato». In particolare, Fornaciari si è detto «molto dispiaciuto» per il fatto che dall'emendamento sia stata cancellata, fra l'altro, la parte che prevedeva l'immissione nei medesimi enti di tutti i raggruppamenti omogenei di figure professionali.

(Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

LA BANDIERA LIBERISTA

nella percentuale dei disoccupati nei prossimi anni, come del resto già sta succedendo negli Stati Uniti, ma non di un radicale miglioramento.

Fin qui le tristi ragioni degli economisti, alle quali c'è ben poco da opporre. E infatti la reazione sindacale in questi due anni dacché i grandi tagli sono iniziati in Occidente è stata contenuta, volta, più che a contrastare i tagli stessi, ad assicurare un'uscita ordinata e decorosa dei lavoratori in eccesso. E si può ragionevolmente sperare che i cambiamenti tecnologici, inducendo un aumento di produttività, possano, sia pure a tempi molto lunghi, portare vantaggi per tutti.

Esiste, però, un punto di rottura, non facilmente prevedibile e variabile di Paese in Paese, oltre il quale l'aumento del tasso di disoccupazione suscita reazioni di tipo diverso: non più razionali e distaccate ma viscerali, emotive, profonde, tese a frenare o a rallentare la trasformazione produttiva. Tale punto di rottura è forse stato raggiunto in molti Paesi occidentali nel piovoso e ansioso autunno che stiamo vivendo e assume le forme sia di protesta sindacale sia di protesta politica.

Lo sciopero generale italiano avviene infatti a ridosso degli incidenti tra scioperanti e polizia nell'aeroporto parigino di Orly, della tensione sindacale tedesca e spagnola, del fallimento dei tentativi per una politica volontaria dei redditi in Belgio.

Le quattro consultazioni elettorali avvenute in Europa e in America dall'inizio dell'autunno si sono tutte concluse con la vittoria di partiti che esplicitamente promettono garanzie per i lavoratori occupati: i norvegesi hanno confermato la laborista Bruntland, i greci hanno richiamato il vecchio leader socialista Papandreu, i polacchi hanno dato la maggioranza in Parlamento a due partiti «di sinistra». I canadesi, infine, hanno sonoramente cacciato i conservatori, favorevoli a una rigida politica di risanamento, scarsamente preoccupati degli effetti sull'occupazione.

Il vento non soffia più nel senso del liberismo. Più o meno apertamente, tutti i governi tornano a misure di sostegno, sacrificando pragmaticamente i principi del libero mercato. Così si comportano gli americani finanziando con denaro pubblico le spese di ricerca dell'industria dell'auto, gli inglesi con il salvataggio delle miniere di carbone, i francesi con i divieti di licenziamento nell'industria di Stato.

In questa situazione, le ricette miracolose che l'opinione pubblica si aspetta dai governanti semplicemente non esistono; ridurre gli orari, limitare i salari, rendere più flessibile il mercato del lavoro sono tutte misure utili ma non risolutive. Occorre invece percorrere in maniera consapevole un difficile e poco esaltante sentiero di cedimenti parziali e di fermezza di fondo, cercando di contenere ad un tempo costi sociali e danni economici. Ogni difesa rigida di obiettivi prefissati di finanza pubblica rischia di essere travolta; i Paesi in cui questo avverrà si vedranno piombare addosso tutti i mali economici del passato, si esporranno a pericolose avventure politiche senza, per questo, riuscire a salvare i posti di lavoro.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 138, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliItalia spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470,
e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4111/1989
Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di Mercoledì 27 ottobre 1993 è stata di 524.742 copie

Abete: convincetevi, l'assistenzialismo è morto. I sindacati: queste cose le dica ai suoi associati

Mezza Italia ferma contro la Finanziaria

La Confindustria ai lavoratori: così non si risolve nulla

ROMA. Lo sciopero generale, indetto da Cgil-Cisl-Uil contro la finanziaria, blocca oggi parzialmente la vita del Paese. Fermi per due ore treni, aerei, navi, autobus e metropolitane (a Milano funzioneranno regolarmente); bloccate per quattro ore banche, sanità, numerose aziende industriali agricole e commerciali; paralizzati per l'intera giornata la scuola, le poste e gli altri comparti del pubblico impiego; soppresso il primo spettacolo nei cinema, teatri ed enti lirici; cancellato alla Scala il concerto diretto dal maestro Chailly.

All'ultimo momento in Abruzzo, Molise, Veneto orientale e Rovigo si è deciso di raddoppiare da quattro a otto ore la durata dell'astensione dal lavoro. In tutti i capoluoghi sono previsti cortei e comizi. Normale l'attività dei quotidiani e delle testate televisive, esclusi dall'agitazione per assicurare tempestività e completezza dell'informazione.

Nell'imminenza dello sciopero generale, la Confindustria ha sferrato un duro attacco, che ha suscitato non poche polemiche. In una «lettera aperta ai lavoratori italiani» ha rivolto un preciso invito ad imboccare una nuova via e, simultaneamente, esponenti industriali - il vicepresidente della confederazione, Giancarlo Lombardi, e il presidente dell'associazione dei giovani industriali, Aldo Fumagalli - hanno sparato a zero contro l'iniziativa confederale di paralizzare il Paese in un momento così delicato.

«E' uno sciopero inutile e inopportuno», afferma Lombardi. «Non è uno strumento che può risolvere i problemi», aggiunge Fumagalli. E subito arrivano repliche roventi. «La Confindustria - ribatte il leader della Cisl, D'Antoni - ha sbagliato indirizzo: quella lettera doveva inviarla ai suoi associati». Grandi della Cgil insiste: «Con lo stesso mezzo avrebbe potuto spronarli a raccogliere l'appello del governatore della Banca d'Italia ad investire».

> Gli industriali attaccano «Ogni operaio mantiene due statali»

Larizza, segretario generale della Uil, commenta: «Adesso anche noi abbiamo il diritto di scrivere una lettera agli imprenditori, con argomenti che di sicuro non piaceranno a molti».

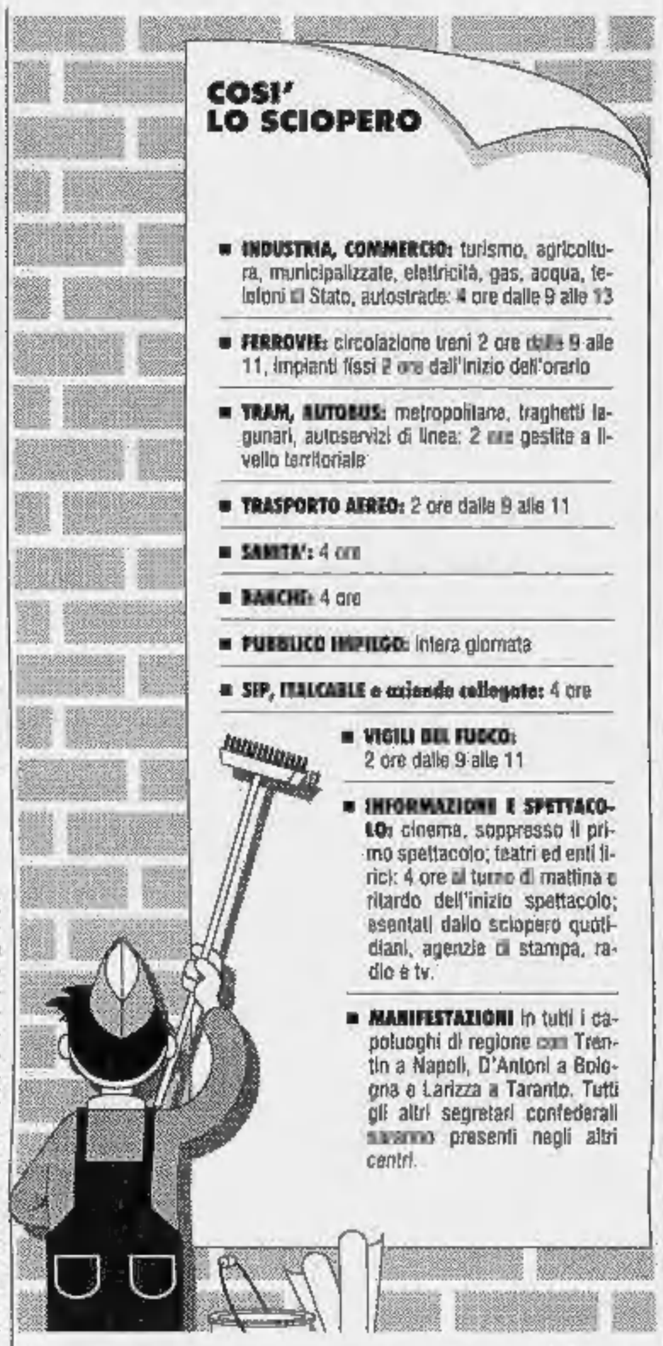
Nella «lettera aperta» la Confindustria lancia un preoccupato avvertimento: «Nel nostro Paese, che come il resto d'Europa deve fronteggiare una difficile situazione economica e occupazionale, i lavoratori devono evitare di cadere in una doppia illusione. La prima illusione è quella di ritenere che lo Stato possa farsi "garante" dell'occupazione, magari attraverso il miglioramento delle procedure di spesa e la riduzione dei fenomeni socio-giudiziari, interventi certamente necessari e utili, ma non risolutivi. La seconda illusione è quella di pensare che interventi assistenziali possano rimettere in moto lo sviluppo, assicurando posti di lavoro durevoli».

Nulla di più sbagliato, secondo la Confindustria. Infatti, l'assistenzialismo conduce «nel vicolo cieco della deindustrializzazione e della distruzione del lavoro produttivo». «In Italia - aggiunge la Confindustria - ogni lavoratore di "mercato", esclusi cioè i pubblici impiegati, deve mantenere due persone, contro il rapporto di uno a uno del Giappone e di uno a uno e mezzo degli Stati Uniti».

Di qui, la necessità perentoria di imboccare la strada opposta: «Governo e forze sociali debbono compiere ogni sforzo per ridurre l'area dell'assistenza, qualificare i necessari e temporanei interventi di solidarietà e rilanciare l'impresa come unico motore del vero sviluppo e della vera occupazione».

La nostra spesa pubblica, spiega la lettera, rappresenta oltre il 55 per cento del prodotto nazionale, ma il tasso di occupazione supera di poco il 37 per cento, cioè 9 punti percentuali in meno rispetto a quello americano e ben 15 punti rispetto a quello giapponese.

Gian Carlo Fossi



IL NORD

Torino e Milano, la grande paura

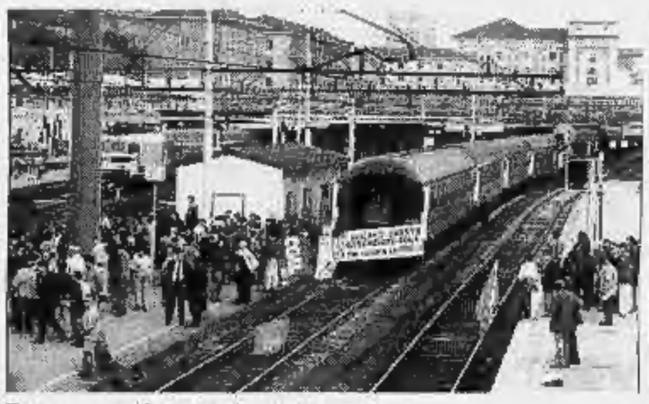
«Sono troppe le fabbriche in pericolo»

TORINO UNA livida nuvola, bello o brutto che sia il tempo, coprirà i cortei e le manifestazioni organizzati per lo sciopero generale nelle aree forti del nostro Paese: è la grande paura della disoccupazione industriale. Anche il Nord produttivo fa i conti con un malessere che nel Sud derelitto è fisiologico: in migliaia di famiglie, non di Napoli o di Crotone ma di Torino o di Milano, la crisi economica ha oscurato il futuro. Dove fino a ieri c'era una relativa agiatezza serpeggiano oggi i sussulti di un'angoscia che nei casi peggiori diventa disperazione.

«In tutto il Piemonte ma specialmente a Torino la paura di perdere il posto è entrata nella pelle della gente, non è più una faccenda di sindacalisti ed economisti - dice Tom D'Alessandri, segretario generale Cisl -. C'è di nuovo una generazione di giovani che si trova tutte le porte chiuse. E quasi non c'è più una fabbrica sicura». Fiat, Olivetti, Gft, Comau, auto, informatica, aeronautica, tessile, macchine utensili, grande industria e piccole imprese: dappertutto ci sono posti a rischio. Macché minimum tax, qui si sciopera per l'occupazione: otto ore in tutta la regione, perché nella prima città operaia il sindacato rimane un simbolo di protesta relativamente solido.

Milano è diversa. Non è una città operaia e le aziende del settore terziario riescono ancora ad assorbire i cedimenti dell'industria. La preoccupazione di restare a casa dal lavoro non è ancora diventata paura individuale. Radio Popolare ieri ha messo in onda un lunghissimo «telefono aperto» sulla crisi e sullo sciopero: «Non è venuto a galla nelle telefonate il panico per il posto in pericolo - dice Piero Bosio, uno dei redattori della trasmissione -. Più che altro si sentivano voci incavolate con il sindacato: a cosa serve 'sto sciopero? Cos'è 'sta minimum tax? E' come se la gente, qui a Milano, fosse perplessa: sta alla finestra, non ha ancora capito come andrà a finire con la crisi».

A Torino la crisi è a cielo aperto. Si è mobilitato il sindaco Valentino Castellani, che si è fatto vedere accanto agli operai che rischiano il posto, irritando i dirigenti dell'Unione Industriali. La gravità della crisi ha innescato di nuovo meccanismi di solidarietà: l'idea è che la disoccupazione diventi un problema dell'intera città. Ma la crisi scava anche divisioni: Rifondazione comunista ha invitato i suoi a una partecipazione massiccia allo sciopero ma «contro il sindacato».



Torino, una manifestazione di protesta operaia

A Milano la crisi è un mondo sommerso. Una volta come Sesto S. Giovanni, cuore della siderurgia, è diventata un deserto, dopo la chiusura dell'Ansaldo, dopo i tagli alla Falck. Ma la grande metropoli riesce ancora a macinare le sue contraddizioni. Alla Breda di Sesto si è passati da tremila a trecento posti: dove sono finiti quei duemilasettecento espulsi? Non si sa bene: dispersi in mille storie, svaniti nelle nebbie dell'hinterland, fra cassa integrazione e doppi lavori.

Da Torino a Milano a Porto Marghera è un salto nel vuoto. I lavoratori del polo industriale veneziano li chiamavano «i quarantamila». Adesso sono quindicimila, la prospettiva è di averne cinquemila. Ma qualcuno giura: «Qui fra tre anni si smobilita tutto». La gran parte di questi stabilimenti sono gioielli tecnologici, ma non c'è mercato. Nei cantieri Breda si costruisce al rallentatore l'ultima nave. E dopo? Il Petrolchimico è sull'orlo della chiusura, l'Agrimont ha quasi chiuso. «In realtà si paga l'assenza totale di piani industriali da parte governativa - accusa Martino Dorigo, deputato di Rifondazione comunista -. Queste fabbriche appartengono in maggioranza al polo pubblico: è la mancanza di investimenti, è il disinteresse del governo che qui rendono disperata la crisi».

Così la pensa anche la gente di Porto Marghera. *Siamo stufi e incazzati*, siamo come a Crotone, ripetono le tute blu davanti a registratori e telecamere. Abbiamo accettato tagli pesanti, abbiamo garantito il recupero di produttività, ma cosa abbiamo avuto in cambio? «Un tasso di disoccupazione del quindici per cento - risponde Dorigo -. Non c'è da meravigliarsi se la gente sceglie forme di lotta molto dure». Hanno chiuso la «valvola d'oro», che neppure nell'autunno caldo era stata toccata, bloccando la pipeline che alimenta gli oleodotti di Ferrara e Ravenna. Hanno bloccato ripetutamente il traffico fra Mestre e Venezia. E domani distribuiranno i fertilizzanti che l'Agrimont non mette più sul mercato. Altro che modello di sviluppo veneto: qui comincia il Sud del Nord.

Alberto Papuzzi

KONRAD LORENZ
LA SCIENZA NATURALE DELL'UOMO
Il manoscritto russo

L'opera che ha segnato l'inizio dell'avventura umana e intellettuale di Konrad Lorenz, scritta durante la prigionia sul fronte sovietico.

MONDADORI

IL SUD

Fa sciopero anche la disperazione

Da Napoli la rabbia degli orfani dell'assistenza

NAPOLI DIRE che il Sud è ferito e piegato sulle ginocchia sembrerà, visto da Nord, una banalità. E questo perché il Sud, per definizione, si è sempre sentito ferito e incline all'urlo. Così, in genere, non sarebbe una grande notizia il fatto che oggi Napoli e il Sud sciopereranno e faranno manifestazioni.

Ma tutto sta cambiando alla svelta, e in una direzione che non sembra affatto quella che potrebbero auspicare dei colti intellettuali, economisti e sociologi, a tavolino. Tutto cambia alla svelta nella direzione del peggio. Il Sud è al tracollo perché tracolla con l'assistenzialismo anche la cultura dell'economia assistita, senza che alcuna altra cultura sia frattanto affiorata. A Crotone gli operai dell'Enichem e quelli della Pertusola (fabbrica di zinco che costa come l'oro, perché sul mercato arriva il metallo prodotto nell'Est europeo) sono terrorizzati perché intravedono non soltanto lo spettro della disoccupazione - amarezza e tragedia della civiltà industriale - ma lo spettro della deportazione e della memoria cancellata.

Il Nord alza il sopracciglio sprezzante: che imparino, questi cafoni, com'è dura la vita, com'è severa la civiltà della produzione e delle leggi rispettate. Il Nord, ammesso che sia sensato ricorrere a queste categorie es... ...tte della bussola, ha ragione, ma ha torto: se la Lombardia spagnola raccontata da Manzoni (città di mafiosità malavitosa dominata dall'arroganza dei rampanti, nell'assoluta incertezza del diritto) non fosse diventata una provincia di Vienna e di Maria Teresa, oggi non disporrebbe dell'invidiabile riserva di orgoglio da cui attinge con aggressiva generosità.

Un momento della manifestazione dei disoccupati napoletani che hanno invaso il Duomo di San Gennaro

Potrebbe sembrare eccentrico un discorso del genere: ma qui a Napoli i moti della Cattedrale nella notte fra venerdì e sabato scorsi, hanno lasciato la vecchia capitale del più antico regno piegata sui suoi talloni d'argilla. Proviamo a immaginare una scena analoga in una città del Centro o del Nord: torme di disoccupati invadono il duomo per tenere quasi sotto sequestro (psicologico) il cardinale. Il cardinale che chiede ai fedeli in rivolta (fedeli per modo di dire) di sgomberare la chiesa, per poter trattare senza apparire alla mercé. E poi un viavai di prefetti, questori, picchettatori, gente vociante, la notte, le luci incerte, quelli che dormono sui banchi della chiesa e gli altri che s'infiacchiscono all'addiaccio. Poi l'arrivo della polizia, cioè della forza, che sgombera, arresta, denuncia, traduce in galera. E il cardinale che intercede, si indigna. Non è forse, questa Napoli, un remake della Milano manzoniana? Il Sud ha ancora ciò che il Nord non ha più da tempo: le plebi, per quanto la parola contenga un grumo di pena. Il prestatore d'opera del Sud, se vive e finché vive nel Sud (perché quando si trapianta altrove si annulla) è condannato a convivere con un marchio di inferiorità: il lavoro da queste parti si chiama «la fatica» e vado a lavorare si dice «vado a faticà». E la fatica, ossendo stata disintegrata la società dell'antico regno borbonico senza che mai arrivasse dal Piemonte e dalla Lombardia l'influsso pratico e organizzativo dell'illuminismo riformatore, è vissuta come una sofferenza astiosa, subalterna.

Lo sciopero di quattro ore riguarda temi eterni e di nessun impatto: l'occupazione che va a catafascio e la vergogna fiscale. In Sicilia, mi ha detto un sindacalista palermitano impiegato di una impresa privata che riscuote le tasse per conto dello Stato, la macchina fiscale funzionava meglio durante il dominio dei famigerati e famosi cugini Salvo. Se il Nord protesta contro la pressione fiscale che soffoca la piccola e media impresa, al Sud - in cui pure gli imprenditori e i commercianti si dichiarano strangolati - si prende cognizione del fatto che la condizione prevalente e ambita del prestatore d'opera subalterno equivale a quella del tartassato fiscale senza difesa.

Inoltre al Sud si protesta perché le passate scelte di natura industriale, incerte o fallimentari, anche indipendentemente dai guai della congiuntura mondiale, hanno sottrazione nella culla la possibile vocazione turistica. Il turismo è stato assassinato dagli stessi «operatori» sudisti che ne hanno imboccato la strada senza garbo né immaginazione, sottoponendo il territorio a sfruttamento indecente e ignorante, distruggendo coste e montagne, mari e isole, in nome degli alberghoni edificati come nella periferia di Varsavia a spese dell'ente pubblico pagante.

Il Sud è incerto e annichilito, seguita a urlare senza riuscire a cercare strade autonome, senza saper progettare e realizzare, seguitando a sentirsi subalterno e fregato. La questione meridionale oggi dovrebbe consistere in una rivoluzione economica e culturale insieme, operazione che appare assolutamente impossibile. Si sciopera nell'apatia e nella disperazione.

Paolo Guzzanti

INIZIATIVE EDITORIALI '94
90 OPERE DI POESIA
da selezionare per la pubblicazione nel 1994

Le raccolte inedite, composte da un minimo di 25 poesie e un massimo di 40, devono pervenire a questa Casa Editrice in stesura definitiva non suscettibile di variazioni, in unica copia dattiloscritta, con allegata una breve nota biografica dell'autore.
LA PARTECIPAZIONE È APERTA A TUTTI
Le raccolte di poesia selezionate saranno diffuse a cura e spese della Casa Editrice in singoli volumi individuali nella collana:
NUOVA POESIA CONTEMPORANEA
I manoscritti devono pervenire entro e non oltre il 15 Dicembre 1993 esclusivamente al seguente indirizzo:
LIBROITALIANO
Editrice Letteraria Internazionale
"INIZIATIVE EDITORIALI '94" - Rif. LSS
Via Ing. Migliorisi, 21 - 97100 RAGUSA

Libroitaliano
Editrice Letteraria Internazionale
Il più importante progetto editoriale per la nuova poesia europea contemporanea
Via Ing. Migliorisi, 21 - 97100 RAGUSA - Tel. 0932/621126 (3 linee PBX)

RETROSCENA

LE TELEFONATE A VIA DEL CORSO

«Se i giudici riescono a ritrovarli, saranno utili»

Craxi: diedi a Dalla Chiesa alcuni nastri sul caso Moro

L'ex segretario psi rivela: dopo il delitto mi telefonò una voce con accento meridionale Registrai e chiamai il generale

Bettino Craxi: quando leggo tutto ciò che sta emergendo sul caso Moro sono assalito da dubbi e da perplessità

ROMA

QUANDO leggo tutto quello che sta emergendo sul caso Moro sono assalito da dubbi e da perplessità. Ad esempio adesso si parla dell'infiltrazione nelle Br, dell'uomo della 'ndrangheta... Questa storia mi ha fatto venire in mente una vecchia vicenda che potrebbe essere utile ai magistrati. Qualche giorno dopo l'assassinio di Aldo Moro una voce dall'accento meridionale ha cominciato a telefonare alla mia segreteria. Il primo colloquio telefonico non sono riuscito a farlo registrare, gli altri sì. Le bobine le ho consegnate al gen. Dalla Chiesa. Se i giudici riescono a trovare quelle registrazioni, possono aver in mano qualcosa di utile».

Ci risiamo. L'«oracolo» del tramonto della prima Repubblica, Bettino Craxi, parla di nuovo: la prima volta che aprì bocca profetizzò le bombe che poi vennero; in un'altra occasione si dilungò sul rischio di golpe; nella terza sortita, qualche giorno fa, l'ex-segretario del psi ha messo in relazione «gli attentati» con un non meglio precisato «comparto particolare» dei servizi; e adesso, con quest'ultima uscita, Craxi getta una nuova ombra sul caso Moro.

La scena dove l'«oracolo» si propone è sempre la stessa, quella hall dell'Hotel Raphaël che somiglia sempre più al negozio di un vecchio antiquario. Il linguaggio che usa è sempre lo stesso: misterioso, allusivo, pieno di doppi sensi. Il tono è quello di chi vuol far sapere ad ogni frase, ad ogni parola, ad ogni sospiro di essere il depositario di grandi segreti. E questa volta a rendere quasi perfetta la performance c'è anche l'arrivo finale dell'ex-presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Un bacio sulla guancia, un «ciao Bettino», eppoi i due si appartano nel ristorante sotterraneo dell'albergo.

Neanche un anno fa quell'incontro avrebbe fatto notizia, avrebbe destato scalpore e forse, almeno per alcuni, scandalo. Oggi, invece, colpiscono soprattutto quegli sguardi che quando si incontrano tradiscono malinconia e nostalgia. Ma per cogliere quei sentimenti di tristezza bisogna stare attenti, perché Craxi, in questo momento, ha voglia di dare un'altra immagine di sé, vuole assecondare quelli che parlano di un suo «ritorno». Lui ne ha bisogno per sentirsi vivo.

Se gli incontri con il giudice Di Pietro gli servono per conquistare di nuovo il diritto di parola, le sortite in politica sono dei cedimenti alla vecchia passione. Ovviamente, fedele al suo carattere, anche in questi frangenti Craxi non si trattiene: sabato scorso ha detto il benservito al governo Ciampi, adesso licenzia in tronco il presidente della commissione parlamentare dei servizi segreti Pecchioli, con l'accusa di aver prestato servizio nel Kgb. «Si occupava anche - dice sorseggiando un caffè - di telegrafi, di passaporti falsi e di baffi finti. Ma come fa a rimanere dov'è? Non dovrebbe stare in quella commissione, al massimo potrebbe essere chiamato come esperto».

Quando l'ex-segretario del psi si cala nel ruolo del «gran ritorno» il tono diventa sicuro, a volte sgarbato, come ai vecchi tempi. Basta ascoltarlo un po' per rendersene conto. La notizia che i suoi gorilla hanno picchiato due ragazzini che gli facevano il segno delle manette? «Non era vera - risponde -: quei due non erano ragazzini e in quell'occasione non c'erano miei, come dite voi, gorilla, visto che circolavo senza scorta. Quelli mi hanno aggredito e io me la sono sbrigata da solo. Peggio per loro...».

Si presenterà alle prossime politiche? «Vedremo, mi debbo guardare in giro, deciderò più avanti».

Già, perché rinunciare subito all'ipotesi di una ricandidatura. Meglio far parlare di sé. Anche perché - questo è il leitmotiv delle esternazioni di Craxi - il «nuovo» offre ben poco.

«Qualcuno ha detto - spiega -: "vedo del nuovo e del buono, ma quello che è buono non è nuovo e quello che è nuovo non è buono". Sono d'accordo. C'è tanta confusione in giro. Quello che gira è prodotto solo dalla videocrazia o dal lobbismo. Non c'è una vera classe dirigente che emerge... Ad esempio Vittorio Ripa di Meana che si presenta al comune di Roma mi sembra una persona a modo, ma quanti anni ha? Sessantasei, un po' troppi per darsi alla politica in comune, io ho cominciato a 22 anni».

Ed ancora: «Un partito di Berlusconi? Non lo vedo proprio. Al massimo si può considerare un'associazione prepolitica che vuole selezionare la gente che vuol darsi alla politica». Né mancano le sottolineature degli errori commessi in quest'ultimo anno: «Ironia della sorte - spiega - adesso la nuova classe dirigente deve essere selezionata con regole mai sperimentate, regole come l'uninominale che riporteranno questo paese indietro, a prima del fascismo. Di questo in Parlamento molta gente se ne è accorta solo adesso, dopo che la legge è stata approvata. Io almeno non mi sono fatto seppellire, mi sono messo in disparte». Né si turba se qualcuno gli fa notare che il «vecchio» non era certo meglio. «Su questi ultimi dieci anni - risponde - si sono dette una montagna di falsità. E il mio primo obiettivo è proprio quello di ristabilire la verità da studioso e da storico... Sto scrivendo le mie memorie anche per i giudici».

Certo, non potevano mancare loro, i magistrati, quelli che lo hanno silurato e adesso gli hanno ridato un nuovo palcoscenico. Racconta Craxi a proposito dei suoi colloqui con Di Pietro: «Ogni incontro parte da una mia esposizione scritta. Si parte da lì per discutere. Non parlo solo di me, delle mie vicende, ma tento di fare una ricostruzione generale di quello che è avvenuto. Anche perché in questo Paese continuano ad esserci bugiardi ed extraterrestri. Io personalmente preferisco i bugiardi che corrono il rischio di dire una bugia. Gli extraterrestri, invece, non li sopporto: fanno finta di tornare sulla Terra dopo 20 anni e di essere un'altra persona. Gente pronta a dire: campagne elettorali? Non ne ho mai fatte».

E delle inchieste cosa pensa? «Continuano ad andare avanti a zig o zag - dice -. Mentre i giudici impiegano parecchio tempo a discutere se debbono mandare o meno un'autorizzazione a procedere contro qualcuno, a me gli avvisi di garanzia continuano a piovere addosso come se niente fosse. Comunque ci sono tante procure che vogliono ascoltarmi oltre a Milano. Torino e altre ancora. E io, naturalmente, sono disponibile».

Augusto Minzolini

L'EX LEADER

«Fate dimettere Pecchioli»

ROMA. Bettino Craxi scende nuovamente in campo sulla vicenda della Gladio Rossa chiedendo, con una lettera indirizzata ai presidenti di Camera e Senato, un intervento di Napolitano e Spadolini per «sollecitare» le dimissioni di Ugo Pecchioli da presidente del Comitato di controllo dei servizi. «Penso e mi auguro - scrive Craxi - che in questo senso una sollecitazione possa pervenirgli dai presidenti delle Camere, alla cui sensibilità non possono di certo sfuggire tutta l'assurdità della situazione, la sua anomalia, in un certo senso beffarda, gli inquinamenti politici che ne derivano nella nostra vita interna, e gli effetti negativi che ne rimbalzano in ambito internazionale». Secca la reazione di Pecchioli: «Craxi può scrivere a chi vuole», sostiene senza aggiungere altro. Il presidente dei deputati pds, Massimo D'Alema, commenta: quello ipotizzato da Craxi «sarebbe un reato grave. Vada a denunciarlo a un procuratore della Repubblica. Non ci va perché ha paura che lo trattengano?». [r. int.]

I brigatisti arrestati per l'attentato alla base di Aviano. Secondo la polizia progettavano un omicidio

Nel mirino l'amministratore Fiat-Auto

La piantina con il percorso di Cantarella in un covo delle nuove Br

Paolo Cantarella

PORDENONE

DAL NOSTRO INVIATO

Miravano sempre più in alto i brigatisti rossi arrestati per l'attentato alla base Usa di Aviano. Uno di quelli che loro chiamano «piani di assalto» doveva essere diretto contro Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto. Forse un sequestro, forse un omicidio. Ma secondo gli inquirenti è più probabile la seconda ipotesi: i terrosti avrebbero sparato per uccidere.

A quanto risulta, tra i documenti trovati dagli inquirenti nei covi di questa formazione c'è anche la piantina del percorso, a Torino, che il dirigente compie per recarsi al lavoro dalla sua abitazione.

Sconvolgenti scoperte, dunque, dopo l'operazione che ha consentito di bloccare sei uomini e una donna, di ricostruire quell'attacco della notte del 3 settembre scorso alla palazzina degli alloggi dei militari alla base di Aviano: sette colpi di pistola e lancio di una bomba a mano del tipo «ananas». Probabilmente un atto dimostrativo, nel periodo in cui l'aeroporto nel Pordenonese era uno dei centri operativi americani per un eventuale intervento contro le postazioni dei serbi in Bosnia. Ma, attraverso le perquisizioni, sono emersi progetti per una specie di scalata terroristica da parte di questo gruppo che si muoveva per la rinascita delle Brigate rosse nel Veneto, nel Friuli, e forse altrove.

Alcune delle carte contengono progetti di azioni appena abbozzati, in altre sono indicati obiettivi e modalità precisi. Tra queste, quelle che dimostrano come Paolo Cantarella fosse nel mirino. E, probabilmente, non era sotto tiro solo lui: c'erano, tra i bersagli, altri imprenditori, uomini politici. Dell'esecuzione dei piani non sarebbero stati incaricati i sette arrestati nei giorni scorsi, ma altri fantomatici componenti la formazione. Perché la «colonna» sarebbe composta da una cinquantina di elementi, reclutati in diverse parti d'Italia.

Rigurgiti di terrorismo rosso ancora alle prime armi, oppure un organismo già capace di nuove e sanguinose insidie per il Paese? Sulle prime, non s'era dato molto credito a quelle rivendicazioni arrivate dopo l'attentato alla base di Aviano: la sigla «Per la costruzione del partito comunista combattente, Brigate rosse», la stella a cinque punte. E le affermazioni di paternità: «Abbiamo colpito uno dei maggiori centri operativi e logistici degli Usa nell'Europa del Sud». Si era più propensi a credere, da principio, a un gesto della malavita locale. Ma più avanti alcuni riscontri, soprattutto sulla macchina usata dagli attentatori, hanno condotto al gruppo di cui sta ora occupandosi il sostituto procuratore Antonello Fabbro.

Adesso, in carcere ci sono sette personaggi, che rappresentano una mescolanza tra terrorismo politico e criminalità comune. Quello di maggiore spicco è Francesco Aiosa, ex operaio all'Ansaldo, vecchia conoscenza della colonna brigatista genovese. In secondo piano Dalla Longa, pordenonese. Poi Paolo Dorigo, fratello di Martino, deputato di Rifondazione comunista. Tutti e tre hanno dichiarato di far parte delle Brigate rosse, ma rifiutano il ruolo di «prigionieri politici». Risponderanno di associazione sovversiva, spari in luogo pubblico e detenzione illegale di armi da guerra. Al loro seguito c'era Maria Clara Cleri-

DORIGO (RIFONDAZIONE)

«Non c'entro con mio fratello terrorista»

ROMA. «Il fatto che Paolo Dorigo sia stato arrestato, ed i conseguenti sviluppi giudiziari, non hanno niente a che vedere né con me né con Rifondazione comunista». Lo afferma il deputato di Rifondazione, Martino Dorigo, fratello di Paolo. E aggiunge: «L'appartenenza familiare è un fatto privato e non influente sulle scelte ed i comportamenti di ogni individuo, e come tale non può essere enfatizzata dal commento politico o giornalistico. A livello personale, mi addolora constatare che mio fratello non avrebbe interrotto una militanza eversiva che ho sempre aspramente contestato, e che sembrava da diversi anni aver definitivamente abbandonata. A livello politico, spero che a nessuno salti in mente di poter fare arbitrarie speculazioni su una vicinanza anche solo culturale tra il partito della Rifondazione comunista e le nuove frange residuali delle Brigate rosse: la stessa storia del pci sta a dimostrare il coerente impegno dei comunisti italiani nella lotta contro il terrorismo, e nella difesa della democrazia repubblicana». (Asca)

ci, compagna di Paolo Dorigo, che viene considerata una fiancheggiatrice.

Poi il terzetto composto da Giuliano Piacentin, Aldo Berti e Nicola Modolo, che si potrebbero definire «pesci piccoli». Piacentin e Modolo avrebbero rubato l'auto di cui s'è servito il commando per l'attacco alla base di Aviano.

Giuliano Marchesini

IL CASO

Via Fani, il giallo delle borse

Un pentito: non le prese Moretti

Il br pentito Antonio Savasta

ROMA

LE Brigate rosse non si impadronirono subito delle borse in cui Aldo Moro conservava i suoi documenti politici riservati. Le valigette furono consegnate ai terroristi solo in un secondo tempo, quando l'auto del presidente democristiano era già nella rimessa della questura di Roma.

Dopo le dichiarazioni di Adriana Faranda sul quarto uomo nel covo di via Montalcini, il caso Moro ha offerto ieri una nuova rivelazione che, a quindici anni dai fatti, lascia trasparire ipotesi inquietanti. «Non fu il commando che rapì Moro e ne trucidò la scorta a portar via le borse - scrive il settimanale *Oggi* -. Il terrorista dissociato Valerio Morucci confessò, anche in tribunale, di averle prese lui. Ma non è vero».

La rivista della Rizzoli pubblica alcune fotografie scattate in via Fani subito dopo la strage, in cui le borse compaiono ancora nella macchina di Moro. La circostanza, secondo il settimanale, sarebbe confermata dalle dichiarazioni di un testimone e soprattutto da un rapporto della polizia scientifica stilato quella stessa mattina alle dieci: appena un'ora dopo il massacro. Eppure la moglie dello statista, accorsa in via Fani quindici minuti dopo l'assalto, notò che le borse «importanti» di suo marito erano sparite. Anche qui ci sono le prove: Eleonora Moro, infatti, fece un'immediata denuncia alla polizia.

Ecco la successione dei fatti nella ricostruzione di *Oggi*: le borse restano nell'auto subito dopo l'agguato. Scompaiono quando la signora Moro compie «un sopralluogo personale». Riappaiono quando la scientifica inizia i suoi rilevamenti. Si perdono ancora, e questa volta per sempre, quando la macchina viene trasferita nel garage della Questura di Roma. Da qui, qualcuno le fece avere ai terroristi. I pentiti Bonisoli e Savasta, infatti, dichiararono di aver potuto consultare i documenti riservati di Moro.

Prosegue intanto la polemica sul «quarto uomo». Ieri le parole di Adriana Faranda sono state smentite da una lunga intervista che il pentito Adriano Savasta, ex capo della colonna romana delle Br, ha rilasciato all'agenzia Ansa. «Non ho mai conosciuto Germano Maccari come appartenente alle Brigate Rosse, né tanto meno come il quarto uomo della prigione di Moro - ha detto Savasta -. Qualche giorno prima che Germano fosse arrestato, sono stato convocato dalla Digos che mi ha chiesto se conoscessi Maccari e se facesse parte delle Br. Ho assolutamente escluso che potesse far parte della nostra organizzazione. Ho detto di averlo conosciuto a Centocelle, dove ambedue militavamo in Potere operaio e dove all'epoca ci conoscevamo tutti. Nel '78 divenni il capo della colonna romana: se lui fosse stato nelle Br lo avrei sicuramente incontrato».

Savasta smentisce anche di aver indicato in Adelaide Uccelli, convivente di Maccari, la fidanzata dell'«ingegner Altobelli», il nome fittizio con cui le Br hanno sempre indicato il quarto uomo nel covo di via Montalcini: «Alla Digos che mi chiedeva se sapessi chi era all'epoca la fidanzata di Germano, ho risposto che nel '76 era una certa Adelaide. Non ho detto che la donna era nelle Br, figuriamoci che era la fidanzata di Altobelli».

Le dichiarazioni della Faranda sono invece vagliate con molta attenzione dai magistrati, che ora vogliono interrogare gli «irriducibili». Mario Moretti, dal carcere di Opera, ha già opposto un netto rifiuto: «Non intendo sottopormi ad alcun interrogatorio», ha mandato a dire ai sostituti Franco Ionta e Antonio Marini, rifiutando l'incontro. Gli altri ex terroristi che i giudici della capitale vorrebbero ascoltare sono Prospero Gallinari, Anna Laura Braghetti, Bruno Seghetti e Barbara Balzerani.

Di fronte al rifiuto di Moretti, Ionta e Marini hanno mandato la Digos alla redazione del *Manifesto*. Obiettivo della missione il sequestro dei nastri con la registrazione dei colloqui che l'ex capo delle Br ha avuto, nel luglio scorso, con Rossana Rossanda e con la giornalista del Gr1, Carla Mosca. [r. i.]

Caccia agli altri «telefonisti»

Mancino: nella Falange armata non penso ci sia uno Stakhanov

ROMA. Associazione sovversiva, minacce agli organi istituzionali e minacce a pubblico ufficiale. Queste le accuse ipotizzate per Carmelo Scalone dai magistrati di Roma che si accingono ad interrogarlo. I reati si riferiscono alle minacce che la Falange armata, con comunicati o telefonate, ha fatto, tra gli altri, al presidente della Repubblica Scalfaro, al suo predecessore Cossiga, al capo della polizia Parisi, all'ex direttore degli istituti di pena Amato.

L'arresto di Scalone, educatore carcerario nel penitenziario di Giarre, non pone fine alle indagini. E' il succo della conferenza stampa che si è tenuta ieri a Palazzo di Giustizia nell'ufficio del procuratore capo Vittorio Mele e alla quale hanno inoltre partecipato l'aggiunto Michele Coiro ed il sostituto Pietro Saviotti (titolare dell'inchiesta). Un fatto è certo, Scalone non si aspettava di essere arrestato e, al momento in cui sono scattate le manette, in casa della madre a Taormina, ha manifestato «sorpresa e sconcerto». Gli inquirenti gli contestano 4 o 5 telefonate intercettate.

«In un paese in cui non mi pare ci sia una grande attitudine al lavoro stakhanovista, immagino che questo telefonista non fosse davvero tale». Così il ministro dell'Interno Mancino ha risposto ad una domanda sul numero dei «telefonisti» della Falange rivoltagli da alcuni giornalisti dopo la sua audizione alla commissione Servizi. I giornalisti hanno poi ricordato a Mancino che lui stesso, da tempo, aveva rilevato che la Falange armata telefonava solo in orario di lavoro: «Io sono abituato a bloccare le mie riflessioni nel momento in cui un giudice procede a carico di una persona - ha risposto il ministro - ma è certo che io, sia dinnanzi alla commissione Antimafia, sia dinnanzi alla commissione Stragi, sia dinnanzi al Comitato per i Servizi, avevo offerto una mia valutazione sulla Falange armata e sulle sue abitudini ma, prima di dire che avevo previsto, voglio aspettare l'esito dell'indagine giudiziaria». [r. int.]

Protesta al Viminale di aderenti al Siap in lotta per il contratto: sgomberati a forza dopo 3 ore di sit-in

Blitz della polizia da Parisi

Occupato l'ufficio, interviene la Celere

Gli agenti contestatori hanno occupato l'anticamera dell'ufficio del capo della Polizia Vincenzo Parisi (foto a destra)

«Ci hanno caricato» Ma i collaboratori del ministro «Niente violenza»

ROMA. Da una parte, poliziotti che si comportano come hippy e per protestare si stendono in terra. Dall'altra i loro colleghi del reparto mobile, in tenuta da ordine pubblico, che li afferrano in malo modo e li sbattono fuori. In qualche caso ci danno dentro anche con il manganello. Il tutto avviene nelle stanze ovattate del Viminale, dentro la sala riunioni del Dipartimento Ps, qualche porta oltre lo studio di Vincenzo Parisi. Alle sedici e trenta di ieri, dopo tre ore di occupazione non-violenta, una trentina di iscritti al sindacato italiano appartenenti polizia (Siap, tremila iscritti) ha raggiunto un record: sono riusciti a portare uno scampolo di «autunno caldo» sullo stucino del capo della polizia.

«Il Siap sferra un tiro... mancino al Viminale». Il comunicato che annuncia la protesta del Siap fa capire subito che si tratta di un gruppo in vena di trovate pubblicitarie. Questa volta ci sono riusciti in pieno.

Ecco dunque che alle tredici di ieri, approfittando che sono tutti agenti di ps, il gruppo di sindacalisti - la questura dice che non sono più di venti; loro sostengono di essere entrati in cento - si intrufola dentro il ministero dell'Interno. Si muovono alla spicciolata. Poi si ritrovano al piano dove ha lo studio il capo della polizia. Parisi non c'è. E' fuori per motivi istituzionali. I protestatari approfittano della pausa del pranzo e si chiudono in una sala. Quando accorre la vicecapo della polizia, prefetto Dall'Orco, le mettono in mano un volantino di protesta, comunicando che da lì non si smuoveranno.

Inizia il solito rituale dei sit-in. I contestatori, che - non dimentichiamolo - sono poliziotti, si siedono per terra. Le autorità cercano di parlamentare. Le ore passano e nulla accade. Il prefetto che deve garantire la sicurezza all'interno del palazzo ha chiamato un gruppo di agenti e li ha sistemati in maniera strategica, perché la protesta non dilaghi. Ma quelli del Siap non hanno alcuna intenzione di spostarsi dalla sala. Aspettano con ansia che rientri Parisi. A sorpresa, invece, arriva il reparto mobile, i cosiddetti «celerini», con tanto di manganello e guantone antitepista.

E la situazione precipita. Arriva anche il questore di Roma, Fernando Masone, che ha un diavolo per capello. Intima ai contestatori di uscire. Quelli, per tutta risposta si sdraiano in terra. «E' un comportamento assolutamente irrituale», cerca di far capire ai capi della protesta. Dà l'ordine secco di uscire. E quelli niente. Neanche un attimo dopo scatta il reparto mobile che caccia tutti in malo modo. I sindacalisti del Siap dicono che «si è trattato di una carica». I collaboratori di Parisi ammettono «al massimo qualche spintone».

Si ritrovano fuori dal ministero nel giro di qualche secondo. La Digos, nel frattempo, ha fatto il suo lavoro fotografando i contestatori. Per riconoscerli ci vorrà poco: sono tutti colleghi.

«Ci sono autoconsegnati nei corridoi del ministero dell'Interno - dichiara Mario Bruno Piras, segretario generale del sindacato, a cose fatte - come singolare e provocatoria forma di protesta. Non per venir meno ai compiti istituzionali. Ma la protesta si è resa necessaria per denunciare ritardi e indifferenza del governo». Che cosa chieda il Siap non si capisce. Ma c'è da tener presente che la polizia in questo momento è in fermento perché si avvicina il rinnovo del contratto di lavoro. E mentre i due sindacati maggiori - Siulp e Sap - si sparano comunicati l'uno contro l'altro, il terzo incomodo ha trovato la via più fragorosa per fare notizia. In serata, la Lega Nord ha espresso «appoggio al disciplinato, ma deciso comportamento del Siap».

Francesco Grignetti

IL CASO

SOLDATI E POLITICA

«Così hanno umiliato l'Esercito»

Canino: ecco la vera storia delle mie dimissioni

«Mai visto la Di Rosa Monticone? Un mistero quei 700 milioni»

A sinistra il generale Canino Sopra Monticone e la Di Rosa

IL generale nel suo labirinto. Da giorni Goffredo Canino, ex capo di Stato Maggiore dell'esercito, vive con questo tormento: parlare, non parlare? Gli hanno scritto amici, colleghi, gente sconosciuta. Un bel pacco di lettere posato sul suo tavolo. Lui se l'accarezza quasi, questa solidarietà di alpini, fanti, granatieri, vecchi parà, ma anche militiesenti che gli dicono «hai ragione», «sfogati». Prende in mano quattro fogli gualciti, la «Nota dell'Osservatore politico-militare di Interarma», punta il dito sul titolo. Solo sul titolo: «La pazienza dei militori». E dice: «Il lutto si addice a Elettra, il silenzio si addice a Canino».

E' proprio sicuro, generale? Ha letto le accuse del ministro Fabbri? Altro che citazioni, è andato giù duro.

«Eh, sì. Parole dure, ma io ho le spalle larghe».

Fabbri ha detto che lei ha offeso il Parlamento. Incassa senza rispondere?

«Io non ho mancato di rispetto alla Camera. La mia uscita di scena può essere più o meno forte, più o meno sbagliata, magari sopra le righe, ma certo non è offensiva nei confronti del Parlamento, ci mancherebbe altro».

Ma al ministro non replica?

«Scelgo il silenzio, anche se so benissimo che è un silenzio penalizzante per me. D'altra parte ho scelto volontariamente di dimettermi. Ho 63 anni, sono adulto e vaccinato. Sapevo benissimo quello che facevo, mi avevo ben chiare le conseguenze. Ma di una cosa ero e resto assolutamente convinto: non potevo restare al mio posto dopo la destituzione del generale Rizzo».

Ma c'è dell'altro generale. Dimentica la sua interferenza politica, le sue parole contro la Lega?

«Figuriamoci, ho espresso semplicemente un'opinione».

Da quando i generali fanno politica?

«Guardi, non ho la minima intenzione politica e non ho nessuna voglia di interferire. Le ragioni del contrasto sono altre. Io rispetto la Lega per quanto riguarda la sua azione di rinnovamento. Ho persino detto, tanto per esemplificare, che sotto questo profilo avrei magari anche potuto votarla. Ma quando si parla di secessione, allora non posso starci. Tutto questo va a sbattere contro il giuramento che ho fatto. Basta rileggersi la Costituzione per capire che certi discorsi non si possono accettare. Con il giuramento ogni militare assume solennemente l'obbligo morale e giuridico di assoluta fedeltà alla Repubblica italiana, che l'articolo 5 della Costituzione proclama "una e indivisibile"».

Ma se lei non ha sbagliato, perché si è dimesso?

«Diciamo che così come si erano messe le cose le dimissioni per me diventavano inevitabili dal punto di vista militare. Le spiego perché: se io fossi rimasto in carica dopo quanto era successo non avrei più potuto affacciarmi in una caserma. Mi sarei sentito addosso gli occhi di tutti, dai soldati al comandante. Chi ha un po' di dimestichezza con il nostro ambiente capirà che cosa voglio dire. Forse noi militari siamo fuori dal mondo, ma siamo fatti così. Ripeto: le dimissioni per me erano un atto dovuto».

Era dovuto anche il modo? Doveva proprio andarsene sbattendo la porta?

«Io non ho sbattuto proprio niente. Ho semplicemente reagito ad una situazione che non mi permetteva di rimanere al mio posto nemmeno un minuto di più».

Poteva almeno evitare di dire, a porte chiuse, che è stato sacrificato dal governo alla Lega e al pds.

«Lo ho detto lei: parlavo a porte chiuse. Poi non potevo sapere che i Soviet sono presenti dappertutto».

Lei non si pente mai. Nemmeno di aver definito criminali le leggi del Parlamento della Repubblica?

«Io volevo far capire che sono preoccupato - e non sono certo l'unico - per alcune leggi del Parlamento che possono rivelarsi criminali per gli effetti che producono. E' troppo? Vedremo. Io so che in una forza armata non possono esistere due linee gerarchiche, salvo ottenere conseguenze paralizzanti. O peggio».

Si riferisce alla rappresentanza militare?

«Certo. Intesa come funzione propositiva e consultiva ai comandanti, va benissimo. Ma questa legge, così com'è concepita oggi, è dirompente per la disciplina. Di questo sono perfettamente convinto. E allora che cosa dovevo fare? Solo per conservare la mia poltrona avrei dovuto sfumare il mio linguaggio, far finta di niente e tirare dritto aspettando il momento della pensione? No, credo che sia mio dovere dire quello che penso».

A costo di scatenare l'inquietudine del mondo militare?

«Sento che un po' tutti in giro parlano di inquietudine dell'esercito. Io preferisco parlare di incomunicabilità. Creda a me: il vero problema, per i soldati, è proprio questo. C'è una grave, pericolosa incomunicabilità tra la classe politica e il mondo militare».

Lei ha qualche ricetta per superarla?

«Bisogna avere il coraggio di dire che la finalità di un esercito, il suo fine ultimo è la morte, il combattimento, cioè portare la gente a morire. O almeno a rischiare la morte per combattere. Ecco perché i capi militari sono "responsabili". Che cosa intendo? Glielo spiego. Se in un esercito le cose non vanno, sia in pace sia soprattutto in guerra, i comandanti vengono chiamati in causa: com'è giusto. E allora non si può impedire loro di esprimere un'opinione prima che si commettano certi orrori».

Il ministro Fabio Fabbri

Lei era presente al vertice al Quirinale: è vero o no che ha dato parere favorevole alla destituzione di Rizzo per la vicenda Monticone?

«Preferirei non parlarne. Ma le confesso che ho espresso il mio parere contrario. Per minchiate di questo genere non si solleva un comandante di Regione. Ma vogliamo scherzare? Bisogna sapere che questo diventa un atto dirompente. E' un'umiliazione per tutti noi».

Per questo ha contestato il primato della politica a cui i militari, in una democrazia, devono sottoporsi?

«Ma chi mette mai in dubbio questo primato? Tocca alla politica prendere le decisioni, su questo non si discute. Ma noi, noi militari, siamo pure un pezzo dello Stato, un punto di riferimento importante. L'esercito c'è e quando si scardina tutto allora un comandante ha il diritto di alzare la mano e dire: questo è sbagliato».

Scardinare tutto? Non le sembra di esagerare?

«Risponda da solo. Adesso dicono che io sono un uomo sanguigno, in realtà sono una persona riservata, che non punta i piedi. Se ho rotto quella che i francesi chiamano la "grande muette" è perché è successo qualcosa. Non c'è stato nessun gesto di insubordinazione. Ho fatto i miei bravi appunti, ho scritto i miei rapporti, ho proposto soluzioni, ho parlato con il ministro, ho partecipato a incontri riservati, ho detto tutto quello che pensavo. Poi arriva il momento in cui il tecnico si scontra con chi ha la potestà vera di decidere, con chi deve fare i bilanci, con chi deve preparare le leggi. E allora, se quello che io dico non viene tenuto in alcun conto, a quel punto restano soltanto le urla del silenzio».

E la ribellione?

«Ma quale ribellione... Diciamo la chiarezza. Tenga conto che parlare; a un militare non piace. E a me non che meno. Io sono un uomo pacifico. Ma se non si parla, qualche volta si tradisce. L'opinione pubblica corte cose deve saperle. Ho fatto troppo casino? Ma no: semplicemente, è proprio vero che la verità è sovversiva».

Lei non pensa di aver aperto un contrasto di difficile soluzione tra mondo politico e mondo militare?

«Vede, il rapporto tra potere militare (che non esiste) e potere politico è sempre stato un dramma storico in tutte le nazioni. Si legga il libro di De Gaulle "Il filo della spada", e poi ne riparliamo».

Scusi, torniamo al caso Monticone. E' stata la rimozione di Rizzo la goccia che ha fatto traboccare il vaso?

«Le ripeto, di tutto questo non vorrei parlare, ma non posso ignorare una cosa: quando si tratta di condannare un soldato, un soldato semplice, lo si chiama, si istruisce una sorta di processo, lo si mette in condizione di difendersi. Soltanto ai miei tempi ci si poteva permettere di dire a un soldato sull'attenti: stai punito. E quello non poteva replicare. Adesso tutti hanno diritto a un difensore. La destituzione è un atto devastante. Lo ribadisco: devastante».

Il suo successore, il generale Incisa di Camerana, ha detto che i generali devono fare i generali e basta. Non è d'accordo?

«Certo che sono d'accordo. Ma io che cosa ho fatto? Soltanto il generale: ma fino in fondo. Non ho mai voluto fare il politico. Ho soltanto voluto far bene il mio mestiere. Ma quando Rizzo se n'è andato via, ho capito che non potevo restare al mio posto. Anche se tutto è nato da una fregnaccia, come quella di Monticone».

Fregnaccia? E il golpe? E la destituzione di tre alti ufficiali? Che cosa c'è sotto?

«Proprio niente, i fatti parlano da soli. Su Monticone non siamo stati né fermi né zitti. Abbiamo fatto i nostri bravi interventi, eccome! Può darsi che non siamo stati troppo tempestivi, ma dovevamo pur tener conto dei precedenti dell'uomo e del militare. Monticone aveva lavorato per trent'anni da monaco guerriero. Era un ottimo soldato fino a quando ha fatto quella cazzata. Fino a quando si è infighito. E poi chi sapeva dei 700 milioni? Quella cifra l'abbiamo scoperta solo quando lui ha fatto la denuncia. Certo, correvano voci ma non potevamo sospettare cifre di quella entità. Si metta nei miei panni, io guadagno 5 milioni e 140 mila lire al mese. Se lui dice che i suoi debiti sono tanti, io penso a 50 milioni, perché per me sono già molti. Se avessimo saputo che i milioni erano 700 lo avremmo destituito subito».

E come la mettiamo con le accuse della Di Rosa, che in questa storia di sesso, soldi e spie ha coinvolto anche lei?

«Vede, io ho contratto un mutuo che scade nel 2011. Forse ho trovato il modo di pagare le rate senza detrarle dalla pensione perché ho spiccato una richiesta di danni morali e materiali con la più ampia facoltà di prove per tutte le stupidaggini che sono state dette contro di me. Sia per la collusione massona, sia per l'ineffabile Donatella che non ho mai visto e non ho mai incontrato. Ma lei si immagina che io possa davvero andare a casa Monticone? Con lui così riservato in questa sua storia d'amore che abbiamo impiegato quattro mesi per scoprire dov'era andato a vivere... Si immagina il generale Canino che arriva trafelato in quella casa, si siede a discutere con un trafficante d'armi e tira fuori un orologio da uomo per regalarlo alla Di Rosa? Andiamo, sono cose da ridere».

Generale, farà politica?

«Mai. Lo so che non si dovrebbe mai dire mai, ma io sono assolutamente convinto. Mi prenda pure per un coglione ma io sono perfettamente appagato d'aver fatto il capo di Stato Maggiore dell'esercito. Mio padre era un militare, io volevo solo guadagnarmi la pagnotta con dignità. Invece ho trovato nel mio mestiere molta amarezza. Ma voglio finire da militare. Sa come si dice in artiglieria: "Pezzi carichi, fuoco". Poi: "Cessate il fuoco. Allestire per la marcia". Ecco, io sto allestendo per la marcia. L'ultima. Andrò a vivere a Parigi. Ma voglio dire una cosa: gli italiani non devono preoccuparsi per questa piccola bufera che ha coinvolto anche me. L'esercito è fedele alla democrazia, i generali non si sono montati la testa e chi parla di golpe non si accorge del ridicolo».

Lei come si sente?

«Da oggi sono un uomo libero, sperando che le mie dimissioni servano a qualcosa».

A che cosa?

«Senta, non voglio fare l'eroe. Mi sono semplicemente dimesso, non mi hanno fucilato, né sono andato a morire in guerra. Non si diventa eroi per una lettera di dimissioni. Però ritengo che i soldati italiani si siano sentiti tutelati nella loro dignità dal mio gesto. Ha presente la scena di quel film? Anche a noi avevano detto quella frase: "Giù la testa, coglioni". Beno, la testa la stiamo rialzando».

Dario Cresto-Dina

PROCURA MILITARE

Un'indagine sul generale?

ROMA. Le parole «incriminate» del generale Canino potrebbero trasformarsi in un serio guaio penale. La procura militare di Roma ha aperto un fascicolo sull'ultima esternazione del capo di stato maggiore uscente. E' il passo che precede l'apertura di un'inchiesta formale. Il nome del generale non compare assolutamente nel registro degli indagati. Però i ritagli di stampa che riportano la *querelle* sulle «leggi criminali» sono in bella evidenza sul tavolo del procuratore capo, Antonino Intelisano. «Diciamo che la procura segue con attenzione il caso», è l'unico commento del magistrato militare. Sulla base dei ritagli di stampa, qualcuno tra i partecipanti al commiato di Canino sarà interrogato dai giudici. E sulla base di queste testimonianze si vedrà se veramente il generale ha usato parole offensive verso il Parlamento. Potrebbe anche esserci un reato di vilipendio alle istituzioni. [fra. gri.]

PROMOSSA LA LIQUIRIZIA!

Le conferme dalla ricerca medica

Riflettori di nuovo accesi sulla liquirizia,... spiega Giovanni Gasburrini, direttore della I cattedra di Patologia medica all'Università di Bologna: "abbiamo studiato un campione di 30 giovani... sani, sottoposti per un periodo di quattro settimane all'assunzione quotidiana di dosi di liquirizia sensibilmente superiori a quelle normalmente consumate. Non sono state rilevate modificazioni apprezzabili dei parametri considerati...." Liquirizia assolta, quindi?"... si "afferma Gasburrini" ma in campo scientifico la verifica è un obbligo. Così, utilizzando lo stesso campione, abbiamo condotto nel tempo una serie di prelievi ematici per dosare la funzionalità renale, gli elettroliti e gli ormoni... non sono state riscontrate alterazioni che potessero far prevedere l'insorgenza di effetti collaterali nel tempo". Gli studi di Gasburrini sono stati considerati con estremo interesse anche dalla Sezione tossicologica della CEE, che era stata a suo tempo incaricata dal Comitato scientifico per l'alimentazione umana di approfondire gli eventuali effetti dannosi della liquirizia,... Allo studio... si sono affiancate le ricerche di Giorgio Cantelli Forti, titolare della cattedra di Farmacologia all'Università di Bologna...."... Abbiamo così potuto verificare che quando il principio attivo viene assunto come liquirizia, la sua presenza nella bile è quasi nulla,... Al contrario, la somministrazione di dosi equivalenti del glicoside puro dà luogo a una parabola di grande evidenza, che raggiunge un picco, sempre a 10-12 ore dall'assunzione, di circa 40 volte superiore a quello osservato nel primo caso".

... spiega Cantelli Forti..." ... è ormai chiaro che la liquirizia contiene sostanze in grado di esercitare un vero e proprio effetto-barriera nei confronti della glicirrizina. ..."

Da un articolo apparso su "Il Giornale del Farmacista" del 1/10/1993.

SAILA
liquirizia purissima

Per lo scandalo dei miliardi Enimont saranno chiamati a testimoniare tutti i segretari di partito

Ore 10, Cusani in aula

E scoppia la guerra delle tv oscurate

MILANO. Ore 10, palazzo di giustizia, aula grande, primo piano, inizia oggi quello che Antonio Di Pietro ha definito «il padre di tutti i processi». E per il finanziere Sergio Cusani, ma anche per chi lo accusa, è arrivato il momento della verità.

«Io non intendo trasformarmi nella vicenda Enimont in un materasso buono solo ad attutire le cadute giudiziarie di altri: io non mi faccio mettere». Scriveva così, il 10 settembre, Sergio Cusani, braccio destro di Raul Gardini, adesso imputato numero uno per le tangenti Enimont, memoria difensiva tutta all'attacco.

Sì, c'è attesa per quello che succederà da questa mattina nell'aula dove si sono già celebrate le udienze per l'omicidio del commissario Calabresi, quelle per il missino Sergio Ramelli, e mille altri maxiprocessi con numerosi imputati. E da oggi in quelle gabbie enorme ci sarà solo lui, Sergio Cusani delle tangenti chimiche.

Accuse pesanti: falso in bilancio e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, mentre altri tre mandati di cattura pesano sulla testa del finanziere in carcere dal 23 luglio, il giorno del suicidio di Gardini.

Processo importante, il primo al «sistema» di Tangentopoli. Qui non si parla dei 7 milioni di Mario Chiesa, delle decine di milioni di Matteo Carriera. Qui, in ballo, ci sono tangenti per 150 miliardi, e per Di Pietro è la «madre di tutte le tangenti».

Processo importante, anche alcune scolaresche hanno chiesto di poter assistere. Per vedere Antonio Di Pietro, per vedere (forse) Sergio Cusani. Studenti e giornalisti (tanti). Poi i curiosi. Ma nemmeno un fotografo.

Su questo il presidente del tribunale Giuseppe Tarantola è stato inflessibile. Dopo giorni di tira e molla ieri ha deciso: «La ripresa fotografica in aula non potrà essere utilizzata in quanto costituisce elemento di disturbo». E spiega: «Lo scatto fotografico improvviso e intermittente, può arrecare pregiudizio al sereno e regolare svolgimento dell'udienza».

E il diritto di cronaca? Va col contagocce il presidente Tarantola. Potrà entrare una sola telecamera, e le varie Tv dovranno fare a turno, sarà consentita una sola emittente radiofonica.

Tutto questo piace al direttore del Tg4 Emilio Fede. Commenta: «E' giusto, si va nel rispetto del diritto di cronaca ed anche nella difesa dell'identità dell'individuo. Si evita una gran confusione come è invece tristemente avvenuto in occasione del processo a Enzo Carra (è l'ex portavoce di Forlani, ndr) passato alla storia della cronaca come le "manette in tv"».

Già, ci saranno manette anche per Sergino Cusani, finanziere di sangue blu, oggi - è sicuro - prima cravatta al collo dopo mesi? Sarebbe imperdonabile.

Che farà il suo avvocato, Giuliano Spazzali, da 72 ore in isolamento nella sua villa sul lago? Davvero partirà all'attacco per sollevare un problema di competenza territoriale? Eh sì, anche i magistrati di Brescia indagano su un pezzo di quella maxitangente. Si vedrà.

E Cusani, come ha promesso, dirà tutto? E allora sì che sapremo dove sono finiti quei 1539 titoli di Stato pari a 145 miliardi e 635 milioni, di cui 131 destinati alle tangenti Enimont.

Ma da oggi, in aula, non ci sarà solo la verità di Sergio Cusani. 60 sono i testimoni, molti indagati in procedimenti connessi, chiamati dal pubblico ministero Antonio Di Pietro. Si va da Altissimo onorevole Renato, segretario del pli, a Zoffoli Viscardo. E in mezzo ci sono tutti gli altri: Craxi, Forlani, Curtò il giudice galeotto, La Malfa, Martelli, Vizzini... Verranno tutti? No, sicuramente no. E comunque non oggi, prima udienza, eccezioni procedurali a non finire, sicuro testa a testa tra avvocati e Di Pietro. Con Sergio Cusani, dietro a quelle sbarre marron, in attesa di raccontare la sua verità.

Fabio Poletti

Cusani oggi in aula a Milano per il primo, importante processo di Tangentopoli

IMPRENDITORE A NAPOLI

«Rivoglio dalla dc i soldi delle mazzette»

NAPOLI. Ha già chiesto ai politici la restituzione delle tangenti pagate per ottenere un appalto del Comune. E ora, per difendersi da brutte sorprese, pretende che i giudici sequestrino i beni della dc e dei due esponenti del partito che gli spillarono i quattrini. Alfredo Romeo, l'imprenditore napoletano che sborsò una mazzetta di 4 miliardi e 200 milioni per garantirsi la gestione del patrimonio immobiliare municipale, non demorde. I suoi avvocati hanno presentato ieri un ricorso per il «sequestro conservativo» dei beni «mobili e immobili» della democrazia cristiana, dell'ex deputato Alfredo Vito e dell'ex assessore Vincenzo De Michele. I legali adesso annunciano che all'udienza di comparizione fissata davanti alla prima sezione civile del tribunale di Napoli per il 16 novembre prossimo, sono state convocate tutte le parti interessate, compreso il segretario della dc Mino Martinazzoli. Se il giudice accogliesse l'istanza di Romeo, potrebbe anche stabilire il sequestro dei beni nella sede di piazza del Gesù. Per l'imprenditore, il partito deve infatti rispondere in solido di quelle tangenti, visto che i due politici coinvolti hanno sì confessato gli addebiti, sostenendo però che quei soldi servirono per le esigenze della dc. **(m. c.)**

IL FINANZIERE

«ECCO LA MIA VERITA'»

«Gardini vittima dei politici»

L'imputato: il processo sarà un comizio

MILANO

IN questo processo tutti ci tengono a sopravvalutarmi per potersi sottovalutare, ma è una falsità. Io ho operato solo da "organo tecnico" ed esterno a Montedison. Non ho preso io l'iniziativa di corrispondere una maxi tangente, i soldi distribuiti non erano i miei, gli interessi aziendali difesi e che si cercava di tutelare non riguardavano me. Il simbolo che di me si vuole fare (mente diabolica dell'intero affare) non solo è falso, ma corrisponde ad uno scopo: quello perseguito dagli altri miei coimputati di fuggire lontano dalle loro responsabilità». Lo ha detto il finanziere Sergio Cusani, rinchiuso a San Vittore da oltre 8 mesi, imputato numero uno del processo che comincia oggi al Tribunale di Milano, in una intervista a «Spazio 5», il settimanale del Tg5 di Enrico Mentana.

Perché volete spostare il processo a Brescia? gli è stato chiesto. Il finanziere: «Perché la vera storia di Enimont non è la storia di una tangente, per quanto grande, ma è la storia di un clamoroso intreccio di interessi che riguardavano l'intero comparto della chimica italiana. Interessi di Stato, interessi di natura internazionale, interessi di Governo. Se dunque, come afferma l'accusa, fu necessario corrompere un giudice per mettere in ginocchio Gardini (e cioè la parte privata che si faceva sempre più aggressiva) e per salvare la presenza pubblica nella chimica, bisogna allora capire che questo giudice fu solo un modesto terminale di una operazione di convincimento e pressione che partendo da poteri pubblici molto alti ha per così dire "convinto" poteri altrettanto alti nella magistratura. Su questo piano solo la Procura di Brescia è abilitata a svolgere un'inchiesta e a portarla avanti fino in fondo».

Raul Gardini

Dopo aver ribadito che Raul Gardini fu una vittima dei politici e pagò perché costretto con «le maniere forti», Cusani risponde così sulla destinazione della tangente di oltre 150 miliardi che lui stesso avrebbe distribuito: «Dove siano andati lo dirà la diligente indagine della Procura: indagare, cercare, scoprire è compito della Procura. Per me l'esito, quale che sia, è indifferente. Il mio è l'unico processo significativo che viene fatto (e il solo che si farà) in tutta l'inchiesta di Tangentopoli: con me imputato preso più a cuore che a ragione. Questo, naturalmente, non mi fa piacere».

Il finanziere ha poi spiegato la scelta del silenzio: «Ci sono persone che confessano per scusarsi, altre che confessano, dicono solo ciò che loro fa comodo. Altre ancora che parlano solo per difendere terze o quarte persone. Qui tutti hanno parlato, ma forse nessuno ha detto la verità. Paradossalmente io, tacendo e parlando poco, sono l'unico ad aver detto il vero. Negli ultimi giorni molte persone mi hanno sollecitato (chi gentilmente e chi molto duramente) a parlare: ad un patto, però, che rendessi più lievi le posizioni di ciascuno; che parlassi cioè per confermare la credibilità di ognuna di esse. Il che è piuttosto difficile. Avrei dovuto smentirmi ad ogni parola pur di fare piacere a tutti. Tanto interesse per la mia posizione processuale mi sconcerta. In definitiva, mi infastidisce».

C'è il rischio che il processo si trasformi in un comizio? gli è stato ancora chiesto. «Sì, in un brutto comizio. Questa è l'unica cosa del processo che mi allarma. Desidero avere un processo assolutamente "tecnico", ma anche i miei avvocati sono costretti a misurarsi, ogni più sospinto, con l'investimento politico che la Procura ha fatto in questo mio giudizio esemplare. Mi secca e mi preoccupa la parte, che non ho scelto, di eroe della vicenda giudiziaria». **(Agi)**

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I Convegni del Mese di Novembre 1993

INAIL-Nuovi moduli di denuncia di infortunio e certificazione medico-legale - *A. Savattieri - G. Romano*
Unione Indust. (T. 5718364) - Mercoledì 03 - ore 9,00 (R)

Incontri di preparazione agli esami di abilitazione geometri - *E. Chiarle - Borgis*
Coll. Geometri Torino (T. 591348) - Mercoledì 03 - ore 15,00 (R)

"Mercato e solidarietà" - *Rombaudi - Deaglio - Mandelli Mangini - Picasso - Salvati; coord. Carobbo* - Unione Indust. e Comitato G. Reiss (T. 5718439) - Mercoledì 03 - ore 21,00 (L)

Manifestazione MED '93 - Conv. annuale Sanità piemontese - *Comit. Sanit. piemontese* (T. 5612472)
Venerdì 05 - ore 9,00, Sabato 06 - ore 9,00 (I)

6P: English in Business - "Putting Passion into Place"
S. Mizzi - The Shenker Institute - Centro Congressi (T. 5718449)
Lunedì 08 - ore 21,00 (R)

I seminari SETL 1993 - La traduzione e il teatro
Lemedee - Nogaro - Lavelo
CSEA (T. 6648266) - Venerdì 05 - ore 14,15 (I)

Il futuro dell'economia - *M. Pirani*
Club Comunicazione d'impresa (T. 544578)
Prenotazione obbligatoria - Lunedì 08 - ore 20,30 (I)

"Gli Appuntamenti" - Conoscere Torino
Incontri per anziani d'azienda - *E. Rossotti - Scrittore*
Unione Indust. e ANLA - Martedì 09 - ore 10,00 (L)

Psicologia A - Corso di Psicologia
G.A. Campra - Università della Terza Età (T. 5682386)
Martedì 09 - ore 15,00 (R)

I MartediSera - "La nuova Rai"
G. Iacatelli - Dirett. Gen. Rai - Centro Congr. Toro Assic. - La Stampa - Martedì 09 - ore 21,00 (L)

EUROCODE 5 - Effetti nel settore delle costruzioni in legno - *Ollner - Ferrero - Gionasso - Ceccotti*
Promolz - Vienna (T. 02/866168) - Giovedì 11 - ore 9,00 (I)

Oltre 10 anni di qualità totale in Occidente
Insegn. a condiz. per il successo - *P. Momo*
Galgano e assoc. (T. 02/6709186) - Giovedì 11 - ore 16,00 (I)

6P: English in Business
Esercitazioni con R. Izard - The Shenker Institute
Centro Congr. - Giovedì 11 - ore 21,00 (R)

Laurea e diploma in Scienza dei Materiali
Esempio collabor. Università e Industria
Rombaudi - Borello - Dianzani - Matarazzo
Unione Indust. (T. 5718439) - Venerdì 12 - ore 11,00 (R)

I seminari SETL 1993 - I poeti traducono Shakespeare
Almansi - Baguin - CSEA - Venerdì 12 - ore 14,15 (I)

I nuovi dietetici per la salute: ruolo del farmacista - *Colombo - Scaglione*
Assoc. Tit. Farmacia - Venerdì 12 - ore 21,00 (I)

Nuove opportunità nel settore pre-stampa
Iaffarino - Agus - Willems - Piggott - Minestra - Dapra
Ass. Grafici Cartot - Ass. cult. Prof. Grafico (T. 6690377)
Sabato 13 - ore 9,00 (I)

6P: English in Business - "Slice by Slice" *N. Clibborn*
Mark Direct. Diners Club - The Shenker Institute
Centro Congr. - Lunedì 15 - ore 21,00 (R)

"Gli Appuntamenti" - Comete ed asteroidi visti da Torino - Incontri per anziani d'azienda
P. Blanucci - Un. Indust. e ANLA - Martedì 16 - ore 10,00 (L)

I MartediSera - "Dove va questa Italia"
E. Biagi - Centro Congr. - Banco di Napoli - La Stampa
Martedì 16 - ore 21,00 (L)

• Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall e aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza, sala stampa.
• Circolo Soci con bar, ristorante, buffet e parco.
• Alta tecnologia con sistemi audiovisivi professionali, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea.
• Assistenza completa nei servizi congressuali.

Centro Congressi
Unione Industriale Torino
Via Fanti, 17
Ufficio informazioni e prenotazioni:
tel. 011/571.84.49 - 571.83.03

6P: English in Business
Esercitazioni con R. Izard - The Shenker Institute
Centro Congressi - Giovedì 18 - ore 21,00 (R)

Società Italiana per il Gas
Assemblea Azionisti
Venerdì 19 - ore 9,00 (R)

I seminari SETL 1993
Il poeta che traduce - *M. Cucchi*
CSEA, segreteria SETL - Venerdì 19 - ore 14,15 (I)

Cristiano scelta adulta - *Card. G. Saldarini - Don Barsolo*
Don Terzariol - Don Pellano - Ostinelli - Telmin
Curia Metropolitana - Sabato 20 e Domenica 21 - ore 9,00 (L)

Costruire la qualità - *Di Stanislao - Ferraro - Nirindin*
Renga - Vetrina - Terzi - Soc. it. verif. e rev. qualità dell'assist. sanit. e cure mediche, sez. Piem. - Compagnia dei Congressi
Sabato 20 - ore 9,00 (I)

Il mercato finanziario, industria e banche alla vigilia del 1994
ANSA (T. 5718439) - Lunedì 22 - ore 17,30 (I)

6P: English in Business - "Public Relations begin at Home"
G. Poltronieri - The Shenker Institute
Centro Congressi - Lunedì 22 - ore 21,00 (R)

"Gli Appuntamenti" - 50 anni dopo, ricordare ieri per capire oggi - Incontri per anziani d'azienda
E. Biagi - Unione Indust. e ANLA - Martedì 23 - ore 10,00 (R)

Psicologia A - Corso di Psicologia
G.A. Campra - Università della Terza Età
Martedì 23 - ore 15,00 (R)

I MartediSera - "Come si fa un quotidiano nazionale. Il caso La Stampa" - *E. Mauro - Direttore La Stampa* - Un. Ind Banco di Napoli - La Stampa - Martedì 23 - ore 21,00 (L)

I seminari SETL 1993 - Scrittori traduttori da scrittori
Masci - Tavagnino - collana STS in Cina - Einaudi
CSEA - Venerdì 26 - ore 14,15 (I)

Il centro: soggetto a progetto politico?
Associazione per Torino (T. 534707)
Venerdì 26 - ore 21,00 (I)

Protocolli terapeutici in Oncologia - Sez. lo. lago il. centro tumori - Div. Onc. Medica - Osp. S. Giov. Antica Sede (T. [illegible]) - Sabato 27 - ore 9,00 (I)

6P: English in Business - "Power and refusal"
S. Sandall - The Shenker Inst.
Centro Congressi - Lunedì 29 - ore 21,00 (R)

"Gli Appuntamenti" - Come sarà il 1994?
Incontri per anziani d'azienda - *B. Rombaudi*
Presid. Unione Industriale Torino
Un. Ind. e ANLA - Martedì 30 - ore 10,00 (L)

I MartediSera - "Come sarà l'ingegnere di domani"
R. Zich - Rettore Politecnico di Torino - Centro Congr. Banco di Napoli - La Stampa - Martedì 30 - ore 21,00 (L)

Torino produce per l'Europa: incontro Direz. Acquisti 3M - *Reggiani - Alvazzi - Pecchiari*
Un. Indust. (T. 5718268) - Mercoledì 24 - ore 9,00 (I)

Qualità della scuola e riforma della secondaria superiore - CEASCO
A.N.P. (T. 539391) - Giov. 25 e Ven. 26 - ore 9,00 (I)

"Decennale CDI" - Anniversario della costituzione del Club Dirigenti di Informatica
G. De Tiberis - T. Zucca Alessandrelli
Segr. CDI (T. 5718323) - Giovedì 25 - ore 17,00 (I)

Indicazioni per la partecipazione:
(L) ingresso libero e gratuito previo ritiro del tagliando d'ingresso (I) partecipazioni con invito secondo le indicazioni fornite dalle segreterie organizzative. (R) ingresso riservato.

Società specializzate nell'organizzazione di convegni e nella fornitura di servizi congressuali

CCI
Servizi congressuali
impianti di
traduzione simultanea
Centro Congressi Internazionale
• Segreteria organizzativa • Mailing
• Coordinamento logistico
• Rapporti con la stampa ed Enti locali
Corso Tassoni, 32 - 10143 Torino
Tel. 011/74.06.25-776.18.70 - Fax 011/776.36.40

euphon
• Servizi audiovisivi e noleggio apparecchiature
• Riprese televisive e post produzione
• Grandi schermi • Servizi per videoconferenze via satellite
Torino: Via P. Veronese, 243
Tel. 011/228.15.41 r.a. - Fax 011/226.63.98
Milano: Via Mecenate, 87
Tel. 02/580.107.08 r.a. - Fax 02/580.106.91

"Comunicare è mettere un ponte tra noi e gli altri"
explan... relazioni esterne
• Conferenze stampa • Congressi e convention
• Manifestazioni istituzionali e di prodotto
• Monografie, tribuni e giornali aziendali
Via Bezzecca, 16 - 10131 Torino
Tel. 011/660.42.84 - 660.43.55 - Fax 011/660.39.73

COMPAGNIA dei CONGRESSI
Per una comunicazione di qualità
l'organizzazione dei Congressi a Torino
Via L. Spallanzani, 30 - 10134 Torino
Tel. 011/318.12.90 - 318.74.71 - Fax 011/319.57.55

A Washington fino al'91, avrebbe preso una mazzetta da 100 milioni nell'affare Eni-Sai

L'ambasciatore nella rete di Mani Pulite

Petrignani accusato di corruzione

MILANO. E la tempesta di «Mani pulite», alla fine, ha investito l'ambasciatore eccellente: Rinaldo Petrignani, per dieci anni, fino al '91, rappresentante dell'Italia a Washington. Contro di lui i magistrati milanesi hanno emesso nei giorni scorsi un ordine di custodia cautelare, non ancora eseguito. E da Washington, dove risiede tuttora, l'ambasciatore reagisce subito, con veemenza. «Sono estraneo - dichiara - a qualunque ipotetica accusa e sono sereno, oltre a nutrire la più grande fiducia negli inquirenti».

Ma di che viene accusato, sua eccellenza? A lui, in qualità di consulente della *merchant bank* Salomon Brothers, viene contestato il concorso in corruzione, per conto milioni incassati nell'ambito dell'affare Eni-Sai, ovvero il maxiaccordo assicurativo (mai andato in porto a cui ha tanto lavorato il professor Aldo Molino, ex latitante eccellente di Tangentopoli. Ed è Molino proprio ad aver tirato in ballo l'ex ambasciatore.

Grazie a Petrignani, racconta, fu possibile far intervenire Salomon Brothers nella *joint venture* Eni-Sai, una società destinata ad assicurare i 120 mila dipendenti dell'ente petrolifero. Un affare colossale che richiedeva un buon biglietto da visita internazionale, difficile da ottenere «dato lo scarso consenso che aveva Ligresti». Fu Petrignani, a detta di Molino, a procurare la disponibilità di Salomon Brothers a far da prestanome allo stesso Ligresti che «volle - continua l'ingegner Molino - da subito avere la certezza che anche questo 20% fosse della sua reale proprietà. Lui volle l'impegno della Salomon a cedergli la quota del 20 per cento al prezzo nominale di 2 miliardi più gli interessi alla scadenza dei cinque anni».

Un affare eccezionale. «Si poteva calcolare - dice Molino - il valore reale, alla fine dei cinque anni, in circa 200-300 miliardi, denaro che sarebbe finito direttamente nelle mani di Ligresti senza passare per la Sai». E Salomon che ci guadagnava? «La gestione della tesoreria» risponde l'ingegner Molino, ma anche di più. «Poteva - continua - iniziare i suoi rapporti con un imprenditore del calibro dell'Eni. Ed ora tranquilla la società, perché il suo consulente Petrignani si incontrò assieme a me con il direttore finanziario dell'Eni Ferranti».

Petrignani si trova, qualche mese dopo, ad affrontare Pompeo Locatelli, il commercialista che spesso ricorre nelle vicende di Tangentopoli. Sergio Cusani, grande emissario per conto del psi, e Pompeo Locatelli volevano, spiega Molino, vederci chiaro sul ruolo della banca Usa e sulle sue intenzioni. Quasi un esame per soppesare l'affare, i reali guadagni dei vari protagonisti e, quindi, calcolare l'ammontare esatto della «percentuale» da girare al psi. Questo perché, dice Molino, «Cusani si accreditò come l'incaricato da Craxi e/o dal partito socialista che lo aveva designato a trattare per la vicenda Eni/Sai».

Fin qui la ricostruzione di un affare tormentato, causa della prolungata, tragica carcerazione di Gabriele Cagliari. Un contratto mai definito nonostante 16 miliardi di tangenti e una raffica di arresti: il direttore finanziario dell'Eni, Enrico Ferranti, Salvatore Ligresti, l'amministratore della Sai Fausto Rapisarda, l'avvocato Giuseppe Sbisà. Ora tocca all'ambasciatore e alla grande finanza mondiale.

Gli americani, a dire il vero, scaricano ogni responsabilità. «Salomon Brothers - precisa da Londra una nota della banca - decise nel '92 di non investire nella *joint venture* Eni-Sai, un'opportunità di investimento segnalata da Rinaldo Petrignani». E di questo, chiude il messaggio, abbiamo già parlato con i magistrati italiani.

Ugo Bertone

IL PERSONAGGIO

Portavoce del «made in Italy» in Usa

WASHINGTON. Dalla diplomazia ad altissimo livello alla promozione delle relazioni fra Italia e Stati Uniti; nel maggio del 1991, quando ufficializzò l'intenzione di abbandonare l'incarico di ambasciatore a Washington, Rinaldo Petrignani fece intendere chiaramente che avrebbe continuato a fare da portavoce del «made in Italy» negli Stati Uniti sfruttando un patrimonio prezioso: una conoscenza dell'America e degli americani che pochi italiani possono vantare.

Nei ventitrè anni trascorsi nella capitale statunitense, Petrignani ha vissuto da protagonista l'evoluzione dei rapporti fra le due sponde dell'Atlantico. Due distinti periodi hanno contrassegnato il suo servizio diplomatico negli Usa: dal 1957 al 1968, presso il consolato generale di New York e come segretario e primo consigliere all'ambasciata di Washington; poi, dal luglio 1981 all'agosto 1991, come timoniere dell'ambasciata negli anni della «rivoluzione reaganiana» e per quasi tutto il mandato di George Bush. Prima dell'era di Reagan e di Bush, Petrignani aveva seguito in prima battuta le vicende dell'America di Ike Eisenhower, John Kennedy e Lyndon Johnson.

Assai introdotto negli ambienti politici della capitale americana, Petrignani era riuscito a stabilire canali di collegamento diretti e privilegiati con le amministrazioni repubblicane. Numerosi anche i contatti con ambienti diplomatici di vari paesi e con le diplomazie dell'Est europeo. [Ansa]

L'ex ambasciatore a Washington Rinaldo Petrignani con la moglie

IL CASO

BURRASCA NEL POOL

Tangenti-farmaci, giudici divisi

Di Pietro chiede 12 arresti, ma Ghitti dice «no»

MILANO. No, 12 volte no. Il giudice Italo Ghitti ha respinto al mittente, cioè al pm Antonio Di Pietro, dodici richieste di arresto per le tangenti pagate da industrie farmaceutiche per avere loro prodotti nel prontuario nazionale. Non è la prima volta che Ghitti non sottoscrive richieste di ordini di custodia cautelare. E' successo almeno altre 30 volte in 20 mesi. Spesso perché le richieste di arresto non erano correttamente motivate, ma in questo caso è diverso.

Il giudice del settimo piano non ha accolto l'invito a far partire la raffica di manette per un problema di competenza territoriale. I provvedimenti contro i 12 industriali farmaceutici, in maggioranza già inquisiti per storie di tangenti, sono infatti di competenza della magistratura napoletana.

Da sinistra, il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti e il pm Antonio Di Pietro

Era stato Duilio Poggiolini, il Paperone delle mazzette farmaceutiche, a rivelare a Di Pietro il pesante coinvolgimento dei titolari di aziende farmaceutiche. Una deposizione raccolta dal magistrato milanese insieme a suoi colleghi napoletani durante un recente viaggio nella città campana.

Ma non solo per questo, secondo il giudice Ghitti, la titolarità dell'inchiesta non è di competenza milanese. A Napoli, infatti, viene contestato il reato di associazione a delinquere, più grave dell'accusa di corruzione per cui voleva fare scattare gli arresti Di Pietro.

I 12 «no» pronunciati questa volta da Ghitti buttano benzina sul fuoco nei rapporti già tesi tra il giudice per le indagini preliminari e la procura, da settimane non più «in sintonia».

Sì, sono sempre di più i provvedimenti che Italo Ghitti non accoglie, tra i tanti formulati quotidianamente dal pool Mani pulite. Decisioni insindacabili le sue, giudice terzo chiamato dal codice a controllare proprio l'operato della procura.

Clamoroso, e al centro di una feroce polemica non ancora risolta, il gran rifiuto del giudice Ghitti di archiviare, così come voleva il pool antitangenti, l'indagine su Marcello Stefanini, tesoriere di Botteghe Oscure.

Se questa dei 12 imprenditori è solo una battaglia, quella sulle tangenti rosse è una vera guerra. Già una volta Ghitti ha detto «no» sul punto al procuratore capo Borrelli e agli altri magistrati antitangenti. E per la seconda volta la procura si appresta a richiedere un'archiviazione.

Lui, nel suo ufficio al settimo piano, non commenta. E dice solo: «Io sono qui, aspetto le carte». Non vuole aggiungere altro, mentre dal quarto piano Borrelli smentisce che ci sia un conflitto in corso.

Sempre ieri il giudice Italo Ghitti ha accolto la richiesta di Antonio Di Pietro per revocare gli arresti domiciliari a Giovanni Donigaglia, il presidente della Coop costruttori di Argenta.

Arrestato una prima volta a febbraio dalla magistratura veronese che indaga sugli appalti per l'autostrada Serenissima, Ambrogio Donigaglia era finito a San Vittore il 21 settembre. [f. p.]

La felicità è l'anima del commercio.

□ Renault Express è un veicolo commerciale nato da un progetto specifico. Per la felicità di chi lavora.
□ Con la sicurezza di una scelta felice: 16 versioni. Furgone. Promiscuo e Wagon, da 550 a 750 kg. per adattarsi perfettamente a qualsiasi esigenza.
□ Con l'esclusività di soluzioni felicemente specialistiche: il letto semiapribile per carichi ingombranti in altezza e il portellone Full Space.
□ Con motorizzazioni da 1.2 benzina a 1.9 diesel. Con le prestazioni e il confort di un'auto. Felice viaggio.
□ Con portata fino a 750 kg in 2,6 m³, ovvero il costo minimo per kg trasportato. Il massimo della felicità.
□ Informatevi dai concessionari Renault. Saranno felici di darvi ogni ulteriore chiarimento anche sulle formule di assistenza personalizzabili.
□ Se sceglierete Renault Express, tante felicitazioni.

Renault Express. Espressamente progettato per chi lavora.

Renault Express da L. 13.230.000
con finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi senza interessi*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE.

Express 1.2 Benzina - L. 13.230.000 (IVA esclusa), messa su strada inclusa. Esempio finanziamento senza interessi: prezzo chiavi in mano L. 15.649.700; importo da finanziare L. 10.000.000; spese Dossier anticipate L. 250.000; rate mensili da L. 555.500. * Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile con altre in corso. T.A.N. (tasso annuale nominale): 8%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 3,25%.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault vaglie tutti i casi; ★★ i prezzi non comprendono eventuali variazioni dovute ad imposte regionali (A.R.I.E.T.)

I peones di Montecitorio si scagliano contro la riforma dei collegi elettorali

Non piace l'Italia divisa in 707

«Unificata la provincia di Reggio ma in mezzo c'è l'Aspromonte»
Lega e pds invece concordano: nessuna malizia, hanno deciso bene

ROMA. Sono bastate poche ore, uno sguardo rapido alla mappa dei collegi elettorali, qualche calcolo personale ed è subito scattata la sommossa. E così, ieri sera un gruppo di cinquanta deputati di vari partiti ha sottoscritto una interrogazione al presidente del Consiglio nella quale si chiede, di fatto, la revisione dei collegi.

E la sortita dei cinquanta (in gran parte democristiani e socialisti) è soltanto l'avanguardia di un folto schieramento di scontenti, che per tutta la giornata di ieri, chiacchierando in Transatlantico, hanno scaricato ogni sorta di improperi contro «i professori di Ciampi».

«Cazzate così - tuonava Angelo Roich, deputato sardo della dc - non le avrebbe fatte nemmeno mia figlia». Vito Napoli, democristiano di Calabria: «Questi somaroni hanno fatto cose pazzesche, come unificare la provincia di Reggio, dimenticandosi che di mezzo c'è l'Aspromonte».

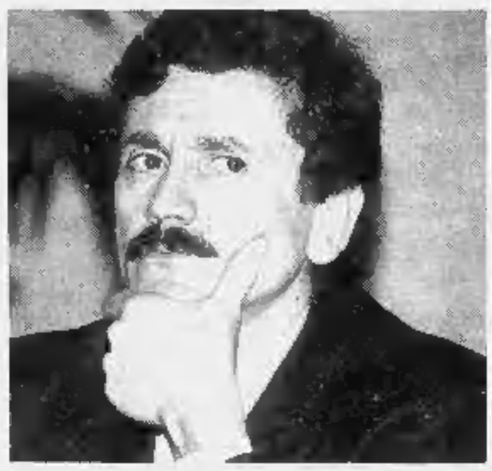
Il pidiessino Mario Lettieri invita gli estensori dei collegi «a farsi una visita turistica in Basilicata: questi signori hanno usato carte geografiche vecchie di trenta anni».

La scintilla di tanto incendio risale a due giorni fa, quando la commissione di studio insediata dal presidente del Consiglio aveva presentato la propria proposta di ripartizione dei 315 seggi del Senato e dei 629 della Camera. Ora il dossier è nelle mani delle Regioni, poi passerà al setaccio delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato e finalmente il governo, entro il 21 dicembre, varerà il decreto legislativo finale.

Ma era inevitabile che la nuova mappa dei collegi della Camera, completamente diversa dalla precedente, scatenasse il pandemonio. «Nulla di più naturale - dice il costituzionalista Francesco D'Onofrio, dc - negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Francia si sono consumati epici scontri sui confini dei collegi». Ma D'Onofrio fa un'aggiunta: «Certo, per valutare l'onestà della protesta bisogna verificare gli interessi di ciascun collega...».

E così, alla fine si scopre che la rivolta ha un carattere personale, perché nessun partito - né la dc, né il pds, né la Lega - si sente «perseguitato», svantaggiato da un disegno preordinato. Dice Franco Rocchetta, uno dei leader della Lega: «Dovremo verificare meglio, ma ad un primo esame mi sembra che non ci sia un disegno per indebolire la Lega. C'è, questo sì, un lavoro senza anima: le città sono state smembrate e le valli tagliate». Anche il presidente dei deputati del pds D'Alema non vede «manina» e «manone» nel disegno dei collegi: «Non mi pare un lavoro costruito con malizia, ma rispondente invece ad un criterio e ad una logica comprensibili». Per i 50 firmatari (tra gli altri i dc Pinza, Gargani, Sanza, i socialisti Del Basso De Caro, Tiraboschi) «nella nuova ripartizione appaiono evidenti innumerevoli errori economico-sociologici, storico-ambientali». (f. mar.)

Il deputato socialista Umberto Del Basso De Caro (a lato) e il numero due della Quercia Massimo D'Alema



POLEMICA

TRA NUSCO E CEPPALONI

«De Mita ci ha scippato Padre Pio»

Mastella: o cambiano i confini o diventiamo molisani

ROMA. CLEMENTE Mastella, «proconsole» di Ceppaloni, scalpita, sbuffa, sembra una caffettiera in ebollizione: è appena tornato dalle province sannite e annuncia che laggiù il popolo è in rivolta: «Ieri stavo ad una televisione privata a parlare dei nuovi collegi elettorali e una persona mi ha detto: uè onorevole, ma qui ci vogliono fregare pure Padre Pio...».

Padre Pio? E che c'entra con i collegi? Il Masaniello dello dc del Sud si carica: «C'entra, c'entra - dice Mastella - Benevento, con 300.000 abitanti, ha avuto tre collegi elettorali e Avellino, con 430.000, di parlamentari ne ha avuti sei. C'è qualcosa che non torna...».

Sì, ma Padre Pio? «Certo, lui era di Pietrelcina, un paese che è a due passi da Benevento, è così vicino alla città che i contadini ci vanno a fare la stalla a Benevento. Bene, sapete dove è finito Pietrelcina? Non si sa come e perché è stato risucchiato nel collegio di Avellino...».

Avellino? Ma allora c'è lo zampino di De Mita, o no? Il Masaniello di Ceppaloni, per una volta, si ritrae: «La mappa dei collegi - dice Mastella - l'hanno fatta i professori...». E già: ora, in Italia, tutte le colpe sono dei professori. Dematté, Gregory, Benvenuti, ora persino i tecnici nominati da Ciampi sono diventati «professoria».

Ma nel Transatlantico delle mille chiacchiere ad evocare lo zampino di De Mita ci pensa il socialista Umberto Del Basso De Caro, principe del Foro di Benevento, lo sguardo e i capelli stirati alla Osvaldo Valenti: «Pietrelcina, ma anche Paduli e Pesco Sannita - dice Del Basso De Caro - sono confinanti con la città di Benevento e invece sono finiti nel collegio di Nusco...».

Da sinistra Ciriaco De Mita e Clemente Mastella già «delfino» dell'ex leader democristiano

La disfida Ceppaloni-Nusco (con Paduli in ebollizione) è una delle tante storie da strapaese, una delle tante sfide all'ultimo campanile prodotte dalla mappa dei collegi elettorali. Una delle tante disfide, ma dietro a tanto agitarsi spunta la sorpresa: Ciriaco De Mita quasi certamente tornerà in pista. Unico tra i grandi capi della dc ad essere appena sfiorato da Tangentopoli, ai primi di ottobre De Mita si è incrociato con Mariotto Segni e lo ha affrontato a muso duro: «Ma come ti permetti di dire che non devo ricandidarmi? Chi ti credi di essere?».

Mariotto non ha fiatato, «è rimasto di stucco» - racconta l'amico di Segni Alberto Michelini - «perché sì è accorto che De Mita aveva sul serio intenzione di ripresentarsi alle elezioni politiche». E Mastella, che con De Mita non è più in intimità come ai bei tempi, ma Ciriaco lo conosce bene, azzarda una previsione: «Sbaglia chi pensa che vorrà un posto sicuro, con la lista bloccata. De Mita si presenterà in un collegio uninominale».

Già, ma prima di pensare alle candidature, tra le montagne sannite e quelle irpine bisognerà risolvere il pasticciaccio brutto dei collegi. Il modello-base disegnato dai «professori» per la Camera prevede collegi mediamente di 115.000 abitanti.

Il pasticcio all'origine del litigio in terra campana è che la provincia di Avellino (430.000 abitanti) avrà 4 deputati e 2 senatori, «annettendo» qualche porzione del Beneventano, mentre la provincia di Benevento (295.000 abitanti) avrà soltanto 2 deputati e un senatore.

Mastella - ex pupillo di De Mita che ha guadagnato lo status di «libertos» - carica come un toro quando vede il drappo rosso: «Se passerà questa mappa dei collegi, la nostra gente resterà ilota, schiava nella provincia di Avellino. Ma a quel punto facciamo il Molisannio...». Il Molisannio? «Certo, se in Campania siamo trattati così, ce ne andiamo nel Molise, formiamo una nuova regione, il Molise più il Sannio...».

Non c'è dubbio, i collegi elettorali eccitano la fantasia, smuovono i sentimenti, ma alla fine una soluzione bisognerà pur trovarla. Mastella, che ha dietro di sé tutti i partiti della zona, propone uno scambio: «Se ci danno un senatore in più, mi sembra un riequilibrio ragionevole...». E la pace tornerà in quel di Paduli.

Fabio Martini

IN BREVE

Il Sabato: domani l'ultimo numero

ROMA. Uscirà venerdì a Roma e Milano e sabato nel resto d'Italia l'ultimo numero del settimanale *Il Sabato* pubblicato dalla Edit. La società editrice, dopo la rinuncia del gruppo Marchini ad assumere il controllo di maggioranza, ha deciso infatti di interrompere la pubblicazioni della rivista. I giornalisti appoggiati dalla Federazione nazionale della Stampa costituiranno una cooperativa «che si porrà come interlocutore del gruppo Marchini e di quanti siano interessati a salvare questo giornale. Secondo noi il prezzo della libertà non è mai troppo alto», spiegano i giornalisti. [Adnkronos]

Piscitello: deputato dc mi ha minacciato

ROMA. «Presidente Napolitano, sono stato minacciato e spintonato in aula». La denuncia è del deputato della rete Rino Piscitello che ha annunciato di voler «ricorrere all'autorità giudiziaria contro il collega della dc Franco Ferrari» il quale, secondo quanto ha successivamente riferito Piscitello ai giornalisti, avvicinatosi al suo banco, gli avrebbe detto: «Ti aspetto fuori, ti spacco la faccia». L'esponente della Rete aveva poco prima fatto rilevare alla presidenza dell'assemblea che Ferrari aveva votato anche per un collega assente mentre erano in corso le votazioni degli emendamenti alla proposta di legge sulla disciplina delle campagne elettorali. Il presidente della camera, Giorgio Napolitano, aveva «deplorato» il comportamento di Ferrari. [Ansa]

Papa: «La parola laico è bella e importante»

CITTA' DEL VATICANO. «Laico» ha detto papa Wojtyla è «una parola bella» che a torto si è voluta contrapporre alla religione. Ma pure nella Chiesa è necessario riscoprire l'importanza di questa realtà. «Il riconoscimento dei laici quali membri di pieno diritto della chiesa - ha ricordato il Pontefice - esclude l'identificazione di questa con la sola gerarchia. Sarebbe una concezione riduttiva, e anzi un errore antievangelico e antiteologico, concepire la Chiesa esclusivamente come corpo gerarchico». [Asca]

CONCORSO

SANO CHI SA

*"LA STAMPA" oggi martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. **Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 11 novembre '93**, unendo il foglio illustrativo FON WAN.*

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti i coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere, 8 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intenso sforzo sportivo, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

IN FARMACIA GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

Le proteine costituiscono con grassi e carboidrati gli elementi calorici fondamentali della dieta. Esse hanno inoltre la funzione importante di essere la base per la formazione di nuovo tessuto e per la sostituzione di quello perduto.

Rispetto ad un soggetto normale un atleta deve assumere una quantità di proteine per chilo di peso corporeo:

❑ MAGGIORE ❑ MINORE

NOME: COGNOME:
VIA:
CITTA': TEL:

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più tagliandi possono essere inseriti in un'unica busta).

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere — Bagaglino — SOLEVERDE

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 2003.
- L'interesse annuo lordo è del **9%** e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'**8,03%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 ottobre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento **(4 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Le carenze delle Usl fanno crescere il numero degli italiani che si assicurano contro le malattie

Curarsi gratis, con le polizze si può

Vantaggi e limiti dell'assistenza sanitaria integrativa

Per fronteggiare il disservizio e le carenze del servizio sanitario nazionale (Ssn), il mercato assicurativo offre una protezione integrativa e, in certi casi, alternativa di tipo privato. Si tratta di iniziative e prodotti che garantiscono la libertà di scelta del luogo di cura, dei sanitari specialisti, del tempo di terapia. Libertà negata dalla macchina burocratica del Ssn.

Nel 1992 la raccolta premi del ramo ha raggiunto i 1316 miliardi di lire con un aumento del 18,9% rispetto all'anno precendete.

COME ASSICURARSI

Tutte le principali compagnie offrono prodotti assicurativi specializzati. Le polizze sanitarie si dividono in tre categorie principali. Ecco in che cosa differiscono e a chi convengono.

FORMULA COMPLETA

I costi sostenuti dall'assicurato vengono rimborsati completamente dall'impresa (spese mediche di ricovero per intervento chirurgico o malattia, quelle extra-ricovero sostenute per visite specialistiche e accertamenti diagnostici entro un periodo determinato precedente e successivo al ricovero). Se ci si avvale del Ssn, in forma diretta o indiretta, la garanzia copre solo gli eventuali esborsi o eccedenze rimaste a carico dell'assicurato. Se tutto l'importo degli interventi è a carico dell'assistenza pubblica, le società di assicurazione riconoscono - di solito - per ogni giorno di degenza una indennità entro i limiti del massimale.

FORMULA CON SCOPERTO

E' a carico dell'assicurato il primo o più milioni di lire per ogni prestazione.

INDENNITA' GIORNALIERA

Garantisce all'assicurato una somma di denaro per ogni giorno di ricovero e di convalescenza, al di là delle spese effettivamente sostenute. Questa copertura è interessante per professionisti, commercianti e imprenditori che vogliono garantirsi una entrata per compensare il mancato guadagno conseguente ad un ricovero ospedaliero.

CHE COSA RIMBORSANO

La copertura principale offerta dall'assicurazione sanitaria è quella del «rimborso spese per ricoveri ospedalieri da malattia o da infortunio o per interventi chirurgici»: spese per l'intervento (onorari dei medici, costo della sala operatoria), per il ricovero (assistenza infermieristica, trattamenti vari, accertamenti diagnostici effettuati prima dell'operazione entro limiti diversi a seconda della compagnia - di solito 90 giorni), rette per il soggiorno in clinica, costo dell'autoambulanza, spese mediche, infermieristiche o farmaceutiche sostenute in periodi determinati successivi all'intervento. La garanzia può anche riguardare le prestazioni sanitarie fruite in un «day hospital», a condizione che queste siano conseguenza di malattia o infortunio. Alcune polizze coprono una parziale liquidazione delle somme per visite specialistiche, domiciliari o ambulatoriali, rese necessarie da infortuni o malattia.

PARTO

In caso di ricovero per parto, le compagnie liquidano interamente le somme versate dall'assicurato se si tratta di un parto cesareo. Per il parto naturale, invece, molte imprese pongono dei limiti al risarcimento. A volte la copertura si estende anche a prestazioni sanitarie successive all'evento (cure necessarie al neonato in seguito a malattie o infortuni praticato nei primissimi mesi di vita).

NON RIMBORSANO

Non si ha diritto all'indennità per gli interventi sanitari chiesti in conseguenza di infortuni, malattie, malformazioni che si sono verificate prima della stipulazione del contratto e non comunicati alla società. Non c'è rimborso per le spese sostenute per eliminare o correggere difetti fisici preesistenti alla stipulazione della polizza o per curare malattie mentali e nevrosi o per cure dovute a infortuni che derivano da delitti dolosi dell'assicurato o intossicazioni legate all'uso di alcol e stupefacenti. Non è coperto l'aborto volontario non terapeutico; gli interventi di chirurgia estetica e le cure dentarie (salvo quelle rese necessarie da infortuni).

GLI ESCLUSI

Le persone che, indipendentemente dall'età e dalla concreta valutazione dello stato di salute, sono affette da alcolismo, tossicodipendenze, oppure da infermità mentali quali la schizofrenia, le forme maniaco depressive e gli stati paranoidi.

ETA' MASSIMA

Il limite di età dell'assicurato è fissato a 70-75 anni (a seconda della compagnia).

DIRITTO AL RECESSO

Le compagnie possono rifiutarsi di rinnovare il contratto quando la malattia comporta più ricoveri. Alcune nuove polizze però prevedono la rinuncia a questo diritto.

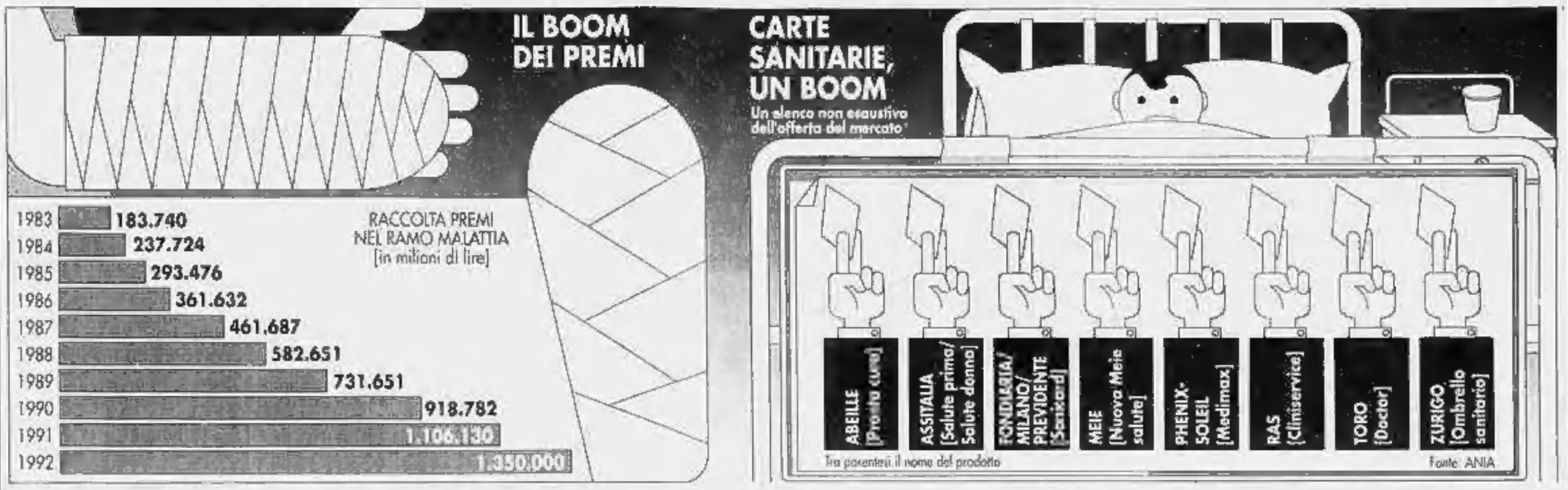
LIMITI

L'assicuratore può liberarsi con facilità dei clienti ad «alto rischio»; le polizze malattia offrono solo il rimborso delle spese precedenti, contemporanee o successive al periodo di ricovero ospedaliero; la «carenza», cioè il periodo successivo alla stipula del contratto, in cui la garanzia non è operante. Più si invecchia, più è difficile assicurarsi contro le malattie.

PRODOTTI INNOVATIVI

E' possibile effettuare il pagamento diretto attraverso una carta di credito assicurativa delle prestazioni ottenute presso cliniche convenzionate. L'assicurato in questo modo non deve aspettare il rimborso.

Agnese Vigna



IL MERCATO

Quasi cinque milioni di assicurati

Nel 1990, in Italia, il numero dei cittadini assicurati (individuali o di gruppo) era di circa 4 milioni, contro i 12 milioni dei francesi e i 15 milioni 600 mila degli inglesi. Sempre nel 1990, in Inghilterra i premi incassati sono stati 2254 milioni di Ecu; 4548 in Francia; 9073 in Germania e 608 milioni in Italia. Oggi il numero degli assicurati si considera giunto poco al di sotto dei cinque milioni, ma il nostro Paese resta comunque, la Cenerentola d'Europa in fatto di polizze malattia e infortuni. Lo si deve all'ampia copertura sanitaria offerta - almeno a parole - dal sistema pubblico. Ma ormai questo il sistema sanitario nazionale mostra la corda. E la formula dell'assistenza integrativa privata va prendendo piede sempre di più. Per ora, comunque, la «tipologia» dell'utente italiano di polizze sanitarie integrative è di profilo socio-economico piuttosto alto: si tratta, insomma, di cittadini che hanno il problema di garantirsi una tutela sanitaria di alto livello qualitativo. Il costo di queste polizze, del resto, non sempre è alla portata di tutti. Il 43% dei titolari di una polizza malattie è imprenditore. Il 26,9% lo è invece il commerciante o l'artigiano. Gli impiegati rappresentano soltanto il 21% del totale, e via via le altre categorie a minor reddito: braccianti agricoli (16%), Casalinghe (7,7%), operai (6,9%) e studenti disoccupati (5,4%).

VADEMECUM

COME EVITARE LE DELUSIONI

Sette regole d'oro per scegliere

Alt agli «over 70», luce verde alle famiglie

Il meccanismo della franchigia riduce il premio ma anche i rimborsi
Il problema del «tetto» annuale della copertura
Le condizioni preliminari da rispettare

PER orientarsi tra le diverse offerte del mercato delle polizze sanitarie bisogna scegliere, da caso a caso, quella che risponde meglio alle proprie esigenze. E la varietà è vastissima. Alcune tipologie di base, però - con i relativi rischi e vantaggi - possono essere qui delineate.

1 ESISTONO polizze che prevedono una franchigia, altre che contemplano un «massimale» per anno assicurativo, oppure senza limite. Per quanto riguarda la formula con franchigia, il premio da pagare si riduce man mano che questa sale. Se una polizza normale prevede il costo di 800 mila lire, con la franchigia di un milione e mezzo di lire, che si applica per ogni evento, la spesa scende a 600 mila. Quando la franchigia è di 3 milioni, si spende 400 mila lire. Con tale sistema, la compagnia risparmia sui sinistri modesti e può applicare tariffe più contenute. La differenza fra un tetto di copertura medio-basso e il «senza limite», è di circa il 50 per cento in più. Vale a dire che da 800 mila lire si sale al milione 200 mila.

2 UN tipo di assicurazione abbastanza comune, è quello del «gruppo familiare»: se per una sola persona necessitano 600 mila lire, che diventano due milioni e 400 mila se la famiglia è composta di quattro persone, assicurando l'intero gruppo con un unico «massimale» valevole per l'anno assicurativo, si ottiene uno sconto, che potrebbe essere del 30 per cento del totale: in parole povere, il «premio» passa al 1.680.000 lire. Volendo, il tetto di copertura può essere stabilito non per anno assicurativo ma per ogni evento. E' chiaro che in questo caso, il costo cambia. La validità della polizza è solitamente considerata estensibile a tutto il mondo. Purtroppo, le persone più anziane, al di sopra dei 70 anni, non hanno diritto alla copertura assicurativa nemmeno se fanno parte di un nucleo familiare dall'età media bassa.

3 QUANDO si stipula una polizza sanitaria, si deve compilare una proposta alla compagnia. In questa si debbono indicare le malattie precedenti, i ricoveri, gli eventuali infortuni, ecc. Se, per ipotesi, il proponente è affetto da calcoli renali, la società può optare per due soluzioni: non accettare il rischio, oppure escludere dalla garanzia la malattia anzidetta. Se il proponente nasconde volutamente una malattia e avviene il ricovero che riguarda proprio questa indisposizione o che risulterà dalla cartella clinica quale malattia già curata in passato, all'assicurato non verrà rimborsata una lira. Se, al contrario, la malattia era già in corso ma l'assicurato non ne conosceva l'esistenza, il rimborso dovrebbe essere fatto.

Le cure dentistiche sono quasi sempre escluse dalle clausole
Le possibili cause di disdetta della polizza per iniziativa della compagnia d'assicurazioni

4 LA polizza sanitaria vale anche per le cure e le degenze relative agli infortuni (caduta da una moto, ecc.), ed è inclusa anche la cura odontoiatrica. Quest'ultima, invece, è quasi sempre esclusa dalle coperture di assicurazioni quando, appunto, non si tratta di infortunio. Qualche società può comprendere le cure del dentista, ma il «massimale» è quasi sempre ridicolo.

5 SPESSO accade che, dopo un determinato intervento, la società disdica la polizza rimborsando all'assicurato la parte di premio pagato e non goduto. Ora, però, non poche imprese prevedono che, trascorsi due o più anni senza che siano state denunciate malattie, il contratto non può più essere disdetto.

6 ESISTONO formule che contemplano anche la visita del medico a domicilio, oppure il rimborso per le spese mediche. Si tratta, però, di importi modesti con una franchigia su ogni prestazione: si rimborsa, per esempio, da 75.000 lire in su.

7 BISOGNA fare attenzione a determinati messaggi pubblicitari indirizzati al grande pubblico: infatti, molte volte si dice che con due o tremila lire al mese (24 o 36 mila lire l'anno) ci si può assicurare contro lo scippo e la rapina, contro gli infortuni e le malattie. Analizzando l'«offerta», però, si scopre un mondo di sigle e limitazioni.

Giuseppe Alberti

I NOSTRI SOLDI
DOMANI
NOI E LA BANCA
Tutti i servizi di sportello
Tutti i diritti degli utenti
Tutti i tipi di mutui e fidi

IL PUNTO

Ma rimane irrisolto l'enigma terza età

NEGLI ultimi quattro anni, cioè nel 1992 rispetto al 1988, le spese totali delle famiglie italiane per i loro consumi sono aumentate, in lire costanti, dell'11,3%. Nello stesso periodo, le spese per i servizi sanitari e per la salute sono cresciute, invece, del 25,3%. Per un Paese di cui si lamentano gli sprechi e l'eccessivo «assistenzialismo» del servizio sanitario nazionale, questo «raddoppio» è un risultato, da una parte contraddittorio, e dall'altra deludente. Al limite, considerando che in quest'ultimo quadriennio non risulta ci siano state epidemie particolarmente gravi, dal punto di vista sanitario (in altri campi, è vero, ci sono state vere e proprie ecatombe, ma ad essere colpiti sono stati soprattutto organi morali, quindi è un altro discorso), che la popolazione residente è aumentata di poco più dell'1% e che dimostra in media uno stato di salute invidiabile (si parlava ieri dello straordinario allungarsi della vita media), bisogna dedurre che il raddoppio dei «consumi» sanitari rispetto a quelli totali nel bilancio delle famiglie denuncia il cattivo funzionamento del Servizio sanitario nazionale, ai limiti del fallimento.

Lo dimostrano, qui accanto, gl'incassi delle assicurazioni per i premi delle polizze sanitarie. Anche se, a scorrere questi articoli, possono anche venire i brividi (in particolare a chi è «avanti» negli anni, e indietro, quindi, nelle difese dell'organismo contro le aggressioni delle malattie). L'apprender che d'assicuratore può liberarsi con facilità dei clienti ad alto rischio», che «invecchiando è sempre più oneroso assicurarsi», e questo si può anche comprendere e accettare, ma c'è il pericolo «di non trovare compagnie disposte ad assumere il rischio», di assicurare un vecchio, cioè, che ne avrebbe più bisogno e sarebbe disposto, quel «rischio anzianità», a pagarlo, non sono prospettive entusiasmanti. Non ci stupisce tanto il cinismo delle compagnie assicuratrici (ognuno si difende come può, e deve pensare ai suoi bilanci, quanto ci preoccupa il problema degli anziani i quali, almeno, dal Servizio nazionale hanno riconosciute certe agevolazioni. Non si può studiare, per esempio, che a una certa età l'anziano possa godere di una «protezione sanitaria», quanto meno parziale: rimborsi spese, o che altro? Vogliamo, forse, prendere iniziative come quelle che si vedono in certi Paesi dell'Asia, cioè la costruzione di appositi edifici (tipo «il ricovero dei poveri vecchi», che c'era una volta a Torino), possibilmente vicino alle pire dove, a suo tempo, verranno bruciati i cadaveri, sia per togliere di mezzo le salme, sia per minimizzare le spese del trasporto funebre? Malinconiche considerazioni a parte, possiamo consolarci con i giovani: per esempio, con la statura degli iscritti di leva, che, per i nati nel 1933, sessant'anni fa, era in media di un metro 67 centimetri e 46 decimi, mentre per i nati nel 1969 (tra le ultime «classi» chiamate alle armi) si era allungata di quasi 5, esattamente 4,58 centimetri.

Mario Salvatorelli

I giornalisti Tg1: riforma cominciata bene, ma interrotta

Rivolta contro i vertici Rai

E il Senato taglia «Telepiù 3»

ROMA. Giornata del silenzio ieri ai giornali Rai radio e tv, per lo sciopero proclamato dall'Usigrai, mentre il Senato vara in extremis il decreto sull'emittenza che taglia via Telepiù 3 ma aumenta a tre anni il tempo per passare dall'etere al cavo e al satellite. Notiziari ridotti al minimo, saltati lo «Speciale coppa» e, alla radio, «Tutto coppe minuto per minuto». Motivo ufficiale dello sciopero: l'ipotesi di cessione di una rete televisiva avanzata dallo stesso presidente Demattè in una recente intervista, che, secondo l'Usigrai, «rischia di togliere credibilità a tutti gli accordi sottoscritti dal sindacato nelle scorse settimane».

Ma al di là delle preoccupazioni per il posto di lavoro, che l'eventuale futura vendita di una rete creerebbe, i giornalisti Rai non hanno apprezzato né le ultime nomine, né i dettagli del piano proposto dal tandem Demattè-Locatelli. Con varie motivazioni e sfumature. Quelle del Tg1 le ha precisate ieri un duro comunicato di adesione allo sciopero votato all'unanimità da un'affollata assemblea. I giornalisti parlano di «riforma cominciata bene e poi interrotta», di mancato superamento della tripartizione delle testate televisive. Richiamano i vertici della Rai al loro compito «che non è quello di mettere in discussione il numero delle reti, ma di legittimare la Rai, risanarla, e fare nomine dirigenziali credibili, oltre a impostare una programmazione prestigiosa».

E i dissensi interni al sindacato? E la lettera contro lo sciopero, che si diceva avesse raccolto 40 firme proprio al Tg1? «Mai esistite», precisa il rappresentante del cdr Giulio Borrelli. Le uniche voci contrarie, ieri sono state quelle di Angela Buttiglione e del vicedirettore Giovanni Raviele. Ma il loro documento «alternativo», che in pratica sfiduciava l'Usigrai chiedendo un congresso straordinario subito, ha raccolto solo due voti oltre ai due dei proponenti.

All'estremo opposto Gr1 e Gr2, che poco hanno gradito l'unificazione dei Gr e scavalcano il sindacato, e giornalisti del Tele... preoccupati di finire sotto una direzione «marketing» che ne snaturasse il carattere di testata. Ieri, il Gr2 si è unito alla proposta del Gr1 di un «blackout» informativo nei prossimi giorni. Non notiziari sommari ma silenzio assoluto. Una protesta più dura del nuovo sciopero «simbolico» annunciato dall'Usigrai (andare in onda lo stesso, ma segnalando i dissensi e devolvendo simbolicamente gli stipendi al risanamento della Rai) è accettato dal Tg1.

Aria più tranquilla al Tg3, dopo le bufere dei giorni scorsi. L'assemblea ha aderito allo sciopero ma ha apprezzato le dichiarazioni del neodirettore Giubilo, che ha annunciato di voler mantenere la «linea aggressiva e di opposizione» del suo predecessore, sia pure spogliata di «qualche partigianeria». E ha assicurato di aver ottenuto garanzie sul mantenimento del palinsesto e dell'organico. Corradino Mineo sarà vicedirettore. E Italo Moretti sarà l'editorialista di punta, «il nostro volto», ha spiegato Giubilo. Chi rischia di restare fuori da ogni gioco è Roberto Morrione. La sua lettera di protesta, affissa in bacheca, ha suscitato ironia fra i colleghi e ostilità dei vertici Rai. Sfumata definitivamente la vicedirezione Tg1, sembrerebbe orientato a lasciare la Rai. **[m. g. b.]**

Il presidente della Rai Claudio Dematté

Approvato il decreto sulle frequenze Altri tre anni prima del satellite

Carlo Freccero a Rai 1

L'ex direttore di Italia Uno sarà l'uomo-sfida a Fininvest

ROMA. Carlo Freccero, ex direttore di Italia 1 ed ex uomo di punta delle reti Fininvest sbarca alla Rai. A lungo corteggiato da Angelo Guglielmi, direttore del Terzo Canale e poi dalla Rete 2, Freccero entra invece nella squadra che dovrà guidare l'«ammiraglia» della Tv di Stato - Rai 1 - nella battaglia contro Canale 5. Artefice dell'operazione - allo cui conclusione mancano ancora alcuni dettagli tecnici che verranno definiti in questi giorni - è il vice direttore della Rete, Nino Criscenti. Freccero grande esperto di palinsesti lavorerà con lui e con il direttore Nadio Delai. Ancora da definire la sua collocazione, ma l'ex enfant prodige della Fininvest dovrebbe essere «a disposizione della direzione». E' questo il primo acquisto del nuovo gruppo di direzione della Rete, un acquisto che rompe con la tradizione «paludata» del Primo Canale. Carlo Freccero, infatti, è conosciuto per la sua capacità di realizzare programmi «trasgressivi». **[r. i.]**

Carlo Freccero

E' il mensile fondato da Pietro Nenni

Il psi non ha soldi Chiude Mondoperaio

Pellicani: rivista morta per sempre Villetti: «Sospensione temporanea»

ROMA. Muore per asfissia *Mondoperaio*. Il mensile del psi fondato da Pietro Nenni finisce stroncato dalla mancanza di fondi, soffocato dal collasso finanziario che ha svuotato le casse socialiste. Chiude i battenti una rivista che è stata il fiore all'occhiello della cultura del socialismo riformista. Ed esce di scena tra polemiche, risentimenti, abbandoni alimentati dal rancore.

Roberto Villetti, uno stretto collaboratore di Ottaviano Del Turco, con un passato di primo piano nella rivista, cerca di minimizzare e lascia intendere che non tutto deve ritenersi irreversibilmente perduto: «*Mondoperaio* non ha chiuso i battenti definitivamente, ma ha forzosamente sospeso le pubblicazioni, come era accaduto per l'*Avanti* che adesso è tornato in edicola». Getta secchiate d'acqua sul fuoco, Villetti, ammette sconsolato che tra tutti i guai che tormentano il psi, la segreteria Del Turco ha forse peccato di «una grave sottovalutazione del ruolo della rivista fondata da Pietro Nenni». Lascia uno spiraglio aperto alla speranza e fa capire che forse, adeguatamente trasformato da mensile in trimestrale, la rivista potrà tornare in edicola e nelle mani dei suoi 5000 abbonati. Già, ma il direttore Luciano Pellicani è avvilito e fuori di sé: «*Mondoperaio* è morta per sempre. La sua chiusura è il segno evidente della dissipazione di un patrimonio politico e culturale».

Pellicani ha deciso di lasciare il psi, piccola tempesta nell'uragano che ha scardinato in poco più di un anno il partito dei trionfi craxiani. Se ne va polemicamente non perché la pubblicità si è dileguata strangolando la rivista, o perché i conti in rosso non permettono più di andare avanti, ma per il significato simbolico che la fine di *Mondoperaio* assume nel declino socialista: «Constato l'impossibilità di riprendere un dibattito con la parte più avvertita del Paese per uscire dalle secche di Tangentopoli».

Tangentopoli, appunto. Ossia il terremoto che ha colpito a morte proprio quel nuovo psi modellato su Bettino Craxi che nella seconda metà degli Anni Settanta trovò proprio in *Mondoperaio* il luogo d'incontro di una cultura socialista animata dal desiderio di smantellare l'egemonia culturale esercitata allora dal pci sulla sinistra. Lontani i tempi della rivista fortissimamente voluta da Pietro Nenni, lontani anche quelli in cui *Mondoperaio* era diventata la punta di diamante del «revisionismo» socialista di sinistra che trovò nelle «Tesi sul controllo operaio» di Raniero Panzieri e Lucio Libertini la sua espressione più compiuta. Ora si trattava di tradurre nel campo della cultura il *primum vivere* che Craxi aveva indicato come obiettivo primario per un psi schiacciato da un pci al massimo del suo fulgore elettorale.

Fu così che sul *Mondoperaio* diretto a Federico Coen comparvero le lezioni di Norberto Bobbio sull'assenza di una «teoria marxista dello Stato». E sulle colonne della rivista trovarono un punto di coagulo intellettuali di generazione diversa e di differente percorso politico: dalle tesi d'uovo giolittiane come Giuliano Amato, Giorgio Ruffolo e Luciano Cafagna e i due padri dello Statuto dei lavoratori, Gino Giugni e Federico Mancini. E poi Lucio Colletti e Massimo L. Salvadori, Paolo Sylos Labini e Francesco Forte, Alessandro Pizzorno ed Ernesto Galli della Loggia, garantisti come Stefano Rodotà e giovani intellettuali di provenienza sessantottina come Paolo Flores d'Arcais e Giampiero Mughini, Mariella Gramaglia e Marco D'Eramo, Pio Marconi e Luciano Pellicani. La controffensiva culturale socialista, dopo aver preso di petto Gramsci e Togliatti, trovò proprio in un saggio di Craxi di riabilitazione di Proudhon pubblicato su *Mondoperaio* (e scritto in realtà da Pellicani) il suo momento di massima notorietà. Poi arriverà la diaspora, e gli stiliti che prendono il posto degli intellettuali. *Mondoperaio* va avanti. Ma non si salva nella bufera che ha piegato il psi che fu di Craxi.

Pierluigi Battista

Il direttore Luciano Pellicani

Dal sol dell'avvenire al trionfo socialista fino alla caduta del leader Bettino

«Il Signore è il mio Pastore: non manco di nulla»
(Salmo 23)

Ha concluso la sua vita terrena lasciandoci un esempio indimenticabile di rettitudine e di operosità

Enrico Arietti
dottore commercialista

Lo piangono la moglie **Adriana**, i figli **Attilio**, con la moglie **Antonella**, ed **Elena**, gli adorati nipotini **Diana, Enrico, Gabriele, Valeria e Guido**, nipoti e parenti tutti. Profonda gratitudine va ai medici dott. Marco Manenti e dott. Roberto Faggiuolo per la generosa assistenza prestigiata. I funerali si terranno presso la Chiesa della Gran Madre di Dio venerdì 29 ottobre alle ore 10
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Piero e **Paola Manenti** profondamente commossi si uniscono al dolore di Adriana, Attilio ed Elena per la scomparsa di **ENRICO**, che ricorderanno sempre con affetto ed ammirazione.
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Marco e **Milena** con **Federica** e **Pietro** sono vicini ad Adriana, Attilio ed Elena in questo triste momento ricordando con affetto **ENRICO**.
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Professionisti, Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Arietti Dottori Commercialisti** ricordano con deferente affetto il
dott. Enrico Arietti
fondatore dello Studio
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Soci e **Dipendenti** degli **uffici** di **Torino, Milano, Roma, Verona** e **Genova** della **Consuleudit** ricordano con profondo rimpianto il
dott. Enrico Arietti
fondatore della Società
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

I componenti del **Consiglio di Amministrazione** della **Nuova International** partecipano al cordoglio per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
fondatore della Consuleudit e dello Studio Arietti, membro dell'ufficio del Comitato
Parigi, 27 ottobre 1993.

Al caro dott. **ENRICO** con stima e riconoscenza **Marisa Gennari.**

Nino Nardella partecipa commosso al dolore di Attilio e della signora Adriana Badone per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Ricorderanno lo **ZIO**, sempre con tanto affetto, il nipote **Franco**, la cognata **Lidia** e la nipote

Carlo Tarnold e famiglia partecipano al lutto del dr. Attilio Arietti e della famiglia per la dolorosa perdita del padre **ENRICO**.
Verona, 28 ottobre 1993.

Franco, Alessandro ed **Andreina Falco** partecipano commossi al dolore di Attilio per la perdita dell'amico
dr. Enrico Arietti
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** di **Arona Finanziaria** prendono parte al lutto del dr. Attilio Arietti e dei familiari per la perdita del padre
dr. Enrico Arietti
presidente del Collegio Sindacale della Società Sipa Polla Arona
Sommacampagna (Verona), 28 ottobre 1993.

Teofilo e **Giannina Sanson** con le figlie si stringono con affetto attorno ad Adriana e alla sua famiglia partecipando al loro grande dolore per la scomparsa del caro e tanto amato **ENRICO** che ricorderanno sempre con grande affetto e stima.

Fernando ed **Elio Sanson** insieme alle mogli **Delly** e **Cristina** sono affettuosamente vicini alla signora Adriana e ad Attilio in questo doloroso momento per la perdita del caro **ENRICO**.

La **Gelati Sanson S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Arietti per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
— **Padova**, 28 ottobre 1993.

I **Dirigenti** della **Gelati Sanson S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia Arietti per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
— **Padova**, 28 ottobre 1993.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Gelati Sanson S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Arietti per la perdita del
dott. Enrico Arietti
— **Padova**, 28 ottobre 1993.

Santina Sallustio e famiglia **Susa** sono vicini alla famiglia Arietti in questo momento.

Dalla Abbo, Giancarlo Vassetta profondamente addolorati partecipano

Lo **Studio Rapisarda** manifesta i sentimenti di più vivo cordoglio

Alfio e **Marie Rose Rapisarda** si uniscono con tristezza ai familiari per la perdita del
dott. Enrico Arietti
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Roberto e **Franca Balotti** si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile **ENRICO**.

Condomini e **inquilini** di **Via XX Settembre 3** partecipano al lutto della famiglia.

Gli **Amici** del **Rotary Club Torino Ovest** prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore e past-president
P. H. F.
dott. Enrico Arietti
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

L'Amministratore e **tutti i Collaboratori** della **Cogos S.p.A.**, concessionaria delle Saint Simon S.p.A., partecipano al grave lutto per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
presidente del Collegio Sindacale della Società
Moncalieri, 27 ottobre 1993.

Carlo e **Franco Vergnano, Giuseppe Lotfredo, Vittorino Antoniani, Dirigenti** e **Personale tutto** della **Soc. Casa del Caffè Vergnano Spa** partecipano al dolore del dottor Attilio per la perdita del padre dottor **ENRICO** presidente del Collegio Sindacale.

Società Revisione Serca partecipa al lutto del dott. Attilio Arietti per la perdita del padre
dott. Enrico Arietti
Brescia, 28 ottobre 1993.

Bruno, Eugenia, Luciano, Nicola, Rossana partecipano al dolore di Attilio Arietti per la scomparsa del **PADRE**

I **Consiglieri** e gli **Associati** del **A.I.Re. - Associazione Italiana Società di Revisione** partecipano al lutto del collega Attilio per la scomparsa del padre
dott. Enrico Arietti
Vice Presidente dell'Associazione, alla quale verrà a mancare la sua valida esperienza professionale ed umana
Torino, 27 ottobre 1993.

Partecipano al lutto
Fausto Vittucci
Claudio Mualle
Paolo Scelsi
Giovanni Brondi
Giovanni Variale
Maurizio Luciani.

Franco, Roberto, Massimo, Marco Schiaroni prendono parte al lutto del dott. Attilio Arietti e famiglia per la perdita del papà
dott. Enrico Arietti
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Marco, Daniela, Fabrizio Schieroni partecipano commossi al dolore di Attilio e Antonella per la perdita del papà
Enrico Arietti
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Imper Italia SpA** prendono parte al dolore della famiglia Arietti per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Imper SpA** partecipano al lutto dello Studio Arietti per la perdita del
dott. Enrico Arietti
Commercialista della Società
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e gli **Impiegati** della **Sisp srl** prendono parte al dolore della famiglia Arietti per la perdita del
dott. Enrico Arietti
Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Gino Fissore con i figli e **Gianna** partecipa con commosso cordoglio

Massimo e **Tiziana Milan** partecipano al dolore della famiglia per la loro scomparsa del
dott. Enrico Arietti
che ricorderanno sempre con affetto
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

La famiglia **Calcendro** partecipa commossa

Famiglie **Galli, Savio, Frola** commosse partecipano al grave lutto

Enrico Vay e **Angelo Romagnoli** nell'affettuoso ricordo di **ENRICO** partecipano commossi al dolore di Adriana e figli.

Antonio Maria Marocco e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dott. Enrico Arietti
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

Domenica Miletto Petrazzini con i figli, **Alberto** con **Sandra, Ettore** con **Patrizia** sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del caro
Enrico Arietti
Pianezza, 27 ottobre 1993.

Consiglio di Amministrazione, Direzione, Maestranze della **S.I.C.M.A.T. SpA** partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Enrico Arietti
Presidente del Collegio Sindacale
nel ricordo di un legame non solo professionale ma di profonda amicizia e stima
Pianezza, 27 ottobre 1993.

Cesare e **Gabriella Filippo** sono affettuosamente vicini alla signora Adriana ed Elena ed Attilio Arietti.

Silvia, Ettore e famiglia piangono il caro **ENRICO**.

Angela, Rita Arietti con **Francesco, Piergiorgio Manuelli** piangono il caro zio **ENRICO**.

Paolo e **Bianca Calabano** affettuosamente partecipano al dolore della zia Adriana, di Attilio ed Elena.

Patrizia con mamma, papà e **Beppe, Maria** sono vicini a Elena.

Laura, Guglielmo Impallomeni sono affettuosamente vicini ad Adriana e famiglia nel ricordo del caro **ENRICO**.

Ciao **ENRICO**, ciao carissimo amico Adriana, figli, nipotini, vi abbraccio **Beppe**.

Teobaldo Orsecchi partecipa

Presidente, Amministratore delegato, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Eurogenetics Italia SpA** esprimono alla famiglia sentimenti di vivo cordoglio per la scomparsa del
dottor Enrico Arietti
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— **Rivoli**, 27 ottobre 1993.

Franco e **Annamaria Spallotti** si uniscono con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Enrico Arietti
— **Rivoli**, 27 ottobre 1993.

Nina, Guido, Anita Colonna ricordano commossi l'amico di sempre e sono vicini ad Attilio e famiglia per la dipartita di **ENRICO**.

Camillo e **Anita Marani** sono affettuosamente vicini ad Adriana, Attilio, Elena per la morte del
dott. Enrico Arietti
carissimo sincero amico
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Emilio Rossi ricorda commosso il medico ed amico
dott. Enrico Arietti
ed insieme a **Elena, Eugenio** e **Giuseppe** partecipa con affetto al dolore della famiglia.
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Ines Patrizia piangono con Adriana Elena Attilio il carissimo **ENRICO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Guglielmina Massano
nata Vissio
di anni 72
L'annunciano con dolore il marito **Paolo**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Lucia Rosa Baccaria**, fratello, nipote **Paolo**, il fratello **Luigi**, cognati, cognate, la zia, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 28 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Coronata 53 per la chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Fossano, 27 ottobre 1993.

La **Società Baccaria** e **Maestranze** partecipano al dolore della famiglia Massano per la scomparsa della
mamma Guglielma
Fossano, 27 ottobre 1993.

Elena Baccaria prende parte al dolore del nipote Paolo, Beppe, Lucrezia, Paolo.

Renato, Giulia, Domenico, Enrica sono vicini in questa dolorosa circostanza a Beppe, Lucrezia e Paolo.

Mariangela, Francesca, Valeria si stringono a Beppe, Lucrezia, Paolo per la scomparsa della **MAMMA**.

Fratelli **Corno** e famiglian si uniscono al dolore della famiglia Massano.

In Muscapo (PN) è deceduta
Elsa Zancan
ved. Zancan
mamma di Bruna. Addolorato, ne dà notizia **Alberto Francesco Muratore.**
Torino, 27 ottobre 1993.

E' serenamente mancato
Giovanni Masperone
ragazzo del '99
cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Angela, Mario, Sergio** e famiglie.
Villanova d'Asti, 26 ottobre 1993.

Celebratamente ci ha lasciati
Franco Lovisolo
Lo annunciano addolorati la moglie **Fiorina Campiglia**, i figli **Luca, Chiara, Carlo** e **Damiana**, il genero **Andrea, Cinzia**, la nuora, le cognate, gli zii, sorelle, cognati e nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 29/10 alle 14,30 parrocchia S. Giovanni Bosco, viale Corsi, Cascine Vica.
Cascine Vica, 27 ottobre 1993.

I consuoceri **Enrico, Mariateresa Moiraghi** uniti alla famiglia sentitamente partecipano.

Annalisa Bosi partecipa al dolore della famiglia.

Le sorelle **Anna** con **Giovanni** ed il figlio **Massimo, Elena** con **Luciano** ed i figli **Carlotta, Laura, Erika, Paolo Guido** prendono vivissima parte al grande comune dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Franco Lovisolo
Torino, 28 ottobre 1993.

E' mancato
Andrea Gallo
anni 69
Lo annunciano la moglie **Maria Viano**, i figli **Emilia, Vittorina** con il marito **Giulio, Sergio** con la moglie **Vittorina** e la nipote **Laura**, sorelle e parenti tutti. Funerali in Rivalta venerdì 29 ottobre, ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Rivalta**, 26 ottobre 1993.

E' mancato
Mario Rota
L'annunciano la moglie **Cristina**, i figli **Massimo, Patrizia** con **Saverio** ed **Edoardo**. Funerali sabato 30 c.m. ore 10 nel santuario di San Pancrazio, indi la cara salma proseguirà per Torino ove sarà cremata.
Pianezza, 27 ottobre 1993.

Caro **MARIO** la tua sorella non ti dimenticherà mai

Le famiglie **Da Coll'** partecipano con tanto affetto

Carlo Save Antonetto
Aida Lily Fina
Giuseppe Anna Martinatto
Giorgio Graziella Morandi
Gigi Carla Vigenò
partecipano affettuosamente al lutto di Thea e dei suoi familiari.

Franco, Lia, Rossana e **Marco** partecipano commossi la scomparsa di **ZIO MARIO**.

E' mancato
Oreste Giorsino
L'annunciano la moglie **Ermenegilda Bertolo**, la figlia **Silvana** con **Renzo Giovara** e **Carlo**, parenti tutti. Funerali giovedì 28 corr., ore 15, dall'abitazione
Ferriera di Buttigliera Alta, 27.10.1993.

Dopo una lunga e serena esistenza ci ha lasciati
Irene Fretto Dezzani
Lo piangono **Mimma** e **Giusi** con gli adorati **Irene** e **Matteo**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 11,45 in Duomo
Torino, 28 ottobre 1993.

Serenamente si è spento il
COMM. GEOM.
Domenico Martinetto
L'annunciano la moglie **Maria Castagneri** con i figli **Cesare, Luciano, Consolata, Gianranzo** e **Marina** con le rispettive famiglie, la nipote **Graziella** e parenti tutti. Funerali il 28/10/1993 alle ore 15 nella chiesa di San Carlo Canavese e sepoltura nel cimitero di Vauda. La famiglia ringrazia l'amico dott. Francesco Poy per le amorevoli cure prestate.
San Carlo C.se, 27 ottobre 1993.

I colleghi del rag. Luciano Martinetto **Ezio Molso, Ezio Regaldo, Giovanni Russo, Pierpaolo Perucca**, commossi partecipano al dolore per la scomparsa del padre **DOMENICO**
Cirié, 27 ottobre 1993.

La **Trade Consulting** partecipa al dolore del rag. Luciano Martinetto per la scomparsa del padre **DOMENICO**
Cirié, 27 ottobre 1993.

Ci ha lasciati
Giuseppe Caretti
(Beppe)
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa**, il figlio **Massimo**, la nuora **Valeria**, le sorelle **Mariuccia** e **Silvana**, la suocera, i cognati e parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parrocchia Santa Rita.
Torino, 28 ottobre 1993.

Sei stato una persona speciale, ti ricorderò così, **Valeria.**

I consuoceri **Lucia** e **Diego Rovati** si stringono affettuosamente alla signora Teresa ed abbracciano il caro Massimo.

Angela, Francesco, Emilio e famiglie piangono la scomparsa del caro **ZIO**.

Carla, Bondi, Riki, Giusi e **Piero** con mamma **Ada** e papà **Arturo** partecipano con grande affetto al dolore di Massimo e Valeria.

Lucia e **Domenico Colla** prendono viva parte al dolore di Emiliano Bruna per la perdita del papà
Luigi Barbero
Canelli, 27 ottobre 1993.

E' mancato
Antonio Balano
Lo annunciano moglie e figli. Funerali venerdì 29 corr. ore 8,15 parrocchia San Remigio. Non fiori ma eventuali offerte ricerche sul cancro.
Torino, 25 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Poretti
Lo annunciano i figli **Aldina, Lino** con **Marcella, Mina** con **Gino, Beppe** con **Flora, Aldo** con **Giuliana, Lisa** con **Gianfranco, Michele** con **Luisa**. Funerali sabato 30, ore 11,45, chiesa Assunzione Maria Vergine Lingotto.
Torino, 26 ottobre 1993.

Nipoti e pronipoti ricordano con affetto mondo **BEPO**

Partecipa al dolore dei famigliari famiglia **Dadbe**.

«Tornerà a splendere la rondine»
Ugo Bonifazio
è in una nuova dimensione. In serena mestizia ne danno l'annuncio la moglie **Albina Frola** con **Luca** e nonno **Cele**, i fratelli **Rosalba** con **Giulia, Valerio** con **Nazmiyde** e la piccola **Lidia, Elvira** con **Gianni**, la zia **Celina** e il cugino **Pippo**. Albina e Luca abbracciano tutti coloro che hanno amato Ugo ed in particolare il nostro grazie giunga al cugino prof. Luigi Mussa, agli amici dr. Giovanni Navarino, dr. Ernesto Gnemmi, dr. Ring Montegrosso, dr. Riccardo Sciacca, dr. Walter Spagnolo, al personale medico e paramedico della Clinica Fornaca ed al personale tutto medico e paramedico della 3ª Divisione Chirurgica Universitaria Patologie Speciali, in special modo all'amico dr. Michele Camandona e al dr. Domenico Bertino e Roberto Grenda. Funerali sabato 30 ottobre ore 10 via Santuario Soni fiori.
Torino, 27 ottobre 1993.

Da **UGO**: ciao! E buona fortuna a tutti quelli del «cinque»! Arrivederci.

Dal **Bucu** grazie Jaja. Grazie Paolo. Grazie Nero! Ci rivediamo

Profondamente commossi partecipiamo al vostro dolore. Famiglia **Uru**

Zia **Gina Bottiglieri Frola**, zio **Paolino Frola Maglia** ed il cugino **Franco Frola** partecipano al lutto.

Gli zii **Gino** e **Maria Luisa** angosciati piangono l'immatura dipartita del loro nipote **UGO**.

I **colleghi Local** partecipano al dolore di Albina e Luca per la grave perdita.

Un grande collega
Ugo Bonifazio
ci ha lasciati. Il suo ricordo resterà **Scuola Scioplo - Ricardi**
Torino, 28 ottobre 1993.

Nuccio Giorgio Elena Calvi prendono parte al dolore della famiglia per la morte della cara
Leopolda Pagliero
Torino, 28 ottobre 1993.

Renato, Piera e **Ludovica** partecipano commossi al dolore di Costanzo per la scomparsa della mamma
Lucia Biglia
Torino, 27 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Giovanna Ferrarese
ved. Veronese
Nel primo anniversario della sua morte **Antonore Toscani** la ricorda a tutte le persone che l'hanno conosciuta. Donna esemplare di bontà e generosità infinita

1983 28 ottobre 1993
Nino Veggi
Vive indimenticato nel cuore di tutti i suoi cari
— **Borgomasco**, 28 ottobre 1993.

Ermanno Bonifetto
Immutato è il tuo ricordo. I tuoi cari
— **Torino**, 28 ottobre 1993.

1988 1993
dott. Vittorio De Pandis
Sempre nel nostro cuore: **Graziella, Daniele, Susanna, Raffaella.**

1990 1993
Fernanda Fogliato
Martinetto
Sei rimasta con noi nei pensieri di ogni giorno. I tuoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Ma sulla totale liquidazione delle fattorie collettive c'è ancora un ultimo giallo

Eltsin abroga il feudalesimo rosso

La terra potrà essere venduta liberamente

Il responsabile della riforma economica Egor Gajdar protagonista anche della rivoluzione agraria

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cittadini, persone giuridiche, proprietari potranno presto vendere, comprare, ereditare, regalare, ipotecare, affittare la terra in Russia. Boris Eltsin ha fatto ieri sera un altro dei tanti rubiconi nel lungo viaggio dallo Stato sovietico alla Russia moderna firmando uno dei decreti più attesi su quello che pareva il tabù più intoccabile nella storia del Paese.

Il principio è così dichiarato: «Lo Stato garantisce l'intoccabilità, la protezione e la difesa della proprietà privata della terra». Come questo avvenga in pratica ancora non è chiaro perché ieri sera il Cremlino ha diffuso del decreto presidenziale solo un breve riassunto dei principi. In particolare non si capisce se e in che modo verrà toccata la terra affidata alla gestione di kolkhoz e sovkhoz, né quale quota dell'immensa proprietà statale dei terreni agricoli sarà privatizzata e se anche i fondi cittadini siano destinati alla privatizzazione. Attualmente 200 milioni di ettari di terreni agricoli sono gestiti dalle aziende di Stato; solo una dozzina dai privati. Per capire le modalità di ripartizione bisogna attendere la pubblicazione del decreto, che dovrebbe avvenire oggi.

L'incertezza sul contenuto effettivo dell'*ukase* la dice lunga sul travaglio in cui esso è stato partorito. Del progetto s'è discusso molto nei giorni scorsi, sui giornali sono comparse anticipazioni del documento e accanto ad esse proteste, precisazioni, allarmi.

Isvestia, quotidiano dei democratici radicali, per esempio, ha fatto la sua battaglia contro la «lobby dei kolkhoz» chiedendo che non si dovesse arrivare alla privatizzazione attraverso un voto a maggioranza nelle assemblee delle aziende agricole per evitare l'arbitrio della «burocrazia agraria».

Leggendo tra le righe del documento diffuso in serata dal Cremlino si capisce che il decreto è ovviamente il risultato di un compromesso. E lo stesso vicepremier del governo delegato all'Economia Egor Gajdar, martedì, in una conferenza stampa aveva anticipato che il decreto di Eltsin non sarebbe stato che una tappa importante, ma alla finale, nel processo di liberalizzazione della proprietà della terra. Ciò nonostante il provvedimento del Presidente ha ugualmente un valore simbolico e sostanziale rivoluzionario.

Lo Stato garantirà la difesa dei diritti dei proprietari. La terra potrà anche essere inserita per la quota del suo valore nei capitali sociali di società per azioni, compagnie e cooperative che hanno tra i loro soci degli stranieri i quali però - per il momento - non possono acquistare in proprio i terreni. E inoltre dal 1994 saranno abolite le commesse statali obbligatorie e le altre forme di prelievo forzato della produzione agricola a favore dello Stato. Il feudalesimo sovietico è finito.

Questi stessi principi erano contenuti già nella legge sulla privatizzazione della terra che era stata approvata nei mesi scorsi dal disciolto Soviet Supremo di Ruslan Khasbulatov. Ma la Casa Bianca aveva rinviato di qui a dieci anni la realizzabilità della compravendita. Sciolto il Soviet, Eltsin può ora farla valere da subito.

Un esempio di come potrebbe avvenire la distribuzione della terra viene dall'esperimento pilota di privatizzazione compiuto in questi giorni a Nizhnij Novgorod. A tutti i lavoratori delle aziende agricole (sovkhoz e kolkhoz) è stato dato un «certificato di diritto a quote di terra» che comprende anche quote di proprietà dei mezzi di lavoro e degli immobili situati nell'azienda agricola. Le quote individuali sono comunque abbastanza piccole e non consentono di costituire aziende individuali, e i titolari sono liberi di associarsi, costituire piccole aziende o cooperative, vendere a chiunque il loro diritto di proprietà.

La questione agraria è per Eltsin un passaggio stretto. L'agricoltura sovietica organizzata in proprietà collettiva ha precipitato la produttività dei terreni a 15-20 volte meno del possibile. Ma il Presidente avrà avuto abbastanza coraggio da sfidare fino in fondo la lobby dei kolkhoz?

Cesare Martinetti

LA LOTTA PER LA TERRA

La rivoluzione dello zar buono

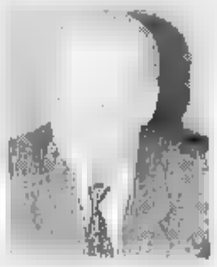
Alessandro II, lo zar liberale, dopo aver dato l'esempio concedendo la proprietà della terra ai contadini degli immensi domini imperiali che fino ad allora erano stati servi della gleba, con un ukaz del 1861 diede la libertà personale a tutti i servi delle grandi proprietà terriere. Agli antichi proprietari fu lasciato un terzo della terra, le rimanente fu riscattata dai contadini con l'aiuto dello Stato o devoluta alle comunità rurali (mir). Ma la resistenza dei nobili e il tubamzo dello zar vanificarono la riforma.

La nascita dei kulaki

Nel 1906 Stolypin, primo ministro illuminato di Nicola II, una grande riforma fondiaria, che puntava a sciogliere le comunità (mir) e a moltiplicare la piccola proprietà privata. Il capo governo zarista fu l'ultimo statista che cercò di far uscire il paese dal feudalesimo sociale ed economico. Si sviluppò così una classe contadini benestanti che nei piani di Stolypin avrebbe dovuto sostenere il governo e arrestare la bufera rivoluzionaria ormai incombente. Ma era troppo tardi.

[illegible] servi Ordine di [illegible]

Il nuovo regime sovietico, dopo aver favorito nel periodo della Nep la piccola proprietà, abolendo la requisizione dei prodotti e sostituendola con la imposta in natura, nel 1929 improvvisamente, su ordine di Stalin, lanciò una [illegible] offensiva contro i kulaki. Costretti a entrare nei kolchoz, deportati in massa, i contadini ricchi scomparvero rapidamente dalle campagne. La agricoltura venne annientata precipitando in una crisi che l'Urss non è mai riuscita a risolvere.



Boris cancella il sogno di Lenin

Dopo una ostinata resistenza del Soviet supremo ora disciolto, il presidente russo Eltsin ha emanato un decreto con cui cancella i vincoli alla proprietà privata e dà il via allo smantellamento dell'agricoltura collettivizzata. Singoli cittadini o società potranno acquistare, vendere, ipotecare, affittare, donare le terre di cui sono in possesso. E' l'inizio della fine per gli immensi patrimoni di kolchoz e sovchoz, le fattorie collettive e di Stato, l'ultimo lembo della Russia di Lenin.

«Dal Soviet 300 cadaveri»

Un giornale trova i necrofori «Li abbiamo sepolti in 3 giorni»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Furono trecento i cadaveri dentro la Casa Bianca? Dopo tre settimane di contraddittori bilanci ufficiali, oscillanti fra centotrenta e centottanta morti, il quotidiano Novaja Gazeta rivela un'agghiacciante notizia, raccolta dalla testimonianza di «due operai» del cimitero Khovanskij, a sud-ovest della capitale. Il direttore del cimitero - raccontano i due operai, di cui non viene però rivelato il nome - avrebbe ricevuto, qualche giorno dopo il 4 ottobre, una telefonata che gli ingiungeva di «preparare il terreno per trecento sepolture». «Non faccio in tempo», risponde il direttore.

Ma la risposta ottenne considerazione. «I resti dei cadaveri carbonizzati sono arrivati poco dopo in sacchi di plastica e il crematorio ha lavorato senza soste per tre giorni e tre notti».

Gli operai - precisa l'articolo, in prima pagina - non sono in grado di dire quanti esattamente sono stati i cadaveri bruciati e seppelliti. Ma sanno tutti non identificati».

La Novaja Gazeta non rivela le sue fonti. Ma il quotidiano, seppure di recente fondazione, gode di discreta reputazione e appare improbabile che rischi di comprometterla con informazioni così gravi nel caso non fossero verificate.

Finora le fonti ufficiali avevano reso noto che dalla Casa Bianca erano state estratte, in tutto, quaranta- persone, «tra morti e feriti».

Se quanto rivela Novaja Gazeta corrispondesse alla verità il bilancio della tragedia del 3-4 ottobre si avvicinerebbe ai cinquecento morti. Molti di più di quelli ammessi dal ministero della Sanità, e molto più vicini alle nei primi giorni dopo l'assedio al Parlamento che parlavano di un massacro.

[g. c.]

ESTATE DI UNA RIVOLUZIONE

L'armata dei contadini ha una nuova bandiera

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La Russia diventerà di nuovo - come ai bei tempi degli zar - esportatrice di grano? Oppure da quest'anno - e per qualche anno - di raccolto agricolo non sarà neppure il caso di parlare? Tra questi due estremi è appesa, come uno straccio tricolore appena lavato, la Russia di Boris Eltsin. O la va o la spacca. Che il cadavere imbalsamato di Lenin rimanga o no dentro il Mausoleo sulla Piazza Rossa ha più nessuna importanza. La «sua» rivoluzione, è tutta probabilità, è stata cancellata ieri per sempre.

Si portò dietro, metaforicamente, nell'assalto al Palazzo d'Inverno, gli ottanta milioni di contadini poveri che accerchiavano le piccole isole delle città, sventolando la bandiera rossa della «terra ai contadini». Quella stessa bandiera che aveva strappato di mano ai socialisti rivoluzionari. Geniale mossa. Ma poi quella terra gliela portò via ai contadini con il comunismo di guerra, con le requisizioni obbligatorie della produzione agricola.

Poi, dopo aver mandato le truppe a sparare sui marinai-contadini di Kronstadt, capì che non sarebbe mai riuscito a dare da mangiare ai russi, anzi ai sovietici, con le sole requisizioni. Il paziente, testardo, primitivo contadino russo stringeva, insieme alla propria cinghia, anche il cappio che soffocava gli operai delle città. E Lenin varò la Nuova Politica Economica. La Nep: un po' di respiro per il piccolo coltivatore, un po' di libertà per il commerciante. Ma solo lui può dire se il machiavellico Lenin l'aveva pensata come misura tattica e astuta, oppure se era per una lunga fase storica. Morì poco dopo. E venne la bufera orrenda della collettivizzazione forzata delle campagne.

Stalin si riprese tutto, gli interessi. Ai contadini venne spiegato che la terra era loro, ma a patto che scogliessero, entusiasticamente, di possederla tutti insieme. Capirono presto che non avevano altra scelta che «scegliere» come veniva loro chiesto. La produttività agricola precipitò di 15-25 volte al di sotto di quella dei popoli vicini e lontani che continuavano a comprare il pane dai contadini individuali.

Ci sono voluti decenni di importazioni di grano e una decina di milioni di morti per capire che non poteva funzionare. E adesso Eltsin sembra volere, ancora una volta, restituire ai contadini il maltolto. Ancora una volta, perché il contadino russo la terra se l'è vista portare via da sotto il naso almeno tre o quattro volte.

Solo che neanche questa volta sarà facile. Non lo è mai stato. I russi del post-comunismo si sono dimenticati che il problema che hanno oggi lo avevano anche prima che il comunismo si abbattesse sui loro destini. Perfino il primo ministro dello zar, Stolypin, all'inizio di questo secolo, si rendeva conto che la riforma agraria era un pasticcino avvelenato. Che bisognava andarci con i piedi di piombo se non si voleva creare più guai che vantaggi. Che, se si voleva dare la terra ai contadini, per far nascere il capitalismo nelle campagne, bisognava nel contempo difenderli dal pericolo di cadere prede del capitale fondiario e di vederai trasformati in salariati dopo essere appena stati liberati (appena un quarto di secolo prima) dalla catena della servitù della gleba.

Stolypin cadde sotto il piombo cui voleva frenare l'impazienza dei liberal-rivoluzionari dell'epoca. Solzenicyn invita a tentare oggi la sua riforma. Vorrebbe che in campagna russa ripartisse da quel punto. Ma la strada dell'Inferno è lastricata di buone intenzioni. Solzenicyn è un conservatore di fronte agli aspiranti proprietari della Russia d'oggi. E Eltsin potrebbe, magari senza volerlo, diventare il deus ex machina dell'ennesima espropriazione. Perché anche lui sa che è difficile. Più difficile che ai tempi di Stolypin. Perché allora i contadini c'erano ancora. Adesso la «classe» contadina è tutta da ricostruire, porché fisicamente e psicologicamente è andata distrutta. E se si accende il semaforo verde della libera compravendita della terra, senza misure di salvaguardia dalla famelica e onnivora piovra dei capitali finanziari di origine mafioso-speculativa, senza saggi limitazioni di possibili latifondi assenteisti, senza messe di contadini che «vogliono» coltivare la terra, da soli, come farmers, o associati, senza sapere neppure come si censisce la proprietà terriera, senza tutto questo e molto altro ancora si rischia di smantellare tutto senza creare niente.

Le aziende agricole collettivo, ereditate dal socialismo, erano in gran parte buchi d'inefficienza. Ma seminavano e raccoglievano. Domani - in senso letterale - potrebbe non esserci più nessuno che semina e raccoglie. C'è chi scrolla le spalle. Pazienza - dice all'orecchio di Eltsin -, importeremo. In compenso torneranno i Russia i miliardi di dollari russi che stanno acquattati nelle banche occidentali proprio in attesa di comprare la terra russa. E, più avanti, torneremo a produrre. Forse. È una colossale scommessa, in cui vincere è quasi impossibile e chi perde finisce nella pattumiera della storia, coperto d'infamia.

Giulietto Chiesa

Contadini russi. Blanditi da Lenin durante la rivoluzione furono spietatamente sfruttati da Stalin e dai suoi successori. Ma la vecchia Urss riuscì a risolvere la crisi agricola

ROVER VIAGGIA CON la Repubblica

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

8 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 12.450.000**

FINO AL 31 OTTOBRE

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuori di dubbio. Tutt'al più, si può essere indecisi su quale versione scegliere: Vo 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggiosa è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili da L. 340.000 (spese incluse). Vantaggio: la pensate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 90 giorni, con un altro modello disponibile presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL numero verde 167-865030

FINANZIAMENTO ROVERFIN ... TAN fisso ... TAEG ... Salvo approvazione ... Offerta valida fino al 31/10/93 ... ** Chiavi in mano ... SCHEDA ALBO

Il killer è un fanatico integralista, ma secondo il governo è soltanto un pazzo

Il terrore irrompe al Grand Hotel

Al Cairo: italiano in coma, 3 occidentali uccisi

IL CAIRO. E' in coma Luigi Daga, il consigliere della Corte dei conti al ministero di Grazia e Giustizia colpito l'altro ieri sera alla testa e al braccio da [illegible] proiettile durante una sparatoria all'hotel «Semiramis International» del Cairo, in cui sono rimasti uccisi tre occidentali - due americani e un francese - e feriti altre quattro persone. Il giurista, 46 anni, stava partecipando a un congresso internazionale sul codice penale. Ricoverato in [illegible] ospedale del Cairo, potrebbe essere trasportato a Roma già nelle prossime ore.

Ad aprire il fuoco sugli stranieri sarebbe stato - ha reso noto il ministero degli Interni - uno squilibrato musicista fallito, aggressivo, già internato per tre volte in ospedali psichiatrici dai quali è riuscito a fuggire. Ma gli attentati che dal [illegible] febbraio hanno fatto solo al Cairo [illegible] di morti, firmati quasi tutti dagli integralisti islamici e diretti contro i turisti, hanno reso difficilmente accettabile la tesi di [illegible] atto isolato, tesi che le autorità hanno ogni interesse a sostenere per tentare di evitare [illegible] nuovo colpo all'industria turistica. «Sabir Mohammed Farahet Abu el Ela [illegible] appartiene ad alcuna organizzazione di stampo integralista», hanno detto gli inquirenti. «Nessuno ha rivendicato l'attacco». Ma la polizia ha dovuto ammettere che l'uomo «ha affermato più volte di voler vendicare i martiri musulmani della Bosnia».

Impressionante il bilancio delle vittime: due Businessman americani - Coby Hoffman, 44 anni e Robert Guidi, 45 anni - e il francese Fernand Boulan, 54 anni (ex preside della facoltà di legge dell'Università di Aix En-Provence. I feriti sono almeno cinque: oltre a Daga, l'americano Merrill Karrar (39 anni), [illegible] siriano Mohamed Akkad (55 anni) e due egiziani, tra cui un cameriere dell'albergo.

In base alle prime ricostruzioni del ministero degli Interni egiziano, Abu el Ala, 29 anni, è entrato nell'albergo intorno alle 22,15 per poi dirigersi nella sala della «cafeteria» dove ha estratto una pistola e ha [illegible] iniziato a sparare. Durante la sparatoria l'uomo ha più volte urlato «Allah Akhbar» (Allah è grande) e «kafir» (infedeli), accusando i presenti di bere alcolici «mentre i martiri musulmani [illegible] muoiono in Bosnia».

Che l'uomo, 29 anni, diplomato al conservatorio di musica araba, sia un fanatico [illegible] religioso sembrano non esserci dubbi. Secondo alcune testimonianze, era tornato da poco da un soggiorno in Arabia Saudita, dove la religione musulmana assume toni rigorosissimi e la «Sharina», la legge islamica, è severamente osservata.

Per [illegible] uno squilibrato - hanno notato gli scettici - Sader sapeva davvero sparare. Invece [illegible] aprire il fuoco all'impazzata, i colpi della sua arma hanno fatto centro, mirati alla testa o al petto. Per [illegible] di ribadire la tesi della follia, il ministero degli Interni egiziano ha diramato una copia del certificato del congedo dal servizio militare del giovane - in anticipo di 10 mesi sui tre anni regolamentari - per «malattia mentale» e ha smentito anche che due persone «sospettate di complicità» siano state arrestate: la notizia aveva alimentato per tutto il giorno l'ipotesi di un complotto integralista.

La strage all'hotel del Cairo ha messo in grave imbarazzo il governo egiziano e lo stesso Hosni Mubarak. Proprio l'altro ieri, il presidente egiziano, in visita negli Usa, aveva dichiarato che il suo governo «controlla saldamente la sicurezza». «La violenza sta diminuendo sempre più» e l'Egitto è molto più sicuro di qualsiasi altro Paese nel mondo intero», aveva aggiunto, poco prima che le sue affermazioni venissero clamorosamente smentite dalla strage.

E sempre l'altro ieri sera, nell'Alto Egitto un poliziotto [illegible] ammazzato da un commando della «Jamaa Islamiya» a 300 chilometri dal Cairo. Dall'inizio dell'anno, le vittime degli integralisti nella provincia di Assiut sono state 14.

Il governo francese, intanto, ha consigliano ai turisti francesi che si recano in Egitto di «prendere alcune precauzioni». «Noi consigliamo di prendere alcune precauzioni - ha detto il portavoce del ministero degli Esteri francese, Richard Duquè - in particolare di non allontanarsi dai circuiti turistici tradizionali e di evitare tutta la regione di Assiut». [e. st.]

ANALISI

L'iceberg islamico nel Mare d'Europa

CON l'inverno della disoccupazione arriva la grande paura. La paura dell'Islàm. Smaltita [illegible] sbornia del consumismo che aggrava l'ignoranza perché i facili consumi allontanano dai giornali, dai libri, cominciamo ad accorgerci che non esistiamo solamente noi, che gli immigrati [illegible] sono soltanto vu *cumprà*, bensì la punta di un tremendo iceberg. Chiamato Sud: il Sud del mondo. Povero, arrabbiato. Fatto di gente che [illegible] sente tradita. Da noi: dall'Europa cioè.

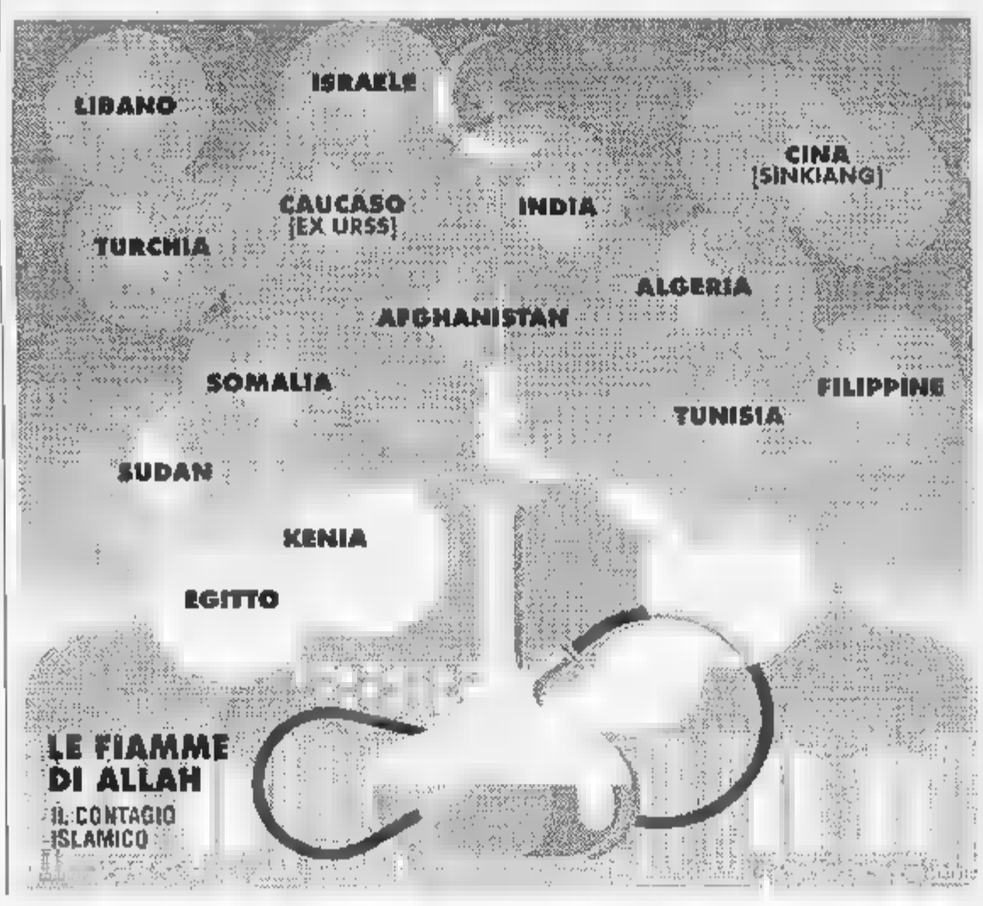
Non è da credere che dietro l'esplosione del fondamentalismo islamico ci sia una mano misteriosa, un "grande vecchio". L'esplosione rivela la presa di coscienza d'un rovinoso fallimento politico, quello del nazionalismo laico o laicizzante. La presa di coscienza ha una data: il 1967, subito dopo la guerra dei sei giorni che, con Nasser, triturò l'ideologia del riscatto arabo, in particolare, terzomondista in generale. Oggi, come nella metà del secolo XIX, quando nell'area mediterranea l'imperialismo europeo era [illegible] apogeo, in [illegible] [illegible] mondo musulmano si scontrano [illegible] due correnti di pensiero: una prospetta l'urgenza di «modernizzarsi», l'altra proclama [illegible] necessità di approfondire, per recuperarli, i valori dell'Islam. La prima pensa che utilizzando gli «strumenti» del progresso europeo od occidentale (il razionalismo filosofico, lo spirito scientifico, [illegible] tecnologia, l'idea sovrannazionale) sia possibile uscire dal gorgo del sottosviluppo. «Modernizzarsi tenendo in una mano il computer, nell'altro il Corano», secondo la filosofia politica d'un uomo intelligente qual è Hassan [illegible] del Marocco. Per la seconda, l'Islàm ha in se stesso tutti gli elementi che consentono [illegible] di rispondere alla sfida del *software*. La sola e unica riforma da attuare è quella del ritorno alla fede, meglio: alla sorgente della fede.

Ma tutto ciò non spiega il tiro a segno sul turista che funesta l'Egitto mite e paziente; la caccia all'[illegible] straniero, il sequestro degli «infedeli» in Algeria, alla maniera degli hezbollahi libanesi. Il turismo porta nelle casse d'un Paese dove nasce un bambino ogni trenta secondi più di tre miliardi di dollari l'anno. «Se *quelli* (cioè gli integralisti) non avessero ammazzato qualche turista non l'avremmo mai saputo. Dove sono andati a finire tutti questi gran quattrini?», si domanda l'immensa massa di egiziani miserabili, braccati dal pauperismo. E' dunque l'odio [illegible] il governo corrotto che genera il [illegible] estremismo islamico. E' l'odio contro il governo imbelle e corrotto che spinge i disgraziati senza speranza a proteggere gli integralisti. E *quelli* sperano nel mucchio non tanto perché mossi dall'odio verso il *Dar al-Harb*, il mondo degli infedeli, ma per mettere alle [illegible] de il regime, lo stesso Mubarak ch'è sì onesto [illegible] avalla [illegible] repressione furiosa.

Lo stesso discorso può valere per l'Algeria. Con una aggiunta: l'attuale tragedia è il proseguimento della guerra d'indipendenza. Allora era in giuoco la nascita di una nazione, oggi è in giuoco l'identità [illegible] quella nazione. Che, va detto ancora, non può riconoscersi in un establishment che pretende [illegible] mummificare l'ultimo regime socialista modellato sul calco di Berlino Est.

Oggi in Algeria è in corso una guerra civile strisciante. Nessuno vuole ammetterlo ma così è. La tragedia è che lo stesso Fis (gli islamisti moderati), si trova in fatto scavalcato da una *gaglassia* di gruppuscoli armati. La [illegible] società algerina è spaccata in due dopo l'irruzione del Fis ed ora sono tre anni, mentre la classe politica agonizza dopo il golpe bianco dei militari, nel gennaio del 1992. Gli integralisti, come in Egitto, contano sulle pressioni di una Europa terrorizzata per trattare, ovvero vogliono tetanizzare il Paese pensando che l'asfissia economica possa provocare una *intifada* che travolga infine il regime militare. Nessuno è in grado di suggerir ricette o immaginar soluzioni. Ma è certo che la tortura, la forca, il mitra [illegible] sono la risposta giusta a chi chiede «pane e lavoro». Il fondamentalismo nordafricano non è un problema di polizia. E' una storia euripidea.

Igor Man



BOSNIA [illegible]

Almeno 17 morti

[illegible] a Sarajevo [illegible] [illegible] [illegible] generale

SARAJEVO. L'ordine regna a Sarajevo. Sono state spazzate via le truppe - la nona brigata motorizzata e la decima collinare - e i loro comandanti accusati di tirare le fila dei traffici illeciti della città: contrabbando, estorsione e prostituzione. [illegible] il prezzo è stato molto alto. Il comandante in capo dell'esercito bosniaco, Rasim Delic, ha parlato di 17 morti. Tra le vittime si sarebbe anche Musan Topalovic, noto come «Caco», il comandante della decima brigata, eroe della resistenza contro i serbi, considerato il capo dei «criminali».

La battaglia, che ha sconvolto il centro di Sarajevo, è stata lunga e molto violenta: dall'alba alla mezzanotte dell'altro ieri. I ribelli hanno trattenuto numerosi ostaggi civili, mentre avrebbero ucciso alcuni poliziotti anche loro trattenuti in ostaggio.

[Ansa]

TRIPOLI [illegible]

Secondo l'opposizione

La rivolta [illegible] Libia «Decine di esecuzioni [illegible] migliaia [illegible] arresti»

IL CAIRO. Decine di militari giustiziati, decine di civili uccisi [illegible] bombardamenti delle basi ribelli, migliaia di arresti. Così il regime del colonnello Gheddafi ha soffocato la ribellione scoppiata l'11 ottobre scorso [illegible] alcune installazioni delle forze armate. Dal Cairo Mohammed Gibril, portavoce del Fronte di salvezza nazionale della Libia, ha fatto sapere che tutte le sacche di resistenza sono state domate dalle truppe fedeli a Gheddafi, eccetto quella di Bani Walid. La cittadina, ormai in stato d'assedio, è una roccaforte della tribù Warfala, che ha guidato la rivolta. Gibril ha lanciato un appello alla comunità internazionale e alle organizzazioni per i diritti umani affinché impediscano al regime di Tripoli [illegible] sterminare gli [illegible] oppositori. Nella sola Bani Walid, ha aggiunto, sono già stati arrestati 1500 dei 6000 abitanti.

[Agi-Ap]

[illegible]

Tensione con Tirana

[illegible] espelle in [illegible] 2200 albanesi

TIRANA. E' salita la tensione tra Grecia e Albania, dopo che l'altro ieri Atene ha espulso in massa 2200 albanesi immigrati clandestinamente. Lo ha detto a Tirana la portavoce del ministero dell'Interno Ludmilla Pajo.

La portavoce ha detto che la Grecia non ha dato spiegazioni per le espulsioni, quattro o cinque volte maggiori di quelle fatte normalmente ogni giorno. Il rimpatrio è avvenuto ai posti di frontiera di Kakavia e di Kapshtica, dopo che i profughi clandestini erano stati radunati da varie località della Grecia.

L'espulsione di massa è iniziata il giorno dopo il richiamo dell'ambasciatore greco a Tirana, in segno di protesta contro asserite discriminazioni [illegible] confronti della minoranza greca in Albania.

Dalla scorsa estate, ogni giorno, sono stati rimpatriati dalla Grecia 400-600 albanesi. [Ansa]

PARIGI [illegible]

Esclusi sperma e ovuli

I vescovi di Francia [illegible] [illegible] donare gli [illegible]

PARIGI. I vescovi francesi hanno esortato ieri i fedeli a disporre il prelievo dei loro organi, dopo la morte, come «gesto di solidarietà e di fraternità nei confronti dei malati», sottolineando che la Chiesa cattolica vi è favorevole, a condizione che sia rispettata «la dignità umana». La dichiarazione non riguarda né le cellule riproduttive (sperma, ovuli), né i tessuti embrionali e fetali. Questa presa di posizione mira a precisare la posizione della Chiesa di fronte ai rapidi sviluppi della scienza medica in questo campo. Resa pubblica dal Consiglio permanente della Conferenza episcopale, la dichiarazione precisa: «Teniamo a riaffermare l'accettazione da parte della Chiesa cattolica dei prelievi e dei trapianti di tessuti ed organi umani, nelle misure in cui sono praticati in un totale rispetto della dignità umana e dei diritti delle persone interessate». [Ansa]

CIPRO [illegible]

Il sovrano del Brunei

[illegible] del sultano all'albergo Quasi 250 [illegible]

LIMASSOL. Il sultano del Brunei, venuto nei giorni scorsi a Cipro per partecipare alla conferenza dei capi di Stato e di governo del Commonwealth, è ripartito ieri lasciando al personale dell'albergo che lo ha ospitato per cinque giorni una mancia degna della sua fama di uomo più ricco [illegible] mondo: 153 mila dollari (circa 245 milioni di lire).

Il direttore dell'hotel ha dichiarato che il gesto di Hassanal Bolkiah Muizzaddin Waddaulah (questo il nome completo [illegible] del sultano) è stato «altamente apprezzato e il denaro verrà suddiviso tra tutto il personale».

Per la sua permanenza sull'isola, il sovrano aveva affittato tre piani dell'edificio: uno per sé, uno per i componenti della delegazione e uno per poter fare jogging senza creare problemi ai servizi di sicurezza ciprioti. [Ansa]

SPAFORI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli [illegible] 65211; **MILANO**, via G. Gaudenzi 45, t. [illegible] 554701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Palestro 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Duart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 37202; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491512; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 - [illegible]; **BRA**, via Verdi 7, t. [illegible]; **CAGLIARI**, via Cavour 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452124; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 266, t. 333027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-726138; **COSENZA**, via Monte Santo 33, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 10, t. 606632-686930; **FIRENZE**, via Matteotti 3d, t. 561102-573568; **GENOVA**, via C. R. Deodato 1/14, t. 540104-592500; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Monaca 8, t. 564074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. [illegible]; **NOVARA**, [illegible] S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, [illegible] Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Fiume [illegible] 11, Belmonte Pic. t. 328081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Barbera 13, t. [illegible] 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825907-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giuseppe 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible] 62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colora che intendono visionare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il pezzo (800) superiori deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esaurientia del prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica (con l'aggiunta dello imposte pari al 19% più bollo).

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, - personale pubblicità, vendite, impiegati, - personale alberghiero, Baby sitter, - lavori vari, extra - part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre categorie	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: dalla linea 6 in poi, il doppio. Avvisi urgenti, dalla linea 6 in poi, il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di loghi, simboli, caratteri di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [illegible] normale) e per ognuna di queste sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Qualora che desiderasse usufruire anche di altri [illegible] possibile abbinare il servizio desiderato aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass s.r.l., 10100 Torino**» l'importo del bollo (attualmente di L. 500) per ogni caso oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti una concessionaria della corrispondenza avvisi [illegible] cassette. Essa ha il diritto di vendere la testata e di incassare soltanto quelle effettivamente ricevute agli avvisi non evasi. Nulla deve [illegible] terza in corrispondenza, assegni, vaglia o altri pagamenti. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere, quindi, per posta e debbono recare in se stesse l'esatta destinazione.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di mandato solo dipendenti a tempo sempre senza capitale e senza spese anticipate. Tel 011 568 [illegible]

A.A. SOCIETA' assorbe nel settore alle [illegible] rappresentanti commerciali artigiani [illegible] plurisettoriali. Per informazioni: Tel 324 6500

A artigiano o commerciante passo prestito in giornata. Erogazione diretta nessuna spesa [illegible] 011 503 783

A dipendenti e pensionati finanziamenti a tassi stanziati 1/20 mesi) solo stipendio massima serietà. Tel. 011 537 333

AFIM a tutti richiesti L. 3/50 mensili in 48 ore senza [illegible] solo stipendio cumulo. Serietà e riservatezza. Tel 320 7767

A "PRESTIT"

In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Finanzi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

AZIENDA leader nel settore elettrico cerca giovani con esperienza di vendita per concessionari negozi e ferramenta. Si richiede un diploma tecnico. Scrivere Fermo Posta [illegible] Ivrea (To) Centrodirezionale 88/89/90.

AZIENDE artigiani commercianti, dipendenti, finanziamenti [illegible] senza spese. Tel 011 319 0532.

CASALINGHE 3 000 000 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fogli analitici in loco Tel 011 323 136.

FINCOTEX [illegible]

denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 19. Tel. 011 434.4303 - 434.4826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Forma unica. Nessun anticipo. Fogli analitici in loco. Torino tel 011 323 136.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Pensionato Ligure massima serietà. Tel 590 060.

ATTIVITA' di cedere commerciali, artigianali, industriali, immobili solo contanti valutazione senza spese. Ufficio Servizi Tel telefonare allo 02 336 01101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO centrale 20 camere condizionate (ultima ristrutturazione) [illegible] pagamento Rateizzo 696 7137.

[illegible] gioielleria affari unica scelta unico avviamento forte passaggio. Corso Tortona/Lattanzio & Fantini 837 148 - 839 5600.

AUTORIPARAZIONI meccaniche gestione illimitata attrezzatura completa ottimo prezzo. Tel 534 776.

AVVIATISSIMO gelateria bar con sovrastante [illegible] ottimo reddito annuale forte passaggio vendesi (causa Big 581 7014.

BAR angolare incasso L. 7 milioni al dì cedo a ottimizzabile anticipando L. 100 milioni. Tel 776 7589 - 771 0105.

BAR centrale piccolo facile conduzione L. 300 mila [illegible] corso Regina L. [illegible] milioni. Affare. Castello 530 476.

BAR super zona mercato primo incasso dimostrato cedo per motivi di salute vendo anni. Tel 385 5258.

CEDESI attività commerciale ad artigianale settore abbigliamento e installazioni zona 5. Parlo. Tel 339 435 alle ore pasti.

CEDESI attività commerciale sita in corso Francia Torino, tabella XXXXIV grande [illegible] mercato ittico. Tel 796 082 ore negozio.

[illegible] vicinanze S. Salvario ottima posizione mq. negozio ristrutturato ristrutturato su due piani di mq 160. Tel. 427.6690.

S. FRANCESCO AL CAMPO cedesi in centro commerciale panetteria ottimo reddito nuovo impianto. Cumulo 920 3103.

STELLA 447 6280 (ore 21ª zona corso Giulio Cesare chiusura serale e domenicale cedesi causa malattia L. 95 milioni [illegible] 447 6280 (pomeridiana zona corso Sebastopoli) azienda gestione cede [illegible] ottimo affitto L. 60 milioni.

Lavoro Offerti

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MOBILIFICIO in Collegno assumerebbe [illegible] inferiore 35 anni, operaio specializzato con esperienza decennale in montaggio [illegible] e mobili. Non telefonare se non in possesso di [illegible] Tel [illegible] 780.324.

IMPIEGATI

A. SELEZIONIAMO per Piemonte diplomati laureandi interessati inserimento settore assicurativo viene fornito training per consentirgli assumere responsabili accompagnamento turistico e di tempo libero agenzia viaggi. Telefonare C.S.A.T.A. [illegible] 538 379.

OFFICE AUTOMATION

personale [illegible] Stage in azienda [illegible] via Vagnone 7. Tel 488 994.

SPEDIZIONI internazionali marittime/aeree ricerca persone [illegible] per posizione di responsabile ufficio. Si richiede [illegible] commerciale e [illegible] lingua inglese + possibile conoscenza di informatica. Scrivere Publikompass 19508 - 10100 Torino.

TRADUTTORE/TRICE cercasi [illegible] madrelingua francese, [illegible] ambosessi, [illegible] Scrivere Publikompass 7614 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA italiana [illegible] per propria casa in Torino domanda [illegible] brava cordiale [illegible] domestica ultra cuoca, referenziata. Tel 011 650 5822.

LAVORI VARI E PART TIME

EBBRICA ricerca [illegible] ovunque la vostra preferenza giocattoli. Scrivere: Casella Via G. Mazzini 27 Roma.

(continua)

OSSESSIONE FATALE

«Mi fissava dritto negli occhi, non riesco a dimenticare quello sguardo»

Sceglie di morire come la sua vittima

Si fa uccidere dove aveva investito un uomo

La tragedia di un giovane radioamatore vicino a Strasburgo Anche la sua vittima (un disoccupato) si era suicidata

Il tratto di strada fra Schirmeck e Strasburgo, dove è avvenuto il doppio suicidio

STRASBURGO

SULL'EDIZIONE del 5 ottobre del «Dernières Nouvelles d'Alsace» si poteva leggere un trafiletto: «Un giovane uomo è morto ieri poco dopo le [illegible] del mattino, dopo essere stato investito [illegible] un automobilista mentre lui si trovava seduto sulla carreggiata, sulla strada [illegible] Schirmeck a Strasburgo. La vittima aveva a sua volta investito, lo stesso [illegible] 31 luglio, nello stesso punto, un uomo che era seduto sulla carreggiata. La polizia e i magistrati privilegiano la tesi del suicidio». Simon, stava per compiere 20 anni. Ha lasciato una lettera in cui dice che [illegible] può più «sopportare il mondo».

Nell'ufficio incidenti del municipio di Strasburgo, un funzionario con i baffi [illegible] stacca dalla sua macchina da scrivere: «Io ho incontrato Simon il 31 luglio, sul luogo del primo incidente. Erano le nove del mattino, c'era già il sole. Simon era con la sua fidanzata, anche lei giovanissima. Vicino un cadavere. Loro piangevano. Lui era un giovane biondo, con la carnagione chiara e due occhi blu-verdi. Aveva qualcosa di angelico».

Al poliziotto racconta che stava portando al lavoro in un magazzino la sua giovane fidanzata Anaïs: aveva preso un sottopasso veloce che corre sotto l'autostrada. Prima di entrare in città, c'è un tornante e poi un ponte. Passando dal buio alla luce Simon scorge due occhi e, davanti a lui, sotto le arcate, un uomo: «Era seduto, tranquillo, sul bordo della carreggiata. Mi ha guardato dritto negli occhi. Era troppo tardi per frenare. Non lo conoscevo».

Quel 31 luglio Simon resta molto tempo accanto alla sua auto incidentata. Una Bmw bianca, comprata per non più di 15 mila franchi, ma su cui aveva investito tutto, personalizzandola: sul parabrezza un adesivo con scritto «commissario di gara» e vicino un altro con un cuore rosso e la frase «Ti amo». Sulla lunetta posteriore il suo nome in codice di radioamatori, «Alf 67», accanto a quella della fidanzata ribattezzata «Madonna».

Gli accertamenti avvalorano la versione di Simon: l'uomo investito, un disoccupato di 30 anni, voleva suicidarsi. «Per noi, - dice il poliziotto con i baffi accorso sul luogo della disgrazia - quel primo incidente era chiaramente [illegible] suicidio. Io ho cercato di confortare il morale di Simon». Però per il giovane scatta la sospensione della patente fino al 1° ottobre. E per lui inizia un periodo buio.

La madre di Simon abita in campagna. Lo aveva avuto quando non era ancora sedicenne, il padre se ne era andato quando il bimbo aveva solo due anni e allora lei si era risposata, «Io ho avuto due figli. Ma era lui quello al quale non [illegible] andava mai bene una. Se i due fratelli facevano qualche marachella, era lui quello che veniva preso con le mani nel sacco e che si faceva sgridare. Lui non diceva niente. La sola [illegible] che amava erano le auto, collezionava poster [illegible] modellini di vetture [illegible] ogni tipo», dice la donna. A 16 anni Simon vuole trovare lavoro come cameriere, come suo zio André che è «chef de rang» al Moulin Rouge di Parigi e chi, un anno fa, gli ha offerto la sola vacanza della sua vita, [illegible] settimana in Marocco. Trova impiego come apprendista cameriere in un hotel a 30 km da Strasburgo. Appena compie 18 anni corre alla scuola guida e si compra una vecchia Fiat Panda: «Vi ha passato dentro più tempo che in casa. Diceva che quello era [illegible] sua casa. L'aveva decorata meglio della [illegible] camera, era un vero palazzo», continua la madre.

Poi Simon conosce Anaïs, sua cugina prima. Iniziano a convivere, ma [illegible] mamma lo caccia di [illegible]: «Ci sono cose che in famiglia [illegible] [illegible] fanno» si giustifica la donna. E lui va a dormire nella sua auto scintillante, più di una volta i poliziotti lo trovano sul bordo della strada.

Intanto in lui si verifica una metamorfosi. Diventa svogliato sul lavoro. Un collega di sala ricorda: «Tanto era felice agli inizi, quanto si è lasciato andare in seguito. Quando faceva qualche bestialità, [illegible] cercava di porvi rimedio. Ma per il resto [illegible] è che lo conoscessi bene».

Alla fine si licenzia dall'hotel, fa lavori saltuari. Nel settembre del 1992 trova ospitalità nel [illegible] napé di sua nonna, dove va a vivere con Anaïs. Poi, [illegible] scorso maggio, conosce Raymonde, un pilota amatoriale di buon successo, che ha fondato un club di radioamatori per l'assistenza radio durante le corse: Simon e Anaïs si iscrivono. Raymond gli insegna qualche trucco di guida e Simon gli confida che un giorno anche lui avrà la licenza di pilota amatoriale.

A giugno cede la sua vecchia Fiat e compra una Bmw d'occasione. «Era folle di gioia - ricorda Raymond -, poi il 31 luglio l'ho visto arrivare. Piangeva. Mi ha raccontato l'incidente. Mi ha detto che non poteva dimenticare lo sguardo di quell'uomo seduto sulla strada».

Agosto. Simon lo passa nell'ufficio di polizia che si occupa degli incidenti. Cerca l'agente con i baffi che lo ha confortato la sera della disgrazia, si confida con lui, gli racconta le proprie traversie familiari. Gli dice di [illegible] padre che è fuggito, e che forse non è giusto che lui sposi sua cugina Anaïs. «Aveva l'impressione che si abbattesse sempre più - dice il funzionario -. Che non trovasse più incentivi. In quanto ad Anaïs, non andava più a trovarla». Con la patente ancora sospesa, Simon non si sentiva più [illegible] stesso, aveva finito per ammettere al poliziotto che aveva paura di non poter più toccare [illegible] volante.

Venerdì 1° ottobre è [illegible] giorno in [illegible] Simon può riprendersi la patente. Ma non si presenta. Il giorno dopo ha previsto di andare [illegible] con Raymond al circuito di Longwy, ma annulla l'appuntamento. Passa in magazzino a trovare Anaïs per convincerla a coabitare in un appartamento solo per loro. Poi [illegible] in commissariato a chiedere del suo amico poliziotto, ma è assente, in permesso. La domenica resta coricato sul canapé della nonna tutto il giorno. Arriva la notte, sua nonna lo sente alzarsi, scrivere, piegare della carta. Spunta l'alba quando lui se ne va a piedi sulla strada di Schirmeck.

Quando il funzionario di polizia arriva sotto il ponte, il 4 ottobre verso le 6 di mattina, il corpo è già stato ricoperto. Nessuno sa ancora chi sia. Un vigile del fuoco porta alla polizia il portafoglio del morto. «L'ho aperto e ne è caduta una foto di una Bmw bianca tutta dipinta. Mi son detto: "E' l'auto di Simon". E ho capito». Ma questa volta, il vicino, non si era fermato nessuno.

Florence Aubenas

Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

Nuovi esami

«Fellini è sempre più grave»

ROMA. Le condizioni di Federico Fellini sono ulteriormente peggiorate. Il direttore del reparto di Rianimazione, professor Alessandro Gasparetto, ha deciso di eseguire nuovi esami. «Saranno di tipo neurofunzionale - ha detto - perché la situazione neurologica è molto decaduta». Gasparetto ha spiegato che fra gli esami c'è anche un nuovo elettroencefalogramma: «Non possiamo non farlo, poiché per la legislazione italiana la morte cerebrale di un paziente è un dato imprescindibile per decretar[illegible] la morte clinica». Ieri mattina si era anche parlato della compromissione delle funzioni renali del regista, ma a questo proposito il medico del Policlinico ha escluso l'ipotesi [illegible] un ricorso alla dialisi.

Intorno al ricovero di Fellini continuano poi le polemiche. Ieri tre vigili urbani hanno controllato i mezzi Rai che, stazionando all'esterno del Policlinico, occupano il suolo pubblico. «Un normale controllo», hanno detto i vigili, mentre i giornalisti hanno detto di credere che esista «una volontà precisa per farci allontanare». Infine, dopo le rivelazioni dei giorni scorsi, Anita Ekberg ha dichiarato di non essere mai stata al Policlinico. L'attrice ha così smentito quanto aveva scritto il «New York Post», secondo [illegible] gli amici del regista avrebbero più volte [illegible] ciato la Ekberg dall'ospedale. In una dichiarazione al settimana[illegible] «Oggi», la protagonista di «La dolce vita» ha annunciato una querela contro il quotidiano Usa. «Fellini è un caro am[illegible] - ha detto la Ekberg -, ma da mesi non es[illegible] da casa mia, a Genzano, per andare a Roma. E poi, se fossi andata [illegible] ospedale per vedere Fellini, [illegible] dei fotografi che bivaccano lì davanti mi avrebbe ripresa». (r. cri.)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

LAVORI VARI E PART TIME

INGROSSO seleziona 16-22enni no porta a porta offre ottima retribuzione settimanale Telefonare 390 509 - 597.385

PER agcy pubblicitari, telefilm, telerommerci cerchiamo [illegible] tutt'età Fermo posta pi Tel 06 844.2758.

QUESTO annuncio è rivolto a ragazzi/e minimo 18enni lavoro ben remunerato e incentivante [illegible] 569 8803 ore ufficio

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA casa vini selezioni assume maturi venditori introdotti rilevantissima bas. Telefonare allo 0141 764.[illegible]

AZIENDA commerciale in Alpignano Torino settore carta monouso e prodotti chimici cerca agenti automuniti per Torino e provincia Tel. 957 2526.

BELLUCCI s.r.l. divisione informatica (vedi pagina 217 guida telefonica Torino) cerca 1 agente direzione Richiedesi cultura presenza, esperienza per gestire clientela direzionali Fisso, provvigioni, [illegible] Guadagno 60/80 milioni Fermo Assicurazzioni Tel 539.266 - 561 1692 (7 linee) chiedendo signorina Alba.

INDUSTRIA chimica cerca agenti monomandatari per colorifici industrie conciarie. Si offrono listo ed alta provvigione. Tel. 011 961.1960

INDUSTRIA componenti meccanici, affiderebbe mandato a rappresentante plurimandatario nel settore articoli tecnici utensileria presentazione introdotta industrie Al Al-Cn Telefonare 011 648.7270.

UTENSILI da taglio per metalli: importante società assume agente zona Torino/Varesi Ottimi portafoglio clienti ed interessante trattamento provvigionale Richiedesi perito meccanico 25/35enne esperienza lavorazioni asportazione truciolo Scrivere: casella 1063 Pubblicompass Bologna

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente [illegible] con esperienza internazionale conoscenza 2 lingue offresi a seria ditta. Tel. 650.3348 ore pasti.

AUTISTA 36enne patente CE pratico autoservizio pubblico offresi anche lunghi viaggi Tel. 438 5924

CONIUGI 50enni cercano lavoro come custodi Assicurazione per due persone, esperienza nel settore. Tel. 772.3572.

[illegible] coniugi 38 tecnico riscaldamento offresi per portineria o simili Tel 884 305 No perditempo

SANTO STEFANO AL MARE IMPERIA

In posizione unica fronte mare e porticciolo

APPARTAMENTI

tutti con vista [illegible]

giardini privati e giardino comune attrezzato con campo bocce.

Per informazioni prenotazioni:

tel. 02/69.00.56.00

Visite in loco. Sabato 10-18 Domenica 10-12

ELETTRICISTA 15 [illegible] esperienza impianti civili e industriali offresi [illegible] diploma. Tel 452 1587 - 229 8542

OPERAIO specializzato meccanico cerca lavoro al montaggio o manutenzione Telefonare 964.3420

VOLENTEROSO offresi subito lavorino magazziniere [illegible] part time. Telefonare 337 369

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO o cameriere [illegible]. Telefonare 011 317.5746.

CUOCO qualificato libero subito offresi Torino e dintorni. Tel. 0123 346.478

CUOCO 24enne qualificato IPAS 7 anni esperienza cerca lavoro in Torino e cintura. Telefonare 011 932.2428

24ENNE cameriera referenziata [illegible] esperienza conoscenza tre lingue offresi Tel 011 962 [illegible] - 300.7456

IMPIEGATI

AUTONOMA o responsabile gestione ufficio contabilità, adempimenti fiscali, bilanci, offresi Tel 805.1333 - 047 2616.

CONTABILE diplomato 33enne pluriennale esperienza contabilità bilanci programmata Spiga capacità di lavorare autonomamente, offresi Tel 698.5681

C[illegible] 25enne ottima referenze esperienza pluriennale esamina [illegible] passaggio diretto Tel. 273.1434

IMPIEGATA esperienza laboratorio pratica PC, cerca lavoro presso sede ditta o ufficio. Tel 011 335.6117.

IMPIEGATA 33 [illegible] esperienza, bella istruzione su computer, offresi anche part-time, passaggio diretto Tel. 452.2019

IMPIEGATA 30 anni esperienza 10 anni contabilità partita doppia, cassa/banche, clienti/fornitori, offresi a serie ditta, automunita, passaggio diretto Tel 216.2572 ore pasto o dopo ore 16.

[illegible] 27enne, 10 anni di esperienza su stipite, terminalista gestione ordini, bolle e fatturazione, offresi Tel 711 970

LAUREATO 38enne pluriennale esperienza conduzione unità locale di multinazionale leader componenti elettrici ed elettronici esamina proposte Tel 011 405.3029

PAGINE candidati contabilità, esperienza ventennale piccola media azienda, saprà referenziare offresi Tel 349 0284

PERITO aziendale conoscenza inglese e francese con attestato Camera di commercio offresi Telefonare 822.0550.

PERITO elettronico conoscenza computer cerca lavoro come impiegato/operaio magazziniere ditta seria Tel 379 582.

PRIMO segretario ricevimento plurino curriculum, lingue, booking, computer [illegible] stagione invernale Tel 079 252.455

RAGAZZA 21enne cerca lavoro presso studio medico/dentistico come assistente anche pulizia. Tel. 712 579.

RAGAZZA 26enne con esperienza biennale come disegnatrice di abbigliamento intimo, lenzuola e stampe per tessuti e pigiameria offresi Tel. 011 775 1402.

RAGIONIERA iscritta lista mobilità esperienza pluriennale contabilità - amministrazione e PC, offresi Tel 400.2471

[illegible] lunga esperienza contabilità bilanci, Pc, offresi part-time Telefonare 726.449

RAGIONIERA 24enne esperi[illegible] triennale fatturazione, bollettazione, segreteria, pratica PC, offresi Tel 823 643

RAGIONIERA 25enne pratica contabilità, bolle, fatture, PC, iva lavori vari ufficio, passaggio diretto. Tel 235.444.

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale contabilità generale e bilancio uso PC, offresi Tel 377 887.

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale autonoma contabilità uso PC offresi passaggio diretto preferibilmente zona Stadio delle Alpi,Venaria Telefonare 738 0486

RAGIONIERA 28enne dinamica esperienza pluriennale offresi passaggio diretto Tel 011 650.7266

RAGIONIERE esperienza prima nota iva banche bilanci [illegible] CED conoscenza lingue offresi Tel 703 951

RAGIONIERE 57enne in pensione già responsabile di servizio amministrativo offresi tempo pieno o part time. Tel. 519.1276

RESPONSABILE amministrativo esperto offresi a seria azienda. Tel. 011 236.317

RESPONSABILE contabilità mountaviolo, contollo di gestione disposta viaggiare offresi Tel 949.3821

RESPONSABILE manutenzione e impianti, engineering, sicurezza ed ecologia offresi. Tel 0337 208.674.

SEGRETARIA pluriennale esperienza inglese ragioneria offresi. Tel. 233 628 oppure 233 726.

SIGNORA prestigiosa attima conoscenze francese inglese spagnolo pratica lavori ufficio offresi. Tel. 011 662 0585.

19ENNE diplomata grafica pubblicitaria, cerca lavoro nel suo campo o altri purché serio. Telefonare 011 [illegible]

23ENNE ingegnere pluriennale studi notarili PC cerca impiego anche altro settore Telefonare 0121 570 177

24ENNE diplomata offresi per svolgere pratiche burocratiche (anagrafe, uffici postali, banche, ecc.), massima serietà. Telefonare ore pasti 699 8456

25ENNE maestra contabile esperienza più triennale offresi anche part-time Telefonare 307 2700

25ENNE odontotecnico pratico protesi mobile cerca lavoro presso laboratorio e valuta altre proposte Tel 011 650 8264.

27ENNE laureata 110 lingue tedesco francese offresi primo impiego per inserimento stabile di lavoro amministrativo presso azienda settori agricolo/pubblicitario attività di traduzione/redazione/studio e ricerca. Tel. 749.1647.

40ENNE pluriennale esperto apparecchiature antincendio offresi a zona città anche altri impieghi Tel 927 6846

40ENNE pluriennale esperienza export oltre inglese francese offresi anche part-time Telefonare 882 5454 pomeriggio

TECNICI

ODONTOTECNICO con esperienza biennale in protesi mobile e fissa cerca lavoro presso serio laboratorio Tel. 437.4037.

RESPONSABILE di produzione e laboratorio valdese[illegible] esperienza nel settore plastici cerca nuova[illegible] stimolanti valutando proposte di lavoro. Scrivere Publi-4[illegible] 7813 [illegible]00 Torino

[illegible] BABY SITTER

[illegible]FIA cubisti o domestico offresi presso famiglia in Torino o anche hori Torino referenze controllabili Tel. 011 650 0822

DOMESTICA 45enne brava andamento casa cucina altro relativo ottima offresi anche assistenza anziani Tel 650 5822

REFERENZIATA 55enne abile altro cucito offresi a ore No perditempo Tel. 205 4257

SIGNORA offresi assistenza anziani bambini compagnia piccoli lavori Tel 996 1357

SIGNORA 28enne referenziata offresi come collaboratrice domestica o assistenza anziane Tel. 431 0162 ore pasti

SIGNORA 40enne offresi come collaboratrice domestica a ore o giornata piena presso famiglia Tel. 011 650 6823.

22ENNE seria buona referenze esperta offresi [illegible] baby-sitter disponibili subito. No perditempo. Tel. 447 0141

27ENNE con buone referenze [illegible] bambini serio lavoro come baby-sitter Telefonare ore pasti al 369 965

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI piemontesi [illegible] portinaia o custodia villa. Telefonare 011 882 887

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. 135.000.000 via Borgaro in ordine 2 camere bagno cucinino bagno stabile [illegible] Casapiemonte 318.2525.

A.A. AFFARE centrale via Cavour signorile mq 70 soggiorno camera cucina bagno L. 240 milioni Studio Sarale 437.5866

A.A. AFFARE via Po ottimo ristrutturato salottino 3 camere cucina servizi mq 150 L. 400 milioni Sarale 437.5866

A.A. CIT TURIN angolo via Cavour ottimo salone 2 camere cucina ristrutturato mq 130 L. 340 milioni Sarale 437 [illegible]

A.A. CORSO Gambone signorile panoramicissimo ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 200 milioni Casapiemonte 318 2525.

A.A. CORSO Massimo D'Azeglio signorile 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 340 milioni Casapiemonte 699 2323

A.A. PIAZZA Statuto (ideali prestigioso 130 mq ristrutt.) 5 camere cucina servizi L. 350 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. 380.000.000 5 Rita prestigioso 7 camere salone cucina 2 bagni Casapiemonte 318 2525

A. ADIACENTE corso Tazzoli signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Eu spazio 318 6366.

A. ATTICO (via Ventimiglia) piano 7° in complesso signorile salottino 2 [illegible] cucina bagno terrazzo Ellepi 748.541

A. CASE&CASE [illegible] libero corso Montecucco signorile piano alto camera tinello cucinino servizi cantina.

A. CASE&CASE 562.3916 libero corso Tassoni [illegible] signorile salone 3 camere cucina bagni ingresso mq 160.

A. CASE&CASE 562.3918 libero S. Rita ottimo soluzione 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 110.

A. CASE&CASE 562.3918 libero via Mercadante ottimo recente soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100.

A. CORSO Bolzano libero signorile salone 2 camere cucina biservizi 150 mq circa Ellepi 748.283.

A. CORSO GuMeo Ferraris (adiacente) molto signorile 207 mq salone 4 camere cucina biservizi box. Ellepi 748.541.

A. CORSO Svizzera (Francia) libero signorile 180 mq circa salone 2 camere cucina biservizi bilingressi. Ellepi 748.283

A. CORSO Vittorio (Valentino) prestigioso salone 2 camere cucina biservizi 150 mq finiture di pregio. Ellepi 748.283

A. EUROSPAZIO 318 6366 signorile corso Trapani mq 150 2 ingressi 2 servizi cantina ascensore. L. 405 milioni. Box.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia camera cucina bagno vero affare minimo anticipo comodo rate Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero via Chanoux ingresso soggiorno camera cucina bagno termoautonomo nuovo. Tel 817 7665.

A. IL PORTICO libero zona centrale monolocale con angolo cottura e bagno ottima investimento Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO villa d'epoca progetto libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817.7665.

A. PASTORE corso Francia libero panoramico soggiorno 3 camere cucinotto servizi mq [illegible] 280 milioni Tel 434 0021

A. SERIM 562.9801 [illegible] Peschiera ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina bagno termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Bernini completamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Re Umberto piano ristrutt. ampio ingresso camera cucina bagno permuta.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Vicenza quinto stato 2 alle 2 camera cucina bagno fermo piano 3°

A. SERIM 562.9801 libero via Barletta piano alto 2 alle camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario 34, ristrutturato 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 240 milioni

A. [illegible] libero via Nizza 10 piano alto ben tenuto 3 camere cucina bagno L. 195 milioni permuta.

A. SERIM 562.9801 libero via Palmieri stabile signorile libero per [illegible] locale mq 130,5 vani servizi.

A. VIA Cibrario signorile casa d'epoca ingresso 2 camere salone con bovindo cucina bagno ristrutturatissima completamente ristrutturato prezzo interessante Spazione Casa 590 779

A. VIA PIGAFETTA

[illegible] (adiacenze corso Mediterraneo) vendesi appartamenti anche liberi di ingresso 2 camere cucina bagno volendo posto auto in stabile rivisto nelle parti comuni. Personale in loco ore 10/12; 16/19.

A. VIA Servais in palazzina signorile [illegible] mansardato arredato ascensore al piano Tel 542 782

ADIACENTE corso Belvedere ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 185 milioni Nordest 561.2760

ADIACENTE corso Regina (S. Donato) libero recente camera tinello cucinino servizi ristrutt. L. 110 milioni Tel. 547 470.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato ventilamo ultimi appartamenti bilocali arredati. Tel. 771 5232

ADIACENTE

Ospedale Giovanni Bosco vendesi libero 2 camere [illegible] cucinino [illegible] Tel 500.179 - 525 652

ADIACENTE piazza Robilant signorile camera tinello cucinino bagno 2 alle termoascensore. Nordest 561.2[illegible]

ADIACENTE piazza Statuto [illegible] stabile [illegible] libero ristrutturato abitazioni uffici negozi 3000 mq Scrivere Pubblicompass 2120 - 10100 Torino

[illegible] Tassoni libero ristrutturato modernamente ampio luminoso mq 80 L. 250 milioni. Eurospazio 318 6366.

ADIACENZE corso Stati Uniti libero tranquillo piano alto ascensore 1 camera cucina ampio bagno. Cervino 539 902

ADIACENZE piazza Massaua ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno milione anticipo. Tel 542 782

ADIACENZE piazza Sabotino [illegible] soggiorno con angolo cottura bagno ristrutturato L. 20 milioni trattabili Tel 542 782

[illegible] via Bracorni S. Paolo camera tinello cucinino bella [illegible] 4° piano vuoto L. 135 milioni Tel 562.7591

AFFARE adiacente corso Dante 2 camere cucina servizi L. 57.500.000. Tel 562.1675

AFFARE Borgo Vittoria libero 4° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino luminoso L. 150 milioni I.S.M. 329.9362

AFFARE corso Vercelli stessa casa ultimo alloggio camera cucina da L. 30 milioni Compulcase vende Tel. 771.0226

AFFARE Crocetta libero 6° piano ascensore salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni permute. I.S.M. 329.9362

AFFARE Madonna Nord ampio libero soleicino 2 camere tinello cucinino bella casa 4° piano L. 240 milioni Tel. 562 7591

AFFARE S. Rita signorile mansardato soleicino angolo cottura camera bagno Nuova Finanziaria Immobiliare 655.842.

AFFARE S. Salvario via Michelangelo ristrutturatissimo soleicino camera cucina privata libero L. 198 milioni Tel. 562.7591

AFFARONE L. [illegible] milioni [illegible] camere cucina signorile camera soffitta corso Peschiera occupato Tel 562 7591

AFFARONE L. 130 milioni 2 camere tinello cucinino signorile 5° piano corso Racconigi ascensore scadute Tel 562 7591

ALBERTO PARRI 537.010 piccolissima piazza [illegible] della Regina mq 90 ultimo piano panoramico

ALBERTO [illegible] 537.010 [illegible] Mondovì/ctto Francia signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi box

ALLOGGI appena terminati eleganti palazzina Tesserina via Fabrizi 87 salone 2/4 camere giardino Nuova Sis 771.5000

[illegible] Duci inizio lavori 1/20 camere tinello via Sonzo 34 prezzi ribassatissimi Vedi in cantiere. Nuova Sis 771 5000

ALTOMONTE & DELLACROCE zona Stadio mq 70 libero signorile 2 camere cucina bagno L. 112 milioni. Tel. 534.162

ANGOLO via Buenos Aires libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 162 milioni Nordest 561 2760

APPARTAMENTI SIGNORILI E VILLETTE CON GIARDINO

VIA LUCENTO

angolo via Stradella composti di: soggiorno 1/3 camere cucina 1/2 bagni consegna maggio '94

ufficio vendite in cantiere TORINO IMMOBILI 568.3885

APPARTAMENTO S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno cantina 3° piano ascensore L. 150 milioni Pistone 506 7137.

ATTICO con mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 5 camere cucina 3 bagni box doppio Tel. 547 478

ATTICO [illegible] corso Francia [illegible] 6 (piazza Rivoli) 130 mq per ristrutt. 50 mq. più verde vendesi solo a privato Tel 311 4578.

ATTICO piazza Vetta d'Italia ristrutturato bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno grande terrazzo Pastore Immobili 434.6845

ATTICO 120 mq zona Statuto via Sparo libero L. 300 milioni Valsangone Immobiliare 937 6257 pomeriggio

[illegible] MILANO via Cassala libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2 anp. Casaviva 248.0500

BIMAR adiacente via Guido Reni libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 terrazzini box Tel. 434 5758.

BIMAR C.so Turati ingresso camera cucina bagno cantina libero 100 milioni ditasolo mobili Tel 434 5758

BIMAR corso Brunelleschi bilingressi salone 2 camere cucina biservizi box piano alto cantina mobili [illegible] 5758.

BIMAR corso Montecucco signorile libero bilingressi salone [illegible] 3 camere cucina biservizi. Tel. 434.5758

[illegible] presso Lungo Po Antonelli casetta indipendente su 3 lati con 2 alloggetti L. 75 milioni Tel. 434 5758

BIMAR S. Donato occupati stesso [illegible] 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 65 milioni Tel 434 5758

BIMAR via Bardonecchia libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] piano [illegible] Tel 434.5758

[illegible] VITTORIA

via Randaccio libero spettacolare ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Box. Gabetti vende 57.67.

BORGATA VITTORIA

via Vibo luminosissimo 8° piano libero ingresso 3 camere cucinetta 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA [illegible] 2 camere tinello [illegible] bagno ristrutt cantina L. 180 milioni vendesi box Tel 562.3725

CASEUROPEA 434 3437 corso Francia Ca Turia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni mutuo

CASEUROPEA 434 3437 corso Montegrappa presso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni dilazionabili.

CAVORETTO alloggio in villa panoramica salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio garage/posto Tel studio 562.5010

CENTRALE libero stessa casa bilocale mq 30 L. 48 milioni o soggiorno 4 camere mq 130 L. 220 milioni BCS 568.3452

CENTRALISSIMO libero signorile piano alto ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 Rossomobile 581 8186

CENTRO [illegible] 562.3888 piazza Rivoli presso luminosi stanza chen salone 2 camere cucina bagno L. 240 milioni. 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

CENTRO CASA [illegible]2.3085 piazza Vittorio presso prestigioso piano alto mq 130 salone 2 camere cucina bilaggio box

CENTRO CITTA'

via Amendola 10 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi libertà/Liberty. Ufficio vendite in loco tel. 562.9227.

CENTRO EUROPA libero ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina box auto Edilsim 011 309 5101

CENTRO EUROPA via Indipendenza libero piano 10° salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato abbordabile box Tel. 517.6944.

CERNAIA via Accademia Albertina salone 3 camere cucina biservizi mq 170 finemente ristrutt. Edil Domus 562.8734

CHIUSANO & C. corso Duca degli Abruzzi libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi Tel. 568.2856

CHIUSANO & C. corso Re Umberto casa d'epoca signorile ingresso salotto 2 camere cucina biservizi Tel 568.2856

CHIUSANO & C. S. Salvario libero casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi Tel [illegible] 2856

CHIUSANO & C. via Mercadante 74 libero pieno alto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box Tel 568 2856

CHIUSANO & C. via Principe Amedeo libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi Tel 568 2856

CIT TURIN libero recente signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina posto auto coperto L. 405 milioni Tel 780 1319

CIT TURIN signorile d'epoca [illegible] mq salone 5 camere cucina biservizi piano alto L. 600 milioni affare. E 5.561.7599.

COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839 5600 libero corso Regina quasi [illegible] signorile panoramico 2 camere cucina

CORSO Agnelli bassi libero splendido 2 camere soggiorno angolo cottura bagno mq 95 8° piano signorile. Fine 505 591

CORSO BECCARIA

stabile d'epoca [illegible] vendiamo appartamenti/negozi liberi/occupati [illegible] mq 30/120/154/364 a partire da L. 131 milioni [illegible] vendita corso Beccaria 2. Tel. 430 6651

CORSO Brunelleschi libero in stabile signorile salottino camera cucina servizi piano alto volendo box Tel 547 470

CORSO [illegible] Abruzzi/Rosselli libero ascensore ristrutturato salone camera cucina bagno più mansarda mq 45 L. 420 milioni. Fanti & Bertuetto 741.2874

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box L. 295 milioni Tel. 517.6040.

CORSO Giulio Cesare piano alto in stabile [illegible] portineria 2 camere tinello cucinino bagno Cassaviva 248 [illegible]

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo cortile ballatoio Tel. 533 593.

CORSO Grosseto libero signorile spaziosa camera tinello cucinotto servizi mq 65 prezzo interessante 8C6 668 3462

CORSO Massimo D'Azeglio [illegible] vendo monolocale libero composto da cucinotta camera bagno cantina Tel. 482 771

[illegible] Massimo d'Azeglio in stabile signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170 affare Monticone 317.6832

CORSO Monciaffi libero in palazzina ristrutturato elegante alloggio mq 200 box vigile giardino ternazze. L 7.319.2832

CORSO Montecucco libero panoramico lussuoso salone camera tinello cucinotta 2 bagni ascensore [illegible] 3852

CORSO MONTECUCCO

splendido 10° e ultimo piano con sovrastante mansar[illegible] 300 mq con box [illegible] Tel 437 5690.

CORSO Montecucco (via Fabiani) [illegible] 12° piano salottino camera tinello servizi mansarda collegata soggiorno camera bagno box doppio Tel. 562.3725.

BORGO Polonia libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno marmo antidilo. C87 415.1778.

CORSO RAFFAELLO

presso via Nizza libero ristrutturato salone 2 camere cucina [illegible] favorevole. Gabetti vende 57.67.

(continua)

DESTINO crudele

vedersi razionare la bisteccа proprio il giorno in cui si scopre la super-polvere

brasiv

RINSALDA DENTIERA E MORALE

Alessandria, perde 150 milioni perché il numero del biglietto era sbagliato

La beffa della lotteria d'Europa

L'errore di trascrizione della serie scoperto 2 giorni dopo
I tagliandi venduti nelle ricevitorie di due paesi vicini

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la storia di un milionario per un giorno, della fortuna che - complice un errore di trascrizione - prima bacia e poi respinge. E si tuffa, definitivamente, nelle braccia di un altro, seminando gioie e dolori, rimpianti di querele.

La beffa della lotteria europea, abbinata alla Maratona d'Italia, ha scelto due paesi della pianura di Alessandria, legati da una strada di cinque chilometri che corre tra campi e case basse. Domenica sera: i telegiornali diffondono l'elenco dei biglietti vincitori. Tra questi c'è il biglietto serie AZ 80954. E' stato venduto nella ricevitoria di Orietta Benso, in via Roma, di Silvano d'Orba, dieci chilometri da Ovada. La conferma arriva dalla lettura dei giornali del giorno dopo. La fortuna - e i 150 milioni - ha baciato probabilmente uno dei mille ottocento abitanti. Euforia, caccia al nuovo milionario. Due giorni dopo la smentita. C'è stato un errore di trascrizione, il numero giusto non è quello. La sigla è identica, sono le due ultime cifre: 64 e non 54.

La delusione di Silvano d'Orba si trasforma in gioia per Castelletto, il paese dove è stato venduto il biglietto giusto. Nella tabaccheria di Franco Dolcino, in cima ad una strada ripida che porta verso la chiesa, hanno festeggiato a lungo. Dolcino dice: «Mi spiace per la collega di Silvano d'Orba. Ma nel gioco siamo stati più fortunati noi. Ho saputo dell'errore grazie ad una telefonata della direzione del Monopolio di Ovada. L'Ansa - mi è stato detto - aveva sbagliato a trascrivere il numero. Chi ha vinto? Al settanta per cento è un mio concittadino. Ma non chiedetemi chi è, perché proprio non lo so». Poi avanza un dubbio: «Sempre che quel biglietto non sia stato stracciato. Magari il possessore ha letto i giornali con il numero sbagliato. E ha buttato via centocinquanta milioni».

Cinque chilometri dopo Silvano d'Orba. Quasi al fondo della strada che porta ad Ovada la ricevitoria di Orietta Benso. C'è rabbia negli occhi della ragazza, c'è sarcasmo nelle parole che scandisce in un pomeriggio di sole o di prime nebbie. «E' una beffa inconcepibile. Adesso non ci si può fidare - dice - neppure più delle lotterie. Ho pensato anche di rivolgermi ad un avvocato: a me spettavano seicentomila lire di premio per aver venduto il biglietto. Però per avere quella somma spenderei certo di più».

Orietta Benso racconta la sua storia: «Lunedì ho saputo che nella mia tabaccheria era stato venduto il biglietto da 150 milioni. Ho telefonato ad Alessandria, all'ufficio dell'Intendenza di Finanza. Volevo sapere come riscuotere le seicentomila lire. Mi hanno spiegato che avrei dovuto fare domanda, allegando una buona quantità di documenti e marche da bollo. Contemporaneamente in paese si è scatenata la caccia al fortunato». Ride, aggiunge, divertita: «Adesso dicono che quel biglietto delle belle ce l'abbia io. Ma non è vero. Giuro: io ho tenuto per me il biglietto che finisce per 3, quindi quello precedente. Per fortuna. Altrimenti davvero andrei da un avvocato: qualcuno deve pagarmi i danni».

Già, l'errore. Orietta Benso lo scopre martedì pomeriggio. Ritelefona ad Alessandria. Una voce gentile le spiega che il biglietto venduto da lei non è quello buono, che qualcuno ha sbagliato a trascrivere i numeri. Addio alla gloria e ai soldi. «Mi sembra inconcepibile che accadano queste cose. Immagini la delusione di chi per un giorno ha creduto di aver vinto centocinquanta milioni e poi ha scoperto che era soltanto un'ignobile beffa». In paese ieri pomeriggio circolavano un nome e un indirizzo. «Il mancato vincitore - dicevano tam tam della voci - è l'allenatore di una squadra di calcio dilettanti». Rapida corsa verso il condominio dove abita il re della sfortuna. Sguardi increduli, sorrisi. Poi la smentita ufficiale: «Non sono io, l'ultimo biglietto che ho acquistato è quello della lotteria di Merano. E mi ritengo fortunato: penso a questi giorni, passare dall'euforia al dramma».

Luigi Sugliano

> «Adesso il rischio è che il vero vincitore abbia distrutto quella matrice pensando che non fosse quella giusta»
>
> Orietta Benso, titolare della ricevitoria dove è stato venduto il biglietto «sfortunato»

Parte l'Italy Express

Da Milano in crociera su rotaie
Prime mete: Praga e la Slovenia

MILANO. Perché no? Correre sulle rotaie verso la Mitteleuropa, della Slovenia e Praga. Un itinerario gradevole, un treno di classe: il Mediolanum, dal famoso muso color rosso fuoco, Toe mitico degli Anni 60, scelto da Wim Wenders per il suo indimenticabile «Amico americano» con Bruno Ganz.

Un viaggio del genere, dalla fine del '93, è possibile, grazie ad alcuni operatori piemontesi che hanno rilevato il treno, andato in pensione nell'85, e lo hanno rimesso a nuovo. Ora il treno è pronto al grande rientro. E' stato ribattezzato «Italy Express», si propone di recitare la sua parte in un segmento di turismo, quello delle grandi rotte ferroviarie, che attraversando un momento di moda dopo di ricomparse dell'Orient Express e di altre iniziative sui binari. La peculiarità di «Nasone» (soprannome di battaglia) è di non avere carrozze letto. Si vive e si viaggia in treno, tra reception (più telefoni e fax), ristorante, piano bar e sala-salute, ma alla sera si sbarca a terra.

Altre polemiche su «Giovanni Falcone»

«Nessuna pressione per i tagli a quel film»

Il produttore contro il regista Ferrara
«Ho tolto solo riferimenti inesatti»

DALLA REDAZIONE

Si fa ogni giorno più rovente la battaglia attorno al film di Giuseppe Ferrara, «Giovanni Falcone», che non è ancora uscito ma ha provocato insanabili polemiche. Anche il produttore del film, Giovanni Di Clemente, sembra aver assunto un atteggiamento poco favorevole al regista, dopo che questi ha invocato il sequestro della pellicola e rifiutato i tagli decisi dalla produzione in sede giudiziaria.

Giuseppe Ferrara ieri aveva denunciato «indebite ingerenze» e pesanti condizionamenti che sarebbero arrivati dagli ambienti del ministero di Grazia e Giustizia e dagli ex collaboratori di Falcone. In particolare, la proteste riguarda la decisione di eliminare il riferimento al questore Bruno Contrada e al presunto viaggio di Falcone negli Usa per incontare Buscetta dopo l'omicidio Lima.

Oggi interviene Giovanni Di Clemente, che gli dà torto. «Ho deciso - dice - di eliminare dal film quella scena perché due delle fonti utilizzate dal regista per dimostrare la verità sul quell'incontro tra Falcone e Buscetta, e cioè la dichiarazione di Martelli a "Il Rosso e il Nero" e le presunte confidenze fattegli dal nipote di Falcone, sono state smentite dagli interessati». «Dopo aver ricevuto - continua il produttore - una lettera delle sorelle di Falcone nella quale si affermavo che quel viaggio non è mai avvenuto, mi sono convinto, vista l'autorevolezza della fonte, a chiedere al regista di eliminare la scena. Per il suo rifiuto ha provveduto, in ragione del contratto, a fare il taglio. In oltre un anno e mezzo di preparazione del film, non ho mai subito alcuna pressione per rivedere i contenuti del film».

Sulle accuse di Ferrara, a proposito di una presunta avversione ai film di ambienti del ministero, interviene ancora Maria Falcone. «La dietrologia - dice la Falcone - sembra essere diventato uno sport nazionale. Specialmente da parte di fazioni politiche ben definite. Il viaggio mio fratello negli Stati Uniti è stato smentito più volte ed ai livelli più responsabili. Sembrava un capitolo chiuso, tranne che per il regista Ferrara e per qualche giornalista militante del settimanale "Avvenimenti"». «Appare chiaro a tutti - continua - come l'ostinazione ad avallare dei falsi storici trovi ragione nella volontà di insistere in una strumentalizzazione politica, ancor oggi oscura, portata avanti con pervicacia da uno schieramento identificabile come vicino alla Rete».

«Per parte mia - conclude Maria Falcone - quello che avevo da dire, sul viaggio mai fatto da Giovanni, l'ho detto: la notizia è falsa. Ma io ho conoscenza limitata dei fatti, per questo forse sarebbe auspicabile che un chiarimento definitivo sulla vicenda venisse dall'autorità giudiziaria, da tempo impegnata nel tentativo di ristabilire la verità». In effetti questa storia sembrava ormai superata, dopo che la procura di Palermo aveva accertato la falsità del «verbale» d'interrogatorio a Buscetta pubblicato da "Avvenimenti". Anche la magistratura di Caltanissetta ha svolto indagini su certe voci attribuite a Charles Roses, ex procuratore di New York, che parlavano di un incontro fra Buscetta e Falcone, dopo l'omicidio Lima. Il magistrato è stato interrogato negli Usa, ma avrebbe negato di aver visto Falcone e Buscetta insieme.

La polizia accusa la psicologa di Chiatti

Foligno, «evitabile il secondo delitto»

PERUGIA. Ancora polemiche, ancora accuse sulla vicenda del «mostro» di Foligno. Questa volta è la polizia di Perugia a riportare d'attualità il caso del giovane che ha assassinato due bambini. L'attacco parte dal capo della squadra mobile del capoluogo umbro, il dottor Alberto Speroni, che accusa la psicologa che aveva in cura Luigi Chiatti. Il funzionario sostiene che, se la psicologa e i genitori del giovane avessero avvertito la polizia, dopo la morte di Simone Allegretti, probabilmente si sarebbe evitata quella del piccolo Lorenzo Paolucci.

Luigi Chiatti

Speroni sostiene questa tesi in un'intervista che apparirà sul primo numero del mensile specializzato «Detective and crime magazine», il primo periodico italiano che si occupa di misteri e di delitti insoluti e che sarà in edicola a novembre.

Nell'intervista, fra le altre cose Speroni afferma: «Ora voglio dire una cosa che mi sta sullo stomaco, ma è bene che si sappia, così servirà da lezione e da esperienza per il futuro: ma perché la psicologa romana che aveva in cura Luigi Chiatti, che aveva troncato all'improvviso la terapia, non collaborò segnalandocelo? Eppure sapeva che il giovanotto era di Foligno. Certamente non avrebbe violato il segreto professionale se ci avesse comunicato il fatto. E a quel punto il resto sarebbe stato di nostra competenza».

«E i genitori di Luigi Chiatti - prosegue il capo della mobile di Perugia - perché non ce lo hanno segnalato? E' mai possibile che lo mantenessero in cura da una psicologa da anni e non abbiano avuto il senso civico di avvertirci? Conoscevano i problemi del ragazzo, qualche cosa avrà ben avuto, altrimenti lo avrebbero certamente tenuto in cura».

Nell'intervista al mensile «Detective and crime magazine», il dottor Speroni pone però anche altri interrogativi. Come mai «i genitori non si sono mai chiesti: "Il nostro figlio che cosa ha fatto il quattro ottobre quando siamo andati a Urbino?"». E ancora: «Questo è il punto, nessuno sapeva che Luigi Chiatti era in cura da uno psicologo, neppure gli intimi, neppure i medici che frequentavano la casa del padre, che è medico. Sì, questo è il punto».

Nel numero che sarà in edicola fra pochi giorni, la rivista conterrà anche articoli dedicati ad alcuni dei più clamorosi misteri che hanno attraversato l'Italia negli ultimi anni. Si parlerà così della strage di Ustica, del delitto di via Poma, del mostro di Firenze e delle uccisioni di donne avvenute l'estate scorsa. Un servizio riguarderà invece il «cannibale» di Milwaukee, mentre un altro affronterà la tecnica di riconoscimento dei corpi attraverso l'analisi del Dna, tornata d'attualità in questi giorni in seguito alle polemiche sul libro di Gianni Nardi, l'estremista di destra ritenuto morto in un incidente stradale avvenuto nel 1976, ma che secondo la «Mata Hari» di Udine, Donatella Di Rosa, sarebbe invece vivo e avrebbe partecipato nei mesi scorsi a un complotto con alcuni militari per organizzare un golpe in Italia.

[m. m.]

Non esistono problemi, ma soluzioni.

Questo è il modo di rimboccarsi le maniche. Nella vostra professione, soprattutto negli affari, le difficoltà si possono trasformare in opportunità.

Credop, da più di 70 anni leader nel mercato finanziario italiano, vi offre la possibilità di soddisfare tutte le esigenze finanziarie della vostra impresa, come il credito a medio termine, il leasing, il factoring, il credito di investimento per nuovi impianti, ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni ed il credito all'esportazione per sostenere la Vostra presenza nei mercati esteri, difficili ma ricchi di occasioni. Rivolgendovi con fiducia alla disposizione competenza, professionalità e tradizione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, del Banco di Napoli e della Banca Provinciale Lombarda.

Un nostro esperto è a completo per trovare insieme a Voi la soluzione più adatta ai Vostri problemi finanziari.

CREDOP. PER I CREDITI AI VOSTRI PROGETTI.

CREDOP
CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE S.p.A.

Capitale sociale L. 7.100 miliardi
Riserve L. 407 miliardi
Molto di essere al 31/12/1992
L. 37.391 miliardi

SEDI
ROMA - Via Vitorio Veneto, 70
Tel. 06/47731 - Telefax 06/4771957
Telex 611020 CREDRO I

UFFICI REGIONALI
MILANO - Via Meravigli, 19
Tel. 02/86463893
Telex 321065 CREDOP I

NAPOLI - Via Medina, 40
Tel. 081/5522385
Telex 081/5510448

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Sofia Loren, Tom Selleck e Cher hanno dovuto lasciare le loro case, allarme anche a Disneyland

In fiamme le ville delle star

Los Angeles assediata dagli incendi

I roghi sono di origine dolosa Sulla metropoli piove cenere

Tom Selleck e Sofia Loren, due dei vip le cui ville sono state aggredite dalle fiamme in California

LOS ANGELES. Los Angeles è circondata da un minaccioso nuvola tra il nero e il giallastro e torna a respirare l'acre odore del fumo. Questa volta non è però per un'esplosione di rabbia di fronte a un altro verdetto relativo al caso Rodney King, ma per un'ondata di incendi che hanno distrutto centinaia di case e migliaia di ettari di terreno in almeno tredici diverse località circondanti la città. Sono stati distrutti ranch delle parti di Thousand Oaks, lussuose mansion a Malibu, mobili nelle colline di Anaheim, vicino a Disneyland. Sofia Loren è stata costretta ad evacuare il suo ranch a Thousand Oaks e come lei altre star del cinema Tom Selleck, Richard Widmark e Cher hanno dovuto lasciare le loro case e i loro possedimenti.

C'è così tanta distruzione che nonostante il dispiego di aerei, elicotteri e dei più sofisticati mezzi di comunicazione è impossibile avere un quadro completo. Ma col passare delle la situazione continua a peggiorare, anche perché la combinazione di fattori meteorologici che ha favorito gli incendi non accenna a cambiare. Il Santa Ana, un vento che viene da nord-est, continua a soffiare la forza di 60-70 chilometri all'ora con folate di cento. L'umidità è bassissima e la temperatura è oltre i gradi. E così le cattive notizie continuano ad accumularsi. Centotrenta case distrutte o danneggiate ad Altadena, 45 distrutte a Thousand Oaks, 30 nella contea di Riverside, 12 a Villa Park, 28 a Winchester. Sessanta bambini curati per inalazione da fumo a Yucaipa. Ecco nuovo focolaio dalle parti di Palm Springs. Poi c'è Laguna Beach. E Simi Valley, dove sono minacciato da un vicino incendio. Sta bruciando anche lo Angeles National Forest e, per adesso, i vigili del fuoco sono totalmente sovrastati. «Mi sono svegliata pensando che questo tempo da terremoto - racconta Janice Johnston, mentre si aggira incinta sei mesi di fronte alle rovine della sua villa in Ventu Park Road -. Invece era un'altra calamità».

Il primo incendio è stato registrato martedì a Thousand Oaks, verso l'una del pomeriggio. Le sue cause, pare, erano dolose. Ma gli altri focolai sono stati causati dalle condizioni meteorologiche e adesso la situazione è fuori controllo. Oltre che in varie città della contea di Los Angeles, i fuochi stanno devastando le contee di Riverside, Ventura, Orange e San Bernardino, dove tra le vittime c'è una riserva indiana. C'è un incendio anche dalle parti di San Ysidro, ai confini con il Messico, mentre a Escondido, vicino a San Diego, è in pericolo il Wild Animal Park, uno zoo all'aperto dove leoni, giraffe ed elefanti circolano liberamente.

San Francisco e altre città della California Nord stanno inviando centinaia pompieri e 120 autobotti in aiuto. E Pete Wilson, il governatore, si appresta a richiamare la guardia nazionale. Il numero di vigili del fuoco inviato a combattere gli incendi è infatti del tutto inadeguato e, a questo punto, i loro sono esausti. Per trovare acqua hanno spesso dovuto attingere alle piscine. Ci sono anche molti feriti. Due vigili, in particolare, sono in gravi condizioni dopo che la loro autobotte è stata divorata dalle fiamme.

Gli inviati delle televisioni locali parlano di surreali. E lindi e ricchi quartieri trasformati in «vere di guerra». E per una volta invece di esagerare riferiscono in termini realistici le condizioni di luoghi come Point Mugu, Chatsworth, le colline sopra Pasadena. Arriva una mamma che indica i due figli con i vestiti anneriti dal fumo esclama: «E' tutto quello che è rimasto». «Siamo a malapena riusciti a venire fuori vivi», aggiunge Donna Parritt, stringendo la bimba di 7 anni.

Sono stati aggrediti dalle fiamme i Canyon nelle montagne dietro Malibu, come Deer Creek e Sycamore Canyon. Alcune tra le più famose star del cinema abitano da queste parti e non si sa ancora chi ha avuto ville e ranch distrutti dalle fiamme. La Pacific Coast Highway, la pittoresca strada che costeggia il mare, è stata interrotta più punti dalla caduta di della dimensione automobili staccatesi dopo che la boscaglia che le teneva ancorate è stata bruciata.

Anche le fiamme hanno distrutto solo le comunità nei suoi dintorni, l'intera città di Los Angeles è stata toccata dagli incendi. Il traffico è più caotico del solito. Molte scuole sono state chiuse. E a Beverly Hills, come a Hollywood e Santa Monica, piove. Piove cenere che va a depositarsi sui passanti, sulle case, sulle automobili. Un monito, se ne fosse bisogno, del fatto che nuove fiamme possono scoppiare ovunque in qualunque momento. Anche perché, secondo i meteorologi, i venti di Santa Ana e le condizioni di elevate temperature persisteranno almeno sino a tutto giovedì.

Lorenzo Soria

Il magistrato: «la Sicilia descritta dalla scrittrice non c'è più»

Cardella «stroncata» in aula

Il giudice ha dato ragione al critico

La scrittrice licatese Lara Cardella, autrice fortunato «Volevo i pantaloni»

CATANIA. «Quella Sicilia non esiste più da un pezzo. Il critico ha ragione a dire che i siciliani si sentono offesi da quel libro». Bacchettate sulle dita per Lara Cardella: con una «fiera» motivazione ieri mattina il giudice per le udienze preliminari Antonino Ferrara ha stabilito il «non luogo a procedere perché il fatto non sussiste» nei confronti di Salvatore Scalia, un giornalista del quotidiano «La Sicilia», querelato dalla scrittrice licatese di «Volevo i pantaloni» per «eccesso di critica».

Il giudice invece condannato Lara Cardella al pagamento delle spese processuali. Scalia, il giornalista responsabile delle pagine culturali del quotidiano catanese, aveva scritto che «Volevo i pantaloni» offende il popolo siciliano, perché cita fatti e vicende lontani dalla realtà di oggi: «E' un raccontino ingenuo e involontariamente paradossale. Ci guadagna solo lei. Chi ci perde è la Sicilia e la letteratura».

Lara Cardella, che vide pubblicato l'articolo il 26 gennaio scorso con il titolo «Il boom dei pantaloni Lara», è subito rivolta al giudice. All'inizio di ottobre, il pubblico ministero Giovanni D'Angelo ha così disposto il rinvio a giudizio del giornalista e del direttore ed editore del quotidiano, Mario Ciancio. Ieri, in aula c'era soltanto Scalia con il suo avvocato. Della Cardella, e del suo difensore, nemmeno l'ombra: «Avevamo cercato un avvocato a Catania - ha spiegato al telefono Lara Cardella - ma nessuno ha voluto accettare perché tutti avevano paura. Preferisco restarmene a Roma, rinnego la Sicilia perché terra in cui tutti hanno paura».

Il giudice Ferrara, spesso impegnato in importanti vicende giudiziarie di mafia, ha mandato assolti il giornalista e il suo direttore, perché «la critica letteraria e quella artistica non possono avere limiti». L'avvocato Giovanni Truglio dice: «Il tentativo della difesa di Lara Cardella era quello di confondere la critica sull'opera con quella sulla persona. Il giudice ha riconosciuto che le critiche non erano rivolte a lei, e quanto aveva scritto».

La sentenza ieri è stata commentata anche dal segretario regionale dell'Assostampa, Antonio Ravidà, che ha espresso un doppio compiacimento: «Il verdetto ribadisce il pieno diritto di critica, indiscutibile come quello di cronaca, e al tempo stesso difende l'immagine della Sicilia che non può essere descritta, pur di fare notizia, soltanto come terra di violenza, sopraffazione e arretratezza».

Dal canto la scrittrice, che da tempo vive a Roma, aveva già detto che la querela contro «La Sicilia» era stata fatta «perché quel giornale l'ha sempre avuta con me». Nell'articolo incriminato, Scalia aveva tra l'altro scritto: «La Cardella, ben istruita e guidata, ha saputo servirsi alla perfezione dello scandalo». Proprio questo passaggio, che la scrittrice ritiene lesivo della propria dignità, secondo il giudice Ferrara, invece, «non è penalizzante per l'autrice».

Tre anni fa, per un'opinione espressa da Video Faro, l'emittente televisiva di Licata, la sua città, Lara Cardella aveva ottenuto giustizia dal magistrato Rosario Livatino (poi assassinato dalla mafia) in nome di quelle seicentomila copie vendute del suo libro.

Fabio Albanese

Gli utenti pubblicitari lo scomunicano, ma lui: non importa

La «ritirata» di Benetton

Toglierà i poster, cacciato dall'Upa

Luciano Benetton, industriale e senatore eletto nelle liste del pri

ROMA. Benetton sarà costretto a ritirare da tutto il territorio nazionale la pubblicità dei suoi capi d'abbigliamento legata all'Aids. Lo ha sentenziato l'altra sera il Giurì della pubblicità di Milano. E ieri Benetton è stato anche allontanato dall'Upa (Utenti Pubblicità Associati). La decisione è stata presa in alla stessa commissione di autodisciplina ed è stata comunicata ieri all'imprenditore tessile.

«Siamo un organo giudicante e non sarebbe corretto fare commenti - ha dichiarato Luigi Pavia, presidente della commissione che ha preso in esame il "caso Benetton" - abbiamo espresso un giudizio ed i risultati noti. Le sentenze non si commentano, tanto meno da chi le ha emesse. Ci siamo pronunciati contro la pubblicità Benetton che riproduce parti del corpo umano con impresse, a mo' di tatuaggio, le parole "hiv positive" e la campagna è stata condannata. Daremo, appena possibile, la motivazione in documento scritto, lungo e dettagliato».

«E' una grande vittoria - ha commentato Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi italiani -. Oggi abbiamo ricevuto centinaia centinaia di telefonate solidarietà e di gioia. Questa sentenza dimostra come, in Italia, anche le formiche possano vincere. Sono felice che il buon senso abbia prevalso e con lo sono tutte le persone che si sono battute contro questa ingiustizia». Quella pubblicità aveva sollevato polemiche non solo in Italia ma in molti altri Paesi europei. «Era ora che finisse l'arrogante protesa di imporsi e di arricchirsi sulla pelle del prossimo più indifeso e sfortunato. Ho saputo che in molti ospedali italiani - continua Magrini - i malati di Aids, appresa la notizia, sono usciti dai reparti per abbracciarsi e festeggiare. Una vittoria, dunque, che va oltre il fatto in sé e che restituisce dignità ai malati di Aids. Benetton ha finito di rompere i maglioni».

Come reazione, la Benetton ha comunicato «essersi dissociata dall'Upa quasi due anni fa, poiché in non si riconosce più. Se ora l'Upa non ci consente di tornare, per noi questo voto non rappresenta certo un problema». La secca replica, che suona come nuova sfida, è provenuta tramite portavoce della società di Treviso, Laura Pollini, dopo aver appreso la notizia che la commissione aveva espresso l'intenzione di allontanare definitivamente la Benetton dall'Upa. [AdnKronos]

IN **BREVE**

Bologna, due scheletri in deposito sale

BOLOGNA. Un secondo scheletro umano, dopo quello trovato martedì, è stato rinvenuto all'interno delle «salare» di Bologna, stabile comunale del '700 utilizzato prima come magazzino sale e poi uno spedizioniere fino agli Anni 60. Ad un primo esame, entrambi i crani presenterebbero, sul lato destro, i fori prodotti da proiettili, come più che di omicidi si sia trattato di vere e proprie esecuzioni. I crani sono stati ispezionati anche da un perito balistico della polizia. I due cadaveri, appartenuti a persone adulte di maschile, sono stati trovati seppelliti l'uno vicino all'altro sotto uno strato di terriccio alto una sessantina di centimetri. [Ansa]

Spot di Wanna Marchi vietato da Antitrust

ROMA. Parziale stop per i prorompenti messaggi dell'esuberante Wanna Marchi, quotidianamente diffusi su Reto A. L'autorità antitrust ha deciso infatti di bloccare, vietandone «la continuazione con effetto immediato», il messaggio riguardante il prodotto dimagrante Dietoguar che per la formulazione «costituisce pubblicità ingannevole». [Radiocor]

Londra, oltre duemila i drogati italiani

LONDRA. Londra si pericolosamente trasformando in una sorta di «terra promessa» per i tossicodipendenti italiani. Sono ormai allarmanti, infatti, le proporzioni del fenomeno dei drogati che dalla penisola si trasferiscono in Gran Bretagna, dove per loro la vita è più facile, dove possono godere di strutture di livello avanzato e dove gli stupefacenti costano meno e sono di migliore qualità. I tossicodipendenti italiani che vivono in pianta stabile a Londra sono oltre duemila. [Ansa]

La moglie Cervia chiede protezione

VELLETRI. «Ho chiesto e più riprese la protezione delle forze dell'Ordine: da quando mio marito è sparito nel nulla continuano a susseguirsi strani episodi. Stamane alcune persone hanno addirittura tentato di impedirmi di entrare nel viale della mia abitazione». Marisa Gentile, moglie di Davide Cervia, il sottufficiale della marina militare scomparso in circostanze misteriose a Velletri il settembre 1990, è preoccupata perché, sostiene, qualcuno potrebbe fare del male lei o ai figli. [Ansa]

Suora tiene lezione a 250 vescovi

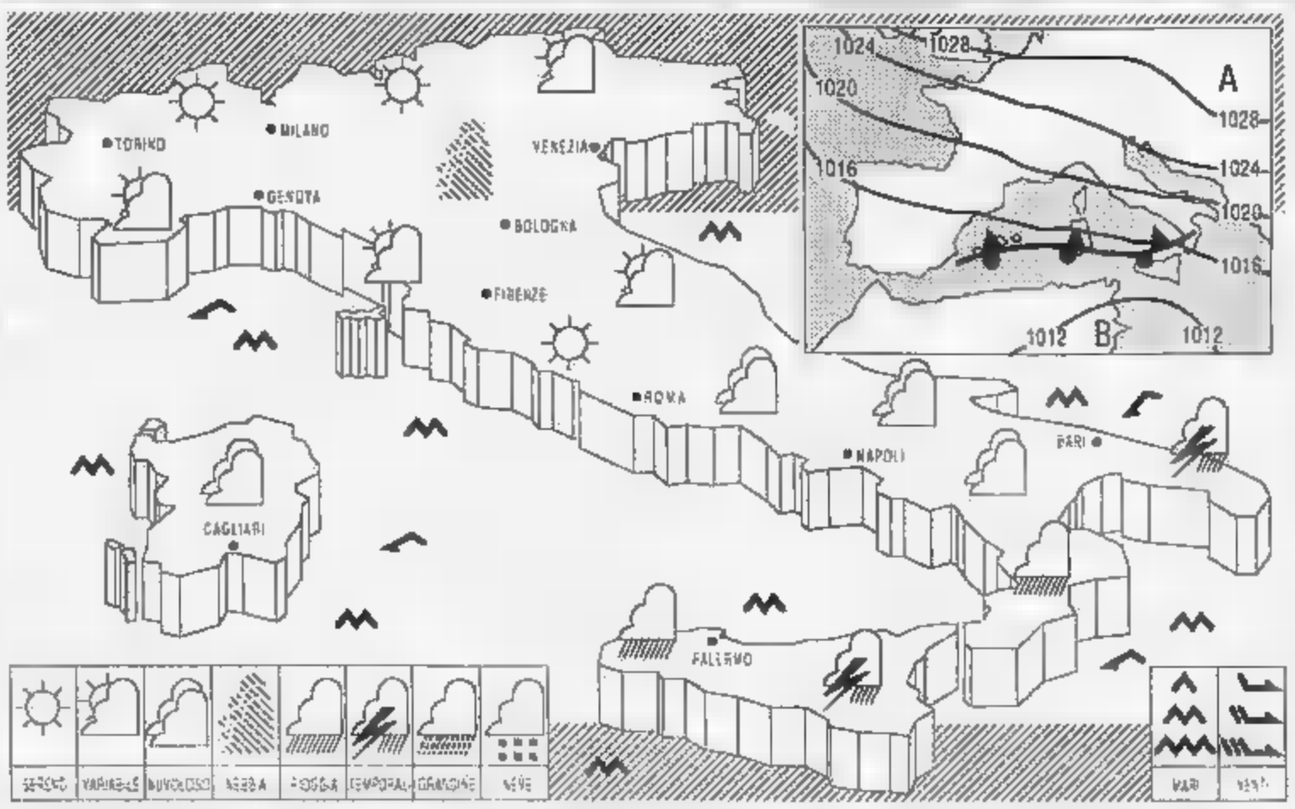
BARI. Una suora clarissa ha tenuto una meditazione spirituale a 250 vescovi italiani riuniti per la 38ª Assemblea generale a Collevalenza. «Inedito e storico» ha giudicato l'avvenimento mons. Mariano Magrassi arcivescovo di Bari. La religiosa, suor Maria Fernanda Dima, ha nascosto la sua emozione «per la calorosa accoglienza ricevuta. Ho scoperto nei vescovi, facendo questa esperienza, fratelli molto disponibili all'ascolto». [Asca]

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello Strizzacervello pubblicato su Tuttoscienze di ieri dal titolo «Bizzarro testamento».

Le quattro numerazioni da imprimere sulle monete del bracciale proposto ai quattro figli erano state le seguenti: 1-3-5-7-9-11-2-4-6-8-10 la prima, 1-4-7-10-2-5-8-11-3-6-9 la seconda, 1-5-9-2-6-10-3-7-11-4-8 la terza e 1-6-11-5-10-4-9-3-8-2-7 la quarta.

E' curioso notare che la prima e la seconda coppia di soluzioni rappresentano separatamente una ulteriore soluzione del problema.



SITUAZIONE: sull'Italia si ristabilendo un campo di alta pressione. Deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni meridionali.

sulle regioni meridionali peninsulari e sulle due isole maggiori cielo generalmente nuvoloso, possibilità di isolate precipitazioni, anche pomeridiane. Su tutte le altre zone generalmente poco nuvoloso, con addensamenti sul medio versante adriatico e, nel pomeriggio, anche sui rilievi alpini e appenninici. Nelle prime ore mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per sulla pianura padano-veneta.

in lieve quelle regioni nord-occidentali e quelle del medio versante tirrenico; variazioni di rilievo sulle altre zone.

VENTI: ovunque moderati dai quadranti orientali, con locali rinforzi al sud.

generalmente mossi.

PER DOMANI: sulla Sardegna, sulla Sicilia e lungo il medio e basso versante tirrenico addensamenti irregolari. Su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	15	Firenze	12	19	Bari	15	20
Verona	8	14	Pisa	13	19	Napoli	15	20
Trieste	9	13	Ancona	12	14	Potenza	10	11
Venezia	5	14	Perugia	10	14	S. M. Leuca	18	20
Milano	8	16	Pescara	12	17	R. Calabria	15	22
Torino	6	15	L'Aquila	7	15	Palermo	16	22
Cuneo	5	12	Roma Urbe	12	23	Catania	15	22
Genova	8	17	Roma Ciamp.	11	20	Alghero	12	23
Bologna	8	14	Campobasso	9	16	Cagliari	12	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	13	pioggia	Lisbona	10	17	
Atene	8	18	variabile	Londra	9	16	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	15	33	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	7	15	pioggia
Bruxelles	8	11	nuvoloso	Montreal	3	12	nuvoloso
Buenos Aires	9	22		Mosca	4	1	nuvoloso
Copenaghen	4	8	nuvoloso	New York	12	18	nuvoloso
Dublino	8	11	nuvoloso	Parigi	8	11	nuvoloso
Francoforte	3	8	variabile	Pechino			
Gerusalemme	17	28	variabile	Rio de Janeiro	23	29	
Ginevra	6	8	nuvoloso	Sydney	14	20	sereno
Helsinki	-3	3	nuvoloso	Tokyo	13	19	sereno
Hong Kong	21	25	sereno	Varsavia	1	6	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	8	9	sereno

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO

INSIEME PER UN PROGETTO A REGOLA D'ARTE

Oltre dodicimila persone hanno visitato la straordinaria mostra di tappeti antichi che si é conclusa il 24 ottobre al Lingotto, prima fase di un'iniziativa senza precedenti.
Il FAI-Fondo Ambiente Italiano e Battilossi presentano ora la seconda fase di questo eccezionale evento: **la Grande Vendita** in favore del Castello di Masino nella Galleria Battilossi.
Dal **28 ottobre** oltre mille tappeti antichi e un'accurata selezione delle migliori produzioni contemporanee vengono offerti a prezzi nettamente inferiori rispetto alle quotazioni di mercato per incoraggiare i Vostri acquisti: solo in questo modo, infatti, Battilossi potrà destinare una parte del ricavato al finanziamento del restauro dello storico Castello di Masino appartenente al FAI.

Siete tutti invitati a visitare la galleria.

NELL'INTERESSE DELL'ARTE. MA ANCHE NEL VOSTRO.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Libereso Guglielmi, oggi botanico di fama mondiale, imparò il mestiere con il padre dello scrittore. In un libro racconta quegli anni

Io *e* Calvino *nel giardino del barone rampante*

A lato Cesare Pavese, sopra Italo Calvino, a destra Libereso Guglielmi

ITALO non veniva con noi... qualche volta, e poi più...». L[illegible] con suo padre, [illegible] professor Mario Calvino, «salivamo verso San Giovanni». Quando eravamo su, lui [illegible] diceva: "Oggi raccogliamo i finocchi selvatici". Nel discendere raccoglieva ancora roba da mangiare, poi arrivava a casa e tutte le mattine - era un cinema - diceva alla moglie: "Eva, ho portato i finocchi, oggi voglio i finocchi". Dopo cinque minuti, sentivo lei che mi chiamava: "Liberesonooo!". "Cosa?". "Porta i finocchi ai conigli". Allora arrivava lui "Porco qui..."; e lei "Sacra polenta, Mario! Ma *sempre* finocchi? Ci sono stato dieci [illegible]ni: [illegible] ho [illegible] potuto mangiare un finocchio...».

La scena [illegible] svolge negli Anni 40 alla Meridiana, la bella villa di Sanremo in cui i proprietari, Mario e Eva Calvino, hanno creato quel giardino-stazione sperimentale di floricoltura e frutticultura che in breve diventa di importanza più che europea: la dirige il professore, studioso di fama mondiale, al termine di una lunga esperienza in Messico e a Cuba; la moglie collabora attivamente («era maniaca degli iris») e alla sua morte gli subentrerà: [illegible] coniugi Curie della botanica. A questa *Strada di San Giovanni* segretamente amata nonostante l'apparente indifferenza, Italo ha poi dedicato [illegible]cune [illegible] le [illegible] pagine più emozionanti; benché quel giardino [illegible] montagna in mezzo agli uliveti lui «lo abbia presto venduto, perché Italo parlava bene ma razzolava male: s'è venduto tutte le terre [illegible] adesso hanno distrutto tutto...».

Chi parla è quel «ragazzo dai capelli lunghi» e «dalla pelle [illegible]rone» al quale lo scrittore ha dedicato, nel '47, il racconto *Un pomeriggio, Adamo*, uno dei suoi primi perfettamente compiuti: si chiama Libereso Guglielmi ed [illegible] l'interlocutore di Ippolito Pizzetti in *Il giardiniere di Calvino*, il libro-intervista (non casualmente diviso in [illegible] grandi parti: mattina, pomeriggio e sera, le tappe della vita), che sta per uscire da Muzzio con la prefazione di Nico Orengo.

Uliveti, rospi ramarri, capre

A Libereso, Pizzetti, con la generosità dell'intelligenza, lascia quasi totalmente la parola inducendo il personaggio, singolare e grandioso, a far rivivere, in [illegible] rincorrersi di episodi, bozzetti, commenti pieni di humour, squarci di vita, i protagonisti della sua epopea calviniana. Ma non solo: il percorso di questo barbuto Achab bonario, ateo e mistico adoratore del Sole, diventato uno dei botanici più importanti d'Europa (ma lui preferisce [illegible] lo [illegible] bravo giardiniere»), risulta alla fine [illegible] più complesso. E' un'avventura dello spirito che lo porta, come Orengo con [illegible] sue antenne «leggere» d'artista ci invita a scoprire, nelle «geometrie di Calvino», in quell'«ubagu» (l'opaco) che è il risvolto inafferrabile dell'«aprico» e che per Italo stava, anche e soprattutto, «nella Liguria della sua giovinezza: sulle colline tagliate a terrazze, sulla linea delle spiagge. Fra terra e mare, sul confine che orizzonte e montagne stabiliscono con il cielo... Sì Libereso è uno degli "ubagu" di Calvino».

Quando incontra per la prima volta Italo diciassettenne, Libereso, che vuol dire Libertà in «idoesperanto», ha [illegible] anni. E' stato chiamato così da un padre, oltre che esperantista, vegetariano, capellone ante litteram, anarchico «tolstoiano» eternamente bastonato dai fascisti, e che non ha mai voluto sposare la madre dei suoi figli a cui ha dato altri nomi come Germinal, Ormia, Fulcro facendo sussultare gli impiegati dell'anagrafe. E' l'anno in [illegible] scoppia la guerra. Il futuro giardiniere della Meridiana (la casa descritta in *La speculazione edilizia*) nasce nell'aprile del '25 a Bordighera (istintivamente ho assorbito la primavera»), ma la famiglia [illegible] di Ferinaldo, lui «fa campagna» su vicino a Baragallo, «eravamo sempre mezzi nudi, scalzi. [illegible] ti tagliavi, ti cucivi [illegible] pelle con l'ago... Io stavo qui sopra [illegible] il mare [illegible] l'avevo visto», Povertà, non miseria. Perché attorno ci sono «ancora» gli uliveti, i rospi, i maggiolini, i ramarri, le capre, quelli che diventeranno i compagni anche del *Barone rampante*, le indimenticabili formiche di Calvino.

Un giorno, di lì, passa il profes[illegible] Mario: [illegible] Libereso e [illegible] fratello mentre lavorano, gli offre due borse di studio, i ragazzi le vincono, per dieci anni Guglielmi è tenuto come uno [illegible] casa: «Sono stato messo nel giardino... Viene Italo, con 'sto grembiulino, con le forbicine da potare, i coltellini... lui pigliava tutto e lo sbatteva via: "Io voglio fare il giornalista", e sua madre "Tu fai il giardiniere!". La madre era un po' corrugnetta: Eva Mameli Calvino, una piccolina così, figlia di un capitano [illegible] carabinieri sardo... Ma grande botanica. Forse più biologa, una delle grandi biologhe italiane...». Che tutti temono, «anche i figli (Italo aveva un fratello minore, Floriano, ottimo geologo morto anche lui, ndr), perché [illegible] dura... Non so, forse le giravano le scatole perché lo aravo il giardinaggio e i suoi figli non lo amavano affatto, lui [illegible] vedeva lì che facevano volare via le forbici... Poi lui, Italo, ha cominciato a scrivere. Un giorno Floriano mi dice: "Se mi dai una sigaretta, ti faccio vedere quello che mio fratello scrive di te"». *Un pomeriggio, Adamo* [illegible] una piccola «story» tra il [illegible] giardiniere» [illegible] una cameriera [illegible] Calvino tutta pepe e timidezza, perennemente impaurita dalla padrona. Floriano porta all'amico «un foglio [illegible], ma era appena abbozzato. Ho visto che parlava di me perché ci ha messo proprio il mio nome, Libereso. La moglie di Calvino (Esther-Chichita, ndr) ha detto una volta che questo è l'unico caso in cui lui ha usato il nome vero perché per altri ha usato nomi inventati, [illegible] "Ghepeù"...».

Libereso ha profondamente amato questa famiglia in [illegible] «tutti erano sinistroidi; anche Calvino il vecchio, il professore - era un anarcolide». Ha ammirato quei due genitori che quando Italo era partigiano [illegible] stati messi due volte di fronte al plotone d'esecuzione; quel padre, gentiluomo rude, che partiva ogni mattina con il [illegible] in testa e la saharriana tutta tasche subito riempita di foglie e di radici e che gli insegnava a [illegible] in mano un ranocchio e una biscia, a fare «lo scioppo di agave». Con Italo «siamo cresciuti insieme - ci spiega il "bravo giardiniere" -... con me ci parlava e può darsi che qualche cosa l'abbia imparato da me, più che dal padre, perché a lui Italo non deve mica ascolto». Però «è sempre stato [illegible] ragazzo quasi scorbutico; solo ogni tanto aveva degli sprazzi inaspettati. Floriano non era [illegible] Italo, lui [illegible] ne fregava... Italo no. Italo era un tipo per conto suo... Lavorare [illegible] lavorava mai... tant'è che quando diceva che andava su con il padre erano balle... Sono tornato a trovarlo ancora, anche dopo che [illegible] lasciato il lavoro, lì da loro. Potrei dire che tutto quello che ha scritto son cose [illegible]; non [illegible] un idealista. [illegible] barone rampante per esempio, quello che viveva sugli alberi, beh, era suo zio». Un fratello del padre, strambo parecchio: «Una volta palpeggiava una monaca e quella gli ha rotto una brocca sulla zucca; aveva proprio la testa nelle nuvole, [illegible] stato su [illegible] lui che Italo ha scritto...». Incontravano le stesse persone, Pavese per esempio. «Sì, veniva da [illegible]. Poi Italo mi ha detto: "Sai che si [illegible] ucciso?"; io ho avuto un colpo perché ero molto [illegible].

«Sua madre gli diceva: tu fai il giardiniere! Ma Italo non ci stava: io farò il giornalista»

Libereso-Adamo, un primitivo ma soltanto nel cuore abituato a osservare allo stesso modo le palme, i pompelmi rosa del professor Mario o le persone, non è per nulla tenero con alcune delle compagne di Calvino: «La moglie non mi piace, almeno da come ne sento parlare. Ha vietato la pubblicazione di parti di alcuni scritti di Italo in un libro *Calvino a Sanremo* edito sono fini di lucro. Ma lei ha detto "Io queste cose non le conosco". Il mio amico Ferrua, che ha curato tutto il volume, non può venderne nemmeno una copia, perché lei ha ordinato così». E non gli va giù neppure «la storia con quell'attrice (Elsa De Giorgi, ndr) che poi ha raccontato tutto sul giornale...»

La vicenda di Libereso non [illegible] finirà certo [illegible] '51, l'anno in cui muore Mario Calvino e lui lascia la Meridiana. Considerato oggi il massimo esperto mondiale di macchia mediterranea, Guglielmi ha lavorato in mezza Europa, a Ercolano come a Londra dove ha diretto per anni i giardini reali (e si [illegible] anche sposato); [illegible] a fondo l'Oriente ed [illegible] diventato quasi [illegible] yogi «ad un certo punto [illegible] mi dimenticavo anche di [illegible] giare. Continua a [illegible] «in trincea» per difendere la terra contro gli scempi degli incompetenti, ah i forestali!, di chi vuol fare il giardino con il computer. «Quando ero ragazzo tutti gli uliveti sopra il Poggio erano [illegible] e bianchi di tulipani... adesso non [illegible] n'è più, tutto perché sono delinquenti; perché, *belin*, levano tutto e al posto degli uliveti han messo gu[illegible]rofani». Invece la [illegible] felicità [illegible] robbe, per Libereso, fare quello che facevano i cinesi: «Mettevano i bambù davanti alle finestre perché il vento frusciando tra i bambù faceva quel dato suono. Quando tu hai capito [illegible] po' di questa esperienza e la vuoi portare con te come qualcosa che assume un significato di continuità per la tua vita, questo è il giardino». La [illegible] battaglia ecologica si esprime anche in continui viaggi con i giovani per far conoscere i grandi giardini di tutto il mondo, nel proporre soluzioni [illegible] interlocutori in genere sordi; con Pizzetti, per esempio, rilancia adesso l'idea di fare dei Giardini Hanbury alla [illegible] [illegible] stazione di acclimatamento, riprendendo la filosofia di Mario Calvino, il suo più grande «maestro di vita».

«Allora il [illegible] lavoro era quello di selezionare piante e introdurre piante nuove. Da tutte le parti del mondo arrivavano semi, piante, frutti. Io mangiavo il frutto perché il professor Calvino mi aveva detto: "Mangiali pure, tanto hanno tutti gusto di piscio di cane..."».

«Si è allontanato da tutte le parti»

Libereso [illegible] racconta un Mario Calvino rude galantuomo «una personalità indubbiamente fuori del comune, una delle cime; anzi dico che se dovessi mettere a confronto Italo [illegible] il padre», scelgo il padre». Perché Italo presto comincia [illegible] andarsene lontano, [illegible] non solo fisicamente. «Italo per me [illegible] una persona molto più profonda di quello che appariva; aveva forse una profondità di sentimenti che [illegible] ha mai espresso. C'è un pezzo che lui [illegible] scritto per un giornale [illegible] cui descrive gli storni che arrivano a Roma... per scrivere una cosa così, bisogna «avere il sentimento della natura»... Ma si è allontanato da tutte le parti...».

In questa lunga intervista «live» - [illegible] la definisce Pizzetti affascinato dalla continuità-discontinuità del [illegible] interlocutore, sorta [illegible] *Icaro involato* alla Que[illegible] (che cosa di più calviniano?) - Libereso sembra arrivare a [illegible] [illegible] momento [illegible] cuore del mistero Calvino: «C'è qualcosa che lui uccideva [illegible] sé, qualcosa [illegible] non voleva. E lui se ne è andato perché non riusciva più a *raccontare*». Libereso [illegible] arriva non da critico, non da letterato. [illegible] da uomo che di sé dice: «Non ho [illegible] guardato [illegible] grandi cose, ho [illegible]pre cercato l'uovo di Colombo, le piccole cose, le [illegible] semplici, quelle che erano [illegible] grandi cose». Da uomo che, Orengo aggiunge, «non si stacca dalla natura, [illegible] aderisce. Come una magica salamandra. Che potrebbe, volendolo, confondersi [illegible] [illegible] cespo di lattuga, una campanula, una macchia di cisti. E' questa capacità di mimetizzarsi o di rendersi invisibile che deve aver colpito Calvino fin da quando, insieme, giravano per i paesi dell'entroterra, fra Baiardo, Badalucco, Poggio. Da un oliveto all'altro, quan[illegible] sotto gli uliveti [illegible] i narcisi». Perché anche Italo Calvino ha tentato per tutta la vita di rendersi invisibile, «fino a morirne.

Mirella Appiotti

Utilizzerà le immagini che la tv non ha mai mandato in onda

Il «nouveau philosophe» Bernard-Henri Lévy

Il filosofo diventa regista e gira un film sull'Olocausto bosniaco: il suo modello è «Shoah» di Lanzmann

Per Sarajevo Bernard-Henri Lévy si dà al cinema

Un drammatico confronto fra il genocidio attuale e quello degli ebrei

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lasciati per un attimo la filosofia e i salotti-bene parigini, Bernard-Henri Lévy filma Sarajevo. La pellicola dovrebbe arrivare sugli schermi cinematografici tra qualche [illegible]se. Ignoriamo il titolo, ma [illegible] il modello cui lo scrittore vuole ispirarsi: *Shoah* di Claude Lanzmann. All'Olocausto ebraico nella seconda guerra mondiale subentra il genocidio bosniaco, due martiri che, nella loro immensa diversità, presentano analogie comuni.

La notizia - un trafiletto su *Le Figaro* [illegible] ieri - dà per sicuro l'exploit. Lévy avrebbe persino gli anticipi in tasca, grazie alla commissione pubblica (la dirige Jeanne Moreau) che finanzia le pellicole meritevoli. I maligni rimarcheranno come tra i nove membri figuri lo stesso BHL, il quale - dunque - giocava in casa. [illegible] qualcuno tirerà fuori la storia di *Germinal*, il film in corsa per gli Oscar al quale [illegible] filosofo negò ogni assistenza monetaria, piccato che il regista Claude Berry non volesse ingaggiare la sua neo-sposa, Arielle Dombasle. Sono vicende fresche di querela, meglio lasciarle stare.

L'importante è che l'Operazione Sarajevo abbia [illegible] basi per riuscire.

Bernard-Henri Lévy non trasferirà forse il set in Bosnia, o perlomeno il soggiorno dovrebbe essere breve. Certo, vi è l'esempio di Susan Sontag, la scrittrice americana che due mesi fa mise in scena *Aspettando Godot* a neppure trecento metri dal fronte. La sua volevà [illegible] una iniziativa provocatoria per rompere il binomio guerra-fame spalmando il balsamo culturale.

Il successo fu avaro, complici le drammatiche condizioni in cui si ritrova la popolazione: l'opera [illegible] Samuel Beckett raccolse trenta spettatori, fra cui diversi Caschi Blu delle Nazioni Unite. L'autore franco[illegible], conscio dei pericoli fisici e sensibile ai problemi creati da una grossa troupe, opererà in altro modo.

L'idea: raccogliere e montare le immagini che Tele-Sarajevo [illegible] ha mai messo in onda. Sono lunghi spezzoni di atrocità giornaliera. Aggiungendo testimonianze e materiale esterno può venirne fuori il lungometraggio sull'agonia cittadina che Lévy sembra avere in mente. Il romanzesco dovrebbe venire escluso, al massimo qualche tocco.

Vedremo in scena Bernard-Henri Lévy? Forse. Nei reportage dalla ex Jugoslavia usciti su *Le Point*, il fotografo lo immortalava volentieri. Con l'immancabile camicione bianco. [illegible] telespettatori europei ricordano la [illegible] prima fatica registica: *Un giorno nella morte di Sarajevo* che trovò favorevole accoglienza tra i critici. Ma l'opera era confezionata per il piccolo schermo, dove flash, tg e special già bombardano senza posa con la tragedia jugoslava.

Sbarcare al cinema è, al contrario, una vera sfida. Per ragioni di incassi (un nouveau philolosophe contro *Jurassic Park*?), [illegible] - egualmente - ideologiche. I cadaveri abbondano nella cinematografia, ma li accomuna la [illegible] trascurabile circostanza [illegible] essere falsi. Una donna che [illegible] abbattuta dai cecchini serbi inchioderà la platea facendo svaporare i Rambi e le carneficine artificiali.

Convincere il pubblico a non disertare lo spettacolo «dal vivo» potrebbe rivelarsi impresa ardua. Forse l'inevitabile destino che attende l'opera [illegible] i piccoli circuiti alternativi, i cineclub, le sale di proiezione scolastiche, universitarie [illegible] aziendali.

Comunque lui non demorde. Nella sua accanitissima battaglia per soccorrere i bosniaci, dialoga con Mitterrand e Balladur, sottoscrive appelli, fa impazzire il Quai d'Orsay: la Sarajevo cinematografica è solo l'ultima puntata.

Enrico Benedetto

IL CASO. In un libro errori, equivoci e superficialità dei critici all'arrivo dei «barbari»

Tutti gli svarioni sulla Lega

Nessuno capì: «Folklore passeggero»

Il leader della Lega Umberto Bossi. Sotto, Indro Montanelli. Più a basso Omar Calabrese e a destra del disegno Bagot Bozzo

ROMA

NIENTE Nessuno, tranne qualche lodevole, sporadica eccezione, aveva capito niente. Nessuno aveva intuito quale poderoso movimento tellurico si celasse sotto le prime vibrazioni trasmesse al sistema politico italiano dalla Lega Lombarda di «Bossi Umberto, nato a Cassano Magnago (Varese)», come con didattica puntualità Giampaolo Pansa presentava ai lettori dell'*Espresso*, il giugno del 1987, il capo dei «barbari». Arrivavano gli «alieni», gli extraterrestri. I «barbari», appunto. Che i media hanno dapprima ignorato, poi carinaturizzato, poi anatomizzato. Come è testimoniato da un libro che uscirà per Rizzoli prossimo settimana firmato con uno pseudonimo manzoniano, Ambrogio Fusella: titolo *Arrivano i barbari*, prefazione di Giorgio Galli.

Un florilegio di incomprensioni, equivoci, superficialità. E insieme documento dell'insana voglia che ha indotto giornalisti e intellettuali a ridurre un fenomeno perturbante e incomprensibile alle dimensioni di un'escrescenza folcloristica, nel migliore dei casi, o a quello di un'irruzione del vago sentore diabolico, nel migliore. Fusella prende le mosse dal 1985, quando quelli della Lega erano dei perfetti sconosciuti e si radunavano attorno a giornali come la *Voce del popol lombard*. Roba stravagante, veniva considerata. E certo non c'è nessun fine analista politico o interprete dei movimenti della società italiana che possa dire di uscire con onore dalle pagine di quest'antologia.

«E' difficile dire che queste liste spostino percentuali consistenti mentre potranno avere localmente funzioni di erosione e di disturbo rispetto ai partiti tradizionali», parola di Antonio Padellaro, anno 1985. Per la quasi totalità della stampa italiana i leghisti non altro che un manipolo di inqualificabili razzisti, versione padana del Ku Klux Klan, xenofobi dediti alla caccia di extracomunitari, potenzialmente, scriveva Luigi Manconi ancora nel 1990, «organizzazione finalizzata al linciaggio dei neri». Gente da trattare con ruvidezza E anche arroganza, Francesco Damato sul *Giorno* nel 1989: «Mi appello agli elettori leghisti in buona fede «perché il senatore Bossi sia destinato, come è giusto che avvenga, a predicare al vento, o ad abbaiare alla Luna, come fanno notoriamente i cani».

Ancora della galleria di *misunderstanding*. Alberto Zorzoli, vicesindaco repubblicano di Milano, anno 1987: «Al Senato ce l'ha fatta persino il segretario di una Lega lombarda che sembra uscita dall'Italia di Cardarelli». I giornali equiparano l'ingresso di Bossi al Senato a quello di Ilona Staller: una bizzarria, un segno tempi impazziti e niente più. Sul *Giornale* Indro Montanelli paragona la Lega alla fugace apparizione dell'Uomo Qualunque che «mise in luce e fece da sfogatoio di un disagio. Sarà così anche stavolta». Non è andata così, sebbene anche Gianfranco Piazzesi sul *Corriere della Sera* parlasse con tranquillità della teorn delle leghe».

Sul *manifesto* una giornalista Manuela Cartosio invano suonava l'allarme sull'adesione alla Lega anche di strati della sinistra, «compagni di lavoro della Breda che votano Lega» «la moglie tesserata alla Fiom che già alle europee ha tradito il psi per il Carroccio». Il liberale Sterpa definisce il movimento di Bossi una passeggera «». Eugenio Scalfari sulla *Repubblica* sostiene che «sarebbe insensato sottovalutare» la Lega, «anche se il rischio d'una sopravvalutazione sarebbe altrettanto sbagliato».

Ma con la Lega sembrava lecito ogni genere di insulto, come dimostra la testimonianza, riportata dal libro, di Giuliano Zincone: «I conduttori delle trasmissioni, perennemente ossequiosi, professionali e inamidati nei confronti di qualsiasi essore, si scatenano contro gli sciamannati lombardi che, per ora, hanno potere». Italo Moretti (Tg3) difensore fino ieri di ogni minoranza latinoamericana, bolla come «arroganti» le normali dichiarazioni del leghista Speroni e aggiunge che, se potesse farlo, saprebbe come metterlo a posto. Poi c'è la notazione di stile del semiologo Omar Calabrese: «Bossi compagni si presentano un po' fuori moda». Le sferzate di Gianni Bagot Bozzo: «La Lega esprime problemi reali ma lo fa a prezzo di una subcultura che è al limite dell'articolazione in parole». Concetti che godranno di una lunga fortuna fino nostri giorni. Camilla Cederna: «Non voterei mai Bossi, prima di tutto per la sua volgarità». La scrittrice Gina Lagorio: «La sua assenza di stile è tale che non voglio neppure sentire le sue ragioni. Uno scrittore non può prescindere dalla forma». Intanto i «barbari» avanzano. E se avanzano».

Pierluigi

AL SENATO

Miglio regala il suo libro

ROMA. Ieri Gianfranco Miglio ha fatto trovare nelle caselle di tutti i parlamentari il ultimo libro, *Italia Così è andata a finire*, accompagnato da un biglietto autografo: «Regalo fine legislatura». Il «dono» è stato l'argomento del giorno a Palazzo Madama: lo ha citato socialista Salvatore Frasc, nel suo intervento durante il dibattito sulla nuova legge sulla emittenza. Sui volti dei senatori, però, non mancava un «maligno sorrisetto», perché la tesi del «professore» hanno trovato molta accoglienza. Silvio Coco, magistrato e senatore democristiano, è acido: «Miglio come Cimabue: una sbaglia due». Ugo Pecchioli ha confessato di non averlo ancora aperto e il capogruppo del pds, Giuseppe Chiarante, ha detto averlo ricevuto: anzi, ha aggiunto, «non vorrei me l'avessero fregato». «Nella storia del mondo - afferma il dc Marco Conti, ex direttore del Gr2 - i pifferi sono mai mancati». [Agi]

Messina: polemica

«Mecenate distruggi la tua statua»

MESSINA

UNA grande scultura di Tano Festa sta per essere demolita. Il *Monumento per un poeta morto* è una grande finestra che incornicia il mare blu siciliano Villa Margi. Sulla finestra dipinte nuvole bianche e di sbieco un pilastro nero è appoggiato come un'altalena. L'artista l'aveva immaginata prima di morire. La fa realizzare, nel luogo prescelto, nel 1989, il mecenate Antonio Presti, che molti anni ha l'idea fissa regalare ai siciliani sculture per abbellire fiumare della sua terra. Chiama l'operazione «Fiumara d'arte» e coinvolge nel tempo decine di artisti. ci no cavalli, labirinti, curve, cippi di Palma, Schiavocampo e Lanfredini. E ci sono *La materia poteva non esserci* di Pietro Consagra o *Stanza di barca d'oro* di Hidetoshi Nagasawa. Tutte le opere sono al sole e al vento, quella di Nagasawa è nascosta in valle come la tomba di un faraone. La valle, i fiumi e i paesi diventano un luogo di pellegrinaggio.

Ma nel 1989 la Sovrintendenza di Messina insorge: le opere fatte costruire da Presti sono in terreno demaniale. Si muove la macchina della giustizia. Nel il pretore ordina la demolizione della scultura di Consagra, per «abusivismo e degrado del suolo pubblico». Il reato però nel tempo cade in prescrizione e l'opera è ancora saldamente legata al suolo. la macchina della giustizia si arresta e punta lo sguardo sulla finestra di Tano Festa. Ieri Presti ha ricevuto condanna dal giudice di corte d'appello Coppolino: la demolizione dell'opera, 15 milioni di multa e 15 giorni di arresto per «violazione leggi antisismiche ed urbanistiche». Presti ha mese di tempo per il ricorso. Ma stanco: «Io avevo entusiasmo, amore per l'arte. Ora provo una grande solitudine. Sono solo a difendere decine di sculture. Mi arrendo. Ma non la demoliranno lo. Lo farò con le mie mani e con la ruspa».

Giovanna Giordano

FATTI E GENTE

Le «veline» di Badoglio svelate alla radio

ROMA. Sono stati scoperti, dopo anni di ricerche, i documenti segreti del governo Badoglio riguardanti le disposizioni impartite alla stampa quotidiana dal ministero della Cultura popolare su ordine del maresciallo. Le «veline» del governo in carica dal luglio all'8 settembre del '43, sono state ritrovate da Sergio Raffaelli e saranno fatte conoscere al pubblico da *Buonanotte Europa*: per due domeniche, il 31 ottobre e il 7 novembre, alle 22,41. [Ansa]

Firenze rivuole acquerelli Hitler

FIRENZE. L'assessore alla Cultura del Comune di Firenze, Pier Luigi Ballini, sollecita «indagini sulla vicenda» degli acquerelli di Hitler. I 20 dipinti sono stati venduti alcuni mesi fa - ma si è saputo solo ieri - a un cittadino italiano Imelde Siviero, sorella del ministro Rodolfo, parso nel 1983 dopo essersi distinto per aver recuperato molte nostre opere d'arte trafugate dai nazisti. La signora Siviero ha voluto fornire particolari sull'acquirente spiegando solo che si tratta un privato cittadino residente nell'Italia del Nord.

«Gli acquerelli - ha detto l'assessore - devono rimanere a Firenze, nel museo di casa Siviero, o devono essere svolte indagini per verificare se la proprietà è pubblica». In merito alla vendita, Imelde Siviero ha precisato che le opere, realizzate da Adolf Hitler il 1910 o il 1914, sono state vendute «a un privato nazionalità italiana e una cifra assai minore dei milioni chiesti a un'asta tenutasi a Trieste il 20 novembre 1992 e andata deserta». [Ansa]

Morto Harold Rome musicista Broadway

NEW YORK. E' morto all'età di il compositore Harold Rome, autore delle musiche di tante commedie di Broadway. Fra i suoi successi, *Fanny*, *Destry rides again* e *I get it for you wholesale*, che nel 1962 lanciò Barbra Streisand. Rome aveva debuttato nel 1937 in *Pins and needles* e da allora in poi cercò sempre di trasfondere le sue idee liberal nelle canzoni che componeva. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Alunni insolenti con gli insegnanti; tassa del medico, chi «ha dato»?

«Chissà se lo Stato ci restituirà i soldi»

Io sono uno dei pochi, non più del 15%, che hanno provveduto a pagare entro il 15 settembre la cosiddetta tassa del medico. Mancano ora pochi giorni al termine prorogato dal 31 ottobre e non vi è sentore che altri si siano aggiunti a noi primi adempienti.

Vi è stato, per la verità, il voto sfavorevole alla tassa da parte della Commissione Sanità della Camera dei Deputati, ma tale fatto non costituisce decadenza del decreto fiscale è detto che il governo potrebbe rimediare con la richiesta della votazione plenaria della Camera. Ma il governo sembra non voler correre il rischio della sua caduta, a costo di accettare il fallimento della tassa. Si è pure accennato per ripianare il relativo gettito di aumentare percentualmente la tassa sulla salute che tutti da tempo paghiamo.

Se così fosse noi che abbiamo già pagato la tassa del medico saremmo soggetti ad un altro prelievo. Vorrà il ministro della Sanità, una volta constatato il fallimento della tassa che noi pochi abbiamo pagato, provvedere in modo sollecito alla relativa restituzione? O vorrà, invece, adagiarsi sul detto «chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto»?

Non mi va già il rischio di pagare due volte e non mi va già il silenzio e la pigrizia del governo

Gianfranco Filippi, Torino

«Jervolino, prova tu a insegnare»

Sono insegnante di lettere precaria ed ho avuto modo di poter conoscere le situazioni di molte scuole medie. Vorrei che il ministro Jervolino provasse ad insegnare nelle medie inferiori almeno per tre mesi. Tutte le sue belle teorie cadrebbero davanti all'insolenza, aggressività, poca stima degli alunni verso gli insegnanti. La classe non numerosa poi molte in i pochi diligenti ad educati. E' troppo comoda la poltrona di Roma da cui dettare legge, provi il ministro la realtà quotidiana e poi saprà perché in Italia ci sono molte scuole private.

Maria Portaro

Quanta letteratura sui sepolti vivi

Alcune lettere insinuano che i trapianti si fanno con organi presi da persone viventi Esse infatti presentano dubbi senza spiegarne le basi, anzi si dimostrano esse stesse imprecise e un po' confuse. Alludiamo al dottor Massimo Bondi (12 ottobre), che una volta si firma «docente di Psicologia Generale» ed un'altra «docente di Patologia Chirurgica» (si tratta di due discipline molto diverse), che cita il numero del 20 dicembre di una rivista, che invece è il fascicolo di dicembre del ventesimo volume, e che fa affermazioni gratuite del tipo: «Gli organi che si trapiantano sono vivi . Vivi sono quindi i soggetti da quali si prelevano gli organi» Non è corretto dire di un solo organo che è «vivo». Si può dire che è in grado di funzionare in un organismo vivente Questa capacità l'hanno anche organi che appartengono a una persona deceduta. Infatti dopo la morte gli organi, con i loro tessuti, mantengono vitalità per un periodo tempo diverso da un organo all'altro. Il dottor Bondi cita poi senza commentarlo un articolo in cui parlano della diagnosi di morte basata sul rilievo dell'attività cerebrale. Non si può in queste righe analizzare in dettaglio quell'articolo. Si può però citare che gli autori, dopo lunghe analisi e discussioni, propongono una definizione più ampia di «morte cerebrale» basata sulla perdita definitiva, irreversibile della coscienza; ed asseriscono che gli attuali criteri operativi per la definizione di morte cerebrale sono pienamente adatti per diagnosticare la morte così come loro la definiscono, anzi le persone dichiarate decedute con i criteri adottati oggi sono solo una parte di quelle che, secondo la loro diversa definizione, sono in effetti decedute.

Una seconda lettera è quella di Agnese Cantalamessa (20 ottobre) la quale commenta: «Nessuna discussione era avvenuta in passato per dichiarare vivo un vivo e morto un morto». La signora non ha mai sentito parlare della paura che una persona «in catalessi» venisse «sepolta viva»? Paura sulla quale sono stati scritti romanzi, diffuse storie popolari, persino speculato la pubblicizzazione di bare che consentivano di mandare segnali dall'interno, nel caso che una persona seppellita si risvegliasse». La diagnosi di morte ha sovente costituito un problema per alcune persone. A questo proposito, nell'articolo citato dal dottor Bondi si trova una considerazione ragionevole: la definizione di morte non dipende solo da criteri medici, bensì appartiene al costume sociale, una decisione della società; per questo si possono comprendere persone, a cultura, che danno della morte definizioni diverse.

Ma ci fa paura che l'opinione di una piccola minoranza cerchi impedire una maggioranza, che anche culturalmente d'accordo, di salvare vite umane di malati valendosi di organi altrimenti destinati ad andare in putrefazione con tutto il cadavere nel quale si trovano.

prof. Sergio Curtoni
dott. Giorgio Triolo
Dipartimento di Genetica Biologica e Chimica Medica, Università Torino

La spazzatura ci tocca ogni giorno

E' importante l'articolo di Gianni Vattimo sulla spazzatura nelle città italiane proprio perché tratta di un problema poco «nobile» che ci tocca ogni giorno.

E' peccato che debba essere un americano a provocare l'importanza del problema a tal punto da far figurare l'articolo sulla prima pagina del vostro giornale.

In America, squadre di cittadini avrebbero già preso scope e paletta in mano per pulire i loro propri quartieri, aspettare il «rinnovamento» dalla politica comunale...

Il rinnovamento parte da noi cittadini, agendo sulle «piccole» cose concrete e quotidiane. Non c'è bisogno che ce lo dica Luttwak.

Eve Trezza, Roma

Gentile e il giuramento fascista

In risposta alla lettera di Anna Colombo nella rubrica di O.d.B. di mercoledì scorso Luciano Gallino ci ha inviato la seguente precisazione:

Il mio articolo cercava di spiegare perché quattordici scienziati italiani scrivessero a Gentile parlandogli non massimi problemi, bensì cattedre, fondi per la ricerca incarichi editoriali. Una ragione plausibile è che il destinatario era efficace organizzatore di cultura: un aspetto di Gentile che può non piacere, ma è un dato di fatto senza il quale quelle lettere non si capirebbero. Da quanto scrive la signora Colombo (stando al brano riportato) sembrerebbe però che io abbia, nientemeno, esaltato il Gentile «attivissimo nel convincere gli scienziati italiani a giurarsi fascisti». Simile accostamento è quanto meno gratuito. Nelle lettere dei quattordici studiosi la questione del giuramento occupa uno spazio minimo; nel mio articolo, poi, esso scendeva addirittura a zero, perché l'oggetto di cui discutevo era tutt'altro.

Luciano Gallino

Boehringer Mannheim e Poggiolini

Sull'edizione de *La Stampa* di ieri 27 ottobre 1993 - pag. 5 - è stato pubblicato l'articolo relativo alle dichiarazioni del prof. Poggiolini.

In esso è citato in particolare, genericamente, il della «Boehringer» oggetto delle rivelazioni del prof. Poggiolini.

Vi facciamo presente che la «Boehringer» citato nell'articolo non è la sottoscritta Boehringer *Ingelheim* Italia s.p.a.

Trattasi evidentemente di un di omonimia con la Boehringer *Mannheim* Italia s.p.a., con la quale non abbiamo legami né societari né di collaborazione né di alcun altro genere.

Alessandro Banchi, Milano
Amministratore Delegato
Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

PICCOLI O.d.B.

Cercasi legge abbastanza giusta

Pregiatissimo Del Buono, mi riferisco alla risposta da lei data all'articolo «Terra bruciata» con firma N.C. Torino e pubblicata su *La Stampa* l'11/10/93. E' chiaro che ognuno di noi ha le proprie idee, ma, alla luce non solamente di quanto questi individui sono capaci di fare per procurarsi il loro «cibo quotidiano», ma al fatto che sono solamente loro i responsabili delle condizioni in cui giornalmente versano, in quanto nessuno li ha costretti a prendere quell'immondo strada (quando uno la droga sa perfet cosa va incontro). Questi non normali ammalati...

Angelo Cumiati, Torino

GENTILE signor Cumiati, nella lettera, forse a causa della foga del suo risentimento, c'è un qualche disordine che vorrei rettificare, ma non posso perché è evidente che noi non la pensiamo allo stesso modo. E credo che di questo lei sia soddisfatto come me sono soddisfatto io. Non mi riferisco a quel «la perfettamente cosa va incontro» che figura, tra parentesi, alla fine del secondo periodo della sua lettera. Si può agevolmente correggere «la perfettamente a cosa va incontro» ma anche così il periodo non conclude esaurientemente, mancano probabilmente un verbo, una considerazione che le sono restate nella penna o, meglio, nella macchina per scrivere. Però, penso di non sbagliare nell'intuire il suo pensiero, perché il seguito della sua lettera è molto chiaro.

«Questi non sono dei normali ammalati, bensì dei potenziali delinquenti», lei dice, «quindi come tali vanno puniti, ma con le attuali nostre leggi, che sono solamente all'acqua di rose, al punto di essere vergognose, del parere che, se lei fosse stato, diciamo solo, derubato da uno di loro, certamente sarebbe molto più severo nei loro confronti. Ritengo che sia chiaro a tutti dove ci ha portato il permissivismo, quindi se vogliamo domani sicuro ed abbastanza sereno, occorre far uso di leggi giuste e severe...».

Gentile signor Cumiati, a parte il fatto che quanto lei mi augura per aprirmi gli occhi, mi è già avvenuto anni fa, presto di mattino, alla Stazione Centrale di Milano, essendo salito incautamente un poco anticipo treno per Torino e avendo trovato al posto che avevo regolarmente prenotato, un signore appena svegliatosi dal riposo notturno con siringhetta in mano che usava come argomento di conversazione e di commercio, vorrei tanto che, per il mio approfondimento culturale e sociale, lei mi rivelasse le leggi che, a suo parere, potrebbero essere abbastanza severe e abbastanza giuste. Grazie, e a presto. E non se la prenda troppo.

Oreste del Buono

Ritorna lo scrittore-filosofo-scienziato

Burzio, l'Europa parte dall'Italia

TORINO. Mentre si ristampano le opere di Filippo Burzio (*Lagrange, Piemonte, Anima e Volti del Piemonte*, Utet), allo scrittore e giornalista è dedicato un convegno di due giorni presso la Scuola di Applicazione, Palazzo dell'Arsenale. Oggi alle 17.30 tavola rotonda su «Burzio e il Piemonte» presieduta da Vittorio Chiusano, con Giorgio Calcagno, Ezio Mauro, Gaetano Pellegrino, Luigi Pepe, Sergio Romano e Giovanni Tesio. Anticipiamo la parte finale dell'intervento di [redacted].

DIECI degli editoriali che egli scrisse [per *La Stampa*, da direttore] fra il giugno del 1946 e il giugno del 1947 sono dedicati al «Cancellierato d'Assemblea». Gli effetti della proporzionale, con cui il Paese ha votato per l'Assemblea costituente, e i risultati delle coalizioni tripartite - democristiani, socialisti, comunisti - che governavano in quei mesi la Francia e l'Italia con l'appoggio di partiti minori, lo hanno convinto che occorre creare un potere stabile e saldo al di sopra dei partiti. Alla formula della Repubblica presidenziale, preferita da Calamandrei, e da alcuni azionisti, Burzio contrappone quella del Presidente del Consiglio eletto dal Parlamento.

Non potendo prevedere i guasti che la proporzionale e la partitocrazia infliggeranno al Paese negli anni seguenti, fonda la sua analisi soprattutto sugli «assalti alla diligenza» nella III Repubblica francese, in particolare fra le due guerre. E poiché gli sembra che Italia e Francia si stiano avviando verso la stessa strada sostiene la necessità di rafforzare la Repubblica parlamentare con tre strumenti: il diritto di dissoluzione della Camera da parte del capo dello Stato; la «pratica inamovibilità del capo del governo per tutta la durata della legislatura (la Camera potrà bocciare le leggi proposte dal governo, senza che ciò implichi la crisi ministeriale)»; «l'applicazione sistematica del referendum popolare, a proposito di tutte quelle leggi e questioni, in cui si verificasse divergenza fra Camera e governo».

Filippo Burzio

Due sono i vantaggi che risulteranno, a suo avviso, dall'elezione del primo ministro. In primo luogo il «cancellierato d'assemblea» impedirà che i contrasti fra i partiti paralizzino l'azione del governo. In secondo luogo contribuirà a «educare o rieducare, a poco a poco, una classe di autorevoli uomini di Stato, i quali non siano solo gli esponenti delle direzioni dei partiti, ma abbiano anche una visione personale indipendente, unitaria ed organica dei supremi interessi del Paese». Al di là delle contingenti necessità della gestione politica Burzio tiene d'occhio i problemi che maggiormente gli stanno a cuore: la formazione, la preparazione e la circolazione delle élite. Il suo demiurgo non è soltanto un uomo di Stato; è anche, forse soprattutto, un pedagogo.

Non sempre gli uomini riconoscono l'incarnazione delle loro idee. Burzio segue attentamente l'evoluzione del dibattito politico in Francia, dove questi temi sono affrontati con maggiore consapevolezza, e dedica un editoriale, il 25 giugno 1946, al grande discorso che De Gaulle pronunciò a Bayeux in quei giorni per esporre le grandi linee del suo progetto costituzionale. Ma le intenzioni del generale gli appaiono sospette e preoccupanti. Come altri liberali o democratici Burzio teme involuzioni autoritarie e si chiede insistentemente se De Gaulle debba considerarsi un Washington o un Buonaparte. Accade persino che un anno dopo, nel maggio del 1947, egli investa le sue speranze su un esponente tradizionale della III Repubblica, Paul Ramadier. «Dimissionando d'autorità i ministri comunisti che rifiutavano di andarsene (pur avendo votato la sfiducia al ministero di cui facevano parte), ed esigevano le dimissioni generali del Gabinetto (che pure aveva ottenuto una grande maggioranza alla Camera), Auriol e Ramadier [rispettivamente, presidente della Repubblica e primo ministro] hanno fatto compiere un grande passo in avanti verso l'instaurazione del Cancellierato di Assemblea, cioè verso una più sana, organica e costruttiva concezione del potere esecutivo, e della sua necessaria autonomia dagli estiziali capricci di partito (...)».

Non capì che l'energico gesto di Auriol apparteneva alla storia della guerra fredda e non avrebbe modificato la prassi costituzionale della IV Repubblica. Perché quella prassi venisse modificata la Francia dovette attendere il ritorno di De Gaulle al potere nel 1958, mentre l'Italia, dal canto suo, non ha ancora smesso di aspettare. In somma quando Burzio finalmente s'imbarcò nel demiurgo di cui aveva descritto per tutta la sua vita tratti e virtù, non lo riconobbe. Credo che la ragione di questa svista vada ricercata nel rapporto difficile, fatto al tempo stesso di ammirazione e diffidenza, che il Piemonte ha sempre avuto con la Francia. Quando giudicano gli avvenimenti francesi i piemontesi sono talora miopi, talora presbiti, ammirati e distaccati e obiettivi.

Il secondo tema di grande attualità che Burzio trattò nei suoi editoriali fu quello dell'unità europea. Con Einaudi e Sforza fu tra i primi a capire che l'Italia avrebbe superato il trauma della sconfitta e recuperato il prestigio perduto soltanto se avesse dedicato se stessa a una grande impresa europea. La creazione degli Stati Uniti d'Europa permette a Burzio di conciliare i tre grandi patriottismi della sua vita: piemontese, italiano, europeo. Ecco ciò che scrive il 30 luglio 1946: «Ricordiamo che nessuna situazione è mai disperata fin che c'è forza nelle braccia, sangue nelle vene e fosforo nel cervello; ricordiamo che, fatte le debite proporzioni, il Piemonte a Novara era stremato quanto l'Italia d'oggi; eppure, tre anni dopo, Cavour era già al lavoro, a curare le piaghe interne, a porre i capisaldi esteri, ad ardire e ad osare. La Francia abdica o adegua la sua missione europea. Ebbene, perché - sia pure in condizioni terribilmente più gravi (...) - non potrebbe raccoglierla e tentarla l'Italia? Perché l'Italia non potrebbe tentare di essere il Piemonte d'Europa?».

Altre circostanze, altri problemi. Ma siamo davvero certi che lo spirito con cui Burzio scrisse quelle parole non sia adatto all'Italia e all'Europa d'oggi?

Sergio Romano

Sta per uscire il libro di Spinosa sul dramma della figlia di Mussolini

Edda Ciano, guerra alla biografia

Il primogenito accusa: pettegolezzi e falsità

EDDA Ciano, storia di vita pubblica e privata, di sentimenti e affetti nel nido del fascismo. Sta per uscire la sua biografia ed è già una gran bufera. «Io racconto un dramma umano», dice Antonio Spinosa, vicedirettore della *Gazzetta del Mezzogiorno*, biografo di Tiberio e Mussolini, di Giulio Cesare e Pio XII. Il suo *Edda, una tragedia italiana* (Mondadori) sarà in libreria nei prossimi giorni. «Raccoglie notizie da vecchi giornali, già smentiti, fa della Storia una telenovela, senza rispetto», risponde Fabrizio Ciano, primogenito di Edda, che proprio ieri ha letto il libro.

Spinosa racconta Edda bambina ribelle e adulta intrigante e viziosa, figlia del Duce e moglie del [redacted] Galeazzo Ciano, ministro degli Esteri, devota a Mussolini [redacted] piegata [redacted] condanna a morte del marito. Racconto, [redacted] fosse [redacted] romanzo, piccoli gesti e pensieri veloci, scenette familiari e scene pubbliche. Spiega: «Ho sempre parlato dei personaggi maggiori, veniva fuori la politica, la guerra. Qualche volta ho scelto l'aspetto umano, [redacted] figura che consentisse di lasciare la Storia sullo sfondo ponendo i sentimenti in primo piano. E Edda Ciano [redacted] il personaggio più tragico, stritolata fra l'amore per il padre e i presentimenti politici nei confronti di Hitler e del nazismo».

Questa narrazione [redacted] è piaciuta a Fabrizio Ciano: «Raramente ho letto, nel lavoro di una persona considerata uno storico di valore, un'accozzaglia così ridicola di articoli pubblicati tra il '46 e il '50, refusi compresi, vecchie barzellette che non sono diffamanti: sono idiote».

Fabrizio Ciano da trent'anni ha lasciato l'Italia, vive in Costa Rica. Ammette che il suo cognome, la sua famiglia debbano essere violabili dalla curiosità, ma la «violazione» compiuta da Spinosa non l'accetta: «Leggo di mia madre che passeggia sugli scogli e apprende che mio nonno è stato appeso per i piedi a piazzale Loreto, e allora comincia a lamentarsi [redacted] romagnolo. Ma come è possibile? Mia madre non parla romagnolo, [redacted] mia nonna non riusciva nemmeno a capirsi». Quale verità, allora? «Rimase zitta, cominciò a piangere, nient'altro».

Ciano non si scandalizza, [redacted] si irrita. Si limita a contrapporre a [redacted] biografia sprazzi di un'altra biografia diversa: «L'influenza di mio madre [redacted] Mussolini? [redacted] [redacted] nonno che mio padre avevano una convinzione precisa: le donne fuori dalla politica». Spinosa racconta di Edda Ciano che beveva gin alle [redacted] di mattina in Svizzera: «Scherziamo? Era [redacted] rifugiati in un manicomio. Le pare che in [redacted] diano il gin alle 9 di mattina?». Si parla di innumerevoli flirt: «Quando uscivano quegli articoli di giornale su mia madre, si faceva causa. Vincevi in primo grado, poi in Cassazione ti dicevano: non vale la pena, noi non entriamo nel merito dei fatti».

Spinosa, dall'albergo di Bari dove [redacted] è appena trasferito, non si scompone: «Io sono [redacted] narratore di Storia. Non invento nulla, non ho preconcetti. Mi muovo sulle carte, dai libri ai giornali e, soprattutto, gli archivi dello Stato. Viventi o morti che siano, non interpello i protagonisti. L'ho fatto con la figlia di Starace e lei voleva che pubblicassi tutte le motivazioni delle medaglie avute da suo padre. Con Edda Ciano non ho voluto parlare, parlano i documenti. Ho scritto una biografia seria, umana, distaccata. Non è piaciuta a loro? Non so che farci».

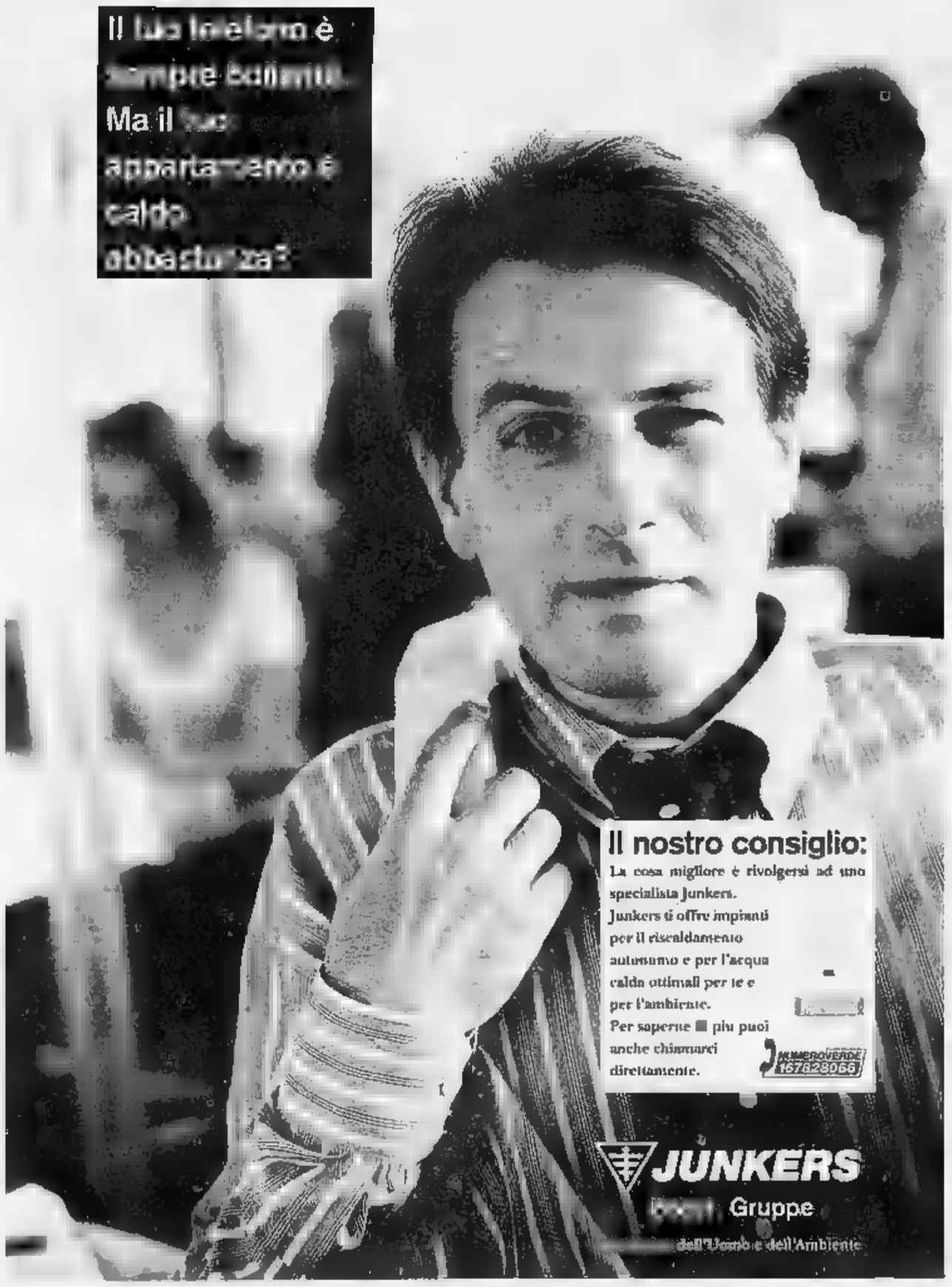
Ma è proprio nei documenti che Fabrizio Ciano non crede: «Agli orrori siamo abituati. Guerri ha fatto morire suicida il fratello di mio nonno, Arturo, in quanto terrorizzato dall'idea di indagini su di lui. Non è vero. E' morto d'infarto». E ora arriva Spinosa. Ma scusi, Ciano, non può aiutare lei i biografi? «No. Mia madre è l'unica che può decidere [redacted] collaborare o meno a un lavoro di questo tipo».

Spinosa spiega che preferisce non parlare [redacted] i protagonisti dei suoi libri. Replica Ciano: «Le racconto un episodio. Dei miei amici mi dicono: abbiamo parlato con Antonio Spinosa. Sta lavorando a una biografia di tua madre. Gli abbiamo offerto di metterlo in contatto [redacted] lei o lui, stupito, ci ha chiesto: perché, è ancora viva?». E, ancora: [redacted] rendo conto che la mia famiglia, anzi le [redacted] famiglie, Ciano e Mussolini, abbiano fatto parte della Storia e siano suscettibili di incursioni, ma almeno [redacted] fatte rispettando la verità storica. Anche se poi [redacted] chiedo se non sia presto per indagare la Storia. Mia madre è ancora viva e già si interpreta il suo pensiero. Ho l'impressione che si usi la Storia per fare telenovelas».

Spinosa non batte ciglio: «Mi spiace non l'abbiano apprezzato». Ma, scusi, in genere il biografo non si innamora del suo personaggio [redacted] è accusato di eccessi di bontà? «Non è questione di innamorarsi, è questione di raccogliere tanti documenti quanti servono a capirlo meglio». E che cosa dice degli errori di cui l'accusa Ciano? «I problemi di Edda Ciano erano la propensione al gioco e all'alcol. Non era gin quello che beveva? Va bene, non era gin. Ma non cambia nulla». E Ciano, in partenza per il Costa Rica, replica: «Sarà una lettura piacevole. Ma per chi non conosce i personaggi».

Marco Neirotti

Qui sopra Fabrizio Ciano in una vecchia foto. Nell'immagine grande Galeazzo Ciano e la figlia di Mussolini, Edda, il giorno delle nozze: a sinistra si vedono il Duce e Donna Rachele



LIDL

DISCOUNT ALIMENTARE

prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

Garanzia di Qualità

Il Buono Che Costa Meno

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROSCIUTTO COTTO
in fette
200 gr.
L. 12.500 - / Kg.
~~2.850~~
2.500

SPALLA COTTA
200 gr.
L. 8.250 - / Kg.
~~1.650~~
1.650

OLIVE VERDI
200 gr.
L. 3.143 - / Kg.
~~1.200~~
1.100

GRISSINI
integrali, stirati, friabili
400 gr.
L. 3.000 - / Kg.
~~1.500~~
1.200

GNOCCHI DI PATATE
500 gr.
L. 2.400 - / Kg.
~~1.850~~
1.200

I SEGRETI DEL PASTAIO
TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950

PESTO ALLA GENOVESE
200 gr.
L. 11.500 - / Kg.
~~2.500~~
2.300

VINO DA TAVOLA
bianco rosso
in brick da 1 litro
~~1.850~~
950

CRESCENZA
al Kg.
7.850

CACIOTTA
al Kg.
8.200

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO
vari
500 gr. L. 1.100 - / Kg.
550

ACQUA MINERALE
naturale o gassata
1,5 litri
L. 200 - / litro

~~350~~
300

TORTINA PARADISO
200 gr. - / Kg.
~~2.450~~
2.150

BISCOTTI RIPIENI FOURRES
200 gr.
L. 8.250 - / Kg.
~~1.750~~
1.650

BABBO NATALE
di cioccolato latte
150 gr.
L. 9.667 - / Kg.
1.450

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE
1 litro
4.650

DANIELI PANDORO CLASSICO
con il profumo dell'antichissima tradizione pasticcera
750 gr. confezione astuccio
L. 4.611 - / Kg.
4.150

DANIELI PANDORO CLASSICO
1000 gr. confezione cellophane
L. 4.059 - / Kg.
3.450

TENTAZIONI PANETTONE
900 gr. confezione cellophane
L. 3.500 - / Kg.
3.150

PAN SPEZIATO
dall'ottima pasticceria tedesca
200 gr.
L. 9.750 - / Kg.
1.950

PAN SPEZIATO
al cioccolato con glassa zucchero
200 gr.
L. 8.750 - / Kg.
1.750

BISCOTTI NATALIZI ASSORTITI
specialità dell' Aquisgrana
600 gr.
L. 15.750 - / Kg.
9.450

W5
DETERSIVO PER LAVATRICE
senza fosfati, rende superfluo il prelavaggio
4,5 Kg.
L. 1.989 - / Kg

~~9.450~~
8.950

W5 DETERSIVO PER BUCATO A MANO
750 ml
950

AMMONIACA PROFUMATA
1 litro
~~800~~
550

W5 AMMORBIDENTE
per un bucato morbido e profumato
2 litri
L. 1.125 - / litro
2.250

AVVISO ALLA GENTILE CLIENTELA:
PREZZI NUOVI ANCORA PIU' VANTAGGIOSI

LIDL

LIDL

Festival italiano atto II

La cantautrice emergente Geraldina Trovato (nella foto) è fra i protagonisti, stasera alle 20,40 su Canale 5, della seconda serata del «Festival Italiano» presentato da Mike Bongiorno: la manifestazione, alla sua prima edizione, cercherà dall'anno prossimo di emulare nell'autunno i fasti di Sanremo ma per ora propone canzoni già edite. Nel cast stasera ci sono anche: Rossana Casale, Vernice, Antonio Decimo con la comparsata di Amedeo Minghi, Drupi, Alessandro Canino, Pierangelo Bertoli, gli Stadio. Con gli otto concorrenti andati in onda ieri sera, aspirano tutti al titolo di cantante d'inverno: domani sera, nel gran finale, una giuria Abacus proclamerà un unico vincitore, mentre tutti gli altri saranno secondi a pari merito. Come a Sanremo, già si intuisce il vincitore: dovrebbero essere i popolarissimi 883, accompagnati dall'altrettanto popolare Fiorello.

Scala ferma, Ughi benefico

Lo sciopero generale di oggi cancella la musica: salterà infatti il concerto alla Scala diretto da Riccardo Chailly. La notizia è stata data dalla direzione della Scala che ha precisato: i biglietti acquistati potranno essere rimborsati a partire dal 6 ottobre e fino al 5 novembre presentando al botteghino del teatro il titolo d'ingresso. Gli abbonati riceveranno invece comunicazione riguardo ai tempi e modi del rimborso loro dovuto. Suona invece, a scopo benefico, Uto Ughi (foto). Il debutto, nel Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Ciaikovskij, avverrà stasera per la lotta di Cgil-Cisl-Uil, che, d'accordo con il Sovrintendente Francesco Ernani, gli hanno chiesto un concerto per i lavoratori. E così, la prova generale in programma questa sera alle 19 al Teatro Carlo Felice, evento solitamente riservato agli addetti ai lavori, sarà trasformata in un concerto vero e proprio dedicato ai problemi dell'occupazione, particolarmente pesanti nel capoluogo ligure.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 28 Ottobre 1988 • 21

Da domani all'Ariston di Sanremo la prestigiosa rassegna snobbata per vent'anni: patron Rambaldi racconta

Miracolo, il Tenco in tv

«Il bagno nudi mentre Guccini suonava»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna salire quassù, nel cuore della vecchia Sanremo, in questo ufficetto polveroso annesso ad un magazzino dei fiori, sede bislacca e caotica del Club Tenco, per capire davvero la storia di questa gloriosa rassegna della Canzone d'Autore, un misconosciuto appuntamento frequentato da tutti i grandi nomi del cantautorato, italiano e internazionale, da vignettisti di grido e Cuoristi in libera uscita, da intellettuali ufficiosi e faceo prive di storia, un popolo di gente età e senza divisa legata soltanto dalla passione la canzone fatta testa e di passati vent'anni dalla fondazione del Club, 18 dall'inizio del Premio, e finalmente è caduto anche l'ultimo Muro: la già socialista, già religiosa Raidue di Sodano appena giubilato - dopo aver relegato all'cuor della notte spezzoni della rassegna mandati in onda mesi, anni dopo - è decisa ad una diretta, domenica 31 ottobre (due special li ricaverà dalle serate di domani e sabato). Il Club Tenco è la prova scientifica che senza santi in Paradiso, e non volendo rinunciare alla propria identità, si resta poveri, e ai margini del Grande Circo. Qui da vent'anni sono abituati ad giarsi in orgogliosa autonomia, sorta nella quale vanno precipitando molte altre manifestazioni meno nobili, rimaste in bolletta dopo la scomparsa lucrose mazzette.

Amilcare Rambaldi, anni e memoria di ferro, coltivatore di fiori in pensione, inventore del Festival di Sanremo, fondatore del Club Tenco, è seduto alla scrivania nell'ufficetto, che è sua proprietà. Ha raffreddore e la febbre, come ogni volta che suona l'ora del Premio, ma è fermo al ponte di mando. La fragilità fatta roccia. Ti sgrana addosso gli occhi azzurri e non capisci neanche se sia sorpreso no, di quest'Italia che cambia portandogli la diretta tv; ma ancora una volta sono i suoi risparmi di una vita di lavoro a garantire il fido delle banche per poter fare la rassegna anche quest'anno.

Che cosa le fa più arrabbiare, guardando indietro?

«Il trattamento che ci hanno riservato in Comune nell'87, dopo il successo di Tom Waits, quando l'allora sindaco Pippione (poi inquisito, ndr) e Rai di Biagio Agnes hanno cercato di portarci via marchio per affidarlo ad un impresario di loro fiducia, che mettesse i lustrini anche al Tenco. "Non avrai più alcuna difficoltà economica", mi Pippione. Ci tolse l'appoggio dopo il mio "no", e quell'anno non potemmo fare il Tenco: "Tu, con la tua manifestazione culturale d'élite - mi disse - 30 milioni a te sono anche troppi". Guardando indietro, anche più indietro nel tempo, le confesso che, se avessi avuto un altro carattere, un altro rigore ed educazione, oggi sarei miliardario».

Ma dopo 18 anni e dopo Di Pietro, finalmente c'è una diretta televisiva del Tenco.

«Mi dà l'impressione che davvero in Rai sia cambiato qualcosa. C'è una manifestazione sana, pulita, perché dovevano boicottarla?».

Lei ha militato in qualche partito?

«Ero socialista periodo clandestino, sono uscito dal Comitato esecutivo di Sanremo dopo la Liberazione, nel '45/47, quando si doveva riaprire il Casinò e i membri del Comitato cominciarono a dividersi i posti nel nuovo business».

C'è gente che storce il naso, e vi accusa di divertirvi troppo, durante il Premio Tenco, invece di fare cultura seria.

«Lo spirito è sempre questo. Cantare, ascoltare e divertirsi, un po' da gollardi, tutti insieme fino all'alba. Debbo parlarle di morti, abbiamo tanti: Tenco, al quale siamo dedicati; il russo Vysotskij, al quale faremo omaggio il 31; Ferré anche lui se n'è andato e sarà ricordato da Gino Paoli con "Avec Le Temps". E il farmacista Bigi, il nostro alfiere: con lui è mancato lo spirito di pazzia ribalda, un po' fuori moda, deliziosamente rétro. Senza lui, s'è persa questa gioia di ritrovarsi; univa cultura e la buffoneria, faceva tara battute anche pesantissime».

E' che abolirete la mitica «infermeria», l'ultrasegreto stanzino dell'Ariston dove si serviva vino e garganella durante le serate?

«Senza Bigi, è diventata un'osteria che non chiudeva durante i concerti, e disturbava lo show».

Qual è stato il dopoteatro più divertente, in vent'anni?

«Un tempo la manifestazione si faceva in agosto, e poca eravamo 400 a cena, come ora. Mi ricordo che una notte, intorno al '75, abbiamo mangiato sugli scogli fra Sanremo e Bordighera, pesce alla griglia, cucinato lì, sotto le stelle. Si faceva il bagno nudi e Guccini suonava la chitarra: fu la prima volta che vidi tette nude al vento. Poi, '76, venne Benigni».

Come arrivò qui, Benigni?

«Lo portò Giancarlo Governi della Rai. Benigni fece il monologo di Cioni Mario. Uno scandalo, i giornali si chiesero perché non lo arrestassero. Ora lo sto aspettando».

Guccini è il fedelissimo, quando?

«Da prima che Tenco. Lo chiamai nel '72 o fare un certo Debbie Kooperman, vide l'Ariston e si spaventò: "E' troppo grande per me", disse. Non voleva cantare. Ma andò tutto bene: lo pagai mila lire, non ci siamo mai lasciati. Per un certo periodo, quando il Premio era in agosto, ad ottobre andavamo tutti quanti da lui a Pavana, per castagne. Carte mangiato, carte bevute e cantate... Veniva anche Paolo Conte; che anzi mi deve canzone. L'aveva accennata al pianoforte, a quell'epoca. Diceva: "Amilcare era un Magio"... non l'ha mai finita».

E Paolo Conte com'era, quando arrivò?

«Un orso selvatico. Lo contattai nel '76, dopo averlo visto in un pomeriggio domenica cantare "La fisarmonica di Stradella" in tv. Venne, ma dopo lo spettacolo parve ed eravamo preoccupati: era in agosto e lui se n'era scappato al mare a fare il bagno. "Non posso resistere", mi spiegò».

Negol dice che i cantautori hanno ucciso la musica italiana.

«I cantautori la salvando, musica italiana. Oggi restano solo loro, e la musica napoletana».

C'è qualche grande che dispiace di non aver avuto?

«Bob Dylan mi è sempre sfuggito, lo volevamo dall'inizio. Quest'anno ci è sfuggito anche Leonard Cohen: mi fa fatto dire che verrà quando sarà vecchio».

Gli italiani sono venuti tutti, al Tenco.

«Ma sì, volenti o nolenti. Alcuni, come Dalla, venuti solo perché hanno vinto il premio. De Gregori è venuto volentieri qualche anno, poi ha detto che non abbiamo saputo sostituirci al Festival di Sanremo. Ma chi può sostituire al Festival? Non possiamo poi neanche imporre al grosso pubblico le nostre canzoni, le nostre poesia. Vecchioni è un fedelissimo Guccini; la prima volta, nel '72, il suo supporto era Antonio Ricci, autore di "Striscia notizia" e allora cabarettista».

Ma ora in giro c'è la voce che lei lasci il Club Tenco.

«Diciamo che terrò la presidenza onoraria, e vorrei che un produttore curasse la rassegna».

E perché vuole andarsene?

«Me l'ha consigliato il medico. Troppo sigaretto. Il cuore è al limite, mi detto. Io in realtà me ne batto l'anima. Sono arrivato a anni, dove voglio andare?». E fi Grande Vecchio accende l'ennesima sigaretta.

Marinella Venegoni

LE TRE GIORNATE

Questo il programma delle tre serate Premio Tenco.

' '

Roberto Vecchioni, Federico Sirianni, Vincenzo Spampinato, Cristiano De André, Jimmy Villotti, Patrizio Trampetti, Ustmamò. Paolo Conte in concerto.

SABATO

Marcello Modugno, David Riondino, Andrea Mingardi, Giorgio Conte con Luca Ghielmetti, Luciano Ligabue, Mau Pino Daniele in concerto.

Ennio Rega, Elga Paoli, Eugenio Finardi, Avion Travel.
OMAGGIO A VYSOTSKIJ da: Flaco Biondini, G. Conte, Cristiano André, Eugenio Finardi, Tiziana Ghiglioni, Francesco Guccini, Luciano Ligabue, Andrea Mingardi, Roberto Vecchioni, Marina Viady. Duo jazz Gianni Coscia e Gian Luigi Trovesi. Consegna premi.

Gino Paoli, Amilcare Rambaldi, e Vinicius De Moraes (foto sopra). A sinistra: Guccini

PAOLO CONTE

Due panini al formaggio e diventai della banda

TUTTO una telefonata sera: Amilcare Rambaldi mi domanda di partecipare alla Rassegna. Naturalmente mi deve tranquillizzare: siamo tutti amici, c'è posto anche per te, le spese sono pagate. Parlo con la voce calma, da l'idea esatta di essere un appassionato autentico, romantico anzicheno.

Qualche giorno dopo, parto in macchina attrezzato con due birre e due buonissimi panini di formaggio che mi ha preparato mio suocero, in direzione della Liguria. Consumo i miei viveri e le mie perplessità guidando in una giornata di sole e di vento, verso un festival che non conosco. E' il primo spettacolo della mia vita di chansonnier. Quando arrivo a destinazione, mi stupisco di trovare tanta gente appassionata, specialisti interessati a quel fenomeno che chiamano «la canzone d'autore». Mi ricordano i vecchi fans di un club di jazz. Naturalmente non conosco nessuno: provengo da altre esperienze, arrivo da una provincia profonda, forse dell'anima. Comunque comincio ad incontrare qualcuno di persona: Amilcare, il capo, vestito con elegante nonchalance (molto giovanile, ma recita già la parte del vecchio... siamo nel '76), Marco De Luigi, Sergio Secchi, Michele Straniero, Gabriele Roccato che colleziona dischi francesi, Roberto Caggiula, esperto di America Latina, Enrico e Alba De Angelis, che sono veri enciclopedia della canzone: le conoscono tutte, comprese le (!!), mi viene presentato il mitologico Guccini, ras rassegna, faccio amicizia con Bigi, l'indimenticabile.

spettacolo della sera quattro canzoni («Onda su onda», «Per ogni cinquantennio» e altre due che non ricordo), alla fine, nonostante il bell'applauso del pubblico, me ne vado via con la sincera paura di disturbare oltre. Capirò poi che il la regola è di agguantare un microfono e non mollarlo più. Ho continuato a frequentare la rassegna. Mi hanno applaudito e sostenuto, mi hanno più volte premiato, festeggiato e coccolato in tutti i modi. E sempre Amilcare, sul fondo, che controlla tutto e silenziosamente si chiede se sei felice. Qualche volta mi sono domandato cosa c'entrassi io con loro, perché mi avessero così caramente preso in mezzo. non ero più studente un bel po', ero occupato a lavorare in ufficio quando loro respiravano quel loro vento di novità e di «alternatività» e di rottura con i gusti del passato, e mi risposto: con questa voce da cornacchia e questo modo da gangster di suonare il piano poss proprio essere altro che l'«alternativo» per eccellenza. E poi giovane anch'io. Sì, an giovane.

chiedetemi adesso, dopo tanta frequentazione, di dirvi a punto sia la notte. Sono un pessimo testimone. Ci sono state annate di vacche grasse e annate di vacche magre, la Rassegna ha incontrato periodi di difficoltà economica e problemi identità, ci sono stati incidenti diplomatici e si sono alternate le promesse di abbandonare con quelle di ricominciare.

Ma ho visto sfilare artisti importanti, sono stati fatti venire per la prima ed unica volta in Italia dei «premiati» eccezionali: Chico Buarque de Hollanda, Tom Waits, Randy Newman, Luis Llach, Alan Stivell, Charles Trenet. La rassegna, tra alti e bassi, continua da 18 anni e ditemi dunque questa è garanzia. Ho incontrato il fior fiore dei giornalisti specializzati. Antonio Silva ha finalmente imparato il mio nome (mi ha sempre presentato chiamandomi Piero). Sarò pessimo testimone, non avrò forse capito tutto, resto eternamente amico dell'orto. Ho sempre pronta una bottiglia di champagne da stappare per festeggiare l'ingresso di un nuovo artista. Lo aspetteremo finché arriverà nelle luci della ribalta e, dalla platea e dalla galleria, gli sorrideremo contenti e lo saluteremo commossi, battendo, come si fa, le mani una contro l'altra.

Paolo Conte

Piera Degli Esposti una Berenice molto calibrata nello scavo psicologico e musicale, è qui insieme con Aldo Reggiani un Tito lacerato, perplesso, malinconico

A Torino il nuovo allestimento della «Berenice» di Racine, regia di Sequi

L'amore? Preferisco il potere

Degli Esposti e Reggiani tra Stato e passione

TORINO. Sandro Sequi è regista di percorsi. Dopo avere esplorato la drammaturgia russa, eccolo affrontare il momento più misterioso e denso del teatro francese, quello scorcio di Seicento giansenista che ebbe in Jean Racine il poeta più rivoluzionario e sospeso. «Progetto Racine Roma» s'intitolava due anni l'operazione con cui Sequi e il suo Centro Teatrale Bresciano s'insinuavano nelle due opere capitoline di Racine, «Britannico» e «Berenice», offerte in un'unica serata all'Olimpico Vicenza. Ora Sequi ha ripreso «Berenice», ne ha modificato la fisionomia e questa creazione parzialmente rinnovata ha inaugurato al Carignano stagione dello Stabile.

La novità più evidente consiste nell'apparato scenografico di Giuseppe Crisolini Malatesta. Oggi «Berenice» è tutta chiusa in una monumentale stanza nera e argento: un mausoleo sontuosamente funerario che può alludere al sepolcro dell'amore o, molto più ragionevolmente, alla visione del potere che da sempre, nel chiuso delle stanze, progetta stesso, proprie grandezze e le proprie viltà.

Del resto, amore e potere sono le due anime vitali e nemiche di «Berenice»: l'amore visceralmente assoluto contrapposto alla ragion di Stato che obbedisce soltanto alla spoglia lapidarietà delle leggi. Da cinque anni Berenice ama Tito, è prossima a sposarlo, ma non sa che «l'impero» è incompatibile con «l'imeneo», Roma vieta le nozze con gli stranieri e Tito, costretto a scegliere tra il fulgore del potere e le delizie della passione, rimanda Berenice alla Palestina. Non c'è altro in quest'opera scandita da un fascinoso alessandrino che Maria Luisa Spaziani traduce nel più trafelato martelliano. «Berenice» è una tragedia fatta di niente, senza morti, senza avvenimenti e senza altri personaggi al di fuori dai due protagonisti e di Antioco, terzo polo di una geometria an che ha nella sconfitta la propria sostanza. Antioco è la fedeltà silenziosa è l'uomo che attende cinque anni prima di rivelare a Berenice il proprio amore, è il principe destinato a dissolversi nel nulla proprio a causa di quella fedeltà che soffoca perfino le passioni.

Ma l'apparente povertà testuale di «Berenice» è anche la sua impalpabile grandezza. Racine rifiuta la macchinosità strutturale di Corneille e si fida totalmente alla parola. poi addirittura ai caratteri, gioca tutto nel progressivo slittamento delle situazioni, allora si può capire come diventi arduo rappresentarlo, dar corpo alla leggerezza delle sue sillabe, all'intransigenza quel moralismo che gli proviene dalle vicinanza di Port-Royal, la ombra è riconoscibile costumi così curiali, così «mazarineschi» che vediamo sfilare in scena. Sequi è bravissimo nel guidare con mano leggera lo srotolarsi di questa vicenda verbale che, di volta in volta, ha i toni della passione, della disillusione, dello smarrimento. E trova in Piera Degli Esposti una Berenice molto calibrata nello scavo psicologico e musicale, in Aldo Reggiani un Tito lacerato, perplesso, malinconico; da Sebastiano Tringali, infine, ottiene l'opaca inconsistenza dello sconfitto Antioco.

Spettacolo rigoroso, la cui gelida eleganza è anche il segno di una incolmabile distanza. «Ahinè», dice Antioco a chiusura tragedia, in soffio; e «ahimè potremmo dire di Racine che, annotava Leo Spitzer, «ci resta eternamente lontano». Applausi comunque, meritati. Si replica fino al 31.

Osvaldo Guerrieri

«Servizi segreti», spazio ecologico di Chiambretti su Raitre

«Attaccabrighe? No. Sono diventato figlio di Tom costruendo la trasmissione attorno al titolo»

Piero Chiambretti: «Sono alla macchia, ■■■ sciolto»

Piero Ponzi, il segugio

«Indago di notte e non dò fastidio»

MILANO. Piero Chiambretti su Raitre alle 23,45, si è ritagliato un suo spazio, una nicchia ecologica si dice, da dove parte per indagare l'Italia. I suoi «Servizi segreti» possono far gola di questi tempi. Le prime due puntate hanno superato il milione e mezzo. Chiarezza, trasparenza, approfondimento, buon senso e poca aggressività. Piero fa ridere di meno? Ma quello dell'investigatore per lui è stato ■■■ trappa obbligata: prima portalettere d'assalto, poi telecronista con telecamera impugnata come un'arma e adesso detective, ma all'ombra di ■■■ densa cinematografia: un po' Ponzi per l'attualità e un po' Marlowe per il modo di raccontare. Aggressività ■■■ con stile, please. Certo chi s'era abituato ■ vederlo come un rompiballe inarrestabile è rimasto deluso dalla raffinatezza del programma. Basta con la tv da marciapiede. Una svolta ci voleva, almeno nei gusti da circo Massimo dei telespettatori.

Chiambretti diverso perché?

«Ecco, m'immaginavo già quelli col fucile puntato qualora fossi stato attaccabrighe come al solito, e ora pronti a sparare perché nei "servizi forse non sono più in". Sono sempre io ma rinnovato».

Diverso nell'orario. Chi l'ha infilato in quell'ora?

«Io mi ci sono infilato. Mi sono collocato lì volutamente. Guglielmi mi voleva ■ prima serata. Ma io non ho bisogno di grandi ascolti».

Però se ci sono è meglio.

«E' ■■■. Sono rimasto bene impressionato per il milione e duecentomila spettatori della prima serata ■ del milione e settecentomila della seconda».

Come si entra ■■■ «Servizi segreti»?

«Già a marzo prima che i miei detrattori si ponessero la questione, me la sono posta io: adesso vediamo ■■■ vero un programma diverso. Ne avevo pensato uno dal titolo "I cervelloni". Avrei voluto girare le Università e insieme ■■■ gli allievi, una volta catturati i "cervelloni", avrei dato loro l'esame di laurea. Un bel ribaltamento vero? Poi un giorno ho letto chissà perché su un giornale, "Servizi segreti", e mi sono trovato a fabbricare un programma intorno al titolo. Di solito prima si pensa alla trasmissione e poi al titolo. Questa volta è andata diversamente. E pensavo: servizi segreti uguale investigazioni. Investigazioni uguale investigazioni private. Investigazioni private uguale Tom Ponzi. Ed eccolo ■ Tom, e io divento il suo allievo, ■■■ divento suo figlio Piero Ponzi».

E Berlusconi?

«E chi l'ha più sentito. Da quando gli dissi che sarei andato da lui soltanto per giocare nel Milan, non s'è più fatto vivo».

E Pippo Baudo?

«Pippo non lo ■■. come si dice. Io non ho rapporti col resto della banda. Sono alla macchia. Un ■■■ solitario. Se però dal mio ■■■■zio informativo che funziona benissimo, che gli altri si ■■■■ muovendo».

E' vero che sta per sposarsi?

«Non ne ho il tempo e non ■■■ portato».

Lavoro ■ basta?

«Lavoro tanto, ma sono contento. Tre piccoli telefilm ■ settimana. Cinquanta puntate fino ■ Natale. Poi una seconda tranche. Guglielmi mi ha detto: "Non ti preoccupare". E io non mi preoccupo. Sono su un'isola felice: sforo in lungo e in largo. A quell'ora non dò fastidio».

A nessuno?

«A qualcuno forse, non so, forò delle indagini. Il giorno dopo alle 19,40 va in onda un trailer della puntata e la cosa mi fu piacere».

> Via dalla tv per la strada, aggressivo ma con stile

Non ha pensato di arruolare Alba Parietti nei «servizi»?

«No. Non ci sono donne nelle mie trasmissioni. Nel senso che faccio tutto io».

Così è stato per la pubblicità delle Pagine Gialle vero?

«Vero. Sono ■■■ grande accentratore. Giro, monto, dirigo, mi vesto. Ho ricevuto un premio per quella pubblicità e dagli stessi pubblicitari, che come si può immaginare, avendo fatto tutto da solo, ■■■ erano molto contenti».

Però ■■■ ha guadagnati ■ soldi.

«Molti, ma con grande fatica. ■■■ i soldi, davvero, non m'interessano più di tanto».

Sarà contento Dematté

«Dematté l'ho incontrato a Ve■■■ nei giorni del Festival. Era un po' spaesato di fronte alla telecamera ■■■ poi al di là dell'allontanamento di Curzi e ■■■ congelamenti, ■■■ sembra una persone per bene. Che sia poi l'uomo giusto per dirigere la Rai non so. Non mi ha chiamato né per rimproverarmi né per tagliarmi lo stipendio anzi, mi ha fatto i complimenti per la tv che ho fatto».

Quella che ha chiuso la prima repubblica?

«"Il portalettere" un contributo l'ha dato. Un giornalista mi ha chiesto: "Ma ■ Gabibbo ■■■ è ■■■ lei?". Forse, ho risposto, ma io non sono ancora venduto in carteleria».

Si diverte ancora con la tv?

«Sono divertito e stuzzicato da questo programma non informativo ma narrativo. Realizzo i desideri, i giochi che hanno fatto la mia giovinezza».

La prossima settimana Tom Ponzi dove la manderà ■ far danni?

«Nessun danno, solo investigazioni. Ci sono due o tre pratiche da avviare. Penso che dovrò darmi da fare per trovare il partito che non c'è di Berlusconi. ■■■ sono indagini delicate, meglio non anticipare».

E qualora ci fossero interferenze ■■■ su Raitre che cosa deciderebbe?

«Non c'è niente che ■■■ parta da me. Se il rapporto splendido che ho con Raitre s'incrinasse, è semplice: mi ■■ vado».

Nevio Boni

Lo spettacolo di Sepe al Nuovo di Milano

Le gambe di Milva «cantano» per Zazà

MILANO. Cose ■ «La storia di Zazà» di Giancarlo Sepe, autore ■ regista? Non una commedia, come l'originale francese di Pierre Berton e Charles Simon (1898) ■ quale si definisce dilberamente ispirata»: ■■■ c'è, infatti, quasi, trama, non ci sono, quasi, dialoghi, non ci sono, quasi, battute (tranne una, «Le donne sono come le cipolle, più le spogli e più ti fanno piangere»: l'ovvia chiave della prima l'ha applaudita). Non è un musical, con la sua scena unica, il balletto sommario, la ■■■ di ruoli di sostegno; ma data la monotonia della situazione, non è nemmeno cabaret, regno per definizione dell'arte varia. Di sicuro è una vetrina, o se vogliamo, una teca (gli anglosassoni dicono, ■■■ «veicolo»): ossia un intrattenimento costruito su misura per l'esibizione di una star, nella fattispecie Milva, se non addirittura per una singola caratteristica di questa star, nella fattispecie i capelli.

I capelli di Milva sono infatti il centro ■ il punto di riferimento di tutta la serata (60' più 40'). Di un meraviglioso ■■■■ carota ■■■ riflessi fulvi, soffici e allo stesso tempo pesanti e sinuosi ■■■■ quelli ■ Sarah Bernhardt nelle affiches Art Nouveau di Mucha, calamitano ■ sguardo alla maniera ■ un fuoco acceso ■ un caminetto, e non a caso Uberto Bertacca ha impiantato la scenografia e i costumi intorno a loro. Certo per valorizzarli al massimo, l'ambiente è dunque nero, talvolta luccicante, talvolta con puntini luminosi, e calde luci che piovono dall'alto a ■■■ di spot; ogni tanto lo sfondo ■ apre su di uno schermo blu, contro ■ quale le sagome dei personaggi possono stagliarsi restando scure, e i suddetti capelli sfolg■■■ ■■■ effetto cromatico di eleganza giapponese. Il resto di Milva ■ intonato ai capelli: pelle bianchissima, bocca rouge foncé, uno stupendo abito aderente (all'inizio) ■■■ spalle nude, corpetto e guanti antracite, e gonna che da nera diventa grigia e poi rossa. Questa gonna ■ ■■■ certo punto se ne va, dando modo alla diva di esibire, io cimo alle lunghe gambe inguainate in calzo scure, due cosce puro bianche sulle quali durante l'intervallo le signore al Nuovo (dove lo spettacolo si replica fino al 14 novembre) almanaccano parecchio, cercando di decidere se sono davvero lisce e sode come sembrano, ■ contenute (da invisibili collants).

■■■ In un momento dello spettacolo. La cantante è in ottima forma fisica e anche la sua voce ■ perfetta ■ profonda

Ma dicevamo del veicolo, o teca. Dal buio totale dell'inizio sbuca il solito presentatore-narratore antipatico, nipote di quel■ immortalato da Joel Grey nel film «Cabaret» (Luca Biagini, smoking e crumo rasato a zero), e annuncia a ■più riprese la storia di Zazà (Zsa-zsàà), stella del café chantant, che aveva il difetto di gettarsi a capofitto nell'amour. Seguono più che sketches veri e propri, praticamente dei quadri plastici in cui non c'è troppo bisogno di recitare, oltretutto sempre spiegati dal presentatore, con Zazà che mal sopporta le rivali, quindi con Zazà che si invaghisce di un biondone inespressivo in frac di lamé d'oro (Marco Marelli), infine con Zazà che avendo scoperto che costui ha famiglia tramite ■■■ colloquio con la di lui figlioletta studiosa di violino, ■■■ retta ■ presentatore, all'impresario ■ a una madre grottesca ■ eccessiva (Maria Paiato), e torna al caffè concerto e al vestito dell'inizio. Il tutto è pelldamente inframmezzato da canzoni su musiche registrate (talvolta pianoforte, talaltro fisarmonica) ■ Stefano Marcucci, da collocarsi in qualche luogo fra le reminiscenze di Brecht-Weill ■ dei cantastorie fioriti a Milano negli Anni Sessanta, i canti alpini a mezza voce, e molto più di rado, ahimè, all'atmosfera della fine secolo. Mai orecchiabili, spesso addirittura severe, queste canzoni cantate dal Biagini e dagli altri - quattro uomini e quattro donne, attivi anche in coro -, nonché ■■■turalmente da Milva, deludono immancabilmente: anche ■■■ la voce della star appare in forma perfetta come il resto, forte e profonda ■ con la nota dizione tanto peculiare (scommettiamo). Peccato.

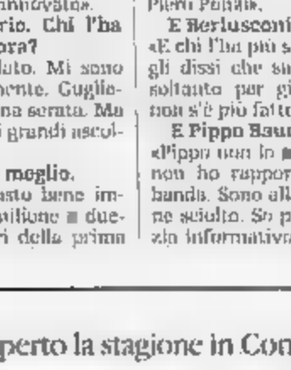
Masolino d'Amico

Lamberto ha aperto la stagione in Conservatorio

Il Triploconcerto esalta la Filarmonica di Torino

TORINO. Con una stagione impostata sui grandi classici non è difficile riempire la sala, e così il Conservatorio era pieno, l'altra sera, di gente convenuta ad ascoltare il primo concerto della stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

Ma l'abbondanza di brani di Mozart e di Beethoven nei programmi di questa formazione ha anche un altro scopo: la Filarmonica di Torino è un'orchestra molto giovane, consapevole del lungo tirocinio che l'aspetta per raggiungere ■■■ ideale di perfezione: eseguire i classici e il modo migliore per crescere di qualità, curando l'equilibrio dei gruppi, affinando il suono attraverso una maggiore agilità degli archi e la bellezza dei fiati.



Il violoncellista Dario Destefano

Il programma diretto da Mario Lamberto si apriva con l'Ouverture dell'Egmont, lavoro tipico del secondo stile beethoveniano, con tutto di celebrazione dell'eroe positivo contro le forze avverse in lotta drammatica, sino all'apoteosi finale.

Lamberto e la Filarmonica di Torino l'hanno raffigurata con apprezzabile tensione, lasciando poi spazio a più miti discorsi nel gradevolissimo Triploconcerto op. 56, complici i tre solisti del Trio di Torino: Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello) e Giacomo Fuga (pianoforte).

■ui Beethoven, chiamato ad un lavoro di puro intrattenimento, sembra un po' un Ercole al filatoio: ma nel terzo movimento, il mirabile Rondò all'ungherese, ha uno scatto prodigioso ■ polverizza ogni dubbio con la freschezza delle idee, il nerbo dei ritmi, il gioco procettante delle melodie modellate sulla danza popolare.

Ecco dunque lo sfondo su cui si stagliavano i rapimenti idealistici del secondo stile: sfondo di concretezza popolare, di attaccamento ai movimenti fisici della danza e del canto da cui Beethoven partiva per la definizione di un nuovo umanesimo.

Il Trio di Torino si è evidentemente divertito a suonare il Triploconcerto, e ■■ ci siamo divertiti ad ascoltarlo, grati all'Orchestra Filarmonica e al direttore Mario Lamberto anche per l'appropriata esecuzione della Sinfonia scozzese di Mendelssohn che ha concluso la serata tra gli applausi generali. **(p. ga.)**

L'ALBUM E LE FIGURINE DI BEVERLY HILLS

UN REGALO COSI' BELLO CHE HA DOVUTO CONCEDERE IL BIS

Il fantastico album-diario di Beverly Hills, regalato la scorsa settimana da **TV Sorrisi e Canzoni**, ha avuto un successo così grande che ha deciso di concedere il bis. Lo ritroverete su **"Tutto Musica"** ■ novembre, insieme alla prima bustina di figurine, per cominciare la collezione che potrete completare raccogliendo ogni settimana le bustine in regalo su **"Sorrisi"**. Correte ■ edicola: **"Tutto Musica"**, **"Sorrisi"** e Beverly Hills ■ aspettano!

TV TUTTO

LIBERATEVI DELLE VOSTRE POLTRONE

Progettate di cambiare salotto?
Frau vi offre un cambio unico e vantaggioso.
Dal 1 ottobre al 30 novembre prossimo, infatti, il Vostro vecchio salotto potrà essere ritirato e fortemente rivalutato se sceglierete uno dei prestigiosi salotti in pelle della collezione Frau.

Poltrona Frau
fondata nel 1912

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE PER MERITARSI FRAU

Questa è ■■■ iniziativa dei Rivenditori Autorizzati Frau. RivolgeteVi all'indirizzo più vicino.

Contempora
Asolo

Poltrona Frau
Corso Peschiera 237, Torino

Teo Bianco
Via Principe Amedeo 2, Torino

Conte Arredamenti
Leini (TO)

Pagliano Arredam.
Castelnuovo Monferr. (AL)

Mobilificio Lantero
Orsara (AL)

Raviola Arredamenti
Asti

Centro Frau Guidetti
Novara

Arredamenti Guidetti
Guzzano (NO)

Arredamenti Molteni
Piedimulera (NO)

Abita Due
Vercelli

Abita
Biella (VC)

AGENTE FRAU
Giorgio Perino
tel. 0337/225770

TIVU' A TIVU'

Rai: operazione nostalgia dove la pietà è morta, per sempre

NON ■ ne libereremo facilmente, dei festeggiamenti per i 40 anni della Rai. E' ■ modo per risolvere qualche problema di palinsesto, ■ un redditizio giocare sull'effetto nostalgia, quello che prende alla gola tutti e chi è immune da tentazioni scagli la prima lacrima. «La Stampa» ha già raccontato i programmi realizzati per l'occasione ■■ l'impegno ■ Pippo Baudo, Enza Sampò, Sergio Zavoli. Raiuno propone pure un documentario, diviso in quattro parti, una per decennio; l'altra sera, di fronte a una platea di reduci della prima tv, e con l'introduzione di Piero Angela, è andata in onda la tranche '54-'63. Delle trasmissioni dei pionieri, si possono vedere soltanto scampoli, sigle: gli archivi Rai, con determinazione criminale ed efficienza teutonica, hanno cancellato ogni cosa. Resta poco che testimoni l'Italia di quegli anni, tutto distrutto. Sembra impossibile che questo sia accaduto, adesso che ■ tecnologia avrebbe potuto facilmente sorreggere archiviazioni, catalogazioni e codificazioni. Servivano evidentemente degli ordini che nessuno è stato in grado di dare. Oppure ■■ bisognava darne altri, di ordini, che qualcuno malauguratamente ha dato. Quel che resta, viene ■■■ molto: ci è capitato a esempio di vedere l'identico spezzone del documentario «Meridionali a Torino», riproposto nella stessa serata in due programmi diversi.

Dai frammenti Anni 50-60, con Soldati, Zavattini, Gregoretti, le gemelle Kessler, Mina che presentava il nuovo nato, il secondo canale, e Mario Riva, ■ Tortora, e Bongiorno, abbiamo rivisto un Paese che non c'è più, com'è ovvio. Ma rimangono i modelli: ecco a chi si ispirano Cipri e Maresco, i feroci ideatori di Cinico tv, si ispirano a Soldati, agli altri viaggiatori televisivi d'epoca, che chiedevano alle raccoglitrici di olive se facevano fatica, e alle lavandaie ■■gli argini del Po se amavano ■ loro mestiere. Non era mica buona tv, quella: era cinica, snob, fatta da intellettuali che guardavano agli intervistati non come a ■■■ mini da capire, ma come a fenomeni da analizzare e dare in pasto ad altri più o meno come lo-ro.

Ma la «Cinico tv» firmata Rai è proseguita, dopo la trasmissione ■■ del documentario (realizzato benissimo) ■ Giuseppe Lisi. Enza Sampò e Alessandro Cecchi Paone hanno intervistato i reduci di cui ■■■ circondati (ma c'erano anche gli effettivi), ■ far festa: la telecamera indugiava sui volti alteri di Santoro, Fazzuoli, Gurrani, Mirabella, Bouchet, Fenech, Locatelli, Demattè ■ anzi il presidente della Rai, quando è stato intervistato, ■■■ riusciva a trovare la luce rossa della macchina). Ebbene, Cinico-Raiuno ha dato una ■■■ prova di sadismo. Come si può immaginare, su Ruggero Orlando, Marisa Del Frate, Tito Stagno, Silvio Noto, il maestro Munzi, il tempo ■ passato inesorabile. E' stato cattivo riunirli tutti ■ sottoporli al disagio di una ricomparsa improvvisa, fugace e limitata, mentre loro avrebbero voluto dire tante cose, ma ■ tempo stringeva, bisognava sentire qualcun altro, avanti avanti avanti. Senza pietà: com'è, d'altronde, la tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Violenza ■ New York

I ■■■■■■ DELLA NOTTE
1979, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Drammatico ■ Walter Hill, con Michael Beck e James Remar. E' il prototipo dei film sulla guerra per bande giovanile nell'America degli Anni 70, concepito come un western, girato come un road movie. Un capo banda decide improvvisamente ■ radunare tutte le gang della città per stabilire una tregua. Il boss viene però ucciso e si scatena di nuovo la violenza.

MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE
1985, Rete 4 alle 0,30; dur. 102'

Di Volker Schloendorff. Anche in questo ■■■ si tratta di un'operazione che miscela linguaggi diversi: la tv per cui fu concepito, il teatro da cui proviene, il testo ed ■ cinema che ospitò ■ prodotto finito vista l'eccellenza del risultato artistico. Il regista, ingaggiato da produttori americani, si mette al servizio di due stelle assolute come Dustin Hoffman, che aveva già recitato la pièce in teatro, ■ John Malcovich nella parte dell'antagonista.

Dustin Hoffman interprete in «Morte di un commesso viaggiatore» su Rete 4 alle 0,30

IL FERROVIERE
1956, Raiuno all'1,10; dur. 104'

Pietro Germi in scena e dietro la cinepresa. E' per molti il suo capolavoro, ma all'epoca fu accolto ■■■ dure critiche. E' la storia di Andrea, un macchinista delle ferrovie in crisi esistenziale. Le critiche, a volte dure, ■■■ possono però ignorare che ■ tratta di un film di grande umanità.

IL FIUME ROSSO
1988, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Western di Richard Michaels, con Laura John-■■■, Bruce Boxleitner e James Arness. Remake di «Fiume rosso» del '48 in cui John Wayne iniziò la ■■■ collaborazione ■■■ ■ regista Howard Hawks. Ambientato nel Texas alla fine della Guerra di Secessione. Il mandriano Tom Dunson, un uomo rude e autoritario ■ costretto a vendere la sua mandria al mercato di Kansas City. Nel viaggio è accompagnato dal giovane Matt che ■■ adottato anni prima. La prepotenza di Tom spin-■■■ però ■ giovane a ribellarsi.

DI OGGI

RAIUNO

■■■■■■■■■■
Telegiornale: ■■■ (7829428); 7 (1535); 7,30 (5491190); 8 (5751); 8,30 (1770); ■ (9799); 9,30 (1340596); 10 (81596); 11 (10848); 12,30 (35374); 13,30 (4206); 18 (98545); 20 (751); 22,25 (3891374); 24 (8271)
6,45 Unomattina con Livia Azzariti e Corona ■
7,35 Tgr Economia (8412190)
9,55 Il cane di papà, (4644648)
10,05 Fuga per antichi boschi film 1ª tv. (4942916)

POMERIGGIO
12 — Cuori senza età, telefilm (3751)
12,35 Zeus. Il cavallo di Troia (90480)
13 — Padri in prestito (7798)
14 — Uno per tutti (84041)
14,05 Provo a provini e Scommettiamo che? (9253?4)
14,45 Uno per tutti Lo sai dove sei? (2483?2)
15,15 Uno per tutti ■■■ Cartoonbig! (7904577)
16 — Uno per tutti con **Le avventure del giovane Indiana Jones** (72664)
17,10 ■■■ ■■■ tutti ■■■ i Dinosauri (7282664)
17,35 Spaziolibero. UNUPADeC (22-28916)

SERA
18,15 Cartoni animati (285867)
18,30 Tempo di tv - Rai 1954-1993. La ■ racconta l'Italia. 3ª parte (6804022)
19,40 Almanacco del giorno dopo (8932751)
19,50 ■■■ tempo fa (8938935)
20,30 Tg 1 Sport (84867)
20,40 Fiume rosso (1988) tv movie. 1ª visione ■. Regia di Richard Michaels, con James Arness. (492835)
22,30 Dall'Europa ■■■ candore. *Prugne al nucleare.* (1) (81274)
23,25 Castrocaro (ME). **Note del Festival.** Di Gloia Re (5097436)
0,30 Oggi al Parlamento (8308954)
0,40 Dse - Sapere. 4ª *Brasile: i saltimbanchi della sopravvivenza* (3859875)
1,10 Il ferroviere (1956), film ■■■-matico. Regia ■ Pietro Germi (4143287)
3 — Tg 1 (replica) (3841707)
3,05 ■ e Il Generale (1988), film commedia. Regia ■ John P. Carstairs. (4807059)
4,30 Tg 1 (replica) (7591610)
4,35 Pronto emergenza, telefilm (3015145)
5,05 Divertimenti (82101829)

RAIDUE

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 8,45 (4128393); 11,45 (7040374); 13 (68003); 17,15 (48-99515); 19,45 (7406664); 23,15 (3756460)
5,50 Conoscere la ■■■■ (4223-616)
7 — Amici nella giungla (49913)
7,25 Capitan Planet (2765596)
7,50 L'albero azzurro (3230596)
8,15 ■■■, ■■■■ (7734041)
9,05 Il meglio di Verdissimo, con Sardella (4552967)
9,30 Ristorante Italia (1342854)

POMERIGGIO
9,45 L'uomo di Hong Kong (1965), film avventuroso ■■■ Jean-Paul Belmondo. ■■■■ Andress (88-95480)
11,15 Lassie, telefilm. *Johnny* (3309-044)
12 — I fatti vostri (12206)
13,25 Tg 2 - Economia (2474993)
13,40 ■■■■■■ (3831521)
14 — Viaggio ■■■ Sereno variabile ■■■■
14,15 Santa ■■■■■■ (4006393)
15,05 I cannoni di ■■■ Sebastian, film (5576867)
17,20 Dal Parlamento (4998596)
17,25 ■■■ Street giorno e notte, telefilm. (141664)

SERA
■■■■ Tgs Sportsera (3775867)
18,30 Il commissario Kostar, telefilm. *La mano del morto* ■■■■-751)
20,25 Torino. **Calcio: Torino-Ascoli.** Coppa Italia (5769225)
22,20 Sangue blu, telefilm. *La linea della vita*. Con Albert Fortell, Franco Nero, Rossano Brazzi, Capucine, Aurore Clement, Ursula Karven. Regia ■ Sidney Hayers (6863409)
23,35 Pallacanestro: Buckler-Cibona. Campionato europeo club (3985157)
1,05 Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali (8092720)
1,20 Appuntamento al cinema (27-418691)
1,25 Un difficile omicidio (1983), film drammatico. Regia ■ Ralf Gregan. ■■■ Uwe Friedrichsen, Eva Astor (5358252)
2,55 Cuore e ■■■■■■■■. Telefilm. *La droga uccide ■■■ volte* (3747-691)
3,45 Tg 2 - Notte, replica (8638435)
4 — Videocomic (8685897)
4,25 Università. Percorso di matematica. Lezione ■■ e ■■ (1238-■■■■)

RAITRE

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 12 (33599); 14 (38208); 19 (935); 19,30 (91119); 23,15 (3152995); 0,30 (74473515)
6,45 ■■■ - Alles Gute (7814598)
7 — Dse - Scuola aperta (6003)
7,30 Dse-Tartuga, con Sinigaglia
8,30 Dse - Tortuga Dse (9054428)
9,30 Dse - La materia (7954)
10 — Dse - Muovo la regina (8683)
■■■ ■■■ - Parlato semplice (55-935)
11,30 Dse - L'occhio magico (7190)

■■■■■■
12,15 Dse-Mondo è psicosenso (284664)
12,55 Dse (95312)
13,20 Dse (5104935)
13,25 Dse - Fantastica mente (6297-119)
13,45 Tgr Leonardo (4559312)
14,20 Tg 3 pomeriggio (878206)
14,50 Schegge Jazz (278157)
15,15 Dse-La scuola ■ aggiorna. (8959138)
15,45 Bocce. Camp. it.-Ciclismo: ■■■ a bike-Paltavolo femm.-Coppa Italia (8402461)
17,30 Vita da strega, telefilm (7138)
18 — Aspromonte. (27157)
18,25 Schegge (9418303)

SERA
18,50 Tg 3 - Sport (8512799)
19,50 Servizi segreti, ■ e con ■■■ Chiambretti (568935)
20,05 Blob. Di tutto di più (1083954)
20,25 ■■■ cartolina spedita ■■ Andrea ■■■■ (6241667)
20,30 Il rosso e il nero, condotto da Michele Santoro, Giovanna Pensabene ■ Silvestro Montanaro. Regia di Simonetta Morresi (14-460003)
23,20 E' quasigol, di Claudio Ferretti. ■ ■■■■ con Sandro Ciotti. Regia di Alessandra Garacci (2849-931)
1 — Fuori orario ■■■■■■ Supremo, film regia ■ Gharz Frank (9264165)
2,40 14 giorni a maggio, film (4185-271)
4,20 Blob (43000184)
4 — Una cartolina (56883788)
4,35 La signora della notte (1988). Film commedia. Regia di Piero Schivazappa. ■■■ Sorena Grandi, Fabio Sarti (9560662)
5,55 Videobox (73833542)
6 — Schegge (42314815)

CANALE ■

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 13 (56586); 17,55 (5361-683); 20 (55082); 24 (73542)
6,30 Prima pagina, attualità (4932-883)
9 — ■■■■■■ Costanzo Show, varietà (33935845)
11,45 Forum, attualità, con Rita ■■■ Chiesa, Sardi Lichen (4140886)

■■■■■■
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (81119409)
13,40 Sarà vero?, ■■■ Alberto Castagna (6017206)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità (51683)
16 — A tutto Disney - Ecco Pippo, cartoni. Varietà per ragazzi (1686)
16,30 I Puffi, cartoni (71003)
16,45 La prova ■■■ strada di «Bim Bum Bam» (7868003)
16,50 L'ispettore Gadget, cartoni (2554698)
17,20 La battaglia dei codici, quiz (7886567)
17,25 Batman, cartoni (70954)

SERA
18 — Ok il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (42935)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (4393)
20,25 Striscia la notizia, varietà ■■■ Ezio Greggio, Ric (59389?3)
20,40 Festival italiano, musicale. Con Mike Bongiorno, Paola Barale (2028525)
22,55 Scene da un matrimonio, attualità. Con Davide Mengacci (2148490)
23,15 Maurizio Costanzo Show, va-■■■. Regia di Paolo Pietrangeli (480225)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (3228788)
1,45 Striscia la notizia, varietà (r) (5093726)
2 — Tg 5 - Edicola (2333875)
2,30 Zanzibar, telefilm (2341894)
3 — Tg 5 - Edicola (2342523)
3,30 Scene ■■ un matrimonio, attualità (2345010)
4 — Tg 5 - Edicola (2353638)
■■■ I cinque del 5 piano, telefilm (8323271)
5 — Tg 5 - ■■■■ (4035610)
■■■ Documentario
6 — Tg 5 - Edicola (4386798)

ITALIA 1

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 12,30 (28596); 19,30 (87-428)
6,30 Ciao ciao - cartoni (68322751)
8,15 Webster, telefilm (6075157)
9,40 ■■■ Keaton, telefilm (5068-022)
10,15 Starsky & Hutch, telefilm (26-09732)

■■■■■■
11,15 A-Team, ■■■■
12,15 Qui Italia, attualità
12,50 Dolce Candy, cartoni (4900222)
13,20 Ciao ciao Parade (9047408)
13,25 Principe Valiant, cartoni (4108-86)
13,55 ■■■■ ■■■ Street (7386693)
14 — ■ ■■■■ della giungla, cartoni (9664)
14,30 Non è la Rai, varietà (1504206)
16,15 UnoMania, varietà (8313848)
17 — Mitico!, varietà (18935)
17,20 UnoMania Magazine, varietà (877008)

SERA
17,55 Studio sport (5369225)
18 — SuperVicky, telefilm. *Comprare che passione* (7684)
18,30 Beyside School, telefilm. *Stare insieme* (5683)
19 — Willy, principe ■ ■■■ Air, telefilm. *Un tuffo insistente* (5428)
19,50 Radio Londra, attualità ■■■ Giuliano Ferrara (5179022)
20 — ■■■■■■, varietà con Fiorello (12116428)
20,35 Beverly Hills 90210, telefilm. *Castelli di sabbia*
21,30 ■■■■■■ Place, telefilm
22,30 Visto ■■■ Sud, attualità, con Paolo Guzzanti
23,30 Dream On, telefilm. (8799)
24 — Qui Italia, attualità (r) (47455)
0,15 Radio Londra (5185184)
■■■ Studio sport (4524610)
1,05 Starsky & Hutch, telefilm (75-78635)
2 — A-Team, ■■■■■ (4042900)
3 — Webster, ■■■■■ (2340165)
■■■ Casa Keaton (2343252)
4 — Starsky ■ Hutch (2344961)
4,20 SuperVicky, telefilm (4030185)
5,30 Willy, principe ■ ■■■ Air (94-05828)
6 — Bayside School (4480558)

■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■
Telegiornale: ■■■ (1337022); 11,55 (3300799), 13,30 (3596); 17,30 (57312); 19 (52003); 23,30 (31-490)
■■■ Una famiglia americana, telefilm (1043086)
7,15 I Jefferson, telefilm (2774460)
7,40 Sfroga per amore (7482515)
8 — ■ cuori in affitto, telefilm (8461)
8,30 Marliana, telenovela (4480)
9 — Anima ■■■■■ telenovela (2409)
9,45 ■■■■■ giornata, varietà (9012-954)

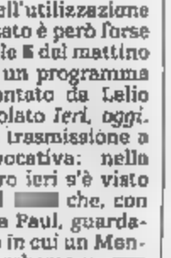
■■■■■■
10 — ■■■■■■■, telenovela (6225)
10,30 Febbre d'amore, ■■■■ opera (1185374)
11,15 Quando arriva l'amore, telenovela (7788225)
12 — Celeste, telenovela (15454)
13 — Sentieri (1ª parte), soap opera (9139)
14 — Sentieri (2ª parte) (4225)
14,30 Prima ■■■■■■■ telenovela (28-857)
15,30 Valentina, telenovela ■■■■
16 — La verità, quiz (8755374)
16,45 Il ■■■■■■ gioco delle coppie (9697595)
17,15 Naturalmente bella (3766118)
17,45 Luogo comune (3780798)

SERA
17,55 Fumetti news, attualità (7554-732)
20,30 Assassinio per gioco, film con Peter Falk (44205)
■■■■ I guerrieri della notte, film drammatico. Di Walter Hill (Usa, '79). Con Michael Beck, James Remar (24003)
0,15 Rassegna stampa ■■■■■■■■
0,30 ■■■■ di un commesso viaggiatore, film ■ Volker Schloendorff, con Dustin Hoffman ■ John Malcovich (9275271)
2,15 Lou Grant, telefilm (2123078)
3,10 Murphy Brown, telefilm
4,10 Il barone, telefilm (1764441)
4,30 Dragnet, telefilm (1305575)
5 — Murphy Brown, ■■■■ film (9944-097)

ANTENNA

OGGI

Torino-Ascoli ■ Coppa Italia (Raidue, ore 20,25), Umberto Eco a *Studio aperto* (Italiauno, ore 12,30 e 19,30), ■■■ Raiuno ■■■ nuovo serial (*Dall'Europa* ■■■ *candore*, alle 22,30), nuovo serial anche ■■■ Italia 7 (*Shane*, ■■■ David Carradine, alle 22,30).



DREAM ON

A proposito della mania, venuta di moda adesso, di fare programmi usando spezzoni della tv di un tempo, un uso particolare è quello della serie *Dream on* di John Landis in onda da mercoledì su Italiauno (alle 23,30). Il protagonista è un uomo degli Anni '50, editore di professione, che vive tutto quello che gli capita associandolo subito ai suoi ricordi ■ infanzia. Ma i suoi ricordi d'infanzia sono spezzoni televisivi! Con questo trucco, la Mca, che ha un archivio di 800 mezze ore di programmi, ha risparmiato parecchi soldi cucendo sequenze pronte nella storia attuale. John Landis: «Abbiamo scritto ■■ episodio dal titolo *Death takes a coffee break* (La morte fa la pausa del caffè), nel quale il protagonista Martin scopre che gli fa male la caffeina. A quel punto abbiamo cercato ■ archivio tutte le situazioni in cui personaggi tv del p■■■■ prendono il caffè e le abbiamo montate in sequenza». *Dream* ■■ ha anche ■■■ pretesa erotica, si può ascrivere al genere del soft-soft-core.

IERI OGGI

Il massimo nell'utilizzazione della tv del passato è però forse di Raiuno che alle ■ del mattino manda ■ onda un programma ■■■ 1989, presentato da Lelio Luttazzi ■ intitolato *Ieri, oggi*. Si tratta di una trasmissione a sua volta rievocativa: nella puntata dell'altro ieri s'è visto un Manfredi del ■■■■ che, con Luttazzi e Gloria Paul, guardava una sequenza in cui un Manfredi ■■■ 1981 scherzava ■■■ Mina in *Studio uno*. Se Pippo Baudo, ■ domenica sera, dedicasse una puntata del suo *C'era due volte* a *Ieri* ■ *oggi*, tra dieci ■■■ si potrebbe complicare ulteriormente ■ gi■■■ ■■■ una rievocazione della rievocazione della rievocazione.

■■■■■

Piero Del Giudice, inviato a Sarajevo, ■ da un anno su e giù tra quella città e Roma. Adesso ■ partito nuovamente per la Jugoslavia portando con sé un carico di 200 quintali ■ carta offerto dalla Nuova Eri (valore: 30 milioni) che distribuirà alla stampa locale: il quotidiano «Oslobodjenjee», il settimanale «Sumojfa». Il mensile «Bibdamir», eccetera.

SIT-COM

In Fininvest sono pronti i numeri zero di due sit-com. Una, scritta da Giorgio Gaber e interpretata da Franca Valeri e Ombretta Colli, racconta di una famiglia composta ■■ sole donne (nonna, figlia e nipote). L'altra ha per protagonista Iva Zanicchi. Per il '94 Canale ■ ne potrà acquistare solo una. Una terza sit-com - otto puntate ■■■ Columbro e Nancy Brilli - andrà in onda da domenica prossima.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Eco, Landis

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti secondari; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'ora della parola; 13,47 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagliono; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-■■■ a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; 18■■ Radicchio; 18,30 Ma n'ero proprio dimenticato; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Paolo Conte; 20,25 Tgs- Spazio sport; 20,30 Radiouno jazz '93; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 L'eredità Mercatini; 8,07 Radiocomando; 9,48 Aspettando, godo; 9,49 Taglio di terza; 10,15 15 minuti con Fabrizio De André; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signore Bonaddura; 14,15 Intercity; 15 Il male oscuro; 15,30 Gr Il Economia; 15,45 Aspettando, godo; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Aspettando, godo; 16,35 Appassionata; 19,56 Inchiesta sul Paradiso; 20,15 Insieme musicale; 22,41 Decido la sera; 23,28 Notturno
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15
9 Concerto del mattino, 10 Ariarma ritorno al futuro; 10,45 Intorno giorno; 14,05 Concerti Doc; 16 Terza pagina; 18,10 ■■■ - Le ragioni del sentimento; 19,40 Festival del Festival; 20,10 Europa Musicale: Austria; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 12,45 (959732); 19 (942206); 20 (337770); 22,15 (8374-09)
13,25 In(s)contri (2278799)
14,15 ■■ Indagini dell'ispettore Morse (5265481)
15 — Textvision (368374)
16,05 Grandangolo (3532577)
17 — Un sogno nel cuore (91-8461)
18 — Press gang (641190)
18,25 All (460041)
19,05 Buonasera (248157)
19,30 Il quotidiano (347157)
20,30 ■■■, sentimentale (5790880)
22,45 Grandangolo ■■■ (3165-883)
23,35 Textvision (39888041)

MONT■■■■■

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 18,45 (909935); 22,15 (4889041)
12,15 Donne e dintorni (5425-190)
13 — Tmc sport (2374)
14,05 Sposatevi ragazzi, film (8284175)
15,35 Tappeto volante (2560-816)
15 — Sale, pepe e fantasia (74-312)
16 — Tappeto volante (2954)
20 — Pattinaggio artistico (72-06312)
22,30 Basket: ■■■■■■■
0,20 Turno ■ notte (86974052)
1,35 Cnn news in diretta

TELE +1

■■■■■■■■■■
11,25 Double Impact, film (50345208)
15 — Essere gli U2, film (1425-4935)
18 — Una fortuna da morte (6758225)
■■■ A proposito di Henry (254138)
22,35 Fuoco assassino, ■■■ (08422577)

TELE +3

■■■■■■■■■■
21 — La cena delle beffe (73-1732)
22,30 Prokofiev by ■■■ (9508-843)

TELE +2

■■■■■■■■■■
11,30 Il corpo e la sua anima
13 — National Geographic (572041)
14 — Volto di Tutankhamon (583157)
15 — La famiglia dei felini (17-2206)
15,30 Karnataka (9?2886)
■■■ Bush Babies (705136)
16 — La famiglia ■■■ ■■■■ (41-4426)
16,30 La fabbrica dei gol (22-9312)
20,30 La rinascita della Terra (456041)
23,30 Settimana gol (493935)
24 — Calcio: Sheffield U. - Sheffield W. (991746)

VIDEOMUSIC

■■■■■■■■■■
16 — Clip to clip (5090545)
17,30 Zona mito
18,30 Monografia (5270022)
19,45 The mix (5015480)
22 — David Sylvian (79201374)

RETE A

■■■■■■■■■■
Telegiornale: 15 (21887); 17 (84-577); 18 (13226); 18,30 (9987); 20 (65848)
17,10 Il segreto (124022)
21,30 L'Indomabile, telef. (78-913)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito ■■■■ i Numeri ShowView, stampati accanto ■ programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate Fu-■■■ ShowView ■■ Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto-■■■■■■■■ registrato all'ora ■■■■■. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro ■■■■ di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 ■ Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ANCHE QUESTA SERA VI DAREMO DA *pensare*.
RAI TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, ■■■ ■■.

S P [illegible] O
A F [illegible] ri

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO ROSSELLI

S [illegible] libero 2 camere tinello [illegible] bagno ottimo stabile piano alto 100 mq Rapisarda 581 6168

CORSO Rosselli 3 ave ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi cantina L. 150 milioni Edilmi 011 300 9107

CORSO Sebastopoli libero [illegible] 2 [illegible] te bivalo cucinino riservizi lavanderia piano alto Edil Domus 562 6731

CORSO Sebastopoli libero 7° piano soggiorno 2 letto tinello [illegible] Con balcone vende Tel 771 0220

CORSO Seduso prest. ammobiliato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 arie L. 178 milioni Casa 847 2475-8

[illegible] S. Maurizio Giardini reali libera mansarda recente soggiorno camera cucina bagno [illegible] Saim 568 2283.

CORSO Siati Uffici adiacenti signorile pertinenti mq 230 di private salone 3 camere cucina 3 bagni box Tel 595.214

CORSO Svizzera (via Belfiore) libera ingresso 3 [illegible] tinello [illegible] 104 mq L. 168 milioni CST 415 1778

CORSO Traiano 10 (corso) 3° piano [illegible] ass. ingresso balconcino [illegible] 2 camere bagno cantina. [illegible] 329 0421

CORSO [illegible] libera subito casa 6 appartamenti abitabili camera cucina bagno e soggiorno 2 [illegible] cucina bagno Studio Vercelli vende 360 000

[illegible] Vercelli via Graffoni libero recente signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoautonome pertinenza. Saim 568 3852

CORSO Vittorio/Gobi d'epoca signorile 4 camere cucina doppi servizi totalmente [illegible] Tel 590 195

CROCETTA [illegible] alloggio mq 210 circa [illegible] [illegible] ristrutturare Nuo [illegible] 655.842

CROCETTA

corso Re Umberto vendiamo libero appartamento [illegible] 200 circa in prestigioso palazzo d'epoca

GRIMALDI 505.917

CROCETTA libero camera cucina ingresso bagno ristrutturato vendesi Tel 547 2287

CROCETTA [illegible] signorile dei [illegible] salone 2 [illegible] altre 2 bagni [illegible] arie portineria Emmedue 562 [illegible]

CROCETTA piano alto luminoso [illegible] mq ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 649 0775

CROCETTA [illegible] corso Re Umberto libero salone 3 camere cucina 2 servizi tinello ascensore Saim 568.3852.

CROCETTA

vendesi piano alto alloggio ristrutturato particolarissimo adatto a 2 persone prezzo interessante. Tel. 500 179

CROCETTA

via Bove in bella casa d'epoca libero soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Cesana adiacente [illegible] [illegible] cucinino in signorile stabile vuoto L. 155 milioni. Tel 562.7991

CROCETTA via Morosini libero 3 [illegible] cucina signorile [illegible] vendesi Studio Rocca 568 3817

CROCETTA

via Pigafetta libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Vespucci Re Umberto casa d'epoca libera 2 camere cucina servizi L. 315 milioni G.A.V. 568 4445

CROCETTA vicinanze Ospedale ristrutturo ingresso 3 camere [illegible] servizi L. [illegible] milioni Tel 505 211 ore servizi

EDILCASE VENDE

isola residenziale di Mirafiori appartamenti salone, 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE

via Baston 20 signorili appartamenti di: 1/2/3/4 camere, tinello, cucinino, servizi. Tel. 561.3535.

EUROEDILE corso De Gasperi libero 7 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 80. Tel. 437.5696.

EUROEDILE corso De Gasperi salonicino camera cucina bagno completamente ristrutturato mq 100 Tel 437.5695.

EUROEDILE vendo adiacente Porta [illegible] in splendida casa d'epoca bilocale mansardato ristrutturato Tel 437 5696

EUROEDILE vendo corso De Gasperi ultimo mini appartamento ristrutturato ingresso cameretta cameretta cucinotto bagno a L. 100 milioni Tel 437.5696.

EUROEDILE vende S. Salvario monolocale in vendita a L. 45 milioni Tel 437 5696

EUROFID 501.8777 A corso Siati Uffici recente prestigiosi con portineria salone 2 camere cucina biservizi box

EUROFID 581 8777 B Crocetta corso Montevecchio prestigioso con portineria salone 4 camere cucina biservizi

EUROFID 581.8777 B via Ventimiglia (via Garessio) libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi box

EUROFID 581.8777 corso Francia distinta Tesoriera luminoso ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 265 milioni

EUROFID 581.8777 FIAT Mirafiori vicinanze signorile mq 135 su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi box

[illegible] 581.8777 via Cibrario libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 145 milioni.

EUROFID 581.8777 via [illegible] adiacente piazza Peyron in casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro Europa piano alto signorile 3 camere cucina [illegible] box L. 255 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin (via Bosiamori) adatto abitazione ufficio 2 [illegible] salone 4 camere [illegible] servizi L. 440 milioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] 741.2874 libero corso Peschiera piano alto panoramico [illegible] 3 camere tinello cucinino biservizi grande terrazzo [illegible] 520 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni ascensore ristrutturato camere cucina bagno L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO

741 [illegible] libero piazza Adriano (adiacenze) stato ottimo spazioso termoautonomo in ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 [illegible] libero piazza Vittorio in casa del 1700 mq 45 da ristrutturare L. 80 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 [illegible] libero [illegible] corso Montegrappa (adiacenze) ingresso 2 camere tinello [illegible] no bagno L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bra/Saluzzo signorile piano alto salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 660 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible] via Torino (adiacenze) ottimo stato ascensore salone 3 camere [illegible] servizi ampio terrazzo L. 460 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 borgo Franzia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Donato vogliasco camera cucina bagno recente interno cortile L. 97 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Valdaglia in bella casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 420 milioni

FRAZIONIAMO

via Borgomanero/Belfiore Chieri alloggi camera tinello cucinino bagno prezzi affare [illegible] L. 55 milioni [illegible] abitabili abbinamento. Failla & Bertinetto 741.2874

GABETTI VENDE

Centrale via Revello luminoso ricercate libero 3 arie salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] Uras libero piano alto salonicino 2 camere cucina bagno L. 295 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] Uras libero piano alto recente 6 camere tinello cucinino bagno L. 197 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

prossi piazza Rivoli libero ottima posizione camere cucina bagno balcone L. [illegible] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Taggia libero [illegible] tenuto camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

via Ventimiglia [illegible] signorile [illegible] tinello 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Monte Ascione signorile pertinenza salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi Tel. 562.9939.

G.E.A. vendesi via Domodossola/piazza Rebaudengo 2 camere cucina bagno e cantina. Tel 562.9939.

GEDIM mansardato elevato standard ana condizionata via Galibaldi Bivio [illegible] pedonale. Tel 562.7566

GEDIM 562.7566 centro [illegible] ristrutturato [illegible] ana condizionata soggiorno [illegible] camere cucina 2 bagni box [illegible]

GEDIM [illegible].7566 via Servais in costruzione [illegible] salone 3 camere cucina bagni servizi box [illegible] condominiale. [illegible] libero [illegible] bagno L. 61 milioni sufficienti 6 milioni compatibili L. 550 rimanenti. Tel 437 3833

GRIMALDI A 505 917 corso Re Umberto costruzione signorile 1970 doppi ascensori piano [illegible] salone 4 camere cucina [illegible] servizi doppi ingresso.

GRIMALDI 228.7856 adiacenze via Mercadante libero ampio uso camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni

GRIMALDI 226 7856 Borgata Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino servizi posto auto 2 arie L. 165 milioni

GRIMALDI 228.7856 Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 2 arie luminose.

GRIMALDI 324 1841 adiacenze via Turisi libero subito camera tinello cucinino servizi ingresso mq 56

GRIMALDI 324 1841 corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 arie 2 balconi

GRIMALDI 324 1841 Crocetta piano alto luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso totalmente ristrutturato

GRIMALDI 324.1841 Madoni nord luminoso recente salone 3 camere cucina biservizi ripostigli

[illegible] 324.1841 [illegible] libero piano alto panoramico 2 camere cucina servizi ingresso ottimo ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 via Goito signorile ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Goito Nizi adiacenze libero 4 camere cucina ingresso bagno cucina ottimo stato Tel. 482.771

GRIMALDI 324.1841 zona Pozzo [illegible] in ottimo stabile 2 [illegible] ampio soggiorno cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 415.8558 corso Vercelli angolo via Mercadante piano [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino bagno

GRIMALDI 415.8558 Giardini Reali in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 470 milioni.

[illegible] 415.8558 piazza Adriano [illegible] stabile prestigioso sotto lumia belle arti lussuosamente arredato

GRIMALDI 415.8558 [illegible] Rivoli ingresso camera tinello [illegible] servizi ripostiglio ristrutturato L. 140 milioni

GRIMALDI 415.8558 piazza Rivoli 4° piano no ascensore libero camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni

GRIMALDI 415 8558 Vanchiglia via Sirieo signorile 3 camere cucina bagno ripostiglio mq 110 ventilate box.

GRIMALDI 505.917 corso Mediterraneo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni ottimo per investimento

GRIMALDI 505.917 piazza Carducci adiacenze piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina servizi L. [illegible] milioni

I.G.I. 663 5440 corso Grosseto luminoso ammobiliato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 Lingotto attico ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 257 milioni [illegible]

I.G.I. 663.5440 [illegible] in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] mutuo dilazioni.

I.G.I. 663.5440 prossi corso Potenza terzo [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni

IMPRESA vende nuova alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permuta, fra 4% Tel. 581.8326 - orari 960.1627

[illegible] Cit Turin [illegible] d'epoca [illegible] [illegible] 3 camere cucina biservizi terrazzo [illegible] Tel. 506 646

INTERCASE corso Massimo prossi stabile signorile bingressi salone 4 camere cucina triservizi box Tel 506 646

INTERCASE [illegible] Rossini (Parco Ruffini) ingresso sala camera tinello cucinino bagno Tel. 506 646

INTERCASE corso Vittorio [illegible] Monumento prestigioso bingressi salone 4 camere cucina triservizi. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta prestigioso ingresso salone 3 camere cucina triservizi box Tel 506 646

INTERCASE prossi [illegible] in stabile prestigioso alloggio [illegible] ingresso sala 2 camere cucina servizi. Tel. 506 646.

[illegible] via Cialdini ristrutturato [illegible] balconcino 2 camere cucina [illegible] zi Tel 506.646

IPI Intermediazione 561.7091 libero corso Traiano ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ammobiliato cantina.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Bussoleno appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno

IPI Intermediazione 561.7091 S. Rita via Castiglione libero 2 [illegible] tinello cucinino bagno poltrona giardino

LARGO GRILLO CESARE [illegible] tutto ristrutturato ingresso 2 camere cucina [illegible] no cantina L. 179 milioni Tel. 51[illegible]

LARGO Giulio Cesare prossi vo[illegible] no 2 camere cucina servizi Stadio Vercelli 300 000

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A [illegible] Francia Tesoriera 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni + mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Peschiera S. Paolo camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni + mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Bengasi Borgo S. Pietro 2 camere [illegible] cucinino ascensore L. 50 milioni + mutuo TC 473.0666

LIBERO [illegible] Cibrario Statuto [illegible] cucina ingresso bagno da ristrutturare L. 20 milioni + mutuo [illegible]

LIBERO A via Piazza Crocetta bilocale con bagno bella casa anche uso ufficio L. 30 milioni + mutuo. TC 473 0666

LIBERO Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina tinello bagno tutto nuovo vista Superga 3 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Belgio vendo a solo L. 150 milioni 2 camere cucina ingresso bagno cucina ottimo stato Tel. 482.771

LIBERO corso Inghilterra ingresso salone 2 camere [illegible] cucinino 2 bagni [illegible] gio cantina [illegible]. Brocci 434.3711.

LIBERO corso Montecucco L. 175 milioni casa 1960 2 camere tinello cucinino [illegible] gno 2 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO piazza Statuto 15 recente salonicino 2 camere tinello cucinetto 2 bagni L. 270 milioni. Eliposcate 506 263

LIBERO [illegible] Lungo Po vista collina soggiorno 2 camere cucina bagno 6° piano ascensore. Emmedue 562 8487

[illegible] ristrutturato con [illegible] piazza Statuto [illegible] cucina bagno L. 120 milioni Tel 447.5651.

[illegible] subito signorile Barriera Milano [illegible] camere tinello cucinino servizi [illegible] interessante. Tel. 384.491.

LIBERO via Montenero 4 camere cucina bagno ristrutturato L. 65 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 542.3567.

LIBERO via Palmieri vendesi ingresso 3 [illegible] cucina bagno ripostiglio Studio [illegible] 562.5340.

LIBERO via S. Marino piano alto [illegible] tinello cucinino servizi ascensore. Immobiliare Associata 318 6868.

LIBERO via Sena vendo spazioso [illegible] angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 482.771.

LIBERO via Tunisi prossi piazza Gavenberg 2 camere tinello cucinino servizio lusso ascensore L. 190 milioni. Tel. 660.2235.

LUMINOSO S. Salvario palazzo d'epoca 145 mq ingresso salone cucina 2 camere ristrutturato [illegible] 649.0775.

[illegible] [illegible] **FIRENZE** in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed abitati anche abbinabili Tel 247.0210.

MADONNA CAMPAGNA libero L. 115 milioni vendo opportunità d'acquisto 2 camere tinello cucinino bagno I.T.I. 319.2332

MADONNA DEL [illegible] libero soggiorno camere servizi arredato L. 107 milioni dilazionabili. Tel [illegible] Eurocasa.

[illegible] [illegible] collina torinese [illegible] villa [illegible] ly appartamenti mq 150 e 250 con giardino privato. Tel 696 9516

MARE vendo corso Tassoni signorile appartamento mq [illegible] più box piano alto. Tel. 695.8616

M. [illegible] 779.1642 [illegible] Brunelleschi prossi salone 2 camere tinello mansarda vista servizi in cassetta L. 390 milioni

MINIALLOGGIO signorile vuoto S. Rita tutto nuovo ben arredato L. 95 milioni Tel. [illegible].7591

PALAZZO ANTONELLI corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finamente ristrutturato 200 mq vendo. Tel 562.9076.

PALAZZO [illegible] corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo Silpa 618.647

PALAZZO PAESANA alloggio di prestigio mq 100 commerciali ristrutturato riscaldamento autonomo. Brocci 434.3711

PARCO Ruffini (via Lauzie) vendesi libero 2 camere tinello servizi box doppio Studio Vercelli vende 360.000.

PARELLA libero ingresso camera [illegible] servizi lusso centrale L. 78 milioni di[illegible] bili box. Eccocasa 566 3508

PARELLA via Cervino luminoso 2 camere tinello cucina bagno 2 arie posto auto giardino condominiale. Big 501 7014.

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi [illegible] arie 4° [illegible] Silpa 618.647

[illegible] 218.4115 corso Agnelli prossi libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni.

PERSONALCASE 218 41[illegible] [illegible] Umbria prossi ottimo e panoramico camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni

PERSONALCASE 329 0048 libero via Tripoli camera cucina bagno ammobiliato L. 115 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0041 via Montebarro ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0194 via Nizza corso Dante libero luminoso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 158 milioni

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta libero via Massena in ottimo stabile 3 camere cucina bagno L. 280 milioni

PERSONALCASE 562.7877 S. Paolo [illegible] Merola libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore nuovo

PERSONALCASE [illegible] via Maria Vittoria libero ben ristrutturato soggiorno 4 camere cucina bagno

PERSONALCASE 562 7877 via Servais libero in palazzina recente salone 4 camere cucina biservizi portinaio

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture Fiedi 505.691.

[illegible] Peyron vicino splendida casa d'epoca soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi da ristrutturare mq [illegible] Fiedi[illegible].

[illegible] subito signorile vendiamo appartamenti liberi occupati [illegible] mq 83/89/99/168 a partire da L. 144 milioni. Ufficio vendite corso Cosenza 101. Tel. 311.1549.

PIAZZA RIVOLI

corso Francia vendiamo in [illegible] se d'epoca appartamento libero ultimo piano di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible] (via Capriolo 8) vendiamo in [illegible] ristrutturato [illegible] tilocali ultimati box. Tel 771 5232

PIAZZA RIVOLI

via [illegible]miglia ultima posizione libero spazioso 8 camere tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

POZZO [illegible] via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone [illegible] 6° piano mq [illegible] Silpa 616.647

POZZO STRADA via Vibert libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore volendo box Saim [illegible] 3283

PRECOLLINA

S. Vito prestigiosissima recente [illegible] signorilmente rifinito più grandi terrazzi giardino e box doppio. Tel. 590 816

PRECOLLINA viale XXV Aprile libero ristr. [illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 200 milioni Exposcasa [illegible]

PRECOLLINA zona [illegible] in palazzina signorile alloggio ultimo piano mq 190 box giardino. Studio Ortolani 530.890

PRESSI Maurizio ristrutturato a [illegible] metallo camere bagno tinello angolo cottura Cadorna 941 020 - 0336 219 648.

PRESTIGIOSO zona piazza Vittorio piano alto case d'epoca [illegible] mq salone 2 camere cucinotto bagno Tel 649 0775.

PRIVATO vende libero [illegible] Lecce adiacente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno no intermediari. [illegible] [illegible]

PRIVATO vende signorile 100 [illegible] mirale salone [illegible] tinello cottura bagno cantina finiture di prestigio Tel. 256.664.

[illegible] [illegible] corso Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 133 milioni. Tel. 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita ottimo libero ingresso camera tinello bagno minimo anticipo e mutuo Tel 324.2137

SIGNORILE

corso Svizzera 6 vendiamo affittato appartamento ampio metratura con terrazzo. Tel. 771.5232.

SPAI Di Turin prestigioso alloggio duplex [illegible] 250, [illegible] auto (iva 4%). Tel 434.6320

SPAI [illegible] corso Inghilterra [illegible] signorile appartamento di salonicino, 2 camere, studio, cucina, doppi servizi, ri[illegible] Box auto. Iva 4% Tel [illegible]

[illegible] via [illegible] Verdi appartamento in casa d'epoca ristrutturata con ampio terrazzo. Disponibili box e posti auto. Consegna dicembre '94 Tel 436.1002

SPAI via Conte Verde monolocali ristrutturati con box o posto auto in casa signorile Tel. 436.1002

SPAI via Genmonio (piazza Massaua) vendonsi occupati appartamenti 53/58 mq di ingresso cameretta tinello cucinino 2 balconi cantina Tel. 541.540

S. RITA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoscodinare L. [illegible] milioni Tel. 517 5944

S. RITA signorile appartamento di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo. Tel. 0121 59 284.

S. RITA via Emanuel libero piano alto camere tinello cucinino servizi Raccomo 099.1635

STRADA S [illegible] panoramico ampio mq 150 con soffitto e doppi servizi L. 320 milioni box Europasse 318.8368

TEKNOCASA 501.9433 corso Telesio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 189 milioni

TEKNOCASA 581.0333 Tesoriera adiacenze libero ampio ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 125 milioni.

TORINO Barriera Milano rinnovato 2 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi L. 105 milioni Tel 01995 713

VALENTINO

in corso Massimo d'Azeglio vendiamo signorile panoramico appartamento di 230 mq. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.6338.

VAL SALICE via [illegible] giardino [illegible] mq lavanderia [illegible] volendo autorimessa. Subito 320 [illegible]

VIA Bonhoeffer stabile [illegible] costruzione ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200 Silpa 618.647

VIA Bologna piano [illegible] [illegible] dicembre in grosso cantiere bivalo cucinino bagno ripostiglio cantina. Brocci 434.3711.

VIA Bologna privato vende alloggio signorile 130 mq L. 390 milioni. Tel 295 [illegible] no agenzia

VIA Bologna libera ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoscodinare L. 200 milioni dilazionabili I.T.I. 310.2332.

VIA Carosio (corso Grosseto) impresa vende ultimi alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posti auto. Tel. 663.3773

VIA Cernaia [illegible] offerta per splendido appartamento mq [illegible] stabile d'epoca uso abitazione ufficio. Tel 669.2962.

VIA De Canal signorile appartamento libero mq 150 6° [illegible] panoramico box auto [illegible] milioni. Tel 669.2962.

VIA della Rocca libero alloggio mansardato camere soggiorno angolo cottura servizio ascensore. Studio Ortolani 530.890

VIA Foligno impresa [illegible] ultimi alloggi 1/2 camere cucina servizi [illegible] e posti [illegible] Tel 663.3773.

VIA Giuliani in villa piano rialzato libero ingresso salonicino 3 camere cucina doppi servizi box auto Maroglio 433.6751.

VIA IV Marzo angolo [illegible] Milano vendonsi ultimi 2 appartamenti a ridosso in palazzo prestigioso Tel. 436.2609

VIA MERCADANTE

complesso Arcadia libero confortevole ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA PO

48 vendiamo in stabile [illegible] 750 appartamenti di salone [illegible] camere cucina bagno box personale [illegible] toco ore 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

VIA Saccarelli [illegible] appartamento composto [illegible] sala camere letto bagno cantina ottimo rifiniture Tel 324 9580

VIA S. MARINO

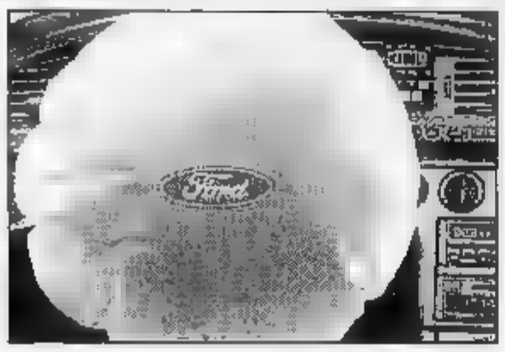
[illegible] [illegible] stabile 3 camere tinello [illegible] nino servizi. Tel. 882.423

(continua)

Ford presenta un'altra bellissima

Mondeo

L'unica Turbodiesel con Airbag di serie



Dal successo delle Mondeo 16 valvole nasce Mondeo Turbodiesel, l'unica nella sua classe con Airbag di serie. Progettata per unire ai massimi livelli di sicurezza il più grande rispetto per l'ambiente, Mondeo Turbodiesel è già in grado di rispettare i limiti di emissioni gassose previste dalla CEE dal gennaio '96. Un motore non solo ecologico, ma anche sobrio nei consumi e decisamente elastico. Il nuovo Turbodiesel [illegible] intercooler da 1753 cc per 90 CV di potenza garantisce riprese in quarta da 80 a 120 km/h che molte auto a benzina non sono in grado di fornire. Eccellente insonorizzazione [illegible] totale assenza di vibrazioni sono assicurate da un esclusivo sistema di supporti del motore.

Dynamic Safety Engineering (DSE), [illegible] progetto di sicurezza globale Ford che non si limita all'Airbag ma introduce [illegible] serie: sedili antisci-volamento, cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo, barre d'acciaio laterali, abitacolo a guscio di sicurezza, telaio ad assorbimento progressivo, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. ABS elettronico [illegible] 4 sensori ed Airbag lato passeggero a richiesta.

Climatizzatore di serie – esclusa versione CLX – con dispositivo [illegible] ricircolo d'aria e filtro Micronair per assicurare sempre il clima ideale e una perfetta visibilità.

Servosterzo [illegible] serie e cambio MTX75, lo stesso delle Ford Cosworth, per garantire a tutti grande guidabilità e prontezza di risposta.

Privilege Leasing, l'esclusivo piano finanziario Ford che prevede per tre anni [illegible] 90.000 km, manutenzione ordinaria, straordinaria, tagliandi, cambi olio, assistenza 24 ore su 24.

Versione	Motore	Prezzo chiavi in mano
CLX Berlina/Coupé	1.8 TD	L. 28.226.000
GLX Berlina/Coupé	1.8 TD	L. 30.226.000
Ghia Berlina/Coupé	1.8 TD	L. 32.226.000
CLX Station Wagon	1.8 TD	L. 29.276.000
GLX Station Wagon	1.8 TD	L. 31.276.000
Ghia Station Wagon	1.8 TD	L. 33.326.000

Privilege Leasing	
Esempio: Mondeo CLX TD	
Prezzo Iva [illegible] immatricolazione escluse	L. 22.718.000
Anticipo	L. 7.747.800
Canoni (x35)	L. 620.350
Valore [illegible] riscatto (opzione)	L. 454.360

Salvo approvazione Ford Leasing. Spese amministrative L. 250.000 + IVA.

Vi invitiamo a guidarla personalmente

S P [illegible] O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible], SECONDO
casa epoca finemente ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi videocitofono/domotica. Tel 437.9590

VIA Stradella libero ristrutturato 5° piano ascensore 2 camere cucina doppi servizi box a posti auto. Tel. 563.9773

VIA Stradella libero ristrutturato 5° piano ascensore 2 camere cucina doppi servizi box a posti auto. Tel. 563.9773

VIA Strambino adiacente [illegible] Giulio Cesare palazzina nuova alloggio signorile semiarredato affare Brocchi 434.3711

VIA Tommaso Grossi alloggio libero signorile mq 110 luminoso 3 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni Tel 669 2962

VIA Napoli (lavorai) ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 3° piano ascensore L. 165 milioni Tel. 663.5890.

VIBERTI corso Trapani libero signorile 3 camere, cucina bagno mq 110 cielo posaibile box auto Affare 581.3040.

VILLA nuova presso Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda lavanderia box giardino. Tel ore pasti 741 2624

[illegible] Parco Rignon vendo appartamento libero con pertinenza mq 190 piano alto No agenzie Tel 011 886.0555

TORINO PROVINCIA

A.A. A Chieri in villa prestigioso alloggio mq 280 giardino mq 1000 lavorni mq 200 garage Studio Borale 437 5888

A. IL PORTICO affare libero Volpiano living salotto/cucina cameretta bagno mansarda Tel 817 7660

A. SESTRIERE signorile adiacente Fraiteve pista sci soggiorno cucina bagno con zona soppalcata Eboli 748.454

A. UTIP 562 8885 [illegible] Rivarolo spaziosa recente in stabile condiviso ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L 735 milioni.

A. UTIP 562 8885 Rivarolo recentissimo libero Moncalieri piano alto soggiorno living area pranzo 2 camere cucina biservizi posto auto L 215 milioni

A. UTIP 567 8988 Gerbido Grugliasco adiacente corso Salvemini libero in ottima casa giardino condominiale ingresso 3 camere cucina servizi vendo

A. UTIP 562 8885 Settimo Torinese libero corso Agnelli perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni trattabili.

A. VENARIA villa [illegible] 700 giardino completamente ristrutturata mq 200 altre L. 485 milioni Epocasa 505 208.

A. 195.000.000 interamente ristrutturata villetta con 2500 mq parco a breve distanza Rivarolo "La Bessa" 366 482.

A. 395.000.000 Nichelino villetta [illegible] 4 lati mq 160 su 2 piani con ampio garage e giardino "La Bessa" 366 482

[illegible] parco Mandria villa bifamiliare con mansarda nuova costruzione box 4 auto terreno Tel 0337 268.268.

AIRASCA vendesi villa a schiera unifamiliare nuova costruzione ampia metratura L. 370 milioni. M. Casa 776 1642.

AIRASCA vendesi ville bifamiliari costruzione abitative personalizzate Soluzione Casa 590 779

ALMESE palazzina dal 1600 su due piani di 100 mq cadauno da ristrutturare. Abitat tel 780.0100 [illegible] 3472.

ALPIDUE CASE Almese [illegible] Il curato cucina biservizi box giardino L. 50 milioni reali mensili [illegible] 771 2220.

ALPIDUE CASE Clavesana casetta abitabile [illegible] camere cucina servizi terrazzo L. 5 milioni o reali mensili [illegible] 771.2220.

ALPIGNANO libero ristrutturato termoautonomo ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno box L. 150 milioni [illegible] Fatta & [illegible] 741.2974

AVIGLIANA
presso stazione in [illegible] palazzina anno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. [illegible]

AVIGLIANA villa a schiera consegna '94 salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Grimaldi Canavesi 640.8320

BALDISSERO palazzina nel verde fraz.mento ultimi 2 alloggi mq 110/100 box giardino posizione unica A&D 534.162.

BALDISSERO villetta con giardino mq 3500, ottime finiture. Mark vende 696.8518

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel 011 501 1137 - 0122 631 251

BARDONECCHIA Garage Gioie - [illegible] Sica - nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata - vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/95 - ristrutturazioni esterni e di restauro - ristorante albergo, residence, market, ufficio polizione vendita alloggi, vendita bus. Per informazioni Tel 0122 99.715 - 999.847.

[illegible] impresa prenota direttamente ultimi alloggi nella più bella casa di montagna adiacente Campo Smith prezzi e combinazioni interessanti Tel 0122 901 317.

BARDONECCHIA Melezet [illegible] alloggi in bella ristrutturazione posti auto Iva 4%, Tel 850.2235 ore ufficio

BARDONECCHIA [illegible] prenota nuova costruzione in Campo Smith fronte impianti risalita appartamenti bifilocali consegna prevista 1995 pagamenti stato avanzamento lavori. per informazioni Tel 0122 99.715 - 999.847; 011 581 78 20

BARDONECCHIA Sica vende in zona centrale soggiorno cucina 2 camere servizi 3° piano senza ascensore L. 270 milioni. Per informazioni Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA [illegible] vende Les Arnauds 2 camere soggiorno balcone mq 99 [illegible] box auto nuova palazzina L. 400 milioni. Per informazioni Tel 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds 2 camere soggiorno servizi cucinetta bel complesso ampie zone verdi L. 280 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende monolocale arredato via Medail L. 115 milioni Per informazioni. Tel. 0122 99 715 - 999 847

BARDONECCHIA Sica vende villetta 3 camere soggiorno cucina abitabile 2 servizi box auto grande. lavorni giardino terrazzo. Per informazioni Tel 0122 99.715 - 999 847.

BEAULARD piressi Bardonecchia recente villetta a schiera su 3 livelli arredata L. 278 milioni. Grimaldi 415.6558.

BERNASCO ipercasa occupato ingresso 1 camera living con cucinino ripostiglio bagno cantina GR 011 320.524

BEINASCO Rivodora posizione soleggiata comodo 2 alloggi 139 mq cadauno vendo Tel. 535.601.

BIMAR Moncalieri ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto recente panoramico Tel 434 5758

BIMAR Quila centro vendiamo monolocali nuovi stesso caso ingresso soggiorno cucinetta bagno mutui. Tel 434.3766.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita Splendida posizione Tel. 011 581.1137 - 0122 631 251

BUSSON appartamenti in baita ristrutturata varie metrature a partire da L. 260 milioni mutuo. Tel. 942.3857.

BUTTIGLIERA ALTA (Golf Club) splendida posizione di villa d'epoca su 2 livelli con parco privato Tel 326.951 - 936.9637

CANAVESE Montalenghe case unifamiliari ristrutturate con ampio cortile e giardino privato Abitat tel. 780.0100 - 780.3472.

CARMAGNOLA vicinanze casa ristrutturata indipendente piano terra ingresso salone cucina 2 camere lavanderia bagno 1° piano 4 camere 3 bagni lavanderia 4 box terreno. Sipa 616.647.

CASELETTE centro [illegible] in [illegible] nuova palazzina signorile alloggi signorili grande box ottime finiture e quella trattativa privato. Telefonare 967.6827

CASELLE L. [illegible] milioni 2 camere [illegible] bagno giardino privato mq [illegible] Fin.Tel. 459.7506

CASETTA semindipendente ristrutturata 5 camere, [illegible] 2 bagni. L. 165 milioni, 4 km [illegible] Ital tel [illegible]2

CASEUROPEA 434 3497 Moncalieri collina signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato. Tel 503 018

CASTIGLIONE splendida villa signorile posizione panoramica su 3 piani giardino Trattative riservate: Sipa 616.647

CASTIGLIONE villetta indipendente [illegible] sta su un piano con giardino cinto mq 600 L. 480 milioni. I.T.I. 319.2302.

CHIERI libero signorile ingresso s[illegible] 4 camere cucina bagno studiolo box [illegible] 192 milioni Tecnocasa 581 [illegible]

CHIERI zona prestigiosa vendesi [illegible] milioni tr [illegible] Tel. 941.1790 - [illegible]

CIRIE' prestigiosa villa nuova rifinitura a prezzo mq 300 più semiinterrato terreno mq 1200 Tel. 921.0275

COLLEGNO appartamenti nuova costruzione signorili ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Bimar 434 5756

COLLEGNO Borgata Paradiso 6° piano panoramico [illegible] soggiorno angolo cottura servizi. Grimaldi 415 [illegible]

COLLEGNO [illegible] Francia [illegible] signorile [illegible] pontiniera salone 2 camere cucina biservizi [illegible] 415.6656

[illegible] in [illegible] completamente ristrutturata alloggi con mansarda [illegible] abitabili box Tel 650 2228

COLLEGNO privato vende villetta indipendente con giardino possibilità ampliamento. L. 490.000.000. Tel. 936.250.

COLLEGNO signorile nuovo 6° piano salone 2 camere [illegible] biservizi mansarda cantina e box Grimaldi 415 6558

COLLEGNO
vendiamo libera comodo [illegible] spendido salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

COLLEGNO
vendiamo libero [illegible] soggiorno 2 camere cucina [illegible] box. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

CORSO Francia (Collegno) vasto [illegible] ascensore 5 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni [illegible] 329.9362.

[illegible]
libero soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda garage giardino privato. Gabetti vende tel. 57.67.

FATO OIKOS 335.6094 Settimo [illegible] 3° piano recente [illegible] 120 3 camere [illegible] box giardino condominiale

FOGLIZZO CANAVESE vendesi ville a schiera in costruzione mutuo permute L. [illegible] milioni M. Casa 776.1642.

FROSSASCO libera bellissima villa schiera angolare completa parco con giardino privato. GR 0121 353.211 - 011 320.528

GASSINO nuova [illegible] signorile 2 camere saione biservizi lavanderia giardino privato box Selma 812.2018

GASSINO villetta a schiera salone 3 letto cucina lavanderia [illegible] giardino. Tel. 669.[illegible]

[illegible]
[illegible] ville a schiera con giardino [illegible] vate a mutuo agevolato ristrutturate di L. 00 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIVOLETTO villa indipendente salone 5 camere cucina 3 servizi lavanderia box mq 2000 di giardino. Grimaldi 415.6558.

GRAVERE Borgata Ardonera rustico parzialmente ristrutturato 6 vani terreni L. 48 [illegible] Grimaldi Revoli 956.1353.

GRUGLIASCO signorile 12 anni alloggio 90 mq abitabili a mansarda 40 mq. Abitat tel 780.545 - 779.2089

GRUGLIASCO via Bucci recente signorile salone/no 2 camere cucina biservizi box. Fin.Tecnocasa 459.7506.

I.G.I. 865 5440 Cascine Vica tremassaggiore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni

[illegible] vende villa a Sangano di [illegible] no cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503 018

IMPRESA vende villa a San Mauro Torinese, confino con Torino, Visita in cantiere via Brandizzo 63. Tel. 0338.205.040

IVREA vendesi nuda proprietà prestigioso alloggio autonomo in villa bifamiliare, mansarda, cantina, autorimessa, giardino. Telefono 0125 482.95.

LE FRONDE porzione di villa bifamiliare libera signorile su 2 piani più mansarda con bagno taverneita camerati box ampio giardino. Selma 812.2018

LIBERO Nichelino [illegible] recente 2 camere tinello cucinino bagno box [illegible] 90 mq L. 180 milioni trattabili! Tel [illegible] 1787

MATTIE frazione Piccolo Tenda vendo rustico completamente da ristrutturare con giardino a orto L. 45 milioni. Tel 0122 99.715 -

MONCALIERI alloggio in bifamiliare 5 vani e servizi box 3 auto giardino privato L. 398 milioni Cassa 547 24250

MONCALIERI Borgo 1 Piano villetta bifamiliare mq 320 più giardino mq 300 box auto Mark vende 696 8518

[illegible]
centro storico libero salone 2 [illegible] mere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI [illegible] splendida villa [illegible] panoramica [illegible] Studio [illegible] 011 667.2138

MONCALIERI [illegible] ingresso 2 camere tinello 60 mq. L. 180 milioni [illegible] tel 011 796 [illegible]

[illegible] impresa vende [illegible] a schiera con giardino indipendente [illegible] tre lati finiture di lusso. Tel. [illegible]

MONCALIERI
In panoramica posizione collinare vendiamo lussuosi appartamenti in villa d'epoca. Sant'Andrea immobili di prestigio 011 581.8338.

MONCALIERI Le Pavoli signorile libera libertà 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Grimaldi 640.8326

MONCALIERI piccolina in villa nuova ristrutturata 3 camere cucina tripli servizi mansarda [illegible] taverna box giardino Tel 561.7950

MONCALIERI piccolina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi [illegible] terrazzo 2 box auto. Grimaldi 581 8777

MONCALIERI precedente libera in stabile recente 2 alloggi mq 60 e 95 separatamente con box doppio. [illegible] 6606.

MONCALIERI strada Revigliasco prossi libero alloggio 3 camere cucina biservizi giardino privato box Tel 517 6944.

[illegible] [illegible] vende 2 vani servizi laboratorio uffici bokos giardino 150 mq. Grimaldi Moncalieri 648 6326.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
Villaggio Golden [illegible] in [illegible] ville vende [illegible] gio [illegible] soggiorno cucina alla spagnola 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni volendo mansarda box lire 4% mutuo Franco Costruzioni 660 0560 r.a.

NUSCA proprietà Rocca casetta indipendente con giardino mq 1200 vendesi a L. 300 milioni trattabili. Tel. 507.049.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. [illegible] 011 581.1137 - 0122 631 251

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95 Tel 501.0148.

OULX [illegible] prenota in [illegible] in palazzina villetta mansardata con taverna e [illegible] o bilocali con soppalchi prezzi interessanti [illegible] pagamenti dilazionati. Per informazioni Tel 0122 99 715 - 999 847.

[illegible] villetta indipendente [illegible] 4 camere tinello cucinino biservizi taverna box giardino I.G.I. 863.5440

PECETTO
signorile appartamento panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAN DEL FRAIS vendesi monolocale arredato box. Tel 660 3773

[illegible] in palazzina [illegible] 2 camere [illegible] bagno ottimamente ristrutturato Caruso 405 0005.

PIANEZZA S. Pancrazio palazzina recente alloggio mq 60 [illegible] mq 25 terrazzo/giardino box. S I A. 011 561 [illegible]

[illegible] S Pancrazio villa signorile recente soggiorno 3 camere studio cucina biservizi box giardino, I.G.I. 863 5440.

PINO TORINESE casa indipendente [illegible] 3 camere cucina bagni taverneita [illegible] box giardino mutui. Tel 431.5758

PINO TO[illegible] in palazzina [illegible] 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Studio Cattolani 530 990

[illegible] TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande biservizi mq 130 terzo no ascensore Fine 595 881.

PINO TORINESE splendido appartamento mq 120 più box ottima esposizione. Mark vende 696.8518

POGGIASCO ultima prestigiosa villa unifamiliare ottimo finiture ampio giardino tutta da ristrutturare. Sapa 011 568.3432.

PRECOLLINA Moncalieri [illegible] salone cucina 3 camere 2 servizi [illegible] giardinetto Tel 649 0779.

[illegible] in complesso residenziale soggiorno 2 camere [illegible] 2 bagni mansarda box doppio, Realty 641 [illegible]

RIVAROLO in palazzina recente [illegible] 2 camere cucina biservizi box doppio giardino L. 169 milioni. I.G.I 863.5440.

RIVOLI
collina [illegible] Castello
antica strada di Scaravaglio
[illegible]
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario impresta vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo [illegible] mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI in complesso signorile con giardino condominiale [illegible] a soggiorno bagno giardino privato. Tel. 542 782.

RIVO[illegible] libero salottino 2 camere cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 8 macchine. BCS 568.3402

RIVOLI villa a schiera libera soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni box taverna giardino mutuo. TC 473.0666.

ROBASSOMERO villa nuova finiture di pregio salone cucina 6 camere 3 bagni [illegible] giardino Tel. 920.6948.

ROYER 3 km da [illegible] Sica vende in baita ristrutturata bilocali a partire da L. 150 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847

[illegible] in ristrutturazione di prestigio giardino privato box ottima posizione collina [illegible] Selma 812.2018.

[illegible] CASETTA
recente di 2 camere cucina bagno e piccolo giardino L. 215 milioni. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

SAVOULX Sica prenota in [illegible] futuro [illegible] con soppalco [illegible] informazioni Tel. 0122 99 715 - 999.847

S. BENIGNO
centralissimo alloggio libero [illegible] cucina servizi e box. [illegible] vende. Tel. 57.67.

[illegible] casa unifamiliare finemente ristrutturata, [illegible] centrale Abitat tel. [illegible] 3472 - [illegible]

[illegible] villa recente salone 4 [illegible] ottimo ampio garage giardino e terreno Tel 899 1839 Opcomo

SESTRIERE Borgata [illegible] vende monolocali con box auto in bella caratteristica [illegible] 71 850 pro ufficio.

S. FRANCESCO AL CAMPO villetta schiera giardino privato appartamenti in costruzione in costruzione. Tel [illegible]

S. MAURO libero ingresso soggiorno 2 camere [illegible] ristrutturato servizi box auto. Chiaverano & C 568 [illegible]

S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq 220 con tripli ingressi box auto Iva [illegible] personalizzazioni Edil Domus 502 [illegible]

TRANA zona residenziale [illegible] verde [illegible] nuova costruzione primo lotto mansarda semiarredato box. B.I.A. 011 561.7832.

[illegible] in complesso residenziale alloggi e ville [illegible] varie metrature personalizzazioni panoramiche Sipa 616.647.

VALLI DI LANZO intorno mq 1200 con struttura di casa unifamiliare su 2 [illegible] immobiliari Associati 218 6858.

VARISELLA villa salone camera cucina servizi mansarda indipendente lavanderia box ampio giardino. Tel. 517.6944.

VENARIA
fronte Stadio delle Alpi completissima residenziale prossima realizzazione appartamenti signorili da mq 85 a mq 125 circa doppi ingressi e servizi giardini privati box auto.
Per prenotazioni
Grimaldi 505.917

VENARIA impresa vende direttamente alloggi da 82 a 136 mq con mansarda collegata in palazzina 2 piani prezzi fissi con sconto [illegible] Tel 455 7947.

[illegible] [illegible] direttamente appartamenti in edilizia privata e perline da L. 129 milioni prezzo [illegible] Cordiera 10/12 - 15/18 tel 452.5381.

VENARIA palazzina signorile [illegible] mq 90 + mansarda mq 50 termoautonoma [illegible] e posto auto Grimaldi 226.7656

VENARIA signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni tavernetta giardino privato box. Orsini Immobili [illegible] 2851

[illegible] Viale al Lanzo Usseglio albergo di mq [illegible] ristrutturato in mansalloggi. Trattative riservate. Per informazioni: Tel 557.690 Ass.

VENDONSI [illegible] a schiera in Volpiano varie tipologie ultimo finiture mutuo dilazioni consegna marzo '94. Tel. [illegible] 4477.

VILLA A VOLVERA
unifamiliare con terreno di 3700 mq circa con progetto di edificabilità. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] in [illegible] unifamiliare [illegible] 2 [illegible] abitabili ottimo stato box [illegible]. Caruso 405.0005.

VILLA LA LOGGIA
in zona residenziale signorile unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA Alvos [illegible] corso Etruschi libera unifamiliare ristrutturata 2 piani più box giardino. Selm 568.3892

VILLA Rosta panoramica salone 3 camere [illegible] taverneita garage terrazzo. A.D Casa 938.5483 vende L. 850 milioni

VILLA signorile [illegible] box [illegible] terreno recente a S. Mauro nuova costruzione tre 4% Edil Domus 562.8721

VILLA [illegible] S. [illegible] 2000 mq terreno monofamiliare recente L. 430 milioni. Casapiemonte 809.2325.

VILLE [illegible]
monofamiliari 2/4 camere accessori da L. 327 milioni rifiniture signorili. Casaeuropea 434.3437.

[illegible] Dega [illegible] signorile appartamento salone 3 [illegible] cucina [illegible] garage [illegible] Eurolid 581.8777.

VINOVO in palazzina recente ingresso, salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni I.G.I [illegible]

129.000.000 Chivasso [illegible] vani libero giardino 2 garage tutti i servizi vendesi. tel. 658.303 - 658.295

PIEMONTE

ASTIGIANO a L. [illegible] milioni intersezione [illegible] libera 3 lati da ristrutt [illegible] 240 terreno mq 3600. I.T.I. 319.2032.

CANELLI (Cassano) casa colonica panoramicissima 12 vani indipendente 4 lati ottime condizioni terreno. Tel 011 540.847

VILLANOVA MONDOVI' [illegible] 1973 prestigiosa 1500 mq su 3 piani parco 6500 mq dependance. Fin 812.7288

ZONA [illegible] (Cn) complesso [illegible] lo a [illegible] e condominio in grande [illegible] recintato splendido [illegible] panorami[illegible], vendita diretta. Tel. 011 437.2668.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY [illegible] impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo [illegible] golf. S.I.V.I. 011 561 1137 - 0122 631.251.

[illegible]

A [illegible] vendiamo direttamente [illegible] se monolocali [illegible] e recenti a partire da L. [illegible] milioni Edil Casa 0144 356.159 - 0182 902.042

ALASSIO centralissimo 2 camere sole cucina bagno vista mare laterale, ristrutturato a nuovo rifinitura di lusso Tel 0182 642.646

ALASSIO impeccabile alloggio in casetta n. 2 condomini posizione invidiabile [illegible] intermedia Tel 011 668.7220.

[illegible] sulla [illegible] casetta ristrutturata 3 camere sala cucina servizi giardino a sole L. 150 milioni Tel. [illegible]

APPARTAMENTO, finestre sul mare cortile soggiorno camera [illegible] balcone come [illegible] L. 75 milioni. Tel. [illegible] 897.170

BORDIGHERA (Im) 100 mt mare 2 camere sala [illegible] balconi. Agenzia Rubella 019 825 021.

[illegible] privato vende panoramicissimo su pasteggiata a mare libero. Telefonare ore pasti 010 389.2260.

[illegible] LIGURE villa d'epoca [illegible] terreno mq 8000 circa, panoramica, tranquillissima vendesi. Telefonare 010 505.260

CERIALE vista mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi balcone ampia cantina L. 160 milioni Tel 0182 556.877.

CERIALE 20 mt mare soggiorno, angolo cottura, [illegible] servizi, in ordine L. 150 [illegible] I.T.I. 0182 931 001

[illegible] [illegible] mi [illegible] nel verde giardino [illegible] [illegible] terrazzo giardino, nuovi L. 185 milioni. I.T.I. 0182 931 [illegible].

[illegible] (Ventimiglia) vere mansarde a piccolo sul mare stessa casa con ampi terrazzi. Cadorna 011 541.020 - 0338 219.548.

(continua)

Mondeo TD e anche Coupé e Station Wagon.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

STIEVANI

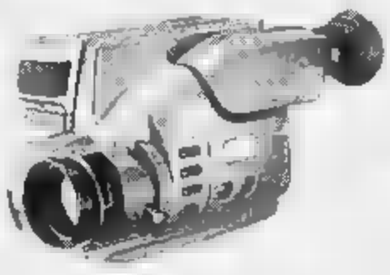
ULTIMA SVENDITA

EFF. COMM. LEGGE 80

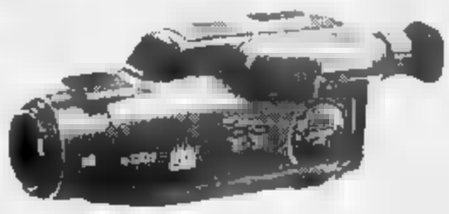
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AKAI PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

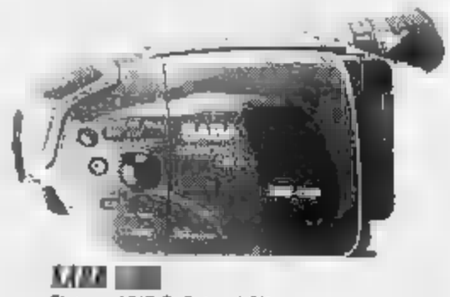
AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.



HITACHI VM-E31E
Sistema Video 8,Zoom 8X, DSP,
Telecomando, Titolatrice.

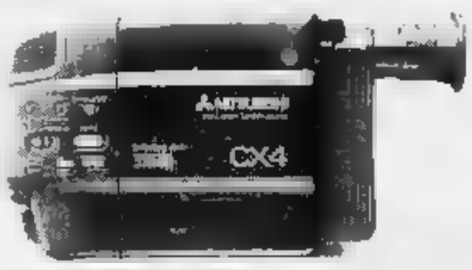


[illegible] LC 320 E
Sistema Video 8, Zoom 8X,
3 programmi registrazione in automatico.

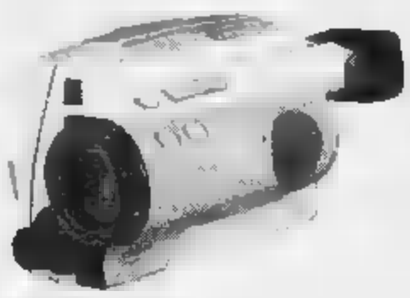


[illegible]
Sistema VHS-C, Zoom 10X,
Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

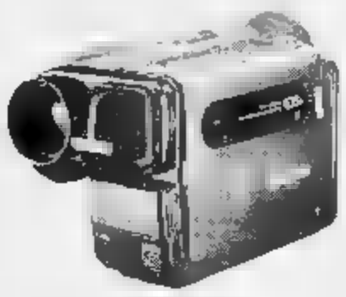
SELECO SVM 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
SP/LP, Generatore di caratteri.



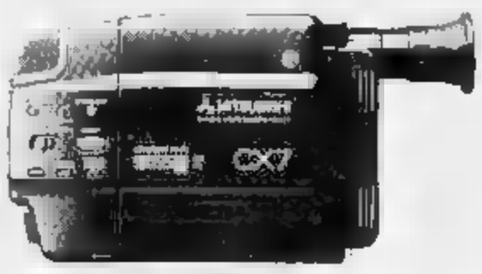
MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Zoom 8X, Autofocus digitale,
Stabilizzatore immagini.



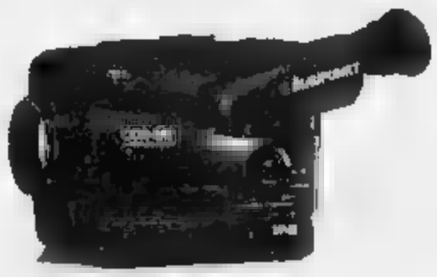
HITACHI [illegible]
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile,
DSP, Autofocus, Funzione macro.



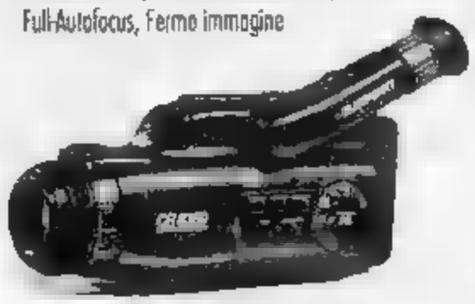
HITACHI VM-E25E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom digit. 16X, Titolatrice,
Effetto "Cinemascope".



MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Stabilizzatore automatico dell'immagine.



BLAUPUNKT CR 540
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x,
Full-Autofocus, Ferma immagine

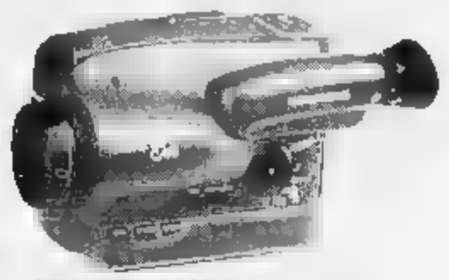


BLAUPUNKT CR 8350
System 8, Zoom motorizzato 10x,
Full-Autofocus, Telecomando

STREPITOSO!!

SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando,
Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L.
940.000



GRUNDIG LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x,
4 programmi di registrazione in automatico.

SHARP VL-N15
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando,
Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppia velocità SP/LP.

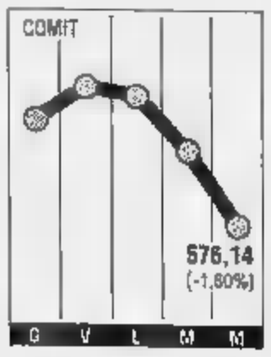
TUTTE LE VIDEOCAMERE IN SVENDITA TOTALE

PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi,
Zoom digitale 36X, Titolatrice,
Effetto specchio.

NOVITA'

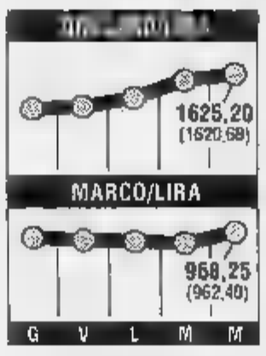
[illegible] View Cam
visore Lcd, 3"o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)



Cattivo umore a Piazza Affari

Altra giornata da dimenticare per la Borsa di Milano che continua a subire correnti di vendite amplificate dall'esiguo volume di scambi. La «lettera» ha colpito tutti i titoli guida e tutti i settori del listino. Qualche acquisto in alcune fasi della riunione brava volere rianimare il mercato ma non si sono state reazioni ed alla fine l'indice Comit ha chiuso in calo dell'1,60% a quota 576,14. aumenti di capitale (sono 250 miliardi al giorno da digerire», calcola un operatore) continuano a pesare sulla Borsa che si ritrova in questo periodo senza idee e senza stimoli particolari. Anzi l'u- degli operatori non è per niente buono visti i segnali d'incertezza sulla Finanziaria (che fa sopettare a qualcuno rinvio delle elezioni), i dubbi sulle privatizzazioni che nascono dalle continue schermaglie politiche e dal ruolo dei primi tre gruppi privati nazionali alla partecipazione processo.



Lira in flessione «tecnica»

Giornata di debolezza per la lira, che ieri è retrocessa - in modo più o meno significativo - nei confronti di tutte le principali valute. Questa debolezza, affermano gli osservatori, dovuta per lo più a motivi tecnici: «Siamo in chiusura del mese - spiegano -, periodo in cui si accumulano gli ordini commerciali, determinando come di consueto una debolezza della valuta. D'altro canto, dopo l'apprezzamento registrato dalla lira in precedenza, tendenza alla flessione di questi giorni può essere ritenuta una sorta di "aggiustamento", anch'esso considerarsi tecnico». Fra i fattori che possono aver contribuito al ripiegamento della moneta italiana, inoltre, va considerato anche l'esito dell'asta dei bot di martedì, che ha visto i a breve (3 e mesi) in lieve aumento e che può aver orientato gli operatori e ritenere improbabile un'ulteriore riduzione dei tassi d'interesse.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 28 Ottobre 1993 27

Il governatore di Bankitalia dà la linea agli istituti: dovete diventare più grandi e diversificare i rischi

Fazio striglia le banche prodighe

«Usate il massimo rigore nel concedere crediti»

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che con la sua lettera ha richiamato le banche ad una condotta più severa nella gestione del credito

ROMA. Fazio striglia banche che allentano troppo facilmente i cordoni della borsa in fatto di diti. «Gli istituti - dice in una lettera il governatore della Banca d'Italia - devono applicare il massimo rigore nella valutazione del merito di credito delle imprese e, nello stesso tempo, assumere comportamenti coerenti la necessità di un ulteriore rafforzamento patrimoniale e dimensionale del sistema bancario».

La lettera di Fazio è stata scritta giorni fa per accompagnare le nuove istruzioni di vigilanza sui grandi fidi e da queste prende spunto per affrontare i temi più caldi con i quali oggi si confronta il sistema bancario. Fazio si sofferma innanzitutto sul problema delle ntrazione rischi e instabilità delle banche».

governatore invita anche le banche ad una maggiore diversificazione: «La presenza di criteri anche severi nella selezione del merito di credito non può evitare che alcuni clienti si rivelino insolventi - scrive Fazio - ma se un portafoglio di prestiti è ben diversificato è meno probabile che le perdite assumano dimensioni tali da compromettere l'equilibrio patrimoniale degli intermediari».

La lettera sottolinea poi alcune novità rilevanti. Queste, spiega Fazio, riguardano: «Il carattere inderogabile dei limiti all'assunzione di rischi che si applicano indistintamente a tutte le banche, l'ampliamento della nozione di rischio a tutte le forme cui le banche os- sostegno finanziario alla clientela, la rilevanza delle concessioni esistenti tra la clientela, l'applicazione dei nuovi limiti su base consolidata, qualora l'impresa bancaria sia organizzata in forma gruppo».

A questo punto governatore di Bankitalia introduce le sue considerazioni «politiche», affermando che «il rispetto della disciplina emanata richiede comportamenti coerenti con l'obiettivo di modificare alcuni caratteri di struttura del sistema finanziario italiano, in linea con l'ampio serio di interventi normativi già presi in atto».

Prima di introdurre il tema del rafforzamento del sistema bancario, Fazio sottolinea, a proposito dei grandi fidi, che «il processo di privatizzazione delle aziende pubbliche, ormai disegnato in numero- atti governo, consentirà di operare un processo di frazionamento nei confronti di alcuni grandi prenditori che caratterizzano l'attuale contesto economico».

Per quel che riguarda più direttgli intermediari necessario che essi perseguano obiettivi di rafforzamento dimensionale patrimoniale». Le banche che all'interno del nostro sistema creditizio rivestono le posizioni vertice appaiono relativamente piccole, avverte Fazio, non solo nel confronto internazionale, ma anche rapporto alla dimensione dei principali gruppi di imprese non finanziarie che operano nel nostro Paese. Al riguardo sono già stati posti in atto alcuni interventi: inducendo le banche pubbliche ad assumere la struttura di società per azioni sono state rese più agevoli le operazioni di concentrazione ed è divenuta possibile la ricapitalizzazione di tali banche attraverso l'accesso al mercato dei capitali. Ma, sottolinea il numero uno di Bankitalia: «Perché gli interventi compiuti si traducano in modifiche significative nella struttura dell'offerta sul mercato creditizi, occorre che gli intermediari i comportamenti conseguenti».

«E' inoltre necessario - prosegue Fazio - che si pervenga un rafforzamento del mercato in cui si scambiano i titoli di proprietà e di debito emessi dalle imprese: ciò infatti consentirà una diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese, che oggi costituite in misura rilevante da prestiti bancari. Su questo fronte sono introdotte importanti modifiche normative che interessato il mercato borsa hanno ampliato possibilità per le imprese di emettere titoli di debito».

«Allo sviluppo dei nuovi mercati le banche potranno dare contributo significativo - spiega il governatore - assumendo, tra i propri compiti, quello di favorire l'ingresso delle imprese su tali mercati. Anche al di vincoli imposti dai caratteri di struttura del sistema finanziario italiano, rimane il fatto che la disciplina sulla concentrazione dei rischi opera sulla base del principio meramente probabilistico della diversificazione degli attivi. Dunque, è necessario che le banche adottino nel comparto dei grandi rischi specifiche cautele, valutando particolare rigore il merito di credito del soggetto affidato e l'evoluzione della sua situazione economico-finanziaria».

[r. s. s.]

Ciampi fiducioso

«Nessuna incertezza l'Italia ce la farà»

ROMA. L'azienda Italia è sulla strada del risanamento, ma può perdere la fiducia riconquistata se mostra incertezze sul fronte contenimento dei conti pubblici. Mentre governo spinge al Senato per l'approvazione della finanziaria senza stravolgimenti, il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, a non disperdere la fiducia ritrovata. Nell'ambito degli impegni comunitari, ha detto Ciampi all'incontro sul trattato di Maastricht, occorre «in primo luogo lo sforzo per un vero risanamento economico, che consenta all'Italia di soddisfare pienamente i criteri di convergenza fra le economie dei vari Stati membri della Comunità stabiliti dal Trattato di Maastricht». Siamo sulla strada giusta - ha osservato il presidente del Consiglio - e ciò trova conferma negli apprezzamenti che raccogliamo a livello internazionale, anzi l'estero mostra più fiducia quanta non se ne nutra all'interno, soprattutto nelle valutazioni espresse dai mercati internazionali.

Vertice Bonn

Germania e Francia insieme per l'Europa

BONN. Alla vigilia del vertice europeo di Bruxelles, il Cancelliere Kohl e il presidente francese Mitterrand lanciano un forte segnale politico Dodici. In una dichiarazione comune diffusa ieri sera, Kohl e Mitterrand considerano che con l'entrata in vigore del trattato di Maastricht, il 1° novembre, «è in gioco la credibilità e la capacità dell'Europa ad agire»: «Se abbiamo voluto questo trattato», scrivono, perché convinti che è necessario per l'Europa. Ora che è applicato, dobbiamo applicarlo». Gli «orientamenti concreti di attuazione» proposti riguardano i principali aspetti del trattato: unione economica e monetaria, politica estera e di sicurezza, giustizia, affari interni e istituzionali. I due Paesi vogliono dunque uscire «periodo di pessimismo» seguito alla firma del trattato, nel febbraio del '92. Al fine di «mantenere l'impulso politico» e di «aumentare la collaborazione» all'interno dell'Unione europea, Kohl e Mitterrand propongono i regolari dei ministri degli Esteri, oltre ai classici Consigli dei ministri dei capi della diplomazia europea.

[e. n.]

NOMI E COGNOMI

La diligenza dello Stato è già tutta saccheggiata

SCIATTO, uno sciopero sciatto. Così *il manifesto* ha definito il clima in si svolge l'odierna manifestazione nazionale quattro ore che i sindacati hanno indetto, tra i contrasti, più per onor di firma che per assoluta convinzione. Non a caso, Bruno Trentin aveva appena dichiarato al *Corriere della Sera* che quello di Ciampi «è uno migliori governi che ci siano mai stati». Ma, pur convinto di questo, evidentemente il segretario della Cgil non poteva forse scavalcare sinistra dalla Cisl di D'Antoni e dalla Uil di Larizza, che avevano deciso di sparare sulle modifiche con- dal governo Parlamento alla *minimum tax*. Così l'ala più operaista del sindacato ha dato l'impressione di subire lo sciopero generale o, quantomeno di parteciparvi scarso entusiasmo.

Sarà forse per questo che, con procedura insolita e singolare, la Confindustria si è rivolta direttamente ai lavoratori italiani con una lettera aperta che traccia una piccola *summa* dei capisaldi della cultura industriale di un Paese oggi divorato più dalla spesa senza freni e dal debito colossale prodotto dall'assistenzialismo che dallo pur grave crisi congiunturale.

Gli industriali, rivolgendosi naturalmente in modo privilegiato ai lavoratori del loro settore, richiamano la via maestra del «confronto col mercato», ma senza trascurare di sottolineare che in Italia circa il 16 per cento degli occupati, quelli più cari al cuore del segretario della Cisl D'Antoni, lavora nel pubblico impiego, al riparo dalla concor- e finanziato dalla spesa pubblica. Contro - ad esempio - il 6 per cento del Giappone.

Insomma, i lavoratori che oggi saranno in piazza - sembra dire la Confindustria - non hanno tutti le stesse motivazioni e gli stessi interessi da difendere. Anzi, attenti i lavoratori «del mercato», quelli che lavorano nelle imprese che devono quotidianamente confrontare con la libera concorrenza, perché proprio loro son costretti a sopportare il peso della superfetazione del pubblico impiego, prodotta dalla logica assistenziale che ha governato l'Italia per un quarantennio. Una prova? Il lavoratore «del mercato» italiano spende il 50% in più di quello americano e il doppio di quello giapponese per mantenere il pletorico apparato statale. Tanto che negli Stati Uniti e in Giappone il tasso occupazione è superiore al nostro rispettivamente del 9 e del 15%.

Capirà l'Italia del lavoro «del mercato» che non con il modello-Crotone che possono salvare reali posti di lavoro? Che tutte le Crotone d'Italia potranno, al massimo, perpetuare momentaneamente qualche migliaio di posti, ma non garantire quelli figli? Che le sovvenzioni e le illusioni non si possono più tenere in piedi, com'è stato per una lunga e sciagurata stagione, fabbriche non competitive? Che in qualche modo non riporte lo sviluppo, l'eguaglianza sarà garantita al basso, verso la povertà, e non all'alto, verso una maggiore ricchezza?

Il professor Paolo Sylos Labini, che non è certo portavoce di interessi industriali e tantomeno un conservatore, dice che c'è un solo modo per fare una politica a brevi dell'occupazione: flessibilità del lavoro, salario d'ingresso, autoriduzione... Ma a sinistra si fa fatica a capi- Il vecchio blocco sociale e politico che ha governato l'Italia non molla presa, diceva ieri l'autorevole dirigente del pds Gavino Angius, perché vuol far pagare ancora una volta la crisi ai lavoratori. Ma come? Se il vecchio blocco politico e sociale è proprio quello che, facendo perno sulla dc, ha vezzeggiato e finanziato Rovelli, Ursini e quant'altri, ha edificato le cattedrali nel deserto che si stagliano a eterno monito, ha inventato la Gepi, ha perpetuato aziende de- e finti posti di lavoro per interi decenni.

Con l'aiuto della lotteria Gratta e vinci, alla vigilia dello sciopero generale, il ministro del Lavoro Gino Giugni pare abbia trovato gli 800 miliardi forse necessari per salvare momentaneamente qualche migliaio di posti di lavoro. Nel frattempo, l'assalto alla diligenza della legge finanziaria nelle aule parlamentari va alla grande. Siamo sicuri che è proprio questo che vuole la maggioranza dei milioni di lavoratori «del mercato», come li definisce la Confindustria, che oggi scendono in piazza? O, questa volta, soltanto uno sciopero sciatto?

Alberto Statera

LA GRANDE RECESSIONE TEDESCA

E il sindacato è d'accordo. Anche il colosso Rwe (energia) si allinea

La Volkswagen taglia l'orario

Si lavora 4 giorni la settimana, paghe ridotte

Ferdinand Piech presidente del gruppo Volkswagen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Settimana di quattro giorni lavorativi, con riduzioni salariali intorno al venti per cento, per combattere la disoccupazione e la più grave recessione del dopoguerra. La svolta comincia alla Volkswagen, che farà oggi la proposta ufficiale: nuovi orari e nuove paghe nei sei stabilimenti tedeschi del gruppo a partire dal prossimo anno.

E mentre i sindacati mostrano interesse e disponibilità ad un'intesa capace di impedire «tagli più dolorosi», altre imprese potrebbero seguirne presto l'esempio. Ieri si è dichiarato favorevole all'iniziativa il principale gruppo del settore energetico, il «Rwe».

La «rivoluzione» parte da una duplice esigenza: contenere i tagli all'occupazione, negli stabilimenti in Germania, entro il limite di 18 mila unità concordato l'anno scorso governo della Bassa Sassonia, principale azionista del gruppo, e con i consigli di fabbrica. E introdurre flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel momento in cui le vendite sono in forte calo (11,1 per cento in meno sui mercati internazionali, 23,3 per cento in meno su quelli interni, nei primi nove dell'anno).

Secondo sindacato «IG Metall» - la più grande ganizzazione di categoria al mondo, con quasi 3 milioni e mezzo di aderenti - la Volkswagen «ha fatto un passo nella buona direzione»: a condizione che il passaggio alle 32 ore settimanali sia «volontario e reversibile». Anche la Confederazione dei sindacati tedeschi «Dgb», che raggruppa tutti le categorie e conta 11 milioni di aderenti, parla di una «strada percorribile».

Analogo interesse mostrano altri sindacati di categoria, confermando una nuova flessibilità. Quello che raccoglie i lavoratori del settore elettrico e minerario (con una forza di quasi mezzo milione di iscritti) intende avanzare la proposta delle 32 ore negoziati che apriranno per nuovo contratto. Secondo suo presidente, Hans Berger, la misura consentirebbe di salvare almeno diecimila posti di lavoro: anche se, ha riconosciuto Berger, la settimana di quattro giorni esigerebbe una riduzione del salario pari forse al 10 per cento, e imporrebbe «grandi sacrifici tutti».

La svolta della Volkswagen solleva tuttavia perplessità nel mondo politico. Solidali con l'azienda sembrano soltanto i socialdemocratici, per ora; la direzione del partito ha subito accolto la proposta con favore, perché una riduzione delle ore di lavoro consentirebbe una ripartizione più equa del lavoro».

In un'intervista che comparirà stamane sul settimanale «Die Woche», un autorevole rappresentante del partito «Bundestag», Rudolf Dressler, considera la settimana quattro giorni «più umana della perpetuazione dei licenziamenti».

Finora, al contrario, i segnali inviati dal governo sono diversi. La settimana scorsa il Cancelliere Kohl ha invitato i tedeschi ad aumentare l'orario di lavoro: in Germania, è la sua diagnosi, si fanno troppe vacanze gli impianti sono sottoutilizzati.

Proprio ieri, inoltre, un autorevole istituto di ricerche economiche vicino alla Confindustria tedesca sosteneva che se nei servizi pubblici l'orario di lavoro fosse prolungato a quaranta settimanali, ma non si concedessero aumenti salariali ai quattro milioni e mezzo di lavoratori del settore, si realizzerebbe un risparmio di 7 miliardi e mezzo di marchi.

Emanuele Novazio

Ma Lopez lancia una sfida

«Questa è una crisi epocale i licenziamenti non servono»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

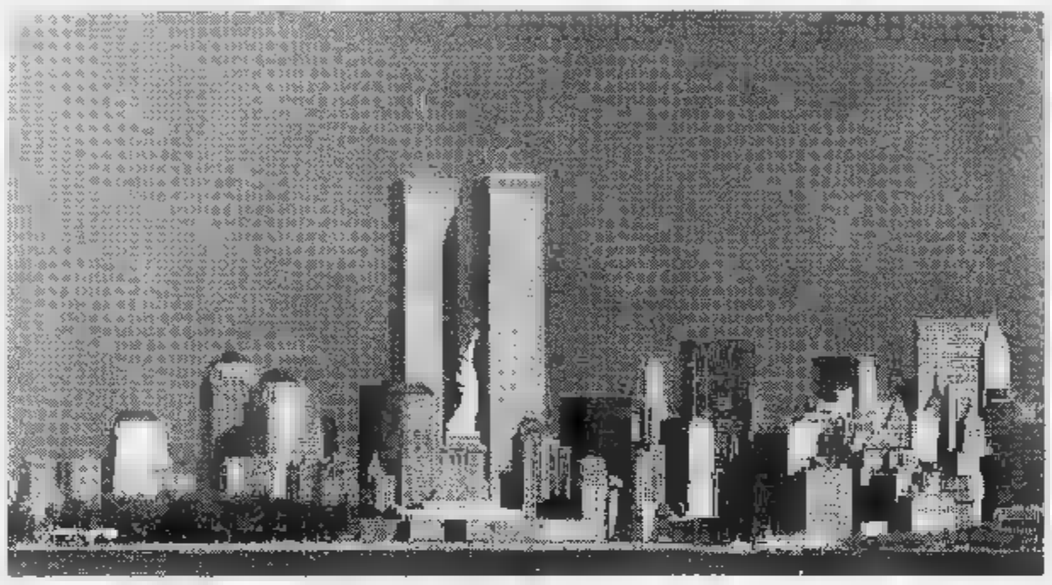
Drastica riduzione del management dell'industria; protagonismo dei «signori lavoratori» e clienti; nessun licenziamento della base occupazionale; e, *dulcis in fundo*, questa non è recessione, ma una rivoluzione epocale. Sono queste le idee-forza della «teoria della creatività», esposta martedì notte, alla tv, famoso e polemico José Ignacio López de Arriortúa, anni, ex top-manager della General Motors, attualmente numero due del Gruppo Volkswagen, definito d'uomo dell'anno '93» dall'«Automotive Industries».

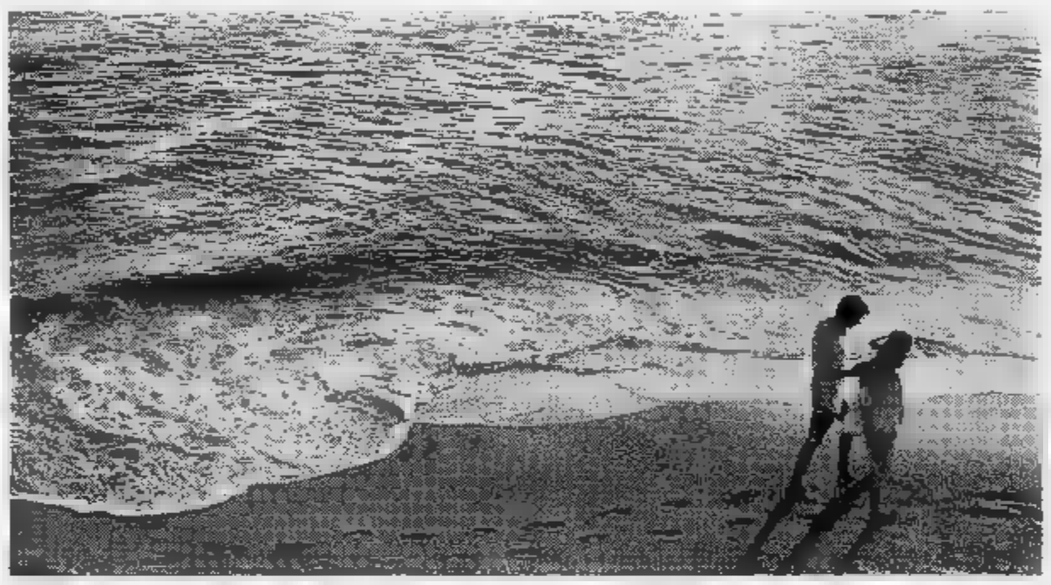
Chiarissimo, molto sicuro di sé, il top-manager Vw ha così illustrato il «López-pensiero»: «C'è una psicosi della crisi e della recessione. Io dico che non è vero, ci troviamo davanti a un cambiamento fondamentale, una nuova era, come accadde duecento anni fa nell'industria tessile inglese. Questo cambiamento non è prodotto da forza nuova, da una nuova macchina, bensì un cambiamento di valori. Una volta gli ordini arrivavano dall'alto, da una gnatela di capi e capetti, la "forza dominante", che dev'essere molto ridimensionata e i cui livelli, attualmente nove o dieci, devono diventare al massimo tre. L'essenza della rivoluzione a cui stiamo assistendo è costituita dalla "forza ascendente", i "signori lavoratori" (sic!), i veri protagonisti, cioè l'operaio, l'architetto, l'operatore finanziario. Compito dei dirigenti è canalizzare questa "forza ascendente"». «E' la potenzialità della "forza ascendente" la produttrice di valore - ha concluso López - che ci permette di conseguire l'entusiasmo del cliente. Ciò significa che non si può risolvere la crisi con i licenziamenti. Sarebbe un dio. Lo stanno facendo tutti perché è la cosa più facile».

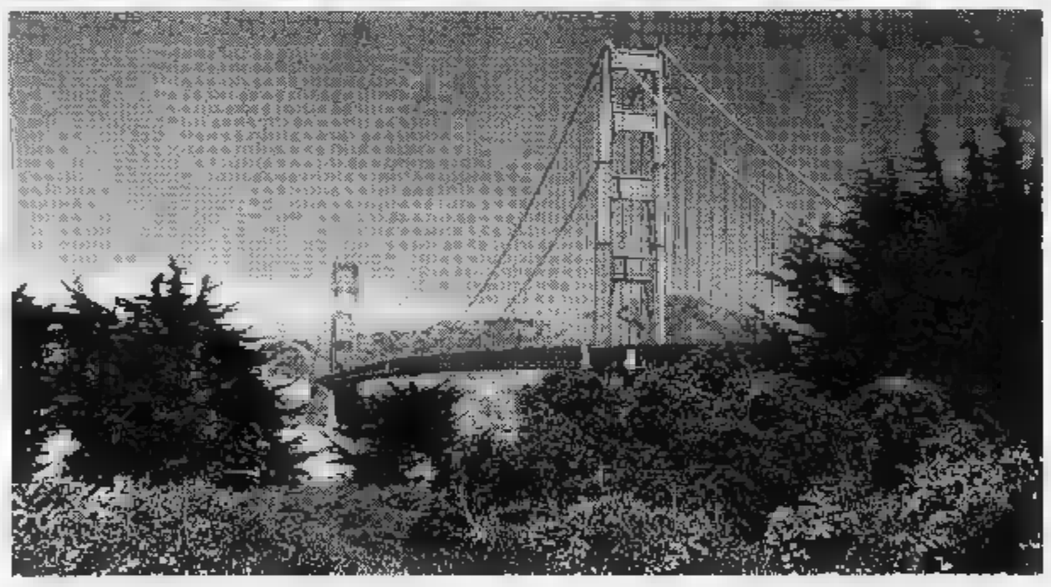
Gian Antonio Orighi

ITALIA/BEDO

Un Biglietto. Una Linea. Per Tutta L'America.







Se state programmando un viaggio per gli Stati Uniti, ricordatevi che Delta Air Lines vola non stop da Roma ■ da Milano per New York. E una volta negli Stati Uniti, con Delta potrete visitare più di 250 città americane. Convenientemente ■ comodamente.

Per prenotazioni o informazioni rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggio oppure chiamate Delta: a Roma al 4773, a Milano al 66803500, oppure al Numero Verde 167 864114. Nessun'altra linea aerea vi dà l'America come Delta Air Lines.

DELTA AIR LINES

©1993 Delta Air Lines, Inc.

Romano Prodi da Bonn manda a dire: le dismissioni non si possono fermare

Sme addio, Mario Artali si dimette

Banchieri, coop, partiti: tutti sparano su Cirio

. La vecchia Sme svanisce. Adesso se anche Mario Artali. Ieri si è dimesso l'amministratore delegato della finanziaria alimentare dell'Iri, a meglio di ciò che resta della finanziaria dopo la privatizzazione di due parti (l'Italgel ceduta alla Nestlè e la Cirio-Bertolli-De Rica aggiudicata alla Fisvi). «Considero conclusa la mia esperienza» ha dichiarato Artali vinto di facilitare in questo modo la cessione della parte rimanente della Sme formata dalla Gs e dall'Autogrill, cioè grande distribuzione e ristorazione.

Sme: si prepara il nuovo - Artoli ha giudicato «corrimettere il mandato, consentendo tra l'altro ai futuri acquirenti di determinare più liberamente ruoli e strutture societarie». Come reso noto al Senato dal presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, sta predisponendo una nuova gara per mettere sul mercato la Sme, dopo che le offerte presentate con la prima procedura si sono rivelate inadeguate. E' prevista l'accelerazione della vendita; la dimostra la decisione di dividere i poteri attribuiti ad Artali fra il presidente Giancarlo Elia Valori e il direttore generale Antonio Vanoli senza nominare un nuovo amministratore delegato. Artali lascia un gruppo che vanta risultati in crescita ed è buona salute miliardi utile nel primo semestre).

Cbd: si cammina fra i dubbi - «C'è qualche rischio» nel piano di acquisizione della Cirio-Bertolli-De Rica da parte della Fisvi secondo il presidente della Confcooperative Luigi Marino. L'appoggio dell'organizzazione all'operazione della Fisvi, una finanziaria guidata da Savero Lamiranda, è condizionato da Marino «al controllo della società parte dei produttori agricoli e delle cooperative». Il passaggio proprietà (da formalizzare dopo l'okay dell'antitrust comunitaria) è contestato dal deputato del pds Antonio Bassolino che ha presentato un esposto in procura in cui rileva che la Fisvi dispone di un capitale di 160 miliardi e acquista aziende che ne fatturano mille. Chiarimenti chiesti anche dalla Cgil. Qualche problema per la Fisvi arriverebbe anche dal fronte bancario: pare infatti che dopo il Banco di Napoli anche altri istituti, tra cui il San Paolo di Torino, avrebbero preso la distanze dalla cordata. Il San Paolo, in particolare, avrebbe revocato il fido.

Prodi: non bisogna fermarsi. A Bonn il presidente dell'Iri ha parlato delle privatizzazioni come di un percorso obbligato non solo per l'Italia, anche per le economie degli altri Paesi occidentali: «In Europa non c'è più rapporto tra lo Stato e le imprese, come un tempo. La pubblica delle imprese danneggia questo ultimo anziché favorirlo». Prodi ha osservato che in alcuni settori, come le Ferrovie, è più difficile privatizzare, ma questo non mette in dubbio che occorre farlo «fino in fondo». Per Comit e Credit il presidente Iri ha confermato che gli operatori stranieri interessati potranno comprare al massimo il 3% a testa.

Imi, al listino in febbraio

L'assemblea approva lo statuto Ai nuovi soci un tetto del 10%

MILANO. Anche l'Imi ha innestato la marcia verso le privatizzazione attraverso Offerta pubblica di vendita, fissata per la prima decade di febbraio. Ieri l'assemblea straordinaria dell'istituto ha approvato la modifica dello statuto che pone un limite del 10% al p azionario dei singoli soci, o gruppi di appartenenza.

I soci che oltrepassano questo limite potranno votare anche con i titoli più fino, e non oltre, ottobre del 1996, e per allora dovranno aver ceduto le azioni che superano quota ammessa.

L'Offerta, che si terrà tra il 7 e il 9 febbraio, porterà sul mercato circa il 30% del capitale Imi oggi nelle mani del Tesoro. Al Tesoro, che ha rilevato recentemente il 10% che apparteneva all'Ina, rimarrà un altro 30%, da cedere entro l'autunno 1996.

Non basta, il titolo Imi quotato sia in Italia che all'estero, New York e Londra. Per New York è possibile che venga seguita la formula del collocamento attraverso Adr, ossia certificati di deposito emessi da banche statunitensi, che consentono agli investitori stranieri di acquistare i titoli entrarne materialmente in possesso.

«A scendere attraverso il collocamento la quota Tesoro» ha confermato il presidente dell'istituto Luigi Arcuti «ed essa andrà non ad azionisti privati, ma ad azionisti persone, ossia veri propri risparmiatori».

Arcuti ha poi ricordato che è stato concluso un accordo tra soci per pilotare ordinatamente il collocamento in Borsa dei titoli, ed ha anche anticipato che saranno studiate a tutela degli azionisti minoranza, ed eventuali diritti di rappresentanza degli azionisti-dipendenti.

Del resto, già oggi il regolamento dell'istituto prevede la clausola gradimento. Portata a termine l'Opv, il vincolo per smobilizzo altri pacchetti da parte di potenziali venditori scenderà a nove mesi, rispetto ad una prima ipotesi di 27 mesi.

Il consiglio dell'istituto dovrà aggiornare il bilancio consolidato sottembre, mentre prezzo del collocamento verrà fissato poco prima dell'offerta stessa, in base alla valutazione di Crédit Suisse First Boston. Così come dovrà essere stabilita la quota da riservare agli investitori stranieri.

Arcuti è apparso ieri ottimista. I dati del gruppo sono buoni, i risultati in crescita, se «il prezzo sarà buono, non ci saranno sorprese». Sui mercati finanziari, il presidente dell'Imi ha commentato: «Non sono state assunte misure per far crescere i mercati finanziari, e capisco che il momento fiscale è delicatissimo e consente indulgenze. auguro che queste misure possano essere prese il prossimo annos.

Un campagna di marketing sostegno dell'offerta è già stata presentata da Warburg. L'Imi l'ha approvata, e presto l'assegnerà a varie agenzie.

E Cariplo, che fino a pochi mesi sono aveva cercato di diventare azionista di riferimento dell'Imi? Il gruppo guidato da Roberto Mazzotta, che ha in Imi una quota pari al 6,75%, intende uscire dall'investimento, ed anzi in prospettiva si prepara ad aumentare la sua presenza fino al 10% consentito.

Oggi, dopo il Tesoro, Cariplo è infatti il maggiore singolo azionista. Vengono quindi quote minori possedute da San Paolo di Torino, altre di risparmio e assicurazioni le quali, sommate, raggiungono circa il del capitale. Infine, un 13% è in azionisti privati. (v. s.)

INTERVENTO

Tra la Borsa e le privatizzazioni il rapporto è cominciato male

NELLE pagine economiche della stampa italiana non si parla d'altro da molti mesi: delle privatizzazioni sappiamo ormai tutto, anche se finora l'unica azienda passata ai privati, neanche tutta, è stata la Sme. L'ultima disputa che ha impegnato, a tutti i livelli, politici, economisti ed imprenditori, è quella fra public company e nocciolo duro: una disputa inutile, perché bastato po' di buon comune perché fosse chiaro che ogni caso dovrà avere la sua particolare soluzione, e che quindi ogni schematizzazione non ha ragione essere. Sarebbe più opportuno, per assicurare un buon successo alle tanto attese privatizzazioni, valutare quali sono in merito le attese del mercato, cui spetta sempre la sentenza finale.

Che chiede in proposito il mercato? Tre cose soprattutto: prezzi equi, correlati quelli di aziende analoghe che tengano conto del fatto che le quote cedute, per effetto del frazionamento, trasformeranno le maggioranza in quote di minoranza; certezza che l'azienda avrà una gestione efficiente, qualsiasi metodo venga utilizzato per privatizzarla; regole chiare e rispettate da tutti.

L'impressione degli operatori, per lo meno sul terzo punto, è che il rapporto privatizzazioni - mercato è partito col piede sinistro. Le modifiche statutarie previste dai Consigli di Amministrazione di Comit e Credito sono un chiaro esempio di mancanza di rispetto per il mercato. Le due società sono quotate da decenni, e chi ha investito o disinvestito relativi titoli l'ha fatto sulla base di statuti che prevedevano l'esigenza due categorie di azioni del diritto di voto correlato alle azioni possedute, senza limitazioni che fossero quelle stabilite dalla legge sulle Opa.

Ora l'azionista di maggioranza, utilizzando una facoltà prevista da un Decreto in corso di conversione la cui legittimità costituzionale è tutta da verificare, ha deciso che si cambia: non più due tipi di azioni praticamente uno solo, limite al diritto di voto non più del 3%. In sostanza, prima di uscire di scena, ha cambiato carte in tavola mentre la partita era in corso. Dimenticando, in questo suo comportamento da «Principe», che nell'Offerta Pubblica di Vendita tutto è ammesso e che, del pari, nessuno vieta di stabilire nuove regole di modificare le vecchie per aziende possedute al 100% o comunque non quotate; ma i cambiamenti imposti, relativi a società quotate, generano un'evidente lesione di interessi, come la Borsa non ha mancato di evidenziare subito. Per l'ennesima volta gli investitori stranieri hanno avuto la conferma che da noi l'unica certa è l'incertezza delle regole e che il nostro mercato un ricco territorio per le scorribande ma un terreno infido per investimenti stabili.

Nel mese che ci separa dalle assemblee delle due banche dell'Iri c'è ancora tempo per rimediare ai guasti, ripristinando vecchie regole o quanto meno attenuandone gli effetti distorsivi. Il mercato italiano, con un listino così povero di buone società, ha la necessità che le privatizzazioni marcino spedite con successo. Ma anche lo Stato e gli Enti hanno bisogno di un mercato amico fiducioso. Per entrambi un buon rapporto iniziale è indispensabile premessa per il successo di un evento storico.

Renzo Giubergia

presidente della società di gestione di fondi comuni Sogersel

Dopo le perdite

A novembre l'Enichem ricapitalizza

VENEZIA. «Con l'Eni stiamo dimostrando le ragioni per le quali si sono prodotte le perdite in Enichem e contiamo di riuscirci per poter procedere, l'autorizzazione della Cee, durante l'assemblea convocata per il 15 novembre alla parziale ricostituzione del capitale sociale». Lo ha detto Luigi Patron, amministratore delegato di Enichem, Venezia per sottoscrivere l'atto di nascita del parco scientifico e tecnologico sul Veneto.

In merito alle tensioni che si manifestano in questi giorni negli stabilimenti del gruppo, Patron ha distinto le ristrutturazioni, che prevedono delle chiusure di impianti, da quelle che sono le operazioni di recupero di efficienza normali nel settore chimico. «A Marghera abbiamo tutte e due le situazioni: la chiusura dell'agricoltura ed i recuperi di efficienza per produrre più e meglio a costi più bassi». Per Porto Marghera «si stanno attivando - ha detto Patron - tutti gli ammortizzatori sociali e i reinvestimenti».

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bandi gare

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) Torino indice le seguenti gare:

1) Gara a procedura n. 6/93
Fornitura di scomparti atti a comporre quadri elettrici di media tensione per le cabine di distribuzione 22 kV/bt.
L'importo presunto è di L. 600.000.000.
E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio quale impresa costruttrice di quadri elettrici media tensione.
La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso ex art. 27, lettera b), dir. 90/531/CEE.

II) Gara a licitazione privata n. 27/93
Lavori edili di vario genere e di manutenzione suddivisi:
Lotto 1 - Impianto idrotermoelettrico La Loggia - Moncalieri, fabbricati civili ed industriali dell'AEM in Moncalieri e zone limitrofe. Importo presunto L. 1.120.000.000
2 - Impianto idroelettrico Po/Stura-San Mauro, centrali di cogenerazione «Le Vallette» e «Mirafiori Nord», stazioni di trasformazione, fabbricati civili ed industriali dell'AEM in Torino e zone limitrofe. Importo presunto L. 1.675.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 per un importo adeguato.
La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 1, lettera a), legge 2/2/1973, n. 14.

3) Gara a licitazione privata n
Lavori di manutenzione ordinaria sulle lampade e sui corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica della Città di Torino per l'anno 1994, così suddivisi:
Lotto A - Importo presunto L. 370.000.000
Lotto B - Importo presunto L. 320.000.000
Lotto C - Importo presunto L. 210.000.000
La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 1, lettera a), legge 2/2/1973, n. 14.

Gli di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti al competenti uffici (tel. 011/5546.516/517).
Le richieste d'invito - una per ogni gara - redatte su carta legale documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - via Bertola, 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore del giorno 25 novembre 1993.

IL COMMISSARIO prof. Ing. Giovanni Dal Tin
IL DIRETTORE GENERALE dr. arch. Giovanni

Azionaria per la Condotta Acque Potabili p.A.

SEDE TORINO CORSO RE UMBERTO 8 86 - TEL
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.120.643.500 INT.VERS.
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO N. 81/1863 SOC.
ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N.

RELAZIONE SEMESTRALE 1993

In ottemperanza alle disposizioni CONSOB e ai sensi dell'art. 2429 bis del Codice Civile, si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel primo semestre 1993 è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la Legale della Società a presso tutte le Sedi del Consiglio Borsa.

Acque Potabili

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DIMENTALE I. ALTANA

Via Bologna 148 - 10154 TORINO - Tel. 011/26851 - Telefax 011/2487770

Avviso per estratto

Questo Istituto ha indetto licitazione privata (procedura ristretta accelerata) ai sensi dei decreti legislativi 24/7/1992, n. 358 secondo il sistema indicato nell'art. lettera b), per la fornitura annuale, con facoltà di opzione per altri uno, di kits per ricerca ormoni sessuali endogeni con metodica RIA, in lotti con i seguenti importi presunti annui (IVA esclusa):

1 - n. 12.000 tubi per 17-beta estradiolo	L. 52.500.000
2 - n. 11.000 tubi per progesterone	L. 45.980.000
3 - n. 10.000 tubi per testosterone	L. 41.800.000

Le ditte interessate potranno presentare domanda partecipazione entro le ore 12 del 16/11/1993 all'indirizzo e con le previsto bando gara, tra per la pubblicazione in data 21/10/1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea alla Gazzetta della Repubblica Italiana.
Copia del bando potrà ritirata Il Dipartimento Provveditorato-economato dell'Istituto

IL PRESIDENTE dott. Antonino Romeo

TRATTATIVE LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO NELLA BANCA POPOLARE DI LECCO S.p.A.

La Banca Popolare di Novara informa che sono in corso trattative per la cessione della partecipazione di controllo nella Banca Popolare di Lecco alla Banca d'America e d'Italia (Gruppo Deutsche Bank A.G.).

Le trattative si svolgono sulla base di un prezzo massimo di L. 17.492.- per azione; si prevede che esse possano concludersi rapidamente e loro esito parti informeranno tempestivamente la CONSOB ed il pubblico.

Qualora le trattative dovessero concludersi positivamente l'operazione dovrà essere approvata dalle competenti autorità di vigilanza bancaria e di controllo delle concorrenza («anti-trust»); le relative procedure dovrebbero prevedibilmente completarsi nell'arco di 60 giorni.

Una volta ottenute le suddette autorizzazioni si darà corso al trasferimento della partecipazione di controllo ed alle verifiche contabili e gestionali per la determinazione del prezzo definitivo, farà quindi seguito la prescritta Offerta Pubblica di Acquisto.

Analogo comunicato viene emanato dall'acquirente.

Novara, 26 ottobre 1993

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e centrale in Novara - Registro Società Tribunale di Novara n. 1 - Capitale al 31.12.1992 L. 65.165.455.000 - Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.803.749.290.874 - Fondo per Rischi Bancari Generali L. 250.000.000.000 - Iscritti all'Albo dei Gruppi Creditizi - Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi.

Prestito convertibile

L'Ifil riduce dal 33 al 30% la quota in Fiat

MILANO. Per raggiungere «una maggiore flessibilità finanziaria» l'Ifil ha a disposizione di un prestito obbligazionario convertibile il circa delle azioni Fiat ordinarie detenute in portafoglio. Il prestito, che sarà collocato da Mediobanca, avrà le stesse caratteristiche di quello sottoscritto dall'Ifil per l'aumento di capitale varato dalla Fiat: le obbligazioni avranno scadenza quinquennale, rendimento nominale del 2% e saranno offerte a 3750 lire . Il rapporto di conversione è alla pari. L'omissione consentirà all'Ifil di incamerare tra i e i 270 miliardi che contribuiranno a ridurre l'impegno complessivo di circa 837 miliardi destinato a sottoscrivere pro-quota l'aumento di capitale Fiat (660 mld circa) e quello dell'Ifil (177 mld circa), che dovrebbe partire il prossimo mese borsistico. Nel caso di totale conversione delle obbligazioni, quindi, la quota detenuta dall'Ifil nella Fiat scenderebbe dal 32,2 al 30% circa. (r. e. s.)

ECONOMIA FLASH

Sip Stet promosse dai «guru»

Sip e Stet prime della classe. Nei consigli per gli acquisti dati dai «guru» del settore telecomunicazioni, e riportati ieri dal «Wall Street Journal», i titoli delle due società vengono infatti indicati i più appetibili a livello mondiale.

Pirelli velocità

Le vendite dei due ultimi nati della Pirelli, i pneumatici «p200 chrono» e «p5000 Vizzola» raggiungeranno il milione di pezzi in 12 mesi, per un fatturato di circa 200 miliardi.

Saiag migliora, resta in rosso

Nel primo semestre '93 il gruppo Saiag ha ottenuto ricavi tutti consolidati pari a 185,3 miliardi, con incremento del 8% sull'analogo periodo '92. Il risultato complessivo ante imposte è però negativo per 2,3 miliardi (3,4 miliardi al 30 giugno '92).

Reale Mutua, record

La polizza vita «100% Reale» della Reale Mutua di Assicurazioni di Torino è collegata a un fondo che ha un rendimento certificato del 13,31%, interamente retrocesso agli assicurati, che la colloca fra i primi posti del mercato. Nella classifica delle prime 94 del ramo vita, la Reale Mutua si colloca al 13° posto.

Valle presidente Anig

Silvano Valle, anni, amministratore delegato attività operative dell'Italgas, è il nuovo presidente dell'Anig, Associazione nazionale industriali del gas, che raggruppa 160 aziende con oltre 11 mila dipendenti. Vice sono stati eletti Cristina Crotti, Stefano Garilli e Mario Lorenzo.

PROVINCIA DI TORINO

Presentazione candidature per nomine e designazioni rappresentanti della Provincia Torino

Ai sensi dell'art del Regolamento per le nomine, si rende noto l'elenco delle nomine e designazioni, effettuarsi corso l'anno 1993, negli organi di amministrazione e/o controllo degli enti di seguito indicati:
a) **Centro Agro-Alimentare-Torino S.p.A.** 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
b) **Colonia Profilattica «Napoleone Laumann» di Rivoli.** 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
c) **Comitato di difesa fanciulli.** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo.
d) **Consorzio per gli insediamenti produttivi Canavese.** 2 rappresentanti nel Consiglio Direttivo.
e) **E.C. Bic Piemonte S.p.A.** 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
f) **Ente Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese.** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo
g) **Ente di Gestione Parco Regionale La Mandria e dei Parchi e Riserve Naturali delle Valli di Lanzo.** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo.
h) **Finpiemonte S.p.A.** 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
i) **Fondazione «Centro di Studi pensiero politico» Luigi Firpo.** 1 Sindaco effettivo nel Collegio dei Revisori dei Conti.
l) **Fondazione «I.S.I.» Istituto per l'Interscambio Scientifico.** 1 Sindaco supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti
m) **Istituto «Giacinto Pacchiotti» di** 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
n) **Osservatorio Genetica Animale.** 1 Sindaco effettivo nel Collegio dei Sindaci.
o) **Politecnico Torino.** 1 rappresentante nel Senato Accademico.
p) **Scuola teorico pratica di Agricoltura «Malva Liborio Arnaldi Virginia».** 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo.
q) **Società patrocinio per i dimessi dagli ospedali psichiatrici di Torino.** 2 rappresentanti nel Consiglio Direttivo.
r) **Università degli Studi di Torino.** 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
A norma del regolamento possono presentare proposte di candidature: gli ordini professionali, le associazioni ed enti vari con sede nella provincia di Torino, nonché i singoli
Le candidature di sopra devono essere presentate **dal 29 ottobre 29 novembre 1993** presso l'Ufficio Nomine dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria, - Torino).
La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita Commissione in base agli elementi risultanti dal curriculum ai fini dell'accertamento della professionalità corrispondente all'incarico da ricoprire.
Copia dei modelli domanda, nonché gli statuti degli enti, le norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia, sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine. (Per informazioni tel. 5756/2235).

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI Torino

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare 294/88 promossa da S.R.L. Helvetia Finanziaria contro **SANFILIPPO Pietro** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto vendita con incanto per il giorno 2/12/1993 alle ore 11.00 seguenti beni
Lotto unico
In Torino strada del Drosso n. 140/8: al piano terreno un ampio locale servizio igienico con disimpegno per mq circa; al p. interrato locale uso deposito e laboratorio di mq 56 circa.
Prezzo base L. 120.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/11/1993, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia Torino intestato al «Cassiere provinciale PP TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Gaggino Poli

[illegible]

San Paolo Brescia 2290; Cassa Risparmio Bologna 24 500-24 800; BAI 13 000; San Germano San Pressino 159 000-160 000; Cofind priv 148; Italia 1470; Nordania 250; Electrolux 47 600-48 700

WARRANT: Parmalat 1360-1400; Tripovich a 155-160; Tripovich b 105; Alleanza risparmio 1785-1810; Gab risparmio 4.5-10; Italia 8

LE [illegible]

Amsterdam (Cbs ond) 1133,80 (+1,48%); Bruxelles (Bel-20) 1370,51 (-0,12%); Francoforte (Dax) 2043,05 (-0,75%); Hong Kong (Hang Seng) 8903,20 (-1,28%); Londra (Ft-Se 100) 3154,30 (-0,35%); Madrid (Generale) 303,81 (+1,09%); Parigi (Cac 40) 2192,02 (-0,84%); Sydney (Gerritalia) 2068,30 (-0,67%); Tokyo (Nikkei) 19636,78 (+0,92%); Zurigo (Swiss Market) 2715,90 (-0,59%); New York (Dow Jones) 3564,66 (-0,21%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			

ORO: CHIUSURE

[illegible]		

I CAMBI DELLE VALUTE

	Ufficiali	
	Denaro	Cartacei
Dollaro USA	1625,20	1630,00
[illegible]	1803,05	1842,55
[illegible]	958,25	962,40
[illegible]	277,45	278,05
[illegible]	3144,40	3190,10
[illegible]	967,70	1006,60
[illegible]	84,174	84,354
[illegible]	1315,6	1320,6
[illegible]	240,47	278,90
[illegible]	2786,01	2797,11
[illegible]	9,231	9,354
[illegible]	1479,24	1525,00
[illegible]	1295,11	1693,84
[illegible]	1131,67	1136,61
[illegible]	822,16	831,10
[illegible]	700,20	1000,50
[illegible]	1223,10	1233,70
[illegible]	4084,00	4085,37

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]							
[illegible]							

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazione	
[illegible]	99350	0,50
[illegible]	5200	0,00
[illegible]	15750	0,39
[illegible]	14000	0,43
[illegible]	15850	0,00
[illegible]	48500	1,04
[illegible]	7100	0,21
[illegible]	101500	0,50
[illegible]	9800	0,51
[illegible]	5800	—
[illegible]	11000	-1,79
[illegible]	150,50	0,17
[illegible]	4720	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	35800	2,60
[illegible]	17300	2,23
[illegible]	537000	-0,19
[illegible]	199	-1,00
[illegible]	197	-0,50
[illegible]	15500	0,65
[illegible]	13250	0,00
[illegible]	4910	-0,41
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	24950	0,51
[illegible]	53	-1,85
[illegible]	4350	0,00
[illegible]	11	—
[illegible]	11945	-0,51
[illegible]	4634	0,02
[illegible]	11	—
[illegible]	79	1,28
[illegible]	13250	0,00
[illegible]	2150	4,17
[illegible]	1405	2,93
[illegible]	2150	-0,83
[illegible]	11	—

Elaborazione dati della Borsa
con sistema Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 27-10-93

Titolo	Milano	Titolo	Milano	Titolo	Milano	Titolo	Milano	Titolo	Milano	Titolo	Milano
[illegible]											

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-10-93

Quantità rappresentate dalle unità della seduta precedente

Azione	Ultimo Milano	Diff. %	Compenso mese	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Valore Lavoro
[illegible]							

Indice

Indice	Ultimo	Diff. %	Compenso mese	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Valore Lavoro
[illegible]							

A ZERBINI DOPATO STOP DI 4 ANNI

ROMA. La Commissione Giudicante della Fidal si è riunita ieri e ha squalificato per 4 anni Luciano Zerbini (foto) ritenuto «responsabile dell'infrazione disciplinare a lui ascritta a seguito dei risultati positivi delle operazioni di controllo antidoping effettuate l'8 agosto a Schio».

«AGO» IN MOTO PER UN GIORNO

MISANO. Giacomo Agostini (foto) è tornato in sella per provare la Cagiva 550 Grand Prix sul circuito di Misano. «Ago» ha compiuto una decina di giri, il migliore dei quali in 2'10". Il 5 settembre nel Gp d'Italia il miglior tempo era stato di Doohan in 1'34"289 (media km/h 155,013).

OGGI IN TV

13,00	Tmc Sport	20,25	**Calcio.** Sedicesimi di Coppa Italia: Torino-Ascoli
15,45	**Bocce.** Campionato italiano	20,30	Tg1 Sport
16,00	**Ciclismo.** Tga bici o bike	22,30	**Calcio.** La fabbrica del gol
16,20	**Rugby.** Mischia o mêlée	22,30	**Basket.** Primo turno Eurolub 1993-94: Real Madrid-Benetton (differita)
16,40	**Pallavolo.** Torneo femminile «Città di Sanremo»	23,20	E' quasi gol
17,00	**Calcio.** Speciale Coppa Italia	23,30	**Calcio.** Settimana gol - rubrica di calcio internazionale
17,20	Derby	23,35	**Basket.** Eurolub: Buckler Bologna-Cibona Zagabria
17,55	Studio sport	23,45	+ 2 news
18,20	Sportsera	23,50	**Calcio.** Sheffield U.-Sheff. W. (r.)
18,50	Tg3 Sport	0,15	Studio sport
19,30	**Calcio.** La fabbrica del gol		
20,00	**Pallanuoto.** Test preolimpico		

Tmc · Raitre · Raitre · Raitre · Raitre · Raitre · Italia1 · Raidue · Raitre · Telo + 2 · Tmc · Raiuno · Raitre · Telo + 2 · Tmc · Raitre · Telo + 2 · Telo + 2 · Italia1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 28 Ottobre 1993 31

Bianconeri eliminati in Coppa Italia: a Venezia subiscono due dei quattro gol dal dischetto

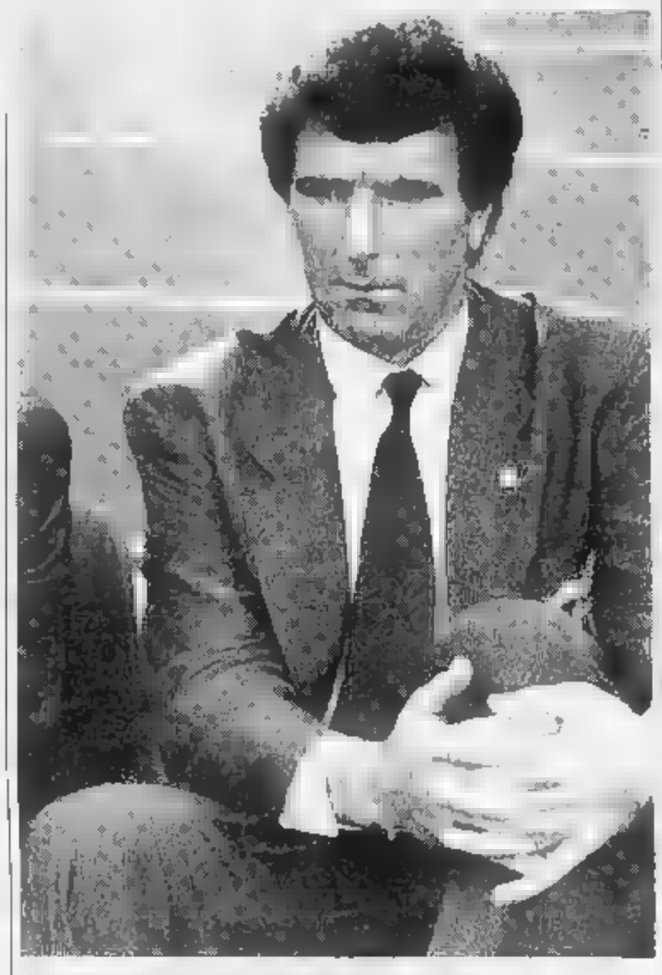
Stavolta la Juve paga il conto dei rigori

Cadono anche la Lazio e il Napoli

La rete dello 0-1 segnata da Marocchi ha illuso troppo presto la Juve

2° TURNO: STASERA IL TURNO

2° TURNO (5-10/27-10)		3° TURNO (1-12/15-12)	QUARTI (5-1-94/26-1)	SEMIFINALI (9-2/23-2)	FINALI (6-4/20-4)
MILAN	3 1	MILAN			
VICENZA	0 1				
PIACENZA	3 0	PIACENZA			
PERUGIA	1 1				
ATALANTA	2 4	ATALANTA			
COSENZA	0 2				
TORINO	3	Oggi			
ASCOLI	1				
NAPOLI	0 2	ANCONA			
ANCONA	0 3				
LAZIO	0 0	AVELLINO			
AVELLINO	2 0				
REGGIANA	0 0				
FIORENTINA	1 0				
JUVENTUS	1 3	VENEZIA			
VENEZIA	1 4				
PARMA	2 2	ROMA			
PALERMO	0 0				
CREMONESE	2 0	BRESCIA			
BRESCIA	2 2				
CAGLIARI	1 0	CESENA			
CESENA	1 1				
FOGGIA	2 4	FOGGIA			
TRIESTINA	2 0				
ROMA	1 1	ROMA			
PADOVA	1 0				
SAMPDORIA	0 3	SAMPDORIA			
PISA	0 1				
LECCE	0 3	UDINESE			
UDINESE	2 2				
INTER	2				
LUCCHESE	0				



Sfuma per Zoff e la Lazio il primo traguardo importante

SPERDUTI TRA S. SIRO E S. ELENA

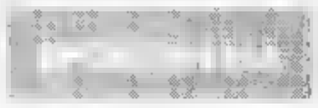
LASCIA suare i Santi: S. Siro a S. Elena in tre giorni la Juventus è passata dalla possibile leadership del campionato all'eliminazione dalla Coppa Italia, che significa abortire da dei tre traguardi tradizionali di ogni grande club che si rispetta. Fuori al secondo turno, cioè alla prima occasione, dal momento che i bianconeri erano stati esentati dalla tornata di avvio. Fuori per mano di una squadra di serie B, il Venezia, che s'è fatta conoscere per i balletti sulla sua panchina più che per i risultati. Fuori per rigore in più, quasi la nemesi delle polemiche nate nelle scorse ore con Milan. Immaginiamo i sorrisi a tutti denti in casa rossonera: chi di rigori ferisce...

Gli inguaribili juventini odeaso diranno che non è un male aver sfrondato di impegno gravoso la stagione più affollata degli ultimi anni; udosso - diranno - la Signora potrà concentrarsi sulla corsa allo scudetto che fallisce sette anni che è il vero obiettivo. «Trapattoni mi ringrazierà per questo rigore sbagliato perchè potremo puntare tutto sulle Coppe», disse Vialli un anno fa dopo il penalty fallito Torino contro il Milan, che escluse la Juve da ogni ambizione sul campionato. In effetti la profezia si avverò. oggi la situazione è diversa.

Rifarsi considerazioni così utilitaristiche ricorda la vecchia favola delle volpe e l'uva. Perchè l'esclusione della Juve dalla Coppa Italia (che nelle ultime due stagioni l'aveva vista arrivare in finale e in semifinale) è un fatto grave per l'immagine per le finanze della ciata: una perdita secca di alcuni miliardi, una botta al nuovo entusiasmo costruito faticosamente dopo i dubbi dell'estate. Boniperti è passato dalla baldanza aggressiva del dopo S. ro alla delusione. Immaginiamo che non drammatizzerà, ma che si farà sentire: la sconfitta di Venezia figlia della partita svagata colpevole di due setti- fa a Torino.

La Juve si ridimensiona (al momento) per questo. Semmai riflettere una volta di più sulla sua immaturità. Le partite migliori della stagione le ha giocate nei momenti difficili e contro gli avversari più stimolanti: la Samp, Foggia affrontato in una situazione psicologica delicata, il Milan, appunto. Gli impegni in apparenza più facili, dalla trasferta di Lecce a quella di Oslo, fino alla doppia sfida con il Venezia, hanno portato a un calo di tensione e risultati deludenti che sappiamo. Non è ancora vicino, ci pare, il momento atteso dal Trap di una squadra capace di reggere mentalmente agli impegni ravvicinati, senza registrare alti e bassi.

Grulla la Juve sotto i colpi plebei di Campilongo, che se Boniperti ragionasse come ai vecchi tempi adesso comprerebbe, per la regola che nessuno è più forte di chi fa gusti ai bianconeri. Cadono anche Lazio e altre 5 di A. Follie di autunno. Che si pagano. [m. a.]



Ai campionati sudamericani juniores di basket Brasile-Bolivia 207-40. I boliviani hanno detto che la colpa è di un ritardo aereo, così che sono scesi in campo con l'affanno. Visto però che la loro statura media è di 1,60, contro l'1,93 dei brasiliani, il ritardo più che dell'aereo dev'essere piuttosto di crescita.

Trap: loro più bravi

E Campilongo segna tre volte

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un grande Venezia fa piccola Juve e la caccia dalla Coppa Italia dopo rocambolesca. Incredibile partita all'ultimo respiro, con tr , un gol-fantasma e un espulso. E' finita 4-3, con tripletta di Campilongo (doppietta dal dischetto) e gol da cineteca Cerbone che hanno vanificato le reti di Marocchi, Robi Baggio (rigore) e Di Livio.

L'1-1 dell'andata avrebbe dovuto mettere in guardia la squadra Trapattoni sulle insidie della Laguna, ma quello di ieri era una lontana parente della Juve che aveva tenuto testa al Milan a S. Siro. E, pur essendosi portata per prima in vantaggio, non ha saputo gestire il risultato. «Venezia bravissima» ha ammesso il Trap.

Trascinato dal suo pubblico, il Venezia aggrediva la Juventus con la spregiudicatezza di chi vuole colmare la differenza di classe con la carica agonistica e l'entusiasmo. E Rampulla, al debutto stagionale, era subito sotto pressione: usciva piedi di Cerbone, lanciato a rete e si faceva trovare piazzato su una rovesciata dello stesso.

Un po' frastornata dal ritmo forsennato del Venezia, la Juve abbozzava una reazione e Robi Baggio, in fuori gioco rilevato dal guardalinee, impegnava Mazzantini nella prima, inutile parata. Il contropiede juventino scattava raramente: Boggiouno e Baggiodue, ben controllati da Fogli e Bortoluzzi, stentavano a entrare in partita, Marocchi doveva preoccuparsi di contenere le folate offensive di Nardini e Fortunato era inchiodato in retrovia da Petrachi. Scarsi i rifornimenti per Moeller e Ravanelli braccati da Servidei e Mariani, autentiche sanguisughe. Lo grande fatica di domenica con Milan si faceva sentire, e pesavano le di Kohler, infortunato, di Conte bisognoso di turno di riposo.

Il pressing del Venezia era soffocante nella prima mezz'ora. Un colpo di testa alto di poco di Campilongo e un sinistro sopra la traversa di Bortoluzzi tonevano in allarme Rampulla. Ma al 31' dominio veneziano interrotto da un grosso brivido per Mazzantini. portiere respingeva un sinistraccio di Dino Baggio e poi veniva graziato da Ravanelli che sbagliava di testa.

Il pallone tornava a danzare pericolosamente nell'area juventina e al 37' Julio Cesar, tra i migliori in campo, intercettava la mano un cross di Nardini che invocava rigore. L'arbitro Ceccarini optava per l'involontarietà. E, proprio allo scadere del tempo, il gol-beffa di Marocchi. Punizione Robi Baggio per Torricelli, cross, respinta di un difensore e gran sinistro di Marocchi.

In apertura di ripresa, il Venezia riacciuffava la Juventus (47'). Su corner di Poggi, Campilongo schiacciava di testa Rampulla parava. Al di qua o al di là della linea di porta? Per Ceccarini era tutto regolare. Il guardalinee, invece, indicava il centrocampo. E l'arbitro convalidava il punto.

Anche con Galia al posto di Di Baggio, la Juve continuava a subire. E al 70' il Venezia si portava in vantaggio con Campilongo su rigore da Ceccarini per un fallo di Fortunato su Petrachi. Sul destro di Robi Baggio capitava il pallone-qualificazione il fantasista angolava troppo il tiro e il pallone sfi il montante (72').

Mazzantini capitolava su rigore (77') assegnato per un fallo di Mariani ai danni di Moeller: il portiere intuiva il tiro di Robi Baggio e respingeva sul palo il pallone rotolava in rete. E, ancora dischetto, il gol che ribaltava la situazione in favore del Venezia. Galia atterrava in area Bortoluzzi: penalty che Campilongo trasformava.

Sullo slancio arrivava il poker veneziano (87') al termine della più bella azione: cross di Petrachi, testa di Bortoluzzi e sforbiciata di Cerbone. Quando sembrava fatta, Di Livio riaccendeva la speranza bianconero (89') anticipando Bosaglia, subentrato all'infortunato Mazzantini. Bortoluzzi veniva espulso per somma di ammonizioni. Bosaglia neutralizzava un tiro di Galia e nel cielo Venezia si alzavano le note trionfali dell'Aida.

Bruno Bernardi

JUVE: **3-4**

Venezia: Mazzantini (82' Bosaglia), Tomasoni, Poggi, Bortoluzzi, Servidei, Mariani, Petrachi, Fogli, Campilongo, Nardini, Cerbone. **Juve:** Rampulla, Torricelli, Fortunato, D. Baggio (46' Galia), Porrini, J. Cesar, Di Livio, Marocchi, Ravanelli, R. Baggio, Moeller. **Arb.:** Ceccarini. **Reti:** 45' Marocchi, 47' Campilongo, 70' e 82' Campilongo (rig.), 77' R. Baggio (r.), 87' Cerbone, 89' Di Livio. **Esp.:** 92' Bortoluzzi.

Zoff, che serataccia

Dall'Avellino lezione di cuore

AVELLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Bravo all'Avellino dal cuore grande grande. Che vergogna la Lazio, che crolla sul primo obiettivo. La Coppa Italia è sfumata. Cragnotti si farà, giustamente sentire. A risollevare i laziali c'è l'arrivo Boksic: domenica, si presenterà all'Olimpico. Da spettatore. Per i suoi gol dovrà aspettare novembre.

Curve stracolme. Alla qualificazione credono però solo gli ultras, le tribune o semivuote. La Lazio parte dall'incredibile 0-2 dell'andata, eppure Zoff non promette le tre punte quasi promesse, anche se deve rinunciare a Di Mauro che non ha superato il test del mattino, dà il 10 a Sclosa. Subito all'attacco, diceva Zoff. In realtà è l'Avellino che parte tutto gas, con tutti i suoi limiti ovviamente. Palle svirgolate, rilanci alla cieca tanto correre. C'è Bertuccelli, match winner dell'andata, frenetico ad ogni rilancio appena decente.

Però al primo affondo biancazzurro, dopo quattro minuti, Bergodi si alza in mischia, schiaccia Scognamiglio, e segna. L'arbitro non abbocca e annulla. Spingono un po' di più i laziali, l'Avellino barcolla, resiste con il gran cuore. Bertuccelli, ogni volta che tocca la palla dà i brividi a Marchegiani. Sull'altro fronte Signori fa impazzire Carannante, ammonito già al quarto d'ora.

Piano piano il controcampo biancazzurro prende quota, Negretti comunque in venticinque minuti non compie una parata. Sclosa corre come se avesse uno zaino pesantissimo sulle spalle. Si impegna, la velocità resta quella della lumaca. Winter si vede poco, De Paola e Di Matteo tengono a galla la barca. Fuser è un vantaggio per l'Avellino. Signori quando acatta viene inesorabilmente steso. Insomma l'avvio è grigio. E i tifosi irpini perdono la testa quando Bertuccelli fa passare la palla in mezzo alle gambe Sclosa e gli gira intorno veloce come Speedy Gonzales, il topo dei cartoni animati: non importa se poi si schianta su Luzardi.

Alla mezz'ora Marchegiani supera mettendo in angolo un colpo di testa di Carannante. avvita su se stesso, il portiere laziale, per raggiungere un pallone che sembrava già in . Marchegiani poi a raccontare qualcosa a Di Matteo che riferisce a Sclosa. Tutto con grande signorilità, ma devono re parole dolci. Siamo al quarantesimo e la Lazio recita sempre la parte bella addormentata. Marchegiani risolve in uscita un paio di situazioni che potrebbero diventare pericolose. Meno male, perchè gli altri giocano a «ciapa ». Gli irpini invece si moltiplicano. Quando arriva il pallone il primo lo controlla male, il secondo lo rimette a terra, il terzo infine rinvia. Tutto a velocità tripla. La Lazio guarda. Marcolin alla scadere mette il turbo, il cross trova Casiraghi: capocciata alta. Cesari manda tutti negli spogliatoi. Irpini felici, laziali certamente no. Ora la società deve sperare che Zoff trovi le parole giuste per risvegliare i dormienti. Ci sono solo 45 minuti per rimontare due gol.

E la lazio riparte con la bava alla bocca. Zoff cambia Paola con il baby Iannuzzi, mette Fuser terzino, Marcolin all'ala, Sclosa centrale. L'Avellino risponde correndo come la partita fosse appena cominciata. La Lazio butta la palla in area, i verdi la rilanciano lontano. E la Lazio ricomincia. Ed è Marchegiani che rimedia all'ennesima amnesia della sua difesa con un'uscita volante. Zoff cambia di nuovo: fuori Fuser e dentro Saurini. Di Somma replica inserendo altro difensore, Parisi. Sbarella la Lazio, Bertuccelli e Fresta fanno soffrire Marchegiani. La Lazio riprende l'attacco. Saurini prova lo sfondamento, invano, il terzo dribbling gli è fatale. E Bertuccelli rifugge imprendibile. Luzardi, ultimo mmo, perde la gara in velocità e allora abbranca l'avversario. Espulso. Lazio in dieci e venticinque minuti dalla fine. Gli ultras irpini si esibiscono nella «ola». Signori vaga a centrocampo per recuperare qualche pallone. Su calcio di punizione proprio Signori indovina l'angolo basso, Negretti si allunga fino all'impossibile e mette in agolo. Addio Lazio.

Piero Serantoni

LAZIO: **0-0**

Avellino: Negretti, Carannante, Scognamiglio, Fonte, Parlato, Marco, Riccio, Morasco, Fresta, Dalla Costa (55' Parisi), Bertuccelli. **Lazio:** Marchegiani, Bergodi, Marcolin, De Paola (46' Iannuzzi), Luzardi, Di Matteo, Fuser (65' Saurini), Winter, Casiraghi, Sclosa, Signori. **Arbitro:** Cesari. **Espulso:** 65' Luzardi. **Ammoniti:** 14' Carannante, 32' Marcolin, 45' Casiraghi, 70' Sclosa, 76' Fonte.

Coppa Italia: dopo il Genoa, escono di scena altre sette formazioni di A

Il Napoli si sveglia in ritardo

Milan, Foggia e Parma ok

Tante vittime illustri in questo secondo turno di Coppa Italia. Oltre a Juventus e Lazio, fuori anche Napoli, Cremonese e Cagliari. Doveva necessariamente scendere una squadra di A il confronto tra Lecce e Udinese: è toccato ai pugliesi lasciare il torneo a favore dei bianconeri friulani. Passa, come previsto, la Fiorentina nei confronti di un'altra formazione del massimo torneo, la Reggiana.

Vicenza-Milan 1-1. Veneti inizialmente più motivati di un Milan in campo un solo straniero: Savicevic. Difesa imperniata Maldini libero più Panucci, Galli Nava. Massaro unica punta. Primo tempo tutto del Vicenza che in un paio di occasioni ha sfiorato la marcatura. Poi, nella ripresa, proprio Savicevic (54') ha portato in vantaggio il Milan già forte del 3-0 ottenuto all'andata. Al 72' ha pareggiato Civeriati.

Cremonese-Brescia 0-2. Sorpresa allo Zini, dopo il 2-2 dell'andata che sembrava favorire la squadra di Simoni. Invece la formazione di Lucescu ha fatto il colpaccio. Reti di Neri (51') e Hagi (63'). Partita dura e nervosa. Espulsi Dezotti (67') per proteste, Maspero (85') per e il bresciano Baronchelli (90') per fallo sull'ultimo uomo.

Ancona-Napoli 3-2. Sono stati Gadda (10') e Agostini con doppietta (20' e 61') a dare alla formazione di Guerini la vittoria e la qualificazione su un Napoli che ha sottovalutato gli avversari nonostante lo 0-0 dell'andata. Grazie a Caruso (72') e a un'autorete di Mezzarano (87') il Napoli ha chiuso con dignità, ma è fuori. Espulso Corradini (90').

Cesena-Cagliari 1-0. Hubner ha dato ai romagnoli al 43' il gol qualificazione (1-1 al Sant'Elia) contro una squadra sarda irriconoscibile. Giorgi si è affidato ai giovani, lasciando a riposo i titolari in vista del match di campionato con il Toro. E ha pagato con l'eliminazione.

Lecce-Udinese 3-2. Avvio e gran finale pugliese, ma qualificazione dei friulani (2-0 all'andata). Gerson ha colpito l'incrocio dei pali al 19' e Desideri ha salvato sulla linea al 24'. La squadra di Fedele è andata in gol con Pittana (37') e Biagioni (39'). Nella ripresa, al 50', ha accorciato le distanze Russo. Poi Melchiori ha pareggiato al 62' punizione. Dopo palo dell'udinese Delvecchio, gol vittoria Ceramicola al 79' su rigore.

Palermo-Parma 0-2. La neo capolista del campionato ha subito messo al sicuro la qualificazione (peraltro non in dubbio dopo il 2-0 del Tardini) mandando a segno i suoi due stranieri d'attacco. Già al 10' gol di Brolin, al 17' ha raddoppiato Asprilla.

Roma-Padova 1-0. Giallorossi fischiati dai 15 mila presenti all'Olimpico. La formazione veneta ha giocato meglio nel primo tempo, poi è stata battuta 74' da una rete di Piacentini.

Triestina-Foggia 0-4. Bianchini ha realizzato al 9' per i pugliesi. Espulso al 87' il rossonero Sciacca per doppia ammonizione. dopo l'espulsione di Terracciano a inizio ripresa, squadra di Zeman dilagata con altri tre gol segnati da Stroppa (80' rigore), Roy (73') e Biagio (77').

Atalanta-Cosenza 4-2. Ha aperto le marcature Sauzée (15') e al 25' ha raddoppiato Codispoti. Quindi Ganz al 39' ha arrotondato il punteggio. Cosenza (già sconfitto 2-0 in Calabria), ha accorciato le distanze con Maiellaro (40'). Ma sempre Ganz ha realizzato il quarto gol per i nerazzurri al 44'. Nella ripresa, infine, autorete del nerazzurro Codispoti (58').

Reggiana-Fiorentina 0-0. Partita emozioni, il 3-0 subito nel primo incontro era risultato troppo pesante perchè la Reggiana potesse sperare di rimontare.

Perugia-Piacenza 1-0. Gol partita di Cornacchini. Poco per ribaltare il 3-1 ottenuto dalla squadra di Cagni all'andata. Proteste per due presunti rigori negati Perugia finale.

Faustino Asprilla a bersaglio nel successo del Parma a Palermo

Inter, due gol tra i fischi

Battuta a fatica la Lucchese Reti di Battistini e Bergkamp

MILANO. La solita Inter del mercoledì. Spenta, lenta e disordinata la settimana scorsa contro l'Apollon in Coppa Uefa, ma in grado di rifilare due gol alla Lucchese e di ipotecare la qualificazione.

Per l'occasione Bagnoli presenta un'Inter rimaneggiata perché dove fare a meno anche di Jonk, bloccato poche ore prima della gara da una infiammazione al ginocchio sinistro, che va in tribuna assieme allo squalificato Bergomi. E Shalimov, reduce dall'amichevole disputata martedì dalla nazionale russa in Polonia, resta in panchina fin verso la fine della gara

Così c'è Massimo Paganin terzino destro e il sempre convalescente Bianchi in mediana di fianco a Manicone. Mentre Fontolan, schierato sulla sinistra, funge da seconda punta di fianco a Sosa e Bergkamp, bravo soltanto nella ripresa, può stare più indietro, nella posizione a lui più congeniale. Bianchi rimane in campo solo un'ora, poi viene rilevato da Ferri che fa così il suo esordio ufficiale dopo il lungo infortunio capitatogli nel febbraio scorso. Anche la Lucchese non è in formazione completa e perde di più alla mezz'ora perde Paci, toccato duro, che viene rilevato da Pistolla.

Presenti molti addetti lavori compreso il c.t. Sacchi, la «spia» rossonera Balestro e l'ex milanista Jordan, ma pochi paganti solo 3.524 per un incasso di 83.520.000. Pochi, ma rumorosi, visto che fischiano e protestano per i continui errori. I nerazzurri partono di gran carriera e nei primi minuti impegnano severamente la Lucchese. Ma buone intenzioni e la voglia durano solo un quarto d'ora, poi l'Inter si spegne, e si risveglia verso la fine del tempo quando i toscani la impegnano con punizione di Costi che l'accola, ex interista, da buonissima posizione devia sul fondo.

All'inizio del secondo tempo l'Inter passa in vantaggio con Battistini che all'8' mette di testa in rete un corner di Sosa. Il raddoppio su rigore di Bergkamp, per atterramento in area di Massimo Paganin ad opera portiere Quironi in uscita disperata su lancio di Bergkamp.

Nino Sormani

Samp, ma quanta fatica

I blucerchiati passano a Pisa soltanto dopo i calci di rigore

PISA. I tempi regolamentari non bastano, tra e Samp si va ai supplementari, ma nessuno riesce a segnare. Così decide la lotterie dei calci di rigore: e in extremis riesce a farcela la Samp (3-1), ma quanta fatica.

Eriksson lascia in panchina Gullit e Mancini e lancia nel primo tempo una Samp farcita di ipogari, meno fantasiosa e più operaia. Il Pisa esibisce in tribuna il suo presidente Anconetani torna per la prima volta allo stadio dopo l'incidente all'occhio. Ha una benda, ma non riusciva più ad aspettare e ha scelto il giorno del suo 71° compleanno per riprendere il suo posto.

Il suo Pisa vuole fargli un regalo: per questo azzanna la Samp con un'aggressività inusuata, alla ricerca di un risultato di prestigio che consoli delle magre in campionato. Il primo tempo in effetti è tutto di marca nerazzurra: gioco brillante, poco spazio concesso agli avversari che appaiono disorientati e confusionari, incursioni pericolose sotto la porta di Pagliuca. I soli sussulti doriani sono firmati Lombardo. Davvero poca roba e si pensa che questa squadra ha delle ambizioni di scudetto.

Che Eriksson sia preoccupato lo si capisce dal fatto che all'inizio della ripresa toglie un difensore, Marco Rossi, per buttare nella mischia Gullit, schierato seconda punta a fianco di Bertarelli (Platt retrocede a centrocampo e Serena si sposta a sinistra) col compito di affilare i coltelli doriani e affondarli nella difesa pisana. Il suo ingresso la scossa alla Samp, subito vicina al gol con Bertarelli (parata-miracolo di Lazzarini) e Lombardo. Ma è soltanto fiammata, perché il Pisa conferma di non volersi arrendere, si butta su ogni pallone, soffoca sul nascere ogni azione avversaria. E per i doriani la serata si complica, colpa anche di Bertarelli che per due volte, al 69' e al 75', sbaglia le più facili delle occasioni. Ovvio che, in questo modo, si finisce ai tempi supplementari: proprio all'inizio del primo, una grande parata di Lazzarini su tiro di Jugovic salva il Pisa.

Ma poi i toscani cedono ai rigori. Per la Samp segnano Platt, Vierchowod ed Evani, per il Pisa riesce a realizzare soltanto Farris. Samp promossa. **[b. c.]**

Alle qualificazioni asiatiche in Qatar

Dure accuse dell'Iraq «E' un complotto Usa»

«L'America e la Fifa ci boicottano» Oggi la sfida decisiva col Giappone

MANAMA. Ritmato dal grido di «complotto, complotto» si è svolto e si è concluso, dopo un'intera nottata, il summit di Manama (Qatar) tra il presidente della federazione calcistica dell'Iraq Oudai Hussein, figlio di Saddam, e i suoi collaboratori. Quale complotto? Semplice. Oudai Hussein e soci hanno accusato il governo degli Stati Uniti di tramare, in combutta con la Fifa, affinchè la nazionale dell'Iraq, impegnata nelle finali delle eliminatorie asiatiche in corso a Doha, si qualifichi per i Mondiali Usa '94. La certezza complotto è venuta dalla decisione della Fifa di squalificare l'attaccante iracheno Habib Jaafar, espulso venerdì scorso durante la partita contro l'Iran. Già escluso dalla gara di domenica l'Arabia Saudita, Jaafar (due turni è la punizione) dovrà saltare anche la sfida di oggi contro il Giappone che, guarda caso, sarebbe squadra più simpatica alla federazione internazionale.

Saddam Hussein

Nel comunicato che ha fatto seguito alla riunione Manama, è divulgato dalla televisione di Baghdad, si legge che la squalifica di Jaafar è l'ultimo di molti dispetti contro il calcio iracheno che farà tutto il possibile per alzare i vessilli a Usa '94.

Le proteste dei dirigenti calcistici dell'Iraq sono state riprese da moltissimi giornali dell'area araba. Il quotidiano del Qatar Al-Arab, ad esempio, scrive: «Una minaccia incombe sull'Iraq in caso di una sua qualificazione alla fase conclusiva dei Mondiali. La Casa Bianca e il presidente Clinton interverranno per impedire l'arrivo della nazionale irachena negli Usa». Secondo stampa kuwaitiana il presidente Clinton sta seguendo attraverso la televisione le partite di Doha e ha incaricato un gruppo lavoro di presentargli rapporto circostanziato su ogni nazionale. particolare su quella irachena. I quotidiani di di Kuwait City sono poi unanimi nel denunciare l'aggressività dei giocatori iracheni: «Proseguono in campo la guerra del Golfo».

A tutti questi sospetti ha voluto rispondere il vicepresidente del Comitato organizzatore di Usa '94 e responsabile dei servizi di sicurezza, Ed Bos, giunto domenica scorsa nel Qatar. «Consideriamo l'Iraq come una qualsiasi altra squadra», ha dichiarato, precisando che i tifosi provenienti da Baghdad gli sono sembrati «molto corretti».

Ma sulla possibilità che l'Iraq si qualifichi per Usa '94 c'è da registrare anche l'atteggiamento del Dipartimento di Stato americano, che attenderà il risultato della decisiva sfida tra iracheni e giapponesi, prima occuparsi della questione. Soltanto stasera i funzionari di Washington si chiederanno sia il caso di concedere i visti d'entrata negli Stati Uniti ai componenti della delegazione dell'Iraq. «Non possiamo fare illazioni sul futuro dei giocatori iracheni - ha detto portavoce del Dipartimento, Calvin Mitchell -. E' inutile parlarne adesso: prenderemo in esame le loro eventuali richieste di visto se e quando le riceveremo». a questo proposito va ricordato il precedente delle Universiadi di Buffalo del luglio scorso, quando il Dipartimento negò il visto alla delegazione libica, a causa delle sanzioni imposte al governo di Gheddafi in seguito all'attentato al Jumbo della Pan-Am esploso in volo sopra la Scozia nel dicembre '88.

Mentre proseguono le polemiche e le accuse, oggi a Doha vengono assegnati i due posti asiatici per il Mondiale. Tre partite concomitanti (ore 14,15 italiane) e cinque squadre ancora in lizza. Giappone e Arabia in lieve vantaggio, con punti in classifica, davanti a Iran, Iraq e Corea Sud a 4; già fuori la Corea Nord. Oltre a Giappone-Iraq, ci sono Arabia Saudita-Iran e Corea Sud-Corea Nord. In caso di parità, varranno nell'ordine: differenza reti, esito del confronto diretto e reti segnate. Nel dovesse ancora parità, spareggio il 31 ottobre. **[k. r.]**

STASERA AL DELLE ALPI E IN TIVU'

Nel posticipo di Coppa, Mondonico rilancia l'uruguaiano tempo pieno

Il Toro alla scoperta di Saralegui

E l'Ascoli ha paura di subire una raffica di gol

TORINO. gioca stasera al Delle Alpi (posticipo in diretta tv su Rai2, inizio alle 20,30) il match di ritorno di Coppa Italia tra Torino e Ascoli. I granata partono dal 3-1 ottenuto allo stadio marchigiano quindici giorni fa con doppietta di Silenzi e gol An- (Zanoncelli per i padroni di casa). Possono quindi perdere 2-0 e passare ugualmente il turno.

Ovviamente Mondonico, pur lasciando a riposo Venturin, Mussi, Sergio, Silenzi e Francescoli oltre all'infortunato Jarni, spera che chi andrà in campo, proprio per il fatto avere la possibilità di disputare finalmente una partita da titolare, trovi gli stimoli necessari per offrire spettacolo.

Tra i richiami della serata c'è l'esordio stagionale (fin dall'inizio) Saralegui. L'uruguaiano ha solo precedente titolare e sempre in Coppa Italia, un anno fa contro il Monza. Mondonico schiererà Saralegui sul fianco destro dell'attacco granata, imperniato su Aguilera e Poggi. Pa- lascerà il posto nella ripresa a Carbone, l'ex di turno. In campo anche Sinigaglia nel ruolo di esterno destro Sordo a sinistra e Delli Carri secondo centravanti. Dà forfait invece la notizia dell'ultima ora) Grosucci. Al suo posto Annoni che doveva riposare in panchina. Fra i pali Giovanni Galli disputa stasera 100ª gara di Coppa Italia.

Saralegui, un po' sorpreso dall'annuncio di Mondonico, afferma: «Spero di dimostrare quanto sono bravo, ma non serve parlare prima, aspetto la partita e poi dirò la mia. Ho disputato una ventina di incontri con la maglia della Nazionale, nel Toro non ho avuto occasione di giocare con continuità. Non bastano gli allenamenti per dimostrare quanto si vale».

Mentre Aguilera smentisce ogni possibilità di ritorno a Genova («Sognino pure i tifosi rossoblù, ma da qui non mi muovo») ecco Carbone ringraziare invece i trascorsi ascolani. Dice l'ex: «Rozzi è un presidente unico, andrebbe in campo lui al posto dei giocatori quando fa cose male. E' il primo tifoso, dal quale l'Ascoli può prescindere in nessun modo. Devo alla società marchigiana se sono qui e ho potuto inserirmi anche nell'Under 21». Carbone, che farà la ricomparsa dopo un infortunio, si gioca anche una maglia per Cagliari. Dati per sicuri Francescoli e Silenzi, Mondonico sceglierà per l'altro ruolo in attacco fra il Maradonino, Aguilera, Osio e Poggi.

Stasera prezzi vantaggiosi per i tifosi granata. I 17 mila abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione. Quelli con tessera di curva per la Maratona Nord e quelli di tribuna per il 3° anello Ovest: costo del biglietto 5 mila lire, 1000 per donne e ragazzi. Negli altri settori, 15 mila la Maratona Sud, 30 mila il 1° anello Ovest e 50 la Extra. I cancelli del settore Est non saranno aperti.

L'Ascoli scende al delle Alpi senza pretese se non quella evitare la goleada. Otto punti dopo nove partite in B hanno già lasciato un primo segno: monta la contestazione e il tecnico Orazi, che tiene a riposo i difensori Pascucci e Di Rocco e l'attaccante Spinelli, si augura che la squadra non faccia brutte figure. La diretta tv dovrebbe essere uno stimolo sia per il Torino sia per l'Ascoli.

L'uruguaiano Saralegui, 22 anni

Franco Badolato

Torino: Galli; Sinigaglia, Sordo; Delli Carri, Annoni, Fusi; Saralegui, Fortunato, Aguilera, Osio, Poggi. In panchina: 12 Pastine, 13 Falcone, 14 Iuliano, 15 Chiti, 16 Carbone. All. Mondonico.
Ascoli: Bizzarri; O. Mancini, Mancuso; Maini, Fusco, Zanoncelli; Cavallero, Bosi, Bierhoff, Troglio, Incocciati. In panchina: 12 Zinetti, 13 Bugiardini, 14 D'Ainzara, 15 Menolascina, 16 Marcato. All. Orazi.
Arbitro: Borriello.

SPORT FLASH

GIUDICE E
Squalifica a Rossi, multa

Un turno a Caini, Bianchini, Chamot (Foggia), Bisoli (Cagliari), Montalbano, Statuto (Udinese), Crippa (Parma), Rossi (Milan), Maccoppi (Piacenza) e, in B, a Baldini (Ravenna), Nunziata (Padova), Baronchelli (Brescia), Fattori (Verona), Luppi (Fiorentina), Monaco (Venezia), Signorelli (Cosenza), Spigarolli (Palermo). Multato di milioni il Milan. Arbitri domenica: in A: Cagliari-Toro: Cinciripini; Foggia-Cremonese: Pellegrino; Inter-Parma: Collina; Juve-Genoa: Boggi; Lazio-Udinese: Arena; Lecce-Atalanta: Pairetto; Piacenza-Napoli: Cesari; Reggiana-Roma: Racalbuto; Samp-Milan: Nicchi. B: Ascoli-Palermo: Franceschini; Brescia-Ancona: Rosica; Cesena-Modena: Bonfrisco; Andria-Vicenza: Quartuccio; Fiorentina-Pescara: Bettin; Monza-Acireale: Napi; Padova-Cosenza: Brignoccoli; Pisa-Lucchese: Baldas; Venezia- Ravenna: Amendolia; Verona-Bari: Treossi.

QUALIFICAZIONI MONDIALI
Vincono Turchia, Slovacchia e Ungheria

Qualificazioni Mondiali: Gruppo 2: Turchia-Polonia 2-1. Gruppo 4: Slovacchia-Cipro 3-0 (un gol di Skuhravy). Gruppo 5: Ungheria-Lussemburgo 1-0 (gol Detari) Gruppo 6: Israele-Austria 1-1.

CALCIOMERCATO
Pancev al Marsiglia, oggi si decide

MILANO. Oggi si decide per Pancev all'OM. Marsiglia lo vorrebbe in prestito, ma l'Inter insiste per la cessione definitiva. Ferma la trattativa per Dell'Anno in prestito all'Udinese. l'Inter ha cercato di avere dal Cagliari Cappioli. L'inglese Daley ha firmato un precontratto l'Udinese, manca l'accordo con l'Aston Villa per il prestito.

SERIE C1
Nel recupero, Casarano batte Giarre

CASARANO. Nel recupero della 5ª giornata C1/B il Casarano ha battuto il Giarre 3-0. L'incontro fu rinviato dalla Lega di C in seguito alle decisioni del Tar siciliano sul caso Catania.

AUTO
I rapporti fra Ferrari e Honda

Sui rapporti Ferrari-Honda, Maranello precisa che «alla fine dell'anno scorso le due società han deciso di scambiarsi informazioni relative alle proprie esperienze nei settori delle competizioni e dei metodi di lavoro nonché ai rispettivi fornitori. Oggi l'interscambio di informazioni ha esaurito i suoi scopi iniziali reciproca soddisfazione».

SOLLEVAMENTO
Sospese per doping Polonia Russia

Le federazioni sollevamento pesi russa polacca sono state sospese per un anno dalle gare per i casi di doping base di steroidi. Possono evitare la squalifica pagando un'ammenda di 50.000 dollari.

Il consiglio della scherma si dimette per farlo decadere

Nostini deve cedere le armi

Resta sul trono per altri tre mesi, poi le elezioni
«Ma non rinuncio a lottare, non l'ho mai fatto»

ROMA. Al termine di una riunione di Consiglio federale protrattasi per oltre undici ore, sette membri del Consiglio direttivo della Federscherma ieri hanno rassegnato le dimissioni dalla carica: sono Antonio Di Blasi, attuale vicepresidente, Vittorio Cucchiara, Mario Curletto, Lionfero Del Maschio, Mauro Numa, Alberto Pellegrino e Francesco Tiberi.

Con le dimissioni di sette componenti su undici, cioè della maggioranza, lo stesso Consiglio decade e in base all'articolo 19 dello statuto Nostini resta alla presidenza per la normale amministrazione e per la convocazione di un'assemblea straordinaria elettiva che dovrà procedere, entro novanta giorni, al completo rinnovo delle cariche. Perciò Nostini resta, per almeno altri sei mesi, sul trono dal quale dirige lo sport della scherma dal 9 dicembre 1960, cioè da trentatré anni esatti.

Si riandrà alle urne e Nostini non ha nessuna intenzione di rinunciare alla lotta per una nuova elezione, che se dovesse avvenire sarebbe la decima della sua carriera.

«In vita mia non ho mai abbandonato la lotta e non mi ritirerò adesso - ha dichiarato il vecchio leone ferito, che nell'ultima ora della riunione di ieri ha dovuto affrontare tutto il Consiglio che chiedeva le sue dimissioni - perché sono presidente in quanto eletto da un'assemblea della società che è sovrana».

Nostini però sa benissimo che con la lotta sarà molto più dura: la corrente che fa capo ad Antonio Di Blasi conta su numerosi consensi e lo dimostra il fatto che dopo le ultime elezioni il presidente si è trovato a governare con un gabinetto che era praticamente tutto all'opposizione.

«Qual è la verità lo dirà l'assemblea straordinaria - insiste Nostini - e mi sembra che mai come in questo caso il diritto sia tanto lontano dalla giustizia. Una decisione dei consiglieri porta legittimamente alla ripetizione delle elezioni, ma vi ricordo che l'elettorato, pochi mesi fa, mi aveva confermato pienamente la sua fiducia».

Da oggi è aperta la nuova campagna elettorale: i rifornisti, che si sono lamentati soprattutto per una «conduzione dittatoriale» da parte di Nostini, si trovano ad avere in mano circa il 70 per cento dei voti e costituiscono una forza contro la quale si troverà a malpartito uno schieramento più debole e che annuncia già divisioni, con il vicepresidente Aurelio Virgilio, sempre fedele a Nostini, che propone anch'egli la sua candidatura. Invece Nicola Granieri, che nei giorni scorsi ha illustrato un suo dettagliato programma, osserverebbe la linea da lui sempre rispettata, che lo ha visto mettersi in conflitto con Renzo Nostini: manterrebbe valida la sua candidatura alla presidenza soltanto nel caso di una rinuncia del vecchio e sinora imbattuto leader.

Vanni Loriga

I PRESIDENTI **PIU' LONGEVI**

NOSTINI	SCHERMA	33 ANNI
RODONI	CICLISMO	31 ANNI
ROMAGNA	CRONOMETRISTI	25 ANNI
CROCE	VELA	24 ANNI
NEBIOLO	ATLETICA	20 ANNI
MARIGGI	ROTELLE	20 ANNI
[illegible]	TIRO	20 ANNI
PARODI	NUOTO	19 ANNI
SILVA	GOLF	18 ANNI
GALGANI	TENNIS	18 ANNI
TUCCIMEI	MEDICI SPORTIVI	18 ANNI

Dopo undici ore di riunione se ne vanno 7 membri su 11 La corrente di Di Blasi spera di avere il 70 per cento di voti

Sopra Nostini, da 9 anni presidente della scherma
A sinistra Onesti, alla guida del Coni per 34 anni
A lato Nebiolo, 18 dell'atletica per un [illegible]

Basket: scattano i due gironi dell'Euroclub

Tre italiane a caccia di un titolo stregato

A quattro mesi dal crollo agli Europei, il basket italiano ha ancora risolto il contrasto club e Federazione: colpa della Nazionale o del suo staff se perdiamo posizioni nella scala valori mondiale, o colpa delle società se i nostri giocatori sono sempre competitivi ad alto livello?

Per gli azzurri si verifica il tra due settimane nelle prime tre partite di qualificazione per Europa '95, con Bulgaria, Francia e Ungheria. La risposta delle società deve invece cominciare a venire stasera, con l'avvio dei due gironi dell'Euroclub.

Sono cinque anni, dalla finale vinta da Milano a Gand nell'88, che i nostri club non salgono sul podio più alto d'Europa. Cinque in cui, dopo il meritato tris spalatino con Radja Kukoc & C., l'Euroclub è stato vinto addirittura da serbi semi-esiliati (il Partizan costretto a giocare lontano da Belgrado) e dai francesi del Limoges (vittoriosi lo scorso anno sul Benetton). I trionfi in serie di Varese, Roma, Cantù e Milano sono ormai solo uno sbiadito ricordo e le prospettive non sono esaltanti neppure quest'anno.

La nostra partecipazione è sempre la più massiccia (tre club: Buckler Bologna, Benetton Treviso e Clear Cantù) assieme a quella spagnola, ma è piccolo motivo di vanto, constatando la scomparsa degli israeliani o la presenza di una sola formazione jugoslava (il Cibona Zagabria). Gongola invece la Fiba, che vede allargarsi il panorama delle nazioni partecipanti: ben 10, portoghesi, turchi, belgi e inglesi nel ruolo di comparse non sempre solo folcloristiche.

Tre italiane, dunque, una sola sembra aver le in regola per arrivare alla finale, la Buckler Bologna, purché dimostri di aver acquisito la mentalità per battersi con su due fronti che ha organico ricco e completo in ogni ruolo. E anche il sorteggio sembra aver voluto dare una mano ai bolognesi: finiti nel girone più debole. Una sola rivale per il primato, il Panathinaikos Atene dell'eterno cecchino Galis, dei giganti Volkov e Vrankovic, ma con l'handicap di dover snaturare il proprio gioco rispetto al campionato, in cui può contare anche sugli estoni Sokk e Kuusma. Lo stesso problema frena la Joventut Badalona (senza Dawson), che contenderà a Pau-Orthez e Cibona Zagabria (rinforzata dall'americano Lee) le piazze di rincalzo. Per Cantù, che ha faticato persino a eliminare il Bellinzona, poche chances nonostante il cambio di Hodges con Winslow: aveva ragione Marzorati a voler rinunciare alla Coppa, è probabilmente avara di soddisfazioni?

Nell'altro girone il Real Madrid di Sabonis è l'indiscusso favorito. Il Benetton, atteso stasera proprio nella capitale spagnola, non può permettersi passi falsi in un gruppo dove solo inglesi e belgi sono tagliati fuori. Tra Limoges (campione uscente), Olympiakos Atene (fortissimi sotto canestro), Barcellona (con molti giocatori eclettici) e Treviso, resterà sicuramente fuori almeno una squadra (due, se i tedeschi del Bayer sapranno essere all'altezza della loro nazionale) che avrebbe avuto vita ben più facile nell'altro girone.

Prime verifiche stasera: pronostico tanto netto per la Buckler (che attende a Bologna il Cibona) quanto contrario al Benetton (a Madrid). E poi l'incognita di Cantù, dove l'ex ct iberico Diaz Miguel pagherebbe di tasca propria il premio partita pur di battere la Joventut Badalona. E' la partita più aperta: forse per questo sarà l'unica delle italiane che non vedremo in tv.

Guido Ercole

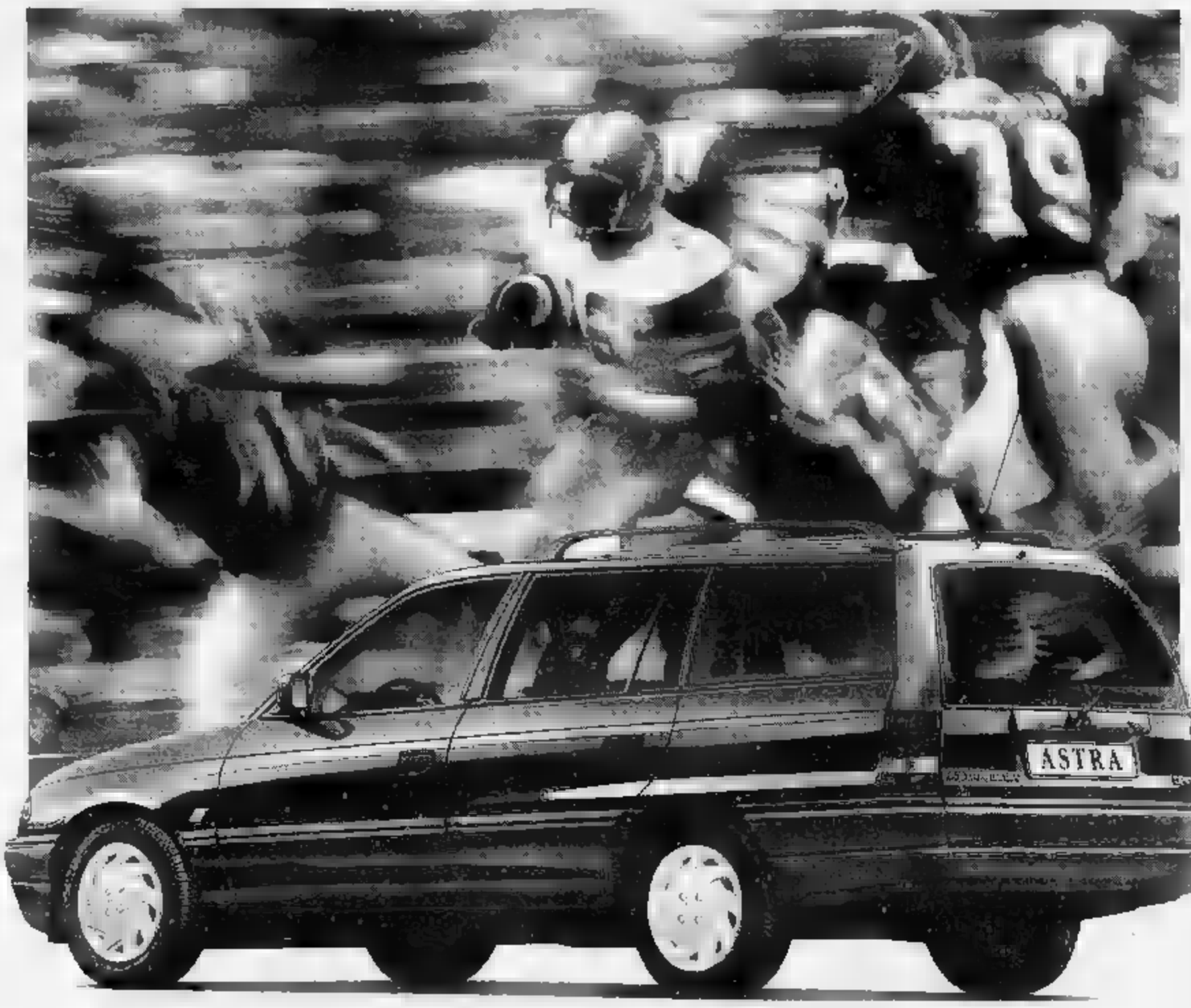
IL BORSINO DELLE 16 PROTAGONISTE

GIRONE A		GIRONE B	
REAL MADRID	●●●●●	BUCKLER BOLOGNA	●●●●
OLYMPIAKOS PIREO	●●●●	PANATHINAIKOS A.	●●●●
LIMOGES	●●●●	JOVENTUT BADALONA	●●●
TREVISO	●●●	CIBONA ZAGABRIA	●●
BARCELLONA	●●●	PAU ORTHEZ	●●
BAYER LEVERKUSEN	●●	CLEAR CANTU'	●●
MAES PILS MALINES	●	EFES PILSEN	●
GUILFORD KINGS	●	BENFICA LISBONA	●

Così la prima giornata oggi: Girone A: Barcellona-Limoges; Real-Benetton; Bayer-Olympiakos; Guilford-Maes Pils. B: Buckler-Cibona; Panathinaikos-Benfica; Efes-Pau; Clear-Joventut.

OPEL ASTRA STATION WAGON

LE NUOVE METE.



Fuori dalla mischia, tecnologicamente inafferrabile e lanciata verso nuovi traguardi. E' il profilo del più grande successo Station Wagon in Italia: Opel Astra.

Sistema di sicurezza totale: doppie barre d'acciaio nelle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture di sicurezza con pretensionatori. A richiesta Opel Full Size Airbag su tutta la gamma e ABS.

Nuovi orizzonti del comfort: interni ergonomici, sedili sportivi, alzacristalli elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, rifiniture e volante in pelle, optional il climatizzatore per viaggiare sempre in ottima forma.

ASTRA SW 1.8i 16V SPORT. E' la punta di diamante della gamma SW Sport. Il suo potente propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente. Lire 23.620.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.6i. 100 cavalli che scalpitano da 0 a 100 in 11". Nelle versioni Sport e nella lussuosa versione GLS a lire 23.620.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.7 TD SPORT. Turbodiesel intercooler da 82 CV che raggiunge 173 km/h, con consumi incredibilmente bassi. Lire 25.070.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.4i. Nelle versioni da 82 CV con entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentati. Da lire 21.170.000* chiavi in mano.

OPEL ASTRA STATION WAGON. UN GRANDE TEAM CHE ACCENDE L'ENTUSIASMO. IL VOSTRO GIUDIZIO E' LA PROVA PIU' IMPORTANTE. VI ASPETTIAMO.

GAMMA ASTRA	1.6 8v	1.6i	1.8i 16v	1.8i 16v GLS	2.0i 16v GLS	1.7 TD	1.7 TD 16v
POTENZA MASSIMA CV	60	81	100	125	136	82	82
VELOCITÀ MAX Km/h	160	175	190	200	205	173	173
CONSUMO MISTO Litri/100 km	6,1	6,1	6,1	6,1	6,8	4,8	4,8

OPEL

Il servizio riservato alle auto nuove che si avvale gratuitamente per dodici mesi in caso di guasto ovunque in Europa 24 ore su 24 attivabile con il numero verde 1678 30000

*Inclusa A.R.I.E.T.

Acquistate rateizzando o in leasing a tasso 0 con la GMAC. Se desiderate rateizzare o locare contattate il locatore finanziario. Il servizio è offerto direttamente dalla rete Concessionaria Opel: sono previsti piani finanziari personalizzati a pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

In Italia continua a sentirsi il peso delle tasse su un motore di tipo ecologico

Diesel, se non ci fosse il fisco

In Europa siamo il fanalino di coda
Gran successo di vendita in Francia

In Italia il mercato delle vetture Diesel resta difficile, con qualche spiraglio. In un raffronto fra le nazioni europee a più elevata motorizzazione, il nostro Paese con l'8,28% delle vendite di auto a gasolio nei primi nove mesi dell'anno, è il fanalino di coda, preceduto dalla Francia in testa con il 45,5%, dal Belgio (36,3%), oltre il 20%, dal Regno Unito (18,1%) e dalla Germania con il 14,3%.

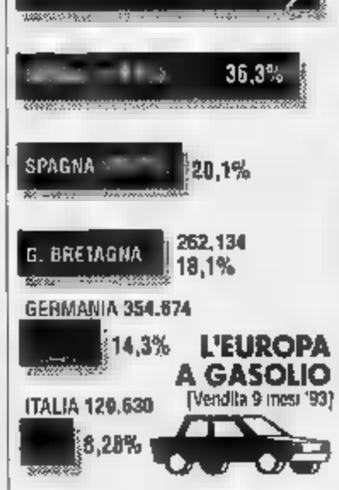
Ciò accade non perché l'automobilista italiano non abbia compreso i molti vantaggi economici e ambientali offerti da questo tipo di propulsore, ma perché un sistema fiscale punitivo ne ha frenato l'espansione. Nel 1985, ossia prima degli interventi statali più penalizzanti, le vetture Diesel rappresentavano in Italia il 25,1% del mercato con 439.000 consegne, salite a 483.000 nel 1987 (24,4%) per scendere progressivamente, fino a toccare il punto più basso nel 1991 con 111.500 unità, pari al 4,8% del totale.

L'applicazione del superbollo cresciuto progressivamente nel tempo e i più recenti andirivieni di decreti legge con cui questa supertassa veniva tolta e poi ripristinata, hanno creato tra Diesel e Fisco una conflittualità permanente, causa principale delle sue difficoltà. Ciò ha determinato, infatti, non solo una grande confusione tra gli automobilisti, ma ha danneggiato profondamente i costruttori, che sono stati costretti più volte a cambiare le loro programmazioni produttive.

I vantaggi del motore a gasolio rispetto a quello a benzina sono molti e tutti importanti: vanno dai consumi ridotti (a parità di prestazioni sono inferiori in media del 17-18% per arrivare fino al 35% nelle marcia in città), all'eccezionale robustezza e longevità. Senza dimenticare che si tratta di un propulsore ecologico perché funziona a miscela «povera». Le emissioni di ossido di carbonio risultano fino a 10 volte inferiori rispetto ai fratelli a benzina non catalizzati e persino più contenute nei confronti dei «verdi»; quelle di ossido di carbonio e idrocarburi incombusti sono 4 volte meno. Rimane il problema dei fumi (particolato), in fase di soluzione da parte delle Case, alle quali devono però associarsi le industrie petrolifere con la produzione di un carburante adeguato.

Negli ultimi anni le prestazioni del Diesel sono considerevolmente migliorate anche per l'impiego, sempre più diffuso, del turbo. Vent'anni fa la potenza si aggirava sui 26-27 Cv/litro, oggi, con la sovralimentazione, si è arrivati a oltre 50, dando così alla vettura velocità, ripresa ed elasticità di marcia del tutto simili a quelle dei motori a benzina di pari cilindrata. Anche il rumore è stato notevolmente contenuto e se si sente ancora quando i giri sono al minimo, sparisce completamente durante la marcia.

I modelli di vetture a gasolio disponibili sul nostro mercato sono una settantina di cui oltre quaranta dotati di turbo. Oggi esistono motori Diesel per auto molto raffinati dal punto di vista tecnico, per esempio a iniezione diretta con turbo a geometria variabile (soluzione adottata per la prima volta sulla Fiat Croma 2.0 TDI), pompe di iniezione dotata di dispositivi che eliminano lo «sbuffo» all'avviamento a caldo, sistemi di ricircolo dei gas di scarico per limitare le omissioni...



La nuova Fiat Tipo 1.9 TD (turbodiesel) si inserisce tra le vetture tecnologicamente più avanzate del suo segmento, quello C, che in Italia vale il 23% delle vendite totali e il 32% in Europa, con oltre 4 milioni di unità vendute nel 1992. Nei primi nove mesi dell'anno la Tipo TD ha rappresentato in Italia, con 9982 unità vendute, il 27,3% del mercato Diesel nel segmento, seguita dalla Opel Astra con 8562 unità (23,4%) e dalla Volkswagen Golf con 6018 (16,9%). In settembre è salita al 37,8% con 1517 pezzi, mentre l'Astra è scesa al 16,9% (676 pezzi) e la Golf al 12,7% (511 esemplari), confermando il maggiore gradimento della clientela verso la nuova Tipo, ora anche a 5 porte, e con caratteristiche più giovanili e sportiveggianti.

Renzo Villare

Uno dei modelli Diesel più interessanti è la Fiat Tipo TD 1.9: ha una potenza di 92 Cv e costa 22 milioni lire

Mille km con un pieno

Al volante della Tipo TD di 1900 cc

Con una Tipo 1.9 turbodiesel 3 porte abbiamo percorso alcune migliaia di chilometri su ogni tipo di strada, di cui molti nel traffico cittadino. I punti forti della vettura sono risultati i consumi, estremamente contenuti specie se rapportati alle prestazioni, il comportamento stradale e il grande confort interno, caratteristica questa comune a tutte le Tipo.

Con motore a gasolio sovralimentato di 1929 cc, con potenza di 92 Cv a 4100 giri, velocità massima di 175 km/h, accelerazione di tutto rispetto per un Diesel (da 0 a 100 in soli 12"), la Tipo TD 1.9 è in grado di percorrere oltre 20 chilometri con un litro di gasolio sulle strade normali dove, per legge, la velocità massima è di 90 km/h e oltre 17 in autostrada viaggiando nei limiti consentiti (130 km/h). Lo stesso consumo dell'autostrada è stato riscontrato nel traffico cittadino. Come dire che con un «pieno» (55 litri con una spesa poco superiore alle mille lire) si possono percorrere da 800 a più di 1000 chilometri.

Dopo i consumi, gli altri aspetti più piacevoli della vettura sono rappresentati dalla guidabilità (lo sterzo è molto preciso, le sospensioni permettono una guida sportiva), dal confort di bordo (silenziosità compresa), dalla brillantezza del motore e da una complessiva affidabilità del mezzo. Da sottolineare infine la comoda posizione di guida, specialmente con i sedili Recaro (optional) che erano in dotazione alla vettura provata. Il prezzo, chiavi in mano, è di 22 milioni 698.900 lire. [r. vil.]

FLASH MOTORI

Fiat 500 e Citroën AX le più economiche

La Fiat Cinquecento e la Citroën AX Debut sono le automobili più economiche, secondo una classifica realizzata, su 12.000 miglia, da una delle maggiori società inglesi di leasing, la «Leasecontracts». Ambedue le vetture costano soltanto 24,4 pence al miglio tenendo conto del prezzo di acquisto, dell'assicurazione e del mantenimento.

Nuova Land Rover per trasporti misti

Si chiama «Defender 130 Crew Cab» la nuova versione della Land Rover, in Italia da questo mese. Capace di soddisfare contemporaneamente le esigenze di trasporto merci e passeggeri, può ospitare fino a 6 persone e un cospicuo volume di merci. La capacità di carico è di 1400 kg che sale a con rimorchio con sistema frenante.

La GM apre a Torino un ufficio acquisti

Dal 13 settembre è operativo a Torino, in via Pio VII 145, il GM Liason Office, che ha il compito di sondare il mercato italiano e stabilire contatti con aziende italiane. La General Motors ha intenzione di raddoppiare il proprio volume di acquisti nel nostro Paese, di qui la nascita dell'ufficio torinese.

Impianto Bertone antinquinamento

E' entrato in funzione alla Bertone di Grugliasco un innovativo impianto di «cogenerazione» per la produzione contemporanea di energia elettrica e di calore, notevoli vantaggi economici sia per il produttore che per la collettività. Ciò che esce dall'impianto al termine del processo è soltanto vapore acqueo che si disperde subito al contatto dell'atmosfera con una riduzione dell'inquinamento pari a 58.000 tonnellate annue di ossido di azoto.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

Albergo Augustus sul mare via Roma tel 0182 640 570 642 823 pomiciatamente L. 30 mila, completa L. 50 mila a persona

LOANO
BORGHETTO
CERIALE
DIANO
Impresa Cappelluto
vende appartamenti
in ville e schiera vista mare
facilitazioni di pagamento
Tel 019 675 640

OSPEDALETTI prestigioso sul mare villa mq 200 bellissima terrazza panorama Rivieracco 0184 680 791

SANREMO centro Vista mare in stabile 109 milioni Affico più solarium L. 250 milioni Grimaldi 0184 501 370

SANREMO Fiore palazzina nel verde 6 appartamenti da ingrandire, cucina abitabile con arredo Rivieracco 0184 669 791

SANREMO Ponente in villa d'epoca 4 lussuosi appartamenti nel verde vista mare Rivieracco

S. STEFANO MARE in palazzina vicino mare bilocali, ristrutturati vasto alloggio, finiture lusso parte terrazzo posti auto. Tel 484.956

ITALIA

A Sardegna accessibile a tutti tipo villa nuovissima 50 m mare L. 79 milioni modo unico Tel 0415 319 666

SARDEGNA a Torresa, a picco sul mare, villa prestigiosa 3 camere salone servizi terrazza coperta box, tre da 0789 754 500

COSTA AZZURRA

in immobile a mt. mare vendiamo appartamenti da L. 120 milioni Vi-deo in ufficio Tel 337 5601

CANNES in con piscina ultimo bilocale con terrazzo, e giardino a FF 350 mila Sagor 011 568 3222

CANNES Palm Beach locali mare in villa prestigiosa appartamento a FF 750 mila Sagor 011 568 3222

AZZURRA Antibes appartamento in villa giardino L. milioni resto L. 990 mensili Tel 320 713

MENTONE al 3° piano vista mare studio arredato 4 box 460 000 Tel 011 433 4268

MENTONE
Costa Azzurra
vicino mare
Impresa vende
splendido monolocale/bilocale ampie terrazze soleggiati giardini piscina
a partire da
L. 87 milioni iva compresa
prezzo bloccato in lire
pagamento 24 mesi senza interessi
tel. 0182 595 507 - 0337 261 678

MENTONE fronte mare in nuova costruzione bilocale a partire da FF 535 000 Italimmobili 011 771 1918

NIZZA impresa vende direttamente vicino mare a partire da L. 80 milioni Prezzo bloccato dilazioni, reddito 6% garantito 356 777 - 0337 267 527

NIZZA ultimo investimento a 30 mt dalla spiaggia appartamento nuovo a FF 299 mila Sagor 011 568 3222

VECCHIA Antibes 280 mt spiaggia bilocale in nuova loggia nuova immobile direttamente dal costruttore Tel 011 316 6300

ESTERO

BARDONECCHIA km Nevache nuovo arredato monolocale soleggiato L. 75 milioni. Tel 447 5851

BRIANCON splendidi alloggi con vista panoramica vicinanza piste da L. 2 500.000 al mq Tel 0033 92 213.788

CHAMONIX

Interessante opportunità appartamenti varie metrature e zone Monte Alte prestazioni. La cucina è dotata di elettrodomestici e i bagni arredati. Per informazioni telefonare a Transalpe Europa 011

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIELLA (S.S. Trossi) impresa vende direttamente capannoni, uffici, locali espositivi, in prestigioso complesso. Multi e localizzazioni Tel. 010 589.351

CAPANNONE adiacente uscita Scalenghe L. 300.000 mq. terreno circostante 2.000 mq Tel 21 372.841

CEDESI

complesso polisportivo da completare seconda cintura di Torino adiacente a svincoli autostradali importanti. Per informazioni Tel 500 179 - 595.852

CENTRALE (no Principe Tommaso) vendo 170 vicinanze via, cortile privato, passaggio carraio e cantina vino affare Tel 482.771

CENTRO via locali vari negozio 2 vetrine mq 160 L. milioni Fama & Serravallo 741 2674

CIT TURIN

prestigiosi uffici da 70 a 280 mq in stabile d'epoca in ristrutturazione. Possibilità box e posti auto. Consegna fine '93. Tel. 434

nord Torino mq 1000/900 uffici e piazzale rapida consegna vendita/affitto 986.6477

GRIMALDI 568.3165 Moncalieri vendesi capannone mq 1600 uffici e servizi mq 180 più cortile libero giugno '94

568.3165 Orbassano vendesi capannone mq 1400 h 7,50 mt uffici 250 e cortile privato mq 800

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi ristrutturato mq 500 più magazzino mq 350 più cortile privato e interno.

DI 568.3165 presso corso Belgio vendesi basso fabbricato mq 204 h 4 mt ristrutturato uso artigianale

GRIMALDI 568.3165 Rita vendesi corso Grosseto mq 200 semiinterrato più mq 200

IMPRESA vende zona piazza Statuto consegna '94 stabile medico e ufficio ingresso indipendente strada Tel 221 7454

casa Roma impresa vende magazzino mq 420 prezzo interessante mutuo agevolato permute Tel 933 593

PIAZZA Graal interno posizione commerciale locale soggetto su 2 lati, pluriennale mq 110 11 319 2332

ROSSO 562 5757 vicinanze autostrada tangenziale complesso in ristrutturazione da mq 400 fino a mq 6800 vendesi o affitta da L. 500 mila al mq

SPAI Centro Direzionale in stabile d'epoca negozi in ristrutturazione varie metrature Consegna dicembre '94 Tel 436.1002

SPAI via Garibaldi (piazza Massaua) vendesi negozi 58 mq con cantina Tel 541 540

VENDESI locali industriali mq 770 e con uffici cortile e provinciale Alpignano Valdellatorre Tel 011 996 1000.

VENDO

Autoporto Pescarito mq alto 6,40 uffici, cortile mq 2300. Cabrini Impresa tel. 57.67.

via S. Massimo interessante locale negozio vetrinato mq 50 possibilità parcheggio L. 110 milioni TI 319.2332

BOX AUTO

BOX auto piazza Carducci vendesi singoli doppi lampi con luce ed acqua anche per camper. Tel. 501.919

VENDESI box in stabile Pinna Pintor Tel. 500 178 - 595.852.

TERRENI

A.A. COLLINA di Torino vendesi mq 5000 di terreno edificabile progetto approvato mq 1160 di coperto per 4/5 soluzioni abitative Studio Serale 437 5898.

LOMBARDORE terreno edificabile di 2900 mq per villa mq 390 locali L. 130 milioni Casalpiemonte 997.3000.

PECETTO terreno edificabile pianeggiante ottima posizione mq 3300 Mare vende 898 8518

TERRENI urbanizzati in Cassino Torinese con struttura per villa mono/bifamiliari ultime posizioni. Schema 812 2018

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110-140 mq circa in zona signorile Geom. Bosio 434 - 924.4183.

BIMAR cerca varie appartamenti ville bifamiliari, stabili uffici, magazzini, senza impegno Tel. 434 5758

CERCASI Parco Stadio/Parodi 3 camere bagno cucinino servizi massimo L. 280 milioni Eurofid 581 8777

GABETTI RICERCA

per cento numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.62.

SABATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti

TORINO PROVINCIA

CONTADINO cerca in acquisto casa colonica con circa 20 giornate di terreno nella cintura di Torino, Caltanetta Carmagnola, S.I.V.I. 011 561 1137

cascina rustico o casotto anche da ristrutturare prima cintura di Torino. Soc Coop. "La Borsa" 366

LIGURIA

ACQUISTO da Bordighera verso mare Lupe 254.767.

LOCALI UFFICI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto Grimaldi 568 3165

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI alloggi Torino uffici e stabile signorile Tel 507 025 - 503 097.

A.B.C. CASE 696.5800 adiacente largo Orbassano bella casa soggiorno cucinino stivato 2 camere bagno L. 660 000

A.B.C. CASE 696 5800 Corso casa prestigiosa bifamiliari disposti su 2 piani signorilmente arredati ingresso indipendente box

A.B.C. CASE 696 5800 corso Massimo ultimo piano ampio cucinino sala pranzo 3 camere 2 bagni vuoto L.

A.B.C. CASE 696 5800 in stabile signorile piano alto 2 camere cucinino bagno arredato a partire da L. 700 mila mese

A. VUOTO signorile via Carlo Alberto adiacente 4 camere ingresso cucinino bagno ascensore L. 1 400 000 contratto anni 2 rinnovabile Casagest 669 8580

ABBIAMO abitazioni disponibili vuote/arredate anche in villa uffici varie metrature. Interpiatta 588 3629.

ABBIAMO alloggi arredati/ad varie metrature tipologia casa Dora Immobiliare 745 010 - 737 264

ADIACENTE nuovo Tribunale largo Francia panoramico 320 mq 3 ingressi adatto abitazione/studio. Fimilstar 617.0021

AFFITTASI vuoto/arredato stessa casa da L. 700 mila a L. 2 milioni 500 mila Nazionale Immobiliare Torino 501.2068

AFFITTASI appartamento ammobiliato Valentino/Università Tel. 0337 298.104 ore diurne 02 852 1569 serali

AFFITTASI a studenti miglopia mansarde o monolocali a partire da L. 250 mila mensili zona Bene 952.4950.

AFFITTASI via Crimea uso abitazioni o ufficio prestigioso appartamento mq 280 Tel. 660 2624 pomeriggi.

vuoto/arredato casa doppia appartamenti da 55/300 mq a persona referenziato. S.G. 438.0006

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato eliporta/referenze. Tel 541 552

semicentro uso abitazione pari in deroga appartamento vuoto Tel 562 7550 Amministrazione

ATTICO signorile corso Trapani ingresso due camere bagno angolo cottura bagno terrazzo L. 750 000 Tel 362.548

affitta alloggio 3 vani salone ammobiliato vuoto o arredato con allarme posti auto deroga. Tel 011 503.535

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 stabile Moncalieri bilingues sala 2 camere cucina biserva piano alto L. 1.400 000.

CAVORETTO (passo) vuoto signorile alloggio 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 1 milione 300 mila mensili. Tel 517 6040.

CORSO bon arredato ingresso cucina camera soffocino bagno ripostiglio 4 posti letto portoncino. lo 776.7807

CORSO d'Azeglio adiacenze uffici prestigiosi panoramico box, 4 - 7 - 9 vani, ascensore stabile 02 480 05915 - 452 643.

CORSO Marconi monolocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti Tel 533.986 - 540 801.

INTINO SELLA

prestigioso piano in deroga a studio professionale varie metrature 180/200/250 mq stessa casa Mongioni 433 6757

Secusia arredato 2 camere libero servizi contratto transitorio. Tel. 320.425.

SALVATORE 7183 - 565 3457 affitta centrale riservato confortevole pied a terre con angolo cottura.

STATO DIXOS 383.3875 vuoto zona piazza Pavoli recente mq 90 2 camere bagno bagno 1° piano termoascondente.

GRIMALDI 505.917 Precollina uso transitorio in villa salone zona cucina 2 servizi box piscina

SO ANTONELLI signorile 6° piano panoramico arredato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo uso transitorio Tel. 561 7050 - 517.6044

PIAZZA Giulio (via Cercenasco) piano alto 2 camere bagno cucinino a bagno affitto uso transitorio Edificasu 591 3535

PIAZZA Sabotino casa alloggio arredata uso transitorio ingresso cucina cucina bagno Stipa affitta lire 647

(piazzale Adua) appartamento in palazzina mq 100 uso abitazione box doppio. 11 319.2332.

PRESTIGIOSO corso Trapani affittasi vuoto parti in deroga 3 camere cucina biserva box 15 P.M. 328

PRIVATO affitta a non residenti confortevole alloggio zona Piazza Giulio di camera tinello cucinino bagno ripostiglio completamente arredato o parzialmente arredato. Tel 317.1675

PRIVATO signorile salone 3 doppi box zona Stadio Tel 319 2296 - 319 2189 ore pasti

RESIDENCE zona Muralias affitta arredati monolocali servizi alberghieri anche permanente/prestigiose Tel. 9

RESIDENCE zona Muralias affitta monolocali arredati servizi alberghieri GE.RE 397 8000

S. SALVARIO in appartamento 100-120 Studio Casa 011 667 2134.

S. via appartamento mansardato in palazzina 2 piani mq 140 uso ufficio I.T.I 319.2332.

VIA Cavour presso Borgo Valori elegante alloggio su 2 livelli mq 55 con soppalco mq 30 a ristrutturati I.T.I. 319.2332.

VIA Cibrario piazza Statuto ultimo piano termoascondente ingresso cucina camera tinello. Recobon 447 3076

Polveri stessa casa alloggi attendenti signorili ingresso 4-8 camere cucine servizi posteriore Stipa 647

VUOTO via Montevecchio prestigioso, portineria, ampio salone 2 camere cucine servizi. 1 milione Silmo Case 541.749

Politecnico affitto arredato camere tinello cucinino servizi piano che ufficio 597 049.

A

OXOS 335.8384 Grugliasco vuoto mq 95 3° piano recente 2 camere tinello L. 700 mila spese

PINO TORINESE stessa casa alloggi vuoti panoramici mq 150 mq 210 condominiale box auto Rivalta 641 321

LIGURIA

BORDIGHERA (Ital) in palazzina mare/bilocali confortevoli tranquilla Mattone 0184 260 112

BORDIGHERA in prestigioso contesto condominio con giardino affittasi annualmente e a stagione appartamenti vuoti e arredati. Tel. 0184 263 685

LOCALI UFFICI

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais salone 5 camere 2 bagni ingresso parcheggio. Tel. 779 0775.

A. CASAFFITTI stabile signorile d'epoca ufficio open ristrutturato mq 100 4 vani e archivi Tel.

AFFARE L. 1 500 000 privato affitta Regina/Tassoni studio/ufficio nuovo arredato 5 vani posto auto. Tel 201 168

AFFITTASI garage via Tripoli 8, passo carrabile via Pomaro 24/A Torino. Tel 011 562 0653 - 0182 660 717

in Chieri magazzino deposito mq con ufficio servizi riscaldamento. Referenze. Tel 647 552.

locale 800 uso magazzino o vendita all'ingrosso oppure artigianale via Strambino 10 Brocci 454 5711

AFFITTASI locali ristrutturati mq e mq 4425 uffici e ampio parcheggio ottimo provinciale Alpignano Valdellatorre Tel. 011 996 1000.

AFFITTASI

Moncalieri centralissimo grandioso locale commerciale 7 vetrine libero fine anno. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTASI negozio angolo vetrine mq 250 su 2 piani corso Francia zona Ex-Torino chiusa buona vetrina Tel 011 545

AFFITTASI

presso vani più locale mansardato e posti auto. Tel. 837.200.

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con uffici servizi magazzino e ingresso camion. Fidelin 533.593

AFFITTASI uso ufficio Crocetta signorile piano rialzato salone 7 vani ampio ingresso Chiusano & C. 566 2856.

AFFITTASI via Castelgomberto locale piano cortile mq 1000 con 3 negozi mq 120 cad Valenti 562.2948

AFFITTASI via Piossasco locale mq 2300 adiacente Bosco adatto qualsiasi attività Valenti 562.2948.

AFFITTASI zona Francia Torino ufficio con magazzino piano terra posto cortile complessivi mq 80 Tel 724.005.

AFFITTO LOCALI

zona fabbricato mq su 3 piani carrabili cortile uffici interni. Gabetti tel. 57.67.

CHIUSANO & C. locali mq cerca fronte palazzo Carignano ufficio/showroom. Tel. 588.2858

CORSO Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 180 con magazzino mq 110 Tel. 773 5361

CORSO Matteotti presso splendido ufficio rappresentanza ingresso 2 saloni 5 vani servizi mq 240. Fimci 505 691.

GRIMALDI 568.3165 via Reiss Romoli affittasi capannone mq strada uso deposito/lavorazione.

LOCALE

Cambiano fronte Strada locale artigianale di mq 450 ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

MAGAZZINO ed uffici mq 50/100/300/600/1000 gab. I.C.S. 315.7111.

PALAZZO P alloggio 200 mq ripeto ottime condizioni adatto ufficio/abitazione affitto Tel 535.601.

RIVOLI

affittiamo in elegante palazzo uffici locali mq 200/700 con parcheggio. Gabetti tel. 57.67.

VICINANZE piazza Derna uffici di mq 100 1° e 2° piano casa d'epoca L. 1 milione 400 mila mensili contratto. 541.433.

Banca affitta magazzini laboratori varie metrature passo carrabile Tel. 773.5061

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o pied a terre in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostro spiacevole riferenza.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per degenti trasferiti Tel 331 440

A. URGENTE! Ci abbisognano alloggi liberi arredati pari in deroga transitori. Nessuna spesa vostro conto Edilmarket 434 1316 - 434.1486

AFFERMATA multinazionale elettronica per dirigente straniero cerca appartamento anche in villa, interpiatta 56

BIMAR ricerca appartamenti in affitto vuoti o arredati in Torino e varie metrature zone arredati. Tel 434 5758

CERCO in affitto appartamenti 1/2 servizi vuoti o bene arredati Tel. 324 1974 (Tobo.

cerca per ristrutturata clientela alloggi vuoti o arredati uso transitorio o pari in deroga Tel 317.0919.

644.461 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino o cintura salvaguardia clientela senza vostre spese referenze

MEDICO residente cerca in affitto parlamento vuoto o arredato Dora 740 469

STUDIO legale associato affittereb-be 10/11 vani zona nuovo tribunale. Telefonare 436.9980

TORINO P

in affitto casa con circa 20 e terreno nella cintura di Torino, Carnavese, Canavese, Campagnola S.I.V.I 011 561 1137.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Chiusano 241 tel 011 351 326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1698 Torino

ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 106 Tel. 319 0104

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1643

FERRARI F40 - Ferrari 512 B.B. - Porsche Speedster 3 mesi - Ferrari Testa Rossa - Rolls Royce - Mercedes Pagoda - 300 SL - 500 SL - Corvette Spyder - Jaguar Spyder - Ferrari 308 GTB Turbo ABS 328 GTB Vende Manzoni Supercars corso Marconi 5 Torino Tel. 011 669.8013.

MANCINI SUPERCARS vende diverse Ferrari - Porsche - Bmw - Mercedes - Jaguar - Corvetto ZR1 - Lotus Esprit - Pantera GT5S - Range Rover - Thema Ferrari - Ford Cosworth Tel 011 669.8913 corso Marconi 5 - Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo Augustus sul mare via Roma 60, tel. 0182 640.570 - 642.823. Sconto pensione completa L. mila a persona.

ANZIANI soggiorno personalizzato mare comforts sanità assistenza nella medica Andora Tel. 0182 61.01.

AUTUNNO a Pietra Ligure Malthias Residence affitta tranquilli appartamenti. Prenotazioni sconti. Tel. 019 624 276.

LOANO DUE affittasi mono/bilocali in residence tranquillità tutti comforts, pomeriggi danzanti, palestra, assistenza medica. Tel. 019 67.911

RESIDENZA alberghiera per anziani autosufficienti e non possidono ottimo ambiente confortevole soggiorni liberi. Telefonate allo 0141 908.177.

MATRIMONIALI

AGENZIE MATRIMONIALI E ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561.1055 - 540.105 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittoruglio

3GENNE sportivo presenza buon impiego divertirebbe conoscerebbe scopo matrimonio ragazza pari requisiti. Scrivere Publikompass 5604 - 10100 Torino

VARI

A. OMBRELLERIA M.C. 334.832 - 382.0556 acquista ora argentaria monete oggetti massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Me argentaria monete preziosi pia Via Maddalena Cristina Tel 650.2212.

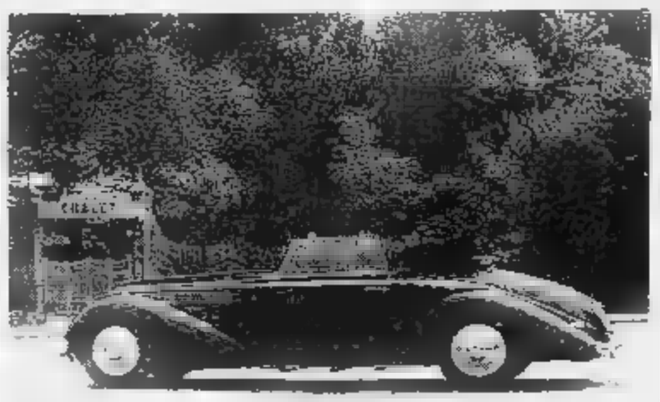
ANTICHITA' acquisto e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare un negozio 837.548.

DECORAZIONI tappezzerie affidano a regola d'arte con velocità pulizia prezzi modici referenze preventivi senza e senza impegno. Tel 0336 210 514 - 011 771 918

Domani al Museo dell'Auto di Torino si celebra il grande carrozziere nato nel 1893

I 100 anni di Pininfarina

Con lui si formò lo stile italiano



Lo stile Pininfarina nella Lancia Astura Tipo Bocca e nella Ferrari 250 swb (sotto)

TORINO. Domani, al Museo dell'Automobile, per iniziativa dell'Associazione italiana per la storia dell'auto viene ricordato il centenario della nascita di Battista Pininfarina, l'indiscusso maestro dello stile della carrozzeria scomparso nel 1966. E' l'occasione per rievocare opere, idee, successi di un personaggio che per oltre tre decenni si è identificato con l'evoluzione della linea attraverso un contributo inesauribile di creatività.

Nato il 2 novembre a Cortenze d'Asti, penultimo di undici figli, il giovane «Pinin» Farina (il patronimico Pininfarina verrà nel 1961 per decreto del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi) comincia a imparare il mestiere sotto il fratello maggiore Giovanni, fondatore nel 1906 degli Stabilimenti Farina. In questo ambiente di lavoro si apprezzare per vivacità di ingegno e spirito di iniziativa, tanto da indurre uno dei maggiori clienti dell'azienda, Vincenzo Lancia, a spingerlo verso un'attività propria, anche con un consistente aiuto finanziario. E così, nel 1930 nasce la «S.A. Carrozzeria Pinin Farina» con officina in corso Trapani 107, nel Borgo San Paolo, uno dei poli dell'industria automobilistica torinese.

Pinin non era un designer o stilista come lo si intende oggi; anche il disegno aveva scarsa dimestichezza. Ma con gusto sicuro guidava disegnatori e bozzettisti a le linee, la forma, la volumetria volute. Successivamente, sul mascherone di legno in scala naturale preparato da abili falegnami, e quando sullo stesso veniva calzata la lamiera preventivamente sagomata dai battilastra, indicava le modifiche opportune. Incontentabile, talvolta faceva distruggere tutto per ricominciare daccapo. E si occupava di ogni dettaglio, dal disegno dei sedili a quello della plancia, dalla qualità e colori dei tessuti o della pelle alle cromature.

Fin dagli esordi il nome Pinin Farina si impone all'attenzione della critica per la freschezza d'ispirazione e per la ricerca del nuovo, il radiatore il parabrezza inclinati, i parafanghi allungati e flangiati... Quando si comincia a parlare di forme aerodinamiche, a metà degli Anni 30, Pinin è subito all'avanguardia. E' esemplare di quel periodo la profilatissima berlinetta Lancia Aprilia con parabrezza cilindrico e lunga coda rastremata: pura intuizione, la galleria del vento era sconosciuta.

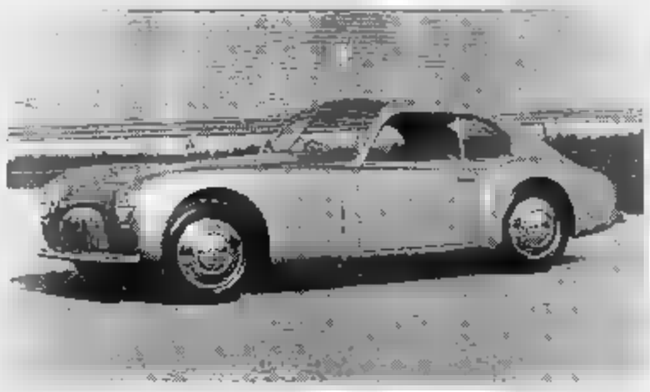
Altri pezzi classici di anteguerra sono il cabriolet Lancia Astura tipo Bocca (tra l'altro, con mantice manovrabile elettricamente), lo spidar sportivo Alfa Romeo 8C 2900 sul quale appare per la prima volta la fusione dei parafanghi con il corpo principale. Intanto la Carrozzeria Pinin Farina, per far fronte alla crescente domanda va pian piano trasformando dall'originale struttura prettamente artigiana a una dimensione semi-industriale, per la produzione su linee di assemblaggio.

Dopo il conflitto mondiale l'attività di Pinin rifiorisce. Produce in serie per la Lancia la berlina Aprilia «Bifusa», a nasce uno dei suoi capolavori: quella che è considerata il capostipite di una nuova generazione di automobili, cioè la berlinetta Cisitalia, esposta nel Museum of Modern Art di New York e definita «esempio di scultura in movimento». All'inizio del decennio 1950 la Carrozzeria torinese produce per l'americana Nash il coupé e il cabriolet Nash-Healey, iniziando così a collaborare con Case costruttrici anche estere per produzioni in serie di modelli Pinin Farina: la Lancia con il coupé B20 e il cabriolet B24, l'Alfa Romeo con la Giulietta spider, la Peugeot con la berlina 403 (un legame mai interrotto). E poi lo storico «matrimonio» con la Ferrari (1952).

Un elenco lunghissimo di modelli, con frequenti incursioni nel mondo dello sport (Lancia, Ferrari, Abarth). E a ogni Salone, nuove proposte di stile, prototipi, forme sperimentali.

Battista Pininfarina ha lasciato ai figli la responsabilità dell'azienda, che è diventata una grande industria senza tralasciare il ruolo originario di creatrice di stile: lo stile, la «linea Pininfarina». In questi giorni lo si ricorda per la sua opera, ma senza dimenticarne la silenziosa generosità verso il prossimo.

Ferruccio



La Cisitalia è una delle più belle auto create da Battista Pininfarina (a destra)

Quelle forme fascinose

Dagli artigiani ai designers una storia ricca di creatività

TORINO. Battista Pininfarina è stato, tra i grandi maestri dell'arte della carrozzeria, il più famoso. Ma il mondo affascinante di cui ha fatto parte è stato estesissimo, frantumato in una quantità di piccole e medie aziende artigiane che hanno contribuito a creare lo stile italiano della carrozzeria. Nella maggior parte dei casi sono nomi torinesi, ma anche Milano ha avuto validissimi esponenti.

Pochissimi sono rimasti, di quel periodo storico che va dalla fine dell'800 alla prima guerra mondiale. Le loro radici affondano comunque nell'epoca del pionierismo automobilistico, e anche prima, quando c'erano i carrozzieri delle eleganti vetture a cavalli, parecchi dei quali passati poi alla macchina «senz'aiuto», conquista del dio motore.

Proviamo a ricordarne qualcuno, cominciando da Locati e Torretta, considerati tra i principali capostipiti dell'arte ed educatori, nel 1898, della carrozzeria della Welleyes di Giovanni Ceirano, nocciolo della Fiat. Poi Marcello Alessio, allievo del Locati e realizzatore delle prime Fiat, e successivamente delle Storero e delle Prinetti e Stucchi; la Fert, che carrozzava le Scat; la Carrozzeria Industriale Giovanni Lanza; la Taurus. E, a Milano, Cesare Sala, incaricato, fra l'altro, di vestire i primi autotelai Benz importati in Italia; Castagna (una delle aziende più famose del ramo); Giuseppe Belloni, carrozziere di Alfa Romeo, Bianchi, Isotta Fraschini. Era, fino al 1915-20, un'autentica galassia: Carlo Biscaretti, grande storico dell'automobile, elencava ben 52 carrozzieri italiani.

La storia più recente, cioè degli ultimi cinquant'anni, enumera una ventina di marchi (oltre a quasi altrettanti dedicati unicamente alla costruzione di carrozzerie per autobus e veicoli speciali). Di quelle di antica origine non è quasi rimasta traccia, ma in molti casi è proprio da esse che sono germinate le nuove. I più noti? Allemano, Balbo, Bertone, Boneschi, Borsani, Canta, Casaro, Coggiola, Coriasco, Frua, Garavini, Ghia, Michelotti, Monviso, Pininfarina, Savio, Scioneri, Stabilimenti Farina, Touring, Vignale, Viotti, Zagato. Fino a quelli di nascita relativamente recente, come Ital Design, I.DE.A., Ilca Maggiore.

In grande maggioranza aziende scomparse, travolte da un'evoluzione industriale che non ha lasciato spazio alle concezioni artigianali. Ma ciascuna di esse ha lasciato tracce, o sovente profonde, nell'evoluzione dello stile, come si impara dallo studio dei documenti fotografici e delle pubblicazioni del recente passato.

[f. b.]

SALONE DI TOKYO

Tra crisi e paure non emergono idee originali fra le Case giapponesi

Certi vizietti non si scordano

Il Toyota Mega Cruiser copia l'Hummer

La Toyota ha proposto al Salone di Tokyo il Mega Cruiser enorme fuoristrada che imita l'Hummer (loro piccola) adoperato dall'esercito americano nella Guerra del Golfo

TOKYO. Si lascia il Salone di Tokyo un po' sconcertati. Tutto qui?, verrebbe da domandarsi, non tanto per la mancanza di novità e di concept-cars - che, anzi, si offrono in abbondanza nei padiglioni del Nippon Convention Center -, quanto per la scarsità di idee nuove. Al punto che riaffiora la vecchia abitudine tutta nipponica della scopiazzatura d'autore.

Le linee-guida del Motor Show non sono certo innovative. Da una parte le vetture di piccole dimensioni, dall'altra la sfida all'inquinamento. E le mini-automobili sono sempre state una prerogativa del Giappone, insieme con l'Italia (seppure per ragioni differenti).

Negli anni scorsi le vendite delle «piccole» sono progressivamente diminuite a favore dei modelli di tipo medio, naturale conseguenza della crescita del Paese e dei consumatori locali. Adesso, con le preoccupazioni economiche e i problemi di circolazione e parcheggio, queste auto stanno ritrovando un nuovo successo. Ve ne sono tante, ma l'industria giapponese non ritiene opportuno esportarle: troppo alti i costi di produzione e di spedizione (1000-1500 dollari a esemplare) per giustificarne l'invio in Europa. La vera novità, semmai, è stata l'invasione, prima degli Usa e ora dei Paesi Cee, di auto di grandi dimensioni, ammiraglie capaci di competere con Case come la Mercedes, la Bmw, l'Audi.

A parte che il concetto di «piccolo» può essere differente da Paese a Paese. Per gli americani, ad esempio, una vettura di tale tipo è ben diversa da quelle europee o nipponiche. Tanto per citarne una, è considerata piccola una Chrysler Neon, che da noi è invece ritenuta un modello di media dimensioni.

E l'ecologia? È verde, l'azzurro, l'aria e i fiumi puliti, un buon rapporto tra uomo e ambiente sono stati il leit-motiv della rassegna. Per non parlare del riciclaggio, che i giapponesi sembrano aver inventato loro, oppure dei temi legati alla sicurezza. C'è la sensazione che in questi campi l'industria del Sol Levante sia presa in contropiede da europei e americani e stia cercando di riguadagnare il terreno perduto. Senza contare il peso delle tendenze della clientela interna: la qualità delle macchine va bene, eccome, ma quella della vita potrebbe decisamente migliorare.

Ecco, allora, la fioritura delle concept-cars che offrono soluzioni alternative e cercano di proporre motori e carburanti differenti da quelli tradizionali, come l'idrogeno. Ma si parla di un futuro ancora lontano oppure di scelte, come quella della trazione elettrica, che prima di affermarsi devono superare numerosi difficili problemi. Non risolti dai costruttori americani ed europei, ma - almeno per ora - neppure dai giapponesi, a partire da quello delle batterie.

Resta, girando il Motor Show, la conferma che il meglio dell'industria giapponese rimane la capacità di costruire vetture impeccabili, pur se, qua e là, si nota qualche sbavatura (il layout dei vani motore e dei bagagliai, la pesantezza di gusto di certi interni) e affiora la sensazione che i progressi siano giunti a un punto fermo. Più di tanto non si può fare. Ma i processi gestionali hanno fatto scuola e ora sono reinterpretati dai costruttori americani ed europei.

Il che stupisce, in un mondo che è diventato un villaggio globale. Stupisce, invece, che i giapponesi - come si accennava - si abbandonino ancora all'arte dell'imitazione di questo o quel modello. Il passato, che le Case del Sol Levante ricordano con orgoglio presentando il fior fiore di oltre 40 anni di storia, ha molti esempi in materia. Ma uno è freschissimo: la Toyota, il gigante del gruppo, propone un fuoristrada formidabile, il Mega Cruiser. Una meraviglia, peccato che sia la copia conforme (magari anche più rifinita e raffinata) del celebre Hummer americano della Guerra del Golfo. Chissà perché una Toyota deve varare un'operazione del genere? Ma, forse, certi vizietti non si scordano mai.

Michele Fenu

DAL 1994

Accordo Chrysler-Steyr

Il Grand Cherokee sarà prodotto anche in Austria

rafforza la presenza Chrysler in Europa. La Casa di Detroit si è accordata con la Steyr Daimler Puch per la produzione, nel '94, della Jeep Grand Cherokee: il fuoristrada sarà costruito in Austria, a Graz, in uno stabilimento adiacente a quello in cui viene dal '91 montato il monovolume Voyager, già oggetto di una joint venture tra le due società sotto il nome Eurostar.

L'accordo prevede una capacità produttiva massima di 47 mila veicoli. La Steyr comincerà a costruire il Grand Cherokee con guida a sinistra nell'ultimo trimestre del '94 e le versioni Diesel e «guida a destra» partiranno, rispettivamente, nel '95 e nel '96. E' prevista la creazione di 1100 nuovi posti di lavoro nella regione della Stiria.

Il Grand Cherokee ha avuto un grande successo negli Usa. Per la Chrysler sarebbe stato impossibile fronteggiare anche la domanda europea.

INNOCENTI

La station wagon diventa più elegante e ricca

Elba rinnova la gamma con un 1400 e un 1600

In un mercato in crisi quella delle station wagon rappresenta un'isola felice. In sviluppo, soprattutto, le vendite dei modelli di segmento C: nel '92 sono stati consegnati 110 mila (71 mila nel '91) e 60 mila nel primo semestre '93. In questo quadro si allarga e si rinnova la gamma della Innocenti Elba, una compatta giardinetta dall'elevato controvalore e dai bassi costi di esercizio.

La nuova gamma dell'Elba si compone ora di quattro versioni, cui si aggiunge il versatile veicolo commerciale (Van 1.7 e 3 porte) disponibile esclusivamente con motorizzazione 1700 a gasolio. In particolare, le 1.4 ie a 3 e 5 porte, la 1.6 ie e le 1.7 D a porte, i cui prezzi, chiavi in mano, sono i seguenti: 14 milioni 645.000; 15 milioni 990.000; 16 milioni 310.000 (identico per la 1.6 e la 1.7 D). Il Van costa 15.240.000.

Le principali novità consistono nell'adozione di due nuovi motori a benzina, un 1400 (1372 cc) da 68 Cv e un 1600 (1581 cc) da 76 Cv, entrambi con iniezione elettronica Spi; cambio più silenzioso e preciso; interni completamente rinnovati (plancia, volante, rivestimenti); nuovi colori.

Il 1400 e il 1600 sostituiscono il precedente 1500. Il primo permette all'Elba di raggiungere la velocità di 160 km/h, il secondo di toccare i 168 km/h. Il 1700 Diesel (1697 cc, 58 Cv, 150 km/h), ecologico, è ammesso all'esenzione triennale del pagamento della sovrattassa e può essere guidato anche dai neo-patentati.

Nelle dotazioni di serie, oltre al cambio a 5 rapporti, il lunotto termico, l'orologio digitale, i retrovisori esterni regolabili dall'interno e il portapacchi integrato. Sulle versioni a 5 porte anche il tergilavalunotto e i cristalli atermici.

MOTO

Tra le iniziative un manichino per i test

E per la sicurezza un mare di dollari

MILANO. Si parla spesso e volentieri della sicurezza stradale in campo automobilistico, meno in quello delle due ruote, anche se l'argomento appare di notevole importanza. Una «dimenticanza» cui si è ovviato in parte nell'ambito del Salone del ciclo e motociclo di Milano, dove nei giorni scorsi è si svolta un'interessante tavola rotonda su questo argomento con la partecipazione di numerosi tecnici ed esperti del settore, tra cui, oltre all'on. Ferri e al presidente della Federmoto, Zorbi, responsabili della Pubblica Istruzione e del ministero dei Trasporti.

Il problema è scottante sotto molti punti di vista. In particolare, bisogna riconoscere che se la motocicletta ha realizzato in questi anni notevoli progressi nell'ambito della sicurezza attiva e dinamica (freni, tenuta di strada, pneumatici), mancati gli stimoli legislativi per realizzare qualcosa di più nel campo della sicurezza passiva, ovvero dei sistemi di protezione dei viaggiatori.

Soltanto l'introduzione dell'obbligatorietà del casco nel nostro Paese ha segnato negli ultimi anni un importante passo avanti, con positivi riflessi, come documentano del resto le statistiche degli incidenti. Ma è troppo poco se si confrontano gli innegabili miglioramenti raggiunti invece nelle automobili.

Una delle buone notizie emerse nel convegno milanese è che l'Imma, l'associazione mondiale dei costruttori di motocicli, ha stanziato un miliardo di dollari in cinque anni per inquadrare il problema sicurezza. Il primo passo? La costruzione di un manichino che riproduca la fisionomia di un motociclista, e non sia più preso in prestito dai laboratori dei costruttori di autoveicoli.

La decisione non deve essere considerata modesta importanza: un manichino che librandosi nell'aria compia le evoluzioni di un motociclista disarcionato dal suo mezzo è uno strumento elettronico e meccanico molto dissimile da un «Oscar», come si chiamano in gergo, adatto alle prove di crash per verificare la resistenza delle vetture e l'efficacia dei sistemi di ritenuta, dagli airbag alle cinture di sicurezza.

In sostanza, grazie a questo manichino le Case che producono moto potranno avere indicazioni utili per risolvere l'annosa questione della possibilità o meno di adottare le cinture o addirittura l'airbag anche sulle due ruote. In materia le teorie e le idee degli esperti sono molto contrastanti.

Comunque, le statistiche indicano che l'80% degli incidenti in moto avvengono in aree urbane e vedono quasi sempre coinvolte auto contro veicoli a due ruote. Ne deriva che, più che mezzi, bisogna intervenire sugli uomini e sulla loro preparazione.

In tale quadro appare opportuna la prova pratica di guida della moto per poter conseguire la patente di tipo A. Tale prova, articolata sia su un test di padronanza del veicolo che una prova nel traffico, servirà sicuramente a sfornare motociclisti più preparati. Però, l'istruzione, è stato ribadito, deve iniziare sin dalle scuole, addirittura dalla scuola materna, perché la strada è il luogo dove l'intera popolazione italiana passa almeno un'ora al giorno della propria esistenza. Sarà quindi necessario essere buoni pedoni prima che buoni ciclisti, disciplinati motociclisti ed infine corretti automobilisti.

L'ispettore del ministero della Pubblica Istruzione, Pinocchiaro, ha assicurato che il ministero sta muovendo in tal senso e che tale disciplina sarà inserita all'interno della scuola già dall'anno scolastico '94-95. Speriamolo. Sarebbe comunque opportuno, hanno rilevato tutti i partecipanti, che le forze dell'ordine si impegnassero in maniera più decisa per reprimere i comportamenti scorretti compiuti da automobilisti e motociclisti. L'impunità - è stato sottolineato - appare come il peggior stimolo a dimenticare le regole del Codice.

Fabio Fazi

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730633 - Fax 482950

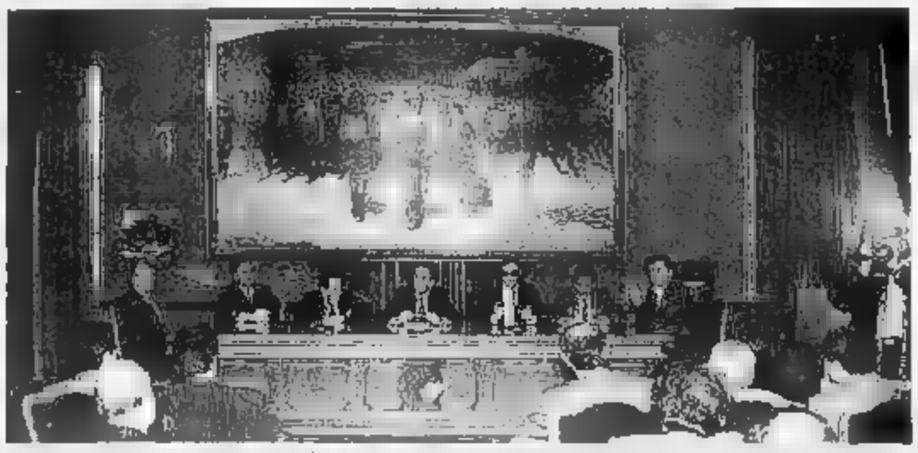
48

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Bonello, M. Bucalino, S. Bisi, E. Carbotta, A. Cavarra, C. Meo, G. C. Pia, G. Ramognino, M. Tabor.
Editoriale: M. Ferchino *Coordinamento redazione:* Laura Piazza
Segretaria: Laura Remondino *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e Piccola Impresa

Un accordo per l'occupazione

Fondi per rappresentanza sindacale e sostegno al reddito



I rappresentanti delle Associazioni artigiane e delle Organizzazioni sindacali durante la Conferenza stampa

Le Confederazioni Artigiane piemontesi CNA, Confartigianato, Casa e Claai e Cgil-Cisl-Uil Piemonte hanno presentato lunedì scorso agli organi di stampa e alle istituzioni l'insieme degli accordi raggiunti in sede regionale. Viene così data piena attuazione a quanto previsto dagli accordi interconfederali nazionali. Grazie alla costituzione dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese vengono istituiti alcuni Fondi che dovranno operare per rispondere alle esigenze delle imprese e dei lavoratori.

Il Fondo di rappresentanza sindacale finanzierà l'attività delle relazioni sindacali nell'ambito del territorio, dando così una positiva risposta alla peculiarità dell'impresa artigiana, spostando al di fuori dell'azienda qualsiasi elemento di possibile conflittualizzazione. Il Fondo di sostegno al reddito permetterà all'impresa di attivare i contratti di solidarietà, e cioè di ridurre l'orario di lavoro garantendo al lavoratore una buona copertura salariale.

E' questo uno strumento molto utile, assai vicino come concezione alla Cassa Integrazione Guadagni. Il Fondo potrà intervenire nei confronti delle imprese artigiane colpite da calamità naturali o da interruzioni prolungate dell'attività lavorativa, garantendo la salvaguardia del loro patrimonio professionale-lavorativo.

Il Fondo per la formazione professionale ha lo scopo di fornire diversi livelli di formazione. Grazie alla gestione dell'Ente Bilaterale sarà possibile sviluppare un nuovo e più avanzato rapporto fra le confederazioni artigiane e le organizzazioni dei lavoratori per favorire nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese, per la tutela e la crescita professionale dei dipendenti, il tutto improntato al superamento di vecchie contrapposizioni.

CNA/pensionati: tre petizioni

Si raccolgono le firme per dire no alle discriminazioni

La CNA/pensionati sta raccogliendo le firme per tre petizioni popolari.

La prima petizione riguarda la corresponsione degli assegni per nucleo familiare anche ai pensionati da lavoro autonomo, al momento esclusi da questo beneficio. Ai pensionati artigiani, infatti, viene corrisposto un contributo di sole L. 19.760 contro le 90.000 minime riconosciute alle altre categorie. La CNA/pensionati chiede inoltre che venga effettuata anche per gli artigiani una revisione dell'importo delle pensioni erogate prima del 1982, in gran parte calcolate sulla base dei soli requisiti di anzianità contributiva e non sull'importo della contribuzione effettivamente versata. Ciò ha portato alla erogazione di una pensione spesso inferiore ai minimi di legge. La terza petizione riguarda i pensionati artigiani che continuano a svolgere l'attività nella loro impresa. Si chiede che venga abolita la norma della non cumulabilità e che quindi non vengano effettuate ritenute sulle loro pensioni. Le firme si raccolgono presso la sede centrale della CNA, la sede dell'Epasa e le sedi territoriali. Possono firmare tutti, quindi anche gli artigiani in attività e i loro familiari. La raccolta di firme terminerà il prossimo 25 novembre.

Artigiani a congresso

Cosa cambia per la CNA

La CNA ha deciso, nel luglio scorso, di riorganizzare le Federazioni di categoria. Queste strutture analizzano i problemi delle imprese in base al settore di appartenenza. L'evoluzione del mercato ci obbliga ad una ristrutturazione che sappia fornire analisi e servizi per settori sempre più specialistici. Il 27 ottobre si riuniranno gli odontotecnici, il 29 ottobre gli autoriparatori, il 4 novembre gli installatori, mentre l'associazione del legno svolgerà il suo congresso il 5 novembre.

Dall'esito di queste riunioni dipende il futuro dei rapporti fra CNA e associati. E' pertanto auspicabile una forte presenza dei soci.

Minimum tax

Cambiamenti insufficienti

Il Parlamento, riconoscendo le ragioni degli artigiani, sopprime la minimum tax.

Cade la norma incostituzionale che obbligava a pagare secondo un reddito presunto, anche se per la resistenza del Governo non è stato tolto di mezzo definitivamente tutto l'impianto del sistema. Resta però confermato che a partire dal 1995 la pubblica amministrazione si avvarrà di studi di settore, da tempo sollecitati dalla categoria. A novembre andrà corrisposto il 95% di acconto sull'imposta; dovuta per coloro che pagheranno sul reddito effettivo conseguito e non secondo la legge sulla minimum tax, dovranno però produrre una documentazione giustificativa.

Con la prossima denuncia dei redditi viene così meno quella che è sempre stata dichiarata una vera e propria offesa giuridica, per effetto di nuove e aggrovigliate procedure, che vanno nel segno opposto della semplificazione da tutti auspicata, molti contribuenti trarranno alcun beneficio dalla nuova disposizione. Un passo avanti è stato compiuto ma le confederazioni artigiane sono impegnate in una grande offensiva contro la grande evasione, l'abusivismo, l'inefficienza della burocrazia e l'elevato costo del denaro e chiedono una radicale inversione della politica economica e una riforma del fisco fondata sulla semplicità e sull'equità.

Revisioni auto

Concessioni officine private

Mancano ancora alcuni adempimenti ministeriali per rendere operativa la concessione delle revisioni delle auto alle officine private. Uno dei più importanti è il decreto che dovrà stabilire quali sono le Province dove i privati con i requisiti potranno effettuare le revisioni insieme ai Centri della Motorizzazione. L'altro è il decreto che dovrebbe accorciare le scadenze obbligatorie per la revisione delle autovetture. In base alle ultime disposizioni le caratteristiche per le singole officine che intendano ottenere la concessione quinquennale rimaste inalterate.

Ciò significa l'iscrizione delle ditte a tutte le quattro sezioni dell'Albo Professionale l'esercizio contemporaneo delle attività.

Inoltre è d'obbligo per il responsabile tecnico, designato dai titolari dell'officina, attestare il possesso di un diploma o della laurea.

Il nuovo Codice della Strada accoglie parzialmente le modifiche avanzate dalle Associazioni. Infatti le revisioni possono essere affidate anche a consorzi e società consortili tra imprese iscritte ognuna almeno in una diversa sezione dell'Albo in modo da ottenere l'iscrizione in tutte e quattro le sezioni. In questo modo anche le imprese artigiane potranno ottenere consorziandosi i requisiti per fare le revisioni.

La CNA autoriparatori sta definendo un progetto per la costituzione di un Centro Privato sulle revisioni autovetture al servizio di tutta la categoria.

Le ditte interessate a partecipare come soci alla gestione del centro sono invitate a rivolgersi alla CNA/Autoriparatori , sig. Stefano Busi Tel. 482555.

L'artigianato di produzione in Piemonte

L'analisi dell'IRES Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte

Nel riprendere i temi della subfornitura metalmeccanica, pubblichiamo il contributo della dottoressa Minima Carrazzone dell'Ires Piemonte. L'Artigianato di produzione rappresenta una componente significativa dell'economia piemontese anche se, sovente, le analisi socio-economiche della realtà produttiva locale, caratterizzata da una importante presenza della grande industria, tendono a trascurarlo o ad inglobarlo nel contesto più ampio di "impresa minore". Per imprese artigiane di produzione, intendiamo solo quelle che operano nei settori di tipo manifatturiero (escluse quelle di costruzione che presentano problematiche differenti), e che rappresentano i 3/4 delle imprese complessive della regione. Anche dal confronto con il resto della nazione, emerge la rilevanza dell'artigianato produttivo piemontese: poco meno di un'impresa artigiana manifatturiera su dieci si localizza in Piemonte. Solo in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana la consistenza delle aziende artigiane produttive è maggiore. Anche in termini di occupazione e di ricchezza prodotta, l'artigianato di produzione contribuisce in misura significativa all'economia regionale: con circa 48.000 imprese e 140.000 addetti, particolarmente concentrati nella provincia di Torino, e concorre alla formazione del PIL regionale con una quota pari al 7%.

Le imprese artigiane più numerose sono quelle dei prodotti in metallo (dalla fusione di metalli alla costruzione di cisterne e serbatoi, alla lucidatura, robotatura, stampaggio e profilatura dei metalli, alla fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo) che rappresentano poco più di un quarto delle specializzazioni manifatturiere. Altre specializzazioni particolarmente significative del comparto artigiano piemontese sono nell'ordine, legno e mobilio, calzature e l'abbigliamento, articoli per la casa, costruzioni e installazione macchine, produzioni di oreficeria, costruzioni di strumenti musicali, giocattoli, laboratori fotografici, costruzioni ed installazione impianti, apparecchi di precisione. Circa la metà di esse opera in settori con tecniche produttive relativamente avanzate, mentre l'altra metà sviluppa attività a contenuto più tradizionale; i tre quarti lavorano su commessa o per conto terzi e solo un quarto colloca direttamente la propria produzione sul mercato finale. I sistemi di subfornitura, particolarmente importanti specie nell'attuale fase economica, sono soggetti a esigenze di riorganizzazione sotto la spinta della necessità di acquisire maggiori livelli qualitativi per l'introduzione di sistemi di just time e per la completa riorganizzazione della logistica industriale.

Prima parte

Giovedì 4 novembre

CNAInstallatori

Congresso Provinciale che sancirà la nascita dell'Associazione Nazionale Installatori e Manutentori. Sede CNA Via Avellino 6. Ore 21.

Quarta Rete TV

Informazioni CNA

Dal lunedì al venerdì su Quarta Rete TV alle ore 20 andrà in onda il Notiziario CNA rivolto all'artigianato e alle piccole imprese. Il notiziario è curato da Maria Grazia Regis.

Castello di Rivoli

E' iniziato il 19 ottobre presso il Castello di Rivoli il quarto ciclo di corsi su "Storia e Teoria della fotografia" e "Storia e critica dell'arte contemporanea". Il primo terminerà il 14 dicembre e il secondo il 21 dicembre.

Per informazioni tel. 9532304 sig.ra Agheno.

Contratto settore grafico

Siglato, dura fino al '97 e include i fotografi

E' stato raggiunto un accordo per il contratto dei grafici artigiani, la cui sfera di applicazione riguarda anche il settore dei fotografi. Sarà in vigore fino al 30 giugno 1997. Il contratto prevede la costituzione degli Osservatori Nazionale e Regionali per acquisire dati conoscitivi sulle dinamiche economico-produttive e sui processi legislativi ed amministrativi in atto nelle imprese artigiane grafiche, fotografiche e affini. Fra i compiti degli osservatori: lo studio di migliori possibilità di utilizzo degli incentivi volti a qualificare il settore e sviluppare l'occupazione, lo studio di progetti per migliorare il sistema della formazione professionale. L'accordo ha affrontato una revisione dei profili professionali inseriti nella classificazione professionale. Nel primo gruppo dell'apprendistato entra a far parte anche la professionalità dei fotoceramisti. Cambia anche il monte ore annuo di flessibilità dell'orario di lavoro che viene elevato a 120 ore.

A questo proposito viene riconosciuta la peculiarità del settore fotografico per cui la flessibilità viene estesa anche alla domenica, allo scopo di contenere l'entità dei ricorsi allo straordinario per quei fotografi che lavorano prevalentemente in tale occasione come cerimonialisti e reporter. Sono previsti incrementi retributivi contenuti entro i tassi di inflazione programmata: ad esempio per il 5° livello, l'aumento è pari a L. 20.000 per il 1993 e a L. 40.000 per il 1994.

Un'Accademia per acconciatori

GARAP: corsi al passo con i tempi

Da sinistra: Sergio Conti neo-presidente, Giovanna Racca, Piera Bosticco, Roberto Noccetto della direzione dell'Accademia.

In questi anni vi è stato un gran proliferare di accademie, scuole o associazioni rivolte agli acconciatori. Questo fenomeno ha creato una polverizzazione del settore, frustrando spesso le aspettative dell'acconciatore posto di fronte a iniziative confuse. Il GARAP rappresenta però un'eccezione. Il Gruppo Accademico Regionale degli Acconciatori Piemontesi è stato infatti fondato nel 1956 da un gruppo di acconciatori deciso a divulgare le tendenze della moda presso i colleghi piemontesi.

Grazie ad un direttivo attento alle esigenze e al progresso del mondo dell'acconciatura, i più importanti nomi dell'acconciatura internazionale sono stati ospiti della prestigiosa e funzionale sede che si affaccia sulla balconata della Galleria Subalpina. Ora, nel 1993, in un periodo di crisi economica mondiale, il GARAP cresce ancora e amplia i suoi programmi allineandosi ai bisogni di una categoria che deve essere pronta al rilancio, mirando ad una maggior valutazione di un'attività artigiana molto importante. In particolare il GARAP intende sviluppare al massimo il lavoro nel settore tecnico-artistico e favorire il miglioramento del livello d'immagine dei soci con attività femminile e maschile. Una particolare attenzione è dedicata alla preparazione dei giovani stilisti al passo con i tempi e all'ottimizzazione del sistema gestionale dei saloni. Per realizzare questo interessante programma il GARAP ospiterà dimostrazioni di stilisti nazionali e internazionali, organizzerà incontri con esperti di moda, di gestione manageriale, di problemi fiscali e fornirà ai propri associati la disponibilità continua e totale del direttivo e della segreteria. L'anno accademico iniziato a settembre proseguirà sino a giugno 1994. Sono possibili nuovi l'inserimenti a qualsiasi periodo con quota associativa proporzionale. Le informazioni sui prossimi appuntamenti si possono ottenere contattando la sede del GARAP tel. 531576 durante le ore di ufficio.

Errata corrige

Tassa sulla salute

A causa di una svista redazionale abbiamo dato l'errata notizia della scadenza della tassa sulla salute al 25 ottobre. Come già scritto precedentemente su queste pagine, la tassa sulla salute si versa a novembre in acconto e a maggio come saldo. Ci scusiamo per l'errore e per la confusione causata.

Venerdì 5 novembre

Iva

Contribuenti con volume d'affari non superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività : scadono i termini per le annotazioni relative al trimestre precedente e per i relativi versamenti.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali e nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.

Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

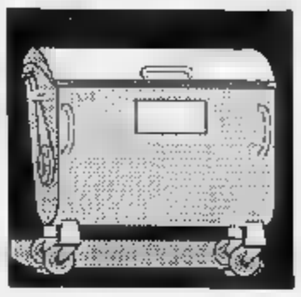
Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via San Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 163 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.za III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533460
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

SAMSARA

GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 28 Ottobre 1993 n. 87
via Marenco 32, telefono 65.681

SAMSARA
è in vendita da:
Profumi Servetti
...dal 1943



La sporcizia si può combattere solo se collaborano tutti

Più educati, più puliti

E un maggior impegno dell'Amiat

Tutto si può dire — non che l'Amiat, in questi giorni di feroce polemica, sia rimasta con le mani in —. La Torino pulita è ancora di là da venire e la riorganizzazione della raccolta rifiuti è, per ora, — un annuncio. Ma — denunce de La Stampa sembrano aver dato una sferzata al lavoro dei netturbini. Siamo tornati nei luoghi «visitati» in questi giorni e li abbiamo ritrovati puliti anche a più giorni dalla denuncia.

Così all'ingresso — Valentino o in piazza Carlo Alberto dove l'erbaccia incolta - pattume o meno - continua a dispensare desolazione. Ieri l'Amiat ha ripulito radicalmente — Lanfranchi. — sparito il mobile abbandonato in via Balbis. I lettori continuano a segnalarci casi particolari e problemi, segno che la strada per una città più pulita — lunghissima. Ed — soprattutto un problema di educazione.

Le parole del sindaco Castellani («Parlerò con il provveditore — per una campagna di educazione civica nelle scuole») ha un po' indispettito Franco Viscito della società Programmidea.

«Ma come? E' da luglio - protesta Viscito - che l'Amiat ha sul tavolo una nostra proposta per diffondere tra i 50 mila alunni di elementari e medie una maggior educazione ambientale. Ci hanno detto che non ci sono soldi».

Ma quei cittadini che tentano di comportarsi civilmente — scontrano con l'indifferenza, a volte la maleducazione di chi dovrebbe curare la pulizia delle strade. «Avete raccontato come avviene la pulizia tra corso San Maurizio e corso Regina - dice Giuseppina Maritan - ma lì sono fortunati! Vediamo sempre gli spazzini. Noi, che stiamo dall'altra parte di corso San Maurizio, e dipendiamo — un'altra municipalità, siamo abbandonati. Abbiamo protestato e raccolto anche un sacco di firme, ma alla sede — via Principe Amedeo quasi — hanno staccato il telefono in faccia».

Silvia Olocco, che abita in — Vespucci, solleva l'annoso problema dei colombi: «Quando arrivo a casa — obbligata a togliermi le scarpe sul pianerottolo. E' un problema così pesante che cambierò casa». Un problema accentuato dalla recente decisione del — assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, di annullare l'ordinanza con la quale si vietava — dare da mangiare ai pennuti.

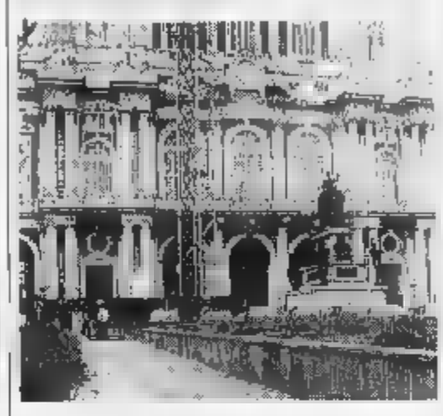
Beppe Minello
Giampiero Paviolo

ORE 10.30

Via Lanfranchi

Dopo la denuncia de *La Stampa*, ieri i netturbini si so— precipitati in via Lanfranchi. Non solo — pulito all'angolo con via Acqui dove qualcuno aveva riversato — contenuto della sua cantina, ma in tutta la strada.

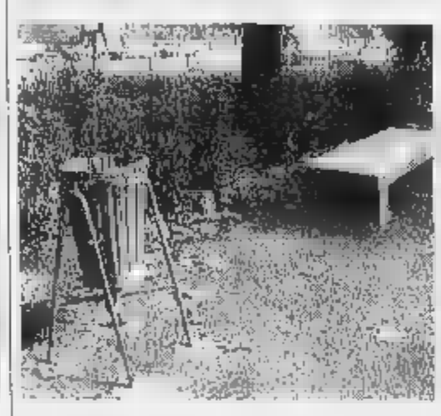
ORE 11.45



Piazza Carlo —

In Piazza Carlo Alberto, davanti alla Biblioteca —zionale, spariti i rifiuti, domina il guano dei piccioni che disegnano una cornice tutt'intorno all'edificio vanificando gli sforzi per ridare decoro a una delle piazze più significative di Torino.

ORE —.—



Via Valentino

L'ingresso del Valentino, dove giorni fa dominavano scatoloni, latte, nylon e pattume vario, continua — essere pulito. Ieri una spazzatrice dell'Amiat si — dedicata anche alla pulizia attorno al monumento al fondo di corso Vittorio Emanuele.

Quando le famiglie non sprecavano nulla

Ancora una scena — ordinaria sporcizia. Qualcuno si è divertito — abbandonare due —

Antonino Gattuso ha 68 anni. Ne aveva 26 il giorno in cui bollò per la prima volta la cartolina della Satti, l'azienda che allora gestiva la raccolta rifiuti a Torino. La campagna sulla pulizia non lo ha sorpreso: «Proteste ne abbiamo sempre ricevute» ammette. Un guizzo d'ironia: «Ma una volta si — ceva che — i bambini a sporcare. — vede che adesso sono diventati grandi».

Ride Gattuso, un omone che nella vita ha trasportato tonnellate di immondizia — adesso, con tanta anzianità, si porta a casa meno di due milioni — mese, straordinario compreso. «Sì, la città è diversa» ammette. Come? Dove? «C'erano meno auto, allora, e non ingombravano le strade. Gli spazzini avevano la possibilità di pulire ovunque. Fuori, sulla strada, non si vedevano i rifiuti. Erano nei cortili, o nelle cantine. Noi li raccoglievamo con le ceste, li portavamo su a spalla». «E i topi? Te li ricordi i topi?» interrompe Mariano Sarotto, 59 anni, otto mesi alla pensio— maturata dal 1964: «Ce n'erano di enormi, ma eravamo abituati. Come igiene va meglio adesso. Certo, allora lo sporco si vedeva meno».

E l'azienda, che si chiamasse Urbiochimo, Satti, Amir, era più o meno efficiente? Sarotto: «Mah, forse n'era più gente sulla strada. A numeri stavamo come oggi, però la città era meno estesa. In questi — no aumentati i tecnici, gli impiegati. Allora le paghe le facevamo uno solo, con tre segretarie». Ora amministrativi e quadri dell'Amiat sono centinaia: «Sì, può darsi che anche questo sia un problema» dicono Sarotto e Gattuso. Ma non sono convinti. Per loro, veri specialisti della materia, il vero guaio è un altro: «Siamo passati da 700 grammi a oltre — chilo — rifiuti prodotti da ciascun abitante. E sarebbe il meno. Sono le dimensioni a metterci nei guai: oggi tutto è imballato in scatole che pesano pochissimo e tengono un sacco di spazio. Per questo i contenitori appaiono sempre pieni».

«Per — dire delle bottiglie, delle cassette» aggiunge Giuseppe Gammeri, 49 anni e 21 di azienda, ispettore in — zona (la quinta circoscrizione) dove sorgono 70 discariche abusive. Almeno bottiglie e cassette ci saranno sempre state. «Sì, ma i cittadini non le gettavano, tutto si riciclava nell'economia di casa. Senza contare che stracci vendoli e robivecchi facevano il giro insieme — i nostri mezzi. Adesso non conviene più, guadagnano poche lire il chilo».

Torinesi schiavi dell'agiatezza o vittime dell'inefficienza? «Colpe ne abbiamo tutti - ammette Gammeri -. Ci sono operatori che non lavorano, e le garantisco che le multe fioccano. I cittadini che sporcano quasi sempre — lo cavano senza danni: — avuto notizia un aumento di contravvenzioni in questi ultimi tempi è perché la legge ci consente di punire alcune infrazioni. Ma per altre, le più gravi, non c'è niente da fare: tocca ai vigili urbani. E' vero, la città è cambiata. Purtroppo la nostra azienda non ha avuto i mezzi, soprattutto finanziari, per adeguarsi a questo cambiamento».

Invito del Comune ai cittadini

Allarme smog Usate meno auto

Ritorna l'allarme smog e il Comune invita a ridurre al — mo indispensabile la circolazione dei mezzi di trasporto privato, ad evitare le soste con il motore acceso e così via. Sono bastati pochi giorni di cielo sereno e — alte pressioni per farci ripiombare tra i disagi automobilistici delle scorse stagioni.

Tra le 9 di martedì e ieri mattina il laboratorio di igiene dell'Usl Torino-uno ha accertato che il 50 per cento delle centraline di rilevamento dell'inquinamento atmosferico ha superato il livello «di attenzione» sia per le emissioni di biossido di azoto, sia per quelle di monossido di carbonio. In altre parole la città sta diventando a rischio per la salute pubblica e l'amministrazione ha obbligo di intervenire, pena l'accusa di omissione in atti d'ufficio.

«Non sia— — — secondo livello - ha detto l'assessore all'Ambiente e allo Sviluppo possibile, Gianni Vernetti - quindi ci limitiamo ad invitare la popolazione alla cautela. Qualora dovessimo "sforarlo" per due giorni consecutivi scatterebbe — blocco delle auto in tutta la città dalle 10 alle 17».

Per ora il Comune invita la popolazione «ad adottare comportamenti consapevoli». Ossia — ridurre consapevolmente il contributo all'inquinamento atmosferico». Innanzi tutto abbassando il numero — veicoli privati — circolazione: «Chi ha bisogno dell'auto per recarsi al lavoro è consigliato di ospitare quei passeggeri che dovessero fare lo stesso tragitto». Altro suggerimento: ridurre, per quanto è possibile, — emissioni velenose. Ossia evitare la sosta tenendo il motore acceso, anche se la fermata dovesse durare poco tempo; non accelerare a vuoto; far controllare — funzionamento dei carburatori — dell'iniezione diesel, oltre che i — sitivi (gli starter) per la miscelazione della benzina.

Ultima raccomandazione agli automobilisti: evitare l'attraversamento della città scegliendo preferibilmente percorsi periferici su vie e corsi a rapido scorrimento. Poi tocca agli amministratori — alloggi, — proprietari di case e agli inquilini: «Razionalizzate e riducete il riscaldamento». In questo caso si tratta soltanto di un invito perché difficilmente potranno scattare i necessari controlli a tappeto.

Nel timore che la situazione smog possa peggiorare, l'assessore Vernetti ha predisposto l'ordinanza generale che dalla fase di «attenzione» potrebbe portare al blocco del traffico privato nelle sette ore centrali della giornata. Ma ha precisato: «Non vogliamo solo reprimere. Il primo dicembre partirà l'operazione "motore pulito": d'accordo con le organizzazioni di categoria proporremo — — venzione — 250 officine meccaniche per far controllare gli scarichi di tutte le 500 mila auto circolanti in città».

Sull'esempio di quanto — sta facendo per la Ztl il controllo su 30 mila macchine del centro storico) il Comune darà un bollino verde a chi è in regola. Obbligando — che hanno l'auto con carburazioni e marmitte difettose a farle riparare.

L'iniziativa durerà 12 mesi: — al dicembre del prossimo anno. **[g. san.]**

Oggi all'Arsenale

Ricordato l'insegnamento di Burzio

Sarà dedicato a Filippo Burzio il convegno in programma oggi e domani presso la Scuola di Applicazione promosso dalla Fondazione «Burzio» — l'Università, la Scuola di Applicazione e il Politecnico. Al centro dei lavori, il grande giornalista-scienziato e le tappe principali della sua vita: la docenza al Politecnico troncata per — rifiuto — aderire al fascismo, l'insegnamento alla Scuola di Applicazione e la direzione de «La Stampa» dal luglio al settembre '43 che Burzio proseguì sino alla morte dirigendo «La Nuova Stampa». Il via oggi alle 17,30 con — tavola rotonda — «Filippo Burzio — il Piemonte» coordinata dal presidente della Fondazione Vittorio Chiusano. Parteciperanno il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, Sergio Romano, Giorgio Calcagno, Gaetano Pellegrino, Luigi Pepe e Giovanni Tesio. Domani, convegno su «Lagrange e Torino».

I lombardi criticano la proposta di Andreatta

Milano contro Torino «La sede Cee ci spetta»

L'annuncio del ministro Andreatta che il governo italiano proporrà Torino alla Cee quale sede del Centro di formazione per i dirigenti dell'Europa dell'Est (facendo automaticamente cadere la candidatura di Milano a sede dell'Agenzia europea per l'Ambiente) ha scatenato le polemiche dei milanesi e dei verdi. Al contrario, il presidente della giunta regionale, il dc Brizio, plaude, in un telegramma inviato — presidente Ciampi, alla decisione del governo. «Chi ha deciso di mollare la proposta sostenuta dal governo italiano da oltre tre anni per l'insediamento a Milano dell'Agenzia per l'Ambiente?» polemizza l'eurodeputato socialista milanese Luigi Vertemati: «Se così è perderemo un'istituzione comunitaria strategica per avere — istituto di formazione dai contorni e dal futuro nebulosi».

«Il ministro Andreatta dovrebbe sentire il Parlamento prima di fare dichiarazioni avventate o, peggio, atti che contraddicono orientamenti parlamentari ampiamente condivisi» dice ancora l'onorevole Edo Ronchi dei Verdi. Ronchi auspica che Ciampi rettifichi — posizione di Andreatta «altrimenti si renderà necessaria una discussione e una deliberazione alla Camera». «Scandalizzata» per le dichiarazioni di Andreatta è anche la federazione dei verdi.

«Siamo pienamente concordi con la posizione assunta da Andreatta - replica Brizio - Sosteniamo da tempo la candidatura di Torino. Ne ho parlato a Boutros Ghali quando venne a Torino nella — primavera». La candidatura di Torino venne presentata ufficialmente con il Comune, — il vicepresidente Fiat, Umberto Agnelli, con il presidente degli industriali piemontesi, Giuseppe Pichetto, e le forze economiche — sociali piemontesi.

L'ex 192 sospeso perché non si trovano 10 milioni

E dall'avanti-elenco Sip spariscono le farmacie

«Fra tutti i servizi forniti dall'avanti-elenco quello delle farmacie di turno era fra i più utili: non dovevano sopprimerlo così, a tempo indeterminato — senza preavviso». Gli orfani torinesi del «192» sono tanti. E arrabbiati. Se la prendono con la Sip e poi con l'ordine dei farmacisti, che ha curato fino a metà settembre il servizio. Da quella data molti numeri speciali dell'avanti-elenco (fra — l'oroscopo e le fiabe della buonanotte) sono passati dalla gestione Sip — quella Audiotel. Sono cambiate le tariffe e i numeri da comporre. Almeno per tutti quei servizi già «adottati» da qualche imprenditore che ha creduto nel business. Qui sta il problema: mentre l'oroscopo — — ricette di cucina hanno subito trovato un «acquirente» (sono fra i più gettonati), l'ex «192» è tuttora in cerca di un «padrone».

E mentre l'ordine dei farmacisti scopre che non può intraprendere alcuna attività a scopo di lucro (quindi — può gestire direttamente il servizio) i cittadini restano privati di questa comodità: «E' una vergogna - protesta Silvana Marchi, rappresentante di un gruppo di anziani - ora i cittadini malati — soli non sapranno più a chi rivolgersi per conoscere le farmacie di turno».

Quanto durerà la sospensione del numero speciale più utile dell'avanti-elenco? Pare poco. Così prevede il segretario dell'Associazione titolari di farmacie. «Abbiamo appena ricevuto il naturale - dice Luciano Platter -, a decidere sarà il consiglio d'amministrazione che è stato convocato per i primi di novembre: ma siamo quasi certi di approvare il progetto». Così facendo l'associazione dovrà versare 10 milioni di «una tantum» alla Sip e garantire un «movimento» annuo di almeno 600 ore di chiamate. «Una decisione da ponderare» dice Platter. E intanto i cittadini aspettano.

LO CHIC
A PREZZI DA SHOCK
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
A PREZZI DI FABBRICA
Prêt-à-porter donna
e maglieria di ottima qualità
LA MAISON DU CAP
NEL CENTRO INDUSTRIE
DI VIA BOLOGNA 220 INT. 3
TORINO - TEL. 248.42.67
ORARIO: LUN. - VEN. 9,30 - 17,30 - CONTINUATO
SABATO 9 - 13

Vendetta covata da mesi perché non erano stati ammessi all'esame di maturità

Volevano incendiare l'Offidani

Arrestati due studenti presi sui tetti
Taniche di benzina versate nelle aule

Una vendetta covata per mesi. La scorsa primavera Flavio Gamalero, 21 anni, e Sergio Pizzuto, 20 il dicembre, non erano stati ammessi alla maturità. Frequentavano il quinto anno geometri all'Offidani, uno dei più noti e vecchi istituti privati della città. Gli insegnanti avevano dato parere negativo: «Poco profitto e tante assenze». Così avevano abbandonato gli studi.

Ieri notte sono stati arrestati dalla polizia: stavano tentando di incendiare l'ex scuola. Avevano due taniche di benzina, quasi 30 litri, in parte già versati in un'aula. Sono stati arrestati sui tetti mentre tentavano di fuggire. Il vicequestore Augusto Giovanforte dice: «Con tanta benzina potevano incendiare l'intero edificio. Avevano anche 40 metri di corda, da usare come miccia».

L'Offidani, istituto tecnico legalmente riconosciuto, è in via Verdi 25, a due passi da piazza Castello. Sull'altro lato della via c'è il grande palazzo della Rai. Qualcuno giustamente dice: «Poteva essere una strage». E ad impedire questa strage è stato il sistema di allarme. Un impianto sofisticato, dice 40 fotocellule nascoste nei corridoi. Il dispositivo, installato da pochi giorni, è collegato con la questura centrale. E' scattato alle 3,12.

In via Po stava passando una volante. Dalla centrale è arrivato l'ordine di spostarsi su via Verdi. Attraverso l'ampia vetrata dell'ingresso dell'Offidani gli agenti hanno 20 due ombre che correvano nei corridoi. Un nuovo messaggio via radio: «I ladri sono ancora dentro, bisogna fermarli». L'edificio è stato circondato da sei volanti. E per Flavio Gamalero e Sergio Pizzuto non c'è più stata via di scampo.

Erano arrivati mezz'ora prima con l'auto del papà di Pizzuto, titolare di una ditta che pulisce pozzi neri. Avevano scavalcato un portoncino in ferro alto due metri. Ciascuno portava una tanica, legata con delle corde, come uno zaino sulle spalle.

Conoscevano bene il palazzo. Sono saliti attraverso la scala antincendio che si affaccia sul cortile, poi sono passati attraverso 20 porta di sicurezza. E sono scesi al piano terra, dove ci sono la segreteria e la presidenza. Hanno imbrattato con spray nero due muri: una svastica, la scritta in stampatello «ladri».

Sul busto in bronzo e marmo che ricorda il fondatore dell'istituto hanno lasciato anche un disegno osceno. Poi hanno rovesciato una decina di litri di benzina nell'aula numero 1, di ragioneria, accanto all'ufficio di presidenza: A terra e sulle tende che proteggono le tre finestre.

Una Volante della polizia ieri mattina davanti all'Istituto di via Verdi. Qui a fianco i due studenti arrestati, **Flavio Gamalero**, 20 anni (a sinistra) e **Sergio Pizzuto**, 19 anni

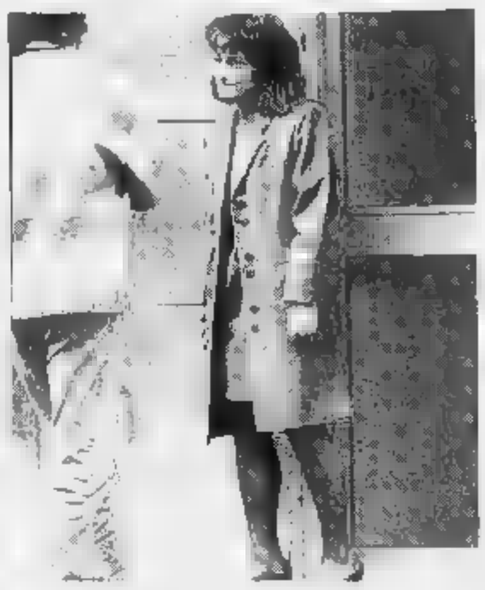
Li ha fermati l'arrivo della polizia. Ora Flavio Gamalero e Sergio Pizzuto (difesi dall'avvocato Antonio Foti) dicono: «Volevamo vendicarci». La 20 di Pizzuto 20 mormora: «Un gesto dettato dalla rabbia di non essere stato ammesso all'esame. In casa Sergio ripeteva che i professori lo avevano illuso per tutto l'anno. Voleva poi fare il 20 so da paracadutista. Adesso invece lavora con papà, si sveglia alle sei, rientra quando è già buio. I miei genitori lo hanno visto mentre lo portavano in questura. Era come se si fosse svegliato da un brutto sogno».

Il palazzo dove ha sede l'Istituto Offidani è sorto nel 1880 per volere, ricorda una lapide in marmo, «di Sua Altezza Reale il principe Tommaso duca di Aosta». Per raccogliere le aule della «Società delle scuole tecniche operaie San Carlo», il primo istituto di avviamento professionale in Italia. Oggi, nell'ala del palazzo che si affaccia su vicolo Benevello, ci 20 ancora le aule delle Scuole tecniche San Carlo. Come allora ci sono corsi diurni e serali 20 falegnameria, decoratore, restauri, pittura. Anche di fotografia, disegno di carrozzeria. Quel palazzo è storia della città.

Ezio Mascarino

L'ex poliziotta appare in tv

Costanzo-show Cinzia si difende



Due immagini di **Cinzia Tucci**, l'ex poliziotta accusata 20 aver frequentato una casa in via Arona dove ai clienti si facevano massaggi particolari. Sino a mezzogiorno di ieri aveva detto di 20 volere più pubblicità

Cinzia in tivù. L'ex poliziotta della Buoncostume, denunciata per favoreggiamento della prostituzione dopo 20 stata sorpresa a compiere «massaggi» particolari nello studio di una cartomante, è annunciata stasera sugli schermi del Maurizio Costanzo Show. Anche se lei, sino a ieri a mezzogiorno, ai cronisti de La Stampa aveva annunciato fermissima: «Non voglio più pubblicità. Sono stufa 20 questo clamore. Mi sento colpevole di avere mandato all'ospedale mio padre, che non ha retto di fronte a quanto stava accadendo. I miei genitori stanno soffrendo troppo questa allucinante situazione».

Parlando delle pressioni che aveva avuto, nelle ore precedenti, da periodici e televisioni ora stata perentoria: «Non ho parlato con nessuno, salvo un breve scambio di battute con un giornalista di un settimanale». Che avrebbe acquistato, con qualche milione, i diritti ad un'«esclusiva». In serata, poi, la conferma: «Vado da Costanzo, 20 lì sciopero generale 20 bloccherà tutti gli servi. Ho voglia di parlare, 20 raccontare, di chiarire quanto di storto è stato detto in questi giorni».

C'è stata anche un'offerta di denaro? Cinzia non è riuscita a dire di no? Più probabilmente la ragazza ha semplicemente deciso di raccontare anche in televisione la sua verità, peraltro non molto dissimile da quella che compare sugli atti del procedimento penale, e che ha ribadito qualche giorno fa a La Stampa: ha ammesso di avere fatto la «massaggiatrice» (anche se c'è discrepanza nel numero delle volte: «tre-quattro» secondo l'ex poliziotta, «venti-trenta» secondo altri testi) ed anche di avere ricevuto dalla *maîtresse* della casa 20 via Arona l'indirizzo di un cliente speciale, che pagava un milione ad incontro per vedere con lei filmini porno.

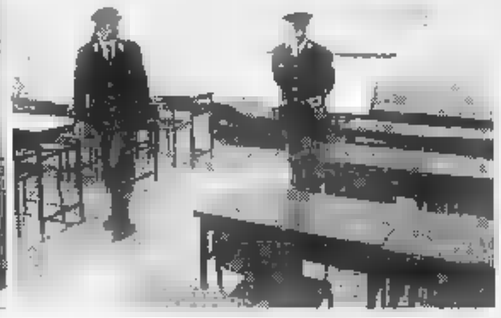
L'episodio del Maurizio Costanzo Show lascia ora perplessi. Nulla da eccepire sulle scelte di una ragazza che compie domenica trent'anni, ma sorprende il suo repentino cambiamento di rotta. Solo ieri a mezzogiorno, davanti a un bitter bianco, in un bar di corso Vittorio, Cinzia ripeteva: «Il mio sogno è ora quello di trovare un lavoro, uno qualsiasi, purché serio». Ma, sotto sotto, si leggeva la sua disperazione, il suo smarrimento, anche la grande paura di un futuro per molti 20rsi oscuro.

Il colpo alla sua volontà di uscire di scena al più presto potrebbe essere arrivato dalla successiva telefonata del suo avvocato civilista che le ha annunciato la imminente radiazione dagli organici della Polizia. Proprio la possibilità di tornare 20 Questura a testa alta (fatto tecnicamente non impossibile, considerata 20 certa labilità delle accuse specifiche e la conseguente 20 improbabile assoluzione), l'aveva aiutata ad accettare l'attesa e ad evitare ogni ulteriore pubblicità. Cinzia, forse, 20 è sentita ieri pomeriggio completamente perduta. Ed ha scelto lo schermo della tivù come palcoscenico della sua ultima difesa. Verso chi l'ha condannata forse troppo presto, senza processo e senza pietà.

Angelo Conti

GLI INCENDIARI DEL 1986

Odio contro i prof come sette anni fa



L'amministratore **Vito Fanelli** mostra il busto del fondatore imbrattato. Due poliziotti controllano un'aula

«Fu una stupidata fatta d'istinto» dice l'ex piromane oggi commercialista

ESATTAMENTE come sette anni fa. Nel dicembre dell'86 altri studenti dell'Offidani finirono 20 carcere per aver tentato di incendiare la scuola versando 30 litri di benzina nella segreteria. E anche allora i ragazzi, tre diciottenni iscritti alla quarta ragionieri, sono presi sul fatto.

La polizia è avvertita da una telefonata del custode, che ha sentito rumori sospetti: una volante blocca i giovani 20 pressi della scuola, mentre tentano di fuggire a piedi. Diego D., Massimo E. e Gianluca O. vengono denunciati per «incendio doloso». L'immediato intervento 20i vigili del fuoco limita i danni ai soli locali della segreteria) e processati per direttissima tre giorni dopo.

In aula la vicenda è ricostruita nei dettagli: una vicenda nata «per dare una lezione al preside che sembrava si divertisse a far valere gratuitamente la sua autorità». Gli studenti, definiti «senza infamia e senza lode, vivaci non più di altri» avevano cominciato a scontrarsi con i professori nel corso di un compito in classe.

Durante una prova di ragioneria l'insegnante Rita Rovera invita Diego D. ad «allontanarsi dal vicino e a non copiare». Risposta: «Lei mi sta stressando». L'insegnante: «E io ti faccio una nota sul registro». Per solidarietà con D. i 27 compagni si alzano ed escono dall'aula. Ma non finisce lì. Quando i ragazzi sono sulle scale arriva il preside, Michele Fanelli fa «una ramanzina generale», tanto decisa che Massimo E. ha persino una crisi nervosa. Sempre Massimo, nel volgere di una settimana, avvia un nuovo battibecco con un insegnante. Il match termina con l'ennesima «ammonizione» sul registro di classe.

Due notti dopo, il 15 dicembre, i tre giovani sono in via Verdi con due taniche di plastica piene di benzina.

Il processo non finì troppo male per gli studenti, anche perché i genitori si erano affrettati a versare 14 milioni di «risarcimento danni» per tentare i proprietari dell'Offidani. Gli avvocati, Oliviero Dal Fiume e Alberto Picatti, riuscirono inoltre a far derubricare l'accusa in «danneggiamento con conseguente incendio». Due ragazzi furono condannati a 6 mesi, il terzo (che non era entrato nell'edificio) a 4 mesi e mezzo. Tutti ottennero la sospensione condizionale della pena e la non menzione.

Naturalmente in aula, imputati sempre con gli occhi a terra e mamme tripudianti nel settore riservato al pubblico, ogni polemica fu dimenticata: «Non 20levano bruciare la scuola, ma solo danneggiare qualche cosa. Abbiamo fatto una cavolata, lo sappiamo».

E sette anni dopo? Come valutano i protagonisti d'allora quell'episodio? Diego 20 è trasferito da tempo lontano da Torino, Gianluca e Massimo sono ormai inseriti nel mondo del lavoro. Gianluca si è anche laureato, adesso fa il commercialista. Non desidera ricordare «quella cavolata che sconvolse la vita della famiglia «mia madre fu per sei mesi in cura dal neurologo, basti questo». Massimo invece precisa: «Certo fu una stupidata, fatta d'istinto, senza pensarci, come capita a 18 anni. Però il mio giudizio su quei professori ed il preside non è positivo. Ma è meglio lasciar perdere son passati tanti anni...».

(m. va.)

BOLLETTINO 20TEO

Giovedì 28 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible]

IERI

20 IN CITTA'

MASSIMA	16,2
MINIMA	7,8
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible]	111,7 mm
[illegible]	84,2

[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

20

MASSIMA	15
MINIMA	7,6
PRESSIONE (ore 20)	1024 hPa

20

MASSIMA	27,4
MINIMA	-0,6

20 ANNO FA

MASSIMA	15,6
MINIMA	4

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

[illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

- [illegible] quarto 8 ottobre ore 21
- [illegible] 15 ottobre ore 13
- [illegible] quarto 22 ottobre ore [illegible]
- [illegible] 30 ottobre ore 12

Specchio dei tempi

«Torino troppo fredda verso i cittadini migliori» - «Risponde il sindacato librai» - «Povero re Umberto, imbrattato di vernice» - «Una fermata in più e la tariffa sale alle stelle» - «La tradizione conciaria»

Il presidente del sindacato librai Silupe ci scrive:

«A proposito della lettera "Tangente anche per le cartolain" diciamo alla lettrice che bene ha fatto a cercare un'altra cartolaia che avrà trovato senz'altro con facilità.

«Difatti è da tutti conosciuta la massima disponibilità della nostra categoria a svolgere un servizio quale quello del ritiro dei buoni libro e la relativa distribuzione dei testi.

«Preghiamo la gentile lettrice di scusare e dimenticare l'episodio accadutole, episodio dovuto anche, ne siamo sicuri, alle crescenti difficoltà economiche della categoria.

«Ci preme, inoltre, sottolineare che quei testi che l'operatore consegna dietro presentazione dei buoni sono stati da lui pagati pronta cassa e ne riceverà il rimborso dal Comune quattro o cinque mesi dopo. Con un limitatissimo utile netto. Tanto dovevamo per il giusto chiarimento e la tutela della categoria».

Renato Craveri

Un lettore ci scrive:

«Sono un cittadino francese e ho visitato ieri per la prima volta la vostra città. Si sente che ha secoli di storia alle spalle e una grande forza interna, produttiva e organizzativa.

«Ne ho ricevuto un'ottima impressione, eccetto un particolare. Sono andato nella bellissima Basilica di Superga, ma nel parco ho visto un vero sconcio che 20 ha lasciato allibito. Parsino a Parigi non avevo mai visto nulla di più disgustoso.

«Il monumento al vostro re Umberto I è veramente raccapricciante. Spruzzi di vernice gialla e azzurra, sporcizia, la spada spezzata, una sensazione di incuria e di abbandono che non avevo ancora mai visto in nessun'altra parte del mondo (io viaggio molto per lavoro). Penso che anche un torinese non monarchico dovrebbe 20irsi offeso per l'insulto al monumento di qualcuno che ha fatto parte della sua storia.

«Piuttosto che lasciarlo così, abbattetelo. Sarebbe più dignitoso. (La lettera è stata scritta da un amico italiano, perché non conosce abbastanza bene la vostra bella lingua!».

Robert Guillaume

Un lettore ci scrive:

«Torino-Caselle paese 2500 lire. Torino-Caselle Aeroporto 6000 lire. 3500 lire di differenza per una sola fermata distante circa un chilometro. Questa è la tariffa della Sadem su questa tratta. I prezzi 20 imposti dalla Regione. E' legittimo far pagare la distanza di una fermata 3500 lire? Mi sembra leggermente eccessivo».

Alberto Cambursi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In relazione ad alcune notizie di stampa gli allievi del triennio 20 specializzazione dell'ex Itis Baldracco fanno 20presente che il decreto ministeriale non ha posto fine all'esistenza 20 "Baldracco" come istituto, ma ne ha fatto cessare soltanto l'autonomia amministrativa, accorpandolo al vicino Istituto per Chimici "L. Casale".

«Il diploma di specializzazione in chimica conciaria verrà d'ora in poi rilasciato quindi da quest'ultimo Istituto, anziché dal Baldracco. Si è cioè tornati all'antico, anche se in questo caso è l'ex figlio ad aver inglobato il padre: infatti fino ai primi Anni 60, prima dello sdoppiamento degli istituti, era il Baldracco a diplomare sia i chimici industriali sia i conciari.

«Vogliamo quindi informare i lettori che la tradizione conciaria di Torino continua, 20nza il rischio 20 "una vita 20scarpe, cinture e borse"».

Seguono le firme

Hanno indirizzato pazienti Usl presso laboratori di protesi «compiacenti»

Ortopedici, patteggiano in venti

Corruzione per 54 medici ospedalieri

«Allora, proviamo a fare l'appello?». Alberto Bernardi, presidente della quinta sezione del tribunale, sfoglia rapido l'elenco dei 54 medici ortopedici imputati in questo processo per corruzione: sono accusati di avere indirizzato pazienti Usl « convenzionati presso alcune officine ortopediche «amiche», e di avere ricevuto in cambio soldi e regali. Il presidente si schiarisce la voce, poi attacca. Come a scuola: cognome e nome, per ordine alfabetico. «Agnese Luigino...».

E' la prima udienza, e già si sa come andrà a finire: uno dei giudici a latere, Franco Giordana, è assente per una indisposizione, il processo vero e proprio slitta all'11 novembre. Tuttavia, gli avvocati sono invitati a dichiarare subito («in linea di massima, per carità»), se il loro assistito intende patteggiare la pena « andare al dibattimento.

Risultato: tra «no», «sì» e «non so», alla fine dell'appello salta fuori che gli ortopedici orientati a scegliere il rito alternativo sono già una ventina: Giovanni Annaratone (primario Gradenigo), Giorgio Bertini (primario Mauriziano), Claudio Cavallina (medico Maria Vittoria), Roberto Cottina (Cto), Pier Luigi Coscia (primario Cto), Raul Giovanni Carlon (Cto), Stefano Carando (San Luigi di Orbassano), Francesco Cuzzupoli (ex primario Gradenigo), Rainero Deldin (San Luigi), Angelo Dettoni (primario ad Alba), Sergio Fumero (Cto), Mario Gallino (Gradenigo), Ernesto Indemini (Cto), Carlo Lasi (ex primario a Chieri), Elvio Novarese (Cto), René Negretto (Cto), Alberto Peveraro (primario ad Asti), Francesco Rinaldi (Martini Nuovo), Victor Rosso (San Luigi).

Un gruppo di medici imputati fra il pubblico durante l'udienza di ieri in tribunale

L'udienza è tolta, il pubblico ministero Francesco Fassio può alzarsi soddisfatto: quando il processo riprenderà, si troverà con la metà degli imputati disposta a concordare la condanna (si parla di pene comprese tra un anno e due anni e un anno e mezzo) e a uscire di scena. Un successo, per l'accusa. Addirittura entusiasta è l'avvocato Vittorio Nizza, legale dell'officina ortopedica «Cellini Cto» che dopo avere scatenato la Finanza e la magistratura contro gli specialisti si trova ora qui in veste di parte civile: «Visto quanti patteggiamenti? E molti sono ancora incerti: prima dell'11 arriveranno certo altre richieste».

Nessun giudizio da parte delle altre parti civili, Regione Piemonte, Usl 4 (Maria Vittoria), 5 (Martini Nuovo), 8 (San Luigi) e 70 (Alessandria). Molti dubbi e perplessità, invece, tra i legali degli specialisti: «La scelta di patteggiare - dicono in coro - non equivale a un'ammissione di colpa, ma a una rinuncia alla difesa. Un comportamento che i nostri clienti hanno deciso di tenere per motivi di interesse professionale, e tutela della loro carriera e dei loro pazienti».

Spiegano i legali che, nel preparare il processo, si sono resi conto che un'eventuale sentenza sfavorevole emessa seguendo il rito ordinario avrebbe significato per i loro clienti l'immediata sospensione dal posto di lavoro. Lo prevede la legge 16 del gennaio '92: i pubblici dipendenti condannati in primo grado devono farsi da parte fino a quando la condanna diventa definitiva, o è annullata nei successivi gradi di giudizio. «In queste condizioni, non tutti i medici se la sentono di affrontare con serenità il dibattimento», dice l'avvocato Claudio Papotti, difensore di cinque ortopedici.

E nei casi di patteggiamento? Che cosa cambia? «La condanna - spiega l'avvocato Riccardo Mazzucchetti - è definitiva e inappellabile. Gli ortopedici che seguono questa strada finiscono subito di fronte alla commissione disciplina della propria Usl. Sarà quella la sede dove potranno esporre le loro ragioni, organizzare la loro difesa». Persa la battaglia in tribunale, negli studi legali che assistono i medici che patteggeranno la pena gli avvocati stanno già studiando le prossime mosse. Obiettivo: ottenere per gli ortopedici condannati provvedimenti disciplinari miti, una censura, magari un'ammonizione, mai che vada una sospensione piccola piccola, un mese o due.

Gli specialisti ortopedici che non seguono la strada del rito alternativo si giocano il tutto per tutto in aula, tra meno di due settimane. Si annuncia un processo teso e incerto, il cui esito si ripercuoterà inevitabilmente sulla seconda parte dell'inchiesta del sostituto procuratore Fassio sul mondo dell'ortopedia torinese, quella che coinvolge altre 12 officine tecniche e altri medici Usl.

Gianni Armand-Pilon

Dopo lo sfogo Castellani racconta la battaglia contro il vecchio sistema, ma è polemica tra i partiti

«Ci uccide la burocrazia»

Il sindaco: Inadeguata al nuovo corso

Il sindaco Valentino Castellani: «Siamo soli come avanguardie di un esercito»

Allora, sindaco, si sente il classico uomo solo al comando? «Non esageriamo. Io quelle frasi le ho pronunciate in un contesto dove non suscitavano clamore. Volevo dire che noi, sindaci del nuovo, siamo soli come avanguardie di un esercito. Il resto, la struttura burocratica, la macchina dei Comuni, le leggi, i regolamenti, non sono cambiati con noi».

Il giorno dopo Valentino Castellani smorza, sfuma, precisa. E forse rimpiange quel «mi butterei sotto il tram» che pareva confezionato per diventare titolo ed alimentare battute del tipo: «Se il tram passa, naturalmente». Ma tant'è, indietro non si può tornare. Ed allora rilanciamo al filo del sindaco-pensiero.

Solo contro la burocrazia comunale? «No - risponde Castellani -. Onestamente non posso affermarlo. Certo, dobbiamo migliorare il lavoro degli uffici e a questo scopo abbiamo istituito una commissione tecnica. Il problema è innanzi tutto culturale: i dirigenti non sono abituati a lavorare per obiettivi, fino a poco tempo fa delegavano questo ruolo agli assessori. Oggi non è più possibile». Qualche esempio? «Se per utilizzare un vecchio edificio è necessario passare per tre o quattro uffici, c'è il rischio che tutto si fermi, o si rallenti. Insomma, sono pochi disposti a prendere in mano la pratica e mandarla avanti in prima persona. E poi i regolamenti, le leggi. Tutto giusto, forse, ma mi dica perché il reintegro di una spesa di 200 mila lire sostenuta dall'economato necessita di cinque firme».

Solo contro la giunta e la maggioranza? «Su questo versante non ho alcun problema». Però l'indice di gradimento dei suoi collaboratori è bassino, lo abbiamo letto nell'ultima indagine Iter. Non sarà che otto assessori (alcuni dei quali mantengono incarichi professionali) sono pochi? «Guardi, le dico senza polemica: secondo me manca l'informazione sul loro lavoro. Per carità, la colpa è nostra, siamo noi a dover comunicare».

Solo nei confronti della città, allora. «Forse, sempre per i problemi di cui le dicevo prima. I giornalisti fanno il loro mestiere, ma il loro è giustamente una informazione mediata. Io penso ad altri canali: uno spazio sulla Rai, numeri verdi per rispondere direttamente ai cittadini». Non crede che alla gente basterebbe vedere scavi, case, insomma fatti? «Certo, ma dobbiamo anche spiegare come arriveremo ai fatti. Non abbiamo la bacchetta magica».

Inevitabili le reazioni politiche. Dopo Giovanna Cattaneo scende in campo un altro ex sindaco, il socialista Mario Magnani Noya: «Su quella poltrona, nei momenti decisivi, si è sempre da soli. Noi avevamo maggiore sostegno dai partiti, dal Consiglio comunale. Ma pagavamo il prezzo pesante della mediazione». «Capisco i suoi problemi - dice il capogruppo di Rifondazione Gianni Alasia -. Per superarli è il momento di fare scelte precise di fronte alla crisi economica e ai tanti problemi della città. Un sindaco non è il Papa che impartisce benedizioni urbi et orbi». Più duro il capogruppo dc Michele Vietti: «Con il potere che ha dovrebbe sentirsi in una condizione di splendido isolamento. La mia impressione è che parlare in campagna elettorale o nei salotti sia facile, ma alla prova dei fatti quello di sindaco o di assessore è un mestiere terribile».

E i dirigenti comunali, più volte chiamati in causa da Castellani? «L'amministrazione vuole una struttura elastica, ma non può dimenticare che esistono adempimenti che dobbiamo rispettare» dice il responsabile sindacale Ilario Signoretti. Aggiunge: «Attendiamo un progetto, poi lo discuteremo con grande serenità». Per mestiere Signoretti si occupa anche della metropolitana. Qualcuno è preso a briga di controllare quante autorizzazioni saranno necessarie per mettere in esercizio la Porta Nuova-Campo Volo: sono almeno sei. Questo è burocrazia.

Giampiero Paviolo

Tre cortei con comizio in piazza San Carlo

Sciopero, tutto chiuso e trasporti a singhiozzo

Oggi sciopero generale di otto ore (quattro a livello nazionale). Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di raddoppiarne in Piemonte la durata per sottolineare la gravità della crisi in regione.

Cortei. Sono tre. Il primo concentramento è previsto alle 9 davanti alla stazione di Porta Susa, il corteo si muove verso piazza San Carlo attraversando via Cernaia, via Pietro Micca, piazza Castello e via Roma. Il secondo parte da largo Marconi attraversando via Nizza, corso Vittorio, piazza Carlo Felice e via Roma. Il terzo (degli studenti) parte da piazza Arbarello alle 9, percorre corso Siccardi, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio, raggiunge Porta Nuova e si unisce a quello dei sindacati per raggiungere piazza San Carlo, dove alle 11 parla il segretario confederale Cgil, Alfiero Grandi.

Trasporti. I treni restano fermi dalle 12 alle 14, gli aerei dalle 9 alle 11, tram e autobus Atm dalle 15 alle 17, autolinee Satti dalle 9 alle 12, ferrovie Satti dalle 17 alle 21.

Poste. Tutti gli uffici postali sono chiusi. Sono attivati negli uffici postali di Pinerolo, Susa, Ivrea, Torino Centro corrispondenze e Torino Centro telegrafi (via Alfieri 10) i servizi di raccomandate e telegrammi.

Scuole. Chiuse, salvo diverse indicazioni dei singoli istituti.

Anagrafe. Uffici chiusi: sono accettate solo le denunce di nascita e di morte.

Cimitero. Chiuso. Rimane attiva solo una squadra di pronto intervento.

Ospedali. Garantiti solo i servizi di emergenza.

Banche. Tutte chiuse. La Banca d'Italia comunica che «potrebbe non essere garantito il pagamento degli stipendi e delle pensioni».

Chiusi anche gli uffici comunali e regionali e di Sip, Enel e Italgas.

Il leader dei Popolari per la riforma ha concluso il consiglio Fim-Cisl

Segni: «Castellani ha ragione»

«La legge non lo mette in condizioni di lavorare»

Il consiglio nazionale della Fim-Cisl si è concluso con l'intervento di Mario Segni. Due giorni di dibattito intenso che hanno visto protagonista soprattutto il sindaco Castellani con il suo sfogo di martedì contro la burocrazia e l'ingovernabilità. Proprio Segni è tornato sull'argomento prendendo le difese del sindaco.

«Castellani - ha detto l'esponente dei Popolari per la riforma - ha fatto altro che denunciare un dato di fatto comune a tutti i sindaci eletti con il nuovo metodo. La legge dà loro molti poteri, ma non li mette nelle condizioni di lavorare».

Ieri Segni ha anche lanciato un appello a «tutti gli esponenti politici nuovi che vogliono costruire qualcosa di nuovo», un invito a essere seguito in quello che egli chiama il «patto di rinascita nazionale». Un movimento, secondo i piani di Segni, che deve partire dal basso e che «ne sono sicuro, potrebbe rappresentare la maggioranza degli italiani».

Segni ha quindi attaccato duramente il pds: «Ho sperimentato - ha detto - un'alleanza trasversale che non ha poi potuto andare avanti. Ho sfidato il pds ad essere diverso, ma la risposta del partito della quercia è stata negativa. Il pds ha la pretesa di essere l'alfiere del nuovo ma non lo è, anzi sulla strada del rinnovamento è indietro rispetto agli altri partiti perché coltiva ancora la cultura del dominio del partito sulle istituzioni. Occhetto riuforma poi la guida del pds sulla sinistra, per me è inaccettabile. La dc? Io ho rotto con la dc e non torno indietro. C'è invece una maggioranza che può prendere la guida di un grande movimento riformatore. Ci rivolgeremo ai cittadini per sapere se e in quanti sono disposti a seguirci sulla strada del rinnovamento. Un rinnovamento più che mai necessario - pensate che Craxi vorrebbe ricostruire il partito, roba da far accapponare la pelle».

Al consiglio Fim è intervenuto anche il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, che ha parlato dell'unità sindacale: «Dobbiamo fare passi da gigante, ma non mi preoccuperei eccessivamente dei tempi perché occorre che le situazioni maturino. Un sindacato federale? Non vorrei si corresse il rischio di scimmiottare i cambiamenti che sono in atto nelle istituzioni. Il sindacato deve fare il sindacato. Piuttosto mi sembra che queste nuove aggregazioni politiche diano molta importanza al cambiamento istituzionale e scarsa rilevanza alla questione sociale, una carenza di progettualità in questo senso. Lo nascondo, mi preoccupa».

(e. bac.)

MOBILI TORINO
C.SO FRANCIA 105 - CASCINE VICA
CHIUDE
CAUSA CESSAZIONE ATTIVITÀ
DA VENERDI 29 OTTOBRE 93
ORE 10
SCONTI FINO AL 70%
Lipparini - Morex - Rossetto
Mim - Flexlinea - Santandrea
Mercury - Gyesse - Duegi
AUTORIZZATA IN DATA 15-10-93 - ORGANIZZAZIONE DOTTO ANTONIO - TEL 011-799308

Centro Storico di GRUGLIASCO
Vendiamo Alloggi in Edilizia Convenzionata
con sottotetto, rifiniture di pregio e riscaldamento autonomo.
A partire da L. 165.000.000 + iva 4%
Consegna Marzo '94
Per informazioni: tel. 011-50.33.33-50.60.77

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65 211 - FAX 6521500

SABET
TAPPETI PERSIANI
Angeli 2
Tel.

Tec
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

DAGNOLI boutique
Torino al 12 di via Madama Cristina
via Dante Di Nanni
HA SCELTO PER VOI...
MAX MARA
ARMANI JEANS
CASHMERE
FAY
ALLEN EDMONDS

LA BOUTIQUE CANOVA DI C. FRANCIA 3 COMUNICA
CHE È IN CORSO UNA GRANDE SVENDITA SUI CAPI DELLA COLLEZIONE DONNA AUTUNNO INVERNO 1993 - 1994
FIRMATI
MANI SEMINOLE MARIELLA BURANI
SCONTI REALI DAL 30% AL 60%
VI ASPETTIAMO
BOUTIQUE Canova
C.FRANCIA 3 TORINO
COMUNICATO N. 30 - DAL 14-09-93 AL 27-11-93

Erasmus S.p.A. professionisti della ... a
i corsi universitari ... distanza ... no a chi lavora ed ha poco tempo di preparare gli ... de quindi
LAUREA
Recupero
Per informazioni telefona subito al numero verde
1678 - 21144
STUDIENKREIS ITALIA
Via ... tel. 011/655.353 - 657.581

Un gran rimescolamento di carte per le nuove elezioni

Torino avrà 25 deputati

Dal Piemonte 23 senatori a Roma

Rimescolamento ■ carte profondo per le nuove elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato; insomma una rivoluzione. Per gli aspiranti al seggio di Montecitorio rimangono due circoscrizioni, ■■ più Piemonte Nord (Torino, Novara, Vercelli) e Sud (Alessandria, Asti e Cuneo), bensì Torino e Provincia e resto della regione, ossia le province di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, tutte riunite in una sola grande ripartizione elettorale.

Alla circoscrizione ■■ (Torino e provincia) spettano 25 rappresentanti a Montecitorio, 19 scelti ■■ il sistema uninominale (un solo candidato per collegio eletto direttamente come avveniva per il Senato) 6 con quello proporzionale. I seggi «uninominali» per chi abita sotto la Mole ■■ otto, in media uno ogni 117.724 elettori. «Corrispondono ad ■■ ripartizione fatta ■ tavoli■■ dicono all'ufficio elettorale del Comune in attesa che ■■vino delucidazioni da Roma.

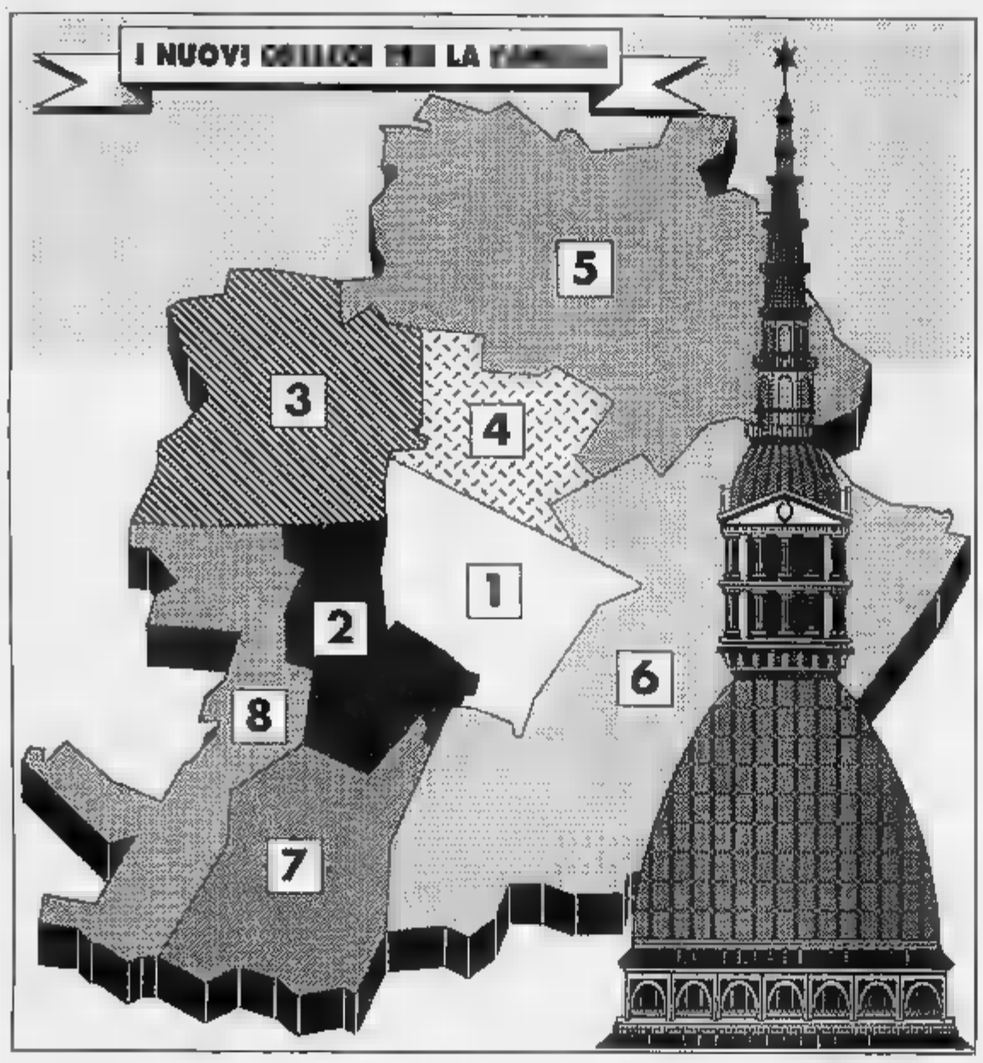
Analogo il ragionamento dei funzionari municipali per il Senato. I collegi in città passano da tre a quattro, separando zo■■ prima unite, ■■ ■■ suddivisione che non mancherà di creare difficoltà ■ coloro che presenteranno candidati, ■■ soprattutto ai tecnici ■■ voto, i quali dovranno rivedere le mappe cittadine e i certificati elettorali. Se Torino avrà un senatore in più, il Piemonte ne avrà uno in meno: 23 anziché 24, dei quali 6 eletti con sistema proporzionale ■ 17 ■■ quello uninominale. In media un senatore ogni 254 mila abitanti.

Vediamo come sono stati divisi i collegi cittadini per la Camera.

COLLEGIO TORINO 1. L'unico che corrisponde in ■■ certa misura ad un quartiere (il centro storico) è il numero uno con 127.881 elettori (10 mila in più rispetto alla media). Va da piazza Statuto a Palazzo Civico, con una piccola appendice ■ San Donato. Alle elezioni amministrative del 6 giugno ■ gente ha dato la maggioranza relativa alla Lega Nord. Risultato acquisito dal Carroccio in altri ■ quartieri, ad esclusione ■ Mirafiori dove Gipo Farassino e compagni sono stati superati dalla democrazia cristiana: 17,1 per cento contro 16,7 per cento.

COLLEGIO TORINO 2. Va dalla Crocetta ■ parte di Cenisia-Cit Turin e San Paolo. I suoi 128.324 elettori ne fanno il collegio più popoloso. Per il Comune, la maggioranza ha votato Lega Nord tra il 22,2 per cento (Crocetta) e il 19,8 per cento (Cenisia-Cit Turin, San Paolo). Si estende da piazza Adriano a corso Einaudi sino alle vie San Paolo, Monginevro, Bardonecchia e a corso Trapani.

COLLEGIO TORINO 3. Ha 121.731 elettori, è collocato ■ periferia: da Borgata Parella ■ Lucento-Vallette. Comprende piazza Bernini, corso Svizzera, corso Lecce, via Pinerolo e piazza Campanella. Al voto di giugno, prima la Lega Nord con il 18 per cento dei consensi, seguita da Rifondazione comunista (15,5 per cento). Terzo, ad un'incollatura, il pds.



La circoscrizione «Piemonte uno», oltre al capoluogo, ■ estende anche a tutta la provincia di Torino. Nella circoscrizione «Piemonte due» sono comprese ■ altre province ■■ regione

COLLEGIO TORINO 4. Raggruppa gli elettori di corso Giulio Cesare, c■■ Vercelli, via Leini, via Chiesa della Salute, ovvero buona parte degli abitanti di Barriera di Milano e Borgata Vittoria. Complessivamente 115.174 torinesi (più di duemila sotto la media dei collegi cittadini) i quali il ■ giugno - nonostante la tradizionale propensione a sinistra che diede a pds e rifondazione comunista insieme più del 30 per cento dei consensi - portarono il Carroccio di Gipo Farassino a sfiorare quota 19 per cento.

COLLEGIO TORINO 5. Stesso discorso (maggioranza relativa alla Lega con una buona affermazione delle sinistre), per ■ collegio ■■ cinque che comprende zone come Regio Parco, Monterosa ed Aurora e, tra le strade più note, via Bologna, via Sospello, via Germagnano, le Basse di Stura. Con un numero ■ elettori non molto alto: 114.644, ossia più di tremila sotto la media cittadina.

COLLEGIO TORINO 6. Comprende la Gran Madre, corso Gabetti, ma anche via Madama Cristina, corso Bramante e via Saluzzo. Ovvero buona parte della collina e di San Salvario con 116.584 elettori. Il voto amministrativo nella prima elezione diretta ■■ sindaco portò, anche in queste zone, ■ Lega in primo piano con quasi il 21 per cento della preferenza. Seconda la dc, attestata sul 15 per cento.

COLLEGIO TORINO 7. Abbraccio gran parte ■ Santa Rita e una fetta di Mirafiori Nord e Sud; via Tripoli, ■■o Sebastopoli e corso Tazzoli, tra le strade più note. In tutto conta 124 mila elettori che il 6 giugno diedero consensi alla Lega (21,5 per cento ■ Santa Rita contro il 14 per cento dei democristiani arrivati secondi). Con i suoi 124.159 votanti è ■ terzo collegio per densità di elettori, preceduto dal «due» e dall'«uno».

COLLEGIO TORINO 8. L'ultimo settore elettorale comprende la città Giardino ■ ancora Mirafiori. Arriva ■■ ■ confi■■ ■■ Grugliasco in corso Allamano, si allunga nella parte terminale di corso Brunelleschi, raggiunge via Settembri■■. I suoi 114.010 elettori (è il collegio meno popoloso, dopo il «cinque» - Monterosa, Aurora, Regio Parco - che ne ha 634 in più) alle consultazioni amministrative dello scorso 6 giugno hanno dato - fenomeno unico in città - il premio della maggioranza relativa alla democrazia cristiana che, con il 17,1 per cento ha superato di ■■ punto la Lega Nord, di un punto e mezzo Rifondazione comunista e di quasi due ■ partito democratico della sinistra di Achille Occhetto.

Giuseppe Sangiorgio

Il collegio con più elettori (oltre 128 mila) è il numero due: Crocetta-Cit Turin

Nella cartina gli ■ collegi della città per eleggere i nuovi deputati

Auto contro scuola
Rapinatori presi dopo gimkana in corso

Avevano rapinato un'auto a una donna in corso Regina Margherita e stavano scappando verso il centro. Intercettati da una volante della polizia, si sono lanciati in una folle corsa e sono usciti di strada, sfondando il cancello di una scuola e facendosi così arrestare dagli agenti. In manette, l'altra notte, ■■ finiti Flavio Marino, 30 anni, residente in via Livorno 12, e Bruno Giaquinta, di 28, corso Cincinnato 229.

Sotto la minaccia di un coltello, i due malviventi si erano fatti consegnare la Fiat 127 azzurra di S. F., ferma ad un ■■maforo in corso Regina Margherita 212. Per sfuggire allo volante che ■ aveva incrociati davanti a Porta Nuova, i rapinatori hanno percorso alcune vie contromano. La loro fuga è finita dopo aver sfondato il cancello della scuola elementare Giosuè Carducci, in corso Matteotti 6.

L'incidente a Balocco
Muore nell'auto contro pilastro dell'autostrada

Un automobilista torinese ha perso la vita ieri in un incidente sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Balocco e Carisio. Giacomo Grosso, di 54 anni, viaggiava sulla sua «Croma» diretto verso il capoluogo piemontese quando la vettura ha iniziato a sbandare, ha attraversato ■ corsia di destra destinata al traffico lento ed ha terminato la corsa contro una delle coppie di pilastri in cemento di uno dei ponti che sovrastano l'autostrada.

L'impatto è stato violento: il corpo di Giacomo Grosso è stato sbalzato dall'abitacolo ed è finito sull'asfalto vicino all'ammasso di rottami della Croma. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato immediatamente l'allarme, ma ogni tentativo di soccorso è ■■■ inutile: l'automobilista torinese è morto nell'urto. La polizia stradale di Villarboit è al lavoro per accertare la dinamica dell'incidente.

Hanno gravi ustioni
Portati a Torino bambine ferite a Sarajevo

Sono arrivate ■■ pomeriggio per essere curate negli ospedali cittadini una donna e le ■■ due figlie rimaste ustionate il ■ ottobre scorso a Sarajevo.

Hidayeta Kljuno, 44 anni, e le figlie D., di 6 anni, e M., di 11, sono arrivate a Caselle a bordo di un aereo militare «C-130» decollato da Falconara. Sono ora ricoverate al Cto e all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici stanno curando loro le bruciature riportate per un'esplosione di gas. La madre ha ustioni sul 28 per cento del corpo, la figlia maggiore sul 20 per cento, la più piccola sul 10. Non si conosce ancora come sia avvenuto l'incidente in cui sono rimaste ferite; le accompagna il padre, ospite di una comunità del Sermig (il Servizio missionario giovanile). All'inizio di settembre era arrivata in città un altro bimbo di Sarajevo, che era affetto da una malattia congenita.

FRATELLI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA ■ TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
Aut. Comm.

VINOVO - IPPODROMI DI TORINO
Oggi GALOPPO, ■■ 14
■■■■■ GRATUITO
Domenica 17 ottobre vinti 4.405.800 scommettendo 3.000 lire su una «trio»

DEMIS AUREA
CORSO DI ANTIQUARIATO
Ultimi giorni per le iscrizioni al corso di antiquariato che prevede ■■ interventi pomeridiani di esperti, antiquari e restauratori per far conoscere i mobili, i dipinti piemontesi, le sculture e le ceramiche ad appassionati, aspiranti operatori e neofiti. Info. ed iscr. pl «S. Giuseppe», via S. F. da Paola 23, merc. 3 ed i prossimi lunedì h. 10,30-12,30. Telef. altri gg. (011) 986.7803 - (0337) 500.425.

ASTROLOGA CARTOMANTE
MEDIUM - SENSITIVA
CONSULTI ANCHE ■■ CORRISPONDENZA
TORINO: ■ Valeggio 15 tel. 011/50 50 44
MONDOVI' ■ Ripa 3 tel. 0174/55 17 66 - 47■■
SIRIO

I vostri risparmi?? meritano sonni tranquilli...
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
■ prezzi bloccati
CANDIOLO - VIA ■■■■■■■
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17-19
SABATO 9-12
Per informazioni fiduciaria EUROFID
Tel. (011) 581.87.77

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

CENTRO UFFICI MIRAFIORI
Corso U. Sovietica, 612 - Torino
■ 100 mt svincolo tangenziale Sud
Sono in corso di finizione i locali ideali per tutte le società che vogliono ingrandirsi, dare un'immagine di prestigio alla loro attività, proiettarsi nel futuro con un investimento ■ prezzi veramente concorrenziali.
Per informazioni su vendita ed affitto
Studio Torta Tel. 011 - 5612077

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agenda

I FILARMONICI ■ TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONCERTI
Giovedì 28 Ottobre 1993
Torino - Teatro Piccolo Regio, ore 18.00
Igor' Stravinskij
"L'HISTOIRE DU SOLDAT"
Lue, jouée et dansée en deux parties
TEXTE DE CHARLES-FERDINAND RAMUZ
Narratore
Luigi Maio
Ballerina
Fabrizia Fiandesio
Violino: Elisabetta Garelli
Contrabbasso: Paolo Frondoni
Clarinetto: Paolo Beltramini
Fagotto: Rino Vernizzi
Tromba: Marco Braito
Trombone: Giampiero Brignone
Percussioni: Giuseppe Cacciola
Direttore
Marcello Rota
Ingresso gratuito a presentazione di invito da ritirare presso: Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215 Salone La Stampa - Via Roma 80
Per informazioni telefonare a: I FILARMONICI DI TORINO Tel. 011/548103 - ■■■
CRT
LA STAMPA

Trentatré candelotti sequestrati dai carabinieri in un bar di via Asiago

Gelatina (di dinamite) in frigo

L'esplosivo avrebbe potuto demolire l'intero condominio
In carcere sono finiti i titolari, marito e moglie, e il barman

Trentatré candelotti di esplosivo, pronti a scoppiare. Erano nascosti nel frigorifero del bar Asiago, in via Asiago 15. I cinque chilogrammi di gelatina di dinamite erano considerati particolarmente «instabili»: in caso di aumento della temperatura circostante (magari per una prolungata interruzione di corrente) avrebbero cominciato a trasudare, ed il passo successivo sarebbe potuto essere una devastante esplosione. Capace di demolire l'intero condominio.

Ma dall'altra sera l'esplosivo è conservato nella santabarbara di una caserma dell'artiglieria. A mandarcelo sono stati i carabinieri della compagnia Mirafiori, che l'hanno scoperto nel corso di una indagine sull'attività di una banda specializzata in estorsioni. In carcere sono finiti in tre: i titolari dell'esercizio Edmondo Bellan, 46 anni, Rivoli, corso Francia 197 e la moglie Anna Massari, 45 anni, nonché il barman Giancarlo Bonfante, anni, Torino, via Pianezza .

Gli ultimi due sono incensurati, il Bellan ha un vecchio precedente di poco conto. Tutti e tre sono chiusi dietro il più totale mutismo. I carabinieri del capitano Francesco Grasso hanno inoltre sequestrato due revolver (una Smith & Wesson 38 special ed una Ruger Speed 357 Magnum): erano nella casa del Bellan, a Rivoli, insieme con una ventina di proiettili, alcuni dei quali a punta cava (cioè particolarmente devastanti), altri ancora perforanti.

Le indagini sono ora volte ad accertare a quali usi fosse destinato l'esplosivo. I militari pensano soprattutto al racket: qual tipo esplosivo (che è il più potente commerciato per usi civili) è fabbricato in Italia, dove però esistono rigide norme sulla sua vendita e sul trasporto. E' quindi probabile che la gelatina di dinamite sia stata inizialmente smerciata all'estero, forse in Francia, e poi da ritrasferita in Italia.

A Torino l'esplosivo era in attesa acquirenti: «Non è da escludere - spiegano gli investigatori - che fosse destinato al Sud, alla Calabria od alla Sicilia. Dove l'utilizzo nelle estorsioni è molto più frequente». Una tesi che trova conforto anche da un'altra considerazione: la gelatina di dinamite non è stata mai usata in azione di racket compiute in Piemonte. L'esplosivo era in perfette condizioni, perfettamente imballato nella segature, corredato da quattro detonatori elettrici, a cui mancava soltanto una pila. Sul mercato della malavita aveva anche un rilevante valore commerciale.

Angelo Conti

Il bar «Asiago» e i titolari **Edmondo Bellan** e la moglie **Anna Massari** arrestati insieme con un dipendente. Dopo l'arresto i tre si sono chiusi nel più totale mutismo

L'incidente nell'alloggio dopo la richiesta di aiuto fatta dal padre

Ferito dal proiettile del carabiniere

E' il fratello della terrorista Angela Vai

L'appello disperato dell'anziano padre di una terrorista per un tentativo di sequestro nei suoi confronti, il sospetto di un complotto eversivo e l'esplosione accidentale di proiettile dalla pistola di un carabiniere.

Sembrano gli ingredienti di un «giallo», in realtà solo gli episodi che hanno fatto da sfondo alla perquisizione, effettuata ieri mattina dai carabinieri di Rivoli e Collegno, nell'appartamento di Antonio Vai. Pensionato, 82 anni, Collegno, piazza Neruda 6, il padre della terrorista quarantaduenne Angela, attualmente rinchiusa nel di Opera, in provincia di Milano, dove deve scontare una condanna per banda armata, si è presentato ieri alle 9 alla dei carabinieri per informarli che uno sconosciuto voleva tenerlo prigioniero in casa sua.

«Per fortuna sono riuscito a venire ad avvisarvi», ha raccontato l'uomo ai militari. Tre pattuglie si sono quindi immediatamente precipitate nell'appartamento di Vai alla ricerca del «sequestratore»: ma hanno trovato solo il figlio più giovane del pensionato, Luciano, 31 anni, incensurato, che si era rifugiato in camera da letto dopo una lite con il padre.

Nel tentativo di aprire la porta, protetta da una seggiola, all'appuntato dei carabinieri E.M., 42 anni, è partito un colpo della pistola cal. 9 che ha ferito di striscio Luciano Vai alla coscia sinistra. Ricoverato all'ospedale di Rivoli, guarirà in settimana.

«Nessuno aveva l'intenzione di sequestrare mio padre», ha dichiarato il giovane agli inquirenti. Ha poi aggiunto: «Ieri sera ho semplicemente ricevuto in casa amico di cui mio padre non ha evidentemente gradito la presenza». I carabinieri hanno intanto identificato l'amico, che si era allontanato di casa da giorni. E' un maggiorenne, in grado quindi di fare ciò che vuole. [g. lon.]

BIANCA & **NERA**

Vigili del fuoco a scuola

Si è iniziato al comando provinciale dei Vigili del fuoco di Torino il primo corso decentrato per caposquadre del corpo nazionale. Il comando torinese, insieme a quello di Vercelli, è stato scelto quale polo didattico per i vigili del Piemonte. Il decentramento dei corsi di formazione accoglie dopo 18 anni le richieste del personale operativo. Le lezioni, inaugurate dal comandante provinciale ingegner Natale Inzaghi, si avvalgono di un corpo docente costituito dagli ingegneri comandanti provinciali e da funzionari dei Vigili del fuoco piemontesi.

Arrestato con due etti di

Aveva oltre due etti di eroina, in gran parte già confezionata in dosi. Mario Pellegrino, 42 anni, è stato arrestato dal Nucleo regionale della polizia tributaria della Guardia di finanza. Gli sono stati sequestrati l'automobile e milioni di lire.

Rapina in tabaccheria

Due giovani armati di pistola hanno rapinato ieri alle 19 la tabaccheria di via Millefonti 14. Bottino: cinque milioni in contanti e milione in francobolli. I due malviventi sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno grigia.

Indagine sui preadolescenti

Domani dalle 15 alle 18, al Centro congressi della Camera di commercio, in via Costa 8, saranno illustrati i risultati una ricondotta su oltre mille preadolescenti di 80 scuole torinesi, promossa dall'assessorato all'Assistenza della Provincia in collaborazione con quello all'Istruzione e con il Provveditorato.

Moncalieri, iscrizioni all'Unitrè

Aperte le iscrizioni per i corsi dell'Unitrè di Moncalieri, il martedì e il giovedì, dalle 15,30 alle 17.30, in via Palestro 9.

Consegnata petizione al rettore

Gli studenti del di laurea in Lingue straniere hanno consegnato ieri al rettore Dianzani una raccolta di oltre 1500 firme a sostegno delle richieste dei lettori di madrelingua: contratto di 12 mesi (e non di 11, come avviene oggi) e adeguamento dello stipendio (da sei anni fermo a un milione e 107 mila lire). Inoltre, sottolineano gli studenti, sentenza della Corte di giustizia europea ha stabilito che le Università tenute a stipulare i lettori contratti a tempo indeterminato.

Università, si vota domani

Riprendono domani in rettorato, dopo l'interruzione odierna, le votazioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione. Non è ancora stato raggiunto il quorum per i rappresentanti dei professori associati e dei ricercatori.

Truffatrice di pensionati

A Santa Rita una sedicente funzionaria della Previdenza tenta di introdursi in casa di anziani, con il pretesto di annunciare un aumento delle pensioni. E' una donna appariscente ed elegante, con i capelli e statura inferiore alla media.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, viene il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio avere notaio agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.355; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 500					
700	Rosso	TO53307V	Access.	93/09	011/3095560
700	Verde vm	TO386084V	Access.	95/05	011/387774
700	Blu	TO304992V	Access.	93/05	011/4476785
700	Blu scarm vm	TO283637V	Access.	93/04	011/9211332
700	Rosso	TO413727V	Access.	93/03	011/3093500
700	Bianco	TO417364V	Access.	93/04	011/6508826
700	Rosso	TO234119V	Access.	91/09	0121/932955
700	Rosso	TO127995V	Access.	93/03	011/3165448
700	Rosso	TO413727V	Access.	93/03	011/3095560
900	Blu vm	TO355286V	Access.	91/04	011/6193227
900		TO220831V	Access.	91/03	011/8130516
900	Bianco	TO255665V	Access.	93/04	011/3092264
900	Verde chiaro	TO87551V	Access.	93/05	011/3097936
900	Bianco	TO118278V	Access.	92/03	011/613944
Fiat 126					
UP	Rosso	TO119603R	Access.	91/03	011/9598110
Fiat 127					
900 BASE	Azzurro	TO218630V	Access.	82/11	011/646056
Fiat Panda					
1000 S	Grigio vm	TO941387E	Access.	84/01	011/9063189
35 CL	Avorio	TO641038E	Access.	85/09	011/352933
750 CL	Bianco	TO151988R	Access.	91/02	011/4701504
750 CL	Bianco	TO611329P	Access.	90/05	0121/533792
750 S	Grigio		Access.	87/09	011/9053112
900 DANCE	Bianco	TO188693	Access.	91/10	011/3490013
DANCE	GIOCO	TO130758M	Access.	89/11	011/9653965
SELECTA	Azzurro	TO307195	Access.	92/01	011/4114792
Fiat Panda Kat.					
1000 CLX	Verde vm	TO310635V	Access.	93/04	011/8994126
1000 CLX	Grigio vm	TO545985V	Access.	93/03	011/336683
1000 CLX	Bianco	TO391147T	Access.	93/01	011/6405578
1000 CLX	Bordeaux vm	TO478077T	Access.	93/10	011/5516733
1000 CLX	Verde vm	TO83454V	Access.	93/03	011/4346790
1000 CLX	Rosso sc. vm	TO263321V	Access.	93/04	011/9807164
1000 CLX	Verde vm	TO247781V	Access.	93/04	011/4171895
1000 CLX	Rosso sc. vm	TO130787V	Access.	93/04	011/9041226
1000 i.e.	Bianco	TO140031V	Access.	93/03	011/3499107
1000 i.	Turchese	TO138586V	Access.	93/03	011/6490181
4x4 TREKKING	Rosso	TO76746T	Access.	92/12	011/932935
Fiat Uno					
45 3P	Blu	TO139562T	Access.	88/10	011/3583715

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno					
45 3P	Blu mare vm	TO86836L	Access.	89/12	011/9425794
45 3P	Grigio	TO496891	Access.	92/10	011/9011983
45 5 3P	Verde	TO511740	Access.	89/04	011/6615570
45 5 3P	Azzurro	TO51041N	Access.	88/01	011/346465
45 5 3P	Verde vm	TO151348	Access.	85/06	011/4455530
45 5 3P	Grigio sc. vm	TO86837GP	Access.	91/04	011/9003931
60 3P	Blu mare vm	TO48617P	Access.	89/12	011/9041697
60 3P	Grigio vm	AT386627	Access.	86/05	0161/323014
60 5 3P	Grigio vm	TO108845	Access.	91/10	011/6409058
60 5 3P	Grigio vm	TO355189P	Access.	90/11	0161/964895
60 5 3P	Blu mare vm	TO451168P	Access.	90/12	011/6034672
60 5 3P	Blu mare vm	TO419685T	Access.	92/09	011/3091328
60 5 3P	Bianco	TO462854V	Tg	89/04	011/6637108
60 SX 3P	Blu mare vm	TO332128N	Access.	91/04	011/3420678
60 SX 3P	Grigio vm	TO121675	Access.	91/10	011/9653486
70 SX 3P	Grigio vm	TO62791N	Access.	93/01	011/4083954
70 SX 3P	Azzurro vm	TO239331	Access.	94/11	011/3716443
900 STING	Grigio sc. vm	TO365809I	Access.	88/05	011/9014813
900 TREND 3P	Rosso	TO458195	Access.	92/09	011/9028499
05 3P	Rosso	TO91514A	Access.	84/06	011/9207400
SELECTA	Azzurro vm	TO49759H	Access.	88/05	011/3209768
STING 3P	Bianco	TO51700M	Access.	90/02	011/3458851
TREND 5P	Grigio vm		Access.	91/07	011/3183287
Fiat Uno					
45 3P	Blu abisso	TO134127	Access.	93/08	011/799787
45 3P	Blu petrol	TO346377V	Access.	93/08	011/9909716
45 3P	Rosso vm	TO234511T	Access.	93/02	011/3704422
45 3P	Verde vm	TO082679V	Access.	93/02	011/8811852
45 3P	Blu petrol	TO438537V	Access.	93/01	011/8271635
45 3P	Blu mare vm	TO410373	Access.	93/05	011/4814455
45 5P	Bianco	TO385521	Access.	93/01	011/3703298
45 5P	Bianco	TO535889V	Access.	93/08	011/9654849
45 5P	Bianco	TO629495V	Access.	93/05	0121/52659
45 5P	Grigio vm	TO111489V	Access.	93/02	011/3381130
45 5P	Bianco	TO535894V	Access.	93/08	011/9654424
45 5P	Blu mirage	TO455551	Access.	93/01	011/3047825
45 5P	Bianco	TO497474V	Access.	93/04	011/9057823
45 5P	Bianco	TO397709V	Access.	93/05	011/9814912
45 5P	Rosso	TO480820V	Ta	93/05	011/3274560
60 3P	Bianco	TO99040T	Access.	93/01	011/8698834
60 5P	Grigio vm	TO104911T	Access.	93/10	011/6515139
60 5P	Grigio sc. vm	TO357197P	Access.	92/10	011/4363695
60 5P	Blu mare vm	TO451168P	Access.	93/12	011/6034672
60 5P	Blu mare vm	TO419685T	Access.	92/09	011/3091328
60 5P	Bianco	TO462854V	Tg	89/04	011/6637108
60 SX 3P	Blu mare vm	TO332128N	Access.	91/04	011/3420678
60 SX 3P	Grigio vm	TO121675	Access.	91/10	011/9653486
70 SX 3P	Grigio vm	TO62791N	Access.	93/01	011/4083954
70 SX 3P	Azzurro vm	TO239331	Access.	94/11	011/3716443
900 STING	Grigio sc. vm	TO365809I	Access.	88/05	011/9014813
900 TREND 3P	Rosso	TO458195	Access.	92/09	011/9028499
05 3P	Rosso	TO91514A	Access.	84/06	011/9207400
SELECTA	Azzurro vm	TO49759H	Access.	88/05	011/3209768
STING 3P	Bianco	TO51700M	Access.	90/02	011/3458851
TREND 5P	Grigio vm		Access.	91/07	011/3183287

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno Kat					
60 SX 5P	Blu mare vm	TO487764P	Access.	93/11	011/6068401
60 SX 5P	Blu mare vm	TO308016V	Access.	93/03	011/6055373
60 SX 5P	Bianco	TO87728S	Access.	92/03	011/9677365
60 SX 5P	Blu mare vm	TO464737V	Access.	93/05	011/7041?9
60 SX 5P	Grigio vm	TO381698T	Access.	93/12	011/9081451
60 SX 5P	Blu petrol	TO614056V	Access.	93/07	011/9722498
HOBBY 3P	Bianco	TO495307V	Access.	93/04	011/8807188
Fiat Ritmo					
1100 5P	Blu abisso	TO?V8814	Access.	83/04	011/3111262
Fiat Tipo					
1400 BASE	Bianco	TO597134P	Access.	88/05	011/4534663
1400 BASE	Grigio sat.	TO484779V	Access.	90/01	011/3111182
1600 S	Green storm	TO387185	Access.	93/04	011/329906
1600 SX	Blu abisso	TO347065	Access.	93/12	011/9042089
Fiat Tipo Kat					
1400	Green storm	TO618077T	Access.	92/11	011/3126884
1400 SX	Bianco	TO134819V	Access.	93/04	011/3081634
1600 SX	Blu storm	TO134839V	Access.	93/04	011/3297810
1600 SX	Bianco	TO761687	Access.	93/12	011/8816265
1600 SX	Grigio vm	CN861243	Access.	93/11	0172/431323
1600 SX	Green storm	TO190331M	Access.	93/02	011/9616015
1600	Rosso sc. vm	TO465567	Access.	92/11	011/7098405
Fiat Tipo Eco					
1600 S DS	Grigio sc. vm	TO141151V	Access.	93/04	011/2795602
1600 T DS	Green storm	TO447305	Access.	92/03	011/3470451
Fiat Regata					
1600 DS	Verde vm	TO224830	Access.	84/02	011/6499013
Fiat Tempra Kat					
1600 IE	Green storm	TO123584V	C.A.	92/04	011/884782
1600 IE SW	Grigio sc. vm	TO435490V	Access.	91/05	011/3861953
1600 SX	Blu mare	TO405631	Access.	92/09	011/3095596
1600 SX SW	Grigio vm	TO488727T	Access.	92/11	011/2434933
1600 ELX SW	Blu petrol	TO535824V	Access.	93/06	011/3099624
2X SW	Grigio sc. vm	TO533884V	Access.	93/06	011/3197420
Fiat Tempra Eco					
1600 DS SW	Grigio sc. vm	CN460376	Access.	92/06	0172/423889

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Lancia Delta					
1500	Azzurro	TO?48359	Access.	83/02	011/7494365
1700 LX	Grigio sc. vm	TO481647K	Access.	89/06	011/3811907
INTEGRALE 8V	Rosso Monza	TO384?0K	Access.	90/11	011/3110864
Lancia Delta					
1600 IE	Verde derby	TO?68?3R	Access.	91/07	011/7899950
INTEGRALE	Rosso	TO?50?7?	Access.	90/09	011/6983687
Lancia					
1800 IE	Grigio vm	TO92202V	Access.	91/06	011/3387093
1800 IE	Grigio sc. vm	TO363107V	Access.	91/05	011/252630
1800 IE	Verde vm		Access.	91/09	011/8814022
1800 LE	Blu madras	TO129484V	Access.	93/03	011/3092417
1800 LE	Blu madras	TO812947	Access.	92/12	011/7491370
1800 LE	Nero vm	TO183674	Access.	93/01	011/9648717
Alfa Romeo 33 Kat					
1200 SW	Bordeaux vm	TO251531V	Access.	93/04	011/8853100
IMOLA	Rosso	TO328897V	Access.	93/08	011/3298947
IMOLA	Nero vm	TO498637	Access.	93/01	011/8713232
IMOLA	Rosso	TO135?3V	Access.	93/03	011/6181858
Autobianchi Y10					
	Verde vm	TO946182	Access.	86/04	011/9472526
Autobianchi Y10 Kat					
1300 ELITE	Blu madras	TO590307	Access.	93/08	011/4534773
AVENUE	Bordeaux vm	TO?3874V	Access.	93/01	011/8405026
AVENUE	Blu zaffiro	TO?3141T	Access.	93/12	011/6681983
AVENUE	Grigio perla	TO179?1V	Access.	93/03	011/2409?83
AVENUE	Zaffiro	TO267?4V	Access.	93/08	011/321?73?
AVENUE	Blu	TO197?44V	Access.	91/01	011/3250933
AVENUE	Zaffiro	TO274014V	Access.	93/04	011/2715?3?
BASE	Nero vm	TO320811V	Access.	93/05	011/6005823
BASE	Grigio vm	TO283105V	Access.	93/04	011/4333?43
BASE	Blu madras	TO133406V	Access.	93/03	011/357383
BASE	Blu madras	TO106602V	Access.	93/01	011/6005401
BASE	Verde vm	TO419554	Access.	93/08	011/3181843
BASE	Grigio sc. vm	TO183341V		93/02	011/9023004
BASE	Bianco	TO296018	Access.	93/03	011/8468941
BASE	Nero vm	TO167210	Access.	92/04	011/2310?5
BASE	Nero vm	SP175043	Access.	93/04	0187/887954
BASE	Grigio sc. vm	TO529651V	Access.	93/06	011/9073356
BASE	Verde vm	TO563987	Access.	93/01	011/1103656
BASE	Blu vm	TO140?3V	Access.	93/05	011/8946369
BASE	Blu madras	TO136?8V	Access.	93/07	011/2265823
BASE	Verde vm	TO470?2?	Access.	92/11	011/6003988

LEGENDA: Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fi = lendinebbia / Kat. Cat. = dotati Accensori / mir. = mirage / Ri = ruote in lega / sc. = scuro / shi. = shara / Sp dx = specchio destro / Ta = tetto apribile / vm = vernice metallizzata / Zer. = Zenith

NOTA Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione della inserzione.

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE

SI RIPETE LA SETTIMANA NAZIONALE

«Controlliamo la nostra figura»

Durante la precedente centinaia di persone hanno fatto controllare gratuitamente il loro peso, presso la Thin Line «Linea Ideale». La ripetizione per agevolare coloro che non hanno potuto usufruire a causa del grande afflusso di persone.

Con tutta la buona volontà gli esperti Thin Line «Linea Ideale» durante la precedente iniziativa della settimana nazionale «Controlliamo nostra figura» non sono riusciti ad eseguire la consultazione ed il controllo alle centinaia di persone che volevano fissare un appuntamento.

Al fine di soddisfare tutte queste richieste, a partire da oggi la Thin Line ripete tale speciale periodo, che sarà dedicato controllo gratuito del peso di uomini donne, che soffrono di problemi sovrappeso.

La Thin Line è all'avanguardia nel settore dimagrante.

Con il sistema FMS di esclusiva della Thin Line viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi, unico mondo, che ha la funzione attraverso una serie processi biologici, di bruciare i grassi superflui.

Il tutto sotto stretto controllo degli esperti.

Le cause predominanti che determinano l'aumento di peso, ormai è stato accertato, sono l'affidamento ai troppi esperti improvvisati che propongono rimedi miracolistici senza fondamento e che suggeriscono soluzioni contraddittorie.

Trascuratezza e cattiva informazione quindi sono gli alleati del sovrappeso.

Quasi tutti quando cominciano ad aumentare di peso limitano al massimo ad usare del mille palliativi o trattamenti non specifici.

Mentre, previa un'accurata consultazione da parte degli esperti della Thin Line, si avranno dei dati precisi e saranno prospettate le soluzioni più idonee per risolvere il problema.

Approfittando questo periodo dovremmo tutti sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro fisico.

Per qualsiasi problema di sovrappeso vi può essere rimedio.

L'importante è provvedere subito conoscere che si può fare per il proprio caso.

Non rimandiamo giorno in giorno, per pigrizia e con la scusante della mancanza di tempo, la decisione per un controllo che ci consentirà di sapere può fare nel nostro caso quindi non accettare passivamente l'aumento del sovrappeso.

E' sufficiente prenotare telefonicamente oggi stesso appuntamento per una consultazione gratuita della vostra figura che durerà circa 40 minuti.

Non deve aspettare che problema diventi sempre più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggiorare.

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

ELIMINEREMO IL TUO GRASSO IN ECCESSO

I problemi di sovrappeso non sono solo problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute

Purtroppo oggi vecchia equazione GRASSO UGUALE A SANO è più vera; infatti è più che accertato che i chili in provocano danni al nostro organismo vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti troppi chili.

La situazione in è allarmante, una persona su tre è in sovrappeso, ciò significa che il 33% degli italiani è esposto ad un rischio di infarto miocardico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto alla media, proprio problemi legati al sovrappeso.

Ma anche nella vita tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un sforzo fisico (come ad esempio il fare le scale), oppure quella sensazione di oppressione e di difficoltà nella respirazione durante il sonno (come ad esempio quando russiamo); anche il fatto di sottoporsi ad un intervento chirurgico o di affrontare una gravidanza può essere più rischioso se si è in sovrappeso.

E' quindi evidente che corpo snello, oltre ad esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.

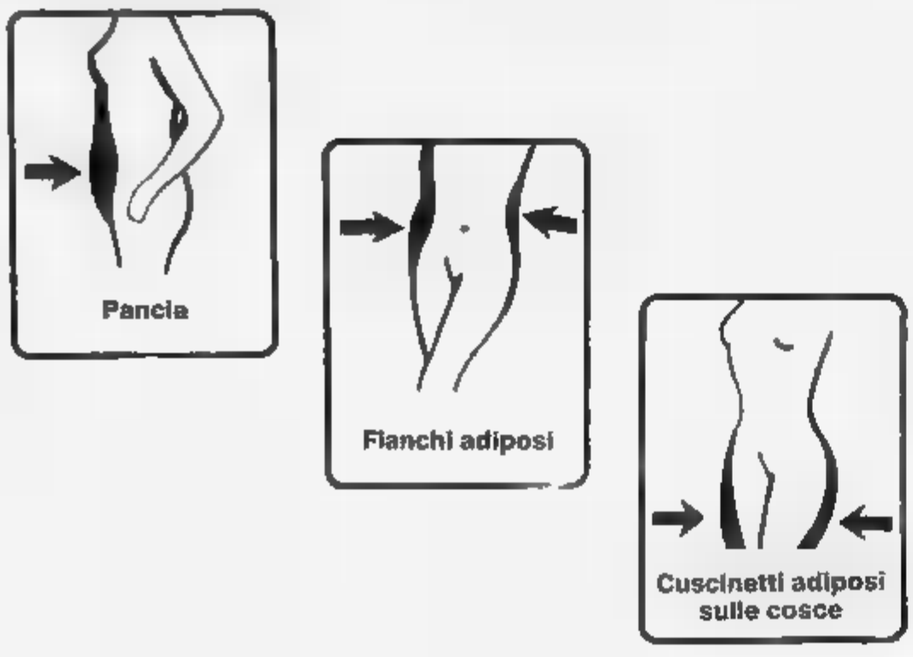
Cosa possiamo quindi fare per ridurre questi chili in più prima che si creino danni irreparabili?

Una soluzione nuova arriva dalla Svizzera, si tratta del metodo FMS (Fat Mobilization System» (Sistema Mobilitazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in base quale viene messo in moto un procedimento di smaltimento dei grassi grazie ad una applicazione locale. Con questo metodo, introdotto in Italia già da anni, le parti del corpo dove è necessario intervenire vengono trattate con una sostanza, esclusiva della Thin Line Linea Ideale, che ha appunto la funzione, attraverso una serie di processi biologici, «bruciare» i grassi superflui. **Il tutto senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o ingerire pillole e seguendo un controllo alimentare equilibrato e personalizzato.**

Infatti centinaia di uomini donne già sottoposti a questo trattamento ottenendo ottimi risultati come ad esempio il sig. Mario Brasca che ha perso kg 26,400 e 170,5 in 57 giorni di trattamento, come risulta da questa sua testimonianza che riportiamo parola per parola: «...quando ho iniziato il trattamento FMS pesavo 111,800 kg e già dopo i primi trattamenti ho cominciato notare ottimi risultati ma grande soddisfazione. Oggi, al termine del trattamento, peso 85,400 kg e quindi ho perso kg 26,400 e ben 170,5 cm distribuiti proporzionalmente su tutto il corpo anche quei punti dove il problema era più evidente. Oggi posso dire essere persona e quindi consiglio a tutti il trattamento FMS». Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento uno degli esperti della Thin Line che, durante una **consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico il tutto sotto stretto controllo.**

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate stomaco pancia, se non sentite le vostre costole avete adipe in eccesso.

Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.

Controllate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per Consultazione ed un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, O PILLOLE - SOLO LA FORMULA «FMS»

ORARI: dal lunedì al venerdì 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

© 1993 By VMS Of London I-TL-34

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - **Tel. 011 66.93.088**
MILANO - Tel. 02 29.40.96.96 - **MONZA** - Tel. 039 32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382 30.40.92
PISA - Tel. 050 48.266 - **BOLOGNA** - Tel. 051 64.90.808
CHIASSO - Tel. 004191 43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191 57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193 31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192 25.80.15

Thin Line®

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

NON E' UN CENTRO DIETETICO

I sindacati: «Negli esuberi molti impiegati», ma l'azienda smentisce

Olivetti, l'inverno più lungo

Ivrea s'interroga sull'ipotesi di altri tagli

C'è rassegnazione tra impiegati e dirigenti all'uscita da Palazzo Uffici a Ivrea. Le cifre sui possibili nuovi esuberi di personale all'interno della Olivetti, diffuse da canali sindacali nei giorni scorsi, lasciano quasi indifferenti i lavoratori. Forse perché è da tre anni che la più grande azienda d'informatica d'Italia continua a ridurre l'organico. Forse perché cifre informali circolano ormai da mesi all'interno del gruppo. È certo c'è tanto confusione - dice Gianfranco Moia segretario della Fiom Cgil di Ivrea. - Sono settimane che la gente mi chiede se i sindacati hanno già firmato un accordo per un altro taglio sul personale».

Una voce che le organizzazioni di categoria faticano a smentire. Non smentiscono, invece, le indiscrezioni sugli esuberi di personale: 5 mila lavoratori di cui almeno 1 mila in Italia. «Questa volta saranno interessati gli impiegati del settore amministrativo e i quadri - spiega Gianni Marchetti segretario della Uil di Ivrea e Canavese. - Su come l'azienda intenda, però, gestire questi esuberi per ora non ne sappiamo nulla». Secondo Marchetti, l'eccedenza di personale negli stabilimenti di Ivrea e del Canavese si aggira sulle mille unità: la metà delle eccedenze per l'Italia. Un taglio non indifferente se si tiene conto che oggi, in Canavese, la Olivetti conta appena 7 mila e 800 dipendenti; 5 mila concentrati qui, il resto suddiviso tra le consociate. «Siamo giunti ai minimi storici - dicono i sindacati. - Tagliare ulteriormente significa impoverire l'azienda e penalizzare alcuni settori». Indispensabile, perciò, trovare soluzioni alternative. «Bisognerà discutere - aggiunge ancora Marchetti. - Ma il salario per ora non si tocca. Per trattare soluzioni così delicate abbiamo bisogno del mandato dei lavoratori».

Nessun commento ufficiale, invece, arriva da Palazzo Uffici: «Certo la situazione non è facile, per anni sono state fatte cifre di esuberi e tanto se ne è parlato di ulteriori tagli al personale». L'appuntamento è per la conferenza Olivetti-sindacati a metà novembre. [l. pol.]

I MESI ALL'OLIVETTI

NOVEMBRE '90	4500	
'91	2500	TAGLI
DICEMBRE '92	1500	TAGLI

LA CITTA' CERCA LA RICETTA ANTI-CRISI

IL SINDACO

«I tempi sono difficili»

«Nonostante le promesse di De Benedetti fatte alla giunta nel dicembre dell'anno scorso non mi sento di criticare eventuali scelte aziendali che comportino tagli o riduzioni di personale. I tempi sono difficili per tutti. Se il numero dei lavoratori dovrà essere ridotto posso solo sperare che vengano utilizzati tutti gli ammortizzatori sociali possibili».

(ASCOM)

«Servono nuove iniziative»

«Tagliare posti di lavoro vuol dire spingere Ivrea verso il tracollo economico. Bisogna partire subito con nuove iniziative che possano restituire fiducia alla gente. Il progetto del parco delle biotecnologie e quello del distretto tecnologico devono decollare al più presto. Se non succederà continueremo ad essere nelle mani di mamma Olivetti».

(CNA)

«Roma faccia la sua parte»

«Se l'Olivetti deve ridurre i costi una delle soluzioni possibili, invece di tagliare in numero dei lavoratori, potrebbe essere l'adozione dei contratti di solidarietà. In ogni caso chiederemo al governo anche il rispetto degli accordi firmati lo scorso anno. Erano state promesse commesse per 4 mila miliardi per informatizzare la Pubblica amministrazione».

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE

Questa sera Vi aspetta
alla rappresentazione di

CIRCOLO

con Ernesto CALINDRI
al Teatro Alfieri

GIORGIO MONTEVERDI

è solo in:
Galleria San Federico 10/12
(via Roma)

Via Lagrange 22

Corso De Gasperi ang. corso Einaudi

A un mese dall'alluvione in Val Soana continua l'emergenza

Una strada per Piamprato

I geologi bocciano il vecchio tracciato

Hanno paura di essere dimenticati. Neppure la presenza delle ruspe che da oltre tre settimane lavorano senza sosta per ridisegnare la «provinciale» inghiottita dal torrente Soana in piena riesce a rassicurarli. «L'inverno è vicino, si è già vista la neve qualche giorno fa» dicono a Piamprato, l'ultima frazione dell'alta valle non ancora raggiungibile con la strada.

La Provincia ha deciso di realizzare un nuovo tracciato: «Quello vecchio secondo i geologi non era più sicuro - dice la gente rimasta a Piamprato, quasi tutti anziani - allora hanno deciso di costruire una pista sul versante opposto, non importa se quella zona è a rischio slavine». Non sono serviti i tentativi di far ripristinare il vecchio tracciato che, secondo molti, con un paio di settimane di lavoro poteva essere nuovo transitabile: «Di lì passeranno soltanto i tubi dell'acquedotto» spiegano i tecnici della Provincia.

Più in basso, a Villanuova, le pale dell'impresa Mattioda di Cuorgnè hanno già ricostruito gran parte della strada distrutta dalla piena del torrente. A differenza del passato, il Soana sarà diviso dalla «provinciale» con scogliere in pietra. «Interventi simili non erano mai stati effettuati sul corso di questo torrente - dicono in Valsoana -: se poi si aggiungono i divieti di tagliare piante lungo gli argini si può facilmente capire come mai la piena di un mese fa ha provocato tanti danni».

La «provinciale» per Piamprato è stata spazzata via dal Soana in piena

Trovati i miliardi per il ponte sull'Orco a Rivarolo, la Provincia sta mettendo insieme le risorse necessarie a ricostruire il ponte di Foglizzo. Il sindaco del paese Luigi Bertolino: «Non è pensabile archiviare il problema dicendo mancano i soldi: questo ponte è troppo importante per tutta la zona».

A Pinerolo

Per 4 voti approvato nuovo prg

Semaforo verde per il piano regolatore di Pinerolo. Il Consiglio comunale l'ha approvato, l'altra notte, con 14 voti a favore e 10 contrari.

Fra questi ultimi, il consigliere Roberto Pia del pds (in maggioranza a Pinerolo). Oltre la clamorosa spaccatura del partito della Quercia, anche la dc pinerolese ha confermato i dissensi interni al momento del voto, fra contrari e «defilati». L'approvazione è venuta da un Consiglio comunale dimezzato (24 presenti su 40) dalle assenze e, soprattutto, dall'interpretazione di legge che ha messo fuorigioco quei consiglieri che in qualche modo hanno «interessi» collegabili allo strumento urbanistico, costato anni di lavoro e all'incirca un miliardo di lire e lievitato, fino all'altra sera, fra le polemiche. Che, forse, non sono ancora finite.

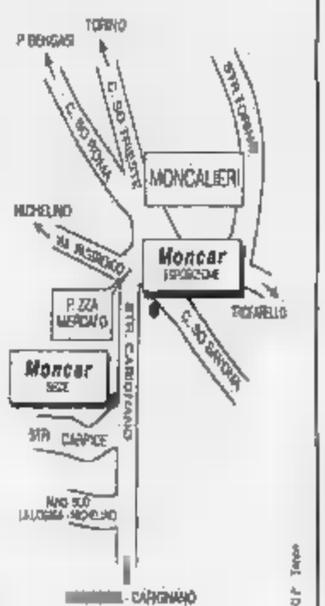
Secondo alcuni raggruppamenti all'opposizione, potrebbe aprirsi ora una stagione dei ricorsi, mentre stanno per iniziare i trenta giorni utili a presentare le osservazioni.

OPEL ASTRA SW GLS
ESCLUSIVAMENTE.

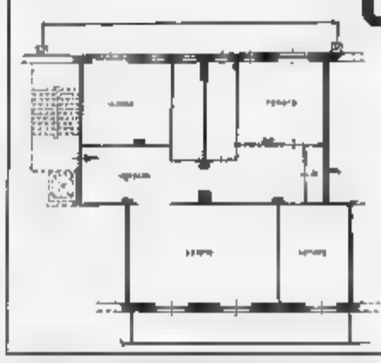
VENITE A CONOSCERLA DA: OPEL

Nuova Moncar
MONCALIERI
SEDE VENDITA ASSISTENZA:
str. Carignano, 58 ter - tel. 64 66 85 / 64 61 49
ESPOSIZIONE:
c.so Savona, 8 - tel. 640 52 [illegible] - (a 150 m. dalla STAZIONE FF.SS.)

LE STRADE DEI VANTAGGI OPEL



C.so Francia - Collegno
DIORAMA II



Prestigioso appartamento mq 187 completamente riammodernato.
Dilazioni Permute

Telef. 0337 228.565
011 800.58.57

Ex direttore Cnee

Caso Elisoccorso Scarcerato Umberto Minniti

Umberto Minniti, l'ex direttore operativo della rete regionale del Cnee - il Consorzio nazionale emergenza ed elisoccorso - è da ieri di nuovo in libertà.

Era stato arrestato il 5 ottobre scorso, su richiesta del pubblico ministero Giuseppe Ferrando, per l'accusa di aver corrotto l'ex assessore regionale Maccari: 700 milioni il totale delle tangenti pattuite dai due. Con la medesima accusa è detenuto Maccari che avrebbe confessato al dottor Ferrando di aver intascato quel denaro, di averne consegnato la gran parte al segretario amministrativo nazionale del psi, Vincenzo Balzamo. La scarcerazione di Minniti è stata decisa dal tribunale della libertà, su istanza del difensore [il prof. Metello Scaparone], per un errore contenuto nell'ordinanza di custodia cautelare: la mancata fissazione di un termine per il decorrere della detenzione in carcere.

Stipendi a rischio

In crisi azienda di assistenza ai disabili

Anche il settore dell'assistenza ai disabili è colpito dalla crisi. Per i 350 dipendenti dell'azienda «La Giovannea», che opera nel settore dell'handicap con centri di cura e riabilitazione, c'è il rischio del mancato pagamento degli stipendi di ottobre.

Lo affermano le organizzazioni sindacali Filcams e Funzione Pubblica-Cgil e Fisascat-Cisl. L'azienda ha denunciato difficoltà economiche a causa del mancato pagamento di fatture per 5 miliardi e mezzo e ha dichiarato di essere nell'impossibilità di far fronte agli impegni con i dipendenti.

I sindacati ritengono «inaccettabile che i conflitti di competenze tra istituzioni o tra assessori, i ritardi nei pagamenti o una non oculata gestione aziendale si riversino sui dipendenti e sugli utenti» e hanno proclamato lo stato di agitazione a partire da ieri.

E' finita contro un'altra vettura a Cigliano

Villareggia, studentessa stroncata in auto e muore

Una studentessa universitaria di Villareggia ha perso la vita ieri mattina in un incidente avvenuto alla periferia di Cigliano, in provincia di Vercelli, sulla strada che porta a Caluso. Si tratta di Patrizia Terrosi, 22 anni. Era partita da casa attorno alle 6, al volante di una Ford Fiesta, diretta a Cigliano dove era solita in genere lasciare l'auto, per raggiungere poi Torino in autobus.

All'improvviso la sua vettura è sbandata. Le ruote sono finite sull'erba umida e viscida a lato della strada. Patrizia Terrosi ha cercato invano di mantenere il controllo del mezzo, ma la macchina non le ha più risposto. La Fiesta ha ancora percorso un breve tratto di strada, sbandando in diagonale.

Prima ha urtato una pietra miliare poi è finita contro una Opel Kadett che sopraggiungeva, condotta da Elda Borgognone Pissinis, di 43 anni, residente a Cigliano.

L'urto tra i due mezzi è stato molto violento: la Fiesta, respinta dal contraccolpo, è finita in un fossato. Per Patrizia Terrosi si è rivelato inutile ogni soccorso: la giovane è morta sul colpo, dopo essersi fratturata il collo.

Elda Borgognone è stata liberata dall'ammasso di rottami dello stesso auto e portata con un'ambulanza della Protezione civile di Cigliano all'ospedale di Santhià. Ma è stata più fortunata. Ha riportato alcune lievi ferite che, secondo i medici, dovrebbero guarire in dieci giorni.

Patrizia Terrosi, studentessa alla facoltà di Farmacia di Torino, era figlia unica di Maria Leggero e Mario Terrosi, dipendente delle Poste torinesi. La data dei funerali della giovane è ancora stata fissata.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
SANCHE PER PERIODI BREVI

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Certe cose son fatte meglio di altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. E lo fa col sorriso.

RESIDENZE ANNI AZZURRI

CHIAMARE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA
011-9952155

Calcio Primavera, pari della Juve in casa con l'Empoli

Granata, primo stop

Il Toro segna ma si fa rimontare a Parma
Trap saccheggia l'undici di Cuccureddu

Per Rampanti un risultato negativo

Prima sconfitta stagionale del Torino (1-2) ad opera del Parma mentre la Juventus non va oltre lo 0-0 in casa contro l'Empoli: questi i verdetti non brillanti delle gare d'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia Primavera.

Al Combi, Cuccureddu ha schierato una formazione largamente rimaneggiata: assenti gli squalificati Del Nevo e Torrara, oltre a Baldini, Del Piero, Ban ed il portiere Squizzi convocati da Trapattoni per la trasferta di Venezia. Contro l'Empoli, che nei sedicesimi, a sorpresa, eliminò dalla manifestazione l'Atalanta, il tecnico bianconero si è affidato ad una formazione tutta fatta in casa: con Fontana tra i pali, Toniolo e Piano marcatori, Del Conte libero e sulle fasce laterali Morelli e Beltrame. A centrocampo l'inedito trio formato da Milanetto, Manzo e Manfredini alle spalle dei due attaccanti Cammarata e Binotto.

Ottimo l'avvio della Juventus, che già al 1' avrebbe potuto portarsi in vantaggio. Ma Cammarata, tutto solo in area, calciava debolmente sul portiere in uscita. Bella azione corale dei bianconeri al 19', con Beltrame pronto al cross: traiettoria perfetta, così arriva il colpo di testa di Binotto, che sfiorava il palo a portiere battuto.

La Juve ha attaccato di più, ma l'Empoli non ha pensato unicamente a difendersi, qualche volta ha tentato azioni in contropiede, concluse però approssimativamente dai propri attaccanti. L'occasione migliore per i toscani giungeva al 55', con una la punizione di Capitani che sfiorava la traversa. Juve vicinissima al gol due minuti più tardi: azione tutta di prima, con Cammarata al limite per Binotto, gran destro al volo e palo alla destra del portiere. L'ultima palla gol ora per Beltrame, il cui colpo di testa veniva parato in tuffo da Gazzoli.

Cattive notizie per quanto riguarda il Torino che a Parma ha perso l'imbattibilità. I ragazzi di Rampanti non hanno confermato il loro ottimo momento di forma complici alcune disattenzioni in difesa che hanno vanificato il lavoro di centrocampo e attacco. Rampanti ha dovuto rinunciare a Graziuni, influenzato, oltre a Stringardi e Caccavale, squalificati. Esordio a tempo pieno per il giovane Bernardi, che ha ripagato la fiducia accordatagli siglando, in avvio di gara, il gol del vantaggio granata: azione di contropiede, fuga solitaria del ragazzo di Barge (già osservato speciale da Mondonico), che evita un avversario e supera il portiere con un pallonetto. Lo stesso sportivissimo pubblico di Parma ha applaudito il giocatore. Gli emiliani, però, hanno reagito subito, trovando il pareggio al 42' con Colacone.

Nella ripresa il Torino ha tentato più volte di chiudere la partita ma la ben più esperta formazione emiliana ha sfruttato in pieno l'unico errore granata della giornata: sugli sviluppi di calcio di punizione, infatti, Altomonte si coordinava e di testa batteva Piazza. Nel finale ancora due clamorose palle gol sprecate da Giubilato e Bernardi e fine della partita. Il Torino visto a Parma può comunque ancora puntare sulla qualificazione.

Le gare di ritorno, a campi invertiti, si giocheranno mercoledì 3 novembre e sia i granata, che giocheranno in casa al quali può bastare un gol per passare il turno, sia i bianconeri (ammesso che Cuccureddu recuperi la squadra tipo), possono guardare con ottimismo al passaggio al turno successivo.

Aurelio Benigno

Chi potrà salvare gli impianti?

Stadi torinesi fumata nera

Dal summit di ieri al Delle Alpi su «Proposte per lo sviluppo dello sport», pareva dovessero emergere nuovi e ambiziosi progetti sugli impianti torinesi. Invece una desolante fumata nera: è stata per lo più sottolineata la disponibilità dei convenuti a perseguire gli stessi obiettivi (erano presenti rappresentanti di Comune, Regione, Coni, enti di promozione, società sportive, Pubbligest, ecc.), senza tuttavia il supporto di programmi concreti. Come dire: «Vogliamo far comune», ma intanto gli impianti cadono a pezzi.

Sulle ali dell'entusiasmo per la nuova e benaugurante sinergia tra Comune e Regione, è stato catalogato le principali ipotesi di intervento possibili dai mutui del Credito Sportivo (già disponibili 5 miliardi relativi al '92, cui dovrebbero aggiungersene altri 10 per il '93, tutti al tasso di interesse del 4% e della durata di anni). Poi però sono anche emerse le dolenti note.

Ha cominciato l'assessore regionale Daniele Cantore, che dopo un'attenta disamina degli impianti cittadini ha aggiunto che venerdì rassegnerà le dimissioni insieme con la giunta e resterà in carica solo per l'ordinaria amministrazione. Dopo di lui il delegato regionale del Coni, Alberto Ferrero, non ha saputo nascondere la delusione per la mancata partecipazione della Juventus al programma di recupero del vecchio Stadio Comunale. La ristrutturazione dell'impianto richiede 20-30 miliardi: il Coni puntava sul credito sportivo, sull'appoggio del Comune e molto sulla società bianconera, che tuttavia pare dubbiosa e chiede tempo in attesa di definire la strategia del gruppo Fiat nel settore (la Sisport sta meditando tagli in tutte le discipline in cui è impegnata: nuoto, atletica, canottaggio e lotta).

Una boccata di ossigeno potrebbe arrivare con i 10 miliardi destinati al Comune dalla legge 65 dell'87 sui Mondiali di calcio di Italia '90: il governo li aveva congelati, ma un decreto ministeriale - già pronto - dovrebbe renderli disponibili a breve scadenza. Secondo il progetto di utilizzo, presentato a suo tempo, riguarderanno però interventi su Motovelodromo, Palaghiacchio, Palavela e piscina coperta di corso Galileo Ferraris. Nessun cenno invece al Comunale.

Un'ultima ipotesi di recupero del vecchio stadio potrebbe coinvolgere la Pubbligest, società che gestisce (con ottimi risultati) il Delle Alpi. «Siamo disponibili ad allargare il nostro intervento ad altri impianti», ha detto l'ingegner Brasso, presidente della Pubbligest. «La cosa interessa» hanno risposto Cantore e l'assessore comunale Baffert. Trovato chi è disposto a gestire gli impianti, resta da individuare chi saprà rimetterli in piedi. Tutto ancora è definire, infine, anche per il Filadelfia.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

I biglietti di Juve-Kongsvinger

Sono in vendita in via Cavour i biglietti di tutti i settori per Juventus-Kongsvinger, ritorno di Coppa Uefa in programma martedì 2 novembre al Delle Alpi (ore 20.30). Prezzi da 25 mila lire (curva), 40 mila (distinti 3° anello), 60 mila (tribuna Est, 2° livello), 80 mila (tribuna Ovest, 1° livello), 150 mila (tribuna extra). Riduzioni speciali per ragazzi dai 6 ai 15 anni compresi.

Basket: Auxilium juniores ok

Nel campionato nazionale juniores, doppio passo avanti per l'Auxilium che ha battuto in trasferta Cola Cantù (103-94: Calvo 34 punti, Rolando 23 e 13 rimbalzi, Gaddo 13 punti e Lissone (94-). In classifica Torino è seconda con Cantù, alle spalle di Varese.

Gandhi sorpresa della C donne

Dopo la seconda giornata della C femminile, la matricola Gandhi Torino di Mauro Bevilacqua, ammessa a tre giorni dall'inizio del campionato al posto della rinunciataria Moncalieri, è al primo posto appaiata con il Genova.

Softball: Brioschi sconfitta

Le ragazze della Brioschi Junior Torino hanno fallito contro il Langhirano (doppia sconfitta, per 2-3 e 2-10) l'obiettivo di vincere i playoff per accedere alla serie A, concludendo tuttavia in modo assai onorevole la seconda stagione nel campionato B.

Scherma: vincitori dei Regionali

Vincitori dei Piemontesi. Sciabola IV cat.: Zollino (Cs To); fioretto masch. IV cat.: Baldassarre (Cs To); fioretto femm. IV cat.: Ariagno (Cs To); sciabola III cat.: Poggio (Cs To); spada masch. IV cat.: Arduino (Marchesa To); fioretto masch. cat.: Crola (Chivasso); fioretto femm. III cat.: Squassino (Cs To); spada femm. IV cat.: Cortona (Cs Ivrea).

Arco: il 1 è De Matteis

Nell'indoor dai metri a Testona di Moncalieri, primo assoluto il seniores Aldo De Matteis (Archub Fossano). In campo femminile stile libero, vittoria della seniores Anna Marcellin (Carf-Arcieri delle Alpi), nello stile illimitato successi per Vito Serratore (Carmagnola) e Silvia Sambin (Arca Alpignano), fra le ragazze si è imposta Fiammetta Scarzella (Carf). Classifica a squadre maschile: 1. Archub (De Matteis, Rovero, Primatesta), 2. Arcieri del Gufo Moncalieri (Tidili, Benna, Sorgente); femminile: 1. Carf-Arcieri delle Alpi (Marcellin, Robusto, Bonato), 2. Arcieri del Gufo (Brandino, Barra, Cremisi).

FOOTBALL

La formazione torinese sabato già impegnata in Coppa Italia

Giaguari, è ora di mordere

Dopo le brutte figure dello scorso anno c'è una gran voglia di riscatto
Preso Bebo Neri, ex tecnico dei Frogs, si punta su un quarterback Usa

«Ebbene sì, confessiamolo. Lo scorso anno abbiamo fatto ridere tutti, rischiando anche di retrocedere. E per una squadra come la nostra, che ha vinto tanto in questi anni era un risultato inaccettabile. Ecco perché per il '94 abbiamo deciso di fare per bene, programmando la stagione in tempo, già da trovarci in via del campionato già in forma e pronti a tentare di vincere lo scudetto».

Queste parole, dalla chiarezza inequivocabile, sono di Lorenzo Zanoni, team manager dei Giaguari, la formazione di football americano più che mai decisa a tornare tra le stelle dopo il brutto scivolone di questa stagione con la salvezza acchiappata per i capelli.

Zanoni non è tipo da fare proclami e se si è sbilanciato a questo modo vuol dire che tutti, in seno alla società del presidente Lazzaretto (che anche quest'anno si avvarrà del contributo dello sponsor ormai tradizionale, la Nintendo Gigi), sono convinti che si sta agendo nella giusta direzione.

Ma se il campionato nazionale è ancora abbastanza lontano (si partirà a fine febbraio-inizio di marzo), per la prima volta la Federazione ha deciso di giocare questi mesi con la disputa della Coppa Italia, riservata soltanto a 8 giocatori e tutti italiani. Otto elementi in campo significa assistere a un gioco più veloce, spettacolare e con minor possibilità, per le difese, di mettere in atto un gioco ostruzionistico: il divertimento dovrebbe essere assicurato.

I Giaguari scenderanno in campo sabato a Corbetta (con inizio alle ore 14,30) per i sedicesimi di finale contro i rivali di sempre, i Frogs. «E' il primo scontro della stagione - dice Zanoni - vogliamo fare già bella figura, magari anche vincere sebbene non sia facile. Siamo appena agli inizi della preparazione e il test ci servirà soprattutto per scremare i giovani che inseriremo in seguito nella prima squadra. Non dimentichiamo, infatti, che per una Coppa Italia s'impiegano al massimo 24 elementi, mentre per il campionato la rosa deve essere di una sessantina di ragazzi. Un fatto comunque è certo: i più sorpresi saranno i Frogs nel vedere il loro ex allenatore seduto sulla nostra panchina».

E questa è la prima vera e graditissima sorpresa della stagione: Stefano Bebo Neri, uno degli uomini che hanno fatto la storia del football americano in Italia (da giocatore ha vinto tre titoli italiani, una Coppa Europa di Club e vanta altre due presenze in finale, inoltre è stato anche capo allenatore della Nazionale) dopo sette stagioni con i Frogs ha accettato di allenare i Giaguari. Ha firmato il contratto per un anno ma, se tutto andrà per il verso giusto, non è detto che Neri non continui a Torino la sua attività anche negli anni a seguire.

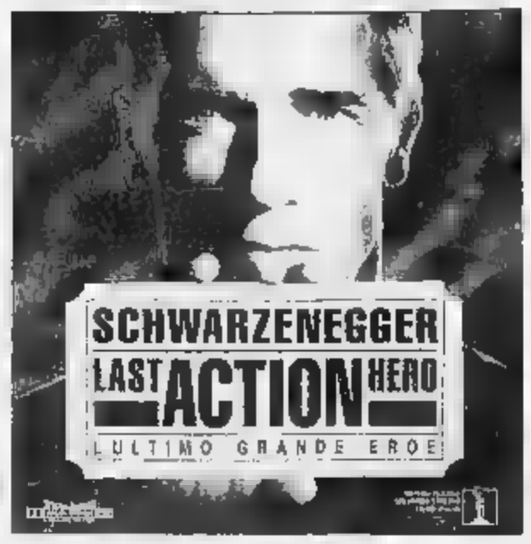
E dopo questo primo colpo messo a segno dai dirigenti torinesi, altri se ne attendono nei prossimi giorni. Infatti, con le nuove norme federali che impongono l'utilizzo di un solo straniero in campionato (e per i Giaguari sarà sicuramente un quarterback, già individuato in una rosa di tre elementi), è improvvisamente ravvivato il mercato italiano. E a sentire le altre squadre italiane, Torino sta facendo davvero faville in vista del futuro.

Il tutto, naturalmente, tenendo sempre presente il bilancio della società. A Torino, insomma, non si promettono mari e monti, perché si è abituati a fare il passo più lungo della gamba.

«Ma, per carità, niente nomi per il momento - avverte Zanoni -. Alcuni contratti sono già firmati ma altre numerose trattative sono ancora in corso. Non vogliamo dare vantaggi preziosi ai nostri avversari».

Insomma, se il buongiorno si vede dal mattino, dovremo aspettarci dei Giaguari davvero cattivi e pronti a mordere: in fin dei conti c'è un Superbowl da vincere.

Enrico

«... Un film intelligente, gentile, spiritoso. Un delirio cinematografico da 100 milioni di dollari».
(LA REPUBBLICA)
NAZIONALE in esclusiva


Si consiglia l'entrata NEL film dall'inizio

AMBROSIO

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
SEXY SHOW DAL VIVO
Ogni sera spettacolo 17,30 - 22,30 Prenota film

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI
CITTA' DI RIVOLI

1950 - 1993
Cento pagine della nostra storia.
Dalle prime pagine del quotidiano LA STAMPA gli avvenimenti che hanno cambiato il mondo
Orario mostra:
Martedì e Giovedì ore 9.30-13
Sabato e Domenica ore 10-17
Per informazioni:
011-9561692/011-5620916
18 Ottobre 1993 - 16 Gennaio 1994
Museo Universale della Stampa: Rivoli.
LA STAMPA

TWINGO LIBERA LA MENTE.

In un'unica operazione finanziate e cartolarizzate il vostro investimento e gli garantite un'incentivazione speciale 355 quota l'anno per 3 anni, 24 rate su 24. Confrontate. Il finanziamento semplicissimo offerto da Fiditalia Platinum che dà diritto a qualsiasi intervento di manutenzione sul chilometraggio che avrà ordinato. Bisognerà 250.000* lire al mese per una persona più INFORMATEVI.
TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.
* Esempio di finanziamento rateale con Fiditalia Platinum: importo finanziato 20.000.000 lire, durata 36 mesi, 36 rate da 355.000 lire, importo totale dovuto 25.560.000 lire, TAN 9,90%, TAEG 10,40%. Salvo approvazione Fiditalia.
Il un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
AUTOVIP, Str. San Mauro 51, Torino
CAR, C.so Principe Oddone 30, Torino
EUROCAR, Via De Sanctis 32, Torino
GRUPPO MARELLO, Via Galluppi 5, Torino
RENAUTO, C.so Siracusa 73/C, Torino
AUTOGI.2, C.so Mondovì 98, Rosta
BEBO CAR, C.so Francia 222, Collegno
RENAULT

Come Torino si prepara alla festa di Halloween

La notte delle streghe

Fra kermesse musicali [redacted] gastronomiche e happening in maschera
Usanza degli States che ha preso piede anche da noi (30 [redacted] 31)

Halloween [redacted] la notte delle streghe. [redacted] delle zucche. La not[redacted] di Ognissanti [redacted] cavallo tra il 31 ottobre [redacted] 1° novembre, ha «terrorizzato» generazioni di americani. L'atmosfera piacerebbe alla famiglia Addams del black humour anglosassone. E piace a quei torinesi che declamano il «made in Usa» [redacted] più non posso. [redacted] kermesse importata [redacted] oltre oceano assume l'aspetto di una carnevalata; veglie da incubo con terrificanti figuri, si [redacted] nelle discoteche. Anticipano a sabato 30 ottobre, l'Aeiou di via Spanzotti 3/f con l'Halloween Eve (ore 23) e il Peter Pan Club di [redacted] San Paolo [redacted] con festa in maschera.

All'Hiroshima [redacted] Amour (via Belfiore 24) alle [redacted] di domenica 31, trampolieri, mangiafuoco, cartomanti e streghe popoleranno il cimitero vivente realiz[redacted] da Michele Guaschino, esperto di effetti speciali. Ha il sapore del sabba il meeting all'America Music di via Frejus 27; [redacted] grafia da zombi dove tra scope e coltelli fluorescenti danzano fantasmi e scheletri gonfiabili. Horror party anche al Palace Art Club (via Crivelli, Parco [redacted] Valentino), dalle 22,30 di domenica 31. Per il look sarà [redacted] disposizione un truccatore (ingresso 12 mila).

Per una serata più tranquilla si può scegliere fra i menù a ba[redacted] di zucca proposti da alcuni ristoranti con inservienti in costume [redacted] intrattenimenti [redacted] sorpresa. Il Perbacco (via Mazzini 10) serve, sabato 30, solo cibi neri e arancioni, rispettivamente i colori delle streghe e delle zucche (lire 50 mila tutto compreso). Domenica al Ratatui (via [redacted] Rocchetto 34) cena del Circolo Imbesi dal titolo «Ricordando Halloween a tavola» (28 mila).

Il rito pagano [redacted] risveglia anche in provincia. [redacted] Lanzo, i negozianti del centro stanno allestendo le vetrine con [redacted] miriade di zucche illuminate. Sabato, anche un ristorante del posto proporrà piatti a base di cucurbitacee, dall'antipasto al dolce (0123/29.320.). E chi volesse lasciarsi tentare da una trasformazione [redacted]le Halloween presentandosi all'appuntamento in costume? [redacted] il Farfallone di corso Peschiera 184, ci si può agghindare di [redacted] punto, dall'abito all'accessorio da oltretomba p[redacted] orripilante. Bene, il travestimento da strega sexy con giarrettiere, calze a rete e fiamme distribuite lungo il corpo. Per lui, la tuta in lycra con scheletro fosforescente (da [illegible] mila lire per tre giorni). Qui si trovano anche zucche gonfiabili, ragni e pipistrelli, mannaie e coltelli luminosi. Mise in stile Mortisia degli Addams alla Sartoria Artistica Teatrale (piazza Solferino 10) dove i più esigenti potranno noleggiare un prezioso mantello nero [redacted] draghi in rosso [redacted] oro dipinti a mano (lire 250 mila). Da Inferno [redacted] Suicidio International (via Po 14 e via Carlo Alberto 55) si vendono cappelli, mantelli tipo Dracula e camicie con piccoli teschi stampati.

Elena Del Santo

Viaggio fra tanti corsi con le più disparate materie

Voglia di conoscere

Fra le discipline più amate: iridologia, yoga, ginnastica cinese
Anche uno stage per ricamare come le donne piemontesi nel '700

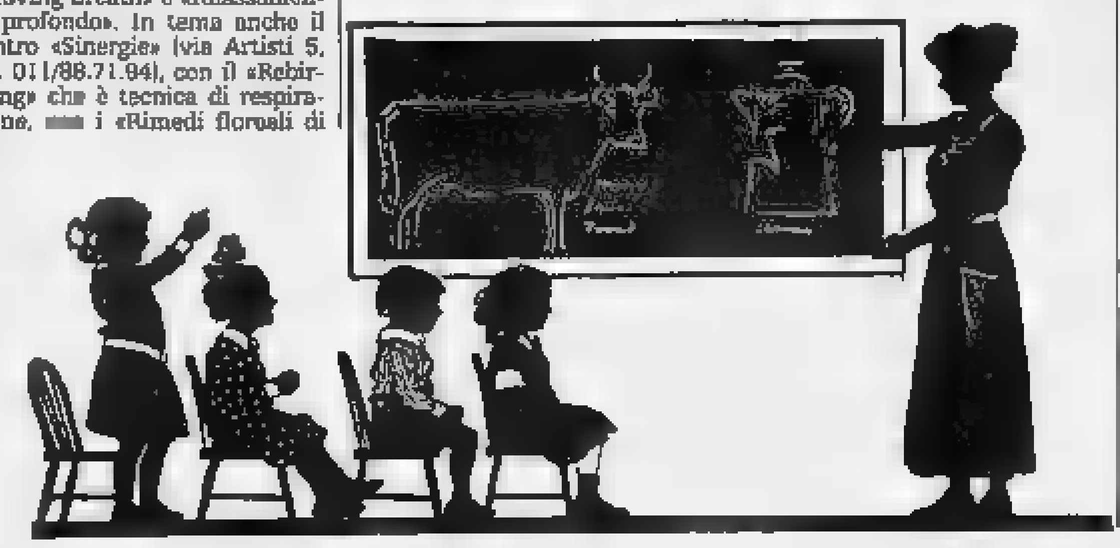
Tornar sui banchi per imparare l'insolito. Frequentare un corso, meglio se anomalo, curioso, sfizioso: **la voglia di stage** contagia sempre più il popolo metropolitano. Al declino dell'«apparire» fa seguito il trionfo dell'«imparare», conoscere, specializzarsi; anche solo per hobby. Infinite [redacted] discipline in cui è possibile «specializzarsi»: si va dall'iridologia alla scrittura egizia, dal canto gregoriano al tiro [redacted] l'arco, alla piramidoterapia. Tema gettonatissimo, il benessere «psicosomatico», magari propiziato [redacted]n l'«hatha yoga», basato sul corpo e sul respiro, [redacted] con il «raja yoga», incentrato sulla mente. [redacted] Centro Yoga Shanti Marga di via Assarotti 9 (tel. 011/53.48.61) non mancano stages di «Spiritualità», «Moving breath» e «Rilassamen[redacted] profondo». In tema anche il centro «Sinergie» (via Artisti 5, tel. 011/88.71.94), con il «Rebirthing» che è tecnica di respirazione, [redacted] i «Rimedi floreali di Bach», [redacted] floriterapia in 38 rimedi, e con il «Reiki» basato sull'energia vitale. Astrologia tradizionale - dai temi natali agli oroscopi - per i corsi tenuti da Grazia Mirti all'Istituto Statale di corso [redacted] Maurizio 8 (telefono 011/437.61.92).

Per chi voglia approfondire l'astronomia, invece, [redacted] sono le lezioni dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese (tel. 461.90.25): dalle nozioni generali alla struttura delle stelle.

Fascino d'oriente all'Istituto Italo-Cinese di Lungopò Antonelli 117: cucina cinese e ginnastica taiyiquan, lingua giapponese [redacted] cultura tibetana.

Al Cisac di corso Vittorio 83 si può spaziare da tecniche batik per decorare le stoffe ad alimentazione naturale, da danza hawaiana a «capoeira», ovvero arte marziale-musicale brasiliana. In tema di danza, non mancano corsi di tango argentino (da Chorus in via Giuria 30), di danza classica indiana e del ventre (al Pardo in via Accademia Alberti[redacted] 31). Tema [redacted] per lo stage proposto da «Consolata Pralormo Design» (tel. 011/88.48.70): «rica[redacted] a bandera», tecnica piemontese del '700 per aspiranti virtuose dell'ago. Fra gli argomenti «impegnativi», il «Volontariato internazionale»: chi voglia saperne di più può frequentare il [redacted] dell'Istituto Salesiano di piazza Rebaudengo (tel. 011/899.93.52).

Silvia Francia



DOVE [redacted]
a cura [redacted] Rocco Moliterni

[redacted]. Due gli spettacoli di cabaret della serata: al Bistrot La Cave in via Pomba 7 approda, alle 22,30 Carletto Bianchessi. Al Circolo «Sono Una donna non [redacted] una [redacted] di via Fratelli Carle c'è invece Da[redacted] Tedeschi [redacted] lo spettacolo «Il ciellino».

TEATRO. La compagnia Le Nuove Parole mette in scena questa sera, alle 21, [redacted] teatro Juvarra «Durante la festa» di Harold Pinter. Ne sono interpreti, fra gli altri, Daniele Abbate, Luciano Crippa, Mariano Montieri con l'accompagnamento [redacted] vivo del Gaetano Liguori Trio. Al teatro Agnelli, alle 23 va invece in scena «La boîte a joux-joux» con la coppia Cardellino-Costa. Infine all'Alfateatro debutta, alle 21,15, «Un curioso accidente» [redacted] Carlo Goldoni, nell'allestimento della Compagnia Teatro Club, con la regia di Ferruccio Casacci.

[redacted] Questa sera, alle 22,30, all'Abcinema d'essai di via Arborio, a Ivrea, c'è un incontro con il regista Gabriele Salvatores, in occasione della proiezio[redacted] del film «Sud». Informazioni allo 0125/46612.

[redacted] Al Piccolo Regio, alle 18, Marcello Rota dirige l'Orchestra della Scuola di perfezionamento di Saluzzo, con Luigi Maio, voce recitante, nell'esecuzione dell'Histoire [redacted] soldat di Strawinsky.

Musica a volontà

Questo rock mitteleuropeo e pure padano

Musicisti [redacted] nome in giro nella **notte torinese**: stasera [redacted] «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, [redacted] 21) i chitarristi Gigi Venegoni e Silvano Biolatti propongono un repertorio di world [redacted] acustica.

Sorpresa a «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24, [redacted] 21,30): anziché gli annunciati Braindamage, arrivano i Disciplinatha [redacted] loro rock padano-mitteleuropeo. Ottima musica che, sulle prime, [redacted] ingiustamente sospettata [redacted] «simpatie di destra».

Da New York provengono invece gli A-Bones, duri garage rocker, stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/l, ore 22).

La sce[redacted] dei centri sociali offre stasera ai «Murazzi» (lungopò Diaz, [redacted] 22,30) i Melt; mentre in via Verolengo 210 l'«Isabella Occupato» [redacted] minacciato di sgombero) ospita il metal rock dei torinesi Gow.

Al «Circolo Berneri» (corso Palermo 46, ore 21,15) letture di poesia di Mario Bai e concerto degli Orsi Lucille, [redacted] gli ex Franti Stefano, Lalli e Vanni.

Dibattiti e film in una rassegna al Massimo sino a sabato

Antropologia su pellicola

Autori provenienti da tutta l'Europa

Proiezioni [redacted] dibattiti sull'etnografia. Il Massimo, via Montebello 8, ospita sino [redacted] sabato [redacted] convegno «Antropologia visiva [redacted] culture della rappresentazione. Le feste in Europa».

A proporlo è il torinese Centro Linguistico e Audiovisivi Universitario con [redacted] concorso di Cnr, Regione, Università, Co[redacted] e Museo Nazionale del Cinema. La parte relativa all'antropologia visiva prevede l'intervento di studiosi italiani e stranieri e riguarda lo studio delle culture tradizionali con feste, teatralità dei rituali, danze. Per quanto concerne la sezione riguardante il cinema etnografico sono invece in programma filmati di autori italiani, inglesi, polacchi, francesi.

Dopo l'inaugurazione di ieri sera, l'iniziativa prosegue questa mattina, dalle 10 alle 13, nella sala lauree della facoltà di Magistero con l'introduzione ai lavori, nel pomeriggio e alla sera, dalle 21,30, al Massimo 2 rispettivamente con il convegno e il film etnografico europeo.

Dal film «La danza delle spade» prodotto dal Centro Universitario

La giornata di domani prevede dibattiti «Laboratorio multimediale: tecnologie e sistemi informatizzati per banche dati e basi di conoscenza» e «L'antropologia visiva come studio dei codici espressivi nelle [redacted]lture tradizionali». La sera, invece, [redacted] previsti film su «Feste [redacted] cerimonie del Piemonte»: «La baio. Festa di una valle occitana» [redacted] Paolo Gobetti e Paola Olivetti, «Dalla [redacted] quale futuro» di Giulio Graglia, «Nanu. Corsa dei carri per San Vittore» di Ambrogio Artoni e Piercarlo Grimaldi, «Il [redacted] febbraio [redacted] Val di Susa. [redacted] risveglio dell'or[redacted] di Mario Vera, «I canti della memoria» [redacted] Pino Polecchi, «Bal do sabre» di Gian Luigi Bravo e Paolo Quaregna, «Chacaré gringo. Tradizioni piemontesi nella pampa argentina» di Antonio Olivetti. (d. ca.)

All'Auditorium Rai, direttore Gary Bertini

«Terza» di Mahler la natura trionfa

Stasera alle 20,30, domani alle 21 e sabato alle 17 torna all'Auditorium Rai la monumentale «Terza Sinfonia in re minore» [redacted] **Gustav Mahler**, che richiede l'intervento di una grande orchestra, [redacted] un coro femminile [redacted] uno di bambini, e di [redacted] contralto. Con Gary Bertini sul podio, canteranno Doris Soffel, il Coro femminile del Regio istruito da Massimo Peiretti [redacted] il Coro [redacted] voci bianche Magnificat di padre Angelo Gila.

Nella «Terza», Mahler esplicita più che mai [redacted] richiamo alla natura, secondo una «scaletta» programmatica che poi espunse dalla partitura. Dopo il primo tempo che evoca il risveglio primaverile di Pan, il musicista si ispira [redacted] fiori e animali riducendo l'orchestra a dimensioni quasi cameristiche. C'è l'intervento del contralto su parole da «Così parlò Zarathustra» di Nietzsche, quindi soprani e bambini intonano un ingenuo canto imitando il suono della campa[redacted] Un movimento lento conduce infine all'entusiasmante conclusione.

Gary Bertini

Va sottolineato che anche in questo concerto, come già [redacted] quello della scorsa settimana, violino [redacted] spalla dell'Orchestra Rai sarà Leon Spierer, fino [redacted] pochi mesi [redacted] primo violino dei Berliner Philharmoniker, che garantirà la sua collaborazione anche in alcuni successivi appuntamenti. Un altro tassello significativo per il rilancio del complesso torinese. (l. o.)

NOTTE [redacted]
a [redacted] Gabriele Ferraris

ROCK. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) Magical Diamonds; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) Mascarpone Latino; al «Buffet» (via Corte d'Appello 13) Augusta Taurinorum; Puzzle Band al «Peccato originale» (via [redacted] 253); al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207) May Day; Hipcondrya all'«Odissea» di Carmagnola. Reggae [redacted] i Big Bwana Band al «Memphis» [redacted] Morcona[redacted]. Blues: Supisu alla «Contea» (c. Sella 132); Alfrenico Band al «Willy Coyote» (lg.dora Colletta 131); Meglio Soul al «Manhattana» (v. Giachino 46). Ore 22.

IL RUMBERO. Rock gitano al «Network» (via Pomba 7) con El Rumbero. Salsa [redacted] merengue al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) con i Poco Loco. Ore 22.

[redacted] A Pinerolo stasera s'apre la stagione del Jazz Club con The Broadway's Songs all'Auditorium (via Piave, ore 21).

King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Dino Pellasero al «Bells & Flowers» (v. Belfiore 38); Six Pistols allo «Storyville» (via [redacted]. Massimo 14); Old & New Dreams all'«Aeiou» (via Spanzotti 3); Cavicchioli-Negro al «Perosino» (viale Virgilio 53). Ore 22.

LOCALI. Debuttano i giovedì del «Big» (corso Brescia 28) con «Una notte lunga [redacted] giorno». All'«X-Press» (via Sacchi [redacted] «Songs about fucking».

GLI APP[redacted]

Visite-lezione

Proseguono alle [redacted] alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, le visite-lezione sul [redacted] «Artisti per tutte le stagioni: arte ufficiale a Torino tra Ancien Régime e Restaurazione». Conduce Vittorio Natale.

[redacted] minusieri

Alle 18,30 alla chiesa di Santa Maria di Piazza, vicolo Santa Maria 7, incontro organizzato dall'associazione Immagine per il Piemonte sul tema [redacted] Mastri Minusieri piemontesi. Alla scoperta dell'università dei Mastri Minusieri». Partecipano Mario Matta, Sergio Tone e Roberto Antonetto.

Diplomazia

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali. E' organizzato dall'Istituto diplomatico del ministero degli Affari Esteri e dall'Istituto universitario di studi europei. Per informazioni, rivolgersi alla sede di via Sacchi 28 bis, 011/544.193.

L'ipnosi

Alle 21,30 al Centro di Ipnosi Dinamica e Comunicazione non verbale, via Musinè 9, conferenza «Etero-ipnosi [redacted] auto-ipnosi-vincoli e trasgressioni-esperimenti». Partecipano Walter Gentili e Giorgio Girotto.

Difesa personale

L'Accademia arti marziali Dojo Miura propone, dal [redacted] novembre, corsi [redacted] difesa personale specifici per le donne. Fasce orarie diversificate. Informazioni allo 011/284.181.

Una modella

[redacted] ore [redacted] al pub-discobar «Il paparazzo», in via Virginio 1, finale regionale «Modella oggi». Informazioni allo 011/889.794.

Come nutri[redacted]

Domani alle [redacted] all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per la quarta edizione della «Tavoloz[redacted] gastronomica delle regioni» incontro sul tema «Alimentazione e salute: l'importanza di [redacted] corretta nutrizione». Interviene Ermanno Lanzola.

Handicap

Al Centro Costantino Nigra, via Cigna 18, questa sera alle 21 Ernesto Bodini parlerà su «La cultura dell'handicap attraverso l'uso di una corretta terminologia».

[redacted]

L'Energy Studio, via Alessandria 24, organizza un corso di shiatsu di primo livello. Iscrizioni allo 011/233.840.

Cinema [redacted]

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Gianni Rondolino interviene sul tema «Il cinema italiano ieri, oggi e domani».

Libro di Spadolini

Domani alle 18,30 [redacted] Nazionale del Risorgimento, piazza Carlo Alberto, verrà pre[redacted] il libro di Giovanni Spadolini «Gobetti, un'idea dell'Italia» (Longanesi editore). Con l'[redacted]re partecipano Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone ed Ezio Mauro.

Negli Stati [redacted]

La Drexel University di Philadelphia organizza presso il proprio campus americano corsi di lingua inglese per l'anno accademico '93-94. Gli studenti possono contattare il Centro Universitario Estero, corso Belgio 170, 011/899.65.31.

Gambarotta e Rossi

Alle ore 18 all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4B, per il ciclo «La mia biblioteca ideale», organizzato in collaborazione con l'associazione «Il libro ritrovato», incontro con Bruno Gambarotta che discuterà [redacted] Paolo [redacted] sui libri letti [redacted] che vorrebbe leggere.

Viaggiatori

Alle ore 21 al circolo Caleidos, in via Dandolo 40A, per il ciclo «Viaggiatori in poltrona» incontro su «Religioni e culture in Cina». Con Stefanie Stafutti.

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]1
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
[redacted] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.806 - 54.50.00
Securial, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [redacted]
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaido [redacted]
Adir 558.53.51
Ai 815.18.20
Aldasoro 60.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 58.52.65
Audila [redacted]
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri [redacted]
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

[redacted]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cascal. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 56[redacted]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consumatori 262.54.87
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; [redacted] Derna 236/c; [redacted] Giulio Cesare 61; v. Ormea [redacted].

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. g[redacted] 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile 262.03.97
Lega [redacted] **cane**, v. [redacted]magnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.80

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372 Terminal, c. Inghilterra ang. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, [redacted] Casale 292, l.go [redacted], strada Altessano 160, **Api,** [redacted] Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** [redacted] Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Li[redacted] (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione sinfonica 1993-94; 4° concerto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Gary Bertini, contralto Doris Soffel. Coro femminile del Teatro Regio di Torino, coro di voci bianche «Maghinelli». Programma: Mahler, Sinfonia n. 3 in fa minore per contralto, coro femminile, coro di voci bianche e orchestra. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltronissima L. 000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel 0 49611/4650

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

(v. 6 Massimo 21): corsi recitazione da Pier Giorgio Gilling, ore 17-20. Tel 817.1009.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Aprile 17. Tel 669.08.68 ore 9-12 e 15-19

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Prenot. ore 9-12 e 15-19, corso d'Aprile 17, tel. 669.0668

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo La Troupe

ARLECCHINO: ore 15,30 «a danze»

ARLECCHINO: 21 ballo a della musica, orch. spettacolo Gli Smeraldi (prenotazione tel. 59.71.37).

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Soliti

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.», con Silvio Siriotto e la sua orchestra

DU PARC: ore 21 orch. Teorema.

GARDEN (tel 3443): ore 15,30 discomusica liscio

LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Taranto 200, tel. 260.097): ore 21 orch. Gino Romeo ingresso libero.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre! Lunario»

TANGO SALA DANZE: 1 liscio e Anni 60.

TROCADERO: gestione 21, Gruppo de I Ragazzi del Sole con Anni 60-70-80. Prenotazioni tel. 562.0666.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19 Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661 4041 651.51

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: sabato sera cena con ballo, ingresso libero con consumazione. Elezione Lady Autunno. Pren. tel. 913.9084.

RISTORANTE MINICABARET - Renzo Gallo: Ven. e sab. cena danzante e cabaret Tel. 813.560.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: «La Piana» e Alborina». Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Gianpietro Gallino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al dicembre, 10-12,30 e 15,30-19, Chiuso domenica e lunedì

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838 331): Sandro Lobalzo

ARX (p. Savoia 4) ore 18 inaugurazione L'Opera al femminile: Alpegiani, Cunaaz, Galli, Ghiazza, Nachvatel, Pagliasso, Pescador, Rama, Uutinen

ARTE «80» SAVIGLIANO, ottobre - novembre '93 Antonio Possenti. Orario: feriali 10-12/16-19.30. Festivi 15,30-19. Lunedì su appuntamento. Tel 0172/712.922 - Fax 780.014

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 778.2147): personale di Athos Faccincani.

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9, To): Sala Incontri. Esposti G. Francisetti. Fino 8 novembre. Ore 15,30-19, dom. chiuso

FREE ART (tel. 839.53.07). Beatrice Bottalla: «Il grande nulla»

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652) '600 e '900 italiano.

LOSANO (Pinerolo). Tino Aimo.

PALBERT c. Vitt. Emanuele 28, 812.7431 Pittori '900

TAURO (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Anna Torrisi «Architettura della spirale»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA (via della Rocca 14 - tel. 883.655): Sylvia Ullmann

ARTEINCORNICE: Via Carlo,

BERMAN: G. Landini: «Un giardino subalpino».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

DAVICO: Francesco Tabusso.

LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.

LA GIOSTRA (Asti): Bruno Cassinari.

(p. Vittorio 10): Bussi Piero

NARCISO: Enrico Prampolini

PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

Corso di Jazz
Lezioni gratuite
Tel. 501244 (ore 14-18)

ARLECCHINO DANZE
21,00
giovedì e della musica
orch. spett.

CLUB 84
Corso Matteotti e Angiolini Tel. 669.08.68
questa sera ore 21,00 - GRAN LISCIO D.O.C. -
con SILVIO SIRIOTTO
E LA SUA
...tutto liscio, solo liscio

RISTORANTE CINESE e PIZZERIA
L'Amicizia
FORNO A LEGNA - PIATTI TIPICI
SERVIZI NOZZE - 200 POSTI
v. Arsenale 44 ang. c. Vittorio - Tel 013/576154 - Torino

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

ARLECCHINO

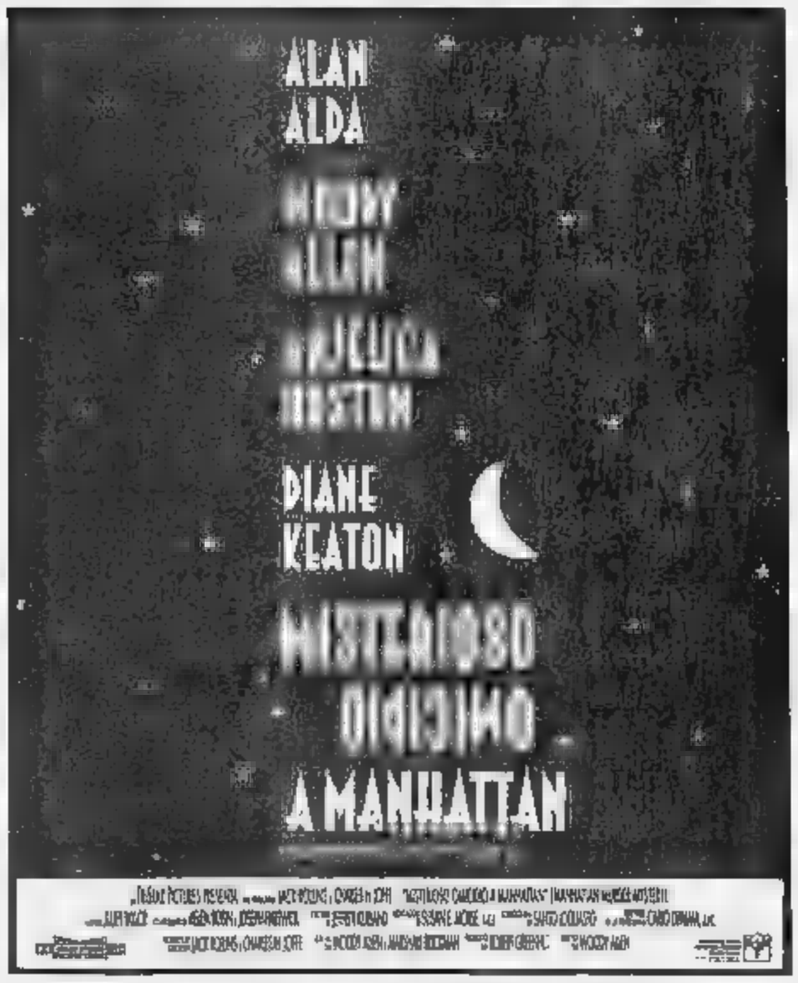
CHARLIE CHAPLIN · eliseo · MASSIMO

UNA COMMEDIA ALLEGRA E VITALE

ARRIVA IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO
DOMANI IDEAL - CRISTALLO

DOMANI grand'eliseo e AMBROSIO

«Un film incantevole, battute belle e risate autentiche...»
(L. Tornabuoni - L'ESPRESSO)



DOMANI DORIA e CAPITOL

OGGI adua 400 - eliseo blu - NAZIONALE UNO

NESSUNO DEVE DIMENTICARE
IL LORO SACRIFICIO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: [redacted] 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

[redacted] — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal [redacted] rimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' *Drammatico*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985.
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Ambrosio Multisala — nCin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' *Commedia*

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [redacted]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, T. 540.605. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000/rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma, da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così [redacted] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' *Cartoni Animati*

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436 0723 Or.: 15,50 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' *Drammatico*

Cristallo — v. Gollo 5. Tel. [redacted].7100. Or.: 15/19,25/21,50. Ingr. 10.000/rid. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' *Comm.*

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000/rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage [redacted] Capaci N. V. 2h 05' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La voce del [redacted] — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' *Drammatico*

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 18/19/22. Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted] mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [redacted]

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,25/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' *Fantacomico*

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [redacted] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' *Fantavventura*

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, dove salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. [redacted], con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla [redacted] per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

Lux — Galleria S. Federico. [redacted] 541.283. Or.: 15,40/19/22,15. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

[redacted] — v. Montebello 8. Tel. 817.1049. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Molto rumore per nulla — [redacted] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' *Drammatico*

Nazionale II — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
[redacted] grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Nuovo Odeon — v. Vanzizio 8. Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Tina - Waht's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. mus.*

Olimpia I — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Dave - Presidente per un giorno — [redacted] I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 09' *Fantavventura*

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0745. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, [redacted] D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [redacted]

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15.45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato e domenica **I protagonisti** stereo. Domenica per ragazzi **L'ultimo dei Mohicani** stereo. Abb. 4 film a scelta su ottobre/novembre. L. 15.000.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. [redacted] — **Casa Howard** con Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: 19,15-22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Sabato «Cinechiodo Il Pungolo» **Gli Sgangheroni**. Or.: 16,45 e vedi teatri.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60. Tel. 284.134 — RIPOSO.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO - Prossime proiezioni: **La scorta, La crisi, Eroe per caso, Othello, Gli Aristogatti, La Peste, 500 giorni di Baiò, L'olio di Lorenzo**. Tessera 5 film L. 20.000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803 — RIPOSO.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 520.42.70 — XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino,... e cinema». **Puerto Escondido** di G. Salvatores, ore 21,15. L. 5000. 3 ingressi a scelta L. 10.000. Sab. e dom. **Sister act**.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 18,30 cinema **Un bon petit diable**, 1983, J.C. Brialy con A. Sapritch, P. Clay, B. Lafont. Ore 18,30 **Le cave se rebiffe**, 1961, Gilles Gran[redacted] con J. Gabin, B. Blier, M. Biraud, F. Rosay. 105'.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Antropologia visiva e culture della rappresentazione. Il tempo delle feste in Europa. Convegno rass. inter. sul film etnografico. «Lo stato dell'arte della ricerca e della documentaz. scientifica audiovisiva nell'etnografia europea» (ore 15-19). Il film etnografico europeo, ore 21,30; 24.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 8000 — [redacted] **Zweite Heimat**. Parte [redacted] **Gelosia e orgoglio** di E. Reitz con G. Muller, H. Arnold (Ger. 1992 115' v.o. sott. it.) prima visione per Torino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti speciali a quattro spettacoli della stagione [redacted] in vendita [redacted] biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Bigliett. ([redacted] 13-18,30) tel. 8816.241/242. Numero Verde 1678.07064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10 I Concerti della Scuola di Alto Perfez[redacted] di Saluzzo. **L'Histoire du soldat** di I. Stravinskij. Dir. Marcello Rota. L. Maio narratore, F. Fiandesio, ballerina. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa (via Roma) e biglietti. Teatro Regio. Inf. tel. 540.023.

[redacted] — Corso G. Cesare [redacted]. Tel. 248.2276/7871 — **Stagione 93-94** abbonamenti a 6 spettacoli. L. 89.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti). L. 72.000 (studenti universitari). L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven., ore 10,30-12,30 e 15-19 sabato. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

[redacted] — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 la comp. Teatro Club presenta **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. Regia di F. Casacci. Poker d'Alfa: è aperta la campagna abbonamenti alla stagione 1993-94, cinque spettacoli a scelta tra rivista, operetta e teatro di figura a L. 80.000. Inf. e prev. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — Oggi ore 17,30 e 22,30 spettacoli **Hard-Core**, con **Emanuelle Cristaldi & Sonty**. Vint. [redacted]. Precede film.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. [redacted]. Tram 13. Bus 14/14s/50/58/58s/67 — Ore 15,30 invito all'opera **Il barbiere di Siviglia** con E. Villani, A. Monacò, E. Saccomani, al piano D. Cariscioni. Ore 20,45 sino a domenica 7/11 N. Milazzo presenta E. Colindri e L. Feldmann in **Circolo**, di S. Maugham, regia di M. Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.784. Tram 15/16. Bus [redacted] — Oggi ore 10 Un teatro per la scuola. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 885.783. Domani ore 21,15 il T. dell'Angolo presenta **Pigiami**, di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio, con N. D'Introna, G. Ravicchio. Inf. pren. e vendita abb. ore 10/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18 — **Stagione Sinfonica 1993-94** 4° concerto. Oggi ore [redacted] dir. G. Bertini, contralto D. Soffel, coro femminile del Teatro Regio, coro di voci bianche «Magnificat». Programma: Mahler 3ª sinfonia. Bigl. ancora disp. in vendita un'ora prima del concerto. Poltr. 45.000, Ingr. [redacted].000, tel. 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — [redacted] 20,45 Il Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice**, di Racine, regia di S. Sequi, con P. [redacted] Esposti, A. Reggiani. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10/18, lun. riposo), tel. 517.62.46/544.[redacted]. Repliche fino a [redacted] nica 31 ottobre.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/18. Bus 67 — Questa sera ore 21 (repl. fino al 31 ott.) Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**, con la partecipazione di Vinicio Capossela, regia di Gianpiero Solari. Lo spett. di domenica avrà inizio alle ore 21. Pren. [redacted] teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Granbadò presenta B. Rosso in **Dei liquori fatti in casa**, di Remo Rostagno, regia G. Vacis. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23 [redacted]. 15-23. Domani ore 17 salotto al Teatro Erba un incontro con Beppe Rosso e Remo Rostagno. Ingresso libero.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238 — Marionette Lupi, **Peter Pan**, dall'8/12 tutte le domeniche e festivi. Dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Stasera e fino al 31 ottobre ore 21 **Semibriganti** presenta **Ubu**, da Alfred Jarry, regia di Maurizio Bàbuin, con C. Zucca, A. Bestente, P. Piacenza, A. Tosi. Per pren. ed. inf. 840.3797 ore 14-17.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832 362. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Stagione 1993-94 «Autore contemporaneo». Ore 21 la comp. La Nuove Parole in **Durante la festa**, di Harold Pinter, regia F. Ambrosini. Accompagnamento musicale dal vivo del Gaetano Liguori Trio. Ingresso L. 10/15/20.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373 — Stasera ore 21,15 Arte-viva Teatro presenta Franco Urban e Riccardo Pellegrini **Il Calapranzi** di H. Pinter, regia di Franco Urban. Ingresso L. 20.000, ridotto 15.000.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — **Scuola di danza** classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale, venerdì 29 ottobre, ore 12, presso il Teatro Alfieri. Iscrizione in cerca semplice presso Teatro Nuovo.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Sede centrale (v. Pr. Clotilde) Inf. T. 473.0189 ore 10-18.

Staiker Teatro — Serra Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787 117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Staiker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera). v. S. Teresa 10. Torino. [redacted]. 561.38.94 — RIPOSO

[redacted] Massaia — Via C. Massaia [redacted]. Torino. Tel. 257.881 — [redacted]

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Stasera per il ciclo After Midnight alle ore 23 Franco Cardellino e Giorgio Costa presentano **La Boîte à Joujoux**, di Claude Debussy. Ingr. L. 15.000. Org. Ass. Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17 oppure in Teatro al 619.23.51 dalle ore 20 in poi.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Selvaggio turbo scatenato**, con E. Orlowski, R. Tano. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.[redacted]1. **Casa appuntamento**, con Rossana Doll. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Colori. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con E. Cristaldi. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. [redacted] 105, tel. 248.79.74. **Manya furi[redacted]** con Manya e Eddie Legros. 1ª visione. V.M. [redacted] Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis. **Selen super...**, con Selen e Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voglie proibite e desideri osceni**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[redacted] via S. Donato 40, tel. 487.765. **Il fiore sulla carne**, con Olinka. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. [redacted] **moglie prove erotiche**, con Chiva Lee, Deskoo Lane. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª visione: **Appassionati week-end per coppie infuocate**, con Raquel e Dana Dylan. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Silver
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[redacted] Cineforum [redacted] di piano
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Il socio
POLITEAMA: Silver
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
[redacted] Il [redacted]
[redacted] **UNO: Il fuggitivo**
[redacted] **T[redacted] e Jerry**
STAZIONE: [redacted] **solo per amore**
STUDIO LUCE: riposo
C[redacted]
MARGHERITA: Il socio
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Super Mario Bros.
IVREA
ABICINEMA: Sud incontro con G. Salvatores
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il socio
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[redacted]
KING KONG CASTELLO: Il fuggitivo
[redacted]
VITTORIA: La parte erotica di mia moglie
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: [redacted]
PIANEZZA
[redacted]
[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: L'età dell'innocenza
ITALIA: Il socio
[redacted] **Il segreto** [redacted] **vecchio**
RIVOLI
GIOIELLO: Hot shots! 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[redacted]
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Come l'acqua per il cioccolato
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Bandiera gialla**, film
22,25 **Benson**, telefilm
[redacted] **Search**, telefilm
0,20 **New Excelsior**
1,15 **Racconti della frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Uccelli 2**, film
22 — **Sharks**, telefilm
23 — **C'è [redacted] fantasma [redacted] mio letto**, [redacted]

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La luna dei barboni**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric [redacted]**

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [redacted]**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
23,30 **Erreuno [redacted]**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, [redacted]
22,45 [redacted] **dei conti**
[redacted] **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19,15 **Tg Monitor**
19,45 **Le sedicenni**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **Dreams come true**, film
2 — **Il processo**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
[redacted] — **Ciak**
22,45 **Canavese [redacted]**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **T come Torino «Grissini reali»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 [redacted] **Chiese in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Sogni ad occhi aperti**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Videouno
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Telefilm**
21 — **Telefilm**
23,10 [redacted]
0,10 **Telefilm**

Tieffe [redacted]
15,15 [redacted] **di notte**, [redacted] comedy
19,40 **Tg9**
20,10 **Le [redacted] stanno a guardare...** **Cleo**
20,45 **Cose di casa nostra**
22,00 **Le auto della settimana**

Tele Vox
21,50 **Gianni Gamba show**
22,55 **Le erbe della salute**
23,35 **Videogiornale**

Sesta Rete
20,30 **L'ultimo colpo**, film
22 — **Fiore all'occhiello**
23 — **Tg 6**

Teletime
[redacted] — **Profondo verde: Speciale Salone** [redacted]
22,30 [redacted] **Express**, telefilm
23,45 **Time notizie**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Il gabbiano**, film
24 — **Fiore all'occhiello**
0,30 **Notte sexy**

[redacted] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,00 **Il ladro [redacted] Bagdad**, film
23 — **Tg 9**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza [redacted] Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.[redacted]): [redacted]. [redacted]: 9,30-12; 15-18.

Biblioteca [redacted] (p. [redacted] 191, [redacted] 543.855). [redacted] e [redacted] 8,30-17,45. mar., giov., ven. [redacted] 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab 9,30-18; dom. [redacted] Lun [redacted].

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). or.: [redacted], merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da [redacted] a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-18. Ing. [redacted]

[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. [redacted] 11-21 Lunedì chiuso

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). [redacted]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04 104). Or.: sa., dom. e [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - La montagna di M Pellegrino

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8

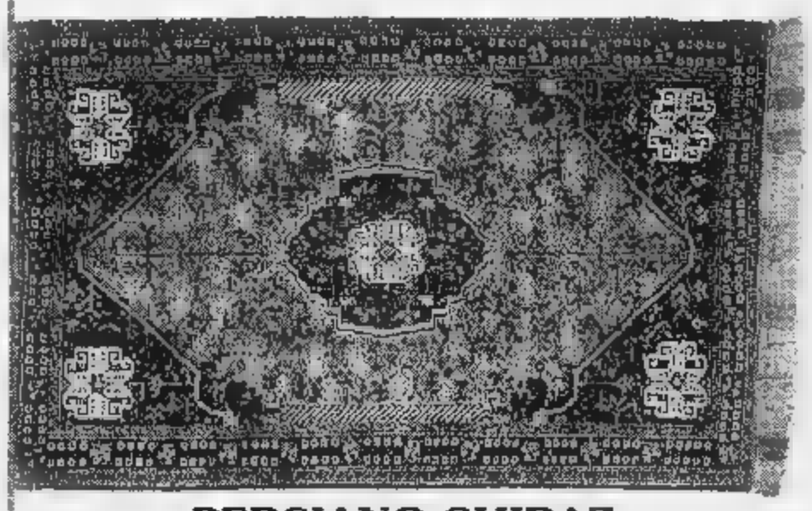
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted]: dalle 9 [redacted] 14, Lunedì chiuso

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I NUOVI ARRIVI HANNO PREZZI
DA TOCCARE CON MANO

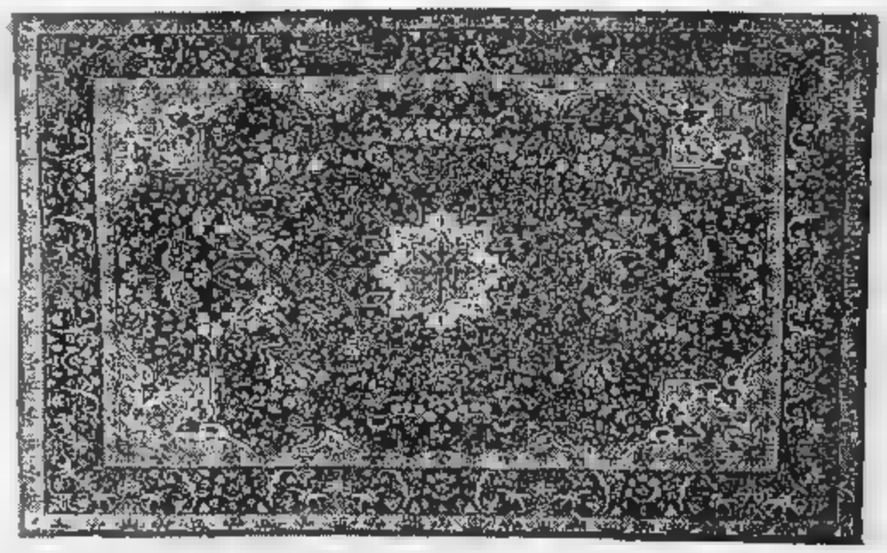
PERSIANO NAIN FINE - cm. 300 x 200 circa - L. 3.200.000



PERSIANO SHIRAZ
cm. 300 x 200 circa - L. 800.000

PERSIANO HAMADAN
cm. 160 x 110 circa
L. 200.000

PERSIANO YAZD
cm. 200 x 200 circa
L. 2.000.000 circa



PERSIANO KERMAN - cm. 300 x 200 circa
L. 1.800.000

PERSIANO BAKHTYAR
cm. 250 x 150 circa - L. 750.000

IN UN MOMENTO DI "GRANDE" OFFERTA
NOI CI PROPONIAMO COME SEMPRE
CON I NOSTRI PREZZI,
CON LA NOSTRA QUALITA',
CON LA NOSTRA SERIETA'. DAL 1938.

VECCHIO
Oriente® srl

TORINO • VIA DOBETTI, 5 • TEL. 011/562137
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/3194414

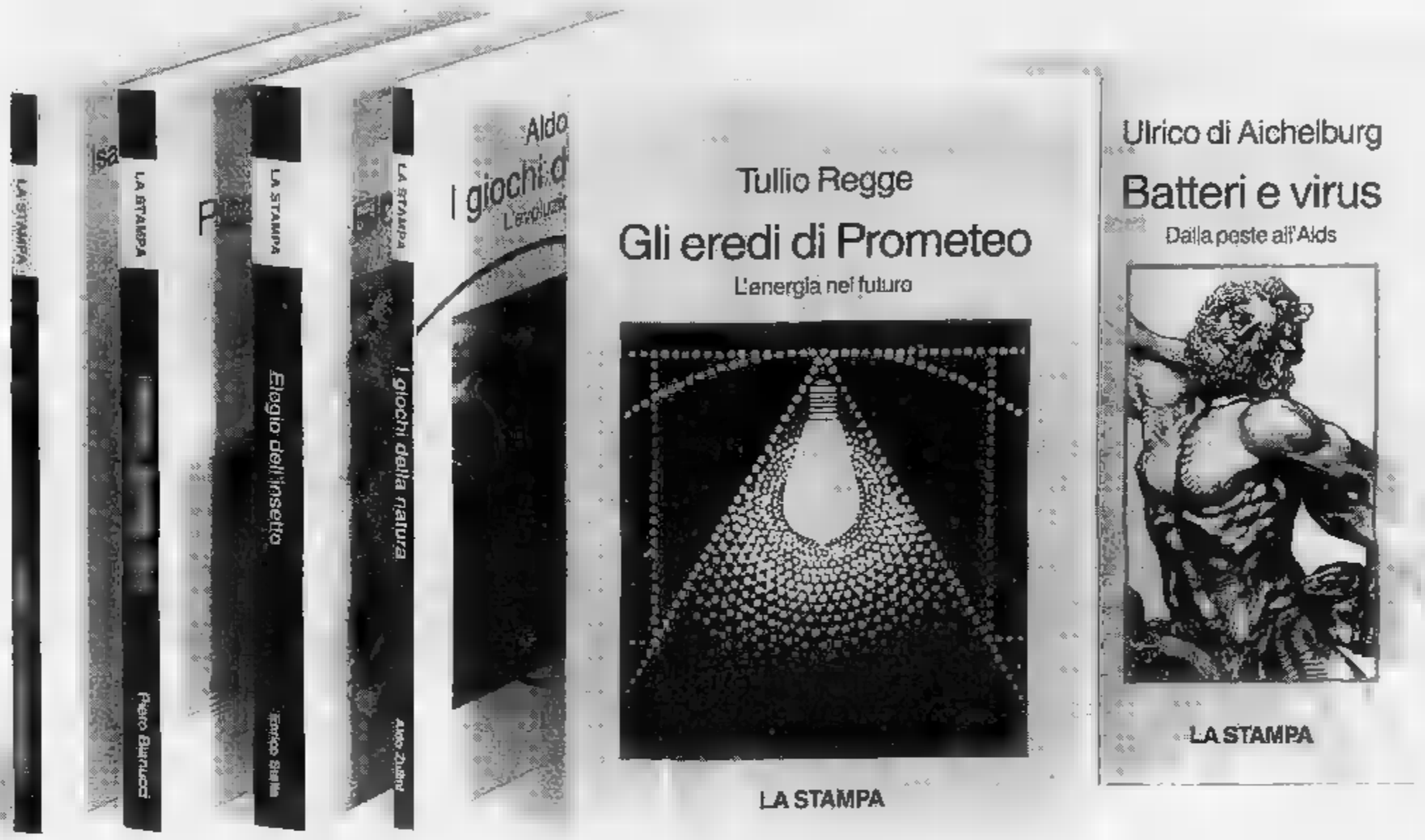
SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI 2 • TEL. 0122/77170

TUTTI I TAPPETI SONO GARANTITI DALLA NOSTRA VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

DANIELA CAVALLARO SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 1993 SALVO ESAURIMENTO SCORTE
LE FOTO NON SONO IN VENDITA SOLO A SCOPO PROMOZIONALE

BARBIERI LA GAGLIARDI SAFFORD

"Anche una tira pagherà La Stampa 850 lire. Giurin giurella! (Zitta sbrigati, però!)"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ULTIMA CHIAMATA.

Affrettatevi: sta per concludersi la straordinaria iniziativa che vi consente di pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Solo chi si abbona o rinnova subito l'abbonamento potrà infatti risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, ore seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

«Servizi segreti», spazio ecologico di Chiambretti su Raitre

«Attaccabrighe? No. Sono diventato figlio di Tom costruendo la trasmissione attorno al titolo»

Piero Chiambretti: «Sono alla macchia, ■■ cane sciolto»

Piero Ponzi, il segugio

«Indago di notte e non dò fastidio»

MILANO. Piero Chiambretti su Raitre alle 23,45, ■ ritagliato un suo spazio, una nicchia ecologica si dice, da dove parte per indagare l'Italia. I suoi «Servizi segreti» possono far gola di questi tempi. Le prime due puntate hanno superato il milione e mezzo. Chiarezza, trasparenza, approfondimento, buon senso e poca aggressività. Piero fa ridere di meno? Ma quella dell'investigatore per lui è stata una tappa obbligata: prima portalettere d'assalto, poi telecronista con telecamera impugnata come un'arma e adesso detective, ma all'ombra di una dense cinematografia: un po' Ponzi per l'attualità e un po' Marlowe per ■ modo di raccontare. Aggressività ma ■■■ stile, please. Certo chi s'era abituato a vederlo ■■■ un rompiballe inarrestabile ■ rimasto deluso dalla raffinatezza del programma. Basta ■■ ■ tv da marciapiede. Una svolta ci voleva, almeno nei gusti ■ circo Massimo dai telespettatori.

Chiambretti diverso perché?

«Ecco, m'immaginavo già quelli col fucile puntato qualora fossi stato attaccabrighe ■■■ al solito, e ora pronti a sparare perché nei "servizi forse non sono più io". Sono sempre io ma rinnovato».

Diverso nell'orario. Chi l'ha infilato in quell'ora?

«Io mi ■ ■■■ infilato. Mi sono collocato ■ volutamente. Guglielmi mi voleva in prima serata. Ma io non ho bisogno di grandi ascolti».

Però ■■ ci sono è meglio.

«E' così. Sono rimasto bene impressionato per il milione e duecentomila spettatori della prima serata e del milione e settecentomila della seconda».

Come si entra nei «Servizi segreti»?

«Già a marzo prima che i miei detrattori si ponessero la questione, me la ■■■ posta io: adesso vediamo se varo un programma diverso. Ne avevo pensato uno dal titolo "I cervelloni". Avrei voluto gi■■ le Università ■ insieme con gli allievi, una volta catturati i "cervelloni", avrei dato loro l'esa■■ di laurea. Un bel ribaltamento vero? Poi un giorno ho letto chissà perché su un giornale, "Servizi segreti", e mi sono trovato a fabbricare un programma intor■■ al titolo. Di solito prima si pensa alla trasmissione e poi ■ titolo. Questa volta è andata diversamente. E pensavo: servizi segreti uguale investigazioni. Investigazioni ugua■ investigazioni private. Investigazioni private uguale Tom Ponzi. E■ eccolo lì Tom, e io divento ■ suo allievo, anzi divento suo figlio Piero Ponzi».

E Berlusconi?

«E chi l'ha più sentito. Da quando gli dissi che ■■■ andato da lui soltanto per giocare nel Milan, non s'è più fatto vivo».

E Pippo Baudo?

«Pippo non lo sa, come si dice. Io non ho rapporti col resto della banda. Sono alla macchia. Un cane sciolto. ■ però dal mio servizio informativo che funziona benissimo, che gli altri si stanno muovendo».

E' vero che sta per sposarsi?

«Non ne ho ■ tempo e non sono portato».

Lavoro e basta?

«Lavoro tanto, ma sono ■■■■. Tre piccoli telefilm la settimana. Cinquanta puntate fino a Natale. Poi una seconda tranche. Guglielmi mi ha detto: "Non ti preoccupare". E ■■ non mi preoccupo. Sono su un'isola felice: sforo in lungo e in largo. A quell'ora ■■■ dò fastidio».

A nessuno?

«A qualcuno forse, non so, farò delle indagini. Il giorno dopo alle 19,40 va in onda un trailer della puntata e la cosa mi ■ piacerà».

Via dalla tv per la strada, aggressivo ma con stile

Non ha pensato di arruolare Alba Parietti nei «servizi»?

«No. Non ci sono donne nelle mie trasmissioni. Nel senso che faccio tutto ■■.

Così è stato per la pubblicità delle Pagine Gialle vero?

«Vero. Sono ■■ grande accentratore. Giro, monto, dirigo, mi vesto. Ho ricevuto un premio per quella pubblicità e dagli stessi pubblicitari, che come si può immaginare, avendo fatto tutto da solo, ■■■ erano molto contenti.

Però ■■ ha guadagnati di soldi.

«Molti, ma con grande fatica. Ma i soldi, davvero, non m'interessano più di tanto».

Sarà contento Damattè.

«Damattè l'ho incontrato ■ Venezia nei giorni del Festival. Era ■■ po' spaesato di fronte alla telecamera ■■■ poi el di là dell'allontanamento di Curzi e dei congelamenti, mi sembra una persona per bene. Che sia poi l'uomo giusto per dirigere la Rai non so. Non mi ha chiamato né per rimproverarmi ■■ per ■gliarmi lo stipendio anzi, mi ha fatto i complimenti per la tv che ho fatto».

Quella che ha chiuso la prima repubblica?

«"Il portalettere" ■■■ contributo l'ha dato. Un giornalista mi ha chiesto: "Ma il Gabibbo non è come lei?". Forse, ho risposto, ma le ■■■ sono ancora venduto in cartolerie».

Si diverte ancora con ■ tv?

«Sono divertito ■ stuzzicato da questo programma non informativo ma narrativo: Realizzo i desideri, i giochi che hanno fatto la mia giovinezza».

La prossima settimana Tom Ponzi dove la manderà a far danni?

«Nessun danno, solo investigazioni. Ci ■■■ due o tre pratiche ■■ avviare. Penso che dovrò darmi da fare per trovare il partito che non c'è di Berlusconi. Ma sono indagini delicate; meglio non anticipare».

E qualora ci fossero interferenze ■■ Raitre che cosa deciderebbe?

«Non c'è niente che ■■■ parta ■■ me. Se il rapporto splendido che ho ■■■ Raiuno s'incrinasse, è semplice: ■■ ne vado».

Nevio Boni

Lo spettacolo di Sepe al Nuovo di Milano

Le gambe di Milva «cantano» per Zazà

MILANO. Cosa è «La storia di Zaza» ■ Giancarlo Sepe, autore e regista? Non una commedia, come l'originale francese ■ Pierre Berton e Charles Simon (1898) al quale si definisce «liberamente ispirata»: non c'è, infatti, quasi, trama, non ci sono, quasi, dialoghi, ■■ ■ sono, quasi, battute (tranne una, «Le donne sono co■■ ■ cipolle, più le spogli e più ti fanno piangere»: l'eroica claque della prima l'ha applaudita). Non è un musical, con ■ sua scena unica, il balletto sommario, la carenza di ruoli di sostegno; ma data la monotonia della situazione, ■■■ ■ nemmeno cabaret, regno per definizione dell'arte varia. Di sicuro è una vetrina, o se vogliamo, una teca (gli anglosassoni dicono, un «veicolo»): ossia un intrattenimento costruito ■■ misura per l'esibizione ■ ■■■ star, nella fattispecie Milva, se non addirittura per una singola caratteristica di questa star, nella fattispecie i capelli.

I capelli di Milva sono infatti il centro e il punto di riferimento di tutta la serata (60' più 40'). ■ un meraviglioso rosso carota con riflessi fulvi, soffici e allo stesso tempo pesanti ■ sinuosi ■■■ quelli di Sarah Bernhardt nelle affiches Art Nouveau di Mucha, calamitano lo sguardo alla maniera ■ ■■ fuoco ■■■ in un caminetto, e non a ■■■ Uberto ■■■■ ha impiantato la scenografia e i costumi intor■■ e loro. Certo per valorizzarli al massimo, l'ambiente è dunque nero, talvolta luccicante, talvolta con puntini luminosi, e calde luci che piovono dall'alto a mo' di spot; ogni tanto lo sfondo ■ apre su di uno schermo blu, contro ■ quale le sagome dei personaggi possono stagliarsi restando scure, e i suddetti capelli sfolgorare con un effetto cromatico di eleganza giapponese. Il resto di Milva ■ intonato ai capelli: pelle bianchissima, bocca rouge foncé, uno stupendo abito aderente (all'inizio) con spalle nude, corpetto ■ guanti antracite, e gonna che da nera diventa grigia e poi rossa. Questa gonna ■ un ■■■ punto ■■ ne va, dando modo alla diva di esibire, in cima alle ■ lunghe gambe inguainate in calze scure, due cosce pure bianche sulle quali durante l'intervallo le signore al Nuovo (dove lo spettacolo ■ replica fino al 14 novembre) almanaccano parecchio, cercando di decidere ■■ sono davvero lisce ■ sode ■■■ sembrano, o contenute da invisibili collants.

Milva in un momento dello spettacolo. La cantante ■ in ottima forma fisica e anche la ■■ ■■ è perfetta e profonda

Ma dicevamo del veicolo, o te■■ Dal buio totale dell'inizio sbuca il solito presentatore-narratore antipatico, nipote di quel■ immortalato da Joel Grey ■■ film «Cabaret» (Luca Biagini, smoking e cranio rasato a zero), e annuncia e più riprese la storia di Zaza (Zsa-zsàà), stella del café chantant, che aveva il difetto di gettarsi a capofitto nell'amour. Seguono più che sketches veri e propri, praticamente dei quadri plastici in cui non c'è troppo bisogno di recitare, oltretutto sempre spiegati dal presentatore, con Zaza che mal sopporta le rivali, quindi ■■■ Zaza che si invaghisce di un biondone inespressivo in frac di lamé d'oro (Marco Marelli), infine con Zaza che avendo scoperto che costui ha famiglia tramite un colloquio con la di lui figlioletta studiosa ■ violino, dà retta al presentatore, all'impresario e a una madre grottesca e eccessiva (Maria Paiato), ■ torna al caffè concerto e al vestito dell'inizio. Il tutto è pallidamente inframmezzato da canzoni su musiche registrate (talvolta pianoforte, talaltra fisarmonica) di Stefano Marcucci, da collocarsi ■ qualche luogo fra le reminiscenze di Brecht-Weil ■ dei cantastorie fioriti ■ Milano negli Anni Sessanta, i canti alpini a mezza voce, ■ molto più di rado, ahimè, all'atmosfera della fine secolo. Mai orecchiabili, spesso addirittura severe, queste canzoni can■■ dal Biagini e dagli altri - quattro uomini e quattro donne, attivi anche in coro -, nonché naturalmente da Milva, deludono immancabilmente; anche se la voce della star appare ■ forma perfetta come il resto, forte ■ profonda e ■■ la nota dizione tanto peculiare (scommettiamo). Peccato.

Masolino d'Amico

Al «Noir in Festival»

■ Courmayeur ■■■ il giallo «interattivo»

ROMA. ■ Festival Cinematografico del Noir si sposta ■■ Viareggio ■ Courmayeur e propone per la prima volta in Italia, una mostra-dimostrazione del «Giallo interattivo»: una ■■■■ in cui lo spettatore può intervenire sulla trama. Da domani al 5 dicembre Courmayeur ospita «Noir in Festival», diretta ■ Giorgio Gosetti. Trentacinque film (12 in concorso) in 7 giorni, ■ convegni, premi letterari, incontri con i protagonisti del mystery internazionale. Dei film in concorso, tutti inediti in Italia sono stati definiti per ■■■ dieci titoli: «Perdido por perdito» ■ Lecchi (Argentina), «The custodian» ■ Dingwall (Australia), «23h58» di Glenn (Francia), «Far from Berlin» ■ McNally (Francia), «Romeo is bleeding» ■ Mudak (Gran Bretagna), «Caccia alle mosche» di Longoni (Italia), «Killing Zoe» ■ Avary (Usa-Francia), «Boiling point» di Harris, «Dream lo■■■ di Nicholas Kazan, figlio di Elia e «A house in the hills» ■ Wiederhorn (Usa). Verranno presentati «Fallen angeles», sei ■■■ tv prodotti da Sidney Pollak (in uno Tom Cruise esordisce alla regia), ■ «Ombre dell'Est» rassegna di mystery cinese.

Il tema dell'anno è «i grandi ladri», ■■■ un convegno sul «Furti del ■■■■ e la presentazione dei film dedicati nel 1922 al primo dei ladri moderni, il francese Vidocq. Tra gli ospiti, un ritratto di James Ellroy, l'autore del «Grande nulla», e il giallo interattivo, «Vouyer». Da una camera lo spettatore ha ■■■ telecamera sulla casa di fronte dove c'è un candidato alle elezioni Usa. Per seguire e tentare di scoprire eventuali scandali sul candidato.

«La banda degli onesti»

Totò ■ Peppino Agè ■ porta in ■■■■ ■ ■■■■

ROMA. Uno dei film più divertenti della coppia Totò ■ Peppi■■ De Filippo, «La banda degli onesti», diretto nel ■■■ da Camillo Mastrocinque, è diventato ■■■ commedia teatrale che ■■■ adattamento, regia e interpretazione di Antonello Avallone debutta ■ 5 novembre al Teatro dei Cocci di Roma. Ne hanno parlato ieri l'attrice e cantante Miranda Martino, che produce lo spettacolo, e lo sceneggiatore Age (Agenore Incrocci), uno dei maggiori artefici della commedia all'italiana, autore ■■■■■ con Furio Scarpelli, del copione cinematografico. «Sono contento del passaggio ■ "La banda degli onesti" dallo schermo alla scena - ha detto Age - perché già nella sceneggiatura erano presenti diversi elementi teatrali. Infatti, in un primo momento, la storia, in cui si raccontano le vicissitudini comiche di una ingenua banda di falsari, era stata pensata per ■ teatro. Poi, nel diventare un film, ■ è tenuto anche conto dell'origine teatrale di Totò e di Peppino De Filippo, i quali, in diverse scene, sfruttano questa loro possibilità». Nel lavoro teatrale l'azione è stata trasferita a Napoli. Antonello Avallone, napoletano, che ■ in possesso di ■■■ maschera molto mobile, ha preso il posto di Totò, mentre Nino Musicò, anch'egli napoletano, quello di Peppino De Filippo. Anche gli altri ruoli sono stati affidati ■■ attori ■ scuola partenopea.

L'intero allestimento è stato concepito in bianco ■ nero, come una pellicola degli Anni 50, in omaggio a Totò ■ a Peppino.

L'ALBUM E LE FIGURINE DI BEVERLY HILLS

UN REGALO COSI' BELLO CHE HA DOVUTO CONCEDERE IL BIS

Il fantastico album-diario di Beverly Hills, regalato la scorsa settimana da **TV Sorrisi e Canzoni**, ha avuto un successo così grande che ha deciso di concedere ■ bis. Lo ritroverete su **"Tutto Musica"** ■ novembre, insieme alla prima bustina di figurine, per cominciare la collezione che potrete completare raccogliendo ogni settimana le bustine in regalo ■■ **"Sorrisi"**. Correte in edicola: **"Tutto Musica"**, **"Sorrisi"** e Beverly Hills vi aspettano!

TV TUTTO MUSICA & SPETTACOLO

LIBERATEVI DELLE VOSTRE POLTRONE

Progettate di cambiare salotto?
Frau vi offre un cambio unico e vantaggioso.
Dal 1 ottobre al 30 novembre prossimo, infatti, il Vostro vecchio salotto potrà essere ritirato e fortemente rivalutato se sceglierete uno dei prestigiosi salotti in pelle della collezione Frau.

Poltrona Frau
fondata nel 1912

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE PER MERITARSI FRAU

Questa è una iniziativa dei Rivenditori Autorizzati Frau. RivolgeteVi all'indirizzo più vicino.

Contempora Aosta
Poltrona Frau Corso Peschiera 237, Torino
Teo Bianco Via Principe Amedeo 2, Torino
Conte Arredamenti Leini (TO)
Pagliano Arredam. Casale Monfer. (AL)
Mobilificio Lantora Ovada (AL)
Raviola Arredamenti Asti
Centro Frau Guidetti Novara
Arredamenti Guidetti Cinzano (NO)
Arredamenti Malteni Piedimulera (NO)
Abita Due Vercelli
Abita Biella (VC)

AGENTE FRAU
Giorgio Perino
tel. 0337/225770

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

●●●●●TRACCE●●●●●

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

[illegible] grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 643/3589 del 9/6/1993

[illegible] MIGLIAIA DI [illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo
offerti da

ALPES FRONTIERES

in collaborazione con

écoles

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui [illegible] fianco.
Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *Le tracce degli animali*.
Fra [illegible] le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale* [illegible] *Agostini* (22 volumi) [illegible] copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini*.
[illegible] volumi sono offerti [illegible]

[illegible]
ISTITUTO GEOGRAFICO
DeAGOSTINI

[illegible] lavori devono [illegible] inviati entro [illegible] 15 dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 546567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

●●●●●●●●●●●●●

Desidero ricevere, gratuitamente e [illegible] impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL [illegible]

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

●●●●●●●●●●●●●

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

NUMEROVENDE
1678 - 13022

Lions Club
Torino Stupinigi

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92
CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

gratuito di Spierab con la gamma Lancia Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Saveleasing

Trentatré candelotti sequestrati dai carabinieri in un bar di Mirafiori

Gelatina (di dinamite) in frigo

L'esplosivo avrebbe potuto demolire l'intero condominio
In carcere sono finiti i titolari, marito e moglie, e il barman

Il bar «Asiago» e i titolari **Edmondo Bellan** e la moglie **Anna Massari** arrestati insieme con un dipendente. Dopo l'arresto i tre si ■ chiusi nel più totale mutismo

Trentatré candelotti di esplosivo, pronti a scoppiare. Erano nascosti nel frigorifero del bar Asiago, in via Asiago 15, a Mirafiori. I cinque chilogrammi di gelatina di dinamite erano considerati particolarmente «instabili»: in caso di aumento della temperatura circostante (magari per una prolungata interruzione di corrente) avrebbero cominciato a trasudare; ed il passo successivo sarebbe potuto essere una devastante esplosione. Capace di demolire l'intero condominio.

Ma dall'altra sera l'esplosivo ■ conservato nella santabarbara di una caserma dell'artiglieria. A mandarcelo sono stati i carabinieri della compagnia Mirafiori, che l'hanno scoperto nel corso di una indagine sull'attività di una banda specializzata in estorsioni. In carcere sono finiti in tre: i titolari dell'esercizio Edmondo Bellan, ■ anni, Rivoli, corso Francia 197 e la moglie Anna Massari, 45 anni, nonché il barman Giancarlo Bonfante, 30 anni, Torino, via Pianezza 10.

Gli ultimi due sono incensurati, il Bellan ha un vecchio precedente di poco conto. Tutti e tre si sono chiusi dietro il più totale mutismo. I carabinieri del capitano Francesco Grasso hanno inoltre sequestrato due revolver (uno Smith & Wesson 38 special ed uno Ruger Speed 357 Magnum): sono nella casa del Bellan, a Rivoli, insieme con una ventina di proiettili, alcuni dei quali a punta cava (cioè particolarmente devastanti), altri ancora perforanti.

Le indagini sono ora volte ad accertare a quali usi fosse destinato l'esplosivo. I militari pensano soprattutto al racket: quel tipo di esplosivo (che è il più potente commerciato per usi civili) è fabbricato in Italia, dove però esistono rigide norme sulla sua vendita e sul trasporto. E' quindi probabile che la gelatina di dinamite sia stata inizialmente smerciata all'estero, forse in Francia, e poi da lì ritrasferita in Italia.

A Torino l'esplosivo era in attesa di acquirenti: «Non è da escludere - spiegano gli investigatori - che fosse destinato al Sud, alla Calabria od alla Sicilia. Dove l'utilizzo nelle estorsioni è molto più frequente». Una tesi che trova conforto anche da un'altra considerazione: la gelatina di dinamite non è stata mai usata in azione di racket compiute in Piemonte. L'esplosivo era in perfette condizioni, perfettamente imballato nella segatura, corredato da quattro detonatori elettrici, a cui mancava soltanto una pila. Sul mercato della malavita aveva anche un rilevante valore commerciale.

Angelo Conti

L'incidente nell'alloggio dopo la richiesta di aiuto fatta dal padre

Ferito dal proiettile del carabiniere

E' il fratello della terrorista Angela Vai

L'appello disperato dell'anziano padre di una terrorista per un tentativo di sequestro nei suoi confronti, il sospetto di un complotto eversivo e l'esplosione accidentale di un proiettile dalla pistola di un carabiniere.

Sembrano gli ingredienti di un «giallo», in realtà sono solo gli episodi che hanno fatto da sfondo alla perquisizione, effettuata ieri mattina dai carabinieri di Rivoli e Collegno, nell'appartamento di Antonio Vai. Pensionato, ■ anni, Collegno, piazza Neruda 6, il padre della terrorista quarantaduenne Angela, attualmente rinchiusa nel carcere di Opera, in provincia di Milano, dove deve scontare una condanna per banda armata, si è presentato ieri alle 9 alla dei carabinieri per informarli che uno sconosciuto voleva tenerlo prigioniero in casa sua.

«Per fortuna sono riuscito a venire ad avvisarvi», ha raccontato l'uomo ai militari. Tre pattuglie si sono quindi immediatamente precipitate nell'appartamento di Vai alla ricerca «sequestratore»: ma hanno trovato solo il figlio più giovane del pensionato, Luciano, 31 anni, incensurato, che si era rifugiato in camera da letto dopo una lite il padre.

Nel tentativo di aprire la porta, protetta da soggiola, all'appuntato dei carabinieri E.M., 42 anni, è partito un colpo della pistola cal. 9 che ha ferito di striscio Luciano Vai alla coscia sinistra. Ricoverato all'ospedale di Rivoli, guarirà in una settimana.

«Nessuno aveva l'intenzione sequestrare mio padre», ha dichiarato il giovane agli inquirenti. Ha poi aggiunto: «Ieri sera ho semplicemente ricevuto in casa un amico di cui mio padre non ha evidentemente gradito la presenza». I carabinieri hanno intanto identificato l'amico, che si era allontanato di casa da giorni. E' un maggiorenne, in grado quindi fare che vuole. [g. lon.]

PROVINCIA FLASH

ALBIANO
Venerdì i funerali Giuseppina

Si svolgono domani alle 15 nella chiesa di S. Martino i funerali di Giuseppina Vella Ilaria Benedetto, madre e figlia morte l'altra mattina in un incidente stradale. La salme saranno tumulate nel cimitero del paese. Permangono gravissime le condizioni Loretta Cimporcero, l'insegnante che ha investito mamma bambina.

GIORGIO
picchiati in due rapinatori

Per quasi tre ore, due anziani, Paolo Gallo Lassere, 72 anni Francesca Vagina, 86, rimasti nelle mani di tre malviventi che li hanno malmenati minacciati di morte per farsi consegnare tutto il denaro che avevano in casa. Il bottino è stato magro: poco più mila lire.

Deragliamento per

Sarebbe un banale errore manovra la causa del deragliamento treno passeggeri avvenuto ieri mattina alle nella stazione Ivrea. Una carrozza convoglio, senza viaggiatori bordo, è uscita dai binari in prossimità uno scambio.

Scontro fra scuolabus

Lo scuolabus con ventina di ragazzi a bordo, condotto da Roberto Calvi, anni, è scontrato sulla provinciale Crescentino-Brusasco Peugeot guidata Alberto Ottino, 21 anni, di Verrua. Ottino è stato trasportato all'ospedale Chivasso. E' rimasto contuso anche Davide Mascero di 12 anni.

Feriti soldati

Due militari del Nizza Cavalleria l'altra notte sono rimasti feriti in un incidente stradale in corso Torino. Sono Walter Crotti, abitante Saluggia e Fabio Di Lazzaro, residente Torino in strada del Cascinotto 56/B, entrambi diciannovenni. Sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

CALUSO
Nuovo servizio di

Presso il poliambulatorio calusiese dell'Usl 41 è in funzione il nuovo servizio dialisi. Responsabile la dott.ssa Franca Giachino.

VOLPIANO
ustiona e gamba

Mentre saldava alla Comital Volpiano Abdalaziz Sahir, 31 anni, Torino, via Magenta 5, ha riportato ustioni di secondo e terzo grado alla gamba destra, alla mano e alla sinistra.

LESSOLO
motorino e batte testa

E' ricoverato all'ospedale di Ivrea con prognosi riservata Pietro Marco, 67 anni, di Lessolo. Ieri pomeriggio sulla provinciale Lessolo-Crea è caduto motorino e ha battuto il capo sull'asfalto.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa; e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.259; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 500					
700	Rosso	TO153027V	Access.	■/69	011/2385568
700	Verde vm	TD388885V	Access.	93/05	011/387774
700	Blu	TO349827V	Access.		011/4474155
700	Blu storm vm	TO723162V	Access.		011/8111232
700	Rosso	TD155277V	Access.	92/03	011/3891548
700	Bianco	TO311726V	Access.	93/04	011/7650826
700	Rosso	TO334735V	Access.	93/03	0121/932815
700	Rosso	TO177991V	Access.	93/03	011/2163049
700	Arancio	TO155927V	Access.	93/03	011/3095340
900	Blu vis	TO255538V	Access.	91/04	011/8193327
900	Blu	TO220091V	Access.	93/03	011/8120519
900	Bianco	TO295565V	Access.	93/04	011/3092864
900	Verde oliaco	TO375511V	Access.	93/03	011/340/636
900	Bianco	TO156781V	Access.	90/01	011/811948
Fiat 126					
UP	Rosso	TO310408R	Access.	91/03	011/8995448
Fiat 127					
900 BASE	Azzurro	TO284384	Access.	83/11	011/8465058
Fiat Panda					
	Grigio vm	TO841852	Access.	86/05	011/6963189
30 CL	Avorio	TO840388	Access.	85/09	011/352933
750 CL	Bianco	TO313068	Access.	93/02	011/4701306
750 CL	Bianco	TO388822P	Access.	90/05	011/3793793
750 L	Grigio chia	TO909897	Access.	87/08	011/9067312
900 DANCE	Bianco	TO180905	Access.	91/10	011/8489013
900 DANCE	Bianco	TO180906	Access.	90/11	011/9451963
SELECTA	Azzurro	TO305185	Access.	92/01	011/2414372
Fiat Panda Kat					
1000 CLX	Verde vm	TO318029	Access.	93/04	011/3191136
1000 CLX	Grigio vm	TO149995	Access.	93/03	011/336603
1000 CLX		TO391167	Access.	93/01	011/6635378
1000 CLX	Bordeaux vm	TO478777	Access.	92/11	011/3514773
	Verde vm	TO03054V	Access.	93/03	011/4363709
1000 CLX	Rosso sc. vm	TO313327	Access.	93/04	011/6907164
1000 CLX	Verde vm	TO247734	Access.	93/05	011/4371693
1000 CLX	Rosso sc. vm		Access.	93/04	011/9041226
		TO149697	Access.	92/03	011/3499102
1000 L		TO188567	Access.	93/03	011/6490361
4x4 TREKKING		TO263467	Access.	92/11	011/933835
Fiat Uno					
45 3P	Blu	TO395467	Access.	86/10	011/3583715
Fiat Uno					
45 W	Blu mare vm	TO158354	Access.	88/11	011/9435894
45 SP	Grigio vm		Access.	92/10	011/7911092
45 S 3P	Verde	TO511260	Access.	89/04	011/8155276
45 S 3P	Azzurro	TO318451N	Access.	90/01	011/345465
45 S 3P	Verde vm	TO151240	Access.	89/04	011/815530
45 S 5P	Grigio sc. vm		Access.	91/01	011/9003931
60 SP	Blu mare vm	TO89547P	Access.	89/12	011/9041681
60 S 3P	Grigio vm	AT396027	Access.	90/01	0141/374614
60 S 3P	Grigio vm	TO196465	Access.	91/10	011/6804810
60 S 5P	Grigio vm		Access.	90/11	011/6403695
60 S 5P	Blu mare vm	TO451869	Access.	88/12	011/4034672
60 S 5P	Blu mare vm	TO419987	Access.	92/09	011/3091378
60 S 5P	Bianco	TO467954	TO	89/09	011/8637109
60 SX 3P	Blu mare vm	TO123318	Access.	91/06	011/3470679
	Grigio vm	TO12367S	Access.	91/10	011/8651494
5P	Grigio vm	TO427918	Access.	91/01	011/460854
70 SX 3P	Azzurro vm	TO232315	Access.	91/11	011/3743443
900 STING	Grigio sc. vm	TO765888	Access.	88/05	011/9018813
900 TREND 3P	Rosso	TO958195	Access.	92/05	011/9282494
DS 3P		TO51514A	Access.	84/06	011/9207405
SELECTA	Azzurro vm	TO497591	Access.	88/05	011/3289748
STING SP	Bianco	TO51204M	Access.	89/03	011/3765825
TREND 3P	Grigio vm	TO822368	Access.	91/07	011/8193261
Fiat Uno Kat					
45 3P	Blu scuro	TO138127	Access.	92/06	011/3989367
45 3P	Blu petrol	TO516777V	Access.	93/06	011/9909716
45 3P	Rosso vm	TO234911	Access.	92/07	011/3866422
45 3P	Verde vm	TO643679	Access.	93/03	011/3111887
45 3P	Blu petrol	TO438324	Access.	93/06	011/9271625
45 3P	blu mare vm	TO440327	Access.	91/08	011/4111415
45 3P	Bianco	TO85857T	Access.	89/07	011/345290
45 3P	Bianco	TO538899	Access.	93/06	011/9454244
45 3P	Bianco		Access.	93/05	0121/57458
45 3P	Grigio vm	TO111437	Access.	93/02	011/2761138
45 3P	Bianco	TO58564V	Access.	93/06	011/9654421
45 3P	Blu mirage	TO953537	Access.	93/01	011/204923
45 3P	Bianco	TO464749	Access.	93/06	011/4662333
45 3P	Bianco	TO392780	Access.	93/05	011/8174912
45 3P	Rosso	TO400738	Ta	93/05	011/8174368
60 S 3P	Bianco	TO438485	Access.	93/01	011/3923835
60 S 3P	Grigio vm	TO35069IT	Access.	92/10	011/8615439
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO847677	Access.	92/10	011/4348710
60 S 5P	Grigio vm	TO958415	Access.	92/05	011/7802027
60 S 5P	Blu petrol	TO338104	Access.	93/03	011/4113151
60 S 5P	Blu petrol	TO388154	Access.	93/06	011/4807104
60 S 5P	Rosso sc. vm	TO686402	Access.	92/06	011/4384043
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO311084	Access.	93/03	011/3612369
60 SX 3P	Bianco	TO240074		93/06	011/6083679
Fiat Uno Kat					
60 SX 3P	Blu mare vm	TO678776	Access.	92/11	011/6560101
60 SX 5P	Blu mare vm	TO180104	Access.	93/03	011/8955573
		TO871235	Access.	92/03	011/4475365
60 SX 5P	Blu mare vm	TO444274	Access.	93/05	011/394718
60 SX 5P	Grigio vm	TO411047	Access.	93/12	011/9063439
60 SX 5P			Access.	93/02	011/9722439
HOBBY 3P	Bianco	TO197307V	Access.	93/06	011/9807369
Fiat Ritmo					
1100 SP	Blu scuro	TO198831	Access.	83/04	011/4124282
Fiat Tipo					
1400 BASE	Bianco	TO652146	Access	88/05	011/4324688
1400 BASE	Grigio vm		Access.	90/01	011/2111883
1400 S	Green Mare	TO297175	Access.	92/04	011/329498
1400 SX	Blu abisso		Access.	91/12	011/9043809
Fiat Tipo Kat					
1400	Green mare	TO930771	Access.	92/11	011/1176856
1400 SX	Bianco	TO336611V	Access.	93/04	011/3081654
1400 SX	Blu storm	TO348837	Access.	93/09	011/3297026
1600 SX	Bianco	TO276167	Access.	92/12	011/4853335
1600 SX	vm	CN881242	Access.	92/11	0173/431193
1600 SX	Green mare	TO109250	Access.	93/03	011/9410015
1600	Rosso sc. vm	TO465667	Access.	93/11	011/7098805
Fiat Tipo Eco					
1900 S DS	Grigio sc. vm	TO311514	Access.	93/06	011/7295402
1900 T GB	Green mare	TO567305	Access.	92/05	011/3478801
Fiat Regata					
1900 DS	Verde vm	TO224830	Access.		011/6199513
Fiat Tempra Kat					
1600 IE	Green mare	TO825686	C.A.	93/04	011/4987
1600 IE SW	Grigio sc. vm	TO875487	Access.	93/05	011/3615533
1600 SX	Blu mare	TO465837	Access.	92/09	011/2095504
1600 SX SW	Grigio vm	TO468231	Access.	92/11	011/2624932
1600 ELX SW	Blu petrol	TO135632V	Access.	93/06	011/2899424
SX SW	Grigio sc. vm		Access.		011/3197479
Fiat Tempra					
1900 DS SW	Grigio sc. vm	CN838776	Access.	92/06	01 89
Lancia Delta					
1349	Azzurro	TO1X42959	Access.	87/02	011/7490365
	Grigio sc. vm	TO481644M	Access.	88	011/6810403
INTEGRALE 8V	Rosso Monza	TO867891	Access.	90/01	011/3110884
Lancia Dedra					
1600 IE	Verde derby	TO760837K	Access.	91/07	011/9699956
INTEGRALE	Rosso	TO516037P	Access.	89/09	011/9993607
Lancia Dedra Kat					
1600 IE	Grigio vm	TO523029	Access.	93/06	011/387099
1600 IE	Grigio sc. vm	TO367109	Access.	93/05	011/351658
1600 IE	Verde vm	TO276589	Access.	93/06	011/611023
1800 IE	Blu madras	TO129489	Access.	93/03	011/3032417
1800 IE	Blu madras	TO81284T	Access.	93/12	011/7491379
1800 IE	Nero vm	TO167427	Access.	93/03	011/9649717
Alfa Romeo Kat					
1300 SW	Bordeaux vm	TO239155V	Access.	93/04	011/8953100
IMOLA	Rosso	TO328892	Access.	93/03	011/7261442
IMOLA	Nero vm	TO938837	Access.	93/01	011/9213322
IMOLA	Rosso	TO138159	Access.	93/03	011/8181630
Autobianchi Y10					
FIRE 1000	Verde vm	TO948186	Access.	86/06	011/9472536
Autobianchi Y10 Kat					
1300 ELITE	Blu madras	TO893087		93/06	011/5514773
AVENUE	Bordeaux vm	TO320740	Access.	93/03	011/8485826
	Blu zaffiro	TO731417	Access.	93/12	011/8481985
	Grigio perla	TO129711		93/03	011/748348
AVENUE	Zaffiro	TO367546	Access.	93/05	011/3211736
AVENUE	Blu	TO192446	Access.	93/03	011/3859022
AVENUE	Zaffiro	TO374849	Access.	93/04	011/7715734
BASE	Rosso vm	TO329564	Access.	93/04	011/8
BASE	Grigio vm	TO388150		93/04	011/4377512
BASE	Blu madras		Access.	93/03	011/5972185
BASE	Blu madras	TO164621	Access.	93/05	011/8005451
BASE	Verde vm	TO613336	Access.	93/05	011/3215487
BASE	Grigio sc. vm	TO188324		93/03	011/6627004
BASE	Bianco	TO286018	Access.	93/03	011/8489965
BASE	Nero vm	TO347214	Access.	93/04	011/7233899
BASE	Nero vm	3P325047	Access.	93/04	887936
BASE	Grigio sc. vm	TO528614	Access.	93/06	011/9671256
BASE		TO499387	Access.	93/01	011/3193476
BASE	Blu vm		Access.	93/03	011/9846368
ELITE	Blu madras	TO114680	Access.	93/03	011/3265982
ELITE	Verde vm			93/10	011/6681083

LEGENDA: Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fe = fendinebbia / Int. Alc. = Interni Alcantara / mlt. = mirage / Ri = ruote in lega / sc. = scuro / shl. = shiraz / Sp dx = specchio destro / Ta = tetto apribile / vm = vernice metallizzata / Zinc. = Zenith

META RENE. Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione delle inserzioni.

La TALPA di città

UN'OCCHIATA alle forze in campo l'altro giorno al quartiere Adriano in lotta per non accettare il trasferimento del più discusso centro sociale d'Italia, il Leoncavallo. Un'occhiata che presto lascia le forze in campo (dei poveracci con opposte ragioni più che altro per sentito dire come tutti noi) e spazia, si fa per dire, sul campo di battaglia, il quartiere Adriano medesimo. «Dimenticato da Dio e soprattutto dagli amministratori comunali», dice, giustamente, *Il Giorno*. Definizione perfetta. Un reticolo di strade che si smarriscono nel fango, palazzoni vecchi in avanzato degrado e nuovi incompleti che paiono già ruderi, rigorosamente privo dei servizi elementari, in debito di tutto, verde, scuole, fognature. Si può lottare per un posto che sarebbe da abolire?

Essendo cresciute e continuando a crescere l'incuria amministrativa e la miseria popolare, la Milano di oggi è sempre più restia per autodifesa ai confronti con la Milano di ieri, quella che ritroviamo nei nostri ricordi con qualche fatica. E, a poco a poco, la fatica mnemonica in fatica mnemonica, si insinuano e pesano forti sospetti di incredibilità. Davvero è esistita quella Milano degli Anni Trenta che nei miei ricordi di appena immigrato è così radiosa? Urgono conferme, testimonianze, complicità altrui per crederci. E una preziosa testimonianza è fornita da questo libro discreto e ambizioso che s'intitola *La poltrona di midollino*, è firmato da Giuliana Gramigna ed è appena stato mandato in libreria dall'editore Santi Quaranta. E' un'opera prima scritta a più di sessant'anni da un architetto (chiedo scusa, nuove per parità, dovrei dire, suppongo: architetta come ormai si dice: ministra), designer e anche critica e storica dell'arredamento, proprio per raccontare la Milano Anni Trenta dei «giovani di casa», la figlia, i nipoti, altri parenti e conoscenti. I Gramigna sono una famiglia di rilievo nella storia della borghesia milanese intellettuale. Il materno è Giuliano Gramigna marito di Mario Borsa, direttore del *Corriere della Sera*. Ma il titolo solo apparentemente bizzarro del libro *La poltrona di midollino* richiama le radici paterne. Una poltrona così stava, infatti, nella casa di Barga, il borgo natale tra le Apuane e la Versilia.

Giuliana Gramigna racconta molto bene con attenzione e affetto per quelli che appunto chiama «i giovani di casa». Sono, infatti, loro che tutti gli anni, d'estate, tornano a Barga e, attraverso il suo romanzo, lei li vorrebbe far tornare anche a Milano, a *quella* Milano almeno, dato che questa è invivibile e anche la narratrice è tentata ogni tanto dall'idea di abbandonare il presidio. Ma poi, inevitabilmente, riemerge il senso del dovere, non si può interrompere la partita, lasciare Milano ai «villan forfant» che si sono autonominati milanesi e che tendono a far dell'ex (molto ex) capitale morale una specie di città chiusa e grigia. Il colore grigio, come tempo, e Milano, aveva una sfumatura di dolcezza. Ma c'è grigio e grigio. Il grigio attuale è inaccettabile.

Buono

Milano: unica data italiana con il cantautore, ma alcune poltrone erano vuote

Ti ricordi di Jackson Browne?

All'origine della crisi una storia d'amore finita male
La donna è Daryl Hannah a cui dedica una canzone

Due diverse immagini di Jackson Browne che l'altra sera al Teatro Nazionale ha riscosso un grande successo esibendo energie nonostante il mancato tutto esaurito

Ha presentato il nuovo album : «I'm alive» Eseguiti otto brani del nuovo ellepì ha però dimenticando un classico, «Stay»

MILANO. Il 26 ottobre è uscito in tutto il mondo il nuovo disco di Jackson Browne intitolato «I'm alive». Un album atteso visti i cinque anni passati dall'ultima fatica discografica «World in motion» carico di significati nei testi e nelle musiche date le disavventure amorose del cantautore e una crisi artistica non da poco.

L'altro ieri Browne è esibito nel nostro Paese nell'unica data italiana della tournée mondiale che lo porterà in giro per quasi un anno.

Il luogo scelto per l'esibizione è stato il teatro Nazionale e ci ha lasciato sconcertati notare che non tutte le poltrone fossero occupate. Mancanza di interesse? Un nome che dopo cinque anni non dice molto anche a chi se n'era innamorato ai tempi d'oro di «Running on empty»? Forse un po' tutte queste cose, fatto sta che probabilmente la musica West-Coast non ha più molto appeal nei confronti del pubblico oggi distratto da altri stili e altre melodie. Jackson Browne comunque non ha certo lesinato le energie quando, una volta sul palco, ha suonato e cantato ben otto brani del nuovo ellepì e ripassato la sua storia dimenticando però un classico come la richiestissima «Stay».

Per tutti e quattro i bis la gente si aspettava che prima o poi l'artista intonasse con la sua in falsetto quella canzoncina di due minuti scarsi incluso nell'album «Running on empty» che aveva fatto impazzire legioni di fans. Invece niente, neanche un accenno.

Mark Goldenberg (chitarra), Fritz Levak (batteria), Kevin McCormick (basso), Andrea Re (percussioni), Jeffrey Young (tastiere) e l'amico intimo e coproduttore Scott Thurston (tastiere e chitarra) hanno comunque offerto al pubblico un buon tappeto musicale sul quale l'artista si è mosso bene. Tra le canzoni più interessanti e parte il singolo che dà il titolo al 33 giri ed è già programma delle emittenti radiofoniche, sono da evidenziare «Every where I go», «In the shape of the heart» e «Two of me two of you». Ecco proprio a proposito di quest'ultima canzone salta agli occhi leggendone il testo come probabilmente alla base dell'impasse artistica di Browne ci sia stata la storia d'amore con l'attrice Daryl Hannah alla quale la canzone è indubbiamente dedicata.

Va ricordato, che Jackson Browne e la Hannah hanno vissuto una relazione stabile sfociata in una brutta rottura del rapporto. Il cantautore ai tempi aveva ammesso in un'intervista a un giornale americano di essere molto depresso e che per un po' avrebbe abbandonato la musica.

Così è stato e oggi, a qualche anno di distanza, ritroviamo Jackson Browne con un nuovo ellepì i cui testi sono in qualche caso il frutto del rapporto con l'attrice, attualmente promessa sposa di John Fitzgerald Kennedy jr.

«Sono molto dispiaciuto - aveva Browne all'inizio del concerto - di potermi esibire solo per una sera nel vostro Paese perchè gli italiani sono eccezionali e li amo molto ma tornerò in primavera prossima per fare il giro di città che voglio visitare come Firenze e Roma».

In occasione dell'uscita del nuovo disco la rete tv Tele+3 il prossimo giovedì 4 novembre presenterà ai suoi telespettatori «Take it easy - Una serata con Jackson Browne», un appuntamento speciale per ripercorrere la vita privata e artistica del compositore americano.

Intervistato da Ezio Guaitamacchi, l'artista risponderà a domande sul nuovo disco, la carriera, aneddoti, curiosità e anche sui progetti futuri con particolare riguardo all'attività dal vivo. Naturalmente la chiacchierata sarà inframezzata da filmati e immagini che daranno modo ai fans di riascoltare alcuni classici della discografia browniana. Oltre a questo, saranno mosse in onda anche delle interviste ai giornalisti presenti al concerto con commenti a caldo. Notizie dell'ultimo minuto provenienti dagli Stati Uniti hanno parlato in questi giorni della possibilità che Jackson Browne esca nel 1994 con un album «Unplugged» in collaborazione con MTV, ma l'artista non ha voluto confermare.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
SCIOPERO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.96
17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Arte della Commedia presenta Lionello e Erica in: figli e amanti di S. Guitry, con R. Aldi e A. Bottini, regia di A.

Ciak
v. Sangallo
Tel. 7611.10.15
Ore 21.30 Handel in: **Alla deriva**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14
v. Ogilio 12
Tel. 539.81.26
Ore 21 CRT/Teatri Uniti presentano: **Zingari** di R. Viviani, regia T. Servillo, con T. Taibi, T. Servillo, I. Forte, M. Bizzi, R. Romano, M. Lo Sardo, G. Curciarello, L. Ragni, M. Zinna, T. Laudadio

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 Il Gruppo della Rocca presenta: **Le interviste impossibili** Alibasino, Eco, Sanguineti... a confronto con i grandi personaggi della storia.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20.30 Teatro Franco Parenti presenta: **La tempesta** da E. Tadini, riduzione e regia A. Shammah.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86 64 18
Milano sperla/Piccolo Teatro di Milano presentano: La comédie Française in: **La serva amorosa** di C. Goldoni, regia J. Lasalle

Litta
c. Magenta 24
Tel. 45
Ore 21 **Que vadis** di e con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, regia di Velia Mantegazza

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Piera T. presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli, Giovanni Crippa in **Nina** di A. Roussin, trad. e adatt. J. Fiastri, regia F. Calvelli.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21
Concerto di Marco Masini

Nuovo
p. S. Babila 87
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 Milva nella commedia con musiche: **La storia di Zazà** di P. Burton e C. Simons, regia Giancarlo

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.65
Ore 15 Il Teatro d'Arte CTH presenta: **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia R. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, R. delle Foglie, G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 La società Pietà presenta: **Scala** nero di Carmelo Pistillo.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 21 Piccolo Teatro/Gi.Ogest presentano Giorgio in: **Il Dio** di Gaber-Luporini.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 La contemporanea 83 presenta Mi Bello, Stefano Santospago, Paola Pavesi e Ornella De Rosa in: **Piccoli di bagio** regia M. Ballal.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Beppe Grillo

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.68.98
Ore 20.45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni e Paolo Poli con Alfonso Di Filippis, Marco Magno, Paolo Poli; Rosario Spadola e Daniele Vitali. Regia di Paolo Poli.

Teatrino Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 8690.13.75
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 21 TeatroSempre in **L'ospite inatteso** di A. Christie, regia R. Silvan

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 6546.49.06
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Ellembardo 2
Tel. 855.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 10.66
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.00.96
Ore 21 Gruppo Istantaneo Acquarius presenta: **Mistero buffo** di dario Fo con Antonio Venturino.

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltavo 17
Tel. 8951.54.
Ore 15-19 Iscrizioni aperte alla scuola di teatro

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. .42
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.16.95
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894 00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891 25.777. Ore 21,30 **Segni a colori** Norberto Mutani, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. 895.11.746. Ore 22 Karaoke all'italiana e Music match.

via Lud. il Moro, 119. Tel. Ore 22 Quintetto di Paolo Tomelleri clarinetto.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 40/3. Tel. 8464.731. Ore 22 Gran Cabaret con Leonardo Manera, Davide Riva, Pino Campagna.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 Gelido/blues.

L'AMERICANO A, via Ludovico il Moro, 131. Telefono 891.22.043. Ore 22 Musica vivo con il maestro Santo e Ilola. Strip tease femminile e maschile.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Bancomano, 2. Tel. 855.15.32. Ore 22 disco music.

NONSOLOMUSICA, Orfeo, 62. Tel. 552.10.905. Ore 21.30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.526 - 760.21.071. Ore Discoteca.

SCIMMIE, Sforza, 49. Tel. 8.74. Ore 22 Pantani/rock dance.

TANGRAM, via Perzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22 Binetti quartet/speciali quasi Gigi Cifarelli.

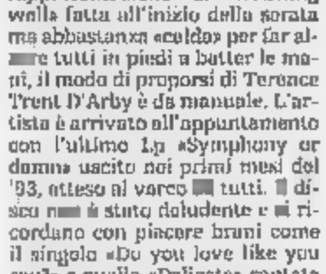
TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Ore 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG, v. Monza, 140. T. 255 17.74. Ore 22 Maria Rosaria in **Poviglio è anche sulle carte** e Diego Parassole in **da cani**.

RISTORANTE CUBANO, via Arughi, 61. Tel. 452.65.49.

Bello show al Nazionale

Trent D'Arby in che «resuscita»



Terence Trent D'Arby

MILANO. Terence Trent D'Arby è resuscitato. Certo, l'ultimo lp non sta andando benissimo, ma sicuramente nelle performances vivo T.T.D. è tornato quello di tempo. Vederlo l'altra sera al Teatro Nazionale fa riflettere molte cose. La prima è l'eclletticità di un artista che vicino al «punto di non ritorno» ha saputo risalire in sella e spronare la sua band all'assalto dei palcoscenici. Assistendo alla esibizione ci si trova infatti davanti a un artista che ha un suo suono, una sua identità ben precisa.

Dalle versioni acustiche di pezzi come «Dance little sister» (canzone nata con un ritmo veloce e sincopato) oggi divenuta lenta, quasi ballata, un'ottima rappresentazione di «Wishing well» fatta all'inizio della serata ma abbastanza «calda» per far alzare tutti in piedi a batter le mani, il modo di proporsi di Terence Trent D'Arby è da manuale. L'artista è arrivato all'appuntamento con l'ultimo Lp «Symphony or damn» uscito nei primi mesi del '93, atteso al varco da tutti. Il disco non è stato deludente e ci ricordiamo con piacere brani come il singolo «Do you love like you say?» e quella «Delicate» cantata in duetto con una vocalist di colore molto quotata, Desiree.

Nello show però, gli stessi brani del disco sono tutt'altra cosa. Forti, da lasciar senza fiato, dimostrati l'uno all'altro con grande perizia da non far cadere mai il ritmo, l'energia rockettara che fa da cornice all'esibizione. Una curiosità. A parte il cambio di chitarra ad ogni canzone, quando balla TTD fa sorridere tanto assomiglia a Gerry Bruno, quando mi mitici Brutos mi hanno in quei balli forsennati che lo facevano sembrare senza spina dorsale.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.03.06 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. ■. 2h 15' — Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732. Or.: [illegible] 45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio [illegible] senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N.V. 1h 33' —

Apollo Galleria — v. Da Cermenate 2 — Tel. 760.290. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible] Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Arcobaleno — ■ — Tel. 2940.6054 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano [illegible] uomo a [illegible] di [illegible] molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. ■ Shakespeare. N. V. [illegible]' — Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. [illegible].3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,■ — Ingr. 10.000
Dave - presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino; e va quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 8 — [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film Blu - Libertà — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0239 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sovrastata da semi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Cavour — p. Cavour 3 — [illegible] — Or.: 15.40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.[illegible] Or.: [illegible] 16,30/18,[illegible] — Ingr. 10.000
Film blu - Libertà — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. [illegible] 1361. Or.: 15 [illegible],45/22,40 — Ingr. 10.000
■ Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' — Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,[illegible] — Ingr. 10.000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — [illegible] disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. [illegible]02.07[illegible] — Or.: 15,30/18,[illegible]2 — Ingr. [illegible]
[illegible]no mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Corso — Galleria del Corso — [illegible]. 7800.2164 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. ■. V. 2h 10' — Thriller

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 809.2752 — [illegible]: 15/17,30/20/22,[illegible] — Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354 Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle N. V. [illegible] — Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0850 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818 — Or.: 15,30/19/22 — Ingr. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 799.919. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Tom ■ Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] degli amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

[illegible] Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Benny ■ Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. [illegible] Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' picchiatella, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] ■ [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 — Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abrahams (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Odeon ■ Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874 547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'. — Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874 547. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Palle in canna — *di O. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un poliziotto di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di [illegible], e scoprirà un [illegible] intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' — Comm. [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 — [illegible]. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, [illegible] Brogi, [illegible] Zannoniono (Italia '[illegible]* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di lottizzarlo per farsi dei soldi. Ma [illegible] magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

[illegible] 5 Sala 5 — v. [illegible]opoli 8 — Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with ■ — *di B. Gibson, con A. Bassett, [illegible]Fishburne (Usa '[illegible]* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la [illegible]sa via di Tina Turner, con gioia, dolore, errori, e il matrimonio burrascoso con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm.-mus.

Odeon ■ Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 — [illegible]. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: lo psichiatra e incubi, sogno anche una scientifica d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Odeon ■ Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874 547. Or.: 15,25 17,25/19,50/22,35 — Ingr. [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [illegible] trova la [illegible] assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,10/19,45/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
Wittgenstein — *di ■. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, [illegible] Prima Guerra mondiale alla tutor di Cambridge, tra talenti dell'esplorazione e verdi manzoni N. V. 1h [illegible]' — Biografico

[illegible] 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — [illegible] 547. Or.: 15 16,40/18,20/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.[illegible] Or.: 15 18,50/18,40/20,35 — Ingr. 10.000
[illegible] bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un [illegible] popolare, tra spaghetate, caroselli, gretezzo N. V. [illegible]' — Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 — Tel. 8940.3039 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible] ma il [illegible] diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. ■ Grisham. N. V. 2h 35 — Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757 — [illegible] 16/19,15/22,30 — Ingr. 10.000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, ■ Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] loso gioco voyeuri[illegible] V. 14 1h 47 — Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.11.03 — Or.: 15,15/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
■l centro del mirino — *di W. Petersen, con C. [illegible] J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' — Thriller

President — l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
Wittgenstein — *di D. Jarman, [illegible] K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande [illegible] austriaco, [illegible] Prima Guerra mondiale alla tutor di Cambridge, tra talenti dell'esplorazione e verdi manzoni N. V. [illegible] 15' — Biografico

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 20.65.124 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Tiffany — c. Buenos Aires 36 — Tel. 2051.3143 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Vip — v. Torino 21 — Tel. 8646.3847. — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda [illegible] N. Zelanda [illegible] figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] — Dramm.

ARLECCHINO - COLOSSEO

Quando la vita è «sospesa»

«Film Blu» ■ Kieslowski racconta l'angoscia di una giovane donna (Juliette Binoche, foto) che perde marito e figlia in un incidente d'auto ■ decide di n[illegible] «fare» più nulla, di rifiutare l'esistenza. Ma [illegible] vita, la giovinezza, il bisogno d'amore hanno il sopravvento..

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 1[illegible]. L [illegible] Or. 20 22.30 **Un'anima divisa in due** F. Bentivegna M [illegible] Regia S. Soldini.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000 Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30 **La voce del silenzio**, K. Turner, T. Lee Jones. Regia di M. Lessac.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000 Or. 16; 17,[illegible] 18,10; 20,50; 22,30 **Abracadabra**, P. Voller, C. Cesare, T. Frimmel. Regia H. Cleven.
DE AMICIS v. De Amicis 34, [illegible] 8845.27.10. L. 6000 - Ieri, Rassegna: [illegible] P. Pasolini con le arie della poe[illegible] Ore 18 **La lunga notte del '43** di F. Vancini. Ore 20 **Gli episodi comici 93**. Ore 22 **Comici d'amore 92**.
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 5000. Or. 15.10 17.20, 19,40; 22 Film in lingua originale **Proposta indecente - lodecent proposal**, R. Redford, D. Moore. Regia A. Lyne V.m. 14
[illegible] casa di Porta Ticinese 45, [illegible] 545.65.51. L. 2500. Ore 10 film '93-'94 per le scuole **Dov'è la casa dell'amico**, regia A. Kiarostami, ore [illegible] L. 5000 **Sansibar trasfer**, regia I. Quecedago.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000 Or. 20,15; 22,30 **Kamikazen ultima notte a Milano** con P. Rossi, S. Orlando, G. Bisio. Regia di G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ingr. con tess. [illegible] 21 Cinefo[illegible]m **Orlando**, T. Swinton, B. Zano, L. Buleau. Regia S. Potter.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] via Manin 2/a, t. 65.54.977. L. [illegible]. Ore 17,30 **Un piccione in [illegible] in Toscana**, regia di C. [illegible], toscanini (ed. orig.).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Porca... e selvaggia e impulsi carnali.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Tutto dentro e Night life - danzatrici erotiche.**
ASTOR c. ■. Aires 36. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Invito all'amore super bagnato.**
ASTORIA [illegible] Monfenero [illegible]. L. 10.000. **Mangiala viva e [illegible] gioie del sesso.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Tentazioni carnali.**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 8. L. [illegible]0. Apertura ore 10,30. **Una bocca, una donna, un amore e la calda notte di Mida.**
[illegible] via [illegible] [illegible]. Lire 12[illegible]. Ap. ore 16. **Sottomissione - anal sex.**
CITTANOVA [illegible] Giambellino [illegible] L. 10.000. **Piaceri di carne per animali.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Luana perversa nel ventre.**
DONIZETTI [illegible] M. da Panicale. [illegible]. L. 10.000. **Ancora ■ più.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno ■. L. 10.000. **Perversioni bestiali e peep show e Super labbra di giovani voglose.**
[illegible] via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. **Vanetta - film.**
LA[illegible] via Bigny 52. L. 10.000. **Tutto dentro e Teneri ma duri.**
[illegible] p.le Loreto. L. [illegible]. **Amplessi bestiali.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. [illegible] **Flavia... roma bestial luxury.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. 13. **Vanessa superanal e Bestial play.**
[illegible].
ROXY c. Lodi 129. Lire 10.000. Ap. ore 14.20. **Lo ragazze super particolari e Lo cameriere del piacere anale.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Super moglie nimfomane.**

Abbonamenti alla stagione 1993/94 del Piccolo Teatro

Spettacoli in abbonamento	
[illegible]	Il Dio Bambino
James	Nella gabbia
Serreau	Tuttosà e Chebestia
Goldoni	Le baruffe chiozzotte
[illegible]	Berenice
Pirandello	[illegible] personaggi
Goldoni	Il campiello
Pirandello	I Giganti della montagna
Colli	Donne in amore
Mauri	Beethoven
Binosi	L'attesa
Marivaux	L'isola degli schiavi
Balletto	Baryshnikov

8 tagliandi	L. 320.000
Gruppi	L. 220.000
Studenti e pensionati	L. 150.000

Abbonamento speciale per gruppi della Regione

5 spettacoli a scelta	L. 125.000
studenti e pensionati	L. 75.000

Abbonamento speciale Giovani Anni a 20 anni

4 spettacoli	L. 60.000

Informazioni tel. 02/877.663-861.330
Ufficio [illegible]poste Culturali
tel. 02/8690.631 o tel. 02/867.467
Scuole tel. 02/8690.631 e tel. 02/864.623.69

TEATRO Piccolo Teatro di Milano "EUROPA"
Milano aperta Comune di Milano Settore Cultura e Spettacolo
al Teatro Lirico fino al 31 ottobre '93
VIA LARGA 14 (MM1 ■ 3 DUOMO)

Comédie-Française

Carlo Goldoni
La serva amorosa
regia di Jacques Lassalle

"A poco a poco si soggiace al fascino di quegli istanti di teatralità lieve e cristallina che Lassalle sa comporre con maestria."
Odile Quirot
Nouvel Observateur

"Per la maggior parte di noi questa Serva amorosa era una bella sconosciuta: è un gioiello. Jacques Lassalle guida la compagnia con mano leggerissima...ha servito l'autore con rigore e sensibilità e ha fatto centro".
Bernard Thomas
Le Canard Enchaîné

"Goldoni alla Comédie-Française, più che un ritorno dopo un lungo oblio, un trionfo. "Le venitien" potrà figurare finalmente, d'ora in poi, fra i grandi in cartellone nel tempio francese della prosa, accanto a Corneille e Racine, Molière e Marivaux. Il sogno, per Goldoni, si è avverato due secoli dopo la morte".
Ugo Ronfani
Il Giorno

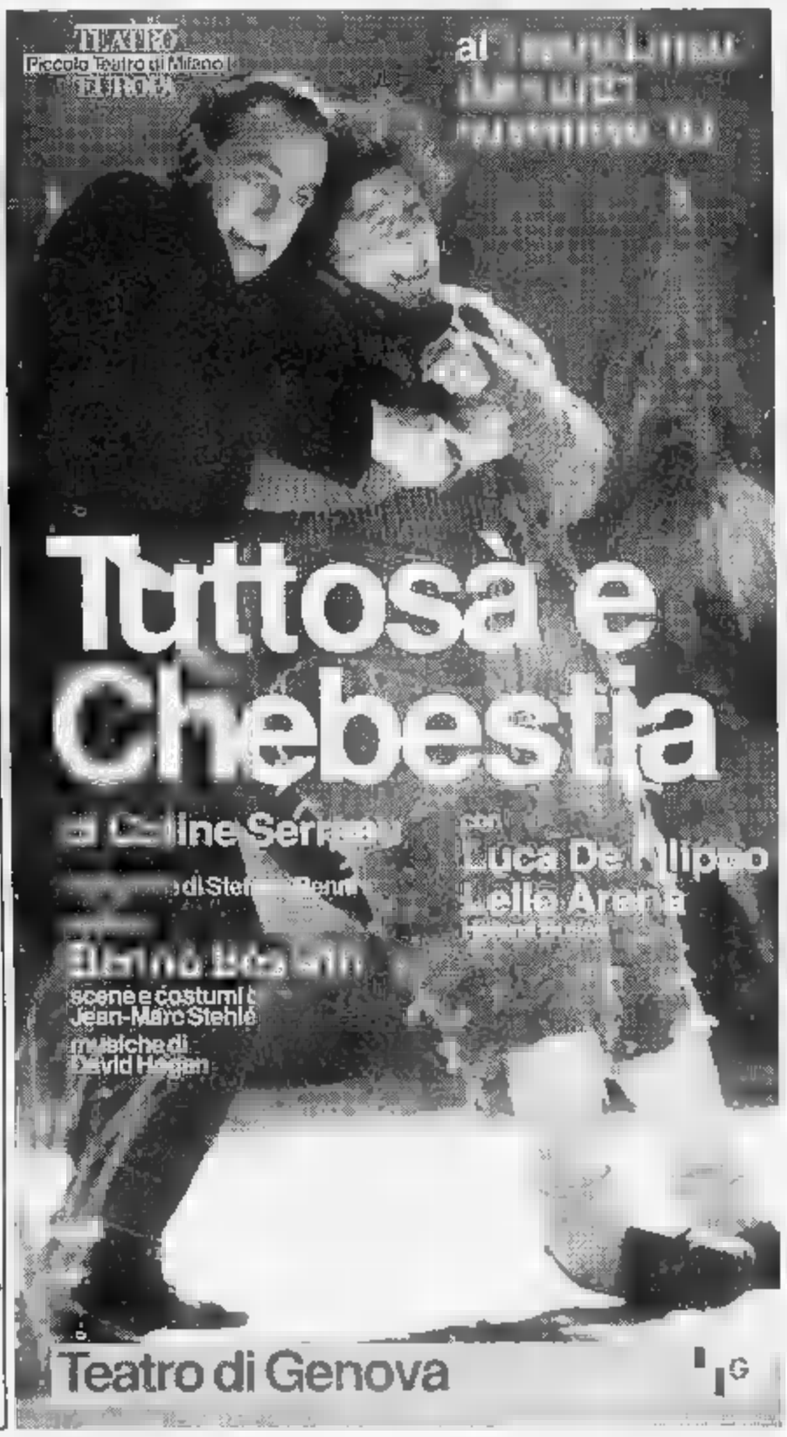
Prenotazioni (ore 10-19)
tel. 02/877.663-866.418-861.330

Riduzioni per gruppi tel. 02/8690.631 o tel. 02/867.467
Scuole tel. 02/8690.631 o tel. 02/864.623.69 e soci del Centre Culturel Français

Week-end a Teatro (biglietto + hotel + ingresso musei) da L. 55.000 tutto compreso

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI ALLE BIGLIETTERIE DEL PICCOLO TEATRO, TEATRO LIRICO E TEATRO STUDIO

COMÉDIE FRANÇAISE 1680 RIDUZIONI PER GLI ABBONATI



LE TV PRIVATE

[illegible]

14,30 **Notiziario,** [illegible] edizione
15 - **Pomeriggio non stop**
16,30 **Cirenda do Pedra,** te[illegible]
19,30 **Notiziario,** 2ª edizione
20 - **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **E' nata una stella,** film
22,15 **Mannix,** telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Sesta non stop**

RTP 1

14,30 **Film**
17,04 **Starlandia**
19 — **Telefilm**
19,30 **RTP giornale**
20,34 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**

Video 3 T.C.I.

14,30 [illegible]diana
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giocomix**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Sfida la magia,** cartoni
20,30 **Buffalo Bill,** film
22,30 **Oggimotte,** notiziario
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara,** rubrica
1,15 **L'ultimo week end,** film

Antenna Uno

14,50 **I 33 giri di Superalx,** musicale
16 — **Candydamento,** spettacolo
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgg speciai**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Angie,** telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche virtù**
1 — **Il mago,** telefilm

Tele + 3

15 — [illegible] tv, inglese per ragazzi
16 — **Oliver e Digit,** inglese per bambini
17 — **+ 3 news,** notiziario
17,05 **La cena delle beffe,** film
19 — **Christopher Hogwood - Alice,** monografie
21 — **La cena delle beffe,** film
22,30 **Balletti**

TV Agrigento

14,35 **I 33 giri di Superalx,** musicale
15,20 **Catch the catch,** sport
16,25 **Appuntamento col destino**
17 — **Notiziario,** 2ª ed.
17,30 **Doraemon,** cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro,** [illegible]
18,10 **Doraemon,** cartoni
[illegible] **Phantaman,** cartoni
18,50 **Tgg Speciai**
19,05 **Samba d'amore,** telenovela
20,05 **Notiziario,** 1ª ed. serale
20,40 **Angie,** [illegible]
21,05 **Forza Akragas,** sport
22,15 **Notiziario,** 2ª ed. serale
22,55 **Il mistero della magia,** rubrica
23,55 **Spose 2000,** rubrica
[illegible] **Notiziario,** 3ª ed. serale
0,55 **Trapper John,** telefilm
1,50 **La rosa nera,** film
3,15 **Lotta [illegible] la vita,** telefilm

TGS [illegible] 7

14,30 [illegible] **Studio,** rubriche
15 — **Aspettando il domani,** telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita,** telenovela
18,40 **Cartoni animati**
17,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario,** 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario,** [illegible] edizione
20,30 **Uccelli II,** film
22,30 **Notiziario,** 4ª edi[illegible]
[illegible] — **Mehrabon,** rubrica
23,55 **Notiziario** (r)
[illegible] **C'è [illegible] fantasma nel mio letto,** film

T.R.M.

15 — **Orozero,** musicale
15,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pastonea,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Crime Story,** film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione,** s[illegible]
Orozero, musicale (r)

Canale 5

15 — **Agenzia matrimoniale,** rubrica
[illegible] — **A tutto Disney,** cartoni
16,20 [illegible] **Bum Bum,** g[illegible]
17,58 **Tg 5 flash,** notizie
18,02 **Oli il prezzo è giusto,** quiz
19 — **La ruota della fortuna,** gioco
[illegible] — **Tg 5 news,** notizie
20,25 **Striscia la notizia,** show
20,40 **Festival italiano,** show
[illegible] **Scene da un matrimonio,** rubrica
23,15 **Maurizio Costanzo show**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Italia 1

14,30 **Non è la Rai,** [illegible]
16,15 **Uromanie,** show
17 — **Milico,** [illegible]
17,20 **Uromanie magazine**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervichy,** telefilm
18,30 **Bayside school,** telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air,** telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra,** attualità
20,05 **Karaoke,** show
20,35 **Beverly Hills, 90210,** telefilm

TELE + 3

Amedeo Nazzari e «La cena delle beffe»

Va in onda alle 17,05 e poi ancora alle 21 un classico anche per chi ama e ha amato Amedeo Nazzari. La regia è di Alessandro Blasetti che mostrò il primo seno nudo nella storia del cinema italiano, quello di Clara Calamai

21,30 **Melrose Place,** serial
22,30 **Visto da Sud,** attualità
23,30 **Dream On,** telefilm
24 — **Playboy show**
0,30 **Studio sport,** notizie
1 — **Italia Uno no stop**

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
15,15 **Vendite commerciali**
16,05 **Fotogramma**
17,05 **Gatto Silvestro,** cartoni animati
18,05 **Gli antenati,** documentario
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tuttocasa,** rubrica
20,30 **Killer story,** film
22,30 **Vendite commerciali**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Noi, voi, i nostri ospiti** (r)

Canale 21

16,00 **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21,** notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
21 — **Un'ora in curva 8,** rubrica
23 — **Vg 21,** notiziario
1,05 **I pappagalli,** film
2,25 **Vg 21** [illegible]
[illegible] **24-12-1975: fiamme su New York,** film

Video Mediterraneo

15 — **Sceneggiato**
[illegible] — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Salto nel tempo,** film
23 — **Videogiornale**
23,30 **I rapinatori,** [illegible]

Canale 21 Palermo

14,35 **Charles Dickens,** film
16,50 **Tgl 21 telegiornale**
17,45 **Le avventure di Huckleberry Finn,** cartoni
19,40 **Tgl 21 telegiornale**
20 **Opinion leader**
20,50 **Pranoterapia oggi**
22 — **Tgl 21 telegiornale**
22,30 **Un esercito di (radici) bastardi,** film
0,30 [illegible] **telegiornale**
0,50 **Special Branch,** telefilm
1,40 **Garrison Commando,** telefilm

Telejonica

14,05 **Il bacio del basilisco,** film
16 — **Scatola magica,** rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,40 **Al bar dello sport**
23,15 **Night and...**
Film

Telerent

14,30 **Telerent,** attualità
15 — **Vendite commerciali**
16 — **Fiore selvaggio,** telenovela
[illegible] — **Telerent,** attualità

LE TV PRIVATE

19,30 **College - Henry & Kip,** telefilm
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Sogni ad occhi aperti,** film
22,30 **Telerent,** attualità
23 — **Mannix,** telefilm
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Telerent,** attualità
1 — **Giudice di notte,** telefilm
2 — **Film**

TMC

14,05 **Sposatevi ragazzi,** film
15,35 **Tappeto volante,** rubrica
Sole, pepe e fantasia
TMC news
19,30 **Il mondo di Giò,** sceneggiato
19,35 **Scenzi e cartoni**
20,25 [illegible]**C informa,** tg flash
20,30 [illegible]**inaggio artistico**
22,15 **TMC news**
22,45 **Baskal**
0,30 **Turno di notte**
1,45 **Cnn,** in diretta

Telespazio 1

14,30 **Filo diretto,** rotocalco
16,15 **Promozionale**
18 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Osservatorio Sanità**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto,** rubrica (r)
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna** [illegible] **stop**

Antenna Sicilia

15 — **Maria Maria,** telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia,** rubriche
18 — **Superpass,** rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Siciliasera,** notiziario
22,50 **F.B.I.,** telefilm
24 **Sicilianotte,** notiziario

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Orientamenti**
0,30 [illegible]**mare,** film

TRM Odeon

15 — **Orozero,** musicale
15,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pastonea,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Crime Story,** telefilm
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Film**
1 — **Orozero,** musicale (r)
1,30 **Sesta non stop**

[illegible] Sicilia

14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa,** rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Signor presidente,** telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Uccelli 2,** film
22 — **Shane,** telefilm
23 — **C'è un fantasma nel mio letto,** film

Radio Video Calabria

15 — **Orozero,** musicale
15,30 **M.A.S.H.,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pastonea,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Crime Story,** film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione,** rubrica
Orozero, musicale

TeleScirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **TSI,** telegiornale
20,30 **Diagnosi,** talk show
[illegible] **TSI,** telegiornale
23 — **Sette domande a...,** rubrica

Canale 46

14,30 **Redazionali**
16,30 **Canale 46 news**
17 — **Oroscopus**
17,05 **Machander Robo,** cartoni
17,40 **Redazionali**
Canale 46 news
22,30 **Oroscopus**
22,40 **Occulto con...**
23 — **Redazionali**
24 — **The Cat,** telefilm
0,30 **Bios,** rubrica medica
1 — **Canale 46 news**
1,30 **Medical Center,** telefilm

Teleacras [illegible]

17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio,** novela
18,10 **Vg anteprima**
18,15 [illegible] **intelligente,** telefilm
19,45 **Giudice di notte,** telefilm
20,40 **Sogni ad occhi aperti,** film
23 — **Mannix,** telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBARA GAGLIARDI SAURO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

[illegible]
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
[illegible]
tuttoscienze
[illegible]
tuttodove
SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni via P. Calvi 5; (091) 334.211.

TEATRO inf. tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10 13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (il ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: I. Karabtchevsky. Violoncellista: D. Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in la min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Stravinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Marin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Lady Walked In» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550, Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo), venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Vonzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. . **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Balletto: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé. baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min op 16 per pianoforte e orchestra. J. Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

TEATRO BELLINI: Domenica 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Attilio Ballas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Catanese. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore Teatro Ambasciatori Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Irwin Gage, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti Coro del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) The Brass Group (095/481.671). a Palermo The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

CINEMA

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica lirica sinfonica e balletto. Autunno '93. Turno B: 24/10 **L'incoronazione di Poppea**, musica di C. Monteverdi. 3/11 **La storia del soldato**, musica di I. Stravinskij 7/12 Ginevra balletti **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografia di Ohad Naharin 14/12 **Rigoletto**, musica di Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. Bellini. Turno B 26/10 **L'incoronazione di Poppea**. 4/11 **La storia del soldato**. 8/12 **Ginevra** 18/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 29/11 certo di **Lorin** Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto del **Kathleen Cassello** Orchestra sinfonica Teatro Treviso 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel 090/345233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del soprano Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fulvio Bonfiglio. Domenica 17 ottobre Teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel 090/342.020

TEATRI

SAN CARLINO: Mes et monsieur di E. Labiche con Martine Brochard e Franco Molè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 18,30/22,30

centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CALTANISSETTA

Beaufremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comica**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.780
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440

TEATRO

Ariston
v. Baldo 17
Tel. 441.717

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 18

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30

Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. rid.

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. G. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri e una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane «doppio» finché i due estranei entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Metropolitan
v. S. Eupio 21
Tel. 322.323

OGGI TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 348.324

Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17; 22,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 617.084
Or.: 18/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaurisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.585
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
largo Saggiola, la. 168
Tel. 716.288
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, la. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.99
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Abc
v. Enrico Amari 186
Tel. 328.248
Or.: 17/18,45/20,30/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 525.85.47
Or.: 17,30/20/22,30

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 352.151
Or.: 17,30/20/22,30

centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cinedue
Or.: 16,30/20,30/22,40
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

La voce del silenzio
di M. Lozzac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marnie (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Igiea Lido
v. Amari, Rizzo 13
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6974. Or.: 16,20
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
L. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 386
Tel. 668.55.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) - E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 558.290
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. 2h 02' **Fantawventure**

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 568.290. Or.: 17,30
18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly
v. D. Costantino 84
Tel. 94.12.43
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli
: 16,30/18,30/20,30/22,30

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir
p.zza Verdi 82
Tel. 587.206. Or.: 16
17,40/19,10/20,45
Ingr. 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia .. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Duemila

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Torres, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 48' **Sentimentale**

Vasquez

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Verga

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Masciari
p. La Pera
Tel. 724.875
Or.: 18/18/20/22

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sotto per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. 2h 02' **Fantawventure**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.012
Or.: 18/20/22,30

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel.
Or.: 18/20/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.605
:

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.550

CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi

CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 988.168

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.:
Ingr. 6000; rid. 5000

Hoffa
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ingr. 5000

Nuova Pergola

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

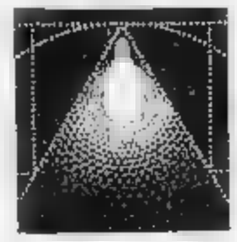
Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.383

Film per adulti

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 9
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.



Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo

NOVITA'

Gli eredi di Prometeo. Viaggio nel futuro di Tullio Regge. La ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, la relazione ai molteplici aspetti della vita umana, dalla questione ambientale all'economia alla politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e abile comunicatore.

Tullio Regge Gli eredi di Prometeo Viaggio nel futuro pp. X - 158, L. 29.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,30 **Aderly**, telefilm
7 — **TVA Notizie**, replica
7,30 **Long Stress**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**, replica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Poli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redaz.
15 — **Agapol**, redaz.
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Vita e salute**, rubrica
19 — **Telesport**
I consigli del medico
...
20,05 **Redazionale**, Novella
Diagnosi, rubrica
22 — **Stop**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,20 **Capolinea**, ...
0,05 **Telesport**, ...
1 — **Film**

Telealto Veneto

7 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
9 — **Mr. Horn**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, ...
13,30 **Top Star Disco**
musica per giovani
— **Fantazoo**, cartoni animati
15,30 **Emery Gioielli**, diretta
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
21 — **Le stelle predicano** con Sebastiano (cartomanzia)
21,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
23,30 **Motor news**, rubrica motoristica
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapell
2 — **Cowboy in Africa**, telefilm
3 — **Top Star Disco**
musica per giovani
3,30 **Padre e figlio investigatori ...ciali**, telefilm
— **Programmi notturni non stop**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Parliamo di salute**
12 — **Film**
13,30 **L'antiquario consiglia**
— In studio: Enzo Buocari
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**,
— a cura di Tullio Trivellin
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Ok motori**
settimanale motoristico
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 ...
— **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
9,30 **Tg9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotiscio dedicha in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Evergold diretta**
16 — **Charleston Club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Moda donna**
21 — **Antropologia religiosa**
a cura dell'avv. Bacchiega
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**
spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
— **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
... **Baby show**, rubrica
9 — **Viaggio oltre la bandiera**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **Sbisi**, ... in tv
10,30 **Bob e Bobotto**, cartoni animati
... **Che disastro**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Telefilm**
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Redazionale**
15 — **Orozero**, magazine musicale
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Crime story**, telefilm
22,30 **Stadio aperto**
settimanale sportivo
23,40 **TGR**, telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
0,05 **Orezero**, Magazine Musicale
0,35 **Spazio redazionale**
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Stadio aperto**
settimanale sportivo
2,20 **Spazio redazionale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**
8 — **Re David**, serie: Gente di Hollywood
9 — **Notizie oggi**
rassegna stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di ... televisiamo**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Antenna 3

... Telepromozioni
12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e servizio speciale**, rub.
13,15 **Billy Cosby Show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match Music**, int. musicali
17 — **Notes e servizio speciale**, rub
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie TV**
19,55 **A/3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie VE**
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 **...V.P.D.**, rubrica
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie TV**
23,30 **A/3 notizie VE**
0,30 **telepromozioni**
Match Music, int. musicali

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, ... animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**
11,45 **Musica e spettacolo**, musicale
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco ...**, ... moda, curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,25 **7 in allegria si ride**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7 in allegria ci fa compagnia**
Little Dracula, cartoni
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **... line**, ... notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Uccelli**, ... regia di René Cardona, con Sonia Infante e ... Sambrell

22 — **News line**
... **Shane**, Aspettando la olimpiadi, telefilm
23,15 **La voglia matta**, varietà
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di in... cinematografica
0 — **News line**, linea notizie
... **Il sasso nella scarpa**, attualità
0,20 **C'è un fantasma nel mio letto**, film, regia di C. De Mainis, con Lilli Carati e R. Montagnani
... — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,10 **News line**, linea notizie
2,25 **Sella vision**
3,25 **Signor Presidente**, telefilm
3,55 **Mod Squad**, telefilm

Tele Garda

... **Telefilm**
... **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
16 — **Motori italia**, rubrica sportiva
... **Portobello**, rubrica
19 — **... di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Diretta città**, talk show
22 — **Tg nove**
22,15 **Sfilata di moda**
23,15 **Tg nove**
23,30 **Varietà**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **C...**
7,45 **News**
... **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario ... Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Pi... musicale**
13,30 **Cartoni animati**
15 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,34 **Film**
1 — **Oroscopo**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
cartoni
15,05 **Lauran & Hardy**, cartoni
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18 — **Lettera al direttore**, replica
18,30 **La vita intorno a noi**, telefilm
19 — **In prosa diretta**
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª ediz.
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni animati
20,15 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
cartoni
20,35 **Diretta studio**, in diretta
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª ...

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
... — **Un orso nella notte**, film
11,10 **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, telenovela
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Telenovela**
17,30 **La boutique dell'arte**, ...
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà ... con George G. e Lisa B.
19,15 **L'edicola**, di Lisa Aldeghieri
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. ... Comini
... **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**, di Mario Zwirner
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
21 — **Calcio in Bocca**: diretta sport
... **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Ma chi te l'ha fatto fare?**, film
1,30 **Telegiornale**, replica
2 — **Match music**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze: Giuseppe Marello**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio rotocalco**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Manzarino**, telefilm
18 — **Le stagioni del cielo**, documentario
18,30 ..., telefilm
19 — **Continente asiatico**, documentario
19,30 **Notizie da No...**, ...
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Barriera invisibile**, spettacolo del giovedì
22 — **Antologia del Cairo**, varietà
22,30 **Notizie da ...-Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
23,30 **La Galapagos**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optionel**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
17 — **Full optionel**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optionel**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optionel**
1,00 **Amica ...**, musicale
— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,30 **Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento**, seduta mattutina
12,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
14,25 **Speciale Spettacolo**
14,30 **Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento**, seduta pomeridiana
18,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
19 — **Videovetrina**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
... **L'edicola dei grandi Franz e Sepi**, sketch
... **Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento**, ...
22 — **TCA notizie**, replica
22,25 **Angie**, telefilm
... **L'edicola di Franz e Sepi**, sketch
23 — **Sotto il naso**, rubrica
23,05 **Videovetrina**
2 — **TCA notizie** (r)
2,20 **TCA videonotte**

Telepordenone

7 — **... animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ambiente gravincia**, tras ambientale
20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica
21,30 **Speciale Motomondiale**, ... emissione motoristica
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Henry & Kip**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
... **Mannix**, telefilm
3,15 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 **Film**
5,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Altavesa
18 — **La radio in TV musica Italiana**, rubrica
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Diagnosi**, 6ª puntata
22 — **Motori non stop**
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**
... **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, ...
14,30 **Discoteca: 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
15 — **Crazy dance**, musicale
... **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doremon**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doremon**, cartoni animati
... **Phantaman**, ...
18 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,35 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film**, telefilm o commerciali, fino alle ore 7

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **La via del west**
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
... **Promozionali**
17 — **Starlandia**, prog. per bambini
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,35 **Perone all'arrabbiata**
19,40 **Trapper John**, telefilm
... **Diagnosi**, rub. d'inf. medica
22 — **Motori non stop**, ...
22,30 **Giovani ribelli**, telefilm
23,45 **Telefriulinotte**
0,15 **Perone all'arrabbiata**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor Previdenza**
8,50 **Verona in tavola**
... **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **La via del west**, sceneggiato
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg sport**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, 1ª edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor attualità**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Rubrica Diagnosi**, 6ª puntata
22 — **Motori non stop**, ...
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor attualità**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,50 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — **Film**

Telecortina

12 — **La via del west**, telefilm
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
... **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 ...
24 — **Telegiornale**

RTA Teleantenna

15 — **Simbad e il califfo di Bagdad**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Il grande Detective**, telefilm
18,20 **Il pericolo è il mio mestiere**, doc.
19,15 **RTA news**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
20,30 **Teresa venerdì**, film
22 — **Super dog black**, telefilm
22,30 **RTA news**
23 — **Viveva per uccidere**, film

Grande Italia Tv

... **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Lui e l'altro**, film
8,30 **...talia Tv notizie**
8,45 **Theater**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,45 **Documentario**
13,45 **Phantan**, film
15,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **I figli del deserto**, film
18,45 **Documentario**
19,50 **Cartoni animati**
20,30 **Grande Italia TV notizie**
20,45 **Terror Force commando**, film
22,45 **Orgasmo come fruy**, film
0,45 **Compagno B**, film

ATR

... **Questa Italia**, rubrica
8,50 **Ciclismo veneto**, rubrica (r)
... **Telefilm**
10,35 **Amor gitana**, superteleromanzo
13 — **Liscio Rock & Soul**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Documentario**
16 — **Consigli per la salute**
16,30 **Vetrinetta**
... **Giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **Vetrina**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, rod.
10 — **Dottor John**, telefilm
10,50 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **La via del west**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
... **Diagnosi**, rubrica
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
... **Servizi speciali**
24 — **California**, telefilm
0,30 **Servizi speciali**, redazionale

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Germania allo zero**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
9,45 **Documentario**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Blood Frenzy**, film
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Scipione l'africano**, film
19 — **Viaggi con l'avventura**, ... mentario
20 — **Documentario**
21 — **Rete Nord Notizie**, ...
21,15 **Il giorno della vita**, film
23,15 **Roma città aperta**, ...
1,15 **Gli uccini che mascolzani**, film

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, 1ª parte
13,40 **In copertina**, 2ª parte
14 — **Ave Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Sfilata in piazza**
15,30 **Salto nel buio**, serie
15,50 **Andiamo al cinema**
16 — **Paper Moon**, telefilm
18,25 **Super boy**, cartoni animati
17,05 **F.B.I.**, serie
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **And...a al cinema**
19,10 **Film**
19 — **Salto nel buio**, serie
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e co...menti**
20 — **Super boy**, cartoni animati
20,40 **L'onore della famiglia**, mini serie
21,30 **Salto nel buio**, serie
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Simple Mind**, la storia del rock
22,30 **In copertina**, 1ª parte
23 — **La pagina economica**
23,05 **Fatti e commenti**
23,35 **In copertina**, 2ª parte

Diffusione Europea

6,30 **D. E. News magazine**, notiziario
8 — **Market Box**, ... commerciali
10 — **Intrattenimenti music all morning**, rubrica
11,45 **Speciale moda pelli 93/94**, proposta commerciale
12,15 **Top star disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **Mtv's Greatest hits**, Paul King ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**
18,30 **The Mtv report**, ...
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
... **Music non stop**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **D. E. news - telegiornale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **La vita intorno a noi**, documentario
21 — **Il destino del secolo**, tv movie
22,10 **E. D. news - Tg III edizione**
22,30 **Il ...**, film
24 — **Musicanotte**
0,30 **E. D. news - Tg III edizione** (r)

R.T.T.R.

12,20 **Rumbola**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. Notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
15 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. Shopping**
18,45 **Duello sullo sfondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. Notizie**
19,35 **R.T.T.R. Sport**
20,15 **In, Madame Bovary**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie**
... **R.T.T.R. Sport**
22,45 **R.T.T.R. Shopping**
23,05 **Sprint**, rubrica di ciclismo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trento, stasera «La locandiera» all'Auditorium

E' di scena Mirandolina vendicatrice di donne

TRENTO. Dopo il successo ottenuto nella prima nazionale di quasi un mese fa a Bolzano, è in scena da stasera all'Auditorium Santa Chiara di Trento «La Locandiera» di Carlo Goldoni nell'allestimento dello Stabile di Bolzano, con la regia di Marco Bernardi, i costumi di Roberto Banci e ... Patrizia Milani, nei panni di Mirandolina, sul palcoscenico assieme a Carlo Simoni, Alvise Battain, Mario Pachi.

La storia è nota e ... parla lo stesso Goldoni nelle sue «Memories». Mirandolina ha una locanda a Firenze e con le sue grazie e la sua bravura attira il cuore di tutti i clienti. Fra questi ci sono tre forestieri: due sono innamorati della bella locandiera, mentre il terzo, cavaliere di Ripafratta, misogino per scelta, si fa gioco dell'amore che i primi due hanno per lei.

Contro quest'uomo un ... rustico e grossolano, Mirandolina dirige tutti i suoi strali. Certo non lo ama, ma comunque si sente offesa dal suo comportamento: pensa così di farlo innamorare per infliggergli castigo e umiliazioni. Una sorta di rivincita in nome delle donne. Come si sospetterà, il cavaliere finirà ai piedi di Mirandolina. Ma il suo tormento non è ancora finito.

... locandiera» resta a Trento fino a domenica 31 ottobre; nei giorni feriali lo spettacolo inizio alle 20,45, la domenica alle 16.

Informazioni presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara in via Santa Croce 57, telefono 0461 986.468 e alla biglietteria del teatro, telefono 0461 239.917.

Dopo Trento l'allestimento dello Stabile di Bolzano si sposterà a Branico (il 1° novembre nella Haus Michael Pacher), a Merano (il 3 novembre al ...atro Puccini) a Bressanone (il 18 novembre allo Kopling Hausl.

Il secondo appuntamento ... la stagione ... Trento sarà con «Danza ... morte» di August Strindberg, regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, in ... dal 18 al 21 novembre.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mazzini 8/B
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno [illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia
v. [illegible] 5
Tel. 043.164.
Apertura 15,30
Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2925
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 804.978
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. [illegible]
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible] N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
[illegible].875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 21
Ingr. 10.000
RIPOSO - Domani **Il socio**

Odeon
p. Manzoni [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] da un maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo [illegible] 14
Tel. 542.611. Or.: 17,45
20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Edera
p. Martiri di [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 18,45
20,30/22,15
Ingresso gratuito
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embassy
Lgo Albinia
Tel. 542.824
[illegible]. 18.30/19.30/22,15
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207. Or.: 17,45
20/22,15
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
La cosa di Nanni Moretti. Ore: 18,30/22
Palombella rossa. Ore: 19,30/22
Ingr. 10.000

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Macbeth di Orson Welles. Ore: 15,30/19,45
[illegible] rosso di Michelangelo Antonioni
Ingr. 10.000

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.08
Or.: 17/21
Ingr. 5000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.44.29
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 16
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible] N. V. 2h 35' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534 Or.: 17,10
19,35/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MESTRE

[illegible]n Marco
v.le San Marco
[illegible].531.7888
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Dante [illegible]
p. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
RIPOSO - Domani **Helmet 2**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 1[illegible]
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18
20/22,15
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98 67.22
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con B. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,10/19,50/20,30/22
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filarmo[illegible]
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 590.61.00
SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Sebastino 2
Tel. 913.561
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 17,30
18,55/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.520
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible] una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
c. Fusinato/Vecchie 35
[illegible] 323.807
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 16,15/18/21,45
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
[illegible] *S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 17
18,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] gli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Cliffhanger

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.866
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna [illegible] dal vicino di casa [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or. 21
Ingr. 5000
Malcolm X
[illegible] *S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 25' **Drammatico**

[illegible]
p. Mazzini del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
RIPOSO - Domani **Addio mia concubina**

PORDENONE

Zero - [illegible] Pas.
p. Mazzini del Lavoro 3
Tel. (0434) [illegible]
Ore 21
Jimmy Dean Jimmy Dean

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
[illegible].939.388
[illegible]. 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi
v. C. Battisti, [illegible]
Tel. 28212
Ap.: 17
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v.le Volontari [illegible]à
Tel. 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.256
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Una vita indipendente
di V. Kongvals, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 285.035
Or.: 15,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche ritornando in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. [illegible].000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
[illegible]
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Eddy e la banda dei soli luminosi, ore 15/16,15
Sud, ore 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16/18
20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per [illegible] Sou [illegible] per amore
di G. Veneziani, con D. Aberantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or. 16/17,30
[illegible].30/22
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Dave
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Murapli 2
Tel. 767.300
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
[illegible]. 16,30/21,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: [illegible]0/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible]) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti m[illegible]e, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. [illegible]
Or.: 19,30/22
Ingr. [illegible].000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi bisbetini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

TRENTO

Astra
v. [illegible] 16
Tel. [illegible]
Or. [illegible]
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
v. Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Condannato a nozze
di G. Pieloni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o tradirla avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i [illegible] estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Roma
v. 3 Novembre 35
Tel. 915.359
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 235.264
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [illegible] **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** [illegible]. Guitry. Regia di A. Lionello.
CENTRO CIV[illegible] CARPENEDO. Oggi ore 20,30 **Tiziana Ghiglioni** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 30 e 31/10 concerto dell'orchestra [illegible] coro del T. La Fenice [illegible] da Georges Prêtre. Musiche di Berlioz.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi [illegible] 20,30 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni r. di Marco Sciaccaluga. Repl. fino al 31/10.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono [illegible]
FONDAM[illegible]OVE Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98. Se[illegible] ore 21 **In levare** spettacolo di danza. Musiche di Eric Satie
[illegible] **CORSO** corso del Popolo 30, telefono 972815. 3 novembre [illegible] 21 [illegible] **un [illegible] giorno all'improvviso**, di I. Fiastri ed E. Valmo, con Gino Bramieri.

PADOVA
TEATRO AI COLLI, 30/10 ore 16 e 31/10 ore 10 e 16 **Rifiuti umani** di [illegible] Michela. Compagnia Erbamil.
[illegible] **MAIM[illegible]**
NE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 6/11 ore 16 **Il respiro incantato**, adattamento di A. Di Lena.
TEATRO [illegible] telefono (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **L'inventore del cavallo**, [illegible] A. Camparile. Repliche fino al 31/10.
AUDITORIUM [illegible] Cassan. 3 [illegible], ore 20,30 **Hli-[illegible] Ensemble** in concerto.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 2/11 ore 20,30 - 4/11 ore 20,30 - domenica 7/11 ore 16 **Andrea [illegible]er.**

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible]. 25/11 anteprima Giovani [illegible] [illegible] G. Verdi, Dirige Peter Maag.

V[illegible]
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre ore 21 **La strada [illegible] ciottoli bianchi** [illegible] di A. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefo[illegible] (0444) 323.781.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725 [illegible] ottobre ore 21 rassegna [illegible] teatro contemporaneo **Amleto** di R. Castellucci.
[illegible] [illegible] 7 no[illegible]mbre ore 11 Concorso nazionale di musica vocale.

[illegible]
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale** [illegible]. Sabato 30 [illegible] 21 [illegible] domenica 31 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta da S. Anton Reck. Musiche [illegible] Rossini, Bellini, Poulenc.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. [illegible] novembre ore [illegible] **Mogli, figli e amanti** [illegible] [illegible]. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE
AUDITORIUM [illegible] REVOLTELLA. 3 novembre ore 20 **T. [illegible] regilo** alle percussioni.
[illegible] **ROSSETTI** via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331 Oggi ore 20,30 **L'idiota** di Dostoevski. Regia di Glauco Mauri.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. 29/10 ore 20,30 **Giorgia Tomassi** [illegible] pianoforte. Musiche [illegible] Ludwig van Beethoven.
LA [illegible] [illegible] del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 20,30 **Pronto mama...?** di L. Carpinten e M. Faraguna. Repliche fi[illegible] al 19/11.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
VERDI via Garibaldi [illegible], telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] via Interna [illegible], telefo[illegible] (0434) 523 503. [illegible] 4 [illegible] 7 novembre **Tutto bene** di Luigi Pirandello con G. Mauri, regia di G. Damonticelli.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Martedì [illegible] novembre ore [illegible] **Se un bel giorno all'improvviso** [illegible] J. Fiastri ed E. Valmo con Gino Bramieri.

[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 508.879. Oggi ore 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Replica fino al [illegible] ottobre.
PALASPORT [illegible]. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste Sabato 30 ore 21 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce [illegible]. [illegible] (0461) 239.917 Oggi ore 20,45 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31/10

BOLZANO
COMUNALE Galleria Tulser, telefono (0471) 262.320. Dal 9 al 14/11 **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con A. Lionello

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 3-4/11, G. Dix in **Sto ristrutturando** 1ª nazionale

BOLOGNA
TEATRO [redacted] Domani e sabato, ore 20,30, Orchestra Teatro Comunale, [redacted] B. Thielemann. Musiche di [redacted] (Concerto n. 1 in mibemolle maggiore) e Stravinskij (Sinfonia di Salmi)
[redacted] **DUSE.** Fino a domenica, **L'interrogatorio della contessa Maria**, con Valeria Moriconi
TEATRO TESTONI-INTERACTI[redacted] 18/10 - 5/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zoppi Mutas. 1ª nazionale.
TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344.772. Fino a domenica **Oleanna** di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63 75 185. Ore 21 concerto **Sonny Rollins**. 7/11 [redacted] **Angelo Branduardi** [redacted]
SALA ROSSI p. Rossini 2. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. D[redacted] martedì al [redacted] 22 Intrattenimento jazz. [redacted] menica spettac. cabaret, lunedì chiuso
PALASPORT [redacted] **Ub 40.**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, B. Nosei in [redacted] **ricordo lasagne verdi.**

CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto Orches[redacted] Filarmonica Janacek di Ostrava, dir. Vladimir Valek, musiche di Ciajkovskij e Brahms. Lunedì, «Pop e Rebelot» [redacted] Rossi. 11-14/11, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. [redacted], con C. Bigagli e G. Coderna.

CASALECCHIO DI [redacted]
TEATR[redacted] **COMUNALE.** 20/11 [redacted] Nazionale della Costa d'Avorio
NUOVO PALASPORT. 26/11 concerto **Eros Ramazzotti**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domani, S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, 1ª nazionale.

CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 3-4/11 **L'interrogatorio alla Contessa Maria**, di Palazzeschi, con V. Moriconi.

FAENZA
TEATRO [redacted] 18/11, **L'ispettore generale**, [redacted] Gogol, [redacted] F. Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara Musica», 10-14/11, **Troilo e** [redacted] di Shakespeare, regia G. Cobelli.
[redacted] **NUOVO.** 28/10 - 5/11 **Ludovico.**

FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Rassegna **Italia jazz**: domenica **Paolo Lorenzi Singphonia Quintet**; 1/11 **Antonello Salis**

FORLI'
TEATRO ASTRA. Sabato, ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Emilia-Romagna Toscanini**, dir. G. Gavazzeni, musiche di Ponchielli, Catalani e Mendelssohn. 6-7/11, **Se un bel giorno all'improvviso**, con G. Bramieri e G. Jannuzzo.
TEATRO IL PICCOLO. 5-6/11, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
TEATRO DELL'ARCA. Rassegna Pomeriggi di domenica teatro per le famiglie, 7/11, ore 16, **L'aquilone, la foresta e il leone di cartone**, comp. Albero Azzurro.
[redacted] 12/11 concerto **Raf.** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Domani spettacolo **Freak Antoni**; [redacted] concerto **David Essig**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Il merito** di I. Svevo, con U. Orsini, regia M. Castri. 1ª nazionale. 9-14/11, **La locandiera** di Goldoni, con P. Milani e C. Simoni.
CAP CREUS. riposo.
CAFFE' DI CUBIE [redacted] Troni 8, tel. 26460. 4/11 concerto **Banditaliana**; 18/11 **Marco Tamburini Quartet.**

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. Bigagli, con G. Alberti, C. [redacted] L. Saraceni e M. Wertmuller

LUGO
TEATRO S[redacted]**CCO.** 18/11 S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani **Se un bel giorno all'improvviso** con G. Bramieri e G. Jannuzzo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, pianista M. Perahia, musiche di Beethoven e Mendelssohn.
S. GEMINIANO. Fino a sabato, ore 21, **La febbre**, di W. Shawn, con B. Cederna.
STORCHI. Fino a domenica **Coriolano** di Shakespeare, [redacted] L. Morlacchi e G. Brogi, regia R. Guicciardini
PALASPORT. 17/11 [redacted] **Peter Gabriel**
TEATRO MICHELANGELO. 2-5/11 [redacted] **di cuore**, con C. Bigagli e M. Wertmuller.

NONANTOLA
VOX. Ore 21 concerto **John Hiatt**; 16/11 concerto **Suede**; [redacted] concerto **Gianna Nannini**

PARMA
TEATRO REGIO. Da domani a [redacted] **Teatro Excelsior** di V. Cerami, [redacted] M. Ranieri, regia M. Scaparro. 3/11 concerto **Patricia Pagny**, pianoforte.
TEATRO AL PARCO. Oggi ore 10, e domani ore 10 e 21, **La** [redacted] **e la bestia.** Teatro delle Briciole, replica anche domenica [redacted] 16. All'Orto Botanico, fino a domani, ore 9,30 e 11, **Metasequoia glyptostroboides**, a cura di L. Quintavalla e S. Jodi
NUOVO TEATRO PEZZANI. Domani e sabato, **In alto mare**, di Mrozek, regia T. Bradecki.

PI[redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Domeni[redacted] Orchestra teatro comunale Bologna, dir. C. Thielmann, mus. di Strauss e Stravinskij
POLITEAMA. Riposo

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domenica **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri, regia di M. Scaparro. 1ª assoluta. 6/11, per **Balla coi suoni**, progetto danza T. Weikel/B. Tommaso; M. Francis/G. Bombardini, C. Brunt/G. [redacted]; E. Reitsinger/T. Weikel.
16/11 **Pop e Rebelot** con P. Rossi.
TEATRO ASTORIA. 8/11 concerto **David Silvyan e Robert Fripp.** 10-16/11, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con D. Fo e F. Rame. 18/12 concerto **Pino Daniele**
TEATRO RASI. Balla coi suoni: domani progetto B. Tommaso, J. T[redacted]/T. Wielkei e K. Wheeler Quartet. Sabato Avion Travel, Progetto [redacted] Schiaffini, Schiaffini/C. Bruni.
MAMA'S, v. [redacted] Mama 75, tel. 405656. 2/11 **Via libera.** 9/11 **Karaoke? no grazie.** 13/11 **Balla coi suoni**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 29/11 concerto **Pino Daniele**

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TURISMO. Riposo

RIMINI
TEATRO NOVELLI: 13-15/11, **Oleanna** [redacted] Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA. Festival Mozartiano con Orch. sinfonica Emilia-Romagna Toscanini, domani, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche [redacted] Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO
T. SAN FRANCESCO. Riposo

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 · Or.: 20,15/22,30 · Sab. e fest.: 15,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52 · Tel. 555.127. Rid. Agis · Or.: 20/22,30 · fest. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo
v. XXI Aprile 5 · fer. 20 fest. 16 ult. 22,30 · Rid. Agis e studenti
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna [redacted] un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d · Tel. 235.227 · Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1[redacted] **Drammatico**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3 · Tel. 265.626 · Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino
v. Lame 57 · Tel. 522.285 · Or.: 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1
v. Milazzo 1 · Tel. 248.268 · Or. fer. e [redacted]: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2
v. Indipendenza 7 · Tel. 24930. [redacted] Agis. · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per [redacted]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [redacted] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [redacted] da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3
v. Milazzo 1 - T. [redacted] · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Sab. e fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione
Piazza P. Castiglione 3 · [redacted]: fer. 20/22,30
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 · Or.: fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30 · **Riduzioni**
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Embassy
v. Azzogardino 61 · Tel. 555.563 · Or.: fer. 17/20/22,45; fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3 · Tel. 540.145 · Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325 · Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 · fest. 14,30; ult. 22,30 · **Rid. Agis**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino
v. Orian 37/2 · Tel. 343.441. Rid. Agis · Or.: 20,30/22,30 · fest. in. 15; sab. ult. 0,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 6 · Tel. 223.73. Or.: 16,30 19,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted]
v. M.E. Lepido 222 · Tel. 401.367 · Or.: fer. 20/22,30
La voce del silenzio
di [redacted] Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Macine (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Jolly
v. Marconi 14 · Tel. 224.605 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · **Rid. Agis**
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene tr[redacted] [redacted]a passione per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni
v. Monari 3 (cupola apr.) · Tel. 228.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Marconi
v. Saffi 58 Tel. 649.2374 · Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
[redacted] **centro del mirino**
di [redacted] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [redacted] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [redacted] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Medica Palace
[redacted] Montegrappa 9 · Tel. 232.901. Or.: fer. e fest 15/18,30/22 · **Rid. Agis**
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata [redacted] un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza 38 · T. 265.901. Fer e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 · **Rid. Agis**
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. [redacted] Tiernan, con A. Schwarzenegger, [redacted] O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.821 · Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 · **Rid. Agis**
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nosadella 1
v. [redacted] 21. Tel. 331.506 · Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 · **Rid. Agis**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [redacted] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [redacted] salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 · Fer. e fest.: 10/18,10 20,20/22,30 · **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21 T. 331.506 · Or.: fer. 20/22,30 · sab fest. 15 ult. 22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T 331.099 · Fer.: 17/19,45/22,30. [redacted] 14,20/17,05/19,50/2[redacted] · **No accesso a film iniziato**
Il socio
di [redacted] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favo[redacted] in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

Odeon Sala A
p. [redacted]. T. 227.916 · Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30 · Fest 14,30/22,30 Sab.ult. 0,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. [redacted], [redacted] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3 · [redacted] 227.916 · Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. 14,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretto dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon [redacted] **C**
v. Mascarella 3 · Tel. 227.916 · Or.: fer. 18 ult. [redacted] · fest. 14,45; ult. 22,45
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia
v. A. Costa 69 · Or. fer. 20,15/22,30 · fest.: 16/18,10/20,15/22,30 · Rid. Agis - Prima visione
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926 · [redacted] fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · **Rid. Agis**
[redacted] **blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'assistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926 · Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · **Rid. Agis**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. T. 347.470 · Or.: fer. e fest. 16/ 19,15/22,30 · **Rid. Agis**
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, [redacted] Fengyi, G. Li (Cina '93) — [redacted] 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125 · Or.: fer. 20,15/22,35; sab. e fest. 15,05; ult. 22,35 · **Rid. Agis**
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai
P. Saragozza 5 Tel. 585.253 · Or.: 17/18,45/22,30 · Film in lingua originale · **Rid. Agis**
The firm (Il socio)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

PARROCCHIALI

[redacted]
v. Guinizelli 3 · Tel. 3467 · Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
s. Bellinzona 6 · Tel. 434352 · Or.: 14/22,30
RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3 · Tel. 352906 · Or.: 14/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25 · Tel. 372409 · Or.: 15/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14 · Tel. 3824 · Or.: 14/16,40/18,20/22,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34 · Tel. 241.2.. · Or.: 20/22,30
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tivoli
v. Massarenti 418 · Tel. 5324 · Or.: 20/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CINECLUB [redacted] **Lumière**
v. Pietralata 55/A · Tel. 523.539
Ore 18 Lezione su «Introduzione ad una storia della tecnica cinematografica». Ore 15 **Stromboli** di Roberto Rossellini. Ore 20,10-22,30 **Heimat II - Il gioco con la libertà. Quinta parte**, di Edgar Reitz.

LUCI ROSSE

[redacted] **Continental**
v. Emilia Ponente 221 · Tel. 385.871. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30
[redacted] **istinti sessuali**
V. M. 18. Rid. Agis

Excelsior
v. della Grada 7 · Tel. 63,44.635. Or.: fer. 18; fest.: 15; ult. 22,30 · **V. M. 18 - Rid. Agis**
Sexual Height super bestial

Minerva
via Matteotti 35 · Tel. 35.70.61 · Or.: 15; ult. 22,30 · **V. M. 18 - Rid. Agis**
La P... motociclista

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190 · Tel. 22.517 · Or.: 20; 22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [redacted] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [redacted] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Ravennate 2854 · Tel. 383.425 · Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1
Viale Carducci · Tel. 21.520 · Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci · Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via Lugaresi 202 · Tel. 331.504 · Or.: fer. 20/22,30; fest. 15: ultimo 22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. [redacted] 10' **Cartoni Animati**

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini · Tel. 21.035
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi
Via Sostegni 7 · Tel. 21.069 · Or.: fer. 20; [redacted]; ult. 22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [redacted] di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. [redacted] 15' **Cartoni Animati**

[redacted]**n Biagio**
Via Aldini 24 · Tel. 24.782 · Or.: 20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77 T. 83.300 · Or.: 20/22,45; fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 1
Via Mair 69/p · Tel. 762.002 · Or.: fer. 19,30/22,30 · fes. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [redacted] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 2
Via Mair 69/p · Tel. 762 002 · Or.: fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 3
Via Mair 69/p · Or.: fer. 20 · sab. e fest. 15 · ult. spett. [redacted]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [redacted] 1h 47' **Thriller**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Embassy
Corso Porta Po 117 · Or.: fer. 20/22,30 · fest. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni
Via Mortara 173; T. 209.861 · Or. 20,30/22,30; fest. 14,30; 16,30/18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20 · Tel. 760.139 · Or.: 15; ult. 22,30
FILM PER ADULTI

[redacted]
Via Turco 8 T. 206.879 · Or.: fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580 · Or.: fer. 20,20/22,30 · fest. 15 ult. spett. 22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
[redacted]

[redacted] **Boldini**
Or.: 21,30 · spettacolo unico
Contro il destino
di O. Assayas, con J. P. Leaud, J. Godreche (Francia '92) — La rivalità [redacted] antica [redacted] fra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi si innamorano della stessa donna N.V. 1h 40' **Drammatico**

S. Spirito
Via Resistenza 7 · Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266 · Tel. 780.584. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A
Via Montana 8 · Tel. 32.116 · Or.: fer. 20; sab. 16,30 · fest. 14,30; ult. 22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Apollo B
Via Montana 8 · Tel. 32.116 Oran: [redacted] 16,30/19,40/22,30 · festivi 14; ult. 22,30
[redacted] **socio - (The Firm)**
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston
Via Tevere 26 Tel. 702.040 · Or.: fer. 20/22,45 · fest. 14,15; ult. 22,45 · **Ingr. 6000**
Il socio (The Firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria
Via Ribolle 8 · Tel. 63.417. Or.: 20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Esperia
[redacted] T. Arquati 4. Tel. 25.217 · Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 · **Ingr. 6000 Viet. 18**
Film per adulti

Lux
Viale Appennino 657 · Tel. 66357. Or.: fer. 21,15; spett. sab 19,30/22,30; fest. 16; 19,30; 22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le [redacted] di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [redacted] V. 3h 10' **Comm.**

Mazzini
Corso Repubblica 88 · Tel. 27.278 · Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15-22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
Viale Libertà 2 · Tel. 33.399 · Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi
Viale Appennino 478 · Tel. 64.070 · Or.: 20,30; 22,30 · **Ingr. 5000**
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, [redacted]MA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[redacted]**' e VENERDI'**: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

IMOLA

Astoria — **Silver**
: fer. 20,10/22,15 . 20,10/22,30. fest. 16/18,10/20,10/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente è coinvolta dal vicino in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale — **Dave - Presidente per un giorno**
Via Emilia 210 . 23.834 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: 22,50
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per costituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 90' **Commedia**

Cristallo — **Il socio**
Via Appia . T. 23.033 : : 19,30-22,30; sab 16,30/22,30 fest.: 14/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, . Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. **Thriller**

Jolly — **Film per adulti**
Via Troni 16 Tel. 22.794

Modernissimo — **Tom e Jerry - Il film**
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: Fest.: 15,30/ult. 22.30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MODENA

Adriano — **La notte dei... camaleonte**
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni)
con Ashlin Gere, Rocco Sifredi regia John Leslie

Astra — **Il Socio**
Via Risorgimento 2 Orario: . 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, . Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — **Jurassic**
Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h **Fantavventura**

Cavour 50 — **L'età dell'innocenza**
Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Embassy — **Nel centro del mirino**
Vicolo Albergo 8 . 225.187 Or. fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Filmstudio 7B — **Film blu**
Or.: 20,15; 22,30 Fest. 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. **Drammatico**

Metropol — **Silver**
Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: 16,30 . 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo — **Il socio**
Via Giardini 257 . 343.662 Or.: fer. 16,30/22,30 sab. e fest. 16,30/19,30/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Grisham. N. V. **Thriller**

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 8 Tel. 226 5 Or.: 14; ult. 22.30 Viet. minori 1

Olimpia — **Molto rumore per nulla**
Via Makmud 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1 1'

Principe — **Dave - Presidente per un giorno**
Piazzale Bruni Tel 243.381. Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PARMA

A — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C Tel. 233.215. Or.: 20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Film blu**
Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 : **Drammatico**

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Petrarca 11/b Tel. 33 215. Or.: 20,10/22,30.
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1 — **Dave - per giorno**
Piazzale Bernieri 1 Tel. 237.525 Ore 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Lux Sala 2 — **Molto rumore per nulla**
Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.525 Ore: 20/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — **Il socio**
Via Oberdan 5 Tel. 230.203 : 19.45/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, . Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. **Thriller**

Piccolo Teatro — **Come l'acqua per il cioccolato**
Borgo della Trinità 5 Tel. 268.309 Or.: 20,30/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Carazzo, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Trento — **Jurassic Park**
Via Trento 4 Tel. 771.805. Or.: 16,30 18/20,30/22,45
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

BOLOGNA

Saxophone Colossus in esclusiva

Principe del sassofono, Sonny Rollins (foto) è in concerto alle 21 alla Sala Europa nell'unico previsto in Italia tour europeo. Il 63enne musicista americano suonerà in sestetto con Clifton Anderson trombone, Cranshow basso, Jerome Harris chitarra, Victor See-Yuen percussioni, Greg Williams batteria. Tra i protagonisti del jazz moderno, Rollins ha suonato tutti i grandi, da Charlie Parker a Miles Davis, da Coltrane a Monk, imponendosi come solista per la sonorità originale e riconoscibile: il suo modo di suonare è praticamente torrenziale un fraseggio fittissimo. Tra i dischi-capolavoro realizzati «Saxophone Colossus», da cui derivò il soprannome (con il calypso di «St. Thomas»), «Plus 4» con il quartetto di Max Roach-Clifford Brown, «Tenor madness» con il duetto con John Coltrane, i «live» in trio Village Vanguard, fino all'incisione «in solo» nel 1985 che ha ottenuto critiche entusiaste.

PARMA

**** — **Sud**
v. Tanara 5 - T. 230.098 Or./fer. 20,30/22,30. Fest. in. 15/ult.
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in seggio elettorale per inscenare una protesta prima truffe e malversazioni. N. V. 1h 32'

Verdi 1 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Paolucci Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Verdi Sala 2 — **Silver**
Via Paolucci 10 Tel. 230.476 Or.: 20,20/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — **Silver**
Via Garibaldi Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino in pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso — **Il socio**
Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.865 .: 15/22,30 Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

**** — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza — **Sud**
Largo Matteotti 15 Tel. 26.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'

Politeama — **Jurassic Park**
Via S. Sisto 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' F

**** — **Il socio**
Via Manfredi 30 T. 4582,154 Or.: fer.: 17,15/20/22,45 fest.: 14,30/17,15/22,45
S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Roma — **Film per adulti**
Via Cepra 10 Tel. 21.328

**** — **Last action hero**
Via S. Sito 8 Tel Or.: 15/17,30/21,15 vers. originale
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

RAVENNA

Alexander — **Fim per**
Via Bassa dei Pignatari 8 Tel. 39.757 Or.: 15; ult. 22,30

**** — **Il socio**
Via Trento 233 Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22.45 Fest. 14,15/17/20/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — **Dave - Presidente per giorno**
Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **L'età dell'innocenza**
Via R. Serra 33 Tel. 64.881 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani — **Last action hero**
Via P. Mario 18 Tel. Or.: fer. fest. 15/17,30/20/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**** — **Silver**
Piazza 3 Tel. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Roma — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Rocca 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, lì la sua fattoria ma quando il suo chicchirichì è il sole non splende più prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **centro mirino**
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; . 15/22,20
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Alexander 1 — **L'età dell'innocenza**
Via M.S. Pietro 61 . 436.884 Or.: fer. 18,30 fest. 14,30/22,20
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, travolto dalla passione per una Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Alexander — **Il socio**
Via M. S. Pietro 46.281 Or.: fer. 18,30 fest. 14/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ambra 1 — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra 2 — **Palle in canna**
Via S. Rocco 8 Tel. 436.957 Or.: fer. 20; fest. 16/22,20
di G. Oviniano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi boscaiolani, un mistero intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Bolardo — **Dave - Presidente per un giorno**
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.792. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — **Nel centro del mirino**
Via Zandonai 2 . 74.247
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**** — **Tina**
Via F. Bovini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 20,20 . 14.10 / ult. 22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioie, denaro, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

D'Al 1 — **Il fuggitivo**
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 430.286 Or.: fer. 20; fest.: 15 ult. 22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2 — **Silver**
Via Em. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,20
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rosebud —
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.110 Or.: 20,30; 22,30

Olimpia — **Sommersby**
Via Tassoni Tel 292.694 Or.: fer. 19,30 fest. 18,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto premuroso, gentile, Ma il vecchio amico tutt? N. V. 1h 54' **Drammatico**

**** — **Il socio**
Via Em. all'Ospizio 66/b Tel. 556.168 Or.: fer. 19,50/22,30 fest. 14,20 / ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo — **Il socio**
Via Magellano Tel. 770.667 Or. fer. 19,30/22,30 fest. 14 / ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon — **programma**
Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or. fer. 20/22,30 fest. 15 / ult.

**** — **action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20,30; fest. 14
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astoria 2 — **Sud**
Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20,40; fest. 14
di G. Sal , con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Fulgor — **Il socio**
Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Feriali: 19,30/22,30 Festivi: 14/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol — **Dietro furore davanti con calore**
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: fer. 15 . . togr.
v.m. 18

Miramare — **Penetrazione multipla**
Via Olivet 65 Tel. 372.293 Or.: fer e fest. 14,30 ult. 22,30
con Eva Adams, Giulian regia Luca Damiano - v.m. 18

**** — **Silver**
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20 fest. 14,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino — **Addio mia concubina**
Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Feriali 18,45/22 Festivi: 15,30/18,45/22
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. ture o riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Settebello — **Il fuggitivo**
Via 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; 15 / ult. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Supercinema — **Jurassic Park**
Corso d'Augusto 181 Tel 28.630 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 15 / ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

****
APOLLO: L'età dell'innocenza
ALFONSINE
GULLIVER: La lunga strada verso casa
****
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
****
DORIA: Dave presidente per un
****
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Occhio indiscreto
BONDENO
ARGENTINA: Alive - Sopravvissuti
BORGO VAL
CRISTALLO:
FARNESE: Silver
CA' DE'
Li: riposo
****
CAPITOL: Dave presidente per un giorno
ORSO: Il socio
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Nel centro del mirino
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: In il fiume
CASTELLARANO
BELVEDERE: Ricominciò esposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
Il fuggitivo
RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE
riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: America oggi
ARISTON 2: Il socio
LAVATOIO: rumore per nulla
CENTO
ASTRA: Il socio
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
Il fuggitivo
CODIGORO
per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Nel centro mirino
****
CRISTALLO: Il danno
****
VERDI: riposo
****
Il socio
Dave presidente giorno
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: riposo
FIDENZA
Il socio
riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Jurassic Park
FORLIMPOPOLI
20,45 X
FRANCOLINO
NAGLIATI: Made in America
****
: Film per in America
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il socio
LAGARO
VITTORIA: Jurassic Park
LIDO EST
DUCALE A: Il socio
DUCALE B: L'età dell'innocenza
LOIANO
riposo
LUGO
ASTRA: Last action hero
GIARDINO: L'età dell'innocenza
Il
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
Dragon
****
Film per
MIRANDOLA
CAPITOL: Il fuggitivo
SUPERCINEMA socio
ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Silver
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX Il socio
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Amore per sempre
PUIANELLO
EDEN: Eroe per caso
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Stalingrad
NUOVO: Mille bolle blu
riposo
REVERE
DUCALE: ore 21.15 Libera
****
ODEON: Il socio
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: 2
S. GIOVANNI P.
FANIN: Fiorile
Film
S. ENZA
FORUM: Jona che visse nella balena
S. NICOLO'
NUOVO JOLLY: Molto per nulla
S. BAGNO
RITZ: spettacolo ore : **La città della gioia**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il viaggio
in VINCOLI
riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Il grande cocomero
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sfilata di moda
S. FRANCESCO: Malcolm X
SAVIGNANO SUL PANA
BRISTOL: Nel centro del mirino
SESTOLA
nuovo programma
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Un incantevole aprile
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Silver

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DEL MAIALE FINO AL 6 NOVEMBRE

Maialino posteriore
al kg lire **11800**

Spalla fresca di maiale
al kg lire **4280**

Cotechino di puro suino
al kg lire **5980**

Maialino anteriore
kg lire **10780**

Puntine
al kg lire **4780**

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire **6780**

Cotolette maiale
kg lire **6980**

Lonza
al kg lire **10980**

Salamini per verzata
al kg lire **9380**

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE IN RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, [illegible]
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 28 Ottobre 1993 ... 39 ...
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [illegible]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Il titolare della «Fades» aggredito nell'ufficio di via Legnano. Reagisce e mette in fuga i due banditi

Rapina in centro città, ferito orafo

L'assalto fallisce, lui colpito col calcio della pistola

I testimoni

«La segretaria urlava aiuto»

ALESSANDRIA. Una voce [illegible]schile [illegible] il grido d'aiuto di una donna: [illegible] scattato l'allarme in via Legnano 2, dopo la rapina [illegible] gioielliere Primo Favaretto.

I titolari del pastificio Griffini, in via San Lorenzo, hanno avvisato polizia e carabinieri. Quando agenti [illegible] militari hanno raggiunto piazza Marconi, i due rapinatori sono però già riusciti a fuggire, dopo aver ferito alla testa il gioielliere.

«Ho sentito un uomo che parlava a voce alta, poi la segretaria di Favaretto che gridava aiuto. Ho subito chiamato [illegible] 112 - racconta la moglie del titolare del pastificio -. Non so che [illegible] sia successo nel frattempo. Poco dopo, però, sono uscita in cortile dal retro del negozio per capire che cosa fosse successo. La segretaria, [illegible] balcone, [illegible] ha fatto segno che tutto era a posto. Conosco Favaretto di vista, e so che vende gioielli anche in televisione, [illegible] "Rete mia". Credo [illegible] sia di origine toscana. Non [illegible] so molto di più su di lui, nel quartiere».

Le urla della donna e le sirene delle squadre volanti [illegible] dei carabinieri hanno subito fatto radunare un folto gruppo di curiosi e di persone che abitano nei palazzi vicini al condominio di via Legnano, dove al primo piano c'è la gioielleria «Fades».

«Ho sentito gridare - afferma l'impiegato di un ufficio che sta sul [illegible] opposto della piazza -. Mi sono affacciato alla finestra [illegible] ho guardato in strada, ma non ho visto nulla di sospetto. Quando [illegible] sceso in piazza, ho visto un [illegible] che saliva a bordo [illegible] un'ambulanza. Aveva la camicia insanguinata».

«Anch'io sono arrivata mentre il gioielliere veniva portato via dalla Croce Rossa - dice la titolare del ristorante Arcimboldo, vicino al portone d'ingresso -. Quelli che lavorano alla "Fades" [illegible] si vedono molto in giro. Conosciamo poco anche Favaretto». In piazza c'è ressa e confusione: nessuno sa dire con esattezza che cos'è accaduto.

Antonella [illegible]

ALESSANDRIA. Dal portone, in via Legnano 2, [illegible] un uomo, ferito alla testa: con le mani cerca di tamponare il sangue che gli cola sul volto. E' Primo Favaretto, 45 anni - abita in città, in via Oberdan - titolare della Fades Gioielli. [illegible] un'ambulanza della Croce [illegible] a sirene spiegate, lo portano in ospedale. All'autista confida: «Ero in ufficio. Hanno cercato di rapinarmi, [illegible] [illegible] ci sono riusciti».

Sono le 10,05. Vicino ai banchi [illegible] mercato ortofrutticolo di piazza Marconi c'è [illegible] tanta gente che si chiede che cosa sia [illegible]. «Quando viaggiavo, portando gioielli a Roma, mi avevano aggredito un paio di volte - aggiunge Favaretto, [illegible] sotto choc -. Oggi non ho quasi avuto [illegible] tempo di reagire. Erano in due. Uno mi ha colpito con il calcio della pis[illegible]. Aveva un accento meridionale, l'altro di [illegible] [illegible] più basso. Sono caduto [illegible] terra. Quando mi sono rialzato e li ho affrontati, sono scappati via».

Intanto, la strada è occupata dalle [illegible] della polizia. Salgono al primo piano - dove c'è la sede della Fades - il capo della mobile, Mario Mondelli, e il vice Nicola Parisi. Non è possibile entrare nell'ufficio: la porta [illegible] sbarrata. Dall'interno, però, si sente la voce [illegible] un'impiegata che racconta: «Uno dei due banditi si era già presentato, come cliente, due settimane fa. Diceva di chiamarsi De Rosa. Voleva una collana d'oro. Dopo averla ordinata, aveva detto che sarebbe ripassato a fine [illegible].

Le frasi sono interrotte da crisi di pianto: «Questa mattina, quando l'ho visto entrare con un altro tizio, [illegible] mi ha neppure salutata. Ha subito chiesto se c'era [illegible] titolare. Solo quando ho visto che estraeva una pistola e la puntava dritta in viso a Favaretto, ho capito che quei due volevano rapinarci. [illegible] sono messa [illegible] urlare».

Nella gioielleria c'erano anche un'altra segretaria e un cliente. Le urla disperate, [illegible] cerca [illegible] aiuto, sono state sentite anche nel negozio [illegible] Massimo Griffini che vende pasta fresca (il locale ha il cortile in [illegible] col palazz[illegible]: con [illegible] telefonata, è arrivato l'allarme a polizia [illegible] carabinieri.

I dirigenti della mobile smentiscono [illegible] fatto che i banditi, fuggendo, abbiano trascinato [illegible] ostaggio nella cantina del caseggiato. Intanto, due persone [illegible] state fermate alla stazione di Asti, accompagnate in questura e interrogate: sembra, comunque, che non [illegible] tratti dei rapinatori.

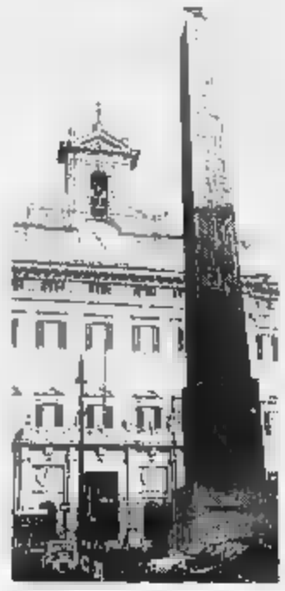
La scientifica ha controllato ogni traccia e impronta: anche le macchie [illegible] sangue lasciate da Favaretto sulle scale, prima di raggiungere l'ambulanza.

Gino Defrancisci

Curiosi e inquirenti davanti [illegible] portone del palazzo di via Legnano dove ha sede [illegible] ditta orafa rapinata. [illegible] qui verso le 10, è uscito il titolare, [illegible] volto sporco di sangue: l'allarme era già scattato

NUOVI COLLEGI [illegible]

La «mappa» e le proteste



Pubblichiamo la nuova mappa dei collegi elettorali del Piemonte. Ma non piace [illegible] ci sono già proteste: «S[illegible]rsa razionalità» (foto: Montocitorio). ALLE PAGINE 41 E 43

Tre anni e 8 mesi

Condannati due corrieri della droga

CASTELLAR GUIDOBONO. Laura Sorlani, 35 anni, è stata condannata a Pavia a 3 anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione e [illegible] milioni di multa: [illegible] donna era stata trovata dagli agenti della polizia povese [illegible] possesso di due etti e mezzo di eroina, oltre ad alcune dosi di hashish. Stessa pena per [illegible] suo compagno, Corrado Romeo, 33 anni, di Noto. Secondo gli inquirenti erano corrieri [illegible] stavano portando la droga nell'Alessandrino.

La condanna [illegible] arrivata dopo un'udienza con rito abbreviato, di fronte al giudice per le indagini preliminari di Pavia. Durante la ricostruzione dei fatti, la Sorlani ha avuto [illegible] momento di sconforto e al termine del procedimento [illegible] uscita in lacrim[illegible] dall'ufficio del giudice.

L'arresto avvenne [illegible] 5 agosto scorso. I due, in auto, provenienti [illegible] Milano si stavano dirigendo ad Alessandria. Nel Pa[illegible] vennero però casualmente fermati per un controllo. Poi la perquisizione. **[d. sa.]**

Trovato il cadavere del finanziere savonese scomparso dopo una serata trascorsa al «Palladium»

Giallo dopo la discoteca, delitto ad Acqui?

Il corpo riverso nel rio della Valle, con la bocca spalancata, come [illegible] stesse urlando. Separato dalla moglie, viveva con il figlio di 5 anni. Nella sala da ballo aveva detto ad [illegible] amico che si sarebbe fermato ancora. Tutte le ipotesi degli inquirenti

I carabinieri stanno indagando sulla [illegible] misteriosa di Silvio Sabatini

ACQUI. Delitto [illegible] Acqui dopo [illegible] serata trascorsa in discoteca? Silvio Sabatini, appuntato della Guardia di finanza scomparso sabato scorso dalla sua abitazione di S. Giuseppe di Cairo, in provincia di Savona, [illegible] stato trovato morto ieri pomeriggio nel Rio della Valle, in Regione Martinetti, vicino alla discoteca Palladium. Sarà la polizia necroscopica a stabilire con esattezza le cause del decesso. Secondo [illegible] prima ricostruzione, [illegible] finanziere sabato sera si era recato con un amico alla discoteca Palladium e [illegible] aveva trascorso la serata. Poi, al momento di rientrare, aveva detto che sarebbe rimasto ancora alcune ore. L'amico, un collega, è rincasato e da quel momento dell'appuntato si è persa ogni traccia.

Domenica, dopo la segnalazione della sua scomparsa, un gruppo [illegible] colleghi di Silvio Sabatini aveva perlustrato a lungo Acqui [illegible] la zona attorno al Palladium, compiendo ricerche [illegible] chiedendo sue notizie.

Poi ieri, verso le 14,30, un uo[illegible] ha trovato il cadavere dell'appuntato riverso nel rio, a una cinquantina di metri dal locale. E' immediatmente scattato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri di Acqui, il nucleo investigativo di Alessandria e la Guardia di finanza di Savona.

L'ipotesi principale su cui si indaga [illegible] ovviamente quella del delitto. Ma si battono anche altre piste, come quella del suicidio o [illegible] un'improbabile disgrazia, dovuta a una caduta accidentale.

In base [illegible] primi accertamenti l'uomo [illegible] volato dalla roccia nel torrente. Un volo di circa 4 metri. Al momento del ritrovamento il corpo [illegible] Sabatini, [illegible] riverso con [illegible] volto nell'acqua e nel fango, presentava una profonda ferita [illegible] capo e aveva la bocca aperta, come se stesse urlando. Indossava un giubbotto e un paio di jeans. Il portafogli, con una carta di credito, i documenti e [illegible] tesserino della Guardia di finanza [illegible] intatti.

Il cadavere [illegible] stato trasportato nell'ospedale acqueso, dove nel tardo pomeriggio [illegible] medico legale ha eseguito l'autopsia. Saranno gli esiti degli esami a svelare le cause di una morte che ha aperto inquietanti interrogativi.

L'appuntato, che aveva 33 [illegible] [illegible] era originario di Napoli, [illegible] circa un [illegible] si era trasferito con la moglie e il figlio Vittorio, a S. Giuseppe di Cairo, in via Indipendenza 11, un palazzone ai margini della provinciale. Dalla primavera scorsa si era separato dalla giovane donna e il tribunale dei minori gli aveva affidato il bimbo, che ora [illegible] 5 [illegible]. Una vita tutto som[illegible] tranquilla, [illegible] il figlio a cui era assai legato. Poi da sabato scorso più nessuna notizia, la preoccupazione dei familiari, le ricerche delle forze dell'ordine e ieri il ritrovamento del suo corpo senza vita **[r. al.]**

Scoperto, ma solo dopo due giorni, un errore nell'elenco dei numeri fortunati diffusi dall'Ansa

Beffa della Lotteria: il vincitore è un altro

I 150 milioni vanno a un biglietto venduto a Castelletto d'Orba

Delusione. Orietta Benso aveva venduto il biglietto al «mancato vincitore»

CASTELLETTO D'ORBA. Una beffa, da rischiare [illegible] infarto, con la Lotteria europea. [illegible] pos[illegible] del biglietto [illegible] 80954, dopo aver esultato, credendo di essersi aggiudicato il premio [illegible] 150 milioni, ha infatti scoperto [illegible] [illegible] aver vinto nulla.

Il biglietto estratto [illegible] era quello venduto a Silvano d'Orba, [illegible] il tagliando AZ 80964, acquistato [illegible] Castelletto d'Orba, nel negozio di Franco Dolcino, 32 anni, [illegible] Cortella [illegible].

Una vicenda che assume sfumature di «giallo»: è [illegible] dramm[illegible] per il vincitore mancato, ma anche per chi, avendo [illegible] [illegible] biglietto AZ 80964 se [illegible] fosse eventualmente sbarazzato, pensando di aver perso solo per dieci numeri di scarto.

«Siamo stati avvertiti da [illegible] ma soltanto martedì - dicono al Monopolio di Alessandria -. Diffondendo la lista [illegible] biglietti vincenti, l'Ansa aveva sbagliato il numero di quel tagliando. Abbiamo informato il magazzi[illegible] di Ovada che a sua volta [illegible] ha dato la notizia alla tabaccheria di Castelletto d'Orba».

Il gestore del negozio di via Cortella [illegible] sorridente: «Per noi è stata una felice sorpresa - dice Franco [illegible]cin[illegible] -. Ormai, eravamo convinti che [illegible] biglietto vincente fosse finito [illegible] Silvano».

Amarezza, invece, per la giovane tabaccaia [illegible] Silvano d'Orba, Orietta Benso, 23 anni, quando martedì pomeriggio, ha telefonato ad Alessandria per conoscere l'entità della percentuale che le spettava.

«Alcuni clienti [illegible] già venuti a controllare il numero - aggiunge Dolcino -, ma non [illegible] vano [illegible] biglietto vincente. Chi ha il tagliando da [illegible] milioni non si [illegible] ancora fatto vivo. Proprio [illegible] so chi sia. E' possibile che sia qualcuno del paese, ma anche [illegible] occasionale turista». Una vicenda grottesca, [illegible] forse servirà a scoprire almeno il nome del mancato vincitore, se adesso protesterà con qualcuno. **[r. bo.]**

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

ENZO MANDIROLA
LA [illegible] E L'AFFIDABILITA'
DELLA SPECIALIZZAZIONE [illegible] CAMPO
DELL'ALIMENTAZIONE A BENZINA
SERVIZIO AUTORIZZATO
MAGNETI MARELLI
AUTOMOBILISTA
PREPARA LA TUA AUTO
[illegible] L'INVERNO
[illegible] PARTENZE PIU' [illegible]
RISPETTANDO [illegible]
L'AMBIENTE
INIEZIONE ELETTRONICA
E CARBURATORI
[illegible] AUTO DI TUTTE LE MARCHE
VIA MAZZONI, [illegible] - TEL. (0131) 445.148 - 15100 ALESSANDRIA

CONTRO-INTERROGATORIO. Interviste «senza rete» ai candidati sindaco

Rovito, a destra di Tangentopoli

Rivendica: «Ho fatto scoppiare lo scandalo in città». Questa città ha sempre votato a sinistra: «I risultati sono sotto gli occhi di tutti». Tornare al podestà? «Allora c'erano amministrazioni sane»

ALESSANDRIA. Cominciamo con oggi una serie di interviste ai sette candidati sindaco. Seguiremo l'ordine dell'ufficializzazione delle candidature: Rovito, Vergagni, Calvo, Ferrari, Gemma, Faccini, Oddenino. Il primo è Aldo Rovito, già consigliere comunale, candidato della lista «Per ricostruire Alessandria» (msi-dn).

Le prime tre cose che farebbe da sindaco.

«Fare lavorare con puntualità i dipendenti comunali. Far sì che i vigili siano presenti non solo per fare le multe, ma anche per vigilare, ad esempio sulla pulizia delle strade. Togliere le auto in sosta da piazza Libertà».

Lei ha tentato all'inizio di non farsi chiudere in angolo, proponendo una lista anche uomini di sinistra. Se si fosse presentato Dario Gemma, l'avreste accettato?

«Io sì. L'unica discriminazione che non e sono disposto a fare è nei confronti dei non onesti».

Perché il per cento degli alessandrini dovrebbe votare Aldo Rovito?

«Perché Aldo Rovito è quello che ha fatto scoppiare la Tangentopoli alessandrina».

E perché, visto che era in Comune da tempo, l'ha fatta scoppiare ora e non prima?

«L'ho fatta scoppiare quando ho avuto prove. Denunce politiche ne ho fatte molte. Non appena ci sono stati riscontri per una denuncia giudiziaria, l'abbiamo fatto. Non credo d'essere rimasto con le mani in mano nei 7 anni di Consiglio».

Aldo Rovito, candidato dell'msi-dn

Aveva avuto qualche anno fa una disavventura giudiziaria assieme a un socinlista, tal Ilaria. Com'era finita?

«Ma quella non era una questione politica né di altro tipo. In un'azienda che amministravo erano stati consegnati dei titoli falsi, poi che ci fosse in mezzo la era cosa molto importante. Per me è finita bene, con un'assoluzione».

Se non arriva al ballottaggio, su chi farà confluire i voti?

«Intanto i cittadini che votano hanno la loro capacità di giudizio, credo che aspetteranno delle indicazioni di voto. Certo potrò anche dire la mia. La cosa migliore sarà convocare un'assemblea di tutta la nostra lista, invitando i cittadini, per decidere assieme su chi eventualmente far confluire i voti».

Il programma. L'Ata: parlate di privatizzazione. Pensa che ci si possa limitare a questo?

«Più che privatizzazione si tratto di sciogliere un carrozzone che costa agli alessandrini oltre milioni al giorno».

L'alternativa sarebbe non avere più teatro.

«Perché mai. Il teatro viene dato in gestione a un privato che paga al Comune un canone, con l'impegno di portare spettacoli di qualità. Gli alessandrini amano il teatro e il cinema, la gestione potrebbe essere attiva».

Spazi per i giovani. Ci sono già due realtà, il Subbuglio e Forte Guercio. diventasse sindaco come si comporterebbe?

«Forte Guercio, a prescindere dal difetto d'origine di un'occupazione abusiva di uno stabile del Demanio, fatto che il Comune potrebbe anche contribuire a sanare, è una realtà che autogestisce anche dal punto di vista economico. non costa nulla all'amministrazione, si è conquistato sul campo la possibilità di sopravvivere. Subbuglio è un centro sociale autogestito per modo di dire: attività in locali messi a disposizione dal Comune, a spese del Comune: bisogna valutare se la spesa è compatibile con i bilanci».

Retto scolastiche. Il commissario ha detto: rette meno care, ditemi dove trovo i soldi. Lei come risolve il nodo?

«Le tariffe applicato dal commissario sono elevate, anche perché secondo me è stata imputazione di alcuni costi. Queste tariffe scoraggeranno, soprattutto l'anno prossimo, le famiglie dal l'iscrivere i bambini. Bisogna rivedere i e poi tener conto che il 36 per cento dev'essere un'aliquota media per tutti i servizi, quindi privilegiare quelli per l'infanzia».

Lei si presenta per l'msi. In una città che ha sempre votato a sinistra, con profondi ricordi legati alla Resistenza, pensa che la gente potrebbe dimenticare un periodo che ha segnato profondamente questo secolo.

«Senza scordare il passato remoto, la gente dovrebbe vedere anche il passato recente o il presente. I risultati oltre trent'anni di amministrazione di sinistra sono sotto gli occhi di tutti. Bisogna voltare pagina».

Tornando al podestà?

«La nuova legge affida al sindaco poteri simili a quelli del podestà Ma non è questo il problema: bisogna tornare all'amministrazione sana ed efficiente. Ai tempi del podestà probabilmente c'erano amministrazioni sane ed efficienti. Di recente non ci sono state».

Piero Bottino

IDENTIKIT

Ama la vita, legge Pound

Nato a: Addis Abeba («Allora era Aoi»). **Età:** 52 anni. **Professione:** avvocato. **Stato di famiglia:** vedovo con un figlio studente universitario. **Segno zodiacale:** Acquario. **Hobby:** la politica. **Sport preferito:** calcio. **Squadra del cuore** (grigi esclusi): la Roma. **Scrittore preferito:** attualmente Pirandello. **Libro preferito:** I «Cantos» di Ezra Pound. **Da piccolo voleva fare:** l'intellettuale. **In tv vede di solito:** T e programmi d'informazione. **difetto:** mi fido della gente. **La virtù:** dicano gli altri. **Che cosa ama nella vita:** la vita stessa, in tutti i suoi rivolgimenti. **E che cosa detesta:** le persone non sincere.

Svaligiato «Azzurra»: 200 milioni

Un maxi furto in corso Roma

ALESSANDRIA. Tre sconosciuti hanno svaligiato fra le 13 e le 13,30 di ieri il negozio di abbigliamento per donna «Azzurra 83» in corso Roma 142 di cui è titolare Sergio Notarnicola, che negli anni fu portiere dell'Alessandria.

I danni, da un primo inventario compiuto dal titolare, superano i 200 milioni: 120 di merce fatturata di recente, il resto in capi da qualche tempo presenti in negozio.

I ladri, parcheggiato un furgone bianco davanti all'ingresso, entrati probabilmente servendosi di una chiave falsa in quanto la porta non è stata forzata. Hanno riempito alcuni borsoni con maglie, golfini, camicette; mentre i vestiti e i cappotti li hanno staccati dagli armadi e gettati nel furgone.

«Hanno lasciato solo i capi esposti in vetrina» dice Sergio Notarnicola, che non è assicurato. Alcune persone hanno assistito alle operazioni senza però pensare darvi peso: credevano che i tre agissero per conto del titolare, il quale ha scoperto il furto - e lo ha denunciato alla polizia - alla riapertura del negozio.

Notarnicola quando giocava nei grigi era chiamato «pe bianca» per ciuffo candido di capelli e in omaggio alla sua provenienza americana: arrivato in città New York, dove la famiglia era emigrata, lui giocò anche nella Nazionale degli Stati Uniti. (e. c.)

IN BREVE

E' travolta da un ciclomotore donna finisce in ospedale

Anna Cenzoco, 73 anni, di Alessandria, via Renoria 40, è ricoverata all'ospedale per un trauma cranico e altre lesioni per un incidente stradale accaduto ieri mattina in viale Milite Ignoto. La donna è stata investita da ciclomotore di Andrea Olivari, anni, abitante a Valle San Bartolomeo.

l'incasso al bar è condannato a sei mesi

Il valenzano Egidio Agnoli, 39 anni, via Pinerolo 3, è stato condannato 6 mesi di reclusione e a 100 mila lire di multa. Era accusato di aver rubato l'incasso della giornata, 975 mila lire, bar della Bocciofila Belvedere a Valenza.

Alleanza per Alessandria non in lizza alla Fraschetta

Per un errore, ieri tra le liste per la Fraschetta i nomi dei candidati di Nuova proposta sono stati indicati sotto la denominazione Alleanza per Alessandria, formazione che non presenta invece sua lista.

LO STRESS DEL VOTO

Attimi di tensione ieri all'Ateneo, dove c'era un incontro con gli aspiranti sindaco

Gemma sviene davanti agli studenti

Vè appoggiato a Vergagni, ha detto: «Sto male» e s'è accasciato. Trasportato in ambulanza all'ospedale Non è grave, ma resta in osservazione. I compagni di partito: «Già da alcuni giorni era indisposto»

ALESSANDRIA. Attimi di tensione ieri pomeriggio all'Ateneo, durante l'incontro convocato per mettere a confronto gli studenti e i sette candidati sindaco. Lo «stress da elezioni» ha colpito Dario Gemma, 37 anni, candidato di Rifondazione comunista. E' svenuto nell'aula 8, al primo piano di Palazzo Borsalino: ambulanza l'ha portato in ospedale. Le sue condizioni non sembrano gravi, anche se dopo gli accertamenti diagnostici è stato ricoverato in osservazione nel reparto di seconda medicina.

I sette candidati alla poltrona primo cittadino erano stati invitati per rispondere alle domande degli studenti. Erano le 18,45. Dopo quelli di Francesca Calvo, Angelo Faccini, Giampaolo Oddenino e Andrea Ferrari, s'era iniziato da pochi secondi l'intervento di Aldo Rovito, seduto alla sinistra di Gemma. Improvvisamente il candidato Rifondazione si è appoggiato con una mano a Carlo Vergagni, poi s'è accasciato. «M'ha detto solo "sto male" ed è svenuto» ha raccontato Vergagni

Dario Gemma di Rifondazione

Il subito confusione e preoccupazione tra studenti e candidati. «Già dall'altro ieri sembrava avesse la febbre - commentavano alcun compagni di partito - è probabile che sia solo stanchezza o un influenza trascurata. Non ha voluto rinunciare a questa prova». Gemma è stato soccorso da alcuni presenti ha ripreso conoscenza per qualche minuto, ma quando è arrivata l'ambulanza della Croce rossa, aveva di nuovo perso i sensi.

Subito dopo il malore è stato trasportato al pronto soccorso e da lì al reparto di cardiologia per l'elettrocardiogramma. Tutti gli esami sono risultati negativi, così i medici hanno deciso per il ricovero in seconda medicina, dove rimarrà probabilmente qualche giorno in osservazione. Al pronto soccorso, già dopo una prima visita, era stata esclusa l'ipotesi di malore grave, ma è stato comunque deciso per precauzione di sottoporre Dario Gemma ad esami specifici.

Poco dopo le sette e un quarto il padre di Dario, Enzo, insieme ad alcuni amici ha raggiunto il figlio in cardiologia.

Qualcosa più preciso sulle malore ha colpito Dario Gemma si saprà solo in giornata dopo gli accertamenti diagnostici.

L'incontro tra universitari e politici a palazzo Borsalino, è stato sospeso: prima sciogliere la seduta però gli studenti hanno voluto fare gli auguri allo sfortunato candidato con un applauso.

Dario Gemma è sposato con Virginia Bonino, ed è padre di una bimba quattro anni, Irina. Gestisce la società «Delta» di rappresentanza e vendita per l'estero. E' in politica dagli anni settanta, una passione ereditata dal padre Enzo noto militante dell'ex partito comunista, ed è stato consigliere comunale dalle elezioni del '90. è candidato a sindaco per Rifondazione undici giorni fa. [a. m.]

SUGGERITI

Ecco l'ordine delle liste

ALESSANDRIA. Sono stati sorteggiate le liste per le schede elettorali dei consigli circoscrizionali. Ogni quartiere avrà un'ordine diverso sulle schede Questo l'ordine circoscrizione per circoscrizione: **Centro**, Msi-dn; Nuova proposta; Partecipiamo; Verdi sole che ride; Lega Nord. **Alessandria nord**: Nuova città; Msi; Verdi sole che ride; Rifondazione comunista; Democrazia cristiana; Nuova Proposta; Lega Nord. Pds. **Alessandria sud**: Lega Nord; Msi; Nuova Proposta; Pds; Partecipiamo; Rifodnazioen comunista; Verdi sole che ride. **Europista**. Nuova Proposta, Msi, lega Nord; Nuova Città; Verdi sole che ride; Pds, Solidarietà popolare. **Fraschetta** Democrazie Cristiana, Nuova città, Nuova Proposta, Partito democratico della sinistra, Lega Nord, Msi, Rifondazione comunista, Verdi sole che ride. [a. m.]

Al posto di Conta

Croce Rossa la Boniver s'è insediata

ALESSANDRIA. Cambio di consegne ieri pomeriggio alla presidenza del Comitato provinciale della Croce Rossa fra cavaliere di Gran Croce Giovanni Conta, presidente uscente, e la senatrice Margherita Boniver, che ha preso il suo posto con nomina del commissario straordinario nazionale.

Giovanni Conta, il quale ha lasciato dopo 18 anni di intensa attività, ed è stato nominato presidente onorario, ha sottolineato che la Croce Rossa è stata sempre severamente gestita come un'azienda i bilanci si presentano attivi.

Nel presentare Margherita Boniver ha ricordato che sua attività in campo umanitario - che le è valsa l'assegnazione di una medaglia d'argento al valor civile per l'opera svolta a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia - è in perfetta sintonia con i principi fondamentali della Croce Rossa. La uno presidente ha dichiarato che nominerà un efficiente Consiglio Direttivo in grado di soddisfare le varie esigenze. [e. c.]

Accadde in corso Roma

Brucia casa dell'amico condannato

ALESSANDRIA. Litiga con l'amico - per motivi che non si conoscono - e per vendicarsi gli brucia l'alloggio e gli ruba l'auto. Risultato: una condanna a anno e mesi di reclusione da parte del tribunale (2 anni e 6 mesi chiesti dal pm), che l'ha processata ieri per incendio doloso e furto aggravato.

Imputata era l'ex entraineuse Margherita Dessì, 37 ani, originaria di Pula (Cagliari), la quale 18 settembre '91 appiccò fuoco all'alloggio di corso Roma 85 dove per tre anni aveva vissuto l'operaio Mario Notturno, 38 anni.

In un primo momento pensò ad un corto circuito ma quando un conoscente riferì di aver visto la donna allontanarsi sull'auto di Mario Notturno, i sospetti caddero su di lei che nel frattempo aveva querelato per percosse l'ex amico.

Per aprire la vettura, messo poi in moto la chiave prelevata in casa, aveva rotto il vetro della portiera laterale sinistra. Nell'alloggio era entrata dando uno spintone all'uscio. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Roncaglia, attende risposte sindaco

Vorremmo aver risposta dal sindaco di Casale sulla ventilata chiusura della scuola materna in frazione Roncaglia. Due anni fa ci fu l'assurda serrata dell'elementare, che il Comune non fece nulla per impedire, dirottando gli alunni che la frequentavano a San Maurizio, perché non era in grado fornire il mezzo per trasporto a San Germano. E pensare che lo scuolabus comunale trasporta, tutti i giorni, palo di alunni della media «Dante» da Casale a regione Valfare, frazione San Germano, anche se il tragitto è coperto dall'autobus di linea.

Ora si sta cercando di fare altrettanto con la materna, acconsentendo, tacitamente, che venga chiusa a Roncaglia e riaperta a San Maurizio Conzano: penalizzando così ancora una volta la frazione e provocando umiliazione e amarezza pienamente giustificate.

Roncaglia, con e frazione né di San Maurizio né di Conzano ma, fino a prova contraria, di Casale, anche se siamo in stagione di saldi, non osa credere che il paese sia stato messo in liquidazione. Le tasse le stiamo regolarmente pagando al Comune di Casale e non ad altri.

Siamo già penalizzati da innumerevoli disagi e scomodità, ad esempio la mancata metanizzazione, sempre promessa per «l'anno prossimo», e l'impossibilità di utilizzare quotidianamente il bus (una sola corsa di andata e ritorno con Casale, al martedì, ma gli studenti delle medie e delle superiori frequentano tutti i giorni).

Adesso ecco la notizia della probabile chiusura della materna: incomprensibile perché l'edificio è attrezzato per ospitare adeguatamente i 24 bambini iscritti. Se in questo modo il Comune intende penalizzare, ancora una volta, la frazione, adducendo ragioni di costo, allora è bene evidenziare gli sprechi che il Comune di Casale ha permesso, spendendo il denaro pubblico, compreso quello dei roncaglesi. basti pensare alla «vex fontana» di largo Lanza; alle manifestazioni per la «zona blu», per ammorbidire le proteste sulla chiusura del centro.

Giuseppe Cucchiotti
Roncaglia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 420 629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 955 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 816
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

(E DI)

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30 Santo Stefano, via Milano tel. (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30, a serranda abbassata) e in servizio notturno Canoli, Roma 132, tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate) Per gli comuni della provincia le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione ricetta mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, Garibaldi 7, 32.24.68.
Molare: Fabia, Sangiorgio 25, 452 150
Novi Ligure: Valletta, Garibaldi 1, tel.
Ovada: Francara, p.za 18,
Tortona: Destefanis, via Emilia 39, 862.008
Valenza: Rasetti, via Cavour tel. 941 308

Alessandria:
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858 763
Cerrina: 943.423
791.816
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 85 51

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Sergio Soave, di 75 anni, residente in via Gramsci, funzione alle 14 in «Sant'Alessandro», tumulazione fuori città; Brunetta Pasino, di anni, funzione alle 15 in «San Pio V», tumulazione nel cimitero urbano; Andrea taverna, di 75 anni, funzione alle 16 nella chiesa «Madonna del Suffragio», tumulazione nel cimitero Cantalupo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nadia Tabucchi Gatti, moglie del consigliere comunale Marco Gatti, è nuova presidente del Soroptimist di Casale

Il Comune di Casale cercando una zona dove costruire una rampa per skate board Si propongono i giardini pubblici un terreno accanto al nuovo palasport, regione San Bernardino.

Sarà dedicata all'imprenditore Giovanni Mina, scomparso alcuni fa, un'aula della scuola di amministrazione aziendale «Ceruni», realizzata alle magistrali di Casale.

La giunta comunale di Novi ha approvato un ordine giorno appoggio all'iniziativa dell'Anci, l'Associazione nazionale comuni d'Italia, per una rapida approvazione della nuova legge sull'obiezione di scienza, invitando i gruppi parlamentari a respingere ogni ostruzionismo.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Lezioni con lo studio Controluce

Lo studio Controluce organizza un di fotografia a Castelnuovo Scrivia e Pontecurone. Il termine per le iscrizioni scade sabato. Per informazioni telefonare ai numeri 0131/856688 887650.

FARMACISTI

Un aggiornamento sui farmaci

L'ordine dei farmacisti Alessandria organizza all'hotel residence San Michele una serie di incontri sul tema: «Effetti inaspettati e indesiderati dei farmaci». Oggi si parlerà di «Effetti inaspettatti e indesiderati dei farmaci nel paziente anziano», relatore Enzo Lag responsabile divisione medicina geriatrica dell'Ospedale di Alessandria.

I francobolli «ambasciatori»

Il circolo filatelico-numismatico di Alessandria organizza per stasera alle 21,30, nei locali della Società del Casino, in via Mazzini 58, una relazione sul tema «Il francobollo quale di propaganda nelle relazioni internazionali». Ne parlerà il dottor Fabio Bonacina, che si è laureato in Scienze politiche con una tesi su questo argomento.

GASTRONOMIA

Una cena tipica ad Acqui

«A tavola nell'Alto Monferrato», organizzato dall'Apt di Acqui e dell'Ovadese propone questa sera una cena al ristorante «Carlo Parisio» Acqui.

CORSI

Taglio cucito alla parrocchia

Al via oggi alla parrocchie del Sacro Cuore Novi i corsi taglio e cucito, di pittura su stoffa e ceramica, e per modellista-stilista e vetrinista.

A Casale cercano infermieri

L'Usl di Casale ha bandito un concorso per 24 posti di infermiere professionale. Le domande si possono presentare all'Ospedale Santo Spirito fino al 19 novembre. La Casa riposo piazza Battisti invece ha bandito un concorso a tre posti di infermiere, scadenza è per il 10 novembre

Le perplessità di molti politici per la nuova suddivisione dei collegi elettorali

Già guerra sulle circoscrizioni

Deputati ed ex senatori concordi: «Violata la logica della contiguità territoriale». L'esempio di Novi: per il Senato è con Alessandria, per la Camera con Tortona. Anche Acqui è «bifronte»

Da sinistra: Salvatore Raffaello, ex sindaco di Acqui Gianfranco Chessa, ex senatore e il segretario provinciale del psi, Vincenzo Genocchio

ALESSANDRIA. Si conoscono i risultati della commissione parlamentare dei «dieci saggi» che ha scritto la mappa dei collegi elettorali, indispensabile per eleggere con le mutate norme deputati e senatori. Le prime reazioni in provincia sono di perplessità. Una cosa è certa, nei collegi tradizionali i «dieci saggi» hanno fatto veramente una rivoluzione.

«Una delle regole fondamentali doveva essere quella della contiguità territoriale - dice l'onorevole Patria - ed invece Frugarolo e Bosco Marengo, legati ad Alessandria, vengono inseriti nel Collegio tortonese. E' un capolavoro di chi non conosce la geografia. Forse vuole essere un contributo al tanto atteso "nuovo" anche per la geografia».

Comunque le proposte dei saggi attendono le osservazioni delle Regione e della commissione affari costituzionali di Camera e Senato, alla fine potranno essere apportate modifiche.

Per la Camera c'era la Circoscrizione Cuneo, Alessandria e Asti. Gli elettori alessandrini, con la nuova mappa, andranno ora a votare in quattro diversi collegi, ottenuti con la divisione più o meno razionale dei 190 Comuni della provincia. Una divisione che non sempre convince, comunque per la Camera, la differenza è quello che avviene per il Senato, non c'è intreccio di centri e altre province.

Per la Camera i Collegi interessati sono 7, 8, 9 e 10. Il 7 (51 Comuni) raggruppa Casale e Valenza con Casalese e Valenzano. L'8 raccoglie il capoluogo e altri dodici paesi. Nel 9 (54 Comuni) ci sono due centri zona, Tortona e Novi, e parte del loro entroterra. Infine il Collegio 10 (70 Comuni) ha i centri zona di Acqui e Ovada con Acquese, Ovadese e anche parti delle Valli Scrivia e Borbera (zone del Novese).

Per il Senato i Collegi erano tre: Alessandria-Tortona, Acqui-Ovada-Novi e Casale- Chivasso. Sono ancora tre i Collegi 13, 14 e 15. Il 13 ha 109 Comuni, 50 dei quali sono Vercellese (compreso Vercelli) e dell'Astigiano, gli altri alessandrini con Casale e Valenza. Cento Comuni, tutti alessandrini, nel Collegio 14, ma sono insieme ben quattro centri zona: Alessandria e Tortona (facevano collegio a sè), Novi e Ovada, prima in un collegio unico con Acqui. Infine il Collegio 15 lega 117 Comuni astigiani (capoluogo Nizza compresi) con 32 dell'Alessandrino, tra cui Acqui.

«Mi sembrano scelte poco razionali - dice l'ex senatore Gianfranco Chessa, eletto nel Collegio Acqui, Ovada, Novi - Vediamo Novi, per il Senato è con Alessandria ma per la Camera è con Tortona mentre buona parte del Novese è con Acqui. La cosa mi lascia perplesso, non si capisce il filo logico. A cosa si sono riferiti? ha l'impressione che abbiamo fatto solo una somma di abitanti».

Un dubbio, quest'ultimo, che manifesta anche il segretario provinciale del psi Enzo Genocchio, commissario straordinario dell'Usl ovadese. «Non si riesce a capire - dice - quali siano stati i parametri territoriali di riferimento. Salta interamente il concetto delle zone e delle sub-aree territoriali concepito in tutta la provincia e per tutti i settori di attività».

Molti casalesi e valenzani, invece, non comprendono l'inclusione in un collegio tanti vercellesi e astigiani «quasi si volesse prefigurare una nuova provincia». «Sembra che Casale e Valenza siano state incluse soltanto per far tornare i conti nel numero degli elettori che mancavano a Vercelli», lamentano in molti.

Anche l'ex sindaco di Acqui, l'avvocato Raffaello Salvatore, ritiene del tutto scordato il principio dell'omogeneità territoriale. «Tra l'altro per Acqui alla Camera - aggiunge Salvatore - si riferimento a una zona, al Senato ad un'altra, diverse tra loro. Questo provoca scompiglio, i partiti dovranno essere bifronte come Giano». «Ritengo la mappa valida» dice invece l'ex consigliere comunale di Alessandria, Pietro Caramello.

Franco Marchiaro

ACQUI

Un'automobile prende fuoco attimi di panico in piazza Italia

Attimi di panico nel centro di Acqui. Una Wolkwagen Polo di proprietà di Gian Battista Carvaro, di Genova, ha preso fuoco nella centralissima piazza Italia. Sono intervenuti i pompieri.

VILLALVERNIA

Emise assegni per 8 milioni sul conto estinto, patteggia

Daniela Morini, 29 anni, Villalvernia, via Molino 4, ha patteggiato giorni di reclusione convertiti in 275 mila lire di multa per aver emesso un assegno da 4 milioni e 500 mila lire senza autorizzazione (il conto era estinto) sulla filiale di Tortona dell'Istituto San Paolo.

NOVI

Pretura non cambia sede il Comune pagherà di più

La pretura di Novi non dovrà trasferirsi. In una lettera al Comune, affittuario dell'immobile che ospita gli uffici giudiziari, i proprietari, annunciavano di non voler rinnovare il contratto di locazione. E'stato invece trovato un accordo, aumentando il canone d'affitto.

OVADA

Scontro fra due auto feriti entrambi i guidatori

Scontro fra due auto in via Lung'Orba Mazzini, a Ovada. Alberto Ricci, 40 anni, Meluzzo, via Arzello 58 e Giorgio Pizzorni, di 35, Visone, Acqui 22 guariranno in dieci giorni.

Ieri sera a Roma

Un'ipotesi di accordo per l'Acna

CENGIO. Ennesimo colpo di scena nella vicenda Acna. Ieri sera a Roma la commissione tecnica, voluta da Ciampi per cercare di trovare una soluzione alternativa alla chiusura degli impianti, ha raggiunto un accordo che questa mattina sarà sottoposto al ministro.

La fabbrica di Cengio continuerà la produzione, compatibilmente con l'impatto ambientale e, per quanto riguarda l'occupazione si farà, se necessario, ricorso alla cassa integrazione. Tutto questo in cambio alla messa in funzione del Resol che tuttavia dovrà smaltire soltanto i rifiuti dell'Acna.

Per il controllo dell'operazione verrà costituita una commissione formata da rappresentanti delle Regioni Liguria e Piemonte, da tecnici del Cnr e da esperti dell'Università di Torino.

La notizia è stata comunicata nella tarda serata di ieri dai rappresentanti sindacali agli operai che erano riuniti nella mensa dello stabilimento di Cengio.

Positivi i commenti del Consiglio di fabbrica che nei giorni scorsi, durante un'assemblea, aveva minacciato l'occupazione della fabbrica e l'Enichem avesse proseguito nella politica che voleva la chiusura dello stabilimento. **[e. m.]**

Ovada, accusati d'aver «rialzato» tariffa

Non ci fu concussione prosciolti i veterinari

OVADA. Si è concluso ieri davanti al tribunale di Alessandria, presieduto da Giuseppe Emiliani, il processo a carico del veterinario Giovanni Nicoletti, 45 anni e del dottor Natale Varese, di 61, responsabile del servizio ispettivo dell'Usl di Ovada, accusati, il primo di concussione, il secondo d'omissione di atti d'ufficio, non avendo denunciato, come pubblico funzionario, un'irregolarità.

Entrambi stati assolti perché il fatto non costituisce reato e non è previsto come reato. Il pubblico ministero Carlo Tramutano aveva proposto la condanna del dottor Nuvoletti anno e 10 mesi di reclusione col benefici di legge e del dottor Varese al pagamento di una ammenda di mila lire. L'assoluzione per entrambi è stata chiesta dai difensori Tino Goglino e Massimo Galli.

I due ovadesi erano finiti guai per 13 mila lire, riscosse, a loro dire, solo per una diversa interpretazione di una legge.

A presentare un esposto nei loro confronti era stata l'impiegata Eloisa Cupperi, pure di Ovada, la quale segnalò che il veterinario aveva chiesto 40 mila lire, anzichè 27 mila, come stabilirebbe una tariffa, per rilasciare urgentemente un certificato di idoneità a un cavallo che lei ha in affidamento e doveva partecipare a equestre.

Il processo si è trascinato per oltre un anno perché si tenute diverse udienze, ma anche per una serie di rinvii, dovuti a una serie di circostanze fra cui malattie degli imputati e dei difensori, uno dei quali è infine deceduto.

Secondo l'accusa, il dottor Nuvoletti avrebbe commesso un'irregolarità e il dottor Varese non avrebbe adottato gli opportuni provvedimenti. **[e. c.]**

Si terranno cortei organizzati dai sindacati e dai Consigli di fabbrica nei due centri più colpiti dalla recessione economica

Lo sciopero parte da Tortona e da Casale, città in crisi

Oggi lavoratori mobilitati e comizi in piazza. Servizi bloccati in tutta la provincia

ALESSANDRIA. Si svolgono a Tortona e a Casale le due manifestazioni a sostegno dello sciopero generale proclamato per oggi da Cgil, Cisl e Uil che, secondo i sindacati, dovrebbe bloccare la vita economica e amministrativa in provincia.

La scelta di queste due città non è casuale, perché nell'ambito di una crisi generalizzata, Tortona e Casale rappresentano le realtà dove maggiore l'allarme per l'occupazione. Alla Maho Italia un centinaio i lavoratori in cassa integrazione e altrettanti in mobilità. Alla fonderia Castelli scade la cassa integrazione per ventina di dipendenti, mentre, sempre nel Tortonese, in crisi Nuova Omt, Cmt, Ingramatic e Ceramica Ruggeri. Nel Casalese, emblematico della Vibac di Ticineto, che ha annunciato il licenziamento di 105 lavoratori su 117 poi la cessazione della produzione.

Oggi cortei a Tortona e Casale

A Tortona chi vorrà partecipare alla manifestazione si potrà trovare alle 9 in piazza Milano. Da qui il corteo, aperto dai Consigli di fabbrica delle aziende a rischio, sfilerà per il centro raggiungendo, un'ora dopo, piazza Lugano, dove saranno tenuti i comizi dei sindacalisti.

A Casale l'appuntamento è alle 8.30 in piazza Castello, da dove muoverà il corteo verso piazza Mazzini per il comizio conclusivo. Per entrambe le manifestazioni le organizzazioni sindacali hanno predisposto servizi di pullman. Partiranno alle 8.30 da Alessandria (piazza Garibaldi), Novi (piazza Stazione), Valenza (piazza Martiri) e, alle 8, da Ovada (piazza XX Settembre e Acqui (piazza San Francesco).

Allo sciopero saranno interessate tutte le categorie lavoratori. Scuole ed uffici pubblici dovrebbero restare chiusi per l'intera giornata, mentre per banche, assicurazioni, supermercati e negozi la chiusura dovrebbe limitarsi a ore. Nel settore trasporti i treni si fermeranno dalle 12 alle 14, mentre gli autobus rimarranno fermi per due ore, con modalità che saranno decise città per città. Alessandria l'Atm bloccherà il servizio dalle 9 alle 11.

Nei cinema salterà l'ultimo spettacolo, i teatri ritarderanno l'inizio delle rappresentazioni. Aderisce anche il Siulp, sindacato di polizia, ma, per ovvi motivi, «idealmente».

Roberto Scagliotti

MEDICI

Domani non lavorano

Studi privati ed ambulatori ospedalieri bloccati domani per l'intera giornata in seguito alla sciopero dei medici proclamato a livello nazionale dai sindacati di categoria.

In questo modo i «camici bianchi» intendono protestare contro la decisione del Governo con la quale si impone il versamento alle casse dello Stato del 25 per cento dei contributi pensionistici. Provvedimento che tocca anche tutti gli altri ordini professionali e che già ha sollevato mugugni e polemiche. Per tutta la giornata di domani rimarranno sbarrate le porte degli studi di medicina generale e di pediatria di base, gli studi odontoiatrici ed i poliambulatori delle varie Usl. I medici assicurano soltanto le visite domiciliari urgenti, ma a pagamento, secondo la tariffa libero-professionale. Normale «routine» invece negli ospedali, via per i ricoveri che per l'assistenza. **[r. sc.]**

NOVI

In aula erano in 2

L'omonimia fa annullare il processo

NOVI. Un caso di omonimia ha costretto il vice pretore Antonio Cavazza ad annullare il processo.

Ieri mattina, per rispondere dell'accusa di emissione di assegni a vuoto per oltre milioni, si sono presentati in due. L'imputato era Giuseppe Grimaldi, ma in aula c'erano due persone che rsipondevano a questo nome: Giuseppe Grimaldi, 49 anni, Pozzolo Formigaro in strada Roveri 1, e Giuseppe Grimaldi, 41 anni, residente a Novi, in Cavour 67.

Al primo corrispondeva il decreto citazione della procura della Repubblica, al secondo era arrivato la notifica l'invito a presentarsi in pretura. «Che ci fa qui mio cugino?», ha chiesto il Grimaldi pozzolese, che alla fine è stato riconosciuto come l'imputato «vero».

Ma la serie di irregolarità riscontrate nelle carte processuali non hanno consentito di svolgere il processo, che ha dovuto così essere annullato. Tutto è nato da un errore nella trascrizione dell'indirizzo, che ha dato il via agli equivoci. Ora il procedimento dovrà essere reistruito. **[m. pu.]**

VARZI

Referendum dice sì

Arrivano i mini market Carim e A&O

VARZI. Due imprenditori dell'Alessandrino alla conquista del Varzese: Domenico Carrea di Tortona, titolare della «Carima», e Drusiana Deglantoni Fossati di Novi, a capo della catena «A&O». Il primo ha presentato un progetto che prevede l'apertura di un supermercato per generi alimentari di circa 600 metri quadrati. La sua richiesta è stata approvata dalla giunta e ha ottenuto l'avallo del presidente della Comunità montana dell'Oltrepò, Elio Berogno. Per l'inizio dei lavori manca soltanto l'approvazione della Commissione regionale.

Drusiana Deglantoni Fossati si è aggiudicata l'asta per la vendita, per parte del tribunale di Voghera, dell'area dove sorgeva la filiale Fiat con relativi uffici vendita, salone esposizione e capannoni dell'officina. L'imprenditrice ha manifestato all'assessore al Commercio Ezio Garabello la sua intenzione di ricavare un moderno ipermercato per la vendita di tutti i generi.

Un referendum promosso dal sindaco ha visto l'80 per cento dei votanti (oltre 1300) favorevoli all'insediamento del supermercato «Carima». **[f. d.]**

NOVI

C'è una delibera

Chi rompe le strade pagherà

NOVI. Il Comune corre ai ripari per la rottura del manto stradale. Per garantire un corretto ripristino, con una delibera impone ai privati che facciano richiesta di eseguire scavi, di aprire alla tesoreria comunale un deposito cauzionale o una polizza fidejussoria, il cui importo varia in base ad alcuni criteri.

Per la rottura di strade in asfalto vengono calcolate 100 mila lire ogni metro lineare di scavo; per scavi di figura e larghezza superiore è fissata la somma di 170 mila lire al metro quadro; per rotture di suolo di lunghezza superiore a 30 metri lineari e a 15 metri quadri la cauzione è di 1 milione.

Nel caso si rompa una strada in porfido la somma da versare è 250 mila lire per ogni metro lineare di scavo eseguito; per scavi figura e larghezza superiore la è di 420 mila lire al metro quadro; per la rottura di suolo di larghezza superiore a 30 metri lineari o a 15 metri quadri la cauzione è maggiorata di 1 milione e mezzo.

L'importo rimborsato quando i tecnici comunali rilveranno l'avvenuto ripristino a regola d'arte dell'intervento. **[m. pu.]**

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
orario continuato 9.00 - 19.30
spuntino offerto a tutti i clienti
melchionni
VIA MIGLIARA ALESSANDRIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Università degli Studi di Torino Comitato per l'Università in Alessandria

Ad Alessandria ci sono le sotto riportate Facoltà dell'Università di Torino: Facoltà di Giurisprudenza; Facoltà di Scienze Politiche II; II Facoltà di Scienze M. F. N. chimica, fisica, matematica, scienze biologiche, scienze dell'informazione. Termine ultimo per le iscrizioni 5/11/1993.
Per informazioni, palazzo Borsalino, via Cavour 84, tel. 0131 444.111 - 441 511. Orario di segreteria: da lunedì a sabato ore 9/11.
Sono stati inoltre attivati, a cura del Politecnico di Torino i seguenti diplomi: ingegneria elettrica; ingegneria meccanica; ingegneria informatica e automatica (corsi in teledidattica).

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

INVIDIA
RISERVATO AI SOCI AUTORIZZATI TEL. 0141/956.821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
FRANCO MAGUTTI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con SAINT-TROPEZ
SABATO
DISCOMUSIC DJ *ANNIBALLI*

COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA
PROV. DI ALESSANDRIA

Variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

rende noto che con deliberazione consiliare n. 27 del 13.9.1993, approvata dal Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali Sezione di Alessandria, il Comune di Capriata d'Orba ha adottato il progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, modificato a seguito delle osservazioni della Commissione Tecnica Urbanistica della Regione Piemonte.
Pertanto ai sensi dell'art. 15, comma 15 della predetta legge,

INFORMA

che trovasi depositato presso la segreteria comunale, il progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Capriata d'Orba
gli atti relativi rimarranno depositati per trenta giorni consecutivi dal giorno 28.10.1993 al 26.11.1993 compresi, compresi i festivi e il seguente orario: feriali dalle 10 alle ore 12 festivi dalle ore 11 alle ore 12, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.
Durante i trenta giorni successivi al deposito e precisamente dal giorno 27.11.1993 al 26.12.1993 le organizzazioni sociali ed economiche, gli enti pubblici, le istituzioni interessate ed i privati cittadini, possono presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.
Le proposte ed osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere redatte in triplice copia, di cui una in carta legale, in parimenro e con le stesse modalità debbono essere prodotti eventuali elaborati tecnici.
Capriata d'Orba, li 28.10.1993

IL SINDACO **Cassulo Pier Sandro**

Cassoni per ingombranti utilizzati da abusivi: il Comune li porta al chiuso

Casale, rifiuti sotto chiave

Bloccati alcuni camion. Si sospetta che i contenitori siano mèta di conferimenti dai paesi. Così presto verranno trasferiti nei magazzini municipali. E vigilerà un custode

CASALE. Rifiuti «sotto chiave» in città. Il Comune ha deciso di modificare la raccolta dei rifiuti ingombranti, i grandi cassoni di colore arancione ora dislocati in vari punti della città saranno sistemati nei magazzini comunali di via XX Settembre.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi: «Da alcuni anni avevamo deciso di affiancare ai normali cassonetti delle grandi benne; ne abbiamo sparse sette in città e nelle frazioni. Ce ne sono, ad esempio, accanto alla caserma dei vigili del fuoco, nel piazzale della Coop di corso Valentino, in piazza d'Armi.

«I contenitori dovevano servire per depositare i rifiuti ingombranti, mobili vecchi, elettrodomestici di grandi dimensioni e altri oggetti che nei normali cassonetti avrebbero occupato troppo spazio - dice ancora la Minazzi -. Da qualche tempo, però, la situazione si è resa insostenibile e i luoghi dove sono sistemati i cassoni sono diventati piccole discariche».

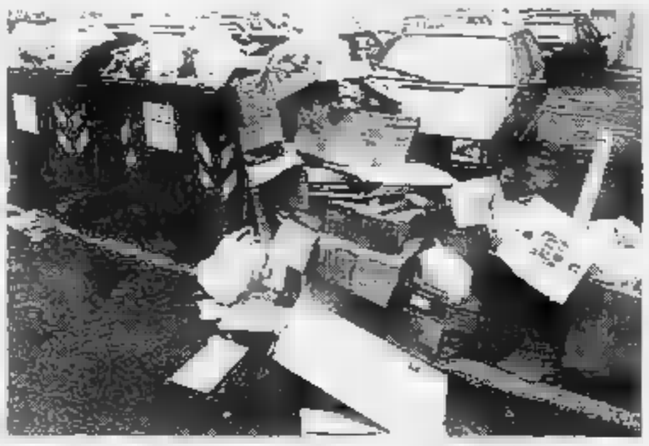
In discussione c'è soprattutto l'uso che la gente fa delle benne per rifiuti ingombranti: «Vengono riempite in un tempo brevissimo. Tutte quelle della città devono essere svuotate giornalmente dagli addetti. Addirittura, quelle che si trovano vicino a grandi parcheggi si svuotano due o tre volte al giorno. A questo punto, temiamo che vi si possano depositare anche rifiuti pericolosi o nocivi. D'altra parte, non possiamo controllarne giorno e notte l'utilizzo».

I vigili urbani hanno individuato automezzi provenienti da fuori città e che scaricavano illecitamente i rifiuti nei grandi cassoni: «Provenivano forse da paesi che non hanno un identico servizio. Naturalmente sono stati rimandati indietro: il servizio di raccolta è comunale e non aperto a tutti».

Poi ci sono raccoglitori privati di rifiuti che, periodicamente, rovistano nei cassoni per ingombranti per cercare oggetti ancora utilizzabili, abbandonando però spesso ciò che non serve nella zona circostante.

Insomma una situazione che andava corretta. Così il Comune sta affiggendo in questi giorni manifesti per spiegare come cambierà il servizio di raccolta. Dall'8 novembre tutti i cassoni saranno ritirati nei magazzini comunali per l'illuminazione, in via XX Settembre, in un fabbricato vicino alla piscina comunale. Un guardiano comunale aprirà i magazzini ogni giorno, compreso il sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, permettendo in questi orari il deposito degli ingombranti. Ci sarà quindi un maggiore controllo di chi deposita i rifiuti e degli oggetti conferiti.

Tino Ferrarotti



Nuova raccolta rifiuti. Gli ingombranti saranno conferiti in via XX Settembre

Discarica

Comune rinvia il pagamento

TERRUGGIA. Tutti i ventiquattro Comuni del Consorzio rifiuti finanzieranno i lavori per costruire la nuova discarica di regione Bazzani? Per ora, all'appello ne mancano tre o quattro. Tra essi anche il Comune di Terruggia, che ha approvato, qualche settimana fa e all'unanimità, lo statuto e la convenzione del nuovo Consorzio. Ma l'amministrazione dichiara «indisponibilità a finanziare la discarica fino a che il Consorzio stesso non fornirà e renderà pubblici parametri e dati ben precisi per avere un confronto tra i costi dello smaltimento dei rifiuti nella discarica Bazzani e quelli che si dovrebbero sostenere per portare i rifiuti all'inceneritore di Vercelli» come spiega l'assessore Giovanni Battista Giachetti. E Giachetti sottolinea «la posizione di massima attenzione del Comune rispetto al problema dei costi di smaltimento. Non possiamo fornire all'opinione pubblica dati imprecisi sui costi di un eventuale smaltimento fuori città». [t. f.]

Iniziativa alessandrina, intanto partono le Fiere

Gemellaggio coi francesi all'insegna del tartufo

CELLA MONTE. Tutto è pronto nel paese monferrino per l'avvio della stagione delle fiere del tartufo della provincia di Alessandria. Il calendario definitivo è stato presentato dall'assessore all'Agricoltura Andrea Desana, che ha sottolineato «come sia importante legare il tartufo all'immagine del Monferrato e anche per questo si è già presentata richiesta alla Regione per avere il riconoscimento della denominazione di "tartufo del Monferrato" da aggiungere a quella di "tartufo di Alba"».

La stagione tartuficola si inizierà, appunto, da Cella Monte con la seconda edizione della Fiera del tartufo della Valle Ghenza, il 6 e il 7 novembre. Un appuntamento che vuole unire interesse turistico a quello gastronomico. Oltre ad una tavola rotonda sul tartufo organizzata dall'Ipla di Torino, alla mostra mercato e al premio «Taloj d'or», è prevista anche una visita guidata agli «infernot», le caratteristiche cantine scavate nel tufo e dove i vinificatori conservano le bottiglie per l'invecchiamento.

Il 7 novembre i tartufai e gli appassionati si ritroveranno anche ad Alessandria per la Fiera provinciale abbinata alla mostra del miele e a quella dei vini novelli. Tra gli appuntamento singolari, la dimostrazione di ricerca guidata dei tartufi proposta dai migliori cercatori probabilmente nei giardini pubblici.

Ci si sposterà a Murisengo il 14 novembre per la ventiseiesima edizione della più antica fiera della provincia. In programma, naturalmente, esposizioni e vendite dei preziosi funghi, oltre al mercatino dell'antiquariato e ad un concorso bandistico. Gli organizzatori porranno pure in vendita duecento bottiglie numerate di barbera Bricco Montemà imbottigliate per la fiera e duecento esemplari del «Piatto della fiera 1993» disegnato dall'artista monferrino Gigi Allovio.

Ultimo appuntamento alessandrino quello di San Sebastiano Curone, il 21 novembre, per la 10 edizione delle Fiera delle tre Valli, che comprenderà la 7 fiera del tartufi bianchi e neri, una gara di ricerca, il mercatino ecologico e quello dell'antiquariato. La rassegna alessandrina avrà una parentesi europea. E' confermato l'avvio di una serie di gemellaggio tra l'Alessandrino e la zona francese di Carpentras. Una delegazione di tartufai monferrini andrà in Francia il 27 novembre per partecipare alla locale fiera. «S'inizierà poi un rapporto di collaborazione e scambi culturali tra i tartufai monferrini e francesi, specializzati nella coltivazione e nella raccolta del tartufo bianco» spiega Desana. [t. f.]

A Moncalvo e Incisa

Secondo appuntamento, domenica 31 ottobre, con la 39 Fiera del tartufo di Moncalvo, che, nella prima giornata, ha richiamato oltre sei mila persone. La manifestazione, che si terrà sotto i portici di piazza Carlo Alberto, s'inizierà a metà mattinata, con l'esposizione dei tartufi e il mercatino; in palio per il miglior esemplare sarà lo «Zappino d'argento». Nella prima giornata della Fiera il «Tartufo d'oro» era andato a una trifola di 720 grammi, acquistata per 4 milioni. Un altro appuntamento gastronomico vede coinvolti i ristoranti che tra domani e sabato si cimenteranno con i piatti al tartufo dell'ottava «Rassegna gastronomica», organizzata dall'ente fiera. Domani sera sarà la volta del ristorante «Ametista» (75 mila lire a persona). A Moncalvo; il giorno seguente toccherà ad un altro locale moncalvese, «La Tavernetta» (75 mila lire) e alle «Stamberga del drago» (90 mila), della frazione Varengo di Gabiano (Alessandria). Mercatino dei tartufi, sempre domenica, anche a Incisa-Scapaccino.

Grazzano Badoglio, proseguono i lavori in una pieve del '600

Ettore Andenna restauratore per salvare una chiesetta

Il presentatore Ettore Andenna con il pittore Narciso Codognotto durante il restauro della chiesetta di San Martino in frazione Piccinino di Grazzano

GRAZZANO BADOGLIO. Ettore Andenna, il popolare presentatore di «Giochi senza frontiere», e la moglie Diana, mostrano con orgoglio i lavori che restituiranno all'originario splendore la chiesetta di San Martino. L'edificio si trova in borgata Piccinino, di fronte a Grazzano Badoglio. Lo showman e la sua famiglia si sono stabiliti qui un anno e mezzo fa, impegnandosi in una operazione di rilancio dei prodotti e delle bellezze della loro terra d'adozione.

Nel progetto di recupero dei fabbricati che compongono la proprietà, particolare attenzione è stata prestata all'edificio dedicato a San Martino, protettore dei contadini. La chiesa, costruita nel Seicento, era chiusa da una quindicina di anni e si trovava in pessimo stato. Il piccolo gioiello architettonico che sarà pronto in stile barocco, può ospitare una ventina di persone, ha un'abside semicircolare davanti alla quale si trova un altare in muratura intonacata a gesso e il piano in terra-cruda. I muri interni e la volta presentano residui di decorazioni floreali semplici e nella parte alta della parete di fondo, in tre ovali, sono raffigurati la Madonna col bambino e due santi martiri. Le notizie sulla chiesetta sono pochissime.

Si sa che prima dell'attuale costruzione esisteva una cappella romanica nella quale, fino al XVI secolo erano custodite le spoglie di Aleramo, primo marchese del Monferrato, poi traslate nella chiesa parrocchiale. La collinetta sulla quale si erge l'edificio, era tenuta come luogo di isolamento per i malati durante la terribile pestilenza del 1600. La leggenda dice che la vistosa protuberanza del terreno è dovuta ai riporti necessari per seppellire i morti. Ora l'esterno si presenta in tutta la bellezza, grazie al restauro e alla tinteggiatura rosata.

Con l'aiuto di Narciso Codognotto, pittore, e Franca Mascetti, Diana ed Ettore Andenna contano di finire i lavori anche all'interno, con gli arredi e il portale restaurati, prima dell'11 novembre, per la messa di San Martino. Appena arrivati ai «Piccinini» i nuovi grazzanesi avevano chiesto al parroco don Vincenzo di celebrare la messa nella chiesa ripulita alla meglio. Poi l'impegno a riportarla ai colori e alla bellezza di un tempo.

Armando Brignolo

POMARO

Infortunio sul lavoro

Patteggia 6 mesi per la morte di un operaio

POMARO. In pretura a Casale ha patteggiato la pena di 6 mesi di reclusione l'imprenditore pavese Adolfo Bozza, 54 anni, abitante a Suardi, accusato di omicidio colposo. In qualità di rappresentante dell'impresa omonima che, nel novembre '91, eseguiva lavori di scavo per una fognatura a Pomaro, è stato riconosciuto responsabile dell'infortunio in cui aveva perso la vita l'operaio Giancarlo Cocchi, 41 anni, di Suardi. Era anche rimasto ferito il collega Luca Cocchetto, di 49 anni.

I due operai si erano calati nella fossa scavata per la posa delle tubature ed erano franate le pareti. Uno dei due uomini era stato estratto in gravi condizioni, ed era stato salvato. Per l'altro, invece, non c'era più nulla da fare. Bozza è stato anche condannato al pagamento di 370 mila lire di ammenda per violazioni alle norme antinfortunistiche. [s. m.]

ASTI

L'ex agente in assise

«Caso» Boero nuovo processo oggi a Milano

ASTI. Oggi l'ex poliziotto della questura di Asti, Pietro Boero, 38 anni, torna alla sbarra. Comparirà di fronte ai giudici della corte di assise d'appello di Milano. Boero è accusato di aver ucciso dieci anni fa durante una tentata rapina alle Poste di Asti, il collega Fiorentino Manganiello.

E' la sesta volta che il caso Boero le difese da Aldo Mirate vieno discusso davanti ai magistrati: nel primo dibattimento era stato condannato all'ergastolo, poi a 30 anni in corte d'assise, quindi ricorso in Cassazione, annullamento della sentenza, nuovo processo e assoluzione.

Ma il ricorso del pm e della parte civile (la moglie e la mamma di Manganiello, assistite dall'avvocato Dapino), ha indotto la Cassazione a rinviare di nuovo gli atti alla corte d'assise d'appello.

[r. s.]

Regaliamo un miliardo ai bambini del Mondo.

Ora c'è un motivo in più per andare all'A&O. Anzi, milioni di motivi in più. Tutti quei bambini che potete aiutare dando una mano, insieme all'A&O, all'UNICEF.
In un modo molto semplice.
Quando fate la spesa chiedete alla cassa l'album "Alla scoperta degli animali".
Sarà un regalo divertente per i vostri bambini. Presentando poi l'album completo al vostro supermercato, riceverete un attestato del versamento di mille lire all'UNICEF.
Parteciperete così anche voi, insieme ad A&O, al una gara di solidarietà in favore dell'UNICEF, regalare un miliardo ai bambini del mondo. Un miliardo che l'UNICEF destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo.

Un motivo in più per essere clienti all'A&O. Perché facendo la spesa all'A&O ricevete con qualcosa in più l'unica soddisfazione che non ha prezzo.

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
aiuta A&O ad aiutare l'UNICEF.

La Regione ha 15 giorni di tempo per fornire il suo parere

Nuova mappa del Piemonte per eleggere il Parlamento

La definizione delle nuove zone elettorali del Piemonte è una rivoluzione: sparisce, per la Camera, la divisione fra Nord e Sud a vantaggio di quella fra Torino e il resto del Piemonte. I «scorpano» nuovi territori per i collegi del Senato. E' la nuova «mappa del voto», ma potrebbe anche cambiare in modo sostanziale. La carta dei nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato, disegnata da commissione di dieci «saggi», ha appena minciato il suo viaggio l'approvazione definitiva.

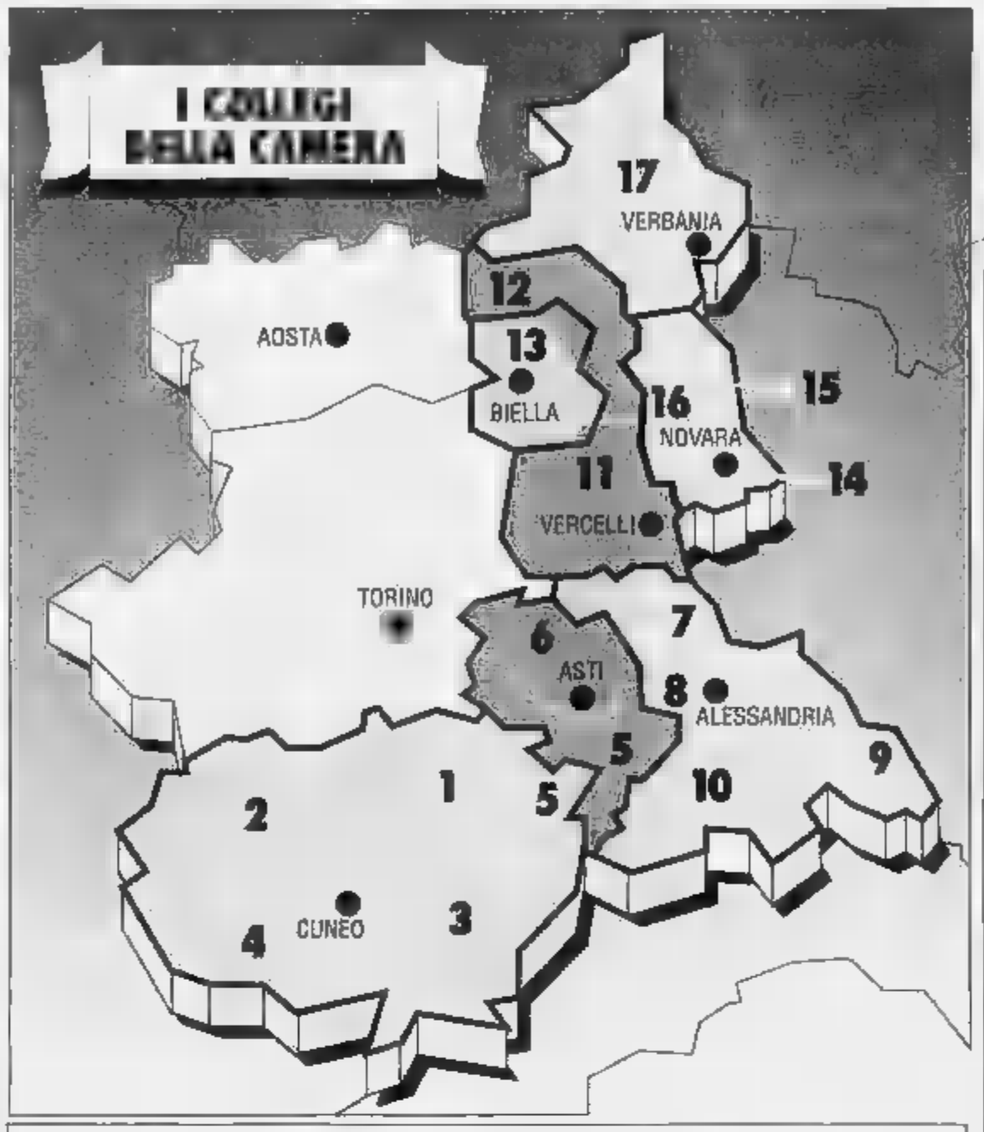
Ora passa all'esame Regioni e Parlamento. Trasmessa ai presidenti delle Camere, sarà entro oggi anche nelle mani dei presidenti delle Regioni. La legge assegna loro 15 giorni per dare un parere, senza il quale non potrà iniziarsi il lavoro del Parlamento. Starà poi alle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato esprimere un giudizio entro 20 giorni. L'intero progetto tornerà poi al governo che dovrà tradurlo in decreto.

Ma su tutto la complicata procedura pende la spada di Damocle della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, che arriverà al passaggio decisivo in Senato dopo l'esame della legge finanziaria, intorno al 10 novembre. Se la legge fosse approvata con la maggioranza dei due terzi, la «mappa» oggi finirebbe nel cestino. E dovrebbe far alla seconda ipotesi, quella che include i 30 collegi esteri, per eleggere deputati e 10 senatori fuori dai confini italiani. governo non ha infatti ritenuto opportuno inviare già oggi alle Regioni questa seconda ipotesi, che farebbe perdere a dieci Regioni (fra cui il Piemonte) un collegio uninominale ciascuna per il Senato e 20 seggi, uninominali e proporzionali, per la Camera. Anche per la Camera il Piemonte perderebbe un seggio a discapito della circoscrizione «Piemonte 1», che comprende Torino e provincia. La circoscrizione «Piemonte 2», formata dalle altre province, vedrebbe inalterata la sua quota di deputati.

nuova ipotesi farebbe scattare di nuovo i termini per il parere Regioni e del Parlamento. Tutta la procedura dovrà comunque concludersi il 21 dicembre, quando scadrà la delega conferita dal Parlamento al governo, con la nuova legge elettorale.

SENATO REPUBBLICA - Regione

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER (%)
1-9	2.237.755	315	TO (100%)
10	250.392	166	35,2) VB (64,8)
11	246.437		(100,0)
12	248.391	122	VC (23,0) BI (77,0)
13	252.146	109	AL (47,8) VC (50,3) AT (1,9)
14	270.047	99	AL (100,0)
15	251.153	149	AT (81,0) AL (19,0)
16	272.469	104	CN (100,0)
17	274.765	146	CN (100,0)



DEI DEPUTATI - CIRCOSCRIZIONE PIEMONTE
(Province di Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola)

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	POPOLAZIONE COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1	131.336	51	CN (100,0)
2	129.672	62	CN (100,0)
	129.051	74	CN (100,0)
4	131.774	38	CN (100,0)
5	112.916	87	CN (22,5) AT (77,5)
6	120.807	58	AT (100,0)
7	109.706	53	AL (100,0)
	109.633	13	AL (100,0)
9	109.376	54	AL (100,0)
10	109.530	70	AL (100,0)
11	131.070	53	VC (99,9) (0,1)
12	124.117	71	VC (42,6) BI (57,4)
13	119.973	45	(100,0)
14	125.575		NO (100,0)
15	120.004		NO (100,0)
16	120.433	47	NO (73,9) VB (28,1)
17	130.816	61	VB (100,0)

VENDESI
DRIA zona piazza Genova via Marsiglia
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.993

ECONOMICI
Asti cedo negozio fatturato dimostrabile, franchising. Tel 0173-284213.

avis Oggi. Non domani.
Via - c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Sabato 30 Domenica 31 Ottobre
la nuova Eurocab Mercedes-Benz ti aspetta per la nuova sfida del comfort.

"TRUCK WEEK-END" da Autostella.
Sede centrale di Monticello d'Alba (CN) - S.S. 231 (Alba-Bra) n. 55 - Tel. 0173/290900
Organizzazione Mercedes-Benz
AUTOSTELLA S.p.A.
Concessionaria Veicoli Industriali Mercedes-Benz Italia
CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - GENOVA

CASINO de la VALLEE
Più 170 milioni di montepremi
Il aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent
GRANDE GARA DI BLACK JACK
GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES
Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni
PAOLO CHIABANELLO
SAINT VINCENT
D.M. n° 6/1253 del 01/09/93 G.M. n°1921 del 06/09/93
CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

Al via a Tortona la rassegna degli Amici della Musica

C'è il leone di Vienna

Domani sera al Teatro Civico il grande pianista Paul Badura-Skoda presenta belle pagine di Mozart, Schubert, Haydn e Beethoven

TORTONA
NOSTRO SERVIZIO

Il pianista Aldo Ciccolini ha problemi a una mano e non potrà essere a Tortona domani sera per inaugurare la stagione degli Amici della Musica. Ma il presidente del sodalizio, il notaio Ottavio Bilotti, una ne fa e cento ne pensa: così, postosi alla ricerca [illegible] un [illegible] da trifole, ha scovato un disponibile Paul Badura-Skoda e naturalmente non se lo è lasciato scappare.

Sarà dunque il «leone di Vienna» a dare il via a una stagione che si preannuncia invitante. Dopo essere stato allievo di Edwin Fischer a Lucerna, Badura-Skoda fu notato da Karajan e Furtwängler fin dal 1949 e da lì iniziò una carriera a dir poco trionfale, culminata negli ultimi vent'anni in una serie di prestigiose onorificenze. Ora, a 66 anni, approda al Teatro Civico di Tortona, deliziosa bomboniera che ha già avuto il privilegio di ospitare Sviatoslav Richter.

L'appuntamento è alle 21,15 e si svolge all'insegna dei classici più classici, a cominciare dal Mozart della «Fantasia per pianoforte K. 397» che apre la serata. Nel loro fortunato «catalogo» delle opere mozartiane, Amedeo Poggi e Edgar Vallora ne hanno così efficacemente riassunto l'essenza: «Ritenuta dalla critica un capolavoro di libere condotte melodica e armonica, la Fantasia affronta - dal suo inizio acquoso sino alle rapprese densità dello sviluppo - una straordinaria pluralità di sensazioni ("trepide", "sognanti", "mistiche", "celestiali" sono fra gli aggettivi colti nella letteratura critica».

Paul Badura-Skoda domani a Tortona

Seguirà la «Sonata in si bemolle maggiore opera postuma D. 960» di Schubert. Si tratta dell'estremo lascito musicale schubertiano, che concorre a formare la splendida triade di Sonate completata da quelle di do minore D. 958 e in la maggiore D. 959. Alberto Basso, a proposito di queste tre opere, ne pone in rilievo la «struttura massiccia, ampia, nel taglio che l'ultimo Schubert prediligeva ostentatamente», ricollegandosi anche alla famosa definizione schumanniana di «divina prolissità».

Dopo un salto all'indietro con il delizioso «Andante con variazioni in fa minore Hob. XVII n. 6», Badura-Skoda proporrà ai musicofili tortonesi quel capolavoro che è la «Sonata in fa minore op. 57» nota come «Appassionata».

Tale romantico epiteto fu affibbiato alla Sonata da un editore, [illegible] decina di anni dopo la morte dell'autore e si riferisce probabilmente alla poderosità del movimento iniziale, che richiede anche soluzioni tecniche tutt'altro che agevoli. A contrastare tanta irruenza si pone l'Andante [illegible] moto, il quale sfocia a s[illegible] volo nelle irruenze dell'Allegro ma non troppo chiuso da una coda di trascinante effetto.

Il successivo appuntamento degli Amici della Musica sarà per martedì 16 novembre, quando al Teatro Civico si esibirà un agguerrito gruppo di giovani formato dal Quartetto Aries più il chitarrista Sandro Volta. Il quartetto comprende Vittorio Marchese e Danilo Giust (violini), Claudio Gilio (viola), Claudio Merlo (violoncello). Marchese e Merlo, tra l'altro, sono tortonesi. Il programma sarà interamente dedicato a Boccherini.

Leonardo Osella

ALLA RIBALTA

I tre «talent scout» per le band del rock

Saranno architetti, ma intanto inventano «concerti da studio». Barbara Pregnolato, Maurizio Neri e Fabio Fiamma sono gli ideatori di «Ragarock»

MUSICA dal vivo in una trasmissione radiofonica: succede tutti i sabati dalle 16,30 alle 17 sui 98.400 mhz di Radio Delta. Il programma si chiama «Ragarock» ed è condotto da Barbara Pregnolato, 23 anni, Maurizio Neri di [illegible] e Fabio Fiamma di 26, tutti aspiranti architetti. L'iniziativa è partita da Barbara, che in autunno ha presentato una mini-rassegna rock: «In provincia le band sono un centinaio - spiega -. Si sciolgono e rinascono a getto continuo, sono un fenomeno vivo, che merita attenzione».

Così è nato «Ragarock», dove in studio si ricrea l'atmosfera da concerto. «L'adesione dei gruppi è stata immediata - spiega Maurizio, che con Barbara si alterna al microfono, mentre Fabio cura la regia - anche se questi ragazzi si autotassano per pagare strumenti e impianto, faticano per avere una serata, spesso non coprono le spese».

«Ma la voglia di suonare - continua Maurizio - è tanta. In radio provano a lungo, prima del programma, come veri professionisti». In «Ragarock» vengono date anche informazioni sul gruppo e sui suoi componenti. Le puntata inaugurale è stata dedicata al rock ricercato dei «Rush», poi è toccato alla tortonese «Bourbons blue sband», nostalgica del rythm'n'blues di Marvin Gaye e Otis Redding. Il blues sarà protagonista dopodomani, [illegible] i «Blue Valentines».

«Ragarock» andrà in onda per cinque mesi, poi, conclude il trio, «chiuderemo alla grande, con una sorta di Woodstock».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Spettacolo teatrale
Tel. (0131) 252.844
Or.: 21

Ambra — **Proposta indecente**
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irraggiungibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — **Betty**
Tel. 234.240
Or.: 21,30
L. 5000 posto unico
ris. soci Gruppo Cinema
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corso — **Giovanni Falcone**
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] — [illegible] **vietato ai minori di anni** [illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
[illegible]

Galleria — **Palle in canna**
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective [illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Moderno — **Il socio**
Tel. 252.707
Or.: 18,25/22,15
Lire 10.000/8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] — OGGI CHIUSO
Ariston
[illegible] (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire [illegible]

[illegible] — **Silver**
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

CASALE — **Il socio**
Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 19,40/22,20
Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Cine Poli — **Antonia & Jane**
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche diversamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — **L'ultimo grande e[illegible]**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

NOVI L. — **Silver**
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20,10/22,20
Lire 9000 posto unico
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

OVADA — **Il fuggitivo**
[illegible]
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE S. — **L'età dell'innocenza**
[illegible]
[illegible] (0143) 62.885
Or.: 20,10/22,30
L. 7000/5000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TORTONA — **Tartarughe Ninja 3**
[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Lire 9000 posto unico
di S. Gillard, con P. Tunia, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in [illegible] marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] — OGGI CHIUSO.
Arlecchino
[illegible] (0383) 648.124
Or.: 21,15
Lire 5000/5000 soci

Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD. (LA STAMPA)

CASALE E MOVI

CINEFORUM
Al via la stagione alla Ferrero

La stagione del Gruppo Cinema «Enrico Foà» comincia stasera, alle 21,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria con «Betty» di Claude Chabrol. A Casale per la rassegna «Cinema & scuola» stamattina alle 10 al Poli continua la programmazione del film d'animazione «Ferngully. Le avventure di Zac e Crysta».

MUSICA DAL VIVO
Non solo funky al Maltese

Da James Brown a Bob Marley con i Funky Tranky stasera al Maltese di Cassinasco (Acqui). Al Mixer di Novi jazz con il Trio Magika.

I LOCALI
Festa per studenti e «one night»

«Atenaum megaparty», festa degli universitari alessandrini, stasera alla discoteca Anteprima di Via Dante: dj Edis Gulisano. Il Before di Novi stasera diventa Alter Ego per la «one night»: al mixer Gianni Canova, Stefano Pain e Fabry, con musica underground. Organizzano i p.r. del «Without us... group».

[illegible] LISCIO
Danze fino a notte al Valentia

Le melodie degli «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia di Valenza nel consueto appuntamento con il liscio. Il dj è Jean Mario. Alla sera galà di beneficenza con l'orchestra-spettacolo di Dante Torricelli, organizzata dall'Aido.

TEATRO
Lezioni aperte ai non attori

Ancora aperto il Teatro del Rimbalzo, in [illegible] Venezia 5, ad Alessandria, le iscrizioni ai corsi di teatro ed espressione corporea condotti da Ombretta Zaglio. Può partecipare anche chi non ha esperienze e non desidera fare l'attore, [illegible] solo imparare a esprimere al meglio le proprie potenzialità. In programma esercizi individuali e di gruppi sulla gestualità, sul modo di costruire un personaggio, analisi del testo e improvvisazioni. Incontro preliminare il 5 novembre, alle 20. Informazioni in sede o allo 0131/443645.

Enrico Goretta esporrà alla sala d'arte contemporanea del Comune

L'ultima mostra del «maestro»

Un «artigiano» che crea capolavori d'argento

ALESSANDRIA. Per l'interessato è il «canto del cigno» dal punto di vista artistico, per gli appassionati d'arte un'occasione unica per ammirare una settantina di sculture vascolari, statue, coppe, ciotole. Col patrocinio del Comune si inaugura alle 18 di sabato nella sala d'arte contemporanea di Palazzo Rosso, dove resterà aperto fino al 7 novembre (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19) la mostra «Sculture e sbalzi di Enrico Goretta».

L'autore è [illegible] alessandrino purosangue, 78 anni portati con estrema disinvoltura, anzi» [illegible] scultore, specializzatosi prima nello sbalzo [illegible] rame a grande superficie e in seguito nella lavorazione a sbalzo e a [illegible] su lastra, a tutto tondo e su vasi in argento.

Goretta è un artista di fama, anche se non ha perso la sua semplicità, è dotato [illegible] una grande verve e di quella punta di ironia tipicamente alessandrina, [illegible] studiato all'Istituto superiore d'arte di Monza, [illegible] maestri come Giuseppe Pagano, Umberto Zimelli, Raffaele De Grada, Marino Marini, Pio Semenghini.

Enrico Goretta, a 78 anni «lascia»

Proprio a conclusione [illegible] tali studi l'Istituto presentò il grande rame sbalzato a tutto tondo, il «Leone di [illegible] Marron» alla mostra di arti decorative di Buenos Aires nel cui museo l'opera è [illegible] conservato.

Da ricordare fra i lavori del maestro il paliotto d'altare nella chiesa del Carmine, il portale e il timpano in quella di San Pio V, opere al cimitero, all'ospedale psichiatrico e nella chiesa del Gesù a Genova.

All'inaugurazione sarà presente il critico d'arte Massimo Carrà, figlio del grande pittore, lieto che il Comune abbia deciso di allestire la mostra «vasta e bene rappresentativa del lavoro artistico di Enrico Goretta».

E ricorda la grande capacità artigiana nel modellare una materia refrattaria come l'argento, ma pure la severa ricerca di semplicità e purezza formale. [e. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. S. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] **Giovanni Falcone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Chivasso Salute 77. Vedi listino
AMBROSIO c. lo Emanuele II [illegible] 1. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 16; [illegible] 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible] **Eddy e la banda dei soli Arcangeli**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu**. Or.: 15; [illegible] 18,40; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **America oggi**. Or.: 15; 16,25; 21,50
[illegible] v. Bramante 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Moncalieri 24. [illegible] **Sesso per noia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros**. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Bodily Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,40; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Tina - Wahl's love got to do with it** [illegible] 19; 22,30
OLIMPIA 1 v. Andorno 31. [illegible] - **Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Antonelli 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] [illegible] 336. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti speciali a quattro spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al [illegible] novembre. Biglietteria (or. 13-[illegible] 5819.941/942. Numero Verde 1678 07054
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.181. Ore 18 I Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. **L'histoire du soldat** di I. [illegible] vinella. Dir. M. Rota. L. Maio narratore. F. Fanno [illegible] gras; con video da Mirella al Salone La Stampa (e Roma) e biglietti Teatro Regio tel. tel. 540 023
[illegible] piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 replica all'opera **Il barbiere di Siviglia** con E. Villani, A. Monaco, E. Baccarmani, al piano D. [illegible] Ore 20,45 (ciclo al 21) I Nuovi Musici presenta E. Cabrelle e I. Faldemann in **Cicciolo**, di Somerset Maugham, regia di M. Morra. Biglietteria (ufficio aperto 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. [illegible] Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice** di Racine, [illegible] di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prev. c/o biglietteria 7 5.T. via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.62.48 - 54.45.62. Replichi fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti al ragazzo**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Bandiera gialla**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **Now Entertainer**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Uccelli 2**, film
22 — **Shane**, telefilm
23 — **C'è un fantasma nel mio letto**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 [illegible]
20,30 [illegible] **d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La tuna dei birboni**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta [illegible]
[illegible] — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Sahara**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, film
22,45 **La resa dei conti**
0,20 **Tg 9**

[illegible] Tel
18,15 **Andiamo al cinema**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il ladro di Baghdad**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Pamela**
23,30 [illegible] **notizie**

Telecampione
20,45 **Facts a facts**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kaziradry**, telefilm

G.R.P.
19,45 **Le sedicenni**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga** [illegible]
23 [illegible] **Tg Monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Sogni ad occhi aperti**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

In schedina la gara ■ La Spezia: precedenti negativi

Grigi, una sfida aperta al «mal di Totocalcio»

ALESSANDRIA. Conto aperto dei grigi con il Totocalcio. Domenica prossima l'Alessandria è impegnata in trasferta a La Spezia, e per la prima volta nell'attuale stagione va in schedina, nella posizione numero dodici. C'è da sfatare una tradizione non del tutto favorevole ai grigi, quando sono inseriti nel concorso pronostici.

Considerando, infatti, gli ultimi sei anni (dal 1986 al 1992) i mandrogni sono stati oggetto di scommesse tredici volte. Ebbene, soltanto quattro schedine si rivelate benigne con l'Alessandria. Il segno «2» a vantaggio dei grigi è uscito solo in due occasioni: nella gara esterna disputata il 9 aprile 1989 (concorso pronostici numero 32) a Vercelli, vinta per 1-1, e nell'incontro di Montevarchi, terminato con identico risultato, il novembre 1990. In questa gara c'erano Paolo Bianchet in porta e Andrea Zanuttig centrocampo.

Ricorda il numero dei grigi: «Nella trasferta in Toscana, sotto la guida mister Sabadini, riuscimmo a rimontare il gol di svantaggio segnato dall'aretino Zenari, dopo un quarto d'ora di gioco. Stefano Mariani prima Lorenzo Mazzeo, in avvio di ripresa, ribaltarono a nostro favore le sorti del match, proiettandoci verso la promozione in C1, conseguita nel giugno successivo».

Le ultime «apparizioni» in dine cronologico dell'Alessandria in schedina risalgono tutte alla scorsa stagione. Il agosto i grigi pareggiarono (0-0) in casa contro la Pro Sesto, mentre il 18 ottobre dello stesso anno sconfissero sorpresa l'Empoli con il punteggio di 2-1.

Il capolavoro, anche portafortuna degli scommettitori, è stato però compiuto all'Alessandria nella partita disputata il 13 dicembre al Moccagatta contro il quotato Vicenza. In mezzo a una nebbia fittissima, Serioli, in zona Cesarini, segnò il gol decisivo, dando così alla propria squadra e facendo vincere ai tredicisti la ragguardevole somma di settanta milioni.

Il portiere Paolo Bianchet ricorda

Amichevole

Oggi in campo con la Novese

NOVI. Importante test amichevole per Novese Alessandria che si affrontano oggi, alle 15, allo studio «Girardengo». La partita servirà ai due allenatori per provare gli schemi in vista degli impegni di campionato. Tra i grigi, attesi domenica dalla temibile trasferta di La Spezia, sa in campo anche Zanuttig e Avallone che avevano disertato per squalifica la vittoriosa sfida col Bologna. A centrocampo, i due «stantuffi» collauderanno l'intesa con Lazzini. Mister Mazzola schiererà inizialmente l'undici titolare, ma nella ripresa darà spazio ai giovani Giorgi, Guzzo, Bello e Pace. Non sarà della partita, invece, il terzino Bonadei che fatica a smaltire l'infortunio patito in precampionato. Nella Novese, che in Eccellenza naviga a metà classifica, con 6 punti all'attivo in altrettante gare, non giocherà il difensore Fenoglietti, sostituito in marcatura da Mazzoglio, classe 1976. Il trainer Traverso manderà in campo fin dal primo minuto altri tre giovani, Ravera, Boella e Carbone che formeranno con l'esperto Gozzoli la «cerniera» di centrocampo.

Sciaccaluga e Pastorino invece il compito di rifornire le punte, Petrini e Meta. Proprio giocatore albanese, i tifosi attendono una grande prestazione. Contro l'Oleggio ha incantato, ed è stato autore di una splendida doppietta. Una prova davvero scintillante, ben diversa da quelle fornite in avvio stagione. «Purtroppo a Meta manca ancora la continuità di rendimento - ammette Traverso -. Ma è lui l'elemento in grado di far compiere alla squadra salto di qualità. Anche i compagni riconoscono che ha doti superiori a tutti gli altri calciatori della categoria». [m. d.]

Tuttavia, osservando le schedine emesse dal 3 gennaio di quest'anno a domenica scorsa, per un totale 36 concorsi pronostici, il segno «2» in dodicesima posizione comparso soltanto sette volte. L'ultima, proprio cinque giorni fa, esterno del Lecco sul campo della Vogherese.

Sempre limitatamente a quesequenza di pronostici, per diciannove domeniche l'ha fatta da padrone il segno «x», mentre l'1 a beneficio della squadra di casa è uscito dieci volte.

L'Alessandria a La Spezia vuole aumentare il proprio bottino in fatto vittorie, magari contribuendo ad arricchire gli scommettitori che segneranno schedina. Anche perché i grigi non assaporano la soddisfazione di un successo esterno da diciannove mesi.

L'ultimo exploit risale, infatti, all'anticipo disputato, in serie C1, a Sesto San Giovanni il febbraio 1992 terminato con l'affermazione di stretta misura, grazie rete di Gianfranco Cinallo.

Roberto Gelato

Calcio giovanile: tutti i risultati nei campionati del Comitato provinciale

Fulvius, goleada con la Samp

Successo nel derby (8-0) per gli Allievi ■ conferma del primato con l'Orti Alessandria Esordienti: l'Occimiano è un rullo compressore. Primo punto stagionale del Libarna

L'agonismo e la correttezza sportiva I protagonisti incontrastati nei campionati giovanili provinciali. Lo spettacolo è sempre assicurato i gol non mancano. Solo il maltempo ha in parte disturbato il normale svolgimento delle sfide: sono quattro gli incontri rinviati

Nei campionati giovanili di calcio, il maltempo mette ancolo zampino, anche se soltanto quattro gli incontri rinviati o sospesi per impraticabilità dei campi di gioco.

Esordienti. Nel girone A, perde un colpo l'Occimiano che, nel quarto turno, ha sconfitto (3-0) Valenza la Samp. Alla Don Bosco è andato il derbissimo cittadino contro l'Aurora sconfitta per 4 a 0. Gli altri risultati: Il Gabbieno Alessandria -Fulvius Valenza 0-12; Monferrato-La Sorgente Acqui Terme, rinviata; Fulgor-Solero, rinviata; Quargnento-Dertona 5-0. Ha riposato il Quattordio.

Nel girone B, solo il Dertona è a punteggio pieno; i bianconeri hanno superato in casa per 3-0 l'Orti Alessandria, rafforzando primato in classifica. Ecco i risultati: Fulgor-Aurora Alessandria 0-1; Arquatese-Don Bosco 0-8; Castellazzo- Boschetto 0-3; Ovada-Novese 0-5; Pro Molare-Europa Alessandria 2-. Ha riposato il Luciano Eco Don Stornini Alessandria.

Nel girone C, primo punto stagionale per il Libarna che Stezzano ha bloccato sul nulla di fatto il Dertona. Gli altri risultati: Sale-Pozzolese 2-0; Novese-Fulvius 2-2; Carrosio-Castelnovese 1-5; Valenzana-Au- Pontecurone 8-1; Dehon Spinetta-Arquatese 1-4. Ha riposato la Viguzzolese.

Giovanissimi. Nel girone A, il Luciano Eco di mister Piero Boschini espugna il campo valenzano della Samp (1-0), cancellando la sconfitta rimediata nel turno precedente ad opera dell'Ovadacalcio. Gli altri risultati: Fulgor Alessandria-Fulvius Valenza 1-3; Monferrato - La Sorgente Acqui Terme, rinviata; Dehon-Orti Alessandria 3-1; Castellazzo- Occimiano 1-1; Ovadacalcio- Quargnento 4-1; Don Bosco-Europa Alessandria 2-2.

Nel girone B, un solo pareggio nei sette incontri disputati. Il Dertona, com'è accaduto anche fra gli Esordienti, è stato bloccato in trasferta dal Libarna sullo 0-0. Gli altri risultati: Sale-Pozzolese 0-1; Novese-Cabella Ligure 2-0; Carrosio-Boschese 4-1; Carbonara-Arquatese 0-6; Gaviese-Viguzzolese 1-5; Audax Orione Tortona-Castelnovese 4-3.

Allievi. Nel girone A, continuano a guidare la graduatoria, in compagnia, la Fulvius Valenza (8-0 in casa contro la Samp) e l'Orti Alessandria che si è imposto con il punteggio di 3-1 nel derby alessandrino con Luciano Eco. Risultati: La Sorgente Acqui Terme-Monferrato 2-2; Novese-Fulgor 5-0; Occimiano -Derthona 2-0; San Carlo-Europa Alessandria 2-2. Ha riposato il Felizzano.

Nel girone B, l'Aurora Pontecurone di mister Delfino aggiunge un poker di successi, sconfiggendo in casa per 3 a 0 il Castellazzo allenato da Guglielmo. Ecco gli altri risultati: Gaviese- Viguzzolese 1-3; Arquatese-Audax Orione Tortona, sospesa per impraticabilità di campo; Dehon Spinetta Marengo- Castelnovese 2-0; Monferrato- Boschese 3-3; Pozzolese-Libarna 3-0. Ha riposato la Fulvius Valenza.

Oggi, alle 18,15, si recupera l'incontro Boschese-Libarna per la categoria Giovanissimi, mentre lunedì 1° novembre sono in programma altra undici partite non disputate un fin per la pioggia. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: Gavi Il recupero Vignolese-Nicese

Si recupera questa sera alle 20,30 sul campo neutro di Gavi - che dispone di un impianto di illuminazione adeguato - la partita campionato di Prima categoria, girone H, tra Vignolese e Nicese. Era stata rinviata il 10 ottobre a causa dell'allagamento del campo sportivo di Vignole Borbera.

DILETTANTI

Domani scade il termine per le liste trasferimenti

Alle 19 di domani scade il termine ultimo di trasferimento dei calciatori «giovani dilettanti» e «non professionisti» nell'ambito delle società dilettantistiche, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Le liste devono essere depositate o pervenire entro tale ora ai Comitati regionali oppure a quelli provinciali: Alessandria, nella sede di via Modena 9, tel. 0131/41348.

Tutti «svincolati» all'Asca niente fusione con la Fulvius

Tutti i giocatori dell'Asca Galimberti da oggi svincolati: il risultato della mancata ratifica da parte della Figc dell'istanza di fusione con la Fulgor. L'Asca non si è iscritta ad alcun campionato, e rinuncia in pratica all'attività.

POLIGONO

Novi, sconfitto il rumore nell'impianto rinnovato

Nuovo look per il poligono di tiro novese che attende il collaudo della commissione dell'ispettorato Armi del Genio. Saranno a 10 le linee per la pistola, contro le 4 esistenti. Può ospitare gare di alto livello: costruito con materiale fonoassorbente per ridurre l'inquinamento acustico.

Judo: con la squadra dei carabinieri riconquista il titolo, sfuggito lo scorso anno

Guido, 5 volte campione d'Italia

La vittoria dell'atleta novese consente di ribaltare le sorti della finalissima a Trieste. Elogi dall'istruttore Giardi: «Il momento era molto delicato». Festeggiamenti domani alla palestra del Ginnic Club ■ Valenza

Il judoka novese Luigi Guido

VALENZA. Per la quinta volta, il novese Luigi Guido è diventato campione italiano con la squadra del Centro sportivo carabinieri Roma che, nella finalissima di Trieste, ha superato i tradizionali rivali delle Fiamme Gialle, riconquistando titolo, sfuggito lo per un soffio.

Determinante prova di Guido: «Ho vinto il combattimento che ha permesso ai carabinieri riportare la situazione in parità - racconta il istruttore, Mario Giardi -. Si era sul 2 a 1 in favore dei finanzieri, e il momento era molto delicato. Se Luigi perdeva, addio titolo italiano». Invece, Guido non ha sbagliato nulla: ha atteso che l'antagonista, Paduano, commettesse un piccolo errore e l'ha punito con un «Juko».

Subito dopo, Geri ha conquistato il punto decisivo negli oltre kg. «Non sono mai stato così felice - afferma Luigi Guido -. Forse lo sono addirittura più della prima volta». il 1988, l'allievo del maestro Mario Giardi del Ginnic Valenza, debuttava nella massima competizione tricolore: vinse e contribuì alla conquista del titolo, che bissò nei tre anni seguenti.

Nel 1992 le Fiamme Gialle si presero la rivincita, conseguendo l'alloro. «Luigi comunque, perse, ma pareggiò il suo incontro proprio con Paduano - ricorda il padre -. E' imbattuto in questa competizione».

Perchè tanta gioia, dopo la conquista di un trofeo abituale? «E' la prima gara ufficiale dopo un lungo periodo d'inattività - aggiunge il genitore -. Mio figlio ha subito una delioperazione per porre rimedio a grave infortunio».

Il novese riportò la sublussadella spalla sinistra nel febbraio e nel novembre 1992. E quest'anno l'inconveniente è ripetuto due volte. Così, Guido è stato operato il 17 giugno nella clinica «Esperia» Modena dal professor Celli. «Sono stato tre ore sotto i ferri e la riabilitazione è stata lunga - spiega Guido -. Dovevo addirittura stare fermo 6 mesi, invece ho recuperato molto più in fretta del previsto e ho voluto provare l'efficienza della spalla in un combattimento ad alto livello. E' andata bene».

Guido sarà festeggiato domani sera, alla palestra via Michelangelo Valenza, da tutti gli atleti del Ginnic. Tra l'altro, anche i judoka più giovani di Mario Giardi stanno facendosi onore: a Torino, nella fase regionale del Gran Premio Esordienti, Stefano Rossi e Anna Amelotti hanno vinto, guadagnando l'accesso alla finale nazionale di Roma.

Rodolfo Castellaro

Kendo: in Coppa vince Scarcella per Gebbia è medaglia d'argento

CASALE. La squadra casalese Kendo si conferma tra le migliori del Piemonte. Numerosi sono i successi in competizioni nazionali internazionali del piccolo gruppo di atleti della città monferrina che in provincia è secondo solo alla fortissima squadra di Alessandria.

Pochi giorni fa, il casalese Alfonso Gebbia, cintura nera secondo dan, ha conquistato la medaglia d'argento nella Coppa Italia che si è tenuta Cagliari. Gebbia è stato battuto dal campione alessandrino Pasquale Scarcella, salito sul gradino più alto podio. Terzo l'alessandrino Nicola Manfredi, cintura secondo dan.

Importante anche il successo ottenuto qualche settimana prima dalla squadra casalese al trofeo internazionale di Acqui. Gebbia, insieme a Giovanni Calabrese Paolo Provera, aveva conquistato primo posto.

Nonostante i successi, però, il kendo a Casale una disciplina poco praticata. Spiega Gebbia: «Non siamo più di sette o otto, e ci alleniamo alla palestra dell'Istituto magistrale».

Per praticare questo sport - quasi una scherma, svolta con bastoni di bambù - non servono particolari caratteristiche atletiche: «Bastano po' di concentrazione molta volontà - aggiunge Gebbia -. E' limitata anche la spesa per il materiale che si l'armatura e le spade di bambù poche centinaia di mila lire. Forse la scarsa diffusione è dovuta al notevole impegno che un atleta deve esser disposto a sopportare. Poi, bisogna considerare il fatto che, a differenza altre discipline orientali, come il judo, il kendo non ha alcuna applicazione pratica. E' ovvio che nessuno potrà utilizzare ciò che impara per difesa personale».

Il casalese Alfonso Gebbia

Tra i risultati prestigiosi ottenuti da Gebbia c'è anche la medaglia d'argento alla Coppa delle Alpi, disputatasi in Francia, a Chambery. I prossimi appuntamenti della squadra sono programmati a novembre: già a metà mese, i campionati italiani che si svolgeranno a Catania. I casalesi, come la squadre di Alessandria, puntano a qualche medaglia. [t. f.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 ■ FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) ■ DRAGSTERS
ALESSANDRIA
c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

Per completare la struttura di vendita
di ALESSANDRIA e provincia
CERCHIAMO
2 COLLABORATORI
Alle vendite di pubblicità su
LA STAMPA - TUTTOSPORT
- Si richiede attitudine contatti, non indispensabile provenienza dal settore.
- Inquadramento nei termini di legge.
- Possibilità di buoni guadagni anche per impegni part-time.
- Possibilità carriera in ambiente professionale.
Tel. (0131) 442.543/4 orario ufficio

Y10: OTTOBRE D'ORO.

Per scegliere Y10, è un ottobre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono:

1 MILIONE DI SUPERVALUTAZIONE
rispetto al listino ufficiale Eurotax Blu sul vostro usato di qualsiasi marca fino a 1300 cc.

oppure

la Y10 1.1 i.e. a partire da 13.000.000
al netto delle tasse provinciali e regionali

oppure

un finanziamento di
10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO.

ESEMPIO: Y10 1.1 i.e. - Prezzo chiavi in mano* L. 14.538.490 - Quota contanti L. 4.538.490 - Importo da finanziare L. 10.000.000 Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667 - Spese apertura pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. (art. 20 legge 142/92) 2,44%.

*Al netto delle tasse provinciali e regionali. Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FINO AL 31 OTTOBRE 1993

PATTO CHIARO

Autoprestige

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. **0165/262114 - 40970** - FAX **43887**

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE [illegible] NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a [illegible].
Studenti e [illegible] studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
■ nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono [illegible] inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via [illegible]. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL

In collaborazione con
école
Idee per l'educazione

MIGLIAIA [illegible]
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti [illegible]

Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 8000 [illegible] sarà inviato in [illegible] *sfide* [illegible] *vita*, di [illegible] Attenborough, ai successivi 8800 [illegible] *degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 8 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (32 volumi) e 800 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DEAGOSTINI

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Nuovacoop coop ipercoop

SUPER COMPUTER

Lions Club Torino Mirafiori

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Giovedì 28 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Accordo sui «tagli», critiche in Consiglio anche tra le file di maggioranza

«La Regione è stata ricattata»

L'ex assessore alle Finanze Claudio Lavoyer: «Trattativa irrispettosa e bilancio con penalizzazioni inaccettabili». La Lega: «Una vittoria di Pirro». La dc: «Un passo avanti verso uno Stato di regioni»

AOSTA. La soluzione della vicenda dei «tagli» alle risorse finregionali è stato l'argomento con cui è iniziato stamattina il dibattito al Consiglio regionale. Il compromesso tra il governo centrale e l'esecutivo regionale, sfociato in un emendamento governativo che prevede, invece della diminuzione del 50 per cento del trasferimento statale, il mantenimento dei fondi concordati all'epoca del governo Amato (430 miliardi annui) in cambio di maggiori competenze (e oneri) per la Regione, è piaciuto alla minoranza e a una parte della maggioranza.

Critico nei confronti dell'accordo, è stato Claudio Lavoyer, in rappresentanza della federazione adp-pri,indipendenti-apa. L'ex assessore alle Finanze ha detto: «Da un lato si può esprimere una certa soddisfazione per il ripristino delle norme statutarie, dall'altro non si può non condannare il modo ricattatorio con cui il governo ha trattato la materia». Per Lavoyer «la Regione è stata costretta a una trattativa irrispettosa ed è stata penalizzata in modo inaccettabile nelle risorse del bilancio, a conferma di una presenza costante di una filosofia politica che vuole ridurre le autonomie o ridare fiato al centralismo».

I risultati ottenuti dalla trattativa con Roma hanno lasciato solo «moderatamente soddisfatti» il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Massimo Levèque. Dai banchi dell'opposizione Enrico Tibaldi della Lega Nord ha parlato di «vittoria di Pirro». Tibaldi, dopo avere assicurato che «in Parlamento la Lega Nord voterà a favore dell'emendamento» ha però aggiunto che «l'esito della trattativa non deve servire per illudere i cittadini che è stato ottenuto un successo. Il rapporto di pari dignità con il governo centrale è stato rispettato solo sul piano formale e non su quello sostanziale, e se l'anno scorso potevamo cantare vittoria, quest'anno possiamo solo dire che abbiamo limitato i danni».

Il lato positivo della conclusione della vicenda, per il consigliere Rudy Marguerettaz, segretario politico della dc valdostana, «al di là della quantificazione finanziaria» è da ricercare «nella ulteriore possibilità offerta alla Valle d'Aosta di ribadire la sua autonomia». Per Marguerettaz «questa soluzione è un passo avanti verso la possibilità di gestire competenze».

La scelta fatta in questa occasione, dice Marguerettaz «va verso quello Stato delle regioni cui diverse forze politiche si ispirano». Positivo il giudizio sul risultato delle trattative espresso dal verde Vanni Fiorio, che però ha rilevato come «ancora una volta con il governo si è trattato di un confronto per certi versi non dignitoso, perchè costringe la Regione ogni anno a discutere e ridiscutere il problema dei finanziamenti».

Dal fronte di rifondazione comunista, il consigliere Vittorino Chiarello ha detto: «Si è trattata di una resa onorevole in un momento in cui il governo taglia a piene mani. Adesso bisogna dimostrare che questa giunta può governare meglio».

Alessandro Camera

L'ex assessore Claudio Lavoyer critica l'accordo sui «tagli»

Il segretario della dc e consigliere regionale Rudi Marguerettaz

LA COGNE

Trattative difficili

Nuovo incontro oggi a Roma per cercare di fare un passo avanti verso la conclusione alla vicenda della privatizzazione della Cogne. L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica avrà un confronto con i vertici dell'Iri, dell'Ilva, della Cogne e con Gianfranco Borghini, responsabile della task force costituita dal presidente del Consiglio Azeglio Ciampi per fronteggiare le situazioni di crisi nell'industria». Il consiglio regionale ha discusso ieri il problema Cogne; il democristiano André Lanièce ha lamentato «lo stato di stallo in cui è da troppo tempo la vicenda». Lanièce ha attribuito la responsabilità dei ritardi «alla mancanza di politica industriale che caratterizza l'assessorato regionale all'Industria retto dal 1990 da Demetrio Mafrica». L'assessore all'Industria ha respinto le accuse e ha replicato affermando che «l'amministrazione regionale ha fatto, e continua a fare, tutto quanto è nelle sue possibilità». Mafrica non ha potuto negare che «esistono difficoltà a chiudere la trattativa, soprattutto perchè l'Ilva non abbassa le sue richieste sulle acciaierie e sulle centrali». Mafrica ha però anche confermato «che i privati continuano a essere interessati alla Cogne. Gri Martin e Marzorati hanno ribadito la disponibilità ad acquisire l'azienda a condizioni poste dalla Regione e a garantire l'occupazione di 1.400 persone». Per l'assessore all'industria «visti i nostri limiti di bilancio, è necessario l'intervento del governo». [a. c.]

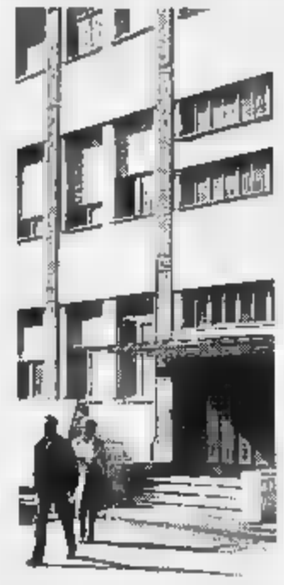
INTERVISTA A FOLLIOLEY

«Tangenti? Solo una»

Giuliano Follioley (nella foto) parla dei suoi rapporti con il «sistema Valle d'Aosta» e delle sue aziende. Un «impero» che vacilla. SERVIZIO A PAGINA

GLI STUDENTI PROTESTANO

«Liceo d'arte dimenticato»



«Siamo stufi di promesse. Scopriremo». Lo dicono gli studenti dell'Istituto d'arte che già a maggio erano scesi in piazza per protesta.

Abbandonata dopo il «colpo» a Introd

Ritrovata a La Salle l'auto della rapina

LA SALLE. E' stata ritrovata dai carabinieri a La Salle l'auto usata dai due giovani che sabato hanno rapinato l'ufficio postale di Introd. E' la Opel «Kadett 1800 Gsi» di Attilio Carral, di Aymavilles: l'uomo ne aveva denunciato il furto alla stazione dei carabinieri di Saint-Pierre la mattina stessa in cui è avvenuta la rapina. L'auto era stata rubata nella notte in un piazzale della frazione Montbel. I rapinatori avevano applicato sopra le targhe originali dell'Opel quelle di un furgone, rubate anche la notte prima della rapina. Le targhe sono state prese a Derby: i proprietari, titolari di una ditta, hanno lasciato il furgoncino nel retro di un'officina.

La Opel, ritrovata in buone condizioni, ha soltanto qualche danno allo sterzo. I rapinatori l'hanno lasciata in una stradina secondaria che conduce in centro al paese. I carabinieri di Morgex hanno cercato testimonianze tra gli abitanti della zona, ma nessuno ha visto i due giovani abbandonare la vettura dopo la rapina. Non sono state notate neppure altre auto nelle vicinanze: forse i rapinatori si sono allontanati a piedi e hanno raggiunto una seconda vettura più lontano.

La Opel è stata sequestrata. I carabinieri del reparto operativo di Aosta hanno eseguito una serie di rilievi alla ricerca di elementi che possano portare all'identificazione dei rapinatori. Ieri sera il proprietario dell'auto è stato a Morgex, dai carabinieri. Carral ha controllato se nell'abitacolo vi fosse qualche oggetto dimenticato nella fuga dai rapinatori. Il sospetto è che gli autori della rapina siano residenti in Valle o che vi abitino da qualche tempo. Le indagini proseguono in tutte le direzioni, compresa quella dei cantieri edili; non si esclude che i rapinatori possano nascondersi tra i molti operai provenienti da fuori Valle. [m. t. z.]

Le reazioni dei sindacati medici sull'inchiesta giudiziaria avviata dalla pretura

«Proveremo che non siamo ladri»

Sul «plus orario» per oggi è annunciato un comunicato dell'Anaao. Savino Corcella della Cgil: «Intendiamo chiarire la nostra posizione, poi sarà il momento di individuare i responsabili di questo mal sistema»

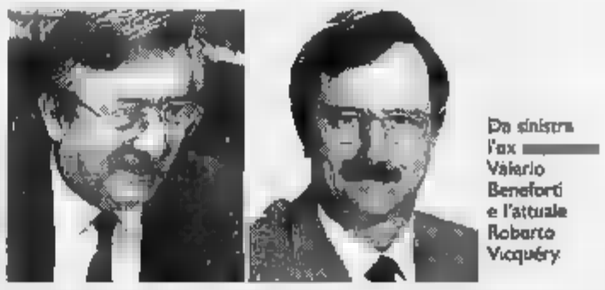
AOSTA. Con il 31 ottobre i medici dipendenti dell'Usl valdostana non riceveranno più in busta paga l'acconto sulle incentivazioni che ancora per questo anno è stato loro conteggiato in virtù di una delibera regionale. Non si sa che cosa accadrà in futuro poichè sulla questione non sono state prese decisioni, né i responsabili del servizio sanitario hanno preso contatti con i sindacati.

Sulla questione delle incentivazioni pesano ora i 70 avvisi di garanzia inviati a medici e amministratori. Il procuratore Mario Vaudano, ipotizza il reato di «concorso aggravato e continuato in truffa».

«Per il momento - dice l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquery - decidiamo nulla, perché non siamo a conoscenza dei dettagli della vicenda giudiziaria. Queste continue denunce nei confronti dell'Usl rischiano però di riflettersi sulla qualità dell'assistenza».

Il periodo preso in considerazione dai giudici va dal 1991 al 1992 quando in applicazione del contratto di lavoro, Regione, Usl e sindacati firmarono un accordo che prevedeva anche il pagamento del «plus orario» quale indennità di incentivazione per le prestazioni ambulatoriali fuori dell'orario di servizio. L'accordo stabiliva condizioni e obiettivi del «plus orario» che ogni primario avrebbe dovuto quantificare in un piano da sottoporre all'Usl.

Di fatto le verifiche dei piani non sono mai avvenute «malgrado - dicono i sindacati di categoria - più volte siano state richieste direttive sul dove, come e quando queste prestazioni dovessero venire fornite».



Da sinistra l'ex Valerio Beneforti e l'attuale Roberto Vicquéry

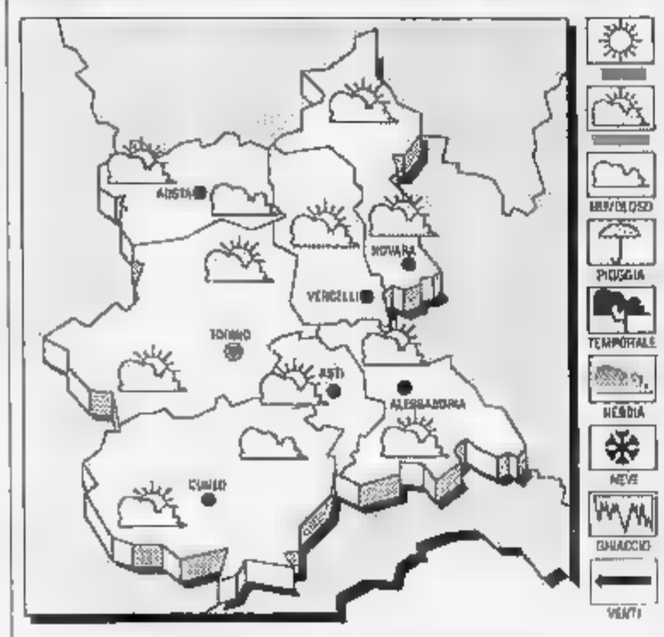
Le autorità sanitarie di allora - l'ex amministratore straordinario dell'Usl, Ercole Martinet, e l'ex assessore regionale Valerio Beneforti che dice: «Firmammo un accordo che fu approvato dalla giunta. Ne seguì una delibera regionale che ottenne il visto della Commissione di coordinamento, dopo la gestione fu affidata all'Usl».

Le retribuzioni oggetto dell'inchiesta non sono frutto di un comportamento dei medici, ma di conteggi che non avrebbero tenuto conto di clausole limitative dell'accordo.

Per oggi è annunciato un comunicato del sindacato degli aiuti e assistenti ospedalieri. Dice Savino Corcella, della Cgil medici, raggiunto da un avviso di garanzia: «Sulle incentivazioni abbiamo sempre percepito, a distanza di mesi, acconti "salvo verifiche" e a distanza di tre anni dalla firma del contratto si sono ancora questioni disattese da parte dell'Usl dove c'è stata trasparenza, ma sempre conflittualità con la Regione. Ora siamo inquisiti, ma finalmente, condannati o no, avremo chi ci dirà cosa fare. Come sindacato intendiamo dimostrare che non siamo ladri. Poi sarà il momento di individuare e colpire i responsabili di questo mal sistema».

Beatrice Mosca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili addensamenti sulle nelle pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Moderati orientali
DEL TEMPO. Prevalente cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 2; media:

UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media:

PIEMONTE
Torino 17; Novara 14; Alessandria 16; Asti 18; Cuneo 15; Vercelli 13

St-Rhémy-en-Bosses

Sorpresi gioielli

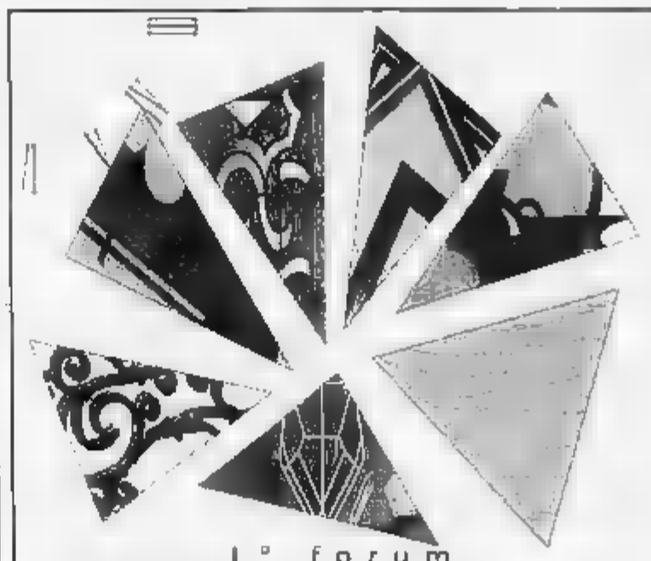
ST-RHEMY-EN-BOSSES. La guardia di finanza del traforo del Gran San Bernardo ha sequestrato gioielli per valore complessivo di oltre dieci milioni a un commerciante e un rappresentante di Valenza. Stefano Verità, anni, e Danilo Mortara, 56, avevano regolarmente denunciato alla dogana la merce che stavano trasportando, ma avevano alcuni gioielli non dichiarati nel carnet di importazione.

I due uomini, che viaggiavano insieme, sono stati fermati per controllo. A Verità sono stati sequestrati un bracciale, un ciondolo e monile tutti in oro pietre preziose. Mortara aveva, oltre alla merce dichiarata, croci in oro con zaffiri, smeraldi e rubini, tre anelli pietre preziose e un orecchino.

Per la merce, i due dovranno pagare una sanzione amministrativa; in caso contrario potrebbe scattare la denuncia penale.

30-31 ottobre / 1 novembre 1993

CLUSES
Haute-Savoie



1° forum
ARTIGIANATO ALPINO
SAVOIA VALLE D'AOSTA VALLESE

Parvis des Esserts

Orario di apertura al pubblico:
ottobre dalle ore alle ore
31 ottobre dalle ore 11 alle ore 20
1 novembre dalle ore 11 alle ore 19

Servizio pullman organizzato dalla C.T.V. Agenzia Viaggi - Piazza Narbonne, 5 - Aosta - per prenotazioni tel. 0165-363144

Protesta degli studenti per lo scarso interesse da parte degli amministratori

«Liceo artistico dimenticato»

All'incontro organizzato dai ragazzi in Regione, soltanto un consigliere comunale ha risposto all'invito mandato a vari politici. «Si sta cercando di far morire questa scuola, ma noi sciopereremo»

AOSTA. Dopo avere manifestato lo scorso anno scolastico in piazza Chanoux senza ottenere risultati, gli studenti dell'Istituto d'arte si sono riuniti l'altra sera a palazzo regionale per continuare la loro protesta. I ragazzi vogliono una scuola «adeguata». Una sede adatta alle loro esigenze di futuri «artisti», che permetta loro di svolgere il programma scolastico in maniera normale. Ai motivi della protesta dello scorso anno si è aggiunta ora la lamentela per la chiusura della sezione di scultura per l'anno scolastico 1993/94 e per l'inagibilità dei laboratori. Spazi fondamentali per lo svolgimento dell'attività scolastica in un istituto d'arte.

Il comitato studentesco ha quindi mandato inviti per la riunione di palazzo regionale a politici, genitori, operatori scolastici e giornalisti. Nessun amministratore regionale si è fatto vedere. A rappresentare la politica valdostana c'era soltanto un consigliere del Comune di Aosta. Qualche genitore, pochi professori e molti ragazzi. Anche se ci si poteva aspettare una più grande partecipazione degli studenti valdostani a un'iniziativa così singolare, che si è rilevato non soltanto un passo per cercare di migliorare la situazione dell'Istituto d'arte di Aosta, ma un momento importante per far luce sui problemi di tutta la scuola valdostana. Nemmeno l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, era presente. Ma ha inviato un telegramma al comitato studentesco nel quale ha confermato «l'impegno della giunta regionale a mio personale per una nuova sede per l'Istituto d'arte».

Un momento della manifestazione fatta la scorsa primavera in piazza Chanoux dagli studenti dell'Istituto d'arte

«Siamo stufi di promesse - ha detto una ragazza del comitato studentesco -. Quest'estate abbiamo avuto un incontro con Louvin, che ci aveva promesso che si sarebbero stati intervenuti nella nostra sede. Sono stati messi in ordine i laboratori e hanno dato il bianco alle pareti».

«Noi non vogliamo monopolizzare l'attenzione - ha aggiunto una rappresentante del comitato -, ma esporre problemi che evidenziano il disinteresse verso l'istruzione, che è la base per la crescita dei giovani».

Un altro giovane dell'Istituto ha invece parlato del problema della «scultura»: «In Valle d'Aosta c'è una grande tradizione artistica del legno. Noi ci troviamo ora con la sezione di scultura del legno chiusa. Per problemi che ci sono stati spiegati ci sono state "tagliate" le gambe e i fondi. Quest'anno sono state ridotte le iscrizioni a questa sezione. Si sta cercando di fare morire l'Istituto d'arte in Valle d'Aosta. Ed è molto sbagliato. La nostra è l'unica scuola che può dare un diploma per le arti. Vogliamo risposte concrete.

E aggiunge: «Se entro breve tempo non avremo risposte scritte adotteremo una linea più dura. Abbiamo provato le vie "legali". D'ora in poi scegliamo la soluzione dello sciopero».

Da un genitore, che è anche rappresentante del consiglio d'istituto delle magistrali, è venuta invece la proposta di «continuare così», con le conferenze e i volantini.

Ora la parola passa agli amministratori. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Incidente sulla statale 26, ferito

Incidente stradale ieri mattina sulla statale 26, al bivio per Villeneuve. Massimo Murzilli, 29 anni, residente di Aosta, è rimasto ferito al torace, alla spalla sinistra e al polso destro; guarirà in 10 giorni. Roberto Pinna, 21 anni, residente a Quart, stava viaggiando verso Aosta su un autocarro Fiat. Murzilli arrivava invece da Villeneuve su un furgoncino «Master» Renault. La polizia stradale di Entrèves sta facendo gli accertamenti per stabilire la dinamica dello scontro. Il ferito è stato portato in ospedale con l'ambulanza dell'Usl. Dopo una serie di controlli i medici lo hanno dimesso.

SAINT-CHRIST

Quattordici nuovi automezzi per i vigili del fuoco

Questo pomeriggio si terrà una manifestazione per la consegna ufficiale di 14 nuovi automezzi al Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari. La consegna è prevista per le 15,30 nella sede della Protezione civile, all'aeroporto di Saint-Christophe. Parteciperà anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet. I 14 automezzi saranno utilizzati dai vigili che operano nei distaccamenti di Arvier, Challand-Saint-Anselme, Chambave, Chamois, Charvensod, Jovençan, Ollomont, Oyace, Saint-Marcel, Saint-Oyen, Valsavarenche, Verrayes e per quelli di Arpuilles e Saint-Martin de Corléans di Aosta.

AOSTA

Modifiche alla linea ferroviaria Aosta-Chivasso

Oggi la commissione Trasporti della Camera dei deputati discuterà una risoluzione che chiede il superamento dell'attuale tipo di gestione della linea ferroviaria Aosta-Chivasso, gestita al Genio ferroviari. La risoluzione chiede inoltre sistemi di sicurezza più moderni, l'elettrificazione della tratta Chivasso-Aosta e il raddoppio della Chivasso-Ivrea.

I festeggiamenti della sezione dell'Avis

La sezione di Pont-Saint-Martin dell'Avis, presieduta da Giorgio Clerino, ha festeggiato a Carema i suoi iscritti, provenienti dalla Bassa Valle, dalla Valle del Lys e dall'Alto Canavese. E' stato premiato con la «goccia d'oro» per le 100 donazioni Roger Fabiole, mentre Adelmo Merli, Mario Veuillaz, Giorgio Bosonetto ed Enzo Crétaz sono stati premiati per aver raggiunto le 75 donazioni.

Rinviata la conferenza sul piano energetico

La conferenza organizzata da rifondazione comunista per domani alle 21 nella sala del palazzo regionale, sul tema «Energia e piano energetico regionale» è stata rinviata a data da destinarsi.

La Regione sui bilanci delle cooperative

«Controlli globali contro la truffa»

AOSTA. «Soltanto una revisione comparata di tutte le cooperative casearie è possibile accertare anomalie contabili in quella di Saint-Marcel». L'assessore all'Agricoltura Franco Vallet risponde all'interrogazione presentata in consiglio regionale dai verdi Dino Squarzino e Vanni Florio sulla vicenda dei 585 milioni che la cooperativa caseificio Saint-Marcel deve restituire all'Amministrazione perché «erogati indebitamente».

La vicenda riguarda i bilanci «gonfiati» negli anni dall'88 al '92: le «voci» di spesa per le quali l'azienda poteva chiedere il rimborso sono state «truccate» rispetto a quelle dei bilanci depositati in tribunale. Secondo l'assessore Vallet, «è stato il confronto con le altre cooperative a far capire che quelle "voci" erano state alterate». Ma è davvero necessario il «controllo globale» per accertare l'errore»? Il presidente della cooperativa, Gérard Beneyton, non sembra di quest'opinione. «Forse i controlli non sono stati fatti fino a quest'estate» aveva detto appena la vicenda era passata dagli uffici della Regione a quelli della procura del tribunale.

Un'accusa alla quale l'assessore ha deciso di non rispondere: «Non ho ritenuto conveniente alimentare polemiche, riservandomi di chiarire la posizione dell'Amministrazione a conclusione del procedimento giudiziario aperto dalla procura della Repubblica».

Domani alle 10 i soci della cooperativa caseario Saint-Marcel si riuniranno per decidere in che modo restituire i 585 milioni chiesti dalla Regione. I provvedimenti saranno inquadrati nel bilancio preventivo del '94, che l'assemblea dovrà approvare. La magistratura (in sede civile) aveva già annullato l'assemblea in cui era stato nominato il consiglio di amministrazione della cooperativa, facendo ritornare in carica quello vecchio per «l'ordinaria amministrazione» rientrano in questa qualifica anche le approvazioni dei bilanci? [c. l.]

Risposta a Grimod

«La dc non squalifica la Valle»

AOSTA. Ivo Collé, componente della direzione della dc valdostana, accetta le accuse del segretario unionista Guido Grimod sulle responsabilità del partito dello scudo crociato nello sfascio del Paese. Collé ricorda a Grimod «che 12 mila valdostani hanno voluto sostenere la dc valdostana e non possono essere considerati una parte "dequalificata" della Valle d'Aosta». Per l'esponente democristiano «le dichiarazioni di Grimod non sorprendono più di tanto. Grimod si è fatto carico della responsabilità delle scelte politiche del movimento, e queste scelte, fortunatamente, raccolgono gli unanimi consensi della base unionista». Polemicamente Ivo Collé afferma «che la dc può che guardare favorevolmente alla decisione del segretario unionista di non ricandidarsi e auspica che alla guida del movimento sieda un politico che superi posizioni rigide, demagogiche e precostituite, in modo che si possa riprendere un dibattito politico tra democristiani e unionisti».

Incidente di domenica

Migliora il pensionato investito

AOSTA. Migliorano le condizioni di Alessandro Lumini, 68 anni, il pensionato investito da un'auto domenica sera poco distante da casa sua, in via Parigi. La prognosi è ancora riservata, ma i medici sono ottimisti. Tra qualche giorno Lumini potrà essere trasferito in un altro reparto. Per ora resta in rianimazione, sotto stretto controllo per la piccola emorragia in testa. La Tac non ha rilevato modifiche rispetto al giorno del ricovero. L'uomo sta cercando di riprendersi dall'intervento di domenica alla gamba destra. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 21. Luigi Scaborro, di Arvier, era in colonna sulla sua «Volvo». L'automobilista non ha visto il pensionato, non ha neppure avuto il tempo di frenare: si è accorto di quanto fosse accaduto soltanto quando ha sentito l'urto sul parabrezza. La sera in cui Lumini è stato investito pioveva e la visibilità era molto scarsa. Scaborro ha riferito ai carabinieri del nucleo radiomobile: «Non superavo i 40 all'ora».

Nuove iniziative per la promozione turistica della Valle

Ski-pullman da Firenze

Tra le novità previste per l'inverno c'è l'istituzione di un bus per gli sciatori toscani. Le settimane bianche a condizioni speciali offerte ai residenti di Rimini

AOSTA. I monti della Valle d'Aosta e Rimini e a Firenze. «Da alcuni anni - dice Ugo Voyat, assessore regionale al Turismo - presentiamo le nostre offerte turistiche nelle varie città italiane. Le novità della prossima stagione invernale sono il fulcro degli incontri organizzati con gli operatori turistici di altre regioni. La scelta di ritornare in Emilia Romagna a pubblicizzare le proposte della Valle non è casuale. Il riscontro lusinghiero ottenuto a Bologna per due anni consecutivi ci ha convinti del grande interesse che suscitano le caratteristiche delle nostre località».

L'assessore regionale del Turismo Ugo Voyat

Considerevole l'aumento di richieste per le settimane bianche, un'opportunità sciistica che permette di integrare i «vuoti» settimanali sulla gran parte del domaine skiable. Da tempo, il caro-prezzi registrato anche in questo sport ha imposto una drastica limitazione, riducendo alla fine settimana il grande afflusso degli sciatori sulle piste. «L'iniziativa delle "trasferte turistiche" - dice Voyat - si è rivelata un tramite ideale per affermare e divulgare la tangibile convenienza delle settimane bianche». E i prezzi indicativi, riferiti a soggiorni settimanali in alberghi a 3 stelle, con pensione, scuole di sci per 6 giorni (3 ore al giorno), confermano la validità dell'offerta. A Corvinia, è un esempio, lo skipass per sette giorni costa 215 mila lire, mentre la pensione oscilla da un minimo di 490 mila a un massimo di . In una stazione come Cogne, considerata media, si può soggiornare una settimana spendendo da 400 a 540 mila e 115 mila per lo skipass.

«A Rimini - prosegue l'assessore Voyat - puntiamo soprattutto sul contenimento dei costi e le proposte di "pacchetti turistici" a condizioni vantaggiose dal rapporto qualità-prezzo. Nello sci classico includiamo l'offerta dell'elisky, lo sci alpinismo, lo sci fuori pista, il fondo, lo sledog, oltre ai rituali "plus", la cultura e la gastronomia».

Oggi le autorità regionali e gli operatori turistici sono a Firenze, capoluogo di una regione che da sempre dimostra un notevole apprezzamento per la realtà invernale della Valle. Per i fiorentini intenzionati a lasciare l'auto a verrà predisposto un servizio di ski-bus, che prevede collegamenti bisettimanali, in coincidenza con i fine settimana, la partenza da Firenze alle 1,30 e l'arrivo ad Aosta alle 8,45. «Il costante aumento di sciatori toscani - aggiunge Voyat - conferma l'efficacia della nostra attività».

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Quella farsa al Liceo scientifico

Credo che molti genitori siano rimasti esterefatti nel vedere il servizio alla tv sull'incendio simulato al Liceo scientifico, seguito dal presidente della giunta e dall'assessore alla Pubblica istruzione. Questa ulteriore farsa credo abbia esasperato genitori e alunni che frequentano classi di ogni ordine e grado. L'inizio di quest'anno scolastico è molto sfortunato con classi ed edifici con grandi problemi (riscaldamento e gran parte delle scuole medie di Aosta senza insegnanti di francese, utilizzati per i concorsi). Sono a contatto ogni giorno con ragazzi e genitori: vorrei che il nostro assessore facesse un giro nelle scuole per accertarsi di tutte le carenze che ogni anno si aggravano. Vorrei anche sapere se è stato fatto qualcosa nella scuola media San Francesco, alla ribalta alcuni anni fa (poiché in esuberanza di ragazzi) relativamente alle norme antincendio. Cosa farebbero i nostri figli in caso di incendio? Non credo riuscirebbero a uscire dalle aule (uscendosi per mano come in un tranquillo girotondo.

Lettera firmata, Aosta

La «Scuola Cogne» non c'entra con i corsi

In seguito ai recenti avvenimenti giudiziari su certi corsi irregolari o presunti (tali svoltisi alla «Cogne», sarebbe giusto chiarire un particolare molto importante e cioè che la «Scuola Cogne», scuola di formazione e addestramento, non ha nulla da spartire con quei fatti. Questa scuola, che ha dato tanto al mondo del lavoro e che ha formato operai e tecnici di valore assoluto, non è neppure sfiorata da quelle situazioni. E' bene che tutti sappiano che questa struttura è stata sempre seria e valida e che ha sempre operato nel migliore dei modi, consentendo a molti di affermarsi, sia nell'azienda sia in altre realtà produttive valdostane. In un momento critico per la siderurgia auspico che questa scuola continui a operare, con la speranza che molti ragazzi vi partecipino con impegno. Ci sarà ancora tanto bisogno di loro.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 754 / 35 656
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 516; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61 800
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi di turno, dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di mattina chiuso) la farmacia *Chanoux*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sotto indicato.
Distr. 1: *Verrayes*. La Thuile 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brouil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, c. ; *Montashell*, via Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bertolini.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montashell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Montashell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Agip (Champrinty)*. **Hone:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberta); **St-Vincent:** *Esso, Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/352
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125) 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Rossella Minuti.
Morti. Ivo Sartour, 68 anni, pensionato, Aosta; Nicolò Laureanti, anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Richeda, 74 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Saint-Christophe. convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale. Diciannove i punti all'ordine del giorno, tra cui l'esame di tre interpellanze, mozione, l'approvazione dei regolamenti comunali di contabilità e dei contratti, l'appalto per la manutenzione delle opere di urbanizzazione con servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.
La prima commissione regionale permanente «Istituzioni e autonomia» ha incontrato i presidenti delle comunità montane Monte Emilius, Monte Cervino e Grand Paradis. L'incontro è servito per esaminare i problemi della nuova legge regionale sull'ordinamento degli locali.
Aosta. Una delegazione del Consiglio regionale composta da presidente Francesco Stevenin, vicepresidente Marco Viérin e dai consiglieri Carlo Perrin e Paolo Linty, ha partecipato a Strasburgo agli generali del consiglio Comuni e delle Regioni d'Europa Parlamento europeo.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Tassa per il medico di base

Scadrà martedì il termine fissato per il pagamento della quota individuale fissa annua per l'assistenza medica di base. Per l'occasione, alcuni uffici postali osserveranno un orario prolungato. Quelli di Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Verrès saranno aperti fino alle 16, quelli di Aosta via Ilo e Risparmi e di Saint-Vincent fino alle 18,30 mentre gli altri uffici di Aosta e della Valle saranno aperti come consueto dalle 8,15 alle 13,40.

AOSTA

Corso per agenti di commercio

Scadono domani i termini di presentazione delle domande per partecipare al corso di aggiornamento per agenti rappresentanti di commercio organizzato dalla Regione. Le domande devono essere inviate all'assessorato regionale all'Industria, ufficio formazione, in via dell'Archibugio 1 ad Aosta. Il corso è gratuito e prevede un attestato di frequenza.

PERLOZ

La coltivazione della castagna

Domani alle in località Tour d'Héréraz di Perloz si terrà una giornata dimostrativa per il rilancio della coltivazione della castagna in Valle d'Aosta. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura con collaborazione del dipartimento delle culture arboree dell'Università di Torino. L'iniziativa è riservata agli agricoltori della Valle.

«Incontri ambiente 1993»

Domani alle l'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, presenterà il programma della rassegna «Incontri ambiente 1993», prevista per novembre. Saranno organizzate conferenze-dibattito serali e incontri con gli studenti delle scuole medie superiori per sensibilizzare all'approfondimento e al dibattito su temi ambientali. Il programma prevede anche un ciclo cinematografico e l'allestimento di «vetrine ambiente» nelle librerie della Valle.

REPORTAGE

LA STORIA DI UN IMPERO CHE VACILLA

Parla Giuliano Follioley, il più grande imprenditore della Valle

«I politici non mi meritano»

Le 35 società del gruppo dovevano dare lavoro entro il prossimo anno a 1300 persone. Oggi sono 650
«La Valle confonde l'economia con il contributo». Soluzione: «Un'agenzia che tratti con le imprese»

STORIA ■ tangenti. Storia di un «impero», di un'azienda divisa in 35 società con mille dipendenti. Storia ■ un uomo ricco e schivo, osannato, quasi mitizzato, che oggi appare ■■ un ■■ nudo». Inquisito, indebitato, allontanato dagli «amici». Solo. Combattuto al punto ■ cambiare opinione in pochi minuti. Professa amarezza e avvilimento («Ho fatto il cretino abbastanza, così non si può continuare»), per passare a un inno al decisionismo («Io questa azienda la salvo, a ogni costo»).

Giuliano Follioley, 62 anni, padre-padrone di tante aziende che avrebbero dovuto entro ■ prossimo ■■ fare buste-paga per 1300 persone. Oggi sono ridotte a 650, ■ calo di ■■ in due anni. E dovranno diminuire ancora. «Ma cercherò ■ non farlo». Amato e temuto. Potente, corteggiato dai politici, difeso ■ dalla «sua gente» anche di fronte alle accuse, ■ processi. Gli amici politici n■■ ci s■■ più, dileguati con il comparire dei dossier giudiziari a carico dell'imprenditore. Vittima o grande corruttore? Follioley risponde: «Qui non c'è farina per far ostie, ma gente onesta sì».

Il suo nome compare in Tangentanas, inchiesta del 1991 per appalti truccati, lavori «gonfiati», e nella vicenda delle «bustarelle» per la nuova autostrada del Gran S■■ Bernardo. Corruzione: 450 milioni dati a politici locali e non, per poter far inserire il progetto nelle Colombiadi e ottenere ■ lavoro. Poco più di metà ■■■ tangente sarebbe stata data - secondo l'accusa - da Follioley. Non ■■ga, ma assicura «mai dati prima ■ io ■■ dò una lira a chi non chiede». E i giudici? «Niente da dire, la loro attività fa danni enormi alla nostra, ma è una strada obbligata. Lasciamoli lavorare».

Difesa scontata, quasi ingenua, quanto la domanda del cronista che vorrebbe una «confessione» su tangenti mai scoperte. Soldi o regali che facevano parte ■ ■■ sistema ora crollato per le inchiesta. Di questo, Follioley ha fatto parte. Ma l'imprenditore precisa: «Dal mio fatturato soltanto il 30 per cento deriva da lavori pubblici. E negli ultimi ■■■ ho pagato 50 miliardi di tasse». Nel 70 per cento figurano però anche subappalti dati da imprese che hanno avuto lavoro dalle amministrazioni pubbliche.

Una leggera cornice in legno in una delle sale del palazzo aziendale di Mure (Issogne) regge una frase di Churchill: «Alcune persone vedono un'impresa privata come una tigre feroce ■ uccidere subito, altri come una mucca da mungere, pochissimi la vedono com'è in realtà: un robusto cavallo che traina ■■ carro molto pesante». Follioley storce il ■■■ «Non è sempre vero, siamo comunque il bersaglio di qualcuno in ogni occasione».

Anche dai politici. «Io non merito i nostri politici, non sono un mercante, dico le cose come sono. La Regione non ha difeso i lotti dell'autostrada che d■■■ costruire». Eppure di amici amministratori ne ha avuti molti e influenti. Uno per tutti, Mario Andrione, presidente della giunta regionale fino ■ 1983. Che ricorreva all'imprenditore di Issogne per ■■re aiuto, per salvare aziende in difficoltà. L'Alluver, ad esempio. È proprio sotto la presidenza Andrione Follioley ricevette un'offerta di azioni del Casinò. «Rifiutai, non era il mio mestiere quello».

E ancora: «Andrione amico? Al contrario, è stato un mio nemico. I politici non sopportano che qualcuno faccia loro ombra, non sopportavano neppure me». Ma la sua fortuna sarebbe diminuita ■■■ il cambio forzato (Andrione era scappato ■ Nizza per l'affaire casinò sulle sedia del presidente della giunta. Arrivò Augusto Rollandin che ■■■ gradiva l'imprenditore di Issogne. «Bello, pettegolezzi ■ bar».

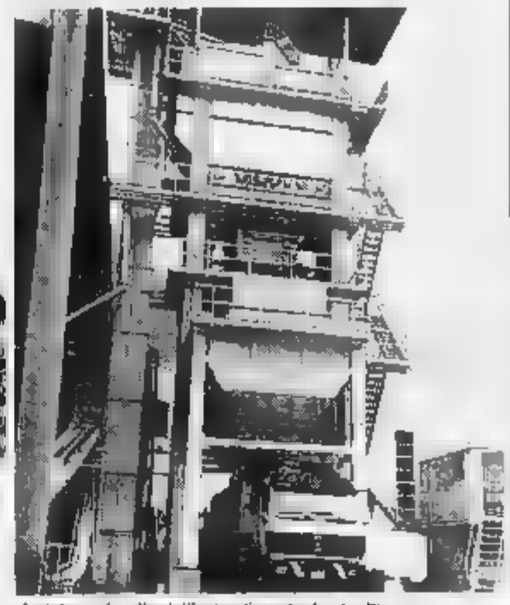
Anche l'aiuto finanziario per le campagne politiche? «Soltanto qualche cena». ■ nome di Follioley compare pure nel dossier dell'Antimafia presieduta da Luciano Violante. Affermazione dure, ipotesi gravi fatto dai giudici. Le vittime dei due omicidi ■ mafia accaduti in Valle erano dipendenti ■ Follioley. «Coincidenze. Non sapevo neppure che erano miei dipendenti, non posso conoscerli tutti». E i voti che avrebbe indirizzato? «Altre balle. Mi vergognerei l'avessi fatto».

Parla camminando nel parco che ha creato alle spalle della ■■■ azienda (35 mila metri quadrati di impresa edile, 4 mila di hangar in cui ci sono 18 elicotteri). Ha bonificato una morena: ■ ettari in cui ha po■■■ ■■■ mila metri cubi di terra scavata nel Canavese 25 anni fa. Dietro a una cascina in legno verniciato bianco alla texana (di qui ■ soprannome di «JR» valdostano) un lago dove vivo■■ trote e passano gli aironi cinerini. Nascosta nella collina, la centrale idroelettrica derivata dallo Chalamy, che riempie una diga. «Così risparmio 150 milioni l'anno ■ energia».

Il «suo verde» confina ■■■ quello del Comune e ha inglobato una pineta piantata dai prigionieri austriaci durante il primo conflitto mondiale. In fondo, l'azienda agricola «La Pineta», che comprende anche una villa enorme in pietra e legno. Qui sarebbero passati gli amici politici, anche sottosegretari. «Non esageriamo con le leggende». E qui Follioley parla del «sistema Valle d'Aosta».

Qual è l'errore, se c'è? «E' organizzativo. L'economia non è contributo». La soluzione che sia efficiente e che garantisca trasparenza? «Un'agenzia fatta da professionisti con uffici di progettazioni e consulenze che affidi i lavori pubblici ■■■ un pagamento a percentuale sulle opere. Così le imprese hanno a che fare con l'agenzia non con i politici».

Enrico Martinet



A sinistra, la villa dell'azienda agricola «La Pineta»
Qui sopra, un particolare del reparto edile del gruppo
In alto, l'hangar ■■■ gli elicotteri della «Elialpi»

Chiusa l'azienda a Champdepraz

Per il tribunale Freydoz è fallito

L'imprenditore Bruno Freydoz

CHAMPDEPRAZ. E' finita nei registri fallimentari la lunga vicenda del gruppo Freydoz. Il tribunale di Aosta ha dichiarato il fallimento per tutte le società del gruppo edile di Champdepraz. Qualche giorno fa la decisione ufficiale: Giordano Freydoz spa, Cave di Fleuran, Geoval, Trasval, Esse Gi Effe e Scav sono state dichiarate fallite. Il patrimonio aziendale di quella che fino a tre anni fa era considerata la seconda impresa edile valdostana andrà all'asta, ma i tempi della burocrazia sono molto lunghi.

E ■ procedimento fallimentare, se tutela i dipendenti perché «creditori privilegiati», ■■■ è certo favorevole verso i fornitori. In Valle ci sono altri esempi di aziende fallite, ■■■ creditori che dopo molti anni hanno avuto soltanto una minima parte delle somme dovute. Nella vicenda del gruppo Freydoz sarà ■ stesso: le preziose iscrizioni dell'impresa (che abilitano per la partecipazione a gare d'appalto di importo illimitato) sono ormai decadute. Erano la componente di maggior valore, insieme con le strutture e i macchinari.

Tutto finirà all'asta; ■■■ perché se in altri ■■■ la Regione si è mossa con tempestività, nella crisi della Freydoz ci sono sempre stati ripensamenti, ritardi o mancati aiuti economici. Negli ultimi mesi gli attuali proprietari del gruppo di Champdepraz hanno ricevuto le visite di potenziali acquirenti, italiani ■ esteri.

L'ultimo di questi aveva anche ottenuto un contratto di affitto dell'impresa, assumendo già una decina di persone. Ma i giudici hanno deciso per il fallimento e l'imprenditore ha dovuto rinunciare all'acquisto dell'azienda. Ora toccherà al curatore fallimentare lavorare per elencare i beni mobili e immobili dell'impresa da vendere all'asta.

L'iscrizione nei registri fallimentari del gruppo Freydoz ■■■ ha comportato un grave danno all'occupazione, anche perché i quasi 600 dipendenti ■ 3 anni fa hanno già perso il lavoro da un po' di mesi. Nei capannoni di Champdepraz ci sono soltanto un paio ■ impiegati, che stanno concludendo le operazioni ■ contabilità. E' tutto quello che resta di una delle più vecchie imprese valdostane, che ha dato lavoro a centinaia di persone in Bassa Valle.

Oltre 120 operai furono licenziati con la chiusura della Scav, gli altri persero il posto di lavoro nelle altre aziende del gruppo, travolte dalla crisi del settore edilizio. Molti di questi operai e impiegati sono ancora alla ricerca di un'assunzione. La chiusura del gruppo Freydoz ha messo in crisi l'economia di tutta la Bassa Valle. ■ ■■ sono accorti anche i commercianti di Verrès e dei paesi vicini: «I problemi dell'edilizia hanno spinto la gente a comprare molto meno».

Stefano Sergi

SCANDALO SAV

In 18 oggi dal giudice

Saranno oggi dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola i ■ «indagati» per le tangenti pagate da imprenditori e politici per il ■■■ cordo autostradale del Gran San Bernardo. Sono l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc); il suo segretario particolare Luigi Marzi; gli imprenditori Giovanni Bertino, Bruno Binasco, Giuliano Follioley, Bruno Freydoz, il rappresentante legale della ditta Grassetto ■■■ «gruppo Ligresti», Filippo Milone, il toscano Elio Del Prato e il suo collaboratore Giampiero Marcassoli; il presidente della Sav Massimo Nardo e il direttore Marcello Christellin; l'ex segretario dc Giuseppe Borbey; l'ex segretario psi Bruno Milanesio; l'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp); l'ex assessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci (pri); l'ex segretario pds Alder Torino; l'ex segretario amministrativo dc Albert Tamietto; l'ex consigliere psi Domenico Aloisi.

Per carabinieri e questura, sono frequentati da troppi pregiudicati

St-Vincent, ricorsi per i bar chiusi

La difesa: «Non possiamo buttar fuori la gente»

SAINT-VINCENT. Due ricorsi al presidente della giunta regionale per le temporanee chiusure dei bar «La Vallée» e «La Boule», ordinate dalla questura ■■ richiesta dei carabinieri di Saint-Vincent. I militari un mese fa hanno chiesto e ottenuto la chiusura per 15 giorni della cremeria «La Vallée», che è già stata riaperta. Sabato è stato chiuso il bar «La boule».

I due locali sono a pochi passi dal Casinò. Secondo i carabinieri i due bar sono frequentati da pregiudicati, in violazione all'articolo 100 delle norme di pubblica sicurezza. I militari hanno identificato nei due locali molti prestasoldi e prostitute. Alcuni «cambisti» hanno precedenti per reati legati alla loro attività finanziaria. Per questo motivo i carabinieri li considerano pregiudicati, da lì la richiesta di chiusura dei bar.

Ma i proprietari non ci stanno, minacciano battaglie legali. L'avvocato Edoardo Valente di Aosta, difensore dei due titolari dei locali, ha già inoltrato un mese fa il primo ricorso per «La Vallée» al presidente della giunta regionale, che ricopre l'incarico ■ prefetto. «Non ho ancora ricevuto risposta - dice Valente -, se sarà negativa faremo ricorso al Tar». Lunedì l'avvocato aostano ha presentato il secondo ricorso per conto ■ Pietro Moggio, titolare del bar «La boule».

«Il provvedimento di chiusura dei due locali è assurdo - dice l'avvocato Valente -. Qualcuno deve spiegare ■■■e fa il proprietario di un bar ad allontanare un cliente pregiudicato. Entra un prestasoldi o una prostituta e chiede "Scusi lei che mestiere fa?". ■ bar è un locale pubblico, allontanando un cliente si rischia la sospensione della licenza». Ma i carabinieri applicano un'articolo di legge che prevede la chi■■■ di locali pubblici frequentati da pregiudicati.

«Quell'articolo 100 non ha più senso, risale a molti anni fa. Non può essere compito dei gestori allontanare questo tipo di clientela. Devono pensarci i carabinieri, altrimenti gli stessi proprietari rischiano denunce e querele». I titolari della cremeria «La Vallée» ■ del bar «La boule», ■■■ il loro legale, vogliono chiarire la vicenda. Se ■■■■■ in un'altra ordinanza di chiusura rischiano la revoca della licenza commerciale.

E i carabinieri di Saint-Vincent potrebbero essere pronti a chiedere la chiusura di altri locali vicini al Casinò. Nella cittadina termale c'è preoccupazione, molti sono solidali con i due proprietari dei bar chiusi. I commercianti sanno che i «cambisti» hanno ottima disponibilità finanziarie, ■■■ buoni clienti per negozi e ristoranti.

[s. ser.]

FENIS

Da questa sera

Turni decisivi per la finale di belote

FENIS. Da oggi a martedì Fénis ospita i 4 appuntamenti decisivi del campionato di belote per definire ■ quadro dei ■■ finalisti che il 4 novembre si contenderanno il titolo. Si gioca alle 20,30 oggi ■■ ristorante Delle Alpi, domani al Bistrot, lunedì al ■■■ Alpi, martedì al bar Fénis. Sono già qualificati 21 giocatori: Renzo Chaney ■ St-Christophe, Walter Treves o Piero Baraggia di Pont-St-Martin, Roberto Angeloni, Marilena Menabreaz, Franco Magnone e Franco Cortese di Valtournenche, Simeone Chabloz, Luciano Locci e Roberto Chaussod di Nus, Pio Coronel di St-Vincent, Franco Accatino di Aosta, Cesare ■ Sandro Voyat di Fénis, Lucio Favre di Doues, Ilario Vaser di Hône, Salvatore Tropiano di Sarre, Silvio Bastrentaz di Fontainemore, Gabriele Nicco di Donnas, Giuseppe Cretier di Montjovet e Vanni Grivon di Châtillon.

AOSTA

Dalla Digrava

Facilitazioni agli alberghi per ■ metano

AOSTA. Durante la manifestazione «Aosta hotel», ■ Digrava ha presentato le agevolazioni previste per il settore alberghiero nella distribuzione del gas metano. Il prezzo differenziato di 547 lire al metro cubo per il riscaldamento e l'acqua calda degli hotel è ■■■ estesa anche per la cottura nel ■■■ di utilizzo per la clientela alberghiera.

La Digrava ha calcolato che con il risparmio del consumo di energia si recupera la spesa di trasformazione dell'impianto nel giro ■ ■ anni, nel caso di potenza termica di 50 mila Kcal/h, fino a 10 ■■■ per potenza di 500 mila kcal/h. ■ Digrava prevede anche un supporto tecnico gratuito per la valutazione della migliore soluzione, oltre al contributo per l'acquisto delle macchine e al costo agevolato del metano a 330 lire al metro cubo entro determinati limiti di consumo.

VENDESI IN ZONA POLLEIN
(dietro autoporto)
capannoni industriali - artigianali con alloggi. Metratura fino a 1000 mq.
Tel. 0336/236899 - 0337/205411
Consegna fine anno

ALTA VALLE AFFITTASI
■■■ MOLTEZZA
IMMOBILIARE
OPERANTE DAL 1975.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 0165/84.65.40

M CASELLERIA MAZZOCCHI AOSTA - CORMÈ

Michelangelo Due
TAPPETI PERSIANI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La Regione ha 15 giorni di tempo per fornire il suo parere

Nuova mappa del Piemonte per eleggere il Parlamento

La definizione delle nuove zone elettorali del Piemonte è una rivoluzione: sparisce, per la Camera, la divisione fra Nord e Sud a vantaggio di quella fra Torino e il resto del Piemonte, si «accorpano» nuovi territori per i collegi del Senato. E' la nuova «mappa del voto», ma potrebbe anche cambiare in modo sostanziale. La carta dei nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato, disegnata da una commissione di dieci «saggi», ha appena cominciato il suo viaggio verso l'approvazione definitiva.

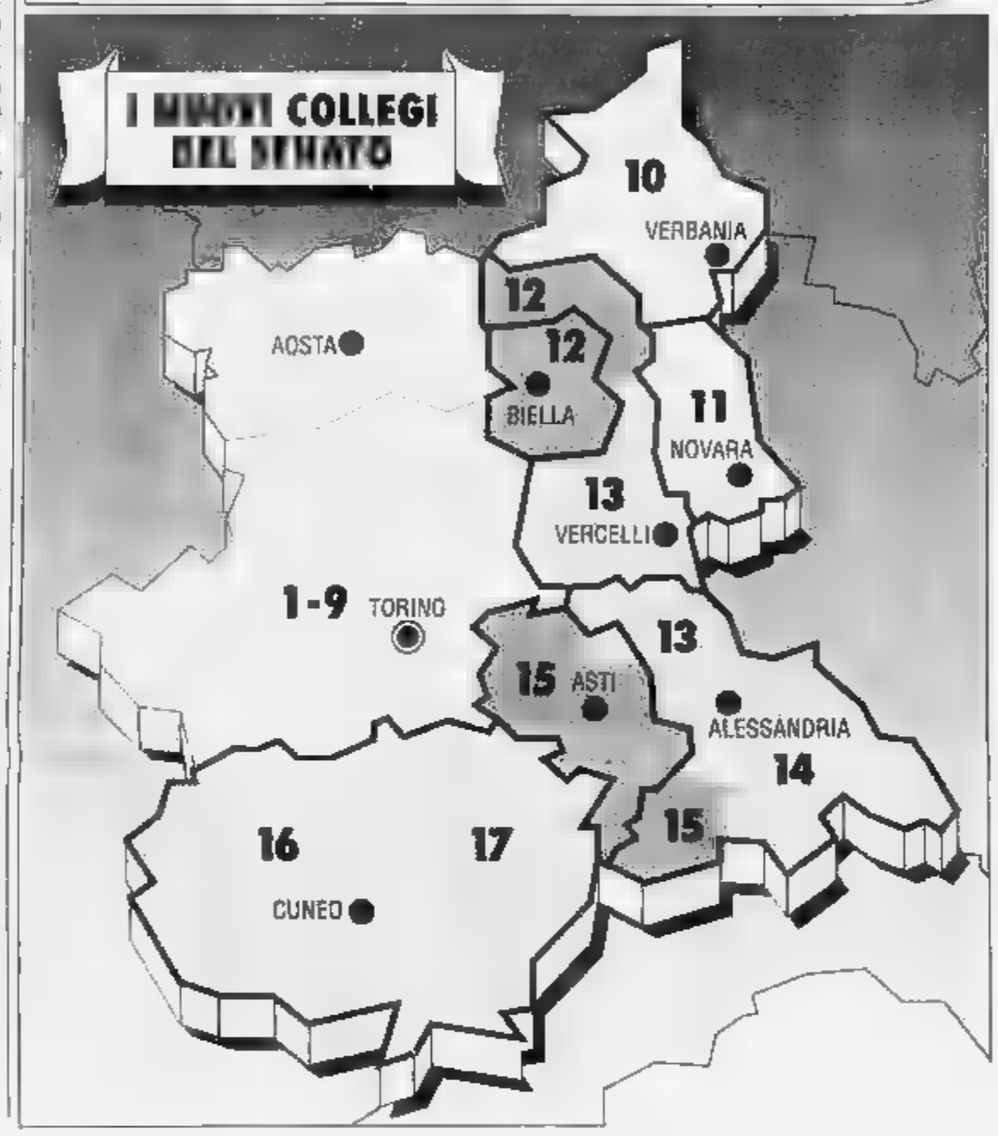
Ora passa all'esame di Regioni e Parlamento. Trasmessa ai presidenti delle Camere, sarà entro oggi anche nelle mani dei presidenti delle Regioni. La legge assegna loro 15 giorni per dare un parere, senza il quale non potrà iniziarsi il lavoro del Parlamento. Starà poi alle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato esprimere un giudizio entro 30 giorni. L'intero progetto tornerà poi al governo che dovrà tradurlo in un decreto.

Ma su tutta la complicata procedura pende la spada di Damocle della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, che arriverà al passaggio decisivo in Senato dopo l'esame della legge finanziaria, intorno al 10 novembre. Se la legge fosse approvata con la maggioranza dei due terzi, la «mappa» di oggi finirebbe nel cestino. E si dovrebbe far ricorso alla seconda ipotesi, quella che include i 30 collegi esteri, per eleggere 20 deputati e 10 senatori fuori dai confini italiani. Il governo non ha infatti ritenuto opportuno inviare già oggi alle Regioni questa seconda ipotesi, che farebbe perdere a dieci Regioni (fra cui il Piemonte) un collegio uninominale ciascuna per il Senato e 30 seggi, tra uninominali e proporzionali, per la Camera. Anche per la Camera il Piemonte perderebbe un seggio a discapito della circoscrizione «Piemonte 1», che comprende Torino e provincia. La circoscrizione «Piemonte 2», formata dalle altre province, vedrebbe inalterata la sua quota di deputati.

La prima ipotesi farebbe scattare di 15 i termini per il parere delle Regioni e del Parlamento. Tutta la procedura dovrà comunque concludersi entro il 21 dicembre, quando scadrà la delega conferita dal Parlamento al governo, con la nuova legge elettorale.

REPUBBLICA - Regione PIEMONTE

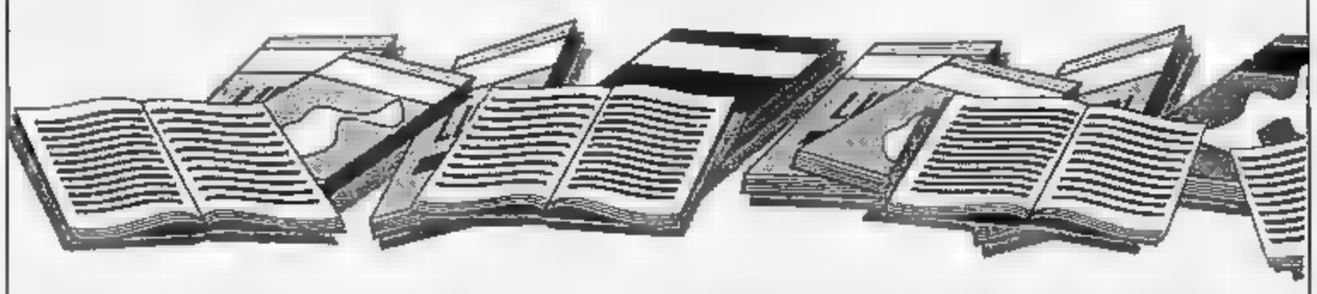
NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1-9	2.237.755	315	TO (100%)
10	250.392	105	NO (35,2) VB (64,8)
11	246.437	59	NO (100,0)
12	248.381	122	VC (23,0) BI (77,0)
13	252.146	109	AL (47,8) VC (50,3) AT (1,9)
14	270.047	99	AL (100,0)
15	251.153	149	AT (81,0) AL (19,0)
16	272.469	104	CN (100,0)
17	274.755	146	CN (100,0)



CAMERA - CIRCOSCRIZIONE PIEMONTE
(Province di Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola)

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER (%)
1	131.336	51	CN (100,0)
2	129.672	62	(100,0)
3	129.061	74	CN (100,0)
4	131.774	38	CN (100,0)
5	112.916	87	CN (22,5) AT (77,5)
6	120.807	58	AT (100,0)
7	109.706	53	AL (100,0)
8	109.633	13	AL (100,0)
9	109.376	54	AL (100,0)
10	109.530	70	AL (100,0)
11	131.070	53	VC (99,9) BI (0,1)
12	124.117	71	VC (42,6) BI (57,4)
13	119.973		BI (100,0)
14	125.576	19	(100,0)
15	120.004	38	(100,0)
16	120.433	47	(73,9) VB (26,1)
17	130.816	61	VB (100,0)

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

LA STAMPA tuttolibri
OGNI SABATO

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AUTENTICI
FALSI D'ARTE
da GAUGUIN a VAN GOGH
MONET, RENOIR, SCHIELE, KLIMT, REMBRANDT, RUBENS, GERICAULT, DEGAS, GAUGUIN, VAN GOGH, LAUTREC, MANET, DAUMIER, BOUDIN, HODLER, VALLOTTON, MODIGLIANI
Esposti presso:
L'HOTEL EUROPE
Piazza Narbonne - AOSTA
INGRESSO LIBERO
dal 22/10/93 al 1/11/1993

Il clavicembalista Eduardo Aguero Zapata sarà stasera a palazzo regionale

Suoni antichi per musica d'oggi

L'artista argentino ha in programma, dalle 21,15, l'esecuzione di brani contemporanei tratti dal repertorio americano. Il concerto apre la 2ª edizione della rassegna «Atelier '900». L'ingresso è libero

AOSTA. Il clavicembalo, uno degli strumenti più «classici», per eseguire musica contemporanea. È apre così la seconda edizione della rassegna «Atelier '900», promosse dal Gruppo Aosta musica.

Oggi la prima serata, in programma per le 21,15 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. È scena il musicista argentino Eduardo Aguero Zapata, al clavicembalo.

«Il clavicembalo è, nell'immaginario popolare -, spiega Liliana Balestra nella sua presentazione al concerto - legato all'idea delle atmosfere barocche e sembra pertanto destinato solo a quel genere di musica. Troverai quindi di fronte ad un programma di musica contemporanea eseguita al clavicembalo può lasciare a tutta prima un po' perplessi. In realtà, dopo l'oblio in cui questo strumento era caduto nell'Ottocento, dai primi decenni del XX secolo si assiste ad un progressivo ritorno di interesse verso le forme caratteristiche che esse nelle varie culture musicali».

Il concerto di oggi ha come «Alibori del '900 americano». Eduardo Aguero Zapata è musicista fama internazionale. Ha alle spalle più di 1500 concerti in trenta Paesi. Il musicista argentino è il primo al mondo ad aver eseguito le Sonate di Scarlatti durante l'Anno internazionale dalla musica, nel .

Il programma della serata oggi prevede danze latino-americane, tra «ragtime» di Scott Joplin, «La vergine ispirata» Sylvano Bussotti e «Dieci Bagatelle» Paolo Arcà.

«Atelier '900» proseguirà mercoledì novembre l'Insieme cameristico di Torino, il novembre sarà di scena il compositore Federico Ermirio e il gruppo strumentale «Apostrofo '900», diretto da Marco Santi. La rassegna si concluderà il 18 novembre il duo trombone pianoforte Giuliano Rizzotto e Alessandro Roberto. Sede delle serate sarà sempre il salone delle manifestazioni di palazzo regionale. L'ingresso ai concerti è libero.

Sandra Bovo

Il clavicembalista argentino Eduardo Aguero Zapata stasera in concerto a Aosta

Grolle, i film in concorso

ST-VINCENT. Sette film in programma oggi al FilmFestItalia, legato alla consegna delle Grolle d'oro del cinema italiano. Cinque fanno parte della selezione-concorso e saranno proiettati nella sala Gran Paradiso del Grand hotel Billia. Sono «La prossima volta il fuoco», dramma esistenziale di Fabio Carpi (ore 11), «Donne in un giorno di festa», commedia di Salvatore Maira (ore 15), «Abissinia», divertito thriller romagnolo di Francesco Martinotti (ore 17), «Mario, Maria e Mario», ironica riflessione politica di Ettore Scola (ore 20) e «La fi- nota», inquietante giallo contemporaneo di Cristina Comencini (ore 22).

Ad Aosta si segnalano invece i due titoli della retrospettiva dedicata a Luigi Comencini. In cartellone al Giacosa «Delitto d'amore» (1974) alle e «Incompreso» (1977) alle 22. Il primo un dramma sociale con la Sandrelli e Gemma, il do una riduzione contemporanea del romanzo di Florence Montgomery.

La follia a Top fun

AOSTA. Un thriller di matrice hitchcockiana oggi a «Top Fun: paga piace», la rassegna del cinema Corso che permette agli eventuali spettatori scontenti di uscire metà spettacolo ottenendo il rimborso del biglietto. «La mano sulla culla» (Usa, 1991, 110'), diretto Curtis Hanson e interpretato da Annabella Sciorra e Rebecca De Mornay, racconta un tragico conflitto femminile. Protagonista una donna il cui marito ginecologo si suicidato seguito della nuncia per molestie sessuali da parte di una cliente. La giovane vedova si fa allora assumere sotto falso nome dalla famiglia dell'altra donna come baby sitter, la ferrea intenzione di rovinarle vita: prima traendole l'affetto dei figli, poi quello del marito. Un che si trasformerà in follia.

La pellicola mescola torto ragione in una miscela oscura e ambigua, da cui si finisce per essere catturati. Hanson è molto abile a condurre il gioco, come dimostra anche il suo precedente «Cattive compagnie».

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 36.656 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
La sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tel. 262.220 — Manifestazione **Grolle d'oro**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10 — CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22. — Lire 10.000 — CHIUSO

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, missioni eroiche e d'amore sempre più apericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — .: 18,30/22,15
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perchè c'è mezzo mafia. Da Grisham. . 2h 35'

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Non, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati in un soggio per inscenare una clamorosa protesta e farsi scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GIOCHI E MOTORI

AOSTA
Cercansi cantori e coristi

L'Orchestre «Harmonie» sta allestendo l'esecuzione della «Missa solemnis» di Serge Lancen, per orchestra di fiati e coristi. I coristi e i cantori interessati a partecipare all'iniziativa potranno rivolgersi all'istituto musicale di Aosta (0165/43995).

COURMAYEUR
Si balla con l'orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» il giovedì sera è dedicato al ballo orchestra. A presentare i classici del liscio e la musica italiana revival si sarà questa sera il gruppo di «Cristina e i riflessi».

SARRE
Piano bar in discoteca

Una nuova formula per fare musica in discoteca. E' quella proposta dall'«Help» di Sarre che dedica il giovedì sera al piano bar. Al primo piano del locale si potrà ballare i vecchi successi della musica italiana e straniera e al tempo stesso cantare.

TV FRANCOFONE

«Les orgueilleux» (Francia, 1953, 100'), un film di Yves Allegret Gérard Philippe e Michèle Morgan, inaugura il pomeriggio di Tsr alle 14,25. E' la storia di un medico alcolizzato, che rifarsi una vita in un paesino messicano: fra gli amori di vedova e un'epidemia di meningite da curare.

In reportage a tutto spiano *«Temps présent»* (Tsr, 20,10) e *«Envoyé spécial»* (France 2, 20,50). Per la trasmissione svizzera due filmati: il primo racconta l'odissea giudiziaria di un poliziotto svizzero che fu destituito per aver lasciato entrare illegalmente migliaia di ebrei tedeschi; il secondo la ricerca di storie di vi- da adattare sullo schermo da parte delle tv americane. Il programma francese si sofferma invece su due argomenti scottanti: il mercato degli organi che assicura un valore commerciale anche ai cadaveri e l'inquinamento industriale regione zuelana.

Alle 23,30 Tsr conclude la serie dei reportage con la seconda puntata documentario di Frédéric Rossif, *«De Nuremberg Nuremberg»*.

Il cabarettista si esibirà questa sera al Circolo culturale Duit di Aosta

Balasz torna col Grande popcorn

Dal litigio totale all'«arte del congelamento»

AOSTA. Ancora Anatoli Balasz per il pubblico valdostano. Il terzo appuntamento della rassegna di cabaret «Respiravamo piano» dedicato all'attore che viene già segnalato come il Alessandro Bergonzoni. L'appuntamento per questa sera alle 22. Il posto è sempre lo stesso, il Circolo culturale Duit di Aosta.

Anatoli Balasz presenterà «Il grande popcorn», uno spettacolo che aveva proposto con grande successo quest'estate Châtillon nell'ambito della rassegna «Comici allo specchio».

Con «Il grande popcorn» Balasz ha girato l'Italia. I testi sono usciti varie volte «Comix» e alcune battute sono state riprese da Gino Michele, che vedono Balasz come un «promettente», nell'ultimo «atto» delle «Formiche».

Balasz sarà questa sera un artista folle impegnato in un monologo che raggiunge volte il «delirio». L'attore è un vulcano. Come vulcanica è la sua tecnica espositiva espressiva. Con grande bravura, riuscendo a coinvolgere il pubblico, arrivare a portare l'artista in vero lite con il mondo a teorizzare l'«arte del congelamento», realizzata in frigorifero che ha come prima conseguenza quella di cogliere l'attimo e di surgelarlo.

Per Anatoli Balasz ritorno in Valle

Nella stesura dei testi del «Grande popcorn», Balasz si è avvalso della collaborazione di Maurizio Grande. La regia è di Paola Galasso, mentre scenografie sono state curate da Francesca Bazzerro e Gino Lanzetta. Per gli amanti dello «stile Bergonzoni» per tutti coloro che vogliono avvicinarsi ad un volto interessante ed emergente della comicità italiana lo spettacolo di questa sera si preannuncia come un'occasio- da non perdere.

«Respiravamo piano» proseguirà prossima settimana con le sorelle Suburbe, che in scena al Circolo culturale Duit il 4 e il 5 novembre con il loro nuovo spettacolo dal titolo «Trote primordiali». **(sa. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Cesare 67. **Il fuggitivo** Or.: 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. . **Giovani Falcone.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMERA v. Chieta Sebito 77. bobi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Tom e Jerry - Il film. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**, : 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sala Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,50
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy** banda del ; Terminator Or.: 15,10; , 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16; 18,50; ; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Molto rumore per nulla** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovuto pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20
CRISTALLO v. Gobetti 5. **America oggi.** Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Garibaldi 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Balbo bis. **L'ultimo grande eroe.** : 15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Giovani Falcone** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla** Or.: 20; 22,30.
ESTERLE v. B. Bozzo, ang. v. Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 15; 19; 22
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros.** Or.: 20,25; 22,30.
GARIBALDI Trapani 57. **Jurassic Park**
IDEAL c. Boccaccio 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio.** : 13,40; 18; 22,15.
MASSIMO LIMO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovani Falcone.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Cane - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il fuggitivo** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or.: , 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Silver** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** I nuovi abbonamenti speciali e quattro spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (or. 13-18,30) tel. 8815.241/242. Numero Verde 1678 07054.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 68.151. Ore 18 I Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. **L'histoire du soldat** di I. Stravinskij, Dir. M. Rota, L. Melo narratore, F. Fiandrino violinino. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa (v. Roma) e Teatro Regio. Inf. tel. 540.023.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Ore 15,30 invito all'opera **Il barbiere di Siviglia** con E. Villani, A. Monaco, M. Saccomani, al piano D. Carissoni. Ore 20,45 al 7/11 Nando Milano presenta E. Calindri e L. Feldmann in **Circolo**, di Somerset Maugham, regia di M. Monini ne (ven. giorni 9-13 e 15-19.
BARIGNANO piazza Cesgnano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 Il Centro Teatrale Bresciano presenta **Bergoglio**, da Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prev. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo); tel. 517.82.48 - 54.45.82. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Il punto magazine**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café** di Katy Pailliet

Suisse

11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15
13,40 **Arabesque**, poliziesco
14,25 **Les orgueilleux**, film
16 — **La famille des collines**
17,05 **Myster Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 , jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Angoisse au Brooklyn**, film
22,50 **Les filles**
23,20 **Tj-nuit**

Tele d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpilive**, notiziario
13 — **Benvenuto straniero**, film
18 — con le telefilm
20,30 **Miss rebo**, programma in pausa
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Dalla d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60,**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrew
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della d'Aosta**
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 18,30; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
Mémento magico
20,30 **La auto settimana**

Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica ma**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 , **la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
— **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più musiche tutti i tempi**

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Musica non stop**

Radio Reporter

Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
L'occasione
13 — **Pomeriggio Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio St-Vincent

7 — **St. Vincent** mattino
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio

Gli annunci di Aladino
6,30 **L'oroscopo di Ivese**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giobe**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
; 15,15 **Meteo viabilità**
11,50 **Bel bel telefono**
17,05 **«Tre»**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I LIBRI SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE. I LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Hockey, I gialloneri hanno battuto gli ospiti per 4-3 nel torneo Alpenliga

Fassa pesta, CourmAosta vince

La maggiore tecnica della squadra allenata da Peter Leska ha prevalso sull'aggressività dei trentini. Nel secondo periodo una rissa ha coinvolto quasi tutti i giocatori in pista

AOSTA. Terza vittoria consecutiva per l'Hockey club CourmAosta. La tecnica dei gialloneri si è dimostrata superiore all'aggressività degli ospiti di turno, quel Fassa già battuto in trasferta nella partita d'esordio nell'Alpenliga. Il risultato finale di 4-3, con parziali 0-0, 2-1 e 2-2. I padroni di casa hanno tirato in porta 44 volte, il Fassa 24.

Il CourmAosta, sempre allenato da Peter Leska (una sconfitta e tre vittorie l'attuale bilancio della gara guida tecnica), era privo di Luigi Zandegiacomo e di Jimmy Boni, che si è lussato la spalla sinistra in allenamento e ne avrà per un mese. La difesa giallonera è stata anche questa volta brava a controllare e dovere Marc West, il capocannoniere del Fassa, anche se ha avuto qualche difficoltà a frenare l'irruenza di Pelicetti, l'altro bomber della squadra ospite, e di Gschliesser.

La mancanza di reti nel periodo iniziale rispecchia l'andamento del gioco. Il CourmAosta comincia l'incontro assediando la «gabbia» del Fassa, ma l'ottimo Martino para tutto, mettendosi in evidenza soprattutto in occasione di una «bomba» di Jim Camazzola dal limite e del tiro di Alexei Teachuk a conclusione di un'azione concertata con Alexander Barkov. Il portiere giallonero Corrado Micalef è chiamato in causa raramente. Il Fassa mette la partita sul piano fisico, ma il CourmAosta non cede alle provocazioni e imposta con calma le azioni mantenendo il possesso del disco.

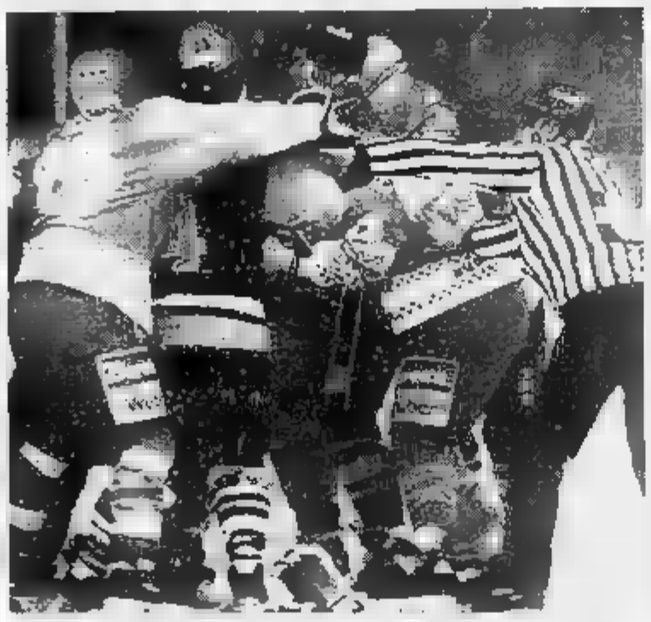
Il risultato cambia all'inizio del secondo periodo e premia la squadra che fino a quel momento aveva pensato soltanto a difendere. E' Gschliesser a segnare all'1'51", assistito da Felicetti. Ma il CourmAosta sa di non subire lo svantaggio e trova il pareggio dopo soli 47 secondi. Camazzola in contropiede prova il tiro, che Martino respinge sdraiandosi. Recupera Vittorio Zafalon. Marco Endrizzi riceve il passaggio e segna.

Al 7'52" il CourmAosta raddoppia in superiorità numerica. , sulla fascia sinistra vicino alla linea blu, vede Alexander Zybin dalla parte opposta ben smarcato e gli passa il disco; il russo segna senza problemi. Segue la scomposta reazione del Fassa che non dà risultati, anche se permette agli ospiti di interrompere la spinta giallonera consentendo al portiere Martino di tirare il fiato. Al 15'31" provocazioni e gioco duro trascendono in rissa, con quasi tutti i giocatori in pista impegnati in gruppo e in golfi incontri di boxe a due. Lo scompiglio dura quasi cinque minuti, con gli arbitri che riescono a fare poco per dividere i contendenti. Quando l'ira sbollisce, il direttore di gara assegna un totale di 30 minuti di penalità: 5 minuti a testa a Catenacci, Fiore a Endrizzi per il CourmAosta e a Marchetti, Liberatore e Margoni per il Fassa.

L'inizio del terzo periodo ha un ritmo indiavolato. Dopo 3 secondi segna Teachuk assistito da Barkov. Al 55° secondo il Fassa accorcia le distanze ancora con Gschliesser. E all'1'34" Camazzola, assistito da Di Fiore e Zybin, segna il quarto gol ingannando Martino con una finta e facendogli passare il disco tra i pattini. L'ultimo acuto del Fassa è il terzo, inutile, gol segnato da Felicetti.

Gli altri risultati: Brunico-Milan 0-12, Feldkirch-Piemme 3-4, Gardena-Alleghe 2-5, Graz-Asiago 7-3, Villach-Varese 5-1, Saima Milano-Klagenfurter 5-2. Il CourmAosta torna sulla pista casalinga già questa sera contro il Villach, nell'anticipo della partita del turno del 5 dicembre.

Giorgio Macchiavello



Un momento della rissa scoppiata nel secondo periodo della partita con il Fassa

ALPENLIGA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Graz	22	14	11	0	3		36
Milan	22	15	10	2	3	89	39
Alleghe	21	15		3			44
Klagenfurter	21	15	10	1	4	87	58
Feldkirch	19	15	9	1	5	67	38
Bolzano	19	14	7	5	2	71	43
Villach	17	13	8	1	4	66	41
Varese	16	13	8	0	5	81	45
Saima M.	15		6	3			56
Courmaosta	15	15	6	3	6	55	58
Gardena	10	15	4	2	9	58	103
Fassa	7	14		1	10	41	64
Asiago	7	15	3	1	11	45	95
Piemme	7	15	2	3	10	42	74
Brunico	0	15	0	0	15	28	115

Calcio, due gravi infortuni in Prima categoria

L'Aymavilles/Gressan perde Cuc e Della Marra

AOSTA. Due squadre valdostane al comando della classifica del campionato Prima categoria dopo giornate. Guidano la graduatoria lo Charvensod/Sant'Orso (4-0 a Cavaglià) e l'Aymavilles/Gressan (0-0 con il Viverone). A due punti dalla vetta ci sono l'Olimpique Châteaux e l'Scs (0-0 nel derby), con il Pont Donnaz che ha abbandonato l'ultimo posto grazie al colpaccio messo a segno a Occhieppo (5-3).

La sfida tra l'Aymavilles/Gressan e il Viverone è stata caratterizzata da due gravi infortuni. «La permissività dell'arbitro ha portato a scontri pericolosi che sono costati carissimi a Roberto Cuc e a Stefano Della Marra - dice l'allenatore Luigi Danieli -. Entrambi i giocatori sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta: Cuc per un trauma cranico e Della Marra per la sospetta lesione ai legamenti del ginocchio destro».

L'Aymavilles/Gressan è stato agganciato al comando dallo Charvensod/Sant'Orso, che ha liquidato con un perentorio 4-0 il Cavaglià. «La vittoria è stata sofferta, a differenza di quanto può indicare il risultato - sottolinea mister Giulio De Ceglia - Siamo passati in vantaggio con William Bosonin, ma dopo l'espulsione dello stopper giocatore abbiamo dovuto controllare la reazione degli ospiti. Nel quarto d'ora finale, con tre perfetti contropiedi, abbiamo piegato la resistenza degli avversari».

Ricco di emozioni, ma senza reti il derby tra l'Olimpique Châteaux e l'Scs. Due espulsioni (nel primo tempo Pinet e nella ripresa Careri) e diverse altre decisioni discutibili dell'arbitro hanno provocato proteste da entrambe le parti. La divisione della posta ha comunque accontentato soprattutto l'Scs.

«Non sarà facile per nessuno strappare punti a Verrès - dice l'allenatore Nando Statti -, per questo siamo soddisfatti del pareggio. E' una partita giocata a viso aperto, con possibilità di sbloccare il risultato sia da parte nostra sia dell'Olimpique Châteaux. La compagine della bassa Valle sarà una delle protagoniste del campionato».

La divisione della posta non accontenta la squadra di Perrasca. «L'espulsione affrettata di Pinet ci ha condizionato - dice il direttore sportivo Raffele Soliani -. Nonostante la perdita di una pedina importante abbiamo messo in difficoltà gli ospiti. Ci è stato negato un evidente rigore ed è stato bravissimo il portiere Caregaro a fermare i tiri di Aireudi e a Marcellan. La formazione di Statti è in ogni caso molto ben disposta in campo e può lottare per la vittoria finale».

Primo successo per il Pont Donnaz che con il 5-3 conquistato sul campo dell'Occhieppese ha lasciato ai bielloni lo scomodo ruolo di fanalino di coda. In svantaggio per un rigore trasformato da Bider, i rossoblù hanno avuto una grande reazione culminata con le reti di Orsini (doppietta), Pramotton, Grassi e Ganis. Unica stonata, l'espulsione nel finale di Orsini. «La squadra è in costante miglioramento - dice l'allenatore Enzo Bravi -, ma dobbiamo evitare pericolose distrazioni difensive in futuro per non compromettere le prestazioni del collettivo. Il successo di Occhieppo è importantissimo dal punto di vista morale perchè ci consente di toglierci da una delicata posizione».

Sigfrido Beneyton

Pallamano sconfitta

VERRES. Amaro esordio per il Sant'Orso nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La formazione del presidente Sagaria è stata sconfitta in casa dal San Fior per 24-21. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 13-10, le sostane erano riuscite a ribaltare la situazione nella ripresa e a portarsi a condurre per 19-18. «Con un parziale di 7-0 avevamo frenato le velleità delle ospiti che conducevano per 18-12 - spiega l'allenatore Aldo Di Marco -, però non siamo capaci di sfruttare a dovere il momento propizio, fallendo alcuni agevoli contropiedi. Le trevigiane si sono riprese e ci hanno superato nel finale. E' una sconfitta che si poteva tranquillamente evitare. Troppi errori in difesa e un po' di troppa umiltà sono stati alla base della battuta d'arresto. Spero che la lezione sia servita alle ragazze». Nelle file biancoviola hanno debuttato la slava Grbesa e Cinzia Libero, due giocatrici di provata esperienza, ma da integrare nel gioco collettivo. Miglior realizzatrice contro il San Fior è stata Sofia Cossard, con 6 reti. Hanno completato il bottino delle biancoviola Tiziana Morrone (4), Vanessa Zappe (3), Barbara Canu, Cinzia Libero, Vedrana Grbesa e Katia Zanello (2). Sabato trasferta a Verona per il Sant'Orso contro Vigasio, formazione che all'esordio ha espugnato il campo dello Spallanzani. (s. b.)

PEUGEOT 106 PALM BEACH.
SOGNO COLORATO.

20% D'ANTICIPO — 1ª RATA DOPO 4 MESI

Versione: 106 PALM BEACH Prezzo: L. 13.500.000*
Anticipo: L. 2.700.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Importo da finanziare: L. 10.800.000
48 Rate mensili da: L. 315.300
T.A.N. 15,75% T.A.E.G. 16,94%
* Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)
Le offerte sono valide fino al 30/11/93
per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

Il blu del mare, il verde delle palme, il bianco delle spiagge. I colori della nuova Peugeot 106 Palm Beach. 3 porte, 950 cc., omologata per i neopatentati, Peugeot 106 Palm Beach ha tergilavalunotto, orologio analogico, retrovisori esterni regolabili dall'interno, predisposizione autoradio con antenna e fasce paracolpi laterali. Tutto compreso nel prezzo, perfino la vernice metallizzata. Vieni a scoprire le vantaggiose offerte finanziarie che rendono ancora più facile realizzare il tuo sogno colorato.
L. 13.500.000* CHIAVI IN MANO

20% D'ANTICIPO — RATE DA L. 259.800

Versione: 106 PALM BEACH Prezzo: L. 13.500.000*
Anticipo: L. 2.700.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Importo da finanziare: L. 10.800.000
60 Rate mensili da: L. 259.800
T.A.N. 15,75% T.A.E.G. 16,94%
*Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)
Le offerte sono valide fino al 30/11/93
per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

24 RATE DA L. 553.700 — 1ª RATA A [illegible]

Versione: 106 PALM BEACH Prezzo: L. 13.500.000*
Anticipo: L. 2.700.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Importo da finanziare: L. 10.800.000
24 Rate mensili da: L. 553.700
T.A.N. 21,00% T.A.E.G. 16,83%
*Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)
Le offerte sono valide fino al 30/11/93
per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

PEUGEOT VALCAR Regione America - Quart (AO) - Telefono 0165/765008-765012 Punti vendita e assistenza: SAMAR Pont St. Martin - SEMERARO Brusson

PEUGEOT 106 KID.
NATA CON LA STOFFA.

24 RATE DA L.574.200 — 1ª RATA A CARICO PEUGEOT

Versione: 106 KID Prezzo: L. 11.000.000*
Anticipo: L. 2.500.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Importo da finanziare: L. 11.200.000
24 Rate mensili da: L. 574.200
T.A.N. 21,00% T.A.E.G. 16,83%
*Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)
Le offerte sono valide fino al 30/11/93
Per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot

Chi sceglie un'auto la vorrebbe sempre a sua immagine. Per questo è nata Peugeot 106 Kid, una personalità unica, che esce dagli schemi classici per entrare in un mondo di libertà e praticità. Omologata per i neopatentati, Peugeot 106 Kid ha 950 cc., 3 o 5 porte, retrovisori esterni regolabili dall'interno, predisposizione autoradio con antenna, fasce paracolpi laterali, copriruota aerodinamici. Ma soprattutto Peugeot 106 Kid ha interni in vero jeans, proprio cucito addosso.
L. 14.000.000* CHIAVI IN MANO

20% D'ANTICIPO — RATE DA L. [illegible]

Versione: 106 KID Prezzo: L. [illegible]*
Anticipo: L. 2.800.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Importo da finanziare: L. 11.200.000
60 Rate mensili da: L. 269.400
T.A.N. 15,75% T.A.E.G. 16,94%
*Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)
Le offerte sono valide fino al 30/11/93
per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

20% D'ANTICIPO — 1ª RATA DOPO 4 MESI

Versione: 106 KID Prezzo: L. [illegible]
Anticipo: L. 2.800.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Importo da finanziare: L. 11.200.000
48 Rate mensili da: L. 326.900
T.A.N. 15,75% T.A.E.G. 16,94%
Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)
Le offerte sono valide fino al 30/11/93
per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

Ford presenta

Fiesta Cayman Blue

La Perosino Giovanni & C. sas
e la G.P. System srl

**AUMENTANO
IL TUO PIACERE DI GUIDA
E LA TUA TRANQUILLITA'
OFFRENDO
INCLUSO NEL PREZZO:**

- RADIO FORD 2003 R
con frontalino estraibile
- GARANZIA TOTALE FORD
2 anni km illimitati
- FINANZIAMENTO
FORD CREDIT
1ª rata febbraio '94

Ancora più piacere di guida

▪ Motore 1.1i e 1.3i allo stesso prezzo ▪ Nuovo sterzo VRS a rapporto variabile ▪ Barra antirollio anteriore ▪ Sorprendente elasticità di marcia grazie alla coppia max di 101 Nm raggiunta a soli 2500 giri (motore 1.3i)

Ancora più bella

▪ Nuovi colori micalizzati e metallizzati • Paraurti in tinta con la carrozzeria ▪ Nuovi tessuti in velluto "Rubic" ▪ Copriruota esclusivi ▪ Vetri elettrici ▪ Chiusura centralizzata ▪ Schienale posteriore frazionato 60/40

Ancora più sicura

• Sistema FIS (sensore antincendio che in caso d'urto blocca l'erogazione del carburante) ▪ Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata ▪ Piantone dello sterzo collassabile a deviazione programmata

FIESTA CAYMAN BLUE 3P
L. 14.500.000
chiavi in mano

Perosino

ASTI - Corso della Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.

ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "l@N" Asti
sonda Valmanera 65
Tel. 530.287

Giovedì 28 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Consiglio comunale convocato per il 2 novembre: Galvagno, va avanti, ma fino a quando?

«Vogliono le elezioni. Facciamole»

Il sindaco: «Su questa poltrona non mi siederò più»

Il sostituto procuratore David Monti

Giorgio Galvagno, sindaco di Asti dal 1985: «E' difficile continuare a lavorare in questo clima politico-giudiziario. Abbiamo troppe spade di Damocle sulla testa»

ASTI. «Ho convocato il Consiglio per il 2 novembre: sì, lo so che è il giorno dei defunti, ma forse, di questi tempi, anche noi amministratori siamo in tema».

Giorgio Galvagno, sindaco di Asti dal 1985, non perde il gusto della battuta. Se la sua giunta cadrà sotto le «bordate» che partono da palazzo di Giustizia, lui non sembra prendersela più di tanto. «Sono orgoglioso di quello che ho fatto, e meglio di quello che abbiamo fatto per Asti. Le opposizioni chiedono le elezioni? Io, personalmente non ho problemi. Andiamo pure al voto al più presto».

Dunque elezioni anticipate?

«E' diventato difficile oggi lavorare serenamente, diciamolo con franchezza. Voci, mormorii, notizie vere o infondate ostacolano il nostro lavoro di amministratori. Ci sono troppe spade di Damocle. A questo punto è meglio fare chiarezza».

Aprirà la crisi in Consiglio?

«Per ora noi andiamo avanti. Abbiamo ancora piccole e grandi cose da fare. Martedì apriamo le sale della Pinacoteca civica, da anni chiusa. Voglio anche fare chiarezza sul tema discariche e Valle Manina bis, bocciata politicamente, ma non tecnicamente dalla Regione. Ci sono mutui da contrarre e la questione del piano regolatore...»

Ma allora continuate?

«Potremmo smettere anche subito, ma gli astigiani devono sapere quello stavamo facendo. I referendum, che non proporrò più, volevano proprio chiedere a loro un giudizio sulle scelte di fondo. Con chiarezza, a carte scoperte».

Siamo già in campagna elettorale?

«No, no. Io l'ho già detto agli amici e soprattutto l'ho promesso a mia moglie, che è una persona seria. Quando lascerò la poltrona di sindaco sarà per sempre. Non sono vecchio, la vita continua».

Allora si candiderà per Roma: Senato o Camera?

«E perchè non la Regione? A parte gli scherzi, scelte che vaglierò. Ci penseremo. Ora è tutto in movimento. Inutile agitarsi. Cambiano i collegi e gli schieramenti».

E Galvagno?

«Vedremo, vedremo, faro l'indipendente...ma fatemi andare oltre. Poi lo scrivete. Tanto questa è mica un'intervista?».

Sergio Miravalle

Inchieste

Ora si indaga sul metano

ASTI. Il tribunale della libertà ha revocato ieri l'ordine di custodia cautelare (e i successivi arresti domiciliari) spiccato nei confronti dell'ex assessore dc Piero D'Adda. Il provvedimento ipotizzava il reato di tentata concussione.

L'istanza al tribunale del riesame era stata inoltrata dall'avvocato difensore Ferruccio Rattazzi. Resta invece in piedi l'accusa di abuso in atti d'ufficio; per quest'ultima imputazione l'esponente dc continuerà a rimanere agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Asti. E' questa la principale novità emersa ieri a palazzo di Giustizia dove si continua comunque a lavorare in più direzioni.

Ieri sarebbero stati compiuti nuovi sequestri in Comune dopo quelli che hanno riguardato la finanziaria «Soprins»; pare che questa volta l'attenzione si sia rivolta a documentazione riguardante i lavori di metanizzazione. Una pista che era stata avviata già nei mesi scorsi e che ora pare portare a nuovi sviluppi.

[L. c.]

Camera: divisi dal Tanaro

Al Senato Moncalvo con i vercellesi

ASTI. La rivoluzione dei collegi per le elezioni di deputati e senatori è al vaglio degli ambienti politico-amministrativi astigiani. Si studiano i nuovi confini che hanno fatto diviso la provincia in due collegi Nord e Sud per la Camera. Per il Senato è invece riunificata (prima vasti comuni votano per il collegio di Acqui ad eccezione di Moncalvo, Grazzano e Cocconato, che passano con i Casalese e del Vercellese. Giovanni Verrua, sindaco indipendente di Moncalvo, è deluso: «A naso, la nuova definizione dei collegi elettorali non mi piace - spiega - la novità di dover votare, per il Senato, coi Vercellese e l'Alessandrino non la capisco. Anche se per certi servizi siamo già collegati con Casale, per le votazioni sarebbe stato più giusto essere accorpati col resto dell'Astigiano».

Soddisfatto, invece, Italico Sarzanini, consigliere comunale socialista: «I candidati - commenta - dovranno necessariamente luogo: altrimenti rischierebbero di non essere eletti. Finalmente segreterie nazionali dei partiti smetteranno di imporre i loro uomini».

Di tutt'altro parere è Bruno Ferraris, ex segretario del pds astigiano: collegio numero 5 per la Camera unisce comuni della Langa cuneese a centri dell'Alto Astigiano, come Villanova: vedo caratteristiche omogenee tra loro». Più esplicita Rosanna Valle, consigliere provinciale dc di Villanova: «Noi abitiamo in pianura, non capisco cosa possiamo avere in comune con chi sta in Langa».

«E' giusto che la Valle Bormida possa votare col dell'Astigiano, dover disperdere voti preziosi nell'Acquese» dice invece Palmina Penna, consigliere provinciale del psdi.

«La definizione nuovi collegi elettorali nell'Astigiano - indica Guglielmo Tovo, presidente dc in Provincia - si conferma come una soluzione condizionata, ma tutto sommato mi sembra un'indicazione accettabile, che va comunque approfondita e analizzata meglio. Questa è solo una proposta».

Pier Paolo Gherlone sindaco Cossombrato, giudica il collegio Asti Nord per la Camera fortemente squilibrato a favore dei candidati di Asti città: mettere San Damiano e Villanova con il sud della provicia che senso ha?».

Il collegio n.5 che esprimerà un deputato alle prossime elezioni, ha come «capitali» Nizza e Canelli. Comprende l'esteso territorio delle tre valli Belbo, Bormida e Tiglione, a cui sono stati aggiunti alcuni centri del versante Nord-Ovest dell'Astigiano ed una fascia della Langa cuneese. Secondo Flavio Pesce, pidiessino da 4 mesi sindaco Nizza, la riforma può avere due chiavi di lettura. «Come amministratore in valle Belbo non posso che contento del fatto che Roma sarà un rappresentante espresso dalla zona. Come esponente pds però aggiungerei qualche dubbio su come sono stato divisi i collegi». E spiega: «Mi pare si siano voluti dividere certe che votano tradizionalmente a sinistra».

Enrica Cerrato
Laura Nosenzo

CARTIERE E SERVIZI A PAGINA 43

Dall'alto, il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, e i sindaci di Nizza, Flavio Pesce e di Moncalvo, Giovanni Verrua

Scontro ieri mattina sull'autostrada allo svincolo di Vicenza

Camionista muore a 31 anni

Pierluigi Loffi abitava a Villanova. Il camion si è schiantato contro il guard-rail
E' deceduta anche donna. Altro incidente ad Asti: grave agricoltore di Montemarzo

VILLANOVA. Un camionista di 31 anni, Pierluigi Loffi, via Tommaso Villa, è morto ieri mattina intorno alle 6,30 in incidente sull'autostrada «Serenissima», all'altezza dello svincolo di Vicenza.

Uno scontro terribile, con il coinvolgimento di più mezzi. Due i morti, sei feriti: oltre al camionista di Villanova, è deceduta Ornella Caterina, 31 anni, di Zoppola, in provincia di Pordenone, che si trovava al volante di Bmw 318.

La dinamica è stata parzialmente ricostruita dagli uomini della polstrada di Vicenza, insieme ai colleghi di Padova, restano da definire alcuni particolari. La prima parte dell'incidente è accaduta sulla corsia che da Vicenza porta a P. L'autoarticolato Turbo Star Fiat, condotto da Loffi e carico di tondini di ferro, è entrato in collisione un camion Scania al cui volante si trovava Renzo Milani, 59 anni, di La Spezia, che viaggiava a velocità ridotta forse perché si stava immettendo in autostrada. L'urto ha fatto finire il Turbo Star Fiat contro il guard-rail di sinistra dove si è schiantato.

Pierluigi Loffi è morto sul colpo, il suo carico si è quasi completamente riversato sulla corsia opposta, pochi attimi prima che sopraggiungesse a piene velocità la Bmw guidata Ornella Caterina. La vettura è letteralmente «scivolata» sopra i tondini di ferro, si è impennata e, dopo la caduta alcuni metri più avanti, si è cappottata più volte ed ha finito la sua corsa contro un camion fermo in corsia d'emergenza. Quindi sopraggiunte altre due auto, i conducenti sono però riusciti a rallentare: guidatori e passeggeri hanno riportato lievi ferite e contusioni.

Pierluigi Loffi era sposato Bruna Zanet, segretaria presso lo studio del notaio Novarese di Villanova. La coppia ha due bambine: Martina, 6 anni, frequenta la prima elementare, Camilla, 3 anni che ha iniziato la scuola materna.

Ieri la notizia ha fatto presto il giro del paese. La famiglia è molto conosciuta e stimata. Appena sposati, Pierluigi e Bruna erano andati a vivere in via alle Scuole 6, borgo stazione. Recentemente si erano trasferiti nel centro di Villanova.

Da cinque anni Loffi lavorava presso la ditta di autotrasporti Guglielmo Novo a Pralormo (Torino). Ieri era diretto a Padova per consegnare il carico di tondini di ferro. I funerali non sono ancora stati fissati.

Altro incidente martedì sulla tangenziale di Asti. Alessandro Porricolo, 41 anni, frazione Montemarzo 216, è ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata. Alla guida di un trattore si scontrato con un furgone condotto da Pietro Oprandi, 24 anni, di Brescia (guarirà in pochi giorni).

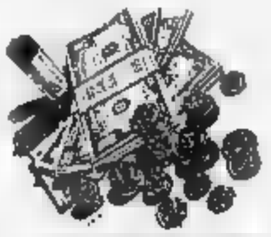
Antonella Torra

DIFENDI
IL TUO FUTURO

AUMENTA
LA TUA PENSIONE

COMBATTI
L'INFLAZIONE

POLIZZE VITA **IN**



• DOLLARI • FRANCHI SVIZZERI • ECU • YEN • MARCHI •

FRANZOSO ASSICURAZIONI

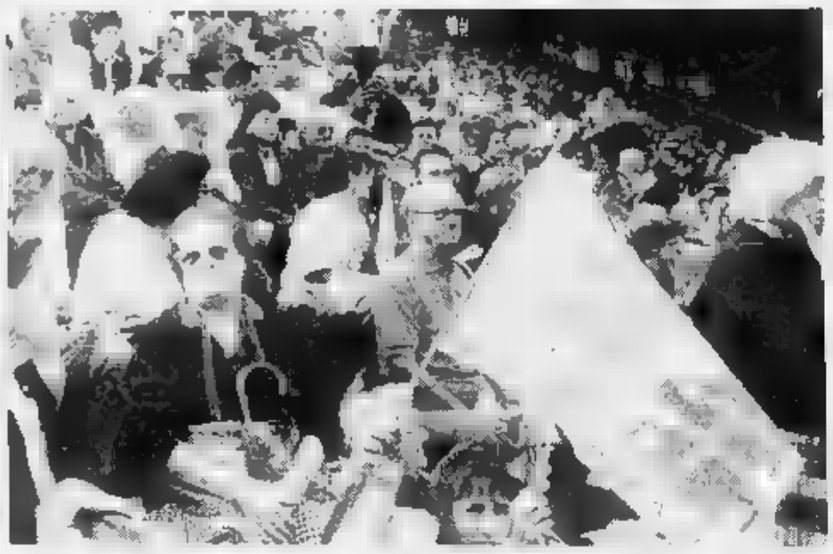
UNA NUOVA SEDE E UN AGENTE PLURIMANDATARIO PER LA PIU' SPECIALIZZATA DELLE CONSULENZE ASSICURATIVE

VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

Dal 4 novembre il viaggio della Diocesi per restituire la visita di Wojtyla ad Asti

In 1300 a Roma dal Papa

Record di adesioni; la curia costretta a chiudere le iscrizioni: «Avevamo previsto 500 persone» La consegna dell'«obolo» (500 milioni?). Gli ospiti ricevuti anche dal presidente Scalfaro



La tribuna dello stadio di Asti gremita da migliaia di persone che attendono l'arrivo del Papa. E' il 25 settembre scorso e sta per avere inizio la visita in città di Wojtyla

ASTI. Partiranno all'alba di giovedì 4 novembre: 25 pullman con 1300 pellegrini della diocesi astigiana. Andranno in Vaticano a restituire la visita del Papa e saranno ricevuti anche dal presidente Oscar Luigi Scalfaro, che farà aprire per loro, eccezionalmente, i giardini del Quirinale.

Giovanni Paolo II è stato ad Asti un mese fa, sabato 25 e domenica 26 settembre: la «visita restituzione» è una consuetudine per le diocesi che hanno ospitato il pontefice, l'occasione per consegnargli la «Carità del Papa», l'obolo destinato ai Paesi poveri: circa milioni, secondo una voce non confermata.

«L'entusiasmo dell'Astigiano è stato superiore ad ogni aspettativa - dicono in Curia - avevamo previsto, inizialmente, un viaggio per persone. Anche se ci pareva un peccato di ottimismo, abbiamo prenotato per 700. Invece abbiamo in pratica un pullman per ogni parrocchia, il numero dei pellegrini è quasi raddoppiato e siamo stati costretti a chiudere le iscrizioni: i problemi organizzativi stavano diventando troppo grandi».

I pullman partiranno alla spicciolata dalle parrocchie. La colossale carovana si formerà giovedì mattina presso Firenze davanti alla chiesa dell'Autostrada del Sole (sul piazzale è fissato il ritrovo).

Punterà sulla capitale e si disperderà in una decina di rivoli: una parte dei pellegrini sarà infatti alloggiata negli istituti religiosi coordinati dall'organizzazione «Peregrinatio Petri sedem», un'altra, esauriti i posti a disposizione, sarà dirottata in albergo.

Anche il programma delle «tre giorni» ha dovuto essere variato proprio per questioni di sovraffollamento: dopo la prima Messa celebrata nella chiesa dell'autostrada e la seconda, officiata dal vescovo mons. Severino Poletto in Santa Maria Maggiore alle e venerdì, è fissata l'udienza in Quirinale, ma difficilmente gli astigiani verranno ricevuti nella storica Sala dei corazzieri.

«Siamo troppi - ammette il parroco Portacomaro, don Vercelli, che ha curato l'organizzazione del viaggio - la sala può accogliere 5-600 persone. Dovremo scegliere: lasciare fuori la maggior parte della comitiva, fare l'incontro, cortile (se ci verrà concesso)».

Anche l'appuntamento con il Capo dello Stato ha un preciso significato. Scalfaro era atteso ad Asti il 25 settembre: avrebbe dovuto dare il benvenuto al Papa davanti alla chiesa San Secondo, ma era stato trattenuto a Roma altri impegni. Il vescovo gli consegnerà una medaglia d'oro.

Gli appuntamenti con il Papa e cardinal Sodano sono in programma sabato mattina: alle 9, segretario di Stato, concelebrerà la messa in San Pietro. Alle 11 i pellegrini astigiani incontreranno Papa Wojtyla con un'altra variazione al programma. Troppo piccola la Sala Clementina, la comitiva astigiana potrà incontrare Giovanni Paolo II nella sala grande delle udienze, quella intitolata a Paolo VI. [b. g.]

IN BREVE

FURTI

Derubano un'anziana ricoverata all'ospedale

Furto in ospedale. Ferdinanda Quirico, 73 anni, di Antignano, via Roma 12, ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Asti, è stata derubata di un paio di orecchini d'oro che aveva appoggiato sul comodino accanto al letto.

Rosa Gallo, 27 anni, Asti, strada Valmanera 71, insegnante, è stata invece derubata del portafogli mentre faceva lezione all'istituto Consolata. La donna aveva lasciato la borsetta con il portafogli in un armadietto fuori dall'aula.

DENUNCIA

Passeggiava in corso Alfieri con fucile da caccia carico

Un uomo di 74 anni, S. F. Castagnole Monferrato è stato denunciato per porto illegale d'arma. L'anziano stava passeggiando per corso Alfieri ad Asti un fucile da caccia e tracolla. L'arma, Breda a canna unica, era carica ed è stata sequestrata dalla polizia.

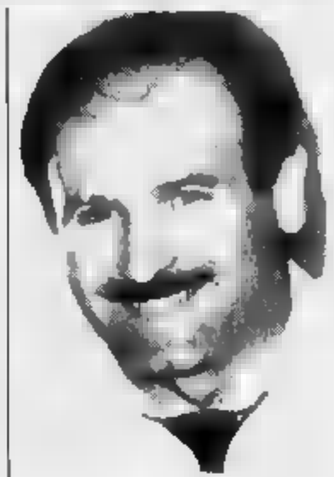
PIACENZA

parla di come rimuovere il cemento-amianto

Domani alle 18, nel salone consiliare della Provincia, si terrà un incontro sul tema «Rimozione, smaltimento e bonifica del cemento-amianto». L'iniziativa promossa dalla Cassa edile dal comitato territoriale per la prevenzione infortuni, igiene ambiente nell'edilizia, con le Usl di Asti Collegno. Interverranno Silvano Bosia, Maria Wojtowiez ed Emanuele Lauria. Introdurrà Luciano Mascarino.

GENTE FATTI

Rettori: in rioni e Comuni prevalgono le conferme



Mario Raviola rettore di S. Marzanotto

ASTI CONTINUANO le elezioni i comitati Palio cittadini e quelli Comuni.

Cattedrale. E' Claudio Ratti, insegnante, il rettore dei bianco-azzurri: lo ha rieletto il comitato nella riunione di martedì sera. Ratti era alla guida del borgo bianco azzurro già quest'anno.

Canelli. Conferma per Giancarlo Benedetti. Il rettore dei canellesi ha voluto che si procedesse anche ad un delle cariche nel comitato. Sono dieci i volti nuovi che quest'anno lavoreranno per il Palio: Antonio Barresi e Sergio Gallone, vicerettori; Giovanna Calzato, Fabrizio Bottero, Elisa Boido, Maria Carreddu, Francesco Alvisa, Antonella Abile, Rocco Pietragalla, Giovanni Rizzoglio. Ha commentato Benedetti: «Avevo intenzione di lasciare, ma il comitato mi ha costretto a rimanere. Nel 1994 ricorre il ventennale della nostra vittoria vogliamo vincere di nuovo il drappo».

San Marzanotto. Per il secondo anno il bastone del comando è stato affidato Mario Raviola, agricoltore. E' cambiata però la formula dello statuto: sarà il rettore a nominare i dieci consiglieri che faranno parte comitato. San Marzanotto si posto un obiettivo preciso, concedendosi quattro di tempo per conquistare il Palio.

San Pietro. C'è aria di festa nel rione rosso-verde. In pista le cose da alcuni anni vanno molto male, ma sul fronte della sfilata le soddisfazioni non mancano. La conferma viene dalla conquista del premio Soroptimist 1993 per il miglior corteo.

La commissione artistica del borgo composta da Daniela Valento, Fabrizio Modina, Giusy Polizzi Barbara Curato ha voluto pubblicamente ringraziare i figuranti che con la loro partecipazione hanno reso possibile il riconoscimento del Soroptimist. Eccoli: Anna Amerio, Amanda Amerio, Devis Amerio, Davide Amerio, Cristina Bottin, Natale Bottin, Giuseppe Collura, Mario Cantone, Giovanni Campia, Renzo Corrato, Omar Casciano, Fernando Cagliero, Stefania Panega, Guido Ferrero, Piero Garavaglia, Alberica Gasti. Seguono: Luigi Gentile, Massimiliano Ivaldi, Mauro Ivaldi, Sergio Longo, Ignazia Monachino, Giuseppe Merlo, Cristiano Merlo, Gabriele Mastrullo, Fabio Musso, Luigi Muscato, Mauro Nivolo, Fabio Ognibene, Andrea Panzani, Massimiliano Pinna. Chiudono l'elenco: Arminio Pittana, Luigi Pepponi, Davide Rizza, Piero Rosso, Alberto Sabatini, Alessandro Sabatini, Carla Stradella, Omar Soncin, Michela Tosin, Monica Tosin, Valentina Valento, Giacomo Vincelli, Murino Valente, Stefano Vassarotti e Giuseppe Varlotta.

San Lazzaro. Nel rinnovato Salera il rione organizza sabato ottobre, alle 20,30, la «cena del gallo» per celebrare il quarto posto conquistato al Palio '93 «che tante discussioni - ricordano i "ramarri" - suscitò in pista e fuori».

Ma l'appuntamento non sarà dedicato solo alla cena e alle danze; come sempre il comitato Palio eleggerà «borghigiano dell'anno»; nel 1993 la scelta è caduta su Michelina Bosotti: nata nel borgo, dove vive tutt'ora (ha 80 anni) è sempre stata vicina all'ambiente del Palio come si legge nella motivazione: «Sin dalla ripresa nel 1967, da quando fu costituito il comitato, ha sempre dimostrato generosamente attaccamento alla manifestazione e al borgo».

Franco Cavagnino

Aperto in sordina, sono cresciuti i clienti del negozio di corso Matteotti che vende tutto a 1000 lire

E' scoppiata in città la «Milleliremania»

Giocattoli, detersivi, cancelleria: i segreti del mini prezzo

La titolare del negozio Piera Marchese

ASTI. Chi entra, difficilmente esce a mani vuote. Si può comprare tutto: e tutto costa mille lire.

«Una bella pensata, no?» dice soddisfatta Piera Marchese, 46 anni, titolare di «Stop and shop», il negozio di corso Matteotti che ha deciso di puntare sul risparmio. Un'altra tentazione per il consumatore, dopo i volumetti a mille lire comparsi in libreria e in edicola.

L'idea effettivamente ha fatto centro: dopo alcuni mesi in sordina (la nuova attività è decollata ad aprile), gli affari ora nel negozio di corso Matteotti sembrano andare a gonfie vele. Ogni giorno vengono venduti migliaia di pezzi, subito sostituiti da nuove offerte.

Sarà la crisi che negli ultimi tempi ha assottigliato il portafogli degli astigiani, sarà la novità unita alla convenienza: «Sta fatto - dice la titolare - che qui vengono proprio tutti, dalla dei quartieri popolari alla signora di corso Dante, al pensionato. E qualcosa, alla fine, comprano sempre». In fondo costa solo mille lire.

Sugli scaffali «Stop and shop» si trovano centinaia di prodotti tutto a mille lire

Dinanzi agli scaffali non c'è che l'imbarazzo della scelta. Subito all'ingresso ci sono i giocattoli, ghiotto richiamo per i piccini: macchinine, bambole, salvadanai, ombrellini. A seguire, calze e collant tutte le taglie.

Nel reparto cancelleria c'è l'offerta nell'offerta. Per sole mille lire si può comprare astuccio provvisto di temperamatite, gomma, matita, righello. Prendere o lasciare: alla fine sono in molti a farsi tentare.

Le casalinghe trovano piatti, bicchieri e tazze di vetro, contenitori in plastica di varie misure, scope, cestini. Persino sacchetti di terriccio universale per le piante. Per sole mille lire si possono portare a quattro rotoli di carta igienica, una confezione con 50 tovaglioli di carta, due spugne da bagno e tre saponetto. Detersivi, bagnoschiuma, pennelli da barba abbondano sugli scaffali, dove compaiono anche bretelle, tappi, ciabatte, cornici.

Prodotti che provengono in massima parte dall'Oriente (soprattutto dalla Cina), dove la manodopera costa poco o niente. «Noi li acquistiamo dai grossisti di tutt'Italia» indica Piera Marchese, che nel mondo del commercio s'è fatta le ossa (prima gestiva un bar).

«Siamo il primo negozio nel Nord Italia vendere questa formula, abbiamo copiato dall'estero - segnala - in futuro speriamo di aprire un altro tro ad Asti: la clientela non dovrebbe mancare, l'idea di risparmiare attira». Ne sanno qualcosa anche al supermercato «A.S.a. aperto nei mesi scorsi in recinto San Quirico (prolungamento di Venezia). Poco conosciute le marche prodotti, venduti a prezzi molto convenienti: rado per entrare si fa la fila. [l. n.]

Giornata Forze armate

Il programma del 4 novembre ad Asti

ASTI. Il programma della Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate, che si svolgerà giovedì 4 novembre, è stato discusso nei giorni scorsi in prefettura in riunione cui hanno partecipato i rappresentanti di Comune, Provincia, provveditorato agli Studi, associazioni combattentistiche, forze dell'ordine e militari.

Il programma prevede per le 10, al cimitero urbano, la celebrazione della messa con deposizione di corone ai sacrari militare e dei caduti per la Liberazione. Successivamente, il corteo (a cui parteciperanno anche le associazioni d'arma), si trasferirà in piazza Primo Maggio, dove alle 10,50 avrà l'alzabandiera.

Ai piedi del monumento ai caduti sarà collocata una corona. Alle 17 si chiuderà con la cerimonia dell'ammaina bandiera.

Altri appuntamenti, con la celebrazione di messe e deposizione di corone, sono previsti in provincia.

LETTERE AL GIORNALE

Quel prof. d'italiano che si attendere

Siamo i ragazzi della II sez.F del liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti e vorremmo richiamare l'attenzione su un problema riguardante la nostra vita scolastica. Da circa un mese e mezzo, siamo rimasti senza insegnante di disegno, siamo ancora in attesa della supplente annuale di italiano, latino e storia, materie che difficilmente si recuperano con 40 giorni di ritardo. Ufficialmente non siamo conoscenza dei motivi per cui anche quest'anno si ripete ciò che già abbiamo dovuto subire l'anno scorso. Ufficiosamente pare che la ritardata nomina sia causata dalla scarsa serietà di un insegnante che approfittando di scappatoie legali fa valere suoi diritti a scapito dell'interesse che forse dovrebbe essere preminente: quello degli studenti. Abbiamo chiesto chiarimenti al preside ci siamo conto che anch'egli, suo malgrado, è nell'impossibilità di trovare qualcuno che possa fare atto di presenza cattedra. L'anno scorso abbiamo atteso l'insegnante 25 giorni, quest'anno per ora 40, l'anno prossimo quanti?

Gli alunni della II F

«Un ricordo Pier l'ultimo Gutenberg»

La prematura scomparsa, un mese fa, di «Pier» Nobiolo, ha privato «l'artesana» di un particolare personaggio. Direttore di agenzia bancaria castiglionese, da decenni dedicava la sera, i weekend e le ferie, all'arte tipografica. Pur essendo buon disegnatore ed incisore, cercava in grossi nomi della grafica una stimolante valenza per impreziosire i libri d'arte che stampava, spesso a mano, in tirature di poche decine esemplari. Per qualche amico aveva addirittura impresso una sola copia. Nobiolo possedeva quel qualcosa in più da permettergli di trasformare una passione in artistica professionalità. Aveva un innato gusto del bello, del prezioso dell'unico. Non aveva tempo per viaggiare, ma affrontava decisamente lunghi percorsi per scoprire le migliori carte ad Amalfi o in Francia, oppure per correre a Roma a convincere (o costringere?) ottuagenario, ma sempre supremo, Mino Maccari a incidergli ventina di xilografie. I suoi volumi compaiono, come opere d'arte grafica, sui più raffinati cataloghi librari. Ci si chiedeva come riuscisse strappare in collaborazione a nomi importanti. Molti di loro, grazie a lui, vennero ad esporre ad Asti. Per gli amici Nobiolo era godibile, prodigo, inatteso, amabile anche nelle volgarità. Avrebbe volentieri dedicato il tempo a cose per lui più congeniali. Un personaggio così non dovrebbe scomparire 59 anni, nel caso lasciando moglie, figlio ed una lungeva madre.

Nella vicina, rassicurante quiescenza bancaria, avrebbe certamente avuto modo di sfogare quanto di incompiuto e sognato non aveva ancora espresso e realizzato. E questo non potremo più conoscere od avere. Se n'è andato l'ultimo Gutenberg, dalle possenti braccia da torchio, ma con l'elegante intelletto capace di mobilitare righe lussuriose ed oscene stampe su spazi di irripetibili pagine.

Bergaglio, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 665
ROSSA
Asti: 217
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole:
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 253 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
**** 88.048
Montechiaro:
Montemagno: 263
Nizza: 79.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
Damiano: 975 910
Villafranca: 943 044
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

50.196
(0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878 161
D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 968
Moncalvo: 91 190
Montegrosso: 953
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione *San Rocco*, via Grassi 31, tel. 576.30; orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno (dalle 22 alle ore 8 a randa abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, Alfieri 269, 54.282.
Canelli: *Sacco*, Alfieri .
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Baldi*, C. Alberto

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Corso per diventare artigiani

A novembre decollerà in Provincia un sull'organizzazione e la gestione dell'impresa artigiana rivolto a disoccupati che intendono avviare un'attività imprenditoriale. L'iniziativa promossa dall'assessorato alla Formazione professionale. Complessivamente il corso, condotto dal gruppo Soges di Milano, avrà una durata di 500 ore e terminerà nel febbraio 1994. Per partecipare alla selezione bisogna avere un'età compresa tra i e anni. Le domande di adesione si possono ritirare all'Informagiovani di piazza Alfieri, o nelle sedi delle associazioni artigiane, e dovranno essere presentate entro il 31/10.

INPS E POSTE

Orari lunghi per il condono

Ultimi giorni utili per il condono previdenziale: sabato scadrà per presentare la domanda. Per l'occasione la sede provinciale di via Rosselli il centro operativo di Nizza prolungheranno l'orario di apertura degli sportelli. Domani gli uffici resteranno aperti dalle 8,15 alle 13,30 e dalle 15 alle 18; sabato dalle 8,15 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Anche le Poste osserveranno l'orario lungo: ad Asti (ufficio Vaglia risparmi succursale 1), Nizza, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano, Moncalvo, Canelli, Villanova Costigliole gli sportelli saranno aperti fino alle 16.

Apertura buste per viabilità

Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste relative alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione del secondo lotto della nuova strada che collegherà corso Casale con strada Valmanera. Le operazioni, che s'inizieranno alle 9, sono aperte al pubblico.

FORZETTA

Il Vescovo incontra i giovani

Stasera il vescovo Severino Poletto s'incontrerà con i giovani della diocesi astigiana nella parrocchia di Nostra Signora di Lourdes (zona Torretta). L'appuntamento è per le 21.

L'agitazione dei dipendenti pubblici e privati contro la manovra finanziaria

Oggi sciopero, corteo in trasferta

Organizzati pullman per la manifestazione di Torino; l'intenzione è di raccogliere almeno 600 lavoratori
Dubbi sull'adesione dell'industria, dopo le lacerazioni seguite all'accordo di luglio sul costo del lavoro

ASTI. Giornata di sciopero senza cortei, oggi, ad Asti. I lavoratori privati e pubblici saranno chiamati a incrociare le braccia nell'ambito della mobilitazione generale indetta a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la Finanziaria.

Il sindacato astigiano, che giorni scorsi è stato impegnato in un fitto programma di assemblee sui luoghi di lavoro, ha rinunciato a promuovere la sfilata per le vie del centro, scegliendo di organizzare la trasferta a Torino, in piazza San Carlo, dove si terrà una manifestazione regionale con corteo.

I pullman partiranno alle da piazza Alfieri (lato Provincia). L'intenzione è di raccogliere persone: un obiettivo che qualcuno considera eccessivamente ambizioso, soprattutto dopo il fallimento dello sciopero del pubblico impiego che si è svolto nella settimana scorsa.

Tra i lavoratori dell'industria ci sarebbe invece chi avanza riserve sull'adesione all'agitazione, indetta dal sindacato anche per ribadire la validità dell'accordo sul lavoro firmato a luglio col governo. Nell'Astigiano l'intesa venne bocciata dalla maggioranza degli addetti, creando problemi di unitarietà tra Cgil (al interno si è registrata la spaccatura tra maggioranza e minoranza), Cisl e Uil.

Piemonte lo sciopero sarà di ore (4 a livello nazionale). L'astensione dal lavoro riguarderà settori come industria, pubblico impiego, sanità, trasporti, scuola, istituti bancari. Saranno coinvolti enti come Comune, Provincia, Usl, Camera di commercio, Ferrovie, Enel, Sip, Asp.

Anche i medici iscritti a Cgil, Cisl e Uil scenderanno in sciopero oggi, mentre domani toccherà ai camici bianchi dei sindacati autonomi. Ieri la Cgil medici ha diffuso un comunicato in cui si auspica «una completa collaborazione dei sindacati di categoria a difesa della sanità pubblica e dei diritti del cittadino alla salute». Nel documento si critica il governo, incapace di «intraprendere efficaci iniziative contro l'evasione fiscale, gli sprechi e i disservizi, e di istituire concrete iniziative per creare nuovi posti di lavoro». [l. n.]

Come funzioneranno i servizi

ANAGRAFE: REGISTRAZIONE NASCITE E MORTI DALLE 9 ALLE 11.

ASP: I PULLMAN CIRCOLERANNO DALLE 6 ALLE 9 E DALLE 11,30 ALLE 14,30.

ASSICURATE LE URGENZE. FERMI I LABORATORI ANALISI.

URBANI: INTERVENTI SOLO IN CASO DI INCIDENTI O ALTRE EMERGENZE

ACQUEDOTTO, DEPURATORE, ASSISTENZA DOMICILIARE ED ECONOMICA: GARANTITO IL PRONTO INTERVENTO.

CIMITERO DI ASTI: APERTO SOLO PER I FUNERALI.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO: CHIUSO. VENDIBILI SOLO I PRODOTTI DETERIORABILI.

Fermi i medici autonomi si pagano le visite a casa

ASTI. Anche i medici aderenti ai sindacati autonomi si preparano a scendere in sciopero. L'estensione dal lavoro è fissata per domani e durerà per tutta la giornata: riguarderà i medici dipendenti e quelli convenzionati con il Servizio sanitario nazionale.

I primi (impegnati in ospedale e nei servizi territoriali) garantiranno la prestazioni urgenti, astenendosi dall'attività ambulatoriale. I medici convenzionati, invece, chiuderanno gli studi e gli ambulatori, e svolgeranno le visite domiciliari urgenti applicando la tariffa minima di 50 mila lire (medici generale). Per i pediatri la quota sarà di 70 mila lire.

In un comunicato, lo Snami astigiano spiega le ragioni della protesta definendo «l'attacco devastante del governo alla previdenza dei medici dipendenti, il prelievo forzoso del 25% dalla cassa autonoma dei liberi professionisti e il mancato rinnovo di convenzioni e contratti, scaduti da oltre due anni». Ieri, intanto, la Cgil medici - che scenderà in sciopero oggi - ha dichiarato il proprio appoggio all'agitazione degli autonomi. [l. n.]

Martedì i banditi avrebbero portato via quasi 70 milioni dalla filiale di corso Torino

Rapina al «San Paolo», si cerca il basista

Ieri controlli nell'Astigiano dopo un altro colpo ad Alessandria

ASTI. Ieri mattina gli impiegati dell'agenzia 2 dell'Istituto bancario San Paolo in corso Torino 81 hanno staccato il cartello «chiuso per rapina», affisso martedì, e hanno ripreso la normale attività. Dopo i primi calcoli, il bottino della rapina avvenuta intorno a mezzogiorno di martedì, ammonterebbe a 70 milioni.

Continuano le indagini di polizia e carabinieri. Per ora non ci sono tracce della Golf di colore chiaro, targata Asti, sulla quale pare siano fuggiti i tre banditi. dei tre, forse il capo della banda, portava una parrucca, altro aveva baffi, probabilmente finti. Hanno agito a volto scoperto.

La polizia ritiene che i rapinatori non astigiani, ma si sarebbero appoggiati a un basista della zona. Il basista avrebbe avuto sia il ruolo di organizzatore del colpo, sia parte attiva durante la rapina.

L'interno dell'agenzia dell'Istituto bancario «San Paolo» in corso Torino
Martedì è stata presa di mira da tre rapinatori poi fuggiti a una Golf bianca

Le indagini sarebbero indirizzate in questo senso. Già martedì erano state organizzate perquisizioni a Torino e nella cintura. Le indagini sono proseguite ieri e si esclude che gli investigatori possano raggiungere i rapinatori nei prossimi giorni.

Ieri inoltre si svolte ricerche anche ad Asti nei confronti di due banditi che alle 10 hanno compiuto un colpo in gioielleria di Alessandria.

Gli agenti della questura, in seguito alla segnalazione dei colleghi di Alessandria, avrebbero controllato due persone, fermate alla stazione ferroviaria di Asti. stati ascoltati, ma sull'esito degli interrogatori per ora viene più stretto riserbo.

La rapina avvenuta in gioielleria nel centro di Alessandria. I banditi si sono finti clienti. Sono entrati hanno chiesto di parlare con il titolare. I rapinatori hanno pistole. Alla vista delle armi il titolare ha tentato una reazione, uno dei banditi lo ha colpito il calcio della pistola.

I banditi a volto scoperto. Avrebbero compiuto un sopralluogo 15 giorni fa. Una commessa avrebbe riconosciuto uno dei banditi: aveva chiesto informazioni su collane d'oro. [a. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CAMERANO CASASCO

Rubato il telefono pubblico in frazione Madonna

Insolito furto a Camerano Casasco. E' stato rubato l'apparecchio telefonico pubblico in frazione Madonna. Ieri è stato ritrovato a Valleandona, privo però della per le monete.

CANALE

Ieri i funerali di Luigi Barbero industriale del vino

Si sono svolti ieri i funerali di Luigi Barbero, ex vicepresidente dell'omonima casa vinicola di Canale, morto improvvisamente all'età di 86 anni. Con i fratelli, Luigi Barbero fondò l'azienda, dove oggi lavorano 130 dipendenti, che produce vini, liquori e spumanti. Barbero lascia la moglie Angiola di anni e due figli, Emilio, sindaco di Canale, e Bruno contitolari dell'azienda.

AGLIANO

Un di cucina piemontese all'«Alberghiero»

Il centro di formazione professionale alberghiero di Agliano, con l'Evva e l'Onav della Camera di commercio, organizza un corso di piemontese in sei lezioni che si svolgeranno nei giorni 9, 16, 23, 30 novembre, 7 e 14 dicembre dalle 17 alle 22. Accanto alle lezioni si terranno incontri sul vino per 12 degustazioni guidate da esperti. Quota di partecipazione 350 mila lire. Iscrizioni in segreteria tel. 954.079 e 954.177 fino ad esaurimento.

VILLAFRANCA

Lavori alla chiesa-teatro di San Giovanni

Sarà adeguato alle norme di sicurezza antincendio la chiesa-teatro di San Giovanni di Villafranca. Sta infatti per bandita l'asta per l'assegnazione dei lavori del primo lotto. «Una pratica lunga non più prorogabile - dice il sindaco Giovanni Saracco - dopo i solleciti delle autorità. Il problema è stato mettere d'accordo le richieste di vigili del fuoco e Sovrintendenza alle Belle Arti».

ASTI

In piazza del Palio aperto il mercato dei fiori

Da ieri e fino a martedì 2 novembre si terrà in piazza Campo del Palio, per le ricorrenza dei Defunti, il «mercato dei fiori». Il mercato, che si svolgerà dalle 8 alle 17,45 di tutti i giorni, occuperà la parte Ovest della piazza (di fronte al mercatino rionale). Per motivi di funzionalità e la sicurezza degli operatori e degli acquirenti, l'area del mercato dei fiori sarà cintata con transenne e opportunamente segnalata. Saranno inoltre apportate modifiche temporanee alle corsie di scorrimento dei veicoli, che saranno segnalate cartelli.

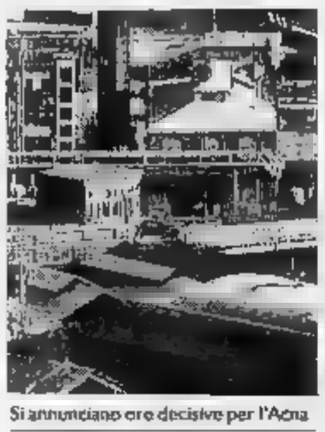
[illegible]

Convegno su esportazione vinicola e norme Cee

La Banca Cariga, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia organizza oggi alle 16,30 nel centro congressi Motel Alba un convegno sul tema «Esportazione vinicola e i nuovi regolamenti Cee». Il convegno prevede interventi di Filippo Luciano, responsabile ufficio gestione normative sezione agricola dell'Ice, e Alberto Sabellico, dirigente dell'Ispettorato repressione frodi di Roma. Fra i temi «L'esportazione vinicola italiana» e «Il nuovo regolamento Cee sui documenti relativi al trasporto dei prodotti vitivinicoli». Moderatore sarà il giornalista Giancarlo Montaldo.

Ieri sera a Roma

Nuova ipotesi di accordo per l'Acna


Si annunciano ore decisive per l'Acna

CENGIO. Ennesimo colpo di scena nella vicenda Acna. Ieri sera a Roma la commissione tecnica, voluta da Ciampi per cercare di trovare una soluzione alternativa alla chiusura degli impianti, ha raggiunto un accordo che questa mattina sarà sottoposto al ministro.

La fabbrica di Cengio continuerà la produzione, compatibilmente con l'impatto ambientale e, per quanto riguarda l'occupazione si farà anche ricorso alla integrazione. Tutto questo in cambio alla in funzione del Resol che smaltirà solo i rifiuti dell'Acna. Per il controllo verrà costituita una commissione formata da rappresentanti delle Regioni Liguria e Piemonte, da tecnici del Cnr e da esperti dell'Università di Torino. [s. m.]

Castagnole Lanze

Grazie all'Ici 100 milioni per le strade

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune destinerà una parte (100 milioni) degli introiti derivanti dall'Ici per curare la manutenzione strade.

La notizia è venuta martedì sera a conclusione dei lavori del Consiglio comunale. Esaurite le pratiche all'ordine del giorno, il consigliere di minoranza Pier Carlo Stroppiana ha letto un documento per sollecitare la giunta a dedicare maggiore attenzione alla sistemazione delle strade comunali. «Restano ancora parecchi tratti secondari da asfaltare e tanti marciapiedi sono rotti - ha segnalato Stroppiana - molti altri paesi dell'Astigiano hanno il nostro stesso problema, che però noi ha ormai superato la soglia dell'accettabilità».

Il consigliere ha poi giudicato insufficiente «il livello di risorse finanziarie destinate in questi anni dal Comune al problema viario» e ha invitato la giunta a unirsi al coro di proteste nato nell'Albese per sollecitare la costruzione «Asti-Cuneo», che passerà anche in territorio castagnolese.

Alle critiche ha risposto il vicesindaco Mauro Valfredi. «Non ignoriamo - ha detto - il problema della manutenzione delle strade: purtroppo ci sono difficoltà finanziarie che limitano gli interventi». «La giunta è comunque orientata - ha segnalato subito dopo - a destinare 100 milioni, derivanti dal futuro incasso dell'Ici, per il ripristino e l'asfaltatura delle strade». [l. n.]

Da Casorzo in Somalia

Crocerossina racconta la «sua» Africa

Tiziana Bruno, volontaria in Somalia

CASORZO. Tiziana Bruno, la crocerossina astigiana rientrata di recente dalla Somalia, racconterà la propria esperienza in Africa domani nella sala del centro culturale «Verdi».

L'incontro s'inizierà alle 20,30 ed è promosso dal Comune. A Casorzo la giovane (ha anni) è consigliere comunale. Risiede in paese col padre Giuseppe, coltivatore diretto, la madre Carla Cantamessa, linga, il fratello Stefano.

Caposala reparto «Otorino» dell'ospedale di Asti, Tiziana Bruno ha prestato servizio al centro sanitario da campo di Gichares, a 160 chilometri da Mogadiscio, dove la Croce Rossa internazionale ha pure allestito una scuola all'aperto frequentata da 250 bambini. [l. n.]

Profondo 150 metri

Nuovo pozzo per dare acqua a Tigliole

TIGLIOLE. Un secondo pozzo metterà al sicuro Tigliole da un eventuale emergenza-acqua. Con questo obiettivo stanno per essere appaltati i lavori per la realizzazione di un altro in regione Martinetta bassa, nel territorio di San Damiano (dove già si il primo, che risale ad una decina d'anni fa).

Il progetto prevede la perforazione del terreno fino a 150 metri. Costo dell'opera 270 milioni, finanziati contributo regionale e mutuo presso la Depositi Prestiti. Attualmente gli allacciamenti riguardano novecento famiglie per un bacino d'utenza che in estate arriva a tremila persone circa (il se ha 1500 abitanti). I residenti in località Canove attingono ancora invece da pozzi privati.

«Il Comune - spiega intanto il sindaco Pino Goria - ha più volte richiesto l'intervento Provincia e Regione per razionalizzare lo sfruttamento delle falde idriche sul nostro territorio». Posizione critica ripresa dal sindaco di Villafranca, Giovanni Saracco. «Per necessità - dice - tutti attingono e nessun ente ci informa di quanta acqua rimane ancora da utilizzare». Intanto il Comune di Tigliole continua ad avere una pratica aperta con Asti. «E' da maggio - dice Goria - che aspettiamo la firma della convenzione per la demanganizzazione dell'acqua. Quando la giunta astigiana nominerà un assessore competente?». [m. t.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 • FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) • DRAGSTERS
ALESSANDRIA c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

GALLERY feeling club ALBA
DISCOTECA
Giovedì Venerdì Sabato
QUESTA SERA
CAVIALE E CHAMPAGNE
AL VENERDI' PRENOTA
IL TUO COMPLEANNO
0173/33.414

INVIDIA
GOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA Km
Tel. 0141/458 821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
BAGUTTI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con
SABATO
DISCOMUSIC

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
orario continuato 9.00 - 19.30
speciale offerta a tutti i clienti
melchionni
VIA M ALESSANDRIA

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel.

Cassoni per ingombranti utilizzati da abusivi: il Comune li porta al chiuso

Casale, rifiuti sotto chiave

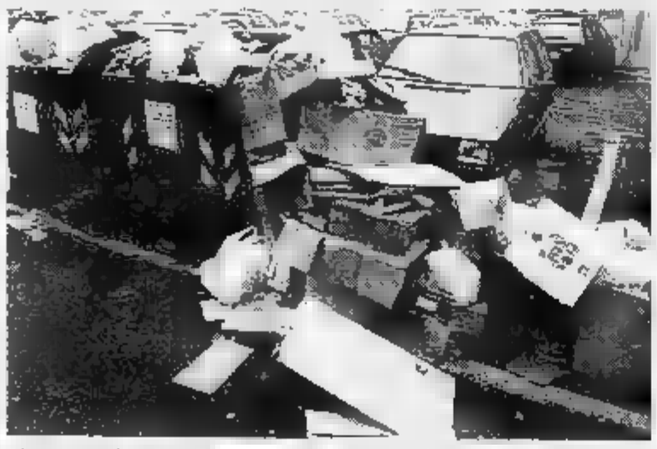
Bloccati alcuni camion. Si sospetta che i contenitori siano mèta di conferimenti dai paesi. Così presto verranno trasferiti nei magazzini municipali. E vigilerà un custode

CASALE. Rifiuti «sotto chiave» in città. Il Comune ha deciso di modificare la raccolta dei rifiuti ingombranti, i grandi cassoni di colore arancione ora dislocati in vari punti della città saranno sistemati nei magazzini comunali di via XX Settembre.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi: «Da alcuni anni avevamo deciso di affiancare ai normali cassonetti delle grandi bonne: ne abbiamo sistemato sette in città e nelle frazioni». Ce ne sono, ad esempio, accanto alla caserma dei vigili del fuoco, nel piazzale della Coop di corso Valentino, in piazza d'Armi.

«I contenitori dovevano servire per depositare i rifiuti ingombranti, mobili vecchi, elettrodomestici di grandi dimensioni e altri oggetti che nei normali cassonetti avrebbero occupato troppo spazio - dice ancora la Minazzi -. Da qualche tempo, però, la situazione si è resa insostenibile e i luoghi dove sono sistemati i cassoni sono diventati piccole discariche».

In discussione c'è soprattutto l'uso che la gente fa delle benne per rifiuti ingombranti: «Vengono riempite in un tempo brevissimo. Tutte quelle della città devono essere svuotate giornalmente dagli addetti. Addirittura, quelle che si trovano vicino a grandi parcheggi si svuotano due o tre volte al giorno. A questo punto, temiamo che vi si possano depositare anche rifiuti pericolosi e nocivi. D'altra parte, non possiamo controllarne giorno e notte l'utilizzo».



Nuova raccolta rifiuti. Gli ingombranti saranno conferiti in via XX Settembre

I vigili urbani hanno individuato automezzi provenienti da fuori città e che scaricavano illecitamente i rifiuti nei grandi cassoni: «Provenivano forse da paesi che non hanno identici servizio. Naturalmente sono stati rimandati indietro: il servizio di raccolta è comunale e non aperto a tutti».

Poi ci sono raccoglitori privati di rifiuti che, periodicamente, rovistano nei cassoni per ingombranti per cercare oggetti ancora utilizzabili, abbandonando però spesso ciò che non serve nella zona circostante.

Insomma una situazione che andava corretta. Così il Comune sta affiggendo in questi giorni manifesti per spiegare come cambierà il servizio di raccolta. Dall'8 novembre tutti i cassoni ritirati nei magazzini comunali per l'illuminazione, in via XX Settembre, in un fabbricato vicino alla piscina comunale. Un guardiano comunale aprirà i magazzini ogni giorno, compreso il sabato, dalle 9 alle e dalle 15,30 alle 18,30, permettendo in questi orari il deposito degli ingombranti. Ci sarà quindi un maggiore controllo di chi deposita i rifiuti e degli oggetti conferiti.

Tino Ferrarotti

Discarica

Comune rinvia il pagamento

TERRUGGIA. Tutti i ventiquattro Comuni del Consorzio rifiuti finanzieranno i lavori per costruire la nuova discarica di regione Bazzani? Per ora, all'appello ne mancano tre o quattro. Tra essi anche il Comune di Terruggia, che ha approvato, qualche settimana fa all'unanimità, lo statuto e la convenzione del nuovo Consorzio. l'amministrazione dichiara «indisponibilità a finanziare la discarica fino a che il Consorzio stesso non fornirà e renderà pubblici parametri e dati ben precisi per avere un confronto tra i costi dello smaltimento dei rifiuti nella discarica Bazzani e quelli che si dovrebbero sostenere per portare i rifiuti all'inceneritore di Vercelli» come spiega l'assessore Giovanni Battista Giachetti. E Giachetti sottolinea «la posizione di massima attenzione del Comune rispetto al problema dei costi di smaltimento. Non possiamo fornire all'opinione pubblica dati imprecisi sui costi di un eventuale smaltimento fuori città». **[t. f.]**

Iniziativa alessandrina, intanto partono le Fiere

Gemellaggio coi francesi all'insegna del tartufo

CELLA MONTE. Tutto è pronto nel paese monferrino per l'avvio della stagione delle fiere del tartufo della provincia di Alessandria. Il calendario definitivo è stato presentato dall'assessore all'Agricoltura Andrea Desana, che ha sottolineato «come sia importante legare il tartufo all'immagine del Monferrato e anche per questo si è già presentata richiesta in Regione per il riconoscimento della denominazione di "tartufo del Monferrato" da aggiungere a quella di "tartufo di Alba"».

La stagione tartuficola è inizierà, appunto, da Cella Monte con la seconda edizione della Fiera del tartufo della Valle Ghenza, il 6 e il 7 novembre. Un appuntamento che vuole unire interesse turistico a quello gastronomico. Oltre ad una tavola rotonda sul tartufo organizzata dall'Ipla di Torino, alla mostra mercato e al premio «Taboj d'oro», è prevista anche una visita guidata agli «infernot», le caratteristiche cantine scavate nel tufo e dove i «nificatori conservano le bottiglie per l'invecchiamento.

Il 7 novembre i tartufai e gli appassionati si ritroveranno anche ad Alessandria per la Fiera provinciale abbinata alla mostra miele e a quella dei vini novelli. Tra gli appuntamento singolari, la dimostrazione di ricerca guidata dei tartufi proposta dai migliori cercatori probabilmente nei giardini pubblici.

DUE FIERE

A Moncalvo e Incisa

Secondo appuntamento, domenica 31 ottobre, con la Fiera del tartufo di Moncalvo, che, nella prima giornata, ha richiamato oltre sei mila persone. La manifestazione, che si terrà sotto i portici di piazza Carlo Alberto, s'inizierà a metà mattinata, con l'esposizione dei tartufi e il mercatino; in palio per il miglior esemplare ci sarà lo «Zappino d'argento». Nella prima giornata della Fiera il «Tartufo d'oro» era andato a una trifola di 720 grammi, acquistata per 4 milioni. Un altro appuntamento gastronomico vede coinvolti tre ristoranti che tra domani e sabato si cimenteranno con i piatti al tartufo dell'ottava «Rassegna gastronomica», organizzata dall'ente fiera. Domani sera sarà la volta del ristorante «Ametista» (75 mila lire a persona), di Moncalvo; il giorno seguente toccherà ad un altro locale moncalvese, «La Tavernetta» (75 mila lire) e alla «Stambèrga del drago» (90 mila), della frazione Varengo di Gabiano (Alessandria). Mercatino dei tartufi, sempre domenica, anche a Incisa Scapaccino.

Ci si sposterà a Murisengo il 14 novembre per la ventiseiesima edizione della più antica fiera della provincia. In programma, naturalmente, esposizioni e vendite dei preziosi funghi, oltre al mercatino dell'antiquariato e ad un concerto bandistico. Gli organizzatori porranno pure in vendita duecento bottiglie numerate di barbera Bricco Montemà imbottigliato per la fiera e duecento esemplari del «Piatto della fiera 1993» disegnato dall'artista monferrino Gigi Allovio.

Ultimo appuntamento alessandrino è quello di San Sebastiano Curone, il 21 novembre, per la 10 edizione della Fiera delle tre Valli, che comprenderà la 7 ásta dei tartufi bianchi e neri, una gara di ricerca, il mercatino ecologico e quello dell'antiquariato. La rassegna alessandrina avrà parentesi europea. E' confermato l'avvio di sorta di gemellaggio tra l'Alessandrino e la zona francese di Carpentras. Una delegazione di tartufai monferrini andrà in Francia il 27 novembre per partecipare alla locale fiera. «S'inizierà poi rapporto di collaborazione e scambi culturali i tartufai monferrini e francesi, specializzati nella coltivazione e nella raccolta del tartufo bianco» spiega Desana. **[t. f.]**

Grazzano Badoglio, proseguono i lavori in una pieve del '600

Ettore Andenna restauratore per salvare una chiesetta

Il presentatore Ettore Andenna e il pittore Narciso Codognotto durante il restauro della chiesetta di San Martino in frazione Piccinino di Grazzano

GRAZZANO BADOGLIO. Ettore Andenna, il popolare presentatore «Giochi senza frontiere», e la moglie Diana, mostrano con orgoglio i lavori che restituiranno all'originario splendore la chiesetta di San Martino. L'edificio si trova in borgata Piccinino, di fronte a Grazzano Badoglio. Lo showman e la sua famiglia sono stabiliti qui un anno e mezzo fa, impegnandosi in una operazione di rilancio dei prodotti e delle bellezze della loro terra d'adozione.

Nel progetto di recupero dei fabbricati che compongono la proprietà, particolare attenzione è stata prestata all'edificio dedicato a San Martino, protettore dei contadini. La chiesa, costruita nel Seicento, era chiusa da una quindicina di anni e si trovava in pessimo stato. Il piccolo gioiello architettonico che «arieggia» lo stile barocco, può ospitare una ventina di persone, ha un'abside semicircolare davanti alla quale si trova un altare in muratura intonacata a gesso e il piano in terra-cotta. I muri interni e la volta presentano residui di decorazioni floreali semplici e nella parte alta della parete di fondo, in tre ovali, sono raffigurati la Madonna col bambino e due santi martiri. Le notizie sulla chiesetta sono pochissime.

Si sa che prima dell'attuale costruzione esisteva una cappella romanica nella quale, fino al XVI secolo erano custodite le spoglie di Aleramo, primo marchese del Monferrato, poi traslate nella chiesa parrocchiale. La collinetta sulla quale si erge l'edificio, era tenuta come luogo di isolamento per i malati durante la terribile pestilenza del 1600. La leggenda dice che la vistosa protuberanza del terreno è dovuta ai riporti necessari per seppellire i morti. Ora l'esterno si presenta in tutta la sua bellezza, grazie al restauro e alla tinteggiatura rosata.

Con l'aiuto di Narciso Codognotto, pittore, e Franco Muscetti, Diana ed Ettore Andenna contano di finire i lavori anche all'interno, con gli arredi e il portale restaurati, prima dell'11 novembre, per la messa di San Martino. Appena arrivati in «Piccinino» i nuovi grazzanesi avevano chiesto al parroco don Vincenzo di celebrare la nella chiesa ripulita alla meglio. Poi l'impegno a riportarla ai colori e alla bellezza di un tempo.

Armando Brignolo

Infortunio sul lavoro

Patteggia 6 mesi per la morte di un operaio

POMARO. In pretura a Casale ha patteggiato la pena di 6 mesi di reclusione l'imprenditore pavese Adolfo Bozza, 54 anni, abitante a Suardi, accusato di omicidio colposo. In qualità di rappresentante dell'impresa omonima che, nel novembre '91, eseguiva lavori di scavo per una fognatura a Pomaro, è stato riconosciuto responsabile dell'infortunio in cui aveva perso la vita l'operaio Giancarlo Coccia, 41 anni, di Suardi. Era anche rimasto ferito il collega Lucio Cocchetto, di 49 anni.

I due operai si erano calati nella fossa scavata per la posa delle tubature ed erano franate le pareti. Uno dei due uomini era stato estratto in gravi condizioni, ed ora stato salvato. Per l'altro, invece, non c'era più nulla da fare. Bozza è stato anche condannato al pagamento di 370 mila lire di ammenda per violazioni alle norme antinfortunistiche. **[s. m.]**

ASTI

L'ex agente in assise

«Caso» Boero nuovo processo oggi a Milano

ASTI. Oggi l'ex poliziotto della questura di Asti, Pietro Boero, 38 anni, torna alla sbarra. Comparirà di fronte ai giudici della corte assise d'appello di Milano. Boero è accusato di aver ucciso dieci anni fa durante una tentata rapina alla Posta di Asti, il collega Fiorentino Manganiello.

E' la sesta volta che il caso Boero fa difeso da Aldo Mirate viene discusso davanti ai magistrati: nel primo dibattimento era stato condannato all'ergastolo, poi a 30 anni in corte d'assise, quindi ricorso in Cassazione, annullamento della sentenza: nuovo processo e assoluzione.

Ma il ricorso del pm e della parte civile (la moglie e la mamma di Manganiello, assistito dall'avvocato Dapino), ha indotto la Cassazione a rinviare di nuovo gli atti alla corte d'assise d'appello.

[r. s.]

Regaliamo un miliardo ai bambini del Mondo.

Ora c'è un motivo in più per andare all'A&O. Anzi, milioni di motivi in più, tutti quei bambini che potete aiutare dando una mano, insieme all'A&O, all'UNICEF.
In un modo molto semplice.
Quando fate la spesa chiedete alla cassa l'album "Alla scoperta degli animali".
Sarà un regalo divertente per i vostri bambini. Presentando poi l'album completo al vostro supermercato, riceverete un attestato del versamento di mille lire all'UNICEF.
Partecipereste così anche voi, insieme all'A&O, ad una gara di solidarietà in favore dell'UNICEF: regalare un miliardo ai bambini del mondo. Un miliardo che l'UNICEF destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo.

Un motivo in più per essere vicini all'A&O. Perché facendo la spesa all'A&O trovate con qualcosa in più. Una soddisfazione che non ha prezzo.

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
aiuta A&O ad aiutare l'UNICEF.

La Regione ha 15 giorni di tempo per fornire il suo parere

Nuova mappa del Piemonte per eleggere il Parlamento

La definizione delle nuove zone elettorali del Piemonte è una rivoluzione: sparisce, per la Camera, la divisione fra Nord e Sud a vantaggio di quella fra Torino e il resto del Piemonte, si «accorpano» nuovi territori per i collegi del Senato. E' la nuova «mappa del voto», ma potrebbe anche cambiare in modo sostanziale. La carta dei nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato, disegnata da una commissione di dieci «saggi», ha appena cominciato il suo viaggio verso l'approvazione definitiva.

Ora passa all'esame di Regioni e Parlamento. Trasmessa ai presidenti delle Camere, sarà entro oggi anche nelle mani dei presidenti delle Regioni. La legge assegna loro 15 giorni per dare un parere, senza il quale non potrà iniziarsi il lavoro del Parlamento. Starà poi alle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato esprimere un giudizio entro 20 giorni. L'intero progetto tornerà poi al governo che dovrà tradurlo in un decreto.

Su tutta la complicata procedura pende la spada di Damocle della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, che arriverà al passaggio decisivo al Senato dopo l'esame della legge finanziaria, intorno al 10 novembre. Se la legge fosse approvata con la maggioranza dei due terzi, la «mappa» di oggi finirebbe nel cestino. E si dovrebbe far ricorso alla seconda ipotesi, quella che include i 30 collegi esteri, per eleggere 475 deputati e 10 senatori fuori dai confini italiani. Il governo non ha infatti ritenuto opportuno inviare già oggi alle Regioni questa seconda ipotesi, che farebbe perdere a dieci Regioni (fra cui il Piemonte) un collegio uninominale ciascuna per il Senato e 20 seggi, tra uninominali e proporzionali, per la Camera. Anche per la Camera il Piemonte perderebbe un seggio a discapito della circoscrizione «Piemonte 1», che comprende Torino e provincia. La circoscrizione «Piemonte 2», formata dalle altre province, vedrebbe inalterata la sua quota di deputati.

La nuova ipotesi farebbe scattare di nuovo i termini per il parere delle Regioni e del Parlamento. Tutta la procedura dovrà comunque concludersi entro il 21 dicembre, quando scadrà la delega conferita dal Parlamento al governo, anche la nuova legge elettorale.

SENATO DELLA REPUBBLICA - Regione PIEMONTE

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PROVINCIA (%)
1-9	2.237.765	315	TO (100%)
10	250.392	166	NO (35,2) VB (64,8)
11	246.437	58	NO (100,0)
12	248.391	122	VC (23,0) BI (77,0)
13	252.146	109	AL (47,8) VC (50,3) AT (1,9)
14	270.047	98	AL (100,0)
15	251.153	149	AT (81,0) AL (19,0)
16	272.469	104	CN (100,0)
17	274.765	146	CN (100,0)

CAMERA DEI DEPUTATI - [illegible] 2
(Province di Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola)

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1	131.336	51	(100,0)
[illegible]	129.672	62	CN (100,0)
[illegible]	129.061	74	CN (100,0)
[illegible]	131.774	38	CN (100,0)
5	112.916	87	CN (22,5) AT (77,5)
6	120.807	58	AT (100,0)
7	109.706	53	AL (100,0)
[illegible]	109.633	13	AL (100,0)
9	109.376	54	AL (100,0)
10	109.530	[illegible]	AL (100,0)
11	131.070	53	VC (99,9) BI (0,1)
12	124.117	71	VC (42,6) (57,4)
13	119.973	45	(100,0)
14	125.576	19	NO (100,0)
15	120.004	38	NO (100,0)
16	120.433	47	NO (73,9) VB (26,1)
17	130.816	61	(100,0)

VENDESI
ALESSANDRIA zona piazza Genova via Marengo
alloggio signorile, piano alto, libero, entrata, cantina, ripostiglio, salone, 2-3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3 auto, cantina
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.991

ECONOMICI
ABBIGLIAMENTO Asti cede negozio centrale altissimo fatturato dimostrabile. Trattative riservate. Tel. 0173-284213.

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30 61

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Sabato 30 e Domenica 31 Ottobre
la nuova Eurocab Mercedes-Benz ti aspetta per la nuova sfida del comfort.

"TRUCK WEEK-END" da Autostella.
Sede centrale di Monticello d'Alba (CN) - S.S. 231 (Alba-Bra) n. 55 - Tel. 0173/290900
Organizzazione Mercedes-Benz
AUTOSTELLA S.p.A.
Concessionaria Veicoli Industriali Mercedes-Benz Italia
CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - GENOVA

CASINO de la VALLEE
Più di **170** milioni di montepremi
ti aspettano dal 1 ottobre 1993 a *Saint-Vincent*
GRANDE GARA DI BLACK JACK
GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES
Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni
PAOLO CHIARAMELLO
SAINT VINCENT
D.M. n° 6/1753 del 01/02/93 - D.M. n° 6/1921 del 06/09/93
CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

Giorgio Conte, avvocato e cantautore come il fratello, ha registrato un album Lp

«Paolo è bravo, ma ascoltate anche me»

Pubblicato dalla Ricordi, propone 12 brani perlopiù inediti, [illegible] compare anche «La giostra di Bastian» Hanno «prestato» la voce Ornella Vanoni e Rossana Casale. La partecipazione al festival Tenco di Sanremo

ASTI. Che [illegible] cavallo nello studio di [illegible] avvocato? [illegible] glio, perché l'avvocato astigiano Giorgio Conte tiene [illegible] del cavallo Lupo mentre consulta un ponderoso codice nel suo studio?

«Una copertina bisognava pur farla - risponde Giorgio Conte, parlando del [illegible] nuovo album, pubblicato [illegible] qualche giorno - e abbiamo pensato a questo accostamento perché il cavallo rappresenta il desiderio di cambiare, [illegible] piacere di fuggire. E a me piace andare a cavallo, anche se purtroppo lo faccio poco».

L'album, pubblicato dalla Ricordi, porta semplicemente il [illegible] del cantautore. E' composto da 12 brani perlopiù recenti, anche se ricompare la celebre «Giostra di Bastian», già interpretata qualche anno fa [illegible] Francesco Baccini, cantautore «scoperto» da Giorgio Conte.

Tre ospiti arricchiscono le interpretazioni della voce calda di Giorgio Conte. Sono quelle di Ornella Vanoni, Rossana Casale [illegible] Elio (del complesso «Elio e le storie tese»). «Nel brano cantato con [illegible] Vanoni - commenta il cantautore - avevo negli occhi proprio lei. E' una [illegible] che parla dei luoghi comuni dell'amore, di frasi melodrammatiche come "se mi abbandoni [illegible] uccido". Con Elio forse pensavo a Baccini. La collaborazione è nata all'ultimo momento ma è riuscita bene. Rossana Casale stava terminando l'incisione

Giorgio Conte alla chitarra [illegible] Bruno Gambarotta durante lo spettacolo «G&B Storie vere di una provincia inventata» presentato nella passata edizione di Asti Teatro. Per l'occasione il [illegible] aveva interpretato brani del suo nuovo album

[illegible] sun disco nello studio accanto [illegible] mio, il passo è stato breve». Aggiunge Conte: «Ci sono anche pezzi più miei, non saprei a chi affidarli, ovvero la "Giostra di Bastian", "Parrucchiere" e "Il meccanismo"».

Che cosa [illegible] dice il fratello Paolo? [illegible] apprezzato molto il disco - dice Giorgio Conte -, qualche canzone gli è piaciuta di più delle altre».

Per Giorgio Conte si prospetta [illegible] un calendario di serate che ricorda quello del fratello. Ci sono date già fissate anche per l'Austria e la Germania. A Strasburgo ha avuto un'accoglienza più che significativa. A novembre inoltre sarà ripreso lo spettacolo presentato nella passata edizione di Asti Teatro con Bruno Gambarotta, «G&B. Storie [illegible] di una provincia inventata»: surà a Torino al teatro Erba, al «Puccini» di Firenze e in Sardegna. Lo spettacolo al[illegible] racconti della giovinezza dei due interpreti [illegible] canzoni [illegible] Conte incluse nell'album.

Ma il confronto con il fratello [illegible] fa paura a Giorgio Conte? «No - risponde -, sono orgoglioso di [illegible] fratello di Paolo. [illegible] incominciato con lui l'avventura musicale, anche se facciamo cose differenti. Gli devo molto, soprattutto la passione, che lui mi ha fatto venire fuori. [illegible] devo anche un certo modo di essere autocritici, che in questo campo [illegible] essenziale». E la gente che cosa le dice? «In Francia, quando vengono a sapere che sono fratello di Paolo Conte mi dicono "bravò". Comunque credo [illegible] guadagnato un po' di credibilità negli anni».

L'impegno più vicino di Giorgio Conte sarà [illegible] il Festival Tenco, dove presenterà l'album. Parteciperà anche alla [illegible] rata finale, domenica, dedicata al cantautore russo Vladimir Vysotskij (marito di Marina Vladi, cui Conte ha dedicato una canzone). Il cantautore astigiano ha scritto una canzo[illegible] su un testo [illegible] russo, «De profundis», che sarà inclusa in un album dedicato a Vysotskij con brani di importanti figure della canzone italiana come Guccini, Branduardi [illegible] Finardi.

[illegible] Francesco Conti

[illegible] CONTE

Data di nascita: 23 aprile 1941
Segno zodiacale: Toro
Peso: [illegible] chili
Moglie: Michela
Figli: Lucilla di 11 anni [illegible] Tommaso, [illegible] anni
Professione: avvocato
Studio: corso Dante [illegible]
Abitazione: Valmanera
Vini preferiti: Brachetto [illegible] Ruchè
Piatto: [illegible] «quaietta ed pitu»
Squadra del cuore: Juventus e Parma (la città in cui ha studiato giurisprudenza)
Borgo del Palio: Vintosto (in omaggio all'infanzia)
Letture: Hemingway e gli scrittori americani da Salinger in poi
Musica: tutto il jazz fino allo swing, le canzoni del fratello
Canzone: «As time goes by» (tema del film «Casablanca» suonato dal pianista Sam)
Colore: verde
Profumo: oleandro
Collezioni: accendini Zippo
Sport: tennis (5/6 partite all'anno)
Automobili: Saab Cabrio
Hobby: [illegible] campagna, stare all'aria aperta
Pantaloni: knickerbockers
Donna ideale: Marina Vlady
I suoi strumenti: chitarra (in concerto) e pianoforte

STASERA AL CINEMA

ASTI [illegible]

Lux — **Il socio**
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il segno diventa truffa perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Tel. 594147. Or. 19/22 Sab. e dom. 16/18/22 L. 9000/6000

[illegible] — **Cliffhanger**
Tel. 530.086 Or.: [illegible] sab. e dom. 15,40/17,50 20/22,30. L. [illegible]

Ritz — **Sud**
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiscono scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 [illegible]. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000

Nuovo Splendor — **Scomparsa**
di G. Stuber, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**
Tel. [illegible]040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fest.: sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000

Sala [illegible] — **Film blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e tesa [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 90' **Drammatico**
Tel. 557.687 Fer.: 18,30/20,10/22. Sab. e dom.: 16,50/18,50 20,10/22. L. 9000/7000

Don Bosco — [illegible]
Tel. 410.558 Or.: 21,15 [illegible]. 6000/4000 [illegible] 35.000 (20.000)

CANELLI [illegible]

Balbo — OGGI RIPOSO
Tel. 824389 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000

NIZZA [illegible]

Aurora — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest ap. 14,30 ult. 22,30 L. 8000/6000

Sociale — **Luci** [illegible]
Tel. 701.496 Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000

Verdi — **Luci rosse**
Tel. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura ore [illegible] Biglietto: 6000/7000

SAN DAMIANO [illegible]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Fer.: 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. [illegible]

[illegible] — **Luci rosse**
Tel. 975.019 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/ult. 22,30

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000

GIORNO & NOTTE

ISOLA
All'Invidia [illegible] balla liscio

Liscio alla discoteca Invidia di Isola, sulla statale Asti-Alba. Stasera l'orchestra di Franco Bagutti. Domani Anni 60 e 70, sempre dal vivo, con il «Marzio group». Sabato disco music.

CASSINASCO
Serata funky [illegible] «Maltese»

Si ascolterà funky e reggae stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Sul palco i genovesi «Funky Tranky», con brani famosi e un repertorio originale. Ingresso libero.

ASTI
Serata «Labyrinth» al CD

Venerdì «Labyrinth» organizzati dai «Brothers sound promotion» alla discoteca Sporting [illegible] sulla statale per Torino (casello Asti-Ovest), inizio alle 23. Domani sono ospiti il dj Lorenzo [illegible] «Latin Superb Posse» e Andrea Marquea. All'ingresso saranno distribuite macchine fotografiche, 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Invito obbligatorio, da Imperial Store, in largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

Serata di piano bar domani al pub «Robin Hood» [illegible] via Pelletta. Suoneranno i «Due più». Sarà presentato anche il cocktail «Calu Malu» che parteciperà al festival drink-cocktail di Riccione in programma il 23 novembre. Ingresso libero.

ASTI
[illegible] la musica [illegible] «Nuovo Ciak»

Piano bar [illegible] karaoke [illegible] «Nuovo Ciak» in via dell'Ospedale. Stasera, dalle 22, animeranno la serata Maurizio e Fabrizio. Domani Claudio Damiani. Ingres[illegible] libero; prenotazioni al 592.481.

[illegible]
Documentari sull'Australia

Stasera alle [illegible] al [illegible] Cristallo filmati e diapositive sull'Australia. Tema: «Un cuore in inverno, la storia degli aborigeni [illegible] la loro situazione attuale». Ingresso libero.

ASTI
Libro autobiografico

Leonardo Carerj le memorie di un medico

ASTI. Sarà presentato giovedì 4 novembre alle 21 a palazzo Ottolenghi il recente libro di Leonardo Carerj dal titolo «Il chirurgo e la cometa». Il volume [illegible] stampato dal gruppo «Amici di Asti» come prossima strenna della rivista di storia [illegible] cultura astigiana «Il Platano». La presentazione è organizzata dalla Biblioteca consorziale astense e dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune.

Leonardo Carerj, medico, nato a Napoli [illegible] anni fa, ha assistito due volte al passaggio della cometa di Halley. Ha raccolto i suoi ricordi di medicina e di vita e li ha inviati all'Archivio nazionale diaristico di Pieve Santo Stefano, dove aveva ottenuto un riconoscimento dal presidente Severio Tutino. Con l'autore, presenteranno il libro il medico Paolo Polastri e il docente universitario Paolo De Benedetti.

[c. f. c.]

[illegible]
Con il [illegible] quartetto

Stasera il jazz [illegible] Gianni Basso al «Blue [illegible]

Il sassofonista astigiano Gianni Basso, stasera suona con il suo quartetto al «Blue Bird» [illegible]

NIZZA. Serata jazz [illegible] «Blue bird» di via IV Novembre. Stasera suonerà il sassofonista astigiano Gianni Basso, che periodicamente torna a [illegible] a Nizza. Ad accompagnarlo ci [illegible] il giovane [illegible] apprezzato pianista genovese Andrea Pozza, [illegible] contrabbassista Dino Contenti [illegible] Paolo Franciscone alla batteria. In repertorio numerosi classici del bop e brani originali. Il concerto s'inizia alle 22. L'ingresso [illegible] libero, è meglio prenotare i tavoli al 793.569.

LIGURE
«Chiave d'argento»

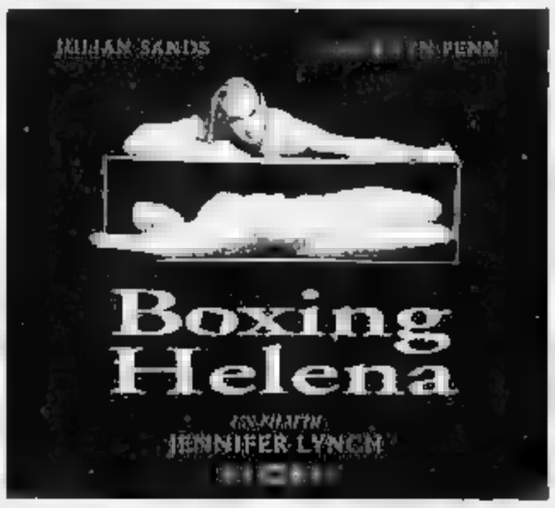
[illegible] un [illegible] astigiano

NOVI [illegible] L'astigiano Claudio Saracino con la [illegible] ne «Leggimi il cuore» ha vinto la 16ª edizione della «Chiave d'argento», manifestazione canora a livello nazionale svoltasi [illegible] Teatro Antoniano di viale Rimembranza a Novi Ligure (Alessandria). La canzone vincitrice [illegible] degli autori astigiani Nosenzo-Lo Monaco.

E' stata anche consegnata per [illegible] quarta volta la «Chiave d'oro», riconoscimento per chi, dopo [illegible] partecipato alla rassegna, ha ottenuto successi nel mondo delle sette note: hanno ottenuto il premio Mauro Starnone [illegible] Roberto Martini. Alla gara hanno partecipato 14 cantanti provenienti dal Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana) con [illegible] ampio repertorio [illegible] canzoni. La serata, presentata dalla cantante Nadia Molina, ha avuto successo di pubblico.

[m. pu.]

OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO



SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Giovanni Falcone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. Chieri 58. Vedi locali
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Tom e Jerry - Il film. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; [illegible]; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film blu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Molto rumore per nulla. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Pierrot e pietre. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Amadeus oggi. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Grattoni 2. Made in America. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'ultimo grande eroe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Giovanni Falcone. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. La voce del silenzio. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Molto rumore per nulla. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Addio mio concubino. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. Super Mario Bros. Or.: 20,25; 22,30.
[illegible]A. Traiano 57. Jurassic Park.
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro [illegible] mirino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21. Sesso facile. Or.: 19,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Il socio. Or.: 15,40; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Monsabello 8. Molto rumore per nulla.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Giovanni Falcone. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'ultimo grande eroe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 9. Tina - What's love got to do with it. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Dave - Presidente per un giorno. Or.: [illegible]; 16; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Sabatina. [illegible] dell'innocenza. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 238. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti speciali a quattro spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (v. [illegible] tel. [illegible] Numero Verde 1678 67054.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. Ore 18 i Concerti della Scuola di Alta Perfezionamento di Saluzzo. L'Histoire [illegible] di I. Stravinskij. Dir. M. Rota. L. Mallo narratore. F. Fundaro balerina. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa (v. Roma) e biglietteria Teatro Regio. Int. tel. 540.022.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 3800. [illegible] 15,30 inizio all'opera **Il barbiere di** [illegible] con E. Villani, A. Monaco, E. Saccomanni, al piano D. [illegible] Ore 20,45 sono al 7/1 [illegible] Aldo Mazza presenta E. Caldini e L. Feldmann in Circolo, di Somerset Maugham, regia di M. Moore. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.596. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prev. e/o biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 46 (orario 10-18, lunedì riposo). [illegible] 517.82.46 - 54.45.82. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti [illegible] ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Sandiera gialla**, film
[illegible] **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **New Excelsior**

Telecupole Cinquestelle
16 — **Superpass**
16,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — [illegible] **non stop**
[illegible] **Tg4**
23 — **Rosso di** [illegible] **sovvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda Il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Uccelli 2**, film
22 — **Shana**, telefilm
23 — **C'è un fantasma nel mio letto**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, telefilm
19 — **Doraeman**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telecomanzia
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La luna dei barboni**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete** [illegible]
19,30 **Angie girl**, cartoni
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, [illegible]
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, film
22,45 **La rosa dei conti**
0[illegible] **Tg 9**

Rete 9 Tai
18,15 **Andiamo al cinema**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il ladro di Bagdad**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 [illegible]**la a fascia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19,45 **Le sedicenni**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg** [illegible]
22,30 [illegible] **con mega** [illegible]
23,30 **Tg Monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video** [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,15 [illegible] **animati**
20,45 **Reportage alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio lana**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Sogni [illegible] occhi aperti**, [illegible]
22,40 [illegible] **7**
23,15 **Quella** [illegible] **dozzina**, [illegible]
23,40 **Informe 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Aperte le iscrizioni alla scuola «Gamma Sub»

Ad Asti si insegnano i segreti degli abissi

ASTI. Riaprono i corsi del Gamma sub, il sodalizio dei sommozzatori astigiani, che conta 100 iscritti.

Le lezioni s'iniziano alla piscina comunale l'8 novembre; il programma prevede una serie di 26 esercitazioni pratiche in vasca e dieci di teoria (fissate il lunedì sera). Alle lezioni in vasca, si aggiungono poi le uscite in mare con gli istruttori. Al termine del corso, a giugno, gli allievi conseguono il brevetto internazionale.

Affiliato alla Fips, il Gamma sub dispone di istruttori della scuola federale. Sono tre i livelli di difficoltà (primo grado, secondo e terzo) nei quali vengono suddivisi gli iscritti. L'attestato rilasciato dal Gamma sub è riconosciuto all'estero in 70 nazioni perché le scuole di immersione Fips operano sia nell'ambito del Coni che della Cmas (Confederazione mondiale delle attività subacquee), la prestigiosa organizzazione fondata nel 1959 da Jacques Cousteau.

Spiega Gigi Grazioli, direttore della scuola sub e responsabile degli impianti sportivi comunali: «Da anni le iscrizioni dei corsi di sommozzatori del Gamma sono in numero elevato, perchè soddisfano una richiesta determinata dall'espansione dell'attività sportiva subacquea. Questo avviene anche perché è cresciuta, sia in Italia che all'estero, la diffusione dei centri situati in località di mare a cui è possibile approdare».

Gli iscritti alla scuola Gamma Sub sono un centinaio. Allenamenti in piscina

La didattica della scuola di sub astigiana ricalca i programmi di quella della federazione: si propone di addestrare gli allievi all'uso delle attrezzature subacquee e di far acquisire loro «acquaticità».

E, continua Grazioli, con vena polemica: «Questi aspetti che sono fondamentali per la sicurezza di un subacqueo, ma vengono sacrificati, per mancanza di tempo, da altre organizzazioni, che prediligono invece l'aspetto commerciale. Si trascurano, di conseguenza, norme fondamentali inerenti la sicurezza».

Il club astigiano mette a disposizione dei soci la propria stazione di ricarica ed offre agli appassionati anche occasioni di incontro organizzando uscite in mare, in Italia e all'estero: gli allievi possono contare sull'assistenza degli istruttori, e su programmi di immersione studiati attentamente sulla base della preparazione raggiunta dagli allievi.

Tra le novità che presenta il Gamma sub sono corsi di apnea avanzata, nel quale si imparano le tecniche speciali di rilassamento, di apnea prolungata, e di uso dell'autorespiratore ad ossigeno, riservato a sommozzatori che sono già in possesso del brevetto di terzo grado.

Chi vuole addentrarsi nel mondo sub, può rivolgersi alla piscina comunale, in via Gerbi 18.

Daniela Cotto

Conclusa la stagione su strada l'attenzione si sposta sulle mountain bike

L'autunno porta il «rampichino»

Sabato si disputa a San Damiano il «Trofeo San Luigi», valido per il campionato provinciale
I risultati della gara di Castell'Alfero. A Pratomorone le elezioni annuali dell'Udace

SAN DAMIANO. Chiusa la stagione ciclistica su strada, gli appuntamenti si spostano sui sentieri sterrati dove si disputano gare di ciclocross o di mountain bike. A San Damiano, sabato ottobre, per i patiti del rampichino, è in programma, il 4° Trofeo «San Luigi». La gara organizzata dal Gs Sport Studio-Cicli Giorgio è valida quale quinta prova del campionato Udace. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13,30 in piazza S.S. Cosma e Damiano, presso la ditta Cicli Giorgio. La partenza verrà data alle 14,30. I partecipanti dovranno percorrere per sei volte un circuito di circa tre chilometri.

Intanto il giovane atleta della Sc Rostese-Lampadari Lucchesi Maurizio La Falce si è imposto, per distacco, nel 3° Trofeo «Lavas di mountain bike, disputato a Castell'Alfero e organizzato dal Comitato Acsi di Asti. Ha preceduto Riccardo Naglioto, Fabio Pernigotti e Federico Berta. Quinto il castagnolese Luciano Piccatto del Gs Edilcren Jolly Gallery One davanti a Claudio Riccardini del Gs Bike Fun Valenza, Carlo Grieco del Gs Edilcren Jolly Gallery One, Dario Ardizzone, Andrea Verna della Sc Spinettese e Roberto Cartosio del Gs Cicli Cartosio. Dodicesimo Mario Baldovino del Ciclo Club Valtriversa, tredicesimo il compagno di squadra Vittorino Amerio, sedicesimo Fiorenzo Massano del Gs Sannino. Una quarantina gli atleti partecipanti. Queste le classifiche delle diverse categorie. **Debuttanti:** 1° Maurizio La Falce; 2° Federico Berta; 3° Mirko Gilardi (Macelleria Ricci). **Cadetti:** 1° Riccardo Naglioto; 2° Fabio Pernigotti; 3° Carlo Grieco; 7° Marco Raffaelli (Ciclo Club Valtriversa). **Junior:** 1° Claudio Riccardini; 2° Mario Baldovino; 3° Enrico Lombardi (Cicli Cartosio); 4° Silvio Gren (Edilcren Jolly Gallery One); 5° Carlo Azzolina (Sport Studio Cicli Giorgio); Angelo Tartara (Ciclo Club Valtriversa). **Senior:** 1° Luciano Piccatto; 2° Dario Ardizzone; 3° Roberto Cartosio; 4° Vittorino Amerio; 6° Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa). **Veterani:** 1° Guido Caravaggio (Cicli Cartosio); 2° Fiorenzo Massano. **Gentlemen:** 1° Luigi Leva; 2° Bruno Ricci (Macelleria Ricci). **Supergentlemen:** 1° Giuliano Fortini (Cicli Giorgio); Raffaele D'Andrea (Ciclo Club Valtriversa).

Con la chiusura dell'attività su strada si moltiplicano gli appuntamenti con mountain bike e ciclocross

Udace. terrà domenica 21 novembre, alle 9,30, al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone, l'annuale assemblea provinciale dell'Udace-Csain. Dopo la relazione morale e finanziaria ed il consuntivo dell'attività 1993 tracciato dal presidente uscente Gian Carlo Strocco, i dirigenti delle società saranno chiamati ad approvare il bilancio. Verranno premiati i vincitori dei campionati provinciali di cicloturismo, strada e mountain bike.

Infine saranno eletti il presidente provinciale ed i componenti il Consiglio provinciale. Al termine è previsto un rinfresco ed il pranzo il cui costo è di 35 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi alla sede Udace o telefonare a Giancarlo Strocco (0141-274455).

Carlo Lisa

E' di Asti il tecnico della Doglianese squadra rivelazione dell'Eccellenza

Delledonne, lo «zingaro» del calcio

Ha girato a lungo l'Italia come calciatore (Torino, Atalanta, Cremona, Biellese, Turris, Asti)
Le prime esperienze di allenatore ad Asti e Canelli. Il figlio di 23 anni gioca nell'Albese ed è avversario del padre

ASTI. E' di Asti l'allenatore della Doglianese, compagine rivelazione del campionato di Eccellenza, che attualmente divide il comando della classifica con la Biellese: Gian Franco Delledonne, nativo di Casal Pusterlengo astigiano d'adozione, sta pilotando la matricola langarola ai vertici del torneo di Eccellenza: «Noi per adesso viviamo alla giornata - afferma il mister - non siamo certo partiti per vincere il campionato ma per disputare un torneo dignitoso. Speriamo che questo bel momento duri ancora per qualche settimana ma può darsi benissimo che già domenica nella sfida con la Biellese il sogno debba finire».

Delledonne ha 43 anni, un eccellente passato agonistico come mezzala, con una presenza in serie A con la maglia del Torino (esordio contro l'Inter); poi una vita da ringaro prima nell'Atalanta (due anni), quindi Cremona (cinque stagioni), un anno a Biella nella Biellese e a Torre del Greco nelle file del Turris. Sul finire degli Anni Settanta arriva ad Asti e gioca quattro stagioni tra Torretta Santa Caterina e Asti Tsc.

La carriera allenatore è altrettanto variegata: un a Montechiaro in Seconda categoria; uno all'under 18 dell'Asti, uno a Canelli e nelle ultime due annate la Doglianese. Il suo bilancio in panchina parla di tre secondi posti e la vittoria nel 1992-93 campionato di Promozione alla guida della Doglianese, precedendo nello sprint finale l'Asti Sport.

Racconta: «Non mi pongo nessun obbiettivo. Questa è una professione difficile, io la svolgo per hobby e per passione. Come tattica di gioco pratico il 3-5-2, modulo un po' dispendioso sino adesso ho avuto la fortuna dei ragazzi mi seguono volentieri».

I suoi maestri stati Heriberto Herrera e Titta Rota: «Ho cercato grosso modo di carpire da questi personaggi qualche loro segreto che metto in pratica con le mie squadre. Sono tecnici che anche in questo periodo sarebbero all'avanguardia».

Paragonando il calcio di ventanni fa a quello attuale dice: «Sono cambiati i ritmi: allora si privilegiava di più la tecnica, ora la forza e l'agonismo. A livello tecnico c'è da registrare un calo evidente: qualche anno or sono giocatori che militano in Eccellenza e in Promozione non avrebbero trovato spazio in queste categorie».

Delledonne ha anche un figlio di 23 anni, Rossano, che ha intrapreso la carriera di calciatore: attualmente gioca nell'Albese, sodalizio che è inserito nello stesso girone della Doglianese; quindici giorni fa le due squadre si sono trovate di fronte e così padre e figlio: «Ho provato come padre una grossa emozione e lui più di me. Era la prima volta che me lo ritrovavo contro quando comincia la partita non si fa più caso a nulla ed anche il figlio è divenuto un avversario gli altri».

Gianfranco Delledonne, 43 anni

Enzo Armando

ATLETICA

Meeting regionale di Santhià con gli astigiani protagonisti

L'Alfieri è super nei lanci e il triplo esalta la Virtus

ASTI. Le ultime gare disputatesi a livello regionale per le categorie giovanili, cadetti ed allievi, hanno visto ancora una volta protagoniste le società e gli atleti astigiani. Nei campionati regionali di specialità categoria allievi disputatisi a Santhià ben quattro sono stati infatti i titoli per società vinti dagli astigiani con la Vittorio Alfieri nella parte del leone in campo maschile: gli atleti biancoverdi si sono aggiudicati i titoli regionali di disco, martello e salto in alto; la Virtus Cassa di Risparmio Asti ha fatto il resto aggiudicandosi il titolo sul triplo.

Bene anche in campo femminile la Virtus capace di agguantare il secondo posto nella classifica di società del quadruplo e il terzo in quelle sui 100 piani mentre la Alfieri si è piazzata seconda sia sui 100 hs che sui 400 hs. Tra gli atleti, quattro in gara per ogni specialità, da segnalare la vittoria individuale di Emiliano Russo (Alfieri) nel disco a 35,78 e quella di Manuela Dal Col (Alfieri) sui 400 hs in 1'09"3. Bene anche Gianmarco Lombardi (Alfieri) che sul martello ha ottenuto 39,54 dietro al solito Russo in 42,24 e che nel disco ha lanciato a 26,86. Da segnalare nell'alto maschile anche l'1,79 ottenuto da Igor Epoque (Alfieri) e nel triplo i risultati ottenuti da Paolo Stroppiana (Cassa di Risparmio Asti) capace di un salto a 12,07 seguito dal 12,03 ottenuto dal compagno di squadra Effarotti Giuliano. I

Manuela Vairo (Cassa) ha corso i 13" netti sui 100 e ancora Manuela Dal Col (Alfieri) sui 100 hs ha realizzato 17"1; Elisa Pandolfi (Cassa Risparmio Asti) è stata capace sul quadruplo di un buon balzo a 12,56 seguito dal 12,10 di Vairo (Cassa) e dal 12,04 di Pivato Silvia (Cassa Risparmio). Nei campionati regionali di prove multiple cadetti organizzati ad Asti dalla Alfieri in occasione del quarantennio della fondazione e sponsorizzati dalla Centrale del Latte di Alessandria e Asti ottima prova per Roberto Demarie (Virtus Cassa di Risparmio) che ha migliorato il record provinciale del tetrathlon cadetti in precedenza appartenente ad Alessandro Fiore (Alfieri) portandolo a 1773 punti con parziali di 15"2 sui 100 hs; 5,65 in lungo; 16,22 nel giavellotto; 1'39"6 sui 600. In campo femminile bene Annalisa Maggiorotto e Ilaria Dembrogio.

[r. a.]

Villanova, la Suriano seconda alla maratonina

VILLANOVA. Grande gara e un grande vincitore; questo in sintesi il commento della prima edizione della Maratonina (21 km) organizzata dall'Avis Villanova e che ha visto alla partenza concorrenti provenienti da Piemonte e Liguria.

Vincitore è stato il formidabile atleta del Cus Torino, Vincenzo Falco che con il tempo di 1 ora 8'22" ha lasciato a debita distanza tutti i concorrenti. Tra le donne si è imposta l'alessandrina Flavia Gaviglio; alle sue spalle, dopo una prova tenacissime, è giunta Maria Teresa Suriano (Avis). La Suriano è riuscita comunque a precedere le tradizionali avversarie, Marie Grazia Navacchia (Raffa Torino) e l'inglese Susan Griffit (Alenia Torino). Il tempo della Suriano è stato di 1 ora 22'9". Tornando al settore uomini, gli astigiani si sono difesi con il cuore e i denti. Franco Cipolla (Brancaleone) con 1 ora 11'45" ha conquistato il sesto posto assoluto alle spalle di atleti del calibro di Brignone, Borelli, Scoffone e Accato. Anche Silvio Gambetta (Alfieri) si è difeso onorevolmente giungendo settimo alle spalle di Cipolla. Altro stupendo successo di Elio Ferrato (Dlf) nella categoria AM 50. Un'altra vittoria astigiana tra i «cadetti» porta firma Emiliano Comune, il giovane virgulto di Motta di Costigliole, mentre tra gli AM 20 Adriano Bosticco è arrivato secondo.

[r. a.]

CALCIO

La squadra dell'oratorio non trova avversarie

S. Domenico, si cercano ragazze sparring partner

ASTI. «Cercasi avversarie disperatamente»: è questo il singolare messaggio lanciato dall'Unione Sportiva San Domenico Savio che è alla ricerca di compagini che possano fare da sparring-partner alla sua squadra femminile di calcio.

«Vorremmo diramare un appello a società e genitori - dice il dirigente del San Domenico Leandro Corradino - affinché avvicinino ragazze al mondo del calcio organizzando a livello provinciale delle compagini di calcio femminile. Vorremmo stimolare in tal senso parrocchie, associazioni e gruppi per organizzare partite amichevoli e tornei».

Il San Domenico Savio svolge attività femminile da due anni: attualmente ha una rosa di una ventina di ragazze, con un'età media sui quattordici anni, allenate da Giuseppe Pagnozzi. I dirigenti responsabili di questa squadra sono tre donne «perché le dirigenti donne hanno più facilità di dialogo con le ragazze» dice Corradino: Carla Dovano, Rosetta Stabile e Anna Laplacca. «Queste ragazze mostrano tutte una grande passione e dal lato dell'impegno danno punti ai colleghi maschi e si allenano due volte la settimana, il lunedì e il mercoledì dalle 19,30 alle 21,30 al campo Emilio Pozzo di San Domenico Savio», afferma Corradino.

C'era anche la possibilità di iscrivere una formazione al torneo regionale di serie D non la siamo sentita di affrontare questo campionato che è troppo oneroso dal punto di vista economico e al tempo stesso di livello tecnico già molto elevato», conclude Corradino. La società organizzerà una riunione su questo argomento mercoledì 3 novembre alle 21 al salone della parrocchia Domenico Savio in via Tosi.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria, questa sera recupera la Nicese

Si disputa stasera alle a Vignola il recupero di Prima tra la Vignolese e la Nicese. La formazione nicese, dopo la prima vittoria della stagione ottenuta per 3-0 con la Castelnovese, dovrà recuperare altre due gare con Rocchetta e Costigliole.

ARBITRI CSI

Vince, 4-0, la Pizzeria Savona con il Revignano

I risultati del girone C: Pizzeria Savona-Novafer Revignano 4-0; Pulicenter-Edilvioglio 0-2; Sanmarzanese-Csv Tanaro 3-1; Videofantasy-Codif 1-3; Acm Fast Food-Cisterna 1-1; Usc At89-Bar Principe 0-0. La classifica: Edilvioglio, Codif, Pizzeria Savona, Sanmarzanese 5 punti; Acm Fast Mod 4; Bar Principe, Usc At89 3; Videofantasy, Csv Tanaro 2; Novafer, Cisterna 1; Pulicenter 0.

PENTATHLON

Sabato il via al Trofeo «Junior Pentathlon»

Si disputerà sabato e domenica il secondo trofeo «Junior Pentathlon moderno», manifestazione interregionale di pentathlon aperto a tutte le società italiane e riservato alle categorie Esordienti «A» e «B». L'organizzazione è affidata al sodalizio astigiano dello Junior Pentathlon. Le gare (nuoto e corsa) si svolgeranno alla piscina Comunale e al Campo scuola.

COLOMBOFILI

Domenica premiazione dei vincitori astigiani

Domenica, a Felizzano, verranno premiati i colombofili astigiani per i risultati ottenuti nelle ultime gare. La società astigiana, inoltre, regalerà una coppia di colombi messaggeri ai nuovi soci. Per informazioni rivolgersi alla sede, in piazza Leonardo da Vinci, e telefonare ai numeri 20.84.23 e 20.03.05.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Università degli Studi di Torino Comitato per l'Università in Alessandria

Ad Alessandria ci sono le sotto riportate Facoltà dell'Università di Torino: Facoltà di Giurisprudenza; Facoltà di Scienze Politiche II; il Polo di Scienze M. F. N.: chimica, fisica, matematica, scienze biologiche, scienze dell'informazione. Termine ultimo per le iscrizioni 5/11/1993
Per informazioni: palazzo Borsalino, via Cavour 84, tel. 0131 444.111 - 441.511. Orario di segreteria: da lunedì a sabato ore 9/11.
Sono stati inoltre attivati, a cura del Politecnico di Torino i seguenti diplomi: ingegneria elettrica, ingegneria meccanica, ingegneria informatica e automatica (corsi di teledidattica).

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

VENDE

VILLA A NEIROZZO vicinissima bellissima 04 L. 195.000.000
Seminuovo in **CUNEO** 4+ camere L. 490.000.000
CUNEO - **Piazza Galimberti** 110 mq + veranda 3 ingressi.
CUNEO - Appartamento di ca. 170 mq ultimo piano panoramico ascensore L. 350.000.000
CUNEO - **C.so Nizza** 1° piano ascensore, 4 camere, cucina, ampio ingresso
CAPANNONI varie di interesse indipendenti

AFFITTA

NEGOZI ingr. vetrata Corso Cavour, ampio vano mq 200 + 200 [illegible], ampio parcheggio
CAPANNONI uso commerciale e artigianale [illegible] 2000
ALLOGGI arredati liberi e ufficio

agenzia immobiliare 3G

SALUZZO
VIA SILVIO PELLICO 19
TEL. 0175-46.178

SALUZZO: via Bodoni alloggio composto da cucinotta, soggiorno, [illegible] camere, bagno [illegible] garage.

SALUZZO: alloggio composto da cucina, sala, [illegible] camere, bagno, cantina [illegible] garage.

SALUZZO: casa a schiera [illegible] giardino: cucina, soggiorno, ingresso, servizio al P.T.; 2 camere, ripostiglio, bagno al 1° piano, cantina e garage.

SCARNAFIGI: palazzina indipendente con [illegible] vani e servizi, con terreno circostante di circa 2000 mq. Recente costruzione.

VERZUOLO: posizione splendida [illegible] collinare indipendente con terreno.

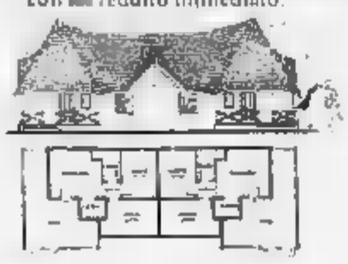
SALUZZO: affittasi locale commerciale vetrinato mq. 220.

SALUZZO: cedesi ristorante con arredamento nuovo. Affare.

Condizioni più vantaggiose a chi rilascia incarichi di vendita.

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA

Una [illegible] di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento ottimo, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con [illegible] reddito immediato.



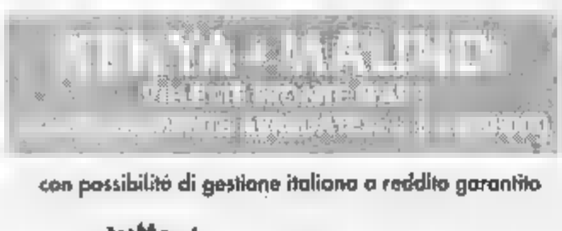
Primea MARKETING SERVICES CONSORZIATA • 12100 CUNEO

L'agente in esclusiva per Saluzzo vi aspetta:
Agenzia Immobiliare Griglio
di Barbieri Carla & C. s.n.c.
Via Ludovico II [illegible]
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175/41868 - fax 45207

Casarreda

S.S. 20 Cuneo — Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
[illegible] centinaia di ambienti esposti:
Arredamento classico completo 4 camere **L. 16.000.000**
Arredamento moderno completo 4 camere **L. 13.500.000**
SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compresi Liguria e Francia



con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: cucina, [illegible] 2 camere, soggiorno, ripostiglio, lavanderia, bagno, garage e [illegible]
CUNEO: [illegible], cucina, [illegible] 2 [illegible], bagno e cantina
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta, ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda mq 70, garage e cantina
CUNEO: Borgo San Giuseppe villetta [illegible] indipendente con giardino.
CUNEO: Confreria, ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] 2 camere, bagno, cantina, [illegible] ristrutturato autonomo.
[illegible] **ROCCO** [illegible] indipendente con giardino
[illegible] mq 40
[illegible] garage.
VALLECROSIA: cucinino-soggiorno, camera, bagno, posto macchina.
S. BARTOLOMEO AL MARE: [illegible] composto di angolo-cottura, soggiorno e bagno
[illegible] vicinanze Centro mq 200

AFFITTASI

CUNEO: magazzino
CUNEO: seminterrato uso artigianale.
BUSCA: alloggio libero
PEVERAGNO: bilocale libero
LIMONE PIEMONTE: alloggio arredato
LIMONE PIEMONTE: garage.
BORGO SAN DALMAZZO: garage

CEDESI

Bar [illegible], [illegible] Bar-gelateria; Bar [illegible] chiusura serale. Cartoleria-fioreria; Ga[illegible], Avvenitissimo ristorante-pizzeria - salone per banchetti.

I.D. IMMOBILIARE DI [illegible]

TEL. + FAX 0171-926.093

[illegible] CARLO BEAUSOLEIL
in piccola residenza di prestigio
con splendida vista mare
costruttore vende alloggi
rivalutazione garantita
mutuo 8,35%

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO CENTRO - Bellissimo alloggio, ultimo piano [illegible] ascensore, composto di ingresso, 4 vani, servizi, ampi balconi, cantina. LIBERO.
SALUZZO - Alloggio 5° piano con ascensore composto di ingresso, 5 vani, doppi servizi, balconi, cantina, garage. Prezzo interessante.
SALUZZO - Palazzine a [illegible] nuova costruzione.
SALUZZO - Prossima costruzione magazzini artigianali possibilità diverse metrature con sovrastante abitazione.
MANTA - Collina vista panoramica splendida casa con piscina ed ampio parco.
[illegible] - Luminoso alloggio ultimo piano con ascensore composto di ingresso, 5 vani, doppi servizi, ampi balconi, garage, cantina.
MORETTA - Palazzine a schiera nuova costruzione.
[illegible] - Alloggio in piccolo condominio composto da ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizio, cantina garage. Libero. Prezzo interessante.
PANCALIERI - Stupenda palazzina con due alloggi, ottime rifiniture.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CRONERO - Località Roccabruna caratteristica baita parzialmente ristrutturata.
[illegible] - Via Schiaparelli alloggio al primo piano con ascensore composto da: 3 camere letto, cucinino, tinello, soggiorno, bagno, cantina, garage
BORGO S. DALMAZZO - Alloggio al secondo piano composto da: soggiorno, [illegible] camere, [illegible], cantina, garage.
BORGO S. DALMAZZO - Alloggio al secondo piano leggermente mansardato, completamente ristrutturato composto da: soggiorno, cucinino, due camere letto, servizio, cantina, garage, due terrazzi
BORGO S. DALMAZZO - Casa con capannone adiacente di mq 600 con terreno circostante
S. LORENZO [illegible] PEVERAGNO - [illegible] bifamiliare, [illegible] giardino, prezzo impegnativo
CONFRERIA CUNEO - Alloggio ristrutturato su due livelli [illegible] piano secondo fuori terra, composto da: 1[illegible] camere letto, cucinino, soggiorno, doppi servizi, due cantine.
[illegible] - [illegible]NCIA - Villino in multiproprietà a 20 mt dal mare, con giardino.
FOSSANO - Vicinanze v.le Regina Elena negozio due vetrine, [illegible] 167

AFFITTA

CUNEO - Alloggio al quarto ed ultimo piano con ascensore, composto da: quattro camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, [illegible]
CUNEO - C.so Nizza locale uso negozio mq 40
CUNEO - Vicinanze viale Angeli alloggio arredato elegantemente composto da: [illegible] soggiorno, [illegible], terrazza e giardino

CEDE

FOSSANO - Avviata cartoleria

SICA
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax [illegible]

VENDE

Cuneo - Centrali appartamenti in costruzione di metrature diverse.
Cuneo - Corso Ferrara, 5 camere e servizi, adatto uso ufficio e abitazione.
Cuneo - Via Schiaparelli, ingresso, [illegible], cucina, 3 camere, servizi, cantina, solaio, [illegible]go. No accensore.
Cuneo - C.so De Gasperi, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage
Cuneo - Via Mouvet, temporaneamente occupato, appartamento di: [illegible], soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Attaccato viale Angeli, piano ultimo di: ingresso, salone, [illegible], 2 camere, doppi servizi + mansarda di mq 50, cantina, garage.
Cuneo - [illegible] appartamenti in costruzione [illegible] diverse metrature, disponibili nel '95.
Madonna delle Grazie - Ingresso, [illegible], 2 camere, servizi, cantina, garage ed orto. Temporaneamente occupato.
Madonna delle Grazie - [illegible] rialzato [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizi, cantina, garage.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in piccola palazzina, in costruzione. Metrature [illegible]
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Prima periferia di Cuneo - Villette a schiera in costruzione.
San Lorenzo di Peveragno - Villa bifamiliare con 1300 mq di terreno circostante.
Beinette - Casa indipendente con ampio terreno.
Castelletto [illegible] - Vicinanze, casa indipendente totalmente [illegible] rialzato [illegible] terreno
Cuneo - Adiacenze piazza Galimberti, locale ad uso commerciale di mq 250 circa.

CEDE

Cuneo - Centrale negozio di frutta e [illegible]. Avviatissimo
Cuneo - Centro, negozio pasta fresca, gastronomia.
Fossano - Avviata pizzeria.

AFFITTA

Cuneo - Su strada statale, capannone con negozio e piano interrato di mq 1000 con ampio parcheggio.
Cuneo - Corso Vittorio Emanuele, cucinino, tinello, 2 camere e servizi. Arredato
Cuneo - Corso Nizza, monolocale con servizi. Arredato.
Cuneo - Piazza Galimberti, cucinino, tinello, 2 camere [illegible]. Arredato. Termo [illegible].
San Rocco Castagnaretta - Ingresso, [illegible], camera e servizi. Arredato
Prima periferia [illegible] - Solo e referenziati, villetta di ingresso, [illegible], cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible], giardino ed orto.
Cuneo - Piazza Galimberti e Fovo Boario, appartamenti di varie metrature ad [illegible] ufficio

ALTRE PROPOSTE [illegible] ***DIRETTAMENTE IN SEDE***

FIMAI — FLORIO 2 immobiliare — FIABCI

VENDE

[illegible] - **via** [illegible] alloggio composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina **L. 100.000.000.**
[illegible] - [illegible] **Nuova:** alloggio [illegible] costruzione composto da salone, cucina, tre camere doppi servizi, terrazzi, mansarda, cantina e box.
FOSSANO - zona Salice v.le Regina Elena: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due [illegible], servizi, cantina e box auto.
L. [illegible]**000.**
FOSSANO - f.ne [illegible] rustico da ristrutturare con circa 1300 mq di terreno. L. 40.000.000. Possibilità di ulteriori 5500 mq di terreno.
FOSSANO cintura: alloggio di ingresso, [illegible], due camere, [illegible], cantina, [illegible] di circa 90 mq ed altri 500 mq di terreno.
FOSSANO cintura: villetta di cucina, 3 camere, servizi, taverneta, portico e box auto doppio
TRINITA' centro: casa indipendente su tre piani, da ristrutturare.
SAVIGLIANO zona S. Pietro: alloggi da ristrutturare al 2° ed ultimo piano. Possibilità di ricavare 1 o più alloggi [illegible] un [illegible]
SAVIGLIANO: centralissima ed [illegible] indipendente casa d'epoca da ristrutturare su tre piani di oltre 1000 mq di abitazione, completo arredamento e circa [illegible] mq di giardino sul retro
SAVIGLIANO - borgo Pievè: alloggio libero composto da tinello con cucinino, [illegible] camere, servizi, [illegible], box auto e ampio locale comune al piano terreno. **L. 150.000.000.**
SAVIGLIANO centro: alloggio composto da ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 camere, servizi, cantina e posto auto.
CAVALLERMAGGIORE: in zona [illegible] denziata [illegible] mq di terreno [illegible] con possibilità di [illegible] villa [illegible] bifa[illegible].
CEDIAMO: abbigliamento, videoteca, pizzeria, gastronomia/pasta fresca, ristorante, calzature, sanitari/arredo ba[illegible].

[illegible] - **via Garibaldi, 22**
Tel. (0172) 60.295 [illegible] Linee
[illegible] - **corso Roma,** [illegible]
Tel. (0172) [illegible] **[illegible] Linee**

VENDO

AL MARE [illegible] a 50 mt dal mare ed a [illegible] mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di [illegible] mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, tetto autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccola villetta [illegible] nuova costruzione, in fase di ultimazione. Inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti [illegible] vani rifiniture [illegible] giardino privato

IN MONTAGNA
LURISIA: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence La Fonte» di fronte alla discoteca [illegible] «Rouge et Noir»
[illegible] **GRANA:** a 50 metri bilocale [illegible], se posti letto, adiacente discoteca «Cucarachu».

VILLE
A 10 MINUTI DA CUNEO: bellissima villa di recente costruzione in ottime condizioni, [illegible] vani, tripli [illegible], taverneta, autorimessa e cantina, con parco alberato di mq 2.000, [illegible] alberi
[illegible] **ROCCO BERNEZZO:** villa su due piani [illegible], doppi servizi, con terreno recintato di circa [illegible] mq, fronte strada statale.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima [illegible] schiera in corso di costruzione, consegna per [illegible], con eventuale ritiro in permuta del vostro appartamento in Cuneo
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali [illegible] e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI
MADONNA DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre [illegible], alloggi di mq 90 e di mq [illegible] in corso di ristrutturazione, riscaldamento autonomo, ampio giardino [illegible] privato, cantina e garage.
[illegible] in edificio d'epoca, alloggio da rifinire, al piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad [illegible] commerciale ed uffici, altro alloggio di [illegible] al terzo piano
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio nel centro storico ristrutturato, libero
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, [illegible], [illegible] integralmente ristrutturato

[illegible] EDIFICABILI
CARAGLIO: vicinanze [illegible] di terreno edificabile di mq 1800, con progetto approvato per [illegible] bile a Lire 135 milioni
VIGNOLO: località [illegible] Oru, villa signorile in struttura o finita.
[illegible] San Giorgio lotti di terreno edificabile o con progetto [illegible] vato, urbanizzati, adatti anche per chalet prefabbricati

INDUSTRIALI
S. [illegible] BERNEZZO: sulla Statale 22, su area di circa mq [illegible] capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione [illegible] ufficio o villa su due [illegible]

[illegible]
[illegible] **GRANA:** rustico da ristrutturare, [illegible] prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: vecchio caseinale di mq 500 su [illegible] di mq 2.000 con progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione.

VARIE
BORGO S. DALMAZZO: in posizione centrale, locali commerciali su due piani integralmente ristrutturati, disponibili anche per locazione

Telefono 0171 [illegible] orario ufficio

BANCA CRS
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO spa

MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI
prima [illegible] al [illegible]% contro [illegible] del
10,50%
durata 5 anni - erogazione in meno di un mese
e eventuale prefinanziamento [illegible]
[illegible] presso [illegible] della [illegible] CRS [illegible]
i tagli [illegible] riportanti le condizioni [illegible]

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

FRANCIA
INVESTIMENTO MARE
villette quadrifamiliari
[illegible] posti letto, parcheggio e giardino privati
L. 70.000.000
80.000.000
affitto estivo garantito (tre anni) **L. 6.500.000**
Interalpi srl Cuneo
tel. e fax 0171/697072
[illegible] 93 284846

CUNEO CENTRO
Vendesi mini negozio (mq 100 circa) con reddito annuo al 5%
MONDOVI' CENTRO CITTA'
CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino (unico) mq 1300.
Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30.

TECNOCASA®
SERVIZI
IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

SALUZZO - Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

VERZUOLO - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo di 60 mq ca., cantina, [illegible]. **L. 210.000.000**
[illegible] In villa quadrifamiliare alloggio [illegible] ingresso, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, bagno, cantina, box auto, giardino privato di 250 mq [illegible]. Riscaldamento autonomo [illegible] metano **L. 260.000.000**
[illegible] **SALUZZO** - Casa indipendente completamente ristrutturata [illegible] su 2 piani. Box doppio. Terreno di [illegible] mq ca. FINITURE DI PREGIO. Possibilità bifamiliare **L. 410.000.000**
REVELLO Casa indipendente, disposta su due livelli, P.T. ingresso, camera, cucina, bagno, disimpegno, locale caldaia, box doppio. 1° P. ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, giardino privato. **L. 310.000.000**
MANTA - ZONA RESIDENZIALE In palazzina bifamiliare alloggio [illegible] ingresso, cucina [illegible], sala con [illegible], disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box [illegible], orto privato, giardino comune. OTTIMA ESPOSIZIONE **L. 250.000.000**

SAVIGLIANO - C.so Roma 25 - Tel. 0172/713388

SAVIGLIANO - Rustico indipendente su [illegible] lati disposto [illegible] due livelli per complessivi [illegible] [illegible]. Terreno [illegible] mq [illegible] Possibilità di ristrutturazione con ampliamento **L. 95.000.000**
SAVIGLIANO - Zona Consolata, in costruzione complesso di tre ville a schiera con consegna prevista entro giugno 1995. A partire da **L. 295.000.000**
SAVIGLIANO - Villa [illegible] disposta su tre livelli: P.S: box per 4 auto, taverneta, cantina; P.T: salone, [illegible], bagno, ripostiglio; P. 1: tre camere, doppi servizi. Mansarda agibile ma non abitabile. Terreno di mq 200. [illegible]**5.000.000**
CERVERE - Zona centro, proponiamo intera palazzina indipendente così composta: P.S.: box triplo, [illegible], 2 cantine. P.T.: negozio di [illegible] vani con due vetrine; alloggio di cucina, tre camere e servizi. P. 1° alloggio di salone, cucina, camera e bagno; alloggio di sala, cucina, [illegible], cameretta e bagno. Mansarda [illegible] salone, [illegible], cameretta e bagno. Ottimo stato. Soluzione ideale per attività commerciali. [illegible]
CAVALLERMAGGIORE - In [illegible] posizione [illegible] villa bifamiliare indipendente su tre [illegible] così [illegible]: P. semint: box auto triplo, cantina, lavanderia. P.T: salone, cucina, bagno. P. 1: tre camere, bagno, [illegible]. Giardino di mq 150 **L. 295.000.000**
[illegible] - Alloggio libero composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Box auto **L. 171.000.000**

CUNEO - Via Roma - Alloggio [illegible] ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, magazzino e cantina. Termoautonomo. Ottimo prezzo. **L. 85.000.000**

PROSSIMA APERTURA PUNTO VENDITA TECNOCASA A CUNEO!!!
Ricerchiamo in zona appartamenti e ville. VALUTAZIONI GRATUITE.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 28 Ottobre 1993 pag. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Ridotti da tre a due i posti al Senato, quattro (e mezzo) i seggi alla Camera

«Non ci sono più collegi sicuri»

Il ministro Costa: «La legge ha bisogno di ritocchi». Il leghista Comino: «Conquisteremo tre deputati» L'onorevole dc Tealdi: «Danneggiata la Granda». Il presidente della Provincia: «Non mi candiderò»

CUNEO. «Con la nuova suddivisione non ci sono più i cosiddetti "collegi sicuri"». Secondo il deputato della Lega Nord Domenico Comino la geografia elettorale disegnata per la provincia di Cuneo dalla Commissione parlamentare dei «dieci saggi», guidati da Alberto Zullani, è destinata a rivoluzionare lo scenario politico nella «Granda». «La Lega - dice Comino - potrebbe conquistare tre seggi alla Camera e uno al Senato. E' difficile pensare, infatti, che la democrazia cristiana riesca a mettere a punto questi gli "apparentamenti" con altri partiti che le consentano di mantenere le posizioni conservate ininterrottamente per quarantacinque anni. Ma i conti sarà bene farli il giorno dopo le elezioni».

Due i collegi senatoriali nei quali è stato suddiviso il Cuneese: Cuneo-Saluzzo (con 272.469 elettori e un'eccedenza di 19 mila unità rispetto alla media nazionale); Alba-Bra-Mondovì (con 274.765 elettori e un'eccedenza di 21 mila unità). Quattro i collegi interamente cuneesi per la Camera: Alba (con 131.336 elettori); Saluzzo (129.662); Mondovì (129.061); Cuneo-Borgo (131.774). Un quinto collegio - quello Cortemilia-Valle Bormida - è in comune con l'Astigiano (112.916 gli elettori).

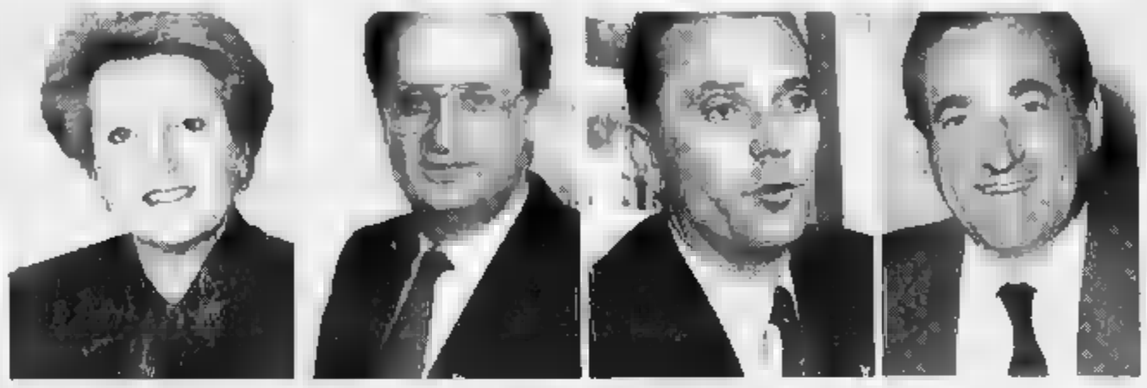
«La Commissione - conclude Comino - ha lavorato bene, anche se forse, con una suddivisione leggermente diversa, la provincia di Cuneo poteva ottenere cinque collegi alla Camera tutti per sè. Probabilmente mi candiderò alla Camera nel collegio di Mondovì; ma la decisione finale spetta al Consiglio federale della Lega».

«Mentre la legge elettorale è piuttosto pasticciata e, se ci sarà il tempo e la volontà politica, sarà opportuno ritoccarla - dice il ministro dei Trasporti Raffaele Costa (pli) -, la nuova suddivisione dei collegi è sostanzialmente la migliore alla quale si poteva arrivare, e, comunque, il meccanismo è tale da lasciare spazio ad alcuni correttivi. E' importante ribadire, comunque, che bisogna fare le elezioni a primavera, senza "inventare" difficoltà che impediscano la consultazione. Gli italiani e i cuneesi vogliono andare alle urne».

«La riforma dei collegi elettorali - sostiene l'onorevole Giovanna Tealdi (dc) - penalizza notevolmente le province, come la nostra, che hanno a bassa densità abitativa. Ancora una volta sono stati privilegiati i grandi agglomerati urbani. Ho manifestato la mia condivisione alla definizione messa a punto dalla Commissione, proponendo una modifica che tendesse a considerare la rappresentanza politica in funzione non solo del parametro abitanti, ma anche del territorio. Per soli due voti la mia proposta non è stata accolta, nonostante Paesi più avanzati del nostro, quali Canada e Giappone, attuino sempre questo criterio».

«La possibilità che si giunga in tempi brevi a "destinare" trenta collegi della Camera agli italiani che votano all'estero - dice il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dc - rende per il momento difficile discutere sulla correttezza della divisione prevista per i deputati, passibile ancora di variazioni. Per quanto riguarda il Senato si è adottata una divisione Nord-Sud del Cuneese, che forse è quella più problematica, non necessariamente la migliore. La separazione del Saviglianese dal Fossanese rappresenta una frattura in quell'area di pianure, che, invece, ha una sua omogeneità sociale, culturale, economica. Non mi presenterò alla prossime elezioni». **[m. bo.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43



Da sinistra l'onorevole Giovanna Tealdi (dc) il ministro dei Trasporti Raffaele Costa (pli) il deputato della Lega Nord Domenico Comino e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia

Migliaia di studenti in corteo contro i «tagli» nella scuola

I ragazzi delle medie superiori con cartelli e slogan hanno raggiunto piazza XX Settembre attraverso le vie del centro. Al corteo (Foto Mario Revello) c'erano anche gli allievi dell'Istituto d'arte, che per protesta continuano a occupare le classi. Distribuiti numerosi volantini. Manifestazioni anche a Savigliano, Bra e Fossano.

Protesta nazionale

Oggi sciopero La «Granda» rischia disagi

CUNEO. Treni, pullman e bus resteranno fermi oggi per due ore, nell'ambito dello sciopero generale nazionale proclamato da Cgil, Cisl, Uil. I ferrovieri si asterranno dal lavoro dalle 12 alle 14, mentre gli autoferrotramvieri sospenderanno le corse a partire dalle 21 fino al termine del servizio. Tutti gli altri settori produttivi della «Granda» e gli addetti ai servizi pubblici e privati sciopereranno invece per due ore. Nel corso della giornata sarà garantito solo le prestazioni essenziali.

Questa mattina, in concomitanza con la mobilitazione nazionale, si terrà a Cuneo una manifestazione dei lavoratori della «Piemonte Costruzioni». La ditta, la cui sede è a Dronero in regione Donne, appartenente al gruppo «Folliolet» di Aosta, è specializzata nella realizzazione di opere stradali. Nei giorni scorsi, l'impresa ha dichiarato l'intenzione di licenziare, entro la fine dell'anno, i 24 addetti. **[c. g.]**

Impossibile recuperare i 22 miliardi della Mutua Cooperativa Piemontese dopo il fallimento della finanziaria

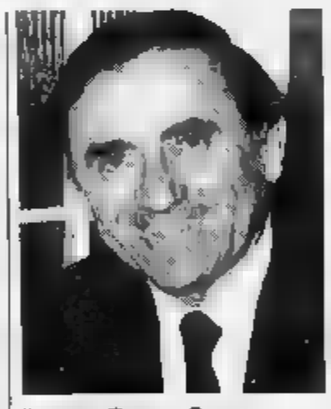
Crack Cometto, 2473 risparmiatori beffati

Udienza davanti ai giudici milanesi rinviata al 1° dicembre su richiesta dei difensori di cinque imputati: sperano nel patteggiamento L'ex industriale cuneese irreperibile dal 1985 quando scoppiò lo scandalo Fimest che ha portato alla condanna degli amministratori

CUNEO. L'udienza davanti al gip di Milano per il crack di miliardi della Mutua cooperativa piemontese dell'ex industriale Giuseppe Cometto è stato nuovamente rinviato: ne parlerà il primo dicembre.

La sospensione - accolta con malumore dai 2473 risparmiatori che hanno perso i loro soldi nel dissesto della finanziaria - era stata richiesta dai difensori di cinque imputati allo scopo di definire, la parte civile del fallimento, l'eventuale risarcimento del danno patrimoniale che consentirebbe il patteggiamento della pena.

Il sesto imputato, Giuseppe Cometto, sebbene sia indicato il principale responsabile del dissesto, continua a tenersi lontano da palazzo Giustizia e nessuno sa dove si trovi attualmente. L'ex industriale è sparito quando, nel 1985, è scoppiato lo scandalo prima della Finvest (un buco di 41 miliardi) e poi della Mutua cooperativa piemontese che concesso alla finanziaria 22 miliardi di crediti mai più rimborsati. Cometto è indagato anche dal sostituto procuratore Giorgio Giroudo per concorso nel fallimento Finvest che ha già portato alla condanna in tribunale degli ex amministratori.



Il cuneese Giuseppe Cometto

Nell'inchiesta a Milano sono coinvolti gli ex amministratori ed ex sindaci Giovanni Angioni, Giovanni Bongiovanni, Vincenzo Taricco, Giovanni Oggero, Pasquale Vitale, tutti cuneesi, convinti Cometto, che allora godeva di grande stima, ad assumere incarichi nella Mcp.

Le trattative per l'eventuale risarcimento dei danni condotta dal curatore del fallimento, il commercialista Pierfranco Risoli, assistito dall'avvocato Francesco Rossi.

«Parlare in questo momento di rimborsi ai danneggiati dal fallimento - spiega Pierfranco Risoli - può alimentare solo illusioni. Infatti con quanto siamo riusciti finora a recuperare, e le offerte di risarcimento degli amministratori, arriveremo forse a un miliardo e mezzo. Di questa somma almeno 400 milioni sono crediti privilegiati, gli soci probabilmente quindi più del 4-5 per cento dei loro crediti». Il miliardo, che resterebbe disponibile dopo tacitato ex dipendenti e l'Inps, rappresenta appunto la minima percentuale di denaro che i risparmiatori della Mcp potranno recuperare.

Gli ex beffati della cooperativa si chiedono comunque perché dopo otto anni l'ex industriale Giuseppe Cometto abbia ancora scontato neppure un giorno di carcere, nonostante accertate le responsabilità nei dissesti.

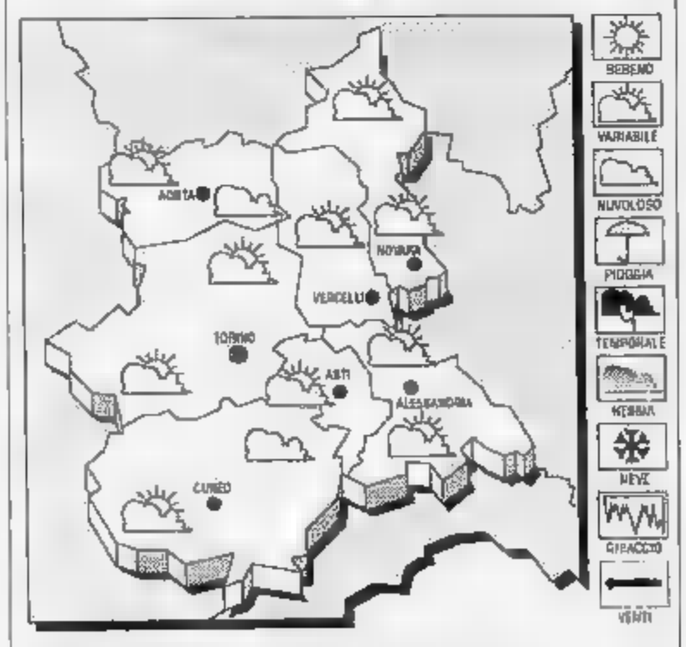
Gianni De Matteis

FOSSANO

Senza patente: 3 mesi

Riccardo Audero, 22 anni, abitante in frazione San Martino, difeso dall'avv. Mario Conti, è stato condannato dal pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) a mesi e giorni di arresto per essere stato sorpreso dai carabinieri a guidare l'auto patente. L'accusa era sostenuta dall'avv. Claudio Demaria. L'arresto è comunque sostituito da 6 mesi di libertà vigilata durante i quali il giovane dovrà presentarsi periodicamente dai carabinieri. Il fatto risale all'11 settembre 1992: due mesi prima la Prefettura aveva il ritiro della patente all'Audero perché non si presentato all'esame di revisione. La sospensione a tempo indeterminato, fino a quando cioè il giovane stenuto l'esame con esito favorevole. Ciononstante l'Audero ha continuato a guidare. Nei giorni scorsi il giovane è stato fermato dagli militari che gli hanno ritirato la patente. **[g. d. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Moderati orientali
TENDENZA DEL Prevalenza di cielo sereno o nuvoloso.

LE TEMPERATURE
A CUNEO LE
: 15; min: 6; media:
UN ANNO FA
Max: ; min: 8; media: 12
PIEMONTE
Torino 17; Novara 14; Alessandria 16; Aosta 12; Asti 18; Vercelli

CONTINUA

L'incontro ieri a Roma

ipotesi di accordo per l'Acna

CENGIO. Un colpo di scena nella vicenda Acna. Ieri sera a Roma la commissione tecnica, voluta da Ciampi per cercare di trovare una soluzione alternativa alla chiusura degli impianti, ha raggiunto un accordo che questa mattina sarà sottoposto al ministro.

La fabbrica di Cengio continuerà la produzione, compatibilmente con l'impatto ambientale e, per quanto riguarda l'occupazione si farà, se necessario, ricorso alla cassa integrazione. Tutto questo in cambio alla messa in funzione del Resol che tuttavia dovrà smaltire soltanto i rifiuti dell'Acna.

Per il controllo dell'operazione verrà costituita una commissione formata da rappresentanti delle Regioni Liguria e Piemonte, da tecnici del Cnr e da esperti dell'Università di Torino. La notizia è stata comunicata nella tarda serata di ieri dai sindacati agli operai che erano riuniti nella mensa dello stabilimento di Cengio. **[e. ro.]**

4000 Articoli a Magazzino

Dal 1948 siamo cresciuti, diventando ben presto Leader del settore, conquistandoci la Vostra fiducia.
Ma questo non basta ad accontentarci, semmai è uno stimolo, una base di partenza per darVi sempre il meglio.
Nel nostro rinnovato negozio, in un'area espositiva disposta su tre piani, potrete trovare la risposta ad ogni esigenza, con proposte sempre all'avanguardia e a prezzi estremamente concorrenziali.
Nuove linee di mobili componibili per ufficio, tutte le novità nel settore delle macchine ed attrezzature per ufficio, le migliori marche più originali idee regalo, sono disponibili per voi in pronta consegna, per risolvere ogni problema del privato e della grande azienda.

bofetti
45 ANNI DA LEADER
MACCHINE E UFFICIO
Fossano - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60804, fax 60805

CONCESSIONARIO FAX PANASONIC

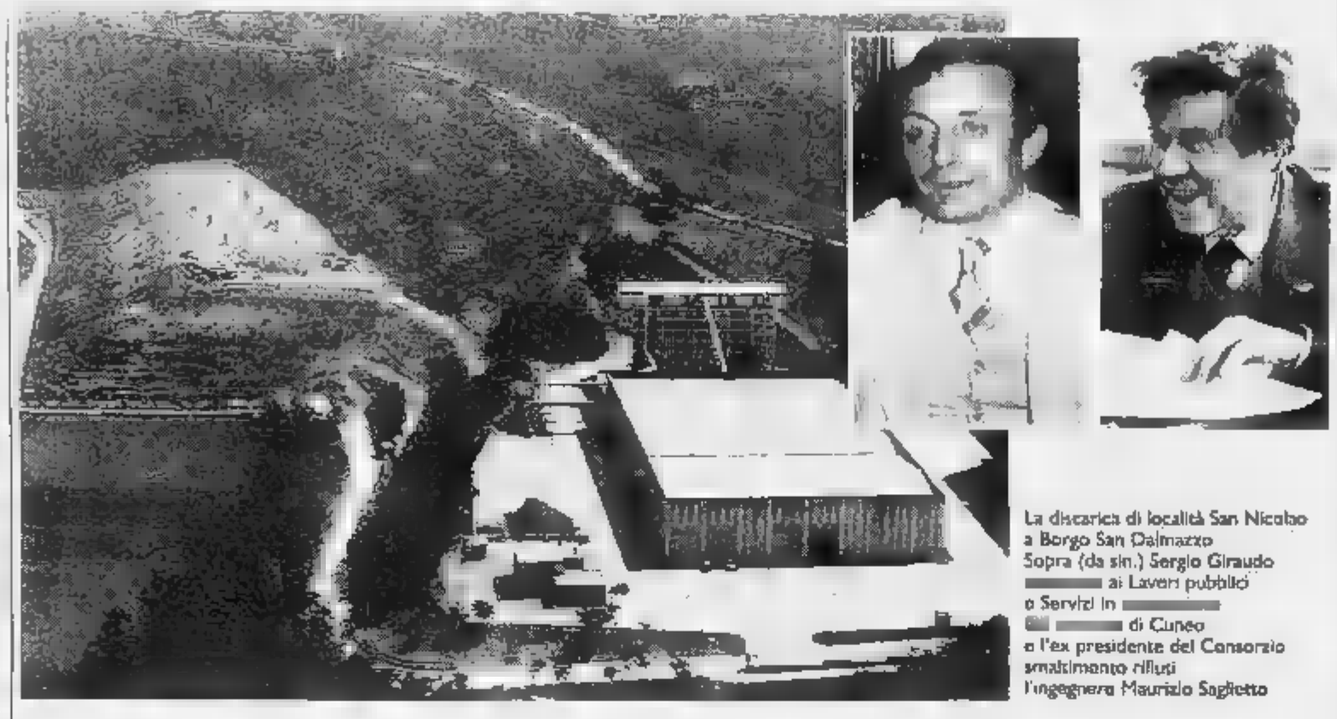
Dal primo novembre prossimo la discarica di località S. Nicolao respingerà gli «assimilabili»

Borgo non vuole più i rifiuti speciali

Il direttore del Consorzio cuneese sullo smaltimento: «Fra tre anni l'impianto raggiungerà la saturazione»
Gli scarti industriali saranno trasportati a Lesegno e Fossano. Due denunce per «stoccaggio» irregolare

BORGO SAN DALMAZZO. ■ 1° novembre la discarica di San Nicolao non accoglierà più i rifiuti speciali assimilabili agli urbani. I detriti e gli scarti provenienti da attività industriali, artigianali e commerciali saranno dirottati negli impianti di Fossano (Castello della Nebbia) e Lesegno. E' il provvedimento del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi che ha deciso di bloccare l'entrata all'impianto di Borgo dei camion con i rifiuti speciali. «La decisione - è scritto nella lettera inviata alle aziende del presidente, l'ingegnere Antonio Garino - si è resa necessaria a fronte delle gravi responsabilità che gravano sull'ente per la difficoltà di eseguire, all'atto dello scarico, il controllo delle componenti di "assimilabili"».

Nelle scorse settimane, in seguito ad accertamenti della Provincia in un'azienda convenzionata con la discarica di San Nicolao, era scattata la denuncia nei confronti del direttore e dell'ex presidente del Consorzio, rispettivamente il geometra Alessandro Vigna di Costigliole Stura e l'ingegner Maurizio Saglietto di Cuneo. «Nel materiale (principalmente polveri e frammenti di laminati), stoccato dalla ditta "Nuova Lamital" di Centallo - spiega Vigna - sono stati trovati tossi di fenolo». I due amministratori dovranno rispondere di stoccaggio «irregolare» e smaltimento di rifiuti tossici.



La discarica di località San Nicolao a Borgo San Dalmazzo
Sopra (da sin.) Sergio Giraudo ■ ai Lavori pubblici e Servizi in ■ di Cuneo e l'ex presidente del Consorzio smaltimento rifiuti l'ingegnere Maurizio Saglietto

«Siamo stati costretti al blocco degli assimilabili - conclude Vigna - perché entro tre anni la discarica di San Nicolao raggiungerà la saturazione. Si deve pensare all'impianto di riciclaggio e a quello Rfd (combustibile ausiliario)».

La decisione ha causato la reazione dei dirigenti dell'Api (Associazione delle piccole e medie industrie): «Siamo preoccupati per le conseguenze di questo provvedimento - precisa ■ il presidente, Luigi Lovera, e il responsabile di Cuneo, Massimo Longhi -: auspichia- ■ che gli enti locali e la Provincia intervengano per evitare gravi danni alle aziende e alle ditte che portano i rifiuti a Borgo. L'abbandono del controllo dei rifiuti urbani o assimilabili può essere deleterio per la salute pubblica e pone le aziende in condizione di ■ essere in grado di disfarsi dei rifiuti, obbligandole a ridurre la produzione. ■ non dimenticare poi l'aumento dei costi per il trasporto di questi materiali».

Anche l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Giraudo, è preoccupato: «Mi auguro che ■ non vengano intasate le benne per rifiuti ingombranti, sistemate nel territorio comunale».

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

CONFERENZA

«Lo spettatore come soggetto di comunicazione»

«Mass-media e persona: impegno culturale-educativo. Alle soglie del 2000 lo spettatore deve diventare soggetto di comunicazione»: è il titolo della conferenza, in programma sabato alle 17, nel salone della Provincia, a Cuneo, organizzata dall'Associazione radio telespettatori.

■■■ PAOLO

Oggi i funerali del ventenne morto di leucemia

Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Paolo, a Cuneo, si svolgeranno i funerali di Gioacchino Basanisi, 20 anni, cameriere, che abitava in via Scagliosi 28. Il giovane è stato stroncato da leucemia.

■■■■■

Corsi di inglese per adulti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per adulti d'inglese (scolastico e conversazione), organizzati dalla biblioteca civica. Sono previste ■ lezioni che si terranno al martedì e giovedì.

UNITRE'

Escursione alla scoperta di Ivrea e Agliè

Gita dell'Unitrè di Cuneo oggi a Ivrea e al castello di Agliè. E' la prima iniziativa dell'anno, i cui corsi s'inizieranno ■ 4 novembre: Beppe Manfredi parlerà su «Al di là delle Colonne d'Ercole».

MUNICIPIO

Cambiano sede gli sportelli dell'anagrafe canina

Nuova sede per l'anagrafe canina: dopo la soppressione dell'imposta sui cani, lo sportello incaricato di ricevere le denunce ai fini dell'anagrafe degli animali è stato trasferito in via Roma 4 (settore comparti produttivi).

DRONERO

Arrivano i vaccini antinfluenza

Dai primi giorni di novembre negli ambulatori distrettuali dell'Usl di Dronero, Stroppo, Busca, Ceraglio, Cervasca, saranno distribuiti i vaccini antinfluenzali.

COMUNE

Si parla della tassa d'occupazione del suolo pubblico

Oggi, alle 16, in municipio a Cuneo, la IV commissione discuterà sul rinnovo della concessione per i diritti d'affissione e pubblicità e la riscossione della Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), ■ affidata alla ditta «Almeri» di Mondovì.

PERIFERIA

Periti ■ convegno

Il recupero delle aree degradate

CUNEO. Domani, alle 9, alla Sala contrattazioni di via Roma 15, si terrà un convegno su «Recupero naturalistico delle aree degradate per una riqualificazione dell'ambiente».

L'iniziativa, promossa dal collegio provinciale dei periti agrari, presieduto da Maria Carla Chiapello, è rivolto agli operatori del settore, a liberi professionisti, geologi, amministratori e associazioni di tutela del patrimonio naturale, oltre agli studenti. Il primo intervento sarà di Paolo Ghisleni, responsabile dell'Unità operativa per il recupero ■ aree degradate della regione, che introdurrà il tema: «Il progetto di recupero ambientale nelle realtà piemontesi: una riflessione sui primi passi».

Alle 10, Florin Florinet, bioingegnere e direttore dell'azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo della Provincia autonoma di Bolzano, discuterà su «Recupero di aree degradate con metodi di ingegneria naturalistica». **[r. s.]**

GAIOLA

Domenica alle 16

Mercatino delle pulci a castagnata

GAIOLA. Sarà una domenica intensa quella che si prepara a vivere il piccolo paese all'imbocco della Valle Stura.

Fin dal mattino vie, piazze e sentieri saranno invasi da alcuni pittori che fisseranno sulle loro tele gli angoli più suggestivi del paese. I lavori potranno essere ammirati nel pomeriggio esposti sotto i portici del municipio.

Per gli appassionati di oggetti antichi ■ sarà il mercatino delle pulci e dell'antiquariato: sulle bancarelle, collocate nei vari angoli del centro, si potranno acquistare o semplicemente ammirare vecchie raccolte ■ dischi, francobolli e monete; e ancora piatti decorati a mano, pizzi e merletti, abiti, cappelli. Ampia scelta anche per chi desidera arricchire casa con un pezzo antico: saranno infatti in vendita alcuni vecchi mobili lavorati dalle 9 fino a sera).

Alle 16 infine sulla piazza principale si darà il via alla tradizionale castagnata. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco. **[r. s.]**

CUNEO

Unione industriale

Come vendere in tempo di crisi

CUNEO. «Vendere in tempo di crisi, cosa rimane da fare»: è il tema del seminario organizzato per domani pomeriggio, alle 16, all'Unione industriale di Cuneo, ■ corso Dante 21, dal Club dirigenti vendita e marketing. L'incontro avrà come relatore Mario Silvano, uno dei maggiori esperti italiani di marketing.

Durante il seminario si tenterà di dare risposta a alcuni interrogativi di grande attualità: «come è possibile valorizzare il vantaggio competitivo dei prodotti e dell'azienda?», «in che modo i manager di successo garantiscono che le loro direttive vengano realizzate?», «come è possibile mobilitare le migliori energie dei collaboratori per comunicare con efficacia in momenti e situazioni difficili?», «quali saranno i requisiti del venditore di domani?», «cosa fare per vendere di più e meglio ciò che si produce, per garantire la sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo dell'azienda». Mario Silvano è anche autore di due libri, dedicati al marketing e giunti alla quarta edizione. **[r. c.]**

Demetrio Cavallera (83 anni) è stato stroncato da ictus all'ospedale Santa Croce

Boves, morto il «postino di guerra»

Nel gennaio del '43 in bici sfidò neve e pioggia per consegnare le poche notizie che arrivavano dal fronte
In pensione continuava ■ consegnare il giornale ai clienti più fedeli. I funerali oggi pomeriggio alle 14,30

BOVES. Non suonerà più alla porta con il giornale in ■■■■: Demetrio Cavallera, il «postino di Boves», è morto al «Santa Croce» dov'era ricoverato da una settimana per esami clinici. Colpito da un ictus durante la degenza, sembrava uscito dalla crisi più grave; poi, nella notte tra martedì e mercoledì, il crollo. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30, partendo dall'abitazione.

Aveva ■ anni e dal 1975 era ■ pensione; ma ancora l'estate scorsa viaggiava in bici a portare il giornale ai clienti più fedeli. «Le mie gambe ■■■ possono star ferme», ripeteva. E di passi ne aveva fatti, e quante pedalate sulla sua vecchia «Bianchi». Aveva incominciato a 6 anni accompagnando nel «giro» il padre e, ■■■ ancora ventenne, era diventato postino anche lui.

Ha consegnato montagne di lettere e di cartoline; notizie belle e brutte, annunci di nascite, ■ matrimoni, di malattie e anche di lutti. Entrava nei cortili ■■■ la borsa di cuoio a tracolla chiamando a voce alta la gente, aveva un sorriso e una parola per tutti, di partecipazione se le notizie erano buone, ■ conforto se erano tristi.

Demetrio Cavallera portava la corrispondenza con una vecchia bici «Bianchi»

Poi incominciò la guerra e di notizie felici ne arrivarono sempre meno. «Le donne mi aspettavano sull'uscio - ricordava tempo fa Demetrio - e capivano subito se avevo lettere dal fronte per loro. Mi sentivo in colpa arrivando a mani vuote, allora cercavo di dar loro coraggio e speranza con qualche parola». Erano inverni ■ guerra, lunghi e poveri, la vita era ferma, ma Demetrio, rimasto solo nel servizio per tutta Boves, si apriva ugualmente la strada nella neve e arrivava nelle frazioni, anche alle case isolate dove c'era gente in attesa. Pedalava piegato dalla fatica e dall'ulcera che lo tormenterà per quasi tutta la vita, sotto neve e pioggia, sfidando il vento e l'afa estiva.

Dal gennaio '43 non arrivarono più lettere per le mamme e le spose degli alpini di Russia e i «giri» di Demetrio divennero più tristi e pesanti. «Mi fissavano in silenzio mentre fingevo di ■■■■ la busta nella borsa - ricordava -. Coraggio "mare", ci sarà ritardo nella posta, vedrete che arriverà. Povere mamme di Boves, quante ■■ ho viste piangere! Quante sono invecchiate ■ dolore e sono morte nell'attesa di una lettera che non è più arrivata!».

Bruno Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

Rapporti corretti con ■ Cassa ■■■

Ci riferiamo all'articolo del 23 ottobre sulla crisi finanziaria e occupazionale della «Piemonte costruzioni» di Dronero. Precisiamo che non esiste alcun legame tra la vicenda della «Piemonte costruzioni» e gli accordi di gestione esistenti tra la Cassa edile provinciale e la Cre.

La politica gestionale della Federazione lavoratori delle costruzioni all'interno della Cassa edile, in stretto raccordo con le parti imprenditoriali, è sempre stata improntata alla massima trasparenza. La Fle provinciale non ha inteso, ■■ intende, entrare nel merito dei rapporti economico-finanziari che intercorrono tra la Piemonte costruzioni e la Cre e auspica che relazioni sindacali più avanzate, con la sezione costruttori edili provinciale e l'Associazione degli artigiani, sulla gestione della mobilità, possano produrre una ripresa produttiva del settore.

Le segreterie Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea Cuneo

«terreno pubblico» del Palaghiaccio

Con riferimento agli articoli apparsi nei giorni scorsi sul Palaghiaccio di Limone, senza voler entrare nel merito dei rapporti tra il Comune e la ditta costruttrice dell'impianto, mi permetto di segnalare l'esistenza di un'ulteriore questione inerente il corretto utilizzo del «terreno pubblico» concesso dall'Amministrazione alla «Co.Ge.Im» per la realizzazione del complesso sportivo. Ad avviso dell'Usl 60, infatti, tale «terreno pubblico» è soggetto a vincolo di destinazione all'erogazione dei servizi sanitari e al regime proprio dei beni attribuiti alle Usl: ciò ■■ implica che tutti i proventi derivanti da tale patrimonio devono essere «girati» alle Usl medesime. Il Comune di Limone ■■ è d'accordo ■■ tale interpretazione: abbiamo deciso di affidare la soluzione della questione alla Regione.

Renato Ariaudo
Amministratore straordinario Usl 60, Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
Alba: 316 313 **Crì:** 441 744
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 870; ■■■
Busca: 945.658, 945 455
Ceraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Nielio Belbo: 786.117
Passano: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Somnariva Bosco 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 656
Vinadio: 999 128

GUARDIA ■■■■■

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) ■■■ ■■■
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo ■■■■■, 260 013
Usl di ■■■ 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 941 800
Usl di ■ Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** ■■■ e di turno, con orario 8/12.30 e 15.30/19.30 (a sem. aperte) e dalle ■■■ (o ■■■ abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel 69 33 42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata dalla presentazione di ricette urgenti: **Alba:** *Piave*, corso Piave 20, tel ■■■■■ **Bra:** ■■■■■ via Vittorio Emanuele 195, tel 412187. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60316. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel 42404 ■■■■■ ■■■ *Marino*, corso Piemonte 8, tel 42242. **Savigliano:** *Borelli*, Alberi 11, tel 712365.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 710 03, **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421.16 ■■■ **aut. To-Sv:** (0172) ■■■■■.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** ■■ 62 46

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Rinaudo Mario (Verzuolo); Martino Giorgia (Manta); Genovesio Gabriele (Bagnolo Piemonte); Ribotta Deborah (Bagnolo Piemonte); Peracchia Elena (Revello); Ferrero Walter (Revello); Gilino ■■letta (Rossana); Brondino Alessio.
MORTI. Lombardo Domenico, 81 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Rinaudo Alfredo, 83 anni (residente a Rossana), pensionato; Feraudo Igor, 18 anni (Costigliole Saluzzo), studente; Isoardi Rosa vedova Franco, 88 anni (Saluzzo), pensionata; Maurino Maria vedova Turaglio, 91 anni (Bagnolo Piemonte), pensionata.
MATRIMONI. Porta Giuseppe, impiegato (residente a Cavour), con Fino Maria Paola (residente a Saluzzo), ■■■■■: Morra Costanzo, impiegato (residente a Bra), con Perrone Claudia (residente a Saluzzo), casalinga; Colonna Vito, aggiustatore meccanico (residente a Vigone), con Tesla Luciana (residente a Saluzzo), impiegata.

CEVA

NATI. Cadone Chiara (Mondovì); Basso Tommaso (San Michele Mondovì); Lobera Samantha (Carru); Casiglia Fabio (Priola); Busai Alessio (Millesimo); Corsino Giulia (Cuneo); Viglierchio Veronica (Mondovì); Napolitano Daniel (Millesimo).
MORTI. Tavella Caterina, ■■ anni (residente a Ceva), pensionata; Rosso Giuseppe, 65 anni (residente a Ceva), geometra.

FOSSANO

NATI. Cillario Federica.
MORTI. Ferrero Giuseppe, ■■ anni (residente a Fossano), pensionato; Picco Teresa vedova Bergese, 90 anni (residente a Fossano), pensionata; Giraudi Lucia, 93 anni (residente a Fossano), pensionata; Bonino Angela vedova Trinchero, 85 anni (residente a Fossano), pensionata; Arnaud Marianna vedova Gallian, 74 anni (residente a Bellino), pensionata; Franco Agostina in Gosmar, 71 anni (residente a Narzole), pensionata.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Boasso Piero, ■■ anni, congegnatore ■■■■■ (residente a Fossano), con Novo Cristina, Anna, ■■ anni (residente a Cuneo), impiegata; Forano Gianfranco, 47 anni, artigiano (residente a Fossano), ■■■ Calosso Maria Rosa, 29 anni (residente a Fossano), casalinga; Fea Guido, 31 anni, impiegato (residente a Fossano), con Burdese Bruna, ■■ anni (residente a Collegno), logopedista.

APPUNTAMENTI

PRIMANTENNA

Artigiani e minimum tax

Stasera, alle 22, su «Primantenna», riprende il dibattito in diretta «Prego d'accomodi». E' previsto un servizio sulla vicenda «Vestebene», la crisi al Comune di Saluzzo, e la protesta di un artigiano costretto a chiudere negozio «a ■■■■ della minimum tax». Il pubblico potrà intervenire telefonando allo 0171/65641 o 693093.

MICHELIN

Video sulla storia della città

Domani, alle 21, nel salone del circolo «Video rinnovamento», in corso IV Novembre 29, a Cuneo (quarto piano) si terrà la proiezione del film «La storia ■ Cuneo», girato dal club cineamatori del dopolavoro Michelin. L'iniziativa è della Cegat.

BOVES

Diapositive sul Perù

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, è prevista la proiezione di diapositive sul Perù, la civiltà Incas e il trekking sulla Cordigliera bianca.

Inaugurazione in Liguria, resteranno 30 chilometri

To-Sv, entro quattro anni altri tratti di raddoppio

Il tratto di raddoppio tra Montecala e Altare: percorribile dal 4 novembre

FOSSANO. Il tanto contestato «finto raddoppio» della To-Sv non si farà. Lo ha detto ieri l'ingegner Antonio Chiari, amministratore delegato dell'autostrada. Ha spiegato: «Abbiamo rinunciato a un progetto che non piace a nessuno. Preferiamo proseguire con tratti successivi di raddoppio "vero", quando avremo soldi nostri o dello Stato per farlo».

L'ingegner Chiari, da due anni impegnato in un'opera di rinnovamento dell'autostrada, fa il punto. Entro l'anno sarà inaugurato il tratto Montecala-Altare (alcuni chilometri saranno percorribili già dal 4 novembre), mentre per l'altro tratto ligure (Priero-Rivere) bisognerà aspettare la fine del '94. Questi lavori saranno completati con finanziamenti in arrivo dalle Colombiane genovesi e utilizzate per la bretella di Rivarolo: un iter seguito dal ministro Costa.

Vediamo la situazione in Piemonte, percorrendo idealmente l'autostrada in direzione mare. Se verrà convertito in legge il «decreto salvacantieri», che mira a salvaguardare l'occupazione nell'edilizia, in tre-quattro anni potranno essere raddoppiati i tratti tra il chilometro 31 e il 43 (nel giro di dodici mesi) e tra il chilometro 56 e l'84, per intenderci tra le località Falchetto e Tagliata e tra Mondovì e Priero. Resta il tratto delle grandi opere, come lo scavalcamento dello Stura di Demonte, che per ora resta nel libro dei sogni.

Ricapitola Chiari: «Adesso abbiamo bisogno del "decreto salvacantieri" e di un po' di comprensione da parte delle città che attraversiamo: chiediamo che capiscano che l'interesse di tutti prevale su quello di pochi. Ma devo dire che intravedo molta buona volontà».

E adesso la parte più dolorosa. Lo sa, l'ingegner Chiari, di essere al timone di un mostro giuridico, una finta autostrada dove si paga come fosse vera, dove ci sono i 90 all'ora e fioccano le supermulte anche se si sborsano i quattrini per andare ai 130? Chiari: «Entro pochi anni la To-Sv potrebbe essere tutta raddoppiata tranne che per una trentina di chilometri, e diventerebbe quindi un'autostrada vera. Se passasse all'Anas, non si sarebbero i quattrini per fare la manutenzione: ogni anno spendiamo 200 milioni al chilometro. Ma tante cose avete ragione e cercheremo di rimediare». [l. f.]

La protesta contro i «tagli» sulla scuola e la situazione all'Istituto d'arte

Studenti in corteo a Saluzzo

Migliaia di allievi delle Medie superiori con cartelli e slogan hanno attraversato il centro e sono arrivati in piazza XX Settembre. Manifestazioni anche a Savigliano, Bra e Fossano

A Saluzzo alla manifestazione saluzzese hanno partecipato gli allievi di cinque scuole della città (FOTOSERVIZIO MARIO REVELLO)

SALUZZO. Manifestazione di protesta da parte di molti studenti delle Scuole superiori cittadine contro i «tagli» previsti dal decreto presentato dal ministro della Pubblica istruzione, Rosa Russo Jervolino.

Al non hanno aderito gli allievi dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri», riuniti in assemblea per discutere gli effetti del provvedimento ministeriale e analizzare i problemi generali della scuola italiana, fra i quali la mancata riforma degli studi superiori.

Nella carovana (alla quale hanno partecipato anche allievi di altre città) c'erano ragazzi del Liceo classico e scientifico, dell'Istituto per ragionieri, dell'Istituto professionale per il commercio e dell'Istituto d'arte; il gruppo è partito da piazza Cavour. I manifestanti hanno attraversato il centro cittadino (via Ludovico II, corso Italia, via Torino) con cartelli e slogan (Se volete i vostri diritti vengano rispettati, manifestate con noi», per raggiungere piazza XX Settembre.

Qui sono stati illustrati pubblicamente i problemi che crea il decreto ministeriale giacchè». E' stato distribuito un volantino, nel quale si legge, tra l'altro, che il provvedimento Jervolino «nega il diritto allo studio, causa l'aumento della disoccupazione e del debito pubblico e il cattivo uso dei fondi pubblici».

Secondo i molti studenti in rivolta, «saranno "tagliate" mille classi, il numero di alunni per ogni aula oscillerà fra i 28 e i 33, le sperimentazioni e le specializzazioni non saranno considerate, la scuola pubblica perderà competitività nei confronti di quella privata creando discriminazioni».

La protesta studentesca si è svolta in concomitanza con analoghe contestazioni tenute in altri centri della «Granda» come Bra, Fossano e Savigliano (qui assente il Classico).

Gli studenti che frequentano l'Istituto d'arte «Amleto Bertoni», che occupano la scuola da lunedì 18, per opporsi alla decisione del corso legno-metalli, hanno spiegato pubblicamente le loro ragioni.

Nei giorni scorsi, all'Istituto d'arte si erano svolti incontri fra i ragazzi delle diverse scuole superiori della città e della zona, nello stesso edificio c'è inoltre il problema dello svolgimento regolare delle lezioni di educazione fisica, per l'inagibilità della palestra comunale.

Alle Magistrali, invece, «c'è stato un boom di bidelli - ha detto il preside Aldo Alessandro Mola - ; in rapporto alle classi esistenti, il personale è insufficiente».

Gianni

Aveva 82 anni

S'indaga sulla morte dell'anziano

REVELLO. E' stata disposta l'autopsia sul cadavere di Nicolao Boiero, 82 anni, pensionato, trovato morto, lunedì mattina, nella abitazione di via Chialvetto. Il provvedimento è stato disposto dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Cuminiti, che coordina le indagini, condotte dai carabinieri di Revello.

L'autopsia si rende necessaria, a detta del magistrato, per stabilire esattezza le cause della morte del Boiero e per ricostruire gli ultimi momenti di vita dell'uomo.

L'anziano, che viveva solo in un rustico della campagna revellese, è stato trovato riverso a terra, in mezzo a chiazze di sangue. Il decesso risalirebbe, secondo gli accertamenti degli inquirenti, alle prime ore del mattino.

A dare la tragica scoperta è stato un vicino di casa che, dopo aver chiamato invano il Boiero, ha deciso di entrare nell'abitazione. La porta è stata trovata insanguinata, così come la scopa, posta dietro l'uscio. [g. no.]

CANALE

Padre del sindaco

Deceduto produttore vinicolo

Luigi Barbero (86 anni) aveva fondato con i fratelli l'omonima vinicola che occupa dipendenti

CANALE. Folla e commozione ieri ai funerali di Luigi Barbero, 86 anni, ex vicepresidente dell'omonima vinicola e padre di Emilio, il sindaco; con i fratelli fondò l'azienda in località Valpone a Canale, dove attualmente lavorano centotrenta dipendenti.

La ditta produce vini, liquori e spumanti, che vende in Italia e esporta nel mondo. Luigi Barbero, che frequentava ancora giornalmente lo stabilimento, è deceduto all'improvviso: lascia la moglie Angiola Meotto di anni e i due figli, Emilio e Bruno, contitolari dell'azienda. [g. f.]

VALLE GRANDA

Rogo distrugge silos in una fabbrica di porte

Ieri mattina un incendio ha distrutto un silos per la segatura alla fabbrica di porte «Mansa» di via Liguria 16. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano. I danni ammontano ad alcuni milioni.

Fugge dalla di cura: ritrovato dai carabinieri

L'altra notte Piermatteo Mauro, 48 anni, di Michele Mondovì, è fuggito dalla casa di cura «Comunità Solaro» di Mondovì. I dipendenti dell'istituto hanno dato l'allarme; l'uomo è stato trovato dai carabinieri dopo alcune ore e accompagnato in ospedale.

Cade dal terzo piano e si frattura una gamba

Spirito Galliano, 81 anni, originario di Nizza, è ricoverato con prognosi di sessanta giorni all'ospedale «Santa Croce», in seguito alla caduta dalla finestra del terzo piano della casa di riposo di Monterosso Grana. L'anziano ha riportato trauma cranico, la frattura della scapola e di una gamba.

SAVIGLIANO

False telefonate per rivista «civich»

Numerosi abitanti sono stati contattati nei giorni scorsi per via telefonica da una voce femminile, che li invitava a sottoscrivere l'abbonamento a un periodico relativo all'attività dei vigili urbani alla quale la donna diceva di appartenere. Il comando dei vigili saviglianesi precisa che nessuno è autorizzato a raccogliere abbonamenti e pubblicità per conto della Polizia urbana e che non sono state avviate iniziative al riguardo.

Si presenta il libro sulla ritirata di Russia

Domani alle nella biblioteca civica sarà presentato il libro «Parola d'ordine, arrangiarsi», che racconta la ritirata di Russia del '43 vissuta direttamente dall'autore, l'alpino Antonio Gallo.

Prende il via oggi l'iniziativa della Camera di commercio per promuovere il turismo all'estero

Giornalisti tedeschi alla scoperta del Cuneese

Cinque giorni tra cucina tipica, storia e bellezze ambientali

Il presidente Ferruccio Dardanello

CUNEO. «Armati» di penna e taccuino, quindici giornalisti tedeschi della stampa specializzata da oggi al 2 novembre visiteranno la «Granda», conosceranno la realtà turistica ed enogastronomica, lo splendido vallato, ambiente ideale per escursioni o camminate ecologiche. L'incontro gli operatori dell'informazione tedeschi è stato organizzato dalla Camera di commercio nell'ambito delle iniziative promozionali su turismo e sport. L'ente vuole incentivare la domanda nel settore, che potrebbe diventare strategico in tempi brevi.

La comitiva arriverà oggi, alle 13, a Santa Vittoria d'Alba. Dopo il pranzo (con assaggio di tartufi) visiterà lo stabilimento Cinzano e il torronificio Sabaste di Gallo Grinzane. Il giorno dopo i giornalisti scopriranno gli angoli più suggestivi del capoluogo delle Langhe, faranno tappa al castello e all'enoteca di Grinzane. Nel pomeriggio (ore 16,30) è in programma la visita a una cantina.

Sabato la giornata degli operatori della stampa specializzata tedesca s'inizierà la visita all'azienda «Innocenti» di Borgo San Dalmazzo (lavorazione e commercializzazione dei funghi), proseguirà un'escursione a Limone e la visita ai murales di Vernante. Alle 14,30 la delegazione partirà per Levaldigi, dove visiterà l'aeroporto. Poi il rientro a Cuneo.

Domenica 31 ottobre si partirà per le località Frere e Chialvetta di Acceglio, alla scoperta di una natura ancora incontaminata. I giornalisti faranno poi tappa a Elva, s'incontreranno con i coniugi Snaider (gestori di un ostello nel piccolo centro dell'Alta Valle Maira), poi raggiungeranno Pradleves, dove sarà offerto loro il Castelmagno, il primo novembre, visite alla Certosa di Pesio, al santuario di Vicoforte, al castello di Munta e all'antica Saluzzo. Alle 18, nel salone d'onore della Camera di commercio, presentate ai giornalisti le offerte turistiche della provincia.

Secondo il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, l'iniziativa «valorizzerà la realtà turistica della provincia, incentivando la domanda tedesca».

Aggiunge: «Le presenze di stranieri nel Cuneese sono in deciso aumento, a fronte di una lieve diminuzione degli italiani. Il momento appare quindi opportuno per intervenire con puntualità su questo mercato». I giornalisti tedeschi, attraverso i dati e le notizie raccolti, saranno un importante veicolo di promozione di una realtà che merita di essere conosciuta e apprezzata.

Gilberto Ferrando

il CUBO
DISCOTECA
SAN
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
«IL GIOVEDI'»
liscio con
MAURO LEVRINI

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARMAGNOLA - Tel. 9171 61.67.91
QUESTA SERA
SERATA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICES
ingresso omaggio

GALLERY
feeling club
ALBA
DISCOTECA
Giovedì Venerdì Sabato
QUESTA SERA
CAVIALE E CHAMPAGNE
AL VENERDI' PRENOTA
IL TUO COMPLEANNO
OMAGGIATA

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTIGIANA 31/M
TEL. 0141/958 821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con SAINT-TROPEZ
SABATO
DISCOMUSIC di ANNIBALLI

Cerchiamo
DISEGNATORE
per impianti industriali
con uso del sistema CAD
Telef. 0175/85427 - 87609
ufficio

Cerchiamo
INGEGNERE MECCANICO
per impianti industriali
Telef. 0175/85427 - 87609
ore ufficio

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
CUNEO - ALBA - ASTI - TORINO
I corsi inizieranno nel Novembre
Per informazioni e prenotazioni NUMEROVERDE 167807056

NOTIZIE dalle AZIENDE

MAGO GANDOLFO:
Un giusto riconoscimento alla professionalità

Un intenso profumo di erbe, pareti ricoperte di numerosi attestati e diplomi, una grande scrivania in legno seminascosta da un tappeto di velluto rosso e, di questo ambiente elegante, ma senza pretese di voler essere appariscente o maestoso c'è Lui, Mago Gandolfo, meglio noto come il Mago della Serenità.

Conoscere personalmente il mago Gandolfo, ad un suo mondo, tanto affascinante quanto misterioso, è un'esperienza appagante ed elettrizzante anche per i curiosi come

Entrare in sintonia con ciò che è soprannaturale, come è il mondo dell'occulto, non è sempre semplice, alla spontaneità e semplicità dei suoi modi, del suo parlare, permettono a chiunque di trovarsi subito a proprio agio. Non è stato facile ottenere la fiducia e la stima delle persone e poi mantenerla nel tempo, ci dice mago Gandolfo, ma la soddisfazione personale compensa gli innumerevoli sacrifici, il costante impegno, i continui ed aggiornamenti. Se ne deduce che non è quindi un semplice caso che il suo lavoro di pranoterapeuta, cartomante, radioestesista e sensitivo l'abbia conosciuto sia in Italia che all'estero.

I poteri paranormali di cui è dotato dalla nascita, uniti alle forze del bene, sfruttati per aiutare tutti coloro che si rivolgono a Lui. Tutto ciò è, non meno importante, la sua ormai decennale esperienza, la base di partenza per risolvere problemi di ogni genere e natura: dall'amore alla salute, dalla scuola al lavoro, dal denaro alla fortuna.

Riesce ad individuare e cancellare definitivamente ogni tipo di negatività, fattura e malocchio, su persone, ambienti e cose, già avendo di fronte il consultante che a distanza e per corrispondenza. Diverse tecniche e rituali di comprovata efficacia, candele colorate ed incenso, pentacoli o talismani personalizzati, erbe e sementi inserite in vari elementi che possono sembrare banali, ma acquistano alla giusta grinta del mago Gandolfo illimitata forza che gli tende una mano in segno di aiuto.

Anche se increduli o scettici ci si deve ricredere: se così tante persone ripongono fiduciosi i loro problemi nelle sue mani esperte un motivo ci deve essere, perché mago Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendo la chiave della serenità.

A due anni dall'omicidio del possidente di Alba restano ancora sconosciuti autore e movente

Miroglio, un delitto senza colpevoli

La procura sta vagliando tutte le posizioni emerse nel corso delle indagini. L'alibi della vedova e del figliastro è stato confermato da una terza persona. E' da definire la causa civile per la divisione della cospicua eredità

Villa «La Favorita» ad Alba dove abitava il possidente Francesco Miroglio (foto Bo)

ALBA. Il delitto alla villa «La Favorita» sulla collina albese in cui fu ucciso, il 30 ottobre 1991, il possidente Francesco Miroglio, 80 anni, è ancora avvolto nel mistero. Sono rimasti sconosciuti l'autore e il movente dell'assassinio diventato per tutti il «giallo delle Langhe».

Ma il caso non è chiuso e le indagini continuano. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Grieco, conferma: «Il procedimento è tuttora aperto. La Procura sta vagliando tutte le posizioni che sono emerse nel corso delle indagini. Sono state sentite e risentite decine di persone che hanno avuto in qualche modo a che fare con la vittima. Abbiamo valutato tutte le circostanze e stiamo per tirare le somme. Trattandosi di una vicenda complessa e delicata, il lavoro è tutt'altro che facile».

L'attenzione della magistratura si era subito rivolta alla moglie spagnola del Miroglio, Isabella Lopez Bonamusa (51 anni) e al figlio di lei, Daniele Mattone (20): vedova e figliastro sono stati i primi a essere interrogati.

Qual è la loro attuale posizione? Il dott. Grieco, risponde: «La signora Lopez e il figlio hanno fornito un alibi preciso che è stato confermato anche da una terza persona. Non vi è nulla nel loro confronti».

L'alibi, mai contestato, ha trovato infatti conferma nella testimonianza di un istruttore di scuola guida che, quel giorno, dopo la lezione, accompagnò Daniele alla villa. Quando il ragazzo arrivò a casa il patrigno era già morto. L'istruttore rientrando in città, incrociò l'auto della Lopez che stava rincasando dopo aver trascorso il pomeriggio da un'amica.

Francesco Miroglio, ucciso tra le 18,30 e le 18,45 (a quell'ora furono sentiti degli spari secondo le indagini svolte finora), era solo nel cortile della villa quando fu freddato con due colpi di fucile da caccia, al capo e all'addome. Moglie e figliastro lo trovarono in una pozza di sangue accanto all'auto cui stava caricando dei vasi di crisantemi da portare al cimitero. L'arma del delitto non è mai stata ritrovata. Gli inquirenti hanno interrogato anche alcune persone che Miroglio frequentava nel mondo della caccia e degli affari.

La vedova intanto continua a vivere nella grande casa in località Altavilla, insieme con Daniele che, tornato dal servizio militare, ha trovato lavoro come operaio.

L'avvocato della Lopez, Luigi Nizza, dice: «Dopo la recente morte del padre, la signora fa un po' la spola tra Alba e la Spagna dove vive la madre. Sta per decidere se continuare ad abitare ad Alba o se trasferirsi nel suo Paese. Vorrebbe sapere chi le ha ucciso il marito ed è in attesa che si definisca la difficile causa civile per la divisione dell'eredità con la cognata. Una comparizione in tribunale è fissata per il 15 novembre, ma l'intesa sembra lontana».

Franco Miroglio è morto senza far testamento: il cospicuo patrimonio spetta per due terzi alla vedova e per un terzo alla sorella Giuseppina, sposata con figli, che vive a Milano. Il patrimonio familiare è rimasto indiviso tra Francesco Miroglio e la sorella. Pare che già prima della morte del possidente, vi fosse una causa civile in corso tra i due fratelli, instaurata all'epoca del matrimonio con la spagnola.

Giuseppina Fiori

«Era un uomo diffidente»

Ma tutti gli amici ricordano la sua passione per la caccia

ALBA. Francesco Miroglio, «Cecco» per gli amici, era nato nella capitale delle Langhe nel 1929 e apparteneva a una delle famiglie più nobili della dinastia degli industriali tessili. Scapolo d'oro fino al 1989, a 60 anni si sposò con l'ex-pattinatrice spagnola Isabella Lopez Bonamusa, una bella donna di tredici anni più giovane.

Lei aveva già due figli, avuti da precedenti matrimoni; insieme con il primo, Daniele, andò a vivere alla «Favorita», la villa nella quale Francesco Miroglio abitò con i genitori e poi con una vecchia governante.

La famiglia aveva una casa nel centro storico di Alba. Inizialmente i Miroglio si trasferivano in collina nel periodo estivo, successivamente «La Favorita» divenne dimora abituale.

La casa con rustico, foresteria e una tenuta tutt'intorno, si trova in una bella posizione panoramica sulla collina, nella zona residenziale di Altavilla dove sorgono le ville delle famiglie albesi più facoltose; l'edificio confina con quella degli industriali dolciari Ferrero.

I conoscenti dicono che «La Favorita» a tempo era tenuta molto meglio di adesso.

Francesco Miroglio (a differenza dei cugini, gli industriali tessili Carlo e Franco) non ha mai avuto un lavoro stabile. Viveva di rendita: amministrava le proprietà e passava molto tempo nelle battute di caccia con gli amici.

Questo sport era la sua grande passione: in casa aveva una collezione di fucili, alcuni molto pregiati. Gli amici lo descrivono come una persona chiusa, poco disponibile alle confidenze (anche questo aspetto della personalità non ha favorito gli inquirenti nelle loro indagini dopo l'assassinio).

Non si sa esattamente a quanto ammonti il patrimonio lasciato da «Cecco» Miroglio, composto da fabbricati e terreni. I conoscenti parlano di molti miliardi. Alcune proprietà sono già state vendute, come il palazzo alla destra del municipio, ceduto al Comune, che lo ristrutturando per ricavare uffici. E' anche ceduto un terreno in corso Torino, dove sta sorgendo un grande albergo.

A porre solide basi al piccolo «impero» era stato il nonno di Francesco, Carlo Miroglio, padre anche di Giuseppe Miroglio, industriale tessile. **[g. f.]**

IN BREVE

Multato per ricettazione di un assegno

A Renzo Gonella, 40 anni, Santo Stefano Belbo, via Balbo 6, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di tre mesi e 300 mila lire di multa. La pena è stato sostituito con 2 milioni e 250 mila lire. Era accusato di ricettazione di assegno rubato.

I nuovi regolamenti Cee e l'esportazione dei vini

«L'esportazione vinicola e i nuovi regolamenti Cee» è il tema del convegno di oggi al centro congressi del Motel Alba (ore 16,30), organizzato dalla Carige (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia). Relatori: Filippo Luciano (Istituto commercio estero) e Alberto Sabellico (Repressione frodi, Roma).

BOSCO

Stanziati milioni per automazione dei servizi

Per l'automazione e l'ammodernamento della gestione di alcuni servizi il Comune ha stanziato 7 milioni. Serviranno ad acquistare programmi informatici per gli uffici tributi, stato civile e polizia municipale.

BRA

Sistemato il terrazzo teatro Politeama

Lavori di manutenzione per un importo di circa 16 milioni sono stati eseguiti nel fabbricato del Politeama municipale. E' stato impermeabilizzato il terrazzo del teatro (chiuso da anni perché inagibile) e sistemato un cornicione pericolante.

Corso di dizione al via stasera

Stasera (ore 21), in via Gilimberti 7, prende il via un corso di dizione tenuto da esperti che proseguirà per tre mesi. Le iscrizioni sono aperte.

Borse di studio Alta Langa Domande in scadenza

Scade il 5 novembre il termine di presentazione delle domande per partecipare all'assegnazione delle borse di studio della Comunità montana Alta Langa. Il riconoscimento andrà ai ragazzi delle medie e agli studenti delle superiori residenti in Alta Langa. Domande alla sede della Comunità, via Umberto I.

Senza sindaci

Dimissioni a Mango e Montaldo

MANGO. Due sindaci, Annibale De Piero, di Mango, e Claudio Sandri, di Montaldo Roero, in carica da trentacinque e ventotto anni, si sono dimessi per motivi personali. Stasera, alle 20, si riunisce il Consiglio comunale di Montaldo Roero, domani quello di Mango (ore 17,30): all'ordine del giorno di entrambe le sedute, l'elezione dei nuovi primi cittadini e il rinnovo delle giunte.

Il probabile successore di De Piero è Francesco Filippa, 40 anni, assessore delegato e sindaco, dipendente dell'Usl di Alba (è occupato al laboratorio di analisi dell'ospedale San Lazzaro) dello stesso schieramento (una lista civica) del sindaco uscente. Per Montaldo Roero non ci sarebbero indicazioni precise, ma candidato molto probabile è l'assessore anziano Giorgio Bertello, 58 anni, agricoltore (Sandri e Bertello si erano presentati due liste civiche che facevano riferimento al capoluogo e alla frazione San Rocco).

Pur trattandosi dei due sindaci più «longevi» delle Langhe e del Roero, le dimissioni di De Piero e Sandri sono avvenute un po' a sorpresa. De Piero, 71 anni, farmacista (ha gestito un esercizio a Sanremo e per anni ha fatto la spola tra le Langhe e la Liguria) lascia la carica per motivi di salute.

Durante la sua lunga amministrazione, le opere più importanti, si ricordano la ristrutturazione del secentesco castello, di proprietà del Comune e ora sede dell'enoteca regionale del moscato, oltre agli impianti sportivi.

Il probabile successore, Francesco Filippa, dice: «Annibale De Piero ha fatto molto per il paese, la sua è un'eredità pesante. Mango, grazie anche al prestigioso castello, ha delle notevoli potenzialità turistiche e l'amministrazione intende collaborare per favorire lo sviluppo del turismo. Uno dei problemi più importanti è poi rappresentato dagli oltre quaranta chilometri di strada, difficili da gestire, date le attuali ristrettezze».

L'assessore anziano di Montaldo Roero, Giorgio Bertello: «Occorrerà attendere il Consiglio di stasera per sapere chi sarà il nuovo sindaco. L'amministrazione comunale ha finora puntato sui servizi più importanti, tra cui il completamento delle fognature, l'arrivo del metano: risultati di un certo rilievo in un piccolo paese, situato in difficile posizione collinare».

A Claudio Sandri, 61 anni, commerciante all'ingrosso di frutta e verdura, i ladri nei giorni scorsi avevano completamente svaligiato la villa. **[g. f.]**

Processo casinò

Confronto fra notaio e croupier

Il barista Camillo Brunetti di Canale si è avvalso della facoltà di non rispondere

ALBA. Riprenderà il 13 dicembre il processo per le «scalate» al casinò francese di Mentone in cui sono imputate cinque persone accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino. Durante le cinque udienze sono stati sentiti numerosi testimoni e interrogati gli imputati: il napoletano Giovanni Tagliamonte, 37 anni; l'imprenditore Giuseppe Arlotti (47) di Musile di Piave (Venezia); e il croupier Sergio Corte (53) di Sanremo. Tutti hanno negato di avere minacciato il notaio, costringendolo a fargli rinnovare, nel '90, la fidejussione da tre miliardi per avere la concessione della casa da gioco, affare in cui il professionista perse un miliardo e mezzo.

Il barista Camillo Brunetti (45) di Canale, si è valso della facoltà di non rispondere, mentre non si è presentato il quinto imputato, il notaio René Sanguinetti di Montecarlo (per Sanguinetti il pm Ferrero ha già annunciato che chiederà il proscioglimento). L'udienza di ieri è stata occupata dal confronto tra il notaio e Corte per divergenze in merito a una dichiarazione scritta, rilasciata nell'autunno del '90 dal Toppino al Corte. Secondo il professionista, l'attestato aveva il valore di rinuncia a tutto quanto già versato nell'operazione (circa un miliardo e mezzo) pur di uscire dall'affare. Il Corte (avvocati Chiusano e Morenol sostiene di avere chiesto al notaio solo una carta da mostrare in sede di trattative con possibili acquirenti del casinò e che il documento rilasciato dal Toppino non aveva efficacia.

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste Toppino, dice: «Il contrasto di versioni rimane. Il notaio ha rinunciato a tutto il capitale già versato pur di essere liberato da pressanti e continue richieste di denaro. E' impensabile che una persona si determini liberamente a un atto simile». Il tribunale ha pure disposto accertamenti bancari per verificare dove siano finiti i versamenti del notaio. Le richieste di spiegazione in tal senso della parte civile hanno avuto risposte parziali. **[g. f.]**

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
VEZZA
Produttori Olio di Oliva
domenica 14 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
solidarietà 1.000 £ per l'ADAS
stracôni 1993
hotel la RUOTA PIANFEI
asics RUN
ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport CUNEO
GRUPPO SERENO
CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN CUNEO
elettra SPA CUNEO - MONDOVI' - BRA

la guida
Le iscrizioni sono state fissate in Lire 7.000 a persona (al prezzo intero SABATO 4 Dicembre '93 con chiusura improrogabile SABATO 11 Novembre 1995. Si precisa che in ogni caso non si accetterà più di 15.000 partecipanti, per cui la chiusura delle iscrizioni potrebbe sopraggiungere con il raggiungimento di detto numero di iscritti.
Gioco la guida APEROL
Durante la passeggiata sarà effettuato un servizio fotografico il quale sarà successivamente verrà pubblicato sulle pagine del settimanale La Guida in edicola il 19 e 20 Novembre 1993. Tutti i partecipanti che si riconosceranno in fotografia con il pettorale ben in vista potranno ritirare presso la sede della Guida Cuneo una apposita giuria, vinceranno l'abbonamento per un anno al settimanale più due cassette "Barbera 1993". Naturalmente il premio potrà essere ritirato da un delegato al posto del fortunato previo il possesso di regolare delega entro il 18.12.1993
GALLO CUNEO INTERNATIONAL
winterthur assicurazioni

Sede Organizzazione Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/693578 Fax 693100 - CUNEO.
DENTAL 88 s.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 10 - Area Artigianale - Tel. 0174/612161 - Madonna dell'Olmo - CUNEO.
RUOTA
Prenota il pranzo del 1° 11 95 ed avrai l'iscrizione omaggio. Adulti L. 30.000 Ragazzi L. 20.000. - Tel. 0174/585701 Fax 585710 PIANFEI
CRAZY BOY Discoteca
Tel. 0171/214243 CENTALLO.
BEPPE
La Pasticceria Bar a Saluzzo Caio Italia, 25 - Tel. 0175/43859 SALUZZO.
SABENA
Via Roma 107 - Tel. 0172/630050 FOSSANO.
Via Alfieri, 16 - Tel. 0172/71205? SAVIGLIANO.
COMINO
Via Marconi - Tel. 0174/43513 MONDOVI.
RHUM
Piazza Galimberti, 11 Tel. 0171/693549/693972 - CUNEO

La Regione ha 15 giorni di tempo per fornire il suo parere

Nuova mappa del Piemonte per eleggere il Parlamento

La definizione delle nuove zone elettorali del Piemonte è una rivoluzione: sparisce, per la Camera, la divisione fra Nord e Sud a vantaggio di quella fra Torino e il resto del Piemonte, si «accorpano» nuovi territori per i collegi del Senato. E' la «mappa del voto», ma potrebbe anche cambiare in modo sostanziale. La carta dei nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato, disegnata da una commissione di dieci «saggi», ha appena cominciato il suo viaggio verso l'approvazione definitiva.

Ora passa all'esame di Regioni e Parlamento. Trasmessa ai presidenti delle Camere, sarà extra oggi anche nelle mani dei presidenti delle Regioni. La legge assegna loro 15 giorni per dare un parere, senza il quale non potrà iniziarsi il lavoro del Parlamento. Starà poi alle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato esprimere un giudizio entro 20 giorni. L'intero progetto tornerà poi al governo che dovrà tradurlo in un decreto.

Ma su tutta la complicata procedura pende la spada di Damocle della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, che arriverà al passaggio decisivo in Senato dopo l'esame della legge finanziaria, intorno al 15 novembre. Se la legge fosse approvata con la maggioranza dei due terzi, la «mappa» di oggi finirebbe nel cestino. E si dovrebbe far ricorso alla seconda ipotesi, quella che include i 30 collegi esteri, per eleggere 20 deputati e 10 senatori fuori dai confini italiani. Il governo non ha infatti ritenuto opportuno inviare già oggi alle Regioni questa seconda ipotesi, che farebbe perdere a dieci Regioni (fra cui il Piemonte) un collegio uninominale ciascuna per il Senato e sei seggi, tra uninominali e proporzionali, per la Camera. Anche per la Camera il Piemonte perderebbe un seggio a discapito della circoscrizione «Piemonte 1», che comprende Torino e provincia. La circoscrizione «Piemonte 2», formata dalle altre province, vedrebbe inalterata la sua quota di deputati.

La nuova ipotesi farebbe scattare di nuovo i termini per il parere delle Regioni e del Parlamento. Tutta la procedura dovrà comunque concludersi entro il 21 dicembre, quando scadrà la delega conferita dal Parlamento al governo, con la nuova legge elettorale.

DELLA - Regione PIEMONTE

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1-9	2.237.765	315	TO (100%)
10	250.392	106	(35,2) VB (64,8)
11	246.437	59	NO (100,0)
12	246.891	122	(23,0) BI (77,0)
13	252.146	109	AL (47,8) VC (50,3) AT (1,9)
14	270.047	99	AL (100,0)
15	251.153	149	AT (81,0) AL (19,0)
16	272.469	104	(100,0)
17	274.765	146	CN (100,0)

CAMERA DEI DEPUTATI - 2
(Province Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola)

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1	131.336	51	(100,0)
2	128.672	62	(100,0)
3	129.061	74	(100,0)
4	131.774	38	CN (100,0)
5	112.916	87	(22,5) AT (77,5)
6	120.807	58	AT (100,0)
7	109.706	53	AL (100,0)
8	109.633	13	AL (100,0)
9	109.375	54	AL (100,0)
10	109.530	70	AL (100,0)
11	131.070	53	VC (99,9) BI (0,1)
12	124.117	71	VC (42,6) (57,4)
13	119.973	45	BI (100,0)
14	125.576	19	(100,0)
15	120.004	38	NO (100,0)
16	120.433	47	(73,9) VB (26,1)
17	130.616	61	VB (100,0)

TRIBUNALE DI

Fallimento n. 10/83: «La Frutta Soc» di Berbotto e Dromel nonché in proprio di Dromel Domenico n. Baldissero d'Alba il 22/4/1942, Berbotto Franco n. Baldissero d'Alba il 4/9/1955.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

avvisa che il giorno 22/11/1993 ore nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale avanti al Giudice Delegato dr.ssa Vilma Passamonti si procederà alla vendita dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: in Baldissero d'Alba terreni in mappa al F. 1 nn. 113-114-115-120-135-465-467-468-555-695-698 di complessive are 134,95; F. 9 n. 157-160-250-251-309-310-311-429 di complesive are 100.05; F. 12 n. 1 di are 50.02.

In Baldissero d'Alba terreno F. 9 nn. 289-290 con entrostante fabbricato di tre piani composto da magazzino, ufficio e due alloggi. Prezzo base: 190.000.000; aumenti minimi: 5. Ciascun offerente, per poter partecipare all'incanto dovrà depositare presso la cancelleria del Tribunale entro le ore 13.30 del giorno 17/11/1993 domanda in bollo da lit. 15.000 ed effettuare un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base, mediante distinti assegni circolari emessi nella provincia di Cuneo ed intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di - conto del controllore».

Il versamento del prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro giorni trenta dall'aggiudicazione.

Gli atti fallimentari presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Alba

Alba, li 22/10/93

IL CANCELLIERE
Sapetti dr.

ECONOMICI

VIA Grandis 11 libera spazioso 3 camere doppio cucinino doppio ascensore. Dalle ore 011 566.3457 - 581.7183.

CEDESI in Monta piccolissima vendemmiale esperienza, ottimo giro d'affari dimostrabile per motivo trasferimento tel. 0141 59.47 76 negozio 59.49.93 abitazione

VE rustico abitabile, terreno adiacente Chieraco Tel. 0173 43.22 00 pasti.

Sabato 30 e Domenica 31 Ottobre
la nuova Eurocab Mercedes-Benz ti aspetta per la nuova sfida del comfort.

"TRUCK WEEK-END" da Autostella.
Sede centrale Monticello d'Alba (CN) - S.S. 231 (Alba-Bra) 55 - Tel. 0173/290900
Organizzazione Mercedes-Benz
AUTOSTELLA S.p.A.
Concessionario Veicoli Industriali Mercedes-Benz Italia
CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - GENOVA

MILLONE
serramenti in alluminio
ZANZARIERE
SERRAMENTI Alluminio Legno
CONTROFINESTRE
VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI
— PORTE BLINDATE —
Alfa Lum
MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812
Alfa Lum

Enrico Rava e il suo gruppo domani sera sono a Marene

Suona la tromba jazz

Brani originali nati dall'incontro delle note di quattro virtuosi Lena, Pietropaoli e Beggio con chitarra, contrabbasso e batteria

Enrico Rava è il «leader» della formazione che per le 22,30 al «Borgonuovo»

MARENE. Dopo la tromba di Charles Tolliver e la chitarra di Gigi Cifarelli, ancora un «fiato» illustre: quello suonato da Enrico Rava di scena domani, ore 22,30, al jazzclub «Borgonuovo».

La stagione autunnale del locale si fregia di una nuova presenza di grande livello che come sempre soddisferà gli appassionati proponendo un discorso jazzistico che abbina la ricerca di espressioni nuove, il virtuosismo esecutivo e la facilità di una musica che non è e non vuole essere appannaggio solo degli «addetti ai lavori».

Perfettamente in carattere con la filosofia del «Borgonuovo», che ormai da anni è diventato punto di riferimento per gli estimatori dei ritmi d'Oltreoceano, il quartetto di Enrico Rava schiera una formazione di tutto rispetto.

Accanto al «leader» prenderanno posto tre tra i migliori jazzmen italiani: il chitarrista Battista Lena, il contrabbassista Enzo Pietropaoli e il batterista Mauro Beggio.

In un momento in cui sono molti i gruppi jazz che vogliono riproporre in forme italiana i complessi americani con caratteristiche «d'importazione», il quartetto di Rava propone invece uno stile originale derivato dalla lunga esperienza dei quattro elementi che fondono le loro diverse esperienze per creare giochi musicali nati dall'interazione dei diversi strumenti.

Così la tromba di Enrico Rava, una vita dedicata al jazz, una serie impressionante di incisioni, collaborazioni con personaggi del calibro di Cecil Taylor, Miroslav Vitous, Joe Henderson, Michel Petrucciani si sposa alla chitarra di Battista Lena che oltre a militare anche nel trio di Roberto Gatto ha composto le colonne sonore per due film di Francesca Archibugi: «Mignon è partita» e «Verso sera».

Gli affezionati di Enrico Rava ricorderanno Mauro Beggio, precoce batterista (aveva 15 anni), accanto a lui in un precedente quartetto, mentre Enzo Pietropaoli, titolare di un gruppo di sua creazione, da anni è in vetta alle classifiche dei migliori contrabbassisti nazionali.

Pietropaoli ha recentemente inciso con un quartetto d'archi e con Rava un disco intitolato «To...» che è stato accolto con successo sia dal pubblico, sia dalla critica. Vanta numerosissime collaborazioni sia con artisti italiani, sia stranieri, fra cui Chet Baker, Lee Konitz, Kenny Wheeler.

Il biglietto costa 18 mila lire per i soci del jazzclub Arci. [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

CLUB

Festa dello Zonta

Per festeggiare il quinto anno di attività, lo Zonta club di Cuneo ha riunito al ristorante Ligure, sabato sera, un'allegra brigata non soltanto femminile. Amministratori, capeggiati dal sindaco Giuseppe Menardi, presidenti dei club del capoluogo e moltissimi amici hanno brindato al rinnovato impegno dell'associazione di signore impegnate sul piano professionale, culturale e sociale per dare il proprio contributo al miglioramento della «qualità della vita». Il sostegno alla comunità «La cascina», in passato, il dono alla Biblioteca dei ragazzi di una videoteca (l'inaugurazione è appena avvenuta), sono soltanto due tra i tanti service che hanno caratterizzato fin qui le attività del club.

Ma, come ha ricordato la presidente Mimma Miroglio e come ha ribadito l'area director Italia Angela Tassara, ospite d'onore della conviviale, oggi più che mai non si può operare isolati, è necessario sforzi e risorse, stringere legami che consentano di affrontare progetti e impegni anche onerosi. Il vivace club zontiano, particolarmente attento a questo invito, ha fatto coincidere il primo incontro con un interclub a cui hanno partecipato le amiche zontiane di Bologna, Alessio e Bourg Macon, in Francia, in uno spirito transfrontaliero decisamente al passo con i tempi. Cena dai colori e sapori autunnali e scambio di auguri.

Vino per gli amici

Si chiama «Nonsolovino» e strizza l'occhio agli amanti del saper vivere. Il nuovo locale inaugurato domenica pomeriggio a Cuneo, in via Vittorio Emanuele 31. Affluenza record nelle due sale dalle tinte sfumate, con un curioso soffitto giochi di volumi che ricrea l'atmosfera Anni Sessanta. Sarà per le sedie e i tavoli di legno, disposti nelle due sale (fumatori e non fumatori rigorosamente divisi), sarà per le madie in noce o per la grande affettatrice d'epoca che troneggia su di un tavolino, ma certo più che un luogo pubblico, «Nonsolovino» sembra un angolo di casa aperto agli amici. Gli amici di Fabio e Luca della Bottega del vino e Pepe di Trinità, dopo aver brindato abbondantemente doc d'alto lignaggio e aver ascoltato la musica dei King's Oliver's jazz Keepers, all'inaugurazione, verranno a chiacchiere, a prendere l'aperitivo e a stuzzicar l'appetito con tramezzini e altre goloserie per gourmet.

Buffet e teatro

Una «prima» all'insegna dell'austerità, quella della stagione di prosa al Politeama civico di Saluzzo, che ha inaugurato lunedì sera la stagione di prosa. Se mancavano gli abiti lunghi e i lustrini (forse un po' demodé dati i tempi che corrono), non è mancato però il gradevole intermezzo del buffet allestito nel foyer durante l'intervallo da degli sponsor che sostengono, insieme con il Comune, questo impegno culturale. Tartine, «salluzzesi» e bibite per riprendere una tradizione gradevole che invita a trasformare il teatro in un salotto dove ritrovarsi e parlare.

GIORNO E NOTTE

RODELLO

Band da Bra

Sulle note di rock e blues stasera (ore 22) si conclude la prima tornata di appuntamenti musicali all'american bar creperie «La terrazza». Si esibirà il gruppo braidese «Same old bridge». Ingresso libero.

[illegible]

Karaoke al castello

Stasera (ore 21,30) piano bar al castello con Giancarlo che animerà anche il karaoke. L'ingresso è libero.

[illegible]NIGI

Blues e ragtime

Alla birreria «Monchrio stasera (ore 21) si esibiranno i «Too Too Train» che proporranno un repertorio di blues e ragtime classico d'inizio secolo.

[illegible]

Gelati e musica

Al bar gelateria «Snoopy» stasera (ore 21), suonerà il duo Alchimia che proporrà brani a richiesta.

ALBA

Jazz con Zegna

Domani all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio concerto del del pianista Riccardo Zegna, uno dei più noti jazzisti italiani. Con Zegna suoneranno Aldo Zunino (contrabbasso) e Franco Mondini (batteria). Lo spettacolo s'inizia alle . I posti sono limitati, pertanto è gradita la prenotazione (telefono 0173/441547).

FOSSANO

Grafologia e moda

aperte fino al 30 ottobre le iscrizioni all'Unitrè che propone corsi di vario genere: dalla cucina alla grafologia alle letterature oltre a laboratori di pittura, femminile, dizione e animazione teatrale, moda e . Informazioni e iscrizioni alla sede di via Saluzzo al Castello dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18.

PIASCO

Note nel pub

Domani sera, dalle 21,30, al «Gorby pub», dal vivo con «The magic mushrooms».

Ultimo concerto domani sera (ore 21) nella parrocchiale di Centallo

Bach, Haendel e l'antico organo

Jean Guillou chiude il III Festival internazionale

CENTALLO. Sarà Jean Guillou a concludere domani (ore 21), il III Festival organistico internazionale nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista, realizzato in collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Provincia e patrocinato dalla Regione.

Alla tastiera del versatile strumento - dopo il restauro e l'ampliamento compiuto nel dalla ditta Brondino Vegezzi Bossi sulla base del precedente organo Vittino, è apprezzato per la sua ricchezza timbrica da esecutori di tutto il mondo - siederà non solo un magistrale interprete della musica per organo, ma un compositore che ha arricchito la letteratura contemporanea di nuove pagine, fra cui cinque concerti per organo e orchestra, sinfonie, e brani in cui l'organo viene accostato ad altri strumenti come il violino e il pianoforte.

Il compositore Jean Guillou

Guillou, nato nel '30, ha arricchito la propria formazione artistica in soggiorni che l'hanno portato da Parigi a Berlino, da Lisbona a Zurigo. Nel 1982, un prestigioso riconoscimento ha coronato la sua carriera di concertista: il premio «International Performer of the year» dell'American Guild of Organists.

Gli organizzatori della rassegna, curata da Massimo Nosetti, hanno tenuto in serbo l'appuntamento per farsi portavoce anche quest'anno, dell'impegno della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Il lungo iter affrontato dall'associazione per la costruzione del centro di Candiolo sta finalmente concretizzandosi grazie all'apporto dato da migliaia di volontari, privati, ditte, enti, alla realizzazione di un progetto ambizioso per il quale su molto è già stato fatto, ancora molto resta da fare.

Sarà un messaggio di solidarietà e di speranza che si leverà tra le navate della chiesa con le note delle «Toccata, adagio e fuga in do maggiore Bwv 564 di Bach», del «Concerto n°1 in minore» di Haendel; la «Fantasia e fuga su "Ad nos, ad salutarem undam"» di Liszt, prima della conclusione in cui Guillou eseguirà una «improvvisazione su temi dati dal pubblico». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** Or.: 15:20, 17,45; 20,05, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone** Or. 15,45; 18, 20:15; 22,30
AMBRA v. Chieri 5 Julie 77. Vedi sotto
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio** Or. 15; 17,30; 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/c. **Molto rumore per nulla** Or. 15,10; 17, , 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/c. **Piovuto pietre.** Or. 15,15, 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Dalla 5. **America oggi.** Or. 15; ;
DORIA v. Cremieux 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15, 17,50; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone** Or. 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina.** Or. 16, 19; 22
FARO v. . **Super Mario Bros** Or. 20,25, 22,30
GARDEN c. Trapani 57. **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena** Or. 17,45; 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,40; 18, 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
NUOVO COEON v. Verolac 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'ala** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Silver.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera** 93-94. I nuovi abbonamenti speciali a quattro spettacoli in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (or. 13-18,30) tel. 8815 241/242. Numero Verde 1678 07064.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 10 I Concerti della Scuola di Alta Formazione musicale di Saluzzo. **L'istoire du soldat**, di I. Stravinsky. Dir. M. Piola, L. Maio narratore, F. Fujiwara violino. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Piccolo Regio Stampa (v. Roma) o biglietteria Teatro Regio, tel. tel. 540 023.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. . Ore 21 «Invito all'opera: il barbiere di Siviglia» con C. Vitali, A. Monacò, E. Sacconnani, al piano D. Canzoni. Ore 20,45 circa al 7/11 Mimos Mimetro presenta Il Feldmann en Circolo, di Somerset Maugham, regia di M. Morini. Biglietteria Alfieri aperta 9-13 e 15-18.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 998. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta Berenice, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Paola Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prev. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-19, lunedì riposo), tel. 517 62 48 - 54 45 62. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Bonson**, telefilm
20,30 **Bandiera gialla**,
Bonson, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **New Excelsior**

Telecupole Cinquestelle

 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
 — **La Regione Il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18,50 **Sette in allegria al canta**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
Uccelli 2, film
22 - **Shane**, telefilm
23 **C'è un fantasma nel mio letto**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Phantaman**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La luna dei barbari**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete

18 - **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni
20 - **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 - **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 8**
20,30 **Crime story**, film
22,45 **La resa dei conti**
0,20 **Tg 8**

Rete 9 Tai

18,15 **Andiamo al cinema**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il ladro di Bagdad**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

8,15-11 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 - **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
 I nuovi confini della scienza
23 - **Kaziusky**, telefilm

G.R.P.

18,45 **Le sedicenni**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,30 **Tg**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

20,15 **Cartoni animati**
Reporters alla ribalta, film tv
22,30 **La Chiesa in**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

Sogni ad occhi aperti, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — **Per amore, solo per amore**
Tel. 692.935. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000

Fiamma — **Cliffhanger, l'ultima sfida**
Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. L. 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 682.951. Or.: fest. e fest. 14/16. Lire 10.000

Film Blu
Tel. 631.771. Or.: 19,30/22. . 15/17,30/20/22,15
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente, brucia e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco — RIPOSO
Lire 8000

Cliffhanger, l'ultima sfida
Tel. 393.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18. 20/22 rid.
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — **L'ultimo grande**
. 346.901. Or.: 21. fest.: 14,15/16,30/18,45/21
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

CHIUSO PER FERIE
Tel. 65.40.37. Or.: 21,45

S. S. DALMAZZO
Moderno — **Jurassic Park**
Tel. 28.22.11. . 20,15/22,15
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

SFA
Impero — **Cliffhanger**
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22. Lire feriale 7000. Merc. 7000

Vittoria — **Film a luce rossa**
. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000. Merc. 7000

BUSCA
Lux —
Tel. 944 231. Or.: 20/22 Fest. 15/17. Lire

CARAGLIO
Ferrini —
Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest.: 15/17. 20/22. 5000 rid.

DRONERO
Iris — **Jurassic Park**
Tel 918.393 Or.: 20,15/22,15. Fest.: 16/18/20,15/22,15. Lire 7000; Aiace 5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

FOSSANO
Politeama — **Il fuggitivo**
Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Weird (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GAMBASSO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21. Lire 7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.934. Lire 8000

MONDOVI'
Bertola — SALA GRANDE: **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or. 20,15/22,30. Festivo: 16/18,15/20,15/22,30. SALA PICCOLA: **L'età dell'innocenza.** Or. 20/22.
Tel. 47.888. Lire 8000/7000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000

SALUZZO
Civico — **Il**
Tel. 43.756. Or.: 20/22. sab. e fest. 14/16. 18/20/22. L. 10.000/8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

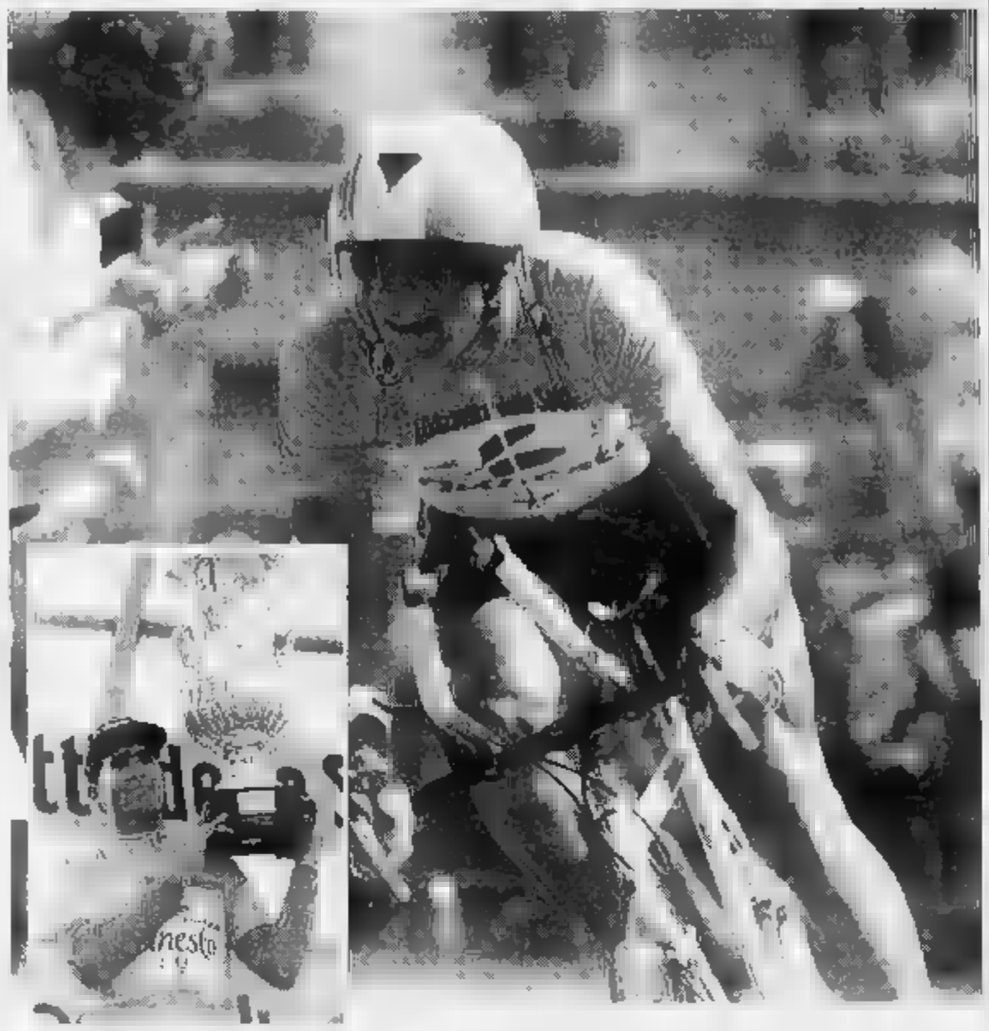
Italia — **Sud**
Tel. 42.605. Fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. 10.000/8000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albertini (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

S. GIAC. DI
Roburent — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — **Malcolm X**
Tel.
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dell'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Ritz — **Silver**
Fer.: 20/22. Fest.: . Lire
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna (il cui volto è coperto da una maschera) coinvolge in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

AL CASTELLO DI FOSSANO



Si festeggia il doppio passaggio del Giro d'Italia

Stasera (ore 20,30) nel castello degli Acaja c'è la festa per ricordare le due tappe del Giro d'Italia (la Varazze-Chianale di Pontechianale vinta da Saligari e la Sampeyre-Fossano con l'irresistibile sprint di Baffi) ospitate quest'anno dalla «Granda». Sarà proiettato un filmato le immagini della maglia rosa Indurain (nella foto) e degli altri ciclisti. I presenti riceveranno in omaggio il poster della corsa

Sabato alle 14 Cortemilia ospita il match di ritorno per lo scudetto del balon

Vacchetto sogna la «bella»

Il doglianese battuto nella prima finale (11-5) cercherà di ribaltare il pronostico negativo Flavio Dotta non sottovaluta la gara. Già pronta una mongolfiera per la festa tricolore

CORTEMILIA. Mancano soltanto due giorni alla finale di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico e nello sferisterio cortemiliese tutto è pronto per la grande sfida tra Flavio Dotta e Giorgio Vacchetto. La gara, in programma domenica scorsa, è rinviata per la pioggia: si giocherà sabato alle 14. In caso di ulteriore maltempo è già stato stabilito che i giocheranno in campo domenica alla stessa ora.

I tutti c'è una grande volontà di chiudere finalmente la stagione, sia per porre fine alla tensione opprime chi si sente a un passo dalla grande affermazione, sia per non essere costretti giocare in un periodo meteorologicamente molto instabile, con temperature sempre più basse notevoli possibilità di maltempo.

«Occorrerebbe terminare la stagione molto più presto - sostengono gli appassionati di balon -; invece riusciamo sempre ad arrivare a novembre. Il pallone elastico estivo è un'altra cosa; gli atleti adesso devono adattarsi a condizioni climatiche molto diverse da quelle alle quali sono solitamente abituati. Anche il pallone molto più rigido e pesante».

Per quanto riguarda la partita, Dotta e Belmonte (Cortemiliese Merlo) sono sempre favoriti nei confronti di Vacchetto Voglino (Doglianese Botto & Masante). Hanno vinto la finale di andata per 11-5 e sono decisamente in vantaggio nel pronostico soprattutto per la superiorità dimostrata quell'occasione.

Giorgio Vacchetto (nella foto) e Dotta non hanno mai vinto un titolo italiano

«In questa stagione Dotta ha compiuto molti miglioramenti sia sul piano fisico - si è irrobustito muscolarmente -, sia quello tecnico - dice il suo preparatore Marco Monandro -. Merito della preparazione svolta palestra a degli allenamenti sul campo condotti in collaborazione il di Sergio Corino. Per lui potrebbe essere la volta buona».

Per Dotta, infatti, ma anche per Cortemiliese Merlo, sarebbe il primo campionato di serie A vinto dopo molti anni di attività. «Tutto pronto per celebrare il successo, persino una mongolfiera che farà scendere sul campo un grande scudetto tricolore - dice il presidente cortemiliese Dario Mollea -. Speriamo soltanto che Vacchetto e Voglino non ci rovinino la festa». Se i doglianesi imponessero e pareggiassero il conto, sarebbe infatti necessario ricorrere alla «bella» decisiva, che disputerebbe sul campo neutro di Santo Stefano Belbo.

Vacchetto e Voglino sembrano molto remissivi. Dopo aver rappresentato novità assoluta della stagione, la formazione langarola, neopromossa, ha conquistato il primo posto al termine della «poule» scudetto e ora vuole continuare a sperare. A Dogliani è stata forse tradita dall'emozione (anche per Vacchetto la prima finale-scudetto di una carriera ormai molto lunga), ma a Cortemilia la situazione sarà diversa. Non avendo più nulla perdere, può tentare il «colpaccio» e fare lo sgambetto a Dotta.

Anche le ruggini per la lunga sosta tra il termine della da fase e l'inizio delle finali, dovrebbero state smaltite. «Giochiamo anche contro il pronostico - dice Claudio Botto presidente della Doglianese -, ma non è la prima volta in questa stagione che riusciamo a smentire le previsioni degli addetti ai lavori. Speriamo di farcela anche questa volta». A Cortemilia, per l'incontro «clou» della stagione, è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Aldo Scavino

VOLLEY

Dopo la vittoria casalinga su Reggio Emilia i cuneesi attendono con fiducia l'insidiosa trasferta di Milano

Alpitour, Ganev pronto a rientrare in campo

«Ho ripreso gli allenamenti, voglio essere utile alla squadra»

CUNEO. Sarà la volta buona? Dopo due gare assenza, domenica a Milano tutti aspettano Ljubo Ganov. Dopo l'infortunio alla schiena, lo schiacciatore bulgaro ha ripreso ad allenarsi ieri sera e vuole guidare l'Alpitour-Diesel al successo.

«L'ecografia è andata bene - dice Ljubo -, spero non avere problemi in palestra. Sento la za del campo, in panchina si soffre troppo. Con Reggio Emilia i miei compagni hanno giocato bene, spero di poter dare un per centrare un successo importante. Giochiamo contro una squadra molto forte, ma anche al Milan può capitare una giornata nera».

Cuneo ha una buona tradizione i lombardi (cinque vittorie in otto partite). «Lo scorso anno abbiamo vinto a loro - dice Davide Bellini, regista candidato a un posto in maglia azzurra che nella Coppa Mondo -; quest'anno speriamo di ripeterci, ma sarà dura perché loro sono una grande squadra».

Dall'altra parte della rete nello stesso ruolo di Bellini ci sarà Jeff Stork. L'americano è considerato uno fra i più grandi palleggiatori campionato. «Lo stimo moltissimo - dice il regista cuneese -; grande inventiva può mandare in crisi qualunque difesa: comunque non temo il confronto».

Il «modello» di Bellini un altro grande palleggiatore del campionato italiano: «Fisicamente assomiglio a Fabio Vullo; inoltre lo conosco bene perché abbiamo giocato insieme a Modena. Quindi in un certo senso mi ispiro a lui». Bellini ha anche altro in comune con Vullo: l'abilità a muro, ma soprattutto l'allenatore. Sotto Silvano Prandi passati i migliori palleggiatori del campionato e anche per questo il regista dell'Alpitour-Diesel è sulla buona strada.

A Milano Bellini può essere l'uomo chiave. Lucchetta compagni sono forti in ogni reparto, ma lo era anche Parma e il regista aveva saputo «servire» tutti i suoi «martelli», mandando in crisi la ricezione emiliana. Nel capoluogo lombardo non mancherà l'appoggio tifosi. Cuneo partiranno due pullman, uno organizzato dai tifosi (informazioni al bar Oscar di via XX Settembre), l'altro dalla società (prenotazioni nella sede di via Stoppani).

Luca Ferrua

Ljubo Ganev si era infortunato a muscolo della schiena durante la preparazione del match la Daytona Modena

Un vivaio composto da 350 giovani il segreto del Vbc Mondovì nella B2

MONDOVI'. Un passato in A2 con giocatori di alto livello, poi arrivate la crisi economica che l'ha portato in B2 l'anno scorso, la morte del «uomo-simbolo», il presidente Nino Manera. Ma il Vbc Mondovì ha saputo reagire alle molte difficoltà, sviluppando ancora il settore giovanile, che adesso conta circa 350 giovani.

Al vertice della società si è insediata la signora Giuliana, vedova del presidente, che è stata affiancata dai collaboratori che avevano sempre seguito il marito: i vicepresidenti Ivo Peira, Mario Pretto ed Enzo Garelli e il direttore sportivo Giancarlo Augustoni.

La formazione, sempre allenata dall'italo argentino Fernando Guglielmo, ha subito qualche ritocco sono tornati giocatori importanti. Dopo anno di sosta ha scelto di giocare di nuovo lo schiacciatore Zucco; il palleggiatore Zangrossi indosserà la maglia monregalese dopo le positive avventure di Savigliano e Alba, mentre fra i centrali rientra Massimo Bonelli, reduce dall'esperienza nelle giovanili dell'ex Messaggero Ravenna.

La stagione B2 comincerà sabato novembre, già in Coppa Lega la squadra ha dimostrato buone qualità, battendo in casa Pinerolo (è stata invece sconfitta 3-1 in trasferta) e Asti. «Tutti i giocatori fanno sacrifici senza ricevere stipendio - spiega il direttore sportivo Giancarlo Augustoni . Questo già dallo quando, anticipando i tempi, abbiamo imboccato la stessa via che altre società hanno dovuto seguire in questa stagione. nostro obiettivo quello di disputare un buon torneo e di far crescere i giovani. Per il momento l'unico neo è la mancanza dello sponsor, anche se molti sportivi e amici offrono contributi personali che ci permettono proseguire l'attività».

Il Vbc è impegnato nella promozione dello sport fra i giovani con corsi a Mondovì e Carrù e con le formazioni giovanili Juniores, Ragazzi e Allievi, oltre alla squadra - Vbc Iveco, in serie D - che è allenata dall'ex atleta Fabrizio Garello. (l. f.)

CORSA

Ai campionati di staffetta in gara trentacinque formazioni su un tracciato di sette chilometri

Sanfront ha conquistato il titolo regionale

La terna cuneese trascinata dall'iridato '92 Maurizio Gemetto

SANFRONT. Trascinata dal campione mondiale del Maurizio Gemetto (che con 28'35" ha realizzato il miglior tempo parziale), la terna di Sanfront ha conquistato titolo regionale di corsa in montagna a staffetta. Alle gare piemontesi svolte sulle strade della «Granda» (il tracciato misurava 7 chilometri), hanno partecipato trentacinque formazioni maschili e sei femminili.

Nella prima frazione il novarese Badini è riuscito a staccare Saretto (Sanfront) di 15"; nella tornata successiva Viale recuperava Borghini, mentre nell'ultimo giro Gemetto stato autore dell'allungo decisivo: ha inflitto di margine a Nucera. Fra le donne ha dominato Cumiana con la prima e terza posizione.

Classifica maschile. 1° Saretto-Viale-Gemetto (Sanfront) in 1h27'21"; 2° Badini-Borghini-Nucera (Genzianella Novara) 1h29'12"; 3° Papiro-Bessone-Cantore (Rivera) 1h29'36"; 4° Lantelme-Andreolotti-Naitza (Rivera) 1h31'42"; 5° Chiaro-Cavaglia-no-Rotta (Valsesia) 1h31'48"; 6° Falvo-Camuso-Pilloni (Rivera) 1h33'42"; 7° Avetanco-Farina-Baudino (Sanfront) 1h34'04"; 8° Olmo-Musso-Ruffino (Valsangone) 1h34'21"; 9° Camurri-Savio-Bruno (Valsesia) 1h35'49"; 10° Giordanengo-Campagno-Tiralongo (Drago Nero) 1h36'10"; 11° Maricondo-Cavallo-Peirachia (Vallo Varaita) 1h36'25"; 12° Gandiglio-Poncino-Cericola (Cumiana) 1h37'33"; 13° Ivol-Senor-Blandino (Rivera) 1h38'; 14° Chiaramello-Maritan-Ghio (Sanfront) 1h38'24"; 15° Sobrero-Odetto-Turaglio (Cavour) 1h40'20"; 16° Colombino-Dughero-Mossio (Cumiana) 1h41'19"; 17° Della Rolle-Mina-Rossi (Valsesia) 1h43'36"; 18° Tizzani-Crisafi-Tizzani (Coazze) 1h43'43"; 19° Rosso-Perrone-Mascarello (Sanfront) 1h45'28"; 20° Giordano-Pacchiardo-Magri (Valsangone) 1h45'45". **Donne.** 1a Semeraro-Grosso (Cumiana) 26'56"; Riva-Usseglio (Rivera) 28'11"; 3a Brasson-Gatti (Cumiana); 4a Margaria-Giordanengo (Drago-nero); Berardi-Scuti (Savigliano). [L t.]

COM L'UI

Da Cuneo a Racconigi

Si svolge sabato la staffetta non competitiva Cuneo-Racconigi promossa dall'Uisp, dalla Podistica saraglicse e da Amnesty internationai (Gruppo Italia 103). La partenza capoluogo della «Granda» è prevista alle nella piazzetta del Municipio; dopo un tracciato che tocca Centallo, Levaldigi, Savigliano e Cavallermaggiore, l'arrivo è fissato tra 13 e le 14 davanti al castello reale. La manifestazione intende sensibilizzare l'opinione pubblica «sul fenomeno delle sparizioni e delle esecuzioni extra-giudiziali come metodo diffuso nel mondo per ostacolare le libertà parola di espressione». A Cuneo e Savigliano saranno consegnati oggi ufficiali ai sindaci e alle amministrazioni. Le iscrizioni alla staffetta si ricevono al comitato cuneese dell'Uisp in via Fossano) (telefono 0171-694065). Gli interessati alla campagna di Amnesty possono contattare il numero 0171-266304. [r. s.]

PRESSING

Come portiere e trainer una carriera da record

Marino Serra (attuale preparatore dei portieri Cuneo) giocatore sfiorò l'esordio fra i pali della Juve per sostituire il «mitico» Viola infortunato (nuovo)

LA carriera sportiva di Mario Serra è stata pilotata da antibiotico. Il quasi sessantenne «portierone» che prima fra i pali e successivamente sulle panchine, ha fatto il giro nella «Granda», visse infatti un'illusione che stava per lanciarlo nel grande calcio.

Alla Juve il mitico Viola era febbricitante e l'allenatore Sarosi non aveva fiducia nel condo portiere Cavalli. Convocò allora Serra, che giocava nei «ragazzi» bianconeri: «Presi tre permessi di lavoro e quella settimana mi unì John Karl Hansen, Boniperti, Vivolo. Mi stavo comportando bene, tanto che i compianti Mattrel e Vavassori erano mie riserve. Sognai l'esordio, poi Viola si riprese e io tornai prima tra i ragazzi e poi a Cuneo. Infatti dovetti scegliere tra calcio e lavoro, ma casa mia praticare sport sembrava sprecare tempo. Erano meglio le macchine per scrivere della concessionaria "Olivetti", per questo chiusi l'avventura del grande calcio, appena sfiorata».

Voltandosi indietro, Marino Serra rimpiange questa scelta: «Visto come sono andate le credo, senza peccare di presunzione, penso che avrei potuto fare una buona carriera, con evidenti soddisfazioni, realizzando forti guadagni; al calcio ha comunque dedicato moltissimo tempo: «Ho persino dovuto alla Prima Comunione di mia figlia Paola. C'era la partita...».

Adora il ruolo di portiere: «Il più impietoso, ma anche quello che esalta maggiormente le qualità tecniche e spettacolari. Per uno come me, che predilige lo sport individuale, è massimo». Ammette che il calcio regala più nemici che amici: «Ho mantenuto molti rapporti, per esempio con i compagni della Corassonese, ma fatico a digerire le ingiustizie di cui mi sento "vittima". Che il Cuneo del Petrini e Torini non mi abbia confermato a fine stagione mi "brucia" ancora dentro».

Marino Serra può comunque vantarsi un piccolo record: non mai stato allontanato da panchina. A fine campionato possono non averlo riconfermato, ma ha sempre portato a termine il torneo.

Staccarsi dal mondo sportivo dev'essere difficilissimo. Da portiere ad allenatore il passo è quasi scontato. Poi problema al cuore l'ha costretto a rallentare. Ma alla proposta del Cuneo di tornare ai campi quale preparatore dei portieri e dirigente accompagnatore saputo dire di ; «Credevo mi coinvolgesse meno questo nuovo ruolo, invece continua offrirmi emozioni. Il fatto è che faticherei forse di più dovessi rinunciare alla partita, ai ragazzi, al pallone».

Gli piace moltissimo allenare Zuccher, Frasson («due ragazzi eccezionali») e gli altri giovani portieri biancorossi: «Posso mettere al loro completo servizio la mia esperienza. Spero possa servire, mi fa sentire più giovane».

Chissà che sarebbe accaduto a Marino Serra, se Viola non avesse smaltito in tempo il «febbrone da cavallo». L'esordio nella Juventus 17 ni, magari qualche bella parata, i riflettori di grande calcio accesi un ragazzino atletico di Cuneo. Serra c'è andato vicinissimo. Ma gli Anni Cinquanta e il calcio sembrava più un gioco, se non un perditempo, piuttosto che un'occasione per fare fortuna.

Franco

SPECIALE RISCALDAMENTO

BIASCI s.r.l.

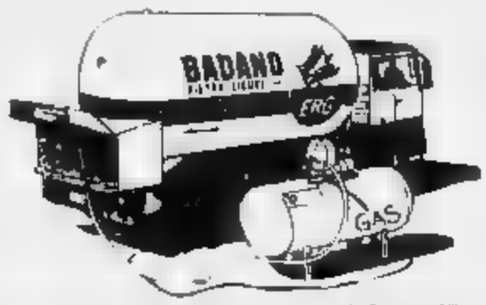
FORNITURE PER:
- RISCALDAMENTO
- IDRAULICA
- ARREDO BAGNO
- CALDAIE A GAS DELLE MIGLIORI MARCHE

TECNICA D'AVANGUARDIA
QUALITÀ AFFIDABILE
DESIGN ARMONICO E MODERNO
DISPLAY DIGITALE MULTIFUNZIONE
VERSATILITÀ DI INSTALLAZIONE

Via Crispi 13/15/17
PIETRA LIGURE
Tel. 019/615.614

JUNKERS
BOSCH Gruppe

BADANO GAS s.r.l.



FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN COMODATO DA 1.000 A 10.000 LITRI.
PROGETTAZIONE ■ ASSISTENZA

Loc. Cà ■ Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 Fax 615939

ERG

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Peagne, 27 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO ■ AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI
IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

DISTRIBUZIONE GAS BADANO s.r.l.

PROGETTAZIONI ■ STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI RETI URBANE PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS GPL E METANO.
REALIZZAZIONE DI DEPOSITI ■ STAZIONI DI POMPAGGIO.

Corso Italia, 68/16 - 17027 PIETRA LIGURE (SV) - Tel. 616562/3/4 Fax 615939

ERG

ALBENGA PETROLI S.P.A.
Consociata **ERG PETROLI SPA**

Sede:
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d' Albenga
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI

Reg. Molino 3 - LUSIGNANO D'ALBENGA - Tel. 548.080 - Fax 548.087

UNA MODERNA AZIENDA PER:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

IMPIANTI

ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Concessionario:
baltur
BRUCIATORI - [illegible] - CONDIZIONATORI

20069 *il numero che vi scalda la CASA*

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 28 Ottobre 1993 cv 59
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

In città due cortei di protesta: alle 10,30 manifestazione in piazza De Ferrari

Sciopero generale, Genova si ferma

La mappa delle agitazioni settore per settore. Uffici pubblici chiusi per tutta la giornata, quattro ore di fermo per il settore privato. Due ore di stop per bus e treni. Nei cinema «salta» il primo spettacolo

GENOVA. Oggi tutta l'Italia - e quindi anche la Liguria e Genova - scende in sciopero generale. Le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno deciso l'agitazione per combattere la politica economica del governo e per rilanciare la produzione e l'occupazione.

Nella mattinata si formeranno a Genova due cortei, alle 9, che partiranno rispettivamente da piazza Verdi di fronte alla stazione di Brignole e dalla stazione Marittima, nel quartiere di Principe. Alle 10,30 si riuniranno in piazza De Ferrari dove parlerà il segretario nazionale della Cisl Sergio Cofferati, anche a nome delle altre confederazioni.

Alle 19 ci sarà, [illegible] di solidarietà, un concerto pubblico al Carlo Felice, con ingresso gratuito a inviti per i lavoratori. Allo sciopero non aderisce la federazione dei sindacati autonomi Faisa-Cisnl. Sempre in polemica contro le confederazioni che intendono mantenere la minimum-tax si [illegible] espressi i tassisti della Asa-Taxi.

Lo sciopero sarà articolato a seconda delle categorie, sulla base d'una pianificazione decisa in sede sindacale.

Industria. [illegible] sciopera le prime quattro ore [illegible] ogni turno; solo [illegible] settore [illegible] chimica effettua 8 ore [illegible] astensione dal lavoro.

Edilizia. Quattro ore di sciopero nella mattinata.

Banche, assicurazioni, Sip. Non si lavora nelle prime 4 ore di turno.

Commercio, Turismo, Amga. Lo sciopero vale per le prime quattro ore del turno del mattino.

Enel e Amiu. L'astensione è [illegible] quattro [illegible] nel [illegible] della giornata a seconda dei turni.

Acquedotti privati. Non si lavora per tutta la mattina.

Uffici pubblici (scuole, enti locali, poste, Inps, università, ecc.) L'astensione dal lavoro è prevista per l'intera giornata.

Iritel. Si sciopera le prime 4 [illegible] di ogni turno.

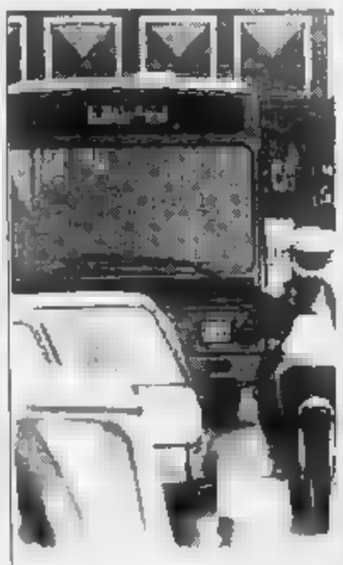
Sanità. Si sciopera 4 [illegible] per i turni unici; quattro ore del mattino per i turni spezzati.

Pompieri. L'astensione dura dalle 9 alle 11.

Trasporti. I treni e i bus restano fermi per due ore dalle 12 alle 14. Altri settori osservano da due a quattro ore, a seconda dei turni. In porto la Culmv si ferma per [illegible] primo turno, mentre i dipendenti del Cap scioperano dalle [illegible] alle 12. I marittimi faranno partire le navi e i traghetti con 4 ore di ritardo, mentre all'aeroporto i personale di bordo, quello a terra [illegible] i controllori di volo si fermeranno dalle 9 alle 11. Sulle autostrade lo sciopero sarà di 4 ore per ogni turno.

Spettacoli. Nei cinema viene soppresso il primo spettacolo, mentre nei teatri lirici e di pro[illegible] si sciopera 4 ore al mattino (personale amministrativo), mentre lo spettacolo serale inizierà in ritardo. Per i settori del pubblico impiego e per quanto attiene i servizi essenziali e di assistenza (vigili del fuoco, ospedali, ecc.) vale il principio della garanzia della presenza per coprire ogni possibile emer[illegible]. E' stato deciso dalle centrali sindacali, al fine di garantire l'informazione, [illegible] esentare dallo sciopero tutti gli addetti a giornali, periodici, radio e tv.

Paolo Lingua


Trasporti pubblici fermi per [illegible] ore

Le «donne» e la Regione

S'è iniziato ieri sera, a Cornigliano, l'incontro tra le «terribili» donne del quartiere, da anni raccolte in comitato anti-acciaierie, e la Regione. All'ultimo momento il presidente della giunta, Edmondo Ferrero, ha dato forfait, lasciando in campo il più giovane vicepresidente e assessore all'ambiente Fabio Morchio.

La Regione deve «giustificare», sempre agli occhi degli agguerriti comitati femminili, l'accordo raggiunto nei giorni scorsi con l'industriale Riva per il mantenimento per i prossimi 15 anni delle Acciaierie, [illegible] la ricostruzione dell'altoforno, ormai invecchiato e non più idoneo, oltre che [illegible] la realizzazione degli impianti anti-inquinamento che la Regione ha posto come condizione assoluta.

Da parte di molti abitanti del quartiere di Cornigliano da tempo si chiedeva la chiusura dell'acciaieria per recuperare i 100 ettari in riva al mare.

Si parlava di industrie «pulite» oppure [illegible] dar vita alla tanto invocata «area franca». Invece, in mancanza di altre alternative e di proposte concrete, vista la disponibilità del gruppo Riva che comunque occupa poco meno di duemila addetti, si è giunti al compromesso. Adesso, forse in [illegible] clima vagamente pre-elettorale, si deve chiudere la questione, se possibile. [p. l.]

Elezioni comunali del 21 novembre

Ecco i simboli estratti a sorte

GENOVA. Si sono svolte le estrazioni, presso gli uffici comunali dell'anagrafe, per la collocazione dei candidati o dei simboli sulle schede elettorali per le elezioni comunali di Genova del 21 novembre.

Per quel che riguarda i nove candidati sindaci, l'ordine sulla lista (dall'alto a sinistra sino in basso a destra) è il seguente: Pasquale Romeo, Adriano Sansa, Fabrizio Di Rella, Enrico Serra, Giovanni Genta, Gianni Plinio, Giuliano Soffardi, Luigi Salsi, Ugo Signorini.

Per quel che riguarda le 17 liste, ecco [illegible] sequenza nello stesso ordine: Alleanza per Genova, Lista Pannella, Verdi, La Rete, Giovani per Genova, Le[illegible] Ligure-Pensionati, Msi, Patto di Solidarietà, Unione [illegible] Centro, Pensionati, Pds, Lega Autonomia Liguria, Rinnovamento socialista, Lega Nord Liguria, Popolari per Genova, Movimento Lavoratori Autonomi, Rifondazione Comunista. [p. l.]

24 ORE

Tribunale fallimentare rinvia il [illegible] Cameli

Il tribunale fallimentare di Genova ha aggiornato al 17 novembre l'udienza per discutere l'istanza di fallimento della Cameli e company, capofila del gruppo Cameli-Gerolimich, intentata dalla Banca del Sud, [illegible] Messina, che vanta nei confronti della società genovese un debito di una quindicina di miliardi. L'indebitamento complessivo del gruppo ammonta a circa 1900 miliardi. [a. l.]

Appalti e corruzione trenta giorni [illegible] tempo

La procura della Repubblica di Genova ha trenta giorni di tempo per concludere le indagini [illegible] confronti di Vincenzo Scalise, il titolare dell'impresa genove[illegible] di pulizia «La Super», arrestato nelle settimane scorse con l'accusa di corruzione legata ad alcuni appalti indetti dalla dodicesima Usl. Lo ha stabilito ieri il tribunale del riesame al quale [illegible] erano rivolti i difensori dell'indagato che chiedevano l'annullamento dell'ordine di custodia cautelare [illegible] nelle settimane [illegible] [a. l.]

PORTO

Una lettera a Costa «Ricordi gli impegni»

I lavoratori del Cap, giunti al 14° giorno di occupazione [illegible] Palazzo San Giorgio, h[illegible] invitato al ministro [illegible] trasporti Raffaele Costa [illegible] lettera aperta, in occasione della discussione, [illegible] sede di Commissione, della legge sulla ristrutturazione [illegible] lavoro negli scali italiani, ricordando gli impegni assunti dallo [illegible] ministro a Genova, in occasione della sua visita per l'inaugurazione del Salone Nautico. [p. l.]

I medici dentisti contro il prelievo

I medici dentisti sciopereranno per tutta la giornata del [illegible] ottob[illegible] per protestare [illegible] il prelievo forzoso del 25% dal loro ente di previdenza, un provvedimento definito da molti giuristi incostituzionale e che ha coinvolto molti professionisti (medici, giornalisti, avvocati, dirigenti d'azienda, ingegneri). [p. l.]

La vittima fu strangolata [illegible] nascosta in casa, sotto un letto: il delitto venne scoperto solo dopo 13 giorni

Uccise il convivente, condannata [illegible] 10 anni

Sentenza in corte d'assise: l'omicida scoppia in lacrime

GENOVA. Quando il pubblico ministero Vito Monetti, dopo [illegible] dure requisitoria, ha chiesto la condanna a 18 anni, Annalisa Masala si è portato le mani al volto ed è scoppiata in un pianto a dirotto. Ma la Corte d'Assise [illegible] stata più generosa [illegible] la strangolatrice del suo convivente: ha ridotto [illegible] pena a [illegible] anni.

La sentenza [illegible] stata pronunciata poco prima delle 13, dopo 3 ore di camera di consiglio. La corte d'assise ha riconosciuto la validità del rito abbreviato (che comporta la riduzione [illegible] un terzo della condanna) chiesta in [illegible] preliminare dalla difesa, negata dal pubblico ministero ed infine concessa dai giudici.

Si [illegible] conclusa così, con una sentenza che farà certo discutere, la tormentata vicenda [illegible] Annalisa Masala, 21 anni, due figlie, una biondina minuta che non ha fatto altro che piangere ed invocare le sue due bambine.

[illegible] suo aspetto minuto contrasta [illegible] la ferocia del crimine. La Masala - [illegible] lei che l'ha confessato - uccise il suo convivente Calogero Leone, detto «Lillo», [illegible] anni, nell'appartamento che da 7 mesi la coppia abitava in via Venezia 56. Un delitto atroce, compiuto - l'imputata non ha ricordato il giorno esatto - sicuramente fra il 27 e il [illegible] ottobre dello scorso anno.

Ha detto la Masala: «Lui [illegible] ubriaco, mi picchiava, non ne potevo più. Presi la cordicella che mi serviva come cintura del grembiule, gliela [illegible] [illegible] collo, tirai [illegible] tutta la forza che avevo le due estremità sino a strangolarlo. Poi gli legai [illegible] i piedi con un filo elettrico».

Annalisa Masala, condannata [illegible] l'omicidio del convivente Calogero Leone

In quella posizione il cadavere di Leone fu spinto sotto il lettino delle due bambine e nascosto con una coperta. Vi rimase 13 giorni. Alla [illegible] [illegible] ai cinque fratelli della sua vittima, che continuavano [illegible] cercare Calogero Leone, la giovane donna rispondeva: «E' partito, non mi ha lasciato indirizzo».

A chi aveva sentito il terribile odore che proveniva dal misero alloggio, Annalisa rispondeva: «Forse è il gatto, [illegible] sono i pannolini delle bambine».

Ma era evidente che il [illegible] bro segreto non poteva essere tenuto più a lungo. Furono fatti intervenire carabinieri [illegible] vigili del fuoco. Lei non voleva aprire. Entrati in casa dopo aver sfondato la porta, i vigili furono investiti da un'aria fetida, irrespirabile. Era il [illegible] di novembre dello scorso anno, il cadavere in stato di avanzata decomposizione fu rinvenuto proprio sotto il lettino di una delle camere.

Il crimine fa fortemente dubitare delle facoltà dell'imputata che un perito, il dottor Pier Luigi Rocco, definisce stravolta da una pesante situazione familiare vissuta nell'infanzia: «Scappò di [illegible] [illegible] 13 anni per sottrarsi ai maltrattamenti, si prostituiva nei vicoli del porto, [illegible] sempre stata una supersognatrice».

Ed era il convivente che spesso la accompagnava [illegible] «battere» in via di Francia. La famiglia dell'uccisa ha contestato la versione di Annalisa: «Lillo non beveva più da oltre un [illegible] quella ragazza voleva liberarsi di lui, forse [illegible] trovato un altro». Ci si chiede come una ragazza così fragile fisicamente abbia potuto legare il suo convivente con tanta precisione, e abbia avuto la forza di spingerlo sotto [illegible] letto. La domanda insegue il processo: la biondina ebbe [illegible] no un compli[illegible]

Guido Coppini

Fa discutere la fusione tra Comuni che appartengono [illegible] province diverse. Le reazioni «a caldo»

Collegi elettorali, la Liguria è una giungla

Politici concordi: geografia stravolta, scelte discutibili

GENOVA. L'unico uomo politico soddisfatto al primo esame della ripartizione dei nuovi collegi uninominali della Camera e del Senato è Bruno Ravera, leader della Lega Nord: «Sia chiaro: a noi della Lega non piace la «coda bruciata» della quota di seggi da distribuire con la proporzionale. Una norma cape[illegible] per salvare i residui dei vecchi partiti. Ma ci vuole pazienza. Per me possono dividere come gli pare. Vinceremo doppertutto. Potremmo prendere quattro senatori [illegible] almeno dieci deputati alla prima battuta. E [illegible] non li prenderemo tutti così, recupereremo con i resti». Beato lui che vede rosa. Nella dc, a quel che si sa, il clima [illegible] plumbeo: ci sono ben tre deputati spezzini (Grillo, Zoppi [illegible] Faragutti) che in una «provincia» rossa rischiano quasi certamente la non-rielezione, perchè sia l'unico collegio senatoriale, sia i due collegi da deputato, sembrano off-limits e appannaggio delle sinistre.

Più perplessi i genovesi: i collegi di Ponente sembrano tingersi di rosso, mentre quelli del centro cittadino e del Levante nella provincia si annunciano come torridi campi di battaglia tra il raggruppamento Segni-ex dc e la Lega rampante di Ravera, novello dottor Pangloss.

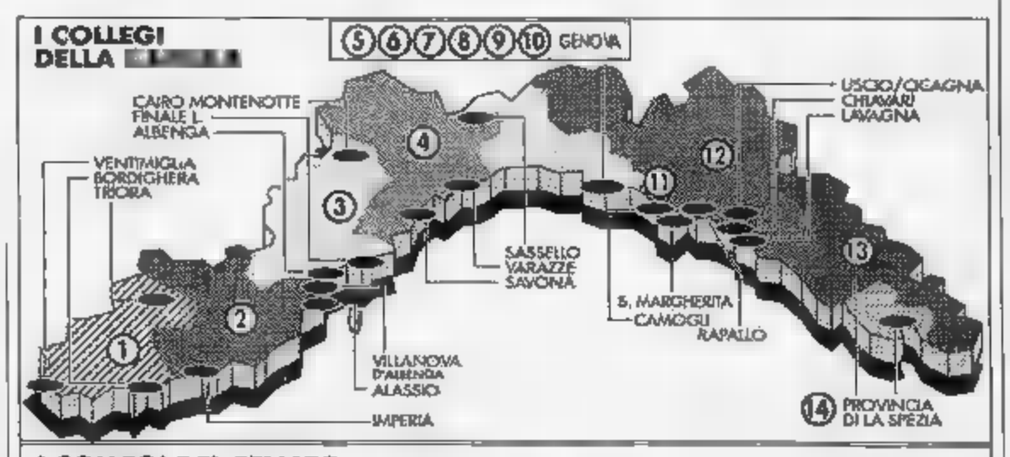
Ponderato il giudizio del pds, sempre ammantato di professionalità politica. Dice, un po' perplesso, Claudio Montaldo, primo della lista per Tursi e segretario provinciale: «Voglio studiare a fondo la divisione dei collegi che [illegible] mi convince affatto. A colpo d'occhio, mi pare che siano [illegible] compiute autentiche acrobazie per far quadrare i collegi con il numero degli abitanti. [illegible] per far ciò mi sembra che si siano sovvertite [illegible] politica e la geografia».

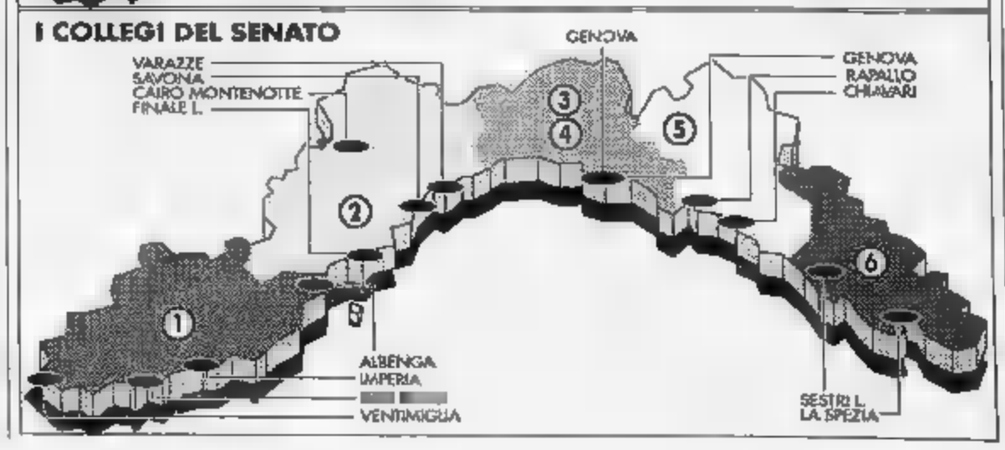
Spiega Montaldo: «Vedo collegi che "saltano" valli o strutture geografiche omogenee per congiungersi a zone molto lontane, [illegible] violati i "confini" della città metropolitana della legge 142 sia sul Levante, sia sul Ponente di Genova. Vedo in centro quartieri fortemente disomogenei. Vedo scavalcamen[illegible] vistosi (come per l'area [illegible] Arenzano e retroterra agganciato a Savona) di confini delle province. Insomma, non mi sembra molto chiaro, nè logico. Comunque voglio prima studiare la situazione prima di esprimere un giudizio definitivo».

Musi lunghi in casa dei laici, dei socialisti e dei piccoli partiti: l'uninominale secco, al di là della geografia e della delimitazione dei collegi, non lascia scampo, mentre, com'è noto, per accedere alla quota proporzionale per la Camera, occorre che i candidati collegati [illegible] lo stesso simbolo raggiungano in tutta Italia almeno l 4%. Ed è durissima. Per non parlare del Senato dove la raccolta dei resti si chiude entro la regione. Il che vuol dire in termini matematici che occorre almeno il 10% per sperare in un senatore.

E allora? La Regione dovrà esprimersi, [illegible] pareri non vincolanti, in tempi stretti. Resta il fatto che la Liguria, per il calo demografico, è scesa da 20 a 19 deputati e da 10 a 9 senatori. Si eleggeranno 14 deputati in prima battuta e 5 con la proporzionale; sei senatori nei collegi e [illegible] con la proporzionale. Per quel che riguarda la provincia di Genova, i collegi dei deputati sono 8, di cui sei sostanzialmente urbani.

Quali le incongruenza più singolari? Nel collegio 5 c'è un «accavallamento» dalla Valle Stura alla valle Scrivia da Cogoleto a Ceranesi che lascia [illegible] po' perplessi. Più compatti e coerenti il 6 e il 7. Fa sorgere [illegible] [illegible] Val Bisagno divisa tra l'8 (Sant'Agata), il [illegible] e il 10 (quest'ultimo avrebbe come hinterland naturale l'area Borgoratti-San Desiderio-Bavari che [illegible] assegnati al 9 e non invece [illegible] Fruttuoso). Si annunciano polemiche sulla complessa divisione degli hinterland nei due collegi di Rapallo e di Chiavari. [p. l.]





NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: c. Europa 67r
Ghersi: c. Buenos Aires 2 Corso Lam. Bruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 28/10-03
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700 632.

RECCO
Falqui: via Roma 9, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Peschio 2, tel. 287.077

RAPALLO
Montallegro: via Liberta 106, tel. 53 395

ZOAGLI
Vallerà: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 30.99.12.

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 383 816

RIVIERA LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marconi: via Lorighi 68, tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951. **Camogli:** 770.205; **Rapallo:** 771 119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 493, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 364.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41 020, 480 760; **Riva Trigoso:** 47.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74 102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32 91
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509.

FERROVIE

Genova: 264.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285 630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161, **Sestri Ligure:** 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogliano, Volri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerlosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cerlosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143. **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.500 - 287.998, **Rapallo:** 55.850, 54.474, 50 048, 55 868, 55.989, 50 317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392.096, 39 31 022; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580428-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

TEATRI AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — RIPOSO
Tel. 589 920,591 697
Or. 17
Lire

T. della Corte
Tel. 570.24 72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Sant'Agostino — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2470?03

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or. 16
Lire 14.000/12 000

Ariston 1 — Molto rumore per nulla
Tel. 208 549 Or. 15,10 17.35/20,25/22,40
L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghil. '92) — Intrighi d'amore intorno a una donna molto [illegible] ed un dubbio casto che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston 2 — Il segreto del bosco vecchio
Tel.
15,10/17,40/20,20/22,40
Lire 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrano (Italia '93) - Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Augustus — Il fuggitivo
Tel. 568.610
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08 **Thriller**

Corallo 1 — L'età dell'innocenza
Tel. 586.418
Ore 15/17.30 20/22,40
Lire 10.000
di M. Scorsese, con *D. Day Lewis, M. Pfeiffer,* [illegible] *Ryder (Usa '93)* New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo 2 — Film blu
Tel. 566.419
Or. 15.30/17.15 19/20,45/22,40
Lire 10 000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. [illegible] 1h 50 **Drammatico**

Grattacielo — Sliver
Tel. 564 403
Or.: 15/16,55/18.50 20,40/22,40
Lire 10 000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Jurassic Park
Tel. 368.286
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10 000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Sud — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Olimpia — Dave - Presidente per un giorno
Tel. 581 415, Or. 15 16,45/18,30/20,40-22,40
L. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) E' di scena perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato e «gioca» davvero troppo bene. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tom e Jerry - Il film
Tel. 564 849
Or. 15,30/17.10/19 20,50/22,40
Lire 10.000
di P. Roman (Usa '92) Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa distrutta. Scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — Il socio
Or. 14,30/17,15/19,55 22,40
Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. [illegible] (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Last action hero
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or. 15/17.30/20 22,40 L. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive meravigliosi avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02 **Fantaventura**

Universale — Il socio
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582461
Or.: 14,30/17.15/19.55
[illegible] L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Jurassic Park
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582 461
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Verdi — Nel centro del mirino
Tel. 562 137
Or. 15,30/17.50 20,10/22,30
Lire 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdonerà di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale 1 — Le provocazioni di una ninfomane
Tel. 580 380

Centrale 2 — Porcone selvaggio
Inferno gay
Tel. 580 380

Chiabrera — Sex live
Penetracoes profundas
Tel. 291 566

Cristallo — Sogni bestialmente osceni
Tel. 295 [illegible]

Eldorado — Club anal story

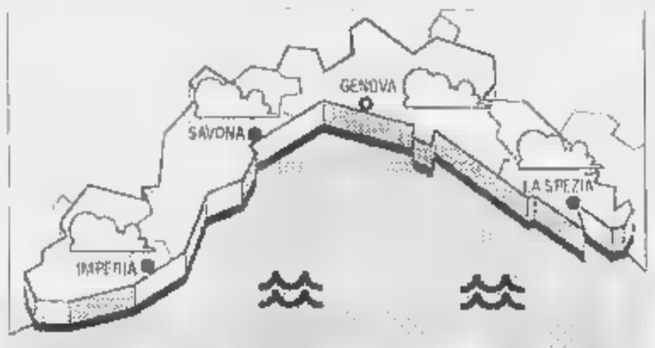
CINECLUB
Amici del Cinema — Rassegna di cinema cubano
Tel. 413 038 Or. 20,15 **La vida en rosa**
Ore 22.30 **Lucia**
Ore 20,30-22,30
Lire 6000 ridotto 5000

Fritz Lang — RIPOSO
Tel. 219 764
Or. 21
L. 6000/4000

Lumiere — AGOSTO PROGRAMMA
Tel. [illegible]
Or. 21 [illegible]
L. 5000

Movie Club — CHIUSO PER FERIE
Tel. 380 [illegible]
Or. 21
L. 6000

LA TEMPO DOMANI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura massima 21°.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura dal 18° C, umidità relativa 40%, vento Est 20-30 km/h, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI	min	max
Genova	17	12
Savona	20	15
Imperia	20	16

UN ANNO FA A IMPERIA
19; min: 14. Temp. del mare 18.
Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La Luna calò alle 4,56 e si leva alle 15,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio di Imperia e dal Centro Meteo Alassio di Polsinelli

FERRARI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683 029
Or. 21,30
Lire 6000/4000

S. [illegible]
Centrale — Il socio - The Firm
Tel.
Inizio ore 16
Lire 8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, [illegible] Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato [illegible] con uno stipendio favoloso in [illegible] studio: ma il [illegible] diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Augustus — L'età dell'innocenza
Tel. 51 857
Or. inizio ore 16
Lire 7000
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon — Sommersby
Or. inizio 16
Lire 8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa [illegible] Un uomo torna a casa dopo aver [illegible] la fine della guerra civile americana: molto cambiato, premuroso, gentile, affettuoso. Ma è davvero lui? N. V. 1h 56' **Drammatico**

Astor — Silver
Or. inizio 16
Lire 8000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cantero — Tom e Jerry
Tel. 309.928
Or. inizio 16,30
Lire 6000
di P. Roman (Usa '92) Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa distrutta. Scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SESTRI LEV.
Ariston — Nel centro del mirino
Tel. 11 565
Inizio ore 20
Lire 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdonerà di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SAVONA

Teatro Chiabrera — L'italiana in Algeri
Per la stagione dell'Opera giocosa
Tel. 820.409
Ore 20,30
L. [illegible] 000

Astor — L'ultimo grande eroe
Tel. 854 627 Or. 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire 10 000/7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive meravigliosi avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02 **Fantaventura**

Diana 1 — Silver
Tel. 825 714
[illegible] 33/17.15/20-22.30
Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Sud
[illegible] 625,714. Or. 15,30 17.15/19,20,40-22.30
Lire 10.000/7000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nini, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3 — Jurassic Park
Tel. 825 714
Or. 15,30-17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantaventura**

Eldorado — Il socio
Tel. 850 563
Or. 15/19/22
Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fitmstudio — I racconti della camera rossa
Tel. 385 322
Or. 20,30/22,30
Lire 6000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Alex, R. Yu (Hong Kong '92) — Lavanderin di una casa da tè capita per una notte in un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità fornirà intrattenimenti erotici con bellissime novelle erotiche. V. [illegible] 1h 40 **Erotico**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30

Jolly — Le grandi labbra di mia zia
Tel. 650 570
Or. 15/17,30/20 22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — L'età dell'innocenza
Tel. 040 293 [illegible] 20,30/22,30
Fest. e prefest. [illegible]
20,10/22,30 Lire [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Il socio
Tel. 640.437
Or. 20/22,30, prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — La crisi
Tel. 51 410 Or. 21
Fest. 16, alt. 22,30
L. 6000/7000/5000
di C. Sautet, con Y. Montand, P. Noiret (Francia '92) La vita di un avvocato di successo cambia inaspettatamente il giorno in cui viene licenziato. La moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Sud
Or. 20,15/22,30
Lire 9000/ridotto [illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nini, [illegible] (Italia '93) Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] 32' **Drammatico**

Dante — OGGI RIPOSO
Or. 19,45/22,30
Lire 9000/rid. 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/6000
Or.: 21

DI TAGGIA
Capitol — Il fuggitivo
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — Lezioni di piano
Or. 20,30-22,30
Lire 9000/rid. 4000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) 1800: un'inglese approda in N. Zelanda: la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Un strumento sarà la fonte di burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Lire 5000/rid. 4000
Or.: 15/21

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or. 16/18.15/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Ariston — RIPOSO
Diano [illegible] 15
alle 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Centrale — Nel centro del mirino
Or. in 15,30 ult. 22,30
Lire 10000/rid. [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdonerà di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un [illegible] paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Santremese — Ore 15,30/17: **Tom e Jerry**
Tel. 507070
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire [illegible] 7000 Ore 18,50/20,30/22,30: **Sud**

Orfeo — Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 02333
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — Il socio
[illegible] 070
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin — Il segreto del bosco vecchio
Tel. 507 070
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrano (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 1h 18' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17

VARAZZE
Verdi 1 — [illegible]
Tel. 97.248
Or. 15,10/17,20/20,20/22,30
Lire 10.000/8000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97 249
Or. 15,20/17,40 20,20/22,30
Lire 10[illegible]

VARESE
Astor — Silver
Tel. 50997. Or. 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30
Lire 8000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or. 21
Lire 15 000

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO [illegible] FERIE

CAIRO [illegible]
Abba — Jurassic Park
Or.: 20/22;
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Jurassic Park
Tel. 692 200
Or.: 20,15/22,30 Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

LOANO
Loanese — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30, alt. 22,30 L. [illegible]

Perla — Cliffhanger
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

CHI SARA' IL SINDACO DI GENOVA?

Battute e insulti, ma intanto la gente ha potuto conoscere «dal vivo» chi andrà a votare

E tra i candidati adesso è rissa in tv

Dibattito sulla città: quasi un match all'Auditorium

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Rissa davanti alle telecamere, l'altra sera a Chiavari, per l'incontro in «diretta» televisiva dei sei aspiranti sindaci con gli elettori. L'happening elettorale si è tenuto all'Auditorium di piazzetta S. Francesco ed è stato promosso da Entella Tv, che lo ha ripreso e mandato in onda integralmente.

Sono state due ore di schermaglie, polemiche e poi di vera e propria rissa, che è mantenuta a livello verbale forse soltanto per grazia di N.S. dell'Orto, patrona della città.

Sul palco hanno preso posto Marco Bertonati di Rifondazione comunista, Vittorio Chiesa per la dc, Arnaldo Monteverde per la civica «Insieme per la città», Massimo Mallucci per il msi-dn, Vittorio Agostino della Lega Nord e il sindaco uscente Renzo Repetto della lista «Per Chiavari».

A moderare, il direttore responsabile dell'emittente televisiva, il giornalista Giuliano Vignolo.

In platea, molto affollata, il pubblico (in prima fila l'ex sindaco ammiraglio Luigi Gatti), che è intervenuto al microfono «volante» di Marina Ravera, con la regia di Tito Mangiante e Marco Pinat. A dare il via alla kermesse televisiva è stato Vignolo, con una breve presentazione degli aspiranti sindaci e le prime domande.

Poi è stata la volta della platea. Per i primi venti ha vinto la timidezza da telecamera: domande e risposte misurate, dibattito molto pacato.

E' durata poco, però. Ad avvicinare la prima torcia alla «sanbarbara» è stato il professor Sergio Croce, candidato nella lista di Repetto, che ha fatto capire subito che il suo dichiarato per l'intera durata dell'incontro sarebbe stato Vittorio Chiesa.

Croce ha chiesto all'ex manager dei Cantieri navali Calata Chiappella se credeva nell'istituzione della Provincia di Chiavari. Ci sono state le prime schermaglie, il primo rumoreggiare della platea, le prime urla di studio, i primi affondi. Risposta di Chiesa: «Io eliminerei tutte le Province e darei più forza ai Comuni».

Non l'avesse mai detto: il professor Croce, autore di un discusso volume sull'argomento in oggetto, lo ha investito con veemenza, tanto che Chiesa è sbottato, dicendo: «E' un attacco personale congegnato con premeditazione».

Il clima si è così arroventato. Sono state fatte altre domande, la temperatura della platea è salita alle stelle. Vignolo ha cercato d'indossare le vesti di pompiere, chiamando all'ordine e alla civiltà i presenti in sala, ma c'è stato chi non ha voluto sentire ragioni. Si è aperta la vera «bagarre».

Le altre scintille? Per esempio quando la signora Stefania Morando ha chiesto a Chiesa qual è il suo programma per il settore cultura. Ancora una volta il professor Croce si è distinto per la sua scatenata verve polemica, per i suoi attacchi a Chiesa.

E qui c'è stato il primo battibecco tra il candidato e Repetto. Ha detto Chiesa, riferendosi a Croce: «Ecco la coerenza della lista Repetto, che aveva detto che non si dovevano fare attacchi personali». Ha risposto l'ex sindaco: «Proprio tu sapevi tirarmi un bello, vero? Bravo, ci sei riuscito».

Anche il pacato Bertonati ha perso le staffe. «Io dico che siamo caduti in basso», ha detto, risentito. E poi, rimbeccato dal solito Croce, si è sfogato: «Stai zitto, tu, se no scendo dal palco e ti aggiusto io».

Una battuta polemica, tra le tante, l'ha spesa anche Agostino, attaccato da più fronti. Rispondendo a un affondo della professoressa Notarnicola, ha liquidato così quest'ultima: «Ma lei, invece di parlare, è a posto prima di tutto con la sua coscienza d'insegnante?».

Ieri mattina la professoressa ha risposto con un comunicato stampa: «Intendo protestare pubblicamente contro l'attacco personale del tutto gratuito e inopportuno che il candidato della Lega Nord ha rivolto contro di me». E poi: «La mia coscienza d'insegnante è perfettamente tranquilla, grande è il mio amore per la cultura».

Due momenti del dibattito all'Auditorium: si riconoscono il moderatore Giuliano Vignolo e i candidati Mallucci, Agostino e Repetto

A essere bersagliato dalla platea è stato anche Mallucci, che sul finire del programma ha perso il suo consueto autocontrollo e ha sputato fuoco e fiamme sui liberali, «quelli che si sono vergognati di presentarsi alle elezioni con il loro simbolo, quelli che vogliono portare i voti della borghesia di Chiavari a un cartello, quello di Monteverde, dove è di casa anche il pds».

E' finita con una rumoreggiante e generosa di provocazioni, un Bertonati seccato, con un Monteverde che sembrava un po' meravigliato da quanto si era scatenato, con un Repetto che voleva rispondere solo «a domande sul programma della lista», con Vittorio Chiesa che ripeteva «io a una trasmissione come questa non vengo più, ne va della mia dignità», con un Mallucci rosso in viso, con un Agostino che cercava di mascherare la tensione interna e con un Vignolo che si è imposto con un «basta, interrompo la trasmissione». Una trasmissione che non sarà riuscita a sviscerare tutti i problemi di Chiavari, ma che comunque ha fatto conoscere realmente la personalità dei candidati, e quindi da ripetere.

L'audience? Alle stelle.

Fabio Pozzo

Democrazia

Lo «spettacolo» offerto l'altra sera dalle telecamere installate all'Auditorium si presta ad almeno due considerazioni. La prima, la più immediata, è relativa alla «vivacità» del dibattito preelettorale a Chiavari. Una dimostrazione, forse, dell'interesse che tutto la politica locale continua ad avere per i cittadini.

L'altra considerazione, più ragionata, è questa: per la prima volta, a Chiavari, grazie anche al palcoscenico allargato offerto dalla tv, la gente ha potuto farsi un'opinione diretta, personale, di chi andrà a votare per la poltrona di sindaco. Fino a ieri i «giochi» li facevano i partiti, nessuno s'illude che le cose siano cambiate in modo davvero radicale, ma è certo che in questa occasione tutti hanno gettato la maschera. La democrazia è anche questo: farsi vedere come si è realmente. I chiavaresi, ora, non potranno dire di aver votato «alla cieca».

Marco

Centri giovanili: una proposta degli esponenti di minoranza

Rapallo difende l'Enel

Levata di scudi in Consiglio comunale per evitare la chiusura della sede comprensoriale di Chiavari. Delega al sindaco Amoretti per gli interventi del

RAPALLO. Vogliono chiudere le sede comprensoriale dell'Enel a Chiavari e in sua difesa leva gli scudi il Consiglio comunale di Rapallo. E' successo durante la riunione consiliare dell'altra sera: il Consiglio di Rapallo ha approvato un ordine del giorno che invita il sindaco Gian Nicola Amoretti a intervenire a livello locale, provinciale e regionale per impedire o almeno procrastinare la chiusura della struttura in questione, prevista nel piano nazionale di ristrutturazione varato dalla direzione generale Enel di Roma.

Il documento senza dubbio dimostra come i campanilismi oggi non hanno più presa, ma conferma anche la paralisi che subisce il Comune quando non i più amministratori: in difesa della sede Enel avrebbe dovuto schierarsi quantomeno anche il Comune di Chiavari, il quale però, essendo commissariato, non ha frecce al suo arco per proteggere quanto in certo senso gli appartiene.

Nel corso della riunione consiliare è anche approvato il programma di manutenzione e ristrutturazione di alcune aree verdi e giardini pubblici della città, voluto dall'amministrazione comunale. Interessa l'area «verde» dell'Istituto tecnico «Liceti», le aiuole degli uffici comunali di via Bolzano e asilo Reinusso, quelle di piazzale Alfieri e il cortile della Pretura. E' stato approvato anche un nuovo schema di contratto d'assunzione quinquiennale per dirigenti comunali (è vacante un posto di capo ripartizione).

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

Al termine della il Consiglio ha affrontato una discussione sulle politiche giovanili e sulla necessità di trovare uno spazio dove aprire un centro polivalente d'aggregazione. La richiesta è stata avanzata dal consigliere della minoranza Raffaello Cecconi, che ha denunciato l'immobilismo della giunta sull'argomento. Hanno sottoscritto l'attacco i consiglieri Roberto Tosi, Giancarlo Rizzotto, Leoni e Giovanni Tasselli, che ha proposto di organizzare una riunione con tutte le associazioni culturali e sportive della città, per fare illustrare al Consiglio le esigenze dei giovani direttamente dagli interessati. **[f. p.]**

Aveva 6 grammi di coca

Arrestato il figlio di «Carappa»

RAPALLO. Ancora un arresto per droga nel Tigullio. I carabinieri nei giorni scorsi hanno fatto scattare le manette ai polsi di Massimo Carapellese, trentenne, abitante a Rapallo in via Bixio 27, che è stato dei più quotati disc-jockey della Genova by night.

Il giovane è stato accusato di aver detenuto sei grammi di cocaina.

L'operazione è stata condotta dai militari della Compagnia genovese di Portoria, che si sono appoggiati ai colleghi della caserma di Rapallo.

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano, ha convalidato l'arresto e ha deciso di far rimettere in libertà il giovane, non essendoci evidentemente condizioni tali per giustificare l'adozione di misure cautelari come il carcere.

Massimo Carapellese è figlio di Riccardo, detto «Carappa», apprezzato giocatore, negli Anni Cinquanta, di Genoa, Milan e della Nazionale. **[f. p.]**

DALLA

Scolaro si ustiona con la minestra bollente

Un alunno delle scuole elementari di piazza della Repubblica a Sestri Levante, Giacomo Ricciarelli, anni, abitante in piazza Italia, è procurato un'ustione di secondo grado rovesciandosi la minestra bollente sulle gambe. L'episodio è successo ieri mattina nella della scuola. Il bambino è stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai militi della Croce Verde. **[f. p.]**

Marcia su Roma, conferenza al caffè Centrale

Appuntamento con la storia, oggi a Rapallo. Per la ricorrenza della marcia su Roma, il Circolo Ezra Pound ha promosso incontro al caffè Centrale. Parlerà il consigliere comunale del msi Vincenzo Gubitosi. **[f. p.]**

Esposto dei Verdi sulle gallerie S. Anna

Denuncia dei Verdi sulle gallerie dell'Aurelia di S. Anna. Gli ambientalisti hanno presentato un esposto all'Ufficio locale marittimo in cui si sostiene che il materiale di risulta degli scavi in corso per allargare la carreggiata dell'Aurelia all'interno dei tunnel verrebbe gettato in mare. Sino al 5 dicembre le gallerie resteranno chiuse al traffico e gli automobilisti dovranno sempre utilizzare l'autostrada. **[f. p.]**

Barca in avaria, ieri un falso allarme

Falso allarme per una misteriosa imbarcazione in avaria, ieri poco dopo le tredici, al largo di punta Chiappa a Camogli. L'allarme è ricevuto e lanciato dalla Capitaneria di porto di Genova che ha avvertito i vigili del fuoco e la guardia costiera di Santa Margherita. Anche un elicottero della Guardia di Finanza ha partecipato alla ricerche, ma dell'imbarcazione nessuna traccia. **[f. gr.]**

Gli operatori contestano l'amministrazione comunale e minacciano una «serrata» di protesta

I commercianti bocciano l'isola pedonale

A Camogli, in via della Repubblica, calo del 50 per cento nelle vendite

CAMOGLI. I commercianti di Camogli, sia quelli aderenti all'Ascot e gli affiliati alla Confesercenti, l'altra si sono riuniti al «Faro» per discutere il futuro della zona a traffico limitato. Dopo la scissione dei mesi scorsi, in gran parte dovuta allo schieramento favorevole dell'Ascot al provvedimento della giunta che limita l'accesso in centro, l'altra sera anche i commercianti favorevoli hanno detto «no» all'isola pedonale. E lo hanno fatto con rabbia: sciorinando cifre negative sull'andamento della stagione estiva che si è appena conclusa.

Il calo nelle vendite è stato intorno al cinquanta per cento per i negozi che si affacciano su della Repubblica, l'arteria principale del borgo destinata soltanto a posteggio e transito per residenti o proprietari di seconde case. si sono lamentati anche i negozianti di particiolo e della passeggiata a mare. Hanno detto in coro: non si riesce a trovare parcheggio e allora molti turisti proseguono per Rute e Santa Margherita oppure tornano a fare shopping a Recco.

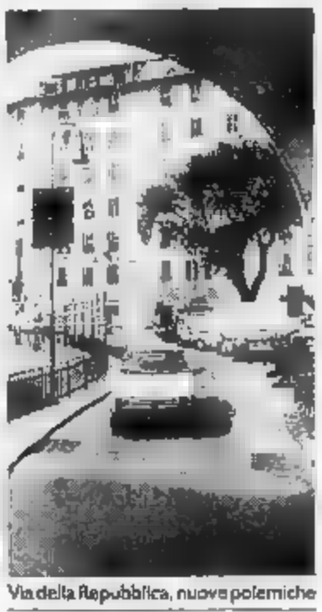
Una situazione assurda, dicono i commercianti, che minacciano sit-in di protesta all'imbocco del paese, dove, all'altezza del ristorante Rosa, comincia la zona a traffico limitato. Addirittura ci sarà serrata corteo e manifesti contro l'esperimento attuato per la prima volta lo scorso maggio dall'assessore alla viabilità, Pippo Maggioni, psdi.

I commercianti non è piaciuto neppure il esperimento, discusso lunedì sera giunta comunale, che prevede un altro percorso per chi deve andare a Camogli. Via della Repubblica diventerà a senso unico, ma al contrario di oggi, da levante a ponente.

Corso Mazzini, la strada che porta direttamente a Rute dall'imbocco del paese, diventerà a senso unico. Così gli automobilisti saranno costretti a percorrerla fino al bivio degli Angeli pr poi scendere in paese dalla zona del teatro e imboccando via della Repubblica all'altezza della stazione ferroviaria.

Chi ha il «pass», e cioè i residenti, potrà percorrere la via principale fino al ristorante Rosa e tornare a Recco per l'Aurelia. I turisti saranno costretti a tornare indietro seguendo la strada del teatro e quindi Figari, fino al bivio che porta a Rute. Un giro molto lungo che, secondo i commercianti, penalizzerà ancora di più l'afflusso turistico nel borgo. Da rilevare, però, che lunedì scorso una delegazione di residenti del centro città ha manifestato appoggio al provvedimento della giunta.

Fabrizio Graffione



Via della Repubblica, nuove polemiche

Chiavari, una madre accusa il marito durante un processo per lesioni

Molestie sessuali alla figlia Colpo di scena ieri in pretura

CHIAVARI. Un triste episodio di presunte molestie sessuali di un padre nei confronti della figlia quattordicenne è stato al centro, ieri mattina, di un'udienza in pretura a Chiavari che inizialmente aveva portato sul banco degli imputati Giorgio S., 44 anni, di Nè, residente a Lorsica.

L'uomo, che si è separato dalla moglie alcuni anni fa, doveva rispondere dell'accusa di picchiato la figlia nel procurandole anche lesioni che all'epoca i sanitari del pronto soccorso di Lavagna giudicato guaribili in dieci giorni.

Oggi Susanna ha vent'anni e in pretura ha raccontato di essere stata picchiata dal padre per futili motivi. Anche la madre, Graziella, ha indicato Giorgio S. come un uomo violento, ma lui si è difeso spiegando al giudice che la figlia aveva preso motorino contro la sua volontà.

La giovane quel giorno aveva anche bucato gomma e il padre era andato su tutte le furie cominciando a picchiarla fino all'intervento della madre. Per questo episodio il pretore ha condannato Giorgio S., anche se incensurato, a due anni di reclusione senza benefici di legge.

Il colpo di scena in aula, l'imbarazzo degli avvocati, si è avuto quando la madre di Susanna ha chiesto al pretore di descrivere altri episodi sospetti. In particolare alcune volte la donna avrebbe trovato sul cuscino del letto della figlia e nel salotto di casa tracce inequivocabili, che soltanto un uomo poteva lasciare.

Prima di accusare il marito, la donna ne ha parlato a lungo con la figlia. Non si è trattato di violenza sessuale, ma di molestie, come ha confermato anche la figlia che è stata richiamata immediatamente in aula dal pretore.

Susanna ha detto che il padre non l'avrebbe mai violentata, ma, in sostanza, l'avrebbe costretta a spogliarsi e ad assumere pose oscene. Lui l'avrebbe anche toccata più volte nelle parti intime.

Giorgio S. e il suo avvocato hanno respinto le accuse di madre e figlia. In particolare l'uomo ha detto di non avere mai la figlia per libidine.

Il pubblico ministero, però, non gli ha creduto e, alla luce delle nuove testimonianze, ha ritenuto di chiedere di trasmissione degli atti al ufficio per un esame più approfondito vicenda ed aprire una indagine.

Madre e figlia hanno detto che non hanno mai avuto il coraggio di denunciare l'uomo carabinieri per le molestie sessuali «perchè avevano vergogna e paura». **[f. gr.]**

Cairo: l'interrogatorio di Introini

Il costruttore si è discolpato

SAVONA. Per due ore Enrico Introini, 64 anni, pensionato calvese, è stato interrogato dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone in relazione al palazzo costruito in corso Italia dalla società Santa Soprana, di cui Introini è legale rappresentante. Il pensionato era stato raggiunto da un avviso di garanzia lo scorso 25 febbraio per il reato di concorso in abuso d'atti d'ufficio.

Enrico Introini è accompagnato dal difensore di fiducia Delfi Prampolini ed era stato lui stesso a sollecitare più volte l'interrogatorio per chiarire la sua posizione. Obiettivo che sembra raggiunto, almeno a parere dell'avvocato Prampolini: «Non possiamo, per il segreto istruttorio su una inchiesta in corso, parlare del contenuto dell'interrogatorio. Confermo solo che Introini ha risposto in modo articolato ed esauriente alla domanda del procuratore, confermando di essersi limitato a costruire il palazzo sulla base delle concessioni e delle autorizzazioni del Comune e dei nullaosta della Regione».

Il palazzo al centro dell'inchiesta è stato autorizzato dopo una pratica edilizia durata 14 anni, durante la quale sono progressivamente stati presentati e approvati i progetti esecutivi dalle varie amministrazioni che si sono succedute, compresa l'attuale. L'inchiesta ormai è alle battute conclusive e si attendono da un momento

L'imprenditore Piero Quarto

all'altro le decisioni della magistratura. Sottolinea Prampolini: «Siamo convinti di non aver fatto nulla d'illegale e illecito, essendosi limitato il mio cliente a edificare sulla base delle indicazioni ricevute dagli organi di controllo». Si tratta ora di valutare se per le eventuali irregolarità non siano da addebitare responsabilità penali ad alcuni degli amministratori di Cairo. Avvisi di garanzia sono stati ricevuti anche dall'ex sindaco Chebello, dall'ex vicesindaco Fossati, da due tecnici del Comune e dall'imprenditore Piero Quarto. [e. m.]

Positivo l'incontro a Roma, la produzione continuerà in alcuni reparti

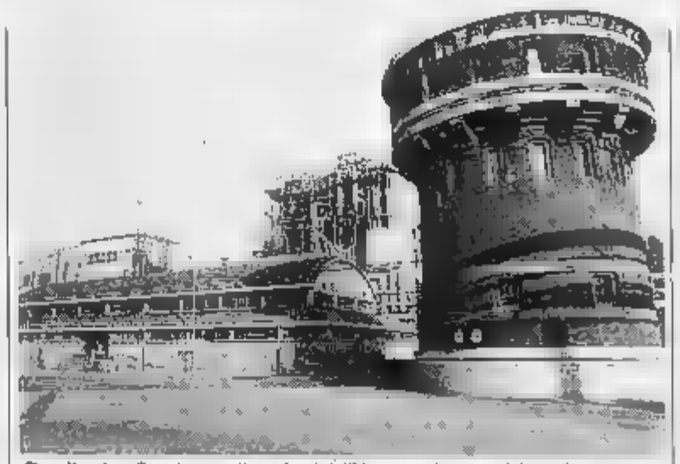
L'Acna non chiude, via al Resol

Colpo di scena: l'impianto entrerà in funzione ma solo per smaltire i reflui da anni in deposito
Ora si attende l'esito dell'assemblea dell'Enichem, potrebbe ufficializzare il piano di recupero

CENGIO. L'Acna non chiude. Continuerà le produzioni, sia pure chiudendo e modificando alcuni reparti. Entrerà in funzione anche il Resol ma solo per smaltire i reflui che si trovano stoccati nei bacini di alcuni anni. E' questa l'ipotesi di accordo raggiunta nella tarda serata di ieri a Roma dalla commissione, presieduta da Arnaldo Ricciuto, della quale fanno parte anche i sindacati, le Regioni Liguria e Piemonte, i ministeri dell'Ambiente e dell'Industria. La notizia è arrivata a tarda sera ai rappresentanti della Fulc Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Renato Viazzi, che per tutta la giornata erano rimasti a Cengio insieme ai delegati sindacali in attesa dei risultati della riunione romana.

Spiegano i tre segretari provinciali della Fulc savonese: «Abbiamo valutato in modo positivo la sintesi dell'accordo, con la riserva di verificare oggi ogni singolo capitolo di quello che potrebbe essere il documento su cui lavorare per trovare una soluzione definitiva al caso Acna. Le cose che si sembrano più significative sono prima di tutto il riconoscimento della necessità di non chiudere la fabbrica e di indicare soluzioni alternative praticabili e che sembrano offrire garanzie».

La tensione a Cengio rimane ugualmente alta, in attesa della decisioni che saranno assunte



Ore d'ansia a Cengio tra i dipendenti dell'Acna per la sorte dello stabilimento

domani dall'assemblea dell'Enichem, che doveva ratificare la chiusura e che in realtà è chiamata a discutere per l'Acna un'ipotesi totalmente nuova. Per questo non è ancora tutto cessato il pericolo di un'occupazione a sorpresa della fabbrica. I punti dell'accordo vertono sui problemi dell'ambiente, della produzione e dell'occupazione.

Per l'ambiente la novità è data dalla decisione di creare un polo tecnologico, nel quale entreranno a fare parte tecnici delle due Regioni, del governo, del Centro nazionale ricerche, dei dipartimenti tecnici della Università di Genova e Torino per studiare e proporre i sistemi di bonifica e risanamento ancora da attuare e per controllare il funzionamento dell'impianto Resol, che potrà smaltire solo i reflui dell'Acna.

Per la produzione ci sono in vista importanti modifiche agli impianti, la chiusura di alcuni di essi, quasi certamente il varo di nuove produzioni. In attesa di conoscere nel dettaglio le proposte dell'Enichem, il sindacato dovrà iniziare una trattativa con l'azienda per garantire tutti i posti di lavoro. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ritrovata la lapide scomparsa dal convento delle Ville

I vigili urbani hanno recuperato un'antica lapide, scomparsa dal convento dei Cappuccini della Ville. Il ritrovamento è avvenuto in prossimità dello stesso convento. La lapide appariva rotta in più punti, ma potrà essere restaurata. [e. m.]

PALLARE

Scheggia nell'occhio di un operaio senegalese

Un senegalese di 31 anni, Diop Modau, domiciliato in paese, è stato ricoverato al reparto oftalmico dell'ospedale di Savona per una grave ferita all'occhio sinistro causata da una scheggia. L'uomo si è infortunato mentre lavorava in una segheria. [e. m.]

CAIRO M.

Per l'AP Italia si cerca una soluzione alternativa

Incontro domani tra il sindacato e la dirigenza aziendale dell'AP. Italia. In discussione la decisione di mettere in lista di mobilità 87 dipendenti. I rappresentanti dei lavoratori intendono proporre un piano con soluzioni alternative. [l. b.]

DEGO

Entro fine anno il mercato andrà in piazza Panevino

Il mercato settimanale, attualmente ospitato nella zona degli impianti sportivi, verrà trasferito in piazza Panevino, piazza che era finita anche sotto inchiesta. Il progetto sarà attuato probabilmente a partire dai prossimi mesi. [l. b.]

CAIRO M.

Pochi iscritti al corso professionale per saldatori

C'è tempo fino domani alle 12 per iscriversi al corso di saldature speciali che s'inizierà a novembre nelle officine Crosa. Il corso, organizzato dalla Regione e della durata di un anno, ha avuto finora solo 12 adesioni, tutte della zona di Genova. [e. m.]

Nell'ambito di una mostra che si inaugurerà sabato a Cairo

La storia millenaria del vetro in un libro dedicato ad Altare

ALTARE. «Altare & il vetro». E' il titolo del libro scritto da Lorenzo Chiarlone che verrà presentato sabato alle 17 nella «Saletta Grifl Arte & Cultura» di Cairo. Si tratta di una pubblicazione ampiamente illustrata, in cui è delineata la millenaria storia del vetro altarese: dalle origini, che si perdono nella leggenda, all'Università dell'arte vitrea, dalla nascita della prima cooperativa, la Sav, fino ad oggi, in cui l'attività vetraria è portata avanti a livelli industriali e artigianali.

In occasione della presentazione del libro, vi sarà anche un'esposizione di vetri altaresi.

Con questo volume si arricchisce l'elenco di pubblicazioni, più di 180 in dieci anni, edite dal Grifl, associazione intitolata alla memoria di Rosilde Chiarlone, autrice de «La Cauzagna» definito il «poema dell'identità della Val Bormida pre-industriale».

Dallo scorso mese di aprile l'associazione culturale Grifl

Un'esposizione di vetri altaresi tra cui alcuni antichi vasi sarà inaugurata sabato nella saletta Grifl di Cairo M.

è presente a Cairo Montenotte con una sede in via Buffa 11, la «Saletta Arte e Cultura». Qui vengono organizzate manifestazioni a carattere culturale, didattico, artistico (mostre e performances) e musicale (audizioni e concerti), nonché corsi di fotografia, incontri, seminari, che vanno ad aggiungersi all'impegno dell'associazione nel campo letterario, storico, etnografico e dialettale.

Sorto a Rocchetta, il Grifl opera da oltre dieci anni in Val Bormida, promuovendo iniziative editoriali, di studio e di animazione della cultura locale nei diversi centri del comprensorio.

L'invito che l'associazione culturale della Val Bormida rivolge a tutti è quello di sostenere in ogni modo l'attività del sodalizio, attraverso l'adesione come soci, la collaborazione alle iniziative, la partecipazione alle manifestazioni, la segnalazione di notizie e materiale documentario e attraverso ogni altra eventualità che l'amore per la cultura locale può suggerire.

Per il mese prossimo il Grifl ha in programma due altre iniziative sempre nella Saletta di Cairo.

Venerdì 5 una conferenza di Amnesty International («Vite oltre il silenzio e la menzogna») e sabato 27 una mostra di ceramiche di Guido Vigna. [l. b.]

1° EXPO TECNO-CLIMA

CONVEGNO SPECIALIZZATO DELLA CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA DEPURAZIONE ARIA E ACQUA - VENTILAZIONE TECNICHE DI FISSAGGIO - ELETTRICITA'

VENERDI' 29 E SABATO 30 OTTOBRE
INGRESSO ESCLUSIVO PER OPERATORI E INVITATI
DOMENICA 31 OTTOBRE
APERTO AL PUBBLICO - ORARIO 9/12,30 - 14/19

SI TERRA' AD IMPERIA
VIA ARGINE DESTRO, 615 - LOC. TREXENDA (ULTIMO COMPLESSO INDUSTRIALE)
ORGANIZZATO DA

T.E.C.A. TELEFONO 0183-299280 FAX 0183-273835

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
ELENCO ESPOSITORI

Aeg · Carrier · Criofog · Clivet · Coes · Controlli · Delchi · Dynair · Ebara · Fair · Gia · Hermann · Majmar · Rbm · Rhoss · Elbi · Global · Oceania · Raychem · Belimo · Sabiana · Woods · Toshiba · Tubor · Piral

Sindaco e assessori

Dego, in Comune si aumentano lo stipendio

DEGO. Stipendio raddoppiato per il sindaco e aumento del 50 per cento dei gettoni di presenza per assessori e consiglieri. Il provvedimento, che dovrà essere esaminato dal Coreco, entrerà in vigore il 1° gennaio '94. Lo ha deciso l'amministrazione all'unanimità (assenti i rappresentanti di minoranza Gentu, Gallo e Schiappapietra), durante il Consiglio dell'altra sera.

Per il sindaco, dunque, lo stipendio passerà dalle attuali 360 a 720 mila lire lorde, mentre per consiglieri e assessori il gettone salirà da 15 a 30 mila lire per ogni seduta. Durante il Consiglio si è anche approvata l'assunzione di un mutuo di 251 milioni per interventi nella scuola elementare, e di un piano finanziario che prevede l'installazione di 8 punti-luce nelle frazioni e la realizzazione della passerella tra il centro e via Martiri della Libertà (costo di 270 milioni). [l. b.]

Polemiche a Cairo

Statale 29 nuovi limiti di velocità

CAIRO M. Per circa 12 chilometri, nel tratto della strada statale 29 che collega San Giuseppe a Cairo e Dego, è in vigore un nuovo limite di 50 chilometri ora. L'Anas ha provveduto a posizionare negli ultimi tratti ancora sprovvisti di segnaletica i limiti di velocità, in considerazione evidentemente della pericolosità della Statale, gravata da un traffico intenso e sulla quale si innestano decine di strade provinciali e comunali.

L'iniziativa non è stata particolarmente gradita da molti automobilisti soprattutto per il fatto che in questo tratto della Statale vige anche il divieto di sorpasso. Si rischia infatti, specie quando si incontrano mezzi pesanti, di affrontare lunghe code e rallentamenti per circa 12 chilometri. La stessa situazione si era creata alcuni mesi or sono sulla Provinciale San Giuseppe-Cengio. [e. m.]

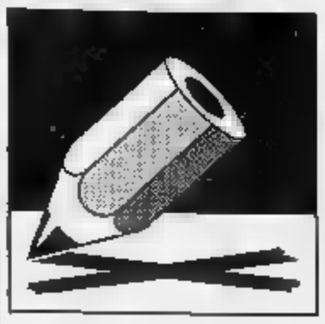
Il processo a Mondovì

Tentata violenza dopo la discoteca a giovane di Dego

DEGO. Oggi a Mondovì sarà processato dal tribunale Francesco Mugavero, un giovane residente nella cittadina piemontese che deve rispondere del reato di tentata violenza a una donna di 26 anni residente a Dego. Secondo la denuncia presentata dalla giovane ai carabinieri di Carrù lo scorso autunno, il Mugavero, conoscente del suo fidanzato che lavora come dipendente di una impresa edile del Cuneese, si sarebbe offerto di accompagnare la donna in auto alla stazione di Mondovì, dopo che la stessa aveva passato la serata insieme al fidanzato a Carrù.

Durante il viaggio il Mugavero avrebbe tentato di aggredire la ragazza, che era riuscita a sfuggire alle sue intenzioni gettandosi fuori dall'auto e scappando. Rientrata in modo fortunoso a Dego, la giovane è ora fatta poi ricorso al Pronto soccorso di Cairo. [e. m.]

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA



Sono 109 le candidate del gentil sesso per le amministrative del 21 novembre

Elezioni, la sfida delle donne

La nutrita rappresentanza femminile reclama maggiori spazi in Comune. La lista più «rosa» è quella di Sanremo Insieme. Figlie d'arte accanto a insegnanti e professioniste. «Possiamo dare molto alla città»

SANREMO. Cherchez la femme! Mai, come quest'anno, la scelta è abbondante. Sono 109, suddivise in dieci liste elettorali. Tante donne, di tutte le età, di diverse professioni e provenienza politica. Tutte con le stesse possibilità di essere elette (il 21 novembre) e, per la prima volta nella storia recente di Sanremo, di andare a far parte della giunta. Ma, nonostante la grande disponibilità di rappresentanti del gentil sesso, non c'è spazio per loro sulla poltrona di primo cittadino. Sette i candidati sindaco, tutti maschi.

La lista che ha voluto assicurare alle donne il massimo riconoscimento è stata Sanremo Insieme di Luigi Ivaldi che ha diviso esattamente a metà lo schieramento: 15 uomini, altrettante donne. Quattro coalizioni - (Lega, Insieme per Sanremo, Patto per Sanremo e pds) ne hanno inserito 11, una in più del richiesto; le altre cinque (Alleanza di progresso, Popolari per Sanremo, Rifondazione comunista, Unione di Centro e Sanremo mani pulite) hanno schierato il numero minimo di donne richiesto dalla nuova legge elettorale: 10.

Ma chi sono le 109 candidate? Alcune sono figlie d'arte, o mogli di esponenti politici. E' il caso di Maria Grazia Asseretto (Unione di Centro), figlia di un assessore di Sanremo; di Giulia Barbe (Patto per Sanremo) anche lei figlia di un ex assessore; di Rossana Artale Santavicca, (Sanremo mani pulite) figlia dell'ex capogruppo del msi, Ottavio Artale, e di Teresa Laura Tiri (pds), consorte del capogruppo di Alleanza Civica a Taggia, Canio Tiri.

Soltanto un'ex consigliere comunale rientra nel drappello delle 109: è Daniela Cassini, candidata con Luigi Ivaldi nel gruppo Sanremo Insieme.

Quale contributo potrà giungere da una così nutrita presenza femminile? Daniela Cassini ha dubbi: «Maggiori contenuti e maggiori valori» dice, e spiega: «La donna è più sensibile, ha più idee, è più vicina alla gente. Soprattutto vive sulla propria pelle i veri problemi quotidiani. Darà certamente un maggiore impulso all'amministrazione di questa città».

Molte le donne impegnate sul fronte del volontariato, dell'associazionismo, della lotta alla droga. Provengono da tutti i settori della vita politica: ci sono le donne cattoliche, quelle di sinistra; le laiche. Tutte pronte a dare una mano in modo tangibile. Molto più degli uomini, per i quali la politica è un'espressione teorica più che un'attività pratica.

Ma c'è anche chi parla di razzismo al contrario: «Non sempre una donna, solo perchè tale, rappresenta il nuovo».

Uno dei punti di forza dello schieramento al femminile, sarà la loro estraneità da Tangentopoli, in campo nazionale e nel ristretto ambito di Sanremo. Mai una donna è stata inchiesta o sanzionata in uno dei tanti scandali che ha travolto la vita politica cittadina; pochissime le «gonnelle» inquisite nelle diverse operazioni «Mani pulite» scattate in ogni angolo della penisola. Una referenza che dovrebbe far riflettere l'elettorato, specie quello maschile.

Donna è bello. Ma in questo caso è anche sinonimo di cultura. Moltissime le insegnanti, le universitarie, le professioniste affermate nei vari campi del lavoro: architetti, commercialisti, medici, pubblicitari. Per l'architetto Iva Romana Lasagna, psdi, in lista con Alleanza di progresso, non c'è differenza fra uomo e donna. «Quello che conto - dice - è il buon senso. La donna è più diretta, più pratica nell'affrontare le cose. L'approccio è frontale». Donne anche dietro le quinte. E' il caso della Lega, l'unico partito o movimento che può contare un segretario al femminile: Eralda Garbaudo. La Lega avrebbe potuto smentire la tradizione che vuole un sindaco maschio, con la candidatura, poi venuta meno, di Daniela Ghirardini.

In base al rapporto maschi-femmina, il prossimo Consiglio potrebbe essere formato da 10 consiglieri e 8 assessori in rappresentanza del gentil sesso.

Gian Piero Moretti

Le donne in lizza alle amministrative promettono grande impegno per Sanremo

Grappiolo è il più rapido

Dalla mezzanotte di ieri sono scesi in strada gli «attacchini» delle dieci liste che corrono per le prossime elezioni amministrative. I primi ad occupare gli spazi migliori sui tabelloni che si trovano in ogni zona della città, sono stati i giovani sostenitori di Alessandro Grappiolo, candidato a sindaco di «Operazione Sanremo Mani Pulite», in gran parte appartenenti al Fronte della Gioventù, la federazione giovanile del movimento sociale. Questa sera, è invece in programma il raduno per i volontari dell'affissione per Luigi Ivaldi, di «Sanremo Insieme». Manifesti arrotolati, barattoli e la tradizionale e immancabile «colla di pesce». Nonostante il panorama sia simile a quello degli scorsi anni sembrano esistere rivalità tra i simpatizzanti dei diversi candidati sindaco. Una curiosità arriva sempre da «Sanremo Insieme» che è riuscita ad avere in esclusiva una vignetta del disegnatore Sergio Staino, padre di «Bobo e Ilaria» per una serie di volantini che saranno distribuiti nei prossimi giorni per le vie del centro.

Il clima pre-elettorale è abbastanza rilassato e per il momento i candidati sono al lavoro per registrare spot televisivi che le emittenti locali manderanno in onda nei prossimi giorni. La campagna '93 ha visto riapparire in tutta Sanremo adesivi e spillette, magliette e gadget di ogni genere, pubblicità indiretta realizzata a spese dei candidati. Intanto, si attendono a breve scadenza nuove iniziative come feste nelle discoteche per i giovani e riunioni con i rappresentanti di categoria. Secondo le indiscrezioni non mancheranno colpi a sorpresa che sono stati annunciati dalla Lega Nord e dal «Patto per Sanremo». Intanto, iniziano già a circolare i tradizionali «santini» con nomi del candidato e del sindaco appoggiato. I collezionisti sono già a caccia.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Giovani nel mirino della polizia per la lotta contro la droga

Controlli a tappeto nei luoghi di ritrovo dei giovani. Ieri pomeriggio la polizia ha proceduto all'identificazione di numerosi adolescenti trovati nelle sale giochi, nei bar e per le vie del centro. Il servizio è stato in serie di operazioni mirate alla prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti. **[g. ga.]**

INTERVENTO

Soccorsa dai pompieri donna bloccata in casa

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri poco dopo le 12, per liberare un'anziana rimasta vittima di un incidente casalingo. I pompieri sono penetrati nell'abitazione di Natalina Rizzo, 65 anni, residente in via Galilei. La donna, trasportata all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa, ha riportato nella caduta accidentale la frattura del braccio sinistro. **[g. ga.]**

PESCA

La Capitaneria di porto caccia a una «spadara» fuorilegge

Allarme a poche miglia al largo di Sanremo per la segnalazione di un peschereccio in azione con le reti pelagiche. L'emergenza è scattata poco dopo le 18 e sono motovedette della Capitaneria di porto, al comando del capo Bruno Pinna, è salpata per intercettare il «spadara». Nonostante le ricerche, durate fino a tarda sera, non è stato possibile localizzare l'imbarcazione. I controlli, anche con l'ausilio del radar, sono continuati anche durante la notte. **[g. ga.]**

LAVORI

Lavori bloccati in via Norero si lamentano gli abitanti

Continuano le proteste degli abitanti di via Norero per lo stop ai lavori per l'allargamento della carreggiata e la realizzazione di un marciapiede nel primo tratto della traversa di Corso Cavallotti. Lo spazio per i pedoni, ricavato dallo smantellamento di un muro di cinta dei giardini Villa Ormond, ha ottenuto un finanziamento di 80 milioni ma il cantiere è inattivo da diverse settimane. Lo stop, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe arrivato da Genova e in particolare dalle Sovrintendenza ai Beni ambientali della Liguria. **[g. ga.]**

CORSI

Alla Croce Bianca le lezioni per i volontari del soccorso

La Croce Bianca di Sanremo ha aperto le iscrizioni ai corsi di primo soccorso per conseguire l'abilitazione che permette di prestare servizio di volontariato a bordo delle ambulanze. Le lezioni, sono state affidate al dottor Lupi. Per informazioni rivolgersi alla sede della pubblica assistenza in corso Marconi, telefono 0184/666.363. **[g. ga.]**

Nuovo commissario

Parte Levante e al centro Di Bari

Non è durata neppure quaranta giorni la permanenza del commissario straordinario Armando Levante alla guida del casinò. Entrato in servizio il 25 settembre, per sostituire Umberto Lucchese, nominato prefetto di Alessandria, lascerà l'incarico il 5 novembre per occuparsi della prefettura di Arezzo.

Subentrerà a Levante il dottor Francesco Paolo Di Bari, in servizio presso la prefettura di Bologna.

Fra le eredità più scottanti che il prefetto Di Bari troverà sul suo tavolo, figura il taglio del nastro inaugurale dell'impianto tv a circuito chiuso che dovrà sorvegliare sotto controllo le sale da gioco e il personale addetto ai tavoli). Gli impianti audiovisivi sono in avanzato stato di installazione. E' probabile che, durante la gestione del nuovo commissario prefettizio, si concluda anche la pratica dell'appalto e il casinò, dopo 24 anni di monopolio pubblico, ritorni in mani privati.

[g. p. m.]

Il caso del trafficante di droga deceduto dopo aver ingoiato una bustina di eroina per sfuggire all'arresto

Tre medici a giudizio per omicidio colposo

Avrebbero dimesso «frettolosamente» tossicomane morto per overdose

Era morto fra atroci sofferenze per evitare il carcere. Di fronte ai carabinieri aveva preferito ingoiare il sacchetto contenente l'eroina. L'involucro di plastica, dentro lo stomaco, non aveva tenuto e due-tre grammi di droga erano entrati in contatto con il sangue. Micidiale overdose. Tre medici dell'ospedale che lo avevano dimesso «troppo frettolosamente», secondo il giudice, dovranno rispondere di omicidio colposo davanti alla pretura penale di Sanremo. L'accusa sostiene che avrebbero dovuto lasciarlo andare.

Protagonisti della vicenda sono Angelo Valli, 39 anni, quando morì, e tre dottori di Sanremo: Livio Muratore, Sergio Benza e Carlo Lolli.

L'episodio risale al 10 febbraio dello scorso anno. Tutto comincia con un'operazione antidroga dei carabinieri nei vicoli della città vecchia. I militari tenevano d'occhio Valli da tempo. Sapevano che trafficava in eroina e volevano sorprenderlo sul fatto. Il cerchio si stringe intorno allo spacciatore nei pressi della piazzetta dei Dolori. Tre carabinieri in borghese gli intimano di fermarsi, lui scappa e, durante la fuga, ingoia una bustina di eroina. «Era pronto a tutto pur di non finire in carcere» avevano scritto i militari nel rapporto al magistrato. In pochi minuti i succhi gastrici lacerano la bustina di plastica e la droga entra in contatto con l'organismo. Valli si sente male. Al Pronto soccorso i medici si accorgono subito che le sue condizioni sono disperate. E' in atto un'overdose letale. Si rende necessario il ricovero in Rianimazione. Soltanto la terapia intensiva lo potrà strappare alla morte. Ma appena varca il portone del reparto accade quello che nessuno aveva previsto. Angelo Valli dà in escandescenze, trova la forza per alzarsi dal lettino, si strappa delle braccia gli aghi delle flebo, imbratta di sangue sanitari ed infermieri che tentano di calmarlo.

Angelo Valli, morto a 39 anni

Determinante, ai fini dell'inchiesta della Procura, la testimonianza di Francesca Mazzitelli, moglie del tossicomane, assistita dall'avvocato Bruno Di Giovanni: due ore dopo il ricovero la donna avrebbe ricevuto una telefonata dall'ospedale. Un medico le avrebbe chiesto se il marito fosse sieropositivo. «E' "negativo"» era stata la risposta rassicurante. L'invito dei camici bianchi sarebbe arrivato subito dopo: «Se venga a prendere, qui non può più restare». La vedova Valli, davanti al giudice, ricorda una seconda telefonata. Questa volta sollecito perchè Valli è incontrollabile e la situazione precipitando.

Il ricoverato viene dimesso in tutta fretta, la moglie lo carica a bordo della sua auto e se lo porta a casa. L'agonia dura tutta la notte. E' ancora Francesca Mazzitelli a raccontare: «Un'attroce fine fra spasmi e convulsioni». Valli è arso dalla sete, beve per placare il fuoco che ha in corpo. All'alba stramazza al suolo. Quando arriva il medico, chiamato dalla moglie, ormai non c'è più nulla da fare. «Morto per overdose» è la diagnosi. Oggi tre medici dovranno spiegare il perchè una dimissione troppo frettolosa.

[g. p. m.]

Senza acquirenti molta merce di seconda e terza qualità, impennata dei prezzi per rose e garofani

Fiori, non decolla il mercato dei crisantemi

Trattative sottotono per il simbolo della giornata dei defunti

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 27-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (ESTERO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	15.000	1.000	800
Rosa	Anna	seconda	30.000	600	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.300	1.000
Rosa	Royal Red	extra	10.000	900	800
Rosa	Omega	extra	20.000	800	700
Rosa	Omega	prima	20.000	550	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	850	600
Rosa	Cocktail	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	20.000	700	600
Peperoncino	—	extra	kg. 600	7.000	5.000 (al kg.)
Bigliolo	—	extra	3.000	1.000	800
Strapiizia	—	extra	4.000	5.000	4.500
Strapiizia	—	prima	8.000	4.000	3.500
Bocche di leone	—	extra	50.000	1.000	800
Crisantemi	Spider	extra	80.000	500	400
Crisantemi	Turner	extra	30.000	3.000	2.500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.000
Eucaliptus	Cinerea	—	kg. 200	5.500	5.000 (al kg.)
Settembrini	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000 (al mz.)
Settembrini	—	prima	mz. 4.000	600	500 (al mz.)
Margherita	—	prima	45.000	300	250
Gerbera	—	prima	150.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	6.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	900	800
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	500	400
Garofani	Mediterranei	screziata	45.000	600	500
Garofani	Seconda	seconda	60.000	300	250
Garofani	Multifior	prima	40.000	250	200
Mimosa	Floribunde	prima	kg. 2.400	10.000	9.000 (al kg.)
Rosous Danus	—	prima	kg. 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 3.435
— Fatturato complessivo: L. 1.674.900.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso tra i garofani; ● Buona vendita di crisantemi e strelizie

SANREMO. L'atteso «boom» di vendite dei crisantemi non c'è stato. Ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea, le vendite di «Turner», «Spider» e «Inca» sono state relativamente moderate mentre il fatturato complessivo del mercato si è attestato ad una quota superiore al miliardo e mezzo. Merito di rose e fiori recisi, certezze per tutti i floricoltori. Tra le tante cose vendute sono mancate, a detta degli esperti, quelle destinate agli ambulanti che, forse a causa dei prezzi troppo alti, quest'anno non si sono rivolti alla piazza sanremese.

La merce rimasta invenduta non è comunque di prima qualità, solo le «seconde» e le «terze» non hanno trovato gli acquirenti di sempre. Tutto in regola invece per quanto riguarda la qualità superiori che negli ultimi giorni hanno visto un'accesa gara tra i commercianti che forniscono i migliori negozi del Nord Italia.

E' difficile, per il momento, fare un bilancio dettagliato dei primi tre giorni della settimana dei crisantemi ma a guardare le cifre è evidente il primo segnale di ripresa. L'aumento dei prezzi, che da lunedì ad oggi ha portato a un fatturato complessivo di circa quattro miliardi, ha interessato strelizie e garofani ma le vendite sono state al di sopra della media anche per i lilium e le rose. L'unico problema per «Dallasa» e «Anna» è stata l'ondata di freddo che ha creato qualche ritardo nella fioritura danneggiando in parte le corolle che ancora devono sbocciare. Ulteriori conferme sul buon andamento del plateatico sono arrivate sempre dal verde ornamentale e dalla mazzeria.

Il periodo autunnale ha visto una discreta ripresa del mercato dei fiori ma per i coltivatori la fine dell'anno presenta una serie di problemi di origine fiscale e burocratica. Uno dei primi scogli da affrontare è il «passaporto verde», il documento d'identità che attesta la salubrità del mondo vegetale per tutta la produzione in circolazione nei paesi della Comunità Europea. L'obiettivo del «passaporto» è quello di limitare l'importazione illegale di merce che non appartiene ai produttori dei Dodici. L'entrata in vigore del nuovo documento era prevista per il 13 novembre ma Bruxelles sembra intenzionata a rimandare la scadenza fino al primo gennaio '94. I floricoltori hanno a disposizione quindi poco più di due mesi per mettersi in regola e sperare che il «passaporto verde» non si trasformi in un handicap per la merce «made in Italy». **[g. ga.]**

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 - FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) - DRAGSTERS
ALESSANDRIA
c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

Ferramenta Gandolfo & C.
VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A LEGNA
ARREDO BAGNO - TERMOIDRAULICA
PITTURE - VERNICI - COLORI
UTENSILERIA
Via Eula, 15 - Tel. 0183.36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoMOTORI
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Cabaret: a Campopisano sono arrivati i Carovana

Telefonare in teatro per ridere in diretta

GENOVA. Nuovo appuntamento con il teatro comico, questa sera alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano.

Di scena il duo «La Carovana» che presenterà il nuovo spettacolo di cabaret «Radio Ciqu-Ciqu». Si tratta della produzione di Cesare Gallarini e Marco Della Noce, conosciuti anche come l'ing. Scintilla e Giuangi, allestita in collaborazione con Marco Posani.

«Radio Ciqu-Ciqu» è uno spettacolo che si rifà ai tradizionali ruoli della «spalla» e del «comico», ruoli che nello show si alternano, si sommano, si ribaltano, si slidono.

Lo spettacolo prende spunto dall'esperienza radiofonica dei due attori a Radio Montestella dove hanno sperimentato e lanciato personaggi come il cameriere Michelin, il Guardiaparco, il sensuale porno-divo *Piero* e il sempre attualissimo «Ehi, tipo!».

Giocando sull'improvvisazione e il coinvolgimento del pubblico, Cesare e Marco inviteranno gli spettatori a partecipare direttamente telefonando in diretta per confessare turbe psicologiche, esporre problemi, raccontare aneddoti, avventure erotiche, lanciare messaggi promozionali e sfogare la propria rabbia.

La telefonata è gratuita e la risposta immediata. L'anonimato è garantito.

I panni dei bravi ragazzi, in camicia giacca e cravatta, appena «macchiata» da colori stravaganti, Marco Della Noce e Cesare Gallarini hanno puntato sulla «normalità» per scavare nella vita di tutti i giorni con il bisturi della comicità.

«Radio Ciqu-Ciqu» sarà replicato fino a sabato.

Il duo della Carovana è molto conosciuto dal pubblico per le numerose apparizioni televisive (Raffaella Carrà Show, TG delle Vacanze, Striscia la Notizia ecc.). Cesare Gallarini affianca all'attività di cabarettista quella di regista e insegnante teatrale, Marco Posani collabora come doppiatore in produzioni televisive. Entrambi prestano i loro volti alla pubblicità.

Il biglietto di ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire questa sera e domani, sabato 20 mila lire.

A Campopisano funziona questa sera il dopo-teatro al circolo culturale-gastronomico «Sotto le Mura». **[m. b.]**

Marco Della Noce e Cesare Gallarini: i «Carovana» tengono banco a Genova

GALLERIE E MOSTRE

Da Sbarbaro a Meltzeid

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita si tiene la mostra collettiva dei pittori Antonio Sbarbaro e Guglielmo Meltzeid. L'esposizione si concluderà il 31 ottobre. Si tratta di tele che rappresentano panorami del levante. Orario: 10-12 e 16-18. **[f. gr.]**

PORTOFINO

Panorami di Anna Branca

La pittrice Anna Branca espone le sue opere nella galleria d'arte di piazza Martiri dell'Olivetta 37 a Portofino. Si tratta di scorci panoramici del borgo di pescatori e del Tigullio. L'orario di apertura della mostra è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. **[f. gr.]**

Modellismo navale

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue fino a novembre la mostra dedicata al modellismo navale. L'esposizione è realizzata dal Comune e curata dal modellisti «Nonno Franco» di Rapallo e Santa Margherita con il museo civico Gio Batta Ferrari di Camogli. **[f. gr.]**

RAPALLO

Liguria del '

Nella sala espositiva comunale di corso Matteotti 47 a Rapallo fino all'8 dicembre prosegue la mostra dal titolo: «Invito al viaggio. La promozione turistica in Liguria nel Novecento». Si tratta di una raccolta di manifesti, bozzetti, depliant turistici. La rassegna è aperta dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. **[f. gr.]**

GENOVA

Copisti e falsari

«Copisti e falsari, avventure intellettuali dei bambini in museo», è il titolo di una mostra aperta al Museo di Sant'Agostino (fino al 28 novembre). Orario: 9-19, tutti i giorni. Domenica 9-12. **[m. b.]**

GENOVA

Visite a Palazzo

Oggi, alle 10, continuano le visite guidate del giovedì mattino a Palazzo Reale, con il direttore della Luca Leoncini e i restauratori Paola Parodi e Stefano Vassallo. **[m. b.]**

Marineria ligure nel mondo

Aperta a Palazzo Ducale, la mostra «Dal Mediterraneo all'Atlantico. La marineria ligure nei mari del mondo», promossa dalla Regione e dal Comune di Genova. Orario: 10-22. La mostra resterà aperta fino al 28 novembre. **[m. b.]**

GENOVA

Omaggio a Dylan Dog

Mostra su Dylan Dog con opere di Coppola, Tacconi e Villa alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica 3. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19, festivi e lunedì chiuso. **[m. b.]**

GENOVA

Lamiere d'arte

Aperta al Centro Civico di Cornigliano una personale dell'artista alessandrina Giovanna Chiarlo, specializzata in sculture in lamiere metalliche o altri materiali ferrosi. La mostra resterà aperta fino al 13 novembre. **[m. b.]**

RICEVIMENTI E NOTTI

GENOVA

Cabaret e trasformismo

Serata di cabaret e trasformismo con Alfredo Nocera e Massimo Costa, alle 22,30, alla discoteca Diva, in piazza Tommaseo. **[m. b.]**

GENOVA

I «Rustici acustici»

La band i «Rustici Acustici» stasera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. E' composta in parte da musicisti provenienti dagli «Whore's Sons». Brani rap, ska, ragamuffin, pezzi tratti da Vasco Rossi a Cochi e Renato. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

GENOVA

Rock italiano

Rassegna «No Playback», questa sera, alle 23, al Mr.Do, in Vallechiara. In pedana le band Agora (rock italiano), Aphasia (rock Usa in italiano) e Finisterre (progressive). Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

Recital di Elena Vivaldi

Prosegue al Mascherona Club (salita Mascherona), la rassegna dei cantautori promossa dal circolo Arte Musica. Questa sera (inizio alle 23) recital di Elena Vivaldi, accompagnata al piano da Giovanni Scaiola e da Giovanni Scagliola alla chitarra. Elena Vivaldi ha partecipato alla tramissione «Partita doppia», su Rai Uno, condotta da Pippo Baudo. **[m. b.]**

GENOVA

Suoni dal sottosuolo

Continua questa sera, alle 23, al Penny 2 di Sampierdarena (ex Coccodrillo, in via Carzino), la rassegna «Suoni dal sottosuolo» con i nuovi gruppi musicali genovesi. Sul palco i More Over, i Tecla e i Suggestione. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

GENOVA

Incontro al Carlo Felice

Oggi, alle 17, nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice, incontro con «Con espressione e poco ad libitum». Ingresso lire mila. **[m. b.]**

GENOVA

Omaggio a Edgar Reitz

Inizio questa sera, alle 20,30, al cinechub Lumière, l'omaggio al regista Edgar Reitz con il primo episodio dei tredici episodi del film «Cronaca di una giovinezza» (durata oltre 25 ore). In programma «L'epoca delle prime canzoni». Orario: 20,15, 22,30. Ingresso lire 7 mila. **[m. b.]**

Singolare iniziativa musicale questa sera al Carlo Felice

Ughi, concerto di solidarietà per i lavoratori in sciopero

Uto Ughi interpreta Ciaikovskij

GENOVA. Tute blu e Ciaikovskij, il violino di Uto Ughi. Doveva essere prova generale, quella in programma questa sera, alle 19, al Teatro Carlo Felice, invece sarà un concerto completo, davanti a una platea di lavoratori, al termine della giornata di sciopero generale.

Lo hanno deciso le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, in pieno accordo con il Sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, Francesco Ernani.

Un concerto di solidarietà, dunque, con Uto Ughi che eseguirà il Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35 di Piotr I. Ciaikovskij. Del resto problemi occupazionali, ma soprattutto di bilancio, non estranei al teatro Carlo Felice da mesi all'inseguimento dei sospirati aiuti governativi per far fronte alle notevoli spese di gestione che non possono essere coperte solo dalle iniziative della Regione e degli altri enti.

Il concerto sarà diretto dal maestro Alain Lombard, direttore artistico del Grand Theatre di Bordeaux, già conosciuto e apprezzato dal pubblico genovese.

Il debutto ufficiale del concerto di Uto Ughi e Alain Lombard, che costituisce il giro di boa della Stagione Sinfonica del Carlo Felice, è invece in programma domani sera, alle 21. Lombard dirigerà, oltre a Ughi, l'orchestra del Teatro Comunale dell'Opera ne «L'Après midi d'un faune» di Claude Debussy e il Concerto per orchestra di Béla Bartok.

Quelli di Ughi e Lombard sono due nomi che non necessitano di presentazioni e offrono tutte le garanzie per il successo di questo quarto appuntamento sinfonico. Il direttore Lombard, inoltre, chiuderà la Stagione Sinfonica venerdì 12 settembre, con l'esecuzione della Sinfonia n. 6 di Gustav Mahler, La Tragica.

Il concerto di domani sera, verrà replicato, sempre al Carlo Felice, sabato alle 16. I biglietti di ingresso al Carlo Felice costano dalle mila alla mila lire. L'ingresso al concerto di questa sera è gratuito. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto S**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **George**, telefilm
16 — **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**

Canale 7

13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
L'uomo e la città, documentario
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange pe**
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
Seventeen sexy shop
1 — **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
Telegiornale
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**,
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Tv

Genio Tv Savona,
13,15 **Genio Tv imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **In pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **L'uomo e la città**, documentario
Agenda Liguria
18,30 **Genio Tv imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19 — **Tg Genova**
19,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
Starting, rubrica

Primocanale

14 — **Aristi**, rubrica
16,30 **Circuito Junior tv**
18,15 **Market**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telenord

13 — **Telegiornale 4**
13,30 **The bold ones**
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**
15 — **Cartoni animati**
15,00 **Candid**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**
18 — **Viaggio con l'avventura**
18,30 **Candid camera**
18,55 **La ola**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,55 **Tg Genova**
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **George**, telefilm
21,05 **Candid camera**
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Candid camera**
23 — **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Motor shop**, informazione
24 — **Perestroika girls**, sexy
0,30 **Telenord non stop**

Telecittà

17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
21,03 **Non solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima linea**

Teleregione

13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telecupole

12 — **La via del West**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insie**
17 — **Starlandia**, varietà
Superpass, varietà
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
1 — **Rosso di so**, varietà
2 — **Tg 4**

Telestar

15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il grimondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
— **Mash**,
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg 10 flash**,
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Telesetar

12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **m**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 — **12° in campo** (r)
16,35 **Il grande lottatore**, telefilm
— **Tv shop**
19,30 **m**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**, telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive ne delle emittenti.

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

«Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD!» (LA STAMPA)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

Pallanuoto: stasera riunione del direttivo con il probabile ingresso di altri operatori economici

Volti nuovi per l'Ansaldo Recco

Il presidente Gianni Carbone ed i suoi collaboratori dovranno discutere anche dell'allenatore per il settore giovanile
La Federazione convoca le società a Roma. Pierluigi Formiconi è il nuovo tecnico della Nazionale femminile

RECCO. Nessuna novità sul fronte dell'Ansaldo Recco. Gli allenamenti proseguono regolari, solo una notizia curiosa e qualche comunicazione della Fin, che si è finalmente risvegliata dal lungo torpore autunnale, a vivacizzare l'attesa in vista del via, esattamente fra un mese.

Stasera il Consiglio della società si riunirà nuovamente per un secondo incontro, dopo aver distribuito le cariche una settimana orsono: una riunione operativa, nella quale il presidente Gianni Carbone ed i suoi collaboratori dovranno discutere anche dell'allenatore da prendere per il settore giovanile, dopo la promozione di Pietro Ivaldi alla guida della prima squadra. Potrebbero anche entrare in Consiglio volti nuovi, di Recco (operatori economici, in particolare) a rendere sempre più «recchelina» la squadra di pallanuoto. Linea giovane sempiamente anticipata e confermata; sorprende invece l'aiuto che i dirigenti dell'Ansaldo hanno voluto dare ai «cuginii» (spesso sportivamente odiati...) del Camogli, sotto forma della disponibilità a utilizzare la piscina di Punta S. Anna per le partite casalinghe (il rifacimento completo e utilizzo del «Boschetto» sembra continuare ad essere un sogno).

Il risveglio della Fin come detto. La federazione ha invitato per dopodomani al Circolo Villa Aurelia di Roma i dirigenti di tutte le società che militano in A1, per una prima riunione informativa, nell'ambito del Consiglio Federale. Non sarà ancora la giornata «giusta» per i calendari, poiché verranno resi noti il 6 novembre.

Intanto, sempre nell'ambito di Recco ieri-oggi, l'ex tecnico Pierluigi Formiconi, che ha guidato i biancocelesti alla finale scudetto, a sorpresa non si è accasato alla Lazio, come in un primo tempo annunciato, ma è stato nominato tecnico della Nazionale femminile, in sostituzione di Roberto Fiori. Peccato che, in Liguria, la pallanuoto «in gonnella» sia praticamente fuori dal grande giro. **[d. a.]**

PLANIMETRIA

Sarà una corsa a due

Nemmeno con tutta la buona volontà del mondo si può ragionevolmente supporre che i giovani del Recco possano competere con le due super squadre campane, il Posillipo detentore dello scudetto ed il Volturno che vuole strappare ai cugini partenopei il tricolore. Basta sciorinare il sette base delle due formazioni per capire che il prossimo torneo di A1 sarà un dialogo per due voci soliste. Il Posillipo può contare su Sostar, Silipo, Galdolfi Salvati, Giuseppe e Franco Porzio, Fiorillo. Il Volturno schiera Attolico, Bovo, Pomilio, Milat, Estiarte, Ferretti, Afric.

Le altre 10 squadre sono pertanto destinate a fare da comprimarie: l'incertezza del futuro economico e la certezza di quello sportivo (non si saranno retrocessioni in A2) ha spinto le società a fare molta economia.

Il Savona (con i i nuovi stranieri Jelanic e Krzic più il promettente centroboa Locatelli), il Pescara (con il geniale ma incostante Simenc ed i fratelli Calcaterra) e la Roma (sostanzialmente invariata rispetto all'anno scorso, ma in trattativa con il portiere Baffetti del Civitevecchia) dovrebbero essere le squadre destinate alla seconda fascia, quella che si contenderà i posti per la Coppa Len. Un gradino più sotto vanno collocate Florentia, Ortigia, Canottieri e appunto Recco. **[d. s.]**

L'allenatore Formigoni, ex Recco, è il nuovo allenatore della Nazionale femminile

Volley: presentata la squadra

Latte Tigullio pronto per la B

RAPALLO. Non vuole più piangere sul latte versato, il Volley S. Maria Rapallo: martedì sera la società si è presentata in gran completo (dirigenti, giocatrici, tecnici tutti presenti) all'Hotel Riviera di Rapallo per celebrare l'inizio della stagione agonistica e confermare il sodalizio con il Latte Tigullio Rapallo.

«Siamo cresciuti molto - ha detto il presidente Gianni Macchiavello -, il rinnovo della sponsorizzazione con questa realtà economica rapallese ci ha portato lontano, dalla C2 alla B1 in pochi anni. La B1 che l'anno scorso abbiamo «difeso» alla grande, piazzandoci da matricola al 6° posto ed ottenendo il risultato migliore assoluto per una società ligure dai tempi della Libertas in A2».

In estate c'è stato il traumatico divorzio tra il carismatico tecnico Massimo Russo e la squadra, divorzio che il club biancoblù non ha potuto che sanzionare. Forse a fine di maggio anche con Russo tutte le promesse perché no inizi subito un altro. La società ha incassato le defezioni di Vlkova (moglie del tecnico dimissionario), Cancellieri e Foghi ha lavorato sodo quest'estate per dare al nuovo allenatore, Mauro Pesce, un organico all'altezza dei programmi.

«Programmi - riprende il presidente Macchiavello - che sono ambiziosi ma non utopistici. L'obiettivo rimane quello di non fare mai il passo più lungo della gamba, errore che mi pare essere fatale a gran parte del volley nostrano. Le ragazze ed i tecnici sanno che dobbiamo difendere questa B1, che non sarà tralasciato nulla per agevolarle il compito, sanno anche che non ci sbilanceremo per nessuna ragione, avendo sempre ben presente l'esigenza di far quadrare i conti».

Macchiavello ha di aver buttato sul piatto una discreta somma. Ma ha anche investito sul futuro scegliendo Pesce: «Un allenatore che ha sempre guidato squadre maschili. Un azzardo? No, perché le qualità del nostro allenatore, la voglia di fare e l'energia con cui assolve agli impegni presi».

Isabella Bettini del Volley Rapallo

I quadri tecnici della prima squadra si completano con l'allenatore in seconda Riccardo Monaci; il medico Agostino Canesso, l'accompagnatore Vincenzo Candido e il massaggiatore Lucio Bonazzi.

La squadra è composta per nove dodicesimi da atlete già in forza nel 92-93. Isabella Bettini (classe 1971, altezza 175 cm, ruolo centrale); Susanna Borghi (1976, 176 cm, Schiacciatrice); Paola Levrero (1958, 175 cm, universale); Silvia Dolmen (1959, 173 cm, schiacciatrice); Viviana Marolato (1980, 179 cm, centrale); Sabrina Piccinich (1969, 169 cm, centrale); Federica Zucchi (1976, 164 cm, alzatrice). Una novità relativa è Roberta Ferrari (1970, 173 cm, alzatrice) che torna in biancoblù dopo un anno di inattività.

Novità assolute Enrica Simonetti (1974, 176 cm, Schiacciatrice) dalla Pallavolo Carrarese di A2 e la gigantesca argentina Alia Boschian (1974, 191 cm, Centrale) dalla Pallavolo Fano di A2. **[d. s.]**

Ecco le squadre che partecipano ai tornei riservati ai mini-calciatori della Riviera di Levante

Partono anche gli allievi e i giovanissimi

Il Comitato di Chiavari: «All'appello mancano solo i pulcini»

CHIAVARI. Entrate nella sede del Comitato di Chiavari, in via Gagliardo, e troverete già la frenesia della stagione «piena».

Tutti i collaboratori al lavoro, in prossimo week-end partiranno anche gli Allievi e Giovanissimi provinciali, i tornei (insieme agli Esordienti) curati interamente dal Comitato presieduto da Giuseppe Clerico.

«Dopo la Terza categoria, iniziata da un mese, e gli Esordienti, partiti sabato scorso, ora è il turno di altri due tornei giovanili. Poi mancheranno all'appello i Pulcini, ma di questo si parlerà più avanti. Approfitto dell'occasione per invitare tutte le società della zona a partecipare domani sera alle 21, in via Delpino nella sala Acli, alla tradizionale riunione di ogni anno. Interverrà il presidente regionale Andrea Nicchiotti, il giudice sportivo Enzo Narducci, il presidente della commissione disciplinare Marco Rovella ed il segretario della commissione medica nazionale Giorgio Piastra, oltre a vari consiglieri», dichiara Clerico.

Ma rimaniamo al tema guida: i giovani. Dieci squadre presenti nel torneo allievi, dodici nei giovanissimi. Concedono il bis, con l'iscrizione ad ambedue i campionati, Caperanese, Casarza Ligure, Cookson Carasco, Entella, Pro Recco, Riva Trigoso Pro Sestri, Sammargheritese, Sestri Levante e Villaggio Sport. La Carlo Grasso è presente solo negli allievi; Calvarese, Camogli e Rapallo Ruentes solo nei giovanissimi.

La prima giornata prevede per gli allievi: Villaggio-Entella, Caperanese-Sestri, Riva-Carasco, Carlo Grasso-Casarza e Pro Recco-Samm; per i giovanissimi: Caperanese-Casarza, Entella-Rapallo, Riva-Sestri, Villaggio-Samm, Calvarese-Carasco e Pro Recco-Camogli. **[g. s.]**

DILETTANTI

Tre cessioni del Rapallo

Il Rapallo ha deciso di mettere sul mercato Dagnino, Da Silva e, molto probabilmente, Tatti. Il ds Cappelli ha promesso che le cessioni saranno compensate da altri acquisti. L'Entella, oggi alle 15 al Comunale di Chiavari affronta in amichevole la Massese. Le squalifiche del Nazionale Dilettanti: due giornate a Santeusanio del Savona, una a Benedetti e Samaria del Camaiore, Rizzieri del Cuneo, Lari, Sgarbanti e Valvani del Cuoiopelli, Fiordisaggio della Migliarinese, Reggio del Moncalieri e Pilleddu del Savona. **[d. s.]**

L'ACQUARIO STRAORDINARIO.

Tu per tu con il grande blu. Dal 15 ottobre è possibile fare un'esperienza unica: l'incontro ravvicinato con il mondo sottomarino all'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, tra i più avanzati del mondo, dove è riprodotto, nel massimo rispetto dell'equilibrio ecologico, l'habitat del Mediterraneo e degli Oceani. Potrete scoprire la vita segreta di squali, delfini, foche, pinguini e di centinaia di specie di pesci, aiutati da approfondimenti scientifici, proiezioni di film, effetti speciali spettacolari.

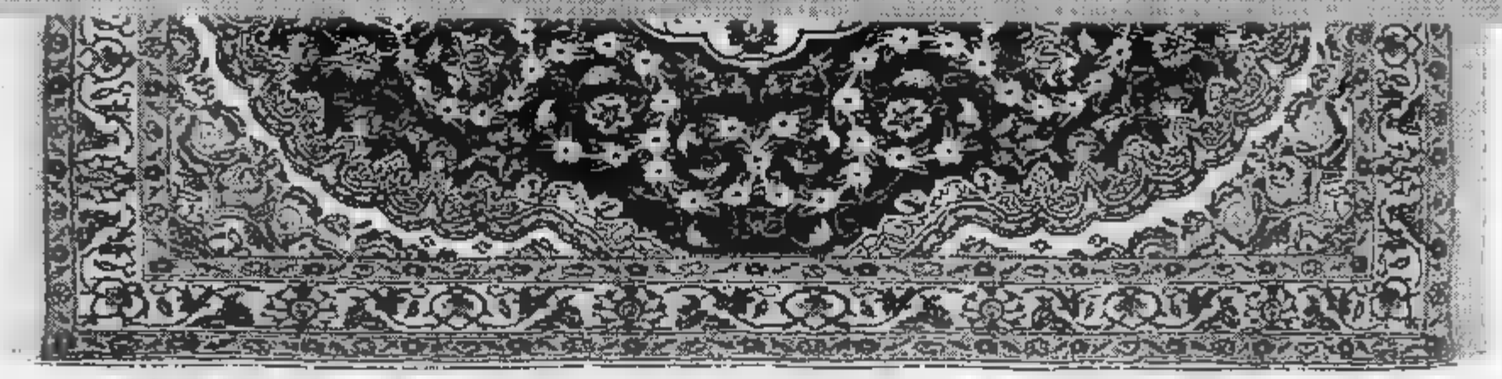
All'Acquario di Genova scoprirete anche qualcosa che forse non avevate mai sospettato: i pesci non parlano, però sono capaci di raccontare cose straordinarie.

Area Porto Antico, Genova. Orari d'ingresso: martedì - venerdì 9.30-17.30, sabato e festivi 9.30-19.30, lunedì chiuso. **Ingresso L. 10.000.**

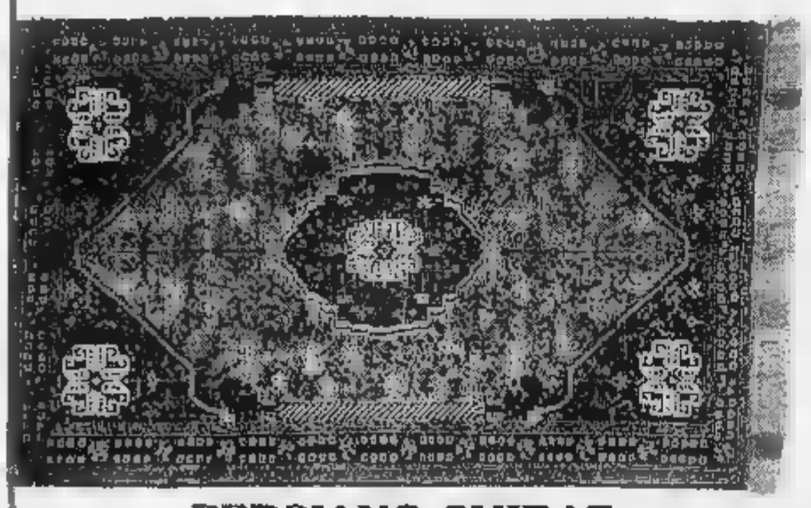
ACQUARIO DI GENOVA

Acquario di Genova. Il più grande parco marino d'Europa.

I NUOVI ARRIVI HANNO PREZZI DA TOCCARE CON MANO



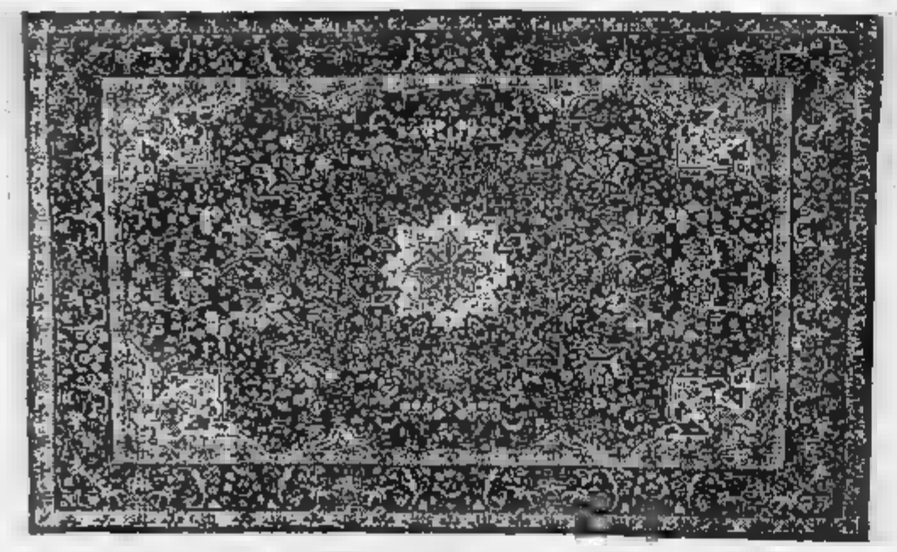
PERSIANO NAIN FINE - cm. 300 x 200 circa - L. 3.200.000



PERSIANO SHIRAZ
cm. 300 ■ 200 circa - L. 800.000

PERSIANO HAMADAN
cm. 160 ■ 110 circa
L. 200.000

PERSIANO YAZD
cm. 200 x 200 circa
L. 2.000.000 circa



PERSIANO KERMAN - cm. 300 ■ 200 circa
L. 1.800.000

PERSIANO BAKHTYAR
cm. 250 x 150 circa - L. 750.000

IN UN MOMENTO DI "GRANDE" OFFERTA
NOI CI PROPONIAMO COME SEMPRE
CON I NOSTRI PREZZI,
CON LA NOSTRA QUALITA',
CON LA NOSTRA SERIETA'. DAL 1938.

VECCHIO
Oriente® srl

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 01[illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 74 • TEL. 01[illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALI P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77070

TUTTI I TAPPETI SONO GARANTITI DALLA NOSTRA VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 28 Ottobre 1993 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Gli Inserti"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giornata nera in tutta la provincia: Finanziaria sotto accusa

Oggi chiusi uffici e scuole

Sciopero generale indetto dai sindacati. Le adesioni potranno variare da Comune a Comune
Agitazione di quattro ore negli ospedali, bus fermi dalle 12 alle 14, ferma l'industria

IMPERIA. Si fermano scuole, uffici pubblici e mezzi di trasporto: per chi dovrà procurarsi certificati o spostarsi in autobus, quella di oggi sarà una giornata nera. Lo stop coincide con lo sciopero generale deciso da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro i tagli previsti dalla Finanziaria e le ripercussioni previste anche sulle pensioni e il mondo del lavoro. Le modalità sono comunque diverse a seconda dei settori, e anche le adesioni sono destinate a variare di località in località. I sindacati confederali hanno anche programmato un incontro, che si svolgerà alle 10 nella sala degli specchi del Comune di Sanremo.

Uffici e scuole. In questo caso, l'agitazione è programmata per tutto il giorno. Le questioni «roventi» sono le stesse della protesta dello scorso 6 ottobre. Per il pubblico impiego, l'astensione dal lavoro è di otto ore, e quindi equivale all'intero orario. Osserva Enrico Torolli, segretario provinciale della Cgil: «E' impossibile formulare previsioni. Tre settimane fa, i risultati erano stati contrastanti: al Comune di Ventimiglia non si era presentato metà del personale, e a Diano si era raggiunto addirittura il 60 per cento. Una percentuale molto più bassa però caratterizzato Imperia».

In concomitanza con l'iniziativa, l'Inps ha anche deciso di non prolungare l'orario, come era stato preventivato in precedenza. Per la presentazione delle domande di condono, è però prevista l'apertura pomeridiana nella giornata di domani (13,20-17,30).

Sanità. Negli ospedali, lo sciopero riguarda le prime quattro ore di ogni turno. I disagi saranno comunque limitati, dal momento che verranno assicurate tutte le emergenze e i servizi di base. Una «coda» fuori programma sarà costituita dall'agitazione indetta per domani dall'Associazione nazionale dentisti italiani per protestare contro il prelievo forzoso del 5 per cento del proprio Ente previdenziale. Gli aderenti all'Andi assicureranno gratuitamente le prestazioni d'urgenza.

Trasporti. Anche in questo caso, le realtà locali sono diversificate. I mezzi della Riviera Trasporti resteranno in magazzino dalle 12 alle 14, mentre gli autobus gialli dell'Amat circoleranno normalmente (la maggior parte dei dipendenti fa parte della Cisal).

Poste e banche. Saranno a disposizione solo gli uffici per l'accettazione delle raccomandate a Imperia, Sanremo e Ventimiglia, oltre alla trasmissione di telegrammi e telefax. Gli istituti di credito, compresa la Banca d'Italia, resteranno chiusi dalle 8 alle 12, non è escluso che alcuni sportelli svolgano regolarmente il servizio.

Industria. E' il comparto in cui è prevista l'adesione più alta (nel recente passato, ha raggiunto il 60%). La sosta riguarda le prime quattro ore di ogni turno. Gli edili saranno dal lavoro per 8 ore, ma visto il ridotto numero di cantieri in provincia non si verificheranno gravi ripercussioni. Parteciperanno pure i portuali, dalle 9 alle 11.

Enrico Ferrari

L'agitazione nelle ore per settori

Pubblico impiego: intera giornata (8 ore)

8-12

Sanità: prime quattro ore di ogni turno

Portuali: 9-11

Trasporti: R.T.: 12-14 — Amat: corse regolari

Poste: aperti solo uffici raccomandate e telegrammi

Scuole: intera giornata

Vertice su Aurelia bis, ferrovia e Statale 28

Il prefetto ai sindaci «Riaprite i cantieri»

SANREMO. Riapriranno a breve scadenza, per far fronte ai problemi occupazionali ed economici, i cantieri delle grandi opere pubbliche della Riviera: Aurelia-bis, ferrovia a monte, statale 28 del Colle di Nava. Lo ha deciso ieri mattina il Comitato provinciale della Pubblica amministrazione, presieduto dal prefetto di Imperia, che, alla presenza di numerosi sindaci, ha analizzato la situazione alla luce del finanziamento di 452 miliardi previsto dal governo Ciampi con la nuova legge Finanziaria.

Il Comitato ha discusso i problemi più urgenti come la soluzione del by-pass dell'Aurelia bis che blocca oltre la tangenziale sanremese davanti al camposanto di Valle Armea. Il commissario prefettizio di palazzo Bellevue, Elio Priora, ha confermato che Comune ha già consegnato l'area per il trasferimento di 72 tombe

Il prefetto Cesare

mentre l'Autostrada dei Fiori cercherà di presentare al più presto un progetto definitivo. Sempre per quanto riguarda Sanremo, è stato confermata la convenzione tra Comune e Ferrovie dello Stato per la costruzione della stazione sotterranea della città dei fiori. L'opera, per un costo di circa 50 miliardi, sarà realizzata dalle Ferrovie, ma l'appalto, aperto anche alle aziende europee, non sarà possibile prima della prossima primavera. In progetto, biglietteria, palazzina servizi, un parcheggio sotterraneo e i sistemi di trasporto che permetteranno di raggiungere i treni attraverso un tunnel di 500 metri.

Il prefetto Ricci ha sottolineato ai rappresentanti del Comitato anche la necessità di una serie di interventi per favorire l'edilizia privata e quindi individuare sbocchi occupazionali a livello locale. I progetti per la grande viabilità prevedono inoltre la modernizzazione della statale 28 del Colle di Nava e lavori di manutenzione straordinaria per quella del Colle di Tenda.

[g. ga.]

NUOVI COLLEGI ELETTORALI

La rivoluzione non piace a tutti

A causa del calo demografico, la Liguria perderà un deputato (19) e un senatore (9). Per la Camera istituiti 14 collegi uninominali, mentre cinque onorevoli saranno eletti con il proporzionale. Ecco come è stata divisa la provincia di Imperia.

Sanremo: preoccupazione al reparto Malattie infettive per 8 casi di leishmaniosi

Febbre nera, è scattato l'allarme

Morbo contagioso proveniente dall'India. L'infezione trasmessa all'uomo dai parassiti del cane e altri animali domestici. Il professor Orlando: «I più a rischio sono gli anziani e i sieropositivi». Pronte le terapie per vincere il male

SANREMO. E' l'ombra di un nuovo contagio. Sottile, alle prime avvisaglie, ma che ha già sorpreso e allarmato il reparto Malattie infettive. Otto casi di leishmaniosi, malattia esotica tristemente nota in India come febbre nera, si sono già verificati a Sanremo e dintorni.

L'infezione è trasmessa all'uomo dagli animali (in particolare, dai parassiti dei cani), e si scatena con la proliferazione di un protozoo tanto raro quanto virulento. Preoccupati per la comparsa di un nemico finora pressoché sconosciuto in Riviera, i sanitari hanno già individuato due fasce a rischio: anziani e sieropositivi.

Mentre si è conclusa a tempo di record la corsa ai ripari. L'ospedale di via Borea può contare sulla costosa attrezzatura necessaria alla diagnosi del morbo.

Il pericolo torna ad affacciarsi nella «zona calda» dei malati di Aids. Lo spiega il professor Giorgio Orlando, primario dell'Isolamento: «Il contagio si verifica più facilmente nei soggetti indeboliti nel sistema immunitario. E' per questo che i sieropositivi risultano minacciati più di chiunque altro dall'insorgere della malattia. Sono fisicamente più deboli, sono i più a rischio. Per loro si tratta, purtroppo, di un male che finisce mai».

E' il secondo allarme, per chi già combatte la dura battaglia dell'immunodeficienza. Nei mesi scorsi, l'emergenza era infatti l'avanzata della tubercolosi. Ed anche in quel caso, il male debellato, per le statistiche dei manuali di medicina) si è manifestato con insolita diffusione tra i giovani già indeboliti dal flagello del secolo. Di qui, l'appello lanciato all'epoca dal primario Orlando per una campagna di controlli, con l'obiettivo di arginare il fantasma della Tbc.

Ora, il è schierato su fronte decisamente più ridotto. Ma i medici guardano con apprensione al vasto bacino di sieropositivi (oltre migliaio) e anziani (circa 15 mila) della città, ora colpita dall'ennesimo primato negativo: dalle statistiche degli ultimi mesi, emerge che Sanremo, Ventimiglia, e più in generale la provincia di Imperia, rappresentano una sfortunata eccezione nel Nord Italia in materia di infezioni.

Il numero dei contagi è nettamente superiore alla media settentrionale. E, per la famigerata leishmaniosi, il Ponente ligure risulta secondo soltanto ad alcune zone siciliane.

Si spiegano così alcuni «gialli» ospedalieri. Sintomi spesso misteriosi, in un primo momento inspiegabili. E' accaduto anche per l'ultima emergenza. Prima di essere individuato, il protozoo parassita (kala-azar, per gli indiani) ha portato in riviera strane febbri senza apparente spiegazione. La caccia alle cause della patologia nascosta, purtroppo, non è arrivata in tempo per un paziente di Imperia: l'uomo è morto, nei mesi scorsi, prima ancora che si potesse diagnosticare il malanno.

«Ora tutto è approntato per affrontare la malattia con serenità - si affretta a precisare il professor Orlando -. Del resto, non siamo di fronte a una minaccia particolarmente allarmante: anche negli anni passati il male si curava con prodotti semplici a base di sali di antimonio. Sorprende però la comparsa del contagio in questa zona. Non era mai accaduto».

Il timore ora è un altro. Già qualcuno immagina che le cautele suggerite dai camici bianchi (tutta una serie di precauzioni i contatti con gli animali) possano alla fine trasformarsi in diffidenza sfrenata nei confronti di cani, gatti e affini. Sarebbe davvero giusto. Per saperlo, bisognerà aspettare fino all'estate '94. E' la stagione calda, infatti, il periodo più a rischio. **[m. p.]**

Riunione a Imperia

Il consorzio del porto discute una sua

IMPERIA. Sarà decisa il prossimo 15 novembre la sorte del Consorzio portuale Imperia-Piemonte da qualche tempo in crisi finanziaria e di attività dopo che una recente disposizione di legge ha previsto che questi enti si trasformino entro il 31 dicembre in società per azioni.

La situazione è stata esaminata ieri mattina alla Camera di di Imperia dal consiglio di amministrazione, presieduto da Gianni Cozzi, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti pubblici liguri e piemontesi che fanno parte del Consorzio e che lo finanziano.

I consiglieri hanno chiesto di maggiori chiarimenti e dati sulla reale condizione dell'ente in vista di una nuova riunione già stabilita per il 15 novembre.

Si tratta di pratica di valutare ogni aspetto del problema per avviare, se del una nuova struttura sana con carattere decisionale e consultivo. **[b. v.]**

Venditori all'ingrosso e pescherie sono accusati dai dettaglianti di grave concorrenza sleale

A Oneglia è esplosa la «guerra del pesce»

Giro d'affari di 10 miliardi l'anno. Proposte della Confesercenti

Pesci in vendita in un negozio

IMPERIA. Un altro capitolo nella travagliata vicenda del mercato ittico, dove i problemi ormai si moltiplicano.

L'ultima controversia, dopo quella che ha opposto i pescatori alle autorità marittime, vede di fronte titolari di pescherie e venditori all'ingrosso. Questi ultimi sono accusati dai dettaglianti di vendere i prodotti al minuto, esercitando una concorrenza sleale, infischiandosene dei regolamenti. I fornitori replicano affermando che si tratta di un'abitudine ormai consolidata in tutti i mercati italiani: finito le contrattazioni, si cerca di accontentare anche i cittadini che ne fanno richiesta.

A Oneglia, la «guerra del pesce» è in atto da qualche giorno, anche se è quasi invisibile. Nessuno, nonostante sotto i portici di Calata Cuneo sia ormai diventato l'argomento del giorno, ne parla in maniera ufficiale, per evitare di suscitare reazioni a catena. Potrebbe essere un pretesto per riportare a galla antiche rivalità.

Quello che non va giù ai negozianti è l'usanza ormai consolidata di trasformare i magazzini in bancarelle improvvisate, con pesci bene in vista che vengono ceduti anche in quantità minime e a prezzi inferiori. «Noi paghiamo le tasse, mentre qualcuno trova il modo di aggirare l'ostacolo, ponendosi in diretta concorrenza con

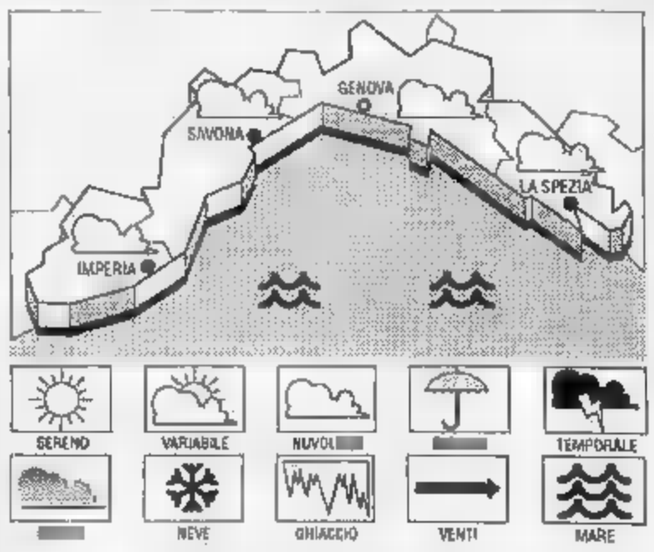
Una delegazione di operatori ha chiesto un incontro con l'amministrazione. La riunione si sarebbe già svolta, anche se non arrivano conferme ufficiali. La voce si è sparsa ugualmente e non si è fatta attendere una decisa presa di posizione degli «accusati». Affermano: «A parte il fatto che qualcuno è in possesso della licenza per vendere al dettaglio, non c'è niente di male nel venire incontro alle esigenze locali. Il comparto è in continua evoluzione e bisogna sapersi adeguare con prontezza. Questo tipo di attività esiste anche di sbarazzarsi del pesce rimasto invenduto durante la giornata».

Questo braccio di ferro testimonia tuttavia l'andamento negativo del settore. Il giro d'affari, valutato intorno ai 10 miliardi annui, è calato del 30 per cento negli ultimi tempo. La crisi, le tasse e il divieto di pescare nel famoso triangolo protetto tra La Spezia, Cap Ferrat e Capo Corso riducendo all'osso guadagni e risorse.

Come risolvere questa nuova grana? Risponde Giuliano Ferragno, dell'Unione commercianti: «Si parla da anni di un mercato ittico, che non è mai decollato. Un progetto necessario, per mettere ordine una volta per tutte».

Aggiunge, per la Confesercenti, Piero Donegri: «La vicenda presenta riflessi di carattere legale. L'importante è che i commercianti all'ingrosso rispettino un orario prestabilito, in modo da intralciare il lavoro altrui. **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare temperatura massima 21°.
Tendenza fino a domenica: situazione stazionaria, senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del 19° C, umidità relativa , vento Nord-Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 12
Savona	max	min 15
Imperia	max 20	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

max: 19; min: 14. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La **Luna** cala alle 4,56 e si leva alle 16,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Comune di Imperia oggi vara interventi per ridurre burocrazia e ritardi

Sette miliardi per scuole e bus

Un piano per migliorare gli istituti di piazza Calvi, Roma e De Negri. Azzerato il deficit Amat
Più solleciti i pagamenti delle fatture ai fornitori, basta attese di otto mesi. Diminuirà l'Ici

IMPERIA. Accorpamento di uffici, semplificazione dell'iter delle pratiche, maggior celerità nei pagamenti dei fornitori, miglior distribuzione del personale con una più marcata responsabilizzazione dei funzionari: il comune di Imperia [illegible] oggi pomeriggio nella riunione di consiglio, il [illegible] progetto di sburocratizzazione e di modernizzazione degli uffici.

Si tratta di un cambio sostanziale nell'organizzazione del lavoro consentito dalla riforma delle autonomie locali, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità che dovrà appunto essere approvato.

Ma [illegible] è questo l'unico importante argomento della seduta. Il consiglio comunale di Imperia approverà, infatti, anche il nuovo regolamento per la determinazione degli [illegible] di urbanizzazione. Deciderà, cioè, quali dovranno essere le tariffe da applicare a carico di chi costruisce sul territorio. Successivamente è prevista l'approvazione di [illegible] mutuo di 5 miliardi e mezzo per interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici e di [illegible] miliardi e 200 milioni per ripianare il disavanzo dell'Amat sino al 1991.

Quando decollerà in modo pratico la nuova organizzazione degli uffici di contabilità del Comune?

Risponde l'assessore al Bilancio, Rodolfo Leone: «Ritengo che saremo in grado di varare l'interessante riforma [illegible] 1° gen[illegible] del '94. Il momento è di grande importanza. Cambierà l'impianto amministrativo e l'organizzazione contabile del Comune. Cosa succederà in pratica? La risposta è complessa ed è contenuta in decine di cartelle dattiloscritte che potrò eventualmente illustrare all'assemblea dei consiglieri comunali. Alla base della riforma c'è, intanto, una novità. I politici torneranno a fare i politici, i dirigenti, invece, faranno finalmente i tecnici nei rispettivi settori di competenza. Quindi si punta sulla responsabilizzazione dei funzionari, sulla specializzazione e preparazione del personale, sull'accorpamento degli uffici (quelli che potranno essere, ovviamente, accorpati). Nascerà un unico ufficio acquisti per tutto il Comune che si chiamerà 'Provveditorato' e calerano da sei-otto mesi a un mese, i termini di pagamento delle fatture ai fornitori. L'iter delle pratiche sarà più celere, la burocrazia meno complessa».

Quali le ripercussioni sulla pianta organica del personale? Tenderà a flettere?

Dice Leone: «Non direi. Ci sarà una diversa distribuzione di compiti e di funzioni tra i dipendenti. Sono i risultati che cambieranno, sorprendentemente».

Con il mutuo di 5 miliardi e mezzo l'amministrazione comunale di Imperia intende intervenire sugli edifici scolastici di Piazza Ulisse Calvi, di Piazzetta De Negri, di Piazza Roma e del Prino.

Aggiunge l'assessore Leone: «Siamo in dirittura d'arrivo. In somma dobbiamo solo appaltare le opere. Per quanto si riferisce, invece, al mutuo di [illegible] miliardi e 200 milioni per l'Amat, il Comune riuscirà con questo intervento ad azzerare i deficit della municipalizzata sino a tutto il 1991. L'amministrazione per poter pagare tutti i debiti che aveva, ha dovuto fare sforzi non indifferenti e purtroppo ha dovuto anche chiedere sacrifici ai cittadini. Ma ora che la situazione sta normalizzandosi contiamo di abbassare [illegible] tasso dell'Ici di un punto».

Angelo Basso

Rivoluzione negli uffici comunali

I problemi dei quartieri

Le quattro circoscrizioni chiedono precisi interventi

IMPERIA. Sarà un giovedì denso [illegible] di impegni per i consiglieri circoscrizionali [illegible] Imperia. Oggi, alle 21, si devono discutere numerose questioni che riguardano il traffico, l'arredo urbano [illegible] l'illuminazione in varie zone della periferia.

Il Consiglio della prima circoscrizione dovrà prender in esame la realizzazione di un questionario sulla viabilità di Borgo Prino. Qui, vari commercianti e residenti hanno prospettato la possibilità di creare un'isola pedonale nelle ore notturne, per rendere più vivibile il quartiere. Ora, la possibilità sarà vagliata dai cittadini, che dovranno esprimere un parere.

Tra gli altri argomenti da esaminare, spicca anche la protesta per la presenza di una vasca che sporge di un metro dal terreno nel giardino delle elementari [illegible] Caramagna: il problema è stato appena esposto anche a sindaco e prefetto, sottolineando come la struttura possa diventare un pericolo per i bambini che fanno ginnastica all'aperto. Dovrà anche essere stabilito l'impegno di spesa per la collocazione di nuovi punti luce in località Quattro Strade, un'area scarsamente illuminata nelle vicinanze dell'abitato di Poggi.

La terza circoscrizione riserverà invece particolare attenzione al rione Baità, per il quale si sta anche cercando [illegible] individuare uno spazio in grado di accogliere un centro sociale. Intanto, accanto alla pensilina appare installato vicino alla chiesetta, è prevista la sistemazione di una fioriera. Nella zona dovranno anche trovare posto alcune panchine: lo stesso tipo di intervento verrà attuato lungo l'Argine Destro e in frazione Borgo d'Oneglia. [illegible] parlerà poi dei finanziamenti per le luminarie e le manifestazioni natalizie.

Domani, sono infine in programma sedute della quarta circoscrizione (da definire il ripristino del pontino della strada tra Passo Rocche e Costa d'Oneglia) e della seconda, dove si dovrà eleggere il nuovo presidente. **(e. f.)**

Brunengo accusa e se ne va, minoranza polemica

Il sindaco si dimette è crisi a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. E' crisi in Comune dove il sindaco Luciano Brunengo ha rimesso il mandato nelle mani dei consiglieri della maggioranza, formata da rappresentanti di dc e psdi. Una decisione che ha sorpreso [illegible] po' tutti anche [illegible] da mesi [illegible] primo cittadino non riusciva [illegible] tenere unito il parlamentino. Alle sedute consiliari a mala pena si riusciva a raggiungere il numero legale. All'origine [illegible] questo disa[illegible] per la cosa pubblica e delle spaccature all'interno della maggioranza, vi sono forse dissapori di carattere personale, probabili differenze di vedute su questioni fondamentali quali [illegible] strumento urbanistico [illegible] il conto consuntivo, che qualcuno vorrebbe in grave deficit (in questo caso giungono tuttavia smentite dall'ex sindaco).

L'abbandono di Brunengo, che sarebbe ora favorevole a [illegible] ricompattamento tra tutte le forze politiche in campo («Altrimenti c'è il rischio di andare tutti a casa, definitivamente»), ha scatenato [illegible] reazione dei membri della minoranza, che comunque hanno approvato la scelta del capo della giunta. Il gruppo Insieme per Pieve, oltre ai tre transfughi dc, Franco Pignone, Paolo Ceppi e Giacomo Belmonti, che di recente [illegible] erano schierati all'opposizione, ne ha approfittato per denunciare la situazione di ristagno che caratterizza il capoluogo.

Dice Augusto Sibilla, indipendente di sinistra: «Si è sempre fatto un sacco di parole, ma risultati non [illegible] ne sono ancora visti. Cosa è stato fatto finora? La ristrutturazione del centro storico, tanto sbandierata, è rimasta sulla carta, il servizio di nettezza urbana è un'utopia. Non si vogliono le elezioni anticipate perché verrebbero a costare troppo per le casse comunali, [illegible] mi chiedo quanti soldi siano stati sprecati in progetti lasciati poi cadere nel vuoto».

Aggiunge Franco Roggero: «E' ora di dare un taglio netto al passato, non si può più governare con i vecchi sistemi. Siamo pronti a discutere per trovare al più pr[illegible] una scappatoia, a patto che ognuno si impegni singolarmente per uscire dall'impasse. Nessuna preclusione: ma do[illegible] dimostrarci che la nuova maggioranza avrà numeri e forza per governare».

Il sindaco Luciano Brunengo

Lo scenario appare incerto. [illegible] non sarà possibile un rimpasto, [illegible] effettuare entro 60 giorni, potrebbe essere chiamato a dirigere il Comune un commissario prefettizio, in attesa di andare alle urne nella prossima primavera. Dice Brunengo, che mantiene la carica di sindaco pro tempore: «Ho ritenuto di dover abbandonare l'incarico per il bene di Pieve, proprio nella speranza che si riesca a ricomporre una maggioranza forte, al di fuori delle logiche di gruppo. E per questo mi batterò. Ritengo un fatto estremamente negativo che [illegible] si arrivi a formare una giunta. Andare alle elezioni [illegible]cipate significherebbe perdita di tempo, [illegible] bloccherebbero gli interventi».

Aggiunge, tracciando un breve bilancio dell'attività: «Rifiuto le accuse di immobilismo. Penso che ci sia stata unicamente una certa lentezza nel prendere le decisioni [illegible] nel dare impulso ai programmi. Ma per quanto riguarda il piano regolatore la commissione potrà discuterne a giorni la bozza preliminare, inoltre sono [illegible] [illegible] le procedure per gli appalti relativi [illegible] lavori nel cuore del paese».

Maurizio Vezzaro

Imperia: nuove perizie sul misterioso decesso in sala operatoria di una pensionata

Donna morta in ospedale, è giallo

Era stata ricoverata per un'operazione di routine: l'applicazione di una protesi al femore sinistro fratturato
Il giudice ha predisposto nuove indagini per omicidio colposo sullo staff medico diretto dal primario di ortopedia

IMPERIA. Non è bastata una perizia, quella del professor Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale di Genova, per accertare con sicurezza le cau[illegible] della morte dell'imperiese Vincenza Benza Ansaldo, 76 anni, che risiedeva in via Garassio.

La pensionata era deceduta nel febbraio scorso mentre veniva sottoposta a un intervento chirurgico che avrebbe dovuto essere di routine: l'applicazione di una protesi al femore sinistro, che si era fratturato in seguito a una [illegible] caduta.

Il pm Giuseppe Squizzato ha richiesto altri accertamenti di carattere medico-scientifico. Ieri il gip ha proceduto a un incidente probatorio, affidando l'incarico di nuove, più approfondite indagini, al professor Fornari, docente all'Università di Pavia. La relazione verrà utilizzata dal rappresentante dell'accusa nell'eventualità si vada in dibattimento. Rimane indagata per omicidio colposo una decina di specialisti: cardiologi, anestesisti e chirurghi dell'ospedale d'Imperia che avevano eseguito l'operazione. Tra questi, il primario [illegible] ortopedia Francesco Alonzo.

Il giudice Giuseppe Squizzato

Si ricorre a un'ulteriore relazione dunque per stabilire se il decesso della pensionata, i cui familiari si sono costituiti parte lesa, rivolgendosi ai legali Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, sia da imputare a qualche manchevolezza nel lavoro eseguito dall'equipe del reparto ortopedico (oltre ad Alonzo, i dottori Osvaldo Prevosto, Giacomo Musso, Federico Ginatta, Mario De Thomatis, Claudio Rapetto, Nicoletta Podavini, Giovanni Maria Viliunis, Aldo Matteo Ghia). Erano state valutate le possibili conseguenze di un intervento chirurgico? Non si poteva adottare una terapia meno traumatica, che richiedesse tempi maggiormente ridotti?

Lastre, cartelle cliniche, rilievi fotografici contenuti nella consulenza del dottor Salvi, di una quarantina di pagine, hanno evidenziato precise responsabilità? Sull'esito delle analisi, che comprendono quelle autoptiche, non trapela ancora nessuna notizia. Ma a contestare la consulenza, chiedendo appunto ulteriori verifiche, sono stati gli avvocati Erminio Annoni e Alessandro Delbecchi, che difendono il dottor Francesco Alonzo (del collegio difensivo fanno parte anche i legali Boscetto, Lombardi, Viale, Mangia, Saguato e Varaldo). E' forse lo staff di ortopedici ad aver dimostrato imprudenza?

Sarà una seconda perizia a dover rispondere a questa domanda, che potrebbe costituire il nodo cruciale dell'inchiesta.

Dice Annoni: «Gli esami precedenti erano poco chiari, [illegible] individuavano le cause della morte e in alcuni punti risultavano contrastanti». In particolare si sollecita un chiarimento sull'ipotesi che, ad aggravare le condizioni di salute della paziente, fosse stato un notevole e debilitante calo di pressione (per quale motivo, è ancora da scoprire).

Altri dubbi attendono di es[illegible] sciolti; si è tenuto conto, al momento di entrare in sala operatoria, del tipo di frattura e dell'età del soggetto? Il [illegible] è aperto. I familiari della vittima pretendono chiarezza. La verità [illegible] conoscerà [illegible] prima di qualche settimana. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Bloccata via Privata Renovi, «bretella» per Civezza

Una grossa frana ha bloccato l'altra sera via Privata Renovi, una traversa della strada che dall'Aurelia garantisce i collegamenti [illegible] Civezza. Sono accorsi i vigili del fuoco, che hanno lavorato fino a ieri mattina per rimuovere i detriti, che impedivano l'accesso a una serie di villette, mentre il traffico veniva dirottato su via Pinea dai vigili urbani [illegible] San Lorenzo. **[m. v.]**

TRUFFA

Imperia, allarme per bollettini fasulli del fisco

Ancora un allarme per i bollettini [illegible] versamento [illegible] conto correnti fasulli. Questa volta [illegible] mettere in guardia i pensionati è il patronato Acli d'Imperia. [illegible] giorni scorsi, infatti, molti anziani hanno corrisposto la cifra indicata nei falsi bolettini (quasi 200 mila lire per l'iscrizione a una rivista finanziaria), credendo che si trattasse di soldi destinati al fisco. I moduli infatti sono molto simili a quelli stampati dall'Intendenza di Finanza. **[b. v.]**

[illegible]

L'orario dei negozi per il prossimo ponte festivo

In occasione del ponte festivo di domenica e Ognissanti, i negozi della città potranno osservare alcune deroghe. Per domenica, è concesso l'apertura al mattino per gli alimentari, mentre macellerie [illegible] panifici resteranno chiusi. Per lunedì, inoltre, è previsto la chiusura totale di tutti gli esercizi. **[m. v.]**

[illegible]

Chiesta l'assoluzione per il caso sindaci-depuratori

«L'istruttoria non ha chiarito se i sindaci si fossero attivati oppure [illegible] avessero mantenuto un atteggiamento omissivo». E' questa [illegible] tesi espressa dai difensori degli amministratori coinvolti nel pro[illegible] sui depuratori, che ieri ha visto una nuova udienza. Hanno parlato gli avvocati Gonan, Leone e Boscetto. Il primo si è rifatto a una precedente sentenza del Tar per proporre che gli atti vengano trasmessi alla Corte costituzionale. Gli altri legali hanno chiesto l'assoluzione per gli assistiti. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

La scuola è iniziata però mancano i docenti

Le lezioni sono ormai iniziate da più di un mese, ma, in quasi tutti gli istituti della provincia, mancano insegnanti e l'orario non è definitivo. Il Provveditorato, infatti, non è ancora riuscito a effettuare le nomine per garantire [illegible] svolgimento delle lezioni; forse in «alto loco» si ritiene che il regolare funzionamento della scuola costituisca un optional per cui le nomine possono essere procrastinate «sine die». Le ultime vicende dimostrano, in modo inequivocabile, che la gestione e l'amministrazione della scuola debbano essere radicalmente rinnovate; è indispensabile eliminare ogni forma di accentramento e attuare un'ampia autonomia economica ed amministrativa dei singoli istituti. In caso contrario la scuola precipiterà nel baratro. Lo Stato si dimostra sempre più incapace di gestire un servizio fondamentale. Occorre, allora, il coraggio e la determinazione necessaria per abbandonare un sistema ormai farraginoso ed inservibile e cercare nuovi modelli più idonei ai bisogni di una società in trasformazione. Purtroppo anche i sindacati, non solo quelli Autonomi, ma pure i Confederali, sono cristallizzati nella tutela di privilegi corporativi della categoria, non riescono ad elaborare un piano razionale di riorganizzazione del sistema scolastico, ma perseguono linee obsolete [illegible] sul piano normativo sia economico. Sono, in definitiva, «difensori dell'esistente».

Cesira Ansaldo, docente liceo scientifico «Saccheri», Sanremo

Contro i borseggi ottima prevenzione

Al termine della stagione turistica desideriamo esprimere pubblicamente [illegible] nostro ringraziamento per la capillare opera di prevenzione anti borseggio che le Forze dell'Ordine hanno attuato con lusinghieri risultati sul mercato del martedì di Diano Marina. Contiamo su di loro anche per il futuro.

Serafino Piccinini,
responsabile dianese
Confcommercio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] tel. 0183/290 777
Bordighera: tel. 264 333
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: tel. 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: tel. 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.176, 250.722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Gentile*, v. Cascione 27, 1 51.564
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Apostolo 462, tel. 294 375
Camporosso *Manessero*, v. Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, v. Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Scialli*, v. Garibaldi 18, tel. 495.052
Dolceacqua: *Barbian*, v. Provinciale, [illegible] 208.133
Ospedaletti *Marcon*, v. Vittorio Emanuele, tel. 58 015
Pieve di Teco: *Cappa*, c. Ponzoni 70, tel [illegible]
Riva Ligure *Nuvoloni*, [illegible]. Biavo 42, tel 485 754
Santo Stefano al Mare *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel 486.882
Sanremo, *Comunale*, via Matteotti 190, tel [illegible]
Arma di Taggia: *Revelli*, v. Cuneiolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Internazionale*, v. Cavour 28/a, tel 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel 2831; **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] 24) tel (0183) 290.777; **Badalucco** tel 40.100, **Bordighera** tel 291.035; **Ventimiglia** tel. 356 735 G. [illegible]. 0183/61 908 (or : 9-12,30/16-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel 21.224 **Sanremo:** tel. 505 [illegible] **Ventimiglia:** tel 357.473

STATO CIVILE

28 OTTOBRE

MORTI. A Imperia: Maria Paola Silfredi (84 anni); Federico Ramella (54)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha indetto una gara d'appalto per la manutenzione straordinaria dell'edificio [illegible] [illegible] piazzetta [illegible] Negri. L'importo base è di 824 milioni e 671 [illegible] lire. [illegible] procedura [illegible] [illegible] deserta [illegible] non perverranno richieste di invito di [illegible] tre ditte. I lavori prevedono la tinteggiatura delle pareti, il parziale rifacimento dei soffitti, [illegible] sostituzione [illegible] persiane [illegible] finestre, oltre alla predisposizione della scala di sicurezza, il ripristino dei servizi igienici e varie opere di completamento. Il termine fissato per le opere è di sei [illegible] dal verbale di consegna. Il finanziamento sarà assicurato da un mutuo. Per essere ammessi, gli interessati devono presentare entro diciannove giorni [illegible] richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune [illegible] Imperia, in viale Matteotti 157.

ANNIVERSARI

1988 MARCHESE 1993
Gian Antonio Aprosio
colonnello [illegible] cavaliere
Con amore la tua famiglia

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A lezione di organo

Il maestro Silvano Rodi, organista titolare alla Chiesa di Santa Devota [illegible] Montecarlo, tiene corsi dedicati allo strumento e alla composizione liturgica presso la Chiesa San Francesco da Paola di piazza Calvi, a Oneglia. L'iniziativa è organizzata dall'Acli. **(e. f.)**

IMPERIA

La magia del Sol Levante

Le lezioni del pittore «Ligustro» Berio, per l'Unitre imperiese, sono un viaggio alla scoperta dei misteri dell'arte orientale. Alle 15,30, nella sede della Croce Ross[illegible] in via Trento, l'insolito insegnante parlerà di «Giappone dal periodo Nara al periodo Edo». **(e. f.)**

[illegible]

[illegible] tracce dei maestri

La sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri, [illegible] occasione della mostra «Su sentieri dell'arte intorno al 1492», dà il via a un ciclo di sei escursioni guidate da Maria Teresa Verda Scajola, Gianni De Moro e Charles Astro. Domenica, è in programma una gita in Valle Arroscia e Valle dello Giara, sulle tracce de «I maestri della pietra». **(e. f.)**

[illegible]

Esposizione a Fontvieille

Il «Salon de Luxe-Pack» ha aperto i battenti [illegible] centro espositivo del Principato. Oltre alle ultime novità sull'illuminazione d'interni sarà possibile visitare alcuni stand sulla turchia. **(g. ga.)**

[illegible]

Nuova palestra al Solaro

Body building, fitness, aerobica: queste le nuove offerte per il tempo libero del «Tennis Club Solaro». Aperte anche le iscrizioni ai corsi di tennis. Informazioni allo 0184/65155. **(g. ga.)**

SANREMO

Via ai corsi di paracadutismo

Sono aperte le iscrizioni per prendere parte ai corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi di piazza Nota. **(g. ga.)**

Le prime reazioni dei politici alla rinnovata distribuzione dei collegi nel Ponente

Così la nuova geografia elettorale

Nell'Imperiese elezione certa di 2 deputati e 1 senatore

SANREMO. Moderata soddisfazione tra gli innovatori, i «cavalieri» delle riforme che galoppano verso la Seconda Repubblica. Qualche perplessità tra i politici ancora mentalmente vincolati a sistemi e meccanismi dell'«ancien régime». Difficoltà di comprensione dei cambiamenti per buona parte del popolo degli elettori, non preparato a decodificare (e metabolizzare) tutti i segnali del Nuovo che avanza. Così, il Ponente ha accolto la nuova mappa dei collegi elettorali, appena consegnata a Ciampi presidenti due rami del Parlamento, che la invieranno alle Regioni per conoscere il loro parere (non vincolante) entro 15 giorni. Poi, il governo emanerà i decreti relativi, che dovrebbero spianare la strada alle elezioni anticipate, invocate da più parti.

L'introduzione sistema uninominale provocato sostanziali mutamenti soprattutto sul fronte della Camera. In Liguria, sono stati istituiti 14 collegi uninominali per Montecitorio. A questi si aggiungono i cinque deputati che saranno eletti secondo il vecchio meccanismo della proporzionale. Dunque, 19 posti sul treno per Roma. Che, però, scenderebbero a 18 nel caso in cui venisse approvato la discussa legge per il voto degli italiani all'estero.

I candidati imperiesi si divideranno in due collegi. Nel numero 1 sono compresi i Comuni dell'area tra il confine la Francia e Sanremo; nel 2 quelli del Levante della provincia più i centri del bacino ingauno.

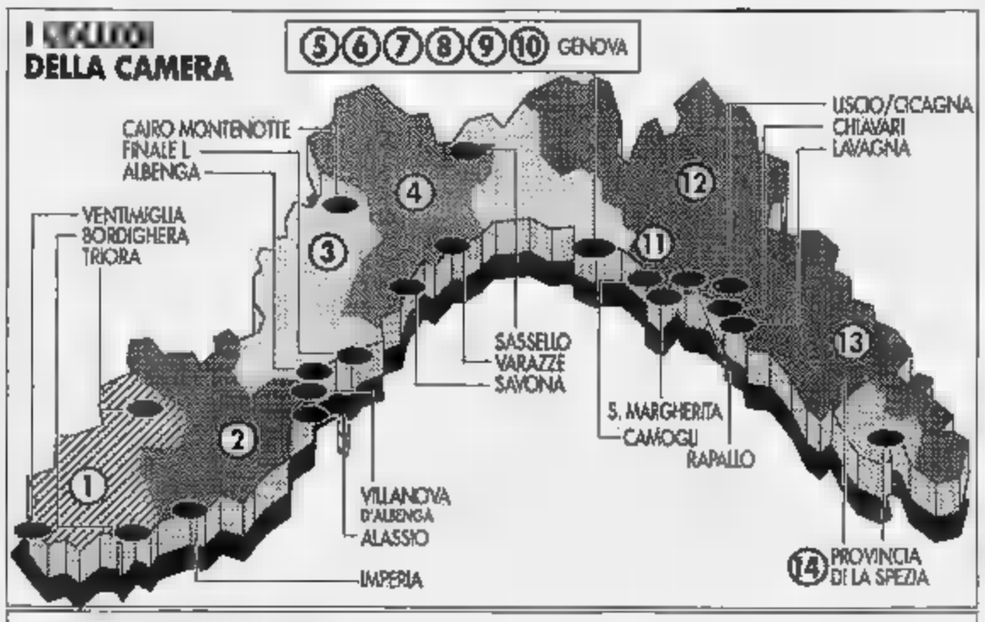
Per il Senato, le poltrone disponibili si riducono da 10 a 8. Di queste, sei saranno espressione del nuovo sistema. Sostanzialmente confermata la mappa del collegio misto Imperia-Savona.

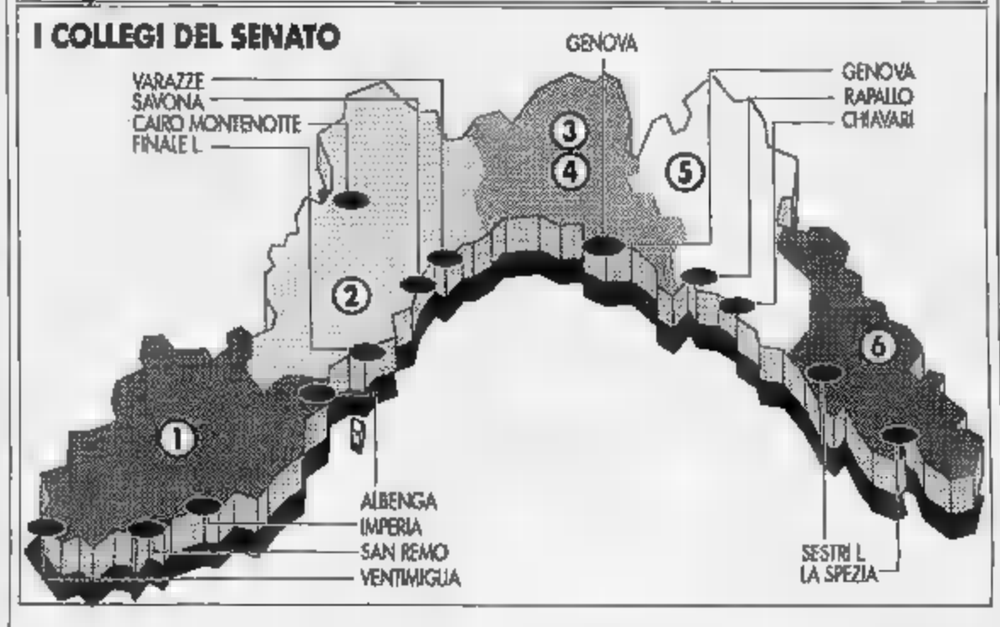
Sulla carta, la provincia d'Imperia potrà contare sulla sicura elezione di due deputati e un senatore (ora sono due i rappresentanti a Palazzo Madama). In pratica, un candidato «promosso» per ciascuno dei collegi assegnati a questo lembo Liguria, e divisi in parte col Savonese.

«La nuova geografia elettorale renderà più diretto il rapporto tra parlamentare e bacino appartenenza, ampliando così gli spazi per le candidature ed eliminando al contempo quelle faticose e costose campagne caccia di voti che si estendavano a tutto l'arco ligure», osserva l'onorevole Manfredo Manfredi (dc), alla sua quinta legislatura, che approva la scelta di inserire i centri dell'area ingauna nel secondo collegio uninominale imperiese per la Camera. Dice: «Il Ponente ha molti interessi in comune con la parte orientale della provincia d'Imperia. Giusto, quindi, favorire il processo di integrazione politica ed economica».

Per Vittorio Rovere, leader dei liberali sanremesi, primo dei eletti nel pli ligure alle ultime consultazioni per Montecitorio (superato solo dall'onorevole Alfredo Biondi, un decano), la nuova mappa «risponde alle aspettative della gente, garantisce più dignità e rispetto candidati locali». Aggiunge: «Per Camera, Sanremo avrà finalmente la possibilità di esprimere un proprio deputato dopo un vuoto di molti anni. Il vecchio sistema privilegiava infatti le intese politiche su scala provinciale e regionale favorendo fatto i big di Imperia. E segnatamente quelli della dc. Ora, la lotta si fa più aperta. E il voto dei sanremesi conterà molto di più».

Per il Senato, il collegio numero 1 (tradizionale roccaforte dc) ha subito solo parziali ritocchi. Abbraccia sempre territorio dal confine alla piana ingauna, ma, rispetto passato, comprende in più Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Castelbianco, Zuccarello e Nasino. «Molti si affannano a elencare i vantaggi del sistema uninominale, dimenticando però che esiste anche il rovescio della medaglia. Quel lato negativo che annullerà la cementazione politica, favorendo sia il trasformismo sia la frammentazione degli schieramenti: basi per aumentare le divisioni e rispolverare i campanilismi. In pratica, a un candidato potrebbe bastare il per cento dei consensi per superare l'esame. Ma quel misero pacchetto di voti rappresenterebbe solo minima parte dell'elettorato», sottolinea il senatore Lorenzo Acquarone (dc), mite prefe- alle ultime elezioni, presidente della prima commissione Affari costituzionali.





E sulla divisione dei collegi, Acquarone che «tutto sommato emerge una certa omogeneità, con scelte che penalizzano l'entroterra».

Claudio Scajola, sindaco di Imperia, che, secondo i bene informati, starebbe meditando di candidarsi alle prossime politiche, è fra i più convinti sostenitori del Nuovo. Dice: «Finalmente, l'elettore avrà la possibilità di scegliere prima l'uomo e poi il partito che rappresenta. Ci saranno più didati e più possibilità di staccare il biglietto per Roma. E l'eletto avrà un legame forte col collegio. Questo favorirà una visione più locale della politica, sulla strada della moralizzazione della vita pubblica. Sono convinto che la riforma elettorale fosse stata varata 10-15 anni fa, non sarebbe mai nato e cresciuto il mostro Tangentopoli».

Gianni Micaletto

I quattro onorevoli uscenti

Oggi in carica Acquarone Guglieri, Manfredi e Latronico

SANREMO. Trenta «onorevoli» in Liguria: venti deputati, dieci senatori. Quattro gli imperiesi: Lorenzo Acquarone (dc) Andrea Guglieri (Lega), senatori; Manfredo Manfredi (dc) Fede Latronico (Lega), deputati.

Il calo demografico l'introduzione del sistema uninominale nelle elezioni per Camera Senato, comporteranno la diminuzione forzata degli eletti nella nostra regione. La Liguria, quando si andrà alle urne (aprile?), assicurerà il biglietto andata per Roma a 19 deputati 8 senatori.

Chi sono gli imperiesi «uscenti»? Manfredi, nato a Pieve di Teco, ha iniziato la carriera politica nel 1956, come consigliere provinciale. Dal 1976 stato rieletto ininterrottamente alla Camera. Ha ricoperto l'incarico sottosegretario al Tesoro.

Latronico è nato a Imperia dove risiede. E' medico dentista. Fa parte della Lega Nord dal 1989; è membro del Consiglio nazionale del movimento. Latronico è considerato il vero motore del «Carroccio» nell'estremo ponente ligure.

Acquarone è di Ventimiglia. Si è laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti con dignità stampa a soli anni. Ha iniziato sua carriera come assist dell'onorevole Lucifredi. Avvocato affermato, da trent'anni docente universitario. Nel ha ottenuto la cattedra diritto amministrativo presso la facoltà Giurisprudenza di Genova.

Guglieri è a Diano Marina, dove risiede tuttora. E' entrato a fare parte della Lega nel 1990 e, attualmente è membro del Consiglio direttivo provinciale di Imperia. Svolge la professione di commercialista. In Senato si occupa di questioni di carattere economico. [g. p. m.]

Dall'alto in basso, Lorenzo Acquarone; Manfredo Manfredi e Fede Latronico

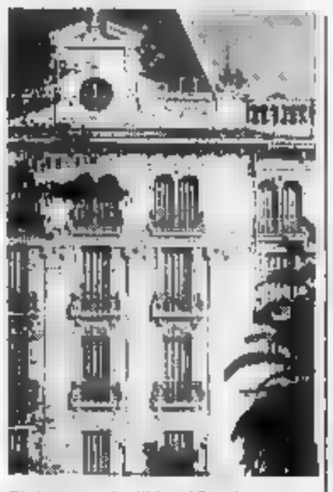
ALBERGHI IN FIERA A NOVEMBRE

Polemiche per la «serrata» durante il Tenco e le Primarie Festival

Sanremo: «Gli hotel sapevano ma hanno chiuso lo stesso»

SANREMO. «Gli hotel sapevano dell'appuntamento autunnale con manifestazioni di musica e spettacolo a cavallo ottobre e novembre, ma hanno chiuso ugualmente». E' il commento, sconsolato, che arriva dall'Azienda di Promozione Turistica della città dei fiori alla quale rivolgono in questi giorni gli organizzatori gli addetti alle pubbliche relazioni della Rassegna Tenco, che s'inizia domani, e delle Primarie Festival in programma dal 10 al 12 novembre. I «gioielli» sanremesi, quei grand hotel dal passato prestigioso che affacciano sull'ormai secolare passeggiata Imperatrice, hanno chiuso la porta in faccia ad Amilcare Rambaldi e direttore artistico del Festival, Pippo Baudo. Royal, Londra, Des Anglais, Miramare e Principe, gli edifici liberty considerati quanto di meglio la Riviera può offrire dal punto vista alberghiero, non rispondono alle prenotazioni. In questi giorni, i centralini continuano a ripetere che la chiusura per ferie continuerà fino dicembre inoltrato.

E' un'alzata di scudi che nessuno si attendeva, soprattutto dopo che nei mesi scorsi sindacati e albergatori avevano siglato un protocollo di intesa chiedendo al Comune, e all'allora assessore al Turismo Carlo Conti, di potenziare le manifestazioni autunnali per permettere la sospirata apertura per tutto l'anno. La storia recente denuncia consapevolezza della serrata parte dei proprietari della principali strutture ricettive sul Il 23 settembre, le associazioni avevano inviato un telegramma urgente al commissario di palazzo Bellevue, Elio Priore, chiedendo un incontro urgente per essere informati sulle novità festivaliere. L'incontro, con il vice-prefetto Elio Landolfi si è tenuto il ottobre ma da allora le associazioni degli albergatori hanno sospeso ogni comunicato fino all'inattesa chiusura di questa settimana.



E' chiuso anche l'Hotel Savoia

«Non c'è da preoccuparsi - ribadiscono gli addetti ai lavori dell'Apt sanremese -. Gli alberghi rimasti aperti sono sufficienti per soddisfare le richieste degli organizzatori». Esiste comunque il rischio che vip e cantanti famosi possano decidere di non alloggiare a Sanremo scegliendo magari un soggiorno negli hotel monegaschi altre località della Riviera.

La serrata, nonostante la buona volontà e la professionalità di quegli albergatori che non hanno chiuso, rischia di offuscare ancora una volta l'immagine della città dei fiori, aggravare la crisi di presenze che continua ad affliggere l'indotto turistico sanremese.

Il problema è comunque quello che riguarda l'occupazione. La serrata sembra infatti rinviare i progetti del sindacato che sperava, con l'apertura annuale, di poter risolvere serie di problemi contrattuali legati ai lavoratori tempo determinato. Tutto è rinviato al prossimo anno, alle capacità degli amministratori che siederanno a palazzo Bellevue dopo le elezioni del 21 novembre.

Intanto, gli appuntamenti con lo spettacolo incalzano. Tra il Tenco e il Pre-Festival, la prima settimana di novembre vedrà l'arrivo di una cinquantina di nuovi talenti in gara per il concorso nazionale: per gli alberghi rimasti aperti sarà sicuramente un periodo di grande lavoro. Il «tutto esaurito» può essere la carta vincente, lo «scaccia-crisi» quale Sanremo ha estremo bisogno in questo difficile.

Giulio Gavino

Che fare?

SANREMO tocca il fondo. Arriva Pippo con i suoi talenti, arriva la rassegna Tenco con tanti bei no- della musica leggera e un nugolo di giornalisti e appassionati, si respira già l'aria frizzante e festaiola del Festival. gli albergatori che ti combinano? Chiudono e vanno in ferie.

Incendiamoci: tutti hanno diritto a riposarsi almeno una volta durante l'anno, c'è scritto anche sulla Costituzione, ma non si poteva scegliere un altro periodo, o comunque garantire l'apertura degli hotel più prestigiosi della città?

Sanremo rischia, come al solito, di fare un'altra solenne brutta figura. Eppure tutti i protagonisti dicono di avere le carte in regola. Gli albergatori giurano e spergiurano di non aver ricevuto notizie precise da Pippo Baudo. L'Azienda turistica sostiene che invece loro sapevano e che avrebbero dovuto tenere aperti gli hotel. C'era un protocollo, andava rispettato. Povera Sanremo.

Pier Paolo Cervone

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto tua cucina verrà elaborato al computer un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei ... fin nel dettagli... e vederla subito stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
VIA GENOVA, 52 - MARINA

Sono 109 le candidate del gentil sesso per le amministrative del 21 novembre

Elezioni, la sfida delle donne

La nutrita rappresentanza femminile reclama maggiori spazi in Comune. La lista più «rosa» è quella di Sanremo Insieme. Figlie d'arte accanto a insegnanti e professioniste. «Possiamo dare molto alla città»

SANREMO. Cherchez la femme! Mai, come quest'anno, la scelta è abbondante. Sono 109, suddivise in dieci liste elettorali. Tante donne, di tutte le età, di diverse professioni e provenienza politica. Tutte con le stesse possibilità di essere elette il 21 novembre e, per la prima volta nella storia recente di Sanremo, di andare a far parte della giunta. Ma, nonostante la grande disponibilità di rappresentanti del gentil sesso, non c'è spazio per loro sulla poltrona di primo cittadino. Sette i candidati sindaco, tutti maschi.

La lista che ha voluto assicurare alle donne il massimo riconoscimento è stata Sanremo Insieme di Luigi Ivaldi che ha diviso esattamente a metà lo schieramento: 15 uomini, altrettante donne. Quattro coalizioni - (Lega, Insieme per Sanremo, Patto per Sanremo e pdsi hanno inserito 11, in più del richiesto; le altre cinque (Alleanza di progresso, Popolari per Sanremo, Rifondazione comunista, Unione di Centro e Sanremo mani pulite) hanno schierato il numero minimo di donne richiesto dalla legge elettorale: 10.

Ma chi sono le 109 candidate? Alcune figlie d'arte, mogli di esponenti politici. E' il caso di Maria Grazia Asseretto (Unione di Centro), figlia di un ex assessore di Sanremo; di Giulia Barba (Patto per Sanremo) anche lei figlia di ex assessore; di Rossana Artale Santavicca, (Sanremo mani pulite) figlia dell'ex capogruppo dell'msi, Ottavio Artale, e di Teresa Laura Tiri (pdsi), consorte del capogruppo di Alleanza Civica a Taggia, Canio Tiri.

Soltanto un'ex consigliere comunale rientra nel drappello delle 109: è Daniela Cassini, candidata con Luigi Ivaldi nel gruppo Sanremo Insieme.

Quale contributo potrà giungere da una così nutrita presenza femminile? Daniela Cassini non ha dubbi: «Maggiori contenuti e maggiori valori» dice. E spiega: «La donna è più sensibile, ha più idee, è più vicina alla gente. Soprattutto vive sulla propria pelle i veri problemi quotidiani. Darà certamente un maggiore impulso all'amministrazione di questa città».

Molte le donne impegnate sul fronte del volontariato, dell'associazionismo, della lotta alla droga. Provengono da tutti i settori della vita politica: ci sono le donne cattoliche, quelle di sinistra; le laiche. Tutte pronte a dare una mano in modo tangibile. Molto più degli uomini, per i quali la politica è un'espressione teorica più che un'attività pratica.

Ma c'è anche chi parla di razzismo al contrario: «Non sempre una donna, solo perché tale, rappresenta il nuovo».

Uno dei punti di forza dello schieramento al femminile, sarà la loro estraneità da Tangentopoli, in campo nazionale e nel ristretto ambito di Sanremo. Mai una donna sotto inchiesta a Sanremo in uno dei tanti scandali che ha travolto la vita politica cittadina; pochissime le «gonnelle» inquisite nelle diverse operazioni «Mani pulite» scattate in ogni angolo della penisola. Una referenza che dovrebbe far riflettere l'elettorato, specie quello maschile.

Donna è bello. Ma in questo caso è anche sinonimo di cultura. Moltissime le insegnanti, le universitarie, le professioniste affermate nei vari campi del lavoro: architetti, commercialisti, medici, pubblicitari. Per l'architetto Iva Romana Lasagna, psdi, in lista con Alleanza di progresso, non c'è differenza fra uomo e donna. «Quello che conta - dice - è il buon senso. La donna è più diretta, più pratica nell'affrontare le cose. L'approccio è frontale». Donne anche dietro le quinte. E' il caso della Lega, l'unico partito o movimento che può contare su un segretario al femminile: Eralde Gerbaudo. La Lega avrebbe potuto smentire la tradizione che vuole un sindaco maschio con la candidatura, poi venuta meno, di Daniela Ghirardini.

In base al rapporto maschi-femmine, il prossimo Consiglio potrebbe essere formato da 10 consiglieri e 2 assessori in rappresentanza del gentil sesso.

Piero Moretti

Le donne in lizza alle amministrative promettono grande impegno per Sanremo

MANIFESTI

Grappiolo è il più rapido

Dalla mezzanotte in poi sono scesi in strada i «attacchini» delle dieci liste che concorrono per le prossime elezioni amministrative. I primi ad occupare gli spazi migliori sui tabelloni che si trovano in ogni zona della città, sono stati i giovani sostenitori di Alessandro Grappiolo, candidato a sindaco di «Operazione Sanremo Mani Pulite», in gran parte appartenenti al Fronte della Gioventù, la federazione giovanile del movimento sociale. Questa sera, è invece in programma il raduno per i volontari dell'affissione per Luigi Ivaldi, di «Sanremo Insieme». Manifesti arrotolati, barattoli con la tradizionale e immancabile «colla di pesce». Nonostante il panorama sia simile a quello degli scorsi anni non sembrano esistere rivalità tra i simpatizzanti dei diversi candidati sindaco. Una curiosità arriva sempre da «Sanremo Insieme» che è riuscita ad avere in esclusiva una vignetta del disegnatore Sergio Staino, padre di «Bobo e Ilaria» per una serie di volantini che saranno distribuiti nei prossimi giorni per le vie del centro.

Il clima pre-elettorale è abbastanza rilassato e per il momento i candidati sono al lavoro per registrare spot televisivi che le emittenti locali manderanno in onda nei prossimi giorni. La campagna '93 ha visto riapparire in tutta Sanremo adesivi e spillette, magliette e gadget di ogni genere, pubblicità indiretta realizzata a spese dei candidati. Intanto, si attendono a breve scadenza nuove iniziative come feste nelle discoteche per i giovani e riunioni con i rappresentanti di categoria. Secondo le indiscrezioni non mancheranno colpi a sorpresa che sono stati annunciati dalla Lega Nord e da «Patto per Sanremo». Intanto, iniziano già a circolare i tradizionali «santini» con nomi del candidato e del sindaco appoggiato. I collezionisti sono già a caccia.

[g. ga.]

DALLA CITTÀ

Giovani nel mirino della polizia per la lotta contro la droga

Controlli a tappeto nei luoghi di ritrovo dei giovani. Ieri pomeriggio la polizia ha proceduto all'identificazione di numerosi adolescenti trovati nelle sale giochi, nei bar e per le vie del centro. Il servizio rientra in una serie di operazioni mirate alla prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti.[g. ga.]

Soccorso dai pompieri donna bloccata in casa

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri poco dopo le 12, per liberare un'anziana rimasta vittima di un incidente casalingo. I pompieri sono penetrati nell'abitazione di Natalina Rizzo, 65 anni, residente in via Galilei. La donna, trasportata all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa, ha riportato nella caduta accidentale la frattura del braccio sinistro. [g. ga.]

La Capitaneria dà la caccia a una «spadara» fuorilegge

Allarme a poche miglia al largo di Sanremo per la segnalazione di un pescherecci in azione con le reti palagiche. L'emergenza è scattata poco dopo le 8 e una motovedetta della Capitaneria di porto, al comando del capo Bruno Pinna, è salpata per intercettare la «spadara». Nonostante le ricerche, durate fino a tarda sera, non è stato possibile localizzare l'imbarcazione. I controlli, anche con l'ausilio del radar, sono continuati anche durante la notte. [g. ga.]

Lavori bloccati in via Nizza si lamentano gli abitanti

Continuano le proteste degli abitanti di via Nizza per lo stop ai lavori per l'allargamento della carreggiata e la realizzazione di un marciapiede nel primo tratto della traversa di corso Cavallotti. Lo spazio per i pedoni, ricavato dallo smantellamento di un muro di cinta dei giardini Villa Ormond, ha ottenuto un finanziamento di 5 milioni ma il cantiere è inattivo da diverse settimane. Lo stop, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe arrivato da Genova e in particolare dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali della Liguria. [g. ga.]

Alla Croce Bianca le lezioni per i volontari del soccorso

La Croce Bianca di Sanremo ha aperto le iscrizioni ai corsi di primo soccorso per conseguire l'abilitazione che permette di prestare servizio di volontariato a bordo delle ambulanze. Le lezioni, sono state affidate al dottor Lupi. Per informazioni rivolgersi alla sede della pubblica assistenza in corso Marconi, telefono 0184/666.363. [g. ga.]

Nuovo commissario

Parte Levante e al casinò arriva Di Bari

SANREMO. Non è durata neppure quaranta giorni la permanenza del commissario straordinario Armando Levante alla guida del casinò. Entrato in servizio il 25 settembre, per sostituire Umberto Lucchese, nominato prefetto di Alessandria, lascerà l'incarico il 2 novembre per occuparsi della prefettura di Arezzo.

Subentrerà a Levante il dottor Francesco Paolo Di Bari, in servizio presso la prefettura di Bologna.

Fra le credità più scottanti che il prefetto Di Bari troverà sul tavolo, figura il taglio del nastro inaugurale dell'impianto tv a circuito chiuso che dovrà tenere sotto controllo le sale da gioco (e il personale addetto ai tavoli). Gli impianti audiovisivi sono in avanzato stato di installazione. Ed è probabile che, durante la gestione del nuovo commissario prefettizio, si concluda anche la pratica dell'appalto e il casinò, dopo 24 anni di monopolio pubblico, ritorni in mano ai privati.

[g. p. m.]

Il caso del trafficante di droga deceduto dopo aver ingoiato una bustina di eroina per sfuggire all'arresto

Tre medici a giudizio per omicidio colposo

Avrebbero dimesso «frettolosamente» tossicomane morto per overdose

SANREMO. Era morto fra atroci sofferenze per evitare il carcere. Di fronte ai carabinieri aveva preferito ingoiare il sacchetto contenente l'eroina. Ma l'involucro di plastica, dentro lo stomaco, non aveva tenuto e due-tre grammi di droga erano entrati in contatto con il sangue. Micidiale overdose. Tre medici dell'ospedale che lo avevano dimesso «troppo frettolosamente», secondo il giudice, oggi dovranno rispondere di omicidio colposo davanti alla pretura penale di Sanremo. L'accusa sostiene che non avrebbero dovuto lasciarlo andare.

Protagonisti della vicenda sono Angelo Valli, 39 anni, quando morì, e tre dottori di Sanremo: Livio Muratore, Sergio Benza e Carlo Lolli.

L'episodio risale al 10 febbraio dello scorso anno. Tutto comincia con un'operazione antidroga dei carabinieri nei vicoli della città vecchia. I militari tenevano d'occhio Valli da tempo. Sapevano che trafficava in eroina e volevano sorprenderlo sul fatto. Il cerchio si stringe intorno allo spacciatore nei pressi della piazzetta dei Dolori. Tre carabinieri in borghese gli intimano di fermarsi, lui scappa e, durante la fuga, ingoia una bustina di eroina. «Era pronto a tutto pur di non finire in carcere» avevano scritto i militari nel rapporto al magistrato. In pochi minuti i succhi gastrici lacerano la bustina di plastica e la droga entra in contatto con l'organismo. Valli si sente male. Al Pronto soccorso i medici si accorgono subito che le sue condizioni sono disperate. E' in atto un'overdose letale. Si rende necessario il ricovero in Rianimazione. Soltanto la terapia intensiva lo potrà strappare alla morte. Ma appena varca il portone del reparto accade quello che nessuno aveva previsto. Angelo Valli dà in escandescenze, trova la forza per alzarsi dal lettino, si strappa dalle braccia gli aghi delle flebo, imbratta di sangue sanitari ed infermieri che tentano di calmarlo.

Angelo Valli, morto a 39 anni

Determinante, ai fini dell'inchiesta della Procura, la testimonianza di Francesca Mazzitelli, moglie del tossicomane, assistita dall'avvocato Bruno Di Giovanni: due ore dopo il ricovero la donna avrebbe ricevuto telefonata dall'ospedale. Un medico le avrebbe chiesto se il marito fosse sieropositivo. «E' "negativo"» era stata la risposta rassicurante. L'invito dei camici bianchi sarebbe arrivato subito dopo: «Se lo venga a prendere, qui non può più restare». La vedova di Valli, davanti al giudice, ricorda una seconda telefonata. Questa volta di sollecito perchè Valli è incontrollabile e la situazione sta precipitando.

Il ricoverato viene dimesso in tutta fretta, la moglie lo carica a bordo della sua auto e se lo porta a casa. L'agonia dura tutta la notte. E' ancora Francesca Mazzitelli a raccontare: «Un'atroce fine fra spasmi e convulsioni». Valli è arso dalla sete, beve per placare il fuoco che ha in corpo. All'alba stramazza al suolo. Quando arriva un medico, chiamato dalla moglie, ormai non c'è più nulla da fare. «Morto per overdose» la diagnosi. Oggi tre medici dovranno spiegare il perchè di una dimissione troppo frettolosa.

[g. p. m.]

Senza acquirenti molta merce di seconda e terza qualità, impennata dei prezzi per rose e garofani

Fiori, non decolla il mercato dei crisantemi

Trattative sottotono per il simbolo della giornata dei defunti

LISTINO DEI FIORI [quotazioni del 27-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN	
Rosa	Avalanche	extra	15.000	1.500	1.300	
Rosa	Avalanche	prima	[illegible]	1.000	800	
Rosa	Avalanche	seconda	30.000	600	400	
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.000	1.500	
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	1.300	1.[illegible]	
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	900	600	
Rosa	Omega	extra	20.000	800	700	
Rosa	Omega	prima	[illegible]	550	500	
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.200	1.000	
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	800	600	
Rosa	Cocktail	[illegible]	20.000	1.000	800	
Rosa	Cocktail	prima	20.000	700	600	
Peperoncino	—	extra	kg 600	7.000	6.000 (al kg.)	
Gladiolo	—	extra	[illegible]	1.000	800	
Strelizia	—	extra	4.000	[illegible]	4.500	
Strelizia	—	prima	6.000	4.000	3.500	
Bocche di leone	—	[illegible]	50.000	1.000	[illegible]	
Crisantemi	Spider	extra	80.000	500	400	
Crisantemi	Turner	extra	30.000	[illegible]	[illegible]	
Lilium	Corsaro	prima	18.000	1.600	1.000	
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg.)	
Settembrina	—	extra	[illegible] 4.000	1.200	1.000 (al mz.)	
Settembrina	—	prima	mz 4.000	600	500 (al mz.)	
Margherita	—	prima	45.000	300	250	
Gerbera	—	prima	160.000	800	700	
Lilium	Pravisani	[illegible]	6.000	6.000	7.000	
Violaciocca	—	extra	10.000	900	800	
Garofani	Mediterraneo	prima	45.000	500	400	
Garofani	Mediterraneo	pregiata	45.000	600	500	
Garofani	Seconda	seconda	60.000	300	250	
Garofani	Multifior	[illegible]	40.000	250	200	
Mimosa	Floribunda	prima	kg 2.400	[illegible]	9.000 (al kg.)	
Ruscus Danae	—	prima	[illegible] 900	14.000	12.000 (al kg.)	

— Numero colli contrattati: 3.435
— Fatturato complessivo: L. 1.674.900.000

Commento ■ Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento tra i garofani; ■ Buone vendite di crisantemi e [illegible]

SANREMO. L'atteso «boom» di vendite dei crisantemi non si è verificato. Ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea, le vendite di «Turner», «Spider» e «Inca» sono state relativamente moderate mentre il fatturato complessivo del mercato si è attestato ad una quota superiore al miliardo e mezzo. Merito di rose e fiori recisi, certezze per tutti i floricoltori. Tra le tante ceste vendute sono mancate, a detta degli esperti, quelle destinate agli ambulanti che, forse a causa dei prezzi troppo alti, quest'anno non si sono rivolti alla piazza sanremese.

La merce rimasta invenduta è comunque di prima qualità, solo la «seconda» e la «terza» hanno trovato gli acquirenti di sempre. Tutto in regola invece per quanto riguarda le qualità superiori che negli ultimi giorni hanno visto un'accesa gara tra i commercianti che forniscono i migliori negozi del Nord Italia.

E' difficile, per il momento, fare un bilancio dettagliato dei primi tre giorni della settimana dei crisantemi ma a guardare le cifre è evidente un primo segnale di ripresa. L'aumento dei prezzi, che da lunedì ad oggi ha portato a un fatturato complessivo di circa quattro miliardi, ha interessato steliziе e garofani ma le vendite sono state al di sopra della media anche per i lilium e le rose. L'unico problema per «Dallas» e «Anna» è stata l'ondata di freddo che ha creato qualche ritardo nella fioritura danneggiando in parte le corolle che ancora devono sbocciare. Ulteriori conferme sul buon andamento del plateatico sono arrivate sempre dal verde ornamentale e dalla mezzaria.

Il periodo autunnale ha visto una discreta ripresa del mercato dei fiori ma per i coltivatori la fine dell'anno presenta una serie di problemi di origine fiscale e burocratico. Uno dei primi scogli da affrontare è il «passaporto verde», il documento d'identità che attesta la salubrità del monde vegetale per tutta la produzione in circolazione nei paesi della Comunità Europea. L'obiettivo del «passaporto» è quello di limitare l'importazione illegale di fiori che non appartiene ai produttori dei Dodici. L'entrata in vigore del nuovo documento era prevista per il 13 novembre ma Bruxelles sembra intenzionata a rimandare la scadenza fino al primo gennaio '94. I floricoltori hanno a disposizione quindi poco più di due mesi per mettersi in regola e sperare che il «passaporto verde» non si trasformi in un handicap per la merce estera in Italia». [g. ga.]

MotorSport
by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 - FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) - DRAGSTERS
ALESSANDRIA
c.so Monferrato
DAL 30 OTTOBRE AL 1 NOVEMBRE

Ferramenta Gandolfo & C.
VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A LEGNA
ARREDO BAGNO - TERMOIDRAULICA
PITTURE - VERNICI - COLORI
UTENSILERIA
Via Eula, 15 - Tel. 0183 30.191 - PIEVE DI TECO (IM)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Bordighera: presto riprenderanno i lavori per finire la struttura di via Diaz

Sei miliardi per il palasport

Risolto il contenzioso tra Comune e l'impresa appaltatrice «Fratelli Negro». Previste anche due piscine L'assessore ai Lavori pubblici Mileto: «A maggio l'inaugurazione». Le critiche dei gruppi d'opposizione

BORDIGHERA. A giorni riprenderanno i lavori per la costruzione del Palazzetto dello Sport di via Diaz, fermi ormai dall'inizio dell'estate.

Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Pasquale Mileto, che assicura: «Entro aprile, al massimo maggio, la palestra sarà funzionale. Non vogliamo deludere i cittadini che aspettano anni questa importante struttura. Adesso, superati i problemi che avevano fatto fermare il cantiere, i lavori riprenderanno almeno per rendere praticabile al più presto la palestra. Grossi problemi non dovrebbero più esistere. È tratte di una struttura che manca a che tutti vogliamo».

Continua: «Il contenzioso tra la ditta appaltatrice, i fratelli Negro di Arma Taggia, e il Comune, si è finalmente chiuso con un accordo: adesso possiamo riprendere la costruzione. I fondi per realizzare la copertura dell'edificio ci sono. Il problema sarà più arrivare a finanziare tutto l'opera, comprese le piscine: il costo totale previsto va dai cinque ai sei miliardi di lire. Cercheremo di racimolarli con oneri vari derivanti da interventi pubblici, oppure ricorreremo, nel lecito, all'intervento privato. Del resto bisogna pensare già alla gestione secondo me, sarà molto difficile che il Comune riesca a gestire in proprio una simile struttura».

La

e: Via Diaz

Progettista: Arch. Marcofilippo Alborno

Impresa: F.lli Negro (Arma di Taggia)

Sport: Basket, Pallamano, Nuoto, Nuoto artistico, Tuffi, Atletica, Boxe, Arti marziali

Costo totale previsto: circa 5 miliardi

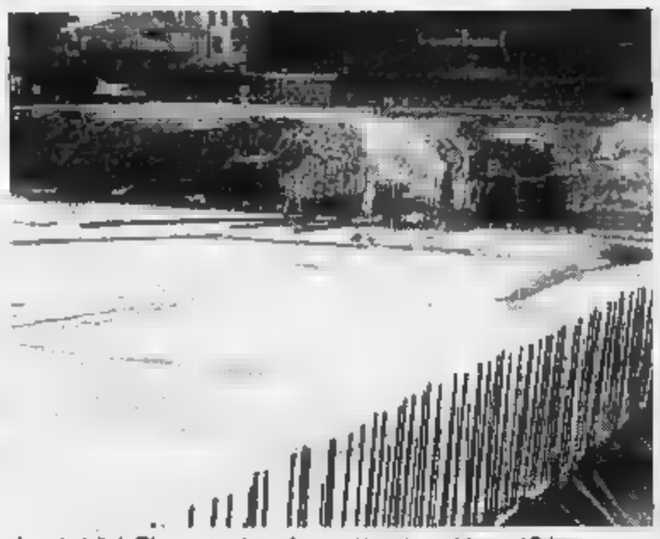
Inizio lavori: Dicembre 1991

All'esterno: Posti auto e zona verde attrezzata per il percorso della salute

Proposte: Realizzare discoteca o un campo da bowling nel piano superiore per rendere più appetibile la gestione

Area: Il cantiere è ampio circa 7000 mq.

Situazione lavori: Fermi



I cantieri di via Diaz presto riprenderanno i lavori per ultimare il Palasport

Completare come da tabella di marcia il palasport non è possibile. Mancano troppi soldi. Si parla di tre miliardi.

L'assessore riferisce che è già stata approvata la perizia suppletiva per completare la copertura dell'edificio, rimasto fermo a un gruppo muraglioni scoperti, che si sono riempiti di acqua in occasione della recente ondata di maltempo.

Un'anticipazione, molto grezza, delle piscine previste progetto. anche questo capitolo non c'è molta chiarezza: inizialmente erano previste due piscine (una nor ale e , più piccola, per i tuffi e i bambini), ma già da tempo giran che, soprattutto per l'eccessivo costo di gestione, ne sarà realizzata solo una.

Ufficialmente, però, non state fatte varianti al progetto per eliminare una piscina.

Ma c'è chi teme che non sarà realizzata neppure una : «La piscina è stata promessa cittadini nel lontano 1935, l'impegno dell'amministrazione si riproposto in ogni campagna elettorale: il sindaco Olivo, personalmente, ha ripetuto la promessa in occasione della premiazione dei Giochi della Gioventù, 4 anni - dice Giancarlo Lora, capogruppo del pds -. Nonostante le assicurazioni che l'opera sarebbe stata portata a termine in breve termine, via Diaz c'è solo uno scavo e poco manufatto. Non si può promettere struttura così importante quando i consapevoli che non si hanno i fondi per portarla poi a termine».

Difficile dire chi ha ragione e chi torto. Certamente pazienza turisti e residenti ha limite. Un palasport efficien potrebbe senza dubbio far fa a Bordighera quel salto qualità che molti attendono.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGL

Arrestato torinese per ricettazione truffa

Il commissariato del valico autostradale di Ventimiglia riuscito ad arrestare Ettore Moretti, 50 anni, residente a Bussoleno, in provincia di Torino, inquisito per serie di reati, da ricettazione a truffa. L'uomo aveva presentato una denuncia alla questura di Torino per il presunto furto di una jeep. L'auto è stata recuperata dagli agenti di Ventimiglia, che hanno avvertito Moretti di ritirarla. Questi ha rifiutato e ha chiesto che l'auto venisse depositata in un'officina di Arma Taggia. I poliziotti, che avevano scoperto che Moretti doveva scontare 6 mesi per ricettazione e 4 per guida senza patente, l'hanno atteso per 10 giorni con appostamenti davanti all'officina e l'hanno arrestato. **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Pubblicato il programma del Centro anziani

Il Centro solidarietà anziani di Bordighera, con sede via Novaro 14, ha pubblicato programma per novembre. Tra gli appuntamenti anche merenda a Rocchetta Nervina, mercoledì una conferenza del dottor Renato Ariano sul tema: «La memoria gli anziani». **(d. bo.)**

VE

Ritrovata nella città vecchia un'auto rubata

La polizia municipale ha rinvenuto, in piazza Fountenin, nella città vecchia, una macchina rubata il dicembre scorso sempre a Ventimiglia alta. La Fiat Sting con finta targa francese era in realtà proprietà di Rodolfo Micheluti, 60 anni, nato ad Imperia e residente a Bevera, in vico Soprano, coltivatore diretto. Con adesivi misterioso ladro aveva coperto la sigla «I» e il concessionario Fiat Magnani di Ventimiglia, dove era stata acquistata. La «Uno» era posteggiata da alcuni giorni: i vigili dal numero di telaio sono risaliti al proprietario. **(d. bo.)**

Sequestrata mezza tonnellata hashish

Sensazionale ritrovamento parte della finanza francese: mezza tonnellata di hashish, confezionata in cartoni. La droga era «stoccata», senza sorveglianza, sulla spiaggia. La curiosa scoperta è stata effettuata nella notte, nello stabilimento «Paloma». I cartoni, pesi variano dai ai 20 chili cadauno, sistemati uno sull'altro e non avevano iscrizioni. I panetti di hashish erano ricoperti di tessuto e sistemati a tre o quattro in confezioni di cellophane. In totale, il peso della merce è chili. Valore stimato: 10 milioni di franchi. La qualità dell'hashish è molto buona, non è stata mischiata con glicerina per aumentarne il peso. I trafficanti non sono stati identificati, si presume che la merce dovesse prelevata dai corrieri, che poi con battello l'avrebbero consegnata, in Italia, a trafficanti. **(d. bo.)**

Girovago francese ha forzato una pasticceria di Ventimiglia

Ha rubato undici cioccolatini è denunciato un «clochard»

VENTIMIGLIA. La golosità ha giocato un brutto scherzo a un «clochard» passaggio dalla città confine. Quella che poteva essere scorpacciata gratis di cioccolato è finita con una denuncia da parte dei carabinieri.

Protagonista della curiosa vicenda è un giovane francese che la scorsa notte è stato attirato dai cioccolatini in una vetrina del centro.

Erano circa le 5 quando un automobilista di passaggio nella centrale, e deserta, via Cavour, ha notato una persona «armeggiare» sotto la vetrina della pasticceria «Vanilla». Con una telefonata ai carabinieri è immediatamente scattato l'allarme, e pochi minuti più tardi una pattuglia dei militari di Ventimiglia era già sul posto. Con estrema abilità, l'ignoto era riuscito a infilare la mano nella vetrina e rubare senza scasso, ossia senza danneggiare o forzare serrature.

Il «barbone», poi identificato in Claude Bouchaud, 37 anni, francese senza fissa dimora, non ha avuto possibilità di scampo: è stato fermato con il bottino ancora in mano. Il furto alquanto originale: invece dei soliti oggetti di valore, da orologi o bigiotteria, il ladro questa volta aveva rubato solo una manciata di cioccolatini. Più precisamente undici ovetti che, pur essendo di una delle marche più prestigiose, la svizzera «Lindt», raggiungevano appena il valore di cinque-seimila lire. mini-furto è comunque soggetto a denuncia, e così stato: il simpatico «menestrello», inseparabile dalla sua chitarra con la quale si esibisce nelle strade d'Europa, dopo stato accompagnato nella caserma di via Chiapperi, denunciato. I carabinieri hanno poi provveduto ad accompagnarlo al confine di Stato, per consegnarlo ai colleghi francesi.

Carabinieri in servizio in città

Le , nella città di confine, possono riservare sorprese di ogni tipo, a volte anche molto più rischiose. Per questo motivo le forze dell'ordine continuano loro attività di controllo, pattuglie che perlustrano il centro e le vie più spesso percorse da individui sospetti. La scorsa settimana la polizia aveva fermato un altro francese che aveva appena rotto la vetrina del negozio «Onestà». **(d. bo.)**

Ventimiglia: eletto da poche settimane, è già guerra tra dc e demoprogressisti

Il sindaco Pastor rischia il posto

Per Ballestra dovrebbe dimettersi il 15 marzo

VENTIMIGLIA. Si sempre più tesa l'atmosfera all'interno dell'amministrazione: nata da poche settimane, ripropone gli stessi conflitti che avevano caratterizzato, e portato allo sfascio, quella precedente. In primo piano la guerra dc e demoprogressisti: i primi, anche se non all'unanimità, tramite il consigliere Albino Ballestra sostengono la giunta a termine, che dovrebbe scadere il 15 marzo. Tesi contestata dai demoprogressisti che, invece, insistono per la scadenza del mandato nel '97 e replicano attaccando la pratica Interreg, seguita dallo stesso Ballestra. Ieri sera, nel difficile tentativo ricucire lo strappo, il sindaco Guido Pastor convocato tutta la maggioranza per «chiarimento politico».

In questo clima si adesso la polemica del c gliere dc Antonio Cozzucoli, che mattina ha consegnato una lettera al sindaco. «Ho votato per etica e correttezza il della nuova amministrazione, riconfermo la mia volontà a non voler ricoprire alcuni incarico amministrativo», scrive Cozzucoli. Il consigliere prosegue con alcune considerazioni che lo hanno portato a «riflettere maggiormente e prendere le conseguenti decisioni». «A mio avviso, quello che emerge in modo sconcertante è la concezione del fare politica del "vivere alla giornata" o dell'improvvisazione. E' come ci trovassimo di fronte a un malato grave, in questo caso la nostra città, e il medico, anziché curarla, piange. Queste sono con che mi rifiuto di accettare». Passa poi alle critiche all'amministrazione: credo in questa amministrazione, presenta nella sua composizione elementi di incoerenza politica e di valori, mancanza di linee programmatiche, carenza di regole fondamentali che pongono i pubblici amministratori al servizio del cittadino e alla gestione concreta dei servizi o delle pubbliche risorse». Cozzucoli continua, sottolineando che «il potere dato dai cittadini deve essere esercitato per fare politica e non per fare della politica mezzo di potere per occupare posizioni di privilegio personale». Un'accusa, quest'ultima, abbastanza pesante nei confronti dei suoi colleghi dell'amministrazione. Il consigliere, che d'ora in poi si considera «né di maggioranza, né di opposizione», invita a ritrovare il confronto con le forze produttive e sindacali, e si ritiene «libero di assumere qualsiasi decisione politica, anche diversa quella dell'attuale maggioranza». Cozzucoli continua comunque a collaborare nella «redazione di un calendario di opere urgenti evidenziandone le priorità». **(d. bo.)**

1° EXPO
TECNO-CLIMA
CONVEGNO SPECIALIZZATO DELLA
CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA
DEPURAZIONE ARIA E ACQUA - VENTILAZIONE
TECNICHE DI FISSAGGIO - ELETTRICITA'
VENERDI' 29 E SABATO 30 OTTOBRE
INGRESSO ESCLUSIVO PER OPERATORI E INVITATI
DOMENICA 31 OTTOBRE
APERTO AL PUBBLICO - ORARIO 9/12,30 - 14/19
SI TERRA' A IMPERIA
VIA ARGINE DESTRO, 615 - LOC. TREXENDA (ULTIMO COMPLESSO INDUSTRIALE)
ORGANIZZATO DA
T.E.C.A.
TELEFONO 0163-299280 FAX
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
ELENCO ESPOSITORI:
Aeg · Carel · Carrier · Criofog · Clivet · Coes · D-Calc · Delchi · Dynair · Ebara · Fair · Delicent · Clivet · Gio · Hermann · Piral · Majmar · Rbm · Elbi · Global · Vitoria Veneta · Tubor · Rayotherm · Belimo · Sabiana · Woods · Sylber · Trabasil

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

Presentato il cartellone della stagione di prosa

Ecco tre spettacoli in più per il teatro del casinò

SANREMO. Tre appuntamenti in più. La stagione teatrale del casinò municipale, concentrata in appena tre mesi dal prossimo Capodanno alla fine del [illegible] 94, si [illegible] arricchita, rispetto al cartellone di un anno fa, di tre spettacoli. Non poco per [illegible] stagione forzatamente breve.

Il programma è stato annunciato, ufficialmente, ieri. [illegible] via; com'è tradizione, la sera [illegible] Capodanno (con repliche fino al 2 gennaio) con «La famiglia dell'antiquario» [illegible] Carlo Goldoni con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli [illegible] Camillo Milli, [illegible] lavoro, diretto in regia dal genovese Marco Sciaccaluga, che il Teatro Stabile del Veneto, diretto dallo stesso Bosetti, aveva preparato per [illegible] bicentenario goldoniano.

Il cartellone della [illegible] gioco proporrà molti dei protagonisti già approdati nella scorsa stagione sulle scene sanremesi. E' il caso di Ernesto Calindri e Liliana Feldman con «Circolo» di William Somerset Maugham (7-9 gennaio), regia di Mario Morini; di Ugo Pagliai e Paola Gassman che presenteranno «Giù dal Monte Morgana» di Arthur Miller (21-23 gennaio), anche qui [illegible] la regia [illegible] Sciaccaluga; della Compagnia della Rancia che, proseguendo sulla strada del musical all'italiana, dopo «A Chorus line» [illegible] «La cage aux folles» degli anni scorsi, proporrà quest'anno (4-[illegible] febbraio) «Cabaret» di Joe Masteroff, [illegible] Maria Luisa Barcarani e Carlo Reali e la regia di Saverio Marconi; di Renzo Montagnani con «L'aide mémoire» di Jean-Claude Carrière (4-6 marzo), regia di Giampiero Solari, primadonna Micol Pambieri, figlia d'arte (papà Giuseppe approderà anche lui al casinò). Assenti alcuni tradizionali protagonisti delle stagioni di prosa sanremesi - tra gli altri Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Alberto Lionello - [illegible] cartellone sarà completato da altri [illegible] appuntamenti.

Paola Gassman al casinò

Quasi d'obbligo un omaggio a Pirandello: dal 14 al 16 gennaio Turi Ferro, anche [illegible] regista, e Ida Carrara presenteranno il celeberrimo [illegible] berretto a sonagli; dal 28 al 30 gennaio sarà il turno di Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzi e Marisa Merlini [illegible] «Se un bel giorno all'improvviso...» di Jula Fiastri ed Enrico Vaime [illegible] la [illegible]ia di Pietro Garinei; dall'11 al 13 febbraio Anna Proclemer [illegible] Gabriele Ferzetti saranno gli interpreti di «Danza di morte» di August Strindberg, regia di Antonio Calenda; dall'11 al 13 [illegible] andrà in scena la pièce «Tredici a tavola» di Marc Gilbert Sauvajon [illegible] Gastone Moschin, sue figlia Emanuela [illegible] Marzia Ubaldi per la regia di Marco Parodi; dal 18 al 20 marzo sarà il turno [illegible] «Tre sull'altalena» commedia di Luigi Lunari [illegible] Giuseppe Pambieri, Renzo Giovanpietro, Lia Tanzi ed Enrico Beruschi diretta da Silvano Parodi. A chiudere la stagione sarà, dal 26 al 27 marzo, «L'onorevole, il poeta e la signora» di Aldo De Benedetti (quello della celeberrima «Due dozzine di rose scarlatte») [illegible] Ivana Monti ed Andrea Giordana, [illegible] lavoro scritto nel 1964, ma attualissimo in chiave Tangentopoli, solo in questa stagione, rappresentata sulle scene italiane. Anche qui la regia è di Antonio Calenda.

Bruno Monticone

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA

«Sui sentieri dell'arte»

Prosegue fino al 30 novembre la [illegible] fotografica «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492», che conclude le manifestazioni colombiane. Le opere saranno esposte nei locali del Centro culturale polivalente di piazza Duomo dalle 16 alle [illegible] (la domenica i visitatori [illegible] accolti dalle 9,30 alle 12,30, mentre ogni lunedì la sala [illegible] chiusa). [e. f.]

IMPERIA

Quattro artisti tedeschi

S'inaugura oggi, alle 18, nella sala di via Carducci 38, a Porto Maurizio, la mostra incentrata sui lavori di quattro pittori tedeschi, ospiti della Compagnia Bajazzo. Sono i brandeburghesi Eberhart Trodler, Annelie Grund, Harald Schulze e Wolf-Dieter Pfennig. L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'Istituto culturale italo-tedesco [illegible] Imperia. Dipinti e caricature resteranno in mostra fino al 31 ottobre, dalle 18 alle 20. [e. f.]

IMPERIA

Porcellane [illegible] Rondò

Dopo le sculture di Giuliano Ottaviani, la galleria Rondò [illegible] piazza Dante, [illegible] Oneglia, ospita l'esposizione delle porcellane decorate da due «debuttanti», dal titolo «Scarabocchi». Le autrici sono Barbara Vatteone [illegible] Ramona Novella. Ad aggiungere [illegible] tocco di classe, gli originali arredi firmati da Roberta Michetti. Il vernissage [illegible] per domani, alle 18. La mostra si potrà visitare fino al 3 novembre (11-22). [e. f.]

[illegible]

Tele di Tegliabue a Oneglia

Per tutto [illegible] mese, la galleria Battifoglio di via Vieusseux 4, a Oneglia, espone i quadri di Sergio Tegliabue. L'orario va dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. E' prevista la chiusura per tutta la domenica e il lunedì mattina. [e. f.]

[illegible]

Collezione Laurano al museo

I dipinti del «Lascito Laurano» [illegible] possono ammirare in questi giorni nelle sale del [illegible] civico di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti. La collezione raccoglie tele del '700 e dell'800. [g. ga.]

[illegible]

Vetri colorati in mostra

Un grande maestro vetraio espone in questi giorni alla «Galleria International du Verre». Le sale ospitano le opere [illegible] Tom Patti. [g. ga.]

MONTECARLO

Le auto collezionate da Ranieri

Il parco auto del principe Ranieri di Monaco è protagonista delle mostra allestita nell'Espace Fontvieille che chiude i battenti domani. Tra le vetture molte Ferrari [illegible] altre automobili sportive italiane. [g. ga.]

ANTIBES

Scuola parigina: Ghischia

Le opere del pittore di scuola parigina Léon Ghischia sono esposte in questi giorni al «Musée du Bastion St. André». L'orario di visita è dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18. [g. ga.]

ITALIA AL CINEMA

[illegible] — **Sud**
[illegible]: 20,15/22,30 - Lire 8000/rid. 5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiscono proprio brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Brammatico**

Dante — OGGI [illegible]
Or.: 18,45/22,30 Lire 9000/rid. [illegible]

Imperia — OGGI [illegible]
Lire 9000/8000 Or.: 21

A. Di [illegible] Capitol — **Il fuggitivo**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 [illegible] 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]ata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2[illegible] **Thriller**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — **Lezioni di piano**
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e il amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

DOLCEACQUA [illegible] — [illegible]
Lire 5000/rid. [illegible] Or.: 15/21

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 18/18,15/20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000

SANREMO Ariston — OGGI [illegible]
Orario: inizio 16 ult. 22,30 Lire 10.000/Rid. 5000

Centrale — **Nel centro del mirino**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10000/merc. [illegible]
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il neo-[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Ore 15,30/17: **Tom e Jerry**
[illegible]. [illegible]070 Or.: in. 15,30 ult. [illegible] Lire: 10.000/merc. 7000 — Ore 18,50/20,30/22,30: [illegible]

Orfeo — **Film [illegible]o ai minori di anni 18**
[illegible]. [illegible] Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]

[illegible] — **Il socio**
Tel. [illegible] Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire [illegible]
S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la [illegible]. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Taberin — **Il segreto [illegible] bosco vecchio**
Tel. 607.070 Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma [illegible] magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — [illegible]
Or.: 15/17

SAVONA

ALASSIO Colombo — **L'età dell'innocenza**
[illegible].640.263. [illegible]: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 15,30/17,30 20,10/22,30. [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — **Il s[illegible]**
Tel. 640.427 Or.: 20/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

ALBENGA Ambra — **La crisi**
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. 18, ult. 22,20 L. 4500/7000/5000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — **Silver**
Tel. 50997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prel. 16/18/20,15/22,30 Lire 8000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — **Jurassic Park**
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantaventura**

LOANO Loanese — CHIUSO PER FERIE
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30. ult. 22,30. L. 8/5000

Perla — **Cliffhanger**
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Pol. [illegible]ese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Matto [illegible] per nulla
Ariston [illegible] Il segreto del bo[illegible] vecchio
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
Grattacielo: Silver
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: il film [illegible]: Il socio
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Il socio
Universale 3: Jurassic Park
[illegible]: Nel centro del mirino
Centrale 1: Le provocazioni di una ninfomane
Centrale 2: Porcone selvaggio - Inferno gay
[illegible] «Sex live» e «Penetraçoes profundas»
Cristallo: Sogni bestialmente [illegible]
Eldorado: «Club anal story».

CINECLUB

[illegible] del Cinema: Rassegna [illegible] di cinema cubano.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Nuovo programma.
[illegible] **club:** Oggi riposo.

PEGLI

Arena [illegible]n: Oggi riposo.

GIOCHI E NOTTE

DIANO MARINA

[illegible] single [illegible] Tangò

Ancora un giovedì dedicato ai single alla discoteca Tangò, sul Molo Landini. Dalle 22,30, i frequentatori del locale potranno [illegible] l'anima gemella. L'iniziativa è organizzata [illegible] la collaborazione dell'agenzia matrimoniale «Incontriamoci [illegible] parliamone». [e. f.]

DIANO MARINA

La musica delle «Nuvole»

Il complesso «Le Nuvole» tiene ancora banco al dancing Belle Epoque di via Agnesi, a Diano. Dalle 21,30, la formazione abbinerà tradizionali valzer e mazurke a successi latino-americani. [e. f.]

SANREMO

Canzoni al Caffè Blu

«Jam sessione stasera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier, con la possibilità [illegible] suonare su uno [illegible] completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

IMPERIA

La Bottega degli Artisti

Ancora [illegible] serata animata dalla Bottega degli Artisti alla discoteca Quartiere Latino di [illegible] Littardi, a Porto Maurizio. Come ogni settimana, i clienti riceveranno graditi omaggi preparati dal simpatico gruppo milanese che assicurerà l'animazione per tutta la stagione invernale. [e. f.]

[illegible]

Animazione al ristorante

Al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto [illegible] Oneglia, sono di scena due strumentisti locali. Dalle 21,30 alle 23,30, [illegible] il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta. [e. f.]

[illegible]

Musiche [illegible] Schubert

Musica classica alle 17 al Teatro dell'Opera del casinò. Il direttore Nicolas Cleobury presenta brani di Britten, Elgar e Schubert. [g. ga.]

MONTECARLO

Il jazz di Bernard Rosati

Jazz protagonista alle 22 al bar dell'Hotel de Paris, [illegible] il «Bernard Rosati Quartet» e la cantante Maria Jones. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Karaoke al Menestrello

Musica e karaoke stasera al «Menestrello» sul lungomare, con un ricco panorama di successi italiani e stranieri. [g. ga.]

Concerti al Cavour: musiche dal Cinquecento ai giorni nostri

«Nuove sincronie» a Imperia Un omaggio a Luciano Berio

Omaggio a Luciano Berio

IMPERIA. Dopo la lirica e la sinfonica, al Teatro Cavour è il turno della musica contemporanea: decolla sabato la rassegna internazionale, a cura dell'Associazione Nuove Sincronie. Prevede [illegible] concerti, l'ultimo dei quali, in gennaio, a Bordighera. E' un breve ciclo, che fa parte della più ampia stagione di musica contemporanea, realizzata a Milano in collaborazione con la Rai: [illegible] giunta alla quarta edizione e alcune delle sue proposte saranno presentate anche ad Amsterdam, Parigi, Tokyo, Helsinki e Cremona.

La mini-rassegna, organizzata con il patrocinio di Provincia, Comune e Apt di Imperia, si apre il 30 (ore 21,15), con l'Ensemble Vocal [illegible] l'Università de Saint Denis «Soli-Tutti» e l'Ensemble Nuove Sincronie, diretti da Denis Gautherye. Oltre a un brano di Luciano Berio, «Cries of London», omaggio al grande compositore imperiese, presentano «Vislumbres» del portoghese [illegible] Emanuel Nunes, «Cris de Paris» di Clement Janequin, un francese del Cinquecento, e [illegible] prima esecuzione assolute la «Cantata Puer Aeternus» di Pietro Borradori, il direttore artistico di Nuove Sincronie.

Un programma che confronta le più recenti produzioni musicali con quelle di un autore della «chanson» profana (ne ha scritte più di 250), già insegnante di musica alla cattedrale di Angers e dal 1557 «compositore del re». Lo interpretano due complessi giovani, ma già solidamente affermati in questo settore, con [illegible] guida di Gautheryo, che ha studiato pianoforte, contrabbasso e canto: l'Ensemble Nuove Sincronie [illegible] un gruppo strumentale fondato nell'89, quello vocale [illegible] Saint-Denis risale all'87 ed ha come scopo principale la diffusione della musica del [illegible] secolo.

L'11 dicembre, sarà la volta del Nederland Blazers Ensemble, diretto da Renato Rivolta, con pezzi antichi, tra Cinquecento e Seicento, alternati a moderni. L'8 gennaio, alla Chiesa Anglicana di Bordighera, chiusura [illegible] Quartetto Nuove Sincronie. [g. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]ALI

Telegenova
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'[illegible] a casa vostra**, [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, varietà
18,20 **Tg notizie**
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I pollici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **George**, telefilm
16 — **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
[illegible] — **Appuntamento con la magia**

Canale 7
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,05 **Lazale**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
[illegible] **Seventeen** [illegible] [illegible]
1 — **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, [illegible]
14,30 [illegible] **Dilettanti in tv**
15 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Agenda Liguria**
16,50 **Gente Tv Imperia**, [illegible]
18,45 **Tg Savona**
19 — **Tg Genova**
19,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Starling**, rubrica di motori

Primocanale
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Circuito Junior tv**
18,15 **Market**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Radial**, miniserie
20,30 **L'amico allegrone**, film
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telenord
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **The bold ones**
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Candid camera**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**
18 — **Viaggio con l'avventura**
18,30 **Candid camera**
18,55 **Lassie**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19,55 **Tg [illegible]ova**
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **George**, telefilm
21,05 **Candid camera**
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Candid camera**
23 — **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Motor shop**, informazione
24 — **Parastrojka girls**, sexy
0,30 **Telenord non stop**

Telecittà
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 [illegible] **si the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Primo**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
21,03 **Non solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima linea**

Teleregione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telecupole
12 — **La via del West**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, vi[illegible]
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Convine far bene l'amore**, varietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
2 — **Tg 4**

Telestar
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, [illegible]
19,30 **Tg 18**, notiziario
20 — **Mash**, telefilm
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Telesetar
12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 — **12ª in campo** (r)
16,35 **La grande lotteria**, te[illegible]
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 [illegible]
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parte domani il campionato di boccette con squadre di Imperia, Savona e Genova

Sanremo contro Loano e Borghetto

Le formazioni del Bar Cinzia, Haiti Cin-Cin sono le favorite della serie A. Lotta più incerta nei quattro gironi della serie B. Il debutto de «La Boccia» Carcare. Il programma della prima giornata il regolamento del torneo

Prende il via domani (ore 20,30) il diciottesimo campionato interprovinciale di boccette che, oltre alla A, presenta, come di consueto, ben quattro gironi per la B. Spettacolo assicurato fino a maggio quando, nel palasport Quiliano, si svolgeranno le finali.

La serie A. Undici i Gruppi amatori biliardo che si presentano al nostro di partenza. Difficile, considerato il valore dei giocatori che presenta ciascun sodalizio, sbilanciarsi in pronostici. La novità principale è rappresentata dall'esordio de «La Boccia» di Carcare, società che ha ospitato l'ultimo atto dello scorso campionato. Il di Arnaldo Pastorino è capitanato da Giacomo Serranti e può inserirsi nelle posizioni di vertice. Da seguire con attenzione il Bar Cinzia di Sanremo: i matuziani, diretti dal Alfredo Cavicchia, hanno allestito una buona squadra così come il Bar Haiti di Loano (capitano Luigi Luca) ed il Cin-Cin di Borghetto (capitano Gianni Gnagnarelli).

Questo comunque il programma della prima giornata: Italia Borghetto-Cinzia Sanremo; Pontevecchio Pietra Ligure-Haiti Loano; Dlf Maura Savona-Dlf Ilda Savona; Cin Cin Borghetto-La Boccia Carcare; Bobobà Imperia-Black Bull Spotorno. Riposa Ariston.

La B. Quarantasette squadre suddivise in quattro raggruppamenti: questo le cifre della serie B che parte già con incontri quanto mai interessanti. Nel primo girone riflettori puntati su Odissea II-Monaco Albenga con gli ingauni di Mario Bruno (giocatore e capitano) favoriti dal pronostico. Le altre partite: Sport Pietra-Bobobà Imperia; Las Vegas Borghetto-Berfi's Bordighera; Sagittario II Albenga-Garden II Ceriale; Lady I Diano-bar Como Loano; Ariston Arma-Carla II Imperia. Nel secondo girone Como I-Cin Cin Borghetto è l'incontro da seguire. Il team di Gino Panella è uno dei favoriti per la vittoria finale. Le altre partite: Conca d'Oro Loano-Circolo ricreativo Pietra; Carla I Imperia-Lady II Diano; Garden I Ceriale-Sagittario I Albenga ; Bar De Nei Bardineto-Odissea Calizzano; Cavalluccio Pietra-Italia Borghetto.

Nel terzo raggruppamento invece in programma: Sport Finale-Quadrifoglio Albissola Mare; Gatto Nero Varazze-S. Genesio I; La Boccia Carcare-VII Usl; Polisportiva II Varazze-Enel Savona; Dlf Ilda Savona-Quiliano e Merlo Cogoleto-Sciarborasca. Infine il quarto girone che apre con incontri interessanti quali Black Bull Spotorno-Sport Finale II e S. Genesio II-Cavalluccio I Pietra. Le altre: Quiliano-Dlf Maura Savona; Enel Savona-Polisportiva Varazze; Usl Savona-Pontevecchio Pietra; Circolo Ricreativo Pietra-Gatto Nero I Varazze.

Il regolamento. Rimane immutata la formula del torneo. Accederanno alla finale le prime due classificate della serie A oltre alle prime quattro gironi della B. Tutte le altre dovranno invece disputare gli spareggi per entrare poi nel tabellone degli ottavi di finale.

Guglielmo Olivero

Duello appassionante

«Sarà campionato ricco di spettacolo, grazie anche alla presenza di molti giocatori genovesi iscritti nelle squadre». Vincenzo Cancellara, presidente del comitato organizzativo, è visibilmente soddisfatto del torneo che domani: «La passione per nostro sport - afferma - aumenta sempre più. Del resto basta osservare l'alta percentuale di giovani presente nelle varie squadre».

Merito forse anche della Tv che in questi ultimi anni ha potenziato le trasmissioni dedicate a biliardo e boccetta, cancellando l'opinione che queste discipline fossero frequentate solo dai seguaci del gioco d'azzardo: «Invece il nostro è uno sport serio. I giocatori, per essere al massimo della forma, svolgono numerosi allenamenti. E poi non dimentichiamo che tutti i gab devono avere la loro divisa sociale. Insomma anche i fattori esteriori curati. Quanto ai trucchi questi esistono anche perchè c'è un regolamento molto severo che punisce severamente eventuali irregolarità».

Le partite infine promettono spettacolo: «Forse mai quest'anno è difficile azzardare pronostici. Ci sono molte squadre in grado di lottare per il vertice e la battaglia sarà vivace ogni incontro».

[g. o.]

Domani scatta il campionato interprovinciale di boccette, un torneo lungo e incerto

L'attaccante, vent'anni, dalla Juventus

Finalmente arriva Lenta la Sanremese più forte

SANREMO. Un altro attaccante per la Sanremese: è Giorgio Lenta, anni appena compiuti, cresciuto nella Juventus. E' arrivato ieri a Sanremo atteso da almeno tre mesi da quando, cioè, la Sanremese aveva raggiunto un accordo con la Juve per suo trasferimento. Ma era sempre stato rinviato perché il servizio militare del giocatore aveva complicato il trasferimento nella città dei fiori.

Ora Lenta, tutt'ora militare, è stato trasferito a Sanremo. Dalla prossima settimana, da quando cioè potrà essere perfezionato federalmente suo tesseramento, sarà a completa disposizione dell'allenatore Franco Rondanini, ma già da oggi si allenerà con i biancazzurri.

Il suo arrivo dovrebbe chiudere, per ora, l'interminabile campagna acquisti biancazzurra: ci saranno altre novità. Ora, con l'arrivo di Rossi e Lenta, la rosa è abbastanza ricca. Anche Gianni Borra ha approvato la linea societaria che abbiamo tenuto finora. I programmi, per ora, non cambiano», ha detto Aldo De Pasquale, direttore sportivo del club matuziano.

Al Ventimiglia, invece, dovrebbero esserci novità di dell'ultima ora: l'attaccante italo-argentino Callegari è stato infatti dichiarato incedibile dalla Carlin's Boys.

[b. m.]

Lo sostituisce Valter Atragene

Addio Argentina Fichera esonerato

ARMA DI TAGGIA. La sconfitta nel derby l'Imperia è costata cara a Pino Fichera. Dopo lunghe discussioni ed alcune voci che già domenica sera segnalavano l'intenzione dei dirigenti armesi di affidarsi ad un altro allenatore, il trainer dell'Argentina è stato esonerato martedì sera. La società rossonera ha chiamato a sostituirlo Valter Atragene, ex tornante Imperia, Albenga e Ventimiglia, con una positiva esperienza da tecnico sulla panchina del Sanremo.

Fichera paga soprattutto colpe non sue, spesso accade agli allenatori: l'incredibile serie di infortuni ai giocatori armesi, con tutto il reparti difensivo fuori combattimento, le assenze, l'alterno rendimento di alcuni elementi sui quali il tecnico contava molto hanno portato la squadra in una posizione di classifica allarmante, costringendo la società a ricorrere al tradizionale «scossone».

La decisione del consiglio direttivo dell'Argentina, abitualmente contrario ai cambi di allenatore a stagione iniziata, è stata molto sofferta, come conferma il segretario Mario Riccetti: «Sono scelte difficilissime, che comportano importanti risvolti umani. Fichera è cresciuto con l'Argentina, è amico e sciogliere il rapporto che ci legava a lui è stato certamente piacevole. Era però necessario scuotere l'ambiente, per raddrizzare situazione di classifica che comincia a essere preoccupante».

Martedì sera, intanto, mentre i dirigenti erano chiusi in sede a discutere sul futuro dell'Argentina e si accordavano Atragene, l'allenamento è stato condotto dal preparatore atletico Angelo Gadina. Soltanto giovedì il nuovo tecnico comincerà a preparare la squadra per l'incontro casalingo con il Vado. I i l'occasione per conquistare due punti importanti, ma sarà interessante valutare la giocatori all'improvviso cambio nella guida e una settimana non proprio tranquilla per il sodalizio armese. Dice Atragene: «L'organico dell'Argentina è dubbio valido in grado di portare la squadra in posizione di classifica migliore. Dovremo lavorare molto, soprattutto sotto l'aspetto psicologico, spero di ottenere el più presto risultati incoraggianti».

Fichera lascia comunque un ottimo ricordo tra i tifosi rossoneri. Chiamato alla guida dell'Arma Taggia due anni fa, aveva portato la compagine giallorossonera ad un'insperata salvezza, affidandosi un gruppo di giovani molto interessanti, e meritando la «promozione» alla panchina dell'Argentina.

L'amarezza per l'esonero non influisce però sulla consueta signorilità di Pino Fichera: «Sono entrato in questa società in silenzio, con umiltà, e in silenzio, e con altrettanta umiltà, ore me ne vado».

Luca Amoretti

SPORT FLASH

CALCIO

Ecco le squalifiche dei dilettanti

Queste le decisioni del giudice sportivo del Nazionale Dilettanti. Due gare sono inflitte a Santeusanio del Savona mentre salteranno il prossimo incontro Benedetti e Samaria del Camaiore, Rizzieri del Cuneo, Lari, Sgarbanti e Valvani del Cuiopelli, Fiordisaggio della Migliarinese, Reggio del Moncalieri e Pilleddu del Savona. **[r. p.]**

Due sconfitte per l'Abc nel campionato francese

L'ABC Bordighera, dopo vent'anni di campionati di pallamano in Italia, ha optato per Francia, è iscritto al campionato di Pre-Eccellenza della Costa Azzurra l'organizzazione definitaria dei campionati in Italia». Due sconfitte nelle prime due partite per i bordigotti: in contro il Grasse nella prima giornata (11-19), in trasferta a Nizza nella seconda (17-34). **[b. m.]**

CALCIO

Nuovo direttivo per il Milan club Ospedaletti

Il «Milan Club Ospedaletti» ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Presidente sarà Carmelo Federico; lo affiancheranno Biagio Mognol, Diego Federico, Mauro Arcudi, Franco De Berchi, Gaetano Vermi, Michele e Giulio Romano, Angelino Caccia, Giuseppe Federico, Gaetano Garreffa, Gaetano Lattieri, Vincenzo Strangio, Luigi Mangiarotti, Pietro Ronco e Salvatore Celea. **[b. m.]**

L'ACQUARIO STRAORDINARIO.

A per tu con il grande blu. Dal 15 ottobre è possibile fare un'esperienza unica: l'incontro ravvicinato con il mondo sottomarino all'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, tra i più avanzati del mondo, dove è riprodotto, nel massimo rispetto dell'equilibrio ecologico, l'habitat del Mediterraneo e degli Oceani. Potrete scoprire la vita segreta di squali, delfini, foche, pinguini e di centinaia di specie di pesci, aiutati da approfondimenti scientifici, proiezioni di film, effetti speciali spettacolari.

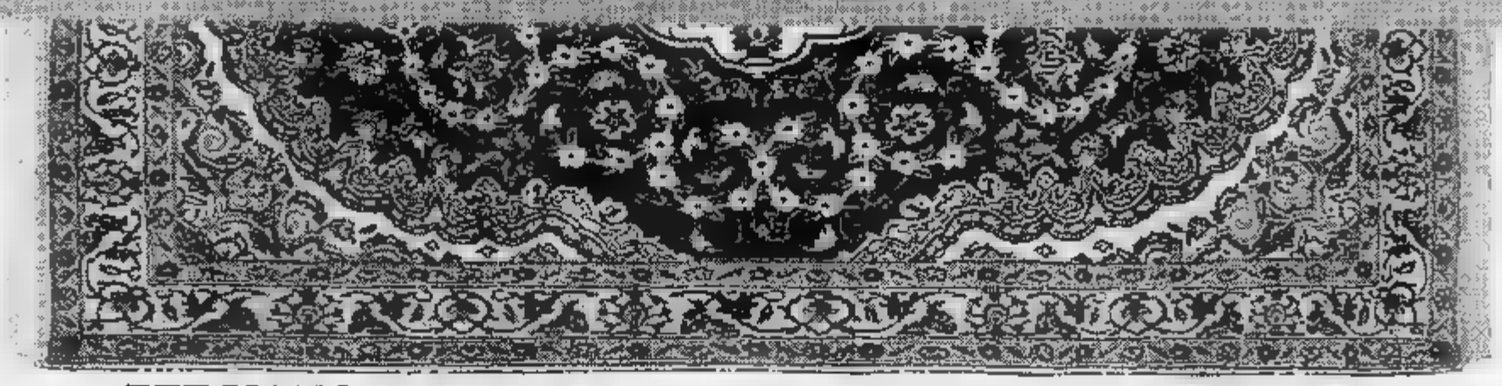
All'Acquario di Genova scoprirete anche qualcosa che forse avevate mai sospettato: i pesci parlano, però sono capaci di raccontare cose straordinarie.

Area Porto Antico, Genova. Orari d'ingresso: martedì - venerdì 9.30 -17.30, sabato e festivi 9.30 -19.30, lunedì chiuso. **Ingresso L. 10.000.**

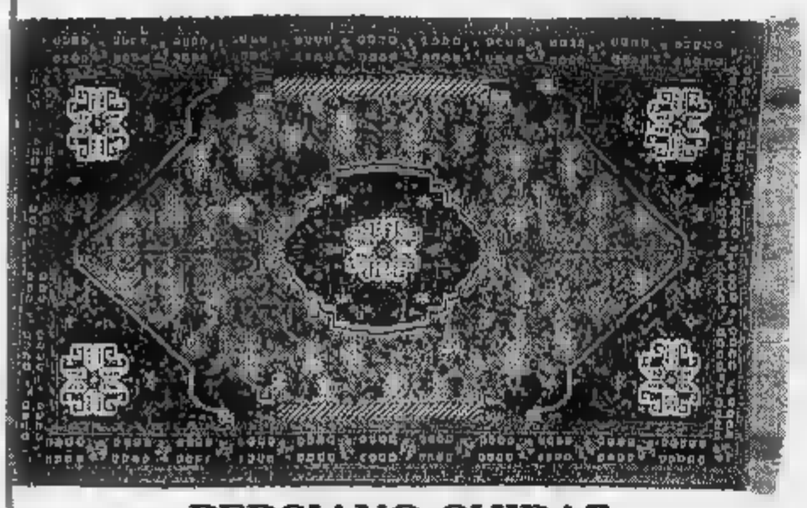
ACQUARIO DI GENOVA

Acquario di Genova. Il più grande parco marino d'Europa.

I NUOVI ARRIVI HANNO PREZZI
DA TOCCARE CON MANO



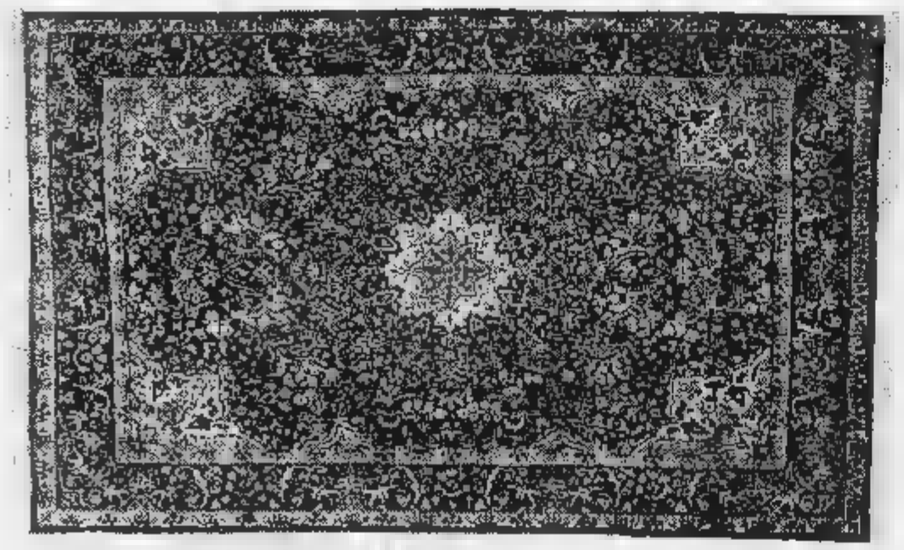
PERSIANO NAIN FINE - cm. 300 x 200 circa - L. 3.200.000



PERSIANO SHIRAZ
cm. 300 x 200 circa - L. 800.000

PERSIANO HAMADAN
cm. 160 x 110 circa
L. 200.000

PERSIANO YAZD
cm. 200 x 200 circa
L. 2.000.000 circa



PERSIANO KERMAN - cm. 300 x 200 circa
L. 1.800.000

PERSIANO BAKHTYAR
cm. 250 x 150 circa - L. 750.000

IN UN MOMENTO DI "GRANDE" OFFERTA
NOI CI PROPONIAMO COME SEMPRE
CON I NOSTRI PREZZI,
CON LA NOSTRA QUALITA',
CON LA NOSTRA SERIETA'. DAL 1938.

VECCHIO
Oriente® srl

TORINO • VIA GOBETTI 5 • TEL. 011/562137
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/329441

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI 2 • TEL. 0122/77070

TUTTI I TAPPETI SONO GARANTITI DALLA NOSTRA VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Ottobre 1993 *ev 39*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FLY"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il militare, 33 anni, prestava servizio a Cairo: era sparito da tre giorni dopo una serata trascorsa in discoteca

Finanziere trovato morto, forse è un omicidio

Acqui Terme: il cadavere in una roggia, segni di ferite alla testa

CAIRO M. Omicidio o incidente? Si tinge di giallo la morte di Silvio Sabatini, 34 anni, l'appuntato della Guardia di finanza, scomparso da casa sabato scorso e trovato cadavere ieri, in un alle porte di Acqui Terme.

Secondo la prima ricostruzione, il giovane militare nella serata di sabato scorso si era recato, insieme con un collega, al «Palladium», mega-discoteca a pochi chilometri dal della cittadina piemontese. Una serata come tante altre. Al momento di fare ritorno a casa, però, Sabatini dice all'amico che è accompagnato con la sua auto, che sarebbe rimasto ancora qualche . Il collega se ne va, Silvio rimane. Non si sa con con chi e per quale motivo. Forse, sostengono alcuni, per poter ancora un pò di tempo con una ragazza.

Da quel di lui si perde ogni traccia. Solo nella mattinata di domenica i colleghi, non vedendolo arrivare nella caserma per il regolare turno di servizio, dove si sarebbe dovuto presentare alle 13, iniziano a preoccuparsi. Telefonano ripetutamente a casa. Ma l'apparecchio rimane muto. Chiedono informazioni alla baby-sitter cui, ogni giorno, aveva affidato il figlio Vittorio. Nessuno lo ha visto. Il comando della Guardia di Finanza si mette allora in contatto con i familiari, che risiedono a Napoli. Ma neppure loro ne sanno nulla. Iniziano le ricerche, si teme che possa essergli accaduto qualcosa di drammatico. Lunedì intervengono anche i vigili del fuoco di Cairo. Aprono la porta di ingresso dell'abitazione di via Indipendenza. Non c'è e tutto sembra in ordine. Le divise sono riposte negli armadi. L'auto, una Rover nera, è normalmente parcheggiata sotto .

Poi ieri, nel primo pomeriggio, il ritrovamento del corpo senza vita di Silvio, in un rio che scorre a una cinquantina di metri dalla discoteca acquese. A dare l'allarme un uomo che passeggiando in quella zona,in località Martinetti. Sul posto arrivano immediatamente i carabinieri. Il cadavere è a terra, il volto nell'acqua e nel fango di Rio della Valle. Sul capo, ferita. Nelle tasche del giubbotto e dei jeans, il portafogli, contenente denaro e una carta di credito, i documenti e il tesserino della Guardia di Finanza. Sabatini è caduto da una roccia nel torrente. Un volo di circa 4 metri.

Il suo corpo, dopo i primi rilevamenti, viene trasportato all'ospedale di Acqui, dove il medico legale esegue la perizia necroscopica. E saranno gli esiti dell'autopsia a chiarire le cause di una morte che potrebbe aprire inquietanti interoggativi.

Tre le piste battute dagli inquirenti: il suicidio, una disgrazia determinata da una caduta accidentale o l'omicidio, consumatosi magari al termine di una lite. Per sulle indagini viene mantenuto il più riserbo in attesa degli esiti della perizia autoptica e di quche nuovo elemento che potrebbe svelare le cause del decesso del giovane appuntato, la cui assenza, secondo il racconto dei vicini, era normale, tranquilla: il lavoro, la responsabilità del piccolo figlio e qualche serata con gli amici. Tra gli interrogativi: il perchè il militare abbia voluto fermarsi ancora nella discoteca, nonostante non avesse l'auto per a Chi lo avrebbe accompagnato o quale sarebbe rientrato? Domande che sino a questo momento non hanno ancora trovato risposta.

Lucia Barlocco

Le ricerche dei carabinieri

Una vita dedicata al figlio

Vittorio gli era stato affidato dopo la fine del matrimonio

M. Silvio Sabatini, appuntato della Guardia di Finanza era originario di Napoli, da tempo risiedeva nel Nord Italia. Aveva prestato servizio anche a Savona. Nell'86 si era sposato a Celle Ligure con Cinzia Amedeo che all'epoca aveva 19 anni. Dalla loro unione nell'88 è nato Vittorio. Poi, circa un fa il trasferimento a Cairo Montenotte. La famiglia aveva trovato casa a San Giuseppe in via indipendenza 11, un palazzone a lato della strada provinciale che collega la frazione a Cengio.

Ma pochi mesi più tardi i rapporti tra i due giovani coniugi iniziano a vacillare. Le prime incomprensioni, i primi litigi. Nella primavera la decisione di separasi. Il figlio viene affidato al padre su decisione del Tribunale dei minori. Per Silvio Sabatini inizia una vita assai diversa. Durante l'orario di lavoro lascia il piccolo Vittorio, che va all'asilo, in custodia ad baby-sitter che risede poco distante dalla loro casa.

[L. b.]

Ha vinto la linea dura di Lotta Comunista

L'Omsav è battuta nel «referendum»

SAVONA. Lotta comunista batte i sindacati confederali. Ieri gli operai dell'Omsav aderenti allo zoccolo duro hanno bocciato l'accordo per la ripresa dell'attività industriale nell'ex Italsider. L'assemblea ha ritenuto soddisfacente l'intesa sottoscritta da sindacato e consiglio di fabbrica con proprietà, Comune e Provincia e ora l'Omsav veleggia verso il fallimento. La decisione, maturata alla vigilia dello sciopero generale, rappresenta una sconfitta per i sindacati, i lavoratori e la città.

Dalle urne del referendum sono usciti 109 «No», 104 «Sì», 8 schede bianche e 3 nulle. Un risultato che condanna questa volta senza appello il piano di reindustrializzazione presentato da Dellepiane e sottoscritto da sindacalisti ed enti locali. Già in passato gli operai dell'Omsav avevano sbattuto la porta in faccia al «padrone» Dellepiane e il referendum ha stigmatizzato l'ennesimo rifiuto all'imprenditore valbormidese. Particolarmente agguerrita la componente dell'assemblea che fa capo a Lotta comunista e che con un volantino ha criticato l'iniziativa dei sindacati: «Il referendum cui siete chiamati a partecipare è stato indetto in due giorni a rappresenta un colpo di dei burocrati sindacali d'accordo col padrone dopo un'intensa e infondata campagna terroristica sulla chiusura dell'azienda».

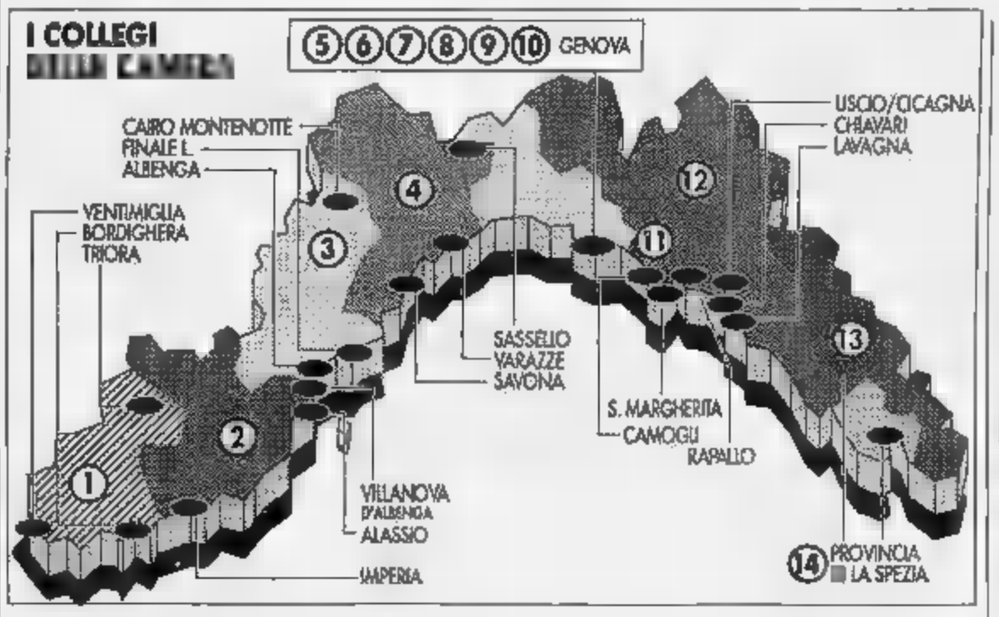
Gli operai contestano l'estromissione dalla fabbrica di dipendenti e rifiutano con decisione l'azionariato popolare. Gli operai inoltre non credono al rischio di fallimento. La parola definitiva spetta al tribunale che dovrà pronunciarsi sull'istanza di fallimento presentata da alcuni creditori. Se la richiesta venisse accolta, l'azienda potrebbe essere acquistata a prezzo stracciato anche dallo stesso Dellepiane che potrebbe dar vita a nuova attività senza rispettare alcun accordo.

[e. b.]

Nel Savonese confluiranno anche i voti provenienti da vari Comuni delle province di Imperia e Genova

Esplode la polemica per i collegi elettorali

Cappelli e Viveri parlano di manovre, soddisfatti pds e dc



Ecco i quattordici collegi in cui la Liguria è stata divisa in base alla proposta della commissione parlamentare

SAVONA. Cinque rappresentanti in Parlamento, l'«acquisto» degli elettori di Arenzano e Cogoleto e lo smembramento della Riviera. Questi gli elementi che emergono dalla nuova geografia elettorale disegnata dagli esperti.

Il 1° collegio del Senato resta a prevalenza imperiese, ma ora accoglie anche gli elettori di tutti i Comuni savonesi sino a Ceriale. Rispetto alle ultime elezioni voteranno per questo collegio anche gli abitanti di Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Nasino e Zuccarello. Il secondo collegio senatoriale è prettamente savonese e accoglie più gli elettori di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto.

Per la Camera sono previsti tre collegi (2-3-4). Il secondo comprende tutta la provincia di Imperia più Alassio, Andora, Casanova, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Stellanello, Testico e Villanova. Nel terzo confluiscono, curiosamente, la Valbormida e la Riviera, Spotorno e Albenga. Il quarto comprenderà Savona, Albisola, Celle, Varazze e inoltre Dego, Sassello e Giusvalla.

I collegi stati divisi in modo scandaloso - sostiene Algelo Viveri candidato sindaco ed Albenga per Alternativa democratica -. La mappa favorisce Savona e Val Bormida a discapito della Riviera. Un disegno che mira a frammentare le istanze della Riviera per soddisfare le mire di quei partiti che tentano di vincere la partita elettorale a tavolino».

Soddisfatto il segretario dc Quintilio Cosimi: «Mi sembra un lavoro equilibrato che premia i candidati più conosciuti in una realtà circoscritta». Anche il segretario del pds, Carlo Giacobbe, accetta la nuova mappa: «Credo che fosse difficile individuare altri criteri». Critico il senatore della Lega Nord, Cappelli: «Sono stati seguiti criteri politici a vantaggio di alcuni partiti».

[e. b.]

Autonovanta S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Savona · Via Nizza 59R · Tel. 019/862220
Albenga · Via Piemonte · Tel. 0182/21100
Km. 0
Ecodiesel
Senza SuperTassa
190 E
250 D.
250 D.T
200 E 16v
250 T.D.T
Con la targa della Vostra Provincia
OFFERTA IRRIPETIBILE !
Limitata alle vetture disponibili, non cumulabile con altre iniziative.

Intanto Ciampi convoca i rappresentanti locali e il capo della task-force

Oggi Savona si ferma per 8 ore

Sono previsti disagi per la chiusura di molti uffici pubblici. In ospedale e all'Usl garantiti soltanto i servizi essenziali. Sospese le analisi, paralizzati gli ambulatori. Bus dell'Acts fermi dalle 9 alle 11

SAVONA. Oggi la provincia di Savona si ferma 8 ore per protestare contro le manovre finanziaria del governo e la crisi occupazionale. Proprio alla luce della difficile situazione economica della provincia i sindacati hanno proclamato 8 ore di astensione dal lavoro anzichè 4 come è previsto nel resto del Paese. Lo sciopero coinvolgerà tutti i settori produttivi e il pubblico impiego, dalle scuole ai trasporti, dagli enti locali agli uffici decentrati dello stato. Intanto il sottosegretario Meccanico ha annunciato che 8 novembre alla presidenza del Consiglio si svolgerà una riunione tra il sottosegretario Grillo, il capo della task-force Borghini e i rappresentanti degli enti locali per esaminare la situazione del Savonese.

Questa la mappa dello sciopero. Si fermeranno per l'intera giornata i lavoratori di tutte le industrie. Sei ore di sciopero e quindi l'intera giornata anche per le scuole e gli enti locali. Per quanto riguarda il Comune verranno garantiti alcuni servizi essenziali come l'anagrafe per la registrazione di nascite e morti. Saranno al lavoro anche i cimiteriali.

Anche per la sanità verranno garantiti i servizi essenziali, mentre saranno sospese analisi, visite ambulatoriali, prenotazioni e tutte le attività amministrative. Dopo i due giorni di sciopero dei radiologi, i sanitari astenuranno da ogni attività domani. Resteranno bloccati per 4 ore gli uffici decentrati dello Stato come Poste, Imposte dirette, Intendenza di finanza, uffici giudiziari, catasto, prefettura. Per quanto riguarda i trasporti, i dipendenti dell'Acts hanno proclamato due ore di fermata dalle 9 alle 11, mentre i ferrovieri articoleranno l'agitazione in due turni: il personale viaggiante incrocierà la braccia dalle 12 alle 14 mentre il personale di stazione si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 11. Gli uffici dell'Acquedotto resteranno chiusi per 4 ore, dalle 8 alle 12. L'erogazione dell'acqua verrà comunque garantita. L'Amnu sospenderà le operazioni per l'intera giornata e la direzione dell'azienda ha quindi rivolto un appello ai commercianti e ai cittadini affinchè non lascino i rifiuti per i cassonetti già colmi di spazzatura. Oggi sarà una giornata di disagio anche per i clienti delle banche: gli sportelli resteranno chiusi per 4 ore.

Anche al S. Paolo disagi per lo sciopero

Per questa mattina i confederali hanno indetto una manifestazione che prevede un intenso programma. Il raduno è previsto alla stazione Mongrifone alle 8,30. Quindi il corteo sfilerà per le vie della città raggiungendo piazza Saffi dove è in programma un presidio di fronte alla prefettura. Quindi nuovo corteo e presidio davanti alla sede dell'Unione industriali di via Gramsci. La manifestazione conclusiva si svolgerà in piazza Sisto IV intorno alle 10. Seguirà un concerto di un gruppo di musicisti locali.

«Abbiamo proclamato uno sciopero generale - spiega il segretario della Uil Giancarlo Battaglino - per la grave situazione economica della provincia che rischia di aggiungere altri 3 mila disoccupati alle 18 mila persone già iscritte alle liste di collocamento».

Ermanno Branca

L'opinione dei medici

«La Sanità sempre penalizzata oggi siamo costretti a fermarci»

Lo sciopero sembra essere rimasta l'unica arma a disposizione, certo la più plateale, ma purtroppo necessaria anche nel campo della Sanità. Ricordiamo che allo stato attuale il sistema sanitario è sofferente perchè la Sanità è sempre vista come un grosso problema, gestito in perdita dallo Stato. Quindi tutti gli operatori del settore sono visti come dei colpevoli induttori di spesa e, per una sorta di assurda responsabilizzazione, sembra quasi che debbano essere puniti con una tassazione ingiusta.

Lo sciopero di quasi tutte le figure di operatori sanitari di oggi è motivato da una grave posizione del governo, che vuole attuare un'azione di violenza fiscale nei riguardi dell'Enpam, Ente di previdenza ed assistenza dei medici, mediante un prelievo forzoso del 25 per cento dei contributi '92. Come per i giornalisti, anche per i medici si sta verificando quella che riteniamo un'ingiustizia fiscale. Non è logico sottoporre a questa pressione intere categorie, prelevando dal loro fondo pensionistico, invece di attuare metodi più logici di tassazione. Bisogna fra l'altro tenere presente che i maggiori contributi all'Enpam li versano, per esempio, i medici di Medicina generale ed i pediatri convenzionati, che sono soggetti ad una tassazione diretta sullo «stipendio» Usl. Lo sciopero provocherà la chiusura degli ambulatori, assicurando le visite urgenti a pagamento. I medici si scusano con i pazienti, ma sono certo che capiranno queste ragioni.

Giusto

Da gennaio per lavori urgenti

Trasloco forzato in quattro scuole

SAVONA. Due anni di disagi per gli studenti del ginnasio «Chiabrera», dell'istituto professionale per il commercio «Mazzini», delle elementari di via Cavo e della succursale Ipsia del «Leonardo da Vinci».

Da gennaio, infatti, s'inizieranno i lavori di ristrutturazione degli edifici che ospitano queste scuole. Nelle previsioni, gli interventi dovrebbero protrarsi per quasi un anno e mezzo, ma non si esclude che nel corso dei lavori possano insorgere problemi che potrebbero fare arrivare a 2 anni il termine dei restauri. I maggiori problemi per i trasferimenti in altre sedi, riguardano principalmente gli allievi del ginnasio e 60 alunni delle elementari. Per l'istituto superiore, il Comune ha fatto sapere che ricaverà alcune classi nella sede «mista» del Nautico e del Classico, sottraendo, in via provvisoria, qualche laboratorio al «Pancaldo». Gli altri studenti saranno trasferiti nei locali di via Maccio e in due aule di corso Italia 3. Il costo dell'intervento di risanamento sarà di due miliardi e trecento milioni.

Disagi anche alle scuole elementari di Albissola Mare, in via Garbarino, che necessitano di urgenti lavori di sistemazione del tetto. I genitori stanno organizzando un'azione di protesta per denunciare la grave situazione. Pare infatti che nel tempo piova nelle aule dell'ultimo piano. **(a. z.)**

NOTIZIE FLASH

Demolire o il Costo del Sol? Ed ora la giunta si spacca

Baruffa in giunta sul Costa del Sol. Si è creata una netta spaccatura fra la delegazione socialista favorevole alla demolizione del veliero e quella del pds che invece intende salvare il brigantino. Il sindaco ha deciso di sospendere finchè non verrà valutata l'offerta dell'Enaip di Albenga. **[e. b.]**

Le Ferrovie concedono il vecchio tracciato

Le Ferrovie hanno confermato la disponibilità a cedere aree della vecchia linea dismessa per consentire la realizzazione delle «metropolitana leggera», un collegamento su rotaio che dovrebbe mettere in comunicazione Vado Ligure, Savona e Albisola superiore. In cambio il Comune si è impegnato a lasciar edificare sulle ferroviarie della Squadra Rialzo. **[e. b.]**

Tremila firme contro i box sotterranei in via Mentana

Tremila firme contro i box di via Mentana. Questa la maxi petizione organizzata degli abitanti del quartiere per impedire la costruzione dei box interrati che finirebbero per devastare una delle ultime aree verdi di Savona. **[e. b.]**

FIERA

L'Associazione ambulanti contro i commercianti

L'Associazione ambulanti della Confesercenti in guerra contro i commercianti che hanno apertamente criticato il trasferimento della «Fiera di Natale» nel centro storico. Secondo il presidente Umberto Torcello «la "Fiera" è una delle poche manifestazioni che animano la città nel periodo delle feste». **[g. a.]**

DROGA

Quattro anni di reclusione per due grammi di eroina

Quattro anni di reclusione e 10 milioni di multa. E' la condanna che il tribunale ha inflitto a Antonio Napoli, 37 anni, abitante a Vado in via Battisti 3/5, per detenzione di due grammi di eroina. **[c. v.]**

VARAZZE

Infortunio in cartiera operaio grave al S. Paolo

Grave infortunio sul lavoro nella cartiera di Varazze. Piero Cerruti, 31 anni, via Alpicella si è ferito alla gamba con una motosega e per soccorrerlo è dovuto intervenire anche l'automedicale del S. Paolo. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di traumatologia. Guarirà in 40 giorni. **[c. v.]**

UNIVERSITA'

Ingegneria elettrica sospese le lezioni

Le lezioni di Ingegneria elettrica del professor Repetto sono state sospese per giovedì 4 e venerdì 5 novembre.

2 novembre gli esami di disegno alla Bligny

Il professor Parodi ordinario di Disegno il 2 novembre terrà lezione alla Bligny per poter svolgere gli esami.

Ecco le nuove date degli appelli di Fisica

Questi gli appelli orali che sono stati fissati per Fisica I. Per gli studenti che hanno effettuato il compito scritto a settembre il colloquio è previsto per il 29 ottobre alle 12 mentre per chi ha sostenuto lo scritto in ottobre l'appello sarà il 3 novembre alle 14.

Il arrivo una tessera per la biblioteca

Per poter accedere alla biblioteca universitaria della caserma Bligny è necessario ritirare l'apposita tessera presso la segreteria universitaria ogni giovedì dalle 11 alle 12. I testi della biblioteca possono essere consultati da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Aveva 59 anni

Male incurabile vince la moglie di Carlo Sperati

Gabriella Sillani, moglie di Carlo Sperati è morta a 59 anni era malata da tempo

SAVONA. E' morta Gabriella Sillani, moglie di Carlo Sperati, titolare dell'omonimo negozio di dischi e strumenti musicali in corso Italia. Aveva anni ed era malata da tempo. Ieri mattina, la donna si è sentita male nell'appartamento di via Paleocapa dove abitava con il marito. L'uomo ha chiesto l'intervento della «Croce bianca», ma il soccorso è stato inutile.

Gabriella Sillani lascia due figlie Anna e Marta. I funerali sono già stati fissati e svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Sant'Andrea. **[c. v.]**

Teppisti in via Nizza

Biglie di ferro contro i vetri dell'«Auto 90»

SAVONA. Misterioso episodio in via Nizza. Alcune notti fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) qualcuno ha danneggiato le vetrate della concessionaria Mercedes-Benz «Autonovanta».

Secondo i carabinieri, i vetri anti-scasso dell'autosalone sarebbero stati scalfiti da biglie di ferro lanciate con una fionda. Viene, invece, esclusa l'ipotesi che le venature siano state provocate da colpi di pistola.

«Molto probabilmente - dice il titolare della concessionaria - si è trattato di un episodio teppistico. Non ci sono altre spiegazioni anche perché non abbiamo mai ricevuto minacce». Nei mesi scorsi episodi analoghi sono avvenuti in via Nazionale Piemonte e in via Crispi, a Lavagnola.

I ladri hanno preso di mira un camion francese parcheggiato nell'autoparco di Legino. Ieri pomeriggio, infine, i malviventi hanno rubato poche migliaio di lire e un giubbotto in un negozio di abbigliamento di via Milano. **[c. v.]**

Momenti di paura per la titolare di un ristorante del centro

Aggredita da due rapinatori mentre sta chiudendo il locale

SAVONA. Ancora una rapina in città, la seconda in pochi giorni. L'altra notte, due banditi, probabilmente tossicodipendenti, che nascondevano il volto in una calzamaglia, hanno affrontato la contitolare ristorante di specialità brasiliane «Churrascaria Paul Brasil», Marcia Da Silva Nunez, 36 anni, in corso Mazzini.

Il fatto è avvenuto poco dopo l'una, mentre la donna stava finendo la pulizia del locale. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini, i due banditi si sono divisi. Uno è rimasto sulla porta, a fare da palo, per controllare che non arrivasse nessuno. Il complice è, invece, entrato nel locale e dopo aver afferrato un grosso coltello da cucina lo ha puntato contro la ristoratrice, intimandole di consegnare i soldi contenuti nel registratore di cassa.

Il denaro era, però, già stato portato via dal marito di Marcia Da Silva Nunez e, così, i due malviventi non hanno potuto fare altro che accontentarsi di un magro bottino: un orologio a muro e una bottiglia di vino. Poi sono fuggiti, facendo perdere le tracce in pochi minuti. L'esercente ha dato subito l'allarme, ma le ricerche di polizia e carabinieri non hanno dato alcun esito.

Alcuni controlli della polizia

Intanto, l'escalation della microcriminalità registratasi nelle ultime settimane in città ha scatenato la controffensiva delle forze dell'ordine. L'altro pomeriggio, le pattuglie della volante coordinate dal dirigente, Nicolino Pepe, sono state mobilitate in un servizio di vigilanza nel centro e nella periferia, disposto dal questore, Mimmo Nicolicllo. I poliziotti hanno puntato l'attenzione sulle (via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli, piazza del Popolo, piazza Lavagnola e quartiere di Santa Rita) che da tempo sono frequentate dai drogati. Una quarantina di tossicodipendenti sono stati fermati e identificati e alcuni di loro, trovati in possesso di una modica quantità di eroina, saranno ora segnalati alla prefettura.

Nel bilancio della maxi operazione ci sono anche 20 auto controllate e due bar della periferia ispezionati. Gli agenti hanno inoltre «visitato» una decina di abitazioni che ospitano pregiudicati agli arresti domiciliari. **[c. v.]**

ATTUALITÀ PROVINCIALE DI SAVONA

ATTUALITÀ AL QUOTIDIANO

Savona, pista da ballo e le aree sportive

In riferimento all'articolo del c.s. relativo all'eventuale copertura della pista adiacente la società Libertà&Lavoro di Lavagnola si precisa che il Consiglio della società a suo tempo interpellato aveva richiamato l'attenzione del Comune affinché nell'effettuazione di tale opera si tenesse conto:

1) che una struttura di tale genere, tenuto conto dei costi, fosse il più possibile adeguata all'esigenza di avere nella prima Circoscrizione un sito adatto a svolgere più attività (polivalenza);

2) che le misure fossero se possibile adeguate all'effettuazione di attività sportive varie (pallacanestro, pallavolo, pattinaggio) oltre che, ovviamente, all'uso come palestra per le scuole da sempre prive di tale struttura;

3) che la collocazione fosse sempre se possibile fatta in modo da non gravare negativamente sui locali della società stessa.

Da ultime notizie che si avevano sulla costruzione di tale impianto si faceva riferimento a probabile utilizzo di somme ricavate da oneri di urbanizzazione per la presunta costruzione di box auto nell'adiacente area a servizio della 167.

Giorgio Amerio, presidente Società Libertà e Lavoro

Depuratore di Dego l'Enel non ha colpe

Ci riferiamo all'articolo «L'Enel non collabora. Depuratore: nuovi ritardi per i lavori» pubblicato il 23 u. s., per fornire alcune precisazioni.

La nostra società ha potuto procedere alla elaborazione del progetto all'allacciamento del depuratore di Dego solo dal gennaio '92, allorché è stata definitivamente fissata la posizione della cabina elettrica dell'utente. Nel mese di marzo '91 è stata richiesta presso il competente Servizio della Regione Liguria, la prevista autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea di alimentazione.

Pur non essendoci tuttora pervenuta detta autorizzazione, abbiamo da tempo avviato le richieste di permessi ai proprietari dei terreni interessati dal percorso della linea incontrando alcune difficoltà peraltro non ancora superate.

Pertanto riteniamo di non aver mancato di collaborazione, ma di aver correttamente operato compatibilmente ai vincoli comportati dalla vigente legislazione.

Enel spa, Zona di Savona

Assurde le luci lungo corso

La sera, quando i commercianti spengono le vetrine, corso Italia piomba in una situazione di totale semi oscurità. Le luci rosse dell'impianto di pubblica illuminazione non riescono assolutamente ad aprirsi un varco tra gli alberi del corso.

La soluzione di questa lampade è tra le più infelici che si possa essere, almeno per quanto riguarda il centro. Una scelta assurda ma che, guarda caso, gli amministratori del Comune si sono ben guardati di adottare nella zona del «loro» palazzo, piazza Sisto. Qui le lampade sono normali, luci bianche.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per l'fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 699.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Mongrifone: via Minuoni 24, tel. 805.895.
Piemontese: via Torino 77, tel.
Ramorino Italia 121, telefono 650.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, Italia telefono 827.202

ALASSIO
Inglese: Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Savoia: via Medaglie 42, telefono 504.20
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3. (Lucato) via Partigiani 5, telefono 489 249.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, telefono 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Maraldi: via Roma 75, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692.890
LOANO
Giovanna, via Garibaldi, telefono
MILLESIMO
Serodi: piazza Italia 45, telefono 565.850
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 628.021
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, 887.329.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Trinchieri: Matteotti, telefono

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 27 OTTOBRE

NATI. Mario Miano, Emanuele Vultaggio, Luana Paco.

MORTI. Domenico Bardana, di 79 anni, residente in via Pini d'Aleppo 57; trasporto diretto presso per questa mattina alle 9,15 cimitero di Varazze. Gabriella Sillani, di 59 anni, residente a Savona in via Paleocapa; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 a Sant'Andrea.

Martino Cattaneo, 75 anni, residente a Savona in via Sarvetlaz 8/13; i funerali alle 10,45 nella chiesa di San Paolo. Dario Tognelli, di 83 anni, residente a Savona in via Fiume 7; i funerali alle 8,45 nella di San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Prosegue la campagna vaccinazione antinfluenzale promossa dall'Usl. Dopo Savona, in cui la somministrazione del già iniziato, i pazienti, su richiesta del medico, potranno presentarsi anche a Loano (ex ospedale Ramella) lunedì al giovedì dalle 14 alle 16, a Pietra Ligure (ambulatorio di via Regina 30) il martedì e mercoledì dalle 14 alle 16, al Centro anziani di Finale il martedì dalle 15 alle 18, il mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Iscrizioni a «Voci di donne»

Ultimi giorni per partecipare a «Vento di libertà», il concorso organizzato dalla Provincia e dalla Consulta femminile nell'ambito del cimento letterario «Voci di donne». I brani inediti dovranno pervenire entro il 31 ottobre. **[e. b.]**

SAVONA
Incontro con gli Scout

Domani alle 20.45, nel teatro dei Salesiani in via Piave, i giovani del Clan Mario Mazza del gruppo Scouts Agesci Savona 10°, racconteranno l'esperienza maturata, nel mese di agosto, in «Operazione Volo D'Aquila», un progetto di solidarietà e intervento svolto dal gruppo in Albania. **[a. z.]**

VALLEGGIA
Castagne e nostralino

Domenica alle 14 alla Società cattolica Giuseppe di Valleggia è in programma la 17ª edizione della Festa d'autunno. Il programma prevede castagnata, focaccia e vino nostralino. **[e. b.]**

In viaggio tra i cantieri ancora aperti: ecco che cosa si è fatto e che cosa resta da fare

Sv-To, il raddoppio diventa realtà

Abbiamo «inaugurato» il primo tratto di autostrada

ALTARE
DAL NOSTRO INVIATO

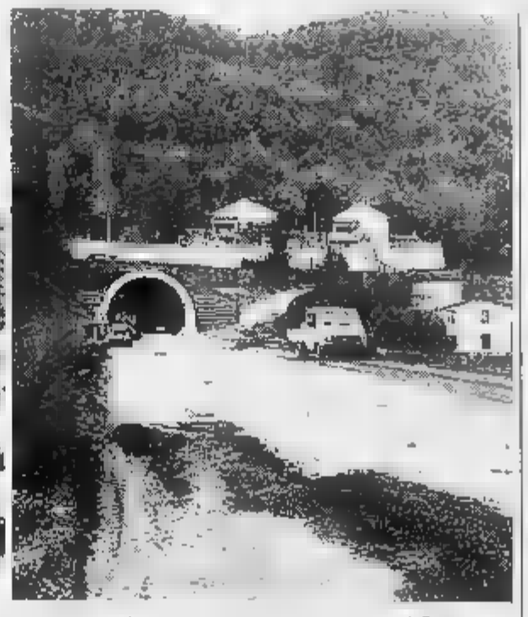
Ed eccoli i primi chilometri di raddoppio nel tratto appenninico savonese dell'A6. Li «inaugura» La Stampa, un viaggio in anteprima nel cuore dei cantieri ancora in piena attività per le ultime rifiniture nel tratto Altare-Montecalo Millesimo. In tutto una decina di chilometri, non molto, ma sufficienti a dare la dimensione di quanto sarà più scorrevole e sicura, a lavori ultimati, la vecchia Torino-Savona. Da giovedì prossimo, 4 novembre, anniversario della Vittoria (coincidenza o scelta emblematica?), saranno aperti al traffico altri 2 chilometri abbondanti di raddoppio, in direzione Torino-Savona. Sono quelli che consentono di eliminare un paio di curve insidiose, in particolare quella al chilometro 109 (il 17 per chi proviene da Savona) teatro di numerosi incidenti mortali. Dalla località Maloni, all'altezza di Carcare, s'imbocca la galleria Lasagna. E' lunga quasi chilometro, un'opera d'arte notevole. E' leggermente in curva, gli operai stanno lavorando a sistemare l'impianto di illumi- Il manto d'asfalto è ormai completato. Subito dopo un ampio viadotto: i tecnici stanno sistemando la copertura dei giunti. La scelta del tracciato appare indovinata, i dolle curve che s'incontrano sono facilmente abbordabili.

Ed ecco, all'altezza di Vispa, dopo una breve galleria quasi all'altezza dell'ex ello di Carcare, il lungo viadotto in acciaio che supera la Bormida di Pallare. E' quasi in rettilineo e finisce per i all'attuale tracciato su cui, da giovedì, si innesterà per sfociare sull'area del terminal di Altare. Entro fine anno, le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, sarà aperto al traffico anche il tratto tra la località Maloni e Monte Cala di Millesimo. Sono circa 6 chilometri di raddoppio, questi da percorrere nel senso Savona-Torino.

La prima gra opera d'arte che s'incontra è il viadotto sulla Bormida di Mallare. E' lungo un chilometro e poggia piloni alti circa 70 metri. Attraversarlo offre la sensazione di planare, come su piccolo da turismo, sulla sottostante vallata di Biestro. Una vista impareggiabile, parzialmente disturbata dagli ampi New-Jersey, i nuovi guard-rail che fiancheggiano l'intero viadotto. La prima di tutto.

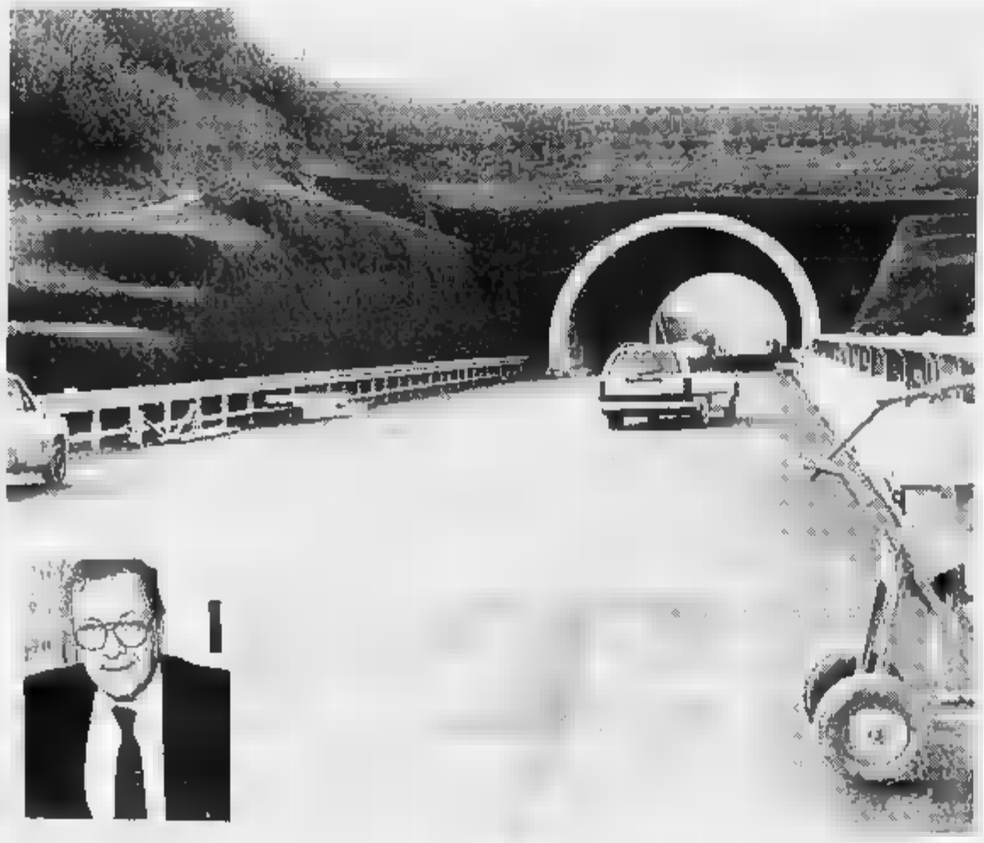
Ecco un altro paio di gallerie, non più di 200 metri ciascuno. E' stata curata anche l'estetica: agli ingressi nessuna traccia di cemento, ma tanto verde. Un secondo viadotto, un breve rettilineo ancora da asfaltare e si arriva alla galleria Giancli. A questo punto il raddoppio è solo tracciato, ancora l'asfalto alcune opere in muratura, entro fine anno tutto dovrebbe essere pronto.

Ivo Pastorino



Immagini del tratto di raddoppio tra Altare e Montecalo di Millesimo. L'innesto con il vecchio tracciato proprio a Montecalo e un passaggio nei pressi di Biestro

Il percorso della Torino-Savona. I lotti 16 bis, 17, e 19 corrispondono al tratto tra Montecalo e Altare e saranno inaugurati entro l'anno. I lotti 10, 11 e 12, Priero e Rivere, permettono di superare Montezemolo e dovrebbero invece pronti entro il prossimo anno. L'attraversamento Millesimo è contrassegnato dai lotti 13, 14, 15 e . Sono stati superati i problemi col Comune, i finanziamenti dovrebbero arrivare dalle Colombiane di Genova, dove si riusciti a realizzare la bretella Rivarolo. Gli altri lotti riguardano il piemontese



La galleria che si scorge salendo barriera di Altare e, a destra, un ardito viadotto e monte dell'abitato di Carcare. riquadro, l'ingegner Antonio Chiari (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTE)

C'è l'accordo per Millesimo

Forse i lavori possono partire con i soldi delle Colombiane

L'INGEGNER Antonio Chiari, amministratore delegato dell'autostrada Torino-Savona, è certamente la persona meno invidiata nel suo campo. Da due anni deve gestire un'arteria-mostro, l'«autostrada della morte», eccetera eccetera. Sembra però avere le idee chiare, cerca voltare pagina e il lavoro merita quindi rispetto anche fronte alle (sacrosante) proteste degli automobilisti.

Vediamo, dunque, cominciando dal benedetto e maledetto raddoppio, che «fotografiamo» in direzione Savona-Torino. Il tratto tra Altare e Montecalo è pronto, verrà aperto entro l'anno (si comincerà 4 novembre con i primi chilometri). Per il famigerato attraversamento di Millesimo è stato raggiunto un accordo con il Comune. I soldi si possono trovare: erano stanziati nell'ambito delle Colombiane per la «bretella» di Rivarolo, che non si farà mai, e in parte saranno dirottati sulla To-Sv. Il tratto che da Rivere a Priero (quello Montezemolo) dovrebbe pronto entro il 1994. Sono risolti i problemi tecnici, gli accordi con Millesimo e Roccavignale, possono essere superate alcune difficoltà con Priero.

E in Piemonte? Spiega Chiari: «Abbiamo abbandonato il progetto del "finto raddoppio", che piaceva a pochi. Faremo un po' per volta, quando avremo i soldi o quando lo Stato li darà, il raddoppio vero». E dunque, i lotti 2, 7, 8 e 9 (vedere cartina a fianco), che costano 200 miliardi, potranno realizzati se sarà convertito «decreto salvacantieri», quello che salvaguarda l'occupazione nell'edilizia. Il lotto è finanziato, sarà percorribile entro un anno. Restano i lotti 3, 4, 5 e 6, quelli delle grandi opere, destinati per ora a rimanere sogno.

Ricapitola Chiari: «In questo momento abbiamo bisogno del "decreto salvacantieri" e un po' di comprensione da parte delle città che attraversiamo, chiediamo che capiscano che l'interesse di tutti prevale su quello di pochi. Ma devo dire che intravedo molta buona volontà».

E adesso la parte più dolorosa. Lo sa, l'ingegner Chiari, di essere timone di un mostro giuridico, una finta autostrada dove si paga come se fosse vera, dove ci sono i 90 all'ora e fioccano le supermulte anche e si sborsano i quattrini per andare 130? Lo sa l'ingegner Chiari che nel tratto tra Altare e Savona i cantieri non finiscono mai?

Non si spazientisce, l'amministratore delegato della To-Sv (buon segno), e conclude: «Guardi, entro tre-quattro anni la To-Sv potrebbe tutta raddoppiata tranne che per una trentina di chilometri, e diventerebbe quindi un'autostrada "vera". passasse all'Anas, non ci sarebbero certamente i quattrini per fare manutenzione: noi ogni anno spendiamo 120 milioni al chilometro. Ma su tante cose avete ragione e cercheremo di rimediare. I cantieri aperti? Salvo uno sperranno nel giro di una settimana». Parola di amministratore delegato. **[s. ch.]**

Savona: un nuovo caso riapre il dibattito sul celibato dei preti, ma questa volta la Chiesa perde uno dei maggiori studiosi

«Cara tonaca, addio: adesso scelgo il matrimonio»

Don Prato, 52 anni, abbandona i voti per amore di una giovane studentessa

SAVONA. Un altro sacerdote della diocesi Savona ha lasciato la tonaca. Una crisi di coscienza, un travaglio interiore insostenibile ha portato don Gianluigi Prato, 52 anni, ad allontanarsi dalla Chiesa. Il sacerdote, insegnante all'Università Gregoriana di Roma, la scorsa estate aveva chiesto, ed ottenuto, di lasciare l'Ateneo per motivi personali. Un allontanamento che è diventato definitivo appena Gianluigi Prato ha scelto la strada del matrimonio.

Don Prato si sarebbe innamorato di una delle studentesse, una ragazza di vent'anni, che frequentano un istituto statale romano dove il sacerdote svolgeva saltuaria attività insegnante. Un amore «impossibile», travagliato, poi la «pesante» decisione. Il caso è già al centro di discussione e commenti negli ambienti ecclesiastici e non mancherà di riaccendere polemiche sul celibato dei preti.

Don Prato è uno dei maggiori biblisti dell'ateneo dei Gesuiti. E' anche archeologo, autore di numerosi saggi e di una tesi sul libro Siracide, uno dei libri sapienzali della Bibbia. E' anche considerato uno dei massimi conoscitori della lingua ebraica: infatti, oltre gestire la cattedra di Antico Testamento, insegnava anche ebraico propedeutico. La sua decisione di lasciare tutto per una donna più giovane trent'anni è stata piuttosto improvvisa, tanto che nella lista degli accademici della Gregoriana di quest'anno il suo nome è ancora incluso.

Entrato giovanissimo nel vescovile di via Ponzo- Savona, era stato ordinato sacerdote nel 1964 da monsignor Giovanni Battista Parodi. Commenta il emerito della diocesi, ora ultranovantenne : «Era un grande esperto in materie orientali. Un bravo sacerdote. Sono anni che lo vedo. Sicuramente il suo è stato un passo sofferto». Dopo l'ordinazione, don Prato aveva affinato gli studi a Roma nell'Università Pontificia. Una volta ottenuta la laurea in Teologia ha continuato a tenere i contatti con la diocesi di Savona, insegnando l'ebraico ai seminaristi. Poi i numerosi impegni l'hanno portato ad allontanarsi dalla sua città. Conferenziere a livello internazionale, un paio di volte all'anno si reca in visita all'anziana madre che abita nel quartiere S. Rita. Il gesto di don Prato ha lasciato di stucco molti preti che lo hanno conosciuto. Nessuno pensava che un uomo di fede come lui arrivasse a questa decisione.

Della sua scelta di abbandonare la tonaca in Curia ne già al corrente. Ora, per convolare a nozze, don Prato dovrà chiedere la dispensa al Savona-Noli, monsignor Dan- Lafranconi. Il presule in questi giorni è a Colle Valenza dove si sta svolgendo un convegno dei vescovi della Cel. Al rientro dovrà decidere dare la dispensa oppure prendere tempo.

Un altro caso clamoroso quindi, che porta alla ribalta il problema del matrimonio dei preti. Nella diocesi di Savona-Noli sono una trentina i cosiddetti «spretati» che dagli Anni a oggi hanno abbandonato la Chiesa per unirsi a donna. L'ultimo caso, quattro anni fa: don Andrea Chiarlone, parroco di Lorenzo in via Mignone. Il sacerdote aveva deciso di lasciare la tonaca per una ragazza del quartiere. Papa Ha comunque rimarcato negli ultimi discorsi che il celibato è essenziale. Non sono d'accordo i preti cattolici già sposati (in Liguria centinaia) che sono sempre più organizzati e chiedono il riconoscimento del loro status.

Roberto Pizzorno

Don Gianluigi Prato

Strage di via Ciarli, i vicini accusati di omertà

L'egiziano sarà sepolto nel cimitero di Varazze

VARAZZE. Sarà tumulata nel cimitero comunale la salma Hamed Mohamed Mohamed Osman, l'egiziano di 38 anni, autore e vittima della strage venerdì scorso in via Ciarli.

Ieri, alle 12,30, il consolato egiziano ha dato il via alla sepoltura che potrà essere fatta a Varazze. Fino a ieri, il consolato aveva chiesto all'autorità giudiziaria di attendere prima di firmare il nullaosta di sepoltura. Il consolato sperava, infatti, di convincere i congiunti di Hamed Mohamed Osman a ricevere la salma a Porto Said. Ma la risposta negativa dei parenti ha fatto decidere per la soluzione più pratica.

L'egiziano sarà quindi sepolto nel cimitero varazzino, ma senza ia funebre data l'appartenenza alla confessione musulmana. Il funzionario del consolato egiziano, che si è occupato del caso, ha chiesto ai funzionari comunali di informarlo del giorno della sepoltura perché desidera essere presente.

Intanto, sulla strage di via Ciarli continuano le indagini del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi che, dopo aver disposto il sequestro della cartella clinica dell'egiziano nel reparto di psichiatria del San Paolo, ha anche accusato di omertà i vicini di di Maria Grazia Maiolo e della figlia Sabrina che avrebbero prestato soccorso alle vittime, nonostante le invocazioni d'aiuto. Sull'ipotesi che l'egiziano avesse anche progettato di assassinare parroco di Sant'Ambrogio, don Raimondo Venturino, per aver battezzato la figlia, ci sono pareri discordanti. Amiche intime di Maria Grazia Maiolo avrebbero testimoniato che battesimo di Sabrina era stato concesso lo scorso dall'egiziano, alla moglie, come «regalo» per averlo aiutato pagare i pesanti debiti di gioco. **[a. z.]**

Elezioni, «Unità per la città» candida Angelo Barbero

«Una lista per governare senza l'aiuto dei partiti»

ALBENGA. «Uniti per la città», la formazione che vede l'aggregazione «Indipendenti Cattolici», «Città futura», pli e «Unione di centro» ha presentato il programma. Agricoltura, turismo, commercio, urbanistica sono i punti salienti del disegno preparato da Angelo Barbero, candidato a sindaco, per l'Albenga del «E' un programma che prevede uno sviluppo armonico di Albenga. Per farlo, assieme programma, vogliamo sottolineare tre punti che caratterizzano la nostra lista. Il primo è la candidatura di un uomo nuovo alla guida del Comune, la seconda è la lista dei candidati che, per la prima volta, si presentano agli elettori senza essere espressione diretta dei partiti politici. Il terzo punto il programma stesso, concreto ed effettivamente realizzabile», spiega Barbero. E aggiunge: «Abbiamo intenzione, proprio per garantire uno sviluppo armonico, di creare un ufficio alle dirette dipendenze del sindaco con la funzione di curare i rapporti con le categorie economiche. Un modo per evitare posizioni clientelari e corporative».

Angelo Barbero, medico, candidato a sindaco per la lista indipendente

Il programma di Barbero prevede anche la convenzione tra Comune e una struttura ricettiva genovese per facilitare il soggiorno degli studenti albenganesi, universitari e parauniversitari. pensiamo anche di bonificare le zone verdi come la foce per dare, finalmente, spazi adeguati agli utenti naturali come pensionati, giovani, mamme e bambini», aggiunge Barbero.

Sul nodo cruciale per lo sviluppo cittadino, lo spostamento monte della ferrovia, Barbero i suoi mettono la palla in mano ai cittadini. «Saranno loro, attraverso uno strumento che potrebbe essere il referendum, a decidere il da farsi. Se la scelta dei cittadini sarà per lo spostamento ci impegniamo a far sì che ciò avvenga nel rispetto e nella salvaguardia degli abitanti delle frazioni e nella tutela, anche economica, delle aree agricole», spiega ancora Barbero.

Il programma di «Uniti per la città» spazia maggiori problemi cittadini. Sull'agricoltura lista propone l'acquisizione delle aree demaniali di regione Massaretti per realizzare il centro direzionale agricolo la costruzione di unico polo per le cooperative agricole. Impianti fognari, idraulici e di smaltimento delle acque reflue sono altrettanti problemi da affrontare così come la tutela e la rivalutazione dei prodotti agricoli tipici della Piana.

Artigianato e commercio avranno aree adeguate per nuovi insediamenti, un autoporto, un polo espositivo, un riequilibrio nella rete commerciale. Il turismo, accanto ad un'attività promozionale più intensa, avrà i suoi punti forza nel porticciolo turistico e nel centro storico. «Il porticciolo, però, non dovrà essere interrato. Questa soluzione è troppo pericolosa per le falde. Per il centro storico prevediamo il recupero, il riordino, il risanamento e la valorizzazione con particolare riferimento agli immobili di proprietà comunale. Questi ultimi dovranno essere utilizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche tipologiche», si legge ancora nel programma.

E poi una lunga serie di opere pubbliche da realizzare: la costruzione del nuovo ospedale nella zona di Campochiesa, l'individuazione di una nuova area per costruire la casa di riposo «Trincheri», il risanamento e l'allargamento del ponte sul Centa, l'allargamento del ponte di collegamento tra Leca e Bastia, il recupero del fortino di piazza Europa. Il programma di «Uniti per la città» dedica le ultime pagine alla qualità della vita. Sull'ordine pubblico l'intenzione, oltre al potenziamento della Polizia municipale, è quella di realizzare un presidio di Polizia.

Stefano Pezzini

Un appello

Frazione Bastia ecco le richieste

ALBENGA. La frazione di Bastia non sarà divisa da manovre partitiche-politiche. Lo hanno stabilito, durante un'affollata riunione, gli stessi abitanti che fanno capo al Comitato civico. In particolare i residenti non vogliono la realizzazione di una discarica Enesi, gli edifici edilizia popolare, la demolizione degli impianti sportivi e, soprattutto, i binari della ferrovia.

Chiedono, invece, un centro polisportivo, strutture turistiche, servizio del gas, un nuovo acquedotto, il miglioramento della viabilità, aree verdi attrezzate per anziani e bambini. «I bastiesi che si candideranno dovranno pubblicamente impegnarsi a costantemente confrontarsi con il Comitato civico per risolvere gli attuali problemi e vigilare attentamente affinchè non vengano varate scelte non condivise dalla popolazione e possano arrecare ulteriori danni al territorio della frazione», concludono gli abitanti della frazione.

[s. p.]

Troppo lente all'Alberghiero le nomine degli insegnanti di sostegno

Studenti, sale la tensione

Solo fra quindici giorni arriveranno dagli Usa i programmi per i ragionieri di Loano
Assemblea allo Scientifico di Albenga: «Non possiamo usare il laboratorio di fisica»

FINALE L. Esplode anche in Riviera il problema dell'inserimento dei portatori di handicap nel mondo della scuola. Il che denuncia Gianna Canepa di Loano, per la figlia non vedente a scuola all'Alberghiero, è emblematico. Sono i laboratori di informatica a creare i maggiori disagi agli studenti perlomeno a quelli del liceo scientifico di Albenga e dell'Itc Loano.

L'ultimo episodio quello segnalato ieri, al termine di un'assemblea, dagli studenti del liceo «Pascoli» di Albenga. Spiegano: «Chiediamo la sistemazione dell'aula di informatica affinchè si possa liberare il laboratorio di fisica, dove provvisoriamente sono stati installati i computer, e così rendere agibile il laboratorio di fisica. L'aula in questione vuota da un anno, stati richiesti a suo tempo dei preventivi per l'impianto elettrico».

Intanto i soft-ware per computer, originali, sono stati depennati dalle scuole pubbliche. Lo prevede una nuova norma che impone, anche ai privati, di utilizzare programmi originali e non «copies». Ne qualcosa gli studenti del corso a e b programmatori dell'Istituto tecnico per ragionieri di Loano. Ad inizio anno scolastico da tutti i computer del laboratorio di informatica sono stati cancellati i programmi utilizzati a scopo didattico (Sistema Cobol, sistema Pascal e altri). Lo impone la nuova circolare. Gli studenti hanno scioperato, nei giorni scorsi, perchè sono rimasti «senza poter utilizzare l'aula speciale per settimane». Il Consiglio di istituto ha ordinato nuovi programmi che arriveranno, entro 15 giorni, dagli Usa. «Si poteva pensare prima a questo problema. Le nuove norme erano note da febbraio», dicono all'Itc. Geometri e ragionieri di Loano, sistemati nell'ex colonia «Città di Torino» in via Aurelia, sono senza palestra. La Provincia, dopo aver speso miliardi per comprare colonia, si accinge finalmente ad appaltare i lavori della nuova struttura per una spesa di 1800 milioni.

[a. r.]

L'Alberghiero di Finalborgo

UNA LETTERA

«Gli alunni non vedenti trascurati dalla scuola»

A proposito dell'articolo apparso su «La Stampa» di ieri nella pagine della scuola, a cura Federico Molloni, e riguardante gli insegnanti di sostegno, voglio ricordare che nelle condizioni dei due non vedenti di sono decine e decine bambini e ragazzi tutt'ora in attesa dell'insegnante di sostegno. Una di queste è mia figlia che frequenta la terza alberghiero a Finale Ligure e che, immancabilmente, ogni anno scolastico ha insegnante di sostegno fino, in media, a Natale.

Mia figlia ha difficoltà ad apprendimento, ha avuto diritto al sostegno sino dalla prima elementare e, nonostante la legge dica che deve essere la continuità del sostegno, dalla prima elementare ad ora (la ragazza ha 16 anni) vi è stata una girandola di sostegni incredibile (a parte la parentesi delle medie).

Quindi ogni anno si ripete lo stesso dramma. Mia figlia rimane seduta a un banco per tre mesi a fare numero come penso serva in realtà l'inserimento degli handicappati e valgono le sollecitazioni fatte al provveditorato. Quello che mi esaspera è che la cosa prenda sapore di eccezione se pubblicata da un giornale mentre invece tutto ciò è drammaticamente nella norma.

Forse noi genitori di ragazzi portatori di handicap psichici abbiamo sorta di pudore (o forse vergogna?) a sollevare il probleme e quindi tutto rimane nel silenzio.

Pensate può provare un bambino o un ragazzo seduto in un banco tutta la mattina senza nessuno che lo segua, lo aiuti a dare un alle ore di lezione. La scuola potrebbe fare molto per il recupero dei nostri ragazzi, perché anche solo stare coi propri coetanei fa da stimoli ad invece agisce in maniera che questi vengano discriminati ancora più.

Gianna Canepa

Nuova inchiesta della polizia stradale negli autosaloni e fra i demolitori della zona

Traffico d'auto rubate nel Finalese

Bloccate nel corso di controlli sull'Aurelia due utilitarie nuove con documenti e numero di telaio contraffatti
Scoperto un giro di truffe alle assicurazioni. Tempo fa sgominato import-export illegale di vetture di lusso

FINALE L. Traffico d'auto rubate più semplicemente giro di piccole truffe danni alcune compagnie assicurative? E' l'interrogativo al quale, con molto riserbo, cerca di dare una risposta la polizia stradale di Finale Ligure che è incappata, durante un controllo in una officina di autodemolizioni comprensorio, in macchina di media cilindrata, praticamente nuova, risultata rubata. Nella stessa rimessa gli agenti hanno individuato macchina con numero di telaio contraffatto.

Il titolare dell'officina stato denunciato alla magistratura per ricettazione. C'è riserbo per ora sul suo nome. Le indagini proseguono in zona ma anche in alcune località del Nord Italia.

Le forze dell'ordine stanno cercando di stabilire se ritrovamento dell'auto nascondo un più ampio traffico di auto rubate. Forse si è di fronte ai tentativi di una truffa ai danni di una compagnia di assicurazioni.

In primavera la polstrada di Finale, durante un controllo casuale sull'Aurelia, aveva scoperto un più imponente traffico d'auto rubate di grossa cilindrata fra Milano e il Marocco. Le macchine, soprattutto Mercedes, venivano rubate in Lombardia e poi rimesse in circolazione con documenti falsi. I mezzi venivano venduti ad extracomunitari che, con i documenti personali in regola, passavano la frontiera da Ventimiglia.

Una volta arrivate in Marocco le vetture erano facilmente rivendute in un mercato automobilistico soggetto a pochi controlli.

E' comunque confermato che non si sono collegamenti fra questo fatto l'ultimo ritrovamento fatto nell'autodemolizione del Finalese.

Sempre polizia di Finale ha inviato, giorni scorsi, un rapporto alla magistratura su un noto autosalone di Finalborgo nel quale sarebbero state accertate numerose presunte irregolarità, anche di natura penale, nell'immatricolazione di alcuni automezzi.

Lo stesso autosalone era già stato «visitato» lo scorso anno dalle forze dell'ordine. Anche in quella occasione erano state riscontrate decine di irregolarità.

Resta invece un autentico mistero l'incendio doloso della Fiat «Croma», valore di milioni, avvenuto due settimane fa presso dello stabilimenti «Rinaldo Piaggio», in via Caprazoppa a Finale.

Ai carabinieri non si è ancora presentato legittimo proprietario, o perlomeno colui a cui è stata immatricolata l'auto per la prima volta.

Augusto Rembado

SPOTORNO

Processo per atti di libidine

E' iniziato, ieri mattina, davanti ai giudici del tribunale il processo a porte chiuse a R.P., 46 anni, medico accusato di atti libidine su una ragazzina sedicenne di Spotorno, che ora andato a visitare. E' una vicenda ancora tutta da chiarire che vede sul banco degli imputati uno stimato medico, sposato e padre di famiglia. «Un collega preparato - dicono al San Paolo - che dimostrerà la propria completa estraneità ai fatti contestati». Secondo quanto si legge nel capo di imputazione, il medico, che è difeso dagli avvocati Massimo Botta e Pierluigi Pesce, «avrebbe approfittato dell'assenza dei genitori della bambina per compiere sulla minoire atti libidine». Ieri pomeriggio i giudici hanno sentito numerosi testimoni. Il processo proseguirà prossimo 17 novembre la requisitoria del pubblico ministero, Alberto Landolfi, e le repliche dei difensori. Poi i giudici riuniranno in camera di consiglio. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FINALE

Bimba beve detersivo, trasferita al Gaslini

Anna Chiara Di Gennaro, di poco più di un anno, in vacanza con i genitori a Varigotti, è stata trasferita con un'ambulanza della Croce Bianca di Finale la scorsa notte all'ospedale «Gaslini» di Genova per aver ingerito una piccola quantità detersivo. La piccola, subito apparsa grave, è fuori pericolo. Nelle prossime ore potrà tornare a casa assieme ai genitori.

[a. r.]

CERIALE

Serie di furti nelle villette dell'entroterra

Diversi furti sono stati messi a segno la notte scorsa sulla collina di Ceriale. A fare razzia in ville e villette disabitate sono stati probabilmente dei giovani tossicodipendenti della zona. Il bottino, in totale una decina di milioni, è costituito soprattutto da televisori e apparecchi stereofonici. Nei giorni scorsi sono avvenuti numerosi «colpis ai danni di alloggi dell'Albenganese e nell'entroterra di Loi-gueglia e Andora. [s. p.]

PIETRA L.

«Polidont», il direttore è il dottor Roberto Cavagnaro

E' il dottor Roberto Cavagnaro, aiuto nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona è il direttore sanitario del nuovo centro polidiagnostico privato «Polidont» di via Como a Pietra. Ieri per una omonimia, questo incarico era stato attribuito a Giuseppe Cavagnaro, primario del centro trasfusionale di Pietra. [a. r.]

LOANO

Ricostruita la strada tra l'Aurelia e il campo sportivo

Sarà completamente ricostruito il tratto provinciale compreso fra l'Aurelia e il campo sportivo di Loano (via dei Gazzi e via Silvio Amico). L'intervento, sollecitato all'amministrazione provinciale dalla Lega Nord, costerà oltre duecento milioni. Il fondo della strada, molto frequentata estate per la presenza di campeggi e di maxidiscoteca, è sconnesso e pericoloso, soprattutto per i motocicli. [a. r.]

Tutela ambientale

Anche il pds contro il progetto del nuovo porto

LOANO. «Il progetto per il nuovo porto di Loano dev'essere soggetto alla valutazione di impatto ambientale. Questa richiesta va inoltrata anche al ministero dell'Ambiente e della Marina Mercantile». E' il testo di mozione che il gruppo di Alleanza Democratica ha presentato ieri al sindaco di Pietra, Daniele Negro. Gli esponenti di Ad, Franco Buscaglia e Antonio Fazio fanno seguito alla loro presa di posizione in Consiglio comunale e alle iniziative contro il porto di Loano (ricorso al Tar) già avviate dall'amministrazione di Pietra. Tutte le forze politiche e i rappresentanti delle categorie turistiche concordano sul fatto che i lavori di ampliamento porto, già in corso, «arrecheranno gravi danni alle spiagge di Pietra con l'ulteriore erosione dell'arenile». Da Loano arrivano le smentite: «Il nostro progetto legittimo». [a. r.]

BALESTRINO

Condannato a tre mesi

Derubò l'amico che l'aveva ospitato in casa

BALESTRINO. Tre mesi di reclusione. E' la pena che ieri mattina i giudici del tribunale hanno inflitto a Murizio Loddo, 24 anni, abitante a Genova in via Diglone. Il giovane era accusato aver derubata un'amica e di averla sequestrata nella sua casa.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva alla primavera dello scorso anno era avvenuta nell'appartamento di Balestrino di Sabrina M. La donna, secondo il decreto di citazione a giudizio, aveva ospitato per qualche giorno casa Maurizio Loddo. Questi al momento andarsene aveva rinchiuso Sabrina M. in una camera e le aveva rubato l'autoradio. Poi fuggito il motorino. Maurizio Loddo ha ottenuto il patteggiamento, ma sconterà la condanna in carcere perchè i giudici non gli hanno concesso la condizionale.

[c. v.]

Rinviato il processo

Pensò di usare imprenditore in

ALASSIO. E' stato rinviato al 1° dicembre processo a Bruno Trinchero, anni, residente ad Alassio corso Dante 135. L'uomo è accusato di aver chiesto interessi usurari a una donna alla quale aveva imprestato una somma di denaro.

La vicenda, su cui dovrà ora pronunciarsi tribunale di Savona, sarebbe avvenuta fra il '90 e '91. Secondo quanto si legge nel decreto di citazione a giudizio, Bruno Trinchero avrebbe approfittato dello stato di bisogno di Mario B., facendosi promettere dalla donna il pagamento di interessi del venti per cento a copertura un prestito da dieci milioni. Dopo qualche mese la donna si rivolse ai carabinieri con esposto-denuncia, che fece scattare l'inchiesta giudiziaria. I militari dopo le prime indagini inviarono un rapporto al giudice che ha disposto rinvio a giudizio.

[c. v.]

PIETRA L.

Proposta in Comune

Piano regolatore e investimenti nei servizi sociali

PIETRA L. «Il nuovo piano regolatore deve prevedere quei servizi essenziali di cui Pietra Ligure è carente». Lo sostiene Alberto Artom, di «Città per tutti», che presentato ieri in Comune una proposta. Dice: «Presto sarà presentato il Prg. Crediamo che sia positivo il fatto che ci sarà, per imposizione della Regione, un taglio alla cosi detta edilizia "speculativa". La nostra proposta è finalizzata a creare servizi finalmente adeguati alla realtà socio-economica di tutta la collettività». «Città per tutti» fa un lungo elenco di problemi e cose da fare. Fra queste: asilo nido, mensa scolastica, campi solari, centro sociale, cantieri scuola, cinema-teatro, sportive, spiagge attrezzate, piste ciclabili, parchi gioco, ludoteca, centro sociali. Conclude Artom: «Ci saranno anche i fondi per questo impegno pubblico nel sociale». [a. r.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 . FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) . DRAGSTERS
ALESSANDRIA c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

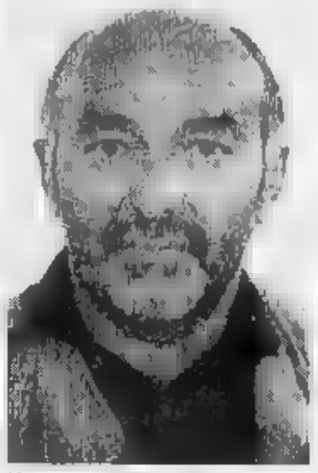
Cairo: l'interrogatorio di Introini

Il costruttore si è discolpato

SAVONA. Per due ore Enrico Introini, 64 anni, pensionato cairese, è stato interrogato ieri dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone in relazione al palazzo costruito in Italia dalla società Porta Soprana, di cui Introini è legale rappresentante. Il pensionato era stato raggiunto da un avviso di garanzia lo febbraio per reato di concorso in abuso d'atti d'ufficio.

Enrico Introini era accompagnato dal difensore di fiducia Delfi Prampolini ed era stato lui stesso a sollecitare più volte l'interrogatorio per chiarire la sua posizione. Obiettivo che sembra raggiunto, almeno a parere dell'avvocato Prampolini: «Non possiamo, per il segreto istruttorio su una inchiesta in corso, parlare sul contenuto dell'interrogatorio. Confermo solo che Introini ha risposto in modo articolato ed esauriente alla domande del procuratore, confermando di essersi limitato a costruire il palazzo sulla base delle concessioni e delle autorizzazioni del Comune e del nulla osta della Regione».

Il palazzo al centro dell'inchiesta è stato autorizzato dopo una pratica edilizia durata 14 anni, durante la quale progressivamente stati presentati e approvati i progetti esecutivi dalla varie amministrazioni che si sono succedute, compresa l'attuale. L'inchiesta ormai è alle battute conclusive e si attendono da momento



L'impresario Piero Quarto

all'altro le decisioni della magistratura. Sottolinea Prampolini: «Siamo convinti di non aver fatto nulla d'illegale o illecito, essendosi limitato il mio cliente ad edificare sulla base delle indicazioni ricevute dagli organi di controllo». Si tratta ora di valutare per eventuali irregolarità non siano da addebitare responsabilità penali ad alcuni degli amministratori di Cairo. Avvisi di garanzia sono stati ricevuti anche dall'ex sindaco Chebello, dall'ex vicesindaco Fossati, da due tecnici del Comune e dall'imprenditore Piero Quarto. [e. m.]

Positivo l'incontro a Roma, la produzione continuerà in alcuni reparti

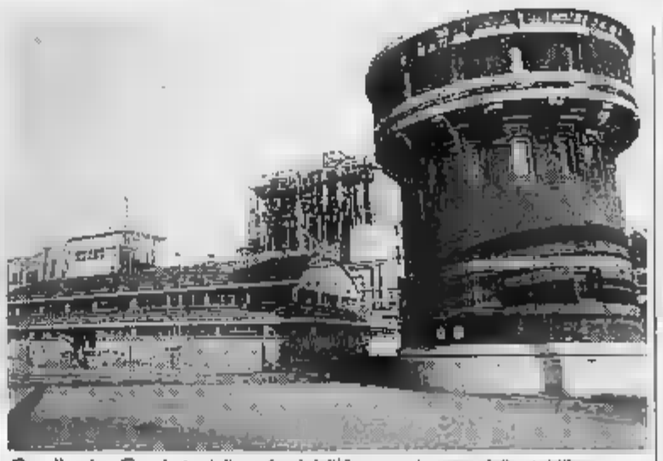
L'Acna non chiude, via al Resol

Colpo di scena: l'impianto entrerà in funzione ma solo per smaltire i reflui da anni in deposito
Ora si attende l'esito dell'assemblea dell'Enichem, potrebbe ufficializzare il piano di recupero

CENGIO. L'Acna non chiude. Continuerà le produzioni, sia pure chiudendo o modificando alcuni reparti. Entrerà in funzione anche il Resol ma solo per smaltire i reflui che si trovano nei bacini da alcuni anni. E' questa l'ipotesi di accordo raggiunta nella tarda serata di ieri a Roma dalla commissione, presieduta da Arnaldo Ricciuto, della quale fanno parte anche i sindacati, le Regioni Liguria e Piemonte, i ministeri dell'Ambiente e dell'Industria. La notizia è arrivata a tarda sera ai rappresentanti della Fulc Pino Congiu, Fiorenza Timori e Renato Viazzi, che per tutta la giornata erano rimasti a Cengio insieme ai delegati sindacali in attesa dei risultati della riunione romana.

Spiegano i tre segretari provinciali della Fulc savonese: «Abbiamo valutato in modo positivo la sintesi dell'accordo, con la riserva di verificare oggi ogni singolo capitolo di quello che potrebbe essere il documento su cui lavorare per trovare una soluzione definitiva al caso Acna. Le che si sembrano più significative prima di tutto il riconoscimento della necessità di non chiudere la fabbrica e indicare soluzioni alternative praticabili e che sembrano offrire garanzie».

La tensione a Cengio rimane ugualmente alta, in attesa della decisioni assunte



Ore d'ansia a Cengio tra i dipendenti dell'Acna per la sorte dello stabilimento

domani dall'assemblea dell'Enichem, che doveva ratificare la chiusura e che in realtà è chiamata a discutere per l'Acna un'ipotesi totalmente nuova. Per questo è cessato il pericolo di un'occupazione a sorpresa della fabbrica. I punti dell'accordo vertono sui problemi dell'ambiente, della produzione e dell'occupazione.

Per l'ambiente la novità data dalla decisione di creare un polo tecnologico, nel quale entreranno a far parte tecnici delle due Regioni, del governo, del Centro nazionale ricerche, dei dipartimenti tecnici delle Università di Genova e Torino per studiare e proporre i sistemi di bonifica e risanamento ancora da attuare e per controllare il funzionamento dell'impianto Resol, che potrà smaltire solo i reflui dell'Acna.

Per la produzione ci sono in vista importanti modifiche agli impianti, la chiusura di alcuni di essi, quasi certamente il varo di nuove produzioni. In attesa di conoscere nel dettaglio le proposte dell'Enichem, il sindacato dovrà iniziare una trattativa con l'azienda per garantire tutti i posti di lavoro.

[e. m.]

FLASH

M.

Ritrovata la lapide scomparsa dal convento delle Ville

I vigili urbani hanno recuperato un'antica lapide, scomparsa dal convento dei Cappuccini della Ville. Il ritrovamento è avvenuto in prossimità dello stesso convento. La lapide appariva rotta in più punti, ma potrà essere restaurata. [e. m.]

PALLARE

Scheggia nell'occhio un operaio senegalese

Un senegalese anni, Diop Modau, domiciliato in paese, è stato ricoverato al reparto oftalmico dell'ospedale di Savona per una grave ferita all'occhio sinistro causata da una scheggia. L'uomo è infortunato lavorava una segheria. [e. m.]

M.

Per l'AP Italia si cerca soluzione alternativa

Incontro domani tra il sindacato la dirigenza aziendale dell'AP. Italia. In discussione la decisione di mettere in lista di mobilità 67 dipendenti. I rappresentanti dei lavoratori intendono proporre un piano soluzioni alternative. [l. b.]

Entro fine il mercato andrà in piazza Panevino

Il mercato settimanale, attualmente ospitato nella zona degli impianti sportivi, verrà trasferito in piazza Panevino, piazza che era finita anche sotto inchiesta. Il progetto sarà attuato probabilmente a partire dai prossimi mesi. [l. b.]

M.

Pochi iscritti al corso professionale per saldatori

C'è tempo fino domani alle 12 per iscriversi al corso di saldature speciali che s'inizierà novembre nelle officine Crosa. Il corso, organizzato dalla Regione della durata un anno, ha avuto finora solo 12 adesioni, tutte della zona Genova. [e. m.]

Nell'ambito di una mostra che si inaugurerà sabato Cairo

La storia millenaria del vetro in un libro dedicato ad Altare

ALTARE. «Altare & il vetro». E' il titolo del libro scritto da Lorenzo Chiarlone che verrà presentato sabato alle 17 nella «Saletta Grifl Arte Cultura» di Cairo. Si tratta pubblicazione ampiamente illustrata, in cui è delineata la millenaria storia del vetro altarese: dalle origini, che si perdono nella leggenda, all'Università dell'arte vitrea, dalla nascita della prima cooperativa, la Sav, fino ad oggi, in cui l'attività vetraria è portata avanti a livelli industriali e artigianali.

In occasione della presentazione del libro, vi sarà anche un'esposizione di vetri altaresi».

Con questo volume si arricchisce l'elenco di pubblicazioni, più di 180 in dieci anni, edite dal Grifl, associazione intitolata alla memoria di Rosilde Chiarlone, autrice de «La Cauzagna» definito il «poema dell'identità della Val Bormida pre-industriale».

Dallo scorso mese di aprile l'associazione culturale Grifl

Un'esposizione di vetri altaresi tra cui alcuni antichi sarà inaugurata sabato nella saletta Grifl Cairo M.

è presente Cairo Montenotte con una sede in via Buffa 13, la «Saletta Arte e Cultura». Qui vengono organizzate manifestazioni a carattere culturale, didattico, artistico (mostre e performances) e musicale (audizioni e concerti), nonché corsi di fotografia, incontri, seminari, che vanno ad aggiungersi all'impegno dell'associazione nel campo letterario, storico, etnografico e dialettale.

Sorto a Rocchetta, il Grifl opera oltre dieci in Val Bormida, promuovendo iniziative editoriali, di studio e di animazione della cultura locale nei diversi centri del comprensorio.

L'invito che l'associazione culturale della Val Bormida rivolge a tutti è quello di sostenere in ogni modo l'attività del sodalizio, attraverso l'adesione come soci, la collaborazione alle iniziative, la partecipazione alle manifestazioni, la segnalazione di notizie o materiale documentario e attraverso ogni altra eventualità che l'amore per la cultura locale può suggerire.

Per il mese prossimo il Grifl ha in programma due altre iniziative sempre nella Saletta di Cairo.

Venerdì 5 una conferenza di Amnesty International («Vite oltre il silenzio e la menzogna») e sabato 27 una mostra di ceramiche di Guido Vigna. [l. b.]

1° EXPO TECNO-CLIMA

CONVEGNO SPECIALIZZATO DELLA CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA DEPURAZIONE ARIA E ACQUA - VENTILAZIONE TECNICHE DI FISSAGGIO - ELETTRICITA'

VENERDI' 29 E SABATO 30 OTTOBRE
INGRESSO ESCLUSIVO PER OPERATORI E INVITATI
DOMENICA 31 OTTOBRE
APERTO AL PUBBLICO - ORARIO 9/12,30 - 14/19

SI TERRA' AD IMPERIA
VIA ARGINE DESTRO, 615 - LOC. TREXENDA (ULTIMO COMPLESSO INDUSTRIALE)
ORGANIZZATO DA
T.E.C.A. TELEFONO 0183-299280 FAX 0183-273835
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
ELENCO

Sindaco e assessori

Dego, in Comune si autoriduce lo stipendio

DEGO. Stipendio raddoppiato per il sindaco e del per cento dei gettoni presenza per e [illegible]. Il provvedimento, che dovrà essere esaminato da Coreco, entrerà in vigore 1° gennaio '94. Lo ha deciso l'amministrazione all'unanimità (assenti i rappresentanti di minoranza Genta, Gallo e Schiappapietra), durante il Consiglio dell'altra sera.

Per il sindaco, dunque, lo stipendio passerà dalle attuali 360 a 720 mila lire lorde, mentre per consiglieri o assessori il gettone salirà 16 a 24 mila lire per ogni seduta. Durante il Consiglio si è anche approvata l'assunzione di mutuo di 251 milioni per interventi nella scuola elementare, e di un piano finanziario che prevede l'installazione di 8 punti-luce nelle frazioni e la realizzazione della passerella tra il centro e via Martiri della Libertà (costo di 270 milioni). [l. b.]

Polemiche a Cairo

Statale 29 nuovi limiti di velocità

CAIRO M. Per circa 12 chilometri, nel tratto della strada statale 29 che collega San Giuseppe a Cairo e Dego, è in vigore un nuovo limite di 50 chilometri . L'Anas provveduto a posizionare negli ultimi tratti provvisti di segnaletica i limiti di velocità, in considerazione evidentemente della pericolosità della Statale, gravata da un traffico intenso e sulla quale si innestano decine di strade provinciali [illegible].

L'iniziativa non è stata particolarmente gradita da molti automobilisti soprattutto per il fatto che in questo tratto Statale vige anche il divieto di sorpasso. rischia infatti, specie quando si incontrano mezzi pesanti, affrontare lunghe code e rallentamenti per circa 12 chilometri. La situazione si era creata alcuni mesi or sono sulla Provinciale San Giuseppe-Cengio. [e. m.]

Il processo a Mondovì

violenza dopo la a giovane di Dego

DEGO. Oggi Mondovì sarà processato dal tribunale Francesco Mugavero, un giovane residente nella cittadina piemontese che deve rispondere del di tentata violenza a una donna di anni residente Dego. Secondo la denuncia presentata dalla giovane ai carabinieri Carrù lo scorso autunno, Mugavero, conoscente del suo fidanzato che lavora come dipendente un'impresa edile del Cuneese, si sarebbe offerto di accompagnare la donna auto alla stazione di Mondovì, dopo che la stessa aveva passato la serata insieme al fidanzato a Carrù.

Durante il viaggio il Mugavero avrebbe tentato aggredire la ragazza, che era riuscita sfuggire alle intenzioni gettandosi fuori dall'auto e scappando. Rientrata in modo fortunoso a Dego, la giovane si era fatta poi curare al Pronto soccorso di Cairo. [e. m.]

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Da stasera (Italia 1, ore 20) in onda le tre puntate registrate il 9 ottobre

Savona canta in tivù con Fiorello

L'elenco completo dei cinquanta concorrenti, i tre vincitori ■ tutte le canzoni in programma
Lo spettacolo si era svolto in piazza Sisto IV presa d'assalto da oltre 10 mila giovani spettatori

SAVONA. Appuntamento su Italia 1, questa sera, ore ■. C'è Savona con il karaoke di Fiorello. Oggi, domani e sabato sera, verranno trasmesse le tre puntate registrato a inizio ottobre in una piazza Sisto IV gremita di almeno 10 mila giovani. Sfileranno tutti i protagonisti di quella magica serata di musica e divertimento. Cinquanta cantanti, tra cui i vincitori delle tre serate: Barbara Glorioso, 15 anni, Francesca Ciappellano, 18 e Andrea Gallo, di 26.

Eccoli tutti i protagonisti, in rigoroso ordine di apparizione. Questa sera, Nico Marano, Sandro Morano e Barbara Glorioso (Cosa resterà degli Anni '80), Mauro Cervetto, Filippo Caprara e Palma Ciappellano (Miniera), Francesco Fiducia, Roberto Biale, Agostino Cerruti (Nord Sud Ovest Est), Marco Rota, Massimo Scozzari e Diego Pepe (Un'avventura), Maria Cristina De Marsico Stefania Carlini, Daniela Uccheddu (Tropicana).

Domani, Carmelo Calleo, Massimiliano Prato, Marco Camisani (Vudo al massimo), Gabriele Galli, Giovanna Galli (Your song), Alessandro Mallone, Cinzia Giribaldi, Paolo Domeniconi (Stasera mi butto), Maria Rosa Genta, Lilla Mendola, Elena Giardini (Ricordati di me), Miriam Frick, Silvia Scorsa; Francesca Ciappellano (Il mare d'inverno), Sergio Perrotti, Enrico Di Venanzio, Donatello Padone (Amici mai).

Da questa sera i cantanti savonesi saranno protagonisti del karaoke di Fiorello

Sabato sera, Soana Tessore, Marina Pugno, Simona Latona (San Martino), Andrea Gallo, Sergio Giusto, Maurizio Bovicelli (Una città per cantare), Diana Molita, Giacomo Costa, Simone Turigo (Born to be alive), Cristina Fazzolani, Nicola Tesoro, Andrea De Stefanis (Liberatemi), Monica Goriero, Emanuela Molinari, FLora Murrutzu (Nessuno mi può giudicare), Andrea Agnesa, Fabrizio Monte, Diego Ramuscelli (Come mai). Una curiosità: il più giovane partecipante è stato Alessandro Mallone, di 11 anni, mentre il «veterano» Die■ Pepe, ■ anni.

Per i protagonisti sarà un'oc■ per rivedersi in tivù. Per tutti gli altri, invece, il ricordo di una bella serata di divertimento come a Savona, purtroppo, se ne vedono poche.

Paride Pasquino

DALLE■ E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Disegni ■ Acquaviva

Al Circolo degli artisti, in via Grosso, dal ■ al 28 novembre, mostra di disegni inediti di Giovanni Acquaviva. L'esposizione ■ dedicata ad opere realizzate dall'artista toscano tra il 1924 e il 1954. [a. z.]

CELLE L.
Dall'Intifada alla pace

Domani alle 20,30, nella ■ consiliare del Comune, sarà inaugurata la mostra «Dall'Intifada alla pace», testimonianze pittoriche di Paolo Montalbano. [a. z.]

VARAZZE
Un'asta da Merighi

Mostra permanente ■ quadri, litografie dei maestri dell'arte contemporanea alla galleria d'arte Merighi in via Colombo 16, sul lungomare. Tutte le sere, aste di quadri, sculture, tappeti, oggetti d'antiquariato. [a. z.]

SAVONA
■ e tempo libero

E' aperta sino al 31 ottobre nell'atrio del Comune la mostra fotografica «Mare ■ tempo libero» dedicata ai costumi dei savonesi fra il 1880 e il 1935. La rassegna sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. b.]

SAVONA
L'arte in esilio

Nella sala Rossa del Comune sabato alle 17 verrà inaugurata «Insulae. L'arte dell'esilio», una collettiva degli artisti Colombara, Correggia, Tognolina, Viola, Donà, S■alambro e Sini. [a. b.]

FINALE L.
Personaggi e eventi

«Immagini famose» è il titolo della mostra fotografica allestita nella sala mostre della «Coop» in via Dante a Finalborgo. Le immagini di personaggi ed eventi «famosi» sono raccol■ da Giuliana Scimè. [a. r.]

FINALE L.
Collettiva d'autunno

Sarà inaugurata sabato la «Collettiva d'autunno» alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale. Saranno fra l'altro esposte opere di Veglio, Bertagnin, Contrada, Marro, Pascutti, Bruzzese, Cestino, Dal Bon e Pardini e altri. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Harley Davidson ■ jeep

Al «Bobadilla», l'ex Ju-Bamboo, situato proprio sul lungomare, dalle 22,00, serata di ■ spettacolo con esposizione di moto Harley Davidson ■ jeep Chrysler. [a. z.]

CAIRO M.
I «Red bank» al Symbol

Musica dal vivo stasera alla di■ «Symbol» ■ Cairo. In pedana, i «Red Bank», band torinese capeggiata da Sergio Moschetto. Per il pubblico del locale un gradito ritorno dopo il successo del concerto tenutosi nella passata edizione della rassegna. [l. b.]

■
Concerto polifonico

Sabato alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Valleggia il coro «The Europa singers» di Londra, per il 40° anniversario della fondazione del coro polifonico di Valleggia. [e. b.]

SAVONA
■ sound del Mistic Zippa

Questa mattina alle 11,15 in piazza Sisto IV si esibiranno i «Mistic Zippa». Il concerto rientra nell'ambito delle manifestazioni in programma per lo sciopero generale. [a. b.]

SAVONA
Gastronomia ■ «Milleluci»

Domani alle 20 al «Milleluci» ■ Legino appuntamento gastronomico con paella, formaggio, frutta ■ nostralino. [e. b.]

BORGIO V.
Il pianoforte di Dagnino

Ritorna la musica dal vivo in molti locali notturni ■ pub dell'entroterra. Fra questi il «Mirabolan café» di via Poggio a Verzzi. Il locale propone domani il concerto del pianista Alessandro Dagnino. [a. r.]

■
Festa reggae

Festa reggae stasera alle 22 alla discoteca «Corto Maltese» sul lungomare. Il pubblico è invitato a presentarsi vestito in tema. Tanti i successi di Bob Marley in programma. [a. r.]

SAVONA
Il liscio del Saitta

Ballo liscio ■ ■ revival, pomeriggio e sera, ■ dancing «Saitta» sul lungomare di Loano. Disco ■ revival, con ingresso gratuito per le ragazze alla discoteca «Hollywood» in piazzale Cadorna. [a. r.]

ANDORA
Un corso di danza

«Meta di notte» Qui si balla jazz e funky

ANDORA. Jazz, funky e ballo questa sera ■ «Meta di notte» di Andora. Massimo Savatteri, maestro di danza, sarà disponibile per insegnare i passi più importanti a chi vuole cimentarsi in coreografie sulla base della musica americana.

Assieme all'insegnante di danza ci sarà un gruppo di ballerine ■ cast di «Beati voi», lo spettacolo portato sulle scene da Enrico Montesano. «Un modo per dare ai nostri clienti qualche ■ ■ più», spiegano i titolari del locale andorese. Sempre al «Meta ■ notte», sabato sera, è organizzata una festa con ■ ■ spettacolo. Tre splendide ragazze, una statunitense, una russa ed una brasiliana, saranno l'attrazione principale con i loro ■ sui cubi sistemati ai bordi della pista. «Con queste due serate riprendiamo alla grande l'attività invernale ■ appuntamenti e sorprese ogni sera ■ apertura», concludono i titolari del «Meta di notte». Entrambe le serate avranno inizio attorno alle 22,30. [a. p.]

NOLI
Originale revival

I dinosauri ■ primo piano alla Biffa

NOLI. «Il ritorno ■ dinosauri», è il tema della serata ■ oggi alla discoteca «La Biffa», in via Monastero a Noli. Sempre questa sera «Buon compleanno Cabana» a Loano.

■ locale di Noli inaugura i «giovedì» con la musica retrò e la disco classic Anni 60 e ■. Alla consolle ■ dj Nik Cerbasi. Il giovedì ■ nel locale di No■ segna la collaborazione fra la discoteca «Biffa» ■ il «Caligola Discotemplum» ■ Finale Ligure. Domani alla «Biffa» sfilata di moda «Emozioni... dell'inti■», con un programma di musica dance Anni ■ con il dj Gian Lorenzo Tubelli.

Festa anche al «Manhattan Inn» ■ ■ Europa a Loano. Con l'orchestra spettacolo di Tonja Todisco, il dancing propone il primo appuntamento ■ «Buon compleanno Cabana», il precedente nome del Manhattan.

Il clou dei festeggiamenti è in programma sabato. Il Cabana è stato negli Anni 60 e 70 uno dei dancing più noti nella Riviera di Ponente. [a. r.]

VARAZZE
«Procedura pluvial»

Reggae e rap Suoni latini al «Gilda»

VARAZZE. «Fiesta» reggae e ■ latino questa sera ■ partire dalle 22,30 alla discoteca Gilda ■ Varazze.

■ genere latino, che sta imperversando nelle discoteche di tutta la Penisola, è ■ fusione tra le ritmiche soca, merengue e reggae.

Il tutto, unito a rapidi e decisi vocalismi rap per una miscela che il dj Marco Perry, curatore delle serate latine alla discote■ Gilda, definisce «Ballabile ed esplosiva».

Laura Ravera e Roberto Amedo, i maestri di ballo de «La Procedura Fluvial», insegneranno ■ pubblico, in una breve lezione introduttiva, i particolarissimi passi ■ raggae rap latino, facili e coreografici al tempo stesso.

Parte della «Fiesta», arricchita e vivacizzate dai ■ suonati dal vivo ■ percussionisti professionisti, sarà anche dedicata ai nuovi e inediti ritmi caraibici che tanto ■ hanno riscosso, nelle discoteche e nei locali all'aperto, nella passata stagione estiva. [a. z.]

AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **L'italiana in Algeri**
Per la stagione dell'Opera giocosa
Tel. 820.409
Ore 20.30
L. 50.000-30.000

Astor — **L'ultimo grande ■**
Tel. 884.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire 10■
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

■ 1 — **Silver**
■ 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire ■
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. ■ 1h 47' **Thriller**

■ — **Sud**
Tel. 825.714. Or.: ■ 17,15/19/20,40/22,30
Lire ■
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e farne scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3 — **Jurassic Park**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con B. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Eldorado — **Il socio**
Tel. 820.563
Or.: 18/19/22
Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — **I racconti della camera rossa**
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle ■. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 16,30

Jolly — **Le grandi ■ di mia ■**
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire ■

ALASSIO — **L'età dell'innocenza**
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Fest. e prefest. 15,30/17,30 20,10/22,30. Lire 8000

Ritz — **Il socio**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30; prefest. e fest 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBE■ — **La crisi**
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21
Fest. 18, ult. 22,20
L. 4500/7000/5000
di C. Sarraut, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, ■ moglie lo lascia e lui incontra un ■. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — **Silver**
Tel. 50997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBISSOLA M. — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Or. 21
Lire 15.000

ALTARE — CHIUSO PER FERIE
Vallechiara

CAIRO MONT■ — **Jurassic Park**
Abba
Or.: 20/22;
■. 10/18/20/22
Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' ■. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

FINALE LIGURE — **Jurassic Park**
Ondina
Tel. ■
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

LOANO — CHIUSO PER FERIE
■
Tel. 669.901
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. ■. L. 6/5000

■ — **Cliffhanger**
Tel. 675 781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire ■

MILLESIMO — OGGI RIPOSO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — OGGI RIPOSO
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,30/20,20/22,30
Lire 10.000/8000

Verdi ■ — ■
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40 20,20/22,30
Lire 10.000/8000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
14 — **Due ore di relax**, rubrica
18,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
■ **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio o neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,00 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova ■ stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
■ — **George**, telefilm
16 - **L'uomo e la città**
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in ■**
22 — **Appuntamento con la magia**

Canale 7
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 - **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria■■■■**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,16 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Agenda Liguria**
16,30 **Gente Tv Imperia**, news
16,45 **Tg Savona**
19 — **Tg Genova**
19,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno
20,30 **Starting**, rubrica ■ motori

Primocanale
14 — **Arka**, rubrica
16,30 **Circuito Junior tv**
18,15 **Market**
■ — **Calcio sera**
19,15 **■■■ici**, miniserie
20,30 **L'amico sfortunato**, ■
22,15 **Calcio ■■■** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telenord
13 — **Telegiornale** ■
13,30 **Tra belli e ■■■**
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Candid camera**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**
18 — **Viaggio ■■■ l'avventura**
18,30 **■■■■ camera**
18,55 **Lassie**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,55 **Tg ■■■**
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **George**, telefilm
21,05 **Candid camera**
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Candid camera**
23 — **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Motor shop**, informazione
24 — **Perestrojka girls**, sexy
0,30 **Telenord non stop**

Telecittà
17 — **Miv's Coca Cola report**
17,15 **■■■■ 1■■ ■■■■■■**
17,45 **■■■■■ 1**, musicale
18,30 **■■■ Prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
21,03 **Non solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima linea**

Teleregione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **■■■■■**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **■■■■■o e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telecupole
12 — **La via del West**, sceneggiato
13 **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio italiano**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di ■■■■ souvenir**, varietà
24 — **■■■■■ fax ■■■■ l'amore**, varietà
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
2 — **Tg 4**

Telestar
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10. ■■■■■**
20 — **Mash**, telefilm
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg ■ flash**, notiziario
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Telesetar
12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 — **12ª in campo** (r)
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Tv shop**
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■ ■■■■■ ■■■■ non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

■■■■■
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro ■■■■ Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
■■■■ Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Molto rumore per nulla
Ariston 2: Il segreto ■■■ bosco vecchio
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
Grattacielo: Silver
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: Il film
Palazzo: Il socio
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Il socio
Universale 3: Jurassic Park

■■■■■: Nel centro del mirino
Centrale 1: La provocazioni di ■■■■ ninfomane
Centrale 2: Porcone selvaggio - Inferno gay
Chiabrera: «Sex live» e «Penetrazioni profonde»
■■■■■■■■ Sogni bestialmente osceni
■■■■■■■■ «Club anal story».

■■■■■
Centrale: Sud
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

■■■■■■■
Ariston: Oggi riposo
Ritz: Il socio
■■■■■■■■ Nel centro del mirino
Sanremese: 15,30/17: Tom ■ Jerry - 18,50/20,30/22,30: Sud
Orfeo: Film vietato ai minori ■ anni 18
Tabarin: Il segreto del bosco vecchio

Parte domani il campionato di boccette con squadre di Imperia, Savona e Genova

Sanremo contro Loano e Borghetto

Le formazioni dei Bar Cinzia, Haiti e Cin-Cin sono le favorite della serie A. Lotta più incerta nei quattro gironi della serie B. Il debutto de «La Boccia» Carcare. Il programma della prima giornata e il regolamento del torneo

Prende il via domani (ore 20,30) il diciottesimo campionato interprovinciale di boccette che, oltre alla serie A, presenta, come di consueto, ben quattro gironi per la B. Spettacolo assicurato fino a maggio quando, nel palasport di Quiliano, si svolgeranno le finali.

La serie A. Undici i Gruppi amatori biliardo che si presentano al nastro di partenza. Difficile, considerato il valore dei giocatori che presenta ciascun sodalizio, sbilanciarsi in pronostici. La novità principale è rappresentata dall'esordio de «La Boccia» di Carcare, società che ha ospitato l'ultimo atto dello scorso campionato. Il team di Arnaldo Pastorino è capitanato da Giacomo Surrenti e può inserirsi nelle posizioni di vertice. Da seguire con attenzione il Bar Cinzia di Sanremo: i matuziani, diretti dal Alfredo Cavicchia, hanno allestito una buona squadra così come il Bar Haiti di Loano (capitano Luigi Luca) ed il Cin-Cin di Borghetto (capitano Gianni Gnaguarolli).

Questo comunque il programma della prima giornata: Italia Borghetto-Cinzia Sanremo; Pontevecchio Pietra Ligure-Haiti Loano; Dlf Maura Savona-Dlf Ilda Savona; Cin Cin Borghetto-La Boccia Carcare; Boboba Imperia-Black Bull Spotorno. Riposa Ariston.

La B. Quarantasette squadre suddivise in quattro raggruppamenti: queste le cifre della serie B che parte già con incontri quanto mai interessanti. Nel primo girone riflettori puntati su Odissea II-Moneta Albenga (due gli inganni di Mario Bruno (giocatore e capitano) favoriti dal pronostico. Le altre partite: Sport Pietra-Boboba Imperia; Las Vegas Borghetto-Berfi's Bordighera; Sagittario II Albenga-Garden II Ceriale; Lady I Diano-bar Como Loano; Ariston Arma-Carla II Imperia. Nel secondo girone Como I-Cin Cin Borghetto è l'incontro da seguire. Il team di Gino Panella è uno dei favoriti per la vittoria finale. Le altre partite: Conca d'Oro Loano-Circolo ricreativo Pietra; Carla I Imperia-Lady II Diano; Garden I Ceriale-Sagittario I Albenga ; Bar De Bardineto-Odissea Calizzano; Cavalluccio Pietra-Italia Borghetto.

Nel terzo raggruppamento invece in programma: Sport Finale-Quadrifoglio Albissola Mare; Gatto Nero Varazze-S. Genesio I; La Boccia Carcare-VII Usl; Polisportiva II Varazze-Enel Savona; Dlf Ilda Savona-Quiliano e Merlo Cogolarto-Sciarborasca. Infine il quarto girone che apre con incontri interessanti quali Black Bull Spotorno-Sport Finale II e S. Genesio II-Cavalluccio I Pietra. Le altre: Quiliano-Dlf Maura Savona; Enel Savona-Polisportiva Varazze; Usl Savona-Pontevecchio Pietra; Circolo Ricreativo Pietra-Gatto Nero I Varazze.

Il regolamento. Rimane immutata la formula del torneo. Accederanno alla finale le prime due classificate della serie A oltre alle prime quattro gironi della B. Tutte le altre dovranno invece disputare gli spareggi per entrare poi nel tabellone degli ottavi di finale.

Guglielmo Oliveto

Il programma

Duello appassionante

«Sarà un campionato bello spettacolo, grazie anche alla presenza di molti giocatori genovesi iscritti nelle nostre squadre»: Vincenzo Cancellare, presidente del comitato organizzativo, è visibilmente soddisfatto del torneo che scatta domani: «La passione per il nostro sport - afferma - aumenta sempre più. Del resto basta osservare l'alta percentuale di giovani presente nelle varie squadre».

Merito forse anche della Tv che in questi ultimi anni ha potenziato le trasmissioni dedicate a biliardo e boccette, cancellando quell'opinione che queste discipline fossero frequentate solo dai seguaci del gioco d'azzardo: «Invece il nostro è uno sport serio. I giocatori, per essere al massimo della forma, svolgono numerosi allenamenti. E poi non dimentichiamo che tutti i gab devono avere la loro divisa sociale. Insomma anche i fattori esteriori sono curati. Quanto ai trucchi questi non esistono anche perchè c'è un regolamento molto severo che punisce eventuali irregolarità».

Le partite infine promettono spettacolo: «Forse mai come quest'anno è difficile azzardare pronostici. Ci sono molte squadre in grado di lottare per il vertice e la battaglia sarà vivace ogni venerdì».

[g. o.]

Domani scatta il campionato interprovinciale di boccette, un torneo lungo e incerto

Sorgerà a Quiliano, la Spes vuol giocare in B

C'è un nuovo sferisterio per il balon di Savona

QUILIANO. L'attesa è finita. Dopo quarant'anni, Savona potrà finalmente avere lo sferisterio. La Spes Savona, società di pallone elastico presieduta da Pietro Ivaldi, è riuscita ad ottenere la concessione di un terreno di proprietà dell'Enel. Il nuovo campo sorgerà a Quiliano, di fronte allo stadio Chittolina.

I lavori sono già iniziati, dopo il parere favorevole del Comune. Il costo dell'opera è sui 100 milioni e la società biancorossa spera di poter accedere ad un mutuo agevolato con il Coni. Sostiene il presidente della Spes Savona, Pietro Ivaldi: «Adesso che abbiamo iniziato i lavori per la costruzione dello sferisterio, speriamo di poter coinvolgere tutti gli appassionati nella nostra società. Venerdì 12 novembre faremo un'assemblea straordinaria dei soci. Alla riunione sono invitati tutti gli appassionati della nostra disciplina».

La società inizierà dai primi di dicembre la campagna tesseramenti per la stagione 1994, mentre sarà svolta una sottoscrizione pro-sferisterio. Ogni persona potrà versare una quota per contribuire alle spese del nuovo impianto. Per quanto riguarda la squadra c'è la possibilità di poter disputare il campionato di serie B. La domanda è già stata inoltrata in Federazione: se la richiesta verrà respinta, la Spes parteciperà al campionato di serie C2. **[r. p.]**

Coppa Italia: un duro ko a Torino

Tris al Savona ed è eliminato

TORINO. Troppo tranquillo il Savona. Giustamente sconfitto dal Nizza Millefonti, vede sfumare il passaggio del turno in Coppa Italia. Un 3-0 forse pesante che ha punito il disastroso secondo tempo dei biancoblù e premiato la buona volontà dei baby del Nizza. E neppure i torinesi possono festeggiare, il turno lo passa il Bra grazie al maggior numero di reti segnate, anche fuori casa.

L'allenatore del Savona, Della Bianchina non si scompone: «Tutto sommato alla Coppa Italia non tenevamo in modo particolare, le partite che contano sono altre. Abbiamo giocato dieci il secondo tempo e la nostra difesa ne ha risentito». Non per contraddire il tecnico le cose sembrate un po' diverse. Il Savona arriva a Torino troppo convinto di farcela. Il Nizza Millefonti scende in campo con l'animo opposto. Così per quasi un'ora si assiste a una gara che pare scontata. I liguri sembrano pensare a controllare il gioco e anche i ritmi. Blando e senza emozioni il primo tempo, giocato per lo più in un centrocampo intasato.

La prima occasione capita sui piedi di Pilleddu, ma il suo tocco morbido, per Dal Seno in uscita, sfiora il palo. Sull'altro fronte Viviani si fa superare per mettere in angolo una punizione maligna di Moncada. Per il resto il gioco ristagna. Il secondo tempo si inaugura sulla falsariga del primo. Gioco tranquillo fino al 55'. Ardoino reclama un fallo, l'arbitro non lo concede e viene mandato a quel paese. Cartellino rosso e inizio dei guai per il Savona. Passa un minuto e i padroni di casa vanno in vantaggio. Moncada lancia Nordi, il fuorigioco dei liguri fa acqua per il lento rientro di Pilleddu, e lo spilungone attaccante torinese fulmina in uscita Viviani. Poco dopo si infortuna Zichella che deve uscire in barella per la sospetta frattura della tibia.

Colpito sul vivo il Savona sbanda e non riesce a riprendersi. Tutti giocano a testa bassa e per il Nizza controllare è abbastanza agevole. Il migliore in campo diventa allora Viviani che respinge in rapida successione due botte ravvicinate di Giovine e Moncada, mette sulla traversa una maligna punizione e regge all'assedio fino agli ultimi minuti. Al 43' deve cedere al rigore battuto da Vittone per atterramento di Nordi. A tempo ormai scaduto, triangolo Giovine-Becchio-Giovine, palla al centro per la zampata volante di Moncada che sigla il terzo gol.

Andrea Romanelli

Nizza Millefonti: Del Seno; Dalmazzo, Lesalandra; Veronese (45' Vittone), Zichella (Fornesi), Wellmann; Becchio, Giovine, Moncada, Grassitelli, Nordi. **Savona:** Viviani; Carrea, Tovani; Smecca (45' Ferraris), Cardone, Ardoino; Amatruda, Capurro, Verdicchio (60' Santeusanio), Giacchino, Pilleddu. **Arbitro:** Stefani. **Reti:** 57' Nordi, 87' Vittone, 90' Moncada.

SPORT FLASH

CALCIO

Fracchia e Galeo passano al Cengio

Due nuovi acquisti per il Cengio del presidente Mario Capelli. La società valbormidese ha preso in prestito gratuito il difensore ventenne Stefano Fracchia, l'anno scorso alla Cairese, e Stefano Gaiero dal Millesimo. Oltre ai giocatori i granata hanno anche un nuovo direttore sportivo: si tratta di Sergio Finocchio, anch'egli ex Millesimo. **[m. no.]**

AUTO

Lorenzo Saracco vince ad Alassio

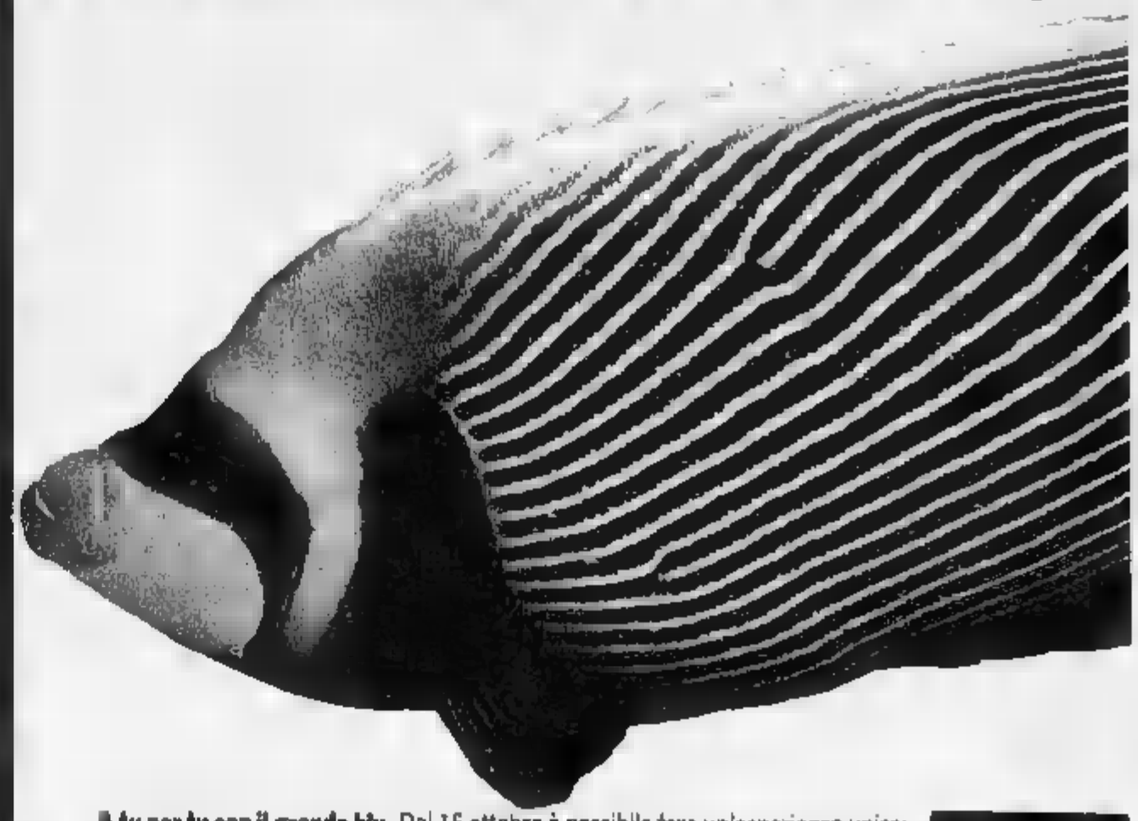
Si è svolto domenica il 1° slalom «Città di Alassio», organizzato dalla scuderia Tre Torri e svoltosi sulla strada panoramica di Madonna della Guardia. La vittoria è andata allo specialista Lorenzo Saracco su Delta davanti a Mario Torterolo (Alpine 110) e Franco Cremonesi (Federcar). Il gruppo N è stato vinto da Alberto Orengo (R5 Gtt) mentre quello A da Gianfranco Serembe (Peugeot 205). **[m. no.]**

CALCIO

Santeusanio e Pilleddu squalificati

Queste le decisioni del giudice sportivo del Nazionale Dilettanti. Due gare sono state inflitte a Santeusanio del Savona mentre salteranno il prossimo incontro Benedetti e Samaria del Camaiore, Rizzieri del Cuneo, Lari, Sgerbanti e Valvani del Ciliopelli, Fiordisaggio della Migliarinese, Reggio del Mancalieri e Pilleddu del Savona. **[r. p.]**

L'ACQUARIO STRAORDINARIO.



A tu per tu con il grande blu. Dal 15 ottobre è possibile fare un'esperienza unica: l'incontro ravvicinato il mondo sottomarino all'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, tra i più avanzati del mondo, dove è riprodotto, nel massimo rispetto dell'equilibrio ecologico, l'habitat del Mediterraneo degli Oceani. Potrete scoprire la vita segreta di squali, delfini, foche, pinguini e di centinaia specie di pesci, aiutati da approfondimenti scientifici, proiezioni di film, effetti speciali spettacolari.

All'Acquario di Genova scoprirete anche qualcosa che forse non avevate mai sospettato: i pesci non parlano, però sono capaci di raccontare cose straordinarie.

Area Porto Antico, Genova. Orari d'ingresso: martedì - venerdì 9.30 -17.30, sabato e festivi 9.30 -19.30, lunedì chiuso. **Ingresso L. 10.000.**

ACQUARIO DI GENOVA

Acquario di Genova. Il più grande parco marino d'Europa.

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO **Maya**
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 28 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

E' la moglie del vicepresidente della Provincia, Albertella. Già rientrata a Cannobio

Stresa, arrestato noto architetto

Dopo una notte nella caserma della Guardia di Finanza, la donna è stata interrogata e poi rimessa in libertà con l'obbligo di non lasciare il comune di residenza. Ipotizzato il concorso in corruzione

VERBANIA. Ancora un nome eccellente coinvolto nell'inchiesta che la procura della Repubblica sta conducendo sul piano regolatore del comune di Stresa. Alessandra Cane, 36 anni, architetto residente a Cannobio, è stata arrestata martedì sera dalla Guardia di Finanza.

Dopo la notte trascorsa nella caserma delle fiamme gialle di Verbania è stata interrogata ieri mattina dal gip Massimo Terzi, alla presenza dell'avvocato difensore Celestino Brocca. L'ordine di custodia cautelare emesso dal magistrato ipotizza il reato di concorso in corruzione in relazione ad una licenza edilizia per la costruzione di un condominio nella zona collinare di Carciano, sopra Stresa. L'autorizzazione ai lavori era stata concessa per favorire il turismo nautico ma la zona si presta certo all'attracco di natanti. L'inchiesta ha già portato agli arresti, nelle settimane scorse, dell'ex vice sindaco di Stresa, Albino Pastore e dell'ingegnere di Arona Claudio Cassani. La notizia dell'arresto di Alessandra Cane ha suscitato molto clamore a Cannobio ed in tutto il Vco, con ripercussioni fino a Novara. Figlia dell'ex presidente dell'Unione Industriali del Vco, Virginio Cane, la professionista è nota soprattutto per essere la consorte di Giandomenico Albertella, vice presidente della Provincia e personaggio politico di spicco nelle file del psi.

«L'inchiesta sul piano regolatore di Stresa - ha dichiarato il sostituto Salvatore Dovere - si sta allargando a macchia d'olio ed in tempi rapidi e non sono esclusi nuovi sviluppi». Si nasconde dunque tra i documenti del piano regolatore della perla del Lago Maggiore?

Tutto potrebbe aver avuto inizio dall'arresto (ai primi del settembre scorso) del funzionario tecnico comunale Pietro Scarfa, sorpreso in flagrante reato dagli uomini del commissariato di Verbania. Scarfa era stato bloccato nel suo ufficio con in tasca una mazzetta di circa 5 milioni, ottenuta in cambio di una licenza edilizia «facile». Era stato accusato di concussione continuata ed era finito nei guai in seguito a denunce circostanziate inoltrate alla procura da più persone. In un secondo tempo Pietro Scarfa si era reso disponibile a una aperta collaborazione. E' quindi probabile che le sue dichiarazioni abbiano permesso agli inquirenti di venire a conoscenza di nomi, date, fatti e cifre.

La scorsa settimana il titolare dell'inchiesta dottor Dovere aveva dichiarato: «Ormai i filoni delle licenze facili e del piano regolatore si stanno intersecando senza ombre di dubbio». Un intreccio arcinoto. Interessi politici e affari alla base di illeciti e abusi nella pubblica amministrazione: il motivo conduttore di tangentopoli. Sul versante delle altre inchieste in corso la procura sta vagliando dati e circostanze. Ieri mattina è stato ascoltato dal magistrato l'ex presidente della provincia, Adelmo Brustia, attualmente agli arresti domiciliari per la vicenda della discarica fantasma di Garbagna. Per Alessandra Cane dopo l'interrogatorio, è stata disposta la remissione in libertà con l'obbligo di rimanere nel comune di residenza.

(a. r.)

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

Nella foto a sinistra Alessandra Cane, moglie del vice presidente della Provincia Giandomenico Albertella, arrestata.

IL VOLLEY

Lucchetta a Romagnano

Andrea Lucchetta, campione del mondo di pallavolo, è stato ospite nella festa del Favic. Ha riservato battute, consigli e autografi. Platti a pag. 41

AL COCCIA «ANGHINGO'»

Stasera c'è Bergonzoni

Il comico Alessandro Bergonzoni a scena stasera al Coccia con il suo ultimo spettacolo «Anghingò». Ci sono ancora biglietti disponibili. Arbasia a PAGINA 44

Primi commenti nel Novarese alla bozza delle suddivisioni territoriali per le elezioni

«I nuovi collegi vanno ritoccati»

Per il presidente dell'assemblea costituente della provincia del Vco: «E' discutibile lo smembramento del Cusio» Rilievi dalla dc su Caltignaga e Momo. La Lega Nord: «A noi stanno bene così, non abbiamo bisogno di furbate»

NOVARA. Appena delineata, la nuova «mappa» dei collegi elettorali proposta dalla comissione parlamentare dei «dieci saggi» ha subito acceso il dibattito politico sulle suddivisioni del territorio. Se dovesse passare così com'è, alle prossime consultazioni gli elettori del Novarese sarebbero chiamati a votare divisi in quattro collegi per la Camera dei deputati e in due per il Senato.

Nel progetto di riforma si tiene già conto della nuova realtà amministrativa, rappresentata dalla provincia del Verbano Cusio Ossola. E infatti, sia per la Camera (il numero 16) che per il Senato (il 10), sono previsti collegi «misti», formati cioè da Comuni che restano Novara e da altri che saranno amministrati dal nuovo Ente del Vco.

A delimitare gli ipotetici confini, però è geografia politica nata dal decentramento amministrativo, la consistenza dei vari «bacini» elettorali: in pratica, il numero dei cittadini. In attesa delle osservazioni di legge, tra le forze politiche e istituzionali di Novara e del Vco si colgono comunque pareri e commenti diversi. Ecco i primi.

«Nel complesso, mi sembra che la proposta non meriti giudizi negativi. Guardandola più nel dettaglio, emerge però la necessità di aggiustamenti, al dove possibile», dice Gianni Motetta, presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia del Vco. «Per quanto attiene al nostro territorio, comunque difficile da 'gestire' per la sua forma allungata - precisa l'ex deputato del pci - ritengo ad esempio discutibile lo smembramento del Cusio, dove troviamo Comuni di area omogenea come Gravellona e Casale Corte Cerro in un collegio e Omegna nell'altro. Si tratterà di compensare gli inevitabili 'squilibri', peraltro previsti dalle legge, per trovare la soluzione migliore, tale comunque da produrre scossoni».

Gianni Motetta, ex deputato pci, presiede l'assemblea costituente della nuova provincia del Vco

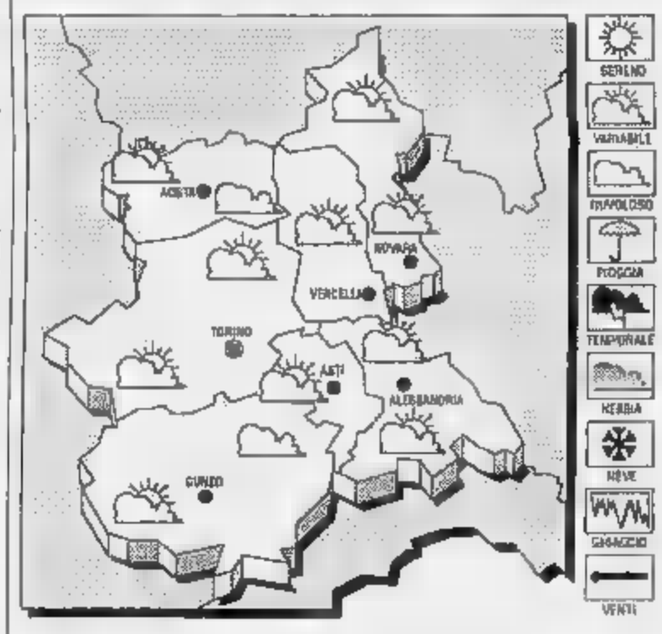
Pierluigi Tolardo, segretario provinciale della dc a Novara, dice che la proposta uscita dalla commissione Zuliani sia accettabile, anche se suscettibile di opportuni correttivi in sede di dibattito. Nella zona troviamo inseriti nello stesso collegio Borgomanero Comuni come Caltignaga e Momo che da sempre appartengono al socio-economico Novara. Sul piano più generale, questo progetto porrà problemi di coordinamento a tutte le forze politiche, chiamate ad essere più vicine alle singole realtà. E una novità arriverà proprio dalla dc, che organizzativamente si strutturerà ricalcando i nuovi collegi».

Alberto Bordino, segretario organizzativo provinciale del psi si dice soddisfatto della proposta, rileva «perplessità sui dintorni elettorali decisi per Novara, dai quali è esclusa ad esempio Trecate e inclusa Sozzago, con debole motivazione geografica».

Dalla Lega Nord, attraverso il segretario provinciale Luciano Bistaffa si muovono rilievi particolari «nonostante - dice - si dice che talune aggregazioni siano fatte ad uso e consumo di qualche parlamentare uscente. Noi però non abbiamo bisogno di furbate. Sia a Novara che nel Vco i risultati parlano soli. E gli elettori lo dimostreranno ancora».

Pietro Benacchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo generalmente nuvoloso possibili addensamenti sul rilievo nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Moderati orientali **TEMPO.** Prevalenza di nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 14; min: media: 11

UN ANNO FA
Max: 17; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN
Torino 17; Asti 18; Alessandria 16; Aosta 12; Cuneo 15; Vercelli 13

ESCORT 1.3 NAVY
L'unica con Airbag di serie
Anche per neo patentati

Airbag lato guida ■ Cinture con pretensionatore ■ Sedili antiscivolamento ■ Barre d'acciaio laterali ● Sensore FIS antincendio ● Piantone dello sterzo collassabile ■ Volante ad alta sicurezza.

OFFERTA NOVA: airbag lato passeggero ■ Antifurto con telec. ● Autoradio estraibile

L. 18.800.000 chiavi in mano

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. (0321) 471.729/30 - ASSISTENZA TEL. (0321) 621.959

Il ruolo del comitato circoscrizionale nella modifica del traffico a S. Agabio

Viabilità, vince il buonsenso

Per Gianna Signorelli, presidente del quartiere, il precedente senso rotatorio era fonte di innumerevoli problemi. Soddisfazione per il ritorno alla circolazione preesistente

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

C'è lo «zampino» del Quartiere nella variazione del traffico decisa dal Comune a Sant'Agabio. Lo conferma l'assessore Paolo Rastelli spiegando che il «ritorno all'antica», e cioè al doppio senso [illegible] anche nella parte iniziale di corso Trieste, è stato deciso proprio perché c'era [illegible] richiesta pressante del comitato circoscrizionale. E come si fa a non tenere conto della volontà di oltre diecimila persone?

Per Paolo Rastelli, il piano comunale del traffico è una vera e propria «gatta da pelare». Le proteste, le richieste di variazioni [illegible] in Municipio a ritmo sostenuto. «Abbiamo raccolto cartelle stracolme di lettere dai cittadini - dice l'assessore - e le stiamo analizzando tutte. Alla fine tireremo le somme e vedremo il da farsi. Eventuali variazioni [illegible] prese in esame più avanti. Per Sant'Agabio si era mosso il comitato di quartiere e la richiesta ci è sembrata talmente logica che l'abbiamo accolta [illegible] indugio».

Per il comitato circoscrizionale di Sant'Agabio la riapertura [illegible] due sensi di [illegible] dell'ultimo tratto di [illegible] Trieste è stata una lieta sorpresa. Dice Gianna Signorelli, presidente del Quartiere: «Ci eravamo rivolti al sindaco [illegible] all'assessore spiegando le nostre ragioni. Non ci avevano detto nè 'sì' e nemmeno 'no' [illegible] stavamo attendendo la risposta. Ci siamo accorti di [illegible] stati accontentati vedendo le auto tornare ad imboccare corso Trieste. E non possiamo che dichiararci soddisfatti - dice ancora Gianna Signorelli - perché il ritorno alle regole di circolazione precedenti il 'piano del traffico' ha riportato nel quartiere un minimo di ordine che era stato cancellato da tutta la serie delle astruse decisioni di un [illegible] rotatorio a dir poco strano».

Gianna Signorelli fa poi la storia della variazione del traffico a Sant'Agabio che risale alla passata amministrazione comunale e - ovviamente - anche alla precedente gestione del quartiere. L'avvio della «rivoluzione» è [illegible] segnato dalla visita dell'allora sindaco Malerba e degli estensori del piano del traffico Rigotti e Martelli.

«Ci illustrarono il nuovo progetto - dice la Signorelli - e il senso rotatorio fra [illegible] Trieste, [illegible] Fogazzaro e corso Milano. Ci spiegarono anche la novità delle rientranze e delle sporgenze dei marciapiedi. Qualcuno del quartiere, compresa me, espresse molte perplessità ma ci sentimmo dire che eravamo 'retrogradi'. La variazione venne attuata. Ma gli stessi progettisti si resero conto che avevano ideato un 'giro vizioso', [illegible] qualcosa che [illegible] aveva senso logico e così modificarono subito le cose e alla fine lasciarono a senso unico solo una ventina di metri di corso Trieste».

Quanto bastava, comunque, per creare un vespaio di proteste, il sovraffollamento di mezzi in corso Milano e la trasformazione di alcune strade tranquille in arterie di grande comunicazione.

«Cancellato» il piano comunale del traffico a Sant'Agabio. Nella foto piccola Gianna Signorelli, presidente del Quartiere

«Per vedere tornare le cose come [illegible] prima - dice sempre Gianna Signorelli - abbiamo atteso fino ad ora. E gli effetti positivi si stanno già vedendo [illegible] prattutto per la scuola media Bellini che non [illegible] più al centro del traffico grazie alla riapertu- [illegible] nei due [illegible] di marcia, di via Fogazzaro, lungo [illegible] canale Quintino Sella. Ma tutta la [illegible] ha tratto beneficio da questo ritorno del traffico alla situazione che c'era prima degli assurdi sensi [illegible]!».

Per la modifica del «piano del traffico» a Sant'Agabio è [illegible] quindi decisiva la protesta del comitato di quartiere. E a questo punto non è escluso che altri comitati prendano iniziative analoghe, specialmente quelli maggiormente afflitti dal traffico.

Ci sono alcuni «nodi» ancora da rivedere. Via Gnifetti, per esempio, con autocorriere e camion a far la gimkana fra cassonetti della spazzatura, qualche [illegible] parcheggiata [illegible] i malcapitati pedoni che [illegible] quella stretta stra- [illegible] vivono davvero «pericolosamente».

Marcello Sanzo

Novara, ieri in prefettura incontro fra le parti

L'Università prenota la caserma Perrone

NOVARA. Le forze politiche, sociali e l'Università giocano la carta della caserma Perrone per la nuova sede della Facoltà [illegible] Economia e Commercio. La facoltà cittadina più numerosa dovrebbe quindi «traslocare». Il condizionale è d'obbligo, visti i tempi lunghi di realizzazione ma questa potrebbe davvero essere la volta buona.

Questo almeno è l'auspicio delle parti politiche e istituzionali che ieri si sono riunite in prefettura a Novara, alla presenza [illegible] prefetto, Alberto Ruffo. Un incontro importante: si [illegible] messi alcuni punti fermi.

Alla riunione hanno preso parte il presidente della Provincia, Luciano De Silvestri, il sindaco di Novara, Sergio Merusi, [illegible] presidente del Consorzio Universitario, Gaudenzio Cattaneo, l'intendente di Finanza di Novara, Carlo Mondello, l'assessore provinciale Paolo Cattaneo, [illegible] rappresentanti delle Forze Armate e dell'Università di Torino.

Sul tavolo la possibilità [illegible] utilizzare l'area della Caserma Perrone, che [illegible] ministero della Difesa avrebbe intenzione [illegible] lasciare: l'ipotesi [illegible] riutilizzo dell'intera area ora del resto al centro [illegible] un progetto dell'architetto Vittorio Gregotti presentato due [illegible] fa, che comprendeva la creazione della nuova sede per la facoltà di Economia [illegible] Commercio, la sede per l'Intendenza di Finanza ed un'area riservata agli operatori commerciali.

Il prefetto Alberto Ruffo

«Per la prima volta - dice De Silvestri - ci si è riuniti tutti attorno ad un tavolo per vedere se c'erano le premesse per por- [illegible] avanti questa ipotesi e concretizzarla, e la risposta da parte dei due colonnelli presenti [illegible] riunione è [illegible] positiva. Il ministero della Difesa ha effettivamente fra i suoi piani la dismissione dell'area, che pertanto può essere utilizzata in altro modo. Vista la sua posizione all'interno [illegible] centro storico, diventa la sede ideale per l'Università e l'Intendenza di Finanza».

I rappresentanti dell'Università di Torino hanno ribadito ieri l'urgenza di trovare una se- [illegible] più ampia per Economia e Commercio: la sistemazione attuale [illegible] considerata ormai insufficiente in seguito alla crescita degli studenti, e l'Università ha chiesto di stringere i tempi per [illegible] reperimento dell'area per la nuova sede.

Un messaggio che è stato raccolto da tutti i partecipanti all'incontro: «I portavoce delle Forze Armate - continua De Silvestri - hanno detto che non appena arriverà il via del ministero della Difesa, [illegible] pratiche per la dismissione potranno essere molto rapide».

Dopo il sì del ministero della Difesa la pratica passerà a quello delle Finanze e poi al Te- [illegible]: un iter che le forze politiche novaresi sperano si completi nel più breve tempo possibile.

Per questa ragione la prefettura [illegible] la Provincia redigeranno [illegible] memorandum dell'incontro di ieri e lo presenteranno a Roma: «In questo modo contiamo di accelerare al massimo i tempi. Speriamo vivamente - si augura De Silvestri - che nel giro di due mesi tutte le procedure possano essere portate a termine».

Il presidente della Provincia conclude: «Con l'area Perrone, Novara risolverebbe infatti parecchi problemi, [illegible] cominciare da quello di una sede universitario adeguata per una città che ambisce ad essere [illegible] punto di riferimento per gli studenti delle facoltà economiche e scientifiche». **[m. g.]**

Per la Provincia

Le [illegible] ambientaliste con De Silvestri

NOVARA. Dopo che i verdi storinesi» Carla Cavagna e Mario Miglio erano intervenuti per sconfessare le scelte dei colleghi di entrare a far parte della maggioranza a palazzo Natta, registriamo oggi una presa di posizione dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste in favore della scelta operata da Luciano De Silvestri [illegible] Pietro Bertinotti. Gli estensori del documento riconoscono «l'importante lavoro svolto in tre anni di permanenza [illegible] consiglio provinciale sulle tematiche ambientali con risultati significativi senza rinunciare a svolgere una funzione di denuncia delle situazioni di corruzione e malaffare. Tutto ciò rappresenta per noi una garanzia anche nel ruolo del presidente De Silvestri che avrà come prima ed unica preoccupazione il bene della collettività privilegiando ovviamente i problemi dell'ambiente». Il documento è sottoscritto da dodici rappresentanti di dodici diverse [illegible] di tutta la provincia.

[r. a.]

Inversione di rotta e buoni risultati di gestione. Al mercato ristretto titolo in netta ripresa

La «Novara» cambia marcia, vende e si rafforza

La Popolare di Lecco sarà ceduta alla Banca d'America e d'Italia

NOVARA. La Banca Popolare [illegible] Novara vende uno dei suoi più apprezzati gioielli di famiglia, la Popolare di Lecco. E annuncia, attraverso i risultati di gestione al [illegible] settembre, che le difficoltà seguite all'«avventura Sasea» sono ormai alle spalle. [illegible] «caso» è noto. La Popolare, attraverso la controllata elvetica Novara Suisse, è stata [illegible] dei principali sponsor finanziari dell'ex impero di Florio Fiorini, il finanziere detenuto in Svizzera. In seguito al fallimento del gruppo Sasea la «Novara» aveva subito una perdita di 216 miliardi, peraltro subito assorbita dal conto economico 1992. Ma nell'operazione Sasea aveva voluto vedervi chiaro il pm milanese Luigi Orsi, [illegible] quale aveva emesso un provvedimen- [illegible] restrittivo nei confronti [illegible] Piero Bonglanino. L'ex amministratore delegato si trova tuttora - dopo tre mesi - agli arresti domiciliari.

L'intenzione di vendere la Popolare di Lecco rappresenta una netta inversione di tendenza della «Novara», [illegible] vuole uscire rafforzata dalla tempesta in cui è stata coinvolta. Non solo: un chiaro segnale di cambiamento di rotta [illegible] strategia che va contro la tendenza degli ultimi [illegible]: un'eccessiva dilatazione delle partecipazioni. Pertanto, sembra volere dire la decisione: d'ora in avanti più prudenza e interventi oculati.

La «Lecco» dovrebbe essere ceduta alla Banca d'America [illegible] d'Italia (gruppo Deutsche Bank). «Le trattative - dice un comunicato - [illegible] svolgono sulla base di un prezzo massimo di 17.492 lire per azione; si prevede che esse possano concludersi rapidamente [illegible] del loro [illegible] le parti informeranno tempestivamente [illegible] Consob e il pubblico».

Poche parole, ma significative. Le trattative, insomma, sono bene avviate e a un buon punto. Lino Venini, attuale presidente, ha affermato che l'istituto ha aderito all'offerta della Banca d'America [illegible] d'Italia «in seguito [illegible] valutazioni di onestà oggettive che trovano le loro ragioni tecnico-finanziarie nelle considerazioni contenute nella lettera agli azionisti».

Uno sguardo ai risultati di gestione. La raccolta della clientela ordinaria è salita dell'8,73 per cento; più 55 per cento il risultato lordo [illegible] del 49 per cento il risultato lordo di gestione rettificato da sopravvenienze. ANche [illegible] mercato azionario risponde bene: il titolo ieri è stato quotato 12.380 lire (+ 270 rispetto al giorno precedente). Insomma, tutti segnali positivi. Nel palazzo di via Negroni c'è aria di soddisfazione.

Questo notizie sembrano allontanare l'immagine di una banca che sino a pochi mesi fa era sulle prime pagine dei giornali soprattutto per le vicende giudiziarie.

Gianfranco Quaglia

La situazione

	MILIARDI DI LIRE	VARIAZIONE SUL 30.9.1992
RACCOLTA DA CLIENTELA ORDINARIA	14.681	+ 8,73%
IMPIEGHI TOTALI CON CLIENTELA ORDINARIA	12.922	- 0,48%
RISULTATO [illegible] DI GESTIONE	372	+ 55,10%
RISULTATO LORDO DI [illegible] RETTIFICATO DA SOPRAVVENIENZE	366	+ 49,88%
TITOLO AL MERCATO RISTRETTO		12.380 (martedì 12.110)

Lino Venini, presidente della [illegible] Popolare di Novara. La sua «cura» sta dando i primi risultati (foto Fiorito)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

L'on. Cerutti è già in campagna elettorale?

Abbiamo letto l'intervista all'on. Cerutti sull'annoso problema dell'autostrada Voltri-Sempione. Nel pieno rispetto delle libertà di opinioni, questo comitato ritiene sia [illegible] dovere puntualizzarne che il convegno recentemente organizzato e tenutosi presso l'Unione Industriali del Vco, non ha assistito alla conferma di situazioni da tempo in essere ed eventualmente mai portate [illegible] za dei medie. Non vorrebbe mai il comitato che - l'on. Cerutti che non ha mai degnato di risposte alcuna i ripetuti inviti a lui fatti pervenire e tantomeno ha ritenuto di dire la sua nell'ambito del convegno da lui disertato - puntasse l'interesse sul problema rio Colorio perché, ormai spinto da argomenti interessati per le future elezioni non lotane. Quanto all'apertura delle bretella Gravellona-Ornavasso, la sollecitazione al ministro cui fa riferimento l'onorevole, è degna di essere presa in considerazione, ma non può certo fregiarsi del merito dell'originalità essendo la medesima stata avanzata [illegible] più fonti in passato.

Comitato Vco verso l'Europa
Verbania

Sprechi della Regione il volume [illegible] gratuito

Con riferimento alla lettera di quel lettore che, apprezzando il volume «Meno sprechi-meno tasse 3» sugli sprechi regionali, da me realizzato, lamenta che però esso sia spedito a spese della Regione, voglio rassicurarlo, [illegible] essendoci alcun controsenso. Stampa e spedizione, oneri postali compresi, sono a totale carico e spesa del gruppo consiliare Msi-Dn e quindi, indipendentemente del timbro di partenza che viene utilizzato solo per poter usufruire della previsto tariffa postale, non incidono [illegible] maggior costo per i contribuenti. Tanto per doverosa precisazione e puntualizzazione aggiungendo che chi vuole avere una copia del volume può richiederlo a Msi-dn, via S.Teresa 7, 10121 Torino (tel. 011-57.57.297). L'invio è gratuito.

Marco Zacchera
consigliere regionale Msi-Dn

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 51
Borgomanero: (0322) 849.063
Domodossola: (0324) 46 [illegible]
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.560
Omegna: (0323) 61.960 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varallo: (0323) 405 000 - [illegible] - 856 161
Baveno: (0323) 924 [illegible]
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 315

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Novara** oggi sono [illegible] turno: *Invernizzi*, [illegible] Italia,42 tel. 62.98.85 con orario [illegible] 8,45-20,15 (8,45-12,30 [illegible] 15,15-20,15 a battenti aperti; 12,30/15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2 000) e S. Agabio, via S. [illegible] 1 tel. 62.01.84, [illegible] not. 8,45/8.45 [illegible] giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 [illegible] aperti; 21,30/8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5 000). Le farmacie degli altri comuni svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *Faltro*, via Libertà 87 tel. 98 410
Castelletto Sopra Ticino: *Agliano*, via C. per la Liberta, [illegible] tel. 0331/97 24.78
Borgomanero: *Ruvo*, c.so Garibaldi, [illegible] tel. [illegible]
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° Maggio, 5 tel. [illegible]6.212
[illegible] **Visconti:** *Vicari*, via Viotti 17 [illegible] 0322/21.01.86
[illegible] **(Suna):** *Lamberti*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27
Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, [illegible] tel. 0323/59.108
Connobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70. [illegible]
Premeno: *Bonomi*, via Regina [illegible] 2, tel 0323/58 70.67
Pregila [illegible] Crevoladossola: *Comuzzi*, via Sempione 45, tel 0324/33 117-33 89 75
[illegible] *Rosso*, via Caduti Libertà 13. [illegible] 0324/88 200
Cravegglia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. [illegible] 12, tel [illegible] 117
Quarna Sopra: *Milano*, p. [illegible] 5, tel 0323/85 12.00
Gattinara: *Comunanzi*, [illegible] Garibaldi, 94 [illegible] 0163/83.34.17

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giuseppina Dalla Mutta (1962); Guido bertarello (1923); [illegible] Tosi (1916); Enildo Julita (1942); Arcangelo Perrozzi (1913); Daria Giuseppina Obezzi (1907); Stefano Marangoni (1944); Natalina Marino (1903); Rosolino Verona (1915); Rosa Rizzi (1911); Aldo Tonella (1914); Emilia Innocentina Bonino (1903); Assunta Ivorio (1914); Pierino Messina (1909); Emma Fasolo (1907).

GALLIATE

NATI. Tiziano Liviero; Chiara Porzio
MORTI. Irma Zuccoli (1901); Antonio Fiasconaro (1922); Romano Gazzi (1928); Cesarina Buscaglia (1938); Anna Maria Capozzi (1916); Mario Bellenti (1912); Angiolina Ropolo (1902)
[illegible] Fabrizio Andujar [illegible] Manna Pusinati; Fortunato Venezia e Maria Parrone; Maurizio Pennati e Simona Gotti; Giuseppe Ugazio e Paola Dellarole; Ilario Vidali e Giovanna Falcone.
SI SPOSERANNO. Massimo Paro- [illegible] e Manuela Marzia Paglino

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

[illegible] Provincia fra storia [illegible] arte

Nella sala consiliare di Borgolavezzaro oggi alle 18 verrà presentata la pubblicazione realiz- [illegible] [illegible] Provincia e Comuni della Bassa «Percorsi, storia e documenti artistici del Novarese». All'incontro saranno presenti l'assessore provinciale alla cultura Pier Giorgio Airuldi [illegible] la coordinatrice dell'opera, Emiliana Mongiat.

ASSOCIAZIONI

[illegible] creano i cesti col Garden Club

Come comporre un cesto floreale? Lo spiega stasera Stefania Francione alla sede del Garden Club, in via Silone 20. Dalle 21.

ENOLOGIA

Alla scoperta dei vini friulani

Degustazione di vini friulani domani [illegible] ristorante Moroni di via Solaroli. La proposta è dell'enoteca Lombardi di vicolo Monte Ariolo, che ospita il produttore friulano Rodaro. Durante la serata verranno proposti in degustazione cinque vini, bianchi [illegible] rossi. Per informazioni o adesioni telef. al 35815.

[illegible]
Rifondazione, per saperne di più

Tre serate [illegible] approfondimento su Rifondazione comunista: l'iniziativa [illegible] promossa dal mensile «Ernesto» e da «Quaderni comunisti». S'inizia oggi alle 21 alla saletta della Barriera Albertina, con la relazione di raul Mordenti su «Quale partito p- [illegible] quale rifondazione». I prossimi incontri sono previsti per [illegible] 4 e l'11 novembre.

[illegible]
Dibattito a Varallo Pombia

«La città dei ragazzi. Il punto sulle politiche giovanili dei Comuni a dieci anni dalle prime iniziative locali» [illegible] il tema dell'incontro pubblico in program- [illegible] domani alle 21 [illegible] municipio [illegible] Varallo Pombia. All'incontro, organizzato dalla segreteria provinciale della democrazia cristiana, interverrà Giampiero Leo, già assessore alla Gioventù al Comune di Torino ed attualmente consigliere regionale.

Folla al convegno sul centro per tossicodipendenti, assente don Mazzi

Villa Cicogna divide Trecate

Nonostante il mancato arrivo del fondatore di Exodus, la discussione è stata animata con urla e fischi tra le parti. La Lega Nord si oppone al progetto, l'amministrazione lo difende [illegible] tutti i costi

L'ingresso di Villa Cicogna a Trecate. L'utilizzo dell'edificio divide la cittadina

TRECATE. Don Antonio Mazzi, trattenuto da un impegno improvviso, non si è presentato. Ma le seicento persone che martedì sera hanno affollato il teatro Pellico hanno superato presto il disappunto. L'argomento, la comunità terapeutica semiresidenziale per tossicodipendenti, era più importante della presenza del prete fondatore di «Exodus», associazione per il recupero.

Don Mazzi ha avuto un sosti[illegible] nella persona del dottor Franco Taverna, che ha portato la sua esperienza di medico [illegible] operatore all'interno del parco Lambro.

Con lui c'era don Chino Pezzoli, responsabile della Cooperativa sociale promozione. Ha puntato subito al locale. «La storia [illegible] villa Cicogna - ha detto - è come [illegible] d[illegible] fontanella che doveva essere costruita a Milano. Il quartiere scelto non la voleva, e gli altri nemmeno. Eppure era una cosa utile».

Incisivo ed essenziale l'intervento di Lorenzo Brusa, medico del servizio tossicodipendenze dell'Usl [illegible]. «Sono anni che il poliambulatorio di Trecate - ha sottolineato Brusa - è frequentato dai tossicodipendenti in cura. Eppure, [illegible] si è mai scandalizzato o lamentato. Il recupero del tossicodipendente deve essere garantito e non ostacolato».

Sul palco si presentano in molti. E si scatena subito il putiferio. Si applaude per persone di opinione diametralmente opposta. I primi fischi sono per Mauro Gavin, esponente leghista in consiglio, che ribadisce le [illegible] posizioni e chiede la restituzione del centro per usarlo [illegible] «contenitore culturale». Immediata la replica di don Chino Pezzoli: «Cosa c'è di più culturale di recuperare [illegible] tossico?». Seguono fischi e applausi, urla sedate a stento da don Franco Galli, presidente della Caritas [illegible]. C'è chi attacca l'amministrazione, criticando anche la spesa. «Come pensate di non chiedere soldi, quando alla casa di riposo ne occorrono in continuazione?». La risposta è di Enrica Tacchino, assessore ai Servizi sociali: «Non è questa la sede per parlare [illegible] casa di riposo. Comunque i conti sono pubblici, basta consultarli».

Cristina Meneghini

[illegible]

[illegible]

Domani il Consiglio valuta la posizione [illegible] Negri

L'arresto di Roberto Negri sarà il primo argomento di discussione del consiglio comunale in programma domani alle 21. La convocazione era stata richiesta dai partiti d'opposizione. Al primo punto dell'ordine del giorno [illegible] la valutazione politico-amministrativa [illegible] seguito del provvedimento cautelare nei confronti di [illegible] consigliere comunale»: si tratta di Roberto Negri, ex sindaco, arrestato nell'ambito dell'inchiesta discariche. Tra gli altri argomenti in discussione: l'assunzione di un mutuo di mezzo miliardo per la palestra delle scuole medie, di 250 milioni per opere di riasfaltatura delle strade comunali e l'approvazione del piano comunale di protezione civile.

[illegible]

Ambiente tecnologico, oggi un convegno

Si svolge oggi alle 18 nella sala Carlo Alberto il primo forum sull'innovazione dell'ambiente tecnologico. Organizza l'assessorato comunale al Commercio. Apre i lavori Claudio Carbonatto, presidente dell'Amasun a cui seguiranno gli interventi di Fabrizio Bisegna, responsabile Enti locali della Lega, Luciano Bistaffa, assessore al Commercio, Maurizio della Santa, dell'associazione Piccoli imprenditori, Davide Porta, dalla Confcommercio, Franco Pavarotti, della Confartigianato e Emanuele Tonin, presidente delle farmacie municipalizzate.

[illegible]

Stasera discussione sull'arredo verde e l'asilo nido

Si riunisce [illegible] alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del piano finanziario per l'arredo verde nel parco IV Novembre e per l'illuminazione pubblica [illegible] nuova strada di collegamento tra [illegible] via Giustina e via Chioso Bini. I consiglieri saranno chiamati anche a discutere lo schema di contratto [illegible] mutuo per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'asilo nido.

Gravi incidenti sul lavoro ieri a Novara e in Valle Vigezzo

Operaio muore travolto

E' un muratore di 32 anni; è stato investito da un motocarro all'interno di un cortile
Trasferito d'urgenza a Busto ferroviere di Malesco urtato a una gamba da motrice

Adriano Pucacco, abitava a Novara

NOVARA. Un giovane muratore, Adriano Pucacco, [illegible] anni, ha perso la vita in un incidente sul lavoro a pochi metri da casa. Travolto da [illegible] motocarro in manovra di retromarcia, ha sbattuto la testa con violenza e ha riportato gravi lesioni. Ogni tentativo [illegible] prestargli [illegible] si è rivelato inutile. Trasportato all'ospedale Maggiore, vi [illegible] giunto già cadavere. E' accaduto nel tardo pomeriggio [illegible] ieri in via Delle N[illegible] 39, nel cortile [illegible] uno stabile dove si stavano eseguendo interventi di riparazione edile in un alloggio del secondo piano. Pucacco abitava due portoni più avanti.

Sulla disgrazia, che presenta aspetti ancora da chiarire, stanno indagando gli agenti della squadra mobile, subito intervenuti appena scattato l'allarme. Da una prima ricostruzione, pare che il giovane operaio sia stato investito dal motocarro condotto da Salvatore Scalise, titolare di un'azienda edile [illegible] riparazioni in [illegible] Cavo d'Assi 18 a Novara, incaricata dei lavori nel condominio di via Della Noce. Durante la movimentazione dei detriti e del materiale, Scalise [illegible] avrebbe visto il giovane alle [illegible] spalle. L'urto si è rivelato fatale.

La [illegible] versione dei fatti è al vaglio degli inquirenti: probabilmente dovrà essere confrontata con le testimonianze di altre persone che avrebbero assistito all'episodio.

La salma di Adriano Pucacco [illegible] stata composta all'obitorio dell'ospedale Maggiore, [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria per l'eventuale autopsia che dovrà stabilire con esattezza la causa del decesso

Sempre ieri, un secondo infortunio sul lavoro è avvenuto in Valle Vigezzo. Luciano Bischedda, 59 anni, di Malesco, manovale alle dipendenze della ferrovia italo svizzera Domodossola- Locarno è stato urtato a una gamba dal parasassi anteriore di una motrice mentre, a piedi, stava operando tra i binari della stazione di Santa Maria Maggiore.

Subito soccorso [illegible] compagni di lavoro, Bischedda è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Biagio di Domodossola, dove i medici, dopo avergli prestato le prime cure, hanno disposto l'immediato traferimento del ferito nel centro specializzato [illegible] Busto Arsizio. Stando alle prime notizie, il ferroviere [illegible] rischierebbe l'amputazione. [r. s.]

Sindaci uniti e decisi nel cambiamento

Consorzio rifiuti «E' da rifondare»

NOVARA. Consorzio smaltimento rifiuti, punto [illegible] capo. «Dopo quattordici anni e una spesa di [illegible] miliardi - dice il sindaco di Novara Sergio Merusi - il senso di frustrazione degli amministratori è comprensibile. Bisogna passare ad una fase attiva, prendere in pugno la situazione».

Martedì i sindaci dell'Ovest Ticino hanno fatto il punto sulla vicenda con Merusi, sindaco [illegible] comune capofila del Consorzio. La convocazione era stata richiesta d'urgenza dai sindaci stessi, che volevano confrontarsi con Novara sui problemi legati allo smaltimento e raccolta rifiuti, all'adozione di una politica comune, e conoscere la situazione relativa alla vertenza legale aperta nei confronti della Emit, la ditta costruttrice del digestore.

In pratica, [illegible] consorzio verrà riformato. In base alla legge 142 del 1990 sulle autonomie locali, verrà preparato un nuovo statuto entro la fine [illegible] novembre. Lo [illegible] dovrà essere poi approvato entro [illegible] 31 dicembre. Da quella data, i sindaci dei 28 comuni che aderiscono [illegible] Consorzio dovranno poi decidere [illegible] aderire o meno. Da qui partirà poi una politica comune per il problema rifiuti. Per l'esame della vertenza aperta nei confronti della ditta costruttrice del digestore, è stata nominata una commissione di sindaci. I primi cittadini di Novara, Bellinzago, Biandrate, Galliate, Vespolate e Marano Tici[illegible] sono stati incaricati di contattare i legali Correnti e Cassietti per fare il punto sulla vertenza. Punto particolarmente spinoso, la politica comune [illegible] raccolta, anche differenziata, e smaltimento rifiuti. In linea di massima, la nuova assemblea che emergerà dopo l'approvazione dello statuto, cercherà di unirsi per avere una forza contrattuale maggiore nei confronti delle aziende. E poi le discariche. «Bisogna - dice Merusi - che vengano indicati i siti dove operare lo smaltimento. Un compito che Provincia e Regione devono attendere con urgenza». [c. m.]

[illegible]' INIZIATA DA
mania®
LA [illegible] DEGLI [illegible]
con le nuove collezioni
AUTUNNO - INVERNO
• TAILLEURS • GONNE • GIACCHE
• CAPPOTTI • MANTELLE IN ALPACA • PANTALONI
realizzati con stoffe di prima qualità
[illegible] PREZZI VERAMENTE [illegible] FABBRICA
SPACCIO
VENDITA AL PUBBLICO
abbigliamento femminile
Orario: da lunedì a venerdì 9/12.30 - 13.30/18
Sabato: 10.30 continuato fino alle 18.30
Novara - str. per Biandrate
via Fleming *in fondo a sinistra*
via Fermi - Tel. 0321 35.613 - 625.362

Stiamo cercando
DIRETTRICE [illegible]
ESPERTA
[illegible]
per piccola industria con prodotto line, con mansioni di capo-reparto. Contattare n. tel. (0322) 987.550.

STUDIO [illegible]
ARMENO
Vicinanze [illegible], soleggiatissima VILLA recente [illegible] giardino. Abitazione di salone con camino, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere letto, disimpegni; cantina, garage.
Tel. 0323/61313.

[illegible] CASA [illegible]
GRAVELLONA [illegible]
10.000.000 + 50[illegible] mensili
FABBRICATO IN SASSO [illegible]
con progetto di ristrutturazione per abitazione di [illegible] 140 circa più sottotetto e taverna. Tel. 0323/613.13.

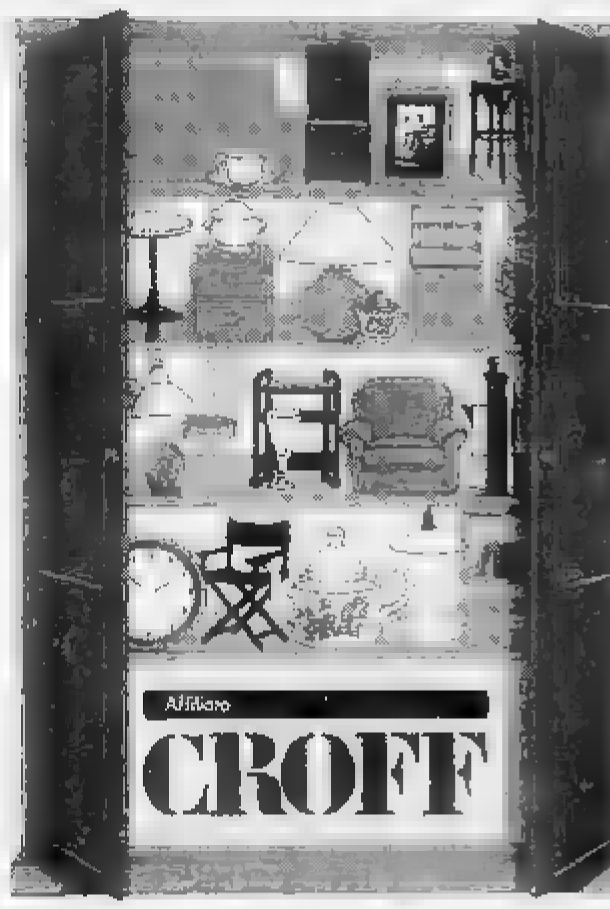
STUDIO CASA OMEGNA
[illegible] TOCE
Via Pedoteszi, in palazzina di 4 famiglie, soleggiatissimo APPARTAMENTO termoautonomo di cucina abitabile, tinello, [illegible], bagno 2 ampie camere letto. Balconi. Cantina. Garage. Cortile e giardino comuni.
Tel. 0323/61313.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI VERBANO-CUSIO-OSSOLA
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 11/5/1993 è stato adottato il progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, relativo alle aree destinate all'ampliamento del P.I.P.
Ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive [illegible]ficazioni ed [illegible], il progetto preliminare di variante è depositato per 30 giorni consecutivi dal 28/10/93 al 26/11/93, presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Durante i suddetti 30 giorni, chiunque potrà prenderne visione, nel seguente orario: dalle ore 11 alle ore 12.
Contemporaneamente, il progetto di variante viene messo a disposizione degli Organi ed [illegible] di cui al 2° comma dell'art. 16 della legge Regionale n. 56/77.
Nei successivi 30 giorni, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
IL SINDACO
Pierino Testori

V.C80 LAGO D'ORTA MIASINO
Residenziale VILLA con parco mq 4160 panoramica lago, divisibile 2 alloggi di mq 160 (+ terrazzi, box) e di mq 50.
[illegible] SVIZZERA: [illegible]
Prenotiamo in costruzione ALLOGGI varie metrature zona panoramica: disponibili subito mq 40 con giardino. Agevolazioni.
stefanini immobiliare T. 0322/46.466

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

HOLDING
[illegible]
LIMITED
PRESTITI PERSONALI E MUTUI
A TASSI AGEVOLATI
FINANZIAMENTI IN GIORNATA
[illegible]
FACTORING
Omegna (No) Via Tito Speri, [illegible]
Tel. (0323) 643.145/643.626



NUOVA CROFF
è
a NOVARA
Un mondo di idee per rinnovare, abbellire, scaldare [illegible] amare la casa.
Da Croff.
Piazza MARTIRI 4/b
ENTRATA LIBERA
Orario apertura: 9-12,30 - 15,30-19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

Domodossola, sorteggiato l'ordine dei partiti nella scheda

Tutto pronto per il voto

E intanto nel capoluogo dell'Ossola si respira già il caratteristico clima della campagna elettorale. Sabato previsto l'arrivo del sindaco di Milano Formentini

Marco Formentini, a sinistra, quindi Laura Roberti Bianchi e Gian Carlo Bertolini

DOMODOSSOLA. Sarà il nome di Gian Carlo Bertolini, bancario, candidato alla carica di Sindaco della lega alpina Piemont, ad apparire in prima posizione sulla scheda elettorale per il Comune di Domodossola.

L'ordine di presentazione è stato sorteggiato, come prescrive la nuova legge, dalla commissione elettorale. Subito a fianco, ci sarà Ettore Angius, candidato della lega Nord, quella di Bossi. Gli ambienti del Carroccio non hanno nascosto un certo disappunto per l'esito del sorteggio: due leghe vicine possono generare confusione fra gli elettori.

Seguiranno nell'ordine il nuovo partito popolare, che presenta Angelo Natoli, imprenditore edile di Villa, Carlo Perazzi con la lista di centro (dc, pri e pli) e il simbolo della «torretta» medioevale, Paolo Bologna affiancato da ben quattro simboli (nell'ordine, dall'alto verso il basso, rifondazione comunista, alleanza per Domodossola, pds e psdi) e Rocco Cento con la lista «sì per Domodossola».

Nella scheda, accanto ad ogni simbolo, ci sarà un trattino per l'eventuale voto di preferenza. Si può votare anche solo il sindaco, o una lista collegata. Esprimendo una preferenza, si vota automaticamente per la lista e per il sindaco. Si può votare anche un candidato alla carica di sindaco e un'altra lista, ovviamente senza la preferenza.

La commissione elettorale, dopo aver verificato le firme, ha dato l'«ok» alle nove liste presentate entro il termine di mezzogiorno di sabato 16 ottobre.

Non ci saranno quindi ricorsi o contestazioni. Ha superato l'esame anche la lista del «nuovo partito popolare», promossa da un sacerdote, don Giuseppe Aquilani, arrivato apposta da Roma.

Il prete, incurante della sconfessione della curia e della Chiesa locale, si è dato parecchio da fare per raccogliere i candidati e le firme e alla fine ha centrato il suo obiettivo. E' stato anche protagonista di un movimentato episodio all'ufficio elettorale dove avrebbe dato in escandescenze. Erano accorsi i carabinieri che avevano raccolto alcune testimonianze e avrebbero inviato un dettagliato rapporto alla magistratura. L'episodio potrebbe quindi avere uno strascico giudiziario.

La campagna elettorale è intanto entrata subito nel vivo. Martedì sera il pds ha presentato ufficialmente i propri candidati al teatro Galletti. Alla serata è intervenuto il segretario torinese della Quercia che ha ricordato l'esperienza del capoluogo piemontese la vittoria di Valentino Castellani. Paolo Bologna, candidato del cartello delle sinistre, ha ribadito il programma. Ha concluso la manifestazione Laura Roberti Bianchi, della segreteria del pds, candidata della Quercia alle prossime elezioni.

Venerdì sarà Rocco Cento a presentare programma e lista, sempre al teatro Galletti. Sabato toccherà alla lega Nord che farà subito scendere in campo dei big del Carroccio: il Sindaco di Milano Marco Formentini che è già stato a Domodossola all'inaugurazione della nuova sede del movimento e terrà a battesimo lista e candidato a sindaco.

Adriano Velli

L'Anas approva l'avvio dei lavori sulla statale danneggiata

Già stanziati più di 2 miliardi per la strada del Sempione

DOMODOSSOLA. Si delinea finalmente qualche prospettiva per la riapertura della strada del Sempione. Maria Pia Cerciello, direttore generale dell'Anas, ha infatti comunicato al deputato ossolano della Lega Nord, Mauro Polli, che sono stati approvati i primi interventi sul collegamento viario internazionale.

«Ho avuto personalmente modo di constatare - scrive Maria Pia Cerciello - la situazione drammatica della statale 33 del Sempione nel tratto fra Varzo e il confine svizzero. Il compartimento di Torino ha approvato, con il parere favorevole dell'organo consultivo locale, tre interventi di somma urgenza per un importo di circa due miliardi e mezzo, necessari per ridare continuità, sia pure in termini provvisori, alla comunicazione internazionale. Un ulteriore intervento potrà essere iniziato non appena verranno completati i lavori in corso da parte delle ferrovie in corrispondenza della stazione di Iselle. Si provvederà poi al ripristino definitivo che il compartimento Anas di Torino progetterà sulla base dell'ammodernamento della statale già previsto dal piano decennale per la viabilità di grande comunicazione».

«Sono sicuramente buone notizie - ha commentato da Roma Mauro Polli, che aveva tempestato di sollecitazioni sia la direzione dell'Anas sia il ministro dei lavori pubblici - finalmente c'è la copertura finanziaria per i primi interventi sulla strada del Sempione. Continuerò a insistere perché, con l'inverno ormai alle porte, i lavori di ripristino siano accelerati al massimo».

In questa prima fase dovrebbe essere consolidata la pista aperta dall'Anas fino al confine Svizzero. Un tracciato d'emergenza fruibile accessibile solo ai dipendenti delle imprese impegnate nei primi interventi, ai frontalieri occupati nei chioschi e nei negozi di Gondo e nei cantieri svizzeri oltre confine, ai lavoratori delle cave e delle segherie di Iselle. Si tratta ora di rendere sicuro questo percorso anche nelle stagione invernale in attesa del ripristino completo della viabilità internazionale che potrà avvenire solo fra qualche mese.

Si sta intanto lavorando per ricostruire l'ala della stazione ferroviaria di Iselle che era destinata ai treni-navetta. Attualmente il servizio si svolge fra Domodossola e Brigue con corse giornaliere che sono state potenziate il sabato e la domenica. Le ferrovie contano di riportare presto i treni-navetta a Iselle.

[a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

E' morto Carlo Martelli promotore della Bocciofila

Cordoglio nel mondo sportivo ossolano per la scomparsa di Carlo Martelli, 72 anni, uno dei principali promotori dell'attività bocciistica nell'Ossola. Iscritto alla bocciofila Juventus Domo, Martelli era addetto stampa del locale comitato dell'Unione bocciistica italiana.

S. MARIA MAGGIORE

Fra giugno e agosto aumentati i turisti

In estate sono aumentati i turisti. Rispetto ai dati dell'anno scorso la valle dei pittori avrebbe fatto registrare un incremento dell'1,06 per cento delle presenze tra giugno e agosto.

DOMODOSSOLA

Domenica il convegno organizzato dalla Cna

La Cna comunica che il convegno «Strumenti creditizi per le imprese artigiane», già previsto il 10 ottobre a Verbania e rinviato, si svolgerà domenica dalle 9.30 all'Hotel Eurossola.

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIARAMELLO

SAINT VINCENT

CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

UNIONE INDUSTRIALI VCO

L'Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola, nell'ambito del

PROGETTO "QUALITA' ATTRAVERSO GLI UOMINI"

organizza il

2° SEMINAR RESIDENZIALE "I VANTAGGI COMPETITIVI DEI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI: LA PRODUZIONE SNELLA"

Stresa, 19 Novembre 1993.
Grand Hôtel des Iles Borromées.

Interverranno:

Carlo Maria Guerci.
Professore Ordinario di Economia all'Università di Genova.
Consulente Industriale.

Maurizio Magnabosco.
Direttore del Personale Fiat Auto S. p. A.

Franco Uberto.
Consulente di Direzione Aziendale,
già Direttore dell'Organizzazione del lavoro di Fiat Auto S.p.A.

Marco Amadei.
Consulente di Direzione ed Organizzazione Aziendale,
già Direttore del personale ed Organizzazione
del Gruppo Danieli S.p.A. di Udine.

Quota di partecipazione: L. 300.000 + IVA comprensiva del materiale didattico e della colazione di lavoro.

Informazioni e iscrizioni presso Unione Industriale del V.C.O. Dr. Mauro Caminito. Tel. 0323 / 402446-47 - int. 6.

IL FARO Tel. 015-985073

GIOVEDI' 28
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
Sandrino Piva
D.j. Luca Cangini

SABATO 30
Ospiti d'onore da UNO MANIA i ballerini BRIAN AND GARRISON

DOMENICA 31
HALLOWEEN PARTY ... la notte delle streghe
NOVITA': dalle ore 21.00, in diretta sul MAXI SCHERMO

LUNEDI' 1
Questa sera passa una serata in compagnia dei tuoi amici e di tanta buona musica !!
D.J. PAOLO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico di maglieria esterna UOMO e DONNA
SPACCI DI VENDITA

SUNO (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato
8,30; 19,30

Reazioni dopo gli ultimi episodi che hanno scosso la città del Golfo Borromeo

«Stresa non è solo tangenti»

Gli albergatori: «La città piccola capitale del turismo deve restare fuori dalle vicende giudiziarie»
Il sindaco: «Qui lavoriamo sodo e tranquilli. Occorre fare pulizia là dove ci sono state irregolarità»

STRESA. «La Stresa piccola capitale del turismo deve restare al di fuori delle vicende giudiziarie che coinvolgono persone che hanno fatto parte di un'altra stagione politica; noi continuiamo a lavorare senza farci coinvolgere da questi fatti».

E' questo il commento degli albergatori locali che fanno quadrato attorno all'immagine cittadina, che rischia di apparirsi investita da Tangentopoli.

Arresti, processi ed avvisi di garanzia hanno colpito ex amministratori e noti professionisti, e le vicissitudini dell'architetto Alessandra Cane sono soltanto l'ultimo di una lunga serie di episodi giudiziari che hanno avuto come protagonisti alcuni Vip stresiani.

Dell'architetto Cane a Stresa si ricordano un pò tutti, per la sua attività come libero professionista, e la notizia dell'arresto ha destato grande sorpresa.

«Questi fatti - afferma il sindaco Giancarlo Soldani, della Lega Nord - colpiscono soprattutto chi non conosce la realtà, che è ben diversa da quella che purtroppo appare in questi giorni sui giornali. Qui lavoriamo sodo e tranquilli, ovviamente si tratta di fare pulizia là dove ci sono state irregolarità, ma è soltanto la coda di un fenomeno che ci riguarda. Non per nulla, alle ultime amministrative la gente ha scelto il cambiamento, per chiudere definitivamente con questo modo di gestire la cosa pubblica. Mi auguro di tornare presto a commentare una Stresa diversa, che si fa conoscere per quanto di positivo riesce a creare». «Il nostro compito - gli fa eco Giuseppe Diverio, vicesindaco - è proprio quello di fare dimenticare queste vicende e di amministrare in modo corretto. Penso purtroppo che Stresa non si guadagnerà da questi episodi, perché coinvolgono persone che hanno avuto una parte di rilievo nella vita cittadina ed in qualche caso hanno esercitato ruoli importanti anche nell'amministrazione. Sempre sul fronte delle indagini proprio ieri mattina il Tribunale della Libertà ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Sicher per conto dell'ingegnere di Arona, Claudio Cassani, coinvolto nell'inchiesta sull'edilizia di Stresa. Cassani resta agli arresti domiciliari. [m. g.]

Claudio Cassani resta agli arresti domiciliari. A fianco il sindaco Giancarlo Soldani
FOTO DI SOPRA

Verbania, rientrato giovane militare della Folgore

«In Somalia ho visto la morte in faccia»

VERBANIA. Ha compiuto vent'anni il 9 agosto, a Mogadiscio, in Somalia. E' Ivan Giordani, verbanese, paracadutista della «Folgore» in servizio militare di leva alla caserma «Pisacane» di Livorno. E' partito per la Somalia il 6 giugno e si è rimasto fino al 17 settembre. Dopo una settimana di licenza a per riabbracciare papà Romano e rivedere gli amici del solito bar, Ivan è ritornato a Livorno. Ma l'Africa non la dimenticherà più.

«Sono arrivato a Mogadiscio - racconta Ivan - in un periodo di relativa calma. Il gruppo a cui appartenevo faceva la scorta ai camion che trasportavano gli aiuti. Ma ho capito subito che l'operazione "Ritorno della Speranza" non era come la raccontavano i giornali e la televisione. La popolazione ci ha preso più di una volta a sassate».

Mentre racconta Ivan ha lo sguardo fiero e gli occhi sembrano cercare qualcosa che è lì, nel soggiorno della casa paterna. E gli si fanno umidi, mentre ricorda le ore di ansia e di paura, ma anche i momenti di vita in tenda, i commilitoni. «Certi momenti - continua - sono indelebili. Come i bambini somali che ti sorridono chiedendo acqua e biscotti. Noi ci fermavamo e ci sentivamo utili. All'improvviso la gioia era cancellata da spari e raffiche di mitraglietta. Ed allora senti una rabbia indescrivibile. Pensi che potresti morire a Mogadiscio, lontano de casa, a 20 anni».

Mentre Ivan rievoca la esperienza in Africa, papà Romano si asciuga le lacrime che gli solcano le guance. «Ogni volta che mio figlio racconta quello che ha visto e fatto in Somalia, non posso trattenere la commozione. Sono momenti che auguro a nessuno, neppure al peggior nemico».

Papà Romano dà il suo parere sulla missione in Somalia: «Non serve a niente. Sarebbe più semplice non vendere le armi ai guerriglieri». Squilla il telefono: «E' Lara, la mia fidanzata - dice Ivan - abita a Viareggio e tra qualche giorno la rivedrò». Per un momento lo sguardo del giovane paracadutista si addolcisce. La telefonata gli ha fatto dimenticare la Somalia, la guerra, la miseria della gente.

«C'è una preferenza per i soldati italiani, laggiù - dice Ivan - anche se poi, quando scoppiano i tafferugli, la differenza non si vede. Le pallottole e i sassate colpiscono tutti. Quando abbiamo saputo della morte di due nostri compagni, uccisi dai sostenitori di Aidid, abbiamo risentito dentro quella rabbia che ti prende ad ogni sparo».

Qual è stato il momento più brutto vissuto in Somalia? «Quando ai primi di settembre ci siamo trovati in un combattimento durissimo a fianco dei nigeriani, nella fase di cambiamento di postazione, dal Check-Point Pasta al Chek-Point Ferro. Per un attimo ho mentalmente detto addio a tutto e a tutti». Ed il momento più bello? «Quando senti parlare del tuo Paese, dell'Italia, attraverso la radio o la televisione. Quando ti vengono in mente valori, come la Patria, che credevi superati». [a. r.]

Ivan Giordani con i familiari. E' rimasto in Somalia fino al 17 settembre

Wwf, Italia Nostra e Amici del Veglia chiedono verifiche sulle discariche

Esposto in Procura degli ecologisti per il canale Enel all'Alpe Devero

VERBANIA. Intervento degli ambientalisti per l'impianto idroelettrico sul torrente Cairasca, alla cui realizzazione l'Enel è stata autorizzata dalla Regione Piemonte. In un intervento delle associazioni Wwf, Italia Nostra e Amici del Veglia al Procuratore della Repubblica di Verbania, si chiede di verificare l'esistenza di comportamenti penalmente perseguibili da parte della Regione e degli Enti deputati alla vigilanza in materia di norme sulla gestione dei rifiuti.

Nell'esposto si osserva che le autorizzazioni prevedevano la coltivazione di discariche per riporre materiale inerte risultante dalla escavazione di un canale di gronde che dovrebbe convogliare l'acqua prelevata dal torrente Cairasca dall'Alpe Veglia al lago Agaro, presso l'Alpe Devero.

«La giunta regionale - rilevano le associazioni ambientaliste - non ha invocato la precisa normativa in materia di rifiuti e coltivazione di discariche». Si osserva inoltre che fino ad oggi non è provveduto al ripristino imposto dalle prescrizioni regionali, avendo l'Enel abbattuto un impreciso, ma rilevante, di larici nella valle interessata dai lavori e depositato su un'area di alcune migliaia di metri quadrati oltre mila metri cubi di inerti. Viene espressa pure assoluta contrarietà che l'Enel effettui prelievi idrici dal Cairasca a lavori conclusi, prelievi giudicati illegali in quanto non consentiti dal vigente piano del parco naturale del Veglia.

Il ricorso al procuratore, le associazioni ambientaliste si ripromettono di promuovere la loro costituzione a parte civile nell'eventuale apertura di un procedimento. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Alla crociera Fondotoce attraversamento sicuro

L'ufficio tecnico comunale ha redatto il progetto per ridurre a pedoni e ciclisti i rischi di attraversamento della «Crociera» Fondotoce. Si tratta di una passerella che attraversa il ponte sul canale e collega il marciapiede sul lato, a monte della statale 34, con la via sterrata a servizio dell'asilo e degli impianti sportivi. Costo previsto, 120 milioni.

CANNERO RIVIERA

Servono finanziamenti per la chiesa danneggiato

Il maltempo ha provocato gravi danni al tetto della storica chiesa di San Rocco. La richiesta dei permessi per il restauro è già stata inoltrata a Regione e Soprintendenza, mentre si è lanciato un appello per trovare i finanziamenti necessari.

VERBANIA

Lezioni pronto soccorso e intervento

La sezione verbanese dell'Associazione italiana soccorritori promuove un ciclo di lezioni di pronto soccorso e intervento. Il corso, aperto a tutti i cittadini che hanno compiuto 17 anni di età, prende il via 9 novembre. Informazioni 571097 oppure al 401316.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

BISCOTTI SAIWA GR. 320 - 1 PEZZO L. 2.460
3 PEZZI L. 4.920
(INVECE DI L. 7.380 (AL KG. L. 5.126)

ACQUA BOARIO NATURALE LT. 1,5 - 1 PEZZO L. 860
3 PEZZI L. 1.720
(INVECE DI L. 2. LT. L. 382)

BIRRA PERONI (2 LATTINE CC.330 CAD.) 1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
(INVECE DI L. 5.670 (AL LT. L. 1.909)

TREBBIANO ALTANO CC. 750 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
(INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102)

SAN MATTEO (UN BOCCIO) LT. 1 - 1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.180
(INVECE DI L. 4.770 (AL LT. L. 2.120)

DETERSIVO CONCENTRATO PER STOVIGLIE AL. - 1 PEZZO L. 2.690
2 PEZZI L. 5.380
(INVECE DI L. 8.070 (AL PE. L. 3.587)

ASSORBENTI NUVENIA POCKET CON ALI (CONF. 18 PZ.) - 1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI L. 7.180
DI L. 10.770

CARTA IGIENICA SCOTTEX DECORE' (CONF. 10 ROTOLI) 1 PEZZO L. 4.490
3 PEZZI L. 8.980
INVECE DI L. 13.470

Ecco alcuni esempi:

CUOR DI CRESCENZA GR. 200 sconto 33,33% singolo pezzo L. 2.310
DI L. 3.470 (AL L. 11.550)

RICOTTA E SPINACI/ TORTELLINI/AGNOLINI GR. 250 1 PEZZO L. 4.580
3 PEZZI L. 9.160
(INVECE DI L. 13.740 (AL KG. L. 12.213)

YOGURT PARMALAT GUSTI ASSORTITI GR. 250 sconto 33,33% singolo pezzo L. 1.220
INVECE DI L. 1.840 (AL KG. L. 4.880)

PASTA ALL'UOVO GR. 250 - 1 PEZZO L. 1.980
3 PEZZI L. 3.960
INVECE DI L. 5.940 (AL KG. L. 5.280)

RISO RISAIA SCOTTI KG. 1 1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
(INVECE DI L. 9.870 (AL KG. L. 2.193)

FARINA 00 BARILLA KG. 1 1 PEZZO L. 1.440
3 PEZZI L. 2.880
INVECE DI L. 4.320 KG. L.

TONNO OLIO (CONF. 3 PZ. DA GR. 80 CAD.) 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
(INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 9.694)

POLPA DI POMODORO VALFRUTTA GR. 690 - 1 PEZZO L.
3 PEZZI L. 3.380
INVECE DI L. 5.070 (AL L. 1.633)

PASSATA DEL MONTE GR. 1 PEZZO L. 1.430
3 PEZZI L. 2.860
INVECE DI L. 4.290 (AL L. 1.362)

OLIO DI SEMI VARI LT. 1 - 1 PEZZO L. 2.570
3 PEZZI L. 5.140
(INVECE DI L. 7.710 (AL LT. L. 1.714)

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA BRUSCHETTA CC. 750 - 1 PEZZO L. 6.580
3 PEZZI L. 13.160
(INVECE DI L. 19.740 (AL LT. L. 5.849)

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Stasera a Novara c'è «Anghingò», primo appuntamento della rassegna di teatro comico

Giochi di parole con Bergonzoni

Lo spettacolo si snoda fra racconti surreali con strani personaggi, pensieri ad alta voce e labirinti verbali
Al Coccia ci sono ancora posti disponibili. I biglietti, in vendita al botteghino, costano da 15 a 40 mila lire

NOVARA. «Anghingò è un'avventura che non dura di personaggi mai esistiti ma che sicuramente esisteranno». Parola di Alessandro Bergonzoni. Il comico che considera le parole come «mattoni per costruire una casa che gli piace distruggere a colpi di mattone». Bergonzoni è di scena stasera al Coccia. Il suo spettacolo inaugura la sezione di teatro comico della stagione. Ci sono ancora biglietti, prezzi da 15 mila a 40 mila lire.

«Anghingò» è stato in locandina a Roma, Milano, Bologna, genova, Napoli, in tante altre città piccole e grandi. Il successo non è mai mancato. A Novara Bergonzoni, in veste di scrittore, era stato ospite l'inverno scorso alla libreria Librami per presentare il libro «E' già mercoledì e io no». Bergonzoni attore aveva invece conquistato la platea del Comunale di Oleggio, tre anni fa, con «Le balene restino sedute», viaggio immaginario fra racconti e parole, pensieri e giochi dialettici che l'attore aveva abilmente sciorinato dietro un improbabile e coloratissimo leggio.

Anche per «Anghingò» scenografo Mauro Bellei (regia Claudio Calabrò) ha dato ampio spazio alla fantasia e lo sfondo piatto si anima con una giostra di colori, forme geometriche, luci ed ombre che ben si attagliano al vortice verbale cui Bergonzoni è cuore, pensiero e motore.

Il comico Alessandro Bergonzoni è anche autore dello spettacolo «Anghingò»

Più di un critico ha definito lo spettacolo «Anghingò» come «difficile da raccontare e da riassumere» e questo non vuol dire che sia difficile da capire e da vedere: basta lasciarsi accompagnare dal comico nell'universo delle parole, delle frasi, dei pensieri legati, slegati, scomposti in ordine apparentemente e volutamente sparso. Perchè, come dice lo stesso Bergonzoni «dietro il virtuosismo della parola ci deve essere un virtuosismo del pensiero». E un accento che cambia, una vocale che sfugge, una consonante che raddoppia può cambiare tutta una storia, che poi ricomincia da capo e chissà dove porta.

I personaggi di monologo di Alessandro Bergonzoni si muovono grazie un dinamismo dialettico definito, sono legati da rapporti stretti e spesso illogici, si muovono su piani surreali ma sempre sostenuti dalla logica. [m. p. a.]

E domani debutta Gelindo

Sulle orme di Gilberto Govi con i «maneggi» per le nozze

NOVARA. Nel duplice segno di tradizione e rinnovamento, torna in la compagnia dialettale «Gelindo». Una presenza radicata nel teatro amatoriale della città e nelle proposte e nei personaggi. Con «Maneggi per maritare la figlia», commedia in tre atti di Niccolò Bacigalupo, il «Gelindo» aspetto vecchi e nuovi sostenitori domani alle 21 al Coccia.

Sciolto il sodalizio con Enrico Tacchini, il Re Biscottino dei carnevali novaresi, il gruppo si è concesso una pausa di riflessione. Ne è uscito rafforzato, intenzionato a proseguire l'attività teatrale, anche se su binari diversi. La scelta di «Maneggi» è la prima riprova di questo proposito, del volto nuovo che la compagnia ha voluto darsi. Una scelta doppiamente coraggiosa, quella della commedia, che molti ricorderanno nell'indimenticabile allestimento di Govi. Il confronto con il comico genovese si affianca la prima uscita con testo non dialettale.

Scartata l'idea di proporre il testo in dialetto genovese, «Gelindo» si sottopone al giudizio del pubblico del Coccia, prima di portare in scena lavoro in provincia e nel Milanese. Il testo è arguto, piacevole, promette serata esilarante. Steva, sottoposto alle angherie della moglie Giggia, dello figlio Matilde e della domestica, si trova impegolato in spinosa questione: maritare la figlia. Così nella girandola di pretendenti si inserisce il dialogo tra moglie e marito, sempre più vittima delle donne di casa. Il ruolo di Steva, che fu di Govi, è stato affidato a Bruno Schietti. La moglie Giggia è Francesca Ginella Bacchetta, figlia Matilde è Giuseppina Statella, mentre la serva Colomba è interpretata da Cristina Galbiati. Il cast si completa con Titti Mauceri, Antonio Ciani, Giorgio Gallese, Mauro Ferraris ed Ernesto Cravino. I biglietti sono disponibili a questi prezzi: platea e primo ordine di palchi, 20 mila lire; secondo ordine mila; terzo ordine e galleria, 10 mile. [c. m.]

A Gozzano c'è l'unica scuola della provincia

Musica, al via i corsi per i maestri di banda

GOZZANO. Ha preso il via al salone della Società Operaia il corso per maestri di banda. Una trentina di musicisti partecipano a questa particolare scuola, l'unica in provincia, organizzata dall'Associazione novarese delle bande musicali e diretta dal maestro Giancarlo Aleppo. Le lezioni si svolgono sabato pomeriggio e prevedono lo studio dei diversi strumenti impiegati nelle bande, ma soprattutto l'evoluzione che negli ultimi anni ha davvero rivoluzionato la banda.

«Il corso - dice Sergio Monferrini, uno degli organizzatori - nasce proprio dalle nuove esigenze che oggi hanno le bande: richiedono una preparazione musicale molto più specialistica, la conoscenza delle possibilità timbriche, espressive esecutive dei vari strumenti. Questi ultimi anni hanno poi influito notevolmente anche sul repertorio bandistico, oggi molto più ampio di un tempo, ed anche per questo ragione occorre preparare in modo adeguato i maestri».

Alle lezioni partecipano anche compositori, editori musicali e maestri famosi; «l'anno scorso - dice Monferrini - quando abbiamo tenuto il primo corso di questo genere, abbiamo avuto come ospiti il maestro Fulvio Creux, ex direttore della Banda della Guardia di Finanza e docente di strumentazione al Conservatorio di Bologna, e il sociologo Giovanni Turcotti, ed anche quest'anno avremo numerosi esponenti del mondo musicale e bandistico».

L'iniziativa, aggiungono, viene fra l'altro a collocarsi in una provincia di grandi tradizioni bandistiche, che conta decine di complessi e sta conoscendo una forte ripresa del settore, con la ricostituzione bande che per qualche anno non avevano più tenuto concerti. [m. g.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

LA PAGODA

Si torna a suonare

Dopo la sosta causata dalla piena del Ticino, tornano spettacoli e musica dal vivo al pub «La Pagoda» di Galliate, in zona Ponte Ticino. Ad inaugurare il programma saranno il gruppo di Piccione e Enrico Hofer, che proporranno una carrellata di musica italiana. Dalle

[illegible]

Il sound felsineo

Una collaudata band bolognese che propone un genere blues di ottima fattura. Sono i segni caratteristici dei «Dirty Hands», che si esibiscono questa sera e domani al «Café Borimbao» di Crabbia di Pettenasco. Appuntamento alle 22,30.

CELEBRITA'

Il «Botta e risposta»

Prosegue con successo «Botta e risposta», messaggi personalizzati recapitati tramite un display luminoso, stasera al «Celebrità» di Trecate. Tre piste con tre generi musicali: tendenza underground, latinoamericano con Leyla e revival.

PETTENASCO

Musica nel tendone

Sotto il tendone del «Lord Nelson Pub» di Pettenasco, musica e gastronomia. Il programma degli spettacoli prosegue stasera alle 22, con il sound latino americano e musica brasiliana proposto dal il «Trio Estefano».

KEPOS CLUB

«Ci provo anch'io»

Serata conclusiva al «Kepos Club» di Legnano per «Ci provo anch'io», karaoke per aspiranti cantanti. Alla finalissima è previsto l'intervento di personaggi dello spettacolo come Ramona Dell'Abate, Umberto Balsamo, Silva Koscina e il paroliere Cristiano Minellono.

[illegible]

Al piano c'è Franco

Il pianista Franco si esibisce stasera al bar «Graffiti» di corso Milano a Novara. Dalle proporrà una carrellata dei più noti pezzi «evergreen». Domani sarà la volta del rock blues proposto dalla band novarese «Striders».

[illegible]

I covers tricolori

Musica italiana coinvolgimento del pubblico stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Protagonista sarà il pianista lomellino Paolo Cucchetti. Dalle 21,30.

BABILONIA

Trascinanti «Tribal»

Stasera al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo i «Tribal Bops», gruppo milanese composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria). Repertorio di rock-a-billy trascinante.

SHINING

Il palco è aperto

Allo «Shining Tag», di via Novara a Oleggio, tutti i giovedì «palco aperto» per chi vuole suonare e cantare con animatori e musicisti Nuovi giochi elettronici, servizio bar.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 87. **Il fuggitivo**. Or 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovani Falcone**. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v Chieri 53. Vedi multi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 62. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Eddy e la banda dei soliti fuoriuso** 15,10; 18,10; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 37. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40.
C. CHAPLIN 1 v. Gaidano 32/a. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gaidano 32/a. **Piovono pietre**. 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 16,25; 21,50.
DORA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 16,55; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buniva, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**.
IDEAL c. Bezzecca 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15; 15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,40; 18; 22,15.
MASSIMO ULIO v. Monsolano 8. **Molto rumore per nulla**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsonio 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsonio 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Subalpina. **L'età dell'innocenza**. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti speciali e quattro spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre (lu-ve 10-18,30) tel. 6815 241/242. Numero Verde 1678 07004.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. Ore 18 i Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. **L'histoire du soldat** di I. Stravinskij. Dir. M. Rota. L. Maio narratore. F. Fiandino balletto. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa (v. Roma) o biglietti. Teatro Regio tel. tel. 540.093.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 537 3800. Ore 15,30 invito all'opera **Il barbiere di Siviglia** con E. Villani, A. Monaco, E. Saccomani, al piano D. Ore 20,45 sino al 7/11 Nando Mazzoni presenta E. Colombo e L. Feldmann in **Circolo**, di Somerset Maugham, regia di M. Manni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta Ade, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piero Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prenotazioni: TST, via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517 52 46 - 54 45 87. Replica lun. e domenica 31.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Jurassic Park** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Arlosto 16. **Un'anima divisa due**. Orario: 20; 22,30
Galleria Corso **Film blu, Libertà** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 **America oggi**. Or.: 15; 18,30; 22; p. Cavour 3. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero **blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO via Monte Nero 84 **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
CORALLO p.ta C. del Servi. **mia concubina**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CORSO Gall. C. 2013. **Nel centro mirino**. Or.: 15; 17,30; 20;
ELISEO via Torino **Come l'acqua per il cioccolato**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30
via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Orario: 17,30; 20; 22,30
c.so Vitt. Emanuele 24 **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22
METROPOL v. Piave 24. **Tom e Jerry**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla**. Orario: 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e la banda dei Luminoso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via Torreggio 3. **Benny & Joon**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
1 via S. Radegonda 8. **Last Action Hero**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 3 via S. Radegonda 8. **Palle in canna**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 Santa Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,25; 17,25; 19,50; 22,35.
SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wittgenstein**. Or.: 15,25; 17,10; 19,55; 20,40; 22,35.
SALA 9 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
via Zuglia 50. **Il socio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver**. Or.: 16; 19,15; 20; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein**. Or.: 15,30; 17,10; 20,40; 22,50.
via 6. **zen - Ultima notte a Milano**. Orario: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Jurassic Park**. Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c.so S. Aires 39. **Jurassic Park** Orario: 20;

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 637 5896. Dalle ore 17 ore 20 scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Beppe Grillo**.
BABILA v. Venezia 2, 1. Ore 21 **Pucchi di bugie**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.7650. Ore 21 **La**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434
OUT via Dupré 4. inf. tel. 322.991. Ore 21 to Società «Pietà» presenta **Scala in nero**
via Rovello 2, tel. 877 663. Ore Giorgio Gaber in **Il Dio**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Dapporto, N. Gilly in **Nina**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832 Ore 21 **L'ospite inatteso**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 67.51.95. Ore 20,45 il Teatro dell'arte CHT presenta **Aspettando Godot**.
piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Miva - La storia di Zaza**.
TEATRO via Pastrengo 16, telefono 607 16 95
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per informaz. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

18 Radio in Tv, musica italiana: Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 22 Motori non stop; 22,30 Videonovara notizie; 23 In diretta, attualità locale. **VCO:** Radici, telefil; 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Tv provin 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza, spettacolo di giochi; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video Top; 0,30 News ultima edizione.

Al cinema con i bambini serata in allegria

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/8000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. M. V. 1h 50' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,25/22,15
Lire 9000/5000
Lun. fer.

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. , I. Alberti (Italia '93) — disoccupati si barricano in seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e farne scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.095.
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/6000

er
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vip
Tel. 625.688.
.: 19,20/22,15
Lire 8.000/6000
merc. fer. 6000/5000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 827.675.
Or.: 20,25/22,15
Lire 10.000
mercoledì fer.

RIPOSO

S. Cuore
Tel. 455.484
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000
Mer. L. 5000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

PERNATE
S. Andrea
Or.: 16/21

OGGI RIPOSO

ARONA
San Carlo
Tel. 45 534
Or.: 20/22 Lire
giovedì fer. 6000/4000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono riesumati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

Film a luce rossa

Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000

Nuovo
Tel.: 81.741.
Or.:
Lire 10.000/8000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo
81.741.
Or.: 15/22.15
Lire 10.000/6000

Pa mma
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm.**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Or.: in 14,30/ult.
Lire 5000.

RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,10/22,30
L. 10000/7000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046.
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

1 - Sala 2
Tel.: 242.046.
Or.: 20,30/22,30
Lire

OGGI RIPOSO

CREMMI
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 16 continuato
Lire 8000/5000

OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Tel. 91.183 - Or.: 15/18,40/22 - Lire 9000 6000 Lun fer. 7000/5000

OGGI RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale
Cinisforum 81.459
Or.: 21,00
Lire 7000/5000

Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Bedalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' **Drammatico**

Oratorio
.: 14/18/
20,15/22,15
Lire

OGGI RIPOSO

Tel. 403.043
Or.: 20/22,30
Lire 10

RIPOSO

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
mercoledì fer.

Cliffhanger

Sociale (Intra)
Tel. 404 225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
lunedì fer. 6000

Misterioso omicidio a Manhattan

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

L'INCONTRO

UN ATLETA E UN ESEMPIO PER I GIOVANI

Romagnano, è stato ospite Andrea Lucchetta del Milan Volley

Pavic, festa col campione

Il simpatico giocatore è stato invitato dal presidente. Ha dispensato consigli e battute da showman: «Che scherzo, tifo Inter ma vesto una maglia rossonera»

ROMAGNANO SESIA (NO)

A sinistra Andrea Lucchetta festeggiato dai piccoli tifosi che sono anche promessa del volley novarese «Lucky» è stato invitato dal presidente del Pavic Cesare Sganzetta

ROMAGNANO SESIA (NO) Sapete qual è il colmo per un giocatore di pallavolo che tifa Inter? Finire a giocare in una squadra che si chiama Milan, e oltretutto vestire la maglia rossonero. Se non ci credete, provate a chiederlo ad Andrea Lucchetta, campione del mondo di pallavolo e mattatore della festa di martedì organizzata dal gruppo sportivo Pavic.

Il centrale del Milan Volley, ospite d'onore alla Casa del Popolo di Romagnano, non ha deluso le attese dei quasi seicento presenti, tra giocatori delle squadre biancazzurre, dirigenti, tifosi e semplici curiosi.

Personaggio vulcanico e istrionico, è Lucchetta, ma tutto sommato semplice, come lo stesso presidente del Pavic, Cesare Sganzetta, da poco subentrato a papà Gaudenzio, tragicamente scomparso quest'estate, che rivela: «Volevo arricchire la festa con un ospite di riguardo. Ho subito pensato a Lucchetta, grande sport ma anche autentico showman. Un campione, ma con i piedi per terra. Quando l'ho contattato gli ho detto: Andrea, il nostro paese è piccolo, ma qui ci sono tanti giovani che si dedicano alla pallavolo e vorrebbero conoscerti. Lui non mi ha lasciato finire il discorso che mi aveva già chiesto come raggiungere Romagnano.

E poco prima delle 22 il presentatore sul palco della Casa del Popolo ha interrotto i rituali discorsi: «E' qui con noi Lucky Lucchetta!». E la sua sagoma inconfondibile, con l'ormai famosa pettinatura asimmetrica, è apparsa dal buio del cinema da una porticina laterale, accompagnato dalla moglie. Si è accomodato in prima fila ed ha assistito alla presentazione delle squadre Pavic: l'Aceto Ponti di B1 allenato da Silvano Cristini, la B2 femminile di Luciano Villa, le due squadre di serie D, under 18, 16 e 14. Dulcis in fundo il minivolley, che può contare su 140 ragazzini.

Alla fine «Lucky» è stato chiamato in causa e non s'è fatto pregare: «Per me è un grosso onore essere stato invitato a Romagnano. Ho notato una bella realtà, tanti giovani con voglia di emergere e, confesso, sono un po' emozionato». Poi è tornato sui suoi livelli standard, rispondendo alle domande del pubblico: «Sono interista e gioco nel Milan, ma cosa devo fare? 'Berlusca' paga e io acchiappo le lirel». La sala è esplosa in un'ovazione. Poi «Lucky» è passato brevemente a raccontare la sua storia, con l'esordio in A1 a 18 anni.

Alla domanda di un ragazzo sulla sua pettinatura, ha risposto spiegando l'impostazione tecnica di attesa a muro: «Avendo la caviglia sinistra infortunata e dovendo appoggiarmi e spingere sulla destra ho pensato di farmi un taglio che andasse a destra, per facilitare la penetrazione aerodinamica». Altro boato. Lo «show» è concluso con una morale affatto scherzosa: «L'importante è fare sport in un modo giusto, esasperazioni. E' un messaggio che deve partire anche dalle famiglie».

Alla fine, dopo aver ammirato la prima bandiera della storia del Pavic, disegnata dall'artista Mario Antonetti, «Lucky» è ripartito per Milano, felice d'aver conosciuto Romagnano, la piccola, grande capitale del volley novarese.

Marco Piatti

Conclusa a San Maurizio la Gamba d'oro la premiazione dei vincitori

Domenica parte l'Ammazzainverno

Sono 18 gare di sei chilometri fino a febbraio '94

NOVARA. Si è svolta a San Maurizio d'Opaglio la premiazione dei vincitori della Gamba d'oro. Era la diciottesima edizione. E' probabile che la tradizione continui anche con l'attuale direttivo, cui è presidente Luciano Bedoni, non ha fatto anticipazioni. La stagione si può così riassumere. Più di 700 tesserati con pettorale, 580 presenti in media per ciascuna della 49 gare (l'ultima, domenica, era «passerella» fuori programma, anche se Virginio Boin ha tagliato per primo anche questo traguardo). I podisti della Gamba d'oro hanno percorso quest'anno poco meno di 300 mila chilometri, vale a dire 7 volte il giro della Terra. Si può valutare in 700 mila lire la spesa media di ogni corridore (iscrizioni, scarpette, tute e altri capi di abbigliamento, pomate e intrugli vari, ricostituenti e beveroni assortiti, benzina); il che equivale a mezzo miliardo. Molti quattrini sono naturalmente andati in premi. Chi non ha raccolto nulla si può consolare con la propria giovinezza atletica, visto che correre, oltre che «bello», è salutare. E adesso? Nessuna crisi di astinenza. E' già pronto l'Ammazzinverno.

Il Gruppo Sportivo Paruzzaro, inventato e sostenuto da Ornella e Gianni Gallio con la collaborazione del segretario Piercarlo Manni, ha già diramato il calendario dell'edizione numero 9. Comprende la bellezza di 18 gare, ciascuna di sei chilometri. Si attacca domenica 31 ottobre a Cureggio. Le altre prove: il novembre a Dagnente di Arona, 14 a Cireggio di Omegna, 21 a Casale Corte Cerro, 28 a Crusinallo; 5 dicembre a Dormelletto, 12 a Suna di Verbania, 19 a Montrigiasco di Arona; 2 gennaio a Gravellona, 6 a Borgomanero, 9 a Intra, 16 a Bellinzago, 23 a Feriolo di Baveno, 30 a Castelletto Ticino; 6 febbraio a Careda di Casale Corte Cerro, 13 a Torrion Quartara di Novara, 20 a San Maurizio d'Opaglio, 27 a Paruzzaro. Al termine di ogni camminata verrà stilata una classifica per gruppi con l'assegnazione di un punto ai primi 125 uomini e alle prime 25 donne. Mattatore delle precedenti otto edizioni è stato il Gruppo Sportivo di Gravellona, superato una sola volta dagli Amatori di Verbania. [s. b.]

AL TENDONE
l'approdo
PETTENASCO
LAGO D'ORTA
TEL. (0323) 89.346/7
3 ECCEZIONALI SERATE di MUSICA E GASTRONOMIA
GIOVEDI' 28 - BRAZIL CON IL TRIO ESTEFANO
VENERDI' 29
GRANDE JAZZ CON GIBELLINI - CISI MICHELI - LUCCHINI
SABATO 30 - COUNTRY CON ANDREA DIVERIO
INGRESSO LIBERO

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

studio casa s.r.l.
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: 5 Cipressi accesso unica villetta indipendente con giardino e cortile
BORGOMANERO: Soleggiatissimo appartamento signorile composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, ampi terrazzi, cantina, posto auto, ottime finiture.
BORGOMANERO: posizione centrale palazzetto da ristrutt. di complessivi 350 mq. cca. Ottimo investimento.
BORGOMANERO: Vicinanze soleggiato rustico indipendente posto su due livelli parzialmente ristrutturato. Corrido e giardino
FONTANETO D'AGOGNA: Soleggiata casa abitabile libera su tre lati P.T.: cucina, tinello, soggiorno, 1 P.: 2 camere letto, bagno, più soffitta. Annesso rustico di 150 mq per piano. Ampio cortile di proprietà e terreno retrostante.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
tel. 845.946

CENTRO NATALE MENOTTI
VERBANIA
SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA
anno 1993/1994
Crisi di welfare e ripensamento delle politiche sociali
Inizio del Corso venerdì 26 novembre 1993
Per richiedere il programma e per l'iscrizione (entro il 13.11.1993) rivolgersi a:
CENTRO NATALE MENOTTI
Piazza S. Vittore 6 - 28044 Verbania Intra
Tel. 0323/53869 - 53564

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...
MA SOLO PER TE
M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019
APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	180.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	240.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	460.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	670.000
PEKINO 100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	690.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
TABRIZ	»	340x240	+ MUSSUL	»	150x100	950.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	1.850.000
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI
TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA

ARMANI

Centro Casa

OCCHIO AL PREZZO

Stufe «Bruciatutto»	da L.	290.000
Stufe ■ gas 10.000 cal. Turbo	L.	239.000
Stufe a legna SUPER CALOR	L.	410.000
Termoventilatore	L.	34.000

TV Color 20' INNO-HIT c/telec. scart, ODS	L. 400.000
Videoregistratore PHONOLA 3sb 3 test. scart turbo	L. 595.000
Radiosveglia REX rcr 90	L. 20.500
Walkman SABA autoreverse	L. 29.000
Autoradio SONY XR 3050	L. 259.000

Sfornatutto DE LONGHI	L. 129.000
Spremiagrumi Black & Decker J881	L. 20.000
Tritatutto GIRMI TR20	L. 46.000
Ferro da stiro a vapore ROWENTA DE46	L. 48.000
Ferro da stiro G3 FERRARI a vapore	L. 33.000
Phon KRUPS silence impugnatura pieghevole	L. 34.000
Phon vagabondo 1200 Watt con adattatore da viaggio	L. 23.000

Articoli caccia e pesca
(stivali, scarponcini, giubbe con e senza maniche)
con sconti del 50%

Aspirapolvere a fustino Rovel	L. 95.000
Aspirapolvere elettronico ROWENTA	L. 245.000
Scopa elettrica senza filo ricaricabile ROWENTA	L. 89.000

Congelatore YAR orizzontale	L. 320.000
Cucine a gas Mobilfornello	L. 148.000

Batteria di pentole AETERNUM 5 pz inox 18/10	L. 67.000
Servizio posate 24 pz ABERT inox 18/10	L. 39.000

Confezione 5 giochi assortiti	L. 20.000
Zaino scuola ■ tempo libero pluritasche	L. 9.900
Ciabatte e pantofole 3 paia	L. 15.000

Cucine componibili complete di elettrodomestici	L. 2.980.000
Camere da letto matrimoniali complete	L. 1.580.000
Armadio 6 ante a ponte con 2 letti	L. 1.150.000
Divano in tessuto	L. 320.000
Salotti in pelle «CHATEAUX D'AX»	L. 2.980.000
Arredobagno completi	L. 580.000
Monoblocchi bagno	L. 140.000

Lampadari di ogni tipo e di tutti i prezzi

PORCELLANE, ACCIAI E CRISTALLI PER LA CASA DELLE MIGLIORI MARCHE

ARMANI LO TROVI A: Carpignano Sesia (NO) via Torino 48 - Telef. 0321 825.258
Borgofranco d'Ivrea via Torino 25 - Telef. 0125 751.462
Pombia (No) S.S. Novara/Arona - Telef. 0321 956.530

CENTO DIAMANTI CELEBRI
DAL 5 AL 7 NOVEMBRE 1993
ESPOSTI ALLA
OCX GIOIELLI
BIELLA
Via G. di Valdengo - Tel. 015 32295

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 28 Ottobre 1993 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A Torino anche operai Novaceta

Provincia ferma per otto ore

VERCELLI. La provincia si ferma oggi per otto ore. Lo sciopero, che interessa tutte le categorie, è stato proclamato dai sindacati per ottenere dal governo modifiche sostanziali della legge finanziaria. E, a livello regionale, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil chiedono iniziative ordinarie e straordinarie per far fronte alla grave crisi economica e produttiva che ha colpito il Piemonte. Le scuole e tutti gli uffici dovrebbero rimanere chiusi.

Saranno numerosi i lavoratori che questa mattina affluiranno nella manifestazione regionale di Torino. In piazza San Carlo ci sarà una delegazione dei 200 operai della Novaceta che hanno perso il posto di lavoro. Manifesteranno anche i 300 dipendenti della Trasformazione fibre che rischiano il licenziamento.

I lavoratori potranno raggiungere il capoluogo in pullman, partendo alle 8 da Vercelli (piazza Pajetta), da Crescentino (piazza Carretto), da Santhià (piazza Aldo Moro). Cgil, Cisl e Uil Valsesia hanno organizzato altri pullman. A Varallo il ritrovo è fissato in piazza Vittoria alle 7,20, a Quarona alle 7,35, mentre da Borgosesia si partirà alle 7,40. A Grignasco l'appuntamento è per le 7,50, a Romagnano e per le 8, a Coggiola ci si ritroverà alle 7,20. E ancora il pullman di Pray partirà alle 7,30, quello di Crevacuore alle 7,40, Serravalle alle 7,50 e Gattinara alle 8.

In occasione di questo sciopero il Comune di Vercelli ha, comunque, garantito alcuni servizi pubblici. L'Ufficio di stato civile resterà aperto, mentre la vigilanza urbana funzionerà limitatamente alle attività di polizia mortuaria, di pronto intervento per incidenti e per eccezionali situazioni d'emergenza.

Negli ospedali della provincia il servizio sarà assicurato solo per le prestazioni urgenti.

[g. mo.]

I parlamentari: ok per la Camera, ma i collegi senatoriali hanno sbriciolato la provincia

Vercelli boccia la mappa del voto

Il leghista Bodo: «Il capoluogo è finito con Asti e Alessandria, saremo penalizzati». Boggio: suddivisioni su misura per favorire i vecchi partiti. Soddisfatti i biellesi Ajmone e Ronzani: non si poteva fare di meglio

VERCELLI. Tutto ok per i collegi della Camera, per quelli del Senato Vercelli sarà penalizzata. Lo dicono i parlamentari e gli ex parlamentari della nostra provincia, commentando la nuova «mappa» del voto disegnata dalla commissione elettorale (diffusa ieri ai giornali). Per ora la proposta non è definitiva, ma se lo diventasse è destinata a creare parecchi malumori, nel Vercellese.

I collegi, per la Camera, sono tre: uno che comprende il Biellese, uno «misto» (Biellese e Valsesia) e l'altro tutto vercellese. Per il Senato, invece, ce ne sono due. Uno biellese-valsesiano, e l'altro molto più eterogeneo: il Vercellese, infatti, è finito insieme al Monferrato (province di Asti e Alessandria). Ma vediamo i commenti degli «esperti».

Secondo il senatore della Lega Nord **Giuseppe Bodo**, la nuova mappa dei collegi elettorali «va a svantaggio dei partiti di opposizione, fra cui il nostro». «Credo che le suddivisioni territoriali - aggiunge Bodo - non siano state fatte a caso, soprattutto per quanto riguarda il Senato: perchè nell'alto Monferrato, ad esempio, ha sempre avuto un buon successo la dc. Credo che fosse meglio prima, quando c'era un collegio a Biella e uno a Vercelli».

Anche **Carlo Boggio**, senatore dc, è molto critico: «Quello della commissione elettorale mi è sembrato un lavoro fatto a misura, confezionato sulla taglia di alcuni parlamenti uscenti. Per Vercelli, il piccolo collegio della Camera non riserverà sorprese: un deputato sarà ovviamente eletto. Al Senato, invece, Vercelli è subissata dalla provincia di Alessandria, appendici astigiane. La commissione ha difeso bene gli interessi di Torino, Novara e Cuneo, ma ha sbriciolato la provincia di Vercelli».

Da sinistra, il senatore vercellese **Giuseppe Bodo** (Lega Nord) e i deputati di Biella **Stefano Ajmone Prina** (anch'egli leghista) e **Wilmer Ronzani** (del pds)

Stefano Ajmone Prina, deputato biellese della Lega, è soddisfatto: «I nuovi collegi benissimo, perchè riuniscono il Biellese e la Valsesia, zona ove esistiti legami storici e culturali. Difetti? Per me ce ne sono: non si poteva fare di meglio».

I biellesi, in effetti, non possono che essere contenti della nuova suddivisione (ispirata alla trasformazione del sistema elettorale). Wilmer Ronzani, deputato del pds, scrive: «Per quanto riguarda la Camera, non credo che esistessero alternative alla proposta di suddividere il Biellese in due collegi. Ragionevole mi pare anche la soluzione prospettata per il Senato, visto che il vincolo demografico 240 mila abitanti fa sì che il collegio biellese possa essere interprovinciale». Concludendo il suo comunicato, Ronzani dice: «Adesso non ci sono più alibi per rinviare la data delle elezioni».

Non è stato possibile, ieri pomeriggio, raccogliere i commenti degli altri parlamentari della provincia, fra cui il senatore psi Roberto Scheda (di Vercelli) e l'ex sottosegretario dc Gianfranco Astori (di Varallo): entrambi non rintracciabili.

[g. bu.]

Come testimone, per un'ora, dal sostituto procuratore di Torino Vittorio Corsi

Croso interrogato su una parcella

L'ex presidente della Provincia avrebbe dato 60 milioni al consulente Maurizio Calvi, già coinvolto nella Rifiutopoli di Moncalieri e Umberto Vertamy. Sentito anche sulle quote del giornale «Notizia Oggi»

VERCELLI. Rifiutopoli di Moncalieri, a sorpresa spunta il nome del consigliere regionale ed ex presidente della Provincia Noreo Croso. Ma non come indagato, bensì come testimone.

Ieri, il sostituto procuratore Vittorio Corsi lo ha sentito per circa un'ora a proposito di una parcella da 60 milioni pagata per una «consulenza» a Maurizio Calvi.

Questo nome non dice molto ai vercellesi, ma si tratta del titolare di una società torinese di revisione contabile, la «Ria Mazars», che era stato arrestato nel settembre scorso per l'appalto-rifiuti a Moncalieri.

Ricordiamo in breve la storia. Su segnalazione della Cooperativa di Vercelli «L'Arciere», la magistratura torinese si era mossa in direzione di Moncalieri, mettendo in luce una serie di «anomalie» che lo stesso Arciere e due altre imprese, la Aimeri di Villanova Mondovì e la Sangermano di Arona erano state costrette a pagare per ottenere l'appalto del servizio di raccolta rifiuti in quel Comune.

Pare addirittura che le ultime «rate» di una tangente da 410 milioni chiesta ad Arciere e Sangermano (vincitrici del suddetto appalto, quello del '92) fossero state pagate nel luglio scorso, quando ormai il ciclone Tangentopoli aveva provocato inchieste e arresti a catena.

E, sempre secondo le indagini di Torino, Umberto Vertamy (nome già conosciuto a Vercelli) e Maurizio Calvi avrebbero raccolto materialmente la tangente da 230 milioni pagata da Arciere e Aimeri per il primo appalto (quello dell'autunno 1990).

Che c'entra Croso in tutto questo? Forse assolutamente niente. Ma Corsi ha voluto sentirlo, come teste, sia a proposito della parcella pagata a Calvi sia per le quote che lo stesso Croso avrebbe posseduto del settimanale «Notizia Oggi Vercelli», comprato, pare, dall'ex sindaco Fulvio Bodo e con altri colleghi di partito e imprenditori.

Un'indagine, questa, legata più che altro ai rapporti tra Croso e gli altri acquirenti, visto che «Notizia Oggi» sembra aver mai fatto campagne di stampo particolari, nè a favore nè contro qualcuno. La professionalità dei colleghi del settimanale e dei direttori che si sono succeduti negli anni appare fuori discussione. Ma i magistrati, evidentemente, vogliono chiarire bene chi si nasconde dietro la proprietà del giornale.

[a. d. m.]

Il consigliere regionale **Croso** è stato sentito, come teste, dal pm **Corsi**

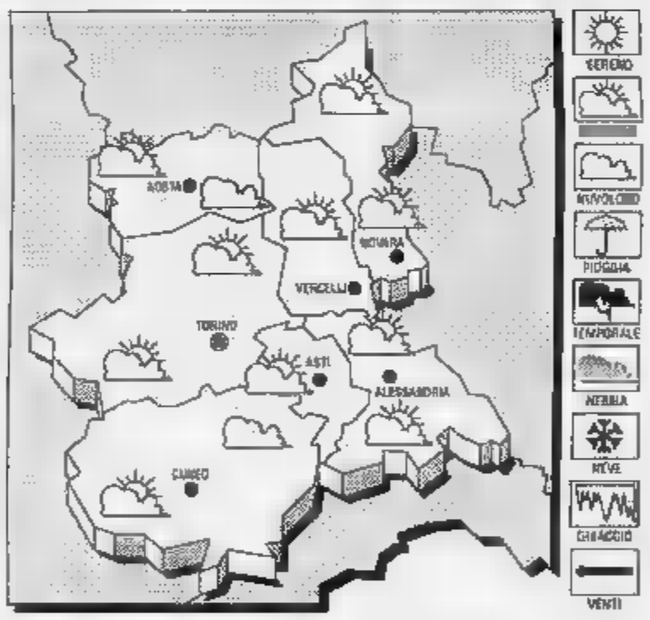
SCUOLA A VERCELLI

C'è la banda della matricola

Spintoni e minacce per avere mille lire: un gruppo di studenti preso di mira i ragazzi della Lanino. Per il codice è rapina impropria.

A PAGINA 41

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane. in leggero aumento.

VENTI. Moderati orientali

DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: ; : **9**; media: **11**
Min: ; min: ; media: **9**

IN
Torino **17**; Novara **14**; Alessandria **16**; Aosta **12**; Cuneo **15**; Asti **18**

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 985073

GIOVEDI' 28
Ballo Liscio con l'Orchestra spettacolo di
SANDRINO PIVA
D.j. Luca Cangini
Inizio danze ore 21.00

SABATO 30
Ospiti d'Onore da "UNO MANIA" i ballerini
BRIAN AND GARRISON
Due sale, due musiche: discoteca Desiree e disco 70/80 con paolo Abrami.

DOMENICA 31
HALLOWEEN PARTY
... la notte delle streghe !
NOVITA' !!
Dalle ore 21.00, in diretta sul MAXI SCHERMO
INTER - PARMA

LUNEDI' 1
Questa sera passa una serata in compagnia dei tuoi amici e di tanta buona musica !!
D.J. PAOLO
Inizio danze ore 21.00

Dopo l'abbandono di Viale l'altra sera in Consiglio, il partito contrattacca

E nella Lega esplode il dissenso

I sospetti dei «lumbard»: una «quinta colonna» nelle nostre file. Ma l'ex segretario smentisce: «Io non voglio mettere in crisi nessuno». Scatta un'indagine interna sul «caso». Querela per Radaelli

Il sindaco Mietta Baracchi: come affronterà il [illegible] dei «dissidenti»?

VERCELLI. Ma allora c'è [illegible] «quinta colonna», dentro la Lega? C'è un'ala che fa la fronda, o che sembra [illegible] vicina ai consiglieri di minoranza che a quelli del proprio gruppo? [illegible] fate la domanda a Piermario Viale, ex segretario cittadino, ora addirittura come capo del gruppo del dissenso, vi risponderà che sono «stupide illazioni»: «E che motivo avrei per spaccare a metà il mio partito?».

Ma proprio dentro la Lega, tutti [illegible] chiedono perché Viale (insieme ad altri colleghi), l'altra sera abbia abbandonato il Consiglio quando si discuteva della fusione fra le aree industriali di Vercelli e della Valsesia-Valsessera.

E perchè [illegible] no sia andato scendendo le scale con Francesco Radaelli [illegible] Dario Roasio. E ancora, perchè abbia scritto a un giornale locale per rispondere alle accuse rivolte proprio da Radaelli a tutti i consiglieri leghisti: «Noi non abbiamo mai avuto affari con Bodo», replicavano Viale [illegible] altri 6 colleghi. Sette persone sulle 24 del gruppo leghista.

Riassunto: molti «lumbard» vercellesi sono convinti che l'ex segretario stia facendo di tutto per mettere in crisi il partito e la giunta guidata da Mietta Baracchi. Replica di Viale: «Balle. L'altra sera me ne [illegible] andato perchè dissentivo sull'argomento di cui si parlava, ma era dissenso amministrativo, non politico. Poi ognuno ha diritto di pensare con la sua testa. Tra l'altro, è venuto via con me anche il capogruppo Mauro Chiocchetti. Vi sembra che [illegible] che lui possa far parte della fronda? Comunque ne ho abbastanza di essere indicato come fomentatore di rivolte».

Ma Antonio Prencipe, nuovo segretario, che cose ne pensa? «Per ora non sospetto nulla - risponde -: diciamo che al nostro interno c'è chi [illegible] più istintivo e chi è più razionale nel cercare la soluzione ai problemi. Ma sia chiaro che non verrà tollerato alcun dissenso». Se le parole sono caute (tutto sommato), la realtà sembra molto diversa: si dice che contro Viale e [illegible] gruppo dei presunti «secessionisti» (sei [illegible] sette persone), siano pronti provvedimenti pesanti.

In ogni caso, [illegible] certo che la questione del «dissenso» verrà affrontata con durezza, addirittura dagli organi federali del partito di Bossi. «La Lega, questa volta, non vuole minimizza- [illegible] assolutamente», dicono fonti autorevoli. Un'indagine interna sarebbe già partita, anche [illegible] considerazione del fatto che non è la prima volta che si registrano dissensi in Consiglio [illegible] munale: era già accaduto per l'inceneritore e per [illegible] raddoppio degli stipendi agli assessori.

I consiglieri leghisti, fra l'altro, hanno deciso [illegible] passare al contrattacco, ed è già pronta [illegible] querela per diffamazione contro Francesco Radaelli, che su un giornale locale aveva accusato alcuni di loro (ma senza fare nomi) per aver avuto rapporti personali e [illegible] affari con l'ex sindaco Fulvio Bodo: «Si facevano addirittura prestare i soldi», scrive Radaelli.

«La querela sarà firmata da tutti i consiglieri - dice Prencipe -. Penso che Radaelli abbia fatto una "boutade", ma in ogni caso abbiamo deciso di tutelarci dai suoi attacchi». Viale, da parte sua, dice di non sapere nulla dell'iniziativa presa in via Chivasso: «Non mi han detto niente, e quel che avevo da ribattere a Radaelli l'ho già scritto nella mia lettera». «E' probabile che Viale non sappia nulla - replica il segretario Antonio Prencipe -, perchè l'altra sera, quando volevo informare tutti dopo la seduta di Consiglio, lui era già andato via. Comunque lo metterò al corrente al più presto, e naturalmente gli chiederò se vuole firmare». La guerra è appena cominciata.

Giuseppe Buffa

Caso-Romano, bagarre

Alleanza Popolare e la Rete «Il sindaco deve dire tutto»

VERCELLI. «E no, la signora Baracchi [illegible] può limitarsi a chiedere [illegible]a. Ha il dovere di dire chi [illegible] le persone di Moncalieri che le hanno suggerito [illegible] nome di Rocco Romano nel consiglio di amministrazione dell'Amnu». Lo dicono, all'unisono, il consigliere comunale di «Alleanza Popolare-Mani Pulite» Francesco Radaelli e il portavoce della Rete Giuseppe Crosio.

Osserva Radaelli: «Con un'interrogazione, avevo chiesto al sindaco che si informasse [illegible] fossero approdati [illegible] Vercelli, [illegible] tempi diversi, due personaggi come Umberto Vertamy [illegible] Rocco Romano, coinvolte nelle Rifiutopoli torinese. Su Vertamy la risposta è stata "non so" perchè riguardava la giunta precedente, su Romano, la signora Baracchi [illegible] è limitata a porgere le scuse per l'errore. Un comportamento censurabile, non solo noi consiglieri comunali ma tutta i cittadini hanno il diritto di sapere perchè questi personaggi frequentassero il Comune».

Radaelli fa notare che le ricerche non dovrebbero poi essere così difficili. Spiega: «Letto sul giornale che chiedevo spiegazioni [illegible] Vertamy, con estrema [illegible] correttezza [illegible] presidente dell'Arciere, Paolo Ambrosini, mi ha telefonato dicendomi che era stato [illegible] suo consulente. Non dovrebbe dunque [illegible] complicato, per un sindaco, scoprire chi avesse fatto il suo nome al tempo della commissione incaricata di valutare [illegible] offerte sull'inceneritore».

Aggiunge Crosio: «Eravamo tra gli spettatori del Consiglio e siamo pienamente d'accordo con Radaelli. Per dirla tutta, non ci ha convinti neppure la risposta che il sindaco gli ha dato alla domanda sulla massoneria. La professoressa Baracchi poteva rispondere sì [illegible] no, non "ma lei delira". Come Rete ci impegnamo [illegible] riproporre ufficialmente questa domanda al sindaco e pretendiamo una risposta chiara».

Conclude Radaelli: «Troppi misteri, anche massonici, sulla Rifiutopoli di Moncalieri: non bisogna dimenticare che Savoia [illegible] era gran maestro [illegible] quella loggia. Dunque, il sindaco deve fare chiarezza, non limitarsi a dire "non so" [illegible] a chiedere scusa».

All'attacco di Mietta Baracchi muove dunque una task-force d'assalto. Già compagni di partito nella dc, Radaelli e Crosio hanno ritrovato ora una vecchia intesa. Ma il sindaco non sembra disposto a farsi sopraffare.

(e. d. m.)

Giuseppe Crosio, in alto, della Rete e Francesco Radaelli (dei Popolari)

NOTIZIE FLASH

Pretti: via quel cartello che sta [illegible] fronte alla basilica

Giulio Pretti, eletto nella lista «Democratici per Vercelli», ha chiesto al presidente della prima circoscrizione [illegible] intervenire presso gli uffici competenti per rimuovere [illegible] cartello pubblicitario collocato di fronte alla basilica Sant'Andrea, perché in contrasto [illegible] la zona in cui è affisso. **(g. mo.)**

Al Borgogna via ai corsi per vetrinisti e fotografi

Partiranno dall'inizio di novembre i corsi professionali organizzati dall'istituto Francesco Borgogna. Gli studenti possono seguire lo stage per diventare vetrinista, le lezioni di fotografia [illegible] i corsi sui calcolatori riservati ai principianti. Le lezioni si svolgono, due volte alla settimana. **(g. mo.)**

Controllo gratis dell'auto [illegible] martedì con l'Aci

L'Automobil club [illegible] Vercelli comunica che il servizio «control service» sarà, in ex piazza Camana, nei giorni 2, tre e quattro novembre. I soci [illegible] il controllo gratuito della loro vettura. **(g. mo.)**

Buon successo [illegible] Guzzon alla «biennale» [illegible] rilegatori

Il rilegatore Ivo Guzzon ha ottenuto un buon [illegible] partecipando alla biennale della «rilegatura d'arte», [illegible] Cibuor, [illegible] Francia. Alla manifestazione erano presenti i migliori rilegatori d'Europa. **(f. l.)**

Gli operai «Mtm»

Da Milano solidarietà alla Novacetat

VERCELLI. Un gruppo di sindacalisti milanesi ieri si è aggregato alle maestranze della «Novacetat» in sciopero, in segno di solidarietà con i 206 lavoratori vercellesi.

Il gruppo era composto da operai, delegati e rappresentanti del Consiglio di fabbrica della «Mtm», un'azienda tessile milanese che nel capoluogo lombardo produce stoffe utilizzando l'acetato proveniente appunto dalla «Novacetat» di Vercelli.

Il controllo delle materie prime in entrata [illegible] del semilavorato in uscita attuato dai lavoratori ai cancelli dello stabilimento di Largo Chatillon ha fatto sentire i suoi effetti: alla «Mtm» infatti sta scarseggiando l'acetato utilizzato per mantenere a pieno ritmo la produzione della stoffa. Frattanto si attende l'incontro, fissato a Torino per il prossimo [illegible] novembre, tra la direzione della Snia ed i sindacati vercellesi a) quale parteciperà, per sua precisa scelta, anche il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli. **(w. ca.)**

Per i ricorsi Agiap

Alla Cisl [illegible]o sportello anti-multe

VERCELLI. Gli uffici Cisl sono a disposizione di coloro che intendono presentare ricorso contro la tassa sui rifiuti. Lo hanno comunicato i responsabili della sede di via Laviny. I documenti necessari sono due: l'avviso di accertamento dell'Agiap e le misurazioni fatte in precedenza dal Comune.

La Cisl ha [illegible] preparato i moduli da indirizzare all'Intendenza di Finanza, sui quali occorre riportare i propri dati. A Vercelli sono numerose le persone che, nei giorni scorsi, hanno presentato ricorso per bloccare le multe relative alla tassa comunale sulla nettezza urbana. E la prima persona a cui l'Intendenza di finanza ha sospeso il pagamento della multa è Giuseppe Del Rosso, proprietario della trattoria «Pierin» di via Paggi.

Per informazioni sugli avvisi di accertamento relativi a questa tassa, ci si può rivolgere direttamente all'unione sindacale della Cisl di Vercelli, oppure telefonare al numero 0161-25.54.40. **(g. mo.)**

Il procuratore si ritiene diffamato da un giudizio sulla perizia per l'inceneritore

Scalia-Boggio, è guerra aperta

Il pm: ho segnalato il caso ai magistrati di Milano che se ne occuperanno. Oltre a chiedere l'intervento di Borrelli, ha presentato anche una querela. Una battuta dell'ex senatore: «I suoi baffi non mi spaventano»

VERCELLI. E' scontro fra Scalia e Boggio. In un articolo apparso su «La Sesia», l'ex senatore dc ha fatto alcune considerazioni sulla perizia per l'inceneritore ordinata da Scalia. Dopo aver definito «equilibrato» [illegible] famoso documento di Conso sul procuratore vercellese, Boggio ha scritto testualmente: «Poichè siamo in tema di magistratura, colgo l'occasione per avvalermi del principio che sancisce il controllo democratico dei cittadini sui poteri dello Stato, e richiamo la generale attenzione su uno dei più recenti atti del procuratore della Repubblica presso [illegible] Tribunale: [illegible] perizie ordinata sull'inceneritore [illegible] Vercelli. Non ho dubbi che tutti abbiano lavorato in modo ortodosso, nondimeno sento [illegible] dovere di evidenziare alla magistratura un fatto che, forse, è passato inosservato. Non entro per ora in particolari, che sarò lieto di illustrare al Csm (qualora mi chiami di nuovo) e/o ad altri magistrati se, a seguito di questa ipotesi, formulata coram populo, mi interpellerannno».

[illegible] procuratore Luciano Scalia e l'ex senatore Carlo Boggio

Immediata la replica di Scalia, con [illegible] comunicato stampa: «Questo ufficio ha ritenuto di dover trasmettere, in data odierna (ieri-ndr), al competente procuratore della Repubblica di Milano, gli atti relativi (e Scalia cita il passo che abbiamo riportato). Di conseguenza, come è suo espresso desiderio, [illegible] firmatario di siffatto dichiarazione sarà interpellato sui particolari di sua asserita conoscenza da altri magistrati, quelli di Milano, gli unici competenti secondo le vigenti norme processuali».

«Per quanto riguarda la tutela dei diritti della persona di questo procuratore della Repubblica - continua il comunicato di Scalia - [illegible] stata presentata, con separato atto, querela per diffamazione nei confronti [illegible] signor Carlo Boggio, [illegible] riserva di estenderla a chi dovesse risultare [illegible] corresponsabile».

Il pm di Vercelli chiede dunque allo staff di Borrelli di sentire Boggio sul «fatto che forse è passato inosservato» e, ritenendosi diffamato, querela.

Ribatte Boggio: «E' doloroso che un cittadino sia colpito dalla querela di un alto magistrato per avere espresso delle opinioni, per le quali [illegible] era dichiarato intenzionato a parlare al terzo potere. E' questo un atto che mi turba profondamente, perchè lo recepisco come una limitazione della mia libertà di parola».

Conclude Boggio: «Vercelli [illegible] Milano per me non fa differenza. I baffi [illegible] Scalia, e lo dico scherzando, non mi spaventano, anche [illegible] rimpiango lo stile degli uomini illustri del passato». **(e. d. m.)**

IL TACCUINO [illegible]A

LETTERE AL [illegible]ORNALE

Scavi alla Burcina e chiese dimenticate

Ho letto che [illegible] sono progetti per una campagna di scavi archeologici nell'area del Bric della Burcina, in parte finanziati da un club di servizi, in parte da un contributo del Comune. Vorrei fare alcune considerazioni sull'iniziativa.

Il patrimonio artistico (e archeologico) italiano è enorme e purtroppo mal conservato. Sappiamo tutti che le cantine dei musei traboccano [illegible] pezzi che nessuno mai vedrà, conosciamo tutti lo stato di abbandono di chiese e di altri significativi monumenti; mancano i soldi, le strutture sono quel che sono, lo Stato insiste nella politica della conservazione a tutti i costi, mentre potrebbe vendere ai privati collezioni destinate al degrado. [illegible] adesso leggo della campagna di scavi [illegible] Burcina. Va bene la ricerca culturale, va bene l'approfondire, ma va bene anche lasciare che altre testimonianze locali siano lasciate all'abbandono? E allora [illegible] [illegible] aprire altri cantieri, razionalizziamo gli interventi sull'esistente, poi penseremo alle campagne di scavo.

Lettera firmata, Biella

«Zanello estraneo alle fatture false»

Scrivo la presente a nome e per conto del signor Luigi Zanello, che la controfirma, con riferimento all'articolo intitolato «Vercelli, fatture di comodo ai politici?», apparso venerdì [illegible] ottobre. Il signor Zanello, coinvolto, almeno a quanto gli risulta, per rapporti commerciali a suo tempo intercorsi con la sua Noesis, tiene a precisare che i predetti rapporti sono stati reali (vi è prova documentale) e sono stati regolarmente fatturati, così come il signor Luigi Zanello ha, del resto, già tentato di spiegare (provandolo, ripetesi, documentalmente) a chi di dovere, nella sede competente.

Il signor Luigi Zanello, nel ribadire la sua assoluta estraneità alle cosiddette «fatture di comodo», auspica, e non [illegible] dubita, che l'autorità giudiziaria provveda sollecitamente [illegible] far luce sull'intera vicenda.

Avvocato **Enzo Pozzolo**
Luigi Zanello, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]: (0161) 219.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9 12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30 15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

[illegible] [illegible] principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarrone*, via Italia 23, telefono (015) 22.119; turno pusidiario: *Farmacia Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione [illegible] [illegible] urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi [illegible], tel. (0163) 833.41.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Bocu De Gioli*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, telefono (015) 461.653.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, [illegible] Vittorio Veneto 4, telefono (015) 61.138.

[illegible] *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, telefono (015) 582 11.02.

Ponzone: *Dr. Pietro Pollono*, [illegible] Provinciale 297, telefono (015) 777.090

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, [illegible] Mesa 14, telefono (0163) 71.106.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; [illegible]: [illegible] (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]a:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Ci[illegible]:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.601; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, [illegible]: tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Mario Vercellino, 27 anni, commerciante, con Grazia Cossalter, 25 anni, casalinga; Giovanni Cogo, 31 anni, perito elettrotecnico, con Giuseppina Caffiero, 28 anni, biologa; Paolo Marinone, 28 anni, orafo, [illegible] Elena Tavano, 27 anni, insegnante; Mauro Giaccone, 33 anni, agente [illegible] commercio, con Cristina Giuliani, 27 anni, studentessa.

BIELLA

NATI. Gabriele Foglia

[illegible] Malvina Carotti, 87 anni, pensionata; Benedetto Moglia, 86 anni, pensionato

COSSATO

NATI. Davide Tricarico.

MORTI. Salvatore Signorelli, 72 anni, pensionato.

GAGLIANICO

NATI. Linda Massocco.

S[illegible]

MORTI. Diletta Sacco, [illegible] anni, pensionata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saluggia. La Provincia ha deciso [illegible] organizzare un corso integrativo presso il centro professionale «Tamburelli» [illegible] Saluggia. Agli allievi della scuola (che forma operatori di sistemi elettronici) verranno fornite informazioni sul sistema industriale [illegible] tuale e sulla [illegible] evoluzione.

GLI APPUNTAMENTI

La castagnata di Cigliano

Domenica [illegible] svolgerà a Cigliano, in piazza Martiri della Libertà, la nona edizione della castagnata benefica [illegible] la distribuzione alla cittadinanza (e a tutti coloro che parteciperanno) di cinque quintali di caldarroste, bibite e vin brulé. L'organizzazione è del Gruppo Alpini. Nel pomeriggio, a corollario della grande castagnata, si esibirà il gruppo degli sbandieratori di Tronzano. L'intero incasso verrà devoluto [illegible] beneficenza.

UNIVERSITA' [illegible]

Ventura parla delle Missioni

Oggi alle 15,30, nell'aula del Seminario arcivescovile di Vercelli, si terrà una lezione della Università della Terza età dal titolo: «La missione [illegible] Isiolo in Kenya». Relatore il professor Michele Ventura.

[illegible]

Espone don Tagliabue

Fino al [illegible] novembre, al convento di Loreto di Livorno Ferraris, si svolgerà la personale di pittura [illegible] don Fortunato Tagliabue. Per domani alle [illegible] è previsto un dialogo [illegible] l'autore, per l'approfondimento del messaggio artistico. L'orario di visita dell'esposizione è dalle 16 alle 22 di tutti i giorni.

SPORT

A scuola di «taekwondo»

Alla palestra della scuola media Ferrari di via Cerrone, [illegible] Vercelli, si svolgono corsi di «taekwondo», con il maestro Song Jae Sung. Le lezioni hanno il seguente orario: martedì dalle 17,30 alle 19,30 e giovedì dalle 19,30 alle 21,30. Per [illegible] informazioni, ci si può rivolgere in palestra durante gli orari [illegible] corso.

[illegible]

Immagini subacquee

Domenica, nei locali del Palabocce del Gruppo sportivo «Bellaria», a Vercelli, si svolgerà una [illegible] fotografica di immagini subacquee a cura [illegible] settore fotografico di Vercelli Sommozzatori. Espongono gli appassionati Sergio Quaglia, Domenico Sabatino, Attilio Bertolino, Marco Martinotti, Francesco Napolitano e Roberto Ferrara.

LA BANDA DELLA «MATRICOLA»

Vercelli, gli allievi della Lanino costretti a consegnare denaro ai più adulti

Minacce all'uscita da scuola

L'episodio segnalato a vigili e questura: i ragazzi dovevano versare un «obolo» di mille lire ad altri studenti. Chi era senza denaro veniva preso a spintoni. Più controlli dei civich davanti alla media

VERCELLI NON hai mille lire? Le voglio domani, altrimenti...». E parte uno spintone. Un ragazzino si stringe nel giubbotto, un altro, più adulto, è quasi un uomo, gli urla ancora una minaccia. Poco più avanti c'è il portone della scuola, suona la campana delle 8 del mattino.

E' una scena come questa, che si ripete per più giorni e con protagonisti diversi, a far scattare l'allarme al di là dei vetri della media Lanino. La vecchia «matricola», la colazione che lo studente del primo anno pagava come pegno di mancata fedeltà ai colleghi più adulti, è diventata sempre più mostro da nonnismo, scivola addirittura nel codice penale. E sfiora l'estremo della rapina impropria se volano lo schiaffo, la spinta o lo scrollone.

I ragazzi che hanno consegnato il mille lire tornano avviliti a casa e raccontano della «colletta coatta» alle famiglie. Basta poco e la bravata da nonnismo - compiuta, pare, da studenti degli istituti superiori - arriva anche alle orecchie del personale della scuola. Così mentre i genitori scrivono ai giornali, parte la segnalazione diretta in municipio.

«Vogliamo più controlli», chiedono le famiglie in cerca della rassicurante divisa di un vigile urbano. «E' giusto che studenti delle scuole medie vengano costretti a dare un obolo (irrilevante, d'accordo, ma perché?) ai più grandi, che minacciano chi non ha soldi in tasca o chi ne ha troppo pochi?».

L'assessorato alla Scuola, riceve la lettera di protesta e chiama i «civich» a raccolta. Organico ridotto all'osso o no, servono controlli extra davanti alla scuole di corso Tanaro. Il compito viene affidato ad un vigile motociclista in borghese che per qualche tempo si è fermato e si fermerà davanti al portone dell'istituto. Pare che abbia già presentato un primo rapporto al comandante ma se ne conosce ancora il contenuto.

Intanto anche la Squadra mobile ha deciso di affrontare il problema: negli uffici di via Cristoforo finora non sono state presentate denunce (una lettera del Comune dovrebbe arrivare a giorni), ma Maurizio Varalda, il dirigente della Mobile, ieri mattina ha deciso di sentire i ragazzi «taglieggiati» e le loro famiglie.

«Digos - spiega Varalda - esegue abitualmente controlli davanti alle scuole, sia nell'ora di entrata che all'uscita degli studenti. La Squadra mobile, invece, vigila per prevenire eventuali episodi di spaccio o stupefacenti. Ma casi come quello della scuola Lanino finora non ci erano mai stati segnalati. Certo, anche ai miei tempi si "pagava il pegno" della matricola, ma era un momento goliardico, di scherzo. Il comportamento degli studenti che arrivano al pugno o alla minaccia, invece, è censurabile dal punto di vista scolastico e può rientrare nel codice penale».

Certo, nella città delle scuole cadenti e senza soldi per ristrutturarle, degli scioperi perché salta la caldaia e in aula proprio caldo non fa, non mancava che questo: una banda prepotente che a suon di mille lire si costruisce il «settimanale» da spendere al bar. E «Io speriamo che me la cavo» resta soltanto una favola bella.

Roberta

Un'operazione di controllo degli anni scorsi davanti alla scuola media di corso Tanaro [GREPPI]

Multe per i pass scaduti

Se gli ex amministratori usano i vecchi permessi di posteggio

VERCELLI. Gli ex amministratori di Palazzo di città continuano ad usare i vecchi «pass» che permettono loro di parcheggiare in zone vietate ai comuni automobilisti? E i vigili controllano le quattroruote sospette? Dario Roasio, di Rifondazione comunista, «interroga» la giunta dopo aver letto le lamentele scritte da un anonimo vercellese a «La Stampa» e aver assistito a più di un episodio di parcheggio selvaggio.

La giunta, o meglio il vice sindaco Gino Cattin, responsabile del personale, ha risposto all'interrogazione durante l'ultimo Consiglio: il Comune non ha ritirato i vecchi permessi agli ex amministratori semplicemente perchè ha trasformato i «pass». Da verdi a bianco-blù, così il «colpevole» si può scoprire a colpo d'occhio. E i «civich» controllano la zona intorno a via Valloti (entrata laterale al municipio) due volte al giorno: una «ronda» il mattino, una il pomeriggio.

Secondo Roasio, però, le mattinate ad alto rischio per il pass abusivo sarebbero soprattutto martedì e venerdì, giorni di mercato. Il vice sindaco concorda, promette più controlli, ritiro dei permessi e multe severe, chiunque sia il titolare del permesso scaduto. [r. m.]

Dalla Provincia

Per il forno altri 6 mesi di proroga

VERCELLI. Prorogata per altri sei mesi l'autorizzazione al funzionamento del forno inceneritore: lo ha deciso la Giunta provinciale, dopo aver esaminato la relazione dei due tecnici Giancarlo Baldi e Giorgio Rovero. Come ha precisato il presidente della Provincia Gilberto Valeri, è stato possibile rilasciare un'autorizzazione definitiva, dal momento che l'impianto funziona una sola delle tre linee previste.

La relazione Baldi-Rovero ha concluso un anno e mezzo di esami sull'inceneritore. «Dopo che una dopo l'altra - ha spiegato Valeri - sono state apportate alcune modifiche suggerite di volta in volta dai due tecnici, il forno nel complesso ha funzionato bene: i fumi e le polveri hanno rispettato i parametri, la temperatura non è mai stata inferiore ai gradi. A richiesta dell'Unità sanitaria era stato installato anche un apparecchio per il prelievo da terra delle polveri e dei fumi, ma finora non è stato utilizzato».

I tecnici torinesi hanno poi che identificato le cause che hanno provocato, in alcune circostanze, un funzionamento proprio dei migliori. «E' stato quando - ha detto l'assessore Domenico Vetrò - nel forno sono entrati rifiuti pericolosi. Una volta, ad esempio, è stata registrata una presenza massiccia di mercurio, provocato dall'incenerimento di pile scariche: il forno funziona bene solo se viene gestito ed alimentato in modo corretto».

A questo proposito Valeri, Vetrò e l'assessore all'Ambiente Francesco Saviolo hanno sottolineato ancora una volta l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti. «Vi sono decine di milioni - ha detto Vetrò - a disposizione per progetti seri di raccolta differenziata, sembra che la non interessi ad esempio al Comune di Vercelli». Mentre in altri centri, come Biella, Cossato e Trino, questo problema è ormai superato.

L'assessore Saviolo poi ricordato che il nuovo piano per la raccolta differenziata, che prevede anche una preselezione dei rifiuti, sarà presentato dalla Regione il 4 novembre. Infine Valeri è toccato dare l'ultima notizia, quella brutta: la sovrattassa provinciale sui rifiuti salirà quest'anno al 3 per cento contro l'1 dell'anno scorso. (w. ca.)

«Cigliano, tradita dall'erba umida la Fiesta ha sbandato in diagonale e ha urtato un'altra vettura

Studentessa di 22 anni muore in uno scontro

La giovane, di Villareggia, ha perso il controllo dell'auto

CIGLIANO. Una studentessa universitaria di Villareggia ha perso la vita ieri mattina in un incidente avvenuto alla periferia di Cigliano, sulla strada che porta a Caluso. Intorno alle 8 Patrizia Terrosi, di anni, era al volante di una Ford Fiesta: partita casa (Villareggia è il piccolo paese della provincia di Torino), la giovane era diretta verso Cigliano dove probabilmente avrebbe lasciato l'auto per raggiungere in pullman il capoluogo piemontese.

All'improvviso, però, la vettura è sbandata, le ruote sono finite sull'erba umida a lato della strada e Patrizia Terrosi ha finito col perdere il controllo del volante. La Fiesta ha percorso la strada in diagonale, abbattendo prima una pietra miliare e urtando poi la Opel Kadett guidata da Elda Borgognone Pissinis, 43 anni, di Cigliano.

L'urto tra i due mezzi è stato violento: la Fiesta, per il contraccolpo, è finita in un fossato. Per Patrizia Terrosi ogni soccorso è stato inutile: la giovane è morta sul colpo per la frattura del collo. Ferite lievi, invece, per Elda Borgognone, che è stata liberata dall'ammasso dei rottami e portata all'ospedale Santhià. I medici le hanno diagnosticato una prognosi di dieci giorni.

Patrizia Terrosi, studentessa in Farmacia a Torino, era l'unica figlia di Maria Leggero e Mario Terrosi, dipendente delle Poste torinesi. La data dei funerali della giovane non è ancora stata fissata. [p. a. r.]

A BALOCCO

Schianto contro un pilone

BALOCCO. Un automobilista torinese ha perso la vita a mezzogiorno di ieri in un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Balocco e Carisio. Giacomo Grosso, di 54 anni, viaggiava sulla sua «Croma» diretto verso il capoluogo piemontese quando la vettura ha iniziato a sbandare, ha attraversato la corsia di destra destinata al traffico lento, per terminare la sua corsa contro uno la coppia di pilastri in cemento di uno dei numerosi ponti che sovrastano l'autostrada. L'impatto è stato violento: il corpo di Giacomo Grosso è stato sbalzato dall'abitacolo ed è finito sull'asfalto vicino all'ammasso di rottami della «Croma». Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato immediatamente l'allarme, ma ogni tentativo di soccorso è stato inutile: l'automobilista torinese è morto nell'urto. La polizia stradale di Villarboit è al lavoro per accertare le dinamica dell'incidente: non si esclude che Giacomo Grosso possa aver perso il controllo del volante a causa di un malore, oppure che l'incidente sia stato da un momento di distrazione. La salma dell'uomo, nel pomeriggio, è stata ricomposta nel cimitero di Balocco.

Biella, il sostituto procuratore Panichi traccia un bilancio del blitz antidroga

In cella 11 spacciatori nordafricani

Il pm: «Il rione Riva era diventato il market per eroina e hashish, chiederò pene severissime». Tre persone sono ancora ricercate da polizia e carabinieri. Resta da chiarire chi riforniva le dosi agli extracomunitari

BIELLA. «Il rione è diventato ormai un supermercato della droga». Il sostituto procuratore Federico Panichi ha commentato così l'operazione della polizia che, in due mesi, ha stroncato l'attività di spaccio organizzata da nutrito gruppo di nordafricani. Ieri, spiegando i dettagli dell'indagine, il magistrato ha confermato che i 11 ordini di custodia cautelare, emessi dai gip Bernardini e Cigliola, rappresentano la conclusione dell'operazione scattata a settembre le riprese filmate dello spaccio di droga nella zona di via Italia.

Allora quei fotogrammi erano costati l'arresto a Chergui Diaffar, 26 anni, algerino, Mohamed Talbi, anni, tunisino, e Mostafa Mafrouc, anni, marocchino. I nuovi ordini di custodia in carcere hanno raggiunto anche Dridi Kamel, 29 anni, tunisino, già detenuto sempre per reati di droga, Zizy Kalil, 23 anni, marocchino, pure lui già in prigione per spaccio, Hamid Mouhib, 27 anni, marocchino, Rafia Moustapha, 24 anni, marocchino, Boho Mohamed, anni, tunisino, Zirar Mustapha, 32 anni, marocchino, Moufid Abderrai, 29 anni, marocchino e Alì Ramdan, 27 anni, algerino. Tre persone sono ancora ricercate.

«Tutti vivevano in case abusive, baracche o nelle carcasse di automobili, soltanto due avevano un documento - ha aggiunto il vicequestore Calesini -. Quindi l'identificazione si basa soltanto sulle loro dichiarazioni. Per conto nostro abbiamo provveduto a fotografarli e registrare le impronte digitali».

Ma, quello che più conta, sono le dichiarazioni numerosi testimoni, per lo più tossicodipendenti, che hanno confermato di aver acquistato droga in Riva dagli extracomunitari. L'eroina, ma anche hashish, era avvolta in uno «pallino» di nylon che poi veniva tenuta in bocca dal nordafricano. Non appena appariva un poliziotto o un carabiniere, lo «pallino» veniva inghiottita.

«Tutti gli immigrati finiti in carcere sono stati riconosciuti spacciatori - ha aggiunto Panichi -. Chiederò quindi la loro incriminazione per la forma più grave dello spaccio di piccole dosi, che prevede la reclusione fino a anni». Ma difficilmente gli extracomunitari resteranno in cella ad attendare il processo: è più probabile che spariscano dalla circolazione per un po', per poi ricomparire nomi diversi e senza documenti. Resta da chiarire chi riforniva di droga gli immigrati: gli inquirenti hanno risposto di non avere in mano alcun elemento. [d. p.]

Da mesi gli inquirenti sospettavano traffici di droga in mano ai nordafricani

Sry Lanka, un arresto a Como

BIELLA. Un altro cittadino dello Sry Lanka è finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta biellese sull'immigrazione clandestina dallo Stato asiatico. Ratnayara Mudiyanselage Wimaldase, 46 anni, è il quinto cingalese arrestato in meno di un mese. L'uomo è accusato di associazione a delinquere: secondo il magistrato inquirente, Federico Panichi, avrebbe minacciato alcuni dei testimoni che, con le loro dichiarazioni, hanno contribuito a far scattare le manette ai polsi dei quattro cittadini dello Sry Lanka domiciliati a Biella.

A conferma dell'ipotesi secondo cui l'inchiesta si stava allargando all'intero territorio nazionale, Ratnayara Mudiyanselage Wimaldase è stato arrestato a Como, dove si trova per motivi di lavoro. Stando alle accuse mosse dalla magistratura, in cambio di una decina di milioni il gruppo di cingalesi era in grado di fornire ai connazionali documenti falsi e assistenza per l'espatrio clandestino.

«L'inchiesta non è ancora conclusa - ha confermato il sostituto Panichi -. L'impressione è che ci troviamo di fronte ad un'organizzazione in grande stile». [d. p.]

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 1 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

SAINT VINCENT
D.M. n. 6/1750 del 23/09/93 G.M. n. 6/1921 del 06/09/93

CASINO Valle d' EL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
0166/5221 - fax 0166/511616

PAOLO CHIARAMELLO

Cominciano i lavori per rimuovere le macerie del viadotto travolto dal Cervo

Ponte, ricostruzione più vicina

Saranno rimossi ferro e calcestruzzo per 2 mila metri cubi: è il primo passo per costruire le nuove fondamenta dei piloni. L'Anas dovrà intanto sciogliere le riserve sulle campate rimaste integre

BIELLA. A un mese dal crollo del viadotto della tangenziale ieri si sono iniziati i lavori di sgombero delle macerie. L'impresa Viabit di Ponderano, che ha ottenuto l'appalto dall'Anas, ha un mese di tempo per liberare l'alveo del Cervo da quello che resta delle due campate travolte dalla furia del torrente: circa 2 mila metri cubi di ferro e cemento. Ce la faremo - dice uno dei titolari dell'impresa, Stefano Pessina -. In attesa dell'autorizzazione ad iniziare i lavori abbiamo avuto il tempo per studiare il problema e prepararci».

Dopo il crollo del viadotto, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare cause ed eventuali responsabilità. Pur non ponendo sotto sequestro le macerie e il manufatto, erano state necessarie un paio di settimane per individuare i tecnici che 25 anni fa hanno partecipato alla progettazione e alla costruzione del ponte e per nominare i consulenti del pm.

L'Anas per questo primo intervento ha stanziato 100 milioni. Altri 100 finanzieranno le opere per la rifondazione dei piloni divelti dalla piena. Ma l'intervento globale di ricostruzione delle due campate si aggira sui 5 miliardi.

Ieri l'impresa Viabit ha potuto installare il cantiere sulla sponda sinistra del torrente per aprirsi la strada nel greto fino all'ammasso di macerie. Da oggi le ruspe inizieranno a lavorare per deviare il corso d'acqua. La rimozione dei ruderi comincerà la prossima settimana. Per l'operazione l'impresa utilizzerà delle macchine speciali, ruspe che al posto della benna hanno delle potenti pinze idrauliche in grado di separare il calcestruzzo dal ferro. Il tutto, sgretolato e tagliato a pezzi, sarà trasportato in una discarica autorizzata.

Nell'alveo del Cervo sono cominciati i lavori per la rimozione delle macerie del viadotto crollato. Il ponte della tangenziale è stato travolto dalla piena del torrente di un mese fa

Rimosse in questo modo le due campate crollate, lo smantellamento di quello che resta delle fondamenta avverrà sotto gli occhi dei consulenti della procura della Repubblica. Completato l'intervento, toccherà all'impresa Abrate proseguire il lavoro: l'azienda è stata incaricata di gettare le nuove fondamenta. In tutto questo tempo gli ingegneri dell'Anas dovrebbero sciogliere le riserve sulle campate del ponte rimaste in piedi.

Ci sono invece novità sul ponte provvisorio sul Cervo. Il Provveditorato alle opere pubbliche sta ancora approfondendo i vari aspetti tecnici, finanziari e di utilità delle proposte raccolte dalla prefettura (ponte Bailey o tangenziale di Candelo). Una decisione è attesa per domani.

Maurizio Alfisi

Viabilità

Raddoppia viale Macallè

BIELLA. Decolla il progetto prolungamento di viale Macallè. La unta di Palazzo Oropa ha infatti esaminato lo studio esecutivo elaborato dall'ingegner Giuseppe Porta che riguarda il primo tratto della strada, fino a via Salvo d'Acquisto. E la settimana prossima l'amministrazione comunale affiderà al professionista l'esecuzione del progetto definitivo per il completamento dell'opera.

L'intervento è stato suddiviso in tre lotti. Il primo è già stato anche finanziato un mutuo di mezzo miliardo con la Cassa di risparmio di Biella ed già stato deciso anche di affidare i lavori con una gara di appalto a licitazione privata. Verranno cioè invitate all'asta soltanto un gruppo di imprese specializzate negli interventi stradali, scelte dall'amministrazione comunale.

Il secondo lotto riguarda il raccordo tra via Salvo d'Acquisto e il piazzale del cimitero urbano, con rientro verso via Ivrea attraverso via Santa Maria di Campagnate; la terza e ultima fase dei lavori è il collegamento diretto tra via Rigola e via Pella (Città degli studi). L'amministrazione comunale intende procedere in maniera da dare continuità all'intervento: mentre partiranno i lavori del primo lotto, saranno finanziati e appaltati gli altri due segmenti.

Nel frattempo la giunta ha deciso un'ulteriore modifica della viabilità lungo l'asse via Ivrea-via Rigola. Attualmente il traffico che affluisce da via Ivrea, suddiviso in due corsie, deve affrontare una barriera all'incrocio e prosegue poi su un'unica carreggiata Occhieppo Inferiore. L'assessore alla Viabilità Stefano Porta ha proposto, e la giunta ha approvato, di modificare l'incrocio in maniera da annullare la strettoia.

«Per mantenere la doppia corsia è sufficiente ritoccare l'aiuola spartitraffico - dice l'assessore Stefano Porta -. Un intervento rapido che contiamo di eseguire immediatamente in vista dell'aumento della circolazione stradale per la ricorrenza delle festività dei Santi».

Aggiunge l'assessore: «In questo modo, per andare verso Occhieppo, e sia per entrare in Biella lungo via Ivrea e via Rigola, il traffico potrà smistarsi più rapidamente. Ma si potrà avere un netto miglioramento nella situazione soltanto dopo il ripristino del ponte della tangenziale e la costruzione del prolungamento di viale Macallè. Così sarà possibile separare già in via Ivrea il traffico diretto in città da quello destinato alla zona Sud».

La giunta ha deciso il prolungamento di viale Macallè sino a via Salvo D'Acquisto

IN BREVE

PALAZZO

Biella, due ricordano i giorni della Liberazione

Verranno presentate oggi pomeriggio a Palazzo Oropa le mostre organizzate dal Comune in occasione del anniversario della Liberazione. «Resistenza nell'arte» e «memorie di guerra» sono i titoli delle due rassegne che troveranno spazio nelle sale dell'ex Ospizio e saranno inaugurate il 7 novembre. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Reportage dal Pakistan le foto al «G.s. Raj»

Questa sera nella sede del «G.s. Raj electrotex» in via Fratelli Rosselli sarà proiettato il servizio fotografico di Silvana e Tito Princisvalle sul Pakistan: è intitolato «Fra le genti nelle alte valli del Karakorum». L'appuntamento è per le 21,15, organizzano gli di Avventure nel mondo. [p. g.]

Cossato, nuovi orari per il metrò leggero?

Metrò leggero Biella-Cossato: il consigliere comunale Botta ha invitato il sindaco Scaramal a prendere contatti con le Ferrovie per un aggiustamento degli orari. [p. g.]

L'ex presidente dell'Usl in cella a Torino per concussione

Zamperone respinge le accuse e ricorre al Tribunale libertà

BIELLA. E' stato interrogato ieri dal gip Eugenio Zamperone, l'ex presidente dell'Usl di Biella, ora responsabile del patrimonio dell'Ordine Mauriziano, finito in carcere a Torino con l'accusa di concussione.

Durante il confronto, durato un paio d'ore, l'amministratore ha ribadito la propria estraneità alla vicenda della cava di ghiaia che gli è costata l'arresto. Al termine del colloquio, l'avvocato difensore ha annunciato che non proporrà istanza di scarcerazione, ma si rivolgerà direttamente al Tribunale della libertà. Il significato della decisione è chiaro. Il gip sarebbe infatti convinto della pre di elementi a colpa nei confronti di Zamperone e quindi una richiesta di scarcerazione rivolta allo stesso magistrato sarebbe inutile. Meglio pertanto aggirare l'ostacolo rivolgendosi ai giudici del Tribunale della libertà.

Eugenio Zamperone rimarrà quindi ancora in cella per almeno due settimane. Ai familiari, che hanno già potuto incontrarlo, l'ex presidente dell'Usl di Biella è apparso sereno, anche se un po' provato per la detenzione (si trova in cella alcuni extracomunitari).

Nel frattempo è emerso un ulteriore particolare della vicenda della cava di ghiaia di proprietà del Mauriziano da cui, nonostante la concessione scaduta, un imprenditore valsusino avrebbe continuato a estrarre materiale. A mettere ulteriormente nei guai Eugenio Zamperone sarebbe stata la segretaria, che le sue dichiarazioni avrebbe confermato quanto già raccontato al direttore dello stesso Ordine, Zanotta. [d. p.]

VALLENTINA PERTA

Udienza, nuovo rinvio

Ancora un rinvio dell'udienza preliminare per il caso della ballerina dominicana Viverone, che ha ustionato l'olio bollente un anziano amico. Elsa Batista Martinez, 23 anni, doveva comparire di fronte al gip. Ma anche questa volta la giovane si è resa irreperibile. L'udienza ha comunque avuto inizio ma, per l'assenza delle trascrizioni dei verbali d'interrogatorio, il dibattimento è stato rinviato al mese prossimo. Elsa Batista Martinez è accusata di lesioni aggravate. E' invece tentato omicidio l'imputazione che grava su Stefano Muratore, residente a Ivrea, figlio dell'amico di Elsa Batista Martinez. Secondo l'accusa Stefano Muratore, una volta accortosi che la donna aveva ustionato il padre l'olio, l'aveva assalita colpendola con coltellata alla gola. Poi l'uomo fuggito soltanto alcuni giorni dopo era raggiunto da un ordine custodia cautelare.

INFORMAZIONE

STUDIO MIRAH

L'arte del meraviglioso nelle parole di chi la studia

Ottenere ciò che vogliamo può essere possibile, l'essere umano ha nel suo una fonte inesauribile di forza, la quale non è completamente sfruttata. Nel Suo cervello tutto succede grazie ad una serie di reazioni elettrochimiche, infatti dallo stesso dipartono gli impulsi nervosi che comandano i movimenti del corpo; più difficoltoso è comandare gli impulsi emotivi, i quali condizionano il nostro io, se tra noi esistono esseri che possiedono la capacità di agire oltre che nella mente propria anche in quella altrui è doveroso che sfruttino questi poteri per scopi benefici potendo così contribuire alla soluzione di diversi problemi quali salute, relazioni personali, amore, affari.

Ci rivolgiamo ancora una volta alla Medium Mirah porgendo all'operatrice la domanda che ci pare più ovvia:

«Come è possibile comandare la volontà delle cose solo utilizzando il potere della mente?».

solo il potere della mente può determinare gli eventi ma anche la collaborazione di più menti e l'utilizzo di particolari interventi esoterici che possiamo chiamare simbiotici influenzano sia la materia che l'immateriale, dando così inizio a quello che si può definire una trasmutazione della volontà sensoriale dell'essere umano.

«Devo anche asserire che per la riuscita di ogni intervento esoterico necessita la collaborazione dell'individuo che richiede l'aiuto del parapsicologo, in quanto lo stesso può intervenire solo se chi lo incarica è pienamente sicuro ciò che chiede, allora la riuscita dell'intervento e la soluzione del problema è oltremodo certa addirittura rapida tanto da poter stupire anche il più scettico degli individui».

Con questa breve ma chiara risposta ci congediamo salutando la Medium Mirah, che gentilmente ci ha ancora una volta spiegato come si può agire per risolvere tutti quei problemi ai quali troviamo soluzione. Nel salutarvi vi ricordiamo che lo Studio Mirah è a Vercelli e Biella ed è possibile fissare un appuntamento per un consulto chiaramente gratuito con Mirah telefonando ai seguenti numeri:

Biella
tel. 015/2522119
Vercelli
tel. 0161/253072

In via Amendola, è proprietà di un negozio di minerali e pietre preziose

Un albero da 220 milioni di anni

A Cossato tronco fossile che arriva dal Brasile

Il tronco fossilizzato dell'albero che risale al Paleozoico: è lungo 9 metri (FOTOLETTO)

COSSATO. A uno sguardo superficiale può essere scambiato per una scultura moderna, pietra scolpita su incastellature di metallo scuro: è un esame più attento la sorpresa di trovarsi invece davanti a un antichissimo albero fossilizzato. E' di proprietà di un negozio di via Amedola che commercia in minerali e pietre preziose (c'è anche piccolo con 1500 pezzi).

Il tronco pietrificato arriva dal Brasile: suddiviso in otto segmenti, è lungo complessivamente 9 metri, pesa 50 quintali e una testimonianza dell'Era paleozoica. «Arriva dalla foresta amazzonica - spiega Rita Cola - risale a circa 220 milioni di anni fa ed è un esemplare molto raro. L'abbiamo avuto da un amico e lo sposteremo più». In questi giorni l'albero fossile è diventato meta di visite da parte delle scuole di Cossato. [r. b.]

Ieri l'incontro

L'ordito veloce la filatura Ricerca di Textile

BIELLA. Imprenditori e tecnici delle aziende laniere biellesi si sono incontrati ieri a Textile per verificare i risultati della ricerca «Plyfil - filatura della lana ad alta velocità», un progetto finanziato dalla Cee nell'ambito del Programma Sprint per il trasferimento tecnologico.

Il seminario è stato un importante momento informativo sulla particolare innovazione che interessa il settore delle filature. Il processo Plyfil permette infatti di raggiungere velocità di lavorazione maggiori di quelle ottenute dai tradizionali filatoi ad anello: il procedimento è già stato adottato da alcune aziende biellesi fra le quali il Lanificio Botto Giuseppe, la Zegna Baruffa e la Filatura di Grignasco.

La giornata è conclusa con una tavola rotonda dove si sono confrontate le esperienze pratiche «Plyfil» nei Paesi della . [p. g.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321.466504

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

La Regione ha 15 giorni di tempo per fornire il suo parere

Nuova mappa del Piemonte per eleggere il Parlamento

La definizione delle nuove zone elettorali del Piemonte è una rivoluzione: sparisce, per la Camera, la divisione fra Nord e Sud a vantaggio di quella fra Torino e il resto del Piemonte, si «accorpano» nuovi territori per i collegi del Senato. E' la nuova «mappa del voto», ma potrebbe anche cambiare in modo sostanziale. La carta dei nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato, disegnata da una commissione di dieci «saggi», ha appena cominciato il suo viaggio verso l'approvazione definitiva.

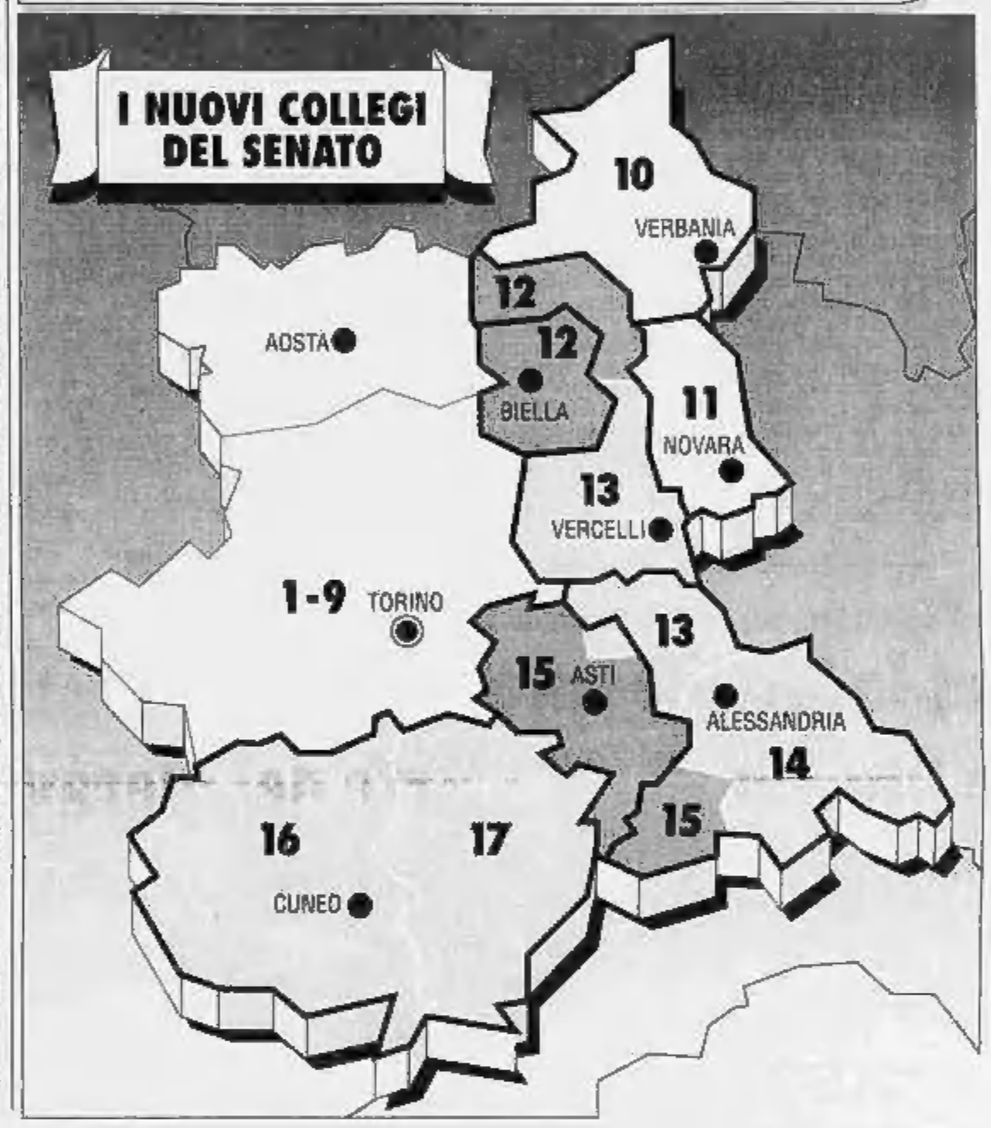
Ora passa all'esame di Regioni e Parlamento. Trasmesso ai presidenti delle Camere, sarà entro oggi anche nelle mani dei presidenti delle Regioni. La legge assegna loro 15 giorni per dare un parere, senza il quale non potrà iniziarsi il lavoro del Parlamento. Starà poi alle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato esprimere un giudizio entro 20 giorni. L'intero progetto tornerà poi al governo che dovrà tradurlo in un decreto.

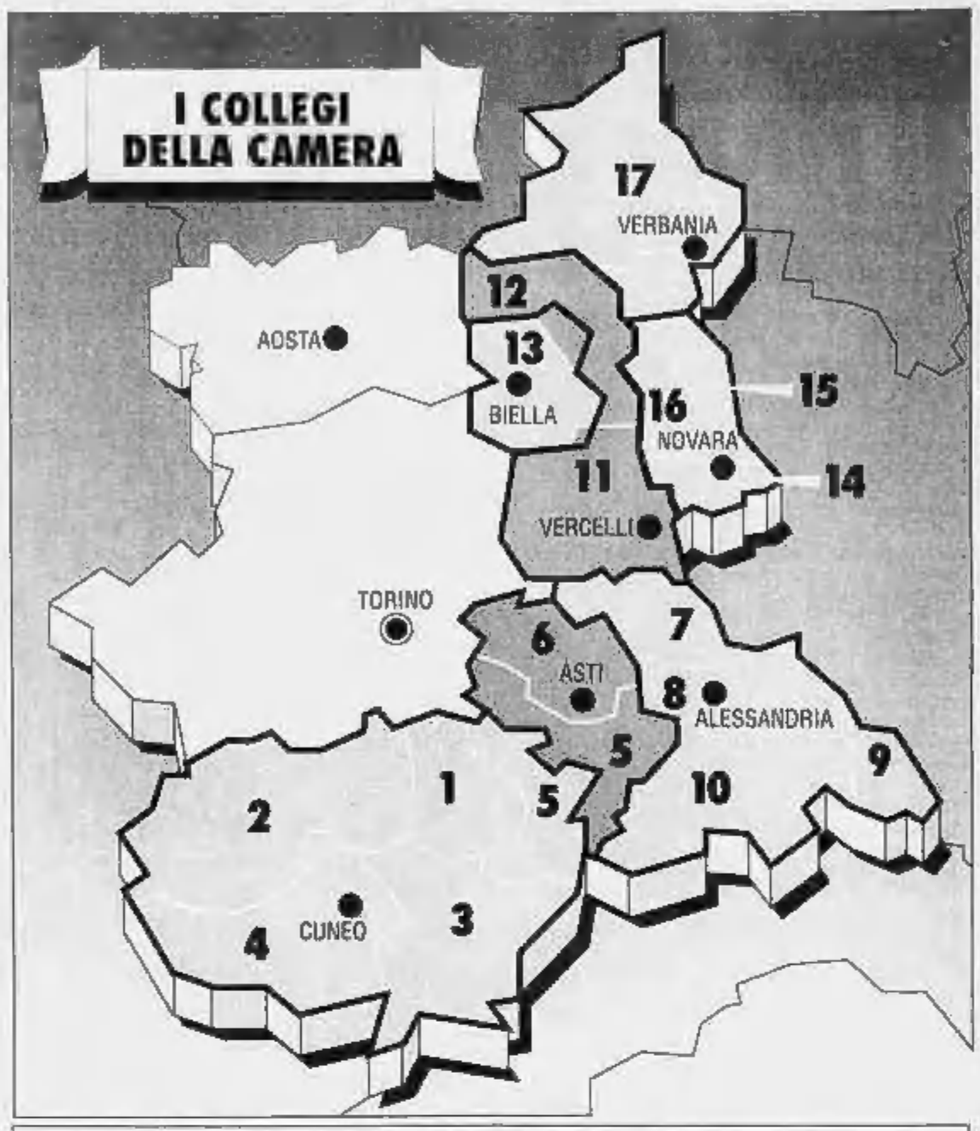
Ma su tutta la complicata procedura pende la spada di Damocle della legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero, che arriverà al passaggio decisivo in Senato dopo l'esame della legge finanziaria, intorno al 10 novembre. Se la legge fosse approvata con la maggioranza dei due terzi, la «mappa» di oggi finirebbe nel cestino. E si dovrebbe far ricorso alla seconda ipotesi, quella che include i 30 collegi esteri, per eleggere 20 deputati e 10 senatori fuori dai confini italiani. Il governo non ha infatti ritenuto opportuno inviare già oggi alle Regioni questa seconda ipotesi, che farebbe perdere a dieci Regioni (fra cui il Piemonte) un collegio uninominale ciascuna per il Senato e 20 seggi, tra uninominali e proporzionali, per la Camera. Anche per la Camera il Piemonte perderebbe un seggio a discapito della circoscrizione «Piemonte 1», che comprende Torino e provincia. La circoscrizione «Piemonte 2», formata dalle altre province, vedrebbe inalterata la sua quota di deputati.

La nuova ipotesi farebbe scattare di nuovo i termini per il parere delle Regioni e del Parlamento. Tutta la procedura dovrà comunque concludersi entro il 21 dicembre, quando scadrà la delega conferita dal Parlamento al governo, con la nuova legge elettorale.

SENATO DELLA REPUBBLICA - Regione PIEMONTE

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1-9	2.237.765	315	TO (100%)
10	290.392	186	NO (35,2) VB (64,8)
11	246.437	59	NO (100,0)
12	248.391	122	VC (23,0) BI (77,0)
13	252.146	109	AL (47,8) VC (50,3) AT (1,9)
14	270.047	99	AL (100,0)
15	251.153	149	AT (81,0) AL (19,0)
16	272.469	104	CN (100,0)
17	274.755	146	CN (100,0)





CAMERA DEI DEPUTATI - CIRCOSCRIZIONE PIEMONTE 2
(Province di Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola)

NUMERO D'ORDINE COLLEGIO	POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 1991	NUMERO DI COMUNI	COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLLEGIO PER PROVINCIA (%)
1	131.336	51	CN (100,0)
2	129.672	62	CN (100,0)
3	129.061	74	CN (100,0)
4	131.774	38	CN (100,0)
5	112.916	87	CN (22,5) AT (77,5)
6	120.807	58	AT (100,0)
7	109.706	53	AL (100,0)
8	109.633	13	AL (100,0)
9	109.376	54	AL (100,0)
10	109.530	70	AL (100,0)
11	131.070	53	VC (99,9) BI (0,1)
12	124.117	71	VC (42,6) BI (57,4)
13	119.973	45	BI (100,0)
14	125.576	19	NO (100,0)
15	120.004	38	NO (100,0)
16	120.433	47	NO (73,9) VB (25,1)
17	130.816	61	VB (100,0)

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

BISCOTTI BEL BON SAIWA GR. 320 - 1 PEZZO L. 2.460
3 PEZZI L. 4.920 (INVECE DI L. 7.380 (AL KG. L. 5.126))

ACQUA BOARIO NATURALE LT. 1,5 - 1 PEZZO L. 860
3 PEZZI L. 1.720 (INVECE DI L. 2.580 (AL LT. L. 383))

BIRRA PERONI (2 LATTINE CC. 330 CAD.) 1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780 (INVECE DI L. 5.670 (AL LT. L. 1.909))

TREBBIANO FRIZZANTE ALTANO CC. 750 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980 (INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102))

CABERNET SAN MATTEO (IN BRICK) LT. 1 - 1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.180 (INVECE DI L. 4.770 (AL LT. L. 2.120))

DETERSIVO CONCENTRATO PER STOVIGLIE GS ML. 500 - 1 PEZZO L. 2.690
3 PEZZI L. 5.380 (INVECE DI L. 8.070 (AL LT. L. 3.587))

ASSORBENTI IGIENICI NUVENIA POCKET CON ALI (CONF. 18 PZ.) - 1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI L. 7.180 (INVECE DI L. 10.770)

CARTA IGIENICA SCOTTEX DECORE' (CONF. 10 ROTOLI) 1 PEZZO L. 4.490
3 PEZZI L. 8.980 (INVECE DI L. 13.470)

Ecco alcuni esempi:

CUOR DI CRESCENZA INVERNIZZI GR. 200 sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.310 (INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 11.550))

TORTELLONI RICOTTA E SPINACI/ TORTELLINI/AGNOLINI BARILLA GR. 250 1 PEZZO L. 4.580
3 PEZZI L. 9.160 (INVECE DI L. 13.740 (AL KG. L. 12.213))

YOGURT PARMALAT GUSTI ASSORTITI GR. 200 sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.220 (INVECE DI L. 1.840 (AL KG. L. 4.880))

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA GR. 250 - 1 PEZZO L. 1.980
3 PEZZI L. 3.960 (INVECE DI L. 5.940 (AL KG. L. 5.280))

RISO RISAIA SCOTTI KG. 1 1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580 (INVECE DI L. 9.870 (AL KG. L. 2.193))

FARINA 00 BARILLA KG. 1 1 PEZZO L. 1.440
3 PEZZI L. 2.880 (INVECE DI L. 4.320 (AL KG. L. 960))

TONNO PALMERA IN OLIO DI OLIVA (CONF. 3 PZ. DA GR. 80 CAD.) 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980 (INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 9.694))

POLPA DI POMODORO VALFRUTTA GR. 690 - 1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI L. 3.380 (INVECE DI L. 5.070 (AL KG. L. 1.633))

PASSATA DEL MONTE GR. 700 1 PEZZO L. 1.430
3 PEZZI L. 2.860 (INVECE DI L. 4.290 (AL KG. L. 1.362))

OLIO DI SEMI VARI FRIMAX LT. 1 - 1 PEZZO L. 2.570
3 PEZZI L. 5.140 (INVECE DI L. 7.710 (AL LT. L. 1.714))

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA BRUSCHETTA CC. 750 - 1 PEZZO L. 6.580
3 PEZZI L. 13.160 (INVECE DI L. 19.740 (AL LT. L. 5.849))

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Vercelli, stasera il concerto del celebre mezzosoprano

Il ritorno di Fiorenza

Il Comune premia la Cossotto che risponde con un recital benefico accanto al marito Ivo Vinco. Coro Viotti e voci giovani nel cast

VERCELLI. Le romanze di Bellini, Verdi e Rossini, inanellate dagli interventi del coro lirico Giovan Battista Viotti, faranno da colonna sonora, questa sera, al «ritorno» di Fiorenza Cossotto a Vercelli. Annunciato in tarda estate come celebrazione di una voce e una carriera, il recital del mezzosoprano crescentinese (a trent'anni di distanza dall'ultima apparizione) segna anche la riapertura del teatro Civico al belcanto «firmato» dal Comune.

Fiorenza Cossotto ha scelto di ricambiare l'omaggio (doveroso) dell'amministrazione vercellese regalando alla città un concerto a più voci: oltre al coro di casa, diretto da Mario Berasolo, saranno in palcoscenico il basso Ivo Vinco, compagno di vita e di carriera del mezzosoprano, il tenore Luca Bodini, il soprano Silvia Gavarotti e il baritono Armando Gabba. Al pianoforte i vercellesi ritroveranno Vittorio Rosetta, concertista, un passato di maestro del Coro della Scala o in Rai a Milano, ma soprattutto amico della coppia celebre.

Luca Bodini, Silvia Gavarotti e Armando Gabba sono invece i volti nuovi della lirica italiana, quei giovani che Fiorenza Cossotto e Ivo Vinco si propongono di lanciare «invitandoli» a partecipare a concerti e momenti di spettacolo. Gabba, per esempio, si è segnalato sostituendo Renato Bruson nella «Traviata»; Silvia Gavarotti è passata dalla chitarra classica ai ruoli da soprano e nel '94 sarà protagonista a Tel Aviv della «Petite Messe Solemnelle» di Rossini. Luca Bodini infine, ventiquattro anni e la vittoria del concorso «Flabò» alle spalle, nell'ultima stagione ha lavorato al teatro comunale di Piacenza.

Il mezzosoprano **Fiorenza Cossotto** riceve stasera un premio dal Comune

A presentare la serata, che inizia alle 21 e che dedicherà una parentesi particolare alla consegna del premio alla cantante, sarà invece Daniele Rubboli, giornalista che dalla carta stampata si è proiettato nel mondo della lirica con saggi, trasmissioni radiofoniche, spettacoli in moltissimi teatri d'Italia.

E a proposito di teatri, questa sera l'ingresso al Civico sarà ad offerta: la coppia di voci celebri e gli altri protagonisti della serata, infatti, rinunciano al «cachet» e chiedono ai vercellesi di pensare agli anziani della città. Il ricavato del concerto verrà devoluto all'Associazione San Vincenzo de' Paoli, che si occupa della terza età in particolari difficoltà economiche. **[r. m.]**

«Scordato» l'Iraq, la band è al Due

«Africa», reggae dopo Babilonia

CIGLIANO. Arrivano gli Africa Unite, reggae band in concerto al music club Due, domani sera, con il supporto degli Almamegretta. Gli A.U. sono recentemente balzati agli onori della cronaca internazionale, dopo il concerto interrotto a Babilonia durante il festival «antiembargo» organizzato in Iraq.

Di questa strana avventura, ancora in buona parte da decifrare, e delle nuove strade che stanno percorrendo di questi tempi Bunns, Mada, Papa Nico & soci, si fa portavoce il manager della band pinerolese, Marco Mathieu.

Non ti pare che quello di Babilonia sia stato un concerto «sconcertante»?

«Diciamo che è stata una esperienza anche questa. Lo spettacolo aveva lo scopo di contrastare il soffocamento della popolazione irachena che vive in una terribile situazione, per via dell'embargo cui è costretta. Un messaggio di pace da parte di artisti stranieri, con quattromila persone di fronte al palco. Hanno iniziato i Mau Mau, poi sono saliti gli Africa. Papa Nico e Mada si sono scatenati con un pezzo forte: "Canté", cantare, in piemontese, scendendo tra il pubblico. Improvvisamente, mentre il servizio di sicurezza respingeva i due, un presentatore della tv irachena (non abbiamo capito per ordine di chi) ha afferrato un microfono ed ha annunciato la partenza dell'ultimo treno per Baghdad! Gran parte dei giovani era arrivata dalla capitale e se ne è andata all'improvviso. Abbiamo smesso, per mancanza di pubblico e senza sapere (né l'abbiamo compreso dopo) quali siano stati i "veri" motivi della fuga generale. Un'imposizione delle autorità?».

Passata questa storia irachena, state preparando il tour invernale...

«Siamo stati di recente a Nantes. Questa di Cigliano è l'ultima data piemontese. Per l'occasione possiamo credere che la presenza della black music e le melodie mediterranee degli Almamegretta ben si amalgamino con lo stile degli Africa. Lunedì invece saremo a Bologna, supporters della storica reggae band di Birmingham, gli UB40».

In sostanza il pubblico non vi volta sempre le spalle, come in Iraq...

«In passato abbiamo collezionato buoni successi in Giamaica, dove abbiamo suonato nel leggendario "De Buss" di Negril. Stiamo promuovendo il nostro ultimo lavoro, "Babilonia e Poesia", nel Benelux e saremo in Olanda per l'inizio del '94».

E il nuovo video clip?

«Dopo "Ruggine" è ora in preparazione "Andare", le cui immagini sono proprio tratte dal concerto (o se vuoi, dal non-concerto) babilonese».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 9000

Nuovo Italia — **Il socio**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema t. 215.018
Lire 10.000
Orario: 19,30/22
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Principe — **Benny & Joon**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema t. 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 9000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' psicotica, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Viotti — **Cliffhanger**
Inf. or. tel. 256.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — **Garage Demy**
Inf. or. tel. 213.375
L. 8.000 o con tessera
Or.: 21,15
di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

Teatro Barbieri — **Incabaret**
Via Parini 1
L. 20.000
Or.: 21,00
Con Roberto Brivio (I Gufi), Grazia Maria Raimondi e Franco Visentin, il cabaret dai faticosi inizi ai giorni nostri raccontato da uno dei fondatori.

Teatro Civico — **Concerto lirico**
Inf. orari tel. 255.544
Or. 21,00
Ingr. ad offerta libera
Con Fiorenza Cossotto. Maestro accompagnatore Vittorio Rosetta. Coro lirico (G. B. Viotti) diretto dal Maestro Mario Berasolo.

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22
Lire 9000/6000

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/7000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Giovanni Falcone**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Dave - Presidente per un giorno**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — **Il socio**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Sociale — **Molto rumore per nulla**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — **Jurassic Park**
Inf. tel. (0163) 22.898
L. 10.000/8.000
Or.: 21,00 spett. unico
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CANDELO

Verdi — **Wittgenstein**
Inf. tel. (015) 2536927
Lire 9000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

CIGLIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.520
Lire 9000/7000

FILAY

Excelsior — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
Orario: 21 spett. contin.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 54.285

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE

Il weekend del Dragone

Al Dragon's Pub domani sera in concerto i Fat's Band, gruppo milanese che si ispira alle correnti del blues, dal rhythm and blues, al Texas style fino al più elettrico sound chicagoano. Sabato sera in pedana i Blue Jeans, che ricreano suggestioni di un repertorio del deep south statunitense. Anche domenica concerto dal vivo, con il jazz-in-fusion dei Qui Quo Quartet (cover di Pat Metheny, Herbie Hancock e Michael Breker).

RECETTO

Rock alla Casa sul fiume

Il fine settimana con le serate dal vivo alla Casa sul Fiume comprende domani il rock dei Lupi Mannari e sabato sera il rock melodico dei Tangram. Si inizia verso le 22,30.

ASIGLIANO

Il programma del Prisma

Questa sera, nella videobirreria di via Aldo Moro, sono in cartellone, per un gradito ritorno, i componenti della band Aspettando Margot. Domani, serata di piano bar con Graziano & Stefy, mentre sabato saliranno sul palco i Cuba Libre.

BORGOVERCELLI

Dee jay «doc» al Globo

Sabato sera, nel settore discoteca del dancing Il Globo, alla consolle arriva il notissimo Mollella dj per un repertorio super-sussultorio.

SALASCO

Il demo dei Fanale a The Lake

Alle 22,30 di domani i vercellesi Fanale presentano il loro ultimo demo dal titolo «Aratro», con il loro stile sex-hard-rock. Ad ospitare la torrida formazione è The Lake dello chalet del Lago di Salasco.

GHISLARENGO

La lunga serie di music-parties

Alla Piscine questa sera c'è karaoke con Max, domani sera arrivano i monzesi R3.DM, sabato i noveresi Orpheus e domenica Karaoke con Simone. La performance sonora s'inizia dopo le 22,30.

Il gruppo diretto da Iannì debutta stasera con una commedia brillante

Giovani star, lo Stabile racconta

Torna in scena la compagnia del Teatro biellese

BIELLA. Gli inganni, le finzioni, le illusorie apparenze del mondo dello spettacolo, o in questo caso del sottobosco musicale. I segreti ed i metodi torbidi per lanciare una nuova voce, gli stratagemmi per poter arrivare al successo ma soprattutto agli utili da raggiungere e moltiplicare a tutti i costi, con le vendite dei dischi di una nuova star.

Il prezzo della notorietà è salato anche per Luigino Richimuzzi, il protagonista della commedia «C'era un secco di gente, soprattutto giovani» portata in scena questa sera dal laboratorio del Teatro stabile di Biella. Il lavoro, una satira brillante e carica di ironia, è firmato da Umberto Simonetta, autore fra l'altro del più noto «Mi voleva Strehler».

L'attenzione del pubblico si concentrerà in uno spazio a tutta scena in cui gli attori si muoveranno supportati da effetti sonori, musiche strampalate, canzoni inesistenti. La pedana di via XX Settembre si trasformerà per l'occasione in un grande studio discografico, luogo fatidico in cui si svolge buona parte della vicenda. Una miriade di stravaganti personaggi, manager, p.r., parolieri, grafici, aspiranti cantanti, donne di facili costumi e mamme disperate, ruoteranno attorno alla nuova «voce» per costruire la sua immagine, il personaggio, la sua vita privata.

Dai provini per selezionare la futura star della ribalta che dovrebbe dare lustro alla casa discografica, sino alla prova finale che il protagonista sosterrà diventando concorrente di un ipotetico festival di voci nuove, la commedia sarà un alternarsi di dialoghi, battute, paradossi e situazioni esasperate, non troppo lontane, comunque, dalla realtà del mondo dello spettacolo. Simonetta aveva scritto la pièce dieci anni fa ma la finzione, l'assurdità dell'immagine preconfezionata e l'ironia che traspare nel lavoro, altro non sono che gli espedienti a cui oggi, manager senza scrupoli e esperti di marketing, si rifanno per creare i «nuovi emergenti».

«C'era un secco di gente, soprattutto giovani» è stato allestito con la regia di Renato Iannì, che con questo spettacolo inaugura la nuova stagione del Teatro stabile. Il palcoscenico di via XX Settembre, che ha ormai vent'anni di brillante attività, sarà calcato dalla stessa compagnia per tutto il mese di novembre con due, tre repliche settimanali. Fra le quinte una decina di attori, alcuni volti già noti al pubblico biellese per aver già preso parte a numerosi lavori della compagnia dello Stabile, ed altri debuttanti.

Paola Gualdolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15;30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Cnesa Salda 77. Vedi ioem.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Stu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Molto rumore per nulla** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Cuneo 8. **America oggi.** Or.: 19; 18,25; 21,50.
DORIA v. Garibaldi 8. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultima grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Bodog Helene.** Or.: 17,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tina - What's love got to do with it** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Silver.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti speciali a quattro spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (or. 13-18,30) tel. 8815 241/242. Numero Verde 1678.07064.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 16 I Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. **L'histoire du soldat** di I. Stravinskij. Dir. M. Rota, l. Malo narratore, F. Fiandaca ballerina. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa (v. Roma) e biglietti Teatro Regio. Inf. tel. 540.023.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Ore 15,30 invito all'opera **Il barbiere di Siviglia** con E. Villani, A. Morosco, E. Saccomani, al piano D. Carissoni. Ore 20,45 sino al 7/11 Nando Mazzoni presenta E. Calindri e L. Foldmann in **Cirpolo**, di Somerset Maugham, regia di M. Mariani. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Baraka**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Pren. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 45 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.62.46 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Bandiera gialla**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **New Excelsior**

Telecupole Cinquestelle

18 — **Superpass**
18,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18,50 **Sette in allegria al casta**, news
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Uccelli 2**, film
22 — **Shane**, telefilm
23 — **C'è un fantasma nel mio letto**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Phantaman**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La luna dei barboni**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete

18 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, film
22,45 **La resa dei conti**
0,20 **Tg 9**

Rete 9 Tai

18,15 **Andiamo al cinema**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Il ladro di Baghdad**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.

18,45 **Le sedicenni**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,30 **Tg Monitor**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,45 **Sogni ad occhi aperti**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quelle sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

UN «BRONZO» VERCELLESE AGLI EUROPEI

La spadista della Pro contesta il nuovo regolamento

Elisa Uga: stanchissima all'assalto più importante

Elisa Uga, seconda da destra, accanto al suo allenatore, il grande spadista ungherese Victor Kulcsar, che, a Vercelli sta forgiando una delle scuole di spada più importanti del mondo

VERCELLI

LA stagione schermistica è agli albori ma già gli spadisti della Pro Vercelli iniziano la loro marcia d'avvicinamento verso la gloria. A Linz nei campionati europei Elisa Uga è salita sul podio conquistando una medaglia forse dal metallo non nobilissimo (bronzo) ma dal peso specifico significativo. Oltre che fronteggiare le avversarie la spadista vercellese (e non lei sola) ha dovuto prendere le misure al nuovo regolamento internazionale: un'autentica rivoluzione per tutti i tiratori.

Elisa, un terzo posto che la soddisfa?

«Quando si arriva così vicino alla finale è chiaro che c'è sempre un po' di rammarico ma, in definitiva, viste le premesse della vigilia non posso lamentarmi»

Ha avuto problemi in fase di preparazione?

«Ho potuto allenarmi poco, con le nuove regole un rischio».

Già, ancora il regolamento internazionale...

«Non mi piace, ma non sono l'unica, anche da parte dei miei colleghi le critiche non mancano.

In particolare cos'è che contestate?

«Innanzitutto l'abolizione dei ripescaggi. In competizioni stressanti come Mondiali o Coppa del mondo è estremamente facile perdere un assalto. In precedenza si aveva la possibilità di rimediare a suon di vittorie ora, invece, al minimo errore sei fuori gioco».

Ma i cambiamenti riguardano anche gli assalti.

«Adesso ogni incontro si disputa sulla distanza di nove minuti, suddivise in tre manches. Il primo tiratore che arriva a quindi ha vinto. In caso di parità il successo sarà assegnato all'atleta che in quel momento ha la miglior classifica in coppa del mondo».

Decisamente complicato. Ma i tiratori hanno fatto qualche rimostranza?

«Sì, però almeno per quest'anno il regolamento resterà questo, dunque dovremo adattarcia».

Per voi sarà decisamente più complicato.

«Sicuramente più dispendioso. Prima, al massimo, un assalto durava cinque minuti ora, invece...».

Tornando a Linz, com'è andata la gara.

«Nonostante sia stato riproposto da poco l'europeo è un trofeo decisamente ambito. Da parte mia ho tirato bene fino alla semifinale dove ho incontrato la svizzera Buerky».

E con l'elvetica si è arresa.

«Ero molto stanca per gli assalti sostenuti in precedenza. Questo unito alla forza dell'avversaria mi è stato fatale».

I suoi obiettivi stagionali?

«Beh, fare bene ai Mondiali dove non ho mai ottenuto i risultati sperati. Il tutto senza trascurare la Coppa del mondo».

Piermario Ferraro

Delusione

Tra i maschi in tre ko

VERCELLI. Se Elisa Uga ha brillato in terra austriaca, la pattuglia maschile, invece, non si è coperta di gloria. Sicuramente le attenuanti per questa, parziale, delusione sono parecchie, dall'impatto iniziale con una gara a distanza di qualche mese ai nuovi e discutibili regolamenti.

Paolo Milanoli, Davide Schaier ed il neo acquisto Mario Bovis si sono arresi nella fase di qualificazione per le «finali a otto».

Sottolinea il presidente Aldo Venè: «Nonostante i risultati resta la soddisfazione d'aver portato tre spadisti della Pro Vercelli alla Coppa Europa. La stagione è lunga ed i nostri tiratori avranno l'opportunità di rifarsi in manifestazioni più prestigiose».

Anche sui nuovi regolamenti si discute parecchio: abolire i ripescaggi obbliga indubbiamente i tiratori di valore ad una maggior concentrazione nei turni iniziali, solitamente considerati agevoli ma non li tutela da eventuali «incidenti di percorso». Ma anche in questo caso si tratterà, da parte dei protagonisti, di fare l'abitudine.

I prossimi impegni per gli spadisti saranno già di quelli «che contano». A metà ottobre a Melbourne si aprirà ufficialmente la Coppa del mondo con la prova australiana.

In quell'occasione, comunque, è probabile che l'élite dell'arma triangolare non sia presente al completo, un po' per la distanza della trasferta ed in considerazione del fatto che per la classifica generale può essere considerata valida una sola prova extra-europea.

L'appuntamento è dunque per l'inizio del '94 quando i pretendenti alla Coppa del mondo duelleranno sulle pedane europee: Londra, Parigi e Berna, prima della chiusura prevista con i Mondiali in calendario a luglio ad Atene. [p. m. f.]

Ginnastica ritmica ad Alicante

La Rattone va ai Mondiali

BIELLA. Il sogno di Valentina Rattone si è avverato: la forte ginnasta della Pietro Micca vestirà la maglia azzurra nella gara di Coppa del Mondo, in programma ad Alicante. La notizia della convocazione era nell'aria da tempo, ma la conferma ufficiale è arrivata soltanto l'altro pomeriggio: la star della ginnastica ritmica biellese è stata scelta per rappresentare l'Italia nella massima competizione.

Le gare s'inizieranno domenica mattina e si concluderanno il giorno successivo. Due giorni intensi per l'impegno più importante che un'atleta può affrontare nella sua carriera.

Sottolinea Anna Miglietta, responsabile tecnica della società biellese che in questi anni ha raggiunto importanti traguardi: «Valentina, con altre sette compagne, cercherà di ottenere per l'Italia e per sè stessa un risultato di prestigio. Noi siamo i primi a credere in un buon piazzamento».

E il suo palmares parla chiaro: nella passata stagione ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati nazionali e si è aggiudicata i regionali juniores under 16». E non solo: il curriculum si è arrichito ulteriormente con un terzo posto conquistato anche nelle prove a squadre.

Altri risultati lusinghieri sono arrivati pure quest'anno, quando nelle ultime selezioni di giugno la giovane portacolori della «Pietro Micca» sbaragliò una concorrenza particolarmente agguerrita. Si classificò ottava assoluta su quindici partecipanti.

Valentina Rattone che ha solo 16 anni ha iniziato ad allenarsi da piccola. I preparatori dicono che sia una delle più belle speranze della ginnastica ritmica.

«E' una ragazza molto determinata - spiega Anna Miglietta - in Coppa del mondo si farà onore. Si è allenata per tutta l'estate con impegno e grinta, nemmeno un granuloma ad un dente è riuscito a bloccare la sua preparazione».

Continua così la tradizione delle ginnaste biellesi iniziata appunto con Anna Miglietta e proseguita con Paola Buzzo, Milena Biollino, Maria Claudia Pedrazzo, Roberta Buzzo, Gianna Cagliano, Anna Maria Colombera, Barbara Crivellari e Tiziana Smolizza per arrivare oggi a Valentina Rattone.

Gli amici ed i tifosi dalla palestra Marucca attendono i collegamenti televisivi con Alicante per vedere la giovanissima biellese all'opera nella gara delle gare: si prevede un tifo d'inferno.

E proprio il commento dei supporter è il più eloquente: «Valentina ha già vinto la sua gara. Una convocazione ai Mondiali vale quanto una medaglia d'oro. C'è da scommetterci: tutti gli sportivi della provincia saranno per lei».

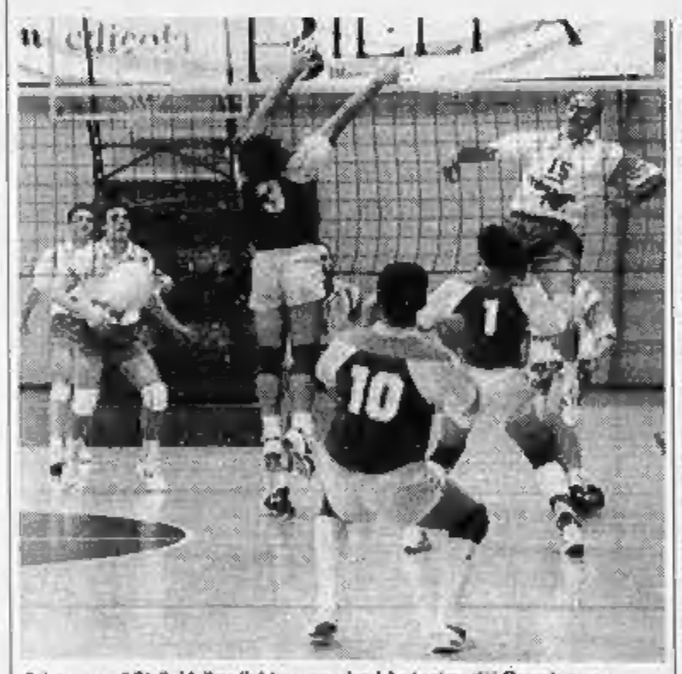
[g. mo.]

PALLAVOLO

Dopo le cinque sconfitte in Coppa di Lega, sabato il team tenta la vittoria ad Asti

E il Biella va a caccia del riscatto

Il presidente Cantone è ottimista: «Ci rifaremo all'inizio del campionato, e saremo più forti dell'anno scorso». Alla prima partita in casa, sabato 6 novembre, ingresso gratuito per chi ha meno di diciott'anni



Sabato, per il Biella Volley, l'ultimo match ad Asti prima del Campionato

BIELLA. Arriverà in trasferta la prima vittoria del Biella volley? I giocatori grigiorossi, reduci dalla quinta sconfitta consecutiva, contano di riscattarsi sabato, nell'ultimo match di Coppa di Lega, con il Santero Asti.

Dopo il ko di martedì sera contro il Ceppi Ratti Novara per 2-3, nelle fila del team laniero c'è voglia di rivincita. Troppe battute d'arresto, anche se rimediate in un torneo non importantissimo, non giovano al morale della squadra abituata, sin dallo scorso campionato, al ruolo di prima della classe.

Meno preoccupati del previsto sono, invece, i dirigenti. Il presidente Piero Cantone osserva: «In campo non è ancora scesa la formazione tipo: manca Venco e Silvestri gioca con una mano fasciata. Sono pronto a scommettere che la squadra, all'inizio del campionato, sarà ancora più competitiva di quanto lo fu nella passata stagione».

Dopo una discreta prestazione con il Cus Torino, il sestetto biellese, nel match con il Novara, ha incontrato parecchie difficoltà in fase di ricezione: Occleppo e Silvestri sono stati piuttosti imprecisi e questo ha complicato, non poco, il gioco dell'attacco.

Buone indicazioni arrivano da Stefano Bonani che ha realizzato dieci punti e quindici cambio palla.

«Non ha ancora il ritmo della partita», dicono in casa Biella volley: «Ma il suo stato di forma è decisamente migliorato nelle ultime settimane». Discrete sono state anche le prove del neo-acquisto Bertarione e del secondo alzatore Roberto Donetti.

Contro il Santero sul parquet di Asti, con ogni probabilità, saranno schierati l'argentino Albinati, Bonani nel ruolo di opposto, Occleppo e Silvestri schiacciatori d'ala, Monti e Dalla Costa centrali.

«Cercheremo di vincere - promettono i responsabili del team biellese -: all'andata la squadra perse tra le mura amiche, adesso dobbiamo assolutamente rifarci».

Intanto l'appuntamento con la prima di campionato è fissato per sabato 6 novembre, quando il Biella volley, scenderà sul parquet del Palasport, contro il Casalmaggiore Cremona. «Dobbiamo contare sul tifo delle grandi occasioni - sottolinea Piero Cantone -, se vogliamo puntare in alto. La scorsa stagione il Biella volley si aggiudicò il campionato anche grazie agli incitamenti del pubblico».

E, proprio in occasione del primo match, i ragazzi di età inferiore ai diciotto anni potranno assistere gratuitamente alla partita.

Giancarla Moreo

TIRO A SEGNO

Vercelli, erano in 105 in gara ai due Memorial

Coppe Maritoni e Conti col record di concorrenti

VERCELLI. La Sezione dell'Unione Tiro a Segno di Biella ha vinto con pieno merito il «Memorial Maritoni» mentre la «Coppa Conti» è stata appannaggio della sezione di Chieri.

Le due manifestazioni, che hanno richiamato al poligono Umberto I di Vercelli, 105 tiratori provenienti dall'Italia del Nord e Centrale, erano state indette dalla Sezione di Vercelli per questi scopi: il primo per ricordare due dirigenti che hanno dato moltissimo al tiro a segno ed allo sport vercellese; il secondo per riprendere l'attività agonistica che aveva subito un arresto dopo violentissime polemiche che avevano squassato l'ambiente, portato a dimissioni dirigenti in massa, ed alla nomina di un commissario nella persona di Demetrio Patti.

Le due competizioni, anche se ostacolate da una pioggia flagellante, sono andate regolarmente in porto ed hanno dato risultati pregevoli. Per il Tiro a segno vercellese un risultato incoraggiante ed un invito ad organizzare altre competizioni di questo livello.

I tiratori della nostra provincia sono stati tra gli attori principali. Oltre a Biella, che si è aggiudicato come detto il «Maritoni», a Milano al secondo posto, al terzo troviamo la Sezione di Vercelli.

Tra giovani, sempre della Sezione di Vercelli, si sono affermati nelle gare singole. Roberto Francese, autentica speranza, ha vinto la carabina ad aria compressa, 10 metri, categoria juniores con 497 punti mentre il socio, amico ed avversario Domenico Fardella ha concluso al secondo posto con un solo punto di distacco.

Nella carabina sempre ad aria compressa, 10 metri, successo della giovane Teresa Marcon. [f. l.]

L'Arcolaio
STOCK GRANDI FIRME
SONO ARRIVATE LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '93-'94
NUOVA SEDE
MONGRANDO CURANUOVA
Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193
Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.
Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30
CHIUSO LUNEDI'

VENERDI' 29 OTTOBRE ore 20,30
GIRO ENOGASTRONOMICO DELLE REGIONI MARINARE D'ITALIA
10ª TAPPA: EMILIA-ROMAGNA
Aperitivo "Rimini - Rimini"
Insalata di pesce dell'Adriatico
Storione in umido alla Ferrarese
Gamberoni alla Romagnola
Anguille alla Comacchiese
Merluzzo alla Parmigiana
Branzino in forno alla Bolognese
Sugol
Vino: "Trebbiano"
MENU'
Ristorante da Cicci
Solo su prenotazione
VERCELLI - C.so Cavale 26 - Tel. 0161 - 212498

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LAURA MANZONE
AGENZIA RELAZIONI UMANE SOCIALI E MATRIMONIALI
Stilo
IVREA - Via Lago Stilo, 12
Tel. 0125 44936

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754-82.592

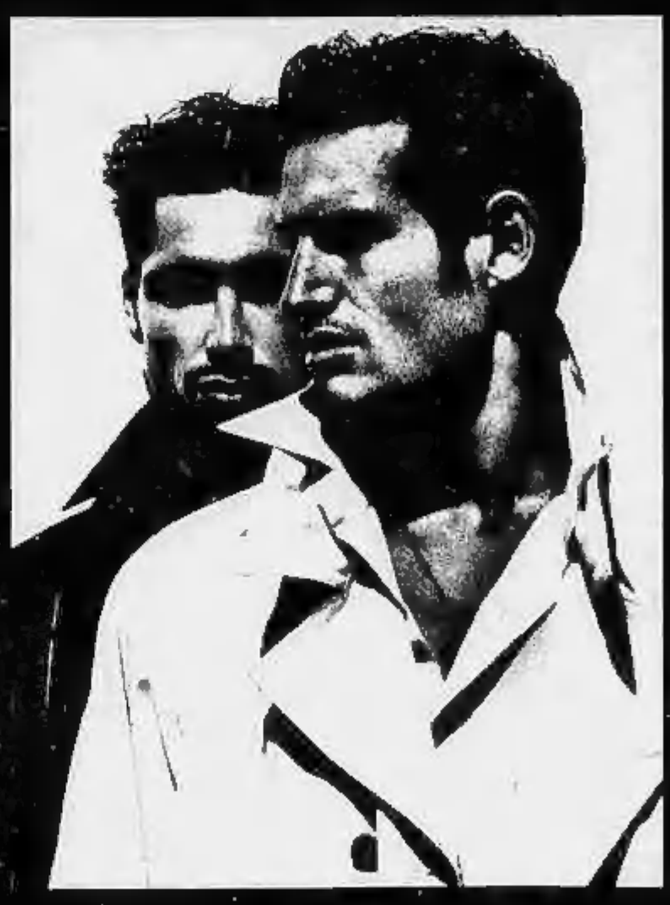
COLLEZIONI UOMO - DONNA '93/'94

Blumarine
Jil Sander
Christian Dior
Kenzo
Antonio Fusco
Alberto Aspesi
Cristiano Fissore
Paolo Tonali
Gentry Portofino
Romeo Gigli
Ter et Bantine
Kamilla Kinsky

Spark

boutique - Via Mazzini, 1 - BIELLA - Tel. 29935

Kiton
Brioni
Antonio Fusco
Alberto Aspesi
Cristiano Fissore
Longhi Pelle
Confar
Austin Reed
John Spencer



orario 9-12,30; 15-19,30